COLLEGIO ALFA

# LA STAMPA

ANNO 133. N. 69. VENERDI' 12 MARZO 1999 — L. 1.500 (*) / € 0,77 / L. 2.500 CON SPECCHIO

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA 10126 TORINO V. MARENCO 32, TEL. 011 6568111, FAX 011 655309. ROMA V. BARBERINI 50, TEL. 06 47661, FAX 06 4885039 06 484895. MILANO P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02 762181, FAX 02 780049. ABBONAMENTI 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011 56381, FAX 011 5627956. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 850105) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000 ESTERO L. 677.000 ARRETRATI L. 3.000. USA LA STAMPA (USPS 084-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEE-DIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500 E «INCHIESTA» ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE» L. 1.700 E ANCHE IL «CORRIERE» ESTERO AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA 1.300 $, AUSTRIA SC. 26 (€ 1.89), BELGIO FB. 75 (€ 1.86), BRASILE Brl 4.20, CANADA $ C. 3, CIPRO C.ys. 1.10, CZ. REP. 16, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8, FINLANDIA FMK 10 (€ 1.68), FRANCIA FR. 12 (€ 1.83), GERMANIA D.M. 3.50 (€ 1.79), GRECIA DR. 500, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1.86), MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4 (€ 1.82), PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1,75), SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50), CANARIE Pts. 300, SVEZIA SKR. 15, SVIZZERA FRS. 2.80, CANTON TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA HUF 250, USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20 B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO VIA CAROLINA 29, TEL. 02 24424 611, FAX 02 24424 490, 10126 TORINO C. MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011 6666211, FAX 011 6665300. TARIFFE: MODULO MM 45/630. TARIFFE IN EURO (IN LIRE TRA PARENTESI) OCCASIONALI EURO 816 (LIRE 1.579.896), COMMERCIALI 765 (1.481.247), SABATO 867 (1.678.746), RIC. PERS. IL VENERDI' 638 (1.235.340), VENERDI' + SABATO 867 (1.678.746), VENERDI' + DOMENICA 791 (1.531.590), FINANZIARI E LEGALI 663 (1.283.747), NECROLOGI 8,25 (15.974) LA PAROLA, FAMIGLIA 6,45 (12.489), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 7,75 (15.006). PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 90312

Confermata l'anticipazione della «Stampa». Il ritiro del «Napoleone rosso» fa volare l'euro

# Crisi a Bonn, Lafontaine si dimette

*Il ministro delle Finanze lascia anche la presidenza Spd*
*La rottura con il moderato Schroeder sulla riforma fiscale*

## GRANDE PICCOLA GERMANIA

Mai le cose erano andate così bene e così male per la Germania. Adesso che sono diventate ufficiali le dimissioni del controcancelliere Oskar Lafontaine, anticipate da Carlo Bastasin lunedì su La Stampa, forse potranno andare meglio.

La grande nazione riunificata non è più il gigante economico e il nano politico dei decenni trascorsi. Dopo la caduta del Muro, la Germania sempre più ci appare un gigante politico in procinto di diventare un nano economico, proprio a causa dei dogmatismi ideologici di Lafontaine.

L'economia perde colpi a ritmi incalzanti. Il prodotto lordo è sceso dello 0,4 per cento negli ultimi mesi del '98, gli spettri della disoccupazione e delle tasse antimprenditoriali avanzano di pari passo, lo scontro tra la grande industria e il governo rossoverde ha raggiunto livelli esplosivi, il marco è sotto pressione per via delle tensioni tra la Banca europea e l'ex megaministro tedesco delle Finanze.

Intanto il più prodigo welfare del mondo fa acqua da tutte le parti: sono arrivati gli scioperi, mentre i costi dell'assistenzialismo, forzato dal radicalismo sociale di Lafontaine, stanno gonfiando la spesa pubblica.

I francesi, nello stesso tempo turbati dalla confusione economica e dall'oggettiva consistenza politica della Grande Germania, già intonano litanie funebri sulla defunta intesa carolingia. «Le Monde», noto per la militanza europeistica, annuncia cupamente: «La rottura del motore franco-tedesco è un fatto compiuto». I funzionari del Quai d'Orsay accusano di «incompetenza e arroganza» l'attuale presidenza germanica dell'Unione Europea: anche qui l'ostinato Lafontaine aveva messo il suo zampino frenante. Tutti questi risentimenti e sospetti prendono forma addirittura allarmistica in un libro scritto da Philippe Delmas, collaboratore dell'ex ministro degli Esteri Dumas. Il titolo è di per sé eloquentissimo: «Verso la nuova guerra con la Germania».

Sarà forse vero nella competitiva ottica francese. Ma è altresì vero che questa grande forza tedesca è gestita dall'ottobre 1998 da uno dei più caotici e conflittuali governi europei. Il brusco capovolgimento nel rapporto di grandezza tra politica ed economia, fattasi abnorme la prima e nana la seconda, non ha trovato nei governanti della discorde coalizione gli uomini idonei a gestire con prontezza e senso di responsabilità la metamorfosi. La quale, proprio perché amministrata male, perché inquinata dalle frenate del ministro dimissionario, rischiava di provocare qualche cortocircuito sgradevole per tutti.

Ora, il vero problema che la situazione impone a Schröder, cancelliere non più dimezzato, è quello di diventare al più presto un cancelliere a tutto tondo come Kohl. E' arrivato finalmente per lui il momento di dare al quadro governativo una solidità adeguata al peso che la Germania ha riassunto nel continente. Forse potrà farcela ora che è riuscito a liberarsi di Lafontaine.

Il discorso sulla rinnovata potenza germanica, sui pericoli o sui benefici che ciò potrà recare all'Europa, saremo in grado di farlo meglio quando vedremo Gerhard Schröder emergere davvero quale unico e incontestato sovrano della cancelleria socialdemocratica.

**Enzo Bettiza**

**I SERVIZI**

### RESTA L'IPOTESI EUROPEA

*Senza le cariche di partito l'ex ministro ora è «compatibile»*

di Carlo Bastasin A PAGINA 3

### NEMICI IN CASA SOCIALISTA

*Il Cancelliere in cashmere contro l'imperatore della Saar*

di Emanuele Novazio A PAGINA 3

**FRANCOFORTE.** Oskar Lafontaine (a destra), dopo la rottura con il Cancelliere Gerhard Schroeder sulla riforma fiscale, si è dimesso ieri da ministro delle Finanze della Germania, oltre che da presidente della Spd. La notizia del ritiro del «Napoleone rosso», che era stata anticipata dalla «Stampa» nei giorni scorsi, è stata accolta con esultanza dagli industriali e ha fatto volare l'euro. **Bastasin, Bertone, Manacorda, Novazio** ALLE PAG. 2 e 3

IN EDICOLA

**DOMANI CON LA STAMPA «SPECCHIO» DEI CATTIVI**

*E' la copertina di questa settimana «Alla faccia dei buoni»: consigli pratici per difendersi e per distinguere tra grinta e carogneria. Tra gli altri servizi le foto e le interviste dei disc-jockey che accompagnano le nostre giornate (da Pettinelli a Platinette)*

Battuti i no di An, Forza Italia, Di Pietro e democratici. Scambio di attacchi tra D'Alema e l'ex premier

# Soldi ai partiti, sì tra le polemiche

*Frode fiscale, Berlusconi assolto: «Ma mi hanno infangato»*

**ROMA.** Approvata la legge sul finanziamento ai partiti: i rimborsi saranno di 4000 lire per elettore. Il dibattito finale ha visto sfilare Prodi che si è opposto senza infierire; Fini sprezzante ha annunciato che An userà i nuovi fondi per il volontariato e per un referendum abrogativo; Mussi ha fatto balenare la possibilità di cambiamenti in Senato.

A Milano Silvio Berlusconi è stato assolto con formula piena «perché il fatto non sussiste» dalle accuse di frode fiscale e appropriazione indebita; assolto «per intervenuta prescrizione» dal reato di falso in bilancio (è la vicenda dell'acquisto dei terreni attorno alla villa di Macherio). Esulta il leader di Forza Italia: «Finalmente una corte ha saputo opporsi allo strapotere dei pubblici ministeri». Reagisce con aplomb il procuratore Gerardo D'Ambrosio: «I processi si fanno proprio per vedere se uno è colpevole o innocente».

**Bruzzone, Martini, Marzolla** ALLE PAG. 4, 5 e 6

**CAMERA**

### LA DISPUTA DELLE 4000 LIRE

*E Montecitorio discute apertamente di quanto vale un voto*

**Paolo Guzzanti** A PAG. 5

### LA BONTA' MEGLIO DI UNO SPOT

*La beneficenza di Fini una mossa a effetto Storia delle «opere buone» in politica*

**Filippo Ceccarelli** A PAG. 4

## LA PARTITA DI PRODI

Gli effetti dell'azione politica di Prodi, a qualche settimana dal suo inizio, sono sconcertanti per chi aveva creduto nell'Ulivo e lo aveva votato. Si trova infatti davanti alla rigida polarizzazione (se non alla contrapposizione) dei partiti ex-ulivisti e ad un gratuito incattivimento del loro confronto. E' il contrario dello spirito dell'Ulivo.

La lista Prodi-Di Pietro sanziona di fatto il fallimento dell'ambizione politica originaria e originale dell'Ulivo: il tendenziale superamento dei partiti tradizionali di centrosinistra in una formazione di tipo nuovo. «Superamento» significa invece ora letteralmente contarsi e superarsi.

La nuova strategia di Prodi è sostanzialmente diversa da quella originaria, forse al di là della stessa percezione dell'interessato. Ed è giusto che chi l'ha votato si chieda criticamente dove stia andando.

Per cominciare, se si dovesse ricostruire un altro Ulivo dopo le elezioni europee (strana scadenza per questa operazione!) come promette Prodi, l'Ulivo-bis sarà esplicitamente quello che diceva di non voler essere: un cartello di partiti medi e pic-

**Gian Enrico Rusconi**

CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

*LE CRITICHE ALLA RIFORMA*

## LA SCUOLA NON E' UN'AZIENDA

Il disegno di legge sugli organi collegiali della scuola, che va in discussione alla Camera, è stato già accusato di voler introdurre nella scuola un modello «sovietico», nel quale si accoppiano burocratismo inconcludente e demagogia populistica residuata dal '68. E in quanto è un aspetto chiave delle riforme proposte dal ministro Berlinguer, viene anche assunto come una spia della complessiva inefficacia di queste riforme.

Ora, si può essere critici con alcuni aspetti delle proposte Berlinguer, soprattutto sui concorsi riservati ai docenti precari, che rischiano di bloccare ancora a lungo quel ringiovanimento del corpo docente al quale pure il ministro dice di tenere. Ma quanto agli organi collegiali, le accuse e le riserve, ispirate a un generale pessimismo per molti aspetti ingiustificato, non colgono nel segno.

Se infatti si lamenta che la scuola non funziona perché in essa domina ancora una burocrazia fondamentalmente scettica e demotivata, è difficile immaginare che lo sforzo di rinnovamento possa non passare per una democratizzazione dei suoi organi direttivi. Si dice: prevedere che, nelle medie superiori, la rappresentanza degli studenti sia pari a quella dei docenti è pura demagogia, la responsabilità di insegnare spetta solo ai professori, gli allievi si sa che sono pigri, riottosi, troppo succubi dell'attualità... Si dimentica però che sempre più spesso, negli ultimi anni, le «rivolte» studentesche (pensiamo al recente caso francese) sono state ispirate alla richiesta di scuole più efficienti, di programmi didattici meno vacui anche a costo di una maggiore difficoltà dei percorsi. La stessa difesa della scuola pubblica che è stata la parola d'ordine di alcune recenti manifestazioni di studenti e docenti non è affatto anzitutto una scelta ideologica, ma una domanda di riqualificazione dell'istruzione statale che esige l'impiego, prioritario, di risorse finanziarie adeguate.

Chi ironizza sulla complicatezza dello schema dei nuovi organi collegiali previsti dal progetto di legge ha probabilmente identificato troppo frettolosamente (e «privatisticamente») l'autonomia scolastica con un modello di efficienza aziendalistica, che esigerebbe (ma è poi vero, anche lì?) un centro di decisioni tutto «tecnico» e niente affatto «politico». Con tanti saluti alla differenza fra produzione di merci e educazione di cittadini.

**Gianni Vattimo**

Reggio Calabria, nel rifugio santini, champagne e un pesce rosso

# Manette al boss della 'ndrangheta

*Piromalli viveva in un bunker mimetizzato da rudere*

**REGGIO CALABRIA.** Un frigorifero ben fornito, televisore, radio, una decina di bottiglie di champagne, molte immagini religiose e una boccia di vetro con pesce rosso: la vita da latitante può essere quasi normale, quando il latitante si chiama Giuseppe Piromalli, classe '45, considerato a capo della più potente cosca di Gioia Tauro e ricercato da 6 anni per associazione mafiosa, duplice omicidio e tentata estorsione. La latitanza di Piromalli si è conclusa nelle prime ore di ieri. I 70 carabinieri che hanno partecipato al blitz hanno sfondato con martello pneumatico e mazze le porte blindate del bunker in cui il latitante - fra i trenta più pericolosi in Italia - trascorreva le giornate, guardando la tv e leggendo il giornale. Un bunker mimetizzato a una trentina di metri da casa sua, nel pieno centro di Gioia Tauro.

**La Licata e Valenti** A PAG. 10

**ALL'INTERNO**

### UCCISE LA FIGLIA PER L'ASSICURAZIONE

*Puntava alla polizza da 750 milioni: è stato tradito da un proiettile uguale a quello del delitto*

**Camon e Tarantino** A PAG. 11

### CROLLA UNA PALAZZINA A PALERMO: 3 MORTI

*Cedono all'improvviso tre piani: tra le vittime un vigile del fuoco che faceva un sopralluogo*

**Ravida** A PAG. 14

Era stata ricoverata a gennaio per disturbi neurologici. Poi il coma profondo

# Un caso sospetto: è «mucca pazza»?

*Aperta un'indagine a Torino sulla morte di una donna*

**TORINO.** Una donna di 57 anni è morta all'ospedale Giovanni Bosco. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che seminò paura in tutto il mondo. Del caso si occupa la procura. I medici dell'ospedale torinese hanno deciso di non effettuare l'autopsia per timore del contagio. **Accossato e Conti** III CRONACA

### OGGI

*di Guido Ceronetti*

I principi sono sempre in prigione. Clemente XI diceva: «Quando ero un privato, conoscevo tutti a Roma, e i meriti di ciascuno. Diventato papa, non conosco più nessuno».

MONTESQUIEU, *Cahiers* (1716-1755)

Il ministro dimissionario era la bestia nera dei banchieri centrali. Santer non commenta

# L'Euro in festa dopo le notizie da Bonn

## *La moneta Ue s'impenna sul dollaro: quota 1,1032*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Oskar il rosso se ne va, l'euro festeggia. E' bastata la notizia delle dimissioni del ministro delle Finanze tedesco Oskar Lafontaine, ieri pomeriggio, per ridare fiato alla moneta unica europea nei confronti del dollaro, dopo settimane di debolezza. In apertura di giornata un euro valeva 1,0950 dollari, appena giunta la notizia da Bonn è salito a quota 1,1040 per poi assestarsi a fine giornata a 1,1032 dollari.

I mercati, insomma, premiano la partenza dell'uomo che dal momento della sua nomina ha sempre spinto per un ribasso dei tassi nella zona Euro; salutano con un'iniezione di fiducia nella moneta unica la scomparsa - forse solo temporanea - di quello che consideravano uno dei maggiori ostacoli a una politica economica europea in sintonia con la politica monetaria guidata dalla Banca centrale di Francoforte. L'Europa dei ministri delle Finanze - sembra essere il ragionamento prevalente ieri sulle piazze finanziarie - sarà più omogenea senza il keynesismo puro e duro di Lafontaine e potrà lavorare al meglio per il rilancio dell'economia degli Undici.

Gli appelli martellanti fatti dal ministro tedesco alla Banca centrale europea in dicembre, appena prima della nascita dell'euro, perché riducesse i tassi di sconto, e ripresi poi a febbraio, avevano reso Lafontaine non solo la bestia nera dei banchieri centrali, ma anche il nemico - nei fatti - della linea enunciata dal suo più pragmatico collega francese Dominique Strauss-Kahn: l'impegno degli Undici a una vera e propria «tregua» con la Bce nella quale i governi si impegnavano a una politica fiscale restrittiva per avere in cambio una politica monetaria espansiva, fatta di tassi bassi che aiutassero l'economia europea a ritrovare vigore, ma anche la piena autonomia da Francoforte.

Un risultato impossibile da raggiungere finora, anche a causa di Lafontaine. Sia per le sue dichiarazioni e la presenza vagamente minacciosa alle riunioni della Bce in qualità di presidente di turno dell'Euro-11, sia per gli atti concreti della nuova Germania: primo fra tutti il programma di stabilità tedesco per il periodo 1998-2002 presentato proprio da Lafontaine a Bruxelles in febbraio e che prevedeva un rapporto tra deficit e Pil dell'1% nel 2002, violando così la regola che il suo predecessore Theo Waigel aveva voluto imporre con il Patto di stabilità. «Un valore minimo che non dà alcun margine di manovra il quale permetta di far fronte a un'evoluzione inattesa dell'attività economica o delle finanze pubbliche», era stato il giudizio poco conciliante della Commissione su quell'1% di deficit previsto dalla Germania, mentre ai tedeschi si chiedeva pure una riforma in tempi rapidi del mercato del lavoro. E anche il Consiglio Ecofin, che si riunirà lunedì prossimo - e dovrà trovare adesso un altro presidente di turno al posto di quello dimissionario - si esprimerà sul programma di stabilità tedesco giudicandolo «modesto» e accusandolo di spingere troppo in là nel tempo le misure di risanamento.

Così adesso, sebbene dalla Commissione non trapeli nessuna dichiarazione ufficiale, dato che come spiega la portavoce del presidente Jacques Santer è buona norma non commentare mai le questioni di politica interna dei Paesi membri dell'Ue», è indubbio che a Bruxelles l'improvvisa scomparsa dell'eretico Lafontaine, risolve più di un problema per una Commissione che è restata quasi sola a cavalcare il rigore finanziario, mentre dalla presidenza tedesca dell'Ecofin arrivavano messaggi sempre più contrastanti con quella che fino a pochi mesi prima era l'ortodossia europea. L'unico rischio - visto da Bruxelles - potrebbe adesso essere il ritorno di Lafontaine sulla scena europea non come ministro, ma proprio nel palazzo della Commissione.

Silenzio assoluto alla notizia delle dimissioni anche dalla Banca centrale europea che pure negli ultimi tempi ha dovuto rintuzzare gli attacchi del ministro tedesco, tanto che due settimane fa il presidente Duisenberg aveva citato le richieste dei politici per un calo dei tassi come uno dei fattori scatenanti della debolezza dell'euro. E proprio ieri il presidente della Bundesbank Hans Tietmeyer ha affermato in un discorso pubblico che il successo dell'euro a livello europeo e internazionale «non dipende solo dalla politica monetaria, ma anche dal comportamento di coloro che hanno responsabilità in altre aree politiche, specialmente nei grandi Stati membri dell'euro». Una richiesta chiarissima al governo tedesco che Lafontaine, suo malgrado, sembra aver esaudito in pieno.

**Francesco Manacorda**

**CASO LAFONTAINE**

### *Gli industriali esultano: ora meno tasse*

**BERLINO.** Il mondo economico tedesco esulta dopo le dimissioni di Lafontaine, la cui uscita di scena - per i rappresentanti dei maggiori gruppi - apre la strada a una inversione di tendenza nel campo della politica economica e fiscale. «Ora speriamo che si rafforzino le forze veramente riformiste della coalizione di governo e i settori favorevoli allo sviluppo reale dell'economia», ha detto il presidente dell'Associazione Industriali (Bdi) Hans-Olaf Henkel. Per il portavoce dell'Associazione, Dieter Rath, Schroeder «ha ora la possibilità di cooptare nel governo forze nuove». «E' necessario - ha aggiunto - ripensare la politica fiscale ed energetica». Rath ha sottolineato a questo riguardo come l'Euro - alla notizia delle dimissioni di Lafontaine - abbia ripreso a salire, portandosi per la prima volta dopo molti giorni sopra quota 1,10 rispetto al dollaro. Dieter Hundt, capo dei datori di lavoro (Bda), ha detto di vedere nell'uscita di scena di Lafontaine «una chance per l'inizio di una nuova politica fiscale in Germania». «Per l'economia, le dimissioni di un ministro orientato esclusivamente verso la domanda, non possono essere che una cosa positiva», ha aggiunto Hundt, che ha invitato il governo a sfruttare l'occasione favorevole a un riorientamento della politica economica, che non penalizzi più le imprese. [Ansa]

## Wall Street

### *Vola a un passo da 10 mila punti*

**MILANO.** Gli sceicchi lanciano Wall Street verso nuovi record. Ma l'uscita di scena di Oskar Lafontaine, e la conseguente ripresa dell'euro rispetto al dollaro, contribuisce a rinviare l'appuntamento con la mitica quota «diecimila». Ma la vetta è vicina: a mezzogiorno, dopo un rialzo di 150 punti, il Dow Jones è arrivato a quota 9935,46 punti, a soli 65 «ticks» da un tetto che, solo un paio di mesi fa, di fronte al collasso del Brasile, sembrava pura fantascienza.

L'effetto Lafontaine, in una giornata del genere, ha un peso relativo. Mai come adesso, dopo anni di boom, i problemi di «Eurolandia» sembrano ininfluenti sui destini della finanza americana, semmai stimolata dai dati eccezionali che piovono a getto continuo sul listino. Ieri, ad esempio, è stata la volta delle vendite al dettaglio a febbraio: +0,9%, contro una previsione, fino a pochi giorni fa, di 0,6%, quanto basta per far ripartire al rialzo i titoli del largo consumo, da McDonald's a Sears Roebuck.

In un clima del genere non stupisce nemmeno che la prospettiva di un lieve aumento del greggio possa scatenare il rialzo della Borsa. La miccia che ha innescato la corsa al rialzo del Dow Jones è stata proprio la notizia di un possibile accordo tra gli sceicchi dell'Opec (Arabia Saudita, Emirati del golfo ma anche Iran) per tagliare la produzione di due milioni di barili al giorno e così stabilizzare il prezzo del petrolio sopra i 10 dollari al prossimo vertice dell'Organizzazione.

E' bastato questo per scatenare la corsa all'acquisto dei titoli petroliferi: si sono impennati i prezzi della Exxon e della Chevron, il nuovo colosso Bp-Amoco ha addirittura messo a segno un balzo del 5,4%, incendiando anche la City londinese. E la fiamma del rialzo si è presto diffusa al resto del listino, soprattutto grazie alla rinnovata febbre per i titoli tecnologici, ancora una volta al centro di una corrente impressionante di accordi e scambi di prodotti: Yahoo!, regina di Internet, vola dopo aver stretto un'intesa con la Mannesmann che apre alla società il mercato in lingua tedesca; America on Line replica con una joint venture, sempre in Internet, con Sbc Communication; Microsoft, al solito, mette d'accordo tutti siglando un accordo con 3Com.

«Il mercato ha in testa il traguardo dei 10 mila punti - annuncia raggiante via Internet Jim Benning, trader di Bt -. Non mi sorprenderei se ci arrivassimo prima del weekend». La corsa continua, insomma. Anche la piccola correzione di rotta nel pomeriggio americano (quando il rialzo si riduce a soli 60 punti) sembra una piccola pausa di riflessione prima del grande balzo.

**Ugo Bertone**

# D'Alema: il partito di Prodi allontana l'Italia dall'Europa

Il presidente del Consiglio a Budapest «Un movimento senza legami internazionali»

**BUDAPEST**
DAL NOSTRO INVIATO

Il colpo arriva dal cuore dell'Ungheria. Duro, improvviso, del tutto inaspettato: «Romano Prodi? E' uno che chiede voti per sé. Uno che non aiuta il collegamento tra l'Italia e l'Europa...». Massimo D'Alema è qui da poche ore, prima tappa del suo viaggio tra Budapest, Praga e Varsavia, le tre capitali che proprio oggi festeggiano il loro ingresso nella Nato. «Da amici diventiamo alleati», sorride Viktor Orban, giovanissimo premier ungherese. Una frase che diventa il *refrain* ufficiale della visita, ripetuta pari pari in serata da Vaclav Havel, il presidente ceco che riceve D'Alema nel salone del Castello di Praga.

La politica interna? «Off limits», manda a dire D'Alema appena sceso dall'aereo. Prodi e il suo partito? Lontani, lontanissimi dagli scandali di idee sulla Nato che oggi si allarga e l'Europa che si allargherà, il Kosovo in fiamme, l'Albania che scoppia, i rapporti commerciali, le azioni bilaterali per combattere la mafia internazionale. Nella sala della Rotonda del Parlamento ungherese, l'ex premier è un fantasma che si materializza in due posti diversi, nei commenti dei due premier che, con giri di parole diversi, lo definiscono debole, indeciso, sotto certi aspetti persino provinciale.

Comincia Orban, trentaseienne già premier e ancora calciatore. Una lode a Silvio Berlusconi: «Il suo partito è quello che più assomiglia al mio, e poi mi ha portato ad allenarmi a Milanello, insieme a Fabio Capello...». L'annuncio del suo prossimo cambio di maglia: «Da domenica giocherò nel Polcaut, la squadretta del mio villaggio...». Un applauso a Christian Vieri: «Grande attaccante, lasciatelo dire a me...». Poi, archiviate le amenità, si entra nel vivo. La mia opinione su D'Alema? «Buona, ottima. Un uomo che mi affascina intellettualmente». Un confronto con Prodi? «Lui è più dinamico, più duro nelle trattative. Più simile a un politico del mio Paese...».

Nella sala accanto, tocca a D'Alema soddisfare le curiosità altrui. Davanti alle telecamere della tv di Budapest, pronto a dissertare di Nato e Unione Europea, il presidente del Consiglio si ritrova schiacciato sui temi del nostro Palazzo. La domanda è secca: «Le fa paura il partito di Prodi?». La risposta parte da lontano: «Quando nasce un nuovo partito, per giunta in un campo molto affollato come il nostro, si crea per forza un nuovo elemento di competizione. Ma non è un pericolo: non ci sono mai pericoli nella competizione democratica».

La pausa che segue potrebbe chiudere la questione, e invece D'Alema insiste: «Per il centro-sinistra italiano non è una minaccia, visto che il partito di Prodi dovrebbe contribuire alla coalizione». Nuova pausa, e nuova stoccata. Sempre più dura: «Per l'Italia è essenziale la presenza di un grande partito della sinistra europea. Quella di Prodi è un'operazione politica tutta italiana, senza nessun legame con le grandi formazioni politiche europee. E non credo che questo aiuti... Senza un grande partito della sinistra europea l'Italia sarebbe ignorata, più sola, non più forte. E' per questo che noi abbiamo le nostre buone ragioni per chiedere agli italiani di rafforzare un grande partito del socialismo europeo. Gli altri, invece, chiedono voti per sé. Ma questo, in fondo, è normale...».

La polemica arriva a Roma quando la delegazione italiana è già in volo verso Praga. La strana intervista di D'Alema alla televisione ungherese scatena la rabbia del vertice dell'Asinello. Prodi tace, affida la sua ira a un comunicato che non si risparmia. Le parole di D'Alema? «Inammissibili, nel metodo e nel merito». I suoi giudizi? «Faziosi e irriguardosi», resi ancor più gravi dal contesto internazionale in cui sono stati pronunciati. Ai prodiani fa male soprattutto l'accenno velenoso al «collegamento con l'Unione», che il loro partito «senza tradizioni» avrebbe reso più difficile. «Attribuire patenti di legittimità europea - sibilano - non rientra in nessun modo nei compiti di un presidente del Consiglio».

D'Alema replica in due fasi. Prima si affida a una nota letta dal suo portavoce. L'ira dei prodiani diventa una «reazione francamente spropositata e inutilmente nervosa». Le sue frasi, «una dichiarazione serena e rispettosa del nuovo partito». In serata, il commento personale: «Non sono nervoso, come potete constatare da soli. Ho semplicemente spiegato a chi lo voleva capire che questo nuovo partito non si collega a nessuna delle forze politiche esistenti in Europa. Lo hanno scelto loro, perché adesso si offendono tanto?».

**Guido Tiberga**

Massimo D'Alema con il presidente della Repubblica Ceca Vaclav Havel. Tra gli argomenti del loro colloquio, anche i ricordi della Primavera di Praga: in quei giorni del '68 il giovane D'Alema si trovava nella capitale come turista

**FOSSA ALL'EX PREMIER**

### *«Si decida a candidarsi»*

**ROMA.** «L'Italia non può permettersi di perdere la presidenza della Ue per le indecisioni di Prodi. Quindi, Prodi deve far chiarezza sulla sua candidatura: se non intende accettare lo dica e si ritiri, lasciando così spazio ad un altro candidato». Ad affermarlo è il presidente di Confindustria, Giorgio Fossa. «D'Alema ha candidato Prodi alla presidenza della Commissione - sottolinea Fossa - ma nessuno ha ancora capito se il diretto interessato intenda accettare o meno. Questo è un problema che va risolto il prima possibile. Del resto, non si può portare un candidato contro la sua volontà. Quindi bisogna fare chiarezza una volta per tutte. L'Italia ha altri validi candidati che possono concorrere». [AdnKronos]

Dura replica dell'Asinello «Giudizi faziosi e irriguardosi» «Non è compito del premier attribuire patenti di legittimità europea»

DALLA PRIMA PAGINA

## LA PARTITA DI PRODI

**Gian Enrico Rusconi**


LA STAMPA

*Quotidiano fondato nel 1867*

DIRETTORE RESPONSABILE
Marcello Sorgi
CONDIRETTORE
Gianni Riotta
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Dario Cresto-Dina

REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri
REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Selle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — Nord Erlair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO 20123 v. G. Carducci 29, tel. 02 [illegible]11, fax 02 24424 490, TORINO 10126 c. Il. d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665280 [illegible]81 v. Amendola 1665, tel. 080 5486111 BOLOGNA v. Amendola 12, tel. 051 254082, PADOVA v. Cattaneiata 108, tel. 049 8073144, CATANIA c. Sicilia 37/43, tel. 095 7508311, FIRENZE v. Don Minzoni 46, tel. 055 681102, GENOVA v. C.R. Cerradi 1/14, tel. 010 580183, PALERMO v. Lincoln 19, tel. 091 625100, ROMA v. Barberini 86, tel. 06 4820901, fax 06 42013668.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 300.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5077005; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 66391; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13501 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-223353; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 66391; fax 011 5627668
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it


© 1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3689 del 9/12/1998
La tiratura di giovedì 11 marzo 1999 è stata di 505.111 copie

Liberatosi anche dalla carica di presidente dell'Spd, l'ex ministro potrebbe puntare all'Europa

# Il terremoto Lafontaine sul governo

## *Schroeder valuta l'ingresso dei liberali nella maggioranza*

**FRANCOFORTE**
DAL NOSTRO INVIATO

Come in una storia di tori e di drappi rossi, alle cinque della sera - di ieri sera - con un breve e formale comunicato Oskar Lafontaine si è dimesso da ministro delle Finanze della Germania, infilzato dopo un balletto sempre più rischioso e incalzante dal cancelliere socialdemocratico Gerhard Schroeder.

Lafontaine abbandona il ruolo di governo che in soli quattro mesi ne aveva fatto un personaggio temuto in tutto il mondo e abbandona anche la «muleta rossa» cioè la presidenza del partito socialdemocratico, alimentando in tal modo le indiscrezioni che vedono l'ex ministro delle Finanze in corsa per una candidatura alla prossima presidenza della Commissione Europea, carica incompatibile con ruoli di partito. Il cancelliere Schroeder ha rapidamente accolto le dimissioni del suo ministro, esprimendo sorpresa e amarezza, poi ha dichiarato che «la stabilità del governo tedesco è fuori discussione» e che già oggi nominerà il successore di Lafontaine.

Sulla nomina del nuovo ministro delle Finanze non ci sono dubbi. Schroeder, nel corso della riunione del governo tenutasi fino a tarda sera sul problema della legge della doppia cittadinanza, ha detto ai leader della coalizione rosso-verde che il nome prescelto è quello dell'ex presidente dell'Assia, Hans Eichel. Uomo abituato ai rapporti con la comunità finanziaria di Francoforte e da tempo in collegamento con uno dei candidati più accreditati alla prossima guida della Bundesbank, Hans Welteke. Molto meno scontata è invece la stabilità del governo attuale guidato da Schroeder.

A Bonn ieri molti prevedevano un tentativo di Schroeder di allargare la maggioranza ai liberali, riequilibrando al centro la propria politica. Ma il tentativo costringerebbe comunque a ridiscutere e rimettere in causa il rapporto tra l'Spd di Schroeder e gli alleati attuali, i Verdi ecologisti. Un test decisivo, che metterà alla prova la tenuta dell'asse rosso-verde si avrà con la prossima presentazione della legge sulla doppia cittadinanza che Schroeder vuole ritagliare sulla legge varata dal governo Spd-liberali del Land Renania-Palatinato, pur in netto contrasto con la linea dei Verdi.

Con l'uscita di Lafontaine tuttavia Schroeder è in grado anche di rafforzarsi. La sua mano sulla linea del governo è ormai indiscussa. Lafontaine, che amava citare la frase di Willy Brandt secondo cui «quando un Cancelliere tedesco batte i pugni sul tavolo non impressiona nemmeno il tavolo», si è dovuto accorgere di persona e a caro prezzo del contrario. Ora è la personalità di Schroeder a occupare interamente il palcoscenico politico tedesco, sarà lui a imporre la linea di centrismo pragmatico che, nei programmi elettorali, aveva giustificato l'accostamento a Tony Blair. Sarà lui infine a poter sfruttare la gloriosa coreografia storica del trasferimento a Berlino.

Ne avrà il tempo? Il terremoto scatenato ieri dalle dimissioni di Lafontaine potrebbe essere tutt'altro che di breve durata e intensità. Secondo indiscrezioni fantasiose che non è stato possibile ieri verificare, Schroeder sarebbe stato convinto che anche Lafontaine si stava avvicinando alla mossa decisiva nello scontro che li vedeva opposti. Schroeder avrebbe temuto infatti un'alleanza tra Lafontaine e Wolfgang Schaeuble, il presidente della Cdu, con l'obiettivo di riproporre una grande coalizione (Spd-Cdu) alla guida del Paese.

I tempi si sono accorciati nel corso dell'ultima settimana, prima per le indiscrezioni apparse su «La Stampa», poi per lo scontro vivacissimo aperto da Schroeder nella riunione del gabinetto di mercoledì mattina. Il Cancelliere avrebbe apertamente minacciato di dimettersi se non fosse prevalsa la sua linea di governo: «Una politica non contraria alla gente e alle imprese». Sfruttando una grave contraddizione nei piani di uscita dall'energia atomica, Schroeder avrebbe accusato i ministri Juergen Trittin, Oskar Lafontaine e Christine Bergmann di pregiudicare il successo del governo. Nella mattina di ieri Lafontaine ancora cercava di alimentare la versione secondo cui il regolamento dei conti di mercoledì lo aveva visto al fianco di Schroeder. Solo poche ore dopo sarebbe finita in nulla anche l'ultima comprensibile bugia del ministro. Sul destino che lo aspetta si apre ora una nuova pagina ancora tutta da scrivere. La capacità di Lafontaine di coinvolgere e guidare i socialdemocratici gli può ancora garantire la forza per giocare un ruolo che, inevitabilmente, saprà riportarlo sulla scena europea.

**Carlo Bastasin**

LA STAMPA DI LUNEDI'

LA STAMPA
Lafontaine contro Prodi
Bertinotti: contropiede per il Quirinale

Il metronomo della crisi a Bonn ha cominciato a battere con ritmo sempre più incalzante a partire dalla settimana scorsa. Dagli ambienti del partito socialdemocratico tedesco emergeva sempre più chiaramente che Oskar Lafontaine e Gerhard Schroeder si avvicinavano a grandi passi al regolamento dei conti.

Un assistente di Lafontaine raccontava con compiacimento di quando il capo aveva etichettato Schroeder con un sanguinoso insulto socialdemocratico: «Tu, cancelliere di cashmere...».

Nelle stesse ore i consiglieri di Schroeder preparavano alla cancelleria, passo dopo passo, lo scontro diretto tra i due leader e l'uscita dal governo del potente ministro delle Finanze. La pubblicazione su «La Stampa» delle indiscrezioni sulle vicine dimissioni di Lafontaine e sul tentativo di suo dirottamento verso la presidenza della Commissione europea, ha colto di sorpresa Bonn lunedì mattina e ha indirettamente aiutato la crisi a precipitare.

Di fronte alla facile, ma vivace, smentita di Lafontaine, spiccava nel pomeriggio di lunedì il silenzio della cancelleria. Il giorno dopo il successore di Schroeder alla presidenza della Bassa-Sassonia rilascia una dichiarazione contraria a Lafontaine e favorevole al cambio di governo e a una coalizione tra Spd e liberali.

Nella mattinata di mercoledì, infine, la riunione di gabinetto che avrebbe portato alla luce del sole la sconfitta di Lafontaine. Ieri le dimissioni.

**Ma per allargare la coalizione il Cancelliere dovrà fare i conti con l'ala dura dei burrascosi alleati verdi**

Il cancelliere Gerhard Schroeder (a destra) e il suo ministro delle Finanze Oskar Lafontaine, quando ancora le ostilità erano lontane. In alto, «La Stampa» dell'8 marzo con il titolo che anticipava il terremoto di ieri

**I PROTAGONISTI DELLA CRISI**

## Gerhard, lo scettro del comando

### *Ritenuto un clone del compagno di partito da ieri è un vero leader capace di imporsi*

**BONN**

QUANDO il primo numero di «Lyfe & Style», rivista patinata di qualità e pretese, ha annunciato l'altro giorno un servizio fotografico sul «Cancelliere che ha uno stile», nessuno si è stupito che Gerhard Schroeder si esibisse con un cappotto Cashmere di Brioni, un abito di Kiton e scarpe Alden. Lui stesso ha fatto sapere di considerare naturale e per niente irriguardosa per il proprio ufficio, o peggio ancora un rischio per la propria autorità, quella collezione d'immagini sofisticate in bianco e nero. Il «primo Cancelliere da scommessa», come la stampa popolare lo aveva ribattezzato dopo la fortunata esibizione a «Scommettiamo che?», il quiz più seguito del sabato tv, s'immaginava di riuscire a sopportare senza scosse l'inevitabile consacrazione a «Cancelliere Cashmere».

Sarebbe sbagliato tuttavia considerare le trasgressioni mediatiche di Gerhard Schroeder un azzardo imposto dalle necessità di riconoscimento comuni a molti «parvenus»: il capriccioso e vanesio epilogo di una scalata cominciata più di quarant'anni fa, in un appartamento di due stanze sempre in disordine e affollato di parenti, d'acquisto e non. Sarebbe sbagliato e ingiusto perché, se Gerhard Schroder è «anche» l'apparenza - e se quella alle elezioni di settembre è stata «anche» una vittoria legata a uno sfarzo mediatico sapiente - da ieri sera l'ex turbolento capo dei «Giovani socialisti tedeschi» compagno di barricate di Joschka Fischer è, prima di tutto, un leader: capace di attaccare e di imporre le proprie decisioni, di affermare la sua parola di Cancelliere su ministri e presidenti di partito troppo arroganti e ingenui, forse, per riconoscergli la stoffa del comando.

Troppo sicuri che lo stile di Schroeder affiorasse soprattutto nell'abbigliamento o s'insinuasse nella fama di charmeur arrivato al quarto matrimonio. L'errore è diffuso, in un partito di funzionari che in Lafontaine aveva creduto di trovare una compiuta rappresentazione, e che nella sua oratoria tumultuosa aveva scoperto la retorica della vittoria, aveva inteso la voce indiscussa dell'autorità.

Nei lunghi mesi di campagna elettorale, quando ogni affermazione di Gerhard il Candidato era vidimata da un'affermazione di Oskar il Presidente - e ogni apparizione in pubblico di Schroeder era sanzionata dalla presenza sorniona e vigile di Lafontaine - il futuro Cancelliere era apparso a molti soprattutto un clone consapevole della propria natura di «doppio». Incaricato di diffondere messaggi manageriali per drenare voti a un Nuovo Centro trasversale e stanco di Kohl: ma votato all'obbedienza o al compromesso, condannato al cedimento.

Le prime settimane di governo hanno rafforzato la convinzione che un Cancelliere portato alla vittoria dalle suggestioni della propria immagine e dalla regia di Lafontaine fosse destinato ad accettarne la primazia di fatto. La caotica sovrapposizione di competenze fra ministri, i frequenti scontri con gli alleati Verdi, le sfuriate anticapitalistiche del Superministro-Lafontaine sembravano confermare in Schroeder un'indisposizione al comando: e annunciare la definitiva imposizione del Cancelliere-ombra-Lafontaine.

Così non è stato, e chi ha pensato che sfilate di moda e quiz, cappotti Cashmere e sigari Cohiba fossero la prova del contrario, si è distratto: ha dimenticato che nella formula vincente del candidato Schroeder c'era anche l'ossequio all'energia dell'esperienza, alla prova. Ha dimenticato che nel sodalizio Gerhard-Oskar c'era un ordigno a combustione lenta ma deflagrazione fragorosa: il Superministro che si ispirava ai maestri fondatori della socialdemocrazia tedesca insidiava un Cancelliere che non può soffrire le teorie, ma crede nella capacità empirica di correggere gli errori. La sera che Lafontaine presentava il saggio sul «ritorno a Keynes», scritto con la terza moglie Krysta Mueller, Schroeder era all'Opera di Vienna, ospite di Ferdinand Piech, il boss della Volkswagen.

**Emanuele Novazio**

**IL VINCITORE**

Era all'Opera di Vienna ospite del presidente della Volkswagen Ferdinand Piëch la sera in cui il suo rivale presentava il saggio sul «Ritorno a Keynes» scritto con la terza moglie

**LO SCONFITTO**

Quando nel 1995 cacciò Scharping dalla guida della Spd si conquistò la fama di prepotente nato per essere potente: non si è accorto di avere fatto male i calcoli con il suo istinto

## Oskar, l'ex Cancelliere ombra

### *Un «Napoleone» che ha sottovalutato il suo capo, l'industria e la Bundesbank*

**BONN**

OSKAR Lafontaine, «il Napoleone della Sarre»: quando la battuta cominciò a circolare nei circoli più influenti della capitale tedesca, il futuro superministro e presidente dell'Spd era un politico provinciale in lista d'ascesa a Saarbruecken: come il futuro Cancelliere Gerhard Schroeder, impegnato nel frattempo nella scalata del partito e del governo regionale ad Hannover, Bassa Sassonia. «Napoleone», Lafontaine lo è rimasto a lungo: negli anni dell'apprendistato nelle retrovie dell'Spd, dei sodalizi con gli altri «nipotini di Willy Brandt», delle battaglie che l'avrebbero affinato e preparato al grande balzo. Nel periodo della vicepresidenza dell'Spd, quindi, cominciato nell'87. E durante la sfortunata corsa alla Cancelleria nel '90: quando la Germania appena riunificata è ancora ebbra d'emozioni patrie non sopportò le sue funebri orazioni contro un Paese «diventato all'improvviso doppio senza le energie per sopportarne il peso». E, fiduciosa, premiò l'ottimismo pantedesco di Helmut Kohl.

Il golpe con il quale, al congresso socialdemocratico del '95, Lafontaine cacciò Rudolf Scharping dalla guida del partito che riservò per sè, lo consacrò nel ruolo di prepotente nato per essere potente: il provinciale al terzo matrimonio innamorato di doppiopetto pallidi e di camicie bianco-lilla, l'oratore capace di affascinare assemblee sindacali o platee di funzionari e di elettori con una versatilità verbale senza eguali, a Bonn, aveva confermato di essere l'uomo forte di un'opposizione debole e maldestra alla ricerca di una guida insolente ma «imperiale», per uscire dall'impasse nella quale un Cancelliere di visioni e di mestiere come Helmut Kohl l'aveva precipitata.

Soltanto dopo la vittoria elettorale di settembre, ottenuta grazie a una mediatica e apparente sinergia con il candidato Schroeder, si cominciò a dimenticare «Napoleone Lafontaine». Prendendo possesso del ministero delle Finanze - riadattato a superdicastero con ampie competenze economiche e sull'Europa - il «Napoleone della Sarre» ha ceduto il posto al «Piccolo Keynes»: teorico di una politica della domanda volta a stimolare occupazione e crescita. Ma in linea di collisione col monetarismo della Bundesbank e della Banca centrale europea impegnate nella difesa di marco ed Euro. In conflitto con le imprese, accusate di non reinvestire in lavoro i capitali accumulati. E condannato allo scontro con il pragmatismo economico del Cancelliere che - per sei mesi e fino a ieri - Lafontaine si è illuso di poter considerare una propria creatura, il docile e compiacente traduttore in tedesco manierato di un progetto impossibile da condividere con un politico favorevole alla prova, ma insofferente per ideologie e teorie.

Sono rimaste celebri, in Germania, le battute fra il Presidente e il Candidato, nei mesi di una campagna elettorale cadenzata dallo scambio sorridente di sussurri e abbracci secondo un rituno poi amplificato, subito dopo la vittoria: «Senza Oskar non sarei Schroeder». «E' grazie a Gerhard che sono Lafontaine». Fino al giorno in cui, senza sorridere ma mostrando i denti come è uso fare nei momenti di fortissima tensione, Schroeder ha risposto a chi gli chiedeva se si sentiva imbarazzato e infastidito dalla convivenza con un «Cancelliere-ombra»: «Se ci sono ombre in giro non le vedo, ma il Cancelliere lo vedo e cercate di vederlo anche voi: il Cancelliere sono io». Da quel momento, «Napoleone» e «Piccolo Keynes» hanno cominciato ad apparire soprannomi inadeguati e logori. Da quel momento, il Superministro che aveva sopravvalutato il proprio istinto è sembrato accorgersi di essere in ritardo: sempre più spesso, dietro gli attacchi alla Bundesbank e alla Banca europea si avvertiva il fiato corto. E' stato quel mattino di dicembre che molti, a Bonn, hanno fatto caso al doppiopetto: troppo stretto, troppo gualcito, senza lo stile di un abito di Kiton. **[e. n.]**

La nuova legge sul finanziamento si basa sui rimborsi elettorali come in molti Paesi europei

# Ai partiti 4 mila lire per ogni elettore

## *Prodi: «E' un passo indietro». An: li daremo al volontariato*

**ROMA.** Un Prodi secco ma pacato si oppone senza infierire. Un Fini sprezzante regala agli avversari la «vittoria di Pirro» e tiene duro annunciando che An userà i nuovi fondi per mettere in piedi un referendum abrogativo e li devolverà al volontariato sociale. Un Fabio Mussi tagliente come non mai che manda fendenti a destra e a manca, ma fa balenare la possibilità di successivi cambiamenti in Senato. Sono i protagonisti del gran finale del torneo politico-televisivo che suggella l'approvazione della nuova legge sul finanziamento della politica.

Abolito definitivamente il 4 per mille, l'anima di Montecitorio licenzia infatti - come previsto - il nuovo provvedimento che, sulla scia delle norme in vigore in molti Paesi europei, si basa sui rimborsi elettorali, aumentati da 800 a 4000 lire per elettore (ma per le europee il Bilancio ne passa solo 3400).

Un parto non indolore che nel voto, e nell'ultimo dibattito teletrasmesso, spacca trasversalmente gli schieramenti: da una parte Ds, Verdi, Prc, Cossuttiani, Ppi, con Lega e Ccd, dall'altra i Democratici con An, a cui si è aggiunta in extremis Forza Italia (tanto che il tesoriere Giovanni Dell'Elce, firmatario del testo, si dichiara a favore). Più un gruppetto di assenti eccellenti, leader vecchi e nuovi, da Bossi a Occhetto. Sullo sfondo, l'immancabile sit-in radicale con cartelli «Furto» e «Referendum» davanti a Montecitorio blindato da poliziotti.

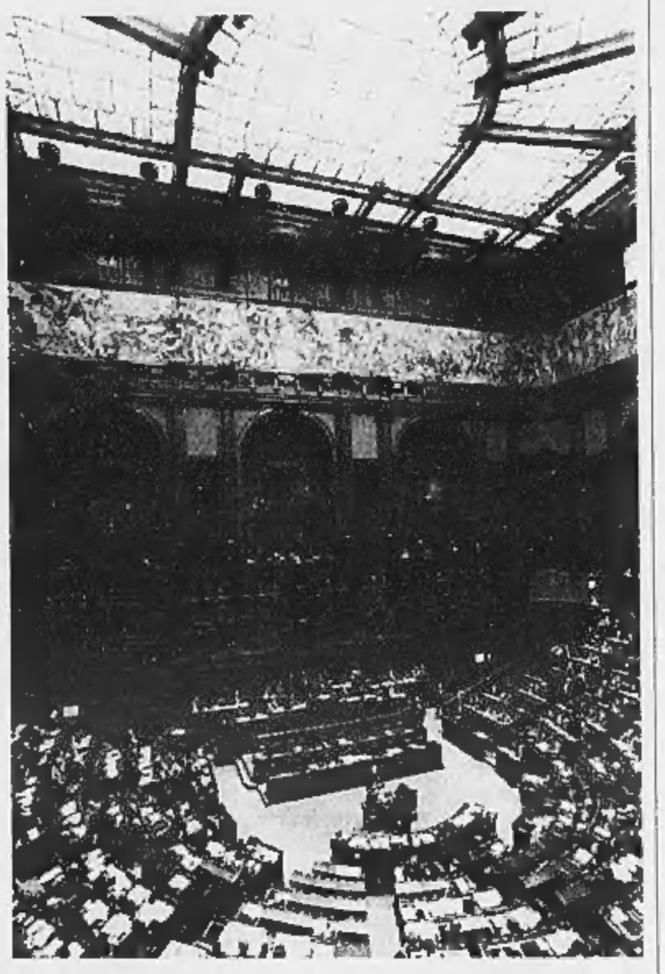
Dunque Prodi. Al suo primo discorso in aula da semplice deputato parla per sei minuti, salutato da segnali di disapprovazione dai banchi della maggioranza quando annuncia il voto contrario dei 19 deputati dell'Asinello che «non condividono - dice - né lo spirito né le soluzioni tecniche della legge». L'ex premier ribadisce il suo concetto di fondo, asserendo - ogni parola è ben scandita ma senza alzare il tono - che «non una lira può andare nelle casse dei partiti se non per decisione esplicita e consapevole dei singoli cittadini». Che era la filosofia del 4 per mille, legge approvata durante il suo governo, mentre questa è un passo indietro».

Di tutt'altro tenore Fini, primo alfiere della battaglia, per il quale la legge, pur migliorata dall'abolizione del 4 per mille, con i suoi odiosi anticipi, resta «una truffa», perché gli accresciuti rimborsi configurano un finanziamento pubblico surrettizio, «contrario alla volontà dei cittadini». Ecco perché An quei soldi in più non li spenderà per sé. Li userà, sotto l'occhio vigile di un comitato di garanti, per un referendum anti-finanziamento e li regalerà alla Caritas, alle comunità di tossicodipendenti, delle vittime del terrorismo, e via dicendo (le associazioni si diranno perplesse).

«Perché una parte? Neppure una lira ne dovrete spendere, ne sono soldi maledetti!», li esorta caustico Mussi, difensore strenuo della legge. E cita i Padri della Chiesa per ironizzare sul fatto che «la carità è buona quando è anonima, quando è esibita in tv si chiama propaganda». Il capogruppo dei Ds si è portato un mucchio di carte e ricorda a Fini quando parlava bene ai suoi del 4 per mille, chiedendo contribuzioni, fa i conti in tasca al democratico Di Pietro nella sua campagna di senatore al Mugello e rammenta la «mitica assemblea di Forza Italia» in cui Berlusconi disse che metteva a disposizione «il suo tempo, il suo lavoro e il suo denaro». «Noi non auspichiamo partiti sotto padrone, dove comanda chi paga», grida Mussi fra scrosci di applausi.

«Meglio che a pagare sia Silvio Berlusconi che non l'Unione Sovietica», ribatterà poi il leader del Polo. Annunciando che «sarebbe sciocco e autolesionistico non richiedere i soldi che la legge destina ai partiti». Per cui Fi li prenderà e li userà.

**Maria Grazia Bruzzone**



POLITICA

**IL PARTITO DELLA BONTA'**

### Il bel gesto diventa un business Dalle feste per i bimbi malati alle partite di calcio e ai cori

Qui accanto: il «coro dei politici» al Festival di Sanremo del 1995
Nella foto a destra: un momento della votazione alla Camera sul finanziamento ai partiti

### Precursore Niki Grauso: salvare Silvia Melis è costato caro, ma vale 50 mila punti in pubblicità

A destra: Massimo D'Alema e Sergio Cofferati con la maglia della «nazionale dei politici»
Sopra: il leader di An Gianfranco Fini fra i barboni per Capodanno alla Caritas

# La bontà è meglio di uno spot

## *La beneficenza di Fini, brillante mossa pubblicitaria*

**ROMA**

Ci mancava, il partito della bonta.

O forse c'era sempre stato, a Montecitorio, anche se nessuno francamente se n'era accorto, prima dell'*exploit* di An sui miliardi del finanziamento pubblico. Alcuni se li becca. Ma «ce ne resteranno 10-15» annunciava Fini, con generoso compiacimento, facendo seguire alla ragguardevole cifra una raffica di destinazioni umanitarie. E via: Caritas, comunità per il recupero dei tossicodipendenti, associazioni contro l'usura e il racket, associazioni familiari delle vittime del terrorismo, associazione dei famiari delle vittime delle forze dell'ordine, istituti di ricerca contro il cancro. Fini sembrava non finire più: «Potrei continuare» insisteva tra gli ululati della maggioranza, «potrei continuare, ma vorrei fosse chiaro che questa iniziativa - *aaargh!* gli ribattevano dai banchi dei Ds, alcuni anche in piedi - vi mette in difficoltà...».

In effetti, sì. Potentissima è la resa televisiva della bontà. Almeno nell'immediato, il *beau-geste* ad alto impatto comunicativo ha il potere di oscurare e annullare qualsiasi altra ragionevole motivazione, da qualunque cultura politica proveniente. Per cui invano il ced Follini ha sostenuto che le «opere di bene» hanno un valore tanto più forte, quanto più si eseguono lontano dai riflettori. E invano il comunista Grimaldi ha invitato il leader di An a «lasciar stare la beneficenza: in un Paese civile si dovrebbe parlare di giustizia sociale». «La carità è buona - insisteva Mussi recuperando *in extremis* l'insegnamento dei Padri della Chiesa - quando è anonima. Quando è esibita si chiama pro-pa-ganda». Fini, in realtà, che è astuto e aggiornato, l'ha messa sulla «solidarietà», così allineandosi al lessico del *charity business* tipo Telethon.

Contro ogni malevolo pregiudizio c'è anche da dire che tra i quaranta e più partiti An risulta l'unico che coltivi un certo tenero altruismo, come dimostra il fatto che almeno nella sua articolazione romana abbia raccolto doni natalizi per i bimbi poveri e addirittura celebrato la Festa della mamma. Certo stavolta l'impegno è più grande. E tuttavia il dispositivo messo in atto da Fini, con tanto di strategia dell'attesa, e annuncio di imminente sorpresina, va chiaramente a parare su una beneficenza ad alto rendimento non solo catodico, ma anche prolungato nel tempo, dato che ci sarà la cerimonia di consegna dell'assegno alla Caritas, quella della consegna a don Gelmini, quella ai familiari delle vittime e così via.

Questo non toglie che la legge approvata ieri sia, al tempo stesso, un obbrobrio e una vergogna. E che tra i vari modi di opporvisi l'ostentazione di «solidarietà» sia da considerarsi il più infame. Anzi: se non altro dal punto di vista della novità, veniva da pensare assistendo la stessa mattina ai preparativi dell'ennesima e stanca distribuzione di soldi effettuata dai radicali a piazza Montecitorio, il narcisismo miliardario di An ha una sua efficacia.

Quel che qui vale giusto la pena di segnalare, e che d'altra parte la seduta di ieri conferma a livello politico, parlamentare e in qualche modo perfino istituzionale, è l'ormai piena consapevolezza di quanto è necessario, utile e conveniente mostrarsi buoni - magari anche a costo di risultare buonisti.

La nascita del partito della bontà non è o almeno non è solo uno scherzetto della cronaca. E' da qualche tempo, in effetti, che s'intensificano i cortocircuiti tra politica e «opere buone», sia pure come pretesto e lasciapassare per più o meno sgangherate esibizioni. Fatta salva - un po' a fatica - la buonafede degli organizzatori (furbissime pierre, in genere) e dei partecipanti politici, si sono viste feste al «Gilda» per alluvionati e bambini malati; esposizioni e vendite di quadri di deputatesse (titolo: «Tanti colori per un sorriso»); cori di generosi parlamentari a Sanremo (un flop totale: dal disco non si sono recuperate neanche le spese) e sfilate sempre di parlamentari a Miss Italia. Quindi partitelle di politici con squadre di cantanti, leader che donavano palloni e «guarivano» in diretta ragazzi malati, o pranzi natalizi con barboni ripresi da numerose telecamere. Una volta - per accennare al valore polemico della beneficenza - una trentina di deputati del centrosinistra annunciava di voler devolvere l'intera spettanza giornaliera ai terremotati dell'Umbria, dopo una mattina spesa a parlare di Sgarbi che aveva detto «non mi rompa le palle» o qualcosa del genere a un poliziotto.

Non si sfioravano gli eccessi pure evidenti nella «società civile» - la pornostar che mette all'asta le proprie mutande per raccogliere fondi a favore della lotta contro l'Aids - e tuttavia senza dubbio i politici lasciavano prosperare il tacito sospetto che la loro bontà fosse anche, se non soprattutto, pubblicitaria. Non tutti, evidentemente, ma quelli più esposti.

La rottura del tabù benefico-promozionale, prima ancora che a Fini, si deve a Nicki Grauso, che non è propriamente un politico, ma come pochi altri appartiene al suo tempo. A lui - non ancora inquisito - si deve la ipocrita spiegazione del salvataggio di Silvia Melis: «Quello che ho fatto vale 50 mila punti in pubblicità. Valuto la necessità di essere innovativo sul piano delle proposte. Salvo una persona. E faccio pubblicità comunicando generosità, coraggio... Pubblicità significa anche rendere pubblico il proprio modo di essere». In un mondo in cui le ideologie sono sepolte, il gesto individuale diventa ricetta universale. Gli altri blaterano, io agisco. Io do parte dei miliardoni del finanziamento pubblico a chi ne ha bisogno. Non risolverò, ma è meglio di niente. Io sono meglio di niente (vedi foto).

**Filippo Ceccarelli**

# Dopo Tangentopoli, a Montecitorio si torna a parlare di soldi. Ma non più di miliardi

Un Prodi-Saint Just per la prima volta in Parlamento ha recitato la parte dell'Antipartito

Berlusconi silenzioso Follini riflessivo Taradash s'arrabbia perché ha parlato prima della diretta tv

## FINANZIAMENTO PARTITI: SI' DELLA CAMERA

**FINANZIAMENTO DELLA POLITICA**
Al meccanismo della contribuzione volontaria del 4 per mille dell'Irpef, si sostituisce un rimborso di 4000 (per le prossime europee 3400) lire per ogni iscritto nelle liste elettorali (oltre 45 milioni). E' previsto inoltre un rimborso di 500 milioni a ogni comitato promotore di referendum che raggiunga il quorum.

**AGEVOLAZIONI «ROSA»**
Ogni partito dovrà garantire il 5% della quota di rimborso ad iniziative che incentivino l'attività politica delle donne.

**A CHI**
Ai partiti in misura proporzionale ai voti ottenuti e a tutte le liste che abbiano raggiunto almeno l'1%

**I RIMBORSI**
Unica tranche per europee e regionali; invece per le politiche, a rischio di scioglimento anticipato, scaglionati in 5 anni

**EROGAZIONI LIBERALI**
I cittadini che vorranno impegnarsi in prima persona potranno detrarre il 19% del contributo dalle tasse. Vietati invece i finanziamenti da parte dello Stato o di enti pubblici.

**COME HANNO VOTATO**
La Camera ha approvato la nuova legge sul finanziamento dei partiti. Il provvedimento passa ora all'esame del Senato

**A FAVORE** 300
Ds, Ppi, Verdi, Ri, Udr, Rifondazione, Lega e Ccd.

**CONTRO** 177
An, Fi, Democratici di Prodi (che comprende anche il gruppo dei dipietristi dell'ex Italia dei Valori).

**ASSENTI ILLUSTRI** 9
Bertinotti, Bossi, Casini, Buttiglione, La Malfa, Occhetto, Iotti, De Mita, Pivetti.

Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini
In basso: l'ex presidente del Consiglio Romano Prodi

# La grande disputa degli spiccioli

## *I deputati stabiliscono quanto vale lo scalpo di un cittadino*

E' stato uno di quei giorni in cui il Parlamento discute per decidere quanto vale, a testa, magari a testa mozza, un elettore, un cittadino, uno di quelli che credono di essere il popolo sovrano. Alla fine, il Parlamento delle teste quadre ha approvato: si finanzino i partiti, in quanto la politica non vive di poesie e di slogan e in quanto la nostra politica non è quello delle grandi democrazie lontane ed antiche, dove i partiti sono comitati elettorali che nascono e si disperdono come gruppi partigiani. Da noi no, la politica, come vuole il vecchio e tosto luogo comune, costa. Accidenti se costa. Costa perché nel migliore dei casi ogni partitino e partitone vuole avere dentro di sé in miniatura tutto lo Stato e tutta la burocrazia, la lentocrazia, la finzione di essere lo specchio della società: giornali e uffici, telefoni e stipendi, che costano, tengono famiglia, sono di per sé una grande famiglia, la più grande che gli italiani sono chiamati a mantenere come se fossero emigrati in terre assai lontane e avessero lasciato a casa uno zio segretario, un cognato assessore, la nonna che si becca un cinquone di «affermative action» perché è donna e si occupa di sociologia ruspante della terza età.

Grande ripresa televisiva, gran vociare, istinti liberi, insultini radenti, ma alla fine, come nella poesiola di Trilussa, quando mamma dice che «so' pronti li spaghetti, se ritrovamo tutti uniti de n'opinione»: bisogna mangiare (detto anche primum vivere). E viene da citare il Belli dell'«...oggi sur Magna ce so stati un'ora e prima l'ha detta un musico, e poi dua, e poi tutto er coro giù: Misericordiam tuam!». Gran bei miserere della settimana santa si anticipano sulle scene del presepione-golgothone di Montecitorio. Ieri era in realtà il giorno dei soldi, il giorno del quanto a testa (d'elettore): tutto un disquisire (dopo Tangentopoli!) sull'opportunità, la fattibilità, la creatività dei finanziamenti pubblici ai partiti sotto forma di rimborso elettorale, dopo che un apposito e sugoso referendum, sottoposto per puro trastullo al popolo bue, ebbe per l'appunto una risposta chiara e non equivoca: no, i soldi non vanno dati. Che ogni partito, se lo sa fare e nel rispetto delle leggi, se la cavi come può: faccia la questua, venda le piadine, ma non venga più a battere cassa nel bancomat della tasca del contribuente, please.

Pudicamente, anziché buttarla a colpi di miliardi e fantastilioni, come vorrebbe la prassi di Paperopoli (da cui Tangentopoli e tanti altri Disney-derivati), ieri si discuteva di quattromila lire come prezzo di uno scalpo di votante, o forse tremila e quattro, magari le tolgo il grosso e glie lo do per mille. Dai tempi di Di Pietro con la gualdrappa nappata d'oro, non si era più vista la questione del vil denaro portata in aula in modo così sfacciato. Ma ieri (gli appassionati di giornate storiche facciano la croce sul calendario) la diga di cemento armato del pudore ha ceduto (il muro di Berlino a confronto era di marzapane) ed ecco che Gianfranco Fini annuncia un referendum da mille miliardi per abrogare la legge che ne dà molti di meno ai partiti, ma al contempo reseca una fetta del troppo destinandolo in beneficienza, come si fa alle grandi tombolate.

E Prodi, che già ieri l'altro aveva detto che il vero Clinton sul vero Cermis era quello con cui aveva parlato lui, e non quel manichino con cui crede di aver parlato D'Alema, ieri era - l'avete visto - Saint Just in persona: tosto e quadrato come un tortellone da sbarco, l'ex presidente del consiglio ha recitato per la prima volta in Parlamento la parte dell'Antipartito, un ruolo nobile come quello del Padre Conte o della Morosa Gravida, e che consiste nel dire no, no e poi no, non ci sto neanche se mi tirate per la giacca, mai un solo soldo dai cittadini, a meno che non siano loro a darlo di sponte propria e portafoglio sotto controllo. Ieri Prodi improvvisamente è diventato alto, biondo, padano: sembrava che indossasse il kilt e gli sonassero piccole campanelle da mucca, mentre scatenava il suo dire irato contro l'indecenza della politica che prima firma le cambiali e poi passa a chiedere soldi all'elettore, il parente che ha lavorato e messo i soldi sotto al mattone.

Guardavamo ieri quell'aula tutt'altro che sorda e meno che mai buia (le riprese televisive richiedono un sacco di Asa) che si animava come un teatrino cinese e pensavamo che quell'Assemblea rispecchiava un Paese che, messo a nudo, non schioda da un racchio punto e mezzo di sviluppo, che investe all'estero perché non si fida di se stesso, i cui imprenditori fanno marameocucù quando gli dicono dell'agenzia del Sud e gli sgravetti fiscalini, un Paese che non fa figli neanche se l'ammazzi, che tira fuori una buona dose di razzismo di fronte all'immigrato dopo essersi fatto per decenni i gargarismi su Italiani Brava Gente, un Paese che si fa fregare soltanto (e neanche sempre) dai giapponesi quanto a risparmio privato, che consuma un terzo dei libri che consuma l'ignorantissimo cittadino americano: un Paese in cui persino Mike Bongiorno dice che si può fare al massimo la Ruota della Fortuna perché oggi per Lascia o Raddoppia mancano sia i concorrenti che gli esperti, un Paese che si è illuso di aver fatto una rivoluzione civile così come si era illuso di avere vinto la guerra che aveva perso.

Guardavamo ieri quell'aula allegrotta, vispa, con il sito simpatico Mussi che si diverte a fare la faccia di salumiere quando invece è un cultore di Balzac, con Taradash irritato perché lo hanno fatto parlare prima della diretta televisiva, con Titti Parenti che è favorevole perché bisogna sottrarre la vita politica al club dei notabili (di, saperlo, poterlo...), Follini favorevole come se avesse dovuto pensarci per qualche settimana procurandosi una emicrania, quell'aula, quell'assemblea, quel dibattito, quella pesa della capa de pro capite (varrà ottocento? varrà duemila? A quanto me lo lascia, l'elettore?), eravamo commossi, estasiati, patriottici, entusiasti, contenti perché sappiamo fare la voce grossa con gli americani del Germisma non quando un aereo cade dentro una scuola di Casalecchio. E per altre dieci, cento, mille ragioni, ivi compresa la sacrosanta assoluzione di quel poveraccio di Berlusconi dopo quattro anni di tormento sul terreno di casa sua a Macherio, che manco Cicerone con la villa al Tuscolo.

E Berlusconi ieri era serio, silenzioso, come uno, appunto, in attesa della sentenza. E non era un bello spettacolo vedere un tizio che, piaccia o non piaccia, e quel che in democrazia si chiama il signor capo dell'opposizione, starsene zitto e prudente perché gli stanno strizzando i cosiddetti su una storia di prati di casa, in questa stessa meravigliosa, deliziosa Italia, in cui - l'abbiamo letto ieri - si sfonda e si sbraca, si edifica e si altera, si mostruosizza: ma sempre e soltanto in nome e per conto dell'anonimo popolo sovrano che, espropriato dei suoi diritti parlamentari, preso a pernacchie dai partiti quando si esprime attraverso i referendum, si sfoga a suon di terrazzi coperti, di garage trasformati in ville, di motoscafi burissimi d'altura, pensioni d'anzianità (ovvero di gioventù, a carico di quei coglioni che vengono dopo, e guai a chi protesta), stringendosi in lobby corporative sempre più strette e feroci: tassinari contro avvocati, giornalisti contro venditori di lupini associati, e dunque di che meravigliarsi se ieri, in fin dei conti, quei poveracci dei parlamentari, con l'eccezione dei prodiani, degli alleanzisti nazionali, dei berlusconiani e di pochi spicci, si sono celebrati la nota spese collettiva, il rimborso gonfiato, il prezzo, il sacro costo della politica, dopo aver condotto al macello e al supplizio la generazione di politici precedenti, colpevoli di essersi finanziati dicendo, refrain, che la politica ha un costo. Anzi due, cento, mille.

**Paolo Guzzanti**

VERTICE DEL POLO

## *A Berlusconi non piace l'Elefante*

ROMA. A Silvio Berlusconi non piace né il cosiddetto progetto «Elefante», ossia una formazione liberaldemocratica da contrapporre all'«Asinello» prodiano, né l'idea di liste unitarie del Ppe anche con Cossiga, caldeggiata da Casini. E lo avrebbe detto a chiare lettere ieri ai suoi alleati nel corso del vertice del Polo. Berlusconi, reduce dall'incontro con Kohl, ha ribadito la sua strategia per le europee: Forza Italia andrà col proprio simbolo e con quello del Ppe. E dopo il sicuro successo elettorale - avrebbe affermato il leader del Polo - non si fermerà più nessuno e se vorranno fare un Ppe forte non potranno prescindere da Forza Italia, saranno loro a chiamarci. Kohl è felice dell'ingresso di Fi nel Ppe. Berlusconi è convinto che Forza Italia «è di gran lunga il primo partito» in Italia e lo dimostrerà alle europee. «Il 13 giugno si farà il *fixing* del peso dei partiti». La «sfida» è verso la sinistra, i Ds (che «stanno al 15%»): «Vedremo quanto prenderà Fi e quanto gli altri...».

Comunque Berlusconi avrebbe stoppato gli alleati sottolineando come le altre iniziative cui pensano siano un salto nel buio, dal momento che il Polo già esiste e ha i suoi voti sicuri. Nel corso del vertice si è parlato anche del referendum su cui Berlusconi, pur assicurando l'appoggio, resterebbe in posizione defilata. Anche in questa occasione, come nel vertice precedente del 21 gennaio. Fini e Casini avrebbero invece chiesto a Berlusconi un impegno maggiore in vista della campagna referendaria.

[r. i.]

L'EX PREMIER

**«I PARTITI? MEGLIO LEGGERI»**

# «Ma che faccia triste aveva Veltroni...»

## *Prodi racconta la battaglia contro il finanziamento*

ROMA

Il primo discorso da semplice onorevole è filato via liscio - i pochi fan che applaudivano, tutti gli altri silenti e senza contestazioni - e ora Romano Prodi, passeggiando per i vicoletti del centro di Roma, può parlare più liberamente. E rincarare la dose, sia pure con la consueta *nonchalance*: «Sbaglia chi si stupisce perché non ho fatto un discorso polemico. Io non ne faccio mai, perché avrei dovuti farne oggi? Nel passato la mia mitezza è stata presa per coglionaggine. Per un po' puoi anche lasciar correre, ma poi sono i fatti a dimostrare come stanno le cose. Li avevo degli appunti polemici, ma quando li ho visti, mi sono messo a ridere. Ci vuole la faccia 'giusta' per dire certe cose. E invece oggi ho visto Veltroni... Walter aveva una faccia triste...».

Certo, il tono con cui Prodi cala quella battuta sul suo amico Walter non appare provocatorio, ma oramai è un fatto: tra i Ds e il Professore è 'lotta continua'. Su tutto. E Prodi, volente o nolente, sta diventando il catalizzatore di chi non sopporta gli eredi del pci o quanto meno la loro attuale linea politica. Certo, nel suo discorso nell'aula di Montecitorio, il Professore è stato molto accorto, attento a far valere le proprie ragioni senza andare mai a stuzzicare, a provocare gli alleati di governo. E infatti, a differenza di tanti discorsi da 'premier', ieri mattina Prodi non è stato mai 'beccato' o interrotto.

Da quel discorso a Montecitorio sono trascorse oramai due ore, mancano pochi minuti alle 13, Prodi continua a passeggiare e a chiacchierare per i vicoli alle falde del Quirinale e preso come è dal discorso, mentre attraversa la trafficatissima via del Corso, viene sfiorato da un taxi che non aveva visto. Ma Prodi ci tiene a spiegare che la battaglia contro questo tipo di finanziamento è anche una battaglia contro una certa concezione dei partiti. «E' curiosa - dice - l'accusa secondo cui noi vorremmo scompaginare i partiti. La verità è che noi e i Ds abbiamo due concezioni diverse dei partiti e dunque anche del finanziamento. Io non credo che bisogna copiare gli americani, ma certo come modello di riferimento meglio quello piuttosto del modello 'italiano', meglio i partiti leggeri che i partiti pieni di funzionari...».

E secondo Prodi c'è un altro punto debole nel sistema di finanziamento dei partiti: «Dentro ci sono anche i soldi per i giornali di partiti, tanti giornali...». Ma ci sono anche giornali veri come *l'Unità*... «Attenzione - risponde Prodi - *l'Unità*, anche quando è fatto bene, fatica. Quello che prima era un vantaggio, oggi diventa uno svantaggio. Perché cambia il mondo».

Ma almeno un riconoscimento, il Professore è disposto a farlo: «Oggi Fabio Mussi ha difeso bene la posizione dei Ds», ma quel che a Prodi interessa di più è l'apertura contenuta nelle parole del presidente dei deputati Ds: «Nel finale del suo discorso, Mussi ha ritenuto doveroso per il futuro richiamare le proposte Mancina e Veltri, che non sono del tutto coerenti con quanto la maggioranza ha votato oggi. Mussi ha espresso un disagio e al tempo stesso ha lasciato capire che c'è disponibilità a cambiare la legge». Prodi ci spera: che a riflettori spenti, Ds e Ppi convengano sull'esigenza di ritoccare la legge sui rimborsi, dando implicitamente ragione al Professore.

Ma per il momento Prodi ha perso. E a ricordarglielo è stato Gianfranco Fini, al culmine di un curioso *sketch* in pieno Transatlantico. Prodi stava spiegando ai cronisti che erano «sbagliati» i conti fatti da Mussi sulle spese elettorali nel Mugello, ma parlava indietreggiando, senza guardare chi ci fosse alle sue spalle. E dietro di lui c'era Gianfranco Fini che ha tentato, invano, di evitare il cozzo. Invano. Prodi è finito sui piedi di Fini e gli ha detto: «Come stai?». Fini: «Lo sai che stavolta abbiamo perso insieme?». Prodi sorride e Fini si riprende la parola. «Lui non può dirvelo, ma io sì: Prodi è stato vittima di un accordo tra i partiti che ha disatteso il responso delle urne. Così come Berlusconi fu vittima...». Prodi lo interrompe con una battuta: «Mi stai parlando della Regione Campania?». Fini: «Mi riferisco all'unica cosa che abbiamo in comune. Crediamo che agli elettori si debba fare una promessa: quando una coalizione vince, il suo leader governa». Prodi annuisce ed è uno strano destino il suo: nel giorno del suo primo discorso dall'altra parte dell'aula, il Professore finisce per votare nello stesso modo di quei due, Fini e Berlusconi, che per 30 mesi di fila hanno cercato di disarcionarlo.

**Fabio Martini**

PER 3 GIORNI

## *I Verdi, da oggi a congresso*

ROMA. Un'assemblea nazionale che altro non sarà che un congresso vero e proprio, con pochi ospiti politici (Massimo D'Alema ed Emma Bonino), per non «appesantire» e dare una certa sobrietà all'appuntamento»; e con una forte unità interna, «rara se non inedita» per il Sole che ride. Così si dovrebbe caratterizzare il congresso nazionale dei Verdi, da oggi a domenica 14 marzo a Montecatini Terme.

Nel presentarlo, Luigi Manconi (che con ogni probabilità sarà rieletto portavoce) ha mostrato la «radiografia» dei Verdi: «Godiamo di buona salute: in due anni e mezzo il tesseramento è salito da 7 a 23 mila iscritti, una crescita rilevante, che mostra una tendenza unica nel panorama politico. Nel centrosinistra siamo poi il partito meno intaccato secondo i sondaggi dall'iniziativa politica Prodi-Di Pietro». Tematiche congressuali: rafforzare l'identità di «un partito aperto»; passare «da un sindacalismo ambientalista ad un programma ecologista, senza ridimensionare le battaglie fatte».

[r. i.]

Il leader di FI era accusato di frode fiscale e falso in bilancio nell'acquisto di terreni

# Macherio, Berlusconi assolto

## *«Finalmente una corte contro lo strapotere dei pm»*

**MILANO.** Silvio Berlusconi assolto con formula piena: la quarta sentenza emessa su di lui da un tribunale di Milano stavolta gli è stata totalmente favorevole. Esulta il leader di Forza Italia: «Finalmente una corte ha saputo opporsi allo strapotere dei pubblici ministeri». Esultano gli avvocati, anche se la giudicano «una sentenza tardiva». Reagisce con aplomb la procura di Milano: «I processi si fanno proprio per questo - dice Gerardo D'Ambrosio - per vedere se uno è colpevole o innocente».

Assolto «perché il fatto non sussiste» dalle accuse di frode fiscale e appropriazione indebita; assolto «per intervenuta prescrizione» dal reato di falso in bilancio. E assieme a Berlusconi sono stati assolti anche gli altri tredici imputati. Tra questi il cugino di Berlusconi ed ex presidente della Standa Giancarlo Foscale, il responsabile dei servizi fiscali della Fininvest salvatore Sciascia, il manager Livio Gironi, il curatore del patrimonio di famiglia Giuseppe Spinelli.

La vicenda al centro del processo, cominciato tre anni fa, è - giuridicamente parlando - piuttosto secondaria. Riguarda però un bene cui Berlusconi tiene molto: la villa «Belvedere Visconti» che sta a Macherio, in Brianza, vicino alla sede di Arcore, e dove vivono la moglie e i figli piccoli di Berlusconi. Ed è appunto per ampliare il già vasto parco che Berlusconi comprò dalla famiglia Erba dei terreni confinanti, pagandoli 4 miliardi e 398 milioni.

Al fisco gli Erba avevano dichiarato una cifra al confronto irrisoria (575 milioni) e poi avevano chiesto il condono fiscale. Da qui la scoperta della compravendita in nero e di un complicato giro di denaro che comprendeva società immobiliari (Bonaparte I e II e Idra) e i famosi «libretti al portatore» che compaiono nelle diverse inchieste sulla Fininvest.

Un complesso giro di denaro che la procura definisce «una simulazione. E che ragione c'è - si domanda - per ricorrere a marchingegni contabili se non per truffare il fisco?». La difesa ribatte invece che il complesso giro aveva lo scopo «esattamente opposto: far emergere a bilancio il reale valore degli immobili acquistati».

Le due tesi si scontrano in un processo tutto tecnico, affidato a perizie e controperizie. «Un tecnicismo - commento adesso l'avvocato Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi - che alla fine è stato pagante, perché ha dimostrato che la procura aveva messo insieme delle consulenze abborracciate». Sulla stessa linea il suo collega Vittorio Virga, legale di Foscale: «Il tribunale, alla fine del dibattimento, ha preso l'iniziativa di far eseguire una perizia collegiale, che ha dato ragione alla difesa». Così, alla fine, le richieste di condanna formulate dal pm Margherita Taddei (per Berlusconi aveva proposto un anno e 4 mesi) vengono cassate in pieno.

Il risultato, per Berlusconi e il suo avvocato, diventa però anche l'occasione per recriminare sul passato. Dice Berlusconi: «Era un processo sul nulla, che non avrebbe mai dovuto cominciare. Tre anni di fango su di me e sui miei collaboratori in Italia e all'estero, di cui nessuno ci ripagherà mai. Tre anni di applicazione e di sofferenze per ribaltare un'accusa che appariva manifestamente infondata fin dall'inizio e che offendeva la verità».

Dice Amodio: «Doveva essere la procura a rendersi conto dell'improponibilità delle accuse e soprattutto doveva essere il gip ad impedire che un cittadino venisse processato sul nulla». Pensa ci sia stato accanimento? «Non uso queste parole - risponde il legale - ma un'attenzione particolare verso la Fininvest sì. Per usare l'espressione di un magistrato, è stata rivoltata come un calzino». E adesso, il clima è cambiato? «E' presto per dirlo. Speriamo che d'ora in poi Berlusconi venga trattato come un normale cittadino, fuori dal contesto politico, per ciò che ha fatto e non per ciò si pensa possa aver fatto». Fin qui i vincenti di ieri. Il perdente, la procura di Milano ha preferito prendere la vicenda sottotono: ad ascoltare la sentenza non c'era nessuno del pool; era stato mandato Pietro Forno, esperto di reati sessuali. E in quanto ai commenti, solo il serafico D'Ambrosio: «Nei processi si scontrano la tesi dell'accusa e quella della difesa. Stavolta il tribunale ha dato ragione alla difesa; aspettiamo di leggere il perché nelle motivazioni».

**Susanna Marzolla**

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi all'uscita dal processo A destra: la villa di Macherio al centro della vicenda giudiziaria

CASO DELL'UTRI

### FORZA ITALIA CONTRATTACCA

**ROMA**

SILVIO Berlusconi ha difeso Dell'Utri a tutto tondo e sollevato di nuovo il caso dei pentiti. Spera che il compromesso sul cosiddetto «super 513» tenga duro, ma annuncia anche che considererà «complice» di manovre contro Forza Italia chi votasse per l'arresto del deputato.

Il senatore Marcello Pera (Forza Italia), intanto, ha sollevato il caso al Senato. Non gli sono affatto piaciute quelle due paginette della richiesta di arresto dove la procura e il gip fanno cenno al «raffinato progetto criminoso» per intossicare il fenomeno del pentitismo alla luce del dibattito parlamentare sull'articolo 192 del codice di procedura penale (che regola appunto i pentiti). Così, gridando alla «lesa sovranità» del Parlamento, Pera ha fatto prima sospendere i lavori della commissione Giustizia. Poi ha letto in aula, in un crescendo di indignazione, i passi «incriminati». Immediata la risposta del presidente del Senato, Nicola Mancino: «Posso assicurarle che sarà fermamente difesa da parte del Senato e da parte mia l'autonomia del Parlamento. L'insindacabilità dell'iniziativa legislativa è sacra. Nessuno può dedurre da un'iniziativa legislativa conseguenze su un piano diverso».

Ma non finiva qui. Dopo una accesa riunione dei capigruppo e dopo colloqui tra governo e presidenza del Senato, è stato deciso che il ministro di Grazia e Giustizia, Oliviero Diliberto, risponderà il 19 marzo a un'interrogazione del senatore forzatalista Mario Greco (quello indicato dalla procura come interlocutore del falso pentito Cirfeta) appunto sul ruolo di Cirfeta. E il ministro già annuncia: «Non parlo e non parlerò di processi in corso».

Chi non vuole scendere in polemica con Marcello Pera e il procuratore capo di Palermo, Gian Carlo Caselli. Dice solo: «Il gip ha disposto la cattura di sette soggetti. Quattro di questi sono imputati degli stessi identici reati di cui è accusato il deputato in questione. Chiedere l'autorizzazione al suo arresto significa adempiere a un elementare dovere, altrimenti la legge non sarebbe uguale per tutti e lo Stato di diritto solo una finzione. Ovviamente spetterà al Parlamento nella sua sovranità decidere. Ma l'aggressione contro i magistrati resta incivile ed è una aggressione contro la Costituzione, la legge e il principio di legalità».

Ma serve un passo indietro per capire la polemica. La procura di Palermo, concorde il gip Giosacchino Scaduto, collega il tentativo da parte di Cosa nostra di screditare tutti i pentiti con una difesa dell'attuale articolo 192 del codice di procedura penale. I magistrati ne affermano la «piena affidabilità». Al Senato, però, sono in discussione diverse proposte di modifica dell'articolo in questione. Così ieri il senatore Pera ha tuonato: «E' una intimidazione nei confronti del Parlamento: non si può dire in un atto giudiziario che il fenomeno del pentitismo sia utilissimo per combattere Cosa nostra, esaltarne la normativa e di conseguenza sollevare sospetti nei confronti di coloro che, liberi parlamentari di un libero e sovrano Parlamento, quella normativa intendono riformare».

La questione verrà poi ripresa nel corso della giornata con diverse dichiarazioni. A sera, una conferenza stampa dei capigruppo dell'opposizione ribadisce il concetto. Enrico La Loggia, Forza Italia: «E' una intollerabile interferenza». Luciano Gasperini, Lega Nord: «Sono affermazioni che mi umiliano. O il politico è colluso o è cretino». Giulio Maceratini, An: «E' un messaggio mafioso al Parlamento».

Alla denuncia del senatore Pera ha risposto dunque il presidente Mancino: «Il caso deve far riflettere legislatori, uomini politici e singoli magistrati. Non la magistratura nel suo insieme perché non è giusto generalizzare. Se vi sono stati eccessi, saranno denunciati al ministro della Giustizia perché spetta al Guardasigilli la richiesta di una eventuale azione disciplinare».

Mancino ha comunque annunciato che verranno acquisiti gli atti per quanto riguarda la denuncia di Pera «limitatamente al coinvolgimento di un nostro collega parlamentare». Lui, il senatore Greco, precisa: «Quale componente della commissione Antimafia mi sono sentito in dovere di andare in carcere e ascoltare un detenuto che diceva di aver subito pressioni per chiamare in causa Berlusconi e Dell'Utri».

A sinistra si schiera intanto Pietro Folena, coordinatore dei Ds: «Non vedo alcuna interferenza rispetto alle prerogative del Parlamento. L'unica vera interferenza, attualmente, viene dal senatore Pera. Mi pare che la sua posizione tradisca una singolare concezione del rapporto tra i diversi poteri costituzionali».

**Francesco Grignetti**

«Si sollevano sospetti sui liberi parlamentari che intendono riformare le norme per i pentiti» Mancino: «Fermamente difesa la nostra autonomia»

# «La procura di Palermo vuole intimidire il Parlamento»

### DI PIETRO

## *Nuova inchiesta? «Non so»*

**ANCONA.** «Nuova inchiesta della Procura di Brescia su Di Pietro con relativo avviso di garanzia», ha annunciato ieri l'agenzia «Il Velino», senza però spiegare quale fosse il titolo del reato per cui è stata aperta l'inchiesta né cosa potesse riguardare. «Non ne so assolutamente nulla», ha commentato in serata Antonio Di Pietro, ad Ancona per una manifestazione dei Democratici, alle voci di un avviso di garanzia emesso nei suoi confronti. Di Pietro, che ha abbandonato l'incontro proprio su richiesta dei giornalisti che volevano porgli la domanda, è rientrato subito dopo senza rilasciare altre dichiarazioni. Il senatore è reduce da cinque proscioglimenti consecutivi. «Non ci sono nuove inchieste a carico del senatore Di Pietro», ha precisato il procuratore della Repubblica di Brescia, Giancarlo Tarquini. **[r. i.]**

Il ministro della Giustizia risponde alle interrogazioni del Polo alla Camera

# «Scuse a Sharifa a nome dell'Italia»

## *Diliberto: ma basta attacchi alla Boccassini*

**MILANO.** «Gli attacchi alla dottoressa Boccassini non sono giustificati. Comunque chiedo scusa a nome dell'Italia a Sharifa». Lo ha detto ieri il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto rispondendo alla Camera alle interrogazioni del Polo sulla vicenda di Sharifa Salim Fatma, incarcerata ingiustamente per sei mesi con l'accusa di traffico di bambini, prima che un esame del Dna, richiesto proprio dal pm Ilda Boccassini nonostante l'opposizione del difensore, la scagionasse da ogni accusa rivelando che i due piccoli erano rispettivamente figlia e nipote della donna. «I giudici che hanno convalidato l'arresto e rigettato le istanze di libertà hanno ampiamente motivato i loro provvedimenti - ha dichiarato il Guardasigilli - Da nulla emergerebbe che vi sia stato un atteggiamento di leggerezza nel trattare la vicenda e in particolare non può non sottolinearsi la tempestività nella trattazione del processo da parte del pubblico ministero».

Con queste parole, rispondendo a un'interrogazione del deputato del Polo, Marco Taradash, che chiedeva l'apertura di procedimenti disciplinari nei confronti dei magistrati di Milano che avevano trattato il caso, il ministro di Giustizia ha posto la parola fine alle accese polemiche scaturite dall'arresto della cittadina somala. Sul caso ieri era intervenuto anche il presidente del Consiglio Massimo D'Alema per chiedere scusa «a Sharifa e a tutti coloro che come lei possono aver subito torti e ingiustizie nel nostro Paese». «Altrettante scuse - ha scritto d'Alema in una lettera indirizzata al Giornale - credo siano dovute a Sharifa da quanti hanno alimentato lo stereotipo che ogni Sharifa in arrivo nel nostro Paese debba essere una prostituta o un criminale. E scuse, forse, gliele dovrebbero chiedere anche coloro che si servono di Sharifa per battaglie politiche che con lei poco hanno a che fare».

Nella stessa lettera D'Alema ha rilevato anche il fatto che nel caso di Sharifa «vi erano consistenti indizi» che portavano a ipotizzare «un reato gravissimo come quello della tratta dei minori che colpisce e mobilita la coscienza di un paese civile». Un modo per difendere l'operato del pm Ilda Boccassini, attaccata duramente dal quotidiano di destra. Lo stesso pm l'altro ieri in una lettera al Corriere della Sera aveva ricostruito l'intera vicenda denunciando il fatto di sentirsi sempre più isolata, suscitando ieri anche l'intervento del presidente della Commissione antimafia, Ottaviano Del Turco, a Milano per incontrare i sindaci dell'hinterland. «Esprimo grande solidarietà per lo stato d'animo che il pm Ilda Boccassini sta vivendo in quest'ultimo periodo e mi spiace che si senta isolata. Ma negli ultimi mesi ho anche letto intere pagine firmate dalla Boccassini sul quotidiano La Stampa e su altri giornali: chi è veramente isolato non ha queste possibilità».

D'Alema: «Dovrebbe scusarsi anche chi la usa per lanciare battaglie politiche»

Il ministro della Giustizia Oliviero Diliberto e il pm milanese Ilda Boccassini

Solidarietà incondizionata «per gli attacchi pretestuosi», è stata invece espressa al pm in una lettera che raccoglie 18 firme di giudici e pm del tribunale e della procura per i minori di Milano, prima delle quali quella del presidente Livia Pomodoro. «Il tuo comportamento - si scrive nella lettera - è stato ineccepibile» e «si è taciuto che la ricerca della verità è stata proprio da te insistentemente perseguita». **[r. m.]**

## Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 5 MARZO 1999

**Albiero** Silvia; **Berselli** Sara; **Buechert** Elisa; **Cireddu** Francesco; **Contesi** Michela; **Durante** Giorgia; **Enomavbore Desmond** Isonahon; **Fiorio** Sara; **Gatti** Aurora Francesca; **Mamo** Marisa; **Manzara** Maria Alessia Giusy; **Milinkovic** Ivan; **Panetta** Chiara; **Panetta** Gabriele; **Pomeranzi** Francesca; **Ronussi** Deborah; **Vacca** Noemi; **Valmalle** Alessandro.

MORTI DENUNCIATI IL 6 Marzo 1999

*Presso Case di Cura di riposo ed Istituti religiosi:* **Ferraris** Giuseppina ved. **Molina**, di anni 87, Casa di Riposo Carlo Alberto, nata a Borgo Vercelli (VC).

*Presso Ospedali:* **Parodi** Rosa ved. **Muratore**, a. 90, MaurizIano Umberto I, nata a New York (Usa); **Molino** Maria ved. **Caminiti**, a. 81, Gradenigo, nata a Roccalumera (ME); **Ghiglietti** Corrado, a. 54, Molinette, nato a Brescia; **Ferrero** Giuseppe, a. 57, Martini, nato a Torino; **Barra** Eurosia Maria in **Ricci**, a. 85, Maria Vittoria, nata a Torino; **Parisi** Giuseppina, a. 57, Cottolengo, nata a Milano; **Rivetti** Alessandro, a. 87, Molinette, nato a Biella; **Indorato** Salvatore, a. 66, Martini, nato a Cattanzaro; **Cane** Gian Piero1, a. 46, Maria Vittoria, nato a Torino; **Amiotti** Giulia ved. **Girardi**, a. 74, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Vercelli; **Pinna** Salvatore, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Ardauli (OR); **Curciullo** Giuseppe, a. 85, Giovanni Bosco, nato a Vittoria (RG); **Scursatone** Giovanni, a. 52, Molinette, nato a Torino; **Lisandrello** Giuseppe, a. 78, Maria Vittoria, nato a Spaccaforno ora Ispica (RG); **Lombardi** Fernanda, a. 71, Molinette, nata a Rossi (RA); **Arvonio** Edmonda, a. 68, Giovanni Bosco, nata a Locco (CO); **Colombo** Paolina, a. 82, Gradenigo, nata a Mariano Comense (CO); **Di Leo** Calogero, a. 67, Giovanni Bosco, nato a Prizzi (PA); **Pugno** Luigi, a. 79, MaurizIano Umberto I, nato a Moncalvo (AT); **Borghesio** Giulio, a. 91, Gradenigo, nato a Borgosesia (VC); **Lanzerotti** Vincenza ved. **Basile**, a. 53, Maurizano Umberto I, nata a Caminalli (AG); **Cerlon** Antonio, a. 93, Maria Vittoria, nato a Dignano (UD); **Goldin** Italo, a. 67, Maria Vittoria, nato a Este (PD).

*Presso residenza:* **Lorenzetto** Luigina in **Grosso**, a. 62, via S. Antonio da Padova, nata a Chivasso (TO); **Spagnuolo** Giuseppa in **Lo Greca**, a. 88, via Portolino 4, nata a Campobello di Licata (AG); **Gazzola** Alfonso, a. 77, via Arnaldo da Brescia 25, nato a Torino; **Giuliano** Giovanna ved. **Capriata**, a. 85, corso Brescia 19, nata ad Alessandria; **Costelli** Pierina, a. 75, via G. Moris 6, nata a Castagnole Monferrato (AT); **Sandrini** Orientina ved. **Occhi**, a. 81, via Gottardo 179, nata a Portomaggiore (FE); **Ciccia** Alessandro, a. 4, via Giuditta Gidoli 54/a, nato a Torino; **Olivieri** Carolina in **Sederello**, a. 80, corso G. Salvemini 24/b, nata a Cassine (AL); **Calfagni** Giorgio, a. 68, corso G. Agnelli, nato a Modena; **Magliano** Natalina in **Turino**, a. 83, via G. Geoppello 2, nata a Nomaglio (TO).

**Nati 18 - Morti 28**

NATI REGISTRATI L' 8 MARZO 1999

**Bardelli** Maddalena; **Herciu** Alin Adriano; **Massa** Valentina; **Omegna** Federica; **Pistazzotto** Alberto; **Piovano** Federico; **Portas** Fabrizio; **Reina** Manuel; **Saad** Chadi; **Scarzello** Denise.

MORTI DENUNCIATI L' 8 MARZO 1999

*Negli Ospedali:* **Boracco** Elia, anni 50, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Taddeo** Liliana in **Lucca**, a. 72, Martini, nata a Torino; **Minervini** Orazio, a. 58, Molinette, nato a Minervino Murge (BA); **Addari** Michele, a. 84, Martini, nato a Cappadocia (AQ); **Scaglia** Domenico, a. 77, Molinette, nato a Vazzano (CZ); **Piacenza** Franco, a. 63, Molinette, nato a Moncalieri (TO); **Lavalvella** Michele Francesco Pompeo, a. 73, Maurizano Umberto I, nato a Melfi (PZ); **Gasperotto** Alice ved. **Sartoris**, a. 64, Maria Vittoria, nata a Vicenza; **Sirianni** Giuseppa ved. **Tomaino**, Cottolengo, nata a S. Pietro Apostolo (CZ); **Bossi** Aldo, a. 84, Molinette, nato a Salgareda (TV); **Alberto** Lorenzo, a. 75, Molinette, nato a Saluzzo (CN); **Vicini** Franco, a. 61, Molinette, nato a Alessandria; **Ferrandino** Lucia ved. **Santagati**, a. 78, Molinette, nata a Ischia (NA); **Grano** Ciro, a. 77, Maurizano Umberto I, nato a S. Severo (FG); **Mersilla** Antonio, a. 65, Molinette, nat a Villarosa (EN); **Strumia** Giovanni, a. 90, Cottolengo, nato a Torino; **Minetto** Pierangela, a. 55, Giovanni Bosco, nata a Mazzè (TO); **Ristl** Rosalia ved. **Orecchia**, a. 83, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Torino; **Mura** Lucia ved. **Cecere**, a. 95, Maurizano Umberto I, nata a Sassari; **Donelli** Enzo, a. 78, Giovanni Bosco, nato a Sissa (PR); **Innocenti** Anna, a. 58, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Pistoia; **Di Paranti** Sebastiano, a. 85, Maurizano Umberto I, nato a Siracusa; **Bordonaro** Vittorio, a. 61, San Vito, nato a Palermo; **Cassone** Maria Adelaide, a. 69, Molinette, nata a Campo Calabro (RC); **Mory** Pierina, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Signorino** Stellano, a. 59, Maria Vittoria, nato a Messina; **Vaglienti** Marina in **Veltri**, a. 39, Molinette, nata a Torino; **Santomauro** Luigia in **Ara**, a. 50, Molinette, nata a Minervino Murge (BA); **Migliasso** Lorenzo, a. 79, Maurizano Umberto I, nato a S. Damiano d'Asti (AT); **Lamberti** Michela, a. 63, Molinette, nata a Verzuolo (CN); **Anfosso** Maria in **Bonetto**, a. 68, S. Giovanni Antica Sede Oncologica, nata a Genova.

*Presso residenza:* **Colronco** Giovanni, anni 64, via Catania 7, nato a Anoia (RC); **Gori** Gino, a. 87, via Magnano 21, nato a Torino; **Vincenti** Giovanni, a. 89, via Polonghera 9, nato a Torino; **Martini** Pietro, a. 81, corso Vigevano 8, nato a Ozzaliengo Grande (AL); **Galone** Silvia, a. 94, lungo Dora Napoli 76, nata a Ovada (AL); **Amiard** Alino ved. Puccio, a. 81, via R. Renier 35, nata a Parigi (Francia); **Piccolo** Pier Maria Luigi, a. 55, via Mazzè 28, nato a Torino; **Casalegno** Lucia ved. **Bussino**, a. 87, via Luisa Del Carretto 26, nata a Mancucco Torinese (AT).

*Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi:* **Mazzuri** Marta, anni 84, Casa di Riposo e Convito vedove e nubili, nata a Romont (Svizzera); **Rondolini** Maria, a. 95, Villa Salus - strada Villa Zanotti 20, nata a Piedmulera (NO); **Coscia** Teresa, a. 84, Istituto Riposo per la Vecchiaia V. S. Marino 10, nata a Torino; **Beltramo** Margherita ved. **Franco**, a. 86, Casa di Cura S. Paolo, nata a Riva presso Chieri (TO); **Lanzavecchia** Maria ved. **Gabbi**, a. 83, Casa di Cura delle Suore Domenicane, nata a Villafranca Piemonte (TO).

*Presso altro luogo del territorio cittadino:* **D'Auria** Antonia ved. **Colonna**, anni 85, via Frejus 133, nata a Lavello (PZ); **Marengo** Francesca ved. **Gallo**, a. [illegible], via Goffredo Casalis 41, nata a Racconigi (CN); **Picciano** Maria Addolorata in **Pietromonaco**, a. 86, strada Castello di Miratori 123, nata a Vinchiaturo (CB); **Didio** Nunzio, a. 71, via B. Riscasoli 21, nato a Montescaglioso (MT).

*Presso Medicina Legale:* **Di Martino** Roberto, a. 38, nato a Torino.

**Nati 10 - Morti 40**

**NECROLOGIE**
**TARIFFE A PAROLA**

**NECROLOGIE:** nome o cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.

**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.

**RINGRAZIAMENTI:** con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

*(continua a pagina 9)*

L'incontro definito «storico» dal Vaticano fra il presidente iraniano Khatami e il Papa

# «Preghi per me, io pregherò per lei»

*A sorpresa un mullah della delegazione abbraccia e bacia Giovanni Paolo II*

Il presidente iraniano con il Papa e nella foto piccola, la dimostrazione dei dissidenti in piazza San Pietro

**CITTA' DEL VATICANO.** Venticinque minuti di colloquio cordiale con Giovanni Paolo II, con l'aiuto di due interpreti; via della Conciliazione e dintorni traboccanti di polizia e carabinieri, e qualche centinaio di iraniani del dissenso a gridare la loro indignazione ben lontano dalle orecchie di Muhammad Khatami. La prima visita di un Presidente della Repubblica Islamica dell'Iran dal Papa, definita perciò «storica» dai diplomatici in talare, conclude la «tre giorni» diplomatica verso Occidente, una giornata iniziata da una colazione di lavoro con la crema dell'economia italiana, alla Farnesina, con Lamberto Dini a fare da padrone di casa. Naturalmente c'era il ministro per il Commercio estero Piero Fassino, e poi il governatore della Banca d'Italia Fazio, il presidente della Confindustria Fossa, l'amministratore delegato della Fiat Cantarella, il presidente dell'Eni Moscato e dell'Iri Gros-Pietro. L'Italia è al secondo posto, dopo la Germania, fra i Paesi fornitori dell'Iran; ed è secondo dopo il Giappone nella classifica degli acquisti.

Dopo gli affari, lo spirito. Via della Conciliazione è stata chiusa al traffico, mille automobili sono state controllate nel timore di attentati, e il rapporto forze dell'ordine-dimostranti era massicciamente a favore delle prime. Il corteo di Khatami ha percorso una strada diversa da quella annunciata, ed è entrato in Vaticano. Giovanni Paolo II ha rivolto un cordiale «benvenuto» all'ospite. «Buongiorno» ha risposto Khatami, e «buongiorno» ha concluso il Papa. Dopodiché sono entrati nello studio, assistiti da due interpreti.

Il colloquio è durato venticinque minuti; nulla si sa dei temi trattati. Ma alla fine uno dei «mullah» (dignitari ecclesiastici) del seguito ha baciato a sorpresa il Papa. Quando tutto sembrava finito, e la delegazione era stata salutata, un membro del gruppo, che però non è stato al momento identificato, si è avvicinato sorridendo a Giovanni Paolo II. «Posso fare una cosa?» ha chiesto in inglese al Papa. «Ma certamente», è stata la risposta. Allora il mullah ha abbracciato e baciato Giovanni Paolo II sulle guance.

«Una giornata importante, promettente»: questo il commento, pronunciato ad alta voce, in modo che i giornalisti udissero, del Pontefice nella parte «pubblica» della visita. Khatami ha scherzato, presentando il suo seguito, e ha invitato i «suoi» fotografi a non disturbare troppo il Papa. Giovanni Paolo II ha regalato a Khatami un bassorilievo in bronzo. Il Presidente ha ricambiato offrendo un tappeto incorniciato raffigurante piazza San Marco a Venezia e un libro delle opere di Hafiz, il grande poeta iraniano. Non solo: ha consegnato al Pontefice sei videocassette di una «serie» televisiva prodotta e trasmessa dalla tv iraniana. Il soggetto, tratto dal Corano, riguarda la vita e le avventure di una comunità di cristiani che vivevano in alcune grotte in Persia. «Credo che lo troverà molto interessante», gli ha detto Khatami, aggiungendo: «E' stata una giornata molto bella». E, guardando il dono del Papa: «E' un dono molto prezioso, accetto il suo regalo con grande onore». Congedandosi, Khatami ha detto ancora: «La prego di pregare anche per me. Io prego Iddio santissimo che le conceda successo e salute. Alla fine del mio viaggio in Italia - ha concluso - ho un ricordo bellissimo della mia visita a Lei. La speranza è per la vittoria finale dell'etica, della morale, insieme alla pace e alla riconciliazione. Che Dio La protegga».

Il portavoce vaticano, Navarro, ha parlato di «un colloquio cordiale, improntato a uno spirito di dialogo tra musulmani e cristiani». Khatami ha accennato allo «spirito di Assisi», la giornata di preghiera per la pace del 27 ottobre 1986; e ha auspicato che questo «rimanga per il futuro come modello nella comune intesa tra religioni e popoli». Prima di lasciare il Vaticano Khatami ha incontrato il Segretario di Stato, card. Sodano. Nel colloquio si è esaminata la situazione in Medio Oriente, con particolare riferimento al dialogo islamico-cristiano. E' stato affrontato anche il tema dei diritti umani e della situazione della comunità cattolica presente in Iran.

**Marco Tosatti**

## L'ira di Teheran per Rushdie

*I giornali: «E' stato un insulto La politica verso Roma va rivista»*

**ROMA.** La visita di tre giorni di Mohammad Khatami si è conclusa nel segno di Rushdie. Durissime le critiche, riportate dai quotidiani di Teheran, contro il governo D'Alema, reo di aver permesso la coincidente presenza di Salman Rushdie, l'autore di «Versetti Satanici» colpito dieci anni fa da una fatwa di Khomeini e ospite dell'Università di Torino. A svelare la profondità dell'irritazione - a dispetto di una cordialità ufficiale - è stata la stampa più vicina a Khatami. *Iran News* ci ha imputato «un incredibile insulto» chiedendo di «rivedere la politica nei confronti dell'Italia, un Paese che si riteneva amico». Accuse anche per il ministro degli Esteri, Kemal Kharrazi, che «non ha raccolto sufficienti informazioni prima del viaggio». Un altro quotidiano di area moderata, *Kar-o-Kargar*, spiega le «debolezze del governo italiano» con l'influenza «di gruppi mafiosi e di produttori di armi legati ad Usa e Israele». Durissimo il *Jomhuri Islami* filo-conservatore, che agita addirittura lo spauracchio della «lobby sionista»: «Il ministero degli Esteri italiano subisce l'influenza dei circoli sionisti e sta tentando di gestire le proteste iraniane».

E' l'agenzia *Irna* a svelare l'origine delle infuocate proteste. «Khatami ha aspramente criticato i Paesi europei che sostengono Rushdie» e quindi anche l'Italia. Le spiegazioni date dal ministro degli Esteri, Lamberto Dini, secondo cui «si è trattato di una coincidenza del tutto casuale» non hanno cambiato l'umore della delegazione ospite. Gli iraniani infatti non hanno gradito neppure l'appello dei parlamentari, le manifestazioni dell'opposizione (a Roma e Fiesole) e i riusciti lanci di uova con vernice a dispetto dell'imponente schieramento di sicurezza. L'irritazione degli iraniani - che hanno percepito una mancanza di rispetto e di ospitalità - è all'origine della decisione di Khatami di non rispondere a Fiesole alle domande degli studenti dell'Istituto europeo.

Ma c'è dell'altro. «Tutti questi incidenti - afferma un diplomatico che ha seguito la visita da vicino - hanno nociuto a Khatami che contava in un forte successo di immagine in Italia mentre a gioire sono oggi i suoi detrattori, che si oppongono all'apertura ad Occidente. In Francia - aggiunge con sarcasmo - non sarebbe successo».

Nonostante le polemiche si è svolto serenamente l'incontro alla Farnesina - presenti Dini e Fassino - di Khatami con una nutrita delegazione di vip dell'economia. Fra i presenti c'erano il governatore della Banca d'Italia, Fazio, il presidente della Confindustria, Fossa, l'amministratore delegato della Fiat, Cantarella, e i presidenti di Eni ed Iri. **[m. mo.]**

**SIRIA**

Ieri il quinto giuramento come presidente

## Assad: presto o tardi il Golan tornerà a noi

**DAMASCO.** «Presto o tardi la Siria tornerà in possesso del Golan». E' stato lo stesso presidente siriano Hafez el-Assad a rivendicare le strategiche alture, occupate da Israele durante la «guerra dei sei giorni», nel 1967. «La pace è una necessità per tutti», ha detto Assad in un discorso alla nazione in occasione del suo giuramento davanti al Parlamento, per la quinta volta consecutiva, come capo dello Stato. Una pace, ha detto, «che restituisca interamente ai legittimi proprietari i territori occupati nel 1967. Una pace che restituisca i territori occupati libanesi e assicuri i diritti nazionali ai palestinesi».

I negoziati di pace tra Siria e Israele sono in stallo dal febbraio 1996, soprattutto per la questione delle alture del Golan di cui Damasco esige la totale, incodizionata restituzione. «Ogni altra pace, è una capitolazione», ha detto ancora il presidente siriano, ammonendo d'altro canto che «ogni altra pace non garantirà la sicurezza ad Israele e non monterrà la stabilità nella regione». Pertanto «gli israeliani devono essere consapevoli che la loro attuale politica verso gli arabi non può portargli la sicurezza».

Hafez el-Assad, nel giurare davanti al Parlamento per la quinta volta consecutiva dal 1971 come capo dello Stato, è diventato il leader siriano più lungo al potere nel Paese dal 1946, anno dell'evacuazione delle truppe francesi dalla Siria. In un referendum popolare dello scorso 10 febbraio, el-Assad, che ha oggi 68 anni, secondo dati ufficiali aveva ottenuto il 99,98% delle preferenze e soltanto 219 voti contrari su un totale di oltre nove milioni di elettori su una popolazione di 17 milioni.

Dopo avere pronunciato la formula di rito, tutti i presenti - deputati, ministri e ambasciatori arabi e stranieri - hanno applaudito el-Assad scandendo in coro più volte il suo nome. Assad salì al potere con un colpo di Stato incruento e la sua guida ferrea è divenuta sinonimo di stabilità in un Paese sino ad allora politicamente turbolento. [Ansa]

**WASHINGTON**

Kosovo, Albright ostile

## Il Congresso Usa oggi vota la missione Nato

**WASHINGTON.** Il segretario di Stato americano Madeleine Albright ha chiesto ieri al Congresso di non votare sulla partecipazione Usa alla missione di pace Nato in Kosovo mentre sono in corso tentativi di raggiungere un accordo tra le parti. I leader del Congresso hanno però respinto l'appello, facendo sapere che il dibattito inizierà comunque oggi. Parlando in commissione alla Camera, Albright ha detto che un «no» del Congresso alla partecipazione americana «potrebbe essere visto come un via libera alla ripresa dei combattimenti». Della stessa opinione si è detto anche l'ex leader repubblicano Bob Dole, di recente in missione nella ex Jugoslavia. Per il segretario di Stato, «non ci potrebbe essere un momento peggiore per votare sul Kosovo», anche perché il presidente Bill Clinton e gran parte del suo Consiglio per la sicurezza nazionale sono all'estero. [Ansa]

**GERMANIA**

Sì anche dai liberali

## Passa modificata la legge tedesca sulla cittadinanza

**BERLINO.** Nel giorno più nero del governo rosso-verde tedesco, il progetto di doppia cittadinanza ha fatto registrare invece un passo in avanti decisivo con l'accordo di compromesso raggiunto dal partito socialdemocratico (Spd) con i liberali della Fdp. L'appoggio della Fdp è diventato infatti determinante per l'approvazione del provvedimento al Bundesrat, la Camera delle Regioni dove il governo Spd-Verdi ha perso la maggioranza dopo la sconfitta elettorale di un mese fa in Assia. La bozza d'intesa dovrà essere ancora sottoposta all'approvazione dei Verdi, alleati dei socialdemocratici nel governo federale. A causa delle durissime critiche da parte delle Unioni Cdu-Csu all'opposizione, e per ottenere l'appoggio dei liberali, il progetto di doppia cittadinanza è notevolmente ridimensionato e «annacquato» rispetto alla versione originaria. [Ansa]

**MEDIO ORIENTE**

La Ue: non è capitale

## Su Gerusalemme rissa tra Israele e l'Europa

**GERUSALEMME.** «Non ci sarà nessuna rinuncia su Gerusalemme, che è stata per tremila anni capitale della Nazione ebraica ed è capitale di Israele per l'eternità». Questa, in un'intervista concessa ieri alla radio statale, la secca posizione del ministro degli Esteri israeliano Ariel Sharon, in reazione a una lettera dell'Ue in cui questa nega che Gerusalemme sia la capitale di Israele. Secondo il quotidiano «Haaretz» di ieri, l'ambasciatore tedesco in Israele ha consegnato una lettera a nome dell'Unione Europea, dalla quale traspare che l'Ue è per l'internazionalizzazione della città, il cui carattere di «corpus separatum» fu stabilito nella risoluzione Onu del 1947 sulla divisione della Palestina in due Stati. «Abbiamo respinto in tronco - ha detto Sharon - questa presa di posizione dell'Ue, che io stimo sia il risultato di un'azione frettolosa e non meditata». [Ansa]

La brutta notizia?

Bisogna aspettare fino al 16 marzo.

Mercedes-Benz

Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca firmano l'adesione a Independence, la città di Truman

# La bandiera della Nato ai confini con la Russia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Oggi gli Stati membri della Nato diventeranno 19. La cerimonia ufficiale di «accoglimento» si svolgerà a Independence, nel Missouri, cioè la città di Harry Truman, il Presidente che 50 anni fa concepì l'Alleanza. Come «custode legale» dei documenti ufficiali della Nato, gli Stati Uniti riceveranno formalmente l'adesione dei tre nuovi membri, Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca, e poi ci sarà il via ai festeggiamenti, e ai discorsi sul ruolo che l'Alleanza ha avuto nel contribuire al mantenimento della pace in Europa dopo la fine del conflitto mondiale.

A Independence è insomma prevista una sorta di prologo di ciò che accadrà a Washington dal 23 al 25 aprile, quando il 50° anniversario della creazione della Nato verrà celebrato con un summit speciale con tutti i capi di governo dei Paesi membri e perfino la partecipazione della Russia, cioè l'ex nemico in funzione del quale l'Allenza nacque. Ma le ombre - sia nella cerimonia di oggi sia in quella di aprile - sono molte. Al primo posto ovviamente il Kosovo e le difficoltà che la Nato incontra nel trovare una soluzione al conflitto; al secondo posto la possibile, ulteriore espansione dell'Alleanza.

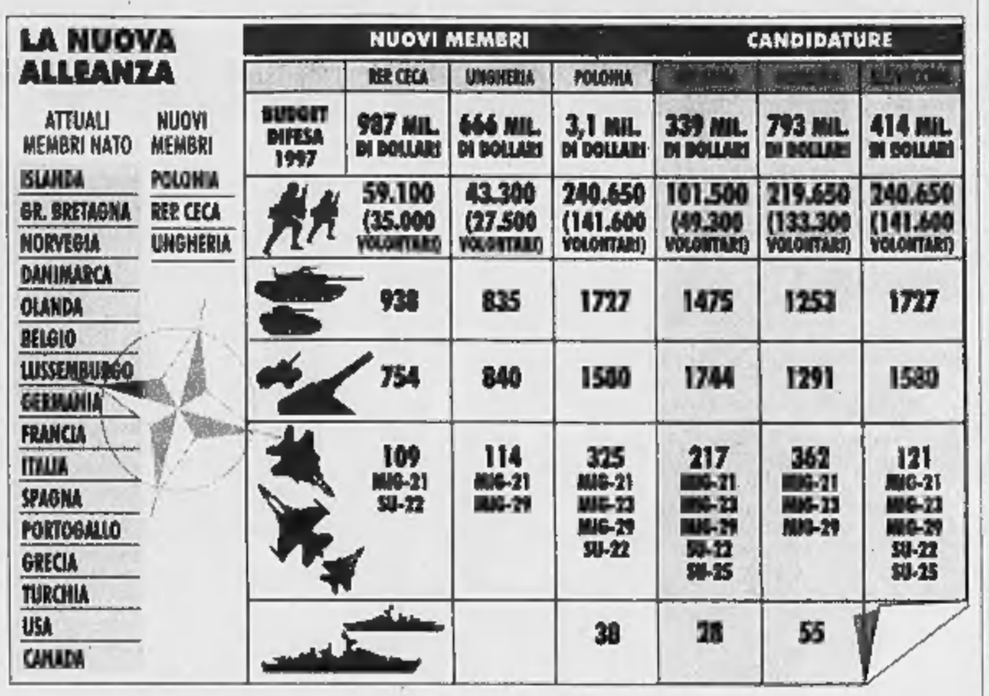
Le richieste di adesione in «lista d'attesa» sono sette, tutte di Paesi ex comunisti, e la loro richiesta è da considerare «all'esame», visto che formalmente la Nato ha dichiarato la politica «della porta aperta». Ma di fatto l'aria che tira è quella di evitare quei nuovi ingressi per non irritare troppo la Russia, che considera l'espansione della Nato «un atto di ostilità». Già l'ingresso di Polonia, Ungheria e Repubblica Ceca è stato duramente criticato da Mosca e sono in corso trattative per far sì che un suo rappresentante (certamente non Boris Eltsin) sia presente a Washington per la cerimonia di aprile.

**Franco Pantarelli**

## D'ALEMA SUL CERMIS

### *«Le basi Usa non si toccano»*

PRAGA. Il caso Cermis «non mette in discussione la Nato, né la presenza delle basi militari in Italia», che è ritenuta comunque «indispensabile». Lo ha affermato ieri sera a Praga Massimo D'Alema, aggiungendo che Clinton gli è apparso «sinceramente impegnato» per un riesame delle misure di sicurezza e un quadro di garanzie affinché incidenti del genere non si ripetano. Secondo il New York Times, gli Stati Uniti hanno solo due «doveri» nei confronti dell'Italia: «risarcire generosamente» le famiglie delle vittime (e il governo degli Stati Uniti ha aggiunto 5 mila dollari ai 60 mila anticipati dall'Italia) e «assicurarsi che altri piloti non interpretino scorrettamente la sentenza sul capitano Richard Ashby». E' vero che Ashby volava ad altitudine troppo bassa, a velocità troppo elevata e nel posto sbagliato, «ma la responsabilità per questi sbagli non è solo sua». [a. st.]




Giornale Usa

## «Hillary: non dormirò più con Bill»

WASHINGTON. Hillary è furiosa con Bill e non vuole più dividere il letto con il marito nemmeno per salvare le apparenze. Per questo motivo - secondo il «New York Post» - non avrebbe seguito in questi giorni il presidente nel suo viaggio in America Centrale.

«Non voglio stare nella stessa camera con lui, o nello stesso letto», avrebbe detto la First lady, annunciando la sua intenzione di rimanersene a casa.

A infliggere l'ultimo definitivo colpo mortale ai rapporti tra il presidente e la moglie, in crisi sin dalla campagna elettorale del '92 per via delle rivelazioni di Jennifer Flowers, sarebbe stata l'intervista televisiva di Juanita Broaddrick, la donna che ha accusato Clinton di stupro.

L'indiscrezione, riportata anche dal «Fox News Channel», è stata subito smentita dalla portavoce di Hillary, Marsha Berry. «La First Lady - ha detto - è stata costretta a restarsene a Washington per un fortissimo dolore alla schiena aumentato sciando. Il resto è falso». Questo non ha però impedito a Hillary di assistere «in incognito» a un'opera che vedeva tra gli interpreti Josè Carreras. La First Lady ha avvertito il teatro di Washington del suo arrivo poco prima che cominciasse lo spettacolo. Si è seduta nel palco presidenziale in ombra in modo da non essere notata dal pubblico e ha evitato la cena di gala.

L'intervista televisiva alla donna che ha accusato Clinton di stupro è mandata in onda alla vigilia del compleanno di Chelsea pare abbia rovinato le vacanze programmate dalla famiglia presidenziale per festeggiare sulle nevi dello Utah il lieto anniversario. E che la situazione tra i due sia a un punto di non ritorno lo confermerebbe anche, secondo il «Post», l'interruzione anticipata della gita.

Hillary e Bill avrebbero avuto un match violentissimo nella stanza dell'albergo dove erano alloggiati, dalla quale si sarebbe sentita la First Lady lanciare oggetti alle pareti e urlare che voleva i suoi bagagli per andarsene immediatamente. [AdnKronos]

USA

L'intera politica dell'Amministrazione Clinton verso Pechino, varata l'anno scorso in occasione del viaggio del Presidente in Cina, viene messa sotto accusa

I repubblicani attaccano la Casa Bianca: non avete protetto la sicurezza del Paese

# Un'atomica cinese contro Clinton

### *Dopo i segreti nucleari rubati da Pechino*

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Per più di dieci anni Wen Ho Lee ha lavorato nel laboratorio nucleare di Los Alamos senza destare sospetti: uno scienziato diligente, si diceva di lui, un uomo per bene che portava le prugne del suo orto ai vicini e a Natale cucinava l'anatra alla pechinese.

Questa settimana Wen Ho Lee è stato licenziato dal dipartimento all'Energia - ma non arrestato - perché sospettato di aver passato ai cinesi i segreti della testata nucleare W88, un ordigno che secondo il Pentagono ha permesso alla Cina di far un balzo generazionale nel campo degli armamenti strategici.

«Non c'è dubbio, lo spionaggio c'è stato», dice il segretario all'Energia Bill Richardson. Ma si tratta di vedere se Wen Ho Lee è davvero l'uomo che gli americani cercano. E mentre lo scienziato rimane sotto sorveglianza a Los Alamos, a Washington la «questione cinese» diventa il nuovo terreno di battaglia politica in vista delle elezioni del Duemila.

La leadership repubblicana al Congresso ha sferrato un attacco durissimo contro la Casa Bianca, accusandola di essersi mossa tardi e male nel proteggere la sicurezza del Paese. Ed ha chiesto le dimissioni del consigliere per la sicurezza nazionale Sandy Berger. Berger, in viaggio con il Presidente in Guatemala, ha risposto che non se ne parla neppure. E il vice presidente Al Gore è passato al contr'attacco ricordando che il passaggio dei segreti nucleari alla Cina avvenne negli Anni Ottanta, cioè gli anni Reagan-Bush. L'attuale Amministrazione, ha sostenuto, si è mossa in maniera «molto aggressiva» non appena è stato informata della fuga di segreti nucleari.

Ma ormai è l'intera politica dell'Amministrazione Clinton verso Pechino, la cosiddetta «partnership strategica» varata l'anno scorso in occasione del viaggio del Presidente in Cina, che viene messa sotto accusa sia dall'ala più spregiudicatamente «patriottica» del partito repubblicano che da alcuni settori del partito democratico. E proprio ieri la Camera dei rappresentanti ha approvato all'unanimità una risoluzione di condanna per le violazioni dei diritti umani in Cina.

Il segretario di Stato Madeleine Albright, da poco tornata da Pechino, ha riconosciuto che la fuga dei segreti nucleari «è una cosa molto seria» ma la politica americana verso Pechino, ha detto, «non cambia». E intanto l'Amministrazione si prepara a ricevere il premier cinese Zu Rongji in una clima reso rovente dal giallo di Los Alamos.

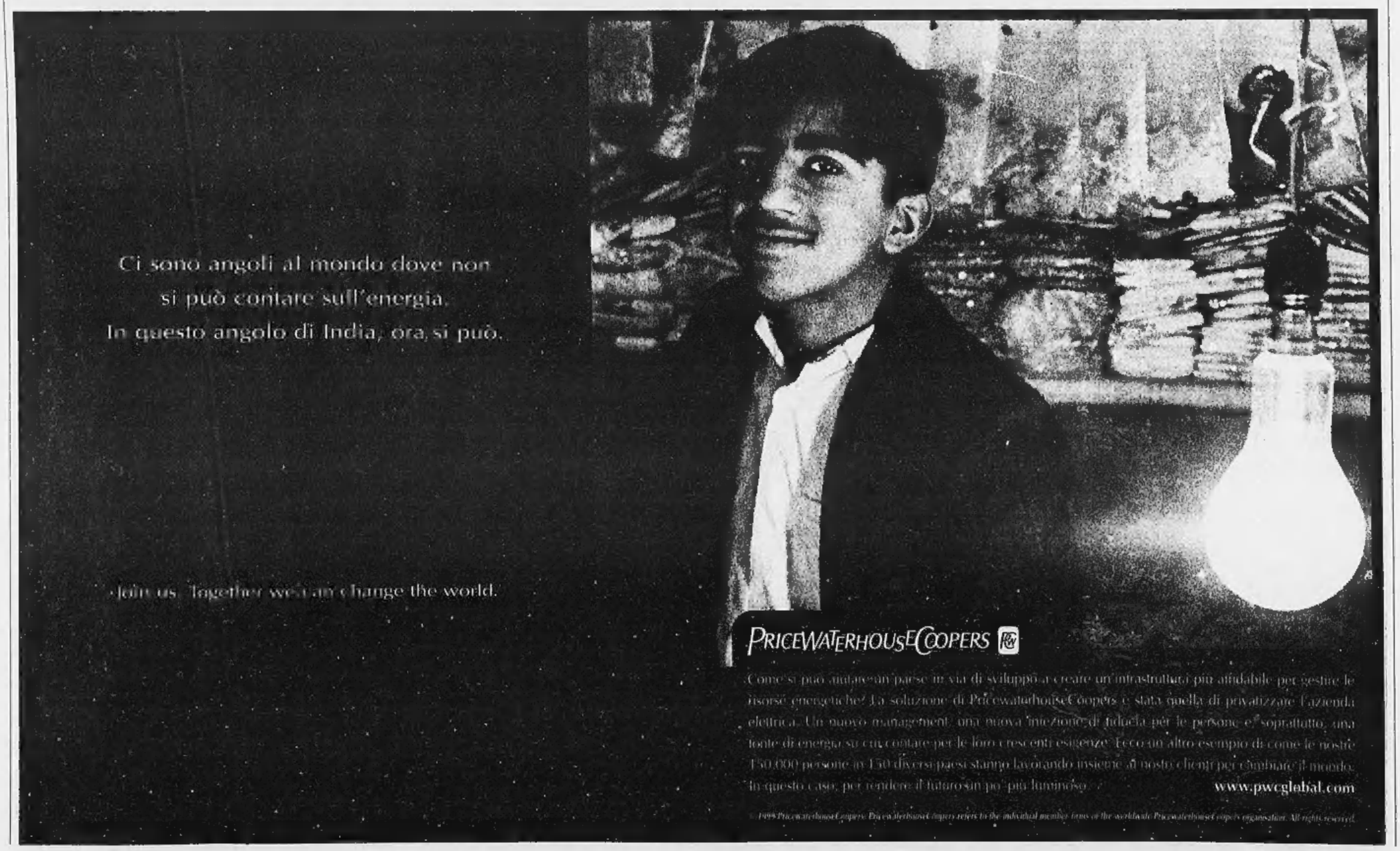
L'indagine dell'Fbi ha rivelato che nella seconda metà degli Anni Ottanta i cinesi ottennero preziose informazioni sulla mini-testata W 88 grazie alle quali sono riusciti a dotarsi di missili strategici a testata multiplia. Pechino ha sistematicamente negato di aver ottenuto questi segreti grazie ad una spia.

Ma la destra repubblicana, che non ha mai mandato giù l'apertura di credito di Clinton verso la Cina, non si è lasciata sfuggire l'occasione, ed ha accusato il Presidente di aver glissato su tutta questa vicenda pur di non compromettere la sua visita a Pechino dell'anno scorso.

Il senatore repubblicano Richard Lugar, uno dei più rispettati legislatori nel campo della politica estera, ha scritto sul New York Times che Clinton «si era già scavato la fossa qui al Congresso sulla Cina» e adesso, dopo le accuse di spionaggio, «la fossa è diventata ancora più profonda».

Almeno due candidati repubblicani alle presidenziali del Duemila hanno già fatto della questione cinese uno degli argomenti forti della loro campagna elettorale. «Le accuse che circolano sul passaggio di segreti atomici ad un possibile nemico sono le più gravi da quando i Rosenberg finirono sulla sedia elettrica nel 1953», ha tuonato Pat Buchanan, il giornalista che corre per la Casa Bianca su posizioni neo-isolazioniste. E per Steve Forbes, altro candidato della destra repubblicana, il rapporto con la Cina è ormai «un disastro alla deriva».

**Andrea di Robilant**



E Pisapia rivela che il leader fu catturato mentre stava per partire verso una meta suggerita dall'Italia

# L'avvocato di Ocalan: l'ho visto, sta bene

## *Smentite le voci della morte di Apo*

**ROMA.** «In queste ore in cui si accavallano notizie confuse e contraddittorie, l'angoscia e la preoccupazione aumentano, insieme all'amarezza e al rammarico per l'errore commesso». Quale? «Non aver costretto Ocalan a rimanere in Italia anche contro il suo parere. Mi domando tuttavia se era possibile... forse non spettava a noi avvocati scegliere per lui. Tuttavia alla base di questo drammatico epilogo c'è un errore talmente madornale da sembrarmi incredibile».

Luigi Saraceni - deputato, responsabile giustizia dei verdi, avvocato - è con Giuliano Pisapia il difensore italiano di Abdullah Ocalan, e dal giorno in cui se lo trovò davanti la prima volta, il 14 novembre '98 nell'ospedale di Palestrina, ha messo gran parte del suo tempo a disposizione della causa curda e del suo leader. Ora, a quasi un mese dalla cattura di Apo e mentre si teme per la sua vita, ricorda alcuni passaggi cruciali e inediti di una vicenda non ancora conclusa. A partire dalla decisione di lasciare Roma.

«Dopo l'iniziale entusiasmo e il clima favorevole all'asilo politico - racconta Saraceni -, vista la situazione di stallo è cominciata la discussione sul da farsi: rimanere o andarsene? Noi abbiamo spiegato ad Apo che dall'Italia nessuno l'avrebbe cacciato, ma c'era la concreta possibilità di subire un processo. Processo che peraltro, come gli disse pure Ingrao, poteva trasformarsi in una grande ribalta per la causa curda. Ma a questa eventualità Ocalan era restio. "Io - diceva - non posso presentarmi al mio popolo come un imputato sotto processo; sarebbe una perdita di autorità e il popolo curdo vedrebbe nell'Italia un Paese nemico". Altre volte, invece, sembrava propenso a rimanere».

Il dibattito, nella villa dell'Infernetto, è andato avanti per settimane finché un giorno - quando la bilancia di Apo sembrava propendere verso la permanenza in Italia - giunse da un Paese europeo una delegazione di curdi che lo convinse a partire: «Si può dire che la decisione, alla fine, l'hanno presa loro, mostrandosi addirittura sospettosi verso altri curdi residenti in Italia che non erano d'accordo. Noi eravamo dubbiosi, ma quando Apo ci comunicò che se ne sarebbe andato non abbiamo voluto insistere più di tanto. Certo, col senno di poi abbiamo sbagliato...».

Presa la decisione di andarsene, c'era da stabilire dove. «Il governo italiano - dice Saraceni - aveva trovato una soluzione che però non voleva rivelare se non a poche ore dalla partenza, e Ocalan replicava: "Come faccio ad accettare una destinazione ignota?". Il governo giustificava il riserbo con motivi di sicurezza, e del resto nemmeno i curdi esplicitavano le loro opzioni. Purtroppo i curdi non si sono fidati dell'Italia, e la scelta di Mosca è stata fatta ancora una volta dagli esponenti venuti dall'estero; dicevano che le condizioni che a novembre avevano costretto Ocalan a lasciare la Russia erano cambiate, e dunque poteva tornarci. Ma noi che ne sapevamo della reale situazione che c'era a Mosca?».

Il viaggio con l'aereo della Snam andò nel migliore dei modi, e per un paio di settimane sembrava che tutto filasse liscio. Ma all'inizio di febbraio scattò il nuovo allarme: «I curdi ripresero a chiamarci, "il presidente è in pericolo". Fu per questo che Ocalan approdò ad Atene, ma i greci non lo volevano». Per alcune ore sembrò che l'Olanda fosse disposta ad accoglierlo: «E' vero, e il piano prevedeva che ci fosse un nuovo scalo a Mosca, dove sulla pista doveva trovare un altro aereo che l'avrebbe portato in Olanda. Apo andò, aspettò un'intera notte, ma non si vide nessun aereo. Dovette tornare ad Atene».

Da lì il giorno dopo ripartì per Nairobi, senza che gli avvocati italiani ne sapessero niente. «L'8 febbraio - continua Saraceni - fui convocato in un Paese europeo dove incontrai altri curdi, che volevano mi recassi subito da Ocalan. Per una serie di impegni parlamentari non potei partire subito, ma dopo tre giorni andò Giuliano Pisapia. Si recò a Bruxelles, e lì gli dissero che sarebbe partito per il Kenya; arrivò col cappotto nel caldo di Nairobi, e dovette comprare dei vestiti estivi».

L'incontro con Apo nella residenza dell'ambasciatore greco in Kenya è noto; non si sapeva, invece, che mentre Pisapia era a Nairobi Saraceni fu in grado di comunicargli la destinazione individuata un mese prima dall'Italia. «Lo feci per telefono - racconta ora -, usando un linguaggio cifrato che avevamo concordato alla sua partenza. Appena lui è rientrato a Roma con la consapevolezza che in Kenya non si poteva più rimanere, decidemmo di attivarci per far andare Apo in quel Paese. Ma la sera stessa è arrivata la notizia della cattura».

Adesso Ocalan è nella prigione turca di Imrali, mentre Saraceni e i suoi colleghi continuano la battaglia legale per la concessione dell'asilo politico. «Andiamo avanti, perché ci crediamo e se vincessimo sarebbe una garanzia in più per la vita di Apo, ma c'è un forte senso di frustrazione. L'Italia e soprattutto l'Europa non sono stati in grado di affrontare e risolvere questo problema. La vicenda di Ocalan dimostra che l'Europa è un'entità economica e monetaria, ma non certo politica».

**Giovanni Bianconi**

**ANKARA**

L'HO incontrato. Sta meglio. Abbiamo parlato a lungo». Con queste poche parole, per telefono, l'avvocato di Ocalan Ahmed Zeki Okcuoglu ha rassicurato la moglie del leader del Pkk ed ha dissolto la nebbia di indiscrezioni circolate in questi giorni, compresa la notizia della morte che era stata lanciata ieri mattina da una radio privata greca. Ahmet Zeki Okcuoglu, uno dei due avvocati ufficialmente incaricati della difesa del leader del Pkk Abdullah Ocalan, ha finalmente potuto incontrare ieri il suo assistito nell'isola-prigione di Imrali. «L'ho trovato in condizioni fisiche e psichiche molto migliori dell'ultima volta che lo vidi - ha detto il legale -. Non ha alcun problema di salute». Il colloquio tra Ocalan e il suo avvocato è durato circa un'ora e mezza. «Gli ho chiesto se avesse qualche problema di salute: mi ha risposto "no"», ha raccontato Okcuoglu, aggiungendo: «Inoltre l'ho trovato anche in una condizione psicologica molto buona. Mi ha detto che le sue condizioni di vita nel carcere ora sono migliorate». «Naturalmente - ha tenuto a precisare il legale - ci sono ancora cose che lasciano a molto desiderare sulle condizioni in cui siamo costretti a organizzare la difesa. Chiederemo pertanto che ci siano assicurate condizioni migliori». (Ansa)

**Il deputato verde «Furono dei curdi a convincerlo a lasciare Roma»**

Il leader del Pkk curdo Abdullah Ocalan subito dopo la cattura

(segue da pagina 6)

E' improvvisamente mancata
**Carla Carpo in Alessio**
**anni 77**
Profondamente addolorati lo annunciano Carluccio, Egi, Felice con Patrizia, Teresa e gli adorati nipoti Paolo e Francesco. Funerali sabato 13 ore 8,15 parrocchia S. Domenico Savio
— Torino, 10 marzo 1999.

I condomini di C.so Racconigi 5, unitamente all'amministratore, partecipano a funerali avvenuti al lutto della sig.ra Lidia Papuretto per la scomparsa della signora
**Margherita Papuretto**
— Torino, 11 marzo 1999.

Ti vogliamo bene e non ti dimenticheremo mai. Ciao
**Franca Foglialti**
Le segretarie, gli impiegati e i promotori finanziari di Banca Fideuram.
— Torino, 12 marzo 1999

Cinzia Ronco, Massimo Felicori, Giorgio Perelli ricordano con affetto l'amica FRANCA.

L'Anfia (Associazione Nazionale fra Industrie Automobilistiche) partecipa al cordoglio della famiglia Fusaro per l'improvvisa dolorosa scomparsa di
**Angela Soletti in Carpini**
— Torino, 11 marzo 1999.

Umberto e Emilio Di Camillo sono vicini alla famiglia.

La Fimai, Federazione Italiana Mediatori Agenti immobiliari partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del collega ed amico
**cav. Pietro Balma**
**già segretario Fimai**
E ne rimpiange la preziosa e lunga opera svolta a beneficio dell'Associazione di Torino.
— Torino, 11 marzo 1999

I condomini di via Sacchi 26 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
**cav. Pietro Balma**
— Torino 12 marzo 1999

E' mancato
**Andrea Roagna**
**Farmacista**
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Valeria e la figlia Francesca. Funerali sabato 13 ore 10 Parrocchia Gesù Adolescente.
— Torino, 11 marzo 1999.

Il fratello Francesco con Margherita, Michele e Maria Cristina ricordano con affetto il
**dott. Andrea Roagna**
— Torino, 11 marzo 1999

Il fratello Antonio con Luciana e Gianni ricordano con affetto e rimpianto ANDREA.

Giulio, Luciano, Laura, Elda e Livio si uniscono al dolore di Valeria e Francesca.

Vicini al dolore dei famigliari famiglie Soria, Amione, Arnaldi.

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari
**Zoe Lanis ved. Borgna**
Ne danno il triste annuncio i figli Giuliano e Roberto le nuore e le nipoti Raffaella e Barbara e il fratello Tullio. Funerali sabato c.m. partendo dall'ospedale Molinette ore 11,30 parrocchia 55. Nome di Gesù ore 11,45.
— Torino, 10 marzo 1999.

I fratelli Cavalieri di Scozia si stringono a Giuliano per la perdita della MADRE.

Le Scuole Officine Serali, Ente Morale, partecipano al dolore che ha colpito il consigliere segretario Giuliano Borgna per la perdita della MAMMA.

Caro Giuliano ti siamo vicini. Gianni, Giovanni e Giorgio.

Serenamente è mancata
**Marcellina Grasso ved. Lanza**
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Giorgio con Claudia, Sara e Marta, Paolo con Silvana e Fabio, il genero Piero con Giovanna ed Elena, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 15,30 parrocchia di Cavaglià.
— Torino, 12 marzo 1999.

Ci ha lasciato con immenso dolore
**Luigi Minini**
**anziano Stampa**
Lo ricordano con affetto la moglie Nini, la figlia Patrizia, Giorgio e l'adorato nipotino Adalberto, il figlio Maurizio, Raffaella e il nipote Enrico, la sorella Mariuccia e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Simona e a tutto il reparto di ortopedia dell'osp. Martini di via Tofane. I funerali sabato 13 marzo ore 10 presso la cappella osp. Martini, via Tofane
— Torino, 11 marzo 1999

LUIGI, fratello amatissimo, ora sei in pace con il mio adorato Riccardo. Mariuccia.

L'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice «La Stampa» SpA prendono parte al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente
**Luigi Minini**
— Torino, 11 marzo 1999

Il Gruppo Anziani «La Stampa» ricorda il caro COLLEGA.

Serenamente è mancata
**Marcellina Grasso ved. Lanza**
Ne danno il doloroso annuncio i nipoti Giorgio con Claudia, Sara e Marta, Paolo con Silvana e Fabio, il genero Piero con Giovanna ed Elena, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 13 ore 15,30 parrocchia di Cavaglià.
— Torino, 12 marzo 1999.

E' mancato
**Giovanni Cuna**
Lo annuncia la famiglia. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Parrocchio San Giuseppe.
— Torino, 12 marzo 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Aldo Gandini**
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Luciana e i figli Massimo e Maurizio
— Torino, 10 marzo 1999.

Adriano Seymandi e i Colleghi dell'Area Amministrazione e Controllo sono vicini all'incolmabile dolore della famiglia per la perdita dell'amico e collega ALDO.
— Torino, 10 marzo 1999

Soci, Dirigenti e Dipendenti della Arthur Andersen S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la scomparsa di
**Aldo Gandini**
— Torino, 12 marzo 1999

Sergio Duca, anche a nome della Price Waterhouse, partecipa al dolore per la scomparsa di
**Aldo Gandini**
— Torino, 12 marzo 1999.

Franco e Gianluigi Chirico sono vicini a Gigi ed ai famigliari per la perdita di ALDO.

Si è spento serenamente
**Raffaele Bianco**
**Maresciallo in pensione di Pubblica Sicurezza**
**Cavaliere Ufficiale della Repubblica Italiana**
Lo annunciano profondamente addolorati la moglie Maria Gargarese, i figli Paolo e Antonella, il genero Mats Larsson, le nipotine Francesca e Sofia. I funerali avranno luogo in Torino nella Chiesa Madonna del Carmine venerdì 12 c.m. alle ore 10, e in Squinzano (Lecce) nella Chiesa Mater Domini sabato 13 c.m. alle ore 15,30.
— Torino, 10 marzo 1999

**NECROLOGIE**
**TARIFFE A PAROLA**
**NECROLOGIE:** nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
**ADESIONI:** in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
**ANNIVERSARI:** data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
**RINGRAZIAMENTI:** con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).

E' mancato all'affetto dei suoi cari
**Camillo Bussetti**
**di anni 64**
Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Mariuccia, la figlia Marina con Giorgio e gli adorati nipoti Matteo e Chiara, la sorella Domenica, cognate, cognati e nipoti. Funerali sabato ore 10,15 parrocchia Santa Maria della Scala, Moncalieri. Non fiori ma opere di bene.
— Moncalieri, 10 marzo 1999.

Romana Rizzi con Patrizia, Luciano e famiglie sono vicini a Mariuccia e Marina nel ricordo di CAMILLO.

Teresina, Mario, Giuseppe, Giuditta, Maria Grazia e Dino sono vicini a Mariuccia e Marina.

Ricordando CAMILLO, con affetto Laura, Piergiacomo e Barbara.

Antonella e Dario con Emilio Pietro e Margherita e Carmen e Enzo con Alessandra e Federico sono vicini a Mariuccia Marina Chiara e Matteo in questo bruttissimo momento.

Sono affettuosamente vicini a Marina gli amici Gino, Isabella, Roberto Laura, Bruno Marilena, Arrigo Anna, Andrea Gisa, Nuccio Renata, Pierdomenico Fiorenza.

Anna e Sergio sono vicini a Marina nel ricordo del PAPA'.

La famiglia Delgrosso commossa partecipa al dolore

Marco, Maria, Lorenzo e Francesco con Marisa e Teresa partecipano al dolore di Mariuccia per la perdita di
**Camillo Bussetti**
— Torino, 11 marzo 1999.

Corrado Tedolini partecipa al dolore di Mariuccia per la perdita di CAMILLO
— Malbi, 11 marzo 1999

**ANNIVERSARI**

MARZO 1994 MARZO 1999
**dott. Carlo Balbo**
Santa Messa sabato 13 marzo ore 10,30 chiesetta Madonna della neve - Madonnina
— Serralunga di Crea, 12 marzo 1999

1993 1999
**Carlo Martino**
Sempre nel nostro cuore.

1993 12 MARZO 1999
**dott. ing. Angelo Pesce**
Sempre con noi Margherita, Annarosa e Michela

1997 1999
**Carla Milanesio**
Ciao, Selene.

1988 1998
**Paolo Isma**
Vivi sempre nel cuore dei tuoi cari.

1998 1999
**Gabriele Battistetti**
Con immutato affetto ti ricordano imperatrice, Alessandro, Edoardo, mamma, papà, Mauro e Tiziana. Reciteremo una preghiera sabato 13 marzo ore 10 parrocchia Crocetta.
— Torino, 12 marzo 1999

**45° ANNIVERSARIO DELLA VENERABILE**
**Flora Manfrinati**
Concelebrazione Eucaristica presieduta da P. Luca De Rosa OFM Postulatore Generale per le Cause dei Santi, sabato 13 marzo ore 11, Conte Flora Manfrinati, strada Revigliasco 69, Testona (TO).
— Torino, 12 marzo 1999.

**ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI**
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

La bella notizia?

Mancano
pochi giorni al
16 marzo.

Mercedes-Benz

Preso Giuseppe Piromalli, considerato uno dei trenta latitanti più pericolosi d'Italia

# In trappola il re della 'ndrangheta

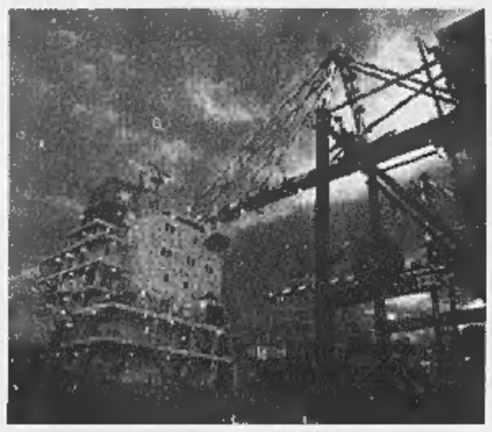
## *Viveva in un appartamento mimetizzato da rudere*

**REGGIO CALABRIA.** Un frigorifero ben fornito, televisore, radio, una decina di bottiglie di champagne, molte immagini religiose e persino una boccia di vetro con un pesce rosso: la vita da latitante può essere persino una vita normale, quando il latitante si chiama Giuseppe Piromalli, classe 1945, considerato a capo della più potente cosca della Piana di Gioia Tauro e ricercato da sei anni per associazione mafiosa, duplice omicidio e tentata estorsione. Ma anche le latitanze possono finire, e quella di Pino Piromalli detto «Facciazza» si è conclusa nelle prime ore di ieri. I carabinieri (70 hanno partecipato al blitz) hanno sfondato con martello pneumatico e mazze le porte blindate del bunker in cui il latitante - tra i trenta più pericolosi in Italia - trascorreva le giornate, guardando la tv e leggendo il giornale (conservava tutte le copie degli ultimi mesi di un quotidiano regionale). Un bunker mimetizzato in una trentina di metri da casa sua, nel pieno centro di Gioia Tauro. Via Monacelli, un dedalo di stradine con fabbricati bassi e spesso non rifiniti. Il posto migliore per ricavare un bunker all'interno di un rudere rattoppato con tavole di quelle che usano i muratori. Dentro c'era un confortevole bilocale (su due piani). I carabinieri del reparto operativo del comando provinciale di Reggio Calabria (diretto dal colonnello Gennaro Niglio) ci sono arrivati alle 3 di ieri mattina. Con la collaborazione dello speciale squadrone dell'Arma «Cacciatori» e dei colleghi della compagnia di Gioia Tauro, hanno circondato la zona e hanno preso a demolire l'ingresso. Piromalli ha tentato di scappare dal secondo piano, verso i tetti delle case vicine. Non ce l'ha fatta, e quando si è ritrovato in manette, ha riconosciuto un ufficiale dei carabinieri che l'aveva arrestato in passato. «Comandante, anche voi qua?, ci rivediamo dopo vent'anni». E il militare: «Diciotto, per la precisione».

Sorpreso nel sonno
All'interno del bunker
documenti, santini
e champagne di marca
Già condannato
a un ergastolo

«Adesso ho tutto il tempo per pensare», si è fatto scappare Piromalli all'uscita dal bunker (un piano terra con angolo cottura e bagno e un primo piano, accessibile da una scala a chiocciola, con la zona notte: un altro bagno, armadi, un letto matrimoniale e un altro singolo). Pensare a cosa? A difendersi, ha poi specificato, dalle accuse e non dire infondate che gli hanno procurato tanti guai. Nipote dei capi storici della cosca, Giuseppe Piromalli era ricercato per una condanna all'ergastolo più trent'anni di reclusione (in primo grado) per l'omicidio di due fratelli, Antonio e Michele Versace, ammazzati a Polistena, nella provincia reggina, nel settembre del 1991 con più di 200 colpi di Kalashnikov. Poi un'altra pesante condanna (non ancora definitiva) per associazione mafiosa e tentata estorsione ai danni di società che nei primi Anni 90 prestavano le antenne in Calabria alle reti Fininvest. Negli ultimi due anni, altre due misure cautelari per le infiltrazioni mafiose nell'attività del porto di Gioia Tauro, il terminal container più grande del Mediterraneo. Un dollaro e mezzo per ogni container: tanto la 'ndrangheta, secondo la procura distrettuale antimafia di Reggio Calabria, aveva chiesto alla Medcenter (la società che gestisce lo scalo portuale calabrese) a titolo di tangente. La richiesta del «pizzo», in valuta pregiata, portava la firma anche di Giuseppe Piromalli, secondo gli investigatori. E la 'ndrina dei Piromalli - nella ricostruzione fatta dagli investigatori sulle infiltrazioni nelle attività legate al porto di Gioia Tauro (il processo è fissato per aprile) - sarebbe stato comunque il punto di riferimento di una sorta di federazione di cosche della zona, che si sarebbero subito associate quando cominciarono a prendere corpo le prospettive dei lucrosi guadagni legati al porto. «Abbiamo il passato, il presente e il futuro», aveva detto un imputato in una conversazione intercettata. Un dominio assoluto sul territorio, che ha consentito a Piromalli di fare il latitante a due passi da casa.

**Rocco Valenti**



RITRATTO

**UNA SAGA CENTENARIA**

La cattura del boss Giuseppe Piromalli
Era in un bunker ricavato nel cuore del rione Monacelli, il quartiere di Gioia Tauro dove risiede la gran parte della sua famiglia

# Piromalli, i sovrani di Gioia Tauro

## *Una holding mafiosa costruita sui matrimoni*

LA mafia calabrese è stata sempre considerata - erroneamente - una sorta di «serie B» della consorteria delinquenziale siciliana, vista, invece, come la mafia per antonomasia. Insomma l'unica vera «onorata società», sarebbe la Cosa Nostra siculo-americana. In questa banalizzazione della storia del Meridione d'Italia c'è tanta superficialità e tutto il delirio di onnipotenza dei siciliani. La 'ndrangheta, così come Cosa Nostra, può «vantare» quasi un secolo di innarrestabile presenza nel panorama della storia criminale e delle vicende che hanno contrassegnato le tappe più torbide della cronaca politico-mafiosa italiana.

La famiglia Piromalli, gruppo sovrano del territorio di Gioia Tauro, ha una tradizione e una storia che nulla invidia a personaggi celebrati dalle cronache. I Greco, i Bontade, i Di Cristina, i Volpe, i Genco Russo, tutti «grandi capi» di Cosa Nostra, le *dinasty* siciliane non sono diverse dai protagonisti della «Saga dei Piromalli». Anzi, sono proprio loro quelli che per decenni hanno marciato in parallelo con le grandi famiglie siciliane, rimanendo in ombra perché la strategia criminale ha sempre attribuito alla Calabria un ruolo più defilato rispetto alla Sicilia. I riflettori accesi su Palermo, le trame, le alleanza, gli affari, gli intrecci con la politica e, soprattutto, con la Massoneria, al chiuso delle contrade calabresi.

Eppure, malgrado la volontà di rimanere ai margini della cronaca, l'importanza della famiglia Piromalli non può essere disconosciuta. Proprio in occasione dell'ultima inchiesta sul «caso Gioia Tauro», che ha offerto un quadro davvero inquietante della «forza» di questo gruppo granitico, ricco, politicamente influente, padrone del territorio anche per una saggia «politica matrimoniale». Un gruppo formato da più «coppie» che non sono solo soci ma parenti. Parenti uniti in matrimonio. Un sistema medievale, forse antico e tribale, ma ancora efficiente se è vero, ed è vero, che in quelle contrade il fenomeno del pentitismo non è giunto che attecchito. Ed è comprensibile: un conto è accusare gli ex soci, altro è mandare all'ergastolo il suocero o il cognato o i figli dei fratelli.

I Piromalli mafiosi esistono sin dalla fine dell'Ottocento: fondatore della prosperata ditta, don Gioacchino morto nel 1956. Sono longevi e per decenni si sono distinti per essere riusciti a «morire nel proprio letto», come si dice in Sicilia. In Calabria, invece, la chiamano «la bella morte»: funerale con tutti gli onori, una folla di gente dietro alla bara portata in spalla, gli uffici chiusi in segno di lutto, lo stesso i negozi, le litanie del parroco circondate dalle prefiche. Qualcosa del genere accadeva in Sicilia, a Resi, con la morte del vecchio Di Cristina. Identica scena a Gioia Tauro, l'11 febbraio 1979, tra la folla immensa del Duomo accorsa per l'ultimo saluto a don Mommo. In quella occasione arrivò pure - ricorda una puntualissima ricostruzione della Piromalli story pubblicata nell'ultimo numero di «Narcomafie» - l'orazione funebre di un avvocato del Foro di Palmi: Armando Veneto, oggi sindaco di quella cittadina.

Ne è passata di acqua sotto i ponti, da allora. Certo, la famiglia ha dovuto in qualche modo riciclarsi. E' impensabile, oggi, quanto accadeva negli Anni Settanta, anche se, fino alla fine degli Ottanta, il clan fece molto parlare, per esempio quando il partito radicale di Marco Pannella offrì la tessera ad uno dei Piromalli.

Oggi la famiglia somiglia di più ad una holding ramificata nel territorio per via delle parentele intrecciate con cinque clan mafiosi: i Molè, gli Stillitano, gli Infantino, i Priolo e i Copelli. Insomma, si sono assicurati il potere per i prossimi anni anche perché - osserva lo studioso Francesco Silvestri di «Narcomafie» - «hanno sviluppato alla massima potenza la strategia riproduttiva nota come "massimizzazione della discendenza", secondo cui per essere più potenti bisogna generare il maggior numero possibile di figli maschi». Che non sono destinati a fare i «picciotti». No, i padri li hanno mandati all'Università. Sono medici, che al Sud fa molto «in», o anche avvocati. La famiglia, comunque, conferma il proprio interesse per gli affari, facendo fede al vezzo del vecchio don Mommo che nel proprio biglietto da visita aveva fatto scrivere «industriale». Il giovane Gioacchino, per esempio, è avvocato ma è finito in carcere perché lo accusano di aver chiesto alla «Medcenter» di Gioia Tauro il «pizzo» di un dollaro e mezzo per ogni container che passava per il porto.

Una vocazione antica, quella per gli affari. Nel 1978 posarono gli occhi sul famoso Centro Siderurgico. I sospetti su infiltrazioni mafiose furono contestati dal dottor Vincenzo Gentile, sindaco della città e medico della famiglia Piromalli. L'incauto amministratore morirà di morte violenta nove anni dopo.

Erano ovunque, i Piromalli. Nei lavori per la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, oppure in quelli per edificare la centrale Enel. La guerra di mafia li vedrà protagonisti nello sterminio degli avversari, fossero i Tripodi o i Furfaro. Pino Piromalli viene descritto come un sanguinario che ama lo champagne. Racconta uno dei pochi pentiti calabresi che dopo ogni «mattanza» il boss dava un gran banchetto e brindava con Dom Perignon. Non era da meno il fratello, Girolamo, che - raccontando alla moglie Rosina come aveva fatto uccidere un suo nemico - disse di averlo dato in pasto ai maiali. «L'anchi sulu ristaru», spiegava alla donna. Dell'uomo, in pratica, erano rimasti solo i femori. Però erano anche capaci di gesti di grande rispetto. Nella cappella dove «riposa» il vecchio patriarca, don Mommo, da vent'anni qualcuno porta sette rose ogni due giorni.

**Francesco La Licata**

## «Boss importante quanto Provenzano»

### *Del Turco: la sua cattura è il segnale che il muro di omertà si sta sfaldando*



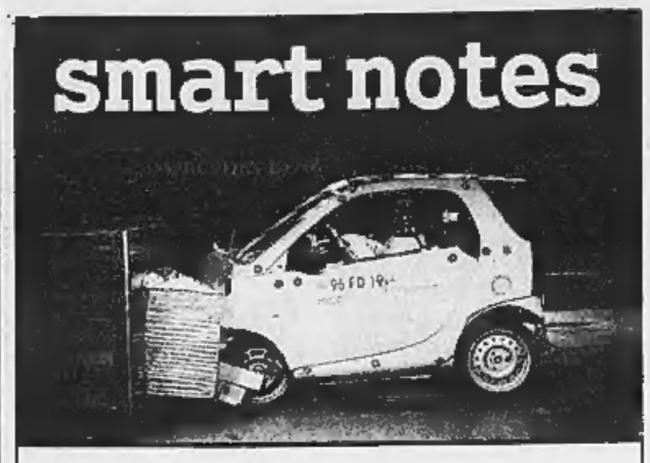
Il presidente dell'Antimafia Ottaviano Del Turco

**MILANO.** «Dovendo fare un paragone, Piromalli sta alla 'ndrangheta come Provenzano sta a Cosa Nostra». E' l'importanza attribuita alla cattura del boss calabrese dal presidente della Commissione Antimafia, Ottaviano Del Turco, durante una conferenza stampa. Del Turco ha evidenziato una particolarità delle ultime latitanze scoperte in Calabria. «Dentro la baracca in cui è stato trovato Piromalli - ha osservato - c'era un sistema sofisticato di congegni elettronici, alla James Bond, che chiudevano la zona in cui il boss viveva. E' la decima volta negli ultimi 12 mesi che troviamo covi con congegni che si possono costruire solo avendo a disposizione una fabbrica. Quindi abbiamo un obiettivo prioritario: avviare indagini a tappeto per scoprire le officine elettromeccaniche in grado di costruire tali strumenti e fornirli alla 'ndrangheta.

«Nella hit parade dei primi 30 latitanti - ha proseguito Del Turco - Piromalli era nella parte altissima: il suo arresto è una conferma che sta per venir meno il consenso sociale su cui i latitanti hanno sempre fondato la loro imprendibilità. Nella storia della 'ndrangheta una delle maggiori difficoltà per lo Stato è stata la cattura dei latitanti, potevano contare su un tessuto sociale che garantiva la loro protezione. E questo spiega perché quando finalmente vengono catturati spesso avviene nelle loro case: è lì che possono trovare la massima tutela, mentre quando si allontanano dalle loro zone non sono altrettanto sicuri».

Del Turco ha sottolineato il fatto che Piromalli sia stato arrestato nel centro di Gioia Tauro, in una zona in cui vive gran parte della sua famiglia: un altro segnale della caduta di prestigio dei potentati della 'ndrangheta. Il presidente della commissione Antimafia ha poi sostenuto che «il porto di Gioia Tauro rappresenta una grande speranza per la Calabria. Ora ci sono stati 60 arresti, l'ultimo dei quali quello di Piromalli, 45 persone che in qualche modo avevano a che fare con attività legate al porto di Gioia Tauro: oggi siamo di fronte a uno Stato che segna un gol importante nella lotta alla 'ndrangheta e mi auguro che la Med Center, una delle società più importanti del porto, si costituisca parte civile nei processi. [r. m.]


smart notes



**smart è la più sicura della sua categoria. Lo ha confermato recentemente un automobile club indipendente tedesco, dopo aver effettuato un crash test con cinque supercompatte. Il merito è della ricca dotazione di serie che smart monta per la sicurezza, paragonabile soltanto a quella di alcune berline medie.**

**Sicurezza passiva. Vi provvedono soprattutto le efficienti zone di deformazione e la cellula Tridion in acciaio, ma anche i sedili a sicurezza integrale, gli airbag fullsize per conducente e passeggero, le cinture con pretensionatore e limitatore della forza di ritenuta, nonchè il piantone deformabile dello sterzo. A richiesta, poi, si possono aggiungere gli airbag laterali.**

**Sicurezza attiva. Oltre all'ABS, smart offre di serie il nuovo Trust Plus, versione aggiornata e migliorata del sistema di controllo elettronico della trazione e della stabilità Trust. Il suo montaggio al posto di quest'ultimo nelle smart già acquistate è gratuito.**

**Ad attestare alla smart un alto livello di sicurezza sono anche alri osservatori:**

Il Giornale:

"Le dimensioni sono di appena 2,5 metri, ma il sofisticato salottino offre livelli di sicurezza e raffinatezze meccaniche che fanno invidia a molte ammiraglie (.....)."+++

Il Giornale di Brescia - 10.12.98:

"Degno della migliore tecnologia è il fattore sicurezza, messo a punto da Mercedes e appositamente studiato per rendere una vettura così piccola più sicura possibile , sotto tutti gli aspetti. Non c'è vettura nel segmento di smart che abbia la stessa dotazione di serie dal piantone deformabile dello sterzo, al doppio airbag e sopratutto all'ABS, accorgimenti che insieme, alla cellula in acciaio extra rigido ad alta resistenza rendono smart un'auto che non ha nulla da invidiare a quelle di categoria superiore (...)."+++

La Repubblica - 18.12.98:

"...stabilisce nuovi parametri per quanto riguarda il livello di qualità dei sistemi di protezione in caso di crash. Nessuna city car offre tanto e neanche tante vetture di cilindrata e dimensioni superiori."+++

Quattroruote - dicembre 1998:

"... questa Mercedes in scala ridotta ama distinguersi piuttosto nel concetto di mobilità cui è legata, nella sicurezza, nella tecnologia, nella facilità di guida e di parcheggio."+++

Per maggiori informazioni chiamate il numero 147 004 004 o rivolgetevi al vostro smart Center.

smart
reduce to the max.

Il padre tradito da un proiettile. Secondo l'accusa aveva già cercato di eliminarla nel '96

# «Ha ucciso la figlia per l'assicurazione»

*Brindisi, arrestato un anno e mezzo dopo l'omicidio*
*Il premio della polizza ammontava a 750 milioni*

Alex Rossi, 64 anni E' [redacted] di aver ucciso la figlia

La vittima, Carlotta Rossi

**BRINDISI.** Insospettabile uccide la figlia per intascare i soldi dell'assicurazione: 750 milioni. L'hanno [redacted] ieri, dopo quasi [redacted] e mezzo. Accusato di averla ammazzata con tre colpi di pistola e di avere tentato già in passato di ucciderla gettandola in una scarpata con l'auto, i carabinieri lo aspettavano all'uscita dell'edicola, a poche decine di metri dalla caserma, dove acquista ogni mattina [redacted] giornale prima di andare in ufficio. Impassibile, [redacted] doppiopetto. Non ha confessato. Contro di lui una valanga di indizi. Ma non ancora [redacted] prova schiacciante. Il delitto [redacted] il primo novembre del '97. Classico [redacted] da film giallo. Tre i protagonisti.

Lui, il presunto omicida, il padre della vittima, Alex Rossi, 64 anni. Sportivo, vita mondana, circolo di tennis, un volto noto a Brindisi. Titolare di un'agenzia di assicurazioni, appassionato di armi, aveva stipulato una polizza-vita sulla figlia. Ne è beneficiario insieme [redacted] la moglie. Essendo indagato, non ha però potuto riscuotere [redacted] sua quota.

Lei, Carlotta, 27 anni, infermiera, era uscita da una comunità per il recupero [redacted] tossicodipendenti. Non frequentava gli ambienti chic prediletti dalla famiglia. Con il padre, solo litigi. Si odiavano.

Tatiana Albertini, la madre, aveva sposato Rossi dopo il matrimonio con l'ingegner Silvio Gori, dirigente della Montedison a Porto Marghera, ucciso dalle Brigate [redacted] nell'80 e dal quale aveva avuto [redacted] figlia. La sera del delitto [redacted] al circolo di tennis, giocava a carte. Il 27 aprile dell'anno scorso ha firmato la quietanza incassando dall'assicurazione la metà della somma. Nei suoi confronti nessu[redacted]. Ma potrebbe essere una testimone importante in un pro[redacted] che sarà molto combattuto.

**IL [redacted]** Il primo novembre, sabato, Carlotta è [redacted] casa, da sola, un po' depressa. Il fratello gemello, ufficiale dell'aeronautica, non c'è. Una pistola calibro 38 spara. Nessuno sente. Il cane, uno schnauzer feroce perfino [redacted] gli [redacted] della famiglia, non abbaia. Conosceva l'assassino? Rossi rincasa intorno alle 20. Chiama i carabinieri. La figlia è in cucina, per terra, [redacted] da una pallottola alla nuca. La porta [redacted] ha segni di effrazione. Non è stata una rapina. I carabinieri sequestrano gli abiti di Rossi, il quale preannuncia che [redacted] troveranno sicuramente tracce di spari. Il giorno precedente è stato al poligono di tiro.

**L'ARMA.** Rossi [redacted] una pistola che [redacted] chiama come lui: Amadeo Rossi. E' di fabbricazione brasiliana. Ne denuncia il furto ad agosto del '97. In quel periodo i carabinieri tengono sotto controllo il suo ufficio perché Rossi [redacted] dichiara perseguitato dal racket che gli imporrebbe tangenti. Non se ne avrà [redacted] prova. Comunque sia, denuncia la scomparsa della pistola e mostra la sua auto sforacchiata dai proiettili. Secondo lui, un attentato. Secondo gli investigatori e il pm Lino Bruno, una simulazione di reato in vista del delitto.

**LA [redacted]** Eseguita su un'arma identica, ha confermato la compatibilità tra la pistola e le ogive trovate nell'appartamento. Per di più, quelle pallottole Geve-lot erano [redacted] fuori commercio. Ma Rossi le aveva.

[redacted] Rossi, che non [redacted] mai, il pomeriggio del delitto [redacted] in chiesa per la messa. Poi offre il caffè a un amico. Parla con il portiere dello stabile al quale non rivolge mai [redacted] parola e gli chiede che ora è. Si fa notare. Per gli investigatori, costruisce il suo alibi.

**LA POLIZZA.** Stipulata nel '91. Rossi versa puntualmente le rate. Ha assicurato tutta la famiglia, ma paga puntualmente solo per Carlotta. Le condizioni economiche di Rossi non sono floride.

**IL TENTATO OMICIDIO.** [redacted] 21 settembre '96, sulla strada Mattinata-Vieste, sul Gargano, la Ford Sierra guidata da Rossi esce di strada. A casa [redacted] lasciato un bigliettino annunciando il suicidio suo [redacted] della figlia che lo accompagna. Per i carabinieri, Rossi abbandona prima di lanciare in una scarpata l'auto, che si ferma però contro un albero. Carlotta è salva.

**IL PASSATO.** Due misteri. E' il 1971. Rossi ha una gioielleria. Telefona a un rappresentante di preziosi perché vuole incontrarlo urgentemente. Si chiama Antonio Mascellaro, ha 30 anni. Arriva da Barletta con un campionario di gioielli. Scompare. Troveranno la sua auto in provincia di Lecce. Di lui e del campionario nessuna traccia. Inchiesta archiviata. In quegli stessi anni Rossi denuncia un furto di gioielli: 200 milioni. Sospettato di voler lucrare sul risarcimento dell'assicurazione, verrà assolto. «Questo è un enigma vivente» dicono gli investigatori. E oggi l'enigma verrà interrogato in carcere.

**Sandro Tarantino**

ANALISI

## *Il vertice della crudeltà*

MARITO uccide la moglie, amante uccide l'amante, amico uccide l'amica: delitti crudeli, forse qualcosa può (a fatica) spiegarli ma niente può giustificarli e tuttavia la cronaca li registra in fretta, s'è abituata anche agli eventi ingiustificabili. Ma questo che arriva da Brindisi e [redacted] delitto contro natura per eccellenza: padre uccide figlia per denaro. Prima l'ha assicurata, nel proprio negozio di assicuratore, poi [redacted] ha sparato tre colpi in testa. Sì, anche di delitti di genitori su figli le cronache son piene, ma in genere son figli che han tradito la vita, che si drogano, che in casa spengono la vita propria e la vita altrui. E' difficile dirlo, il lettore può non seguirmi fino a questo punto, ma devo dirlo lo stesso: molti di questi delitti crudeli e contro natura, di genitori su figli drogati, son compiuti per amore. I genitori vogliono [redacted] massimo per i figli. Vedendoli ridotti a una vita priva delle capacità di lavorare-amare-godere-soffrire, subiscono un urto tale che ne sono travolti, piuttosto di vedere i figli vivere questa non-vita, gliela tolgono. Non è odio. E' desolazione. Fallimento. Un altro passo ancora: pietà, e non solo per se stessi.

Ma il padre di cui ci occupiamo oggi, stando alle cronache così come arrivano, ha ucciso la figlia per 350 milioni. Ci pensava sempre. Aveva nel cervello questa idea fissa: mia figlia sottoterra, e 350 milioni [redacted] tasca mia (altrettanti alla madre, descritta come ignara, e speriamo che tale resti). Per 350 milioni era disposto a scaraventarla [redacted] un burrone (ci ha provato, a quanto pare), e a spararle alla nuca. E', nella scala della malvagità, [redacted] vertice. Per tutti i particolari che la compongono. Non è un figlio, è una figlia: e questo cambia parecchio. Tra padre e figlio c'è una rivalità che arriva spesso all'omicidio simbolico, e qualche volta fisico. Ma il rapporto padre-figlia è molto diverso. Il figlio è te stesso che ricominci, col figlio vivi il prolungamento, la continuazione, l'immortalità. La figlia è l'altro, quello che non sei mai stato: con la figlia vivi il completamento, l'estensione. Si spende tutta la vita per questo risultato lavoro, risparmio, rinunce, malattie perché questo risultato non ha prezzo. La tua vita è riuscita se è riuscita la vita dei figli. Questo padre di 64 anni ha capovolto tutto: la vita dei figli serve alla sua, purché lui intaschi 350 milioni, i figli potevano anche morire, anzi dovevano. Si dice spesso: «Carne della mia carne». I figli sentivano che questo padre, pieno di esigenze economiche per ragioni misteriose (ricatti, pizzi, estorsioni mai provate), voleva mangiarli per nutrirsi, con lui si sentivano chiusi in gabbia con un animale carnivoro. Il figlio maschio, per istinto più portato a capire la lotta e la difesa, è scappato. La figlia è rimasta, ed è stata divorata. Nel mondo animale succede che uno mangi l'altro, ma mai i figli: l'istinto di nutrirsi con la vita dei figli è spento in tutte le razze. Era vivo qui, in quest'uomo, se ha fatto quel che ha fatto. Nelle cronache dei delitti contro-natura, è un vertice assoluto.

**Ferdinando Camon**

Dal 16 marzo
nei servizi per l'auto
niente sarà più
come prima.

Mercedes-Benz

### Ferisce la figlioletta [redacted] il suicidio

**CALTANISSETTA.** Colta da raptus, una madre [redacted] di San Cataldo ha accoltellato all'addome la figlioletta di 37 giorni che dormiva nella culla. Subito dopo la donna si è accoltellata al ventre [redacted] si è lanciata dal balcone al secondo piano. La piccola molto probabilmente sopravviverà, così come la madre, Rosanna Brizzi, 27 anni, che se l'è cavata con ferite ed ecchimosi. [a. r.]

### Aereo in mare: pilota sospeso per due mesi

**GENOVA.** I primi dati sulle scatole nere del Dornier 328 finito in mare il 25 febbraio dopo l'atterraggio al Colombo (4 morti) non riserverebbero sorprese. Però Alessandro Del Bono, indagato per omicidio colposo plurimo e disastro colposo, è stato nel frattempo sospeso dal pilotaggio per [redacted] mesi.

### Clonato un g[redacted] che [redacted]la l'obesità

**CAMBRIDGE.** Il gene si chiama «mogano» e tramite la produzione di una proteina è in grado di influenzare l'area del cervello che regola il peso corporeo. «Se diminuiamo l'attività del gene possiamo ridurre l'obesità indotta [redacted] cibo», spiega Karen Moore, ricercatore a Cambridge, nel Massachusetts. (Ansa)

### Moda, pace fatta [redacted] e i Versace

**PARIGI.** Donatella e Naomi di nuovo amiche. Le scuse, reciproche, per telefono, seguite da mazzi di fiori. Naomi è a Parigi per le sfilate (ieri si è vista [redacted] edana da Sonia Rykiel); Donatella a Santo Versace - per la prima volta dopo la tragedia - sono tornati [redacted] Miami. Allestiscono una mostra iconografica sulle creazioni del fratello Gianni. «Sei sempre nel mio cuore, torniamo a lavorare insieme» ha detto Donatella alla top.

Mantova, il pediatra: «Un caso ogni 750 mila»

## Bimbo si ammala di polio dopo aver fatto il vaccino

**MILANO.** Prima di fare [redacted] vaccino obbligatorio contro la poliomielite era una bambina sana e spensierata, ora è malata: ha contratto [redacted] virus. La mamma, Nadia G., si è rivolta con una lettera al ministro della Sanità, per sollevare il problema di una corretta informazione sui vaccini. Ma anche per chiedere perché è potuta accadere una cosa del genere. E denuncia che il caso della sua piccola, purtroppo non è l'unico: altri sei bambini si sarebbero ammalati dopo il vaccino anti-polio.

Silvia, che ora ha 20 mesi, vive con i genitori e tre fratelli a Sabbioneta (Mantova): la mamma, che per seguire le cure della piccola ha lasciato il lavoro, racconta nella lettera il suo calvario. Lamenta l'assenza di qualsiasi sostegno da parte della medicina pubblica e aggiunge che la piccola è stata fortunata perché per caso ha incontrato una brava fisioterapista, che però ha dovuto decidere tutto da sola senza alcun ausilio medico. Anche perché ormai [redacted] Italia - ricorda la signora - la polio non si manifesta più da molti anni e quindi nessuno [redacted] preoccupa dei metodi per curarla. Nadia G. rivendica il diritto dei genitori a essere sempre informati sui rischi dei vaccini e [redacted] dare il consenso. Inoltre negli Usa, per l'antipolio da [redacted] viene usato un particolare metodo che evita il rischio di paralisi post vaccinica, rileva la signora domandando perché in Italia non venga applicato.

«Non sono contraria alla pratica delle vaccinazioni di massa. Anzi riconosco - dice la mamma di Silvia - che a suo tempo [redacted] abbiano giocato un ruolo fondamentale per la tutela della salute [redacted] milioni di bambini. Ma oggi mi chiedo perché mia figlia e altri bimbi come lei, so di altri sei casi, debbano soffrire inutilmente».

«Purtroppo può succedere, anche se molto raramente, che un bambino si ammali dopo il vaccino anti-polio - spiega Alberto Giovanni Ugazio, pediatra - E' anche vero che mai come in questo momento è importante tutelare i nostri piccoli da queste malattie che stanno tornando nel nostro Paese con le ondate di immigrati». Il professore [redacted] un esempio per tutti: «Nel '96 in Albania c'è stata un'epidemia di poliomielite paralitica, si calcola che 30 mila albanesi siano stati infettati [redacted] alcune migliaia oggi sono in Italia. Se nessun italiano si è ammalato è perché siamo ben protetti. Fino al 1964 si registravano fino [redacted] 6 mila casi l'anno, dall'introduzione del vaccino l'ultimo caso risale al 1983. A parte gli ammalati "da vaccino", casi molto rari. Escludo, come sostiene la signora, che sei bambini, contemporaneamente, si siano ammalati di polio dopo il vaccino». Le statistiche parlano chiaro. «Ogni anno - dice il pediatra - in Italia nascono mezzo milione di bambini, possiamo dire che si verifica un caso di polio da vaccino ogni uno o due anni, uno ogni 750 mila prime vaccinazioni». Sul modello introdotto negli Usa un anno fa, anche in Italia è allo studio un nuovo tipo di vaccino. «La commissione nazionale vaccini - spiega Ugazio - ha inviato la proposta al Consiglio Superiore di Sanità che ne discuterà il 17 aprile. Si tratta di utilizzare per la prima vaccinazione il virus morto e non quello vivo attenuato di Sabin, che verrà somministrato soltanto nella [redacted] vaccinazione, quando il rischio [redacted] contrarre la malattia è [redacted] ad un caso ogni 12 milioni e [redacted] Il virus vivo è necessario perché dà più protezione e, somministrato solo nella seconda vaccinazione, [redacted] da, in pratica, problemi».

**Antonella Torra**

A&G

L'AZIENDA [redacted], a seguito di un attento piano di potenziamento delle strutture, ci ha incaricati di ricercare

## 3 OPERATORI SPECIALIZZATI DI MANUTENZIONE MECCANICA (RIF. SP10219)

Per la posizione si richiede il **diploma Professionale triennale nel ramo meccanico, chimico, elettrico, elettronico o tessile od una equivalente specifica esperienza lavorativa almeno triennale maturata presso impianti di trattamento acque.**
Si richiedono ottime capacità operative e l'attitudine all'analisi dei problemi. Costituisce titolo preferenziale precedenti professionalità maturate presso impianti di depurazione o impianti chimici operanti nell'ambito della manutenzione di sistemi di pompaggio, sistemi oleodinamici oppure nel campo di lavorazioni alle macchine utensili e saldatura (carpenteria e tubistica). È indispensabile inoltre il possesso della patente di guida di tipo "B".

## 2 OPERATORI DI SQUADRA (turnisti) (RIF. [redacted] 10220)

**con orario [redacted] lavoro in turni avvicendati [redacted] ore**

Per la posizione si richiede il **diploma Professionale triennale nel ramo meccanico, chimico, elettrico, elettronico o tessile od una equivalente specifica esperienza lavorativa almeno triennale [redacted] impianti di trattamento acque.** È indispensabile il possesso della patente di guida di tipo "B".
Per entrambe le posizioni è richiesta la disponibilità ad operare presso tutte le sedi dell'area di operazione aziendale.
Le risorse ritenute idonee saranno contattate direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza la conoscenza del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta e su lettera con il Rif. SP..... di specifico interesse,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - [redacted] e CONSULENZA**
10121 Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - Tel. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

## CUSTOMER SERVICE

**(si richiede una buona padronanza della lingua tedesca)**

Il nostro Cliente è un gruppo industriale di rilevanza internazionale presente con insediamenti produttivi e commerciali worldwide. Per una consociata italiana **sit[redacted] a circa 35 chilometri a sud di Torino** ci ha incaricati di individuare una figura professionale con una pluriennale e consolidata esperienza in **ruoli che comportano la gestione degli ordini, i rapporti telefonici ed epistolari con i Clienti italiani e tutte quelle azioni volte a garantire la customer satisfaction.** L'abitudine all'utilizzo di strumenti informatici abbinata a doti organizzative, di concretezza e precisione necessarie al interagire con i reparti preposti alla fatturazione completano i requisiti. La conoscenza della lingua tedesca è indispensabile. La ricerca, rivolta a donne e uomini (L. 903/77), sarà curata direttamente dalla PRAXI e nessun nominativo sarà trasmesso al Cliente senza il consenso del Candidato. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, **siglato su busta o su lettera con il Rif. SP 10218,** autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675/96, alla:

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted]**
10129 Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - Tel. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

**MERLO S.p.A. Industria Metalmeccanica**

Nel contesto di completamento della struttura di staff *ricerca:*

### RESPONSABILE MARKETING OPERATIVO (Rif. 1/99)

Il Candidato ideale dovrà aver maturato una pluriennale e significativa esperienza presso realtà modernamente organizzate che adottano le più avanzate tecniche di marketing mix e si sarà interessato preferibilmente di prodotti caratterizzati da un buon livello di tecnicità nel settore agricolo/edile. Dovrà infatti analizzare e segmentare le reti commerciali Merlo e concorrenti, nei vari Paesi, in termini di prezzi/prodotti/servizi per fornire alla Direzione della Società precise indicazioni per lo sviluppo di sempre più incisive ed efficaci azioni commerciali. Francese, inglese e, possibilmente, tedesco sono lingue richieste.

### RESPONSABILE IMMAGINE E COMUNICAZIONE (Rif. 2/99)

In grado di assicurare la creazione e la diffusione delle informazioni (sia tecniche che istituzionali) alle reti commerciali e la promozione dell'immagine aziendale attraverso i principali media. L'impostazione degli stand fieristici, della documentazione e di tutto il contesto legato all'immagine sarà il suo job. La ricerca è indirizzata a validi e brillanti professionisti abituati a confrontarsi con prodotti di forte contenuto tecnico ed a muoversi sui principali scenari europei.

### AREA MANAGER PER I PAESI EUROPEI DI LINGUA TEDESCA (Rif. 3/99)

Incarico prioritario sarà il monitoraggio della rete commerciale ed il supporto alle strutture della joint-venture Merlo-IMT, per l'informazione tecnico-commerciale, e per l'ulteriore sviluppo di mercato.

### AREA MANAGER PER LA [redacted] (Rif. 4/99)

con responsabilità di sviluppo della rete commerciale esistente, e di supporto organizzativo-commerciale, alla filiale Merlo Iberica.

### INGEGNERE PROGETTISTA DI IMPIANTI OLEODINAMICI (Rif. 5/99)

a bordo macchine operatrici con notevole esperienza e conoscenza della componentistica relativa (pompe/valvole/distributori). Incarico principale sarà l'ottimizzazione dell'esistente, e la proposta di soluzioni innovative.

### [redacted] CON BUONA CONOSCENZA DELL'IMPIANTISTICA OLEODINAMICA (Rif. 6/99)

a bordo macchine operatrici e della componentistica relativa. Incarico sarà il collegamento tra ufficio tecnico ed acquisti, mirato alla ricerca di nuove soluzioni e nuovi fornitori.
Per tutte le posizioni la retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle dimostrabili capacità ed esperienza. Si richiede la residenza presso la sede di lavoro (Cuneo).
**Inviare C.V. preferibilmente [redacted] fotografia non restituibile e con l'indicazione del riferimento, [redacted] Direzione [redacted] Personale della Merlo S.p.A., Via Nazionale, [redacted] - [redacted] San Defendente di Cervasca (CN) Tel.: 0171.614111 / Fax 0171.614100 / www.merlo.com / E-mail:info@merlo.com.**

PRAXI

**PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE [redacted]**
10129 Torino - Corso Vittorio Emanuele II, n. 3 - Tel. (011) 6560
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

# Cerchiamo i migliori...

A&G CONSULENTI DI DIREZIONE

*...uomini motivati, con idee e l'abitudine a metterle in pratica, che vogliano lavorare in team e gestire il cambiamento come solo una società di consulenza dinamica sa fare.*

**Prodli all'azione [redacted] non [redacted] rimanere dietro le [redacted]**

*I candidati ideali, 28-35 anni, sono laureati con ottima votazione in economia / ingegneria gestionale ed hanno maturato un' esperienza in attività organizzative o di pianificazione o nella gestione di progetti in ambito informatico o di auditing.*
*La conoscenza del settore bancario / finanziario / assicurativo è preferenziale.*

**La posizione prevede percorsi formativi a [redacted] carriera nonché retribuzioni [redacted] premiano significativamente professionalità, lavoro e risultati.**

1999 VENTICINQUE ANNI

A&G [redacted] Uffici di direzione [redacted] - Tel. 011 [redacted]

Società di ricerca personale cerca
**ESPERTI FINANZIARI**
per primaria azienda
Scrivere, inviando curriculum, a GD Casella Postale n. 80 - 23013 Cosio Valtellino (SO), oppure a KO Casella Postale n. 510 - 20041 Agrate Brianza (MI), citando il riferimento G666BA.

Azienda lombarda leader nel settore della componentistica per auto, situata nelle vicinanze [redacted] Vercelli, *ricerca*
**LAUREATO IN INGEGNERIA**
da inserire nell'area acquisti/logistica.
Il candidato dovrà aver maturato un'analoga esperienza e dovrà essere disponibile a spostamenti in Italia e all'estero. Una buona conoscenza dell'inglese è requisito indispensabile.
Gli interessati devono inviare il curriculum vitae al numero di Fax [redacted] alla attenzione dell'Ufficio [redacted] Umane.

Azienda metalmeccanica leader nel proprio settore ricerca
**RESPONSABILE TECNICO**
età compresa tra i 30 ed i 40 anni, consolidata esperienza nella progettazione di dispositivi elettromeccanici;
- conoscenza approfondita [redacted] lavorazioni su macchine utensili tradizionali e c/n con supporti cad/cam;
- spiccate capacità organizzative nella gestione delle commesse e delle lavorazioni esterne

**FRESATORE**
- con esperienza su macchine tradizionali e c/n

Scrivere a Pubblikompass 5248 10100 Torino

Azienda leader nella produzione di porte interne e portoncini blindati *ricerca*
**AGENTI**
per zone libere ITALIA e ESTERO
Inviare curriculum vitae a
Pubblikompass 120 - 10100 Torino

Filiale commerciale ricerca
**[redacted] VENDITORI TECNICI**
per potenziamento vendita prodotti per autoriparazione pneumatica.
Gradita conoscenza del [redacted]
Scrivere a: Pneumax Torino srl - Via Acqui, 61/a - 10090 Cascine [redacted] (TO)

La [redacted]a-Abbonam[redacted]'99

ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in l'anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

**LA STAMPA**
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel. 011 56.561*

**Affermata azienda operante nel campo della comunicazione e dell'editoria**
RICERCA
## PRODUCT MANAGER
**da inserire nella Direzione Marketing**

[redacted] richiede:
- diploma di laurea in materie economiche
- buona padronanza della lingua inglese
- capacità relazionali e [redacted] problem solving
- precedenti esperienze significative maturate in aziende preferibilmente di servizi e client oriented
- età non superiore ai 30 anni

si offre:
- un contesto di lavoro dinamico e stimolante
- retribuzione ed inquadramento commisurati alle capacità e competenze acquisite
- reali possibilità di rapido sviluppo professionale.

La sede di lavoro è Torino. La selezione viene curata direttamente dall'Azienda Cliente. Pertanto preghiamo di indicare il nome di eventuali aziende con cui non [redacted] desidera entrare in contatto.
Il trattamento dei dati sarà effettuato per esclusiva finalità di selezione; il candidato gode del diritto in base all'art 13 della Legge 675/96.

**Inviare se interessati curriculum vitae a:**
**ASC & ASSOCIATI Srl**
Via Fatebenefratelli,15
20121 Milano
**Rif.: PRO.99**

ASC & ASSOCIATI

*Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone* ***LA STAMPA*** *di* ***via Roma, 80*** *[redacted] presso la sede di* ***via Marenco,*** *[redacted] Torino*

PK
publikompass

Per il potenziamento del nostro organico selezioniamo
**PROGRAMMATORI, [redacted] & [redacted]**
con esperienza sulle seguenti aree/strumenti:
***Cobol/C++/Java/Unix/Informix/Cics/DB2***
Inviare curriculum specificando il grado di conoscenza dell'inglese a:
Hi-Tech Sistemi Informatici C.so Vittorio Emanuele, 156 10138 Torino

Affermata Società Industriale appartenente ad [redacted] Gruppo leader nella produzione e commercializzazione di componenti [redacted] il settore auto, ricerca:
**RETTIFICATORE**
**tangenziale profili, conoscenza Optidress**
Si richiede: ott[redacted] livello di scuola professionale, precedente esperienza in analoga mansione. Sede di lavoro: Torino. Inviare dettagliato curriculum vitae indicando un recapito telefonico ed il riferimento RC/99.
Selea - C.so Vitt. Emanuele II, 84 - 10121 Torino

**InterSearch**

**[redacted] PUBBLICITÀ**

La società nostra cliente opera in posizione di leadership sul territorio nazionale nella raccolta pubblicitaria per quotidiani, periodici e new media.
Siamo stati incaricati di ricercare un **LIBERO PROFESSIONISTA** per il ruolo di

## SISTEMISTA Unix (in ambiente HP)

La posizione richiede la buona conoscenza del sistema operativo LINUX, dell'ambiente LAN e WAN, un'esperienza come WEB Administrator ed è inoltre gradita un'esperienza di DB-Administrator, in ambiente HP-UX.
La posizione è di sicuro interesse per le prospettive di crescita professionale offerte.
La sede di lavoro è situata a **Milano.**
Inviare dettagliato C.V. *indicando le società con le quali non desidera entrare in contatto* ed autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della L. 675/96, **citando sulla busta il Rif. 136/99,** a:
**InterSearch - Corso Marconi, 13 - 10125 Torino - Tel. 011/6690143**
***E-mail: 106363.1351@compuserve.com***
*La presente ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi (Legge 903/77)*

OP AUTO
PLASTIC [redacted]

*La* **Plastic Omnium Auto S.p.A.** (Reydel Italia S.p.A.), *consociata italiana del gruppo Plastic Omnium operante [redacted] livello mondiale nel settore plastico/componentistica per autoveicoli, ricerca:*

## RESPONSABILE SISTEMI CAD

che, alle dirette dipendenze del responsabile Ufficio Studi, assicuri [redacted] funzionamento dei Sistemi CAD sia dal punto di vista hardware che software, fornendo il necessario supporto tecnico [redacted] team di progetto. La posizione implica il coordinamento di un piccolo gruppo di progettisti. **Si richiedono ottime conoscenze dei sistemi CV e CATIA.** **Rif. RSC**

## SPECIALISTA STAMPI AD INIEZIONE

che, nell'ambito della Direzione Tecnica, gestisca l'attività di definizione e costruzione di stampi presso fornitori esterni, fornendo assistenza tecnica alla Direzione Acquisti e ai team di progetto. Si richiede comprovata esperienza pluriennale nel settore stampi ad iniezione. Costituirà requisito preferenziale la conoscenza della lingua inglese. **Rif. SSI**

## PERITI MECCANICI

che, con ottimo profilo scolastico e una breve esperienza lavorativa, siano interessati, dopo un **adeguato periodo formativo,** a svolgere attività di progettazione [redacted] gestione produzione o gestione processi speciali materie plastiche. **Rif. [redacted]**

La sede di lavoro è **Villastellone (TO).**
Le persone interessate invieranno un esauriente C.V., autorizzando il trattamento dei dati personali ai sensi della Legge 675/96, precisando [redacted] recapito telefonico ed indicando anche sulla busta il riferimento della posizione d'interesse, [redacted]

**PLASTIC [redacted] AUTO S.p.A. - Ufficio Selezione - C.so Savona, 45 - 10029 Villastellone (TO)**

*La presente ricerca è rivolta a candidature di entrambi i sessi in base alla Legge 903/77.*
*Decorsi 30 gg dalla data di pubblicazione del presente annuncio la selezione dovrà ritenersi conclusa.*

Azienda multinazionale operante nel settore chimico ad alta specializzazione, con sede a Novara, *ricerca*
**LAUREATO [redacted] CHIMICA [redacted] CHIMICA INDUSTRIALE**
[redacted] un paio di lustri [redacted] 35 anni [redacted] età circa 4-5 anni [redacted] esperienza nei processi petrolchimici maturata come tecnico di processo di raffineria.
L'inquadramento organizzativo previsto è nella Direzione Commerciale / Assistenza Tecnica alla clientela.
Requisiti:
- tesi sperimentale inerente processi petrolchimici e/o petrolferi;
- ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
- disponibilità a viaggiare in Italia o all'Estero.

La conoscenza anche della lingua tedesca sarà motivo di preferenza.
Le persone interessate sono pregate di inviare dettagliato curriculum vitae, autorizzando il trattamento dei dati in conformità della legge 675/96, il diploma di laurea con gli esami sostenuti e relativi voti, indicando l'attuale occupazione e un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta Gacs a
**Studio Preti Via Solari, 9 - 20144 Milano - Rif. GACS**

**Organizzazione e Informatica S.p.A.**
*ricerca:*
- **SISTEMISTI esperti [redacted] ambiente windows [redacted]**
- **ESPERTI IN ARCHITETTURA client / [redacted]**
- **ANALISTI PROGRAMMATORI [redacted] ambiente AS/400**

Gli interessati potranno inviare un dettagliato curriculum vitae, a:
**Organizzazione e Informatica S.p.A. Piazza A. Graf, 124 - 10126 Torino - telefono: 011.6630636 - fax 011.6634825 - email: oei@Torino.alpcom.it**

# MARKETING

**PRODUCT PLANNING ANALYSIS**
**MARKET ANALYSIS**

**New opportunities in Automotive Brand Management**

Mazda Motors Europe achieved [redacted] double-digit year-on-year volume growth. With an exciting range of new products due for launch until the year 2000 [redacted] offer opportunities for specialists [redacted] support this growth. Take the opportunity and join our multicultural marketing team based in Germany!

Responsibilities
- Assist in the development and management of Vehicle brand positionings.
- Develop and recommend [redacted] product launch plans.
- Analyse and develop product and pricing strategies for recommendation [redacted] management.
- Perform competitor analysis to ensure price and product competiveness.
- Segment customer analysis.
- Develop input into future product programmes.

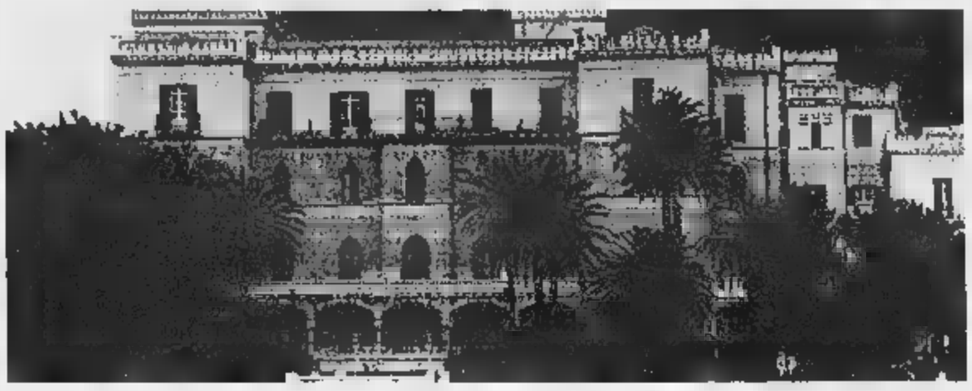
To fit [redacted] you
- are between 26 - 35 years old,
- have a University degree, preferably MBA,
- speak [redacted] least two languages fluently, [redacted] of which must be English
- have at least 3 year's working experience of marketing in automotive marketing/sales or [redacted] goods brand management,
- [redacted] interested in cars and the automotive industry,
- have a strong knowledge of spreadsheets and word processing,
- have analytical skills and a flexible working style.

If you are interested in a challenging position with international career opportunities in an innovative environment, please send your application including [redacted] and covering letter to Mr. Pulm.
Mazda Motor Europe GmbH
Hitdorfer Str. 73
D-51371 Leverkusen.

mazda

Per anni i boss ricercati hanno trovato rifugio nel più prestigioso degli alberghi di Palermo

Nell'edificio dove la famiglia Florio riceveva i re d'Europa si facevano «sconti particolari» per i banchetti nuziali di Cosa Nostra



Giovanni Arabia, ex direttore dell'albergo Villa Igiea (foto a lato) arrestato ieri. Secondo gli investigatori alcuni esponenti di spicco della cosca del Madonia, durante la loro latitanza, erano nascosti nel famoso hotel

# Latitanti al Grand Hotel

## *In manette l'ex direttore di Villa Igiea*

**PALERMO.** Mafiosi al Grand Hotel per trascorrere la latitanza. A Palermo i boss erano di casa a «Villa Igiea». Il più prestigioso degli alberghi cittadini, realizzato sul mare. Lo hanno sostenuto gli agenti della squadra mobile che hanno arrestato il direttore dell'hotel, Franco Arabia, 60 anni, con l'accusa di associazione mafiosa. Grazie alla sua compiacenza i capimafia, ricercati dalla polizia, si rifugiavano nelle stanze liberty dell'hotel, mentre i boss della zona ne avevano ricavato un circolo privato dove riunirsi ogni sera, e discutere gli affari della cosca. Tutto si sarebbe svolto fino a due anni fa, quando la gestione dell'albergo è cambiata ed Arabia è stato licenziato.

L'ex direttore è uno degli esponenti di vertice della massoneria di Palazzo Giustiniani e in questi giorni era in corsa per entrare a far parte della «squadra» del nuovo Gran Maestro d'Italia. Il provvedimento di custodia cautelare del gip di Palermo ha ricordato anche un altro dipendente dell'hotel, Antonino Di Giovanni, ufficialmente bagnino, ma con funzioni di braccio destro del direttore, il quale, avrebbe contrattato assunzioni, deciso licenziamenti, scelto persino «sconti particolari» da applicare ai banchetti nuziali dei mafiosi. Primo fra tutti quello del boss Leoluca Bagarella.

Storie raccontate da quattro collaboratori di giustizia, che hanno messo in luce il vero volto di Arabia, l'ex direttore che faceva professione di antimafia quando, con le stanze piene di giornalisti provenienti da ogni città d'Italia, in occasione di grandi processi o mega-blitz mafiosi, dichiarava. «Sarei certamente più felice se il movimento della clientela avesse motivazioni diverse dai processi, dalle stragi o dai grandi omicidi di mafia». Si scopre, così, che il «Grand Hotel Villa Igiea», prediletto da tutti i vip di passaggio a Palermo, era a completa disposizione delle famiglie mafiose Galatolo e Madonia, che per anni hanno regnato sui mandamenti dell'Arenella e di Resuttano.

Gli inquirenti rivelano che i saloni principali, capolavori dello stile liberty, ristrutturati tra il 1898 e il 1901 dall'architetto Ernesto Basile e decorati dal pittore Ettore De Maria Bergler, erano aperti tutte le sere ai boss, ma anche ai latitanti dei due clan mafiosi, così come il piano-bar sulla terrazza che guarda il panorama dell'Arenella. Per i boss nessun pericolo. «Quando c'era "odore di sbirri" - spiegano gli inquirenti - gli amici venivano avvisati e si toglievano di mezzo». L'albergo è stato recentemente acquistato dalla società Acqua Pia Acqua Marcia, gestita dalla Touring Hotel. A cederlo è stato il Banco di Sicilia. Per anni l'istituto di credito siciliano ha utilizzato l'albergo come una sorta di «dépendance», non solo dei vertici della stessa banca, ma anche dei big della politica, dai quali la gestione dell'istituto sostanzialmente dipendeva. Il longevo presidente Caro De Martino, ad esempio, negli anni 70 aveva fatto di Villa Igiea «la propria casa», vi abitava e riceveva ospiti.

Affacciata sul golfo di Palermo, ai piedi di Monte Pellegrino, Villa Igiea fu costruita tra la fine del Settecento e l'Ottocento dai Florio, leggendaria famiglia di industriali, con interessi tra i più disparati. Donna Franca Florio in «Villa» aveva il proprio salotto, ospitava anche le teste coronate d'Europa e riceveva con inimitabile stile, talvolta adornandosi di una collana con 365 perle, una per ciascun giorno dell'anno. Dopo il tracollo dei Florio, Villa Igiea andò all'asta, e il Banco di Sicilia se ne impadronì.

**Lirio**

**LA PIAGGIO ANTICIPA LA NORMA COMUNITARIA**

## Motorino verde Arriverà a luglio

**ROMA.** Ambiente, priorità assoluta per la Piaggio, da luglio la nuova gamma di ciclomotori e scooter sarà tutta ecologica. «Siamo l'unica azienda ad anticipare la norma comunitaria in materia di emissioni inquinanti» ha affermato alla presentazione dei veicoli il direttore sviluppo motori, Giorgio Manut. Così il Liberty 50, l'Hexagon da 125 cc e l'economico scooter Zip da 50 cc saranno disponibili in versione catalizzato. E la casa di Pontedera - in Europa leader del mercato delle due ruote con una quota del 39% - fornirà da settembre «a prezzi accessibili» anche i kit per aggiornare i motorini già in circolazione. Non prima per motivi burocratici. Spiega il direttore della divisione due ruote, Giuseppe Boni: «Bisogna studiare un nuovo affinamento delle procedure per l'omologazione dei vecchi modelli che vengono catalizzati». La Piaggio continuerà a investire in ricerca, sviluppo e comunicazione: nel '99 150 miliardi di lire. Di essi, 60 saranno destinati allo sviluppo di nuovi motori e di marmitte catalitiche. [g. l.]


... E IL LAVORO SI IMPENNA!

CON UN INVESTIMENTO DI L. [illegible] OFFRIAMO L'OPPORTUNITÀ DI UN LAVORO GRATIFICANTE E REMUNERATIVO GRAZIE AD UN'ATTIVITÀ IN [illegible] SEMPLICE E DINAMICA, IN UN SETTORE ESENTE DA CRISI ED IN CONTINUO SVILUPPO, QUELLO DEL GIOCO. GARANTIAMO UN SUPPORTO CONTINUATIVO E PROFESSIONALE NEL QUADRO DI UN RAPPORTO DI COLLABORAZIONE SANCITO DA REGOLARE CONTRATTO.

Per maggiori informazioni contattare via Fax la nostra Azienda allegando un breve Curriculum Vitae, citando nel SUBJECT: 3

ASTROSWEET

Via Paolo Fabbri 24 - 40013 Castelmaggiore (BO) - Fax 051/704462

MARBET ITALIA Srl, Società di Consulenza organizzazione e formazione, *ricerca* per una Multinazionale

10 AGENTI

con esperienza da inserire in un ambiente giovane e dinamico, motivati a raggiungere importanti risultati di vendita e di sviluppo professionale.

per Torino - Novara - Vercelli - Biella - Aosta Cuneo e province

**Offre:** programma formativo sia in azienda che sul campo, contratto Enasarco con rimborso spese.

**Richiede:** residenza in zona, obblighi militari assolti, età da 22 a 36 anni.

Inviare curriculum-vitae dettagliato al n. 0471.923105, con autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della L. 675/96, oppure telefonare al n. 0471.500761.

SCAN SRL [illegible] Genova Torino - Cuneo - Biella - Alessandria - Pavia - Piacenza - Milano - Brescia - Cremona - Savona - Aosta

GIOVANI [illegible] max 30 anni da inserire nella propria forza vendita

Esperienza [illegible] Diploma [illegible]

Gli interessati sono pregati di inviare curriculum vitae al fax n. 045 67 64 02 oppure telefonare al n. 0335 61 22 059 per Genova, Cuneo e Savona; al n. 0335 63 22 062 per Torino, Biella e Aosta; al n. 0335 61 21 975 per Milano e Novara; al n. 0348 72 24 759 per Pavia, Piacenza e Alessandria; al n. 0335 65 72 020 per Cremona.

DATA SYS NETWORK

[illegible] Via Pisa 35 Torino

• PROGRAMMATORI AS/400 rif. "PG400"

[illegible] programmazione RPG400 [illegible]

• FUNZIONARI COMMERCIALI HARDWARE E SOFTWARE rif. "COM400"

[illegible] Diploma [illegible] esperienza almeno biennale [illegible] Automunito [illegible]

Data di ricezione [illegible]



GROUPE CEDEC

PIANI E PROGRAMMI DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE
MILANO • BRUXELLES • GINEVRA • BARCELLONA

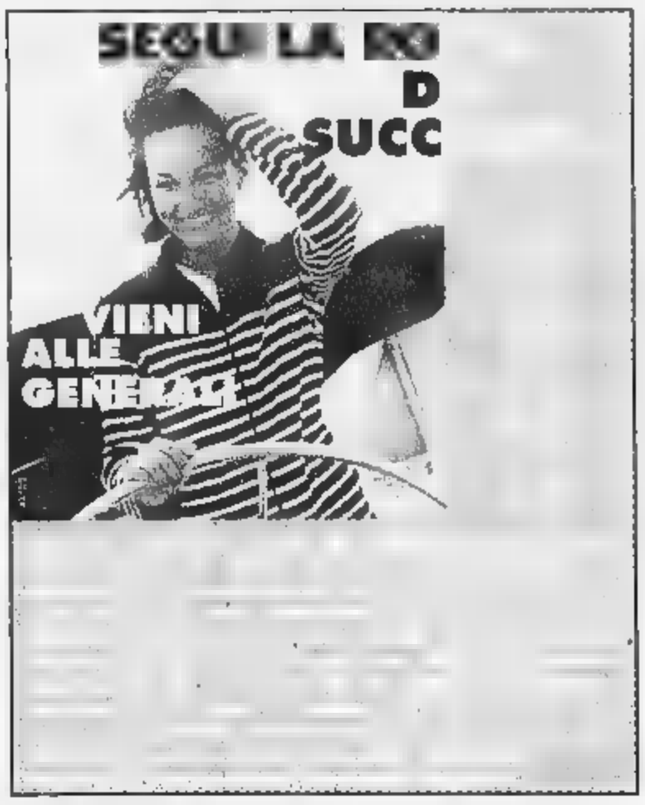
Il rispetto del cliente, del collaboratore, del candidato come unico, significa per noi etica e garanzia di nostro successo continuativo da 33 anni. Grazie alla dimensione umana delle 5 sedi del nostro Gruppo siamo più che mai consapevoli dei bisogni delle PMI e delle aspirazioni di

2 PERSONE DI [illegible] (35-50)
IN [illegible] DA ACCOGLIERE RISPETTIVAMENTE NELLE AREE PIEMONTE E LIGURIA

I candidati dovranno essere preferibilmente disponibili a tempo
Il nostro processo di formazione comporta di acquisire tanto la conoscenza dei meccanismi della vendita, quanto la comprensione dei bisogni che giustificano [illegible]. La formazione di base non è determinante. L'importante è possedere una personalità che corrisponda a quella del Gruppo ed essere motivati alla vendita, essendo capaci di lavorare molto, contattando direttamente delle PMI per evidenziare il loro bisogno con noi.
Al nostro venditori, molto ambiti, è offerta questa missione che comporta con estrema soddisfazione garanzie e un guadagno annuale non inferiore a 70 000 000 di Lire, legato in gran parte ai risultati ottenuti. Inquadramento con dipendenza diretta al 1° livello del commercio, rimborso spese a più di lista. Per valutare la reciproca opportunità e fissare, un eventuale appuntamento, telefonare **oggi venerdì 12 Marzo 1999 dalle 9 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 19.00 e domani Sabato 13 Marzo [illegible]9 dalle 9.00 alle 13.00 al n. 02.83391250** chiedendo del Sig. Biondo

CENTRO EUROPEO DI EVOLUZIONE ECONOMICA S.p.A.








Azienda torinese costruzioni Elettroniche industriali di potenza ricerca

[illegible]ATORE

MECCANICO

Diplomato 23/27 anni buona conoscenza lingua inglese, esperienza in azienda certificata ISO 9000, conoscenza Programma AUTOCAD

La ricerca è rivolta a giovani di ambo i sessi

Invio dettagliato curriculum vitae, completo di recapito telefonico e citando chiaramente nell'oggetto il riferimento 2298 alla

MCM ORGA Selezione s.r.l.
10128 Torino - C.so Re Umberto 49



Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 668 52 11

20123 MILANO
Via Cusani 29
Tel. 02 [illegible] 24 61



[illegible]

ASSISTENTE RESPONSABILE PRODUZIONE

[illegible]

MCM ORGA Selezione s.r.l. [illegible]



BERNER
Esperti nel fissaggio

I nostri prodotti di fissaggio ad elevata tecnologia sono richiesti in tutta Europa nei settori AUTOMOBILISTICO, ARTIGIANATO ed EDILIZIA. La qualità è il nostro successo, il rendimento la nostra regola. Selezioniamo

AGENTI per PIEMONTE - 2 AGENTI per TORINO
max [illegible] anni

OFFRIAMO:
zona di vendita in esclusiva, costante addestramento pratico e teorico, provvigioni ed incentivi, contributo spese auto, carburante e pasti, fondo integrativo fedeltà.

SE LEI E':
- un AGENTE alla ricerca di un diverso settore
- un ARTIGIANO che voglia cambiare attività
- un GIOVANE con cultura tecnica seriamente motivato alla vendita

Telefoni allo 049/826.17.60 oppure invii un proprio curriculum, allegando l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge 675/96, citando sulla busta il Rif. F 2658 S a:

fact – Galleria Europa, 1 – 35137 PADOVA



Società di consulenza informatica con sede a TORINO [illegible] settore delle Telecomunicazioni [illegible]

PROMOTORE
per PIEMONTE E LIGURIA

Cui affidare la vendita e la promozione di Servizi di consulenza informatica

Si richiede età 25/35 anni, diploma media superiore, conoscenza di base del contesto tecnico [illegible] esperienza almeno biennale nella posizione

Si offre stipendio fisso con minimo garantito e provvigioni interessanti

Inviare dettagliato curriculum indicando un recapito telefonico e citando chiaramente il riferimento G 943 S. alla

MCM-ORGA SELEZIONE Srl
10128 TORINO
Corso Re Umberto, 49



Società facente parte di un primario gruppo internazionale operante nel settore della componentistica auto, ricerca per la sede di Settimo Torinese

RESPONSABILE DISTRIBUZIONE E GESTIONE SCORTE

In [illegible] posizione egli/ella dovrà:
- assicurare, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici avanzati di previsione della domanda e di gestione delle scorte, i [illegible] ottimali delle giacenze al fine di garantire il livello di servizio prefissato;
- controllare le prestazioni del magazzino in outsourcing, con particolare riguardo alle modalità ed ai tempi di spedizione.

Si richiede:
esperienza di almeno 5 anni maturata in analoga posizione o comunque nel settore della logistica distributiva/programmazione;
- buona conoscenza lingua inglese;
- età massima 35 anni.

Si offre:
- inquadramento e condizioni contrattuali commisurati alla posizione e alle esperienze maturate dai candidati;
- inserimento in ambiente dinamico e fortemente motivato.

L'azienda curerà direttamente la selezione e le comunicazioni con i candidati; segnalare pertanto le società con le quali non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura "Riservato" sulla busta.

Inviare dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 675/96, indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta il riferimento 2287 alla:

MCM-ORGA SELEZIONE Srl
[illegible] ROMA
Via Nazionale, 66 - Tel. 06.47.45.654

MILANO TORINO PADOVA BOLOGNA ROMA



Multinazionale Leader nel Content Management ricerca personale per le seguenti posizioni:

A. TECNICO INFORMATICO
(per la zona di Torino e provincia)
con buone conoscenze in ambiente Unix/Windows, Shell Programming per supporto prodotti presso il cliente

B. PROGRAMMATORE ESPERTO
[illegible]er le zone di Torino/provincia e Milano)
dei linguaggi C, Visual Basic, Java per sviluppo e supporto progetti presso il cliente

C. FUNZIONARIO COMMERCIALE
(per le zone di Torino/provincia e Milano)
a cui affidare per il Nord Italia le vendite di sistemi di Content Management e soluzioni documentali di distribuzione per Internet / Intranet presso importanti Aziende e Gruppi Industriali.

Inviare curriculum dettagliato specificando il riferimento di seguente indirizzo:

Interleaf Italia - Centro Direzionale Milanofiori
Strada 6 / Palazzo N2 - 20089 Rozzano (MI)
grandi@it.ileaf.com
(per riferimenti A e B)
dfranzini@it.ileaf.com
(per riferimento C)

Interleaf



DATACOL
È DA SEMPRE UN'IMPRESA ITALIANA

RICERCA AGENTI
VENDITA A [illegible]
PER LE ZONE DI: AO - TO - VC
NO - CN - AL - BI - AT - VB

AZIENDA ITALIANA LEADER NEL PROPRIO SETTORE OFFRE UNA GRANDE OPPORTUNITÀ

SIAMO
un'Azienda che opera nel settore delle forniture di sistemi di fissaggio, [illegible] vanta ed attrezzature per officine, carrozzerie, cantieri specializzati, industrie, artigiani che [illegible]

OFFRIAMO
• Addestramento teorico e commerciale direttamente a casa,
• Provvigioni di prodotto e fissi,
• Premi ed incentivi,
• Rimborso spese,
• Inquadramento e stipendio.

INDISPENSABILE LA CONVINZIONE DI FARE OTTIMA VENDITA LA PROPRIA PROFESSIONE

CHIEDIAMO
• Auto propria, • Propensione alla vendita,
• Affidabilità ed onestà,
• Provenienza da settore gradita ma non indispensabile;
• Età non superiore ai 35 anni.

Per informazioni telefonare all'ufficio del Sig. Francesco Bensa Cell. 0335/5745400 oppure inviare curriculum vitae a DATACOL srl fax 04 58 17 38 87

Palermo, vittime un'anziana coppia e il genero vigile del fuoco che li stava aiutando a fuggire

# Uccisi da un crollo annunciato

## *Si sbriciola palazzo in ristrutturazione, 3 morti*

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tragedia annunciata ieri in un complesso residenziale in via Giuseppe Pagano, traversa di corso Calatafimi, costruito 25 anni fa dall'ex presidente del Palermo Calcio, Gaspare Gambino. L'ala dell'unica palazzina non ristrutturata, pur avendone necessità, è crollata alle 20: muoiono tre persone. Giuseppe Siciliano, un vigile del fuoco di 41 anni, intervenuto per portare in salvo i suoi suoceri, Salvatore Finocchio, di 77 anni, paralitico, e Maria Gugliotta, di 70. Trenta minuti prima della tragedia aveva ceduto un pilastro dello stabile. Lo scricchiolio era stato sentito dal portiere, ma anche dai condomini. «Ho sentito un botto - racconta Salica Di Miceli, 45 anni - tremava tutto il palazzo, i lampadari oscillavano, abbiamo avuto paura e siamo fuggiti subito all'aperto».

«Saranno accertati tutti i risvolti. Ma è presto per avanzare ipotesi», ha detto il vicesindaco Emilio Arcuri giunto quasi subito sul posto. «Deve essere fatta la massima chiarezza al più presto», ha dichiarato il presidente della Regione, Il diessino Angelo Capodicasa che, appena ricevute le prime informazioni, ha raggiunto via Pagano, poco distante dalla sede della presidenza regionale. La zona è stata subito transennata, e i tre edifici vicini sono stati fatti sgomberare nel timore di altri cedimenti. Le famiglie fatte evacuare dalle palazzine, una cinquantina di persone, sono state ospitate nella caserma dell'esercito «Turba», poco distante dal luogo del crollo. Gli accertamenti sono stati coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Gaetano Paci.

Già alle 7,30 di ieri mattina c'erano stati altri ben distinti segni premonitori e Liliana, una delle due figlie dei Finocchio, accorsa a casa dei genitori notato nuove crepe su quelle vecchie, così aveva telefonato alla Protezione civile, mettendo in preallarme Giuseppe, il marito di sua sorella Eugenia. Così, dopo il crollo del pilastro, il portiere ha lanciato l'allarme, tutti sono fuggiti, ma non i coniugi Finocchio inquilini del quarto piano, uno stabile con 12 appartamenti su sei elevazioni. Lui era paralitico inoltre il crollo del pilastro aveva modificato la statica dell'edificio, la porta blindata era stata schiacciata dalla trave. Terrorizzata, Maria Gugliotta ha telefonata alla figlia Eugenia, accorsa col marito vigile del fuoco. Nel frattempo la donna ha telefonato anche all'altra figlia Liliana, anche lei giunta poco dopo con il marito poliziotto. Siciliano ha rassicurato la moglie: «Stai tranquilla, vado a prenderli io». Ha tentato l'impossibile per fare uscire i suoceri da quella che ormai era diventata una trappola mortale. E quando l'ala è venuta giù tutta assieme facendo rovinare nel cortile interno tonnellate di macerie nessuno dei tre è riuscito a salvarsi.

I lavori di ristrutturazione e consolidamento dell'edificio crollato sono stati ritardati da varie cause, secondo i primi accertamenti della magistratura. C'era chi, ricorda Liliana Finocchio, sosteneva che quelle opere fossero a carico del costruttore, altri che contestavano la scelta dell'impresa ed il preventivo proposto. Ultimo il problema un magazzino di proprietà di un tapezziere che era stato danneggiato alcuni anni fa da un principio di incendio. In seguito al fallimento il magazzino era stato sequestrato dalla magistratura.

**Antonio Ravidà**

IN ALTO ADIGE

## Filmata la valanga della morte

**BOLZANO.** Le impressionanti immagini sono andate in onda nel Tg5 di ieri sera: la valanga si è appena staccata e sta travolgendo degli sciatori tedeschi a 2800 metri. Tre morti. E' successo ieri a Cima Dodici in Val di Roja, Trentino Alto Adige. «Siamo stati noi», si è disperato un sopravvissuto, Florian Roesle. Vincendo lo choc, è riuscito a salvare l'amico Georg Schmidt, ma gli altri compagni di vacanze, due donne e un uomo, anche loro tedeschi, sono morti. «Scendevamo lungo il pendio, quando abbiamo "rotto" la superficie ed è venuta giù la valanga», è stato il smozzicato racconto. Erano in fuori pista, nonostante le guide avessero sconsigliato avventure simili. In questi giorni l'allarme rosso vale per tutte le montagne nella zona di Bolzano: la troppa neve, il vento forte e l'oscillazione violenta delle temperature rendono alto il pericolo-valanghe. Ancora una volta è stato un turista con cellulare, che ha assistito alla scena terrorizzante, ad allertare squadre alpine e carabinieri. I tre cadaveri - Inge Niemann Schuerg, 58 anni, la figlia Anke Schuerg, 28, e Richard Brandmayr, 61 - sono stati rapidamente individuati: portavano l'apparecchiatura-radio «Arva» e il segnale è stato captato dall'elicottero di soccorso. Ma i tre erano probabilmente morti sul colpo. **[r. cri.]**

L'accusa in un rapporto dei Verdi: la percentuale di morti è 5 volte superiore alla media mondiale

Un'immagine di Alba travolta dall'esondazione del Tanaro nell'autunno del 1994

Il «cattivo esempio» di Alba: «Dopo il disastro del '94 c'è stata una nuova cementificazione»

## Nell'Italia, paese a rischio frane la prevenzione è sempre tabù

UNA frana ci seppellirà. Lo dicono le stime realizzate dal Cnr e riprese da un «dossier alluvioni» realizzato dalla federazione dei Verdi: dal 1923 al 1994 l'Italia ha subito più di 15 mila episodi alluvionali, e 2800 persone hanno perso la vita nel fango. In altre parole, siamo un Paese particolarmente esposto al rischio calamità, e manteniamo soldatescamente un record che nessuno ci invidia: una percentuale di morti per catastrofi naturali cinque volte superiore alla media mondiale.

Ma questa è una lezione che gli italiani non hanno ancora capito bene. Eppure, dicono i Verdi, basterebbe riflettere su questi fatti per convincersi che bisogna agire.

La situazione di rischio infatti non è destinata a diminuire. Anzi, aumenterà: i mutamenti climatici già in corso, legati all'effetto serra, determineranno un'accentuazione dei fenomeni acuti ed estremi: aumento dell'intensità e della durata delle precipitazioni in alcune aree, tendenza all'aumento dei periodi di siccità in altre. Il nostro Paese per la sua conformazione geografica è interessato da entrambi i fenomeni».

Sarno insegna che sulla gestione del territorio l'Italia è ancora indietro, anche se proprio dopo quei morti c'è stato un salto di qualità nell'attenzione prestata dalla politica alla difesa del suolo». Alba invece - sostengono i Verdi - è la dimostrazione di una lezione imparata malamente, nonostante le decine di morti provocati dall'alluvione che colpì il Piemonte nel '94.

Dopo il disastro, si decise di abbandonare «la vecchia cultura ingegneristica che tende ad ingessare il territorio con interventi a base di colate di cemento». Ci voleva una «nuova cultura» della prevenzione, condivisa dall'Autorità di bacino del Po e dalla Regione Piemonte, che prevedevano: «La manutenzione e il ripristino di opere e manufatti in alveo deve essere realizzata di norma con i criteri dell'ingegneria naturalistica».

Ma questo «approccio è tuttora rimasto sulla carta», denuncia il dossier. «Le opere effettuate sono ancora all'insegna della cementificazione, anche se appaiono meno massicce». Gli argini, ad esempio. Sono stati rifatti sia quelli vicino allo stabilimento Ferrero sia quelli del quartiere Mussotto, tra le zone più colpite dall'esondazione del Tanaro. Rifatti come? «A base di cemento e pietra», cioè «ispirati ad una vecchia filosofia». Spiega il dossier che «la difesa dei quartieri occidentali della città» deve prevedere «il mantenimento delle fasce di naturale esondazione e di deflusso del Tanaro», «la protezione dalle acque del fiume Tallorio, basata sugli argini insommergibili e corrispondenza del nodo di Roddi», e la ristrutturazione della rete idrografica minore». Tra gli interventi da fare, l'abbattimento dei pioppeti che costeggiano i fiumi e lo spostamento della centrale Enel. Eppure non c'è altra strada, e si chiama prevenzione. Negli ultimi cinque anni il Parlamento ha stanziato 1660 miliardi per finanziare la legge 183 che istituzionalizza e rende permanenti le attività di prevenzione. Ma ha stanziato più di 10 mila miliardi per gli interventi di emergenza. Dopo le tragedie e le distruzioni, «troppo spesso si ripristinano le situazioni precedenti alle alluvioni, riproducendo e accentuando le condizioni di rischio». Alba, per i Verdi, è solo un esempio di questa Italia che non vuole imparare la lezione.

**Brunella Giovara**

### 11 [illegible] DI ALLUVIONI

| | |
|---|---|
| VENETO | 2131 |
| PIEMONTE | 1585 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 1287 |
| LOMBARDIA | 1195 |
| TOSCANA | 1065 |
| EMILIA ROMAGNA | 1054 |
| SARDEGNA | 878 |
| CAMPANIA | 801 |
| PUGLIA | 796 |
| LAZIO | 750 |
| UMBRIA | 725 |
| LIGURIA | 604 |
| CALABRIA | 523 |
| SICILIA | 509 |
| TRENTINO | 421 |
| MARCHE | 381 |
| BASILICATA | 213 |
| ABRUZZO | 181 |
| VALLE D'AOSTA | 126 |
| MOLISE | 61 |

Fonte: Archivio delle aree vulnerate del Cnr (11-10-98)

Viterbo, gli inquirenti: «Un caso di eutanasia»

## Spara tre colpi di pistola e uccide il figlio malato

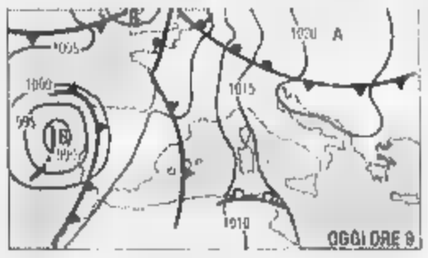
**VITERBO.** Un di anni, Remo Catarci, ha ucciso il figlio Paolo, di 46, sparandogli tre colpi con una pistola calibro Il dramma si è consumato ieri verso le 19 in una bella villa situata sul lago di Vico in località Santa Lucia nel comune di Caprarola (Viterbo). Anche se non vi sono conferme ufficiali, tra le ipotesi gli investigatori stanno prendendo in considerazione anche l'eutanasia: Paolo Cartarci era da tempo sofferente di una gravissima malattia giunta quasi allo stadio terminale. Paolo, inoltre, da qualche mese era profondamente prostrato per la morte di un nipote, figlio del fratello, stroncato giovanissimo da una grave malattia.

Remo Catarci, rimasto vedovo, viveva con il figlio Paolo, a sua volta sposato e con due figli. Al momento del delitto, nella lussuosa villa, circondata da un parco e a pochi metri dal lago di Vico, c'erano solo padre e figlio.

La famiglia Catarci è molto conosciuta nel Viterbese, soprattutto Remo considerato un patriarca vecchio stile. «Paolo era andato via via peggiorando - ha raccontato una vicina di casa -, era diventato magrissimo e da molto tempo usciva sempre più raramente di casa». Uno degli abitanti di Caprarola è rimasto sconvolto, quando ha appreso dai giornalisti la notizia ed è riuscito solo a sussurrare: «Non è possibile, non è possibile». **[r. cri.]**

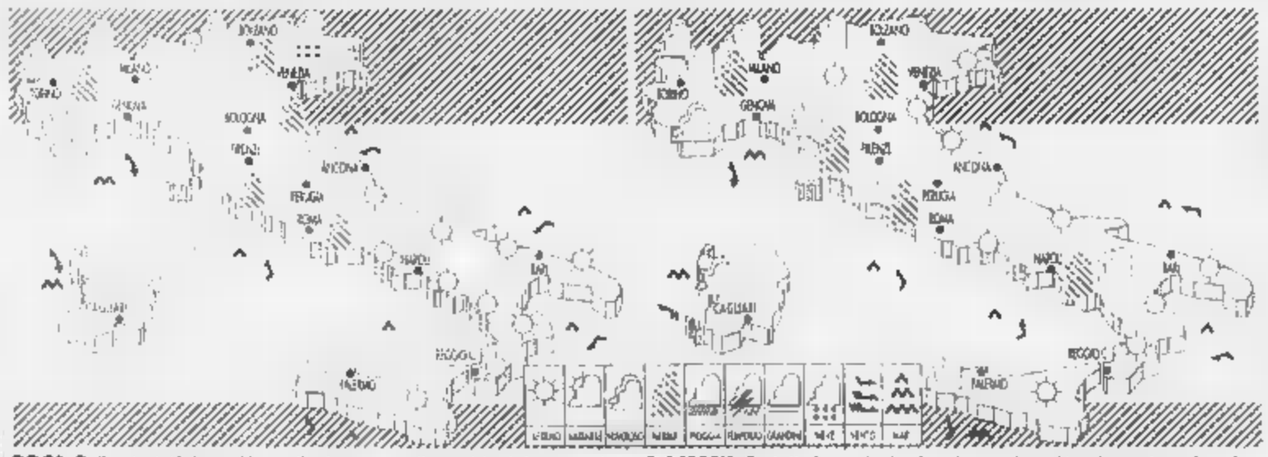
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**




**LA PIOGGIA, UN MIRAGGIO.** La perturbazione atlantica ha raggiunto la penisola iberica dove ha dato vita ad una circolazione depressionaria destinata a rimanere in loco dove smaltirà gran parte della sua energia. E' sconfigurato così il rischio di un peggioramento del tempo. Ciò non esclude annuvolamenti di scarso rilievo sui versanti tirrenici e sul settore Nord occidentale.

**Tendenza per domenica.** Al Nord, sulla Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche poco nuvoloso, salvo alcuni parziali annuvolamenti irregolari sulla Sardegna, sull'alta Toscana e sulle Alpi centro orientali. Sereno sul resto della penisola.




**OGGI.** Sulle zone alpine ed in particolare su quelle occidentali annuvolamenti in via di intensificazione con possibilità di deboli nevicate. Sul resto del Nord e sulle regioni tirreniche poco nuvoloso. Sulle regioni adriatiche e ioniche sereno. Foschie diffuse. Temperature stazionarie.

**DOMANI.** Su tutta la penisola si avrà una giornata soleggiata, salvo alcune bande nuvolose sul settore di Nord Ovest, sulla Sardegna e sull'alta Toscana. Sulla Liguria, riviera di ponente, sarà possibile qualche debole ed occasionale pioviggine. Temperature stazionarie.

**CITTA' ITALIANE**

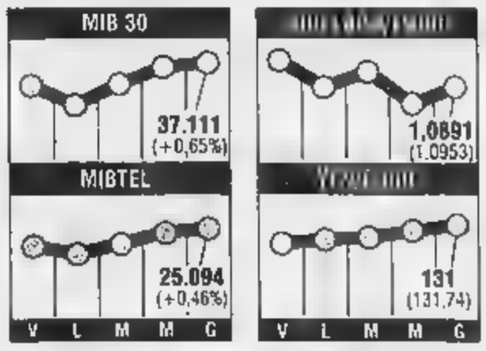
| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 0 | 13 | Bologna | 5 | 20 | Bari | 5 | 18 |
| Bolzano | n.p | n.p | Firenze | 9 | 18 | Napoli | 5 | 19 |
| Verona | 6 | 15 | Pisa | 8 | 16 | Potenza | n.p | n.p |
| Trieste | | 11 | Ancona | 5 | 16 | S.M. Leuca | 12 | 15 |
| Venezia | 4 | 15 | Perugia | 19 | 30 | R. Calabria | 9 | 18 |
| Milano | 8 | 13 | Pescara | 3 | 16 | Palermo | 9 | 16 |
| Torino | | | L'Aquila | 0 | 17 | Catania | 5 | 19 |
| Cuneo | n.p | n.p | Roma Urbe | 5 | 18 | Messina | 10 | 16 |
| Genova | 13 | 15 | Roma Ciamp. | 5 | 18 | Alghero | 7 | 22 |
| Imperia | 12 | 15 | Campobasso | 7 | 18 | Cagliari | 12 | 17 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | | min | max | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -1 | 7 | nuvoloso | Lisbona | 9 | 16 | pioggia |
| Atene | 8 | 18 | sereno | Londra | 1 | 7 | pioggia |
| Bangkok | 24 | 36 | nuvoloso | Los Angeles | | 16 | pioggia |
| Berlino | 2 | 18 | neve | Madrid | 7 | 17 | nuvoloso |
| Bruxelles | -2 | 8 | pioggia | Montreal | -13 | -3 | neve |
| Bucarest | -1 | 17 | pioggia | Mosca | -8 | -2 | neve |
| Budapest | 4 | 15 | sereno | New York | -3 | 5 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 14 | 24 | sereno | Nizza | 8 | 16 | sereno |
| Copenaghen | -1 | 7 | neve | Parigi | 3 | 13 | pioggia |
| Dublino | 1 | 5 | pioggia | Pechino | -2 | 4 | nuvoloso |
| Francoforte | -2 | 7 | pioggia | Praga | 2 | 9 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 5 | 15 | sereno | Rio de Janeiro | 26 | 31 | pioggia |
| Ginevra | 3 | 15 | nuvoloso | Sofia | 1 | 16 | pioggia |
| | -7 | -3 | neve | Sydney | 20 | 27 | |
| Johannesburg | 11 | 26 | nuvoloso | Tokyo | 5 | 9 | pioggia |
| Il Cairo | 11 | 22 | sereno | Varsavia | 1 | 4 | neve |
| Istanbul | 7 | 14 | sereno | Vienna | 8 | 13 | nuvoloso |

# Gemina, utile a 17,2 miliardi

La Gemina ha chiuso l'98 con un utile netto di 17,2 miliardi (10,1 nel '97). Distribuirà un dividendo di 30 lire per ogni azione di risparmio e 20 per ogni ordinaria. Lo ha deciso il cda, che ha convocato l'assemblea il 29 aprile per decidere anche di attribuire la delega al Consiglio per eventuali futuri aumenti di capitale o prestiti obbligazionari fino a un massimo di 500 miliardi entro aprile 2004. Per il '99 il risultato economico «dovrebbe essere comunque positivo». La posizione finanziaria netta, spiega una nota della finanziaria di Cesare Romiti, a fine '98 era positiva per 198,4 miliardi. Il portafoglio partecipazioni è pari a 155,9 miliardi, costituito essenzialmente dalla partecipazione in Hdp (115,9 miliardi) e dalla controllata Sagim (14,6 miliardi). Nel corso del '98 Gemina ha esercitato parzialmente (il 3%) le opzioni sul 9% di Hdp offerte da Romiti a Mediobanca. Il patrimonio netto di Gemina ammontava a fine anno a 301 miliardi.




# Edison aumenta il capitale

Il cda di Edison, riunitosi dopo l'assemblea straordinaria che aveva approvato le modifiche statutarie per la legge Draghi, ha deliberato di sottoporre ad una assemblea straordinaria l'aumento gratuito del capitale a 634 milioni di euro. L'operazione prevede di ridenominare il capitale sociale nella valuta europea e l'aumento gratuito del valore nominale delle azioni da 1000 lire a 1 euro (1936,27 lire) con l'imputazione a capitale di una parte delle riserve per 593,7 miliardi. La consistenza del patrimonio netto resterà invariata. «L'obiettivo - si legge in una nota - è quello di vincolare stabilmente le riserve al capitale rafforzando ulteriormente la struttura dello stesso, in funzione dei piani di sviluppo industriale che la società si propone di realizzare, sia direttamente che tramite le controllate, nel settore elettrico e negli idrocarburi». L'esame del progetto di bilancio da parte del cda è previsto per il 26 marzo prossimo.

il fisco
ogni settimana in edicola



RIVISTA il fisco
per aggiornare o migliorare esperti tributari

Tre contromosse: Ops di scambio su Tim, buy back e conversione delle azioni risparmio

# Telecom, Bernabè rilancia a 15 euro

## «Quando c'è una scalata, ognuno sfodera le sue armi»

ROMA. Franco Bernabè vende cara la pelle. L'amministratore delegato della Telecom Italia tenta di rendere più costosa la scalata dell'Olivetti. Mercoledì a tarda ora il consiglio di amministrazione Telecom ha approvato le tre contromosse (da sottoporre all'assemblea convocata entro il 16 aprile) concepite da Bernabè per aumentare il valore della società, borsaggio dell'offerta pubblica di acquisto dell'Olivetti di Colaninno.

Bernabè nega però di essere sulla difensiva e parla, intervistato dal Tg1, di «una fase di vitalità», di «reazione giusta, legittima che tende a dimostrare il valore intrinseco della società» considerato che quando c'è una scalata «ognuno sfodera le sue armi e ognuno cerca di dimostrare ai propri azionisti lo stato dell'azienda e le potenzialità di miglioramento».

Le contromosse (annunciate stamattina ma largamente note per le abbondanti indiscrezioni) mirano a convincere i due milioni di azionisti, piccoli e grandi, che non avrebbero nulla da guadagnare vendendo i titoli a Colaninno. Con la prima decisione, il capitale aumenta per effetto di un'offerta pubblica di scambio: gli azionisti di minoranza Tim (controllata al 60%) possono consegnare i titoli ordinari e di risparmio (privi di diritti di voto, ma con un dividendo più alto) per ottenere nuove azioni Telecom. Con la seconda decisione, si possono convertire le azioni di risparmio in ordinarie Telecom.

Con la terza, scatta il buy back, cioè l'acquisto di azioni proprie che vengono tolte dal mercato (sfuggendo all'Olivetti) con l'eventualità di una crescita delle quotazioni: la Telecom ammette di poter pagare fino a 15 euro per azione (19.362 lire), mentre l'Olivetti ne offre 10 16 in contanti e 4 in azioni e obbligazioni della Tecnost, il braccio operativo dell'opa) e il prezzo di Borsa di ieri è di 9,777. Secondo alcune stime con le decisioni prese la capitalizzazione della Telecom (il valore complessivo delle azioni) può schizzare a 160 mila miliardi, mentre l'offerta di Colaninno vale 105 mila. Per il buy back, però, si farà ricorso all'indebitamento: è previsto un finanziamento fino a 10 miliardi di euro (19.362 miliardi di lire).

Bernabè vuole convincere che non è conveniente vendere a Colaninno non solo per valutazioni finanziarie contingenti ma anche perché il piano industriale della società, approvato insieme alle contromosse, mira, come si legge nel comunicato, a «rilanciare l'azienda dimostrando nel contempo di avere la capacità di creare valore per i propri azionisti». Tutto il piano industriale (come le iniziative anti-opa) ruota intorno all'integrazione tra la rete fissa Telecom con quella mobile Tim.

Il piano si basa sulla constatazione della «provvista convergenza» dei due tipi di servizio. Delinea una vera e propria rivoluzione filosofica prendendo atto del «processo di migrazione del traffico voce che progressivamente sta passando dalla rete fissa a quella mobile». Risultato: non conterà più in futuro la distinzione tra rete fissa e mobile; conterà invece quella relativa alla clientela, divisa in «mass market» (singoli consumatori e case) e business (imprese) indipendentemente dal tipo di conversazione. Saranno quindi create due aree di attività basate sull'integrazione fisso-mobile che sfrutteranno «l'approccio focalizzato sull'innovazione e il marketing» adottato dalla Tim per la quale però non è annunciata la fusione con Telecom.

Riassumendo il senso delle scelte del consiglio di amministrazione, Bernabè dice che «l'azionista Telecom ha un vantaggio finanziario immediato attraverso il warrant distribuito» (il titolo per la conversione delle azioni di risparmio in ordinarie) «e l'acquisto di azioni proprie da parte di Telecom e un vantaggio nel medio periodo attraverso il piano industriale che rilancia la società e ne fa crescere il valore».

La Borsa, tuttavia, ha dato l'impressione di mostrare qualche dubbio verso la strategia Telecom. Solo il titolo Tim è salito (+2,27%). In discesa invece Tim risparmio (-3,79), Telecom (-1,39) e Telecom risparmio (-4,6). In compenso sono risultate in salita le azioni Olivetti (+2,76). In ogni caso, afferma lo stesso Bernabè, le scalate «sono sempre favorevoli agli azionisti perché costringono il management a sfoderare le proprie idee migliori e costringono chi cerca di scalare a fare delle proposte agli azionisti i quali le valuteranno». Sono loro ad avere piena «sovranità».

Il piano industriale Telecom prevede anche il taglio dei costi, il dimezzamento delle tariffe di interurbane e internazionali entro il 2002, il raggiungimento di un ritorno sul capitale investito di circa il 18% in tre anni, la riorganizzazione delle attività estere e la cessione di attività (che potrebbero essere Sirti, Finsiel, Meie, Rattel più immobili). Il consiglio Telecom ha anche approvato il preconsuntivo 1998: ricavi superiori ai 45 mila miliardi, cresciuti di oltre il 5%; traffico in aumento del 5,6%; investimenti per 14 mila miliardi, debiti per 15 700.

Mercoledì notte si è riunito anche il consiglio Tim che ha approvato il progetto di bilancio di un anno record, incremento dei clienti del 54,1% (14,3 milioni di abbonati a fine 1998); fatturato di 11 900 miliardi (+25,8%), utile netto di 2525. All'assemblea (convocata entro il 25 giugno) sarà proposto un dividendo di 135 lire per le azioni ordinarie e 145 per le risparmio.

**Roberto Ippolito**

Roberto Colaninno il manager che guida l'attacco a Telecom

Franco Bernabè amministratore delegato della Telecom

### LE BARRICATE DI BERNABE'

**1. TELECOM-TIM**
Sarà promossa un'Offerta Pubblica di Scambio sulla totalità del flottante di TIM. Il corrispettivo sarà rappresentato da azioni ordinarie Telecom a favore degli azionisti TIM sia ordinari che di risparmio. Il rapporto di concambio è di 4 azioni ordinarie Telecom di nuova emissione per ogni 1 azioni TIM ordinarie e 1 azioni ordinarie Telecom ogni 20 azioni TIM risparmio. A servizio di questa OPS, è previsto un aumento di capitale sociale mediante l'emissione di 2.681.034.161 azioni ordinarie Telecom Italia (godimento 1/1/98).

**2.**
Le azioni di risparmio saranno convertite in ordinarie. A ogni azionista Telecom sarà distribuito gratuitamente un diritto di conversione per ogni azione ordinaria e di risparmio posseduta; questi diritti saranno liberamente negoziabili. La società, a fronte della presentazione di 171 diritti di conversione congiuntamente a 50 azioni di risparmio, corrisponderà 50 azioni ordinarie.

**3. BUY-BACK**
L'operazione si articolerà in tre punti: 1) saranno acquistate fino a un massimo del 10% del capitale sociale Telecom Italia entro il limite delle riserve attribuibili della società; 2) il prezzo massimo sarà di 15 euro per azione; 3) la società avvierà il buy-back non appena ottenuta l'autorizzazione dell'assemblea, da tenersi entro il prossimo 16 aprile.

### CARDINALE

## «La golden share? Vedremo»

ROMA. «Non c'è intenzione del governo di rinunciare all'esercizio della golden-share» su Telecom Italia: lo ha detto il ministro delle Comunicazioni, Salvatore Cardinale, in occasione di una sua audizione alla Camera. Pur avendo sottolineato che un parere in proposito rientra nelle competenze del ministro delle Comunicazioni, Cardinale ha affermato di sentirsi in grado di dire, «sotto la mia responsabilità, che non c'è intenzione del governo di rinunciare all'esercizio della golden share». Il ministro ha tuttavia spiegato che questa possibilità verrà esercitata «solo se ve ne sarà la necessità». Cardinale non ha voluto invece commentare il piano industriale di Telecom per evitare turbative di mercato.

## Colaninno boccia il piano

### «E' una risposta da monopolista Soltanto alchimie finanziarie»

MILANO. «Solo alchimie finanziarie. E poi ancora: «Una risposta da monopolista». Parla Roberto Colaninno, gran capo dell'Olivetti, parla delle decisioni prese dalla Telecom per ostacolare l'Opa lanciata dalla società di Ivrea e sono macigni. Qualcuno si aspettava un Colaninno preoccupato degli effetti sulla sua Opa delle contromosse di Franco Bernabè? Neanche per sogno, faccia distesa e la grinta di sempre, se possibile, più motivato, quasi pensieroso che il grande progetto possa andare in porto. E, fa capire, andrà in porto non certo per i contrattacchi dei legali che pure sono già al lavoro per integrare l'esposto inviato alla Consob per contestare il maxiprestito Telecom da 19 mila miliardi, per contestare come «frustranti per l'opa» le misure adottate da Bernabè. No, lascia intendere, andrà in porto perché il progetto industriale di Olivetti per Telecom (che sarà presentato alla comunità finanziaria la prossima settimana) è più serio e crea più valore.

Parla da industriale, Colaninno. E inevitabilmente, anche se mai e poi mai, nemmeno per sbaglio, esce il nome di Bernabè, inevitabilmente il confronto è tutto: sta al mercato, agli analisti, agli azionisti, stabilire se in una società privata, se in un mondo dove la concorrenza è tutto, sia meglio un industriale che ha rischiato sempre in proprio o un manager, bravo finché volete ma incontestabilmente non un imprenditore. «Il valore di un'azienda si crea quando non può essere cacciato un qualsiasi momento», sottolinea Colaninno. «Parla di se, della sua esperienza da imprenditore senza paracadute», chiosano per tamponare qualsiasi polemica i suoi collaboratori.

Vero. Ma se le parole hanno un senso, quelle dell'amministratore delegato di Olivetti, sia pure autobiografiche, lanciano un messaggio comunque. «Uno può essere cacciato se disattende quello che ha promesso o lo nasconde, se crea dei paraventi e crede di illudere le persone con false proposte».

Telecom ha bisogno di un piano industriale, ripete Colaninno. «Progetti industriali chiari, definiti sia nei modi che nei tempi dettagliati, altrimenti Telecom perde il suo bagaglio e non mette a frutto le sue esperienze», spiega. Qualche giorno d'attesa e poi il piano Olivetti sarà presentato: ampio e articolato. Viene assicurato. Ma la filosofia di fondo, quella è data e Colaninno non ha problemi ad anticiparla: «Garantire efficienza, capacità di innovare quadri, avere come momento centrale il cliente e non l'utente, perché utente vuol dire monopolio, cliente vuol dire mercato». Con tutto il disinganno del caso, è la strategia con la quale Colaninno ha risanato e rilanciato l'Olivetti. Ricetta da industriale, sottolinea davanti agli analisti del seminario di Euromobiliare, nessuna alchimia finanziaria: «Due anni fa l'Olivetti valeva 12000-14000 miliardi malcontati, oggi ne vale 18-19 mila e ha creato 9 mila posti di lavoro con un saldo netto di 3200, credo che la creazione di valore sia molto evidente». Rivendica a suo successo da «imprenditore» Colaninno. E non rinuncia all'ultimo confronto a distanza: «Il valore non si fa con il 10% del capitale si fa partendo da un'idea, facendola fruttare, raggiungendo gli obiettivi, gestendo nonostante tutto ignorando quello che si è fatto con quello che si è detto». E attenzione aggiunge, il mercato si affranca sempre la volgarità pronta perché se serve «la si prende e si è pronti ad andarsene». E aggiunge: «Creando barriere all'entrata amiche che ostacolano il potere dell'azionista non si crea alcun valore».

**Armando Zeni**

# Sui dubbi di Borsa arriva il «ciclone Wall Street»

## Reazioni caute, gli analisti divisi sul «bonus» di conversione

MILANO. Bernabè? Merita la sufficienza, non di più. Ma per lui (e per Colaninno) gli esami sono appena cominciati. Gestori ed analisti giudicano così le mosse di Telecom per fronteggiare l'assalto di Olivetti. «E' quel che si aspettavamo - spiega da Londra Emanuele Antonaci, gestore di Fidelity - ma per la conversione delle risparmio ci aspettavamo di più».

Ma i pareri non sono unanimi. «Il bonus di conversione - commenta Attilio Ferrari, gestore di Arca - è molto positivo perché fa capire il valore di trasferimento dalle risparmio alle ordinarie». «E' una manovra difensiva - aggiunge Francesco Taranto, numero uno di Prime -. Per ora i contendenti hanno indicato solo i loro intenti più che i supporti per raggiungerli».

Tanta prudenza spiega il verdetto di Piazza Affari, a prima vista negativo per Telecom. Il titolo ordinario chiude la seduta con un ribasso dell'1,39% a 9,7770 euro; anche il titolo di risparmio, addirittura, perde il 4,60%; meglio va al titolo ordinario Tim (+2,27%) mentre il titolo di risparmio scende del 3,79%. Perché questo verdetto? Per tutta la giornata gli analisti di tutta Europa, prima che sui mercati si abbattesse il ciclone Wall Street, si sono dati da fare per valutare i prezzi teorici dei vari titoli, in attesa delle contromosse di Colaninno.

Il risultato? Il rapporto di conversione tra Telecom e Tim segnala che i valori di quest'ultima, sia nella versione ordinaria che di risparmio, appaiono ancora sottovalutati rispetto alle proposte emerse dal consiglio. Il «giusto valore» calcolato sulle procedure di conversione decise dai consigli Telecom e Tim (4 titoli della società «mobile» per 5 di quella del «fisso»), spiegano gli analisti, dovrebbe, agli attuali valori di Telecom, aggirarsi attorno a quota 6,9184 euro per le Tim ordinarie e 3,89560 per quelle di risparmio.

Le quotazioni attuali sono leggermente inferiori, probabilmente perché scontano il rischio che le proposte di Bernabè non superino l'esame dell'assemblea. Il valore del warrant attribuito sia ai soci ordinari che di risparmio, invece, il calcolo una formula complessa che per risultato un valore teorico di conversione per le risparmio in ordinario pari a 1,1289 euro. Di fronte a tanti numeri non c'è da meravigliarsi che le reazioni siano contrastanti. Anche perché la partita è tutta da giocare...

«Sono comunque cose positive - dice che Walter Ottolenghi - a cui però in Italia siamo ancora abituati». Non si tratta, quindi, di una bocciatura... «Il fatto che la quotazione della Telecom non abbia superato la soglia dei 10 euro - continua Ottolenghi - mostra soltanto che, a caldo, il mercato non ha ritenuto sufficienti le proposte di Bernabè a far tramontare l'Opa Olivetti. Ma non dimentichiamo che Telecom è sui massimi storici...». «Le contromosse sono positive - commenta Massimo Fortuzzi di Finanza & Futuro - perché vanno nella giusta direzione. L'accorpamento della telefonia fisso e mobile ha valore industriale e le modalità della fusione tutelano gli azionisti di minoranza riconoscendo i benefici non solo agli azionisti ordinari ma anche a quelli di risparmio, grazie al bonus di conversione».

Infine il parere dell'ingegner Delia Russel di Banca Akros. Secondo i suoi calcoli (Tim da comprare nelle due versioni, ordinaria Telecom da tenere), la grande Tim-Telecom, se passerà il piano Bernabè, varrà almeno 175 mila miliardi e peserà il 22% del totale della Borsa italiana. Un boccone davvero difficile da ingoiare...

**Ugo Bertone**

### Il rapporto tra Tim e la controllante appare ancora «sottovalutato» Ora si attende Ivrea

Luigi Spaventa presidente Consob

www.sisteminet.it
Spring
Sistema Informativo Aziendale
Pronti per l'Euro ed il 2000.
sistemi
Professione Informatica
SISTEMI S.p.A. - 10093 Collegno - Via Antonelli, 10 - 011 4019.850

# Toyota Avensis.
# Tutto. E cinque anni di garanzia.

# L. 370.370 al mese. Solo a marzo.

## Tutto quello che desideri in un'auto:

**LA SICUREZZA.**
- ABS elettronico a 4 sensori.
- Airbag lato guida e passeggero.
- Airbag laterali.

**LA POTENZA.**
- 1.6 16v-110CV (81kW).
- 2.0 16v-128CV (94kW).
- 2.0 turbodiesel-90CV (66kW).

**IL COMFORT.**
- Climatizzatore con microfiltro antipolline.
- Montanti delle sospensioni smorzamento idraulico.
- 4 alzacristalli elettrici.
- Retrovisori a regolazione elettrica riscaldabili.

**LA TRANQUILLITÀ.**
- Garanzia originale Toyota di 5 anni fino a 160.000 Km materiale informativo presso i concessionari.

**I VANTAGGI.**
- Tutto di serie da **L. 36.950.000***. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.
- A marzo finanziamento Toyotafin di L. 370.370 al mese per 54 mesi a tasso 0%.
- Chi sceglie Avensis può vincere un sistema integrato di navigazione satellitare (GPS).

Aut. min. rich. Scade il 31.03.99.

*Versione 1.6 berlina.

## Sabato 13 e domenica 14 dai concessionari.

Chi prova una Toyota partecipa all'estrazione di fantastici premi SONY:
- 10 Hi-Fi DJ mix pro 3CD changer.
- 50 TV color portatili black Trinitron 14 pollici.
- 200 radioregistratori con CD e doppia cassetta.

Aut. min. rich. Scade il 31.03.99.

Provate la differenza.
TOYOTA

Nuovi carabinieri contro il «nero». Pollice verso a sedici casinò. Più capacità impositiva alle Regioni

# Lavoro, sbloccati 1700 miliardi

## *Ciampi: pil all'1,5%. Il tfr nei fondi pensione*

**ROMA.** Il patto sociale fa nuovi passi avanti. Ieri l'aula del Senato ha approvato il collegato alla Finanziaria sul lavoro e sempre a Palazzo Madama la commissione Finanze ha detto sì al collegato fiscale. Invece alla Camera il ministro del Tesoro Ciampi ha ammesso che in base alle stime più recenti la crescita del prodotto interno lordo sarà limitata nel '99 all'1,5% e ha insistito che i minori introiti fiscali non pregiudicheranno il risanamento.

**TFR E FONDI** Il trattamento di fine rapporto (tfr) potrà essere trasformato in titoli emessi dal debitore, di gradimento del creditore, da assegnare ai fondi pensione per favorirne lo sviluppo. Il tutto previo accordo tra i soggetti interessati e costitutivi dello stesso fondo e con il consenso del lavoratore. E' previsto anche un regime fiscale agevolato. I titoli potranno essere emessi, oltre che dal debitore (l'azienda), anche da società controllate o da operatori finanziari qualificati.

**OCCUPAZIONE.** Nel triennio 1999-2001 saranno disponibili 1.700 miliardi in più per il fondo occupazione e per la formazione. La norma contiene anche la Superdit e l'avvio delle procedure di «project financing» per la Salerno-Reggio Calabria e la Pedemontana Veneta. In particolare il fondo per l'occupazione viene aumentato di 670 miliardi per il 1999, di 290 miliardi per il 2000 e di 210 miliardi a decorrere dal 2001. Per la formazione è invece stata autorizzata la spesa di miliardi l'anno per 3 anni.

Il ddl contiene due deleghe al governo per la riforma degli incentivi all'occupazione e degli ammortizzatori sociali e per una revisione dei lavori socialmente utili. La prima delega prevede in sostanza la semplificazione del sistema di ammortizzatori sociali (il loro rafforzamento per gli esuberi strutturali) e la revisione della partecipazione delle imprese al loro finanziamento, oltre a una risistemazione degli incentivi all'occupazione (crediti d'imposta, sgravi contributivi, contratti di formazione, ecc). Tra le misure concrete previste fin d'ora anche un eventuale sussidio (tra le 400 e le 800 mila lire mensili) per i giovani stagisti e l'adeguamento annuale dell'indennità di mobilità all'indice Istat sui prezzi all'80%. Si stabilisce anche che per accedere agli sgravi sulle nuove assunzioni gli organici delle imprese saranno fotografati al 30 novembre '98. Inoltre saranno rafforzate le misure contenute nel pacchetto Treu per favorire l'assunzione di giovani, trasformando in contratti part-time i rapporti dei lavoratori più anziani. Altri interventi riguardano i lavoratori Lsu. In particolare, l'assegno mensile aumenterà da 811 a 850 mila lire dal primo gennaio '99.

**CONTRO IL LAVORO NERO.** E' stata decisa una deroga al tetto delle assunzioni contro il lavoro nero. Per rafforzare l'attività ispettiva sul territorio del ministero del Lavoro è stata sbloccata l'assunzione di 30 carabinieri. I rinforzi serviranno a rimpolpare la dotazione organica nelle otto province di nuova nomina.

**CASINÒ** Non apriranno i battenti i sedici nuovi Casinò italiani: la commissione Finanze del Senato, nell'approvare ieri l'intero collegato fiscale, ha infatti bocciato la relativa proposta di emendamento. Oltre alla riforma della tassazione degli immobili, con un'aliquota al 19%, ampiamente anticipata l'altro giorno, il provvedimento prevede la riduzione di 18 punti percentuali (dal 37 al 19) dell'Irpeg sugli utili d'impresa reinvestiti in beni strumentali; una maggiore capacità delle Regioni di imporre tributi (ma a prezzo di minori trasferimenti dallo Stato).

Un'altra delega al governo prevede la possibilità di aumentare fino a 10 milioni le attuali deduzioni per le spese di fondi pensioni e assicurazioni vita. E' prevista anche la possibilità di scontare dal reddito le spese per il riscatto pensionistico della laurea o per i ricongiungimento di due posizioni contributive presso due enti previdenziali.

**E IL PIL** La stima di crescita del Pil per il 1999 è dell'1,5%. Lo ha riferito Ciampi alla Camera. Il ministro del Tesoro ha ammesso che la minor crescita del PIL farà salire «di alcuni decimi di punto» il rapporto disavanzo/Pil, che il governo aveva fissato nel 2,0%. Ma ha assicurato che «date le sue cause di natura ciclica, questo scostamento non pregiudica il raggiungimento di un disavanzo dell'1% nel 2001, a cui l'Italia si è impegnata con l'Ue».

[r. e. s.]

IL PATTO SOCIALE

- Potrà essere trasformato in titoli emessi dal debitore e assegnato ai fondi pensione per favorirne lo sviluppo. Previo accordo del lavoratore e agevolazioni fiscali.
- **FONDI PE** triennio 1999-2001 disponibili 1700 miliardi in più il fondo occupazione e per la formazione.
- deroga al tetto delle assunzioni, verranno assunti 30 carabinieri per rafforzare l'attività ispettiva del ministero del Lavoro nelle otto di nuova nomina.

Regime fiscale agevolato per chi sceglie la pensione di scorta. Più facili l'ingresso nelle imprese di giovani e il part-time per gli anziani. Aumenta l'assegno Lsu

I MARCHI EMIGRANO

### *La Lombardini Motori diventa americana*

**ROMA.** La Lombardini Motori di Reggio Emilia, uno dei maggiori produttori europei di piccoli motori diesel, diventa americana. La società, presieduta da Guidalberto Guidi - consigliere incaricato della Confindustria per il centro studi -, che manterrà la carica, è stata rilevata dal colosso americano Mark IV Automotive per circa 261 miliardi di lire. La Lombardini motori (oltre 1.300 dipendenti) ha chiuso il bilancio '98 con 370 miliardi di fatturato (300 nel '97) e 12 miliardi di utile con quote di export vicine al 50%. Il capitale ammonta a 35 miliardi. La società dal gennaio '98 è costituita dalla Lombardini holding che controlla il 100% della Lombardini Fim spa è presieduta da Guidalberto Guidi che è anche presidente della Ducati Energia. Il pacchetto azionario è dei Lombardini (Rainero, Giorgio, Adelmo ed Elena), salvo due piccole quote in a Orlando Valdinoci e ad una società tedesca.
Gli stabilimenti produttivi sono a Reggio Emilia, Rieti (dove opera anche la controllata Lombardini Marine, che ha equipaggiato la barca di Soldini) e a Valdobbiadene (la controllata Acmel). All'estero Lombardini opera società in Francia, Inghilterra, Spagna, Usa e Germania. In Francia è attivo l'unico stabilimento estero: la Genelec.

Il ministro dell'Economia Azeglio Ciampi prevede una crescita del pil attorno all'1,5% Il rapporto tra deficit e prodotto lordo dovrebbe invece attestarsi vicino al 2%

«Premature una manovra bis»

### *Fossa: Cofferati sbaglia tutto si investe se c'è convenienza*

**ROMA.** «Una manovrina di primavera? Ancora prematuro parlarne. Non posso che dare credito a quello che dicono Ciampi e Visco. E per loro non è necessaria». Il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, al termine dell'ultima riunione dell'attuale giunta dice la sua sulla situazione dei conti pubblici e sull'economia italiana. Un check up che mostra, secondo il leader degli industriali, un paese non molto in «salute». «Il livello della nostra preoccupazione - dice - è arrivato al punto più alto». Fossa ne ha per tutti. Per Prodi che non scioglie la riserva sulla sua candidatura alla presidenza (lei per D'Alema che preso da elezioni europee e elezioni del Capo dello Stato si è «distratto» dai problemi delle imprese. Ma sul presidente del Consiglio il giudizio è ancora aperto: «Noi giudichiamo i governi dai fatti. Abbiamo avuto momenti di alta e di bassa con tutti gli esecutivi, ma certo non ci era mai capitato, come con D'Alema, di avere un momento di "alta" di mattina e uno di "bassa" il pomeriggio».

Giorgio Fossa

Le preoccupazioni degli industriali, per una economia che stenta a partire, sono peggiorate dallo scenario internazionale e dalla crisi della Germania che potrebbe avere contraccolpi seri sulla situazione interna. «Delle difficoltà che avremmo incontrato all'inizio del '99 ne avevamo già parlato - ha ricordato Fossa - come anche della svolta che dovrebbe segnare la seconda parte dell'anno. Ma per allora potremmo essere così deboli da non essere in grado di cavalcarla come vorremmo. E la crescita del '99 difficilmente supererà l'1,5 per cento ed è importante che non si scenda sotto questa soglia».

I dati della Confindustria parlano dell'allarme che investe l'economia: «Bassa crescita nel '99 e una produzione industriale fra gennaio e febbraio in flessione circa del 3,9% a cui si aggiunge, in misura assai più preoccupante, una situazione negativa per gli ordini». Alla domanda che langue il mercato reagisce secondo le sue regole e «sblocca» gli investimenti. Un tema toccato nei giorni scorsi dal segretario generale della Cgil Sergio Cofferati che si è lamentato degli imprenditori che non investono. Secca la risposta di Fossa: «La Cgil faccia il suo mestiere, io faccio il mio». «Le imprese - ha replicato ancora Fossa - investono quando ci sono le condizioni, il fatto che si metta in marcia la superdit è sicuramente un passo avanti. Il signor Cofferati e i politici in generale, sanno benissimo che non sono solo gli imprenditori italiani che sono ammattiti e non fanno investimenti sono anche quelli internazionali che continuano a farne in italia. Se c'è questa carenza vuol dire che c'è qualcosa che non funziona e che non è la cattiva volontà degli imprenditori di questo paese. Mancano le condizioni per stimolare gli investimenti, a partire dal fatto che il mercato non tira, che manca una forte domanda, e che quindi non possiamo certo produrre per riempire i magazzini».

Giorgio Fossa è soddisfatto dell'accelerazione data all'applicazione del patto sociale da parte del governo perché «i contenuti del patto sociale, pur non essendo risolutivi, contribuiscono ad alimentare un clima di minor sfiducia». «Bene abbiamo fatto - ricorda il presidente degli industriali - a sollecitare il governo perché nel momento in cui si passa dalle proposte alla loro attuazione c'è una fascia pubblica durante la quale non partono gli investimenti».

**Maria Corbi**

Per il presidente dell'Ifil l'Europa della moneta unica ha bisogno dell'Unione politica

# «Più regole per la finanza mondiale»

Umberto Agnelli presidente

*Umberto Agnelli: «Serve un tribunale sovranazionale con delle sanzioni per chi viola le regole del gioco»*

«La Fiat può stare benissimo da sola con forte sviluppo E' auspicabile una qualche alleanza nel settore dell'auto»

**TORINO.** No alla globalizzazione selvaggia. «Servono regole e un meccanismo di sanzioni per chi le viola», afferma Umberto Agnelli, convinto che «si debba andare verso forme di tribunali del tutto sovranazionali tipo quello dell'Aia per i Diritti dell'uomo». Davanti al pubblico dei giovedì culturali organizzati dalla Scuola di Applicazione dell'Esercito, il presidente dell'Ifil ha elaborato ieri l'equazione fra mercati globali, sviluppo e sicurezza internazionale, ribadendo però la necessità creare condizioni per assicurare governabilità dell'economia mondiale. Il G-7 non è più sufficiente, ha detto: «Credo occorra un G-20 o un G-22 che comprenda Paesi poveri e ricchi, in cui l'Europa sia interlocutore unico e non, oggi, rappresentata da più Paesi».

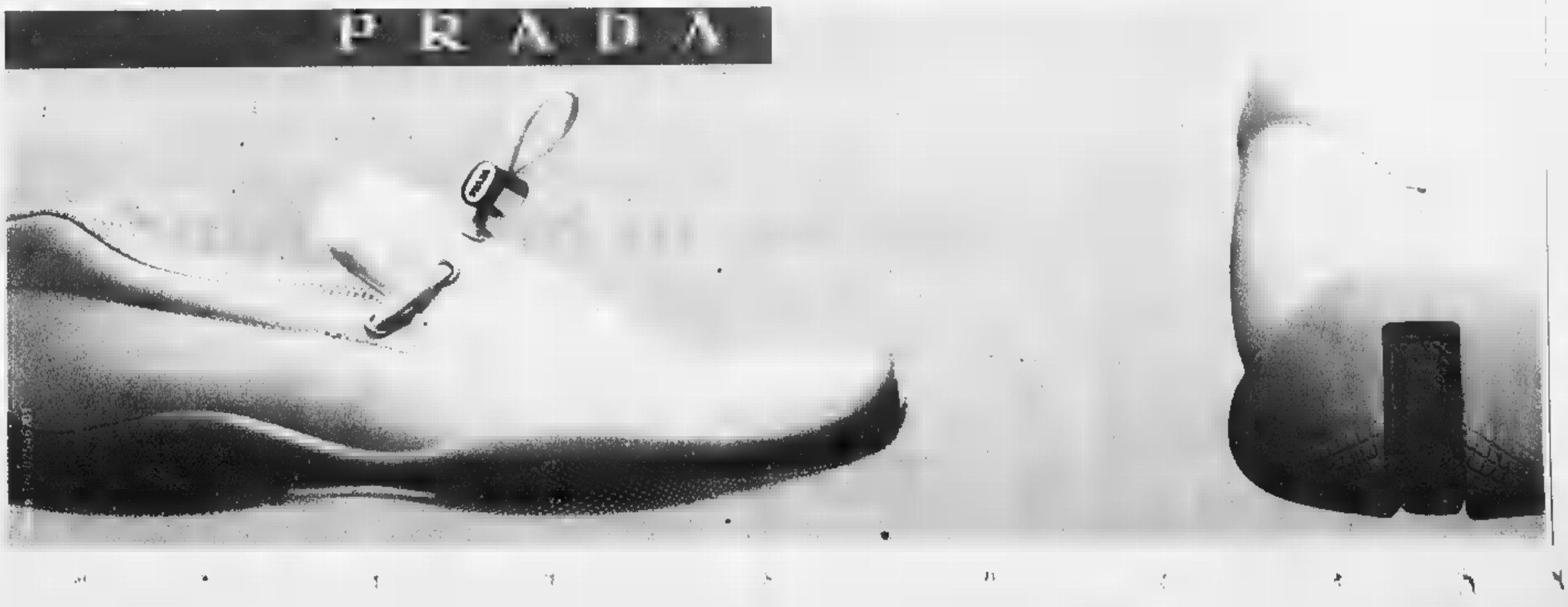
Dopo l'autunno di a 350 gradi delle piazze finanziarie e delle economie asiatiche, Agnelli tira le somme e difende la globalizzazione che «tra i suoi obiettivi ha la pace, oltre che la maggiore ricchezza e l'uscita dal sottosviluppo per i Paesi emergenti» E' un fenomeno da «difendere e mantenere», da proteggere perché è «tuttora fragile, può subire contraccolpi e battute d'arresto». Se così fosse, svanirebbe la liberalizzazione dei commerci, la libertà di movimento dei capitali, e tornerebbero le barriere economiche nazionali.

Invece bisogna aprirsi e crescere sul mercato. La prospettive è contemplata anche dalla Fiat, che studia l'evoluzione del settore delle quattro ruote per cogliere le eventuali opportunità che si vengano a . «La Fiat può sopravvivere da sola - ha affermato ieri il presidente dell'Ifil - purchè abbia un forte sviluppo. E' auspicabile una qualche forma di alleanza soprattutto nel settore dell'auto». E' la conferma dell'intenzione giocare sino in fondo la grande partita della globalizzazione in cui Agnelli dimostra di credere fortemente.

A suo avviso, però, il mercato globale richiede dei principi guida per la sorveglianza banche e finanza. Il caso tipico è quello del *dumping sociale* che porta, fra l'altro, allo sfruttamento del lavoro minorile in alcune regioni. «Si richiede qualche forma di sanzione per chi infrange le regole, è una necessità evidente a tutti», assicura Umberto Agnelli. L'unica forma di disciplina, nota, è stata offerta dai codici di comportamento che singole imprese industriali o finanziarie si sono liberamente date. Ma non basta. Occorrono autorità più forti e al di sopra delle parti.

La tenuta della globalizzazione, ha comunque rilevato il numero uno dell'Ifil, si è vista con la crisi del 1998: non si è assistito ad una riduzione degli scambi, né della produzione globale. Eppure l'Europa sembra faticare a trovare il passo giusto, come la liberalizzazione dei mercati continentali ben evidenziu, dimostrando il «minor sprint» degli europei nei confronti di americani e giapponesi. La risposta sta nella rivoluzione dell'euro che «creerà certamente nei primi anni qualche problema agli Stati che ne fanno parte», poi «diventerà la molla di una new *age* europea». A quel punto, ci sarà solo una cosa da fare. «Ciò che manca è l'Unione politica», dice Agnelli. Per arrivarci, servono una Costituzione europea e una politica estera e della difesa comuni. Senza questo, è morale, l'integrazione continentale non potrà mai essere completa.

[m. zat.]



Una ridda di voci e di smentite in Borsa su nuove aggregazioni bancarie

# Si placa la febbre Comit-Unicredit

## *Torna in pista Bancaroma*

**MILANO.** Si placa sui mercati la *febbre* alimentata da ipotesi di Opa Unicredit su Comit, ma si intensifica il *pressing* sui vertici di piazza Scala perché evitino di lasciar cadere il discorso dell'intesa con Bancaroma. Il nove novembre scorso infatti il consiglio Comit aveva ufficialmente «convenuto» che il presidente Lucchini e i due amministratori delegati si concentrassero sulla verifica di fattibilità di una aggregazione con Bancaroma, avendo «accertato la disponibilità di Banca di Roma ad una trattativa in esclusiva» come recita il comunicato di allora, smentendo quanto affermato lunedì dal presidente di Bancaroma Cesare Geronzi, ossia che l'esclusiva vincolasse alla trattativa solo Comit. Ma Francesco Cingano, presidente di Mediobanca, presentando una iniziativa di *venture capital*, cioè di Geronzi e del suo accordo con gli olandesi: «È stato bravo».

Mediobanca vuole insomma evitare che il consiglio Comit di giovedì prossimo prenda atto che l'ipotesi di aggregazione è tramontata. E non a caso si intensificano voci di summit tra vertici Comit e Bancaroma. In un incontro con le organizzazioni sindacali, viceversa, Pinfrancesco Saviotti e Alberto Abelli hanno confermato di aver stretto in questi giorni i contatti con due banche regionali del Centro-Nord per accordi di tipo federativo. Operazioni che rientrano nel piano approvato nei mesi scorsi dal consiglio Comit, che indicava la necessità di crescita nelle aree forti del Paese.

Il mercato non esclude che due lettere di intenti possano essere siglate entro breve. Una con la Banca Regionale Europea, nuova azionista della Compagnie Monegasque de Banque nel cui capitale figurano anche Comit e Mediobanca.

Sul secondo nome le ipotesi sono molte e molti i nomi di casse e popolari. Tra queste ultime ci sarebbe la Popolare dell'Emilia, quella stessa sulla quale ha posto gli occhi Deutsche Italia. E non va dimenticata la Novara, corteggiata da molti pretendenti tra cui le popolari di Milano e Verona, per la quale Comit da anni nutre un particolare debole.

Ma in Borsa la corsa alle banche frena. Comit (un dossier che è allo studio di Unicredit, che però smentisce intenzioni «ostili») perde il 2,36%, Unicredit limita il guadagno all'1,29%, Mediobanca resta sulle posizioni (+0,39%), mentre la Popolare dell'Emilia scatta in su del 3,42% e la Novara del 4,78%. Gran giornata invece per Bancaroma, oggetto di scambi record che superano i 69 milioni di pezzi, più che doppi rispetto ai 30 milioni di mercoledì, il cui titolo cresce del 3,31%, riequilibrando il rapporto teorico di concambio con Comit che torna sotto 4,8.

Nessuna novità sul fronte Unicredito dove è tornata l'armonia tra l'amministratore delegato Alessandro Profumo e le tre fondazioni grandi azioniste. Dopodomani l'assemblea di bilancio di Cariverona vedrà il rinnovo del consiglio di amministrazione che, secondo i patti, dovrebbe salire da 15 a 20 membri, undici di nomina Unicredit e nove di nomina della fondazione. In realtà, come è già avvenuto al Crt, è probabile che Unicredit designi tra i suoi consiglieri rappresentanti dell'economia veneta. Nel consiglio saranno comunque confermati Profumo e Roberto Nicastro (responsabile della pianificazione in Unicredit), già cooptati ai primi di febbraio.

Luigi Lucchini
presidente Comit

**Nella lista di Lucchini come possibili obiettivi spuntano anche Novara e la Regionale europea**

Novità sul fronte Mediobanca dove il presidente Francesco Cingano ha presentato la nuova società di *venture capital*: Mb Venture Capital S.A. che ha tra i suoi azionisti Technostart (che vede soci Mediobanca e Inventor, joint venture tra il Politecnico di Milano e la Bocconi), Alta Barkley Associates (uno dei più noti venture capitalisti europei, 25 anni di esperienza alle spalle) e Alice Venture (che riunisce il team che gestirà l'attività di Mb Venture). Capo di Alice è Edoardo Lecaldano che per occuparsi della nuova iniziativa lascerà presto Mediobanca dove è responsabile dell'area crediti, e dove sarà sostituito da Massimo Di Carlo.

Un divorzio necessario per evitare conflitti di interesse. Il primo passo sarà il lancio di un fondo chiuso (Mb Venture Capital Fund 1) che raccoglierà da 10-15 investitori 80 milioni di euro, avrà 10 anni di vita e si propone di finanziare circa 30 progetti nelle tecnologie dell'informazione e delle tlc e delle biotecnologie mediche in Italia, Europa, Svizzera e Israele.

**Valeria Sacchi**

**TORNA IL DIVIDENDO**

## *BancoNapoli ritrova l'utile*

**NAPOLI.** Il Consiglio di amministrazione del Banco di Napoli ha approvato la proposta di bilancio 1998, che si chiude con un risultato economico netto di 231,7 miliardi, con un aumento del 63,2% rispetto al '97 in linea con il risultato registrato dalle sole attività ordinarie (+69,7%). Il bilancio sarà sottoposto all'approvazione dell'assemblea, convocata per il 26-27 aprile. Il cda, sulla base del risultato conseguito, propone un'ipotesi di riparto di un dividendo di 30 lire ad ogni azione ordinaria, pari al 3%, e di 80 lire per ogni azione di risparmio (8%), che saranno posti in pagamento a partire dal 31 maggio. I dati riferiti dal presidente dell'istituto di credito, Giuseppe Falcone, e dall'amministatore delegato, Federico Pepe, confermano il rafforzamento dell'equilibrio finanziario ed economico ed evidenziano «il ritorno stabile al reddito».


GUADAGNARE È FACILE COME [illegible] UN [illegible] D'ACQUA

Se stai cercando un'opportunità imprenditoriale che abbia la possibilità di crescere e differenziarsi dalla tua attività principale, magari sfruttando delle sinergie, proponiti, telefona o mandaci un fax all'unico numero che troverai! Hai mai pensato quanti litri/secondo d'acqua si buttano tutti i giorni? Un nostro brevetto ti dà la possibilità con un impegno di tempo limitato, per le tue settimane, di un controllo una stagione, di partire in un business redditizio, dove State Unite le colonne d'acqua sono la tua fonte di ricchezza, avrai un bacino di utenza di acqua, qui in Italia il mercato è ancora agli inizi e molto competitivo.
Stiamo selezionando degli affiliati per l'affidamento delle zone ancora libere, per la gestione di colonne d'acqua e del nostro marchio e cassetta rossa.
Se non sei interessato fai un favore a tutti e passa questa pagina a qualcuno che magari sta cercando un lavoro, un'occupazione, un'attività in proprio, e chiamaci al numero riportato sempre il tempo sufficiente a spiegarti tutto.
(049/8097233) [illegible]

**NSG** DIVISIONE WATER
VIA RAGNOLI, 25
35010 VIGONZA (PD)

Cognome Nome
Indirizzo
Città C.A.P. Prov.
Telefono Professione Età



**TRIBUNALE DI TORINO**

*Vendita di immobili con incanto*

SI RENDE NOTO

che, nell'esecuzione immobiliare n. 150/93 promossa da Credito Fondiario e Industriale Fonspa contro **BIANCHI Paolina**, il Giudice dell'esecuzione Dr.Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 08.04.1999, alle ore 12.30, dei seguenti beni
LOTTO UNICO In Pino Torinese, via Superga 6: fabbricato unifamiliare a due piani fl con particelle catastali
PREZZO BASE L. 480.000.000; Aumenti Minimi L. 5.000.000
Le spese di cancellazione delle formalità gravanti sul bene sono a carico dell'aggiudicatario.
Il chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile, emesso nella provincia di Torino ed intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col Concorso del Controllore" per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per l'ammontare presuntivo delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) l'aggiudicatario potrà, ai sensi dell'art. 61 R.D. 16 luglio 1905 n. 646, profittare del mutuo fondiario, purchè nei quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese e purchè il prezzo a cui fu deliberato il fondo sia superiore di due quinti al residuo credito dell'istituto mutuante o paghi la somma necessaria per ridurre il debito garantito sul fondo di tre quinti del relativo prezzo, 3) se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà, ai sensi dell'art. [illegible] R.D. 16 luglio 1905 n. [illegible] venti giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese, 4) in ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto, sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto da lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante sia depositare la ricevuta del pagamento fatto all'istituto mutuante
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari - Via [illegible] Odone 20 - TORINO

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
**Rosanna Gaggino Poli**



**PROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA**

SI RENDE NOTO

Che in data 26 febbraio 1999 è stato esperito il pubblico incanto relativo all'appalto per il servizio di manutenzione ed assistenza tecnica di due laboratori mobili e tre cabine rilocabili di proprietà [illegible] Provincia Regionale di Siracusa per il rilevamento dell'inquinamento atmosferico, per la durata di due [illegible]. Importo a base d'asta L. 542.000.000.
Hanno preso parte al pubblico incanto le seguenti imprese:
1) R.T.I. tra Philips Automation s.p.a. - Milano Capogruppo S.T.eA. s.r.l. Siracusa Mandante; 2) SI.LAB s.a.s. - Civitavecchia; 3) A.A.T. Marghera Venezia.
È rimasta aggiudicataria la R.T.I. tra Philips Automation s.p.a. - Milano Capogruppo e S.T.eA. s.r.l. Siracusa Mandante, che ha offerto di eseguire i servizi per l'importo di L. 389.156.000.

IL DIRIGENTE DEL VI SETT. F.F.
**Ing. Giovanni Fidone**



**UNIVERSITÁ DEGLI STUDI DI TORINO**

Settore [illegible] Area Tecnica
Via G. Verdi n. 8 - 10124 TORINO
Tel. 011/6702442-50 fax 011/6702439

*ESTRATTO BANDO DI GARA*

**Ente: Università degli Studi di Torino. Procedura:** procedura ristretta-licitazione privata per la fornitura ed installazione degli arredi tecnici e dei completamenti impiantistici per i locali dell'edificio 3D del nuovo insediamento della Facoltà di Medicina Veterinaria - via L. da Vinci 44 - Grugliasco (TO) - Importo a base di gara L. 1.597.681.000 pari a Euro 825.134 + IVA di legge.
**Pubblicazioni:** invio all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data [illegible] 1999 e Gazzetta Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana.
**Bando disponibile sul sito internet:** http://www.rettorato.unito.it/appalti/licitazioni/licitazioni.htm.
**Scadenza:** ore 12.00 del 26 marzo 1999.
**Informazioni:** Settore Contratti-Area Tecnica tel. 011-670.2076-2442-2450.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. MASTRODOMENICO)



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

**Area Patrimonio e Servizi Generali**

*ESTRATTO AVVISO DI POSTINFORMAZIONE*

L'Università degli Studi di Torino ha pubblicato l'avviso di postinformazione riguardante la procedura negoziata per l'affidamento dei servizi assicurativi periodo 31.12.98/31.12.2000 sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. 30 del 12/2/99 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 50 del 13.03.1999.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dott. P. Mastrodomenico)



amiat

*Estratto di avviso di gara (rif. APS/99)*

È indetta gara [illegible] asta pubblica [illegible] lavori relativi alla coltivazione della discarica di 1ª categoria sita in Torino zona Basse di Stura
Importo a base di gara: L. 7.940.000.000 (IVA esclusa)
Il bando di gara integrale è disponibile presso l'AMIAT - Dir. Approvvigionamenti, Servizio Gare e Contratti - via Germagnano, 50 10156 Torino (Tel. 011 2223 233).
Sito internet: http://www.amiat.it

IL DIREZIONE GENERALE
dott. ing. Mauro Stefanelli

IL PRESIDENTE
prof. ing. Bernardo Ruggeri



**UNA VITTORIA [illegible] L'ITALIA**


Varata la politica di settore per il Duemila. Ultime resistenze di Francia e Portogallo

# L'Europa si accorda sull'agricoltura

*Ora tocca ai Capi di Stato ratificare il compromesso*
*Per il nostro Paese i maggiori vantaggi su latte e vino*

**BRUXELLES**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'accordo politico dei ministri europei sulla Pac, la politica agricola comune è stato raggiunto ieri all'alba e l'Italia ne esce vincente. Ma perché l'elenco delle nuove misure si trasformi in realtà occorre ancora un sì che non appare del tutto scontato: quello dei capi di Stato e di governo che il 24 e 25 marzo a Berlino dovranno sistemare tutto il complesso pacchetto del bilancio comunitario dal 2000 al 2006 di cui la Pac rappresenta solo un tassello. È un tassello - questo è il problema - più caro di quanto previsto. Costerà infatti 314 miliardi di euro (circa 628 mila miliardi di lire) la politica agricola della Ue nei sette anni dal 2000 al 2006, un miliardo e mezzo di euro in più rispetto alle proposte della Commissione e sette miliardi oltre il «tetto» indicato dai leader dei Quindici. A Berlino, insomma, rischieranno ancora nodi da sciogliere, compreso quello del Portogallo, che ieri è stato il solo Paese a dichiararsi esplicitamente contro la riforma, e soprattutto della Francia che in attesa di veder stabilito il quadro finanziario «considera l'accordo non ancora concluso».

Per l'Italia, comunque, l'esito del negoziato è molto positivo: «Oggi abbiamo ristabilito un equilibrio - dice il ministro Paolo De Castro - e gettato le basi per un'agricoltura più competitiva». Secondo i calcoli presentati dal ministro l'effetto delle nuove misure, quando saranno tutte a regime, porterà all'Italia benefici per 1700-1800 miliardi di lire l'anno, senza contare l'effetto dei premi previsti per il latte. E le novità per i produttori di ogni settore sono molte.

Per il latte la quota italiana aumenta di 600 mila tonnellate in due tranche. La prima di 300 mila per la campagna 2000/2001, la successiva di 216 mila per la campagna 2001/2002. Per il nostro Paese questa misura significa la possibilità di non pagare più multe nell'ordine di 400 miliardi l'anno per lo sfondamento delle quote. I prezzi di intervento scenderanno del 15% in tre anni a partire dalla campagna 2003/2004. I premi che spettano all'Italia per compensare questo calo dei prezzi saranno a regime di circa 480 miliardi l'anno.

Per le carni bovine passa il principio del premio alla macellazione, favorevole all'Italia, che pur allevando l'8% di tutto il bestiame europeo ne macella il 15%. Per la macellazione di bovini adulti ci sarà un premio di 80 euro a capo, per i vitelli di 50 euro a capo. Assieme ad altre misure e a nuovi premi per l'allevamento questo comporta un maggior gettito per il settore che a regime sarà di circa 1000 miliardi annui. In pratica l'Italia percepirà il 9,11% degli aiuti del settore rispetto al 5% che aveva finora.

Sul fronte del vino l'Italia avrà il diritto di impiantare 13 mila ettari a vigneti, avrà inoltre finanziamenti per circa 1200 miliardi destinati alla riconversione dei vigneti e potrà regolarizzare superfici impiantate in modo irregolare per circa 10 mila ettari. Il beneficio netto per il settore è di circa 215 miliardi l'anno. Inoltre l'Italia accoglie con favore la decisione di vietare la vinificazione di mosti importati da Paesi terzi.

Per cereali e semi oleosi i prezzi verranno ridotti del 20% in due tappe. L'Italia perde benefici sui semi oleosi per circa [illegible] miliardi di lire nel periodo 2000-2003, mentre sui cereali avrà un beneficio di [illegible] miliardi nella campagna 2000-2001 e di 340 e 400 nelle due campagne successive. **[f. man.]**

Paolo De Castro
ministro dell'Agricoltura

**DOVE E QUANTO GUADAGNIAMO**

- **VINO.** Le nuove misure rappresentano un vantaggio finanziario globale di 1528 miliardi di lire
- **LATTE.** L'aumento in due tappe di 600 mila tonnellate consentirà di evitare multe per 400 miliardi di lire l'anno. Inoltre la riduzione in tre fasi del 15% del prezzo sarà compensato con aiuti europei pari a 480 miliardi di lire.
- **[illegible] E SEMI OLEOSI.** I contributi per i cereali, a regime, ammonteranno a 398 miliardi l'anno. Note dolenti invece sul fronte dei semi oleosi che saranno penalizzati per 229 miliardi.
- **[illegible] BOVINI** L'insieme delle misure approvate comportano un maggior gettito di 1000 miliardi di lire.

## Vino Doc
## *Maxitruffa in Svizzera*

**GINEVRA.** Ottocentomila litri di vini italiani d'origine controllata Doc sono stati «tagliati» in Svizzera con vini locali e, in gran parte, venduti per buoni. La colossale frode alimentare e l'inganno dei consumatori sono stati scoperti dopo tre giorni di ispezioni nelle cantine di 19 importatori del Ticino da parte degli esperti dell'Ufficio chimico cantonale. «In nove cantine - ha detto il direttore dell'Ufficio Mario Jaggli - abbiamo scoperto che 800 mila litri di [illegible] Doc sono stati mescolati con altri vini e venduti co[illegible] Doc in violazione delle leggi italiane». Jaggli, in questa crociata contro le adulterazioni, ha già avuto l'appoggio dell'Associazione dei chimici cantonali. Il presidente dell'Associazione Urs Muller ha confermato che, anche se l'ordinanza elvetica sulle derrate alimentari consente il «taglio» dei vini, «tale pratica è proibita per i Doc».


**Non sono pirati, sono hedge funds!**

**Bloomberg Investimenti regala, [illegible] fascicoli settimanali, il libro**

**Investire in hedge funds**

Per la prima volta in Italia solo con Bloomberg Investimenti

**Per una strategia alternativa di investimento**

*Nella prima puntata:*
- Che cos'è un hedge fund
- La struttura dell'investimento, i veicoli, gli aspetti fiscali e legali, la dimensione, la documentazione

72 PAGINE

Esclusiva per l'Italia da Bloomberg Press
Realizzato in collaborazione con Banca Syz

*Nelle puntate successive:*
- Le principali strategie di investimento: azionario, arbitraggio convertibili, macro, avvenimenti chiave, distressed securities, ecc...
- E in futuro, cosa accadrà

**Bloomberg Investimenti + il 1° fascicolo del libro "Investire in hedge funds", domani in edicola**

Ultimi tre giorni per «Expocasa»: tutte le tendenze e le novità d'arredo

# Zoom sul mobile senza confini

## *Il classico si adatta alla vita moderna*

Prego, entrate e accomodatevi: perché questo è l'ultimo weekend se si vogliono avere tutti insieme i fotogrammi della casa del Terzo Millennio. La vostra abitazione vi ringrazierà. Uno ampio 40 mila metri quadrati, il Lingotto-Fiere trasformato nella più accattivante dimora che si possa immaginare, oltre duecento «padroni di casa» che i loro consigli, le loro proposte secondo tendenza una cascata di idee-novità sveleranno soluzioni, risolveranno dubbi, renderanno un piacere dedicarsi al puzzle del vivere bene.

Ultimi tre giorni per «Expocasa», dunque. Un trionfo di «Made in Italy» che si conferma ai vertici dell'arredamento mondiale. Ma anche un esempio di decisa rivoluzione porti ad accostare arredi antichi e pezzi moderni, con un'eleganza d'altri tempi coniugata al comfort del Duemila.

Accanto all'hih-tech, si impone una sorprendente voglia di passato, con la sua carica di bellezza intramontabile. E nel Salone torinese organizzato da Fierimpresa non poteva mancare un'area (nel padiglione 1) dedicata all'arte antica dei «Maestri mintusieri» piemontesi.

Un ottimo esempio di stile classico adattato alle esigenze del Duemila è una ottocentesca scrivania in noce presentata dall'azienda saluzzese «Calosso» dotata di cassettoni e tre cassetti in pelle in cui è stato inserito un cassetto portaschedari e un apposito vano computer che compare e scompare grazie a un apposito congegno elettronico.

Il «mobile massiccio» degli artigiani di Costigliole Saluzzo è banco le sue capacità di risolvere esigenze di spazio e di funzionalità, ma soprattutto è perfetto esempio di cura e di lavoro artigianali. Noce, ciliegio, rovere, frassino entrano in camere da letto, saloni, armadi, boiseries, porte e scale come presenze intramontabili.

Classico assoluto, ma anche «classico attuale»: è la suggestiva risposta d'ambientazione di «Studio d'Interni» (Saluzzo) che includa una preziosa credenza

in stile 600 veneto, un tavolo fiammingo, sedie Luigi XIV, divani imbottiti rivestiti in seta abbinate a raffinate tappezzerie inglesi. Quindi la grande tendenza dell'antiquariato cinese, forte di linee cromaticamente perfette: al Salone, una consolle dell'Ottocento laccata di nero, due sedie del periodo Ch'ien Lung Ching (1736-1796), un raro dipinto su carta di riso, pezzo da museo, un prezioso cavallo in porcellana del 1400.

Svolta in territorio d'Oltralpe una casetta esposta per la prima volta al Salone di Parigi Expocasa da «Groppo Arredamenti» con prestigiosi pezzi in stile francese fra cui un tipico soggiorno con le due credenze contrapposte e una camera dotata letto in stile Luigi Filippo.

Cucina in primo piano, invece, la proposta colonica di «Centro del Rustico» ideale per la classica casa di campagna: dispensa, grandi cappe, fuoco a legna, per weekend di fascino.

Infine, un salto verso l'Equatore. Perché nella casa dell'uomo del Duemila - esperto viaggiatore - non possono mancare suggestioni da savana africana con silhouettes di gazzelle e pantere su divani, tappeti, letti imbottiti come gli originali arredi della «Bergallo».

«Expocasa» vi aspetta dalle 15,30 alle 23, domenica anche al mattino, dalle 10. E per i bambini, non preoccupatevi: è in funzione il «Baby Parking» con area giochi a cura di Bimbinsieme.

Con «Tecnicasa» (padiglione 2) le novità delle aziende industriali e artigianali

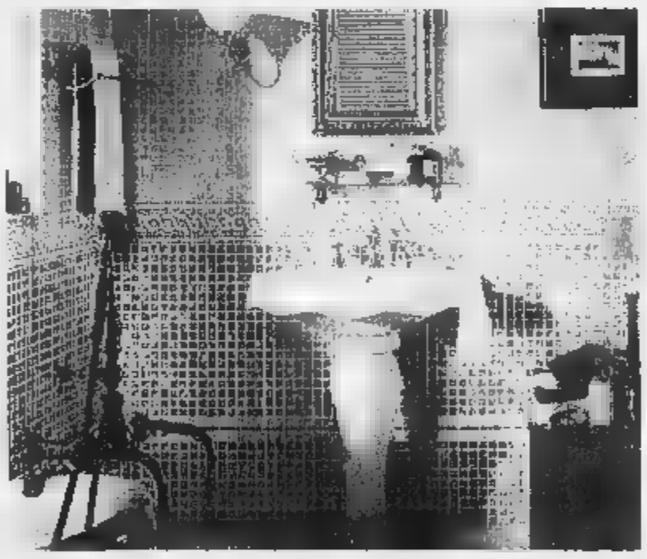
# In bagno salpa il mitico «Titanic»

## *Decori d'epoca, mentre la doccia è d'avanguardia*

C'è una camera che in questi ultimi tempi ha conquistato una nuova dignità di forme e accessori, dotandosi di un'estetica di prim'ordine: il bagno. Tanto che nel settore dell'arredamento l'incremento registrato è stato del 4,9 per cento.

Bagno come camera da riscoprire e valorizzare in un nuovo contesto di cura del corpo e di sé. Le aziende si sono fatte i quattro per renderlo sempre più accogliente. La tecnologia ha fatto il resto. Prendete nota e sognate: che dire, ad esempio, delle docce multifunzioni con telefono e radio, bagno turco, doccia-scozzese, turbomassaggio e contenitori per gli olii se che chiunque vorrebbe poterne possedere una? Le presenta «Alge Idrocentro», che in esclusiva per «Expocasa» riserva anche una sorpresa: la collezione Titanic. Sì, proprio il famoso transatlantico, e in particolare i rivestimenti e le piastrelle, riproduzione fedele dei decori originali usati a bordo nel 1912 e prodotti dalla «Villeroy & Boch», che aveva a suo tempo fornito gli originali.

Per tornare ai tempi nostri, «Alge Idrocentro» lancia per tutti i giovani la doccia con mini-palestra annessa. E a proposito di sport, il Salone trascura un «wellness corner», ovvero l'angolo dedicato alla ginnastica, da inserire nella propria casa. Per risolvere ogni



problema di spazio, c'è «Unica» della Technogym, un attrezzo completo che permette una gamma di 25 esercizi diversi per allenare ogni muscolo del corpo.

Parlando di bagni siamo entrati in piena area «Tecnicasa», lo spazio dedicato alle aziende industriali e artigianali che svelano - sotto il profilo tecnico e tecnologico - i segreti per rendere perfetta nei particolari la casa del Duemila. Come «Scrigno», il «controtelaio per porte scorrevoli e scomparsa» portato in Salone da «Masterporte»: rovescia il significato di barriera e armonizza la porta all'arredamento generale.

Stessa filosofia ambientale per i serramenti all'avanguardia di «Legnocasa», e per le scale i nuovi modelli di ringhiera di «Bonansea». Di quest'ultima azienda i camini in ferro e acciaio, bronzo e rame.

Le vetrate acquistano nuove trasparenze e separano elegantemente zone e ambienti invadendoli di luce: «Vetrart» gioca sulle scenografie domestiche contagiandole di bagliori e riflessi. Si chiama invece «Cucinotto» l'ampia serie di moduli presentati dal «Gruppo Piazzetta» che consente intorno a un nucleo di base costituito dal camino-forno di combinare agilmente lavelli, forno a gas, piani di lavoro.

Sul tema del fuoco, non potevano mancare le bellissime stufe realizzate dalle «Ceramiche Castellamonte», interni in ghisa e tipiche decorazioni esterne ceramica realizzate a mano. I modelli più recenti conciliano tradizione e innovazione, e sono ad altissima resistenza termica.

Della «Caminetti Montegrappa» - azienda che da 25 anni esporta nei mercati di Europa, Nord Africa e Medio Oriente - una serie di stufe e caminetti di avanzata tecnologia con speciali sistemi per assicurare alto rendimento calorico con bassi consumi. Singolare il modello «A3» giocato sulla verticalità della visione prismatica del fuoco, oppure, all'opposto, il «Trio Plus» che punta sull'orizzontalità.

E ancora, tra le proposte «Tecnicasa», le tende-veranda della «Tendosol» di ultimissima generazione, perfette sia in inverno sia in estate.

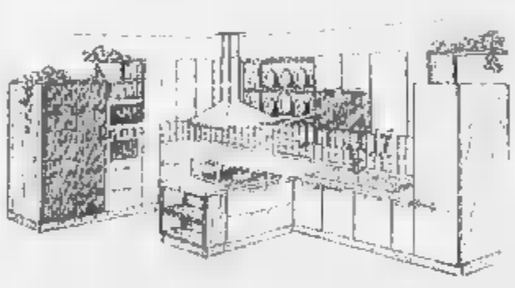
DIVANI & DIVANI

PRESENTE A EXPOCASA
PADIGLIONE N. 2 - STAND N. 460

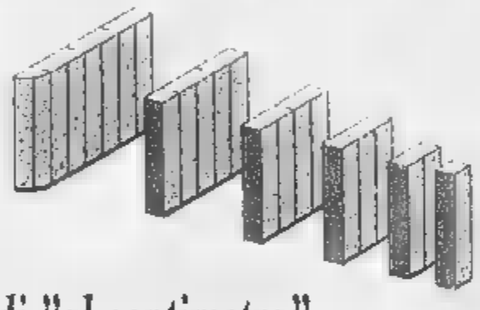
SHOW ROOM DI TORINO
Corso Turati, 82
Tel. 011.3198877

# Amore per la tua Casa

# assomobili



*Le cucine e gli armadi "al centimetro"*



*I divani su misura*

*I letti-contenitore*

## LA NOSTRA QUALITA' LA CONOSCI...

## ...ORA VIENI A SCOPRIRE LA CONVENIENZA!

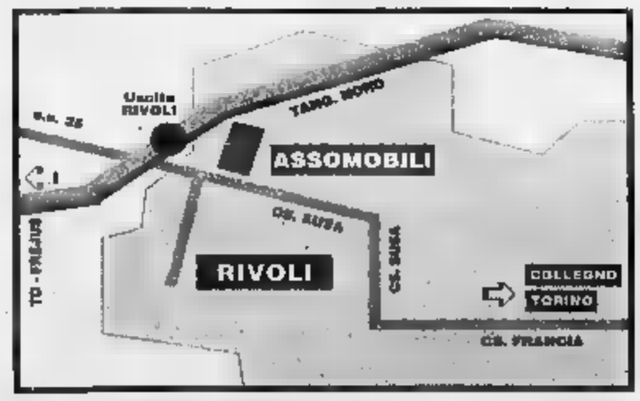
**Da ASSOMOBILI trovi il meglio delle migliori marche, con finanziamenti fino a 5 anni, ora anche senza anticipo!**

**Non aspettare di dire "potevo pensarci prima"...**

**Prima, passa da ASSOMOBILI!**

assomobili

*Scegliere bene... conviene.*




**Rivoli.** (Tang. Nord uscita Rivoli)
**Corso Susa 240**
**Tel.: 011.958.6334 - 011.956.1000**
**Fax: 011.956.3465**

**Orario continuato 9 - 19.30**

## CAMBI VALUTE

| Valuta | Lira | Euro |
|---|---|---|
| **VALUTE UNICO** | | |
| Marco tedesco | 990.60 | 1.9558 |
| Franco belga | 47.99 | 40.3399 |
| Franco lussemb. | 47.99 | 40.3399 |
| Peseta spagnola | 1.193 | 166.3860 |
| Franco francese | 295.32 | 6.5595 |
| Lira irlandese | 2458.68 | 0.7875 |
| Fiorino olandese | 278.65 | 2.2037 |
| Scellino austriaco | 140.71 | 13.7603 |
| Escudo portogh. | 9.85 | 200.4820 |
| Marco finlandese | 325.64 | 6.0457 |
| **ALTRE VALUTE** | | |
| | odierno | precedente |
| Dollaro Usa | 1777.66 | 1767.80 |
| Yen giapponese | 14.79 | 14.79 |
| Sterlina | 1.627 | 1.613 |
| Dracma | 6.037 | 6.03 |

| Valuta | Lira | Euro |
|---|---|---|
| Corona danese | 260.51 | 260.50 |
| Corona svedese | 218.26 | 217.74 |
| Corona norvegese | 227.77 | 226.64 |
| Franco svizzero | 1212.29 | 1209.11 |
| Sterlina | 2892.55 | 0.6684 |
| Dollaro austral. | 1129.42 | 1121.32 |
| Dollaro canadese | 1157.41 | 1153.64 |
| **VALUTE MINORI** | | |
| | odierno | precedente |
| Corona Ceca | 51.15 | 51.04 |
| Dollaro N. Zelanda | 950.84 | 946.32 |
| Fiorino Ungherese | 7.66 | 7.66 |
| Lira Cipriota | 3328.49 | 0.5796 |
| Rand Sudafricano | 289.44 | 286.66 |
| Tallaro Slovacco | 10.18 | 10.12 |
| Zloty Polacco | 449.77 | 448.66 |

## EURIBOR

| Periodo | Denaro % | Lettera % |
|---|---|---|
| 1 sett. | 3.061 | 3.073 |
| 1 mese | 3.076 | 3.086 |
| 2 mesi | 3.076 | 3.085 |
| 3 mesi | 3.074 | 3.083 |
| 4 mesi | 3.065 | 3.071 |
| 5 mesi | 3.057 | 3.064 |
| 6 mesi | 3.050 | 3.059 |
| 7 mesi | 3.048 | 3.053 |
| 8 mesi | 3.047 | 3.051 |
| 9 mesi | 3.046 | 3.051 |
| 10 mesi | 3.054 | 3.058 |
| 11 mesi | 3.061 | 3.074 |
| 12 mesi | 3.072 | 3.078 |

## QUOTAZIONI BOT

| Scadenza | Giorni | Prezzo | Tasso % |
|---|---|---|---|
| 15/04/99 | 31 | 99.727 | 3.282 |
| 15/05/99 | 61 | 99.460 | 3.249 |
| 15/06/99 | 92 | 99.245 | 3.014 |
| 15/07/99 | 122 | 98.995 | 3.013 |
| 15/08/99 | 154 | 98.730 | 3.049 |
| 15/09/99 | 184 | 98.489 | 3.053 |
| 15/10/99 | 214 | 98.243 | 3.056 |
| 15/11/99 | 245 | 97.920 | 3.105 |
| 15/12/99 | 275 | 97.660 | 3.096 |
| 14/01/00 | 305 | 97.480 | 3.084 |
| 15/02/00 | 337 | 97.230 | 3.086 |
| 15/03/00 | 366 | 97.000 | 3.084 |

## LE BORSE ESTERI

Amsterdam (Aex) 527.58 (+1.33); Bruxelles (Bel 20) 3302.18 (+0.75); Francoforte (Dax) 4754.41 (+0.70); Hong Kong (Hang Seng) 10662.00 (-0.81); Londra (Ftse 100) 5335.70 (+1.51); Madrid (Ibex 35) 10191.60 (+2.53); Parigi (Cac 40) 4184.38 (+0.53); Sydney (Allord) 2950.50 (+0.65); Tokyo (Nikkei) 15502.14 (+0.14); Zurigo (Smi) 7322.60 (+1.57); New York (Dow Jones) 9897.44 (+1.27); (Nasdaq) 2412.25 (+0.26%)

## IL [illegible] MERCATO

Allnor 0.270; Banca 2000 [illegible]; B.Pop.Ravenna 19.250; Caer 23.400; Carnica 1.200; Cr. Parma e Piacenza 1.470; Eurosviluppo spa 0.009; Kariba 0.018; Ob Valtellina 04 124.000.

**WARRANT:** Kariba 2005 0.009; Sai risp 0.530; Valtellina 2001 4.400.

1 EURO = 1936,27 LIRE

## RISTRETTO MILANO

| Titoli | Quot. | Euro | Var. % |
|---|---|---|---|
| Autost. Mond | 44631 | 23.0500 | +2.44 |
| B. Pop. Crema | 125856 | 65.0000 | +5.89 |
| B. Pop. Emilia | [illegible] | [illegible] | +2.42 |
| B. Pop. Lusso-Varese | 12196 | 6.[illegible] | +0.96 |
| B. Cr. Pop. Sesto/Cal | 30498 | 15.7500 | 0.00 |
| B. Pop. Sondrio | [illegible] | 14.0000 | +0.36 |
| Italiana Assicurazioni | 15200 | 7.8500 | +1.29 |
| Napoletana Gas | 9023 | 4.6600 | -9.86 |
| Fiatlux | 22073 | 11.4000 | 0.00 |
| Ferrovie Nord Milano | 2808 | 1.4500 | -2.68 |
| Ifis priv | 1588 | 0.8200 | 0.00 |
| Helios Holding Milano | 721 | 0.3400 | 0.00 |
| Borgosesia | 70 | 0.0360 | 0.00 |
| Borgosesia r | 97 | 0.0500 | 0.00 |
| Basi Fi priv | 150 | 0.0775 | 0.00 |
| Bonaparte | 891 | 0.4600 | -2.93 |
| B. Pop. Aquileia | 17523 | 9.0500 | +0.56 |

## INDICI BORSA

| Valori di Milano | 11-03-99 | % |
|---|---|---|
| MIB | 1060 | +1.44 |
| MIBTEL | 25094 | +0.46 |
| MIB 30 | 37111 | +0.65 |
| MIDEX | 26653 | +0.31 |
| IMAR (Ristretto) | 1174 | +1.38 |
| D.J Eurostoxx 50 | 3522 | +1.05 |

## TASSI DI MERCATO

| | % |
|---|---|
| Libor USD 1m | 4.94 |
| Prime rate ITA | 5.87 |
| Prime rate USA | 7.75 |
| Tasso di sconto ITA | [illegible] |
| Tasso di sconto USA | 4.50 |
| Tasso di sconto GIA | 0.50 |
| Fed funds | 4.81 |

## ORO: CHIUSURE

(Prezzi espressi in $ per oncia Lb once troy = gr. 31,1035)

| MERCATI | 11-03-99 | 10-03-99 | EURO |
|---|---|---|---|
| Hong Kong | 293.00 | 291.30 | 269.0295 |
| Zurigo | 293.90 | 291.80 | 269.8558 |
| Londra | 293.80 | 292.60 | 269.7640 |
| Milano (Lbt) | 17041.00 | 16753.00 | 9.8009 |
| New York | 292.10 | 292.10 | 268.2031 |

## RENDIMENTI ESTERI

| Titoli pubblici | % |
|---|---|
| USA 10 anni | 5.19 |
| USA 30 anni | 5.55 |
| GER 10 anni | 4.06 |
| FRA 30 anni | 5.03 |
| GIA 10 anni | 1.74 |
| GB 10 anni | [illegible] |

## MONETE AUREE

| | Lire | Euro |
|---|---|---|
| Sterline (vec.) | 124000 - 129999 | 64.0243 - 67.1390 |
| Sterline (post.'74) | 125000 - 131000 | 64.5570 - 67.6468 |
| Sterline (post.'74) | 125000 - 134000 | 64.5570 - 69.2092 |
| Marenghi Italiani | 110000 - 115000 | 56.8130 - 59.3908 |
| Marenghi Svizzeri | 94999 - 112000 | 49.0630 - 57.8430 |
| Marenghi Francesi | 95999 - 107999 | 49.5800 - 55.7770 |
| Marenghi Belga | 92999 - 107999 | 48.0380 - 55.7770 |
| Marenghi Austriaco | 93000 - 107000 | 48.0432 - 55.2912 |
| 20 Marchi | 124000 - 129999 | 64.0243 - 67.1390 |
| 10 Dollari (Aquila) | 494000 - 580000 | 255.1969 - 299.5456 |
| 10 Franchi Indiani | 540000 - 644000 | 278.8973 - 332.6643 |
| 20 Dollari (Aquila) | 745000 - 815000 | 384.8600 - 420.9300 |
| 20 Dollari St.Gaudens | 745000 - 840000 | 384.8600 - 433.8240 |
| 4 Ducati Austria | 263000 - 300000 | 135.8280 - 154.9560 |
| 100 Corone Austria | 328000 - 375000 | 169.3680 - 193.6800 |
| 100 Pesos Cile | 295000 - 319999 | 152.3550 - 165.2580 |
| Sovrano | 517000 - 545999 | 267.0060 - 281.9682 |
| 50 Pesos Messico | 620000 - 650000 | 320.2140 - 335.7420 |

## OBBLIGAZIONI DEL 11-03-99

| TITOLI | Prezzo |
|---|---|
| Enel 85/00 ind. II | 117.65 |
| Enel 85/00 ind. III | 102.10 |
| Enel 86/01 ind. I | 101.61 |
| Enel 86/01 ind. II | 108.75 |
| Enel 91/01 ind. II | 106.50 |
| Enel 92/00 ind. I | 100.25 |
| Enel 93/03 ind. I | 100.46 |
| Enel 93/03 II rim. 2 | 110.81 |
| Enel 93/03 ind. | 109.80 |
| IMI 96/03 ind. | 99.70 |
| Imi 96/06 Step-up I | 117.00 |
| CCT 8% 15/05 | 104.60 |
| Autostrade 93/00 ind. | 101.00 |
| Ente FF SS 85/00 ind. III | 102.65 |
| Ente FF SS 86/01 TV | 100.60 |
| Ente FF SS 88/00 ind. I | 102.20 |
| Ente FF SS 89/02 | 100.20 |
| Ente FF SS 9.60% 94/04 | 119.80 |
| Ente FF SS 94/04 ind. I | 102.75 |
| Ente FF SS 96/01 | Soldo |
| Ente FF SS 96-98 TV | 99.67 |
| Ente FF SS 98-08 TV | 110.81 |
| Ente FF SS 98/03 | 99.51 |
| Cr. Fond. 96/03 ind. II | 99.65 |
| Cr. Fond. 96/03 ind. III | 99.35 |
| Cr. Fond. 96/03 ind. IV | 99.25 |
| Cr. Fond. 97/04 ind. I | 98.45 |
| Cr. Fond. 97/04 ind. II | 98.25 |
| Cr. Fond. 97/04 ind. III | 99.24 |
| Cr. Fond. 97/04 ind. IV | 97.75 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. I | 97.00 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. II | 96.25 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. III | 96.31 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. IV | 97.36 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. V | 95.80 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. VI | 95.74 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. VII | 95.65 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. VIII | 96.45 |
| Cr. Fond. 98/05 ind. IX | 96.43 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 | 107.51 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 II | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 III | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 IV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 V | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 VI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 VII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 VIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 IX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 X | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XL | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XLIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 L | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 LXXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XC | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 XCIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 C | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXL | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXLIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CL | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CLXXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXC | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CXCIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CC | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXL | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXLIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCL | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCLXXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXC | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCXCIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCC | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXXXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXL | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCXLIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCL | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXIV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXV | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXVI | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXVII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXVIII | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXIX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXX | 107.50 |
| Bip 1.5.97-1.5.04 CCCLXXI | 107.50 |
|

# FONDI D'INVESTIMENTO

# OPZIONI DI BORSA

# ECONOMIA FLASH

■ **PETROLIO: AUMENTA IL PREZZO, RINCARA LA BENZINA.** La decisione di quattro Paesi arabi del Golfo di ridurre la produzione di greggio ha fatto salire il prezzo di un barile di Brent di quasi un dollaro Usa, da 11,57 a 12,50. Appare inevitabile il rialzo dei prezzi dei carburanti.

■ **UBS COMPRA ATTIVITA' BANK AMERICA IN EUROPA E ASIA.** La banca svizzera Ubs ha comprato le attività di private banking di Bank of America in Europa e Asia. Il volume complessivo di attività coinvolte nell'accordo supera i 10.000 miliardi di lire.

■ **ASSITALIA: CRESCE L'UTILE, DIVIDENDO DI 250 LIRE.** S è chiuso con [illegible] utile di 245 miliardi di lire (+49%) il bilancio 1998 dell'Assitalia approvato dal cda. il consiglio proporrà la distribuzione di un dividendo di 250 lire per azione.

■ **LLOYD ADRIATICO PUNTA [illegible] PERSONALE.** Lloyd Adriatico, compagnia assicurativa del gruppo Allianz, punta sullo sviluppo della settore vita e dei servizi finanziari. L'amministratore delegato Enrico Tomaso Cucchiani ha spiegato che non sarà «abbandonato il settroe Rc auto».

■ **ALCATEL TAGLIA 12.000 POSTI LAVORO.** Il gruppo francese Alcatel «taglierà» 12.000 posti di lavoro nei prossimi due anni. Il suo presidente, Serge Tchuruk, ha anche annunciato un utile netto 1998 di 2,3 miliardi di euro (oltre 4.500 miliardi di lire) contro i 711 milioni dell'anno precedente.

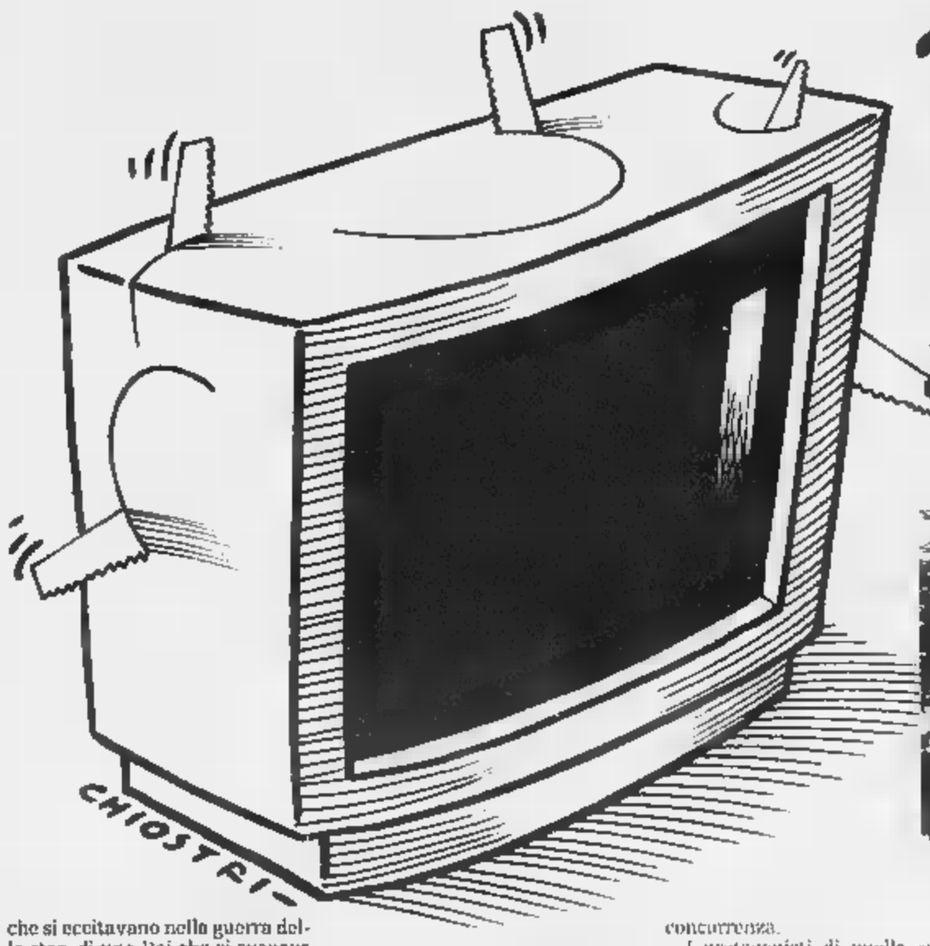
SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA



E' tramontata la «pax» siglata negli anni in cui Rai e Fininvest si ispiravano a una comune matrice politica: il patto Craxi-Andreotti-Forlani

# 1999 la Seconda guerra del video

*Nell'ultimo scambio di colpi tra Confalonieri e Celli si delinea un futuro di tensioni, di competizione aperta senza cuscinetti protettivi*



Gianni Pasquarelli — Gianni Letta — Pier Luigi Celli — Fedele Confalonieri

ROMA

C'ERA una volta in Italia la «pax televisiva». C'era anche, naturalmente, la guerra cruenta e feroce tra la tv di Stato e quella commerciale. Ma tra i fragori dei cannoneggiamenti che hanno accompagnato la nascita e il consolidamento del duopolio tv avvelenando la lotta politica e imprigionando la geografia parlamentare nella tenaglia di un «partito Rai» duramente contrapposto al «partito Fininvest» (e viceversa), spuntava pur sempre l'ombra di un rapporto di buon vicinato, di un fair play tra competitori che non si vogliono far troppo male. Addirittura, immaginavano i più diffidenti, il sospetto di un'intesa sotterranea tra gli stati maggiori degli eserciti in guerra. La «pax televisiva», appunto. Quella che nell'ultimo scambio di colpi tra **Fedele Confalonieri** e **Pier Luigi Celli** sarebbe oramai sul punto, come suggerisce il direttore generale della Rai, di esaurirsi definitivamente per delineare un futuro di guerra guerreggiato, di nuove tensioni, di competizione aperta e senza cuscinetti protettivi.

La «pax televisiva» non ebbe un molto di efficacia nemmeno lontanamente paragonabile a quello che più d'una volta, attorno alla metà degli Anni Ottanta, usciva dalle labbra di quel formidabile guerriero che si chiamava **Biagio Agnes**, allora direttore generale della Rai, democristiano di ferro, irpino di ferro, demitiano di ferro: «Chillo 'a aggia muri». «Chillo», nella fattispecie, era **Silvio Berlusconi**, simbolo e artefice della tv commerciale, il nemico della televisione privata che nel giro di pochi anni aveva creato un impero sbaragliando la concorrenza, prendendone possesso, della mondadoriana Rete 4 e della rusconiana Italia 1. E quel motto di guerra era l'emblema di una guerra senza esclusione di colpi, dispendiosa, muro contro muro, guerra tua vita mea. E' vero che **Marco Follini**, oggi portavoce Ccd, per lungo tempo consigliere d'amministrazione della Rai in quota Dc, ricorda che non si trattò mai di guerra atomica, di guerra totale: assomigliava piuttosto a un durissimo incontro di boxe ma all'interno di un ring dove non era previsto l'annullamento dell'avversario». Ma quando, nell'87, furoreggiava lo scontro frontale tra **Craxi** e **De Mita**, la Fininvest rubò con cifre da capogiro star Rai del calibro di **Raffaella Carrà** e di **Pippo Baudo**, la guerra sembrava oramai coinvolgere i mostri sacri della televisione, sancendo simbolicamente la fine del duopolio televisivo.

Ne seguirono scontri al calor bianco, rilanci pazzeschi per acquisire i pacchetti di film della **Cecchi Gori**, quello del tycoon **Mario**, l'allora vivente padre di **Vittorio**. E poi una sequenza drammatica di cifre che si svuotavano, di schieramenti politici che si eccitavano nella guerra delle star, di una Rai che si svenava per far fronte all'assalto della tv privata. Soltanto quando c'era da far fronte comune contro Telemontecarlo, allora in mani brasiliane, il colosso pubblico e quello privato mettevano da parte la concorrenza spietata e scoprivano ragioni di comune convenienza, come pure quando c'era da invocare l'«opzione zero» per tenere gruppi «malintenzionati» dell'editoria lontani dalla tentazione televisiva. Per il resto sembrava una battaglia senza fine. Sembrava, però: perché di lì a qualche anno si sarebbero poste le basi di una «pax televisiva» in cui gli avversari vedevano le radici di un «inciucio» destinato addirittura a mortificare le ragioni della libera concorrenza.

I protagonisti di quella «pax» parlano ancor oggi con molta circospezione e cautela dell'improvviso cessar dei rumori di battaglia tra i due colossi, proprio negli anni in cui la politica sembrava scossa, alla vigilia della legge Mammì, da contrasti che sembravano non componibili e che provocheranno addirittura, nell'estate del '90, le dimissioni dei ministri della sinistra democristiana (anche se, come sostiene uno dei padri di quel testo di riforma, **Davide Giacalone**, «la legge Mammì non sarebbe mai passata se Pci avesse fatto qualcosa per contrastare effettivamente la sua approvazione»). Ma intanto al posto del sanguigno e irruento Agnes subentrava, nel 1990 (De Mita era già stato estromesso da Palazzo Chigi e dalla segreteria Dc) il diplomatico e felpato **Gianni Pasquarelli**. E il clima tra Rai e Fininvest cambiò radicalmente. Cambiò a tal punto che fiorirono leggende metropolitane persino sulla composizione dei palinsesti, che i più maliziosi sostenevano (e sostengono tuttora) fossero concordati tra Pasquarelli e il plenipotenziario del corpo diplomatico Fininvest **Gianni Letta**.

Ovviamente i «sospettati» respingono e tuttora respingono quelle che vengono considerate alla stregua di «insinuazioni». Resta però che nella leggenda si condensava la percezione che la «pax» costituisse un confine invalicabile tra due competitori che si erano massacrati a base di colpi bassi, di colpi di mercato. Un equilibrio, un accordo tacito, una «pax» apparato, che sembrava ispirata da una comune ispirazione politica ferreamente riferita a quello che proprio allora veniva definito «Caf» sulla base delle iniziali di **Craxi**, **Andreotti** e **Forlani** e che faceva dire a Fedele Confalonieri, in una celebrata intervista a **Stella Pende** allora dell'Europeo: «La nostra informazione sarà omogenea al mondo che vede nei Craxi, nei Forlani e negli Andreotti l'accentuazione della libertà». Un accordo che, sul piano tecnico ed economico, faceva sì che senza molti strepiti non ci si pestasse i piedi per l'acquisizione di film presso *majors* diverse onde non incrociarsi in modo imbarazzante. Faceva sì inoltre che non si scatenassero più cruente battaglie per accaparrare il volto di una star televisiva. E infine faceva sì che anche sui diritti sportivi la guerra non oltrepassasse certi stabiliti di fair-play, tanto che si arrivò persino, simbolo eloquente del clima da «pax», a neutralizzare il conflitto per l'acquisizione dei diritti della Formula uno, dividendosi a metà i Gran Premi automobilistici (anche se alla Fininvest precisano che alla Rai loro avevano rivenduto dei diritti sulla Formula 1 già acquisiti dalla tv privata e poi in parte ceduti in uno scambio di «figurine»). «Pax televisiva», appunto. Che oggi, dopo il susseguirsi di gestioni Rai diversissime tra loro e i sussulti derivati dalla «discesa in campo» di Silvio Berlusconi, sembra cessata, con nuovi venti di guerra all'orizzonte. Un capitolo di storia italiana che si chiude. Per sempre?

**Pierluigi Battista**

# Ma sulle star non ci fu pace

## *Dodici miliardi per strappare Bonolis*

*Baudo, Carrà, Bonaccorti un esercito di transfughi spesso pentiti*

**Enrica Bonaccorti** a Canale 5 dovette ritagliarsi ruoli marginali; più a sinistra **Raffaella Carrà**, tornata trionfalmente alla Rai con «Carramba»

*Ma oggi costerebbe troppo rubare uno come Fazio*

ROMA

PER fare la guerra ci vogliono i soldati. Anche per stare in pace ci vogliono i soldati: che difendano le frontiere e mantengano le posizioni. I soldati del video hanno nomi poco militareschi, ma molta voglia di combattere per i contatti con il pubblico, che significano contratti con i pubblicitari, fatti da loro direttamente o tramite le direzioni delle reti. Sono star, i divi, si chiamano Pippo Baudo, Raffaella Carrà, Enrica Bonaccorti, Mara Venier, Paolo Bonolis, Alberto Castagna, personaggi di battaglia che sono passati da uno schieramento all'altro quando la lotta si faceva dura. Prendiamo **Pippo Baudo**, un vero combattente. Adesso la sua televisione ha una triste aria superata, *La canzone del secolo* su Canale 5 sta subendo un'umiliazione dietro l'altra, prima gli ascolti bassi, poi l'inevitabile confronto con Sanremo, poi la retrocessione in palinsesto. Eppure ne ha fatte di battaglie, Baudo. Due volte è andato alla Mediaset, e non si è mai trovato bene. Cambiava perché combatteva, perché non si lasciava dire da un presidente Rai che lui faceva la famosa televisione «nazionalpopolare». Ma poi, per tornare alla Rai, pagava anche un miliardo di penale. E ai tempi del suo massimo splendore, con la presidenza di **Letizia Moratti**, Baudo la concorrenza l'avrebbe voluta schiacciare come vogliono i dirigenti Rai di ora, altro che pace.

La guerra, adesso, non si combatte più con i personaggi, ma con le strategie. E' difficile che a Mediaset venga in mente di rubare Fazio alla Rai: soprattutto perché costerebbe troppo. Tra la metà degli Anni Ottanta e la metà dei Novanta, invece, è stato tutto un reciproco corteggio. Anche **Raffaella Carrà** passò, dietro compensi principeschi, alla Fininvest. C'erano state polemiche con la Rai, personali ed economiche (ingaggio da tre miliardi, Craxi che protesta con il presidente Zavoli). Poi la delusione, la Spagna, ancora la Rai, *Carràmba*. **Mara Venier** era la regina di *Domenica in*: il suo ampio corpo paludato di bianco, materno e provocante, piaceva agli italiani. Mediaset volle quelle grazie per sé, il fascino sul pubblico si libecò di colpo. **Paolo Bonolis** ebbe successo perché esportò non soltanto se stesso (e per una cifra esorbitante, si parlò di 12 miliardi, record massimo), la formula del suo programma. **Enrica Bonaccorti**, approdata a Fininvest nel 1987 per un paio di miliardi, assunse ruoli sempre più marginali. Anche lei è tornata alla Rai, per l'esattezza alla radio.

Una mossa strategica, apparentemente poco redditizia, compiuta dalle reti di Berlusconi nel recente passato, era proprio quella di strappare alla Rai i suoi protagonisti, a suon di miliardi. Enfatizzati anche dalle più ampie possibilità di guadagno: mentre a Mediaset i protagonisti che fanno promozione nei programmi si accordano direttamente con gli inserzionisti, alla Rai l'accordo avviene tra la Rai stessa e l'inserzionista. Una bella differenza, uno spazio di manovra ben più ampio. I divi della tv passavano dunque al nemico e che succedeva? Un tonfo dietro l'altro. Ma per Fininvest-Mediaset non aveva importanza: bastava aver strappato all'altra squadra il campione. Se poi non segnava più, pazienza. Ma adesso Mediaset sta pagando care queste scelte, e **Maurizio Costanzo**, direttore di Canale 5, si ritrova sul groppone personaggi che non «funzionano», mentre **Agostino Saccà**, il suo diretto concorrente di Raiuno, sgancia le sue bombe di una tv di programmi studiati e pianificati nei dettagli e non di protagonisti. **Giulio Scarpati** era forse popolare prima del *Medico in famiglia*? Lo conoscevano in pochi: adesso dieci milioni di persone lo seguono ogni domenica.

**Alessandra Comazzi**

## UN LIBRO AL GIORNO

### *Novatore, l'anarchico solitario braccato dalla polizia del Re*

Con «Cavalieri del nulla» Massimo Novelli cela dietro la ballata su due fuorilegge un saggio su un'epoca dell'anarchia italiana

Massimo Novelli
**Cavalieri del nulla**
Gallzerano Editore
*154 pagine*
*Lire 20.000*

LE ultime note della sua ballata suonarono le rivoltelle, nel novembre 1922, in un'osteria alle porte di Genova. L'anarchico Renzo Novatore era in compagnia del bandito Sante Pollastri, da Novi Ligure. I regi carabinieri, al comando del maresciallo Lupano, piazzarono ai tavoli intorno, con una sparatoria rapida e terribile: ucciso il maresciallo, fuggito il Pollastri, ammazzato anche l'anarchico che aveva intrecciato la sua vita a quella del rapinatore.

«Abele Ricieri Ferrari, in arte Renzo Novatore, scriveva come un angelo e combatteva come un leone. Sante sapeva sparare come un dio e rapinava banche. Come Butch Cassidy e Sundance Kid seppero fare nelle lontane Americhe, anche i nostri diedero molto filo da torcere all'Italia del re e della patria, della guerra e del fascismo». Così ci presenta le vite abbracciate dei suoi «cavalieri del nulla» Massimo Novelli in un libro che è, è di parte è senza dubbio, dichiaratamente, affascinato dall'alone umano e romantico dei personaggi.

Novatore, sposato e padre di famiglia, morto a 32 anni, fu tutto ciò che poteva essere: poeta, filosofo, polemista, ma anche uomo d'azione. Anarchico individualista, fu emblema di trasgressione, anticonformismo, incarnando, scrive Giovanni De Luna nella prefazione, una di insistita anormalità che lo rendeva un ribelle esistenziale prima ancora che politico».

Novelli fa rivivere quest'uomo oscurato dal fascismo attraverso i fatti così come attraverso la prosa immaginifica, infuocata, una cultura da assimilare in fretta, passando per Stirner, Nietzsche, Ibsen, Wilde, Baudelaire. Nemico pacifismo e nemico di tutti, del sindacato e della lotta di classe, di socialisti, comunisti, democratici. Novatore fu così individualista da esser nemico di altri anarchici che di rimando odiavano lui, come Camillo Berneri, «socialistoide epilettico, bavoso gesuita settario», che gli rilanciava le accuse.

Forse proprio questa voracità di solitudine intellettuale porta il Novatore - disertore braccato dalla polizia fascista - all'incontro più congeniale, quello con Sante Pollastri, rapinatore anarchico a modo, che nel pensatore vede specchiarsi la propria tensione. Catturato nel 1927, condannato ai lavori forzati o poi a qualche ergastolo, Sante è graziato dal presidente della Repubblica nel '59 e muore libero a fine aprile di vent'anni dopo.

Forse proprio su questo asputo l'autore è un po' tradito dalla sua profonda conoscenza della storia del movimento, perché Sante rimane ai margini del viaggio, comprimario d'avventura, romantico farabutto che, tra la folla assiepata alla strada di una gara francese, lancia un «cifulo», il fischio con cui si riconoscevano i Novesi, all'altro Sante, il ciclista Girardengo, suo concittadino.

Ma l'intento non sembra quello di una doppia biografia. Attraverso il linguaggio dell'epoca, Novelli lascia che i personaggi, l'atmosfera politica, lo stesso dibattito interno al mondo anarchico si raccontino da sé. Non ripesca un pezzo di storia, ma porta in un simbolo dalla ribellione giovanile di oggi. Naviga in una straordinaria mole di documenti, articoli di giornale, scritti di Novatore, fondendoli in una narrazione affettuosa, tra utopie e concretezze. Sotto la ballata di due uomini maschera un saggio su un'epoca dell'anarchia italiana.

**Neirotti**

## ICEBERG

LE dimissioni di Lafontaine rilanceranno il dibattito sul «pensiero unico». I catastrofisti, di destra e sinistra, uggioleranno «Non è possibile una politica alternativa, il mercato unico governa!». *La Stampa* ha indicato in Duisenberg, il «politico dell'anno»: l'inverno ci dà ragione. L'economia è più lesta della politica, corre, comanda. Per riprenderla i politici, italiani o tedeschi che siano, devono smettere di piagnucolare e mettersi a pensare e osare. Il che è difficile e rischioso.

**IL CASO.** Quindici mesi di eros e tormenti nella corrispondenza con una giovane nobildonna

# La diavolessa di Apollinaire

## *Così la contessina Lou lo faceva impazzire*

*Amore alla vigilia della guerra, poi va soldato e le manda lettere roventi*

MILANO

SCIABOLA, chepì e pipa: in un suo disegno del '14 Guillaume Apollinaire si rappresenta come un maschio maestoso, bello dritto davanti a un obice sullo sfondo. Ha 34 anni ed è a Nizza, dove sta per partire volontario nella Grande Guerra. E' già il gran maestro riconosciuto d'ogni avanguardia: ha appena pubblicato le poesie accese e maledette di *Alcools*, a Parigi lo rimpiangono gli amici *fauves*, cubisti e futuristi. De Chirico lo ritrae come un Apollo con gli occhiali scuri. Nell'attesa d'indossare l'uniforme, Apollinaire frequenta un bel mondo di squattrinati e di sradicati, fuma oppio, tira cocaina. E incontra Lou, una contessina trentenne dal nome lunghissimo, Geneviève-Marguerite-Marie-Louise de Pillot de Coligny-Châtillon, che lo squassa, gli dà un'eccitazione turbinosa e felice. Pochi incontri, a Mentone, a Grasse, e subito Apollinaire parte per la guerra. Comincia a scriverle anche quattro lettere al giorno fra marce, spari e furibonde, rare notti di passione totale: saranno in tutto 229 lettere d'eros e d'allegria, di dubbi e di tormenti, per più di 15 mesi. Ne viene ora da noi pubblicata una scelta dall'Archinto, a fine mese, col titolo *Lou mia regina*, a cura di Vittorio Orsenigo.

Un amore infiammato e torbido, pure comico, con una sua parabola. Apollinaire è ossessionato dallo strano sguardo di Lou, dai suoi capelli fulvi, da ogni segreto del suo corpo, dalla sua goiezza e dal suo cinismo. Tenta di soggiogarla, le dice che «come ogni donna merita una correzione quotidiana che la raddrizzi». Ma dinanzi a lei il poeta al fronte, sulla Marna e tra le foreste delle Argonne, «non ha più forze», sente che lei «gli appartiene più», gli sembra una «diavolessa», una donna «indomita». Il maschio maestoso si piega, accetta le bizzarrie di Lou, gli altri suoi amanti, fino a una sorta di ménage a tre con il buon Toutou. Gli basta uno nella dei «beati» che l'adornano. Diventa protettivo, le dà consigli finanziari, la manda dal suo dentista, l'esorta persino ad amare «un bravo ragazzo, dei mascalzoni». Dice che non è geloso ma poi ammette d'esserlo un po' e comincia «a fare sforzi di volontà per non essere più innamorato». E Lou è senza freni, si masturba paurosamente, ha ansie masochistiche, e gli confida tutto. E Apollinaire: «Non esagerare nel toccarti». Vorrebbe prenderla a cinghiate.

Alla fine i raptus s'allentano, la guerra dilania tutto, i villaggi esistono più e Apollinaire commenta: «E' fantastico». Il suo è un «ridere dolorosissimo». E Lou «è pazza come la guerra». E' probabilmente qui, in questa curvatura verso il riconoscimento del Male e in questa specie di disincanto erotico, l'interesse più nuovo dell'epistolario. L'ultima lettera è datata 18 gennaio '16. Il 9 poco scheggia di granata fora l'elmetto di Apollinaire. Sarà operato e farà in tempo a pubblicare le schegge visive dei *Calligrammi*. Morirà nel '18. La contessina Lou gli sopravviverà a lungo, per più di quarant'anni.

**Claudio Altarocca**

La nobildonna Geneviève-Marguerite-Marie-Louise de Pillot de Coligny-Châtillon di cui era innamorato Apollinaire (foto a sinistra)

DELIRIO DI PAROLE

## *«Adoratissima, ti mando mille baci che si posino su ogni parte del tuo corpo squisito e saporoso»*

**3 ottobre 1914**
QUESTA mattina mi sono assolutamente deliziosa e nel più inatteso dei modi. Nel tuo vestito a fiori sembravi uno scoiattolo che attraversasse rosseti persiani. Ti ho pensato tutta la notte, non ho potuto dormire. Per un attimo ho chiuso forte le palpebre, ho cercato il sonno, e allora ho visto un giardino abbagliante di melograni dove i frutti erano i tuoi seni moltiplicati all'infinito... Vorrei tanto sapere ogni cosa di te e su appena che sei stata sposata e ora non più. Mi sono ridotto a immaginare tutto di te partendo dai tuoi fulvi capelli, dai tuoi occhi dallo strano sguardo, dalla tua franchezza, dalla gioia che mi dai quando ti vedo, e ti ho visto tre volte soltanto. Mi sembra di averti sempre conosciuta, sempre amata, di non avere mai potuto amare che te, di non avere amato che te e che non amerò nessun'altra. Non sono parole vane perché non ho mai scritto queste cose a nessuna donna.

**21 dicembre 1914**
Questa lettera la riceverai il giorno di Natale. Adoratissima, assieme agli auguri ti mando mille baci perché, uccelli palpitanti, si posino su ogni parte del tuo corpo squisito e saporoso.

**9 gennaio 1915**
Mia Lou, mi hai donato due meravigliosi giorni di licenza e due notti di follia. Ne sono ancora ebbro. Ne sono quasi inebetito. Ti bacio mille volte tutta.

**11 gennaio 1915**
Mia Lou, non puoi sapere quanto ti ho desiderato ieri e questa notte. Ho fantasticato sul tuo corpo, e sul caro umidore della grotta misteriosa dove si rintana la voluttà. Ho immaginato che se tu mi avessi risposto come volevo, al nostri primo incontro ti avrei messo nuda. Ti avrei fustigata

**19 gennaio 1915**
Oggi servizio a piedi nelle campagne nel bel mezzo del Mistral scatenato, nel ghiaccio, e c'era da morire. Se tuo marito fosse con noi adesso, il vento che c'è qui gli strapperebbe le corna,...

Ti mando un ramoscello di salvia colto durante la passeggiata di oggi.

**28 gennaio 1915**
Tu soffri d'orgoglio, soffri e l'amore trasforma in voluttà il dolore che provi.

**Venerdì santo 1915**
Te lo chiedo per piacere, dimmi tu stessa chi sei. Non mi è chiaro. E una volta per tutte, dimmi chi siamo l'uno per l'altro. Interrogati a fondo, mi hai forse sempre preso in giro?

**2 aprile 1915**
Sei libera e noi siamo degli amici-amanti, lo vuoi?

**4 aprile 1915**
Ti scrivo senza neppure sapere se debbo proprio scriverti e se le mie lettere ti fanno piacere. Da quando ho saputo definitivamente che non mi appartieni più ci ho un po' sofferto, e, forse, anche molto. *Sono fedele come un mastino* ho scritto in *Alcools* e avresti dovuto sospettare che quando dicevo d'ingannarti non era vero. Ora ho solo voglia di morire, e farò il possibile perché questo avvenga... Mia piccola, adorata Lou, ti amo profondamente, nulla di carnale, è se tu fossi già un angelo. Lou, non prendermi in giro, ti ho tanto amato.

**Guillaume**

FATTI E EVENTI

### Incontro nazionale di «Archeologia Viva»

**FIRENZE.** «La voce del passato, un messaggio per il futuro» è il titolo del secondo Incontro Nazionale della rivista *Archeologia Viva* che si tiene domenica all'Auditorium del Palazzo dei Congressi. All'incontro dodici archeologi di fama internazionale presenteranno se stessi e la loro attività di ricerca di fronte a un pubblico di appassionati. Parola d'ordine: un linguaggio scientifico accessibile a tutti. Partecipano fra gli altri Paolo matthiae, Carlo Peretto. Saranno presentati due documentari dedicati allo Yemen e al Chiapas.

### Chicago, scelto per l'Art Institute

**WASHINGTON.** Renzo Piano progetterà un ampliamento dell'Art Institute di Chicago, tra i più celebri musei degli Stati Uniti: l'architetto italiano è stato scelto dalla direzione del museo, riferisce ieri il *Chicago Tribune*. Piano, che si è aggiudicato il premio Pritzker, è risultato il vincitore dopo 18 mesi di discussioni e di candidature da parte di altri architetti prestigiosi. Si tratta del primo ampliamento del museo da oltre dieci anni. La vittoria dell'italiano, scrive il giornale, ha provocato qualche malumore tra gli architetti locali, che denunciano la puntuale assegnazione dei grandi lavori a celebri architetti fuori città. Frank Gehry (californiano) dovrebbe progettare un palco all'interno di Grant Park, mentre a Cesar Pelli (Connecticut) è stato affidato un centro sportivo. (Ansa)

### Al via a Milano il Photo

**MILANO.** Dal oggi a lunedì si svolge alla Fiera di Milano la terza edizione del Photo Show, la maggiore manifestazione fieristica del settore fotografico e dell'immagine. Sarà quela l'edizione dedicata alle nuove tecnologie, prime fra tutte l'Aps e il Digitale che lo hanno registrato record di vendita e utilizzo. Come più autorevole manifestazione del settore - 300 espositori di paesi un'area di mila mq - Photo Show '99 metterà in mostra tutte le novità del settore. (AdnKronos)

LETTERE AL GIORNALE

# *Quando la vittima è stuprata due volte. Non tagliamo le lingue minori*

### La contestazione a Maddalena

Ho partecipato venerdì 5 marzo all'incontro, all'Università, che ha tratto spunto dalla sin troppo famosa «sentenza dei jeans», e resto sorpreso e amareggiato dalla «coda» che se ne è avuta, con la contestazione al dottor Maddalena, cui *La Stampa* ha dato risalto nell'edizione di domenica.

Per parte mia, ribadisco quanto ho avuto modo di dire in quell'occasione, e cioè che anche e soprattutto nei casi di stupro valgono sia l'esigenza di non trasformare il processo in un processo alla vittima, sia quello di non erigere a canoni giuridici dei pregiudizi pseudoculturali offensivi del buon senso prima che della dignità e della libertà delle donne, sia, infine, il principio della presunzione d'innocenza, per cui è la colpevolezza che va provata oltre ogni ragionevole dubbio e non il contrario.

Non è però affatto parso che Maddalena, nel sottolineare quest'ultimo aspetto, abbia minimamente misconosciuto gli altri, né che abbia usato espressioni offensive per chicchessia. Mi domando piuttosto se la sensibilità collettiva - ancora tanto deficitaria - per la realtà tra le più dolorose (per chi la subisce) e tra le più infamanti (per chi la provoca) sia davvero aiutata a crescere da certe nuove forme di intolleranza (per cui il dibattito è ammesso solo se si mantiene entro binari prestabiliti) e dall'esasperazione artificiosa, dall'esterno e sulla pelle delle vittime, di sentimenti e di drammi reali.

**Mario Chiavario, Torino**

### Il diritto a parlare il proprio

In risposta alla lettera del signor Tamagno de Fonseca dul due marzo vorrei chiedere a lui delle risposte non basate solo sull'enfasi del solito patriottismo da due lire. Mi trovo d'accordo su quanto dice del Kurdistan tranne che sul fatto della proibizione di parlare in curdo. E' forse un reato voler mantenere le proprie radici? Chi le dice che le culture autoctone si cacciano in enclave poverissime e senza sbocco? Forse che solo l'«identità linguistica nazionale» è ricca, ma rispetto a chi? Nessuno le arroga il diritto di decidere per scozzesi o latino-americani che vivono negli U.S.A. e altre minoranze linguistiche. Le ricordo che la Carta Europea delle lingue regionali (Consiglio d'Europa) prevede (Art. 10 punto 2 paragrafo g) che queste siano salvaguardate e tutelate nei Paesi dove esistono (solo l'«italietta» e la Francia rifiutano di farlo) adottando insieme alla lingua «nazionale» le lingue regionali nella toponimia, negli uffici e nell'insegnamento scolastico. Nel rapporto del 28 settembre 1987 il Parlamento europeo raccomanda (punto 8) di tradurre i segnali stradali e le indicazioni in lingua locale. E' assurdo proibire alla gente di parlare come vuole. Chi ragiona come lei non si rende conto di creare problemi di separatismo. Se si lascia la gente libera di usare la propria cultura che danno fa? Poi volenti o nolenti gli Stati-Nazione non esistono più.

**Gianpiero Banchio**

### Quando la vita non ha prezzo

Una donna con cinque figli e 700.000 lire di pensione al mese del marito, si uccide perché l'«istituto di previdenza sociale» chiede 30 milioni alla sua famiglia.

Il cadavere di quella madre è sulla coscienza dello Stato.

Vorrei dire ai sindacati e forse anche allo stesso Inps che le migliaia di curdi, gli immancabili autonomi e i 2000 poliziotti, tutti da loro pagati per la manifestazione di Roma, non valgono la vita di quella donna.

**Renzo Pastorino, Ovada**

LA LETTERA DEL G.O.D.B.

Preg.mo Sig. Del Buono, circa dieci giorni fa il Telegiornale del Piemonte (Rai 3) ha presentato un servizio sull'incontro appena avvenuto fra il Ministro dell'Ambiente Signor Edo Ronchi e la Presidentessa della Provincia di Torino Signora Mercedes Bresso. Tema: il treno a grande velocità, il TGV. Da tempo non si riesce a far decollare il progetto di una nuova linea ferroviaria fra Torino e la Savoia per permettere un collegamento veloce Venezia-Milano-Torino-Parigi...

**Cesare Biemmi, Torino**

## Quel ministro può creare turbamenti

GENTILE Signor Biemmi, lei non mi pare per nulla soddisfatto dall'andamento delle consultazioni, e aggiunge e da sottolineare che l'entrata in servizio fra Modane e Torino dei treni TGV francesi ha già permesso di ridurre di ben due ore (da otto a sei) il percorso Torino-Parigi, quindi di altrettanto fra Milano e Parigi a mostrare la validità dei nuovi mezzi.

Il progetto in discussione da anni prevede una lunga galleria fra Susa e la Savoia per evitare il saliscendi delle Alpi (l'attuale galleria ferroviaria del Frejus risale a più di un secolo fa), ma langue perché taluni ambientalisti, squatters compresi, si oppongono a una nuova linea nella bassa Val di Susa (circa 25 km). Per evitare questa tratta l'ineffabile Ministro ha proposto un'alternativa con galleria sotto il gruppo Orsiera-Rocciavrè, sbocco fra Giaveno e Trana (da far rizzare i capelli a chi conosce la zona) e, udite, udite, tutto questo per raggiungere l'Interporto di Orbassano (a Ovest di Torino), onde permettere un miglior movimento di merci strada ferrata in campo internazionale. Tutti sanno che i TGV abbisognano di una rete propria, non vogliono interferenze con i treni merci. Una grande presa in giro! Il risultato? Questo progetto verrà scartato perché demenziale, quello precedente definitivamente accantonato e, finalmente, Milano potrà realizzare il grande sogno di collegarsi con la Francia escludendo Torino dal percorso diretto. In Lombardia come già verificatosi con Malpensa 2000 l'impatto ambientale non esiste.

«Da buon vecchio Piemontese so che gli sfoghi non servono, ma tanto vale. La ringrazio per la cortese attenzione e le porgo i migliori saluti...».

Gentile signor Biemmi, lei mi ha spiegato tutto bene con chiarezza e pertinenza. Una cosa sola non capisco. Perché, stando questa situazione, il Piemonte non si ribella? E forse, e magari, soprattutto c'è un'altra cosa che mi turba. Perché mai Edo Ronchi è Ministro dell'Ambiente?

**Giorgio Del Buono**

### Ospedali, turno lungo anche per i medici

In occasione dei «ponti» e delle lunghe festività, che purtroppo coinvolgono anche gli ospedali, non potrebbero le Direzioni organizzare un orario «prolungato» del medico di turno?

E' vero che gli infermieri dichiarano che loro tutto quello che devono fare.

Se questo discorso vale per i degenti i cui risultati degli esami clinici già stati studiati e la malattia individuata perciò è evolversi si prevede regolare.

Ma nel caso di un malato ricoverato d'urgenza per il quale i risultati degli esami già acquisiti sono ancora da interpretare alla luce di altri di cui si è in attesa e la malattia, perciò, è ancora da inserire in un quadro generale, si ritiene indispensabile la presenza e la competenza del medico che solo può porre rimedio a mutamenti e crisi improvvise.

Inoltre sarebbe utile colloquiare subito con l'accompagnatore dell'ammalato, per conoscere i precedenti che possono illustrare più ampiamente il quadro clinico, suggerire indicazioni trasmettere da un gruppo di assistenti a quello successivo.

E' tragico per chi attende notizie essere tenuto all'oscuro o quasi delle condizioni, salvo essere informati al momento in cui la situazione è diventata gravissima e la medicina impotente.

Sono momenti da Impazzire vedere spegnersi la vita di una persona cara che capisce, che parla e per la quale si fa niente.

**Antonietta Giordani, Torino**

### D'Alema e di fronte al Cermis

Non solo pecca di ottimismo chi crede che la sentenza del Cermis «non drammatizzerà i rapporti Italia-USA», ma pecca di poca conoscenza dell'arroganza degli USA. Alla CNN, c'era la conferenza stampa di D'Alema e Clinton. Quest'ultimo ha manifestato cordoglio per le vittime ed ha promesso che farà di tutto affinché non succeda un'altra volta. D'Alema era invece, giustificatamente, di umore e di tono poco incline a «digerire» una simile promessa. Io, nelle sue vesti, avrei, incontrato Clinton, l'avrei salutato e gli avrei detto: quando mi darai delle giustificazioni per la completa assoluzione del pilota che ha provocato la morte di venti persone, allora, e solo allora, ci incontreremo.

**Raffaele Micheletti**
Hong Kong
mchrlhk@iohk.com

### Un rimborso che non convince

Il rimborso delle spese elettorali come approvato dal Parlamento (4000 lire per ogni voto) non mi convince. Mi pare che alla base del meccanismo del rimborso ci sia questo presupposto: un partito ha avuto più voti di altro perché ha speso di più. Ma così si fa torto all'intelligenza dell'elettore, il quale, si spera, dà il proprio voto ad un partito valutando la qualità della proposta politica e non la quantità dei volantini che ha trovato nella cassetta delle lettere e il numero di volte che ha visto la faccia di un candidato in televisione e sui manifesti elettorali.

Non credo che il voto possa considerare una merce qualsiasi, che tanto più si vende quanto più ha speso in pubblicità l'azienda che produce.

**Anna Colombo, Torino**

### Quel freddo chiamiamolo «sgèdra»

Leggo sulla *Stampa* el 24 febbraio: «Le valanghe di neve fresca sovente si risolvono in una grande nube di neve finemente suddivisa, che provoca nella caduta una fortissima corrente d'aria (...): è il soffio (...)».

Per esperienza personale, posso affermare che questa definizione è errata, salvo in due punti: a) la valanga di neve fresca non si risolve tutta, solo in piccola parte, nella nube, e per il resto forma la colata nevosa, che è la vera origine del soffio; b) pure la valanga di neve bagnata produce il soffio, solo che esso, mancando la nube, non si vede. Quanto poi a «soffio», termine generico, propongo di sostituirlo con *sgèdra*, termine esatto del dialetto di Mesocco (Grigioni) e forse anche altri dialetti alpini.

**Remo Fasani**
Neuchâtel

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126
fax 011 - 6568924
e-mail lettere@lastampa.it

Una grande mostra a Milano ripercorre la storia d'un genere di successo

# C'era una volta il giallo

## *Settant'anni fa nasceva la collana Mondadori*

*Il suo segreto? Risponde alle esigenze di giustizia ed esorcizza la paura della morte*

*Adesso è diventato pretesto: autori fanno letteratura parlando di delitti*

IL mistero ha un colore. Giallo. Un colore nato quasi per caso, in Italia, settant'anni fa, quando Lorenzo Montano, fine letterato e amante della *detective story*, incontra Arnoldo Mondadori, intenzionato ad «aprire» agli stranieri. Così nasce la collana più longeva e rappresentativa del genere poliziesco. Per la copertina del romanzo d'esordio, *La strana morte del signor Benson*, di S. S. Van Dine, si sceglie il colore giallo.

Il mistero ha anche un numero. Il 9. Perché i Gialli Mondadori nascono nel marzo 1929. Ma non solo. Nel 1849 muore Edgar Allan Poe, autore del primo vero giallo, *I delitti della via Morgue*. Nel 1899 nasce Alfred Hitchcock, il «mago del brivido». E poi nel 1859 nasce Conan Doyle, nel 1959 muore Raymond Chandler e nel 1920 Scerbanenco...

Era inevitabile che il 9 divenisse celebrativo e così Milano dedica al mistero l'ultima primavera del millennio con una grande mostra, *Giallo* appunto, dal 19 marzo al 27 giugno ai Musei di Porta Romana. E Mondadori pubblica un inedito di Rex Stout, *Fine Amara*.

Ma qual è il segreto del giallo? «Appaga le esigenze degli uomini moderni ben più delle opere dell'avanguardia», diceva Bertolt Brecht. Esigenze di giustizia, di sicurezza, di controllo. Di esorcizzare la paura della morte. Il giallo affonda le radici nella lotta classica tra bene e male, con trionfo finale del bene: si scopre sempre il colpevole, il che esalta l'ordine razionale delle cose ma nello stesso tempo - dato che la realtà mostrata è ingannevole - ne sottolinea la precarietà di ogni certezza. Il personaggio chiave di questa letteratura a metà tra scienza e avventura, progresso e mistero, è l'investigatore.

«Il giallo come noi lo conosciamo - spiega Giorgio Ferrari, direttore della *Rivista del Giallo* - nasce per rimettere ordine nella società: è il genere tipico di una classe borghese trionfante, fiduciosa nelle *magnifiche sorti e progressive* del mondo». Non a caso, il periodo aureo della produzione è prima della II Guerra Mondiale. Romanzi classici, ambientati nell'aristocratica campagna inglese, trame di raffinatissimi giochi intellettuali. Per procurarseli, la Mondadori fa frequenti viaggi in Inghilterra.

Ma il Ministero della Cultura Popolare (il Minculpop) impone la presenza di un certo numero di firme italiane in ogni collana e allora nascono alcuni giallisti nostrani, come Alessandro Varaldo, Augusto De Angelis, Ezio D'Errico. I quali devono attenersi a norme rigide: l'assassino non può essere italiano e non può sfuggire alla giustizia. Ecco perché D'Errico crea il Commissario parigino Richard. Nel 1941, dopo un fatto di cronaca, il Minculpop mette addirittura fuorilegge il giallo perché «antieducativo».

Nel dopoguerra la collana (guidata da Alberto Tedeschi) va in edicola e vive un periodo di grande ripresa. Nel frattempo il giallo è cambiato: non più dimore di campagna inglesi, ma cupe metropoli angoscianti. In America si afferma il genere *hard boiled*, nato con Chandler e Hammett. *Detectives* duri, cinici, disillusi, che si muovono in una realtà tragica e amara. «Il giallo si evolve con la società - ha detto Laura Grimaldi - man mano che cambia, cambia il modo di raccontare la morte e il delitto. Alla base, però, ci sono sempre grandi emozioni e paure, il senso di giustizia e lo scetticismo del vivere quotidiano, quando leggiamo avidamente la cronaca nera sentendoci per fortuna lontani dai delitti e curiosi di conoscerli».

Nella seconda metà degli Anni 60 si afferma il primo giallista italiano, Giorgio Scerbanenco. Seguirà, nel 1972 *La donna della domenica* di Fruttero e Lucentini. Tedeschi guida la collana fino al 1979, anno della sua morte. Gli succede Oreste del Buono. E' lui a istituire il Premio Tedeschi nel 1980, per il miglior giallo italiano inedito. Dopo Del Buono, si avvicendano Laura Grimaldi, Gianfranco Orsi, Franco Amoroso e Stefano Magagnoli. Oggi è diretta da Massimo Turchetta. Nel frattempo si sono aggiunti nuovi, grandi, autori come Ed McBain e James Elroy, e una pioniera del thriller psicologico come Ruth Rendell.

Il 1999 è tempo di bilanci: «Il giallo era quasi un gioco di enigmistica - è l'opinione di Marco Tropea - per 50 anni è stata una gara tra lettore e scrittore, nel tentativo di individuare l'assassino. Poi ci si è sono accorti che con questo genere si potevano dire parecchie cose. La *suspense* è diventata un pretesto per raccontare come si vive male nelle nostre città e dare messaggi importanti, basti pensare a Paco Taibo e Sepúlveda». Ma anche a Gadda e Graham Greene, a Borges e Durrenmatt. Autori che, partendo dal giallo, hanno costruito capolavori della letteratura. «Il giallo non è più quello di una volta - concorda Giorgio Ferrari - si sta lentamente modificando. In futuro non ci sarà più il "ghetto" del giallo, ma libri di letteratura *tout court*, che si occuperanno di delitti e morte. In fondo accadeva già in passato: *Edipo Re* o *Giulietta e Romeo* sono gialli, no?» Il giallo è vecchio quanto il mondo, anche per la Grimaldi: «All'inizio, e alla fine, di ogni giallo c'è la morte: e noi leggiamo, avidamente, per vincere la paura di morire».

**Raffaella Silipo**

### PRO, FEDRIGOTTI

La scrittrice Isabella Bossi Fedrigotti «adora» i grandi gialli classici. La mia infanzia e adolescenza sono state ritmate dalla lettura di Simenon, Agatha Christie, Chandler. Anzi, un sogno di gioventù era scrivere un giallo, ambientato in un giornale: ma non è mica facile, infatti dopo le prime 50 pagine venni dissuasa dall'editore...

Oggi mi sono un po' smarrita, mi manca ortana di quei grandi e non trovo di altrettanto affascinanti. Amo molto Le Carré e ho apprezzato la prima Cornwell ma è troppo sanguinosa. Il giallo che amo non è truculento, ma di pensiero: un gioco psicologico in cui il delitto è solo un pretesto».

### CONTRO, SGARBI

Vittorio Sgarbi non ha mai letto un giallo in vita sua «e non mi interessa leggerne. E' una letteratura inferiore, subordinata, marginale, come ogni genere, dal rosa all'erotico: non è arte. La vera letteratura è specchio della vita, anche quando è sperimentale e apparentemente se ne allontana. Il genere invece limita la grandezza dell'espressione con schemi prefissati e sempre uguali e io, che apprezzo la grandezza classica, lo trovo inutile, noioso, ripetitivo. Lo stesso vale per le nature morte in pittura. Le puoi appendere in sala da pranzo ma non saranno mai capolavori. Per un piacere momentaneo, meglio un buon film giallo».

La copertina de «La domatrice» di Agatha Christie, del 1939 dei primi grandi successi della collana Mondadori

## E' MORTO AMMAZZATO

LE commemorazioni di solito sono inutili oltre che. Partono infatti dal presupposto che si celebra uno che è morto, o comunque che c'è stata la morte di qualcuno o di qualcosa da ricordare e rimpiangere.

Tra i rari casi si può inserire il giallo Mondadori e il suo direttore Alberto Tedeschi. Nel 1979 festeggiava il suo giubileo scrivendo ai suoi cari lettori: «Cinquant'anni fa, la collana prendeva il via con il romanzo *La strana morte del signor Benson* di S.S. Van Dine e io che l'ho tenuta a battesimo ho avuto grazie a voi, lettori, anche il piacere di vederla crescere e diventare famosa...».

I Gialli Mondadori erano un grande successo, e si diceva che la casa editrice reggeva su due colonne, i Gialli e Topolino. Non erano scherzi. La sicurezza era la pura verità, ma purtroppo la troppa sicurezza è un'insidia e quelli della Mondadori finirono a un tratto per accorgersi che le due colonne davano qualche preoccupazione. Quando sostituì Alberto Tedeschi alla direzione del Giallo Mondadori non fu per meriti, ma perché il grande direttore morì, altrimenti se avesse vissuto sarebbe ancora qui al comando e avrebbe gestito meglio la crisi. I Gialli Mondadori andavano discretamente, ma già si avvertivano i segni di un cambiamento. Il giovane Leonardo Mondadori, disceso che il genere era ormai maturo, mi ricordo, fu coronò di un movimento gentilmente fallito.

Il giallo poco a poco in tutto il mondo si allontanò dalle linee classiche del gioco di precisione. Il giallo classico era un gioco come i giochi a tu cotanto, il bridge e le parole crociate.

Il Giallo smise di rispettare le discriminazioni tra il bene e il male, aumentò di pagine e di morbosità.

Non dico sia più bello o più brutto, dico solo che è lontano da quello che si chiamava giallo classico. E' ormai un pentolone in cui va cacciato tutto, ma proprio tutto e qualcosa di più, morti ammazzati senza valide ragioni, stupri in sostituzione di amore, infami malattie al posto delle norme. E ci possono essere anche resti molto rasati. Ma senza nulla a che fare con i gialli. E, soprattutto, non possono gareggiare con la mostruosa e meravigliosa potenza di Stephen King.

**Oreste del Buono**

L'INIEZIONE DIRETTA VOLVO: LE PRESTAZIONI CHE VUOI, SENZA UNA GOCCIA DI TROPPO.

Quando si prende una decisione, si può dar retta al cuore o alla ragione. Partiamo dalla ragione. L'iniezione diretta Volvo è un sistema elettronico capace di inviare alle camere di combustione solo la giusta quantità di carburante. E questo significa niente sprechi, in altre parole, più chilometri per ogni litro. Ma una scelta può anche essere fatta col cuore. E l'iniezione diretta Volvo assicura una grande reattività del motore alle sollecitazioni dell'acceleratore e un maggiore comfort di guida. Da oggi, ascoltateli entrambi. Scegliete le nuove Volvo S40 e V40 diesel e benzina ad iniezione diretta. *Volvo S40 e V40 1.8i: da 42.400.000 Lire (21.897,77 Euro); Volvo S40 e V40 1.9D: da 42.470.000 Lire (21.933,92 Euro)*.* VOLVO

SABATO E DOMENICA 14 DAI CONCESSIONARI VOLVO

**Prezzi suggeriti chiavi in mano e bloccati fino alla consegna, IVA inclusa, I.P.T. esclusa. SvenskaFin, la finanziaria per l'auto Volvo.*

# Nuova Opel Vectra. Rinnova la tua energia.

La nuova Vectra sa darti tutta l'energia dell'innovazione. A lei puoi chiedere il **sistema di navigazione satellitare,** un dispositivo computerizzato ad alta tecnologia capace di individuare in ogni situazione la strada più rapida e diretta.

Ma Vectra è nuova anche nei motori, che uniscono **consumi ai vertici della categoria** a prestazioni eccellenti: dai brillanti **motori Ecotec multivalvole** 1.6 101 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV e 2.5 V6 170 CV al flessibile 2.0 DTI 16V 101 CV.

È **nuova nel design,** che ottimizza l'aerodinamica grazie al nuovo posteriore ridisegnato e perfino nel comfort, con più spazio per le gambe nella parte posteriore dell'abitacolo.

Nella nuova Vectra, anche il concetto di sicurezza si rinnova: al doppio airbag e agli airbag laterali si aggiunge oggi la straordinaria efficienza delle **sospensioni DSA,** che garantiscono in ogni condizione di guida un altissimo grado di sicurezza attiva e un'elevata manovrabilità.

Non solo: Vectra è **garantita contro la corrosione passante per 10 anni.**

Un'auto così ha davvero qualcosa in più: fa bene a chi viaggia con lei.

OPEL

## Carreras, successo a Washington

José Carreras (nella foto) è tornato per la prima volta sul palcoscenico ■ Washington con «Sly», opera tragicomica di Wolf Ferrari, rappresentata per la prima volta alla Scala nel '27 dal grande Aureliano Pertile. «Sly» non era mai ■■■ rappresentata ■ America. La prima al Kennedy Center è stata molto applaudita, soprattutto per la bravura del tenore protagonista. «Carreras - ha scritto il critico del "Washington Post" - ■■ ancora infondere nelle ■■ frasi musicali passione, stile e vigore». «Sly» richiede infatti dal suo interprete principale la potenza ■ un'opera verista e la dolcezza degli eroi di Puccini. Il ritorno di Carreras ■ stato preparato dal suo ami■■ Placido Domingo, direttore artistico dell'opera di Washington. La moglie, Marta Domingo, ha firmato la regia dell'opera, tanto carica ■ trovate da risultare sconcertante, ambientandola al tempo di Shakespeare.

## Madonna-Martin, primo duetto

Madonna (nella foto) ha scelto Ricky Martin per realizzare un inedito duetto. Il cantante portoricano sarà ■ Los Angeles questo fine settimana per entrare con Madonna in studio di registrazione. Insieme, le due star incideranno ■■ canzone-duetto in inglese che verrà inserito nel primo disco «Made in England» che Martin si appresta ■ lanciare sul mercato. Come ha detto a San Juan il discografico di Martin, Angelo Medina, il disco del cantante latinoamericano sarà ■■ negozi ad aprile e conterrà 13 canzoni compresa quella con Madonna. Era stata la stessa pop star e attrice, nel corso dell'ultima cerimonia di premiazione dei Grammy, a manifestare l'intenzione di voler lavorare con Martin. Ricky Martin parteciperà anche al «Pavarotti and Friends», il tradizionale appuntamento benefico organizzato dal tenore italiano, che porterà il cantante latinoamericano in Italia ■ prossimo primo giugno.


COMPUTER DISCOUNT
la catena italiana dell' informatica



Tutto ciò che ■ serve è da Computer Discount
la catena italiana dell' informatica




# LA ■■PA SPE■■OLI

L'attrice chiamata da Branagh per un film ispirato al bardo

# Anche Rocca love Shakespeare

E' l'unica italiana nel cast inglese di «Pene d'amore perdute»

Il momento d'oro prosegue a luglio con Antonioni e la Loren

**ROMA.** Stefania Rocca è stata scelta da Kenneth Branagh per la sua versione cinematografica di «Pene d'amore perdute» da Shakespeare: è l'unica attrice non di lingua inglese dell'intero cast. Ambientato negli Anni Trenta, animato da musiche e canzoni, girato negli studi di Shepperton dov'è stata ricostruita la corte del re di Navarra, biblioteca da eruditi ■ padiglioni da giardino compresi, il film rispetta alla lettera ■ testo di Shakespeare, commedia senza tempo sul gioco amoroso. «E' il mio momento d'oro - racconta la Rocca, a Roma per una settimana di riposo -, non credevo di farcela, invece, in quest'ultimo periodo, sto cominciando davvero ■ far cinema. Mi pare impossibile».

Tra le giovani attrici italiane alla ricerca di un'affermazione personale, Stefania Rocca è la sola ad essere entrata nel giro internazionale: un film sulla follia di Jean-Luc Godard apparso a Cannes e al Sundance Festival, «The Talented Mr. Ripley» di Anthony Minghella, quello de «Il paziente inglese» girato quest'estate ■ Ischia, e adesso «Pene d'amore perdute» di e ■■ Kenneth Branagh, uno dei più valenti divulgatori cinematografici di Shakespeare, con o senza l'ex moglie Emma Thompson. Non solo, ma a luglio, voluta personalmente da Michelangelo Antonioni, dovrebbe partecipare alla realizzazione di «Destinazione Verna», il film con Sophia Loren in preparazione da oltre un anno, nel ruolo di ■■ giovane donna nipote della diva. La cosa più curiosa ■ più lusinghiera resta, comunque, l'esser stata scelta da Branagh per recitare Shakespeare, un ■■■■ concesso raramente ■ chi non è di lingua madre inglese. Racconta: «Era un venerdì sera. Mi telefonano quelli della Miramax, la casa che distribuirà "Mr. Ripley" e mi chiede ■■ sono disposta a fa■■ un provino a Londra con Branagh il lunedì successivo. Londra mi piace. Deciso ■ passarci qualche giorno con il mio ragazzo e poi tornare indietro. Ritengo di non avere nessuna speranza».

**Invece com'è andata?**

«Mi sono trovata davanti a un ■■■■ normale. La sua fama mi terrorizzava: temevo di non saper dire più una parola. Invece mi mette subito ■ mio agio. Mi chiede di recitargli qualcosa. Per fortuna avevo fatto ■■ po' di teatro, "Giovanna d'Arco" e "Totem", perciò sapevo come muovermi in scena. Poi mi chiede di cantargli qualcosa».

**Lei canta?**

«Al Centro sperimentale di cinematografia mi avevano insegnato a emettere la voce in maniera intonata. L'anno scorso poi, scoraggiata dall'insuccesso di tanti miei piccoli film italiani, m'ero messa in testa di voler fare un musical e avevo cominciato a prendere lezioni di canto. Mi è stato utilissimo».

**Quando ha saputo di essere stata scelta?**

«Il giorno dopo. Anche se ero stata l'ultima attrice a sostenere il provino e per la parte concorrevano in tanti, tutte inglesi, mi hanno chiamato e mi hanno detto di tornare subito a Londra da dove però non mi ero mossa, avendo deciso di trasformare quell'occasione in una piccola vacanza. Così ho cominciato».

**E come s'è trovata?**

«Lavoro con attori veri, competenti, bravissimi. Per tre settimane abbiamo fatto le prove come in teatro. Era necessario, anche perché balliamo e cantiamo e occorreva studiare i movimenti di gruppo».

**Con l'inglese se l'è cavata?**

«Sì, me la sono cavata. E' una lingua antica, quella di Shakespeare, per di più, nella commedia, io sono Giacomina, una ragazza del popolo che s'innamora del gentiluomo Timothy Spall, quello di "Segreti e bugie": devo parlare con un pessimo accento, quindi il mio essere italiana non mi ha ostacolata».

**Perché Branagh ha scelto di ambientare questa commedia negli Anni Trenta?**

«Non glielo ho chiesto. Comunque Branagh è un genio. Recitare al suo fianco è stato facilissimo: basta rispondergli. Ascolta tutti, riflette su ogni proposta, è disponibile, ironico. Credo abbia scelto quel periodo perché vuole mettere in scena la gioia di vivere. E le musiche di Cole Porter, Irving Berlin e Gershwin esprimono al meglio quello stato d'animo».

**Minghella, Branagh, Antonioni: dove vuole arrivare?**

«Non voglio più perdere tempo con film minimalisti e improvvisati da cui non imparo niente. Voglio lavorare soltanto per cose che servono a farmi crescere. Anche piccoli ruoli purché mi diriga uno che sappia cosa devo fare. E' triste dirlo, ma di tutti i film italiani che ho girato, mi resta qualcosa solo di "Nirvana" di Salvatores, che mi ha lanciato, e di "Viola" che pochi hanno visto ma che è stato per me di grande utilità».

**Simonetta Robiony**

## LE TAPPE DEL SUCCESSO

■■■■ ■ il vero trampolino di lancio per la giovane Stefania Rocca. Il suo ruolo di hacker avventurosa e fragile, e secondario nel film veicolato di Salvatores. Ma buca ■ schermo con i capelli colorati e un ■■■ conturbante.

■■■■ D'ARCO. Cresciuta al Centro Sperimentale e ■■ Parlin, torna sul palcoscenico, bella ■ fama cinematografica, con ■■ «Giovanna d'Arco» diretta da Le Moli, con i capelli rasati ricorda la Bergman e la Falconetti.

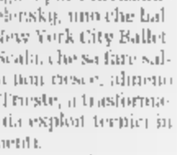
VIOLA. Nel ■■, la sua fama cresce. Un contributo ■ viene da «Viola» (cronaca d'un amore su Internet), dove regala sequenze di nudo e una scena di autoerotismo. Anche Bianco s'accorge di lei e la arruola nel suo «Totem».

Al Verdi di Trieste

# Il Kirov trionfa con «Lago»

**TRIESTE**
DAL NOSTRO INVIATO

Amor sacro e amor profano. Prima essere eterno e spirituale poi donna sensuale e malvagia, la protagonista del «Lago dei cigni» deve saper incarnare questo doppio ruolo. Evanescente e lirica, perfetta impersonificazione della ballerina romantica, Odette, il cigno bianco, la principessa prigioniera del mago Rothbart, incanta il principe Siegfried con il suo pietoso destino e i delicati mondi ultraterreni di serenità e amore che sa suggerire. Impetuosa, sedicente cardinale Odile, la figlia di Rothbart, il malvagio cigno nero, copia perfetta di Odette, fa innamorare il confuso Siegfried con altre grazie ferine. Come per Traviata, che segna sideree culminazioni al primo atto e si trasforma poi in amante tragica, questo sdoppiamento si addice solo alle grandi star. Uliana Lopatkina, del Balletto del Kirov di Pietroburgo in scena sino al 14 marzo al Teatro Verdi di Trieste, fa parte di questo ristretto club di fuoriclasse. Giovanissima, danzatrice molto musicale, ha esordito due anni fa a Mosca del primo «lei divina», alta, magra, ha linee allungate, braccia interminabili, delicate e flessuose. E un cigno bianco all'inizio delicatissima fragile e impaurito. Poi conquistata da Siegfried, si abbandona, nel passo a due, a un lirico canto d'amore per esprimere infine nella coda la gioia leggera di un essere liberato da una passione spirituale. E tutto questo con talento e una sapienza tecnica tali da non far sospettare che si tratta di una ventiduenne appena uscita dalla scuola. Entra in scena già sorridente, poi sempre qui incantando e sensuale per ammaliare il principe delle sue spire e scatenarsi, vittoriosa, nei pirotecnici 32 fouettè e altre bravure assortite. Forse troppo troppo nell'atto bianco, forse non abbastanza tagliente come cigno nero. Lopatkina supera però di gran lunga il pur bravissimo e biondo Igor Zelensky, uno che balla al Kirov e al New York City Ballet passando dalla Scala, che sa fare salti prodigiosi, ma non riesce, almeno sabato scorso a Trieste, a trasformare le variazioni da esplosi tecnici in veicoli di sentimenti.



Uliana Lopatkina

Sia ben chiaro che si parla comunque di altissimi livelli e che il Balletto del Kirov si conferma una delle massime compagnie classiche, dallo stile ineccepibile ■ impeccabile, dove titoli come «Lago», «Schiaccianoci» o «Bayadera» sono nati più di un secolo fa. Una compagnia che, a disagio sulla stretta scena del Verdi, sguaderna una memorabile teoria di cigni nell'atto bianco, grandi solisti nel pas de trois del primo atto e nel divertissement. E in più Machar Vazev, il nuovo direttore, ha al suo arco molte frecce come Lopatkina, una batteria di giovani stelle che si chiamano Svetlana Zacharova, Diana Vishnieva, Irina Zhelonkina.

Asciutta e con l'abituale dose di salamelecchi e personaggi di contorno, ■ versione del Kirov, pur essendo la coreografia attribuita interamente al creatore, Marius Petipa, conserva l'ottimistico happy end sovietico con l'amore di Siegfried e Odette che trionfa sulle trame del malvagio Rothbart. Ma così va contro il libretto originale che fa ■■■ combere gli amanti infelici, contro la musica di Ciajkovskij che nel finale dice altro, dice dell'impossibilità di amare dell'uomo, vinto perché eternamente diviso fra bene ■ male. Così, invece, il balletto regredisce a semplice consolante fiaba.

**Sergio Trombetta**

PRIME ■■■■

La commedia choc di Todd Solondz, bell'affresco di alienazioni incrociate

# Happiness, nevrosi di famiglia

## *La tranquilla pedofilia di un papà per bene*

Dl «nevrose stories», ovvero di storie di ordinaria follia ambientate in nuclei borghesi dove tutto sembra funzionare a meraviglia ■■■ negli spot pubblicitari mentre sotto covano ■ angosce, negli ultimi tempi ne abbiamo viste talmente tante che quando sullo schermo appare una villetta residenziale lo spettatore si prepara al peggio. Tuttavia, pur inserendosi nell'affollato filone, «Happiness» ha provocato polemiche a non finire per ■■ scena-scandalo ■ cui un papà per bene, sul punto di venir ■■■■■ confessa la sua pedofilia al figlioletto; e al bambino che piangendo chiede spiegazioni dice in pratica: «E' stato bellissimo, lo rifa■■». Molti hanno trovato disturbante la scena: quasi volesse risultare assolutoria nei confronti di un perverso genitore, che per di più non si perita di caricare sulle fragili spalle di un undicenne ■ peso della sua ■■■ verità. In effetti il film insiste e svaria in maniera un po' voluta e con un'indubbia dose di ambiguità su questo e altri casi di aberrazione sessuale; ma già con la sua corrosiva opera prima «Fuga dalla scuola media», Todd Solondz aveva dimostrato la vocazione a far risuonare in chiave serio-comica le corde della psicopatologia familiare. E ■■ dev'essere un caso che ■ sua nera commedia sia ambientata a Newark, New Jersey, ■■ posto ben ■■■ al regista per esserci cresciuto.

Al centro di un gruppo di frustrati della classe media spiccano le tre sorelle Jordan: sposata con prole Trish (Cynthia Stevenson) si dichiara gratificata e soddisfatta della vita al pari della bella Helen (Lara Flynn Boyle) scrittrice di bestseller, mentre la single Joy (Jane Adams) che non riesce a realizzarsi affonda nella depressione. In realtà stanca dei troppi uomini, Helen fantastica emozioni proibite; e l'inappuntabile Trish non sa che il marito psicoanalista (Dylan Baker) ■ trascura a letto ■ quanto attirato ■■■ ragazzini. Intorno a questi personaggi ruotano altre figure ■■■ meno nevrotiche: i genitori delle tre sorelle sulla via di una tardiva separazione, ■ vicino di casa che sfoga gli ardori erotici in telefonate oscene, la grassona sessuofoba che non esita ■ tagliare i genitali a un attempato aggressore. Ed è in tale contesto adulto che cerca di trovare un equilibrio l'occhialuto figlio di Trish il cui fondamentale problema, finché non gli ■■■■ addosso la faccenda del padre pervertito, è di non riuscire a eiaculare.

Eccessivamente lungo (135 minuti), «Happiness» ogni tanto perde il ritmo, ma nel complesso il regista combina abilmente il mosaico delle alienazioni incrociate, divertendo e ■■■■ieme lasciando l'amaro in bocca; la fotografia di Maryse Alberti (la prima operatrice donna ad avere l'onore di una copertina su «American Cinematographer») è di funzionale eleganza; e gli interpreti ■■■ uno meglio dell'altro.

**Alessandra Levantesi**

Una scena del film

**HAPPINESS**
di Todd Solondz
con Jane Adams
Dylan Baker
Lara Flynn Boyle
Commedia
■■ ■■

Ai cin■■■ **Olimpia** ■ di Torino
**Eliseo** di Milano
**Lux 2** di Roma

RASSEGNE ■■■■

«Antennacinema» ■ Padova dal 22 marzo: con tanta tv

# L'identikit di Murdoch e gli eroi sportivi di Minà

ROMA. «Antennacinema» volta pagina. Tutto ciò che non si sa di Rupert Murdoch e della costruzione del suo impero, il rapporto tra sport, doping e tv raccontato dai protagonisti ■■■ la mediazione di Gianni Minà, le novità tv di stagione, i «volti» del nuovo, da Serena Dandini a Daniele Luttazzi, e poi tutto sul cinema australiano Anni '90, il Nord Est dell'Italia della comunicazione, la tv che cambia raccontata dai responsabili delle reti e dei coordinamenti, saranno gli ingredienti della diciannovesima edizione degli «Incontri di cinema e tv» in programma a Padova dal 22 al 28 marzo. «Antennacinema - ha detto Giorgio Gosetti, tra i responsabili della rassegna - diventa laboratorio di ricerche sul ■■■■ dei media. Scandaglieremo le diverse realtà con le lenti di un cannocchiale: per avvicinare la realtà che si forma e per approfondire aspetti particolari del nuovo». Quattro le sezioni, cui s'aggiungono eventi e anteprime. Tra le altre la proiezione di «Jorge Luis Borges una vita di poesia» di Fernando Arrabal.

«Un editore e la sua impresa» è la sezione dedicata all'impero Murdoch, con la possibile presenza di Letizia Moratti, presidente della filiale italiana della News Corp e un collegamento intercontinentale con la figlia di Murdoch. Cinema e tv australiane saranno in primo piano con anteprime (tra gli altri «The boys») e la presenza, tra gli altri, di Rachel Perkins, regista aborigena premiata a Torino al «Festival del cinema delle donne».

Agli incontri serali col pubbli■■ sono attesi tra gli altri Serena Dandini ■ Daniele Luttazzi; probabile la presenza della Gialappa's Band. Tra i dirigenti tv, Francesco Pinto, direttore di Raitre; probabile l'arrivo del neodirettore dei palinsesti Mediaset Giorgio Gori e del consigliere Rai Stefano Balassone.

Dopo il successo di «La vita in diretta» il giornalista del Tg2 punta alla sera

# Cucuzza, il re del pomeriggio «Sfiderò Lerner e Vespa»

**ROMA.** Michele Cucuzza, 46 anni, padre di due bambine di 11 e 6 anni, è un giornalista del Tg2, catanese di origine, lunghi anni a Milano, approdato poi a Roma. «Prestato da Minoli, direttore del telegiornale, a Freccero, direttore della rete, come fossi un giocatore di calcio». Conduce «La vita in diretta», il pomeriggio su Raidue. «E' il programma - dice - e diventato "il" programma del pomeriggio degli italiani davanti alla televisione. Tant'è vero che l'intervista ad Albano Carrisi, per esempio, ha ottenuto oltre il 31 per cento di share. E gli ascolti sono comunque in crescita, la media è di oltre il 25 per cento. Tanto è vero che non mi spiacerebbe l'ipotesi della prima serata, da realizzare nella prossima stagione».

**Il successo sarà dunque merito delle sue risate, dei suoi atteggiamenti, del suo nuovo «look» da intrattenitore? E' vero che, dopo le partecipazioni in qualità di comico a «La posta del cuore», potrebbe l'anno prossimo condurre «Domenica in»?**

«Dunque, di "Domenica in" io non so niente. Quello che invece so è che il direttore Freccero, prima serata a parte, intende continuare questa "Vita in diretta". Fatta in questo modo, anche l'anno prossimo. E sa perché? Perché lo considera un esperimento. Con le mie facce e le mie mosse. Ma anche con tutti gli argomenti che trattiamo, la cronaca, lo spettacolo, l'attualità. Noi facciamo lo spettacolo dell'informazione».

**Perché dice «noi» come il Papa?**

«Uso il plurale non per indicare me stesso, ma per indicare tutto il gruppo con cui lavoro, la squadra, come si dice con una parola un po' brutta. La regia, la redazione al completo, i colleghi. Gli autori, soprattutto, Walter Preci e Daniela Tonlf. Con loro ci siamo intesi immediatamente. Su insieme che cosa siamo?»

**Che cosa siete?**

«Un pericoloso trio. Sembra un telefilm, il posto dove lavoriamo noi».

**Perché un telefilm? Perché fa tutte queste battute?**

«Non faccio battute, ma certo non sono dispiaciuto per il mio lavoro. Un telefilm perché andiamo tutti d'accordo, c'è un'atmosfera serena che credo passi lo schermo e arrivi al telespettatore».

**Il «Truman Show» di Raidue non è un po' troppo strappalacrime, anche ipocrita?**

«Noi ci chiamiamo "La vita in diretta" proprio perché abbiamo l'ambizione di rappresentare uno spaccato di vita. E nella vita non c'è che si sta tanto a cincischiare sugli argomenti, si cambia registro, si piange e si ride. Poi io vorrei invitare ufficialmente quelli che mi criticano a guardare per una volta la trasmissione per intero. Non chiedo tanto».

**Ma non è comunque dannoso per il pubblico questo continuo rendere l'informazione uno spettacolo? Non confonde le idee?**

«Se si lavora con rispetto, no. Non è negativo nemmeno che ci seguano i bambini, perché forniamo argomenti di discussione alle famiglie. Poi, come dicevo prima, Freccero ci considera un terreno di coltura, un esperimento. Un laboratorio esportabile, anche alla prima serata».

**Un concorrente a Lerner, Santoro, Vespa?**

«Se il programma si aprirà alla prima serata, noi saremo pronti, lo siamo già. Ma non mi faccia parlare di concorrenza, non mi faccia dire come sarebbe la trasmissione. Perché davvero non lo so, non lo sappiamo ancora. Dobbiamo arrivare fino a maggio, dobbiamo provare aggiustamenti e ritocchi, dobbiamo concludere la stagione, cercando sempre il calore e la simpatia del pubblico».

E intanto ride, Michele Cucuzza. **[al. co.]**

«Freccero ci considera un laboratorio esportabile anche al prime-time»

«In televisione si può unire informazione e spettacolo: basta lavorare con rispetto»

Il giornalista Michele Cucuzza conduce «La vita in diretta»

## TRAILER SCANDALO DI KUBRICK

### Nicole e Tom nudi: tg divisi sulla messa in onda

Tom Cruise e Nicole Kidman nudi, in una focosa scena d'amore (nella foto). Queste le prime immagini pubbliche dell'ultimo film di Kubrick, «Eyes wide shut». Un trailer da novanta secondi, che ha diviso i Tg italiani per la messa in onda: il Tg2 e il Tg5 hanno mandato in onda nell'edizione di mezzogiorno le sequenze dell'ultimo attesissimo capolavoro di Kubrick; mentre il Tg1 ha deciso di farle vedere solo a mezzanotte, fuori cioè dalla «fascia protetta». Per le scene troppo osée, il Moige ha protestato. Il senatore di An Michele Bonatesta, vicepresidente della Consulta per l'informazione, ha invece criticato la scelta dei Tg di mandare in onda le immagini, chiedendo ai vertici di Rai e Mediaset di intervenire.

Lezione dei comici

## Tre uomini in cattedra alla Bocconi

**MILANO.** Aldo Giovanni e Giacomo salgono in cattedra all'Università Bocconi di Milano. No, non è uno scherzo di un responsabile ufficio stampa burlone. I tre comici, che insieme a Benigni e Pieraccioni, sono considerati fra i fenomeni cinematografici degli Anni Novanta, avevano da tempo abbandonato le comparsate pubbliche. Ieri però hanno accettato di tenere una lezione davanti ad almeno trecento studenti della Bocconi, è stato divertente esserci per saperne di più sul loro futuro imminente.

«Il nuovo film - ha detto subito Giacomo incalzato dalle domande di studenti e giornalisti - lo faremo verso la metà del duemila. Prima abbiamo in mente dei progetti di carattere televisivo e teatrale. Dire se faremo teatro o televisione è prematuro ma con buona probabilità sarà tv e quasi sicuramente con Mediaset». Insieme ai tre si è presentato all'incontro anche l'autore Massimo Venier che è un po' il quarto del gruppo. «Massimo ci dà spesso delle idee che illuminano e anche se non appare è di diritto parte della famiglia».

E' pensabile che in futuro si possano rivedere Aldo Giovanni e Giacomo a «Mai dire gol»? «Tutto è possibile e per noi quella rimane una delle esperienze alle quali dobbiamo buona parte del nostro successo. I ragazzi della Gialappa's sono rimasti amici e quindi...». Cosa ne pensate del flop di Leonardo Pieraccioni con «Il mio west»? «Be' in Italia quando un film va bene guadagna dai 2 ai 3 miliardi e quindi visto che "Il mio west" pare ne abbia incassati dodici non crediamo si possa parlare di flop. Quella è un'altra storia. Se poi volete sapere qual è il nostro giudizio qualitativo allora...». Una studentessa chiede: «Qual è l'Italia che rappresentate con i vostri film?» «Quella del dopo playstation»!

**Luca Dondoni**

## NOTIZIE FLASH

**GERI, MEMORIE AUTOBIOGRAFICHE.** La ex Spice Girl Geri Halliwell ha venduto le sue memorie sul periodo in cui cantava la celebre pop band al femminile per la cifra record di 1 milione 700mila dollari (quasi 3 miliardi di lire), diventando così una delle autrici più pagate al mondo. La biografia della 26enne artista uscirà nel prossimo ottobre per la «Transworld» con il titolo di «If only».

**FUNARI TORNA IN TV.** Gianfranco Funari torna in televisione. A partire dal prossimo 16 Funari dalle 20,30 sarà il protagonista su Antennatre di «Allegro... ma troppo», contenitore in cui l'attualità politica, e, televisiva si mescola all'informazione e all'intrattenimento, alla provocazione e alla satira.

Gianfranco Funari

**D'ALEMA PREMIA SOFIA.** La Presidenza del Consiglio assegnerà a Sofia Loren il «premio speciale» per la cultura sezione spettacolo. D'Alema consegnerà personalmente il premio con una cerimonia che si terrà il prossimo 20 aprile. Alessandra Mussolini, deputato di An e nipote di Sofia Loren, commenta così l'avvenimento: «Lo sapevo già da qualche giorno. Sono molto felice».

**FRATELLI** Gian Marco Tognazzi ha finito di interpretare il film «S.o.s.» diretto dal fratello Thomas Robson, una coproduzione italo-norvegese e interpretato anche da Jaqueline Lustig. «Il titolo del film prende spunto - ha detto Tognazzi - da un avviso che la protagonista pubblica su un giornale destinato a fare incontrare le anime gemelle. Io sono un venditore di auto ed ho la mania di collezionare le donne scegliendole dal giornale, come se si trattasse di un gioco infantil, catalogando le loro prestazioni».

**«LA SANFELICE», KOLOSSAL PER CANALE 5.** Dopo «Il conte di Montecristo», Mediaset produrrà (con altre due tv europee) un altro kolossal con Gerard Depardieu tratto da un romanzo di Dumas, che andrà in onda nel 2000 su Canale 5. «La Sanfelice», appassionata saga delle vicende sentimentali di nobili e nobildonne e degli intrighi internazionali nella Napoli della rivoluzione giacobina del 1799, diventerà uno sceneggiato in quattro puntate.


Esempio di "Opportunità Chrysler"

Chrysler Stratus 2.0LX

Prezzo auto chiavi in mano Lit. 42.850.000 IVA inclusa IPT esclusa

Importo finanziato Lit. 29.000.000

72 rate mensili da Lit. 569.000

Rata finale da Lit. 7.000.000

TAN 0% TAEG 0%

Rimborso anticipato totale o parziale in qualsiasi momento senza penali

CHRYSLER STRATUS 0% MILIONI A TASSO ZERO FINO AL 31 MARZO. Una linea così non si vede spesso. Interni così comodi e vivibili, lo stile solo l'architettura ad "abitacolo avanzato" Chrysler. Una dotazione così si trova solo sulle migliori auto americane. E una guida così fluida la sognavate da tempo. Oggi, con "Opportunità Chrysler" potete avere una Stratus al prezzo dell'auto a cui pensano tutti gli altri. O anche a meno. Guardate bene la proposta che trovate qui a fianco. Pensate che i concessionari Chrysler Jeep, possono farvene una su misura per voi. E poi, immaginatevi a bordo dell'auto che rappresenta il vostro spirito d'indipendenza. THE SPIRIT OF AMERICA ON WHEELS

Chrysler

Chrysler Stratus 2.0 LX. Tasso zero per 30 rate: la personalità non è una questione di soldi.

OPERAZIONE VALIDA FINO AL 31/3/99 SALVO ESAURIMENTO SCORTE PRESSO LA RETE CHRYSLER JEEP PER LE VETTURE MY 97 NON PRESENTI IN STOCK. CHRYSLER STRATUS 2 DLX, JEEP CHEROKEE SPORT 2 STD 5 PORTE, JEEP GRAND CHEROKEE 2 STD LIMITED. PER SAPERE QUAL È IL CONCESSIONARIO CHRYSLER JEEP A VOI PIÙ VICINO TELEFONATE AL 167-612121

### Mobilandia di Bruino propone migliaia di articoli a prezzi incredibili

# Stock, l'occasione che stupisce

## *Camere da letto, divani, credenze e cucine*

Stock, occasioni che stupiscono. Una prova? Andate a Bruino, da Mobilandia, e fate un giro negli ampi magazzini: i prezzi, insieme alla qualità ed alla freschezza della merce, vi faranno immediatamente conoscere i vantaggi degli stock. Ora è più facile anche grazie ai nuovi orari di apertura: nei giorni feriali 9-12,30; 15-19,30, sabato continuato 9,30-19,30, chiuso domenica e lunedì mattina.

Dietro alla parola stock c'è una filosofia di mercato, ma per il cliente finale c'è soprattutto la possibilità di fare grossi affari. La novità di queste settimane è l'arte povera: a Bruino sono arrivati centinaia di «pezzi» di questo stile di successo. L'esempio più eclatante è forse una meravigliosa camera da letto, tutta in pioppo massiccio (quindi di eccezionale robustezza e qualità), che viene posta in vendita a 4.490.000 lire, mentre nel listino tradizionale tocca quota 12 milioni. Poi non sono da perdere le composizioni componibili + 2 comodini in stile toscano, sempre in legno massiccio, a 990.000 lire, o la splendida credenza a 3 porte da 665.000 lire. Proprio questa credenza è un autentico best-seller: Mobilandia se ne è assicurata recentemente altri 1000 pezzi, già si sa che non dureranno molto.

Fra le più recenti novità, molti i pezzi interessanti, da prendere al volo: una vetrinetta a 2 ante a mila lire, portatelevisore a 2 ante con vano a giorno a 320 mila, portatelefono a tre cassetti a 235 mila, un tavolino a bacheca con piano a ribalta a 250 mila..

Poi occhio ai divani, che sono centinaia. Si parte da divani letto a 299 mila lire, per andare ad una coppia di divani (3 posti-letto + 2 posti) in tessuto importante a 1.499.000 lire, poi un'altra coppia di divani 53+2 posti) nel prestigioso ed introvabile nabuk a 2.499.000. E non mancano le cucine, tutte da 3 metri, con elettrodomestici di marca, in allestimento economico (top da 4 centimetri, cerniere ad aggancio rapido, cassetti su guide metalliche), in 5 versioni e colori divesi da 1.899.000 a 3.500.000 lire.

Ma sono possibili prezzi tanto clamorosi? Il segreto sta nella strategia commerciale di «Mobilandia Stock», un negozio-magazzino dalle caratteristiche nuove, innovative, capaci di concretare eccezionali risparmi per il cliente. Per capire bene, va spiegata bene la filosofia degli stock, che non sono altro che «quantitativi di merce» di cui manca un assortimento completo e che vengono ceduti, per le ragioni più svariate, a prezzi più bassi, spesso a prezzi stracciati. Gli stock più tipici sono quelli messi in vendita dalle aziende produttrici per sgomberare i magazzini, necessari per ospitare le produzioni più recenti: in questa fase, il produttore è disposto ad applicare forti ribassi nei prezzi, a patto che l'acquirente sia in grado di comprare tutto e di portarlo via in tempi brevissimi.

Altro caso classico è quella della «superproduzione»: un'azienda di mobili ottiene una commessa, poniamo dal Canada, per 1000 tavolini di un certo tipo, ne produrrà certamente 1030-1040, per essere pronta a rimpiazzare ogni possibile incidente di trasporto. Ma se tutto fila liscio, come accade quasi sempre, i 30-40 tavolini in più saranno collocati sul mercato a prezzi minimi, proprio attraverso gli stock.

A Mobilandia queste cose le sanno, le sanno bene. Così hanno deciso di utilizzare il magazzino di Bruino, che si era svuotato dopo il trasferimento di Mobilandia a Rivalta, nei pressi del Centro Commerciale Piramid. Qui è appunto nato «Mobilandia Stock» che pone in vendita mobili di ogni tipo a prezzi stracciati, fra il 50 ed il 70 per cento in meno rispetto ai correnti prezzi di mercato.

Con «Mobilandia stock» è nata dunque una nuova opportunità, ma è nato soprattutto un nuovo modo di pensare l'acquisto. «Un negozio di stock - spiegano i responsabili dell'iniziativa - deve essere capito: può produrre vantaggi economici molto consistenti, ma richiede anche qualche visita in più. In altre parole occorre saper buttare l'occhio, valutare sul momento l'opportunità di un acquisto».

Insomma, arriva una nuova filosofia dell'acquisto, con le opportunità degli stock ed in più con la garanzia che viene da un marchio, quello di Mobilandia, che ha conquistato i favori e la fiducia della clientela nel modo migliore, attraverso anni di lavoro e di serietà.


ABBIAMO ESAGERATO!

Vetrina colonna, misure cm L.61 P.43 H.154
LISTINO L.1.116.000
SCONTATO Lire 590.000
IVA compresa.

Madia toscana con porte superiore apribile a ribalta, misure cm L.107 P.50 H.107
LISTINO L.1.452.000
SCONTATO Lire 670.000
IVA compresa.

Base 3 ante, misure cm L.165 P.45.5 H.105
LISTINO L.1.440.000
SCONTATO Lire 665.000
IVA compresa.

Settimino in noce, misure cm L.61 P.40 H.120
LISTINO L.1.224.000
SCONTATO Lire 699.000
IVA compresa.

Comò a 4 cassetti + 2 comodini interamente massicci
LISTINO L.2.364.000
Acquistabili anche separatamente
Lire 990.000
IVA compresa.

Vetrina Toscana a 2 ante, misure cm L.95 P.45 H.210 interamente massiccia
LISTINO L.2.180.000
SCONTATO Lire 1.080.000
IVA compresa.

IN PIÙ!

NUOVI ARRIVI
STOCK ARTE POVERA
TUTTI INTERAMENTE MASSICCI

DIVANI LETTO A PARTIRE DA L. 290.000

MOBILANDIA stock
VIA TORINO 58 BRUINO (TO)
Tel. 011/9068645

PREZZI franco nostro magazzino.

ORARIO APERTURA: Lunedì 15,00-19,30 Martedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì 9,30-12,30 15,00-19,30 Sabato Orario continuato 9,30-19,30 Domenica e Lunedì mattina CHIUSO

### Una eccezionale offerta-risparmio di ambienti firmati Giugiaro

# La cucina vestita dal designer

## *Allettante proposta del Gruppo Del Tongo*

Cucine di primissima qualità vestite da un creatore del «made in Italy» famoso nel mondo: il Gruppo Del Tongo e Giugiaro Design. Il fine? Offrire a un vasto pubblico il piacere di possedere dei mobili costruiti con materiale di prima scelta e dalle linee aggraziate che soltanto un mago della matita è in grado di disegnare.

Per il terzo anno consecutivo le cucine Del Tongo (in vendita in tutti i negozi convenzionati che ne espongono il marchio) vengono proposte in una seducente offerta-risparmio che ha riscosso notevole successo: la rottamazione della vecchia cucina. Ecco in che cosa consiste l'iniziativa.

E' sufficiente acquistare una cucina - la scelta è tra una gamma davvero vasta di modelli che spaziano nei vari stili, dall'antico al moderno, e nei vari materiali, dal legno alle più recenti proposte della tecnologia che, come si sa, sforna continuo prodotti dalle più svariate le utili caratteristiche - per avere diritto a un premio, pagando, in pratica, soltanto un modesto contributo spese (299 mila lire): un frigocongelatore da 225 litri a due temperature e sbrinamento automatico; un piano di cottura a quattro fuochi accensione elettrica ripetitiva dispositivo sicurezza che interrompe l'erogazione del gas caso di spegnimento accidentale della fiamma; un forno multifunzione con doppia resistenza, ventilazione forzata, scongelamento rapido e dotato del sistema di ventilazione tangenziale (un flusso d'aria forzata che protegge dal calore la maniglia del forno i mobili laterali).

Le nuove tipologie d'arredo destinate alla cucina, sono ambienti che possiedono una caratteristica precisa: la pluralità delle funzioni. E' importante che alla base ogni estetica esista un progetto di qualità, risolto con la specifica analisi della destinazione d'uso. E quindi, tanto per chiarire il concetto con un esempio, l'applicazione dei risultati degli studi ergonometrici consentirà di utilizzare le varie parti senza costringere il corpo in pose innaturali, così come tutte le parti (dal forno al cassetto per le posate al pensile con gli accessori) saranno facilmente accessibili, senza mai imbrogliarsi l'una con l'altra.

Ecco l'aspetto più interessante della collaborazione Giugiaro-Del Tongo: il design inteso non concetto fine a sé, bensì come elemento comprimario, ammorbidito, reinterpretato rielaborato. La tipologia dei prodotti suggerisce una grande flessibilità di impiego, destinata alla cucina come tradizionale riferimento di ogni nucleo familiare, come centro di servizio tecnologico ed efficiente.

Le cucine di Giugiaro, dunque, speciali per le tecnologie impiegate nella lavorazione, per qualità il progetto globale, ma anche, e soprattutto, per la bontà dei materiali utilizzati, per le attrezzature interne per la ricchezza e la cura dei particolari. Uniscono funzionalità e carattere, colore e praticità, disegno e solidità. Proprio perché una cucina deve saper interpretare, attraverso le finiture e i materiali, la personalità di chi sceglie. Tutti i modelli, inoltre, possono venire arricchiti da una vasta gamma di accessori, dal portabottiglia allo scolapiatti, dalla pattumiera al portariviste.

La cucina, oggi, è di nuovo uno dei luoghi privilegiati di incontro per la famiglia; ci si ritrova nei principali appuntamenti della giornata dedicati al piacere del cibo, e sovente è proprio intorno alla tavola che ci si intrattiene con piacere.

E ancora: quante volte i figli fanno i loro compiti proprio tra quelle pareti, quasi a tenere acceso quel calore che non è soltanto il gas acceso o l'aroma dei cibi in cottura, bensì il profumo dell'unione familiare, dello stare insieme, nella protezione delle pareti domestiche. E quante volte tra quelle pareti si consuma il the, si legge, si prende il caffé, si stira... Ecco perché, oggi, a una cucina si chiede funzionalità e tecnologia avanzata ma anche bellezza delle linee e dei materiali.

Agli speciali incentivi-rottamazione si ha diritto scegliendo qualsiasi modello dell'ampia gamma di cucine Del Tongo. Chi preferisce affidarsi al classico (settore che ha lanciato il nome Del Tongo sul mercato oltre 40 anni fa) ha a disposizione intere linee che guardano alla bellezza del passato con modelli in massello di noce, rovere, castagno e ciliegio.


forno, piano cottura e frigorifero

**Quanto pensate di pagare forno, piano cottura e frigorifero?**

Con il **Progetto Nuova Cucina,*** acquistando una cucina tra le "mille" proposte Del Tongo pagherete questi elettrodomestici
solo 299.000 lire.

Progetto Nuova Cucina

nell'ambiente cucina modello Classic progetto GIUGIARO

**grazie a Del Tongo, con l'acquisto di una cucina* li pagherete solo 299.000 lire**

Gruppo

Del Tongo®
il nome della cucina

ARREDAMENTI
CAT BENNO
Via Costa, 85
SAN FRANCESCO AL CAMPO
TORINO
Tel. 011.927.8417

ARREDAMENTI
CAVALLERA
Via Porta Lupi, 12
COLLEGNO
TORINO
Tel. 011.415.3439

CENTRO CUCINE
CHIALE
CASARREDO
PINEROLO
Frazione ABADIA A.
TORINO
Tel. 0121.201.200

ARREDAMENTO D'INTERNI
F.lli CLARA
C.so Agnelli 95/97
TORINO
Tel. 011.317.9303

CENTRO ARREDAMENTI
G & C
dei f.lli MALANDRINO
Via Gottardo, 193
TORINO
Tel. 011.200.533

"IL FALEGNAME" ARREDAMENTI
PAOLO
Via Val Lagarina, 28
TORINO
Tel. 011.403.2820

TIVÙ & TIVÙ

# Il nuovo T3, colori migliori per portare la casa nel mondo

FINALMENTE hanno tolto quel malevolo sfondo azzurro dal Tg3 regionale. In Piemonte, a esempio, si vedeva una Mole Antonelliana campita su quello che si chiama tecnicamente «kromakey»: questo aggeggio riuscirebbe a trasformare in Morticia degli Addams persino Anna Falchi con la sua aria rubizza da ragazzona del Nord nelle [illegible]e romane. Adesso i conduttori delle sedi Rai hanno uno sfondo comune alle spalle, [illegible] grande sigla T3 del nuovo telegiornale della terza rete, e stanno seduti anche [illegible] po' di sbieco, come Lilli Gruber insegna. Però ci sono altri segnali inquietanti. Per esempio il grande occhio che fa [illegible] sigla, un po' incerto tra quello onnivedente del Grande Fratello di orwelliana memoria, e quello da triglia [illegible] un aspirante conquistatore. Maurizio Mannoni, primo conduttore preserale della settimana [illegible] nuova versione, [illegible] è più in piedi ma è seduto. Nonostante i rilevamenti millimetrici degli ascolti testimonino come si faccia seguire di più chi passeggia davanti al telespettatore rispetto a chi sta fermo. Ma nel [illegible] del telegiornale si è forse pensato che dovrebbero essere le informazioni, a movimentare l'intero pacchetto. Nel [illegible] T3 vengono inserite fin dal sommario quelle locali, riprese, se ritenuto necessario, anche nell'edizione [illegible]le. Al di là dell'occhio di triglia e dello sfondo meno punitivo, è interessante considerare lo spirito del [illegible] notiziario: il tentativo di dare maggiore spazio all'informazione locale. Questo dell'informazione locale è sempre un problema di difficile soluzione [illegible] tutte [illegible] testate giornaliste, alla tv e sulla carta stampata. Notizie importanti per una determinata area perdono di interesse se allargate. Ma per quell'area restano importanti. La televisione americana, a esempio, risolse il problema con il cavo, che permetteva una distribuzione addirittura capillare della tv. Da noi non è stato così: però, in un periodo [illegible] cui si continua a parlare di informazione globale, è fondamentale quella locale, che spesso ci viene negata, al massimo ci arriva distorta, rimpicciolita. Sembra [illegible] paradosso, ma [illegible] il mondo è diventato un condominio, [illegible] condominio [illegible] per molti [illegible] mondo.

I tentativi, come quello del T3, di migliorare le informazioni «sotto casa» sono comunque da seguire. Come da seguire resta Raitre, che si sta evidentemente trasformando. Il cambiamento reale avverrà quando [illegible] ci saranno più gli spot: [illegible] prima rete Rai senza pubblicità. Non pare [illegible]. Anche perché, per molta televisione, [illegible] la pubblicità che dà il ritmo, che scandisce i diversi momenti della programmazione. Non sarà semplice abituarsi ad una tv priva di spot, se mai sarà necessario farlo. Ma la Rai farà pagare anche Raitre, quando le toglierà la pubblicità? Già adesso accadono strane cose: programmi per i quali si versa il canone, film, partite, trasmessi dalle reti Rai, vengono criptati, cioè nascosti, se ricevuti via satellite. Alcuni lettori hanno scritto sottolineando di aver dovuto mettere la parabola, affidandosi dunque al satellite, perché non potevano vedere in altro modo la televisione, magari per mancanza di ripetitori: adesso non [illegible] vedono lo stesso perché la Rai nasconde il segnale. Lo fa in certi casi anche Mediaset (ieri sera a esempio pasticciavano [illegible] Rete 4), ma almeno il canone non si paga. Misteri dell'etere.

**Alessandra Comazzi**

I FILM DI OGGI IN TV

# Un italiano in Albania

[illegible]

1994, Raiuno [illegible] 23,10; dur. 127'

Straziante dramma all'uomo e del mondo contemporaneo firmato Gianni Amelio con Enrico Lo Verso [illegible] Michele Placido. Il film, girato quasi interamente in Albania, è «vissuto» sul momento (reale) tanto che la sceneggiatura venne in gran parte rivista e corretta prima e durante le riprese. Solo un Osella d'oro per la regia al festival di Venezia, mentre meritava [illegible] Leone vinto l'anno scorso [illegible] «Così ridevano». L'america (senza apostrofo) è un omaggio all'Useppe di «La Storia» di Elsa Morante. Gino, imprenditore senza scrupoli arrivato in Albania per costruire imprese fantasma, viene piantato improvvisamente dal suo socio Fiore in una terra che disprezza. A Tirana riuscirà a imbarcarsi con Michele, un anziano ex combattente che ha perso la memoria...

[illegible]

1995, Italia 1 alle 20,45; [illegible]ur. 135'

Un flop di 175 milioni [illegible] dollari per i due Kevin: Raynolds regista e Costner protagonista e coproduttore. Un kolossal fantascientifico-avventuroso che offre solo una suggestiva prima parte. I poli si sono ormai sciolti e l'acqua ha coperto il globo. I sopravvissuti si contendono i lembi di terra e un navigatore solitario difende controvoglia una bambina dal cattivo Deacon...

**IL PADRONE DI CASA**

1991, Rete 4 alle 23,10; dur. 86'

L'incontenibile grinta di Joe Pesci ruba la scena a tutti in questa commedia fracassona di Rod Daniel. Uno scorbutico e avarissimo proprietario immobiliare, da un giorno all'altro, deve condividere uno dei suoi appartamenti con un gruppo di uomini di colore...

**DIARIO (SEGRETO) DI UNA MOGLIE [illegible]**

1968, Tmc [illegible] 14; dur. [illegible]'

Commedia degli equivoci dello sceneggiatore George Axelrod con Walter Matthau e Anne Jackson. Un divo del cinema, da tutti ritenuto un rubacuori, si ritrova in camera la moglie del [illegible] agente in lacrime

**IL [illegible] DELLA FARFALLA**

1994, Raidue alle 0,30; dur. 100'

Dramma psicologico di Marco Bellocchio con Thierry Blanc e Bibi Andersson. A quattordici anni, Marco ha interrotto la comunicazione verbale. Ora fa l'attore ma riesce a esprimersi solo in palcoscenico

**[illegible] SEALS - PAGATI [illegible] MORIRE**

1990, Tmc alle 20,40; dur. 113'

Prodotto d'azione (bellica) di Lewis Teague con Charlie Sheen e Michael Biehn. Navy Seals, il corpo speciale antiterrorismo voluto da Kennedy, entra in azione tra le macerie di Beirut contro gli estremisti islamici

Wall Radio
Rottamazione ABBINATA
TV+Videoregistratore=DOPPIO RISPARMIO
alla Wall [illegible] a BEINASCO: [illegible] a TORINO: [illegible]

I P[illegible] DI [illegible]

## RAIUNO

6.00 **Euronews** [7357]
6.30 **Tg1 Rassegna stampa** (anche alle 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30)
6.50 **Unomattina** Condotto da A. Clerici, L. Giurato. Regia di L. Mancini [1669812]
8.30 **Tg1 Flash** Lis [2048386]
9.40 **Diciminuti di ...** [8093589]
9.50 **La chiave della città** Film (comm., 1950) con C. Gable, L. Young. Regia di G. Sidney [4485926]
11.35 **La vecchia fattoria** Rubrica [illegible] L. Sardella e J. Majello [3303657]
12.25 **Che tempo [illegible]** [4980909]
12.30 **Tg1 flash** [64742]
13.30 **Telegiornale** [51183]
13.55 **Tg1 Economia** [8157034]
[illegible] **Il fiocco [illegible] un angelo** Telefilm "Come dice mia madre" [323680]
15.00 **Il mondo di Quark** "La foresta dei monsoni" Documentario [illegible]
15.45 **Solletico** Varietà per ragazzi condotto da M. Serio. All'interno cartoni animati e telefilm: Lassie Telefilm - Heidi - Sandokan [7445589]
17.00 **Gli [illegible] ragazzi** [65406]
17.35 **Oggi [illegible] Parlamento** [8620886]
17.45 **Prima del Tg** [8215188]
[illegible] **Tg1** [91102]
18.10 **Prima - La cronaca prima di tutto** [8644541]
[illegible] **In bocca al lupo!** Gioco con C. Conti [9248693]
19.30 **Che tempo fa** [270]
20.00 **Telegiornale** [56893]
20.35 **Il lotto** [8357102]
20.40 **Navigator: alla ricerca di Ulisse** [1770928]
20.50 **SuperQuark - Viaggio tra natura, scienza e tecnologia** Documentario a cura di P. Angela [94090015]
22.55 **Telegiornale** [7992725]
23.10 **Lanerica** Film (dr., 1994) [illegible] E. Lo Verso, C. Di Mazzarelli. Regia [illegible] G. Amelio [2951270]
**Appuntamento al cinema**
1.15 **Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo [illegible]** [2416684]
1.25 **Rai educational** [4172868]
1.55 **Sottovoce** [4120810]
2.25 **Anima** Immortalità - 1ª parte [1842042]
[illegible] **L'ebreo errante** Film (d.amm., 1947) con V. Gassman [5295232]
4.30 **Anima** Immortalità - 2ª parte [2144077]

## RAIDUE

7.00 **Go cart mattina** Varietà per ragazzi [59145305]
10.05 **Santa Barbara** SO [4905327]
[illegible] **Tg2 Medicina 33** Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder [2977676]
11.10 **Mateo** [3809541]
11.15 **Tg2 Mattina** [2840218]
11.30 **Anteprima I fatti vostri** con M. Giletti [9164]
12.00 **I fatti vostri** Varietà con M. Giletti [14285]
13.00 **Tg2 Giorno** [7541]
13.30 **Tg2 Costume e società** [illegible] cura di M. De Scalzi [55909]
13.45 **Tg2 Salute** A cura [illegible] L. Onder [9611768]
14.00 **[illegible] vediamo in [illegible]** Varietà a [illegible]ra [illegible] P. Limiti [8657]
14.30 **Io [illegible] [illegible] animali** Rubrica a cura di [illegible]. Limiti [356582]
16.00 **La vita in diretta** Un programma di W. Proci, D. Toaff. Regia [illegible] D. Giambarba [8893]
16.30 **Tg2 flash** (anche alle 17.15) [3210251]
18.10 **Meteo** [9919047]
18.15 **Tg2 flash** Lis [9959980]
[illegible] **Rai sport sportsera** [8158947]
18.40 **In viaggio [illegible] Sereno variabile** Rubrica con O. Bevilacqua [5169541]
19.05 **Jarod il camaleonte** Telefilm "Stretta finale" - 2ª parte [243305]
20.00 **Il lotto alle otto** Varietà con M. Giletti [725]
20.30 **Tg2 20.30** [51366]
20.50 **Furore** Varietà presentato da A. Greco [94609386]
23.00 **Tg2 Dossier** [10034]
23.45 **Tg2** Notiziario diretto da C. J. Mimun [6587183]
0.10 **Oggi al Parlamento** [3009508]
0.20 **Meteo** [1946145]
0.25 **Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica [illegible] aggiornamento cinematografico [1943058]
0.30 **Il sogno della farfalla** Film (dramm., 1994) [illegible] T. Blanc, B. Andersson. Regia [illegible] M. Bellocchio [3306351]
2.20 **Non lavorare stanca?** Rubrica di attualità a [illegible] di G. La Porta [3537936]
2.30 **Sanremo compilation** [illegible]banca musicale [7261313]
2.50 **Consorzio Nettuno - Diplomi universitari a di[illegible]** [35706400]

## RAITRE

6.00 **T3** (anche alle 6.15, 6.30, 6.45, 7.00, 7.15, 7.30, 7.45, 8.00, 8.15)
8.30 **Rai educational** Media/Mente - La storia [illegible]noi - La macchina cinema [6615086]
10.00 **Onda Anomala** [7183]
10.30 **Me che musica** [illegible] Film (comm., 1971) con G. Nazzaro, A. Belli. Regia di M. Laurenti [020670]
12.00 [illegible] Notiziario diretto da E. Chiodi [09847]
12.25 **T3 Europa** [4908305]
12.30 **T3 Mediterraneo** [3188]
13.00 **Mille e [illegible] Italia** [25805]
13.15 [illegible] **Telesogni** Rubrica di attualità a cura di C. Farrelli [3285299]
14.00 **T3 regionale** - [illegible] Notiziario diretto da E. Chiodi [24015]
14.20 **T3 - Meteo** [205541]
14.50 **T3 Leonardo** [2123589]
15.00 **La maledizione** [46454]
15.50 **Rai sport Pomeriggio sportivo** [1355134]
17.00 **Geo & Geo** Doc. A cura di S. Sagramola [70003]
18.30 **Un posto [illegible] sole** SO [1102]
19.00 [illegible] Notiziario diretto da [illegible] Chiodi - **T3 Regionale** [34299]
19.55 **Blob** [8330522]
20.00 **Ellen** Telefilm [251]
20.30 **Friends** Telefilm [56812]
20.50 **Un [illegible] o di noi** Film-tv "Il ritorno" con G. Dix [1188431]
22.45 **T3** Notiziario diretto da [illegible]. Chiodi - **T3 Regionali** [320893]
23.10 **Euro: Italia Maastricht** Attualità [7129201]
0.20 **Rai educational** Media/Mente.it [96077]
[illegible] **T3** [5830874]
1.25 **Fuori orario. Cose (mai) viste** [51577787]
1.30 **Rai sport** [8704145]
2.10 **Babylon 5** Telefilm "Anima gemella" [7592023]
[illegible] **Poliziotti d'Europa** Telefilm "Commissario Corso" [2583416]
[illegible] **Orizzonti [illegible] fuoco** Film (western, 1956) [illegible] P. Graves, J. Vohs. Regia di L. Selander [6712058]
5.00 **Ispettore Sarti** Telefilm "Un'indagine personale" [3851787]
6.15 **Gli antennati** Rubrica a cura di N. Loggen [2543058]
6.40 **Osservatorio** Studio legale [27223413]

## [illegible]

6.00 **TgS - Prima pagina** Lettura delle prime pagine dei quotidiani - **Oroscopo** - [illegible] [4032218]
8.00 **Tg5 Mattina** [6604928]
8.45 **Vivere bene** Rubrica [illegible] medicina condotta da M.T. [illegible] e con la partecipazione del prof. F. Tracca [1261251]
10.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [illegible] M. Costanzo e la partecipazione al pianoforte di F. Bracardi. Regia di P. Pirazzoli (Replica) [3646760]
11.25 [illegible] **commissario Scali** Telefilm "Scuola [illegible] mano armata" con M. Chiklis, T. Saldana [3680156]
12.30 **Nonno [illegible]** Sit-com "Il giallo del sacco giallo" con [illegible] Goggi, J. Dorelli [1015]
13.00 **Tg5** [2744]
13.30 **Sgarbi quotidiani** Rubrica di attualità con V. Sgarbi. Regia di F. Martinez [23812]
13.45 **Beautiful** Soap opera [illegible] K.K. Lang, R. Moss, [illegible]. Tylo [2165837]
14.20 **Vivere** [illegible] [5659028]
14.50 **Uomini e donne** Talk show con [illegible] De Filippi. Regia di L. Basile [2731724]
16.25 **Ciao dottore** TF "Un [illegible]sta disperato" [9436589]
17.30 **Verissimo** Rubrica [illegible] attualità con C. Parodi con La partecipazione [illegible] M. Liorni [42305]
18.30 **Passaparola** Gioco [illegible] C. Lippi, A. Mancini [34947]
20.00 **Tg5 Sera** [8580]
20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'inavvertenza** Varietà con G. Ghiacchi, [illegible]. Scotti. Regia di R. Bollini [7251]
[illegible] **La canzone del secolo** con P. Baudo [illegible]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con [illegible] Costanzo e la partecipazione [illegible] F. Bracardi al pianoforte. Regia di P. Pietrangeli [8558034]
1.00 **Tg5 Notte** [5618752]
1.30 **Striscia la notizia** (Replica) [5628139]
2.00 **Tele-visioni** [9074023]
3.00 **Vivere bene** Rubrica di medicina condotta da M.T. Ruta e con la partecipazione del prof. F. Trocca (Replica) [4140684]
4.15 **Tg5** [8616584]

## ITALIA1

6.10 **Ocean girl** TF [4721909]
6.40 **Cartoni animati** [1999234]
9.05 **Baby sitter** TF [3042676]
9.30 **Supercar 2000 - Indagine ad alla velocità** Film (fant., 1991) con [illegible]. Hasselhoff, E. Mulhare. Regia di A.J. Levi [4015541]
11.30 **Sci Coppa del mondo** Super gigante femminile - Finale [2298744]
12.20 **Studio sport** [6228096]
12.25 **Studio sport** [4055676]
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [6063065]
13.00 **Otto sotto un tetto** Telefilm [9706]
13.30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin** Cartoni [3473]
14.00 **I Simpson** Cartoni animati [90744]
14.20 **Colpo [illegible] fulmine** Varietà con W. Nudo, R. Regni. Regia di C. Laudisio [7218031]
15.00 **Fuego!** Varietà con T. Donà [9562]
15.30 **Gli amici del cuore** Telefilm "Notte in bianco" [4659]
16.00 **Bim bum [illegible]** Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [921102]
17.30 **Bugs Bunny Show** [66201]
17.55 **Sci Coppa del mondo** Slalom speciale femminile - 1ª manche [9056776]
18.40 **Studio aperto** [3567763]
18.55 **Studio sport** [5281367]
19.00 **Una bionda per papà** Telefilm "L'ammiratore segreto" [7638]
19.30 **La tela** Telefilm "Ritratto di un ritrattore" [illegible]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale presentato da E. Papi [37612]
20.45 **Waterworld** Film (fant., 1995) con K. Costner, D. Hopper. regia di [illegible] Reynolds [71002852]
23.20 **Sci** Coppa del mondo: finali. Slalom speciale femminile [6423580]
24.00 **Studio aperto - La giornata** [981130]
0.10 **Fatti e [illegible]** [4922032]
0.20 **Studio sport** [66145]
0.50 **Super** Replica [6030049]
1.50 **Fuego** Replica [7763077]
2.20 **Puro cashmere** Film (comm., 1986) con A. Galiena, A. Cantafora. Regia di B. Pioletti [81466684]
4.10 **I ragazzi della terza C** Telefilm [4069394]

## [illegible]

[illegible] **Un volto, due donne** Telenovela [9603928]
6.50 **Renzo e Lucia** Telenovela con L. Kuhok [16518431]
8.25 **Rassegna stampa** Lettura [illegible] delle prime pagine dei quotidiani in anteprima [6906812]
8.45 **Pasta e corna** A tu [illegible] tu con R. Garvaso [5633947]
8.50 **Aroma de café** Telenovela [69355580]
9.45 **Huracan** TN [57677703]
10.45 **Febbre d'amore** Soap opera [5505473]
11.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [3469742]
11.40 **Forum** Rubrica [illegible] P. Perego [3973568]
13.30 **Tg4** Notiziario diretto da [illegible]. Fede [2096]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco presentato da M. Bonjgiorno [illegible] la partecipazione di M. Trevisan [11947]
15.00 **Sentieri** Soap opera con [illegible]. Zimmer, [illegible] Ramos [71305]
16.00 **Sotto il cielo dell'Africa** Miniserie con C. Ali, R. Joswig - 1ª puntata (Replica) [2652763]
16.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco presentato da I. Zanicchi. Regia [illegible] P. Zenatello [74454]
18.55 **Tg4** [2460763]
19.30 **Colombo** Telefilm "Delitto allo [illegible]" [illegible] P. Falk - 1ª parte [3738374]
[illegible].35 **Sotto il cielo dell'Africa** Miniserie "Un amico per la pelle" con C. Ali, R. Joswig - 2ª puntata [7457302]
22.40 **Le grandi interviste di Emilio Fede** [7443396]
23.10 **Il padrone di casa** Film (comm., 1991) con J. Pesci, V. Gardenia. Regia di R. Daniel [5675998]
1.10 **Rassegna stampa** Lettura delle prime pagine dei quotidiani [6382752]
1.30 **Lady Barbara** Film (comm., 1970) con G. D'Angelo, P. Tedesco, M. Amendola [5087771]
3.05 **Peste e corna** (Replica) [73559684]
3.10 **Rassegna stampa** Le prime pagine dei quotidiani [2004351]
3.30 **Magic** Replica [1869139]
4.00 **Letto in piazza** Film (comm., 1975) con R. Montagnani, R. Podestà. Regia di B. Gaburro [9127411]

## [illegible]

8.55 **Telegiornale** [illegible]
9.00 **Mia cugina Rachele** Film (comm., 1952) con O. De Havilland, R. Burton. Regia di H. Koster [5316648]
11.00 **Amori e baci** Telefilm [1247803]
11.35 **Agenzia Rockford** Telefilm [9595748]
12.30 **Tmc sport** [9481]
12.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [2768896]
13.00 **Telefilm** [9604]
14.00 **Diario segreto di una moglie americana** Film (dramm., 1968) con W. Matthau, A. Jackson. Regia di G. Axelrod [4291012]
16.00 **Tappeto volante** Talk-show con L. Rispoli, [illegible] De Grenet. Regia di A. Gigante [517636]
18.00 **Zap zap tv** Varietà per ragazzi con A. Luna, E. Bassi. All'interno i cartoni animati: Kangoo - Ranma [4264424]
19.15 **Telefilm** [7866]
19.45 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano [2432276]
20.10 **Tmc sport** [9804]
20.35 **Giocamondo** Rotocalco sul mondo del gioco e sul gioco nel mondo [6321706]
20.40 **Navy Seals - Pagati per morire** Film (guerra, 1990) con C. Sheen, M. Biehn. Regia di L. Teague [1870676]
22.55 **Telegiornale** Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [1012396]
23.15 **Un nuovo eroe: il viaggiatore** [illegible] [6206183]
24.00 **Dottor spot** [8676]
0.05 **Mondocalcio** Rotocalco settimanale dedicato al mondo del calcio. Condotto da C. Fantoni. A cura di P. [illegible] [2723394]
1.10 **TmSci** Replica [2436481]
1.40 **Telegiornale - Meteo** [6000406]
2.00 **Il trionfo della primula rossa** Film (avv., 1937) [illegible] B. K. Barnes, S. Stewart. Regia di H. Schwartz [7426684]
3.45 **Tappeto volante** con L. Rispoli, [illegible] De Grenet. Regia di A. Gigante (Replica) [2564941]
5.45 **Cnn** Collegamento in diretta [illegible] con la rete televisiva americana [7566145]

ANTENNA

**OGGI**
Il più grande giacimento petrolifero scoperto in Italia (*Superquark*, Raiuno). Massimo Ceccherini, Romina Power e Fabrizio Frizzi cantano da Alessandro Greco (*Furore*, Raidue, alle 20,50). Marina Rei ed Eugenio Finardi da Rispoli (*Tappeto Volante*, Tmc, alle 16). gli Audio 2, Peppino Di Capri e Amedeo Minghi cantano per Pippo Baudo e Alba Parietti (*La canzone del secolo*, Canale [illegible], alle 21). Valerio Mastandrea e la cantante Filippa Giordano al Parioli per parlare dei problemi dei giovani (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, alle 23,15).

[illegible] La puntata di oggi di *Verissimo* è dedicata all'aborto e alla legge 194, che i curatori del programma giudicano «vecchiata dai progressi della scienza». La legge, approvata vent'anni fa, prevede l'interruzione di gravidanza «dopo i primi novanta giorni» in caso di rischio di vita della madre o di malformazioni del bambino, ma al tempo stesso precisa che non si può praticare l'aborto quando si ha la certezza che il feto abbia possibilità di vita autonome. «Al tempo - spiega Piero Vigorelli - la scienza medica non era in grado di garantire la sopravvivenza del nascituro». Adesso invece, come dimostra una ricerca americana, un bambino nato prematuramente (per ragioni naturali o per un «parto abortivo») dopo la ventitreesima settimana ha moltissime possibilità di sopravvivere, possibilità che dalla ventisettesima settimana arrivano al 90 per cento. *Verissimo*, Canale 5, alle 17,30)

**URINA**
Kenneth Curtis, americano, da tre anni titolare della «Privacy protection services». Sul suo sito Internet (www.privacyprotect.com), vende a 69 dollari l'una campioni d'urina umana già testata da un laboratorio di analisi e certificata come «doc». Obiettivo: eludere gli esami imposti dai datori di lavoro che vogliono scoprire se i propri dipendenti hanno l'Aids, aspettano un figlio, eccetera.

[illegible]
Nella versione originale dell'articolo di «Der Spiegel» sulla Da House da comunità di ventuno ragazze che si fanno pagare a pagamento su Internet, vedi Antenna del 1° marzo), il giornalista spiegava di essere stato trascinato dalle stesse ragazze davanti alle telecamere e di avere per questo ricevuto proteste immediate dagli utenti della Rete. Tra gli insulti, anche un «bastardo fortunato».

**AFEF**
Afef sulla sua storia d'amore con Marco Tronchetti Provera: «Sorrido quando sento dire che sono incinta o ci stiamo per lasciare, perché non siamo tranquillissimi e sereni. Tutte chiacchiere degli invidiosi. Anzi, meno male che ci sono, gli invidiosi, così uno li guarda e dice "ecco come non si deve diventare". Gli invidiosi sono una lezione vivente a non essere come loro».

[illegible]
Che cosa è cambiato dagli inizi della sua carriera? «Tutto. Ho rifatto anche il naso» (Simona Ventura intervistata da «Chi»).

**Giorgio Dell'Arti**

Foto: Vigorelli

[illegible] [illegible]

**RADIONOVO** Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5.
6.30 [illegible]e. Istruzioni per l'uso; 7.33 Questioni [illegible] soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio archivio; [illegible] Millevoci lettere; 10.13 Cultura; 11.17 Radioacolori; 13.27 Pafemento news; 13.30 Partita doppia; 14.00 Medicina e società; 14.10 Bolmare; 14.15 Senza rete; 17.00 Come vanno gli affari; 19.32 Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping; [illegible]4r Dieci minuti di...; 21.05 L'udienza è aperta; 22.03 P[illegible] noi; 22.52 [illegible] 2330 All'ordine [illegible] giorno; [illegible] Uomini e donne; 24.00 Il giornale [illegible] mezzanotte; 0.33 La [illegible] [illegible] [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 11.10; 12.30; 13.30; 16.30; 19.30; 2230.
8.[illegible] Buongiorno di Radiodue; 8.06 Fabio [illegible] Fiamma [illegible] la trave nell'occhio; 8.50 "Ritorno a Villa Musica" orig. rad.; 9.13 Il foglio del consiglio; 10.35 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con...; 13.00 Hit-parade; 14.15 Alcatraz; 15.00 Crackers; 16.07 Jefferson. Magazine under trenta; 18.02 Caterpillar; 20.02 Fuori onda...; [illegible].40 Crackers; [illegible] Alcatraz; 0.30 Stereonotte; 4.00 Permesso di soggiorno.
**RADIOTRE** [illegible] 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
[illegible] Bolmare; 9.03 Mattinotre; 9.45 Giornali in classe; 10.35 L'opera fatta a pezzi; 11.00 Accadde domani; 11.40 Inaudito; 12.45 Centofire; 13.00 La Barcaccia; 14.05 Così lontano così vicino; 15.05 Lampi di jazz; 17.50 Sua Maestà il libro; 19.01 Hollywood party; [illegible] Radiotre Suite; 20.30 Teatri sonori; 22.30 Oltre il sipario; 23.20 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.

## TMC2

8.30 **Clip to clip** [275560]
9.30 **Help** Replica [747102]
10.00 **Colorado giallo** [76327164]
13.00 **Arrivano i nostri** [618251]
14.00 **Flash** Notiziario [869183]
14.05 **1+1+1** [5840562]
14.30 **Vertigine** [4053218]
15.20 **Coloradio rosso** [2607305]
16.30 **Fila** [569365]
17.00 **Help** con R. Ronnie [504021]
18.00 **Coloradio rosso** [922812]
19.30 **Flash** Notiziario [654473]
19.35 **Help** con R. Ronnie [472096]
20.00 **The lion Network** [224657]
[illegible] **Calcio Campionato estero** [157947]
22.40 **Clip to clip** [7705454]
[illegible] **Tmc2 Sport** [illegible]
23.10 **Tmc2 Sport** Magazine [4711724]

## TELE +

6.30 **Follia omicida** Film [7322299]
10.00 **Una [illegible] stagione d'amore** Film [1353305]
11.40 **Alien [illegible] - [illegible]re legacy** Film [1511960]
13.05 **[illegible] mome et le poleson** Corto-[illegible] [8093657]
13.15 **Blu** [1019380]
14.05 **Grazie, signora Thatcher** Film (comm., 1998) [5368034]
15.55 **Kansas City** Film [illegible]
17.55 **Ancora viva** Film [8823367]
18.30 **Cam's** Rubrica sportiva [764744]
20.00 **Zona** [651831]
21.00 **A spasso nel tempo - l'avventura continua** Film [198569]
22.30 **Keep cool** Film [6751096]
0.10 **L'ultimo contratto** Film (dramm., 1997) [53940684]

## TELE +

10.05 **L'incredibile volo** Film (comm., 1996) [illegible]909]
11.50 **She's [illegible] lovely - Così carina** Film (comm., 1997) [2856102]
13.25 **Regeneration** Film (dramm., 1998) con J. Pryce [2715057]
15.15 **L'ombra del [illegible]** Film [3042909]
17.00 **La seduzione del male** Film [556928]
19.00 [illegible] **ne va plus** Film (dramm., 1997) [illegible] Isabelle Huppert, Mu-[illegible] Serrault [9013473]
20.45 **Amori e vendetta** Film (comm., 1997) [921473]
22.10 **Contesto** Talk show con E. Tadini [3262744]
23.10 **Una donna molto speciale** Film [77009388]

## [illegible] MTV

[illegible] **Mtv Mix** [3244831]
12.00 **Kitchen** Varietà [illegible] Andrea Pezzi e Max [749268]
13.00 **Mtv Ete[illegible]** [357218]
14.30 **Hit list Italia** Classifica [55893]
15.30 **Mad 4 Hits** [64183]
17.00 **Select Mtv** [5189090]
18.00 **TgA News & News** [5034]
19.30 **Mtv easy** [4305]
20.00 **Hit list Italia** Classifica della musica italiana [8725]
21.00 **Top selection** Video richiesto [52744]
23.00 **Week in rock** Novità [illegible] rock [7034]
23.30 **Alt.** [illegible] [73251]
[illegible] **Pop up video** [5706961]
1.00 **Night [illegible]** I video della [illegible]

[illegible]
Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, (stampati vicino al programma [illegible] Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato [illegible] sistema ShowView) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
**(02)269.218.15.**
**Dicitura [illegible] Copyright**
**SKOWVIEW®** è [illegible] marchio Gemstar Development Corporation©. 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti [illegible] riservati.
**I CANALI DI SKOWVIEW**
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-006; Svizzera-016.

DA RITAGLIARE E FOTOCOPIARE PER GLI AMICI.
Non ti scordar del canone.
RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

# i Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

**DRAMMATICO**

## «Bugie, baci bambole...»

Sean Penn in una scena

UN titolo italiano sciocco, datato e deviante per il ritratto drammatico, tratto da un testo teatrale di David Rabe, di vite alla cocaina di tre amici, gente nevrotizzata che lavora a Hollywood, che non regge il ritmo, che sta male con se stessa e con le donne. Il titolo originale, «Hurlyburly», significa parapendenio, tumulto, chiasso ed era giusto. Attori straordinariamente bravi, in particolare Sean Penn, e un piccolo personaggio memorabile: Anna Paquin che recita una ragazzina persa che vorrebbe fare l'attrice ma intanto fa qualsiasi cosa a chiunque in cambio d'un bagno in vasca o in piscina, d'un pasto, d'un letto.

**BUGIE, BACI BAMBOLE E BASTARDI**
di Anthony Drazen
con Sean Penn, Kevin Spacey, Chazz Palminteri, Robin Wright Penn, Meg Ryan, Anna Paquin; Usa, 1998

**TRIESTE,** Cinema Sala Azzurra
**VENEZIA,** Centrale; **TORINO,** Reposi 1, **MILANO,** Odeon 2, **GENOVA,** Ariston 1; **BOLOGNA,** Jolly; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** Alhambra 1, Barberini 2, Greenwich 2, Lux 3, Maestoso 3, Odeon 1; **NAPOLI,** Empire; **BARI,** Esedra; **PALERMO,** Finocchiaro

**BIOGRAFICO**

## «Demoni e Dei»

PER James Whale, geniale, anticonformista, gentleman inglese a Hollywood, regista negli Anni Trenta di «Frankenstein», «L'uomo invisibile», «La moglie di Frankenstein», nel 1939 lavorare divento sempre piu difficile e meno soddisfacente, nonostante il successo de «La maschera di ferro» in cui fece debuttare un giovane attore inglese, Peter Cushing. Era inquieto e annoiato, anche se aveva preso a dipingere. Lunghe ore delle sue giornate erano occupate dai giochi di carte. Ossessionato dall'orrore di invecchiare, cercava nella promiscuità sessuale e nei ragazzi «il vigore della giovinezza»; trovo un amore in Pierre Foegell, un venticinquenne di Strasburgo. Nel 1956, un attacco cerebrale lo ridusse a non poter più leggere né scrivere né dipingere. Aveva sessant'anni. Non nascondeva certo d'essere gay. Come in un film, lo trovarono affogato nella piscina della sua casa molto bella di Pacific Palisades a Hollywood il 29 maggio 1957. All'ultimo periodo della vita di questo gran regista è dedicato il film, interpretato da Ian McKellen con una bravura che gli ha procurato molti premi internazionali e una candidatura all'Oscar come miglior attore.

**DEMONI E DEI**
di Bill Condon
con Ian McKellen, Lynn Redgrave; Usa/Inghilterra, 1998

**TORINO,** Cinema Ambrosio 3
**MILANO,** Ariston
**BOLOGNA,** Tiffany
**FIRENZE,** Colonna Atelier
**ROMA,** Alcazar, Edon, Quattro Fontane 2
**NAPOLI,** Academy Astra
**PALERMO,** Lux

**BIOGRAFICO**

## «La figlia di un soldato...»

TRATTO dall'autobiografia di Kaylie Jones, figlia di James Jones, lo scrittore americano realista e antimilitarista autore di «Da qui all'eternità» e «Qualcuno verrà». Dopo aver combattuto nella seconda guerra mondiale, esser stato ferito a Guadalcanal nel Pacifico e aver raccontato quell'esperienza ne «La sottile linea rossa» da cui Terrence Malick ha ricavato il suo film, James Jones con i suoi visse qualche anno a Parigi nei Sessanta-Settanta. L'intenzione sarebbe quella di raccontare la vita tra due culture (anche il regista Ivory, americano, ha sempre vissuto in Europa) ma il film è piatto, mai riuscito.

**LA FIGLIA DI UN SOLDATO NON PIANGE MAI**
di James Ivory
con Kris Kristofferson, Barbara Hershey, Leelee Sobieski, Jane Birkin, Virginie Ledoyen; Inghilterra/Francia, 1998

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 4; **TORINO,** Romano; **MILANO,** Mignon; **GENOVA,** Lux; **BOLOGNA,** Odeon A; **FIRENZE,** Colonna Atelier, Teatro della Compagnia, **ROMA,** Archimede, Atlantic 4, Greenwich 1, Quattro Fontane 1, Warner Village 13; **NAPOLI,** America Hall, Filangieri; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Fiamma

**[illegible]**

## «Shakespeare in love»

Gwyneth Paltrow con Joseph Fiennes

SCRITTO anche dal teatrante inglese Tom Stoppard, favorito all'Oscar (13 candidature, il massimo), è un film in costume brillante, dinamico, divertente e sentimentale, uno scherzo colto, un gioco intellettuale. Della vita di Shakespeare non si sa quasi nulla, ciascuno può quindi inventarsela come vuole: il film la immagina nei modi più shakespeariani raccontando il fiorire del teatro a Londra nell'età elisabettiana alla fine del Cinquecento, il travestimento e lo scambio e la somma dei sessi, i duelli e le risse, le rivalità fra teatranti, le apparizioni della Regina, la nascita di «Romeo e Giulietta». Si ipotizza che una giovane gentildonna si travesta da uomo per poter recitare (il palcoscenico era allora vietato alle donne), che si innamori ricambiata di Shakespeare e che dopo aver sposato un altro per ubbidire alla Regina, gli ispiri anche «La dodicesima notte». Duelli violenti, scontri, risse veloci invadono il palco col mescolarsi di teatro e vita. Gwyneth Paltrow è perfetta. Scritto benissimo, il «pastiche» shakespeariano ha, oltre l'astuzia e l'efficacia dell'idea, la ricchezza e l'accuratezza della produzione: i costumi di Sandy Powell sono un capolavoro.

**SHAKESPEARE IN LOVE**
di John Madden; con Joseph Fiennes, Gwyneth Paltrow, Judi Dench, Colin Firth, Ben Affleck; Usa, [illegible]

**TRIESTE,** Cinema Ariston; **VENEZIA,** Corso (Mestre); **TORINO,** Ambrosio 1, Fiamma, Reposi II, Studio Rutz; **MILANO,** Maestoso, Odeon 1, Splendor Alpha, **GENOVA,** America B, Cineplex II, [illegible]; **BOLOGNA,** Admiral, Capitol 2, Minerva, Olimpia, Smeraldo; **FIRENZE,** Odeon, Porta Verde, [illegible] Alhambra 2, Barberini 1, Delle Mimose 1, Eurcine 1, [illegible] Cosmo 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Warner Village 1 e 11; **NAPOLI,** Alcione 1, Arcobaleno 1, Presidente; **BARI,** Armenise 1; **PALERMO,** Astoria, Igea Lido

**BIOGRAFICO**

## «Padrona del suo destino»

POLPETTONE storico-melodrammatico di tipo televisivo, ambientato a Venezia nel Cinquecento, girato a Cinecittà e nei dintorni di Roma, arricchito da una sfumatura di difesa dei diritti e delle qualità delle donne ma soprattutto dai bei costumi di Gabriella Pescucci. E' la storia dell'ascesa, della caduta e della resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, colta poetessa, spiritosa conversatrice, seduttrice irresistibile: dai successi veneziani al processo per stregoneria intentatole dall'Inquisizione nell'involuzione moralistica portata dalla epidemia di peste, dall'amore impossibile alla salvezza.

**PADRONA DEL SUO DESTINO**
di Marshall Herskovitz
con Catherine McCormack, Rufus Sewell, Jacqueline Bissel, Fred Ward; Usa, [illegible]

**VENEZIA,** Cinema Agorà Mignon (Mestre)
**TORINO,** Lux
**MILANO,** Cavour
**GENOVA,** Universale
**BOLOGNA,** [illegible] Palace
**FIRENZE,** Vittoria
**ROMA,** Admiral, Atlantic 5, Capranica, Galaxy Saturno, Warner Village 17; **NAPOLI,** Fiamma; **BARI,** Royal; **PALERMO,** Arlecchino

**AVVENTUROSO**

## «Babe va in città»

FILM per bambini con animali parlanti, molto aggraziato, divertente, educativo («un cuore buono e generoso può salvare molte vite»), séguito del fortunato e premiato «Babe maialino coraggioso» di Chris Noonan (1995). Il piccolo suino che, per bizzarre circostanze della vita, s'era specializzato come «maiale da pastore» capace quanto un cane di star dietro a una gregge di pecore, stavolta [illegible] con la padrona si trasferisce in una città «tutta fumetto e niente arrosto», dove corre ogni rischio e riporta ogni vittoria. Compagni d'avventura sono cani, scimmie, un bulldog, un mastino napoletano, molti gatti, due pecore, un'oca, un orango, un trio di topi canterini che evocano belle canzoni del passato e scandiscono il racconto d'una voce narrante. Luogo dell'avventura è un albergo su un canale, dove vivono clandestinamente numerosi animali e dove gli accalappiacani danno loro la caccia, con l'inganno, con la forza e con una crudeltà che simboleggia tutte le persecuzioni ai danni degli animali. La forma aiutata dall'elettronica è molto ingegnosa; il contenuto morale mette l'accento soprattutto sul coraggio e sulla bontà del protagonista.

**BABE VA IN CITTA'**
di George Miller
con Magda Szubanski, James Cromwell, Mary Stein, Mickey Rooney; Usa/Inghilterra/Australia, 1998

**TRIESTE,** Cinema Giotto e (pomeriggio); **VENEZIA,** Corsino (Mestre); **TORINO,** Empire, Ideal; **MILANO,** Metropol, San Carlo; **GENOVA,** Cineplex 2; [illegible]; Fellini F., Nosadella 1; **FIRENZE,** Portico Blu; **ROMA,** Cola e Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 4, [illegible]stoso 2, Warner Village 7 e 15; **NAPOLI,** Arlecchino, Plaza 1; **BARI,** Armenise 2; **PALERMO,** Jolly

**[illegible]**

## «La sottile linea rossa»

Ben Chaplin e John Cusack

LA seconda guerra mondiale, l'attacco americano nel 1942 all'isola di Guadalcanal nell'Oceano Pacifico per espellerne i giapponesi, in un film molto bello, molto inconsueto, fotografato meravigliosamente da John Troll, tratto dal romanzo autobiografico di James Jones. I disastri della guerra vengono messi a confronto con la calma bellezza tropicale della Natura e non sono razionalizzati, compongono una sorta di nebbia confusa nella quale i combattenti si muovono smarriti. Tra molte star la più splendente è il regista Malick, che è tornato al lavoro dopo vent'anni di silenzio e di assenza.

**LA SOTTILE LINEA ROSSA**
di Terrence Malick
con Sean Penn, Nick Nolte, Elias Koteas, Woody Harrelson, John Travolta; Usa, 1998

**TORINO,** Cinema Doris, Due Giardini Nirvana
**MILANO,** Apollo
**GENOVA,** Cineplex 9, Corallo 1
**BOLOGNA,** Embassy
**FIRENZE,** Ariston, Flora Atelier B [illegible] Antares 1, Giulio Cesare 2, Madison 2, Missouri 1, Odeon 2, Savoy 4, Tiranon 2, Warner Village 5
**PALERMO,** Rouge e Noir

**[illegible]**

## «Happiness» Non è felicità

PREMIATO film-scandalo all'ultimo festival di Cannes per via d'un personaggio di padre di famiglia pedofilo che ama gli amichetti del figlio, mix di alienazioni incrociate e frustrazioni. In una serena casa borghese di Newark si ritrovano spesso le sorelle Jordan, una sposata e madre, l'altra scrittrice di best-sellers, la terza malata di depressione. Ci sono poi un bambino undicenne che si sente anormale, un maniaco delle telefonate oscene, un'obesa sessuofoba che taglia i genitali a un aggressore. Le tristezze e il ridicolo dell'infelicità (il titolo è ovviamente ironico) sono raccontate con bravura, sottigliezza e pathos.

**HAPPINESS**
di Todd Solondz
con Cynthia Stevenson, Rubus Read, Dylan Baker, Ben Gazzara, Louisa Lasser, Lara Flynn Boyle, Jane Adams; Usa, 1998

**TORINO,** Cinema Olimpia 1
**MILANO,** Eliseo
**FIRENZE,** Flora Atelier A
**ROMA,** Mignon 2

**GROTTESCO**

## «L'ultimo Capodanno»

UN caso quasi unico. Marco Risi ritirò l'anno scorso dopo pochi giorni di programmazione questo suo film tratto da un racconto di Ammaniti, sulla festa di Capodanno celebrata in un complesso d'abitazioni per benestanti a Roma, tra romani senza più classi sociali spesso volgari e rapaci, ladri, tumultuanti napoletani, portinai e sadomasochisti: per errori di fattura o di pronunzione il film non era piaciuto alla critica e non aveva attirato il pubblico. Il regista lo ha rielaborato tagliando o semplificando e adesso lo ripresenta, ma con cautela: solo a Roma, in un unico cinema. Bellissima e brava Monica Bellucci.

**L'ULTIMO CAPODANNO**
di Marco Risi
con Monica Bellucci, Francesca D'Aloja, Alessandro Haber, Mana Monti, Iva Zanicchi, Ludovica Modugno, Italia, 1998

**ROMA,** Cinema Lucky Blu

**GROTTESCO**

## «Lucignolo» Finto cattivo

ALL'AMICO «birba» che porta Pinocchio nel Paese dei Balocchi, ideato da Carlo Collodi come simbolo d'ignoranza e cattiveria, s'intitola il primo film, molto difettoso ma interessante e divertente, diretto da Massimo Cecchetini, altro comico toscano a debuttare come regista dopo Nuti, Benigni, Benvenuti, Pieraccioni, Panariello. E' il ritratto (autobiografico, garantisce Cecchetini) d'un trentenne contemporaneo senza lavoro, senza donne, senza speranza, che tiranneggia la madre, maltratta l'unico amico, maltratta vecchi e folli di una casa di cura, s'innamora e cerca scampo dalla vita nel sonno, nel sogno.

**LUCIGNOLO**
di Massimo Cecchetini; con Massimo Cecchetini, Claudia Gerini, Alessandro Paci, Carlo Monni, Flavio Bucci, Tinto Brass; Italia, 1999

**TRIESTE,** Cinema Giotto 1; **VENEZIA,** Rossini; Excelsior (Mestre); **TORINO,** Adua 200, Capitol, Faro; **MILANO,** Ducale 1, Medolanum; **GENOVA,** Orfeo; **BOLOGNA,** Apollo, Fulgor, Moderno; **FIRENZE,** Adriano, Firenze 1, Fulgor Mercurio, Goldoni, Ideale, Marconi 1; **ROMA,** Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Galaxy Venere, New York, Quirinale 1, Reale 1, Warner Village 9; **NAPOLI,** Felix 1, Fiorentini; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Nazionale

**[illegible]**

## «Il Giocatore» di poker

PROTAGONISTA Matt Damon (con apparizioni di Turturro, Malkovich, Martin Landau) è una storia di poker e d'un ragazzo giocatore di talento che ha l'ambizione del successo. Gioca per sentirsi vivo, per rischiare e mettersi alla prova e vincere, per essere in tensione, «sul filo». Il suo gioco prediletto è una variante difficile; i luoghi in cui aspira ad affermarsi sono la stanza del poker all'Hotel Mirage di Las Vegas («il Eden») o al Taji Mahal di Atlantic City; il suo migliore amico, che lo porterà quasi alla rovina, è un boro appena uscito di prigione. Niente di speciale, qualche originalità e vitalità.

**IL GIOCATORE**
di John Dahl
con Matt Damon, Edward Norton, John Turturro, John Malkovich, Martin Landau, Famke Janssen; Usa, 1998

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 3 (sera); **TORINO,** Eliseo Grande; **MILANO,** Corso, Gloria [illegible]; [illegible] Olimpia; **BOLOGNA,** Italia [illegible], Metropolitan, Odeon 8; **FIRENZE,** [illegible] 1, Principe 1; [illegible] Ambassade 2, Atlantic 2, Ciak 1 e 2, Etoile, Excelsior 2, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, Ritz, Warner Village 4; **NAPOLI,** Agorà, Ambasciatori, [illegible] (sera); **BARI,** Orfeo; **PALERMO,** Tiffany

**AZIONE**

## «Payback» con Mel Gibson

MEL Gibson, l'eroe positivo e bravo ragazzo d'un tempo, cambia genere e s'incattivisce, adottando uno dei più frequenti e interessanti personaggi negativi. Nel film tratto da un romanzo di Richard Stark, molto violento e sadico (una tortura è quella di spaccare con un grosso martello tutte le piccole ossa dei piedi), il malvivente Gibson vuol recuperare certi suoi soldi sottrattigli e intanto ruba le elemosine al mendicante, ruba la mancia al cameriere, ruba il portafogli al passante, ruba il pasto al ristorante, deruba i cinesi estorsori e a uno di loro strappa l'orecchino dalla narice, insieme con la narice stessa.

**PAYBACK**
di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry; Usa, 1[illegible]

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 1
**VENEZIA,** Palazzo 2 (Mestre)
**TORINO,** Vittoria
**MILANO,** Astra, Orfeo
**GENOVA,** Augustus, Cineplex 7
**BOLOGNA,** Imperiale
**FIRENZE,** Gambrinus
**ROMA,** Alhambra 3, Barberini 3, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village 8 e 10
**NAPOLI,** Acacia, Corso, Santa Lucia
**PALERMO,** Metropolitan

**[illegible]**

## «A Bug's life» Insetti Disney

MOLTO molto carino, il Disney-film di insetti rivaleggia benissimo con «Z la formica» e magari lo batte. John Lasseter, che aveva già dimostrato con «Toy Story» d'essere il miglior regista di film d'animazione e quello più interessato alla ricerca d'avanguardia sulle forme d'elettronica tridimensionale, dirige simpatici e spiritosi insetti dal disegno tondeggiante in una piccola storia edificante: le formiche chiedono aiuto e solidarietà a bruchi, coccinelle, farfalle, pulci, contro l'invasione del formicaio perpetrata ogni estate dalle voraci cavallette che s'impadroniscono delle provviste raccolte con tanta fatica.

**A BUG'S LIFE**
di John Lasseter

**TRIESTE,** Cinema Nazionale 2 (pomeriggio); **VENEZIA,** Palazzo 1 (Mestre); **TORINO,** Adua 400, Eliseo Rosso, Etoile; **MILANO,** Ariston, Nuovo Arti, Plinius 2; **GENOVA,** Cineplex 8, Odeon; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino; [illegible] Fiamma 1, Fulgor Marte, Marconi 3; **ROMA,** Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Ciak 1 e 2, Dora 2, Excelsior 3, Galaxy Marte, Madison 3 (pom.) Missouri 4 (pom.), Rouge e Noir, Sala [illegible] Trianon 4 (pom.), Tristar Blu (pom.), Warner Village 8 e 12 (pom.); **NAPOLI,** Felix 3, La Perla, Maestoso (pom.), Modernissimo 4, Vittoria (pom.); **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Abc, Adam's

POLLINGEL®
con polline e pappa reale
UN VALIDO AIUTO PER:
• RITROVARE LA CARICA.
• MIGLIORARE IL RENDIMENTO.
• SUPERARE LO STRESS.
• STIMOLARE L'APPETITO.
• RAFFORZARE LE DIFESE.

BRACCO

## Lippi va a pranzo da Moratti

**MILANO.** La città si mobilita per Inter-Milan: biglietti già esauriti e bagarini in funzione. Le due squadre sentono salire la febbre del derby e si lanciano la sfida. Simeone, caricato dalla presenza ■ Ronaldo, dice di non temere i rossoneri e vuole una vittoria per rilanciare l nerazzurri ■ campionato e caricarli per la sfida con il Manchester: «E' il Milan che rischia di più perché ha bisogno di vincere per conquistare almeno ■ Champions League ed evitare un'altra stagione fallimentare». Ieri mattina pranzo di lavoro tra il presidente Moratti e Marcello Lippi (foto). Il portiere Abbiati, al suo esordio nel derby: «L'anno ■■■ ero in tribuna a vedere questa ■■■ a fianco di mio padre interista. Adesso sarò in campo. Emozionato? No. E neppure preoccupato: Ronaldo non ci fa paura, e ritroviamo Weah che sarà determinante». Con Weah torna in campo anche Ziege.

## Collina e Mondo da Guariniello

**TORINO.** Dopo Sensi, Pierluigi Collina. Mercoledì il grande accusatore degli arbitri, ieri il più popolare dei fischietti. Il pretore Raffaele Guariniello prosegue la sua inchiesta, ieri ■ stata una giornata importante. Collina: «Per correttezza non intendo dire di cosa ho parlato. Non legate però la mia convocazione agli ultimi episodi del calcio italiano. Le cose non stanno così. Infatti sono stato convocato 10 giorni fa, ma avevo impegni all'estero e abbiamo fissato questa data». Guariniello avrebbe chiesto al viareggino particolari sul tipo di preparazione e sulle sostanze che prendono gli arbitri, prima di spaziare sulle decine di temi che ormai fanno parte delle sue inchieste: dalle designazioni agli errori arbitrali, dal rapporto■■■ la federazione a quello coi dirigenti Aia. In mattinata, Guariniello aveva sentito per un'ora anche l'allenatore del Torino, Emiliano Mondonico.

### OGGI IN TV

| | | |
|---|---|---|
| 11,30 | Sci. SuperG femminile | Italia1 |
| 12,20 | Rai sport notizie | Raitre |
| 16,20 | Ciclismo. Tirreno-Adriatico | Raitre |
| 17,55 | Sci. Slalom fem. 1ª manche | Italia1 |
| 18,20 | Sportsera | Raidue |
| 18,55 | Studio sport | Italia1 |
| 20,10 | Tmc sport | Tmc |
| 20,40 | Calcio. Nancy-Bordeaux | Tmc2 |
| 23,00 | Tmc2 sport e magazine | Tmc2 |
| 23,20 | Sci. Slalom fem. 2ª manche | Italia1 |
| 0,05 | Mondocalcio | Tmc |
| 0,20 | Studio sport | Italia1 |
| 1,30 | Nuoto. Assoluti primaverili | Raitre |

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 12 Marzo 1999 29



Nuova Legacy
Touring Wagon
SUBARU


Il tormentone degli infortuni: il campionato ritrova un grande protagonista ma ne perde un altro

L'argentino commosso per l'affetto dei tifosi: «Non mi sento stanco e se occorre ■ Venezia gioco per 90 minuti»

La gioia esplosiva di Gabriel Batistuta. Il recupero del capitano-bomber può rilanciare i viola alla rincorsa della Lazio. Sotto, Edmundo, ancora out

# Il ritorno di Batigol «Firenze, crediamoci»

**FIRENZE.** Un grosso sospiro di sollievo e Firenze sogna di nuovo: Batistuta è tornato, un mese dopo l'infortunio. Ed i tifosi possono ■■■ persino ignorare Edmundo, rovescio della medaglia, con i suoi atteggiamenti e le sue bizze. Il campione argentino, lui sì che è simbolo positivo del calcio mondiale. A differenza del brasiliano in queste settimane ha sudato, lottato e faticato ■■■ un matto sotto gli occhi di tutti per affrettare i tempi, tornare a giocare e dare così il suo contributo alla causa viola.

Tanta volontà è stata premiata: mercoledì è rientrato, non ha segnato ma ha portato grinta e fortuna alla Fiorentina che pri■■ del suo ingresso era sotto di due reti e vedeva la finale a rischio. «Ringrazio la gente venuta ■ festeggiare il mio ritorno, tutto questo affetto mi commuove e quasi mi sorprende. Anche gli avversari si sono complimentati e a me la stima dei colleghi fa tanto piacere, significa che in campo sono corretto e leale» dice dando il bentornato ad altri due ex ■fortunati eccellenti, che sono Ronaldo e Weah.

Batistuta racconta poi le emozioni provate in queste ore: «Quando sono entrato ho pensato per un attimo all'incidente, avevo ■■ po' di paura anche se non volevo ammetterlo. Poi pian piano mi sono sciolto. La gara con il Bologna doveva essere una passeggiata per me e invece mi sono subito trovato dentro la battaglia, d'altronde la mia squadra vale tanto ■■a deve ancora imparare tanto e talvolta si complica troppo la vita».

Ieri l'argentino si è allenato regolarmente effettuando anche la partitella ■■■ lo squadra Primavera, segno che ormai il peggio è alle spalle: «Non sono stanco, ■■zi sto benissimo, pronto a giocare tutti i 90 minuti a Venezia e spero faccia altrettanto anche la Fiorentina... Dobbiamo cercare da qui alla fine di fare più punti e sbagliare meno della Lazio. Comunque la nostra stagione è brillante, come ■■■ mai. Ci sono state polemiche eppure queste non hanno disturbato mai il gruppo. Prima bastava un "vaffa..." per rovinare un'intera stagione, quest'anno che è successo di tutto abbiamo sempre saputo superare ogni problema. Questa ■ già di per sé una grande vittoria».

Il riferimento, ■■■ le polemiche, pare chiamare in ■■■■ soprattutto Edmundo: «Al suo riguardo penso tante cose - taglio corto Batistuta - ma di lui non voglio proprio parlare».

E il brasiliano invece sembra soltanto avere un'idea fissa: lasciare Firenze e la Fiorentina per sempre. Da settimane ormai gioca a nascondino, complice una contusione alle costole rimediata quasi un mese fa. Si allena solo in palestra, diserta lo stadio e le partite dei compagni (non ha assistito alla sfida-scudetto con il Parma ■é alla conquista della finale di Coppa Italia l'altra sera contro il Bologna) e manda anzi in avanscoperta il suo manager, Pedrinho, giunto ieri dal Brasile e ospite nella sua villa sulle colline toscane, per cercare di anticipare il divorzio.

Un primo incontro coi dirigenti viola è previsto per oggi, Pedrinho avrebbe già fatto sapere di avere un'offerta in mano (il solito Vasco da Gama) ■■■ tanto di soluzione per una partenza immediata del suo assistito, cosa che nel clan viola (Trap compreso) troverebbe generale adesione: il comportamento del brasiliano ormai, tanto talentuoso quanto capriccioso, ha stancato proprio tutti, tifosi compresi. L'unico da convincere resta, adesso, il capo supremo, Vittorio Cecchi Gori, che finora ha perdonato tutto o quasi a Edmundo in virtù della sua classe: ■ Pedrinho sarebbe tornato in Italia proprio per incontrare il presidente viola, ritenuto dallo stesso attaccante brasiliano l'unico ostacolo al suo rientro a Rio. Non è escluso che il faccia a faccia possa avvenire già in serata a Roma dopo il primo sondaggio tra i manager viola e il procuratore del brasiliano. Quella di Edmundo è una telenovela che a Firenze si augurano vicina alla conclusione.

# Vieri, incubo azzurro «Zoff mi chiamerà?»

**ROMA.** Christian Vieri pensa alla Nazionale e scuote la testa. L'impegno di fine mese con la Danimarca arriva nel momento sbagliato. Domenica, durante la goleada con la Salernitana, il centravanti laziale è stato bloccato da problemi muscolari. Riposo assoluto fino a mercoledì, poi controlli accurati. Vieri ■■ campo dà tutto e non vorrebbe uscire mai, ma purtroppo guarisce lentamente. E' un problema che si tira dietro da sempre e che comunque non gli ha impedito di diventare uno degli attaccanti più forti del mondo.

E' difficile parlare con lui fuori da Formello, ma questa volta Christian è stato costretto ad uscire dal bozzolo per incontrare uno svizzero semisconosciuto, Serge Roethelì, brizzolato quarantenne che attraversa l'Italia di corsa. Hanno uno sponsor in comune. Il podista, guida alpina di mestiere, dalle sue maratone ricava una trentina di milioni l'anno. Cifra ben differente da quella che Vieri guadagna ogni stagione con i suoi gol.

■ centravanti della Lazio guarda a Roethelì con ammirazione. «Lui oggi si farà 50 chilometri, io con tutti gli allenamenti ci metterei cinque o sei anni per percorrere una simile distanza. Avrei voluto fare una corsetta con lui, ma devo stare fermo fino a mercoledì. Purtutto dipende dai dottori».

Quindi niente Empoli e a forte rischio anche il Venezia. Ma la Nazionale? «Non so - scuote la testa Vieri - devo aspettare mercoledì. Prima per il responso dei dottori, poi vedremo cosa deciderà Zoff».

Vieri e Roethelì le due facce dello sport. Professionismo e dilettantismo. Lei, tra l'altro, ogni anno cambia squadra, stimoli nuovi e più soldi. «Non è questione di denaro. E' vero, ad ogni stagione ho fatto progressi. Ma solo perché tutte le volte sono andato in una squadra migliore. Lo dico anche se so che ■■■ farà piacere alla Juventus. A me piace girare, ma è il momento giusto per fermarmi. La Lazio, quando ha tutti i suoi giocatori a disposizione, è tra le squadre più forti al mondo. Anzi è la più forte».

Sensi accusa il calcio italiano di complottare ai suoi danni. «Farei meglio a stare zitto, ma non ci riesco. Non conosco il presidente della Roma, non so perché dica certe cose. L'esperienza mi dice che gli errori ci sono sempre stati. Che a tutti capita la parte della vittima, ma alla fine la bilancia va in pari. In campo oggi il pallone corre a duemila chilometri l'ora, l'arbitro non può essere sempre nel posto giusto. E poi i direttori di gara non sognano. A Sensi vorrei fare una domanda: ma per fare gol non dovrebbero bastare gli schemi di Zeman? E' una battuta, sia chiaro ■on voglio altre polemiche».

E allora parliamo di Mancini futuro allenatore della Lazio. L'ex sampdoriano vorrebbe arrivarci tra 2-3 anni, quindi con Vieri centravanti. «Non vedo la novità, Roberto fa già l'allenatore mentre gioca. E' normale che voglia andare in panchina quando smetterà. Con lui non ho problemi adesso e sono sicuro che non ne avrei neanche se fosse l'allenatore».

A Formello intanto è scattato l'allarme portieri: Marchegiani e Balletta sono a letto con l'influenza. Per Empoli alle assenze scontate di Mihajlovic (squalificato), Negro e Vieri (infortunati) si aggiunge quella di Almeyda: la caviglia non è ancora guarita. Ieri hanno assistito all'allenamento i ragazzi di una scuola romana e di una inglese: studiano il fenomeno Lazio, quotazione in Borsa compresa. Poi andranno in Inghilterra per analizzare il Chelsea.

**Piero Serantoni**

Christian Vieri ha 25 anni

Ciullini

### SENSI, UN ALTRO GUAIO

## *Totti sogna il Real Madrid: la Roma va male e io adesso voglio vincere*

**ROMA.** La «guerra» al mondo del calcio è diventata un boomerang per Sensi. Ora Totti pensa anche al Real Madrid, «però ha da poco prolungato il contratto (3 miliardi a stagione) fino al 2003. «Ho già giocato al Bernabeu, i tifosi sono caldi. Mi ■ piacere che il Real pensi a me e io ho sempre sognato di far parte di una squadra così prestigiosa. Se poi uno guarda quella barbera, con tutti quei trofei... Io vorrei vincere, è la cosa più bella». E' questa insoddisfatta voglia a guastare la vita di Totti: «I soldi non sono un problema, la società mi ha accontentato. E Roma non si batte, come città». E la Roma? «Peggio di così non può andare, si vede che Sensi riteneva giusto dire certe cose. Ma non credo che il campionato sia stato falsato dagli arbitri: i nostri errori sono stati molti». E Zeman, che si sente primo?: «Io mi sento settimo».

EL P■■■■

Udinese, Olympiakos e Roma: tre gare che segneranno l'annata

# Zidane lancia la Juve

## *«E' la settimana decisiva»*

Il francese ammette: «Sto giocando male e non so il perché, ora siamo fuori dal periodo nero»

Per Zidane due soli gol in campionato

**TORINO.** Due gol di testa nei magici 90' contro il Brasile. Due gol, sempre di testa, in 1719' di campionato, uno ogni dieci partite. Zinedine Zidane, campione autentico, continua a dividere gli sportivi. Ma lui è così, o tutto in una notte, o poco nell'arco di una stagione. «Come definirei questa mia annata bianconera? Onestamente brutta. E' vero, non sono soddisfatto e del mio rendimento non posso che dire male, dice Zizou, disponibile all'autocritica.

Il re di tutta la Francia non riesce a spiegarsi perché, in campionato, è andato a segno soltanto due volte: «Per di più di testa, come dopo quella doppietta mondiale non sapessi più far gol in altra maniera. Di piede, del resto, non me ne va bene una...». L'Udinese, avversaria domani della Juventus, è stata l'8 novembre del ko di Del Piero! la prima vittima di Zidane. Il francese realizzò in acrobazia la rete del momentaneo 1-0 (finì 2-2). Contro il Perugia l'altra prodezza, quella che diede ai bianconeri la vittoria per 2-1.

Era un'altra Juve, quella. Entrata nel lungo tunnel della crisi che le ha fatto perdere contatto dal vertice. «Adesso - dice Zizou - siamo fuori da quel periodo nero. Abbiamo di nuovo fiducia in noi stessi. Le ultime vittorie lo testimoniano, ci siamo ritrovati. Era un fatto di testa. Siamo venuti meno sul piano mentale. Può accadere quando perdi uno, due, tre partite e non ci sei abituato... No, non penso che la partenza di Lippi ci abbia agevolato a ritrovare la fiducia. A Piacenza, la prima di Ancelotti allenatore, abbiamo vinto giocando né più né meno che a Venezia quando invece, con Lippi, pareggiammo a stento. Così va il calcio che non è, appunto, una scienza matematica. Anch'io continuo a domandarmi perché, personalmente, sto giocando male senza riuscire a spiegarmelo».

La promessa, logico, è di cominciare a far meglio dalla partita con l'Udinese di domani, nella quale mancheranno le vittime dell'influenza: oltre a Esnaider (sicuro) anche Mirkovic e Amoruso (oggi si allenano, ma senza probabilità di recupero). Ancelotti ha solo Fonseca quale partner di Inzaghi. Ma ritrova, appunto Zidane, dopo il turno di squalifica. Dovrebbe star fuori Henry, difficile che Ancelotti avanzi Zizou in attacco. «Non credo che sia giusto chiedersi se farò la punta. Io sono un centrocampista, non ho altro ruolo, non conosco altra maniera di giocare» ribadisce Zinedine.

La speranza di Ancelotti (e di Umberto Agnelli, ieri in visita alla squadra) è che, grazie a qualche gol in più di Zidane, la Juventus possa non solo scavalcare l'Udinese e portarsi al quinto posto in classifica ma dare presto l'attacco a quel quarto posto, ora del Parma, che vale l'accesso alla Champions League: «Quello è l'obiettivo anche se sette punti da recuperare possono apparire pochi e nello stesso tempo restano tanti. Ma la Juventus non può aver paura di non farcela», sostiene Zizou.

Udinese, Olympiakos in Champions League e Roma. «Sono, queste, le tre partite decisive per la nostra stagione. Superare i friulani non sarà facile, ci hanno sempre fatto soffrire, direi che da quando sono in Italia sono i rivali che mi hanno impressionato di più. Non perdere ad Atene è alla nostra portata anche trovare un clima simile a quello di Istanbul, uno stadio caldissimo. Il ricordo dell'impresa di Kiev (4-1 un anno fa dopo l'1-1 interno, ndr) ci può giovare. Infine la Roma, quel giorno capiremo se siamo da quarto posto».

**Franco**

# E Guidolin raccoglie la sfida

## *«Anche decimati proveremo a vincere»*

**UDINE.** Allarme rosso. Squalifiche a ripetizione, acciacchi vari, uomini in non perfette condizioni e l'Udinese, capolista delle squadre «normali» della serie A, diventa un rebus da decifrare per Guidolin in vista dell'incontro con la Juve. Il giudice sportivo ha colpito pesantemente i friulani squalificando tre titolari, uno per reparto, molto importanti: Bertotto, Bachini e Amoroso. Il belga Genaux ha problemi ai reni (micro-calcoli?), il danese Risgaard è alle prese con i soliti problemi muscolari e diversi giocatori arrancano per la fatica dopo un inizio d'anno che li ha visti protagonisti di un'ascesa verticale dalle zone anonime della classifica sino al 5° posto. Il tutto condito da un solo ko rimediato nel '99 (a Venezia due settimane fa) e da «scalpi» importanti come quelli di Fiorentina e Roma.

Insomma, c'è da mettersi le mani nei capelli, ma i friulani non demordono. «Temo la Juve, ma anche la Juve dovrà temerci - esordisce il Guidolin nuova versione, sfrontato e verace -, perché l'Udinese è squadra di grande qualità. Le molte assenze? Non mi preoccupano perché i sostituti sono giocatori importanti. E' certo, tuttavia, che per fare risultato a Torino dobbiamo dare tutto, e forse di più, in campo».

«Quando leggo - continua il tecnico - che la Juve è trasformata e che Ancelotti ha portato molto alla squadra mi viene da ridere e penso che il nostro ambiente bruci troppo presto le persone e il loro lavoro. Non ho niente contro il bravo Carlo, ma mettere in discussione ciò che ha fatto Lippi in questi anni mi sembra eccessivo. Forse prima c'era qualcosa di male, ma ora la Juve mi sembra determinata e convinta come quella di un tempo. Ha solo dei punti di ritardo, ma sono 5 anni che vince e continua su questa strada. Sono sicuro, comunque, che andrà in campo per tentare il sorpasso nei nostri confronti».

Ecco i giocatori. Tra una dichiarazione e l'altra, si capisce lo spirito con il quale affrontano il match contro i campioni d'Italia. Turci: «Andiamo a Torino per vincere, non sappiamo fare altro». Giannichedda: «E' dai tempi di Zaccheroni che ragioniamo come una grande squadra e i risultati si sono visti». Bachini, assente speciale visto le voci che lo vorrebbero già juventino, si allinea: «Mi spiace dover restare a guardare questo match perché tenevo molto ad essere in campo. Magari facevo anche gol. Alla Juventus ne ho già fatti due...». Le prove anti-Juve, comunque, sono ancora in sviluppo, anche se le scelte sembrano già orientate: al posto di Bertotto in difesa giocherà Gargo, sulla sinistra Jorgensen per Bachini e davanti a far coppia Sosa ci sarà l'ex torinista Poggi.

**Francesco Facchini**

Ferrante ko, Artistico quasi: Vidulich è prudente

# «Toro senza attacco? A Genova per il pari»

**TORINO.** Venti giorni di gesso per Ficcadenti, quattro di riposo per Ferrante ed ecografia per Artistico, in forte dubbio per l'anticipo del campionato di B in programma domani a Marassi con il Genoa. L'esame cui si è sottoposto Cicciogol è stato definito «interlocutorio» dai medici: trattasi di un'infiammazione muscolare alla coscia sinistra - una leggera contrattura sottoposta alle cure del caso -, ma solo oggi pomeriggio, dopo l'ultimo allenamento, Mondonico valuterà se rischiarlo o meno.

Un contrattempo che non si leva dopo il forfait di Ferrante, bloccato da una sublussazione alla spalla sinistra e disponibile dopo la sosta della B. Per la prima volta, Artistico si era allenato per un'intera settimana a pieno ritmo e sentiva che la forma stava crescendo. Ora, forse, dovrà segnare il passo. Lui è perplesso, teme di doversi fermare un'altra volta per un paio di settimane se, giocando, il malanno dovesse aggravarsi. Mondo, invece, spera ancora ma ha allertato Lopez e, se Artistico resterà a casa, porterà in panchina Lazzaro, uno dei bomber della Primavera. Per il resto, stessa formazione vittoriosa con il Chievo, con il rientro di Asta all'ala destra. Il vice di Bucci sarà Pastine: Mondo ha deciso di far ruotare i due portieri di riserva, una volta ciascuno. E, se l'andamento del gioco lo richiederà, per uno spezzone di ripresa Mondo potrebbe utilizzare Scienza e Parente.

Vidulich, per il derby «privato» con il Genoa, di cui era tifoso prima di diventare presidente del Toro, avrebbe voluto trovarsi a pieno organico per cercare la prima vittoria sul campo dei rossoblù dopo sconfitta e un pareggio.

Abbronzato dal sole di Miami, dove si era recato per conto dell'Hsl e aveva saputo via telefono da Regis Milano dei tre punti con il Chievo, Vidulich appare fiducioso anche se l'eventuale assenza di Artistico, oltre a quella di Ferrante, lo inducono a dichiarare che l'importante è non perdere: «Quello che viene in più è tutto guadagnato. Per la prima volta, nella nostra gestione, siamo davanti al Genoa in classifica. Ma non dovremo fare l'errore di sentirci troppo sicuri. I genoani giocheranno alla morte. In casa, sono trascinati dal loro pubblico, caldo come quello granata».

Prima di diventare presidente granata, Massimo Vidulich era tifoso genoano Domani vivrà il suo derby

Ma Vidulich sa che a Marassi ci saranno oltre duemila tifosi del Toro: «Un'atmosfera che contagerà tutti, compreso chi sostituirà il titolare assente. Il Toro ha imparato a essere cinico, a non rischiare più tanto, anche se si presenta spesso in area e ottiene più rigori che in passato. E sa colpire al momento giusto. Per questo piace alla nostra gente».

La serie A va conquistata partita dopo partita e Vidulich ci crede: «Dovremo far tesoro dell'esperienza negativa della scorsa stagione. Sappiamo che i passi falsi costano cari, il Toro è attrezzato per centrare la promozione, uno dei grandi obiettivi, insieme con la ricostruzione del Filadelfia, di questo gruppo che non vuole cedere la società né venir meno alla sua linea programmatica. Gli acquirenti? Mai nessuno s'è fatto vivo. Fantasmi».

**Bruno Bernardi**

## CHI GIOCA CHI MANCA

**EMPOLI (15)-LAZIO (51).** *Squalificato:* Mihajlovic (L). *Indisponibili:* Cappellini, Carparelli e Cribari (E); Almeyda, Boksic, Negro, Stankovic e Vieri (L).
**PIACENZA (22)-CAGLIARI .** *Squalificato:* Polonia (P). *Indisponibili:* Carruezzo e Lopez (C).
**SALERNITANA (20)-SAMPDORIA (23).** *Indisponibili:* Gattuso (Sl); Jovicic e Nava (Sm).
**(47).** *Squalificati:* Brioschi (V), Rui Costa (F). *Indisponibili:* Iachini, Poschner e Zeigbo (V); Edmundo (F).
**(20)-PERUGIA (28).** *Squalificato:* Brivio (V). *Indisponibili:* Palladini, Dabo e Ambrosetti (V); Campolo e Petrachi (P).

## TOTOCALCIO

**CONCORSO N. 32**

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | Empoli | Lazio | 2 |
| 2 | Piacenza | Cagliari | 1 X |
| 3 | Salernitana | Sampdoria | 1 |
| 4 | Venezia | Fiorentina | X 2 |
| 5 | Vicenza | Perugia | 1 X |
| 6 | Brescia | | 1 X 2 |
| 7 | Cesena | Atalanta | X |
| 8 | Lucchese | Pescara | X 2 |
| 9 | Reggiana | Ravenna | 1 |
| | Ternana | Chievo Verona | 1 |
| 11 | Treviso | Napoli | 1 X 2 |
| 12 | Al | Pro Vercelli | 1 |
| | Trapani | Messina | 1 |

## TOTIP

**CONCORSO N. 11**

| | |
|---|---|
| PRIMA CORSA | 1 1 |
| Trieste (trotto) | X 1 |
| SECONDA CORSA | X 1 |
| Firenze (trotto) | 1 X |
| TERZA CORSA | 2 1 2 |
| Torino (trotto) | 1 2 x |
| QUARTA CORSA | 2 2 |
| Pisa (galoppo) | 1 X |
| QUINTA CORSA | 1 2 |
| Roma (galoppo) | 2 1 |
| SESTA CORSA | X 2 |
| Vienna (trotto) | 2 X |
| CORSA PIU' | |
| Vienna (trotto) | |

Due gare nelle finali di Spagna e la Compagnoni potrebbe lasciare lo sci

# Deborah, il momento più difficile

## «Domani la mia decisione»

DAL NOSTRO INVIATO

Il tormentone continua. Finirà comunque, in un modo o in un altro, nero o bianco e non grigio, domani pomeriggio dopo il gigante, l'ultimo delle due gare che disputerà qui a Sierra Nevada e che quasi certamente saranno anche le ultime della carriera: Deborah Compagnoni, ai bordi della pista, sulla neve, magari dopo una vittoria, speriamo, farà conoscere la decisione, scioglierà il dubbio, dirà insomma se lascia o continua. Secondo noi, valutate sfumature e allusioni, Deborah darà l'addio allo sci. Ma ieri parlando con i giornalisti, dopo aver pregato di non fare domande sull'argomento «perché è giusto e bello svelare il futuro solo al termine della stagione» la campionessa azzurra ha tenuto atteggiamenti e discorsi sovente in contrasto. Ha parlato di sci da testare, di calendari da discutere con le compagne e di formule da cambiare come se lei, l'anno prossimo, fosse ancora al cancelletto di partenza. Ma ha anche spiegato in dettaglio i suoi problemi fisici, che sono solo quelli alle articolazioni, più facili da affrontare, tutto sommato, bensì quelli più subdoli e sottili legati all'operazione di dieci anni fa all'intestino, che si sono presentati all'improvviso quest'anno e rischiano di rendere doloroso e pieno di insidie anche il futuro, un futuro che lei, per molte e ovvie ragioni, non può permettersi simile al recente passato. Segnali diversi, insomma, stati d'animo contrastanti che stanno a testimoniare fra l'altro tutti i dubbi e le incertezze di una decisione certamente sofferta e difficile.

Il discorso diciamo tecnico, sulle due gare che Deborah si prepara a disputare in condizione psicologiche non ideali, comunque sia, è stato in un certo senso più semplice e insieme sorprendente. «Mi sta succedendo una cosa strana: comincio a essere più ottimista in slalom che in gigante e più contenta di trovare neve morbida che ghiaccio e porte angolate. Esattamente il contrario una volta perché adesso non ho la forza per affrontare prove tecnicamente impegnative» ha detto Deborah spiegando il concetto: «Quando vincevo mi arrabbiavo se arrivavo seconda o terza. Ora mi va bene se sono quinta, colpa di questa stagione da dimenticare. Se la pista è dritta e senza trappole, insomma, posso stare più vicina alle altre».

Detta da Deborah Compagnoni, che fino all'altro ieri bastonava sistematicamente le sue povere avversarie, questa forma di arrendevolezza, quasi di distacco, sembra avvalorare le tesi, quasi tutti condivisa, di un probabilissimo addio. «Qui a Sierra Nevada, ai Mondioli, ho vinto una delle più belle medaglie d'oro della mia carriera. Di questo luogo ho ricordi bellissimi. Sono stata anche fortunata, e spero di esserlo anche adesso: ho bisogno di una spinta della sorte per combattere contro queste terribili avversarie» ha concluso Deborah regalando il suo famoso sorriso, dando appuntamento a tutti i presenti per domani pomeriggio.

A Sierra Nevada, naturalmente, succedono altre cose che magari interessano meno noi italiani, ma sono assai importanti per lo sci, sport che in ogni caso continua a dispetto della crisi azzurra. Ieri, per esempio, Herminator Maier, che sembrava in grado di spaccare il mondo con i suoi muscoli da Superman, ha perso la Coppa del Mondo. Dopo aver vinto durante la stagione quattro superG su cinque, è piazzato solo settimo in quello che contava di più. Lasse Kjus (quarto) ha preso il volo poiché Herminator ha già deciso di non gareggiare in slalom, il divario in classifica è incolmabile. Restano in lizza per la grande coppa Kjus e Aamodt, con il primo nettamente in testa. Gli austriaci, che hanno piazzato tre sul podio, si stanno mangiando i gomiti per la rabbia. Il superG delle donne, infine, è stato rinviato a oggi per il maltempo (vento e neve) e Peter Runggaldier (con Fattori caduto) si è comportato esattamente come mercoledì in discesa: è arrivato ultimo.

**Carlo Coscia**

### LE REGINE DI COPPA

**SuperG maschile:** 1. Mayer (Aut) 1,28"71; 2. Schifferer (Aut) a 35/100; 3. J. Strobl (Aut) a 82; 4. Kjus (Nor) a 83, 5. Locher (Svi) a 1"08; 6. Nyberg (Sve) a 1"12; 7. Maier (Aut) a 1"24; 8. Koblar (Slo) a 1"26; 9. Raich (Aut) a 1"44; 10. F. Strobl (Aut) a 1"57; 21. Runggaldier (Ita) a 2"83.
**Coppa di superG (finale):** 1. Maier p. 516; 2. Eberharter (Aut) 330; 3. Schifferer 262; 28. Fattori (Ita) 63.
**Coppa del Mondo:** 1. Kjus 1409; 2. Aamodt 1317; 3. Maier 1307; 4. Eberharter 1029; 5. Schifferer 901; 19. Ghedina.
**Oggi:** superG femminile (ore 10) e slalom femminile (prima manche ore 18, seconda ore 21).

Stasera slalom e domani gigante: per la Compagnoni potrebbero essere le ultime gare

Dopo l'Australia cominciano le prove

## Ferrari già in pista Stop alle McLaren

Dopo la vittoria di Irvine a Melbourne, la Ferrari ieri è già tornata al lavoro a Fiorano. In pista Luca Badoer con una F300B dello scorso anno per provare componenti meccaniche. La scuderia di Maranello sta valutando qualche intervento sulle sospensioni per sfruttare meglio le gomme, visti i problemi emersi in Australia. Jean Todt intanto ha modificato i programmi: due vecchie vetture saranno lunedì a Monza per prove alla presenza di tecnici della Fia e di molti dirigenti di altri circuiti un nuovo asfalto antipioggia messo a punto e prodotto da Enichem e Agip. Poi la Ferrari si trasferirà con due nuove F399 martedì e mercoledì a Barcellona e sabato e domenica a Jerez.

Anche le altre squadre si preparano ad affrontare impegnativi test, e si sono stati problemi con gli aerei cargo che riportavano le vetture in Europa. La McLaren per ha fatto stop, analizza i guasti australiani e comincerà solo lunedì a Silverstone. La Mercedes ieri ha smentito voci secondo le quali avrebbe preso per 1000 miliardi tutte le del team inglese. Oggi Craig Pollock, manager della Bar, si presenta a Ginevra al Consiglio Mondiale della Fia per aver fatto causa alla Federazione stessa che gli ha impedito di dare alle sue due vetture colori diversi.

Il ct ha scelto i 18 per la World League

## L'Italia di Anastasi con sei debuttanti

E' un'Italia assai giovane quella disegnata per la World League (28 maggio-17 luglio) dal ct azzurro Andrea Anastasi. Tra i 18 convocati vi sono ben sei debuttanti assoluti (Farina, Mastrangelo, Milone, Molteni, Nuzzo e Vermiglio), mentre i reduci dal trionfo mondiale dello scorso novembre sono sette: Corsano, Fei, Giani, Meoni, Papi, Rosalba e Sartoretti. Questi i giocatori divisi per ruolo. Palleggiatori: Bellini (Ravenna), Meoni (Macerata), Vermiglio (Falconara). Opposti: Giombini (Ravenna), Nuzzo (Montichiari). Schiacciatori: Casoli (Cuneo), Molteni (Montichiari), Papi (Treviso), Rosalba (Macerata), Sartoretti (Montichiari), Zlatanov (Palermo). Centrali: Bovolenta (Roma), Fei (Macerata), Giani (Modena), Mastrangelo (Cuneo), Milone (Palermo). Liberi: Corsano (Milano), Farina (Treviso).

Nella prima fase della World League (torneo già vinto sei volte su nove), l'Italia sfiderà Australia, Polonia e Russia. Le prime due giocheranno le finali a sei a Mar del Plata, in Argentina (12-17/7). La stagione azzurra vivrà i suoi clou dal 7 al 12 settembre a Vienna per gli Europei e poi dal 18 novembre al 2 dicembre in Giappone per la Coppa del Mondo che qualifica alle Olimpiadi.

Tirreno-Adriatico

## Strazzer 1° dopo il volo di Cipollini

**CASERTA.** L'unico sussulto della seconda tappa della Tirreno-Adriatico, percorsa dal gruppo ad andatura turistica, è arrivato da una caduta a due chilometri dal traguardo in cui è rimasto coinvolto Mario Cipollini, per fortuna senza gravi conseguenze. A innescare il capitombolo è stata una scivolata di Samuele Schiavina, che in sì trovava testa al gruppo per preparare la volata a Zanini. Cipollini, che con il «treno» dei suoi compagni di squadra stava risalendo posizioni, non è riuscito a evitarlo ed è finito a terra, insieme a Delbove e Michaelsen. Ma ad aver la peggio è stato Alessandro Bertolini che ha sbattuto nella portiera posteriore dell'ammiraglia della Riso Scotti che si era fermata per soccorrere Schiavina. Mentre gli altri sono risaliti in bicicletta e hanno raggiunto il traguardo, Bertolini è stato costretto al ritiro per forti contusioni all'anca, al femore e al quadricipite della gamba sinistra.

La caduta ha generato un finale di corsa con Dario Pieri a tentare il colpo a sorpresa. Il ragazzone ha spinto forte, riuscendo ad accumulare un discreto vantaggio sul gruppo che ha perso alcuni secondi a riorganizzarsi dopo la caduta. Ma l'attacco di Pieri si è esaurito a metri dall'arrivo. Un attacco della Tvin ha riportato il gruppo sul fuggitivo. Ne ha approfittato Massimo Strazzer, compagno di Bertolini, che ha vinto con facilità.

Dietro a Strazzer lo sloveno Klemencic e il leader della corsa, il lettone Vainsteins, mentre continuano a latitare i grandi velocisti. Dopo le sparate di mercoledì a di Sorrento, ieri la carovana, approfittando della giornata di sole e del passaggio lungo la costiera amalfitana, ha scelto la non belligeranza. Nelle prime due ore di gara la media è stata di appena 31,400 kmh. La corsa è è animata solo in vista del primo traguardo volante con abbuoni, ad Avellino. Bartoli, Bettini, Raimondi e Vainsteins hanno fatto lo sprint vinto dal lettone.

Intanto il colombiano Santiago Botero è vinto la quinta tappa della Parigi-Nizza, Cusset-Firminy di km. 187,9. Botero ha battuto sul traguardo il suo compagno di fuga Michael Boogerd che è passato al comando della classifica.

SPORT

**AGNELLI PER IL NUOVO CIO.** Juan Antonio Samaranch vuole un nuovo Comitato olimpico internazionale attraverso una commissione per la quale stati contattati Giovanni Agnelli (che ha aderito), Henry Kissinger e Jacques Delors. Il nuovo Cio potrebbe comprendere 35 membri di federazioni internazionali, altrettanti dei comitati olimpici, atleti e personalità di prestigio. Nell'assemblea della prossima settimana a Losanna, Samaranch chiederà la fiducia, poi espellerà i membri Cio responsabili dei recenti casi di corruzione.

Matteo (Chelsea), Serena e Panucci (Real Madrid) sono stati richiesti alle rispettive squadre di club in vista di Danimarca-Italia (il 27) e Italia-Bielorussia (31) per le qualificazioni europee. Non per questo, tuttavia, il ct Dino Zoff dovrà schierarli fra i convocati ufficiali.

**SORTEGGIO** Luigi Agnolin, ex arbitro ed ex collaboratore della Roma, sulla denuncia del presidente Sensi ha detto all'emittente Rtl: «E' colpa del sorteggio demente, che non dà garanzia di qualità. Bisogna mettere l'uomo giusto al posto giusto».

**TIFOSI** La Digos di Bologna ha identificato 84 tifosi del Venezia per il danneggiamento di un autobus avvenuto domenica dopo Bologna-Venezia. Denunciati anche altri tre ultras veneziani e un sostenitore rossoblù.

**GUARDALINEE PICCHIA** Possibili strascichi giudiziari sull'episodio di sabato durante la partita Pavia-Apos Stradella (Pv) per Esordienti, quando il giocatore 13enne R.V. (Apos) è stato colpito da uno dei due guardalinee, A.Z. di Pavia. Il figlio di quest'ultimo, che milita nel Pavia, era stato vittima di uno scontro di gioco con R.V.

**RECORD 50** Agli Assoluti primaverili di Genova, record italiano di Domenico Fioravanti (FFGG) sui 50 rana in 28"32 e tempi limite per gli Europei di Boggiatto nei 400 misti (4'22"25) e Rosolino nei 200 sl (1'49"92).

**SCI:** Nei campionati italiani giornalisti a Corvara, fra i professionisti, Pitscheider (Rai) ha battuto Destefanis (La Stampa). Fra le donne ha vinto Villa (Secolo XIX). Scaggiante e Motta primi fra i pubblicisti.

**IPPICA, CORSA TRIS.** S. Siro trotto, combinazione 11-17-5, quota L. 2.500.600 (373 vincitori).


LA REGINA DELLA CITTÀ DÀ SCACCO AL PREZZO.

SEICENTO YOUNG
13 MILIONI
IPT esclusa.

FINANZIAMENTO* DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO

Fate una mossa vincente: passate a Fiat Seicento Young entro il 31 marzo. Le Concessionarie Fiat hanno in serbo per voi un esclusivo finanziamento di 10 milioni in 24 mesi a tasso zero*. Così, con soli 3 milioni di anticipo, partite subito in vantaggio. FIAT

*Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata: 24 mesi. N. 24 versamenti mensili da L. 416.667. Spese di gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,47%. Salvo approvazione SAVA.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI PIEMONTE, LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA

Il Salone di Ginevra si è aperto ieri: novità e concept-cars

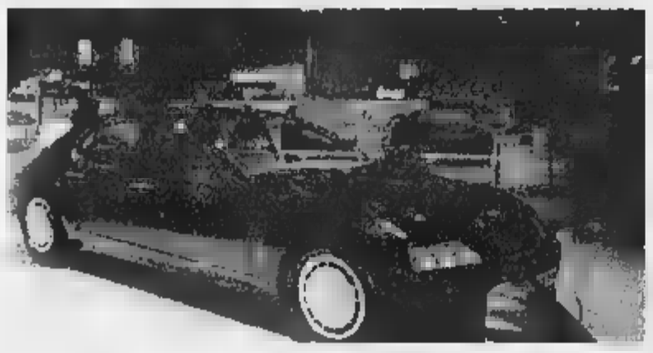
# Nel regno della fantasia

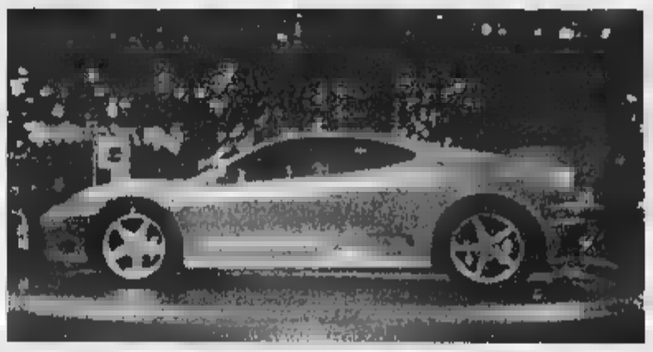
## *Ma sul tappeto anche molti problemi*

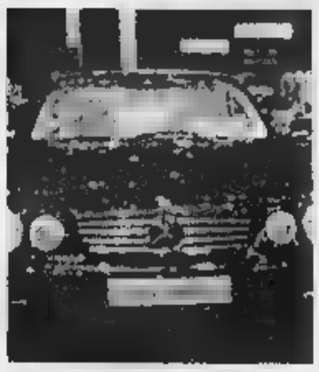
Tra i modelli più interessanti la Honda S2000, un roadster biposto di 2 litri (240 Cv), cambio 6 marce Arriverà in Italia a settembre, costerà circa 70 milioni

### Stilisti e designers, Ferrari e Maserati: «tira» il made in Italy

La sfida tedesca del superlusso prosegue con la Bugatti a 4 porte disegnata da Giorgetto Giugiaro: Piech, n. 1 del Gruppo VW, vuole battere la Mercedes nel suo campo A lato, la regina del salone svizzero la Ferrari 360 Modena in alluminio con motore 8 cilindri da 400 cavalli







## Giugiaro: l'auto è viva e cambia

DAL NOSTRO INVIATO

«Mi pare che l'auto sia più viva e vivace che mai. E che stia cambiando volto. Nascono nuovi gusti, nuove tendenze, il mondo si trasforma». Giorgetto Giugiaro gira tranquillo per il Salone di Ginevra, dove c'è tanta Italia. Ad esempio, i nostri carrozzieri e designers, con proposte proprie o realizzate per i costruttori: se Giugiaro ha firmato la nuova Bugatti a 4 porte e la Maserati GT 3200, ecco Pininfarina con la Ferrari 360 Modena e il Mitsubishi Pajero Pinin, Bertone con la Bella su meccanica Alfa Romeo 166, Idea con una intelligente concept-car.

«Tutti sparano alla grande - aggiunge Giugiaro -, i monovolume stanno emergendo anche nel campo dei modelli di medie e piccole dimensioni, ma si affacciano inedite nicchie di mercato. Dal punto di vista del design, mi pare netta la tendenza verso l'inserimento di spigoli vivi in forme tondeggianti per dare maggior forza e personalità all'insieme».

«Si migliorano le finizioni, gli interni, la cura dei particolari. C'è uno sviluppo globale. Ma resta un problema grave: aumenta il divario tra i progressi dell'auto e quelli delle infrastrutture su cui deve muoversi. La società, in senso lato, non sta al passo. Parlo di rete autostradale, di circolazione urbana, di comunicazioni sul traffico. E' una contraddizione da risolvere».

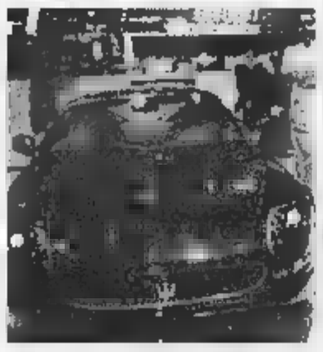
Naturalmente, lo scenario presente a Ginevra fieri l'apertura del salone, lo stop domenica 21, con 12 franchi si possono vedere i prodotti di 900 marchi di 35 Paesi) anche altri temi e problemi. Che sono poi i soliti, ma per questo meno pressanti alle soglie del Duemila: la battaglia dei prezzi, il gioco delle alleanze, il contenimento dei costi, la riduzione del numero delle «piattaforme» e, al tempo stesso, l'ampliamento delle tipologie di veicolo che dalle stesse devono nascere. Crescono così le vetture di nicchia in omaggio ai gusti individuali del pubblico, la classica berlina perde a poco a poco terreno.

Decine di migliaia di miliardi vengono investiti ogni anno nella sfida dell'auto, e va detto che i profitti - rispetto ad altre attività - sono in proporzione modesti. «Gli aspetti economici di un nuovo modello - riflette Giugiaro - sono basilari, e noi designers ce ne rendiamo perfettamente conto: proporti una certa soluzione e poi devi scartarla perché costa troppo. E per troppo intendo magari mille lire in più rispetto a un'altra...».

Aspetti che forse sfuggono alla maggior parte dei visitatori di questo come di un altro salone. Che qui, tra tante novità più o meno importanti, tra concept-cars intelligenti o stravolte, tra sportive prestigiose, modelli popolari e superammiraglie possono conciliare le realtà dei propri bilanci familiari con i sogni più audaci.

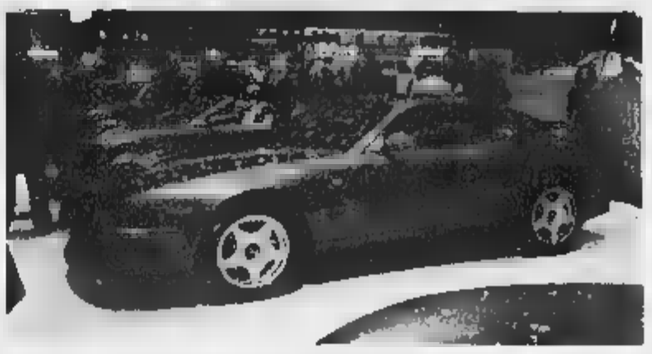
E, per restare al made in Italy, questi sogni si chiamano soprattutto Ferrari 360 Modena. Un gioiello che costerà 230 milioni nella versione con il cambio manuale classico e 244 in quella con il cambio al volante tipo Formula 1. Con la Ferrari che va a gonfie vele in tutti i sensi cresce la Maserati, l'altra faccia del «polo» Maranello-Modena. L'amministratore delegato Paolo Marinsek può sorridere. «Per la 3200 GT abbiamo in tasca circa 700 ordini. Nel '99 ne venderemo circa 1.700 più 400 Quattroporte. Nel Duemila torneremo in "nero" e nel 2001 saremo negli Usa con lo spider che Giugiaro ha disegnato. E' bellissimo».

**Michele Fenu**



La Maserati GT 3200 Automatica

La Opel Concept A è realizzato sulla base del Suzuki Wagon R+



L'Aston Martin Le Mans: una serie speciale che sarà prodotta in unità

# Novità e investimenti, ecco la ricetta

## *Dai costruttori le strategie per correre nel 2000*

**GINEVRA.** Mentre l'avvocato Agnelli da Torino, con il presidente Fresco e l'amministratore delegato Cantarella, ha aperto martedì le manifestazioni del Centenario Fiat, da Ginevra le altre grandi Case dell'auto hanno fatto il punto della situazione, scoprendo, ma neanche tanto, le loro strategie.

Intanto la solita doccia fredda è arrivata. Un'indagine della Economist Intelligence Unit (Eiu) ha affermato che, nei prossimi due anni, le vendite di auto in Europa caleranno del 20% (circa 3 milioni di unità). Queste previsioni non sembrano aver spaventato più di tanto i grandi protagonisti del settore che, pur con prudenza, appaiono sereni nelle previsioni.

La Gm Europe - ha annunciato il suo presidente Michael Burns - ha deciso di puntare fortemente sulla Opel per continuare il successo europeo, con un investimento di 15 mila miliardi di lire nei prossimi 5 anni. L'anno scorso il Gruppo ha registrato nel Continente un utile netto di oltre 700 miliardi, con un fatturato di 43 mila. E Robert Hendry, numero uno della Opel, ha affermato di volere consolidare i punti di forza, e cioè affidabilità e rapporto prodotto-prezzo.

I tedeschi tengono banco, dai colossi come DaimlerChrysler e Bmw, ai «piccoli» d'élite, come Porsche. Secondo Juergen Hubbert, membro del Consiglio del Gruppo, e Jochen Prange, presidente della futura Daimler-Chrysler Italia, «i primi 100 giorni dell'integrazione sono andati meglio di quelli del nuovo governo tedesco». Non è invece andata in porto, dopo mesi di intensi negoziati, la trattativa per la partecipazione nella Nissan. Nel 1998 il nuovo colosso ha venduto nel mondo più di 4 milioni di auto e veicoli commerciali e intende fare ancora meglio quest'anno.

Per la Bmw, invece, complice la Rover, il 1998 è stato un anno e due risultati: ottimo per la Casa di Monaco (700 mila vendite), pessimo per quella inglese (meno di 500 mila), che ha determinato le terremoto al vertice Bmw. Il nuovo presidente, Joachim Milberg, succeduto a Pischetsrieder, ha però affermato, nella sua prima dichiarazione, che gli obiettivi sono cambiati e che «nel suo insieme, l'azienda si trova in buona posizione e considera la nuova struttura di Gruppo un passo decisivo per risolvere i problemi Rover».

Alla quale, secondo Werner Sammann, il manager appena inviato da Monaco, non basterà la 75, l'ammiraglia appena nata, a risollevare le sorti di un marchio che paga pesantemente la forte rivalutazione della sterlina, ma anche una di strategici, che hanno portato a una produttività troppo bassa. Per salvare lo storico impianto di Longbridge, la Bmw chiede un aiuto al governo inglese, altrimenti si rischia di dovere andare a produrre in Ungheria. Non si dubita però, e lo sottolinea il direttore alle vendite Tom Purves, che l'operazione di rilancio abbia imboccato la strada giusto con la decisione di rinnovare a breve termine la serie 200/400.

All'altro estremo dell'industria tedesco, si piazza la Porsche che con le sue mila vendite nel '98, un fatturato vicino ai 5 mila miliardi di lire e un utile di circa 280, è piena di salute e guarda al '99 con l'obiettivo di 40 mila vendite e un fatturato di 5500 miliardi. Ciò ha permesso al suo presidente Wendelin Wiedeking di presentarsi a Ginevra allegro e fiducioso, non preoccupato dalle ombre sul futuro dell'auto, ben certo che «il fascino della vettura sportiva non tramonterà». E ha annunciato che sarà lanciata a breve Boxster più potente (che adesso divido, fifty fifty, le sue vendite con la 911 Carrera) e che nel 2002 debutterà lo Sport Utility, in collaborazione Volkswagen. Ma ha anche dato battaglia sulla richiesta Bmw a Londra, inviando al commissario europeo Van Miert una lettera per denunciare gli eventuali aiuti inglesi a Rover.

La Volkswagen, dopo un bilancio al top nel '98 con 4.740.000 unità vendute, in cui è rivelata asso pigliatutto (ha acquistato Rolls Royce, Cosworth, il marchio Bugatti e Lamborghini), ha ulteriormente migliorato del 5% le vendite i primi due mesi '99, con una quota in Europa del 19,5% (16,6% anno fa). A fornire queste indicazioni è stato il grande stratega del Gruppo, Ferdinand Piëch, che non ha però negato difficoltà '99, invitando ad «un particolare impegno, che vale non solo per noi, ma per tutti».

**Vittorio Rifare**

### *Renault, impegno ecologico*

**GINEVRA.** I francesi non sono da meno. Louis Schweitzer, patron della Renault, con un bilancio '98 in attivo di oltre 0 miliardi di lire ed ora con la Nissan più vicina, ha potuto dedicare la sua attenzione all'impegno della Casa nei confronti dell'ambiente, ricalcando le orme di Fiat Auto che, prima in Europa, ha prodotto vetture con propulsori elettrici, a metano e a metano-benzina, su modelli di grande successo, come Panda, Seicento, Multipla e Marea. E l'altro grande Gruppo d'Oltralpe, la Psa, guidata da Jean-Martin Folz, sta migliorando conti e prodotti, con buone previsioni per il '99, grazie anche al successo della nuova 206. [r. vil.]

# Sfida tedesca

## *Mercedes e VW nel superlusso*

**GINEVRA.** Ferdinand Piech, n. 1 del Gruppo Volkswagen, mantiene le promesse: attacco totale alla Mercedes Benz nel suo dominio per eccellenza, quello delle auto di gran lusso. Dal colosso Daimler-Chrysler si risponde senza alcun apparente timore: la tradizione non è un patrimonio da poco. Così al Salone di Ginevra ecco un confronto ravvicinato - riservato a pochissimi acquirenti, ma aperto a un infinito stuolo di appassionati sognatori - tra la nuova vedette la stella a tre punte, il CL Coupé e l'accoppiata Bentley-Bugatti dell'impero di Wolfsburg.

E' tutto nel segno della tradizione Mercedes il CL Coupé. Mentre rompe totalmente con gli schemi tradizionali la Bentley Project Hunaudières. E si ripropone a rilanciare definitivamente la Bugatti il suo nuovo, magistrale revival stilistico dettato da Giorgetto e Fabrizio Giugiaro: la 218.

Nel CL il a tecnologie d'avanguardia in gran profusione e un design moderno ed equilibrato: linee tirate e morbide, spigoli e rotondità, in una forma come sempre sportiva, ma elegante e grintosa. Tutto, all'esterno e all'interno, è all'altezza della tradizione. Le innovazioni sono quelle della Classe S, il superberlina lanciata l'anno scorso. Ad esempio, troviamo il sistema di controllo della distanza di sicurezza, l'autotelaio a sospensioni attive denominato Active Body Control, che compensa i movimenti di carrozzeria in fase di spunto, in curva e in frenata, un sofisticato impianto di navigazione satellitare...

Il modello di punta, il CL 600, viene equipaggiato con un nuovo motore V12 di 6 litri a doppia accensione, che risponde su da ora ai requisiti delle norme Ue sui gas di scarico previsti per il 2005. La CL 500 ha il V8 da 5 litri già adottato nella C lasse . Il 12 cilindri fornisce 270 kW/367 Cv e coppia di 530 Nm; l'8 cilindri 225 kW/306 Cv e una coppia di 460 Nm. In ogni caso la velocità massima è «autolimitata»: km/h. Le consegne inizio dopo l'estate, in Italia la Mercedes conta di vendere 900 CL all'anno (contro 1300-1500 berline), i prezzi da definire, ma dovrebbero aggirarsi sui 200 milioni.

Non è dato ancora sapere quanto tempo occorrerà per vedere la produzione le rivali, la Bugatti sia la Bentley, entrambe ancora allo stato di prototipo. «Ci proponiamo come traguardo l'ulteriore sviluppo di questo studio e della interpretazione mito della marca Bugatti», si è limitato a dire Piech, presentando la EB 218. In collaborazione con il Centro Stile Volkswagen, l'Italdesign ha ancora volta centrato il bersaglio. La versione quattro porte della Bugatti - trazione integrale e asse posteriore sterzante per facilitare le manovre a bassa velocità - meccanicamente monta ancora il fenomenale doppio V cilindri di 6.3 litri e kW/555 Cv di potenza con una coppia di 650 Nm. Ma la principale caratteristica costruttiva, che la distingue dal precedente Coupé EB 118, è la carrozzeria in alluminio un telaio di tipo spaceframe. Ancora più ed equilibrato rispetto al precedente modello, se possibile, lo stile dell'imponente vettura.

A Tony Gott, capo della Bentley, è giustamente spettato l'onore - sempre sotto l'occhio compiaciuto di Piëch - di presentare la Projet Hunaudières. Uno studio di coupé sportivo che si discosta dai canoni tradizionali della marca britannica. Il me è dedicato al celebre rettilineo di Le Mans, dove la Bentley negli Anni 20 conquistò cinque vittorie. Piëch ha promesso che anche questa vettura correrà nella «24 ore», pur senza precisare quando.

Ma la Project Hunaudières è soprattutto segnale della nuova missione della Bentley, destinata a distaccarsi - dall'immagine della «gemella» Rolls-Royce, che passerà nel giro di due anni nelle mani della Bmw. Il cuore della vettura è un altro super motore: un possente 8 litri, 16 cilindri distribuiti su due bancate, il già sche- a V doppio, da 463 kW/630 Cv e una coppia di 760 Nm. La sfida in grande continua.

**Marco Degl'Innocenti**

Sportive per appassionati, con prezzi da capogiro e tirature limitate

# Chic e aristocratico, è inglese

## *Aston Martin cresce con le DB7 Vantage e Le Mans*

**GINEVRA.** Al Salone di Ginevra, tradizionale palcoscenico del lusso mondiale, i prodotti dell'aristocrazia automobilistica inglese sono sempre in prima fila. I più noti portano nomi che hanno un sapore quasi eroico: Aston Martin, Jaguar, Rolls-Royce, Bentley. Ma ci sono anche i paladini di una nuova scuola ispirata dalla leggerezza e dalla semplicità all'eccesso, Caterham, Strathcarron e, naturalmente, Lotus.

Ci sono alcune belle chicche, e l'Aston Martin è in prima fila. Per questa nobile dependance della Ford, la novità di maggior impatto commerciale (sempre nell'ambito di piccole tirature) è la DB7 Vantage, disponibile sia in versione coupé che cabriolet (cioè Volante) ed equipaggiata con il nuovo poderoso V12 a 48 valvole da 6 litri e 420 Cv. Un motore che, sviluppato con l'aiuto di Cosworth e dei reparti ricerca avanzata Ford, fa crescere muscoli e immagine della già bella DB7, il modello di maggior successo nella storia dell'Aston Martin. La DB7 Vantage è disponibile sia con cambio automatico che manuale, quest'ultimo un sei marce che permette di andare da zero a 100 Km/h in 5 secondi netti. Velocità massima: 300 l'ora.

Ancora più eccitante è l'altra novità Aston Martin, la stagionata ma fascinosa V8 Vantage in versione limitata Le Mans. Nasce per celebrare la vittoria nella mitica ore del circuito della Sarthe che, nel 1959, dette all'Aston il titolo mondiale Marche: verrà prodotta in appena 40 esemplari. La Le Mans ha un 8 cilindri di 5.3 litri, sovralimentato con compressore volumetrico per potenza variabili da a 600 Cv, velocità oltre i 330 km/h, costruzione rigorosamente artigianale e il prezzo di un (ampio) attico in centro.

La Jaguar, in mancanza di novità assolute, espone la gamma completa dei suoi modelli: XJ, XK e naturalmente l'ultima arrivata, la berlina S-Type, universalmente ammirata nelle sue varie motorizzazioni, V6 3 litri e V8 4 litri. La Lotus è invece stagnante su semplici variazioni più meno sportive della solita microscopica scomodissima Elise; girato un angolo, l'intenditore di occhio fino può deliziarsi con la nuova Strathcarron SC-4, minispider evoluta sulle linee generiche della Elise ma con una costruzione più convincente. Il progetto di questa sportiva è stato curato dalla Reynard, più nota, ora, per il lavoro sulla Bar Formula 1; con motore di 1,2 litri, 125 Cv e un peso di 560 chili in versione stradale, la Strathcarron promette grandi emozioni di guida in stile albionico, nel massimo disprezzo delle eventuali intemperie e con prezzo inferiore alle 20.000 sterline.

All'estremo opposto dello spettro automobilistico inglese, l'altra protagonista avrebbe potuto essere la Rolls-Royce, ma i nuovi padroni tedeschi sembrano non avere ancora avuto tempo di mettere mano al riordino di questa Casa. La cugina Bentley, ora proprietà del Gruppo Volkswagen, si è affacciata al palcoscenico del Salone una dream-car che ha lasciato molte perplessità. A fare la GT a motore posteriore non basta la Lamborghini targata Audi?

**Pasini**

Da Toyota Verso a Mazda Premacy, da Nissan Tino a Opel Concept A

# La grande carica dei minivan

## *Tanti studi, in arrivo modelli di tutti i tipi*

**GINEVRA.** Tra i temi centrali del Salone, quello dei monovolume-multispazio, con tutta una serie di proposte destinate a entrare sul mercato tra la seconda metà di quest'anno e l'inizio del nuovo Millennio. Più vicini nel tempo, il Citroën Picasso - una novità assoluta, ma comunque tra i più interessanti per la sua carica di innovazione stilistica - e il Mazda Premacy, sbocco produttivo della concept CU-X presentata a Francoforte 1995.

In entrambi i casi, mentre sta crescendo il successo della Fiat Multipla, si tratta di veicoli destinati a entrare in competizione con l'enfant prodige della famiglia Renault Mégane, lo Scénic, prima anticipatore e ora leader del settore. Ancora, dello stesso «formula» - classe dimensionale 4,10-4,30 metri e 5 posti - il prototipo Nissan Tino, di fatto la versione per il mercato interno giapponese del monovolume della futura rinnovata famiglia Almera. Che noi arriverà tra il prossimo anno, prodotto in Europa, a Barcellona, nell'ambito di piano di investimenti industriali in Nissan Motor Iberica per 70 miliardi di pesetas.

Scendiamo di categoria, ed ecco la Yaris Verso: 3,86 metri lunghezza e 4 posti. Concept-car, la definisce in Toyota, anche sotto l'originalità molto concreta delle sue forme non è difficile intravedere precisi programmi produttivi... Scendiamo ancora, ormai vicini ai metri «fuori tutto». Qui è di scena Opel con la simpatica Concept A.

La base strutturale di questo veicolo, e mistero, è «di Gruppo», derivata da quella del Suzuki Wagon R+, la meccanica inedita, con motore della famiglia Ecotec, che discende dal «mille» cilindri/12 valvole della Corsa: alimentazione bi-carburante benzina/metano e sovralimentazione «turbo», per Cv di potenza massima, 14,3 kgm di coppia a soli giri, km/h di velocità massima. Gradevole la definizione estetica bicolore della vettura, cromatismo ripreso integralmente anche nell'allestimento interno. Anche qui, 4 posti «secchi» e la versatilità di sedili abbattibili che realizzano uno spazio di carico molto ampio e configurabile a piacere.

Dal multispazio-mini maxi-Coupespace proposto da Renault la Concept Avantime, realizzata in collaborazione Matra Automobile. Lunga millimetri, larga 1884 ed alta 1600, si propone come «coupé dall'architettura innovativa» - difficile nore contrario... - concepito nell'ottica di coniugare l'emozione e il piacere «stradale» di Granturismo prestazionale (motore V6 di 3 litri, 250 Cv potenza) la versatilità di vita a bordo tipica della formula monovolume.

Il coupé del Ventunesimo Secolo, insomma, almeno nell'ottica della Marca che, dopo aver «osato» di proporre il monovolume alla ribalta del mondo, ha anche saputo farne un best-seller applaudito ed imitato. Per ora l'Avantime è una concept che rispecchia - «all'80 per cento», dicono in Renault - la fisionomia di quello che sarà il modello di produzione.

**Raffaele Sanguineti**

# STIEVANI

## OPERAZIONE ROTTAMAZIONE

## SUPERVALUTIAMO

**i tuoi vecchi apparecchi**

## VALUTANDOLI

da un minimo di 50.000 lire ad un

## MASSIMO

**di lire**

# 400.000

## COMPRANDO un nuovo

**TELEVISORE - HI-FI - VIDEOREGISTRATORE**
**TELECAMERA - FRIGORIFERO - CUCINA**
**LAVATRICE - LAVASTOVIGLIE**
**CONGELATORE - FORNO A MICROONDE**

***solo STIEVANI può tanto!***

Largo Giachino, 93 - TORINO - Tel. 011.218666 (r.a.)

# AUTOFRANCIA

## CONCESSIONARIA FIAT

## LA VOSTRA SODDISFAZIONE E' LA NOSTRA GRATIFICAZIONE

### FIAT PUNTO 60 5 P

DISPONIBILE IN 4 COLORI

**lire 15.800.000**

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
ANTIFURTO - AIRBAG - AUTORADIO

### FIAT BRAVO 1.6 SX

DISPONIBILE IN 3 COLORI

**lire 19.300.000**

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

### FIAT BRAVA 1.4 SX

DISPONIBILE IN 3 COLORI

**lire 18.900.000**

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

### ALFA ROMEO 145 1.6

DISPONIBILE IN 3 COLORI

**lire 15.300.000**

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

### LANCIA DEDRA SW 1.6 LE

DISPONIBILE IN 2 COLORI

**lire 18.800.000**

ANNO 1997 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

### FIAT MAREA WEEK END 1.6

DISPONIBILE IN 4 COLORI

**lire 22.900.000**

ANNO 1998 - CLIMATIZZATORE
AIRBAG - ANTIFURTO - AUTORADIO

**DOMENICA**
**APERTO**

**CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 011.40.30.361**
**SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO**

FOTO NON CONTRATTUALI

Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

GIN
DAL NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, sempre, la qualità del nostro stile, la forza delle idee. Ma Ginevra applaude anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile grande carrozziere, anche se la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, in attesa di un fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - spiega - per avvicinare la vettura, evoluzione di un modello grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico la qualità dei nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti profili».

Il messaggio più forte è infatti proprio di carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il Pajero per tutto il mercato europeo, come stabilito dall'accordo di Tokyo nel gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, con significativi risvolti occupazionali) verranno curati montaggio, finizioni e collaudi, il Mitsubishi Pinin sarà in vendita da settembre. E' un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» nei tratti stilistici, monterà ad elevatissima tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso consumo e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore a iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente un Suv, cioè un elegante Sport Utility come Pajero Pinin si presenta, con legittime ambizioni. «Lo stile Pininfarina è per noi la migliore garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando la Pajero.

Al Salone ne sono esposti tre prototipi, tutti diversi anche uniti da vocazione comune. Nello stand Mitsubishi troviamo la versione più sportiva, color argento, paraurti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e curiosa presa d'aspirazione aria sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con successo anche i guadi impegnativi; poi c'è la versione più soft da città, raffinata, verde bicolore e senza l'impronta classica del fuoristrada cattivo, ma con quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio la poliedricità sarà una delle armi essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più seducente e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i suoi inserti in alluminio con dettagli in pelle, i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità e classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà un compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, e personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali) il frontale, con la fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria; bustano i rostri e la fanaleria supplementare della off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alta densità d'emozione. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

**Piero**

Dalla Citroën la C6 Lignage, ammiraglia del futuro

Novità di Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che sarà prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese. A fato, lo studio Citroën di futura berlina di lusso. E' la Lignage e il Salone sarà una sorta di test di gradimento

# L'orgoglio dei francesi

## *Psa e Renault rialzano la testa*

**GINEVRA.** Colpita da un insolito ma non del tutto inatteso benessere (l'anno scorso le vendite del mercato interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1,95 milioni di auto e nel primo bimestre '99 sono cresciute di un altro 16,7%), l'industria francese appare al Salone di Ginevra in buona salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire) contro i 5,4 miliardi di franchi del '97, mentre il gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroen) è finalmente uscito dal rosso cupo con un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro una perdita di 2,8. Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz sta proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del suo predecessore, Jacques Calvet.

Ma se si vuole avere una chiara immagine del nuovo dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stand allestiti, con una riscoperta carica di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo di un'automobile ormai senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i nostri «cugini», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben 9 propri modelli nelle top ten di Francia (il decimo posto l'ha conquistato nel '98 la Fiat Punto, con oltre 59.000 consegne).

E' dunque con una certa sorpresa che nello stand della Citroen si scopre un singolare, aerodinamico prototipo di grande ammiraglia - è lungo quasi 5 metri - che troneggia su una piattaforma mobile: denominato C6 Lignage (cioè lignaggio, stirpe), questo prototipo vuol essere dimostrazione chiara e forte dell'orgoglio ritrovato del grande marchio francese. Un marchio che, 44 anni fa, l'indimenticabile DS19 seppe rivoluzionare il mondo dell'auto, imponendo un'ammiraglia eccezionale destinata, per giunta, a un enorme successo (oltre un milione e mezzo quelle vendute in 19 anni).

Ma, soprattutto, la Lignage vuol essere anche un messaggio - come dire? - post-Calvet: la XM, le cui vendite sono sempre più confidenziali, non rappresenterà affatto l'ultima «grande» Citroen. «Se il progetto verrà deliberato, come è molto probabile - dicono i francesi che spiano allo stand le reazioni del pubblico - la Lignage potrà essere commercializzata per il 2003, mentre per il 2001 saremo pronti al lancio della nostra piccola C3, che probabilmente si chiamerà "Deuche" (diminutivo francese della 2CV): un'interpretazione in chiave postmoderna del nostro maggiore successo di tutti i tempi...».

E, intanto, in Citroen si preparano alla commercializzazione, prevista per dicembre, del monovolume Picasso, derivato dal pianale della Xsara. In Francia questo simpatico veicolo è già in vendita con uno sconto speciale di 7 mila franchi (quasi 3 milioni di lire), prenotandolo subito ma pazientando 9 mesi per la consegna.

Arriverà invece nel prossimo anno la Renault Espace Avantime, un originalissimo progetto di monovolume-coupé a due porte (più portellone, naturalmente) e a 4 soli posti, ma molto comodi grazie alle generose dimensioni dell'auto. «Con l'Avantime - dicono in Renault - vogliamo aprire strade nuove e inaugurare un inedito segmento di mercato, ripetere, in una parola, il successo dell'Espace che quindici anni fa battezzò il monovolume...».

Depurata di qualche inutile barocchismo (come il «gioco» contorto delle luci posteriori) e sicuramente indirizzata verso una fascia di mercato molto ristretta, l'Avantime non manca certo di stupire. «Innovare, d'altronde, è e deve essere la nostra vocazione - dicono in Renault - e questo è solo il primo passo verso la nostra futura ammiraglia...».

Saldamente piantata con i piedi per terra, anzi sul mercato, come da antica tradizione calvinista, la Peugeot le proprie novità preferisce farle toccare con mano nello stand piuttosto che ammirarle soltanto. Al primo posto il bel restyling della «media» di casa, la 406, che strada facendo ha guadagnato qualche centimetro (ora è lunga 4,6 metri: tanto da «sforare» nel segmento superiore), il restyling è opera del maestro Pininfarina che aggiungendo alcuni abili tocchi è riuscito a rendere la 406 non solo ancora più bella, ma anche più capiente (il bagagliaio, per esempio, è ora più alto di cinque centimetri).

Altra novità l'adozione del motore HDI, cioè un turbodiesel common-rail, anche sulla gamma 306 e, infine, il lancio dell'attesa e «pepata» 206 Gti con motore 16 valvole da 2000 cc, 137 Cv e 210 km/h.

**Alberto Bellucci**

SEAT

GINEVRA. Anche la Seat, la società spagnola del Gruppo VW, cambia il disegno del marchio. Le principali novità riguardano i colori (il blu ha ceduto il passo al rosso e all'argento) e lo stile della «S», più moderno. Inoltre, il simbolo è stato separato dal logo. Con il nuovo marchio la Seat ha portato a Ginevra due studi, la Toledo Cupra con motore V6 di 204 Cv, e la Formula, roadster con apertura delle porte ad ali di gabbiano: 4 cilindri di 2 litri turbo da 240 Cv.

# Torino ha bisogno di soluzioni. Adesso.

## Dieci proposte urgenti per lo sviluppo industriale dell'area torinese.

**Il mondo corre e Torino non [illegible] a [illegible] il passo.**

- Il vecchio modello industriale non basta più.
- Il nuovo è troppo spesso a capitale straniero.
- Il patrimonio di cultura imprenditoriale locale rischia di estinguersi.
- È insufficiente l'attenzione della politica verso le specificità delle piccole e medie imprese, soprattutto per quanto riguarda la politica fiscale.

**API Torino chiama la politica locale a confrontarsi su dieci proposte per [illegible] lo sviluppo industriale nell'area torinese.**

- Una legge regionale per le Piccole e Medie Industrie, che ne incentivi la crescita, l'evoluzione tecnologica, l'internazionalizzazione.
- La riduzione, da parte degli Enti Locali, del carico tributario sulle Piccole e Medie Industrie, secondo quanto consentito dall'attuale normativa.
- Una nuova cultura del credito e strumenti di finanziamento innovativi per le Piccole e Medie Industrie, come i nostri progetti di Merchant Bank e Business Angels.
- La rapida implementazione del decentramento amministrativo da parte degli Enti Locali, a partire dallo Sportello Unico per le Attività Produttive. Fondamentali saranno la formazione del personale preposto e la collaborazione con le associazioni imprenditoriali.
- Un nuovo approccio alle politiche per l'ambiente: dal comando e controllo alla promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale, anche mediante una apposita legge regionale.
- La revisione della Legge Urbanistica Regionale e la modifica del Piano Regolatore Generale di Torino, per salvaguardare il tessuto produttivo della città e favorire il riutilizzo delle [illegible] industriali dismesse.
- La promozione del trasferimento di tecnologie alle Piccole e Medie Industrie, anche con la creazione di una Banca Dati Telematica dei Centri di Ricerca.
- L'orientamento dei giovani verso una formazione di tipo tecnico-professionale, partendo dalla scuola media inferiore con il coinvolgimento delle associazioni datoriali e professionali.
- Il potenziamento infrastrutturale del nostro territorio, con priorità all'Alta Capacità Ferroviaria.
- La richiesta al Governo di prevedere, anche per il nostro territorio, agevolazioni fiscali e contributive oggi riservate al Mezzogiorno. Tale richiesta è giustificata tanto dalla difficile situazione occupazionale quanto dall'esigenza di valorizzare un potenziale produttivo che rappresenta una risorsa per tutto il paese.

*API Torino intende sostenere queste proposte in tutte le occasioni di confronto con le istituzioni e le forze politiche e nei tavoli di attuazione del patto sociale. Insieme agli imprenditori. In favore dello sviluppo.*

1949 1999 api 50

## L'orgoglio di essere imprenditori

api TORINO

Associazione Piccole e Medie Industrie di Torino e Provincia

Aderente alla CONFAPI

[illegible] Piazza, [illegible] - [illegible] Torino - Tel. [illegible] - Fax [illegible]

http://www.api.torino.it - e-mail: apito@api.torino.it

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6685211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8481212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431000; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 581192-573588; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 1B, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via V. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15 t. 4820011; **SANREMO**, via Giberti 47, t. 501555-501558; **SAVONA**, p.zza Mameli 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754 oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino.** Il prezzo delle parole in neretto è doppio. Le parole in maiuscolo sono composte anticipatamente per contarvi o vagliare. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

**PREZZI A PAROLE**
(IVA ESCLUSA)

1 Lavoro Capitali,
2 Lavoro Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto
**Euro 2,48(L. 4.802)**

3 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Varie
**Euro 2,37(L. 4.386)**

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblica assistenza, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
**Euro 0,80 (L. 1.548)**
- tecnici
**Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande
**Euro 2,27 (L. 4.396)**

Avvisi urgenti, dalla 5ssa, o neretti il doppio. Neretti urgenti, dalla 5ssa, il quadruplo. Urgentissimi, il triplo.

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'impegnato è tenuto a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A.** in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No Tel 011.581.7521 Torino. (UIC 4395).

**A** tutte le cassegne veloci finanziamenti - mutui qualsiasi importo, Medaglini tel. 051 790.134.

**500.000.000** prestiti immediati a tutti da € 3 a 50 milioni forma singola bollettini postali C.C.I.A.A. 29471070.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamenti contanti compensi fine operazione. Azienda Italia Spa. Istituto Piemontese. Chiamata gratuita 167 696 440

attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, pago contanti. Tel 02 295 18014

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**BAR** caffetteria ottima posizione centrale forte affluenza affitto nuova gestione vendo avviamento ottimo agevolazioni. Tel 011/385.5298.

### ATTIVITA' ARTIGIANALI

**BARTOLINI** corriere espresso ricerca, per ampliamento struttura, autotrasportatori con mezzo proprio del seguente tipo: motrici con sponda idraulica portata 40/50 ql, rimorchi m 35/40 furgoni centinati 15/18 ql, 18/20 m. centinati con sponda idraulica, furgoni mast, scudo. Tel. 011/397 4124 signor Comerucchio.

## LAVORO OFFERTO

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

per stampi plastica e pressofusione cercasi. Tel. ore ufficio 011/707 2333 - 011/707 2334

**AGGIUSTATORI** al banco per lavori di precisione, con l'ausilio di macchine utensili, qualifica scuola professionale, 20 - 25 anni, cerca importante industria meccanica tornella. Scrivere. Publikompass 2117 - 10100 Torino

**AUTISTA** patente C E ADR cerca ditta di Volpiano. Telefonare 011/661.

montatori meccanici conoscenza disegno con provata esperienza. Tel. 011/904.8588.

**AZIENDA** costruzioni stampi per stampaggio materie plastiche, ricerca n° 1 aggiustatore provetto e n° 1 apprendista da addetto al montaggio e alla manutenzione stampi. Telefonare al n° 011/647.0921.

**AZIENDA** produttrice banchi prova pompe di elettrici ed elettronici massimo 24 anni. Tel. 011/990 6081

stampaggio materie plastiche ricerca giovani per industriali meccanico, con forte motivazione, da istruire alla mansione di operatore presso di stampaggio tecnologicamente avanzate. Telefonare al n° 011/647.0921

**CERCASI** da uomo per riparazioni di ogni genere ed alto livello. Tel. ore negozio al

**CERCASI** buone saldatori e aiutanti nel settore industriale per assunzione immediata. Tel 011/959.1793.

**CONCESSIONARIA** auto Simoni Spa ricerca per proprio organico servizio ricambi magazziniere diplomato. Costituirà titolo preferenziale esperienza in settore. Tel 011/315.3433.

**CONCESSIONARIA** Fiat ricerca operai (carrozzieri, preparatori e verniciatori. Telefonare per appuntamento dal lunedì al venerdì orario ufficio allo 011/397.2296.

**FRESATORE** stampista per materie plastiche presso C.N. cercasi zona Torino nord. Tel 011/998 6903

**FRESATORE** stampista preferenza conoscenza controllo numerico cercasi. Tel. ore ufficio 011/707 2333 - 011/707 2334

**OPERAIO montatore giovane apprendista oppure pensionato part-time ricerca piccola industria macchine utensili. Tel. 011/309.2177.**

**UTENSILERIA** meccanica ricerca responsabile magazzino esperto settore. Tel ore ufficio 011/991.0652.

### IMPIEGATI

**AMBOSESSI** 18 - 30enni, selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue. Telefonare 011 669.6362.

**AMMINISTRAZIONI** condominiali ricerca impiegato/a 25 - 35 anni pratica rendicontazione e bilanci, assunzione di legge full time. Tel 011/405 5999.

**AUTOSTANDAR** concessionaria auto ricerca impiegato/a commerciale con pluriennale esperienza. Astenersi no requisiti. Inviare curriculum allo 011/223 8172

**AZIENDA** assicurativa fiduciaria cerca di Torino cerca tecnico esperto in budget e progettazione. Tel. 011/223 6583.

designatore/trice di rovzerna con i seguenti requisiti: esperienza nel settore Cad/Cv (almeno 2 - 3 anni), conoscenza lingua francese, disponibile per brevi trasferte all'estero, personalità e dinamismo. Scrivere: Publikompass 2115 - 10100 Torino.

**AZIENDA commerciale cerca impiegato/a ufficio rapporti clienti. Si richiedono: ottimo inglese - cultura universitaria - precedenti esperienza lavorativa. Scrivere: Publikompass 7028 - 10100 Torino.**

commerciale operante nel settore arredamento cerca operatrici/ori telemarketing per ampliamento portafoglio clienti. esperienza richiesta. Telefonare ore ufficio allo 011/668.0743.

**AZIENDA** in San Mauro cerca segretaria di Direzione. Richiesta presenza e professionalità conoscenza della lingua inglese e ambiente Windows. Disponibilità a brevi viaggi Italia-Estero. Telefonare ore ufficio 011/223 6583.

**AZIENDA** manifatturiera ricerca ragioniere o laureando/o in economia con significativa esperienza contabilità generale bilanci adempimenti fiscali IVA export operazioni CEE e limitate. Sede di lavoro Moncalieri Carignano. Inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere Publikompass 2118 - 10100 Torino

**CORRIERE ESPRESSO** ricerca impiegato per uffici filiale di Novara. Requisiti: età 26 - 30 anni, diploma di ragioneria o equivalente, uso sistemi informatici. Inviare curriculum al fax 601.5452, indicando riferimento ins.

**CASE** praticantato/o paghe e buste per ufficio consulenza del lavoro 011/225 9307

**CONCESSIONARIA** esclusiva per Torino ricerca venditore da introdurre nel proprio organico. Tel 011/318.0810 - 0335/231 932

TO ricerca periferiche/programmatori per applicazioni grafiche cerca impiegato/a commerciale. Presenza contatti umani, cultura informatica. Telefonare 011/317 2442 011/619 7663 Mariolozzi

**DITTA** allestimento stand geometra o architetto esperienza pluriennale buona conoscenza Autocad, 011/847.1760 ore ufficio

011/568.1312 immobiliare nazionale segretaria commerciale 23 anni PC inglese disponibile legge

**IMPIEGATO/A**, amministrativa/o, diploma di ragioneria, età 22/30 anni, per pagamenti a fornitori, controllo fatture, caricamento dati, recupero crediti e gestione, società di distribuzione all'ingrosso cercasi. E' richiesta una buona conoscenza del francese. Inviare curriculum vitae a lettera manoscritta a: SOP Italia srl - via Pola, Grugliasco (To)

**KI GROUP** Spa, leader nel settore dell'alimentazione biologica, per potenziamento attuale penetrazione mercato estero un responsabile export, 30/35 anni, lingue inglese, francese e/o tedesco. Inviare curriculum a: Ki Group Spa via Marchesi 9 Collegno (Torino). Fax 011/715 377

Economo Commercio, anni, con esperienza in contabilità industriale o in società di revisione, conoscenza analisi di sistemi informativi, ottimo inglese, cerca importante industria meccanica. Inviare dettagliato curriculum. Publikompass 2110 - 10100 Torino

**CORRIERE ESPRESSO ricerca impiegato per uffici filiale di Novara. Requisiti: età 26 - 30 anni, diploma di ragioneria o equivalente, uso sistemi informatici. Inviare curriculum al fax 601.5452, indicando riferimento ins.**

**CASE** praticantato/o paghe e buste per ufficio consulenza del lavoro 011/225 9307

**CONCESSIONARIA** esclusiva per Torino ricerca venditore da introdurre nel proprio organico. Tel 011/318.0810 - 0335/231 932

TO nazionale

# VIZIO MOBILI

**Via Sestriere 63**
**Tel. 011/9651130 - 9930518**
**VINOVO (TO)**
**vicino Ippodromo**
**uscita Debouché tangenz. sud**

# INAUGURA
## IL NUOVO CENTRO CUCINE
## 40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI
## FINO AL 70%

**SENSAZIONALE PROPOSTA**

**CUCINA IN LEGNO**
**M. 3,15 LINEARI**
**CON ELETTRODOMESTICI**
**L. 4.490.000**
**+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI**
**COMPRESA NEL PREZZO**

**IVA, TRASPORTO**
**E MONTAGGIO COMPRESI**

**VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO**
**BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI STOCK**

ORARIO CONTINUATO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA
DALLE 10 ALLE 20
ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

SEBASTIAN
Dal 1960
Da sempre rapporto
Prezzo Qualità
CAMICERIA UOMO ■ DONNA
VIA CAVOUR, 15/A - TEL. 56 29696 - TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 12 Marzo 1999 TO I CV PR Tel: 35
via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

SEBASTIAN
Dal 1960
Camice pronte ■ su misura
Vasto assortimento camice
donna - pigiami - boxer - vestaglie
VIA CAVOUR, 15/A - TEL. 56 29696 - TORINO

Comitati in maggioranza solidali con i «colleghi», sondaggio tra i negozianti Ascom boccia la proposta

# La città divisa sulle pistole a San Salvario

## *Ieri un blitz delle forze dell'ordine*

Basteranno cinquanta pistole a riportare ordine e tranquillità a San Salvario? Il «giorno dopo» il clamoroso annuncio-provocazione di una richiesta collettiva di porto d'armi, la città è divisa. Quasi tutti gli altri comitati cittadini danno ragione ai «colleghi» di San Salvario, l'Ascom ha promosso un sondaggio che pare sancire il no dei negozianti, le forze politiche sono schierate su posizioni molto lontane. Intanto, proprio ieri, carabinieri e polizia sono intervenuti in massa contro la malavita del quartiere. Hanno cominciato i carabinieri alle 15, hanno finito i poliziotti quando era già buio. E s'è vista all'opera anche una pattuglia della Guardia di Finanza.

Non risultano, almeno per il momento, arresti o denunce, ma si è trattato di un'azione di indubbio peso preventivo, svolta coi guanti bianchi. La continuità con la quale sono state effettuate le battute ed i controlli ha, di fatto, neutralizzato ogni velleità da parte di spacciatori e prostitute che, almeno nella giornata di ieri, hanno operato altrove. Non comunque al parco del Valentino dove, contestualmente al blitz, sono mosse pattuglie di motociclisti che hanno bloccato il tradizionale spaccio che si svolge sulle pendici della «montagnola», all'angolo fra corso Massimo d'Azeglio e corso Vittorio.

Le forze dell'ordine hanno, quindi, mostrato i muscoli e chi doveva capire ha capito. Durerà l'effetto di questa ramazzata? O già oggi tutto tornerà come prima? Difficile fare previsioni, anche se quelle meno positive appaiono le più credibili. Va comunque detto che, in via Volfrè ed in via Grattoni, sedi di carabinieri e polizia, si tende a stemperare di molto l'entità del nuovo allarme. E si guarda alla massiccia richiesta di porto d'armi con un certo scetticismo. Inquadrandola più come un'iniziativa ad effetto per tenere desta l'attenzione su un quartiere che appariva un poco più tranquillo, che non come una reale dichiarazione di guerra ai delinquenti.

Che a San Salvario si viva meglio oggi, che un anno fa, lo dicono comunque le cifre fornite dall'Arma dei carabinieri. A cominciare dalle denunce dei reati passati dai 3357 del '97 ai 3165 del '98: la contrazione è del 6%, non trascendentale, però netta ed apprezzabile. Un altro elemento lo offre il Comando Provinciale: «Nel '98 abbiamo effettuato 661 servizi con il modello «a canguro», cioè concentrando l'attività di molti uomini in aree ben determinate - spiega il colonnello Tullio Del Sette - ed abbiamo arrestato 185 persone. Nello stesso periodo, e con la stessa frequenza, siamo intervenuti a Porta Palazzo e nell'area Murazzi-Piazza Vittorio: in questi casi gli arresti sono stati rispettivamente 64 e 325, più che doppi rispetto a San Salvario. Anche i dati dei primi mesi di quest'anno rispecchiano queste proporzioni».

Restano però dei «buchi neri». Il più grave, anche perché colpisce il primo panorama proposto ad un viaggiatore che giunga in treno a Torino, è rappresentato dai portici di via Nizza. Anche ieri, durante i controlli, ai carabinieri si sono avvicinati commercianti ed abitanti della zona per sollecitare «interventi in borghese, non in divisa, perché gli spacciatori sanno bene come evitarli». I militari hanno preso nota, chiesto qualche chiarimento, e garantito che vengono costantemente impegnate anche pattuglie in abiti civili. L'altro punto caldo resta via Principe Tommaso. Qui lo spaccio, per anni incessante soprattutto all'angolo con via Galliari, si è bloccato: merito di una telecamera (peraltro vistosissima) piazzata dalla polizia al centro dell'incrocio. «Da quando c'è, i traffici si sono spostati cento metri verso corso Marconi - spiegano gli abitanti delle case vicine - e questo isolato respira un po' di più, ma non è certamente una soluzione radicale, in pratica è solo spostato il problema». Fra i beneficiati da quella telecamera anche le decine di indigenti che, ogni giorno, ritirano il pranzo presso la sede dell'Esercito della Salvezza, senza essere disturbati dai molti tossicodipendenti che non trovano più, a questo incrocio, la loro dose quotidiana. Per l'eroina, adesso, devono fare quattro passi in più.

**Giacomo Bramardo**
**Angelo Conti**

SERVIZI A PAGINA 36

- *Solidarietà dai comitati degli altri quartieri, ma il presidente di piazza Vittorio si dimette.*

di Claudio Giacchino

- *Sondaggio tra i commercianti promosso dall'Ascom. Solo 20 su 76 vorrebbero avere un revolver.*

di Luciano Borghesan

- *E l'«altro comitato» accusa chi fa scendere il valore delle proprietà immobiliari nel quartiere.*

di Alberto Gaino

Un momento dei controlli di polizia, carabinieri e guardia di finanza nel quartiere

IL CASO

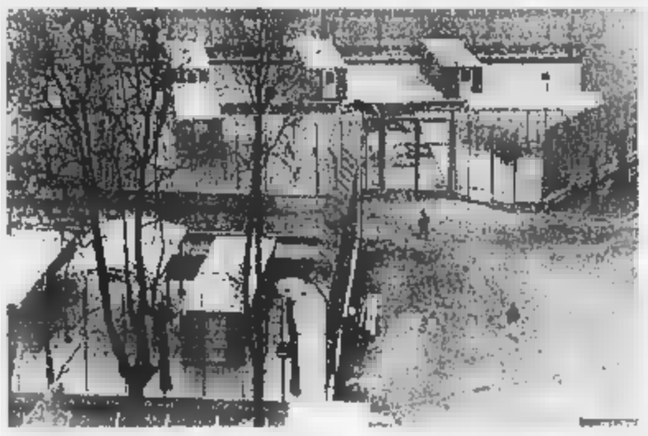
LA PRIGIONE DELLA DISCORDIA

# Apre il centro di corso Brunelleschi

## *L'inaugurazione è prevista per il 10 aprile*

APRE un mese il centro di corso Brunelleschi in cui saranno rinchiusi gli extracomunitari che devono essere espulsi dall'Italia. Sarà inaugurato il 10 aprile, un sabato. Quel giorno entrerà in funzione la struttura chiamata «della discordia» perché è stata ed è contestata dai residenti nella zona, dalle 17 associazioni che fanno parte della «Rete cittadina immigrazione e diritti», da Rifondazione e dall'universo squatters.

Il complesso, la cui dizione esatta è «centro di permanenza temporanea», sorge su una parte della vasta area che una volta ospitava il poligono delle vicine caserme. S'affaccia sulla via Monginevro, Maria Mazzarello e corso Brunelleschi (dov'è l'entrata principale) ma dalla strada non si vede affatto: il muro di cinta, rinforzato da alti sbarramenti metallici, impedisce la vista sui 19 containers piazzati su quattro piazzole asfaltate. Filari di cancellate trasformano le piazzole in recinti, in ognuno c'è una tettoia in lamiera sostenuta da piloni di ferro: dovrebbe essere come la passeggio in caso di pioggia. Il condizionale è d'obbligo perché sul «centro della discordia» le autorità nulla dicono, in Prefettura a malapena ammettono che «sì, è possibile venga inaugurato il 10 aprile. Quant'è costato? Non lo sappiamo e comunque non lo diremmo. Vietato visitarlo. Ospiterà 80 extracomunitari».



Visto dall'alto, dai balconi delle case di corso Brunelleschi, il complesso ha l'aspetto del classico luogo concentrazionario: sbarre, telecamere, fari dappertutto «e i fasci di quelle luci - lamentano gli abitanti dei piani alti - arrivano sino a noi, abbiamo protestato, mai avuto una risposta». La suddivisione in recinti è dovuta al fatto che gli extracomunitari saranno separati a seconda della religione e della nazionalità: albanesi e maghrebini saranno tenuti lontani per evitare risse, così musulmani e i neri africani. Sugli ospiti, gentile eufemismo perché nel centro saranno ne più né meno che detenuti, vigileranno carabinieri, polizia e guardia di finanza: il vecchio cadente fabbricato del poligono è stato riattato, accoglierà gli uffici, la sala colloqui, la mensa e le stanze dei sorveglianti. La struttura doveva essere pronta a novembre, i lavori si sono protratti, la ristrutturazione costati da 3 ai 4 miliardi.

**Destinato a ospitare gli extracomunitari da espellere Ma 17 associazioni lo contestano**

I lavori al centro temporaneo di corso Brunelleschi sono proseguiti in queste settimane. La struttura è costantemente tenuta sotto controllo dalle forze dell'ordine

Mille polemiche hanno accompagnato la nascita e la crescita del centro. Infiammate sedute della circoscrizione, lettere e petizioni in Comune, incontri «caldi» con le autorità. Cortei degli squatters e della «Rete cittadina», incontro dei ragazzi del centro sociale «Gabrio» con il sottosegretario dell'Interno, Alberto La Volpe proprio nel cantiere di corso Brunelleschi. Comune lo slogan dei contestatori «Non vogliamo il centro». Opposte le motivazioni: per i residenti mette a rischio la tranquillità della zona e ne deprezza il valore immobiliare. Per le associazioni della «Rete cittadina» e gli squatters è un lager. Insomma, il centro è riuscito nell'impresa di mettere d'accordo il Sole e la Luna. E sabato alle 15,30, un corteo di protesta partirà da piazza Borgo Dora per giungere in piazza Castello. E' organizzato da anarchici, Mani tese, Collettivo antirazzista autonomo, associazioni immigrati e dalle altre componenti la «Rete cittadina». **(c. giac.)**

SANITA'

## Mucca pazza?

### *Donna muore in ospedale*

Una donna di 57 anni è morta al Giovanni Bosco forse per il morbo della mucca pazza. Era ricoverata dal 12 gennaio in neurologia. I medici hanno deciso di non fare l'autopsia per evitare il contagio. Del caso si occupa ora la Procura presso la pretura. SERVIZI A PAG. 37

IL GIALLO

## Omicidio

### *Si sospetta una faida*

Forse Antonio De Blasi, 29 anni, ambulante di abbigliamento, è stato ucciso in via Oropa per un regolamento di conti legato a traffici poco chiari. Ma qualcuno ricorda anche che il padre della vittima, Vincenzo, fu arrestato per aver deciso la convivenza. **E. Mascarino** A PAG. 38

NOVITA'

## Tram e bus

### *Il biglietto anti-evasori*

Arriva il biglietto anti-trasgressore. Infilato nell'apposita macchinetta di convalida, stralcia il costo della corsa ed emette un suono: dividendo così i «buoni» che pagano il biglietto dai «cattivi» che tentano di passare inosservati.

**E. Minucci** A PAG.

UNIVERSITA'

## Troppe tasse

### *Ed è polemica in Consiglio*

L'Università incassa 14 miliardi più di quanto previsto dalla prima rata delle iscrizioni all'Anno accademico '98/'99, ma niente «sconti» agli studenti sul prossimo versamento. Ed è polemica. Una battaglia non solo di contenuti, ma anche di principio. SERVIZIO A PAG. 40

SUPERMARKET
Il nuovo indirizzo della musica di qualità.
STASERA, [illegible]:
CARMEL in concerto.
(ingresso L. 25.000). Non occorre certo ricordare gl'innumerevoli successi e gli altrettanti primi posti nelle classifiche europee di questa vera star internazionale dalla voce affascinante. Dopo aver appena registrato il suo secondo album live al Ronnie Scotts Club di Londra, CARMEL giunge al Supermarket con un repertorio di suoi classici e di pezzi nuovissimi. Accompagnano la sua voce ed il suono delle sue tastiere: Jim PARRIS, basso; Gerry DARBY, percussioni; Jo WARD, tastiere; Matthew DAVID, cori. Una notte magica da ricordare molto, molto a lungo.

Viale Madonna di Campagna 1 (ang. v. Stradella) TORINO - Info 011.259450

Ruggeri e Red Ronnie in piazza San Carlo con i ragazzi delle diocesi piemontesi

# Un concerto per festeggiare la croce

## *Il simbolo delle Giornate mondiali della gioventù*

Migliaia di giovani delle 17 diocesi del Piemonte saranno a Torino, domenica, per festeggiare la grande croce di legno, simbolo delle Giornate Mondiali della Gioventù. Restituita agli italiani dopo l'incontro di Parigi ('97), dalla primavera scorsa la croce è in viaggio lungo la Penisola. Oggi arriva in Duomo, dove resterà a disposizione per la preghiera (animata, domani alle 21, dai giovani di Taizé).

Domenica, in piazza San Carlo, la festa culminerà in un talk-show condotto da Red Ronnie, dove testimonianze e filmati si alterneranno alle canzoni di Enrico Ruggeri. Tra un'esibizione e l'altra del cantautore, i giovani parleranno di volontariato, immigrazione, lavoro, politica.

La manifestazione, promossa dalla Conferenza Episcopale Piemontese in collaborazione con il Comune di Torino e la Regione, è la prima tappa del percorso di avvicinamento al Giubileo. Dal 10 al 14 agosto 2000, poi, la nostra città accoglierà 3500 giovani stranieri che dal 15 al 20, insieme ad altre decine di migliaia, invaderanno Roma per la XIII Giornata Mondiale.

Ma perché una festa per la croce, simbolo di sofferenza? «La croce è anche mistero d'amore, esprime il dono per tutti: noi facciamo festa per il mistero che esprime, pubblicamente perché la morte di Gesù è stata un fatto pubblico» spiega don Giovanni Villata, responsabile diocesano della Pastorale dei giovani. Non solo. «Vogliamo offrire dei giovani un'immagine positiva: una generazione con molte risorse splendide». Perché Ruggeri? «Nelle sue canzoni c'è pessimismo ma sempre anche speranza. Attenzione, però: non lo proponiamo come modello. Il modello resta unico, Cristo».

Mons. Germano Zaccheo, vescovo di Casale e responsabile delle Comunicazioni Sociali della Cep, sottolinea «l'attenzione dei piemontesi per il mondo giovanile e il desiderio, da adulti che parlano un altro linguaggio, di fare qualcosa di concreto per capirlo. Questa iniziativa ci aiuta a colloquiare».

La giornata, che conta sul logo dello Studio Testa e ha avuto il sostegno entusiastico degli assessori per la Cultura di Comune e Regione, Ugo Perone e Gian Luigi Ferrero, la Regione, tra l'altro, ha raddoppiato la spesa per le Politiche Giovanili) seguirà questo programma: alle 9, incontro dei giovani di fronte al Duomo. Dopo un breve saluto del vescovo ausiliare mons. Pier Giorgio Micchiardi, la croce sarà portata in pellegrinaggio a San Filippo, dove alle 10,50 (in diretta su Raiuno), il cardinale Giovanni Saldarini presiederà la messa concelebrata dai vescovi del Piemonte. Al termine, su un maxi-schermo in piazza San Carlo, si potrà assistere al saluto del papa. Il talk-show/concerto inizierà alle 14,30 in piazza San Carlo e si concluderà alle 17. In San Filippo, poco dopo, la croce passerà ai giovani di Aosta. **(m. t. m.)**

monique
DONNA
VIA [illegible] 86 - TORINO - TEL. [illegible]
DA VENERDI' 12 MARZO ORE [illegible]
ECCEZIONALE VENDITA
COLLEZIONI PRIMAVERA - ESTATE
I MIGLIORI MARCHI
SCONTI FINO AL 70%
PROMOVEND SRL

Dopo la provocazione delle 50 richieste di porto d'armi «per difendersi dalla criminalità»

# I comitati spontanei con San Salvario

*Solo una delle 17 associazioni è contraria*
*La Caritas: «I cittadini non hanno difese»*

La clamorosa provocazione dei Masanielli di San Salvario «diventiamo tutti pistoleros per difenderci da noi» non finisce mica qua: tra due sabati, il 27 marzo, distribuiranno pistole in piazza. «Ma, pistole ad acqua, quelle dei bambini» annuncia Carlo Verra, presidente del Coordinamento che raduna i 16 comitati spontanei sorti a Torino.

Sì, sedici, avete letto bene, e non 17. Quello denominato «Associazione di piazza Castello» non ha gradito la richiesta collettiva del porto d'armi, «roba da Far West. Impossibile rimanere ancora al fianco di chi ha avuto un'idea tanto irresponsabile». Parole di Alfredo Pisapia, tabaccaio piazza Castello, capo dell'associazione. E a il movimento dei Masanielli di Torino resta compatto, secondo le assicurazioni di Verra, che del dimissionario Pisapia dice «proprio lui che solo alcuni mesi voleva i vigilantes armati in piazza Castello... dopo che il Comune ha stabilito di mettere 40 parcheggi, davanti a Baratti, non s'è più visto alle nostre assemblee. S'è venduto a Castellani e banda per un piatto di lenticchie. Tutti gli altri 16 comitati sono solidali con San Salvario e tutto l'quartiere».

Ma due cose rispondono gli aspiranti pistoleros, anche se solo a parole, alla constatazione che proprio nel loro quartiere i pareri sono discordi? Chi parla all'ipotesi di un novello Far West, chi fa spallucce e chi critica. I contrari paiono la maggioranza. «C'è ben libertà di pensiero, rispettiamo tutte le idee». E' il commento di Mario Rossi, vicepresidente del comitato spontaneo nato nel '95. Rossi sostiene «il 70 per cento della gente è con noi, almeno metà Torino è rappresentata dal nostro movimento». Si duole unicamente, a e degli anni madre di polemici, «ancora una volta Castellani non ha capito nulla. Questa è solo una provocazione, uno delle tante nostre che hanno evitato la situazione peggiorasse». Beh, polizia e prefetto dicono che è migliorata. «Marchè. I reati sono diminuiti perché non sono denunciati».

I Masanielli di San Salvario sono certi che non avranno il porto d'armi. Intendevano dare un pugno nello stomaco alle autorità, speravano nel balsamo retorico. Quest'ultimi due obiettivi li hanno centrati. Persino don Sergio Baravalle, direttore della Caritas diocesana, osserva «Evidentemente a San Salvario la sopportazione e a livelli di guardia e si è voluta fare una provocazione. Così la intendo, altrimenti sa contrario. I cittadini si sentono senza strumenti di difesa. Comunque, non si può immaginare l'integrazione senza rispetto delle leggi».

La miccia della polemica politica ha subito preso fuoco. Per il vicesindaco Domenico Carpanini «quasi se le istituzioni dessero corda a personaggi che pur di restare sulla ribalta la sparano ogni giorno più grossa, sono provocatori e basta». Silvio Viale (Verdi) bolla la faccenda: «Se non fosse grave basterebbe liquidarla come una stratosferica cretinata. E' l'ennesimo segno a debolezza del comitato».

Ovviamente, secondo il gioco delle parti, tutt'altra musica sul fronte dell'opposizione. Ventriglia (An) definisce la provocazione «intelligente» e si scaglia contro il sindaco «faccia la voce grossa con i criminali, non con i cittadini esasperati». Borghezio (Lega) s'è rivolto al ministro dell'Interno «la richiesta del porto d'armi dimostra quanto grande sia la paura e l'insicurezza dei cittadini».

Al di fuori del ciclone della polemica, da rilevare un aspetto curioso: il procuratore capo Francesco Marzachì è diventato l'idolo dei comitati spontanei. Lunedì aveva dichiarato «contro la criminalità abbiamo solo armi spuntate, con le attuali leggi è sempre più difficile indagare». Entusiasti, Carlo Verra e soci dicono adesso: «Ringraziamo il magistrato. Ci conforta sapere che qualcuno in Italia si preoccupa della sicurezza dei cittadini». Dottor Marzachì, che pensa? «Fa piacere che ogni tanto le nostre parole suscitino apprezzamenti. Non penso nulla, è nella norma che, a seconda dei casi e delle convenienze, noi si sia applauditi e criticati».

**Claudio Giacchino**

COSTA ALL'ATTACCO

## «Castellani non ha capito»

Sulla provocazione di San Salvario Raffaele Costa, capo dell'opposizione, si scaglia contro Castellani: «Ha definito "grave" la decisione di richiedere il porto d'armi. Grave, invece, è una situazione che induce persone pacifiche a compiere una scelta difficile e, per qualcuno, drammatica. Grave è stato il comportamento irresponsabile di chi per anni ha tollerato, consentito e permesso... dunque non biasimato chi per difendere se stesso e i propri famigliari chiede la pistola. Va, invece, censurato chi, anche per carenze di iniziative, lo ha indotto a tanto».

Il deputato di Forza Italia conclude: «Noi di Fi chiederemo al ministro dell'Interno di verificare con le associazioni di San Salvario quali interventi urgenti adottare perché la sicurezza torni nella zona. Ai cittadini raccomando: non lasciatevi prendere dall'emotività».

Una delle tante manifestazioni organizzate dai residenti nel quartiere San Salvario contro lo spaccio e la criminalità organizzata

Nasce un nuovo gruppo

## «No al quartiere blindato Stop alla speculazione»

Se ne sono andati dal comitato spontaneo di San Salvario e hanno costituito una loro presenza organizzata fondando l'associazione dei «Cittadini per il quartiere San Salvario». In un volantino formato dépliant spiegano chi sono (presentandosi per nome e cognome, fra loro vi è anche l'ex parlamentare Pci Giorgina Arian Levi), perché si differenziano dal comitato spontaneo e che cosa chiedono alle istituzioni.

Sono contro la logica del «tanto peggio tanto meglio» e la scelta «armare i cittadini». Vogliono affrontare in modo risoluto, ma civile, la «questione San Salvario». I loro primi passi: rivolgersi al vicesindaco Domenico Carpanini e al sostituto procuratore Paolo Borgna. Al primo hanno chiesto di avviare un censimento sulle speculazioni immobiliari in zona per far emergere una delle facce sempre meno nascoste della difficile convivenza con il nuovo: soffitte appartamenti affittati a condizioni fuori mercato e superaffollati di immigrati. Del magistrato avevano letto un'intervista sul neonato pool «sicurezza urbana» e hanno cercato un confronto diretto, sul da farsi.

Con Borgna si è deciso di promuovere al più presto (la sera del 25 marzo, nel teatro parrocchiale di via Baretti) un dibattito con i residenti del quartiere sull'argomento più scottante: «Funziona la legge? Perché non funziona? La difesa della legalità con quali strumenti?». Insieme il magistrato discuteranno l'avvocato Guido Savio (dei «Giuristi democratici»), Franco Innocenti (ex presidente del comitato spontaneo di San Salvario, uno dei promotori della nuova associazione) e chiunque voglia intervenire.

Cittadini per il quartiere dicono: «Non vogliamo intrometterci nella disputa fra chi sostiene che la situazione è migliorata e chi afferma il contrario. E' assolutamente certo che, in alcune zone, il disagio è sempre forte ed è altrettanto evidente come, in una parte del quadrilatero, la situazione stia diventando sempre più grave. Se questo è vero, dobbiamo pure chiederci qual è il modo più efficace (e più giusto) per ridare alla convivenza sul territorio in cui viviamo un andamento normale, tranquillo, soddisfacente».

Sulla scelta di armarsi scrivono nel volantino diffuso già da settimane: «Alcuni sembrano volere armare i cittadini. E intanto chiedono a gran voce il declassamento del quartiere, attraverso una revisione dell'Ici e delle rendite catastali. Chi si augura di poter vivere domani in un quartiere blindato cittadini che girano armati e usano la pistola nel normale corso della loro vita quotidiana? Chi ha interesse a bollare San Salvario con l'etichetta di zona degradata? L'agitazione chiassosa e le minacce di passare a vie di fatto non bloccano il degrado, lo esasperano, con risultati catastrofici per l'immagine del quartiere». Aggiungono: «Il disagio del quartiere pesa sulla nostra vita. E' tempo di passare dalla protesta alla proposta, dall'allarme per i problemi alla volontà di risolverli».

Alle autorità la nuova associazione propone un «patto» e rivolge tre richieste per attuarlo. La prima è per i magistrati: «Chiediamo loro di dedicare la massima attenzione all'insediamento e alle attività della microdelinquenza e non sottovalutare l'effetto devastante prodotto sulla convivenza civile dalla sostanziale impunità di cui godono traffici e comportamenti illegali». Al Comune, invece, si chiede di «aprire al più presto uno sportello per ascoltare le osservazioni dei cittadini che vivono nel quartiere, di definire (una volta per tutte) e di varare il progetto per il risanamento del quadrilatero, indicando modi, tempi certi e periodicamente verificabili della sua attuazione».

**Alberto**

SONDAGGIO

I COMMERCIANTI RESPINGONO LA PROTESTA

# «Niente giustizia da soli»

*I commercianti respingono la protesta*

PORTO D'ARMI? «No grazie», il sondaggio dell'Associazione commercianti respinge categoricamente la richiesta-protesta dei comitati spontanei. Il presidente dell'Ascom nel commentare i risultati di un questionario condotto su Torino e provincia, non menziona neppure i comitati, li ignora, alla loro iniziativa replica con i dati: a San Salvario, su 76 esercenti intervistati solo 20 vorrebbero la pistola, 52 sono contrari e 4 non sanno. Tra San Salvario, Centro e Vanchiglietta solo il 27 per cento è per il porto d'armi, il numero cresce al 51 per cento se si va in provincia, e complessivamente (città e provincia assieme) il 39 per cento è d'accordo e il 52 è contrario. Carmagnola denuncia il maggior disagio: su 30 intervistati, 28 vogliono un'arma e tutti e trenta dichiarano che la «situazione è peggiorata per l'assenza di polizia». Sull'ordine pubblico? In città, 52 su cento e 46 in provincia dicono che «la situazione è tranquilla», rispettivamente 40 e 42 si dichiarano preoccupati, solo 4 su cento e 12 su cento parlano di «emergenza».

«La grande maggioranza dei commercianti torinesi - dice Giuseppe De Maria -, pur esprimendo preoccupazione per la presenza diffusa delle diverse forme di microcriminalità, non chiedono di farsi giustizia da soli e sono contrari alla richiesta d'armi».

C'è fuoco sotto la cenere del dialogo tra Ascom e comitati spontanei. Rapporti inesistenti da tempo. Proprio a causa dei diversi modi di sollecitare interventi sull'ordine pubblico. L'accusa dei secondi all'Ascom è di essere lontani dalla gente, troppo vicino alle «istituzioni», e del questionario dicono che arriva fuori tempo massimo, che «dovevano farselo prima».

L'Associazione commercianti non vuol scendere in polemica diretta con i comitati. Il considera alla ricerca di ruoli, interessati a cercare propaganda, a crearsi spazio per altri obiettivi. Sulla questione-sicurezza De Maria ribadisce che «il problema non si risolve con le armi, ma con risposte precise, urgenti e concrete sul piano sociale: a cominciare dal versante dell'occupazione». Il presidente dell'Ascom ricorda al ministro Bassolino il progetto per mille nuovi posti di lavoro negozi di Torino e della provincia.

Nasce in questo contesto il sondaggio promosso dall'Ascom (116 mila iscritti, di cui mila in città). Sono quattro le domande rivolte a 674 commercianti, di 76 a San Salvario, 134 in centro, 66 a Vanchiglietta. Nella cintura sono stati ascoltati gli esercenti di Moncalieri-Nichelino (70 intervistati), Carmagnola (30), Rivoli (48), Venaria (50), Rivarolo (48), Chivasso (52).

Quali i fenomeni più preoccupanti?

Per quasi la metà degli intervistati è lo spaccio droga. Ma un'alta percentuale media, il 37, risponde «gli extracomunitari». Molto di più dell'abusivismo commerciale (13), cinque volte di più della prostituzione (7).

**[L. bor.]**

Alcuni controlli delle forze dell'ordine: nel sondaggio condotto dall'Ascom la maggioranza dei negozianti è convinta che la presenza sia stabile o sia peggiorata

IL PRIMO PROBLEMA: LA DROGA

Quattro le domande, 574 gli intervistati.
1) Come giudica la **situazione dell'ordine pubblico**? **Tranquilla** 49; **Preoccupata** 41; **Emergenza** 8.
2) E' migliorata la **presenza delle forze dell'ordine**? **Migliorata** 31; **Peggiorata** 32; **Stabile** 35.
3) Quali sono i **fenomeni** che ritiene **più preoccupanti** nel suo quartiere? **Droga** 51 per cento in città, 45 in provincia, media 48; **Prostituzione** 12, 2, 7; **Abusivismo** 11, 15, media 13; **Presenza extracomunitari** 36, 38, 37.
4) E' d'accordo a richiedere il **porto d'armi** come difesa personale? **D'accordo** 27 per cento in città, 51 in provincia, media 39; **Contrario** per cento in città, 42 in provincia, media 52; **Non** per cento in città, 7 in provincia, media 8.

CENTRO
PANNUNZIO
Via Maria Vittoria
Tel
DOPO LE ORE 17
IN SEDE
DATO A CESARE QUEL CHE E' DI CESARE
LA LEGGE "MERLIN" HA FATTO IL SUO TEMPO?
Ne parleranno:
Mariangela
Avvocato
Massimo
Coordinerà:
Tavola rotonda

# Specchio dei tempi

**«Pralormo, paese in balia dei ladri?» - «Bloccata l'installazione dell'antenna in via Vigliani» - «Quella chiesa fu aperta al culto nel 1889» «Non rimborsato dopo 3 mesi» - «Costretti a "mendicare" una cena»**

Una lettrice ci scrive:
«Nel mio paese, Pralormo, è tutto un bollettino di guerra. Da po' di settimane rubano ogni notte nelle case mentre i proprietari dormono. Hanno rubato dal medico condotto (auto ecc.); dal panettiere (telefonino, chiavi, oggetti d'oro), la panettiera dopo qualche giorno ha provato a chiamare il "suo" numero e hanno risposto in albanese; il mugnaio nel cuor della notte ha visto due individui nella stanza; tentato furti in tante altre abitazioni; rubato in chiesa (l'8 febbraio) per la seconda volta; in una casa di una mia amica per la 4ª volta; due-tre rapine alle Crt e idem al S. Paolo. Ci sono delinquenti che ogni giorno infastidiscono anziani soli che abitano in cascine sparse».

Segue la firma

Il Comitato spontaneo via Vigliani ci scrive:
«Replico volentieri al lettore che ci ha attaccati in qualità di primo firmatario della petizione inviata al sindaco relativa all'installazione dell'antenna radiobase Wind in corso di realizzazione in via Vigliani. I residenti della Circoscrizione e 10 hanno manifestato tutte le loro preoccupazioni per tale insediamento. Sia il ministero dell'Ambiente, l'Ispels hanno più volte ribadito l'opportunità di evitare insediamenti in densamente abitate e luoghi sensibili (scuole, ospedali) con indicazioni di distanze minime di rispetto.
«La Circoscrizione Mirafiori Sud attraverso il presidente e i consiglieri unitamente alla Società incaricata alla realizzazione dell'impianto ed al Comitato si attivati alla ricerca di un alternativo che rispecchi le condizioni suddette; la stessa società che provvede ai lavori ha temporaneamente sospeso l'opera ritenendo giustificate e compatibili le nostre richieste.
«Per quanto attiene alle domande del lettore posso affermare quanto segue: presumo che diversi cittadini di via Vigliani possiedano un apparecchio cellulare; il sottoscritto ad oggi non lo possiede ancora».

Luigi Fiore

Un lettore ci scrive:
«Desidero precisare che la chiesa Beata Vergine delle Grazie odierna non fu costruita nel 1925. Gli scavi cominciarono nel 1887, la chiesa venne aperta al culto nel 1889 e ne fu celebrato il centenario nel 1989».

Franco Tizzani

Un lettore ci scrive:
«Il 29 novembre 1998 avrei dovuto fare ritorno da Parigi il Tgv delle 11,12. Causa scioperi delle Snef il treno in questione è stato cancellato, sebbene il giorno precedente mi fosse stato indicato come "garantito" dagli addetti del Centre D'Accueil della Gare de Lyon. Essendo l'ultimo treno della giornata, ho dovuto rientrare a Torino con mezzi propri (autopullman), con ulteriore spesa e, cosa che ancora mi irrita, perdita tempo. Ho presentato richiesta di rimborso il 5 dicembre cioè tre fa, ancora non ho ottenuto alcuna risposta».

Antonio Raia

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Gli obiettori di coscienza in presso la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte desiderano rendere nota una situazione che rasenta il ridicolo.
«Il già compenso (poco più di 5000 lire al giorno) riferito alla posizione di obiettori, che dovrebbe pagato dal Distretto militare ogni mese, viene invece corrisposto con un periodo di ritardo che sta assumendo proporzioni intollerabili. Infatti, i passati nel giro di un anno da un ritardo (già di per sé vergognoso) di circa due mesi ad un ritardo di più di cinque mesi. Ciò comporta per gli obiettori di coscienza già congedati la necessità di presentarsi, magari affrontando viaggi non rimborsati, all'Ente per riscuotere, volta per volta per mesi e mesi dopo il congedo il misero assegno relativo alla somma mensile dovuta (dato che con disprezzo totale della dignità della persona i pagamenti dei mesi arretrati vengono versati in un'unica soluzione).
«Se si aggiunge che la convenzione stipulata tra il ministero per i Beni e le attività culturali e il ministero della Difesa relativa allo status degli O.d.C. non prevede l'attribuzione agli obiettori di coscienza di alcuna somma a titolo di rimborso vitto (vitto che si rende necessario alla lucidità mentale degli obiettori stessi, che si ricorda, per ben due giorni alla settimana non di più svolgono il loro servizio per almeno nove), i pagamenti dovuti e non versati dal distretto militare costringono il più delle volte gli O.d.C. a "mendicare" i fondi per poter mangiare presso i propri genitori».

Seguono le firme

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, e alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla sua famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata all'ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata ora dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più nessuna possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato senza ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato autorizzato il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui non c'è stato ancora verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sola autopsia: in caso di morbo Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiegarono già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle normali sterilizzazioni».

Se il punto interrogativo in questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può essere lungo anche vent'anni.

**Marco Accossato**

### Il morbo

*Proteina killer Scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la sua scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra Raffaele Guariniello

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

SALUTE

ATTENTI ALLE GARANZIE

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. Se è piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa aveva proposto di revocare il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di sua rimozione entro la primavera) e nessuna importazione è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '95. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio non sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificato a seconda se si tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente era stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che ci sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce a commercianti rei di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, suinale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme a qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, ex sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera ne ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia di Venaria, ovviamente non appena restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, che si aggiungono alle 600 mila sterline pagate ieri. Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di un gruppo di argenti - i quali spicca la «Tazza da puerpera», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo sono caffettiera, zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati da marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad eccezione di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e delle firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, se non interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, ma alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fondazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita la fatta la voce del «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti sono stati «abbattuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**

Oggi alla Lattes

## Caselli presenta il nuovo libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Flaminia - viene presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Gene Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la sensualità di Vitaliano Brancati, alle sue spalle si sente Pirandello, il suo dovere amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo senso Osnato è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in una luce incantata risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di bagliore mediterraneo».


LA PRO LOCO AL CASTELLO
Vi Invitano
Sabato 13/3 ore 19 e Domenica 14/3 ore 12
In compagnia delle Pro Loco di
GRANA E CALLIANETTO
Sabato 20/3 ore 19 e Domenica 21/3 ore
con la Pro Loco di
SAN MARZANOTTO
Sabato 27/3 19 e Domenica 28/3 ore 12
con la Pro Loco di
AZZANO
alla rassegna enogastronomica 1999.
NEL PARCO DEL CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
PREZZO L. 33.000
Segreteria della Manifestazione (sabato e domenica) Tel. 0141.966289
è gradita la prenotazione da effettuarsi presso il SIG. GIULIANO Tel. 0141.966082 (da lunedì a venerdì ore ufficio)

La Stampa - Abbonarsi
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011-56 561

STUFE
tutti i tipi
autonomia 8 - 16
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli,
Tel. 011/859.393
Internet: http show.it/provera/

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI

SASSO
Materiali edili
Pavimenti - Rivestimenti - Cammetti
ulteriori sconti 8%
via Cavoretto, 30 - tel. 011 850710

CHIAFELLO
UN GRANDE ARTIGIANO
LETTI IN FERRO E OTTONE
PARCHI GIOCO INTERNO
Via Cigna, 8 - tel. (011) 521 1573 - Torino

MARVIN FRANCHISING: UN MATRIMONIO D'INTERESSE.
ENTRA ANCHE TU A FAR PARTE DELLA GRANDE CATENA DI NEGOZI DI FOTO-VIDEO E CELLULARI, DA OLTRE CINQUANT'ANNI SUL MERCATO. UNISCI IL TUO NOME AD UN MARCHIO PRESTIGIOSO! PER ESSERE VINCENTE SULLA TUA CONCORRENZA, SCEGLI...UN MATRIMONIO D'INTERESSE!
Per informazioni e per ricevere la brochure di documentazione, telefona al numero 011-56.24.033 (30 l.r.a.) chiedendo del Dott. Beroggio, oppure scrivi a: M.P.M. S.p.A. Grande Marvin, via Guarini 4 10123 Torino - Fax 011-56.24.244
marvin
IL NETWORK ITALIANO DI FOTOGRAFIA
Rivoli Lagnasco - Te - Tel. 011-56.24.033 (30 l.r.a.) - Fax 011-56.24.344

tuttoaffari
PER I TUOI ANNUNCI GRATUITI TELEFONA ALLO
011-5152
OPPURE COMPILA GLI TROVI SU TUTTOAFFARI E INVIALI:
- VIA FAX 011. 53.90.67, 24 ore su 24.
- POSTA, SPEDENDOLI IN A TUTTOAFFARI: Via XX Settembre, 12 - 10121 Torino.
- LE EDICOLE DELLA PROVINCIA DI TORINO.
- TRAMITE I
PE - Publikompass - C.so M. d'Azeglio, 60 - 011.66.65.211 - 10126 Torino
PE - Publikompass - Via Maroncelli, 32 - Tel. 011.66.65.258 - 10126 Torino
PE - Publikompass - Via Roma, 80 - Tel. 011.66.65.252 - 10126 Torino
TuttoAffari - Via XX Settembre, 12 - Tel. 011.51.52 - 10121 Torino
LA STAMPA

Proteggi i tuoi occhi con occhiali da sole garantiti dal certificato Spexan
Il meglio per i tuoi occhi
OTTICA montanaro
Occhiali e lenti a contatto
Via Cibrario 36 Torino Tel.011/484259-488064

E' l'ipotesi che fa la polizia sull'omicidio dell'ambulante

# «Un regolamento di conti»

## *Ma c'è anche la pista della vendetta Il padre nel '92 uccise la convivente*

L'hanno atteso davanti alla sala giochi, in via Oropa. E quando Antonio De Blasi, 29 anni appena compiuti, ambulante di abbigliamento, è uscito e si è diretto verso la sua auto per tornare a casa, il killer lo ha affiancato con la pistola già in pugno. L'assassino lo ha chiamato. Poi un colpo alla tempia e altri due quando De Blasi era a terra. Un regolamento di conti, dicono in questura. Ma qualcuno ricorda vecchi fatti, quando il padre di Antonio, Vincenzo De Blasi, uccise la convivente.

L'agguato la scorsa notte, poco dopo le 23,30. Una decina i testimoni. Il loro racconto, agli agenti della Mobile: «De Blasi era sul marciapiede, quasi all'angolo con via Benevento. L'assassino aveva il volto coperto da una sciarpa, lo ha affiancato, aveva la pistola in pugno. Tre colpi. Poi il killer è corso verso la strada, c'era un'auto, una Duna amaranto, al volante un complice. Sono partiti veloci». La vettura è stata trovata più tardi dagli uomini del dottor Salvatore Mulas, capo della Mobile.

Le indagini. Antonio De Blasi è morto prima dell'arrivo dei medici,

La scena del delitto di mercoledì e l'uomo ucciso Antonio , 29 anni, ambulante abbigliamento

dell'ambulanza. Ancora un testimone: «Non si è neppure accorto di quanto stava per accadere. Così si è trovato l'assassino accanto». Forse lo ha visto, forse lo ha riconosciuto. Alcuni amici hanno avvisato la giovane moglie che è arrivata in via Oropa pochi minuti dopo: «Me lo hanno ucciso a tradimento».

«Forse un regolamento di conti», ripetono in questura. E la polizia indaga sulle attività di quel giovane che aveva ereditato la licenza da ambulante del padre, banco di abbigliamento da un mercato all'altro. Qualche problema con la giustizia: un assegno scoperto, una denuncia per detenzione di arma impropria. E il commissario Molino, della Omicidi, si chiede: l'agguato è legato alla sua attività? Uno sgarro, un debito non pagato?

qualcuno ricorda drammatico fatto di sangue avvenuto nell'ottobre '92 Ospedaletti, sulla Riviera di Ponente. Quando Vincenzo De Blasi, aveva 45 anni, uccise la convivente, Maria Teresa Lapa, 35 anni, sparandole tre colpi di pistola. Fu condannato a 10 anni di ospedale psichiatrico giudiziario. Vincenzo era il padre di Antonio. Rileggendo gli atti di quell'inchiesta scopre che a scatenare follia fu una fuga d'amore del giovane figlio con una ragazza del Sud. Sul tavolo della cucina fu trovato un biglietto di Antonio: «Papà ti chiedo perdono, ti voglio bene». Ora c'è chi fa un'ipotesi: qualcuno riteneva Antonio responsabile di quella morte?

Lunedì la protesta

# In sciopero i bancari Sanpaolo

Scioperano lunedì i dipendenti del San Paolo-Imi aderenti Cgil-Cisl-Uil, Fabi, Falcri, Sinfub, Indirigenticredito, manifestazione in piazza Carlo. Chiedono nuove assunzioni, maggiori investimenti in tecnologia, formazione del personale, miglioramento della qualità del

Dicono: «Il Sanpaolo nel '98 ha realizzato 1436 miliardi utile, tre volte il risultato del '97, eppure malgrado i profitti ha deciso di sacrificare i dipendenti: ci saranno 1300 persone espulse in due anni, dopo gli 800 del '98».

Sono proseguiti anche ieri gli scioperi dei metalmeccanici per il contratto; secondo Fim-Fiom-Uilm sono stati 7 mila i lavoratori coinvolti. Il sindacato comunica che si è fermata per un'ora e mezzo, con interni assemblee, la Pininfarina. La Fiom Collegno denuncia episodio che sarebbe accaduto ai cancelli della Sam di Volvera dove delegato sindacale Fiom «è stato urtato dall'auto di un capoturno. Numerose anche le manifestazioni: Settimo, San Mauro, Venaria, Grugliasco, Beinasco, Borgaretto, Moncalieri.

LA MEMORIA

RACCONTI CITTADINI

La ditta Genta, in via Barbaroux, nel 1848 inaugurò Torino il primo servizio funerario

# Ha dato l'ultimo saluto ai Vip della città

## *Casa Savoia e la nobiltà subalpina si servivano qui Tutto incominciò con la scoperta dei feretri di Londra*

«IL traguardo di tutta la mia vita». Carlo Ramella, titolare dal '97 della ditta Genta, lo garantisce senz'ombra di ironia. Per uno come lui - che ci è arrivato dopo 35 anni di carriera nel settore delle onoranze funebri - conquistare l'azienda che nel 1848 inaugurò a Torino il primo servizio funerario - rimanendo poi l'unica sul mercato nei settanta anni successivi - è una specie di medaglia.

«Impossibile pensare a qualcosa di meglio», confessa con trepidazione. Dal recupero dell'insegna originaria che accompagna da oltre 150 anni «l'estremo saluto dei personaggi che hanno segnato la storia della nostra città e del nostro Paese», sino alla storica sede di via Barbaroux davanti alla chiesa della Misericordia, celebre per l'antica confraternita che assisteva i condannati a morte.

Il massimo nel suo genere, insomma. Come attesta il vocabolario piemontese dove «l'paltò d' Genta» - e cioè il cappotto griffato Genta - risulta il sinonimo popolaresco e scaramantico della bara. E conferma una «clientela» che, generazione dopo generazione, ha riunito esponenti di casa Savoia e di tutta la nobiltà subalpina con le famiglie più prestigiose della città. Di 1445 lire le esequie di san Giuseppe Cafasso. E di casa

L'attuale titolare della ditta Genta, Carlo Ramella, con i figli Paola e Fabio

tra le tombe regali di Superga Paola e Fabio, figli e coadiutori del titolare, che con entusiasmo disarmante svelano segreti e ricordi aziendali: le corone e i fregi placenti d'oro delle bare di Corte foderate in seta blu Savoia, i feretri in mogano o noce «non più caramellati lisci e discreti» che vanno di moda adesso, le bare dei nobili esposte ancor oggi al suolo o mai sui cavalletti per altera umiltà. Oppure le signore-bene per cui una camera ardente' «presentabile» esige enormi ceri di tipo antico, escludendo qualsiasi luce elettrica.

Tutto cominciò quando Carlo Felice Genta, durante una trasferta in Inghilterra, scoprì i funerali londinesi con tanto di cocchio, quadriglie di cavalli impennacchiati, cocchieri in tricorno o cilindro. Roba mai vista. E fu così che, tornato a Torino, decise di rimediare inaugurando un servizio completo. Accanto al negozio, una grande falegnameria e lo stalloggio per i cavalli, scalati secondo le cinque «classi» del funerale e rigorosamente bianchi per i carri-infanti.

Racconta Carlo Ramella: «Fu un successone, anche se allora servizio si limitava alle tombe dei Vip ed alle cripte nobiliari, mentre chi era privo di un sepolcro di famiglia doveva arrangiarsi per conto suo».

Da monsù Genta la ditta passò poi ai signori Chazalettes e Bria Bertier che, negli anni Trenta, cominciarono ad alternare i carri tradizionali con le prime automobili. Erano i tempi cui, in corso Novara, i «posti» più ambiti e costosi (a seimila lire l'uso perpetuo) corrispondevano ai tumuli sotto le arcate: 1200 lire il carro di prima classe con tre valletti e quattro cavalli, 400 lire il carro di seconda con due cavalli, cinque fiaccole e un unico cocchiere.

Nel 1964 il passaggio della ditta al commendator Aldo Gheroni, «attento al dolore e alle difficoltà delle famiglie di ogni classe sociale», nonché capo carismatico del settore, suo fianco, i fratelli Vincenzo e Alfredo Alorino che gli subentreranno nel 1988. E infine Carlo Ramella, supertifoso del Toro, che si è prenotato un ultimo viaggio foderato di granata e vanta «gli splendidi feretri made in Italy richiestissimi Paesi dell'Est, da Cecoslovacchia a Romania». Compresa la Transilvania dove, dai tempi di Dracula, di certo ne intendono.

**Luisella Re**


EMPIRE E IDEAL

«...molto aggraziato, divertente, educativo...» (La Stampa)
«...un'incantevole fiaba...» (La Repubblica)

Nel cuore della città un maialino dal cuore tenero.
BABE VA IN CITTÀ

AMBROSIO - FIAMMA
REPOSI MULTISALA - RITZ

CRISTALLO in esclusiva

ORARIO SPETTACOLI: 15 - 18,35 - 22,10

REPOSI MULTISALA

AMBROSIO
Vincitore di GOLDEN GLOBES
candidato a 3 PREMI OSCAR

SNCCI SEGNALATO DALLA CRITICA CINEMATOGRAFICA ITALIANA

"SUPERBO" (Time)
"Il caso cinematografico dell'anno" (La Repubblica)

OGGI ALL' OLIMPIA 9

"Commedia divertente, feroce, spietata, sessualmente imbarazzante. Ma qualcosa insegna anche a noi." N. Aspesi (La Repubblica)

Vietato ai minori di 18 anni

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

DORIA - DUE GIARDINI
Via Monfalcone, 62

VINCITORE ORSO D'ORO - MIGLIOR FILM
FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI BERLINO

tuttoaffari
011-5152
TUTTE LE DOMENICHE IL TUO GIORNALE DI ANNUNCI GRATUITI
LA STAMPA

Un semplice micro-chip infilato nell'obliteratrice individuerà chi non paga

# Atm, arriva il biglietto anti-furbi

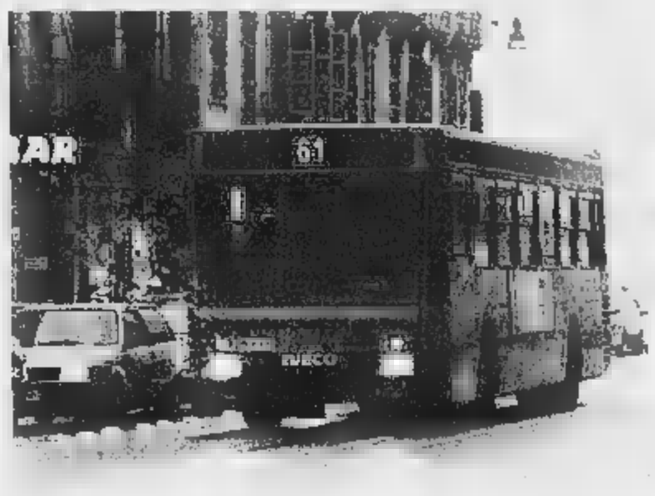
*La novità in funzione entro il Duemila*
*Il presidente Guerra: sarà un deterrente*

Arriva il biglietto anti-trasgressore. Semplice micro-chip che, infilato nell'apposita macchinetta di convalida, stralcia il costo della corsa ed emette un suono: dividendo così i «buoni» che pagano il biglietto, dai «cattivi» che tentano di passare inosservati.

E' questa l'ultima novità Atm - inserita nel piano economico e finanziario 1999-2001 - presentata ieri pomeriggio nell'ambito dell'accesa II commissione (Urbanistica) ai consiglieri di maggioranza e opposizione. Sì, perchè se il compito del presidente dell'azienda Gianni Guerra e del direttore Armando Cocuccioni era quello di illustrare, attraverso complicati grafici proiettati sulla parete, altrettanto complicati risultati economici di gestione, la domanda più gettonata dai consiglieri, dopo quella sul calo dei contributi regionali e il prolungamento della linea 4, da Bepi Dondona di Forza Italia ad Agostino Ghiglia di An sino a Giovanni Nigro dei Verdi, è stata questa: «Come intende l'Atm porre rimedio allo scandalo delle multe non riscosse?». Scandalo che - tradotto in lire - rappresenta per l'amministrazione mancato introito pari a 100 miliardi. «Buco» causato soprattutto dal fatto che i tragressori fornivano false generalità ai controllori.

«Un dispositivo che può rappresentare un buon deterrente e che pensiamo di realizzare entro il prossimo anno - ha annunciato il presidente Gianni Guerra - sarà quello di dotare ogni documento di viaggio di una banda elettronica, quindi obbligare ogni utente a infilare questa sorta di "badge" nell'apposita macchinetta che suonerà ogni passaggio di utente». Ha poi aggiunto l'ingegner Pierluigi Gentile, responsabile della pianificazione del sistema «5T», della telematica applicata la traffico: «E' evidente che nel momento in cui passerà il tragressore tutti gli altri passeggeri ne accorgeranno perchè il sistema non suonerà. E a qual punto potranno facilmente individuarlo e segnalarlo all'autista». Scende nei dettagli: «Certo, si tratterà più che altro di un deterrente psicologico, di un modo per dissuadere i tanti che oggi si tengono il biglietto vergine in tasca o fingono di essere abbonati mai versato soldo all'azienda, a continuare a fare i furbi. Ma siamo certi che sfoltirà molto la nutrita schiera dei trasgressori».

Il sistema, che non ha soddisfatto completamente le attese dei consiglieri, (molti hanno fatto notare come il problema della identificazione anagrafica lo scoglio più arduo da superare), verrà ulteriormente illustrato nel corso della riunione dei capigruppo che si terrà martedì prossimo: vertice cui parteciperanno anche l'assessore ai Trasporti Franco Corsico e quello alle Partecipazioni societarie Paolo Peveraro, e avrà per tema proprio il problema delle multe non incassate. Ancora una volta si parlerà di un possibile appoggio dei vigili urbani - proposta avanzata da Peveraro qualche settimana fa - alle fermate del tram per evitare pure che chi non ha pagato il biglietto si produca in battute spiritose inventando nomi di fantasia.



Il presidente Atm Gianni Guerra ha illustrato ieri il piano economico-finanziario 1999-2001

**Emanuela Minucci**

I commercianti dell'ortofrutticolo abbandonano per protesta un incontro

## Rifiuti, grossisti contro il Comune

*«Con un diktat vuole farci pagare il servizio»*

Pagare 2 miliardi 400 milioni all'anno per un servizio offerto gratis da sempre, non fa piacere a nessuno. Tantomeno ai grossisti del Moi, il mercato ortofrutticolo all'ingrosso, e all'Agpo che li rappresenta su scala piemontese sotto la presidenza di Pier Matteo Stuerdo. D'ora in poi, ha deciso il Comune, la pulizia del mercato di via Giordano Bruno - affidata all'Amiat e rimborsata sempre dall'Amministrazione - dovrà essere sostenuta da chi sporca. Vale a dire dai 700 tra produttori e grossisti, con l'eventuale aggiunta dei 300 facchini e dei tremila dettaglianti abituati a rifornirsi qui.

Infuriata la reazione degli interessati che, di accordo con le altre forze del commercio, hanno troncato a metà i lavori della Commissione destinata a concretare l'ipotesi. Spiega Pier Matteo Stuerdo: «Accantonando la legge regionale per cui l'Ente gestore, e cioè il Comune, deve garantire la raccolta rifiuti oltre ad altri servizi, abbiamo scoperto che il regolamento del Moi è rifatto. E questo perché la vecchia stesura sancisce che l'Amministrazione deve farsi carico della pulizia, senza precisare chi debba pagarla». Ma c'è di più. «Ci è stata sottoposta una delibera prefabbricata, in cui risultava in bianco unicamente il nostro parere che per inciso è soltanto consultivo. Visto che i giochi sono già fatti, chiederci un parere in proposito è una dimostrazione di arroganza e un'intollerabile presa in giro».

Ma l'assessore Alfieri smorza la polemica. «Secondo uno prassi normalissima, abbiamo ragionato su una ipotesi di bozza che è affatto un documento conclusivo. In realtà i grossisti contestano non la forma ma la sostanza, ricusando di pagare ciò che il Comune non può più permettersi di regalare. Se diserteranno le prossime riunioni in Commissione, la delibera andrà avanti lo stesso».

Risultato? «Calcolando solo i 700 operatori del Moi, l'esborso annuale risulterebbe sui 2-3 milioni a testa, grazie a una riduzione del canone di affitto che proponiamo sul 15-20 per cento. Con sconti molto maggiori per il mercato ittico e quello dei fiori, dove il servizio di pulizia costa rispettivamente 300 milioni ma gli operatori sono soltanto 18 e 120».

Da oggi a domenica

## Il congresso provinciale di Rifondazione

E' il primo congresso provinciale di Rifondazione comunista dopo la scissione dai Comunisti Italiani e le polemiche che continuano accese ancora. Si svolge dalle 18 di oggi alla Camera del Lavoro, in via Pedrotti. Aprirà i lavori davanti ai delegati il segretario della federazione, Gianni Favaro. Domani è in programma il dibattito e domenica, verso mezzogiorno, sono previste le conclusioni di Graziella Mascia della segreteria nazionale con l'elezione dei nuovi vertici del partito. Rifondazione Comunista in tutta la provincia ha circa 2800 iscritti, prima della rottura con l'area di Cossutta i tesserati erano sui quattromila.

Jas Gawronski

## «Riformare la politica insieme»

«Per portare a conclusione il processo di riforma del sistema politico italiano è necessario trovare soluzioni comuni tra la maggioranza e l'opposizione, un rapporto trasparente senza nessuna nostalgia per il compromesso storico». Jas Gawronski, senatore di Forza Italia, conclude così il dibattito su «Italia, Paese delle emergenze», organizzato dall'Associazione del buon governo. Di fatto un appello al bipartitismo di americana memoria che trova conforto anche nelle parole di Giorgio Bogi della segreteria nazionale dei Ds. Spiega l'ex ministro per i Rapporti con il Parlamento «Questo è il periodo politico propizio in cui buona parte delle forze politiche possono condividere una serie di valori comuni. Per uscire dall'emergenza sono necessarie le riforme costituzionali e la nuova legge elettorale».

Parole che suscitano l'apprezzamento del presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo. «Sono sicuramente d'accordo sulla necessità di portare a termine un percorso di riforma. Il problema però è duplice: quando le faremo e chi le completerà?». Aggiunge personalmente sono convinto dell'esistenza di valori condivisi dal maggior numero possibile di forze politiche ma a Bogi chiedo: «I valori liberaldemocratici che una parte della sinistra sembra aver adottato sono veramente condivisi e vengono scelti solo perchè piacciono alla grande maggioranza degli italiani? A parole questi ideali sono condivisi ma ho il dubbio che qualcuno li professi per propaganda. Caro Bogi, mi permetto di dubitare della volontà liberista dei Ds».

Nel dibattito - introdotto da Marco Francia e a cui hanno partecipato anche Giancarlo Pavetto, Alberto Sinigaglia e un esponente milanese di An - non sono mancati i riferimenti alla strettissima attualità. Così Ghigo pur apprezzando i segnali di «riforma presenti nella proposta federalista nel governo D'Alema» critica la volontà «accentratrice ancora presente nella mancata delega di poteri alle Regioni sulla gestione dei beni culturali» e la «mancata sostituzione del Senato con la Camera delle autonomie locali».

## IN BREVE

**RUMORE.** Si parla di danni uditivi da rumore, oggi e domani, al centro congressi Lingotto, via Nizza 294. Organizzano le Molinette. Inizio ore 13,30.

**FALSO ALLARME.** Altro falso allarme bomba a «Le Gru» con telefonata anonima. Sono intervenuti i carabinieri che hanno trovato, nel corridoio vicino al Mc Donald una scatola con un telefonino giocattolo.

**SUL BILANCIO.** Secondo Alleanza Nazionale, comincia male l'iter sul bilancio della giunta Castellani. In una delle prime commissioni di merito, la maggioranza non è riuscita ad assicurare il numero legale. Il segretario provinciale Agostino Ghiglia si augura che «le assenze rappresentino la volontà politica di una parte della maggioranza, contraria ad un bilancio vessatorio nei confronti dei torinesi».

**CONFCOOPERATIVE.** Dalle 9,30 alle 16,30, all'hotel Concord (via Lagrange 47) si svolge il consiglio Confcooperative.

**ALLA** Dal 18 marzo al 13 maggio, presso la scuola media «D. M. Turoldo» di via Magnolie, si terrà una serie di incontri in collaborazione con l'Ordine degli Avvocati sul tema «Educare alla legalità».

**LICEO VOLTA.** I docenti del liceo scientifico «Volta», all'unanimità, criticano il nuovo contratto nazionale e chiedono che venga sottoposto a referendum scuola per scuola.

**AEROSPAZIO.** Oggi, dalle 9,30, all'Alenia di corso Marche 41, incontro dei delegati di settore delle imprese aerospaziali. Domani incontro pubblico alla Galleria d'arte moderna.

Si svolge domani al Teatro Agnelli, via Sarpi 111 a, fore 9 130 la Giornata Caritas dedicata a «Dono e Giubileo». Partecipa il cardinale Giovanni Sahlarin.

**DIFESA** La Regione ha disposto la ripartizione dei 17 miliardi e 323 milioni per la difesa del suolo. I finanziamenti più cospicui sono stati assegnati alla Provincia (3 miliardi per il nodo idraulico di Ivrea), al Comune di Chivasso (1,5 miliardi). Perrero e Sauze d'Oulx riceveranno un miliardo per sistemare movimenti franosi.


VOGLIA DI PRIMAVERA

Set 3 attrezzi
L. 3.900

Concimi ed insetticida
A partire da
L. 6.500

BALCONI FIORITI TUTTO L'ANNO CON LE GRANDI OFFERTE DI BRICOCENTER. COGLIETELI AL VOLO!
Fino al 21 marzo '99

Più di 500 attrezzi manuali per orti, giardini e balconi

C&D Milano

-20% ALLA CASSA

Vasi e cassette in plastica in
da L. 1.200

Terricci Bricocenter
A partire da
L. 2.250

zonale, parigino, edera
Vaso Ø cm 15.
A partire da L. 2.500

BALCONIERE E in FILO DI FERRO VERNICIATO E FERRO BATTUTO

-20% ALLA CASSA

REGOLABILE

FISSA

Vasi in terracotta
Serie "Antica Toscana"
a partire da
L. 9.900

a partire da
L. 4.400

LA PIU' GRANDE CATENA DI BRICOLAGE IN ITALIA
...la decorazione ...e l'elettricità

BRICO CENTER
Gruppo Rinascente

TORINO
RIVOLI Centro Commerciale "LE FORNACI"
SETTIMO TORINESE Centro Commerciale "...AMA" - Tel. ...38.830
VENARIA Via Druento ang. ... Toscana - Tel. 01...

### Ha incassato 14 miliardi in più dalla prima rata e non alleggerisce la seconda

# Università, niente sconti sulle tasse

## *No del rettore a richieste di studenti e docenti*

L'Università incassa 14 miliardi più di quanto previsto dalla prima rata delle iscrizioni all'Anno accademico '98/'99, ma niente «sconti» agli studenti sul prossimo versamento. Ed è polemica. Una battaglia non solo di contenuti, ma anche di principio, quella che s'è accesa ieri mattina in Consiglio di amministrazione: a fronte di entrate per 77 miliardi e 800 milioni rispetto ai 64 previsti, un professore e un ricercatore, Pierantonio Bertero e Pier Carlo Giolito, hanno proposto di riequilibrare i conti togliendo 150 mila lire dal versamento di marzo. Ma l'idea non è piaciuta, e tranne l'appoggio di due rappresentanti studenti si è dato ugualmente il via libera, senza alcun ritocco, alla stampa dei moduli di pagamento. «Il surplus - spiega il prorettore, professor Angelo Garibaldi - sarà destinato, d'accordo con gli studenti, ad altri obiettivi: borse di studio e progetti di altra natura».

A denunciare il contenzioso aperto è Carlo Miano, rappresentante degli studenti e candidato alla lista «Sinistra Unito Invisibili». «Dopo essere passati al pagamento delle tasse secondo cinque fasce di reddito anziché tre - spiega Miano - si prevedeva che in quinta fascia, cioè la più alta, finisse soltanto il 10 per cento degli iscritti. Invece, a conti fatti, si è scoperto che praticamente la metà degli iscritti, a marzo, dopo aver versato le 500 mila lire comuni della prima rata, pagherà 2 milioni e 500 mila lire». Che moltiplicato per il numero di bollettini di versamento porta l'Università torinese a diventare più ricca, 14 miliardi extra in cassaforte.

Che farne? I due docenti, ieri mattina, hanno lanciato l'idea di riversare sugli studenti i benefici di questa previsione sballata, ma il Consiglio ha glissato, e l'incontro si è concluso con nulla di fatto. «Il rettore - polemizza ora Miano - avrebbe potuto benissimo bloccare la stampa dei moduli della seconda rata, ridurre l'importo, e ritardare soltanto di qualche ora l'invio dei bollettini». «Impossibile - risponde il prorettore Garibaldi - siamo già in ritardo con la distribuzione e un nuovo stop non è possibile. E comunque: fin da subito, quando si sono fatte le previsioni di incasso, si era detto che ogni eventuale surplus sarebbe stato destinato a borse di studio e ad altri progetti».

Gli studenti contestano per un'altra ragione. Secondo un decreto della Regione, i contributi degli studenti sul bilancio dell'Università non possono superare il 20 per cento del tributo ordinario del Ministero: di fatto ci sono almeno 6 miliardi «illeciti» nelle casse di via Verdi. «Vorremmo conoscere subito il destino di questa somma - domanda Carlo Miano - vorremmo sapere quali dei progetti per cui verranno investiti ben sei miliardi. Noi abbiamo proposto una soluzione immediata e concreta. Mentre temiamo che la destinazione che verrà decisa dall'Università riguarderà progetti a lungo termine di cui, forse, non tutti godranno i frutti».

La polemica ormai è presa. I bollettini di pagamento della seconda rata sono stampati. Ma tra rettorato e studenti la protesta non si esaurirà. «I ragazzi del '99 devono pagare la mala-amministrazione» dice Carlo Miano. «Quel denaro - ribatte il professor Garibaldi - resterà comunque per gli studenti, e nulla verrà investito senza il loro accordo». (m. acc.)

**APERTO CANTIERE**

## Piazza Castello, 8 mesi di lavori

Sono cominciati ieri, nel tratto di via Garibaldi che termina in via XX Settembre, i grandi lavori per la riqualificazione di piazza Castello: il «cantiere-evento» che impegnerà le ruspe per circa otto mesi e prevede un restyling totale dell'area con tanto di fontana centrale a scomparsa. La prima fase dell'intervento - che si concluderà per i primi festeggiamenti del centenario Fiat, previsti in aprile - riguarderà sia l'ultimo pezzo di via Garibaldi da cui verranno eliminati i binari, sia la zona di fronte al palazzo della Giunta regionale. Poi i lavori proseguiranno, ma il cantiere verrà protetto da un sipario in plexiglass che ospiterà foto artistiche e storiche della città.

### Assemblea sindacati: ostacoli dagli imprenditori

## «Il Patto entro il mese o si andrà allo sciopero»

L'obiettivo è firmare il Patto territoriale entro marzo, ma ci fossero ostacoli - posti in particolare dagli imprenditori - il sindacato piemontese potrebbe anche arrivare allo sciopero. Lo ha ribadito ieri un'assemblea di delegati Cgil-Cisl-Uil alla quale i dirigenti confederali hanno illustrato l'andamento dei vari tavoli costituiti dopo l'incontro con Bassolino. Il giudizio è positivo per alcuni aspetti, preoccupato per altri. Uno dei nodi è il tema della flessibilità «posto - secondo il sindacato - dagli imprenditori - in modo pregiudiziale». Inoltre il sindacato chiede il rispetto e l'applicazione degli indirizzi previsti nel Patto di Natale in materia di lavoro e formazione. A governo e Regione domandano di chiarire quali risorse sono disponibili anche per le politiche infrastrutturali (Alta velocità, passante ferroviario).

Il segretario nazionale Cgil, Beppe Casadio, ha ricordato che i patti per lo sviluppo territoriale sono previsti per la prima volta dal Patto di Natale e che entro aprile dovranno sfociare nelle intese Stato-regioni. Sulla flessibilità ha polemizzato con gli industriali: «La usano come una categoria dello spirito, ma non dicono mai che intendono realmente. Ad esempio sull'apprendistato è sbagliato dire, come dicono, che si può sperimentare la nuova legge se si rimuovono le rigidità. Ma che cosa vuol dire? Ci spieghino finalmente qual è la loro proposta». Sul Patto è intervenuta anche il presidente dell'Api, Ida Vana, che ha auspicato «che si giunga rapidamente alla firma».

**WEEK END** SULLA NEVE

### Temperature in aumento sull'arco alpino Sulle piste la copertura è ancora compatta

**IN PIEMONTE**

| LOCALITA' | MIN-MAX | RECAPITO | IMPIANTI APERTI |
|---|---|---|---|
| VIA LATTEA* | 35-50 | 0122/799.411 | tutti + fondo |
| BARDONECCHIA | 30-60 | 0122/99.137 | parziale + fondo |
| PRALI | 0-20 | 0121/807.418 | parziale + fondo |
| PRAGELATO | 20-50 | 0122/78.844 | parziale + fondo |
| CERESOLE REALE | 20-40 | 0124/953.187 | tutti + fondo |
| PALIT | 40-60 | 0125/74.480 | tutti |
| USSEGLIO | 30-60 | 0123/83.731 | tutti + fondo |
| ALA DI STURA | 20-50 | 0123/55.234 | tutti |
| PIAN DEL FRAIS | 80-90 | 0122/54.119 | tutti |
| COLLE DEL LYS | 30-50 | 011/935.86.16 | parziale |

* (SESTRIERE; SAUZE D'OULX; SANSICARIO; CESANA; CLAVIERE)

| | | | |
|---|---|---|---|
| BIELMONTE | 60-130 | 015/74.41.02 | tutti |
| MONDOLE' SKI* | 40-60 | 0174/242.000 | tutti + fondo |
| LIMONE PIEMONTE | 40-80 | 0171/92.101 | tutti + fondo |
| RUCAS BAGNOLO | | 0175/340.134 | chiuso |
| MACUGNAGA | 60-190 | 0324/65.050 | tutti + fondo |
| ALAGNA | 60-130 | 0163/922.988 | parziale + fondo |

* (ARTESINA; PRATO NEVOSO)

**VALLE D'AOSTA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| COURMAYEUR | 80-250 | 0165/842.060 | tutti + fondo |
| MONTEROSA SKI* | 90-150 | 0125/303.111 | tutti + fondo |
| CERVINIA | 140-270 | 0166/949.136 | tutti |
| COGNE | 30-70 | 0165/74.008 | tutti + fondo |

* (ALAGNA; CHAMPOLUC; GRESSONEY)

Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri: 011/3185555 (segreteria Regione Piemonte); 011/3199755 ( Meteomont).

Isolate precipitazioni di scarsa entità hanno interessato il settore alpino. La copertura generale si mantiene regolare al di sopra dei 1500 metri.

**STATO DEL MANTO NEVOSO.** La variazioni termiche stagionali hanno provocato un ulteriore assestamento del manto nevoso che si presenta crostoso e compatto sulle piste, ma a debole coesione in terreno aperto.

**ZONI DI PERICOLO.** Piccole valanghe spontanee o provocate possono staccarsi sui pendii ripidi in ombra e sotto le creste oltre i 2500 metri, in particolare in valle d'Aosta ed Ossola, per cui la prudenza è d'obbligo oltre al rispetto delle più elementari norme di sicurezza.

La struttura pronta nel Duemila. Il sindaco: chance in più per le Olimpiadi

Oltre Ortopedia altri 4 reparti la sede del 118 una pista per l'atterraggio dell'elisoccorso

campo Oulx ci sarà anche una base per l'atterraggio e il decollo di elicotteri attrezzati per l'alta quota: in questo modo, si riuscirà a garantire agli infortunati in montagna tempi di soccorso più rapidi

# Il pronto soccorso della neve

## *Oulx, via ai lavori per il traumatologico*

**OULX.** Un pronto proprio accanto alle piste di sci. Costerà tre miliardi e 200 milioni, interamente a carico della Regione, il centro medico traumatologico che verrà costruito, entro la fine del Duemila, all'ingresso di Oulx, vicino allo svincolo della tangenziale. «Una chance in più per ottenere l'ok per le Olimpiadi invernali del 2006», commenta il sindaco di Oulx, Evelina Bertero.

E così, dopo anni di attesa, ecco che si concretizza il progetto di una struttura in grado di servire in tempi più veloci gli infortunati delle montagne della Via Lattea, da Bardonecchia a Cesana e Clavière, costretti finora a ricorrere alle cure degli ospedali di Susa e Pinerolo. Oulx si trova, invece, in una posizione più comoda, quasi strategica, per tutti i Comuni della Bassa e Alta Val Susa. «Erano anni che lo aspettavamo - prosegue il sindaco -. La valle è molto lunga e la gente che si fa male sulle piste da sci ancora tanta. Da tempo abbiamo lavorato per rilanciare l'immagine turistica dei nostri Comuni, ma mancava un centro sanitario che potesse configurarsi come una garanzia di tutela alla salute».

E non solo per i turisti. Il centro, infatti, oltre al reparto di ortopedia e traumatologia (con sala gessi) sarà dotato di altri ambulatori, dalla radiologia e pediatria alla chirurgia e ginecologia.

Su una superficie di 1200 mq, in via Torino, la palazzina a due piani sarà operativa come poliambulatorio tutto l'anno, mentre il pronto soccorso traumatologico funzionerà solo sei mesi. «Lo terremo aperto durante la stagione sciistica e nei mesi estivi - precisa Nicolò Coppola, direttore generale dell'Asl 5 - che sono i periodi a massimo rischio incidente». E in effetti la maggior parte dei 1400 passaggi all'ortopedia del pronto soccorso Susa registra proprio nei momenti a più alta densità turistica. «Molti pazienti verranno dirottati a Oulx - aggiunge Coppola -, che diventerà così il primo filtro per le cure mediche».

Accanto al centro traumatologico ci sarà una postazione fissa del 118, con le ambulanze e una pista, a 200 metri di distanza, per l'elisoccorso. La vicinanza alla tangenziale dovrebbe, inoltre, favorire il trasferimento dei malati.

E nel caso in cui fosse necessario l'intervento chirurgico? «Resta a disposizione l'ospedale di Susa - ricorda il direttore sanitario dell'Asl Paolo Marforio - attualmente sottoposto ad un piano di ampliamento, che prevede lo sviluppo di chirurgia, radiologia e pronto soccorso. Verrà potenziato anche il reparto di ortopedia, anche se contiamo molto sull'alleggerimento del lavoro grazie all'apertura del centro di Oulx». E', infatti, prevedibile che le 7800 prestazioni all'ambulatorio di ortopedia di Susa scenderanno notevolmente quando, nell'ottobre Duemila, Oulx dovrebbe diventare operativo.

«Con l'amministrazione comunale abbiamo fatto il possibile per accelerare i lavori - conclude il sindaco di Oulx -, già nel '94 il nostro piano regolatore prevedeva la realizzazione di una struttura sanitaria in corso Torino. Il problema erano i finanziamenti, ma oramai sono arrivati e il progetto sta finalmente per decollare».

**Grazia**
**Fulvio Morello**

IN MONTAGNA

### *Tutti gli impianti aperti*

**Gli appassionati della settimana bianca possono tornare a sorridere. Sulle montagne della valle di Susa e del Pinerolese, da Bardonecchia a Oulx a Claviere e Sestriere è tornata la neve. Soddisfatti, quindi, gli operatori turistici di quelle che per la qualità delle piste e delle strutture alberghiere sono state definite «montagne doc». L'unica preoccupazione è di recuperare quelle prenotazioni annullate nei giorni scorsi per l'allarme valanghe. «La situazione è perfettamente sotto controllo - afferma Luigi Chiabrera, presidente dell'azienda turistica «Montagne doc» -. Le piste, grazie alla neve fresca e a quella artificiale sparata dai cannoni, sono in ottime condizioni. I nostri quindici uffici del turismo, dislocati tra i vari Comuni, comunque a disposizione per fornire maggiori rassicurazioni». Due numeri per tutti, quello di Pinerolo, 0121/79.40.03, e quello di Oulx, 0122/83.17.86.**

Bussoleno

## Morì di paura Condannato l'aggressore

Preso in giro, insultato. Poi colpito con schiaffi, pugni e calci. Uno choc tremendo per Giuseppe Rabezzana, anni, camionista di Bussoleno. Quel diverbio violento un gruppo giovani albanesi, suoi inquilini, gli fu fatale: accasciò sul marciapiede davanti al bar, stroncato da un infarto. Una crisi cardiaca provocata dalla paura. Era il 23 novembre '96.

Ieri la corte d'assise ha condannato il giovane albanese che lo aggredì, Jonuzzi Ndrigim, a anni di carcere per omicidio preterintenzionale. Assolto, invece, il connazionale Telaku Hajdar, che si era limitato a qualche insulto. Entrambi difesi dall'avvocato Nicastro, sono contumaci, scomparsi subito dopo l'aggressione.

Quella sera Giuseppe, «Pinu» per gli amici, era andato al bar «Sole» a due passi da casa. Era un taciturno, un «orso», uno tranquillo. Che non sopportava però di essere messo alla berlina. E invece quella sera tre albanesi un po' brilli che dormivano in due stanze affittate proprio da Pinu, lo avevano preso di mira. Il camionista all'inizio non aveva reagito. «Lasciatemi in pace». Poi era intervenuto il titolare del bar: «Smettetela e andate fuori». Fuori, sul marciapiede, quello che era nato come un gioco divento una rissa. Il camionista aveva qualche problema di cuore, ma non lo sapeva. Quella sera lo spavento fece schizzare in su l'adrenalina e il cuore cedette. Pinu morì, ucciso dalla paura.

Il giorno dopo la Val di Susa insorse contro gli immigrati, soprattutto gli albanesi arrivati profughi nel '91. Ai funerali di Pinu furono presenti in tremila. Due giorni dopo fu individuato uno dei tre giovani: Banush Telili, ma si accertò che aveva avuto un ruolo secondario. E patteggiò un anno di carcere. Le indagini si rivelarono complesse.

Grazie ad una foto e alla testimonianza di un altro albanese presente all'aggressione si risalì infine al Ndrigim. I parenti della vittima, i due cugini, si sono costituiti parte civile con gli avvocati Matilde Chiadò e Stefano Sobrato.

Volvera, anziana

## Precipita per malore e muore

**VOLVERA.** E' precipitata da un'altezza di 12 metri, a causa probabilmente di un malore. La vittima si chiamava Luigina Maina, 74 anni, abitava al civico 12 di piazza Re Umberto I, a Volvera. La tragedia è avvenuta ieri mattina, poco prima di mezzogiorno. La pensionata, utilizzando una sedia, è salita sul davanzale per cercare di pulire i vetri della finestra che s'affaccia sulla piazza, al terzo piano dell'edificio.

Stando ad una prima ricostruzione dei carabinieri, l'anziana donna ha perso l'equilibrio ed è caduta nel vuoto finendo sull'asfalto. E' stata subito soccorsa da alcuni passanti, che hanno dato all'allarme al 118, ma per lei non c'era più nulla da fare: l'anziana donna è morta sul colpo.

A Moncalieri

## Ladri in collina sparavano verso l'Arma

**MONCALIERI.** Sono riusciti a sfuggire alla cattura speronando l'auto dei carabinieri. E' accaduto ieri all'alba, ai piedi della collina di Moncalieri. Verso le 4,30 una pattuglia del nucleo mobile intercetta una Fiat Uno in strada Revigliasco, con a bordo tre individui sospetti. Seguono a distanza la vettura, che all'improvviso accelera e tenta di dileguarsi verso il centro della città. La Uno imbocca a tutta velocità via Petrarca, sbanda e finisce contro un muretto di cemento. I tre attendono l'arrivo della gazzella e poi ingranano la retromarcia, speronandola.

I militari, leggermente feriti, sono stati portati all'ospedale: guariranno in quindici giorni. I tre uomini, probabilmente albanesi, sono invece riusciti a fuggire a piedi. All'interno dell'auto, rubata a Torino, è stata recuperata ingente refertiva.

PROVINCIA FLASH

**A conclusione della requisitoria al processo contro la giunta di Leini per presunti abusi nella preparazione del piano regolatore, il pm Enrica Gabetta ha chiesto l'assoluzione di cinque indagati e la condanna di Vincenzo Camellino (un anno e mesi) e Alberto Cosenza (un anno e 4 mesi).**

**ARRESTO.** Sorpreso dai carabinieri nell'ufficio tributi del municipio, mentre stava cercando di scassinare una scrivania, Giovanni Celeghini, 28 anni, via del Porto 197, è stato arrestato.

**AVIGLIANA, RAPINA.** Fulminea rapina alla Cri di Avigliana. Tre individui armati sono entrati nei locali con il viso travisato e si sono fatti consegnare il denaro. Nell'arco di pochi minuti hanno raccolto il bottino e sono fuggiti su un'auto. Bottino 50 milioni.

**SESTRIERE, CAMPER.** Domani e domenica ai camperisti dell'area attrezzata saranno offerti skipass bigiornalieri a prezzo speciale. Week-end a prezzi ridotti anche il 20 e 21 marzo, e il 27 e 28 marzo.

**CHIVASSO.** Carabinieri di Torino e del Nucleo operativo di Chivasso hanno controllato otto sfasciacarrozze di Chivasso, Mazze, Settimo, Gaglianico e Caluso. Al titolare di un deposito di strada Cebrosa a Settimo è stata inflitta una multa di circa 20 milioni. A un altro di Mazze i militari hanno posto i sigilli.

**SAN MAURO, DENUNCIATA.** Sorpresa a rubare cosmetici al centro commerciale Panorama di San Mauro, Estera Torse, 24 anni, è stata denunciata dai carabinieri per furto.

**CHIERI,** Oggi e domani convegno dedicato al problema dei minori nella sala conferenze di via Conceria. I lavori iniziano con le relazioni di psicologi e docenti universitari. Domani spazio ai protagonisti: i minori e le famiglie.

**CHIERI, ORARI.** Il Comune ha avviato un piano di coordinamento degli orari degli uffici e dei servizi cittadini. Oggi in piazza Europa e domani al Gialdo, nel pomeriggio in via Palazzo di Città davanti all'Oasi, i cittadini sono invitati ad esporre le loro esigenze per migliorare la definizione degli orari. Organizza l'associazione degli architetti urbanisti Avventura Urbana.

**VENARIA, VIGILI.** I vigili si sono trasferiti dalla palazzina di piazza Costituente in via Sriesa 58, ricavata nei locali dell'ex scuola VIII Marzo, in centro città.


RENAULT CLIO.

IL MONDO E' LA MIA CITTA'.

Da L. 17.950.000**
€ 9.270,40**
**prezzo chiavi in mano I.V.A. esclusa.

FINANZIAMENTO IN 30 MESI A INTERESSI ZERO*.

*Esempio di finanziamento: Clio RN lire , anticipo lire 3.950.; importo finanziato lire 14.000.000; 30 rate mensili da lire 466.600; T.A.N.; T.A.E.G. 1,40%; imposta bollo lire 20.000; spese dossier lire . Offerta valida fino al 31/3/1999 per vetture presenti in concessionaria. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa delle Concessionarie Renault:

**Autovip**
Via Botticelli,
Torino
Tel. 0112680700

**Rabino C.**
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

**CF Car**
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese
(Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea
. 0125251699

**C.A.R.**
C.so P. Oddone, 30
Tel. 0114365320
Torino
C.so Moncalieri, 11
Tel. 0116600128
Torino
V.le Fasano,
Chieri
Tel. 0119472233

**Gruppo Marello**
Via Galluppi, 5
Torino - Tel. 0113180000
C.so Dante, 133
Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola
Tel. 011972147B

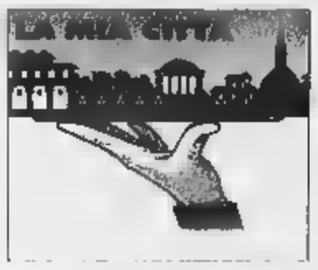
**Berrato**
C.so Ferraris,
Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

**Bebo Car**
C.so Francia, 222
Collegno
Tel. 0114053058
Via Lupo,
Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 89/A
Ferriera
Tel. 0119367766

**Berrato M. C.**
Via Torino, 99
Ciné
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis
Venaria
. 0114594223

**Garda Mario**
Frazione Vernetto, 62
Chianocco
Tel. 012249045
C.so Torino,
Avigliana
. 0119367168

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE




Le risposte dell'Azienda Energetica alle proteste dei lettori

# Più luce, ma a settembre

## *Tra i corsi Novara e Giulio Cesare*

Ecco le risposte dell'Aem e del Comune alle lettere dei lettori.

**CORSO NOVARA.** Avrebbe dovuto ottenere un'illuminazione potenziata all'inizio del '98, ha ricordato Graziella Valerio. Ma quando si concreterà la promessa? Il rinnovo dell'impianto dell'illuminazione pubblica nel tratto compreso fra piazza Crispi e corso Giulio Cesare è previsto nell'ambito di un più complessivo progetto denominato «Corso Novara» (tratto piazza Crispi - corso Giulio Cesare) e corso Giulio Cesare (tratto via Borgo Dora - corso Novara), i cui lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice il primo settembre'98 e dovranno essere ultimati entro 360 giorni.

**VIA MONTE ORTIGARA.** E' Possibile doturla di qualche lampione in più? Proponeva Silvana Gualdi. «La richiesta verrà tenuta in considerazione in sede di revisione annuale del Piano Pluriennale. Si segnala tuttavia che il grado di illuminamento è da ritenersi sufficiente»

**VIA [illegible].** Ercole Margaria ha focalizzato il problema del nuovo palo della luce installato a cavallo dei passi carrai relativi ai numeri 21 e 23, chiedendo di spostarlo per non ostacolare eventuali mezzi di soccorso. Risposta: «Quanto segnalato è già stato oggetto di comunicazione all'Amministratore del Condominio di via Monastir 21-23». Con lettera del 16 novembre '98 è stato evidenziato che «la posizione individuata è vincolata dalla geometria dalla resa dell'impianto nonché dalla evidente opportunità di non posizionare i pali davanti a finestre o balconi. Si ritiene che il palo in questione non costituisca impedimento». E' improbabile, inoltre, «viste le dimensioni degli androni, che grossi automezzi possano accedere all'interno degli stabili».

**VIA [illegible].** Possibile che in 32 l'Aem abbia cambiato una sola lampadina in questa via, ha segnalato il 10 dicembre Lorenzo Vico? Fortunatamente no. «La sostituzione "a programma" delle lampade della illuminazione pubblica torinese, e quindi anche quelle esistenti in Capelli, secondo una periodicità non superiore a 24 mesi». Le ultime due sostituzioni programma risalgono a gennaio '96 e al settembre '97.

**[illegible].** Barbara Cornacchini ha denunciato la loro scarsa illuminazione. Ma l'Aem ha le mani legate. «La resa luminosa dell'impianto, costituito da una torre-faro installata nel 1981, è fortemente pregiudicata dalla crescita della vegetazione arborea che quindi necessita di un intervento di sfoltimento e potatura da parte del competente Settore Comunale».

**VIA PRALI.** Secondo l'analisi presentata dal signor Cavallari, è una strada piena di magagne e condannata ad buio cronico. Cosa ne dice l'Aem? Che da richiesta verrà tenuta in considerazione in sede di revisione annuale del Piano Pluriennale».

**P.O.** Davvero i lampioni sono sporchi, come ha deprecato una lettrice? Risposta telegrafica e rincuorante dell'Aem. «Si è provveduto all'intervento di pulizia degli apparecchi di illuminazione o di sostituzione delle lampade».

**VIA TEMPIO PAUSANIA.** La segnalazione presentata da Salvatore Pacco, polemico contro illuminazione davanti all'asilo, nonostante proteste che risalgono a 11 anni fa, si riferisce all'interno 39 che collega via Tempio Pausania a via Monte Novegno. La via è priva di impianto di illuminazione pubblica in quanto classificata come sedime privato. Tale sedime è inserito in un elenco vie e passaggi privati da comunalizzare. Soltanto dopo potrà essere programmata costruzione dell'impianto.

### pietoso giardino ristrutturato»

**E. DA ROTTERDAM.** Carla Polla ha descritto «lo stato pietoso dei giardini della via, usati soltanto dai . Ma ci tornerà presto tanta gente. «La ristrutturazione del giardino di via Erasmo da Rotterdam è stata inserita nei programmi di Manutenzione Straordinaria 1998 per cui i lavori potranno iniziare nell'anno in corso».

**DELLA SALUTE.** Da Anna Maria Rosso un quadro fosco scandito da «un'illuminazione scarsa e dalla carenza totale di panchine e fioriere». Risposta del Verde Pubblico: «Negli ultimi anni è stato dimostrato che l'uso delle fioriere è un'arma a doppio taglio, in quanto diventano un ricettacolo di rifiuti e quant'altro» le panchine comunque non mancano: «Sono sul piazzale dove c'è spazio e non lungo la via, causa la ristrettezza della sezione».

e corso Caio Plinio. Possibile, hanno chiesto Liliana Anceschi e altri lettori che queste siepi risultino specie di terra bruciata, abbandonata ai cani e ai loro escrementi? Il dirigente del Verde Pubblico Paolo Odone non nega problema ma è ottimista. «Le lamentele riguardano usi asociali di alcuni cittadini: vigilanza ed educazione con il tempo potranno sortire i risultati sperati».

Servizio dell'associazione riservato agli iscritti

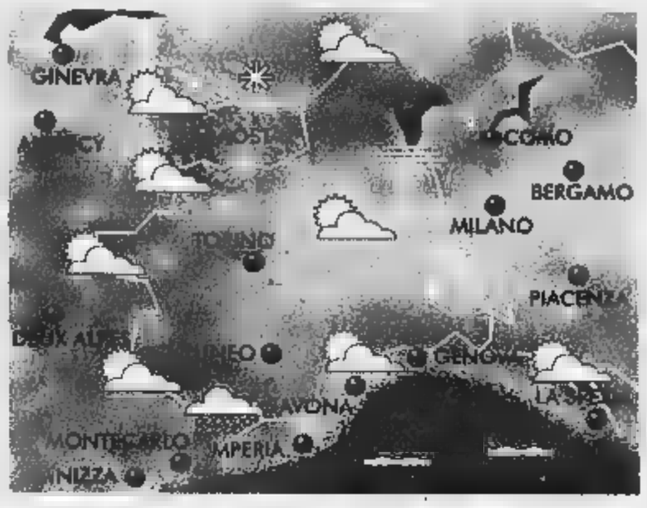
# Il personale specializzato ricercato dalle aziende Api

Le imprese aderenti all'Api cercano personale specializzato; i settori più interessati sono il metalmeccanico, la plastica e gomma, i servizi. All'Api funziona un servizio al quale le persone interessate possono inviare i curriculum. L'indirizzo è «Api formazione, servizio infojob, via Pianezza 123 - 10151 Torino»; occorre specificare il consenso al trattamento dei dati contenuti nel curriculum ai sensi degli articoli 7 e 11 della legge 675/96 e il codice della richiesta.

Le richieste di questa settimana sono per un capo magazziniere con esperienza e familiarità con le principali applicazioni informatiche. Lo ricerca una azienda torinese con 400 dipendenti, codice FF012. Con il codice FF013 azienda specializzata in progettazioni grafiche cerca un tecnico progettazione settore Armozzeria. Occorre diploma di perito meccanico, l'assolvimento del servizio di leva, patente, [illegible] lingue.

Una impresa metalmeccanico richiede per il proprio ufficio commerciale estero una giovane diplomata con esperienza da adibire alla mansione di addetta all'ufficio export. Richiesta conoscenza approfondita inglese, tedesco, francese. Codice FF014. Viene ricercata anche una giovane diplomata in ragioneria o simili al massimo di 24 anni per la segreteria amministrativa di una industria alimentare; l'orario è il sei per sei. Codice FF015. Infine una società di servizi e progettazione seleziona candidati al profilo di addetto operativo funzione qualità, 25-30 anni.

## COME SARA' IL **WEEKEND**




**LA [illegible]**

Una circolazione anticiclonica sul Mediterraneo contrasta una circolazione ciclonica sulla penisola iberica, provocando correnti umide che determinano tempo moderatamente perturbato Nord e prevalentemente sereno sul resto della penisola. Nuvolosità bassa, diffusa e stratificata sulle nostre regioni.

**[illegible] D'AOSTA**

■ CUNEESE. Parzialmente coperto passaggi nuvolosi rilievi confine e possibili isolate precipitazioni. Temp. stazionarie su valori medi stagionali. Venti deboli da SE. Zero T intorno a 2500 m.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Cielo in prevalenza coperto con parziali schiarite. Probabili deboli precipitazioni sulle di confine. Temp. stazionarie. Venti deboli o moderati da W-NW. Zero T intorno a 2300 m.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. La nuvolosità a tratti intensa potrà interessare le aree di confine dove escluse isolate schiarite. Possibili precipitazioni sul settore Nord Ossolano. Venti da NW. Zero T. intorno a 1500.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Cielo sereno o parzialmente con probabili parziali schiarite specie lungo le coste. Temp. ma in rialzo. Venti deboli da S-SE. Mari calmi o poco

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Giornata completamente serena con nuvolosità isolata o intensa specie nelle zone di confine. Temp. stazionarie nella media stagionale. Venti deboli di scirocco. Mari calmi o poco mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sulla città e pianura cielo in prevalenza coperto con isolate schiarite. Non si escludono deboli precipitazioni sui rilievi. Foschie in pianura. Temp. per lo più stazionarie. Venti di brezza

■ MONFERRATO. La copertura a tratti intensa intervallata da schiarite potrà interessare le nostre colline. Possibili isolate precipitazioni. Temp. stazionarie ma in moderato rialzo. Venti deboli di brezza.

■ LAGHI E BIELLESE. Sereno parzialmente nuvoloso coperto specie sui rilievi del Biellese e di laghi. Non si escludono isolate precipitazioni. Temp. stazionarie. Venti deboli brezza. Foschie in pianura.

**[illegible] PER INIZIO [illegible]**

La situazione blocco pare destinata a protrarsi per il prossimo weekend a causa della depressione sulla penisola iberica continua affluire sulle regioni correnti temperate. Salvo varianti con il prossimo bollettino, su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta permangono condizioni di tempo molto variabile con alternanza di schiarite ed [illegible].

[A cura Giorgio Minetti]

## BOLLETTINO [illegible]

*Venerdì 12 Marzo*

### PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con isolati piovaschi sui rilievi. Temperatura stazionaria. Venti deboli variabili. Visibilità ridotta per foschie e banchi di [illegible]

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

### IERI

[illegible]

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 13,5 |
| MINIMA | 3,4 |
| UMIDITA' (ore 14) | 70% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 11,5 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 63,1 |

**[illegible] DI [illegible]**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 13,4 | MINIMA | 0,2 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1017 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 28,1 | 22 marzo 1990 |
| | -7,8 | 6 marzo 1971 |

**[illegible] ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 9,1 | MINIMA | 3,2 |

**[illegible]**

**IL [illegible]** sorge alle ore 6 e 48 minuti tramonta alle ore 18 e 31 minuti

**LA LUNA:** si leva alle ore 3 e 21 minuti cala domani ore 12 e 52 minuti

Luna piena 2 marzo ore
Ultimo quarto 10 marzo ore 10
Luna nuova 17 marzo ore
Primo quarto 24 marzo ore 11
Luna piena 31 marzo ore 24

[illegible] nemorata in direzione Ovest-Nord-Ovest un'ora e dieci minuti dopo il sole ci appare 150 volte più piccolo della luna piena

si trova nella parte occidentale della costellazione della Bilancia

**GIOVE:** riconoscibile come una stella che monta presso Ovest

è bello osservarlo come la stella Betelgeuse 4 volte più della [illegible]

**IL PENO** [illegible] questa mattina, alle 8 e 46 minuti. Luna calante è passata 6° a Nord della stella Sigma del Sagittario

## NUMERI UTILI

**SALUTE. Guardia medica.** Gratuito 57 47. **CRI,** serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24 45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico,** Molinette (20-23), **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano [illegible]. **Pronto farmaci** 167-00.66.22. **Ellsombulanze e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Rosa** 433.66.03; **C. [illegible]ia** 783.425 [illegible]. **Vigili Fuoco** 115; **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Pre[illegible]** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Forestale** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certificati dem.:** [illegible] 436.01.66; inf. 167.019.95.85; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Canile** 262.12.16; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; [illegible] 167.019152; **Aeroporto** 56.76.361; **Satti** 167.217.216 [illegible]. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.18; **G. Adelina contro la malasanità,** [illegible] 55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **[illegible]amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.56; **Amnesty Internationai** 817.05.30; **Infomagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta [illegible]** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; [illegible] insieme 590.225; **Salute donna** 415.53.25. **S.O.S. [illegible]** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13 000; **Prevenzione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530 666; **Emergenza nazioni** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 436.60 13; **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68 116. **Fond. Osteoporosi** 663.63.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63. **Le Patriarche** (tossicod.) 167-012.729.


VIASAT

L'antifurto satellitare n° 1 in Europa

I normali antifurti fanno suonare le sirene
VIASAT TI FA RITROVARE L'AUTO

Viasat localizza immediatamente via satellite [illegible] auto in caso di furto, consentendone il recupero.

Viasat è la massima protezione contro il furto.

Infatti solo grazie a Viasat
30% di sconto
sulla polizza furto presso le principali Compagnie Assicurative
Ina Assitalia, Fondiaria, Previdente, Milano, Genertel...

Viasat, la rivoluzione degli antifurti per auto all'incredibile prezzo di
L. 1.990.000 CHIAVI IN MANO, IVA E INSTALLAZIONE INCLUSE.

La [illegible] protezione contro il [illegible] la [illegible]

TORINO
Arcdito, Via Nizza, 2, 10100, Tel. 011/6680237, Fax 011/6680420
[illegible] Srl, Corso Matteotti, 61, Tel. 011/540612, Fax 011/540556
[illegible] Moscati Giuseppe, Corso Svizzera, 147/A, Tel. 011/752025
Aura Sas, Corso Belgio, 155/157, Tel. 011/8989239, Fax 011/8980516
Autoaccessorie Dante, Corso Dante, 47, Tel. 011/6698726, Fax 011/3270056
Autoradio Pedrazzi Srl, Corso Francia, 11, Tel. 011/4343580
Ballocca Stereo Car, Corso Orbassano, 174, Tel. 011/393884
Bertini Autoradio, Via dei Mille, 30, Tel. 011/8123020
DIMA, Corso Traiano, 176/A, Tel. 011/6192059
[illegible] Telecom., Corso Brescia, 43, Tel. 011/852694, Fax 011/2484875
Pedrazzi, Corso San Maurizio, Tel. 011/8178097, Fax 011/8125818
[illegible] Snc, Corso Lione, 64, Tel. 011/3858295
[illegible] Via A. di Bernezzo, 58/e, Tel. 011/7793754, Fax 011/7793745

CALUSO (To)
[illegible] Planetarium Spa, Circonvallazione, 50, Tel. 011/9832360, Fax 011/9891054

[illegible] (To)
[illegible] Borgarello, Via Roma, 10/9, Tel. 011/9424863, Fax 011/9470333

[illegible]
[illegible] Srl, Corso G. Ferraris, 58/bis, Tel. 011/9102097, Fax 011/9109173

IVREA (To)
[illegible], Via Aosta, 12, Tel. 0125/425038, Fax 0125/49434
Stereo Auto, Corso Vercelli, 51, Tel. 0125/251587

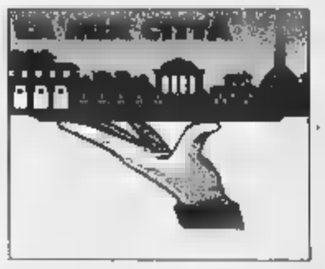
MONCALIERI (To)
[illegible] Sound, [illegible] Borgosi, 27, Tel. 011/6821995, Fax 011/6060381

RIVAROLO [illegible]
Stereo Cars di Crodiri, Corso Torino, 168, Tel. 0124/29930, Fax 0124/424500

[illegible] [illegible] (To)
[illegible] Elettronica, Via G. Ferraris, 22/9, Tel. 011/8971959, Fax 011/8978572

[illegible] MAURO TORINESE (To)
Autostander srl, Via Settimo, 336A, Tel. 011/2731915, Fax 011/2238172

PER LA PRIMA VOLTA LA SICUREZZA SATELLITARE NON SOLO PER LE [illegible] MA PER TUTTE LE AUTO!



La protesta contro i bus che non si accostano alla pensilina

# «Fermatevi più vicino»

## *I passeggeri anziani agli autisti Atm*

Il servizio di trasporto pubblico dell'Atm, gli insufficienti o malmessi passaggi pedonali, i buchi sulle strade: ecco una serie di segnalazioni dei lettori arrivate a «La Mia Città» tra fine febbraio e inizio marzo.

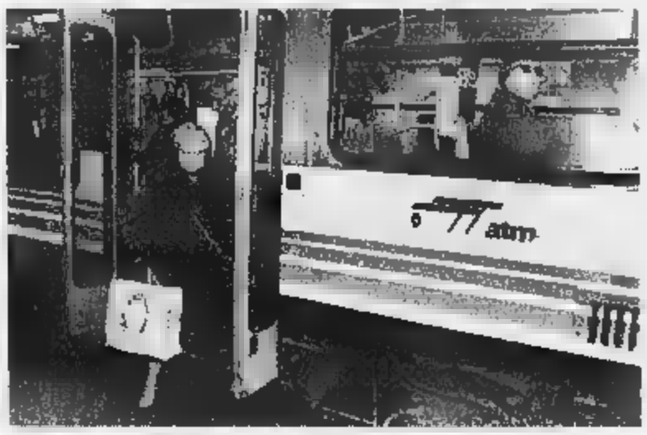
**PENSILINE.** Chiede la signora Luisa Bollè: «A che cosa servono le nuove pensiline e le telefonate di protesta se gli autisti continuano a non accostarsi? Noi anziani siamo in difficoltà». Sul problema interviene un altro lettore. «Non credo sia giusto - scrive il signor Vincenzo Schwarz, anni, - chiedere come ho sempre fatto, la cortesia all'autista di accostare il bus alla fermata. E' un suo preciso dovere. Macchine mal parcheggiate a parte».

**LINEA 59 SOPPRESSA.** «In seguito alla deviazione della linea 59 sbarrato - scrive Ottorino Daniolis -, gli abitanti del villaggio S. Caterina e Strada Altessano non hanno più un bus che porta in centro. Non sarebbe possibile modificare di poco la linea 72 visto che passano tutti e due in corso Cincinnato?».

**RUMORE.** «Ho un negozio di giocattoli in via Po proprio davanti alla fermata degli autobus Atm. Ogni bus che si ferma è uno stridere di freni. Perché l'Atm non provvede?». Lo chiede il signor Giuseppe Gozzo.

**LINEA 3 E 9.** E' stufo della navetta Maurizio Ferrari. «Le linee 3 e 9 attraversano quasi tutta la città e hanno rovinato corsi alberati bellissimi riducendo lo spazio alle auto. La soluzione sarebbe la costruzione di una metropolitana come Roma o Napoli dove i resti archeologici non ne hanno impedito la realizzazione».

**LINEA 67.** Lamenta Marisa Tanietti che «dopo le 8 del mattino si attende quasi mezz'ora il passaggio del 67, bus che porta verso il centro della città e di Moncalieri, dove hanno sede il Comune, l'ospedale e l'Asl».



Gli anziani si lamentano dei bus che si fermano troppo lontano dalla pensilina

**LINEA 12.** Guido Rabino: «Non ho nulla in contrario sull'adozione dei bus per la linea 12. Purché non sia fatta coi mezzi più scalcinati del parco auto dell'Atm». Sempre sulla Linea 12 interviene Renato Rosato: «L'Atm ha voluto mettere i bus quasi tutto il percorso della 12 è coperto dai binari e non credo sia molto oneroso posare binari anche sulle nuove tratte della linea. Tra corso Orbassano e corso Sebastopoli si potrebbero far continuare i binari già esistenti lungo il centro di corso Sebastopoli e in via Gorizia fare come in via Venaria con corsia centrale (ritorno da corso Orbassano), così finalmente si ripristina qualche linea tranviaria che non inquina».

### «Le strisce le vedono i pedoni»

**VIA NICOLA FABRIZI.** «In via Nicola Fabrizi - lamenta l'ingegner Giovanni Baroloni -, le strisce pedonali sono cancellate al centro visibili ai lati. I pedoni, quindi, le vedono, le auto no. I pochi automobilisti che le vedono, non le osservano. Le autorità municipali non le fanno rispettare. Sarebbe interessante sapere quante contravvenzioni sono state fatte a proposito nel 1998».

**CORSO NOVARA.** Filippo Tommasi, invita il Comune a «ridisegnare le strisce pedonali in corso Novara all'incrocio con via Perugia».

**CORSO PESCHIERA.** Giuseppe Revello: «Attraversare corso Peschiera all'incrocio con via San Paolo è praticamente impossibile. Almeno ci fossero le strisce».

### «Dopo i lavori è tutto un rattoppo»

La signora Tesia protesta perché «hanno fatto dei lavori per l'acquedotto, hanno lavorato per mesi e hanno lasciato la strada in uno stato indecente. E' tutto un rattoppo».

**VIA ARTOM.** «Da poco è stata fatta una rotonda tra via Garrone e via Artom - dice la signora Di Grazia -. Sarebbe anche il caso di sistemare i marciapiedi che la circondano».

**LUNGOPO ANTONELLI.** Un lettore: «Sul ponte Regina, lato corso Casale, il passaggio pedonale non ha le strisce bianche e l'asfalto è tutto sconnesso».

**VIA Via Ce** - segnala il signor Ledo - nel tratto compreso tra piazza Sabotino e via Moretta, è piena di buche. Sarebbe da rifare. Anche l'illuminazione è scarsa».


**PRONTO SANITA'**
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
E-MAIL SU
salute @ lastampa.it

**DALLA PARTE**
SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 011.6568.901

**LA CITTA'**
SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19)
BREVI NON ANONIMI
011.6568.531/252/205
FAX 011.655306 sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe
LETTERE
La Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA',
via Marenco 32, 10126 Torino.
Testi non oltre le 20 righe


## AVVISI AL CITTADINO

### Sarà il sommergibile

Sarà restaurato il monumento del sommergibile «Andrea Provo» che si trova al Valentino in viale Marinai d'Italia. Lo ha deciso ieri la giunta comunale che finanzierà l'opera accendendo un mutuo di 180 milioni.

### Canali di irrigazione

Il Comune ha approvato i progetti definitivi per la copertura di 2700 metri di canali di irrigazione che sono collcati in strada del Portone, tra corso Orbassano e la strada privata delle Ferrovie. Sarà coperta e deviata la «bealera di Grugliasco» (tra corso Orbassano e via Pancalieri) e la «bealera di Orbassano» (tra via Bertani e Unità d'Italia) sarà intubata. Complessivamente si spenderanno 3 miliardi e milioni.

### Tasse universitarie, proroga

L'Università comunica che il termine per il pagamento della seconda rata delle tasse per l'anno '98/'99 è stato prorogato al 30 aprile '99. Chi non paga subirà una mora di 100 mila lire.

## LE FARMACIE

**DI TURNO.** Orario 7-19,30
Atrio stazione Porta Nuova
**Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): strada San Mauro 179; via Garibaldi 26; via Frejus 41; via Asinari Barnezzo 134; via San Secondo 46; via Rivalta 56/d; via Tunisi 99; via Giolitti 7/c, corso Regio Parco 36; via Foligno 69; Orbassano 216; corso Maroncelli, corso Cesare 118; c. U. Sovietica 397.
**DI** (19,30-9)
Corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Aperte dalle 19,30 alle 22,30: piazza Garibaldi 7, via San Remo 37, corso Sempione 112, corso Francia 1 bis
**ORE**
Venaria, Leonardo da Vinci 50
011/65.90.100

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | 55 | 87 |
| | 65 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | 5 | 68 | 2 | 42 | 49 |
| | | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | | 11 | 4 | 61 | 69 |
| | 88 | 81 | 66 | 46 | 45 |
| GENOVA | 26 | 63 | 60 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 68 |
| MILANO | | 32 | 61 | 73 | 60 |
| | 77 | 65 | 60 | 55 | 49 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | 58 |
| | 91 | 63 | 60 | 53 | 52 |
| | 25 | 43 | 41 | 90 | 30 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 63 | 8 | 33 |
| | 69 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 8 | 40 |
| | 128 | 106 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 106 | 83 | 55 | 52 | 54 |

### IL COMPUTER INDOVINA

**Ambi centrali.** Ambi centrati sul n. 16 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | 16-63 | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-60 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-88 | 16-87 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**Ambato maturo.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 75 (2); Cagliari 38 (4); Firenze 86 (5); Genova 11 (1), Milano 63 (3); Napoli 27 (1); Palermo 54 (2); Roma 38 (3), Torino 3 (4); Venezia 46 (0)

Per questa settimana il computer ci consiglia i in frequenza sulla ruota di Venezia

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-16 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-80 | 1-56 | 8-36 | -19 | 38-22 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terna da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 41-61-71 | 61-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

### TUTTO SMALTO - CA

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. | 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37 |
| | 1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5500 | 8 - 88 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con basi**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - base fase prese 1 a 1 = 85 - 84 - 38 - 29 |
| 224 combinazioni | - varianti = 16 - 13 - 24 - 35 - 49 - 33 - 7 - 81 |

**Stasera a della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**


Fingerma finanzia la vostra Audi.

Molti inseguono l'ideale di bellezza.

Qualcuno apre la strada.
Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

MONTICAR
Il tuo concessionario Audi di Torino e Provincia
CORSO SVIZZERA 185 - TORINO - TEL. 011/771.00.88

Comincia il prestigioso Festival di Ivrea nel restaurato Teatro Giacosa

# Da questa sera c'è l'Eurojazz

## *Oggi Berne, Mangelsdorff, Lacy*

A fianco, il prestigioso Tim Berne che con il sax è tra i «nomi» all'Eurojazz Festival di Ivrea. Sopra, un altro grande: Steve Lacy

Con l'edizione numero diciannove il prestigioso **Eurojazz Festival** di **Ivrea** viene restituito al suo scenario ideale: stasera il primo appuntamento al restaurato Teatro Giacosa (piazza del Teatro 1, tel. 0125/40267), autentico gioiello architettonico piemontese. La manifestazione, organizzata dall'Aics ControMusica con il concorso della Regione, della Provincia di Torino e del Comune di Ivrea, apre con gli Enten Eller di Massimo Barbiero e Maurizio Brunod. Ospite prestigioso il sassofonista Tim Berne, originario di Syracuse, N.Y., e modello di equilibrio tra rigore progettuale e libertà creativa. A seguire, in completa solitudine, Albert Mangelsdorff. E' impossibile etichettare il veterano trombonista tedesco: pur abitando tuttora territori «free» spazia con genio e autorevolezza dalla ballata al blues. Infine il trio di Steve Lacy in un tributo a Thelonious Monk: con Monk l'icona del sax soprano moderno lavorò per quattro fruttuosi mesi nel 1960, imparando tra l'altro che «lo spazio tra la note è altrettanto importante che le note stesse».

Domani è di scena, accompagnato dal suo giovane e degnissimo trio, il massimo artefice del connubio tra canzone e jazz italoamericano, Nicola Arigliano. Sara seguito da Raden Powell, chitarrista dal picking miracoloso, scrittore e interprete delle malinconie impressionistiche della bossa nova, la via brasiliana al jazz, e dal Massimo Faraò Trio, da una sapiente stagionatura. Quarto è il pianista Jabediath Patton.

L'orario di inizio è previsto per le ore 21. I biglietti per le singole serate costano 25.000 lire; è anche disponibile l'abbonamento complessivo a 60.000 lire presso CD Hi, a Ivrea in via Bertinatti 7, telefono 0125/45502, e l'Aics di Torino, via Massena 2, numero telefonico 011/561.39.25.

Ma il jazz dorme poco: dopo i concerti di stasera e di domani in cartellone esteso jam sessions notturne tra i musicisti partecipanti alla rassegna a partire dalle 24, ingresso gratuito, al Caffè del Teatro (via Palestro 25). Sito internet http://www.jazztorino.com - e mail: aics@arpnet.it.

**Edoardo Fassio**

Il pianista polacco suona al Lingotto

# Con Zimerman sublime Chopin

Il pianista polacco Krystian Zimerman

I fans di **Krystian Zimerman** sono davvero tanti e così l'Unione Musicale, per accoglierlo, si è accaparrato l'Auditorium Giovanni Agnelli del Lingotto. Il concerto di questa sera, che avrà inizio alle 21, è valido per le tre serie «colorate» di abbonamento: gialla, verde e blu.

Il pianista polacco ha voluto cambiare ampiamente il programma rispetto a quanto era stato precedentemente annunciato, anche se rimane generoso lo spazio per il compatriota Chopin. In particolare sono scomparsi dalla scaletta lo «Scherzo op. 31», il «Tre mazurke op. 56» e la «Fantaisie op. 49». Confermato invece l'«Impromptu in fa diesis maggiore op. 36», mentre in più viene presentata la «Sonata in si minore op. 58».

L'«Impromptu», che venne composto nel 1839, è ripartito in quattro; secondo quanto ha sottolineato Gastone Belotti, «è uno dei momenti più alti del secondo periodo compositivo di Chopin, per la raffinatezza di trattamento del materiale tematico, per la grande varietà espressiva nelle diverse sezioni e all'interno delle sezioni stesse, per la fantasia dell'insieme». Quanto alla «Sonata op. 58», essa racchiude tre le sue parti legami spesso poco scoperti e variazioni espressive continue, cosicché l'interpretazione varia anche di parecchio da un esecutore all'altro.

Il trait d'union fra queste pagine chopiniane la «Sonata in fa diesis minore op. 11» di Robert Schumann: di certo una delle più appassionate in ogni senso, nata sull'onda dell'amore travolgente che il giovane compositore riversò sulla diciassettenne Clara Wieck, la quale ne fu naturalmente la destinataria in dedica.

**Leonardo Osella**

## qua e là

**INCONTRI**

**Domani**, alle 9,30 nella libreria Campus in via Urbano Rattazzi 4, sul tema «Il desiderio nell'isteria» tenuto da Rosa Elena Manzetti. Organizza l'Antenna di Torino del Campo Freudiano. Informazioni al 011/817.88.90.

**Al Oggi**, alle 17,30, nella Biblioteca del Goethe Institut in piazza San Carlo 206, incontro con Hans-Jörg Sandkühler. Nell'ambito della rassegna «Filosofi tedeschi a fine secolo». Informazioni più dettagliate allo 011/56.288.10.

**. In questi giorni si** sono aperte le iscrizioni al training rilassamento (dieci incontri) guidato dallo psicologo Emanuele Passarante. Corsi in via Beaumont a Torino e in viale Cadore 89 a Rivalta. Informazioni allo 011/43.43.733.

**PSICOTERAPIA.** Stasera, ore 21, al Centro di Ascolto in via Saint Bon (vicino alla Stazione Dora). Incontro sui temi riguardanti i rapporti di coppia e l'educazione dei figli. Interviene lo psicoterapeuta Flavio Crestanello. Ingresso libero. Informazioni allo 011/852.942.

**L'Associazione Chorus** organizza in via De Sanctis 15 (domani e domenica 14) stage di danza modern jazz. Lezioni dalle 18,30. Informazioni allo 0338-5469814.

**Questa sera**, alle ore 20,45, nella Biblioteca Comunale di Luserna San Giovanni, in via Ex Deportati 8 Internati 20, presentazione di nuovi libri per adulti e ragazzi in dotazione alla Biblioteca. Intervengono gli scrittori-giornalisti Bruno Gambarotta e Marco Neirotti.

**NUOVO SPAZIO.** In via Mazzini 39 è stato inaugurato un nuovo spazio espositivo di contemporanea (di Franco Noero). Sino al 13 aprile video installazione di Daniele Puppi. Informazioni allo 011/882.

**CON IL Lunedì 15**, ore 21, (si replica il 22) al ristorante Arcadia in Galleria Subalpina, «a cena col Faraone», ossia con ricette suggerite da descrizioni gastronomiche sui papiri dell'antico Egitto. Organizza Cinzia Galletto. Prenotazioni e informazioni telefonando al numero 011/415.98.94.

**CONFERENZE**

**Alle ore 18**, nella Sala dei Congressi all'Istituto Bancario San Paolo, in via Santa Teresa 1/g, Adriano Prosperi parlerà su «L'inquisizione ecclesiastica in Italia in età moderna: domande, nuove ricerche». E' per i Venerdì Letterari organizzati dall'Aci.

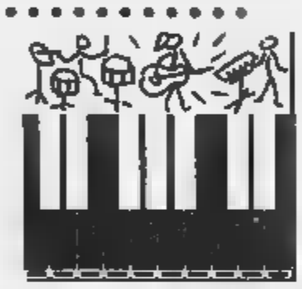
**MOSTRE**

**S'inaugura** stamane alle 11,30 a Palazzo Barolo in via Orfane 7 la mostra dedicata a Silvio Pellico che per anni fu bibliotecario dei Falletti di Barolo. Esposizione di oggetti e di documenti riguardanti l'illustre personaggio.

**KOSOVO.** Alle 17,30, nel Salone Centro Corrispondenza di via Alfieri 10, mostra fotografica di Livio Senigalliesi sul tema «Kosovo». Sino al 21 marzo.

**LIBRI**

**Stasera**, alle 20,30, nella libreria Fontana in via Monte di Pietà 19/c, presentazione del libro «Noi cominciammo così» a cura di Dino Sanlorenzo. Intervengono Agosti, Giovanni Avonto, Massimo Salvadori.



**SEMINARI**

*Al Regio brani dei grandi autori che piacquero a Ada Gobetti sensibile musicista moglie di Piero*

UNA passione così intensa e così rimasta nell'ombra. Ovvero la musica. Le manifestazioni nel trentesimo anniversario della scomparsa non potevano dimenticare questa vena di Ada Gobetti, una figura cardine di «Giustizia e Libertà», vicesindaco di Torino dopo la Liberazione, traduttrice, moglie di Piero, il direttore di «La Rivoluzione Liberale».

Oggi, al Teatro Regio, un concerto-lezione coronerà l'omaggio a questa donna che ha attraversato il suo tempo con passo lieve e intrepido, sereno e fiero.

Saranno eseguiti brani musicali del repertorio di Ada Gobetti: di Korsakov, Simácek, Tarenghi, Pizzetti, Grieg, Fauré, Ravel, Saint-Säens, Debussy e altri (prima parte: duo pianistico Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi, voce recitante e canto Lucia Elisa Terzaghi; seconda parte: canto Daria Masiero, pianoforte Roberto Beltrami).

Il Regio, luogo deputato e insieme gobettiano. Dove Piero assisteva (anche) alle opere wagneriane, non mancando, negli intervalli, di esaltare la sua vitalità. Come ricorderà Carlo Levi: «Ci vinceva tutti alle corse, in piazza Castello, negli intervalli delle tetralogie. Oh, quelle corse non le abbiamo mai cronometrate: ma certo quel potere tutto interno che lo faceva primo su di noi, era la stessa natura di quello che si esprimeva nella vita e nel pensiero».

Gobetti (i Gobetti) e la musica: un capitolo ancora da scrivere. Sull'ultimo della *Nuova Antologia*, Adriano Bassi osserva che Piero «non dimostrò uno spiccato interesse per la musica nelle sue più articolate manifestazioni, ma in particolare rivolse la attenzione al "teatro in musica"». Prediligendo «le opere verdiane ed in particolare "Rigoletto" e "Traviata", nelle quali egli cercava di evidenziare l'aspetto sociale, politico e di costume».

A fornare il gusto di Piero Gobetti contribuì non poco Ada, eccellente pianista e voce, apprezzato da Toscanini. Il carteggio *Nella tua breve esistenza* (Einaudi, a cura di Ersilia Alessandrone Perona, che con Gigliola Bianchini e il maestro Federico Ermirio introdurrà il concerto) è disseminato di orme musicali. Intense come l'adesione a Piero: «L'amore nostro è un'armonia perfetta, Piero, fatta di infinite note: appunto perché è così perfetta basta una nota che cali o cresca perché l'armonia diventi uno stridere esasperato. Ed è compito della tua bimba il conservare questa melodia perfetta».

Ada e Piero Gobetti, giovani sposi

**Omaggio vocale e strumentale a trent'anni dalla scomparsa**

**Bruno Quaranta**

**INFORMAZIONI**
«Ada e la musica», oggi al Teatro Regio, ore 16,30
di: Centro Gobetti, Conservatorio
«Antonio Vivaldi» sede ad Alessandria

Fra le prime a teatro e nei locali di cabaret

# Strana confessione firmata dalla Cuculo

Anna Cuculo in scena a Moncalieri

Numerose prime, stasera, nei teatri e nei locali del cabaret.

**TEATRO.** All'**Araldo** (via Chiomonte 3, biglietti a 15mila lire), debutta alle 21,15, «Giulietta e Romeo. La piccola storia», spettacolo di Eugène Durif, diretto da Gigi Tapella e presentato da Nanni Teatro; versione per giovani spettatori del testo shakespeariano. Suggestiva messinscena che parla di amore e di morte. Altro appuntamento per bimbi e adulti, ad **Alfa Teatro**, dove stasera e domani alle 20,45 e domenica alle 16 e alle 18, la Compagnia Marionette Grilli e Alfa Prosa presentano «Il servitore di due padroni» di Goldoni. Lo spettacolo è diretto da Augusto Grilli e concepito come «ulteriore passo nella ricerca di nuovi utilizzi del teatro di figura», con attori e marionette del '700 che interagiscono e si «sdoppiano». Variazione comica sul tema della morte, invece, al piccolo teatro **Perempruner** di Grugliasco (011/787.780), dove stasera e domani alle 21, il Teatro del Frizzo presenta «Le tentazioni di e con Sandra Cavallini e Mauro Piombo; regia di Philip Radice. L'eterna lotta tra vita e la «nera signora» si misura «in un gioco di tentazioni tra suora e la morte stessa che, nel tentativo di conquistare la propria vittima, risulta a sua volta soggiogata». Cronaca di una vita «diversa» condotta in tempi poco ospitali: questo il tema di «Una strana confessione», spettacolo tratto da «Memorie di un ermafrodito» di Camille-Abél Barbin, in scena oggi e domani alle 21 al **Matteotti** di Moncalieri. L'adattamento è di Guido Davico Bonino, che firma pure la mise en scène con Anna Cuculo, anche interprete. Il diario, pubblicato nel 1874 su una rivista medica, fu riscoperto nel 1978 da Michel Foucault: memoriale doloroso di una esperienza unica, patita pure orgogliosamente rivendicata. Allo **Juvarra** prosegue la rassegna «Follia a teatro»: in cartellone per stasera alle 20,45, «Maria», spettacolo di con Alessandra D'Elia, presentato dalla Cooperativa Il Teatro (sino al 14). Dedicato a Billie Holiday, l'allestimento esplora i misteri che mira a una mitica giovinezza.

Al di via Tripoli 37, stasera alle 22, il milanese Claudio Batta in «Stress di prima mattina», mentre il **Cab 41** ospita Duilio Martina con «Viaggio in Italia». Al di via San Paolo 42 bis, oggi alle 22 si esibisce il torinese Rodolfo Galati con «Prove per un nuovo millennio». La terza rassegna «Comunque anomala» prevede, per oggi alle 22, alla **Gricia del Chigno** di Caluso (tel. 011/983.15.60) la partecipazione del duo Marco & Mauro, di Giampiero Perone e di Stefano Dell'Accio. All'**Arnold** di Moncalieri, oggi e domani alle ore 22 è di Ettar Locchi. Sempre a Moncalieri, per la serie «Donne e Cabaret», stasera alle ore 22,30, protagonista Valeria Ducato.

**Silvia Francia**

*Avviene al Sermig*

# Libri d'arte in vendita per la pace

Libri per la pace, libri di qualità che diventano «armi» (molto «proprie») per diffondere la cultura del bello e della nonviolenza: quelli che da oggi pomeriggio sino a domenica la prestigiosa casa editrice Allemandi (editrice del «Giornale dell'Arte», sedi a Torino e Londra) esporrà al **Sermig**, nel Salone dell'Arsenale della Pace in piazza Borgo Dora 61, un indirizzo che è ormai famoso in città e non soltanto qui.

La mostra, intitolata «Un Arsenale di libri d'arte», costituisce un'interessante carrellata di opere dedicate alla cultura artistica torinese e piemontese; essa offre l'occasione di acquistare molti volumi rari, difficilmente e probabilmente non più reperibili sul mercato.

Tutti i libri esposti sono venduti a metà prezzo, e la metà del ricavato sarà devoluto al Sermig, per finanziare le sue attività umanitarie.

Gli orari di ingresso sono i seguenti: oggi pomeriggio dalle ore 15 alle 19, domani e domenica dalle ore alle 20. [c. g.]

Musco Montagna: quattro stranieri in mostra

# Le fotografie di viaggio nelle valli del Piemonte

Oggi, ore 8,30, apre al pubblico al Museo della Montagna sul Monte dei Cappuccini la mostra **Impressioni di viaggio, quattro fotografi stranieri nelle valli piemontesi**. Una singolare iniziativa del museo, che ha portato quattro grandi professionisti di livello internazionale, digiuni di Piemonte, a lavorare in un territorio per loro esotico e completamente sconosciuto a partire dalla lingua. Si tratta di Takashi Mizukoshi, giapponese, cui sono state affidate le Valli Pellice, Chisone e Germanasca; Craig Richards, canadese, cui è toccata la Val di Susa; lo statunitense Bruce Barnbaum, che ha operato nelle Valli di Lanzo, e Jiri Havel, boemo, che la lavorato nelle valli canavesane.

L'idea di partenza è stata di vedere cosa succede quando uno straniero si avventura in un territorio a lui ignoto, cos'è che lo colpisce di più, come vede ciò che noi osserviamo (o noi) tutti giorni. «Eravamo certi che avuto delle sorprese e così è stato - dice Aldo Audisio, direttore del Museo - poiché c'è una bella differenza tra chi guarda cose che conosce, e chi le vede per la prima volta, valutandole in base alla propria cultura, sensibilità ed esperienza». Mizukoshi, che dell'Italia sapeva appena che ha la forma di stivale, è rimasto affascinato dall'ambiente naturale delle valli valdesi e dalle antiche case in pietra, Richards ha lavorato sui segni della storia valsusina, Barnbaum si è innamorato dell'alta montagna e delle frazioni solitarie, Havel ha indagato la fede popolare, il lavoro. La mostra - foto in bianco e nero per ogni autore - resterà aperta fino al 30 maggio, accompagnata dal catalogo (184 pagine, 40 mila lire), curato da Audisio e Giuseppe Garimoldi. [r. sc.]

## MUSICA dove

**CITTA'**

Fra i protagonisti la domenica del programma televisivo di Raidue «Quelli che il calcio», i sardi Tenores di Bitti approdano questa sera al Folk Club (via Perrone 3 bis). Il loro concerto comincia alle 21,30. Prenotazioni al numero 011/53.76.36.

Una variazione di data, invece, il concerto di Gianni Coscia: previsto venerdì 19 marzo, avrà invece luogo il 16 aprile.

Il jazz arrabbiato di James Senese e Napoli Centrale caratterizza il vernissage «live» all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): è il secondo appuntamento dell'iniziativa «Viva il Sud!!! - Musica, parole, pensieri e cibo». S'inizia alle 21,30. Ingresso 12 mila lire.

Fra i protagonisti la domenica del programma televisivo di Raidue «Quelli che il calcio», i sardi Tenores di Bitti approdano questa sera al Folk Club (via Perrone 3 bis). Il loro concerto comincia alle 21,30. Prenotazioni al numero 011/53.76.36.

Una variazione di data, invece, il concerto di Gianni Coscia: previsto venerdì 19 marzo, avrà invece luogo il 16 aprile.

Il jazz arrabbiato di James Senese e Napoli Centrale caratterizza il vernissage «live» all'«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83): è il secondo appuntamento dell'iniziativa «Viva il Sud!!! - Musica, parole, pensieri e cibo». S'inizia alle 21,30. Ingresso 12 mila lire.

Age protagonista a «Il Locale» (via Giulio 17e, ore 22).

Morgan e Andy del Blue Vertigo sono gli ospiti della serata «X-Plosiva» «Reddocks» (via Valprato 88): propongono po' il sound degli anni Ottanta. serata è a cura Sergio Ricciardone e Giorgio Valletta. Appuntamento alle 22.

**FUORI**

Gli Angeli di Strada propongono questa «Mc Ryan's» Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) le canzoni portate successo Nomadi, anche al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66) con gli Electric Mistress in concerto 22.

Sono in prevendita per il concerto degli Avion Travel in programma giovedì 25 al Teatro Colosseo. I biglietti costano 40 e 30 mila lire. Tre i punti cittadini dove si trovano: cassa locale di via Madama Cristina 71, Box Office di Ricordi, Maschio. Organizza Metropolis.

## DOVE andiamo

S'intitola «Il racconto dell'orrore» il venerdì cinematografico all'Agnelli, via Paolo Sarpi 117. Due i film in programma: 20,30 proposto il recente «Urban legend» basato sulle leggende metropolitane, 22,30 comincia «L'allievo» talentuoso Brian Singer e McKellen (da oggi nelle in «Demoni e Dei») protagonista. I biglietti costano lire.

**DON**

S'inaugura questa sera al Don Bosco Digital Cascina Vica (corso Francia 214 bis) il cineforum «Al di là dello schermo»: l'ultimo lavoro di Emir Kusturica «Gatto gatto bianco» il film scelto per aprire la rassegna alle 21,15. I biglietti costano 6 mila lire.

**UCRIA**

Il cineforum «al femminile» del Lavoro, corso Giulio Cesare, propone questa il film «Marianna Ucria» che Roberto Faenza ha tratto dal libro Dacia Maraini. La protagonista è la francese Emmanuelle Laborit. Unico spettacolo alle 21, ingresso .

**LA VOCE DI MILLY**

Si replica questa sera al Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, spettacolo di De Vita «Milly voce notturna» dedicata Carla Mignone. S'inizia alle 21, biglietti a 20 mila lire.

E' in programma questa al Tempio Battista Lucento (via Viterbo 119) il concerto di Valentina Calzazo e Federica Lavista al flauti e Valentina Ceporali al pianoforte. Brani di Beethoven, Bach, Bizet, Vivaldi. S'inizia alle 21.

L'istituto musicale «Corelli» organizza questa sera alla Chiesa San Giuseppe di Pinerolo il concerto di percussioni con Silvia Sandrone. Brani di Wiener, Glentworth, Boccadoro, Xenakis. S'inizia alle 21.

A causa dell'indisposizione degli attori e del regista, è stata annullata la replica della lettura del «Decameron» di Boccaccio prevista oggi alle 18 al Teatro Carignano.

Calcio: associazione non autorizzata e pubblicità su un documento federale

# Bufera doppia sul Barcanova

## *Due denunce della Figc al presidente Parrella*

A pochi giorni dalla Coppa Primavera, una piccola bufera ha investito José Parrella, il presidente della società organizzatrice Barcanova, che è stato denunciato dal presidente della Figc regionale Inversi per violazione dell'articolo 1 dello statuto federale. Negli ultimi mesi Parrella è stato tra i promotori di una serie di riunioni tra le società dilettantistiche con lo scopo di affrontare insieme le problematiche del calcio giovanile. A questi incontri avevamo partecipato una ventina di presidenti con altrettante deleghe, per un totale di circa 40 club rappresentati. La Figc ha invece visto in quell'iniziativa un tentativo federale per associazione non autorizzata di più società, sporgendo una denuncia che ha già portato all'interrogatorio di Parrella, ascoltato per oltre due ore e mezza dal giudice federale Andrea Padovano. Ora si attende l'istruttoria della Procura della Figc, che valuterà se deferire o sospendere i protagonisti qualora siano gli estremi del reato.

Parrella non si sta: «Sono stupito dell'atteggiamento della Figc, dato che non era assolutamente nelle mie intenzioni compiere un atto contro la Federazione. La nostra idea era invece camminare a fianco della Figc per costituire magari un'associazione che diventasse uno strumento operativo per le società in materia di consulenza tecnica e amministrativa, di sicurezza e concessione degli impianti. Tali riferimenti specifici non possono essere forniti dalla Federazione, che deve occuparsi della gestione della parte sportiva ma, ad esempio, non può rappresentare le società verso gli enti locali». Parrella si ribella verso chi ha voluto vedere nel mio atto un passo verso la candidatura alle prossime elezioni per la presidenza regionale: «Mai pensato a quella poltrona. Mi amareggia invece che, dopo la prima denuncia, ne sia arrivata una seconda, riguardo il Pulcino di Pasqua. Nel comunicato del Comitato provinciale della Figc è infatti apparsa la limitazione del torneo con la cifra di iscrizione alla manifestazione, 50 mila lire per società: così sono stato denunciato poiché avrei usato un documento federale per pubblicizzare un torneo privato. In realtà è ormai da 14 anni che si segue questa prassi, visto che il Pulcino di Pasqua è un'iniziativa congiunta di Barcanova e Comitato provinciale. La seconda denuncia, subito dopo la prima, non è una semplice coincidenza».

**Paolo Accossato**

## DILETTANTI: I PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SPORTIVO

In merito all'incontro Pinerolo-Villafranca (Eccellenza, gir. B) del 7 febbraio, il Giudice sportivo ha stabilito di assegnare partita vinta al Villafranca per 2-0 a tavolino nonostante il 4-1 conseguito sul campo dal Pinerolo. I biancoblù hanno infatti giocato per 5' senza almeno un giocatore in campo del 1980 violando così la normativa federale. Il Pinerolo scende in classifica a quota 27 mentre il Villafranca sale a 24. In Terza categoria squalifica fino al 6 settembre '99 a Fabio Navarro (Sangano) poiché, espulso, insultava e minacciava gravemente l'arbitro. Inoltre a fine gara attendeva lo stesso arbitro davanti allo spogliatoio e facendogli intendere la chiara intenzione di chiedergli scusa, lo spintonava violentemente alle spalle procurandogli un forte dolore al ginocchio. Queste le altre decisioni:

**Eccellenza.** 1 turno a Solaro (Pinerolo); Renzi (Rivoli); Mendola (Villafranca); Soldo (Alpignano); Caputo (Chieri); Di Marzo (Lascaris); Tullio (Mathi); Moretti (Piobesi).

**Promozione.** Gare 28 febbraio: 2 turni a Piccinno (Ferriere). 1 a Andretta (Nizza Millefonti). Gare 7 marzo: 4 turni a Micheletta (Ciriè); Ciminelli (Nizza); Crivellari (Rosta 2000). 1 a Fregnan (Borgaro); Matera (Caselle); Tessarin (Duebivalsusa); Rondi (Giaveno Coazze); Bessone (Nizza); Goddi (Vanchiglia); Tosto (Venaria); Zangrandi (Airaschese); Muratori (Don Bosco Nichelino); Bolognesi, Croce, Di Matteo (Ferriera); Carulli (Lucento); Longo, Ubukata (Real S. Benigno); Conte (S. Mauro); Condito, Ciampi (Tonenghese).

**Prima categoria.** Gare 28 febbraio: 1 turno a Crivellari (Paradiso); Mantovani (Rivalta). Gare 4 marzo: 2 turni a Bertaina (Grugliasco). 1 a Citoli (Grugliasco); Mazouz, Nuzzo (Olympic). Gare 7 marzo: 4 turni a Canonica, Guerri (Aviglianese); Arcuri (Beinasco); Sinopoli (Cambiano); Bondici (Eureka); Forgione (Pianezza); Pancioli (Savonera); Antonucci, Marengo (Favria). 1 a Loccisano (Aviglianese); De Gennaro, Galanzino, Inglese (Bruinese); Gulmini (Gioventù Giavenese); Santomartino (Pianezza); Carè (Poirinese); Nistico, Berni (Pozzomaina); Iaccarino, Ferrero (S. Secondo); Frigerio (Santenese); Triarico, Galati (Sporting); Longo (St. Azzurra); Barbieri, Sandri, Vaschetti (Trofarello); Parisi (Favria); Caputi (Savonera); Pandiscia, Pirrotta (Nonesenone); Zomer (Susa); Pau, Mariotta (Alto Canavese); Luciani (B. Viola); Boccardo (B.go Torre); Franchino (Carrara 90); Pargalia (Eureka); Caputo (Nichelino); Bonasera, Rizzo (Nonesenone); Nuris (Quincinettese); Bellani, Spinelli (Strambinese); De Fazio, Porrino (Vallorco); Obert (Favria).

**Seconda categoria.** 5 turni a Boreggio (San Remo 72) poiché al termine della gara colpiva con uno schiaffo alla nuca l'arbitro. 3 a Pentore (Tetti Piatti). 2 a Novero (Nolevillanova); Ferrero (Sciolze); Rabino, Marotta (Sud Est Chivasso); Fornaca (Ivest); Merlin (Cenisia); Malagnino (Gratin Pitagora); Suppo (Valsusa); Supporta (Doriana), Marietta (Pool Sport); Tornior (Valsusa). 1 a Perna (Virtus Bricherasio); Napoli (Atl. Real Pinerolo); Curci (Atm); Sanna, Martorana (Volvera); Ferreri (Robassomero); Borgato (Volpianese); Piroscia (Ardor); Filingeri, Pipolo (San Remo 72); Camerlengo (Sangonese); Basevino, Lazzarini (Valledora); Faella (Nolevillanova); Morale (Salassa); Mallei, Conte, Caradonna (Sporting Ticinol); Sacco, Furia, Croveri, Zannoni (Sciolze); Cuccia (B.ta Lesna); Richiardi, Marietta (Pool Sport); Pasqua (La Vischese); Lauritano, Turinetti (Real Malongherol); Tricarico (Leini); Giardina, Di Corato (Salus); Rizzioli (Folgore S. Rita); Belluomo (Rapid); Colomba (Brandizzo); Pautasso (Ivest); Lotito, Pernaci (Pro Collegno); Conte (Orbassano); Morchisio, Morando (Caprievillaralnese); Cavallo, Arnaldi (C. Alberto); Pettorusso (Cenisia); Bonanno, Biolatto (Piscinese); Sorrentino, Calagna (Valledora); Malagrino (Michelin); Bocco (Atl. Real Pinerolo); Moccia (Atm); D'Orlando (Gabetto); Novero, Viesti (Esperanza); Farina, Antonello (Montanaro); Minutillo (Sangonese); Fenrien (Villar Perosa).

Volley: domani contro l'unica squadra che l'ha battuta

# Kappa, inizia a Cuneo il momento della verità

Dopo oltre quattro mesi e mezzo di battaglie, sono arrivate le due settimane decisive per le speranze di ritorno in serie A2 della Kappa Cus Torino. Nell'arco di quattordici giorni, infatti, i cussini affronteranno la Bre Cuneo, l'unico team che li ha battuti in questa stagione fra campionato e Coppa Italia, la Sav Bergamo e il Gamma Rodengo Saiano, che sono le due inseguitrici più vicine.

La formazione torinese si affaccia peraltro alle due settimane chiave con importanti segnali positivi provenienti dalle ultime partite. Gallia e compagni sono sembrati in crescita, la squadra in classifica ha un considerevole vantaggio sulle inseguitrici (+6 sul Gamma) e soprattutto sembra aver ritrovato una pedina fondamentale come Camponovo, che nella partita di sabato scorso contro il San Possidonio ha offerto una prova confortante sia in prima che in seconda linea. «Sicuramente la notizia più lieta di questo periodo è il recupero progressivo di Camponovo, che sta ritrovando forma - dice il tecnico torinese Mauro Berruto -. Nei suoi confronti i miei giocatori hanno dimostrato grande maturità, dapprima riuscendo a sopperire alla sua assenza con otto vittorie su otto gare giocate senza Luis e adesso aiutando il loro compagno nel recupero. A questo proposito è stata bellissima la scena di due settimane fa ad Asti, con Camponovo che dopo aver difeso si è avventato su una palla vagante e dalla seconda linea è riuscito a fare punto: dopo quell'azione tutta la squadra gli si è avvicinata per festeggiarlo. Credo che questo la dica lunga sulla compattezza del gruppo e sul fatto che tutti i miei giocatori sanno bene per che cosa stanno lottando».

«Dal punto di vista tecnico - aggiunge Berruto - abbiamo fatto un netto miglioramento a muro, mentre Gallia sta offrendo in questo girone di ritorno una serie di prestazioni assolutamente da incorniciare, il che fa ben sperare. Il prossimo confronto (domani, ndr) è in casa della Bre Cuneo, squadra che ha vinto sette delle ultime nove partite e che tenterà con tutti i mezzi di batterci nuovamente, come all'andata. Purtroppo, dopo aver risolto il problema Camponovo, ne è venuto fuori un altro, con il nostro regista Montagnani che ha una fortissima infiammazione al tendine di Achille della gamba sinistra ed è in forse. Dovremo cercare di essere più forti anche di questo contrattempo, gli infortuni ci sono stati per tutte le squadre ma chi vuole vincere il campionato deve superare questi momenti difficili. Nelle prossime tre partite il nostro obiettivo non sarà soltanto mantenere il vantaggio acquisito finora, ma cercare di aumentarlo, anche perché martedì è in programma Bergamo-Gamma, dunque facendo bottino pieno a Cuneo potremmo allungare ancora».

**Paolo Forneris**

IL 18 APRILE

## *Referendum sui pattini*

La Maratona sui pattini si disputerà regolarmente il prossimo 18 aprile nonostante la concomitanza con il referendum e le preoccupazioni dei giorni scorsi legate alla difficoltà di garantire una sufficiente vigilanza lungo le strade interessate dal tracciato. Ieri mattina si è tenuto infatti un incontro tra Riccardo D'Elicio, dirigente del Cus Torino organizzatore della manifestazione, e i rappresentanti del Comune e dei vigili urbani. Confermate partenza e arrivo in piazza San Carlo per tutti i concorrenti, sia quelli che daranno vita alla competitiva maschile di 42 km, sia le ragazze (21 km) che gli Amatori della «Spattinando» (8 km). Ad eccezione dei primi, per i quali il percorso è già stato fissato e verrà illustrato nei prossimi giorni, si è in attesa di sapere su quali strade potranno confrontarsi gli atleti delle altre due categorie. «L'importante - dichiara soddisfatto D'Elicio - è che sia stato compreso il significato di un messaggio ecologico già raccolto da tante altre metropoli, Roma in testa».

## SPORT

■ **BASKET, OGGI.** Maschi., D: Kappadue To-Alpignano (h. 21; v Carcano 31), Michelin To-Asso Casale (21.30, v Paisiello 37). Femm., C: Gsr Olivetti Ivrea-Domodossola (21, v Liberazione 14), Gandhi To-Gonzaga Tortona (20.30, v Vercelli 147). Basket Chieri-Bra (20.45; v Bersezio).

■ **SCI, IL BARBONECCHIA.** Due superG ieri validi come Qualificazione Giovani. Nel primo, successo di Alexandra Coletti davanti a Gerbaudo e Boglio, e del senior Paolo Delfonan davanti a Artini (primo Giovanni e Gros. Nel secondo, ancora Coletti ha preceduto Boglio e Basso, mentre Gianluca Nuero ha avuto la meglio su Sibille e Favale.

■ **HOCKEY GHIACCIO, PROGRAMMA.** Il Torino Bodino ospita domani il Cernusco (14,30; c. Tazzoli) e il Cus To riceve il De Sisti Roma (v. Panetti). Domenica derby fra le due formazioni cittadine (rec. 1° giornata).

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi.** È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

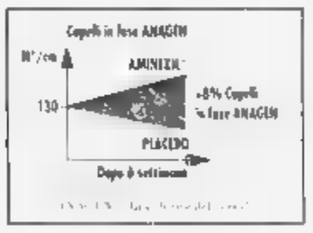
"Le nostre radici, sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lachurrière,* DIRETTORE DELLA RICERCA CLINICA PROSPETTICA E RICERCA MANIFATTURIERA L'ORÉAL PARIGI

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Lussoratto,* RESPONSABILE DEGLI STUDI CLINICI DEL CAPELLO RICERCA APPLICATA L'ORÉAL PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.

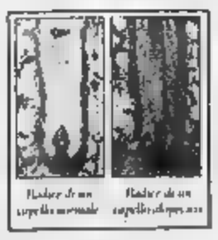



# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

*B. Bernard,* DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE E BIOLOGIA DELLO SVILUPPO RICERCA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra l'**indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superficie, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.




"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

**RISPONDE DERCOS**

LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGONI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA

Numero Verde **800-800164**

Almeno **3** applicazioni alla settimana per un periodo di **2** mesi da ripetersi ogni anno in Primavera e Autunno. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

## TEATRI

**AUDITORIUM RAI** (Piazza Rossaro) Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai DOMENICA MUSICA 1999 (7 concerti di musica [illegible] camera) vendita nuovi abbonamenti e abbonamenti "giovani". Orario Biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10.30 - 17.30. Info tel 011/810.4653 - [illegible]

## RITROVI

**AMERICA** Tel 447 7171. Stasera grande festa con la Troupe
**CLUB 84**: 15.30 e 21 danze by Orsini (tanti). Ore 21 "Festa della Donna"
**DIAGONAL** c. Vinzaglio 3 To - 562 1736
**DU PARC**: "Giardino Reale" 011 521 5275 ore 21 Tecnima Chelsey. La festa del segno zodiacale Pesci (bruschetta, regali
**FEMINABAR** v. Pombo 7 Tel 011 812 7365, oggi superpomeshow 17.45 alle 22 con serv. rist. ultima 23.45
**FRENZY** Ivrea 0125 230 064. [illegible] Energi
**GARDEN** Danze 660 3443. h. 21 Il ballo è importante per la conoscenza. Happy party Orlando Enoi
**LA LUCCIOLA**: c.so Taranto 206 T 200 097. 15 d.j. 21 Roki ingr. libero
**LE ROI**: ore 21 in tutto il mondo si balla ma solo a Le Roi ci si diverte
**MITHO DANCING**: ore 21. Barbara Lucchi. Piobesi Torinese Tel 965 7892
**PATIO + INVIDIA** - 661 4641. Ore 22,30
**PIPER** Vegano Tel 011 960 1402 ore 21 liscio, latino amer. rock d.j. ingr. libero cena ob. obbligatoria
**TANGO** Sala Danze ore 21 il vagando ballabile
**TROCADERO NIGHT CLUB** v. A. Doria 9. Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30. Aperto tutte le sere. Tel. 562 0965

## GALLERIE E MUSEI

**ARTE CLUB** 1896/2016 Bruno Lucolo
**DAVICO**: Sergio Saccomandi
**FOGLIATO**: Flavio Cantoni
**MANINI ARTE**: "A Masson" or. 15-19.30
**PIRRA**: Grande Mercato post-impressionista (Bassa "Bons Enfants"
**SALA DELLE ARTI**: Collegno "Paesaggio di fiore... ceramiche di Castelnuovo". Dal 12 al 21 marzo, orario 17-19.30, domenica 10-12 e 16-19

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Collettiva
**CARLINA**: Collettiva con 12 artisti
**DEL CENASCO**: Franco Francese 6/45 247
**MICRO**: Roberto Bertola
**NARCISO**: Omaggio a Victor Pasmore


Dai creatori di "Toy Story".

Walt Disney Pictures presenta un film di PIXAR

a bug's life megaminimondo

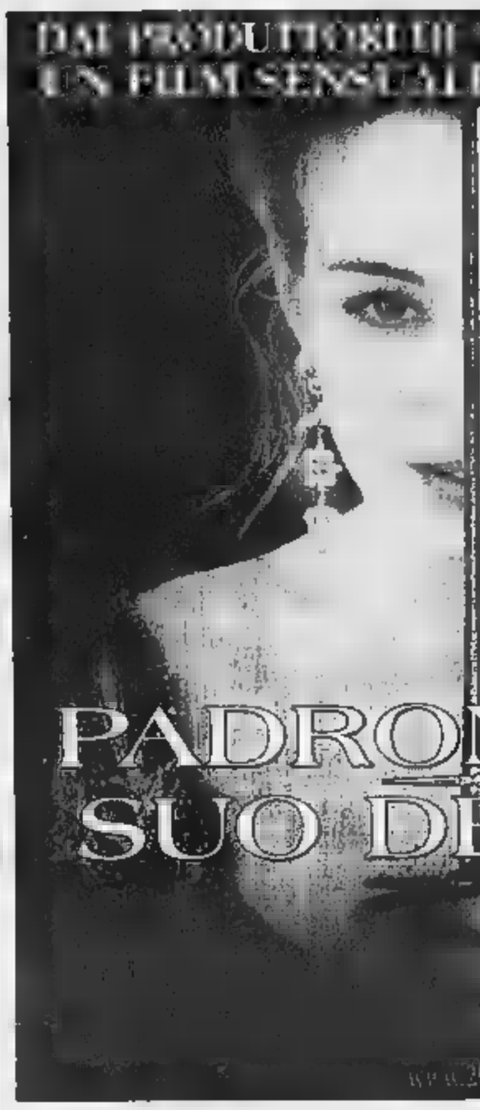
AL CINEMA:
ADUA ELISEO
E DA OGGI
CHARLIE CHAPLIN 1

Rivivi i fantastici personaggi di "A bug's life - megaminimondo" nell'Happy Meal® di McDonald's

METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso 6 - Tel. 6505470
OGGI E DOMANI
GRANDE SPETTACOLO DAL VIVO CON
MAURIZIA PARADISO & CO.
Spettacoli NO-STOP dalle ore 16,30 alle ore 03,30

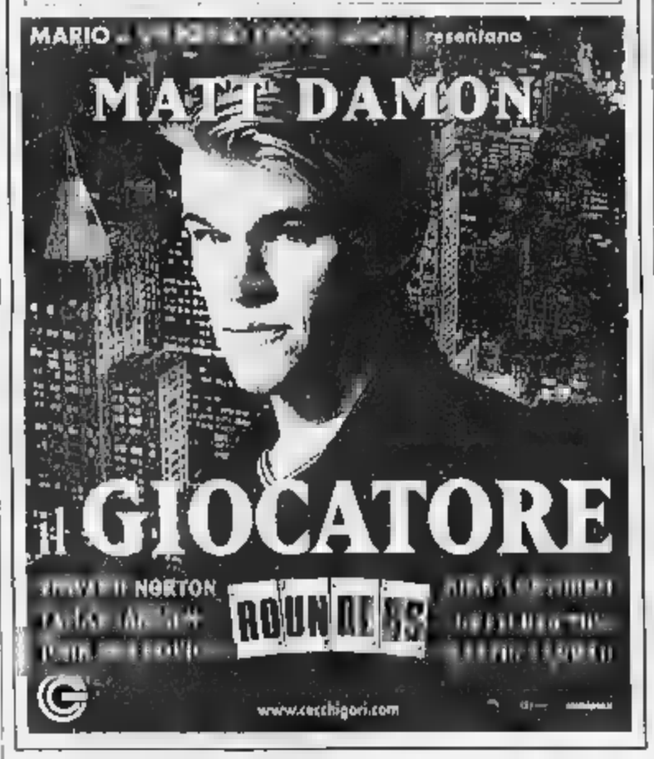
OGGI AL LUX

DAI PRODUTTORI DI "VENTO DI PASSIONI" UN FILM SENSUALE E COINVOLGENTE



NATA SENZA PRIVILEGI.
SOTTOMESSA PER TRADIZIONE.
TROVÒ IL CORAGGIO DI SEGUIRE IL CUORE.
PADRONA DEL SUO DESTINO

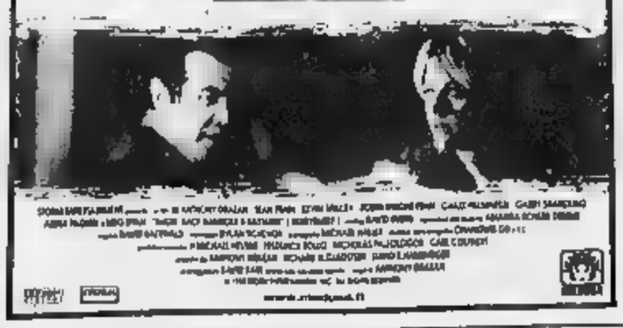
eliseo in esclusiva
L'adrenalina sale... non c'è più via d'uscita.




OGGI AL REPOSI 1 2 4
Il fascino irresistibile... delle amicizie sbagliate.
COPPA VOLPI A SEAN PENN PER LA MIGLIORE INTERPRETAZIONE MASCHILE AL FESTIVAL DI VENEZIA

MEDUSA FILM presenta
SEAN PENN
ROBIN WRIGHT PENN
KEVIN SPACEY
CHAZZ PALMINTERI
E MEG RYAN

Bugie, Baci, Bambole & Bastardi



OGGI ALL'ARLECCHINO

CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR tra cui:
• MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORE *Tom Hanks* • MIGLIOR REGIA *Steven Spielberg*
VINCITORE DI 2 GOLDEN GLOBE

OGGI AMBROSIO

OLTRE 25 PREMI INTERNAZIONALI
VINCITORE MIGLIOR ATTORE Ian McKellen — VINCITORE MIGLIOR ATTORE Ian McKellen — VINCITORE MIGLIOR ATTORE Ian McKellen — VINCITRICE GOLDEN GLOBE Ian McKellen

3 NOMINATION OSCAR
MIGLIOR ATTORE Ian McKellen
MIGLIOR ATTRICE NON PROTAGONISTA Lynn Redgrave
MIGLIOR SCENEGGIATURA Bill Condon

L'UOMO CHE CREÒ FRANKENSTEIN MA NON RIUSCÌ A LIBERARSENE

Demoni e Dei
un film di Bill Condon

NELLA LISTA DEI PRIMI CINQUE FILM DA VEDERE NEL '99 DELLA CRITICA AMERICANA
LUCKY RED

OGGI AL ROMANO
Il nuovo capolavoro di JAMES IVORY

OGGI ETOILE

## LE TV PRIVATE

**TELESTAR**
8.25 Fior d'arancio e... Luna di[illegible]; 8.50 Peracotti. Telefilm; [illegible] Amichevolmente con...; 12.00 Musica insieme; 14.00 Tg9; 14.30 Amichevolmente con...; 19.00 La adorabili creature. Telefilm; 19.30 Amore in soffitta. Telefilm; 20.00 Tg9; 20.30 **Signorina Rollerdi**. Film; 22.30 Amichevolmente con...; 1.15 Tg9.

**TELECUPOLE**
7.30 Tg4; 8.30 Mattinata con Telecupole; 12.00 Italianissima; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4; 20.00 Musica e spettacolo; 22.00 Romagna mia; 22.30 Tg4 Informazione; 23[illegible] Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

**TORINO TV**
7.45 Reporter. Notiziario condotto da P. Caramella; 8.00 I grandi documentari; 8.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.10 Rubrica automobilistica; 15.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 I grandi documentari; 20.00 Rubrica di cinema; 22.00 Blobbino; 23.10 Rubrica di cinema.

**TELECITY**
13.10 Telecity per voi; 14.40 7 e vinci; 15.10 Poliziotto a quattro zampe. Telefilm; 17.30 Vee Jay, magazine, 17.55 La grande vallata. TF; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 **Urban Cowboy**, Film; 23.45 Seven show; 0.45 Ephemerids.

**VIDEOGRUPPO**
10.00 The box; 12.00 Grande ippica; 12.10 Tg9; 12.30 Telefilm; 13.30 The Box, 16.30 Film; 18.00 Telefilm; 19.40 Auto d'oggi; 20.30 Film; 22.10 Telegiornale; 23.30 Telefilm

**PRIMANTENNA**
11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.00 Cronache regionali news; 14.30 Videoone; 16.30 Fascino e mistero della magia sudamericana; 17.30 La vetrina di primantenna; 19.15 Cronache regionali news; 19.40 Fun tv; 21.00 Appuntamento con... Italia; 22.00 Eagle volley; 22.30 Tg diario; 22.45 Western time tv; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Tg diario.

**QUARTA RETE TV**
7.00 Le auto della settimana; 8.15 Mana, TN; 10.30 Affari d'oro; 12.30 Mana, Telenovela; 13.30 Team tv news; 13.45 Tg4 flash, 14.00 Affari d'oro; 18.00 Le auto della settimana; 19.00 Agri news; 20.10 A spasso con Internet. 20.45 La terra e il sole; 21.45 Oui Juventus; 22.15 Colpo grosso; 23.20 Eva Orlowsky show.

[illegible]
9.30 Tg Time notiziario; 11.30 Il mercatino; 12.30 Incontri; 13.00 Auto oggi; 13.45 Armanach piemontesi; 17.00 Goimania; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario; 21.30 Popoli in viaggio, 23.15 Tg Time; 0.45 Telatime by night.

**QUINTA RETE**
12.00 Telegiornale; 12.30 Cantastalla; 13.00 Squadra anticrimine. Telefilm, 14.00 Musicale; 15.30 Documentario; 16.00 Telefilm, 17.00 Musicalmente che, 17.30 Cartoni animati; 18.30 Get smart, Telefilm; 19.00 Tg; 19.30 Documentario; 20.00 Documentario; 20.30 Goimania; 22.30 Tg

**QUADRIFOGLIO ODEON TV**
7.00 Reporter, 16.00 Container, 18.15 Crazy dance odeon; 18.45 Short. 18.50 Italia chi; 19.00 Motown; 19.15 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa; 20.30 Compagni di viaggio; 21.00 Speciale di prima serata; 21.30 Copertina; 22.00 La grande neve; 22.30 Il regionale; 23.30 Zona Odeon; 0.30 Soft-Blob

**RETE CANAVESE**
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 June Allison show; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 June Allison Show. Telefilm; 23.00 Le auto della settimana.

**RETE SESTA**
6.30 Cartoni animati; 8.00 Shopping in poltrona; 12.00 First and ten, TF; 13.00 Tg, 13.30 Italianissima; 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Italianissima; 19.00 Italianissima; [illegible]00 Vienna, documentario; 20.30 Twister, Film; 22.30 Tg, 23.30 Auto d'oggi, 0.30 Follie no stop.

**S.S.P.**
7.30 Vivere Torino, 13.00 Working girls, Telefilm; 13.30 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti, 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor, 20.05 Avvenimenti, [illegible] Vivere Torino, 20.30 Casa Mosca, Talk-show, 22.30 Risa[illegible] all'italiana, TF; 1.00 Monitor; 1.15 Fun tv

**RETE 7**
6.15 Informa 7; 6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Tv, 19.00 Auto d'oggi; 19.55 Informa 7, 20.40 **Bob, Ted, [illegible], Alice**, Film, 22.40 Informa sette - Meteo - Oroscopo; 23.00 Monoquindici; 23.15 Telefilm

**TELESUBALPINA**
8.00[illegible] de[illegible], Doc.; 10.00 [illegible] appuntamenti; 11.35 Caro domani, Film-tv, 12.00 Documentario; 12.30 Monitor, 16.15 Gli intrepidi, TF; 18.45 Vita della Chiesa, 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 2000, 20.40 **Gesù di Nazareth**. Film; 23.00 Telegiornale locale; 0.30 Goimania

**TSI 2**
12.00 Tg 21 [illegible]k (anche [illegible] 14.00, 17.00, 19.00, 23.30); 14.55 Vicino alla gen[illegible] (anche alle 20.25); 19.30 Matrimonio proibito, TN, 20.30 Speciale vicino alla gente; 21.00 Tennis-Tavolo, 21.30 Le auto della settimana.

**TSI [illegible]**
[illegible]40 Alpi time, notiziario (anche alle 19.00 [illegible], 0.15); [illegible]00 Istruzioni per l'uso, 14.00 Le [illegible] della settimana; 18.00 Programma con orchestello, 19.40 Le auto [illegible]lla settimana; 20.45 Progr[illegible] con orchestello; 23.45 Le auto della settimana

**TE[illegible]UDIO**
7.00 Marcellina, TN; 7.15 Oroscopo, 8.30 Documentario, 9.00 Film; 11.00 Telefilm 13.00 Cartoni animati; 14.00 Marcellina, TN, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte; 18.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Il mondo è bell[illegible], Doc[illegible] 19.30 Tg; 20.00 Cartoni animati; 20.[illegible] Qui studio sport

**[illegible]DIONORD**
10.00 The box; 12.00 Grande ippica, 12.30 Telefilm, 13.30 The box; 15.30 Film; 18.00 Telefilm; [illegible]9.10 Tg 9 retenews, 19.40 Auto d'oggi, 20.05 Grande ippica, Rubrica, 20.30 **Il rigoletto e la sua tragedia**, Film, 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi, Rubrica, 23.05 Club telescommesse; 23.30 Telefilm.

[illegible] errori e variazioni [illegible] programmi [illegible] causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti

# TRAME

A cura di CRISTINA [illegible]

**ANALISI DI UN DELITTO.** Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per scrivere: [illegible] amico di uno scrittore, che troverà cadavere. [illegible] 4]

**L'ASSEDIO.** [illegible]. Bertolucci in un'altra storia [illegible] «al chiuso». Un musicista inglese, [illegible] giovane cameriera africana che studia medicina. **[Reposi 5]**

**ATTACCO AL** [illegible] Azione. New York [illegible] vittima degli attentati [illegible] intervengono [illegible] esperti. **[Chaplin 2, [illegible]**

**BABE VA IN CITTA'.** Commedia. Ritorna il porcellino Babe: la padrona lo porta in città per partecipare a una fiera. **[Empire, Massi]**

**BACI E ABBRACCI.** Commedia. Tre [illegible] disoccupati mettono [illegible] un'allevamento [illegible] struzzi e scambiano [illegible] ristoratore [illegible] per un assessore. **[Erba]**

[illegible] Comico. Panariello ripropone i suoi personaggi tv. **[Nazionale 1]**

**BALLANDO [illegible] LUGHNASA.** Drammatico. [illegible] del '36 in un villaggio irlandese: storia della [illegible] famiglia Mundy e [illegible] vicissitudini. **[Due Giardini]**

**BUGIE BACI** [illegible]. Commedia. Tre amici nel moderno high-tech della Los Angeles di fine millennio: cinema, tv, cocaina, donne compiacenti. **[Reposi 1]**

**BUG'S LIFE.** Cartoon. La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette. **[Adua 400, Eliseo Rosso]**

[illegible] **BRASIL.** Drammatico. Il viaggio-odissea di un orfanello e della donna che l'accompagna, alla ricerca [illegible] padre. **[Massimo 2]**

**[illegible] E DEI.** Biografico. Gli ultimi [illegible] di vita del regista James Whale, geniale, anticonformista e gay. **[Ambrosio 3]**

[illegible] Drammatico. Un pranzo [illegible] famiglia in cui il primogenito decide [illegible] rendere noti i segreti del presente. **[Kong]**

**LA FIGLIA [illegible] UN** [illegible] **MIO.** Sentimentale. Ivory indaga sulle emozioni d'una famiglia d'americani a Parigi, tra scherzi del destino, complicazioni psicologiche, viaggi. **[Romano]**

**IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE.** Comico. Nielsen nella parodia [illegible] vari film [illegible] successo. **[Etoile]**

**GIALLOPARMA.** Thriller. [illegible] donna [illegible] città della sua infanzia per vendicarsi dei [illegible]. **[Olimpia]**

**IL** [illegible]. Drammatico. Damon, [illegible] studente con la passione del poker, si dà ai circoli clandestini. **[Eliseo Grande]**

**HAPPINESS.** Drammatico. Solondz compone [illegible] puzzle di alienazioni incrociate; tra i personaggi, una scrittrice depressa, [illegible] padre di famiglia pedofilo, una signora sessuolobba eviratrice. **[Olimpia 2]**

[illegible]. Giallo. Una prostituta viene [illegible] la polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth). **[Chaplin [illegible]**

**LUCIGNOLO.** Commedia. Le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce d'una infermiera. **[Adua 200, Capitol, Faro]**

[illegible] Commedia drammatica. Un rapporto difficile [illegible] Isabel e Jackie: al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli. **[Eliseo [illegible]**

**NEMICO** [illegible] Thriller. [illegible] Smith [illegible] un rampante [illegible] che, all'improvviso, diventa un[illegible] pubblico. **[Valentino 1]**

**LA NOIA.** Drammatico. [illegible] Moravia, [illegible] professore separato e depresso s'invaghisce [illegible] d'una studentessa. **[Centrale]**

**PADRONA DEL** [illegible] Biografico. Ascesa, [illegible] resurrezione della bella cortigiana Veronica Franco, poetessa e seduttrice, nel '500. **[Lux]**

[illegible] Azione. Gibson [illegible] nei panni [illegible] un «cattivo», un malvivente che vuole recuperare dei soldi che gli [illegible] stati sottratti. **[Vittoria]**

[illegible] **E** [illegible] **A LAS VEGAS.** Commedia. La vita stremata [illegible] due giovani americani dei primi anni '70 per il [illegible] film [illegible] Terry Gilliam. **[Valentino [illegible]**

**RONIN.** Thriller. Ex spie internazionali vengono assoldate per recuperare una misteriosa valigetta. **[Reposi 2]**

[illegible] **IL** [illegible] **RYAN.** Drammatico [illegible] Spielberg [illegible] Seconda Guerra Mondiale, in corsa per gli Oscar. **[Artecchino]**

**SHAKESPEARE [illegible] LOVE.** Sentimentale. Il film «immagina» [illegible] vita di Shakespeare in modo «shakespeariano»: duelli, travestimenti, risse, nella Londra di[illegible]. **[Ambrosio, Fiamma, Reposi, [illegible] Ritz]**

**LA** [illegible] Drammatico. Terrence [illegible] narra di un plotone dell'esercito Usa impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale. **[Doria, [illegible] Giardini]**

**THE TRUMAN SHOW.** Commedia. Carrey è un uomo «normale», la cui vita viene, a sua insaputa, ripresa da una telecamera nascosta. **[Ambrosio 2]**

[illegible] **VIE.** Commedia drammatica. Anno 1941. Per evitare i campi di sterminio a sé e ai suoi concittadini, l'intraprendente [illegible] Schlomo s'inventa [illegible] falso treno [illegible] deportati. **[Massimo 1]**

**VELVET** [illegible] Musicale. Il Glam Rock nella Londra dei '70. **[King]**

**VI** [illegible] Commedia drammatica. Nella vita [illegible] Parrish magnate del mondo dei media, irrompe un giovane misterioso. **[Cristallo]**

**LA** [illegible] **E' BELLA.** Commedia drammatica. Benigni in corsa agli Oscar: l'Olocausto in chiave tragicomica. **[Nazionale 2]**

## IL CONCERTO DELL'UNIONE MUSICALE

L'Unione Musicale presenta questa settimana due colossi del pianoforte: mercoledì [illegible] Conservatorio ha suonato Grigory Sokolov stasera al Lingotto ascolteremo Zimerman. Sokolov è un gran rètore, un maestro dell'enfasi oratoria che vuol stupire per scelte di repertorio ed interpretative. Ha iniziato il programma con alcune composizioni di William Byrd che, a cavallo [illegible] Cinque [illegible] Seicento, consegnava al suo virginale (piccola spinetta dal [illegible] delicatissimo) un florilegio di composizioni [illegible] stupende, diventando [illegible] caposcuola [illegible] una produzione tanto illustre quanto dimenticata. L'intento di Sokolov è duplice: [illegible] un lato farla conoscere, dall'altro crearsi occasioni uniche per giocare con [illegible] timbro pianistico, imitando con le [illegible] magiche dita il pizzicato del virginale, suonando il profluvio di abbellimenti, in particolare mordenti e trilli, con la precisione [illegible] intagliatore, [illegible] timore di gonfiare il suono [illegible] un'eletrizzante ricerca di espressione.

# Furori e delicatezze del russo Sokolov gran maestro dell'enfasi

Poi è venuto Beethoven, con la Sonata in do maggiore op. 2 n. 3. La sonata nasce dal Settecento di Haydn e di Clementi, i cui cristalli vengono infranti dalle zampate [illegible] giovane Beethoven. Un pianista deve far sentire le due [illegible]. Invece Sokoloc ha puntato tutto sull'energia, sbalzando i contrasti con forza michelangiolesca, gonfiando il pianoforte in sonorità sinfoniche, con prodigiosa potenza di bassi, procedendo per sospensioni interrogative [illegible] grandi esclamazioni, silenzi e impalpabili «pianissimos», ossia caricando la Sonata, agile e nervosa, di un'enfasi che le [illegible] estranea. Ci si domanda che [illegible] gli resterebbe da fare nell'«Appassionata» o nell'«Hammerklavier» se non far volar via i tasti del pianoforte. Ciò non toglie che [illegible] risultato fosse magnetico e affascinante per la straordinaria musicalità dell'interprete che ha concluso il concerto con la «Sonatina», «Prélude» e «Le tombeau de Couperin» di Ravel: anche qui magie timbriche nel piano e nel pianissimo accostate a quasi barbarici eccessi di sonorità, molto russi e poco francesi (ma non era a Ravel che piacevano tanto i «Quadri di una esposizione»...). Successo grandioso e tre bis tra cui un intermezzo di Brahms [illegible] [illegible] emozionante notturno di Chopin.

**Paolo Gallarati**

## PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

**AMBRA 200** ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Lucignolo**, di e con M. Cecchetti, con C. Carini. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7800, sera 11.000
[illegible]

**AMBRA 400** ●
c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **A Bug's life megaminimondo**. [illegible] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] pom 7000, [illegible] 11.000.
[illegible]

**AMBASCIATORI MULTISALA 1** ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000 ●●●

**AMBASCIATORI MULTISALA 2** ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **The Truman show**, di P. Weir con J. Carrey, E. Harris. Or. 15; 18,10; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●●

**AMBASCIATORI MULTISALA 3** ●
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. [illegible] di Bill, di B. Condon con I. Mickellen, L. Redgrave, L. Davidovich. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [illegible] cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

**ARLECCHINO** ●
c. Sommeiller 22, tel. 011-581.71.90. **Salvate il soldato Ryan**, di S. Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14 [illegible] 15,45, 18,55; 22,05. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ●●●

**CAPITOL** ●
via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.805. **Lucignolo**, di e con M. Cecchetti con C. [illegible]. Or.: 15,30, 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] pom 7000, [illegible] 11.000.
[illegible]

**CENTRALE** ●
via C. Alberto 27, tel. 011-540.119. **La seta**, regia [illegible] Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Vist. [illegible] 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible], [illegible] 11.000. Alace 6000.

**CHAPLIN 1** ●
via Cantalupa 32/F, tel. 011-436.07.23. **L'ingannatore**, di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera [illegible] ●●●

**C. CHAPLIN 2** ●
via [illegible] 32/F, tel. 011-436.07.23 [illegible] **al potere**, di E. Zwick con Bruce Willis. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, [illegible] ●●●

**CIAE** ●
c. G. Cesare 105, tel. 011-232.029. **Attacco al potere**, regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette [illegible], Bruce Willis. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 6000, sera 12.000. ●●●

**COLOSSEO** ●
via Goito 5, tel. 011-650.71.00. [illegible] **presenta Joe Black**, [illegible]. Brad con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claii Forlani. Or.: 15; 18,35; 22,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000 ■●

**DORA** ●
v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **La sottile linea rossa**, r. T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. pom. 7000, ave. giov. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●●

**[illegible]** Sala [illegible] ●
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa**, regia di T. Malick con N. [illegible], G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; 22,15. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000. ●●●●

**[illegible]** Sala Ombersone ●
via Montalcone 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa**, di Pat O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: 15, 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000 ●●

**ELISEO GRANDE** ●
piazza Solferino, tel. 011-447.5241. **Il giocatore**, di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●

**ELISEO ROSSO** ●
p. Solferino, tel. 011-447.5241. **A Bug's life - Megaminimondo**, [illegible] animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr pom. 7000, sera 11.000 [illegible]

**EMPIRE** ●
piazza V. Veneto 5, tel. 011-817.16.42. **Babe va in città**, cartone animato. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], sera 12.000, Alace 6000 ●●●

**ERBA 1** ●
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. [illegible] **a rotelle**, di Paolo Virzì con P. Pachatoni, G. Gambaccini e P. Gramigni. Or.: 20,05, 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000 [illegible]

**ERBA 2** ■
corso Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. VEDI ERBA 1

**ETOILE** ●
v. Bezzo ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **I fuggitivi della missione impossibile**. Or. 15, 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr pom. [illegible] giov. cinecard 5000, sera 12.000 [illegible]

**FARO** ●
via Po 30, tel. 817.3323. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini. Vist. [illegible] 14 [illegible] 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid 9000. ●●●

**FIAMMA** ●
corso Trapani 57, tel. 011-385.20.57. **Shakespeare in love**, di J. [illegible] con [illegible] Paltrow, J. Fiennes, [illegible] Rush. C. Firth. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

**IDEAL** ●
corso Beccaria 4, tel. 011-521.42.16. **Babe va in città**, di G. Miller con J. Cromwell, M. Srubanski, M. Rooney. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

**INDIA** ●
via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine**, con J. Rhys Meyers, McGregor, T. [illegible] v.m. 14. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45. Ingr [illegible] sera 12.000, Alace [illegible] ●●●

**LUX** ●
via S. Teresa 5, 1 011-534.614. **Fusion**, di T. Mittenberg con U. Thomasen (Premio [illegible] Cannes '98). V. m. 14. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, Alaca 6000. ●●●●

**LUX** ●
Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Padrona del suo destino**, con Catherine McCormack. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, [illegible] giov. cinecard 5000, sera 12.000. ●

**MASSIMO 1** ●
via Montebello 8, tel. 817.1048. **Train de vie**. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 [illegible], **I cancelli del Bronx**. [illegible] 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

**MASSIMO 2** ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Sognando Beckham**, di e con G. [illegible] Or.: 15,30; 17,20; [illegible] 20,45; 22,40. Ingr pom 7000, sera 11.000 ■●

**MASSIMO 3** ●
via Pomba 7, tel. 011-812.4173. **La vita è bella**, di e con R. Benigni. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Ingr. pom 7000, sera 11.000 ●●●

**OLIMPIA 1** ●
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Giallo Parma**, regia di A. Bevilacqua, con Natacha Amal, Robert Hossein. Vist. Min 14. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

**OLIMPIA 2** ■
via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Happiness**, regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle, Jane Adams, Ben Gazzara. V. M. 18. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

**REPOSI 1** ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Bugia, baci, bambole e bastardi**, di A. Dorazio, con S. Penn, K. Spacey. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

**REPOSI 2** ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Babe va in città**, cartone animato. Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [illegible], sera 12.000, Alaca 6000 ●●●

**REPOSI 3** ●
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr pom. 8000, sera 12.000 ●●●

**REPOSI 4** ●
via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto**, regia di R. Harrington, Cuba Gooding Jr, Tom Berenger. Or.: 15, 18,10, [illegible] Ingr pom. 8000, sera 12.000

**REPOSI 5 - LILLIPUT** ■
via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio**, regia di B. Bonpiucci con T. Newton, D. Thewis, C. Santamaria. Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

**ROMANO** ●
Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai**, di J. Ivory con B. Kristofferson, B. Hershey. Or.: [illegible], 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●

**STUDIO RITZ** ●
via Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Shakespeare in love**, di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, B. Rush. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 12.000 ●●●

**VALENTINO 1** ●
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Mumbo pubblico**, regia T. Scott con W. Smith, G. Hackman. Or. 20, 22,30. Ingr. 11.000, rid 8000 ●●●

**VALENTINO 2** ●
T. Nuovo, c.so M. d'Azeglio 17, t. 011-650.02.00. **Paura e delirio a Las Vegas**, di T. Gilliam, con J. Depp, B. Del Toro. Or. 20,15; 22,30. [illegible] 11.000, rid 8000 ●●●

**VITTORIA** ●
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Payback**. [illegible] B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry, M. Bello. Or. 15,50, 18,05; 20,20, 22,35 [illegible] pom [illegible] ante giov. cinecard 5000, sera 12.000 ■●

## LUCI ROSSE

[illegible] via Sacchi 16. Tel. 011-562.12.93. **Una zia [illegible] seducente**, con Jessica Rizzo, Yves Ballant. Ap. 14,30; ult. [illegible] Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani [illegible]

**AMBRA** via Chiesa Salute 77/b. Tel. 011-210.985. Oggi spettacoli Hard-core dal [illegible] con le più famose e giovani pornostars. Ingr. da L. 10.000 a L. 30.000. Ingr. ver. [illegible] or. lun. 16-21. Ora spett. 17.30, 22.30

**ARCO PRESSICAT** c. P. Oddone 31. Tel. 011-484.621. Prima [illegible] **Angelica moglie [illegible]**, con Angelica Bella. Feriali ap. 10.30, ult. 22,30. Festivi ap. 14,30 ult.: 22,30.

[illegible] corso R. Margherita [illegible] Tel. 011-521.23.85 [illegible] visione [illegible] **signori desiderosi di avventure**, con Barbarella. Apertura non stop ore 10,30 ultimo ore [illegible], fest. 14,30 [illegible] 24

**BAFFEI** via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. Prima visione. **[illegible]**. [illegible] **Milly**, [illegible] Milly D'Abbraccio. Apertura feriali 10,30, ult. 22,30. Festivi 14,30, ult. 22,30

**[illegible]** via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. Prima [illegible] [illegible] **meglio [illegible] più erotica**. Draghesa. Ap. 10,30 oggi e sabato spettacoli dal vivo dalle 16,30 alle 3.30 con Maurizia Paradiso & Co

**REGINA** corso Regina Margherita 123. Tel. 011-436.2092. **Selvaggio passioni**. Or. [illegible] 15, ult. 22,30

[illegible] [illegible] v. Il Donato [illegible] Tel. 011-487.765. **Umido risveglio del [illegible]**, [illegible] Ursula Moore, Maria de Sanchez. Ap. [illegible], ult. 22,30. Lire 7000

**SPEZIA** via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. Prima [illegible] **Hard [illegible]er**, [illegible] Milly D'Abbraccio. Ap. ore 15, ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. 8000, rid. 7000, anziani 5000

**ZETA SEXY MOVIE** via Cibrario 68. Tel. 011-745.2907. **Esperienze per signora di [illegible]**, di Joe D'Amato con Eva Henger. Ap. ore 15, ult. ore 22.

## CULTURALI

**CENTRE CULTUREL FRANÇAIS.** v. Pomba 23. [illegible] 011-562.33.23. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra **Il Fossile** (aperta fino al 30/3/99)

[illegible] v. D. Orione 5, tel. 011/338.898. Il 26-27-28 marzo '99, ore 21 Gruppo Aracne in **Sogno di una notte di mezza estate: IV** e prem. tel. 011/338.698.

**TEATRAZZA "ENTERRANCE"** [illegible] Arci/Sanitengarti Teatro, Rassegna «Per uomini soli» 26 e 27/3 **Stella Stella**. Il 26/3 dimostrazione gratuita di **Capoeira** con E. Oliveira Iniziane 011/645.740

## MUSEI DEL CINEMA

[illegible] **TYE** v. Montebello 8, t. 011-817.1048 [illegible] 15 [illegible], [illegible] F. [illegible], 16,20, 18,30. Buio-luce-buio, **Clue, I cospiratori del piacere** di Jan Svankmajer, ore 21. Ingr. 7000

## FUORI CITTA'

**AVIGLIANA**
**CORSO** 011-931 24.03: **Bagnomaria**

[illegible]**CCHIA**
**SABRINA** 0122 99 633: **La sottile linea rossa**

**BUSSOLENO**
**NARCISO** 0122 49 249: **Babe va in città**

[illegible]
[illegible] **DIGI: Bagnomaria**

[illegible] **VICA** -
[illegible] **BOSCO DIG.** 011 9591840: **Happening**. Cineforum. **Gatto [illegible] gatto bianco**

**CESANA TORINESE**
**S. SICARIO: Bagnomaria**

**CIRIE'**
**SPLENDOR** 011 842 16 01: **La sottile linea rossa**
**UNIVERSAL** 011 941 18 67: **La gabbianella e il gatto - Il mio West**

**CHIVASSO**
**CINECITTA'** 011 911 15 86: **Train de vie**
**MODERNO: Lucignolo**
**POLITEAMA** 011 910 14 33: **Bagnomaria**

**CIRIE'**
**NUOVO: Bagnomaria**

**COLLEGNO**
[illegible] **Lucignolo**
**REGINA UNO: Shakespeare in love**
**REGINA DUE: Babe va in città**
**STAZIONE: Il giocatore**
**STUDIO LUCE: A Bug's Life**

**CONDOVE**
**CONDOVESE: La seconda guerra civile americana**

**CUORGNE'**
**MARGHERITA: Il giocatore**
**PERONA:** Chiuso per lavori

[illegible]
**T. S. LORENZO** 011 937.59.23: Teatro **Tizio Caio e Sempronio**

**IVREA**
**ARCHEMEA** 0125 425 064: non pervenuto
[illegible] **Bagnomaria**

**LEINI'**
[illegible] 011[illegible] non pervenuto

**MONCALIERI**
**K.K. CASTELLO** 011 641 236: **Shakespeare in love**

**PIANEZZA**
**LUMIERE: Bagnomaria**

**PINEROLO**
**MULT. ITALIA 200** 0121 393 905: **Shakespeare in love**
[illegible]. **ITALIA 500: Nemicheamiche**

**RIVOLI**
**GIOIELLO** 011 958 67 80: **Lucignolo**

**SAUZE D'OULX**
[illegible] 0122 850 974: **Nemicheamiche**

**SESTRIERE**
**FRATTEVE:** 0122 76 338: **La sottile linea rossa**

[illegible]
**CENISIO** 0122 622 [illegible]: **Ossessione pericolosa**

**TORRE PELLICE**
[illegible] 0121 933 [illegible]: **Train de vie**

[illegible]
[illegible] 0124 617 122: **Shakespeare in love**
**AMBRA DUE** 0124 617 122: **Babe va in città**

**VINOVO**
**AUDITORIUM: Vity of angels - La città degli angeli**

## MUSEI E MOSTRE

(tr. 167-329329 - Informazioni e cura della Regione. Orario: 9-13, 14-18)

[illegible] **ARTI** (v. A. Albertina 6, tel. 011.889.020). Mostra «Lo spirito dei luoghi», quattro fotografi italiani attraverso il Piemonte. Fino all'11 aprile. Or.: da martedì a domenica 10-13; 15-19.30.

[illegible] **DI** [illegible] (piazza Castello [illegible] telefono 011.540.382).

[illegible] **REALE** (tel.011.543.889). Orario: lun., mer., ven. e sab. 9-14; mar. e gio., 13,30-19. Dom. Chiuso. Mer. e ven. mattina visite gruppi [illegible] prenotazione. Informazioni [illegible] 011.518.43.58

[illegible] **DI SUPERGA E** [illegible] **SAVOIA** (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso.

**BIBLIOTECA NAZIONALE** (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011.889.737). Or.: lun.-sab. 8,30-13,50.

**BIBLIOTECA REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lunedì e mercoledì 8,30-17,45; martedì, giovedì, venerdì e sabato 8,30-13,30.

[illegible] [illegible] (tel. 011 669.9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

**CASTELLO** [illegible] [illegible] (telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Ittavi Juvarriani» [illegible]: «Un Castello [illegible] Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-17. Sab. visite [illegible] notturna «Lumière» [illegible] 21 su prenotazione. Info. tel. 011 459.35.75.

**CASTELLO DI MONCALIERI** (telefono 011.881.645,42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Pren. per gruppi e scolaresche.

[illegible] **PARK** Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011.22.57.244. Mostra: «Entra come... Conoscere e giocare con i rifiuti». Or.: lun.-sab. 9-17 su prenot.; domenica 15-19.

**FONDAZIONE** [illegible] [illegible] **FOTO-**[illegible] (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Orari: da mart. a ven. 15-19, sab. e dom 10-19, lun. chiuso. [illegible] stra: «Duane Michals». Fino al 4 aprile.

**GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA** (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate; collezioni permanenti: venerdì 15,30-17. Sabato 9,30-11. Domenica 15,30.

**GALLERIA** [illegible] (via Accademia Scienze 6, tel. 011.547.440). Tutti i giorni 9-14; giovedì 10-19. Lunedì chiuso.

**MUSEO D'ARTE** [illegible] **- CASTELLO DI** [illegible] (p. Matalda di Savoia, tel. 011.958.1547; 953.4897). Or.: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo giovedì del mese dalle [illegible] 22, [illegible] lunedì. Mostra: «Enrica Borghi. La Regina, installazione per i bambini», [illegible] al 30/5

**MUSEO DELL'AUTOMOBILE - C. BISCARETTI DI RUFFIA** - ([illegible] Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso il lunedì

**MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, telefono 011.521.22.51). Orario: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19, lunedì chiuso. Domenica ore 16 visita guidata da un archeologo

**MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [illegible] martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

[illegible] [illegible] **E** [illegible] **NATURALE** (c.so Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400). Or.: 8,30-12,30; 14,30-18. Fest. 14,30-18. Lun. chiuso.

[illegible] **DELLA MONTAGNA** (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011 66.04.104). [illegible] sabato, domenica, lunedì 9-12,30; 14,45-19,15; [illegible] martedì [illegible] venerdì 8,30-19,15. Video Montagna: «Everest - The death [illegible]. Fino al 14/3. Mostra: «Impressioni di viaggio [illegible] 4 fotografi stranieri nelle Valli torinesi». Fino al 30/5.

**MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (piazza Carignano, telefono 011.562 1147). Tutti i giorni [illegible] 9 alle 18,30. Domenica dalle 9 alle 12,30. Lunedì chiuso

**MUSEO [illegible] SINDONE** (via San Do[illegible] 28, telefono 011.436.58.32). Orario 9-12/15-19 [illegible] i giorni tranne martedì

**MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.560.34.061 - 562.71.97). Orario: tutti i giorni dalle ore 10 [illegible] 19,30. Mostra: «Viaggio nel Tempo. Eroi e condottieri della Storia». Fino al [illegible]. Prenotazione [illegible] guidate telefonare (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.

**MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI** (Bricherasio 8, tel. 011 541.557). Tutti i giorni 9-19, lun. chiuso.

**MUSEO REGIONALE [illegible] SCIENZE [illegible] RALI** (via [illegible] 36, telefono 011.432.30.80). Mostra: «Fiori d'arte - Romano Gazzera e le tavole botaniche del Curtis's Botanical Magazine». Fino [illegible] 15/3. Ingresso libero tutti i giorni 14-19, sabato e domenica 10-19, martedì chiu[illegible]

[illegible] [illegible] **MICCA** (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni 9-19, lunedì chiuso.

**PALAZZINA** [illegible] **DI CACCIA - MUSEO** [illegible] (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Orario: 10-16,20, lunedì chiuso

**PALAZZO BAROLO** (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: lunedì e mercoledì 10-12; 15-17. Venerdì 10-12.

**PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Pren. visite guidate tel. (da lunedì a venerdì) 011.562.9604. Mostra: «I Fauves [illegible] critica. Uno scandalo annunciato». Fino [illegible] 16/5. Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19

**PALAZZO** [illegible] (via Maria Vittoria 12, telefono 011.861.21.11).

**PA[illegible] REALE** (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso

**PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI** (via Accad. Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

**PROMOTRICE** [illegible] **ARTI** (viale Crivelli 11 (Valentino), tel. 011.669.25.45). Or.: tutti i giorni 10-12; 16-19. Festivi 10-12.

[illegible]

**TEATRO REGIO.** Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Regio diretta da Huberl Soudant. Michele Campanella pianoforte. Musiche di Fauré, Liszt, Bizet, Ravel. Posti in L. 30.000 (rid. 24.000 - gov. 21.000). Biglietteria (ore 10,30-18) [illegible] 011-8815.241/242

**PICCOLO REGIO G. PUCCINI.** Ore 16.30 **Aida e la vendetta** nell'ambito di «L'anno di Aida» per il 30° della [illegible] [illegible] Prospero [illegible] Concerto con F. Bucciarelli, S. Giannuzzi, R. [illegible] ni pianoforte L. E. Terzaghi, D. Massero attrici. Ingresso a invito. Inf. Centro Studi Piero Gobetti. Tel. 011-531.429

**ALFA TEATRO.** Via Cassalborgone 16/1. Stasera, [illegible] ni e d. 13/3 ore 20,45; il 14/3 ore 16 e ore 18 la Comp. Alfa presenta per RAGAZZI e bambini **Arlecchino servitore di due padroni**. Si prenota per l'Opera lirica **Carmen** del 27 e 28 marzo e per il balletto **La serva padrona e Bastiano e Bastiana** del 20/3 ore 20,45. Per info e prenotazioni tel. 011-819.3539

**ALFIERI.** Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Ore 20.45 Fox & Gioco [illegible] presenta (un ordine alfabetico con Jordan [illegible] e Paolo Villaggio in **Il visitatore** (da Eugène Ionesco e Jean Forgt, regia e costumi di Aldo Terlizzi [illegible] 3 giorni: ini. e dopi. tutti i giorni or. cont. dalle 9 alle 19

**ANALOG.** Via Chiomonte 3 - Zappa d'Arquato - Teatro per burattini - Domani e sabato [illegible] 21.15 Nuova Teatro presenta **Giulietta** [illegible] - **La piccola storia**. Biglietto L. 15.000/12.000. Inf. e prenotazioni dalle 16-19 cassa Teatro tel. 011-351.764

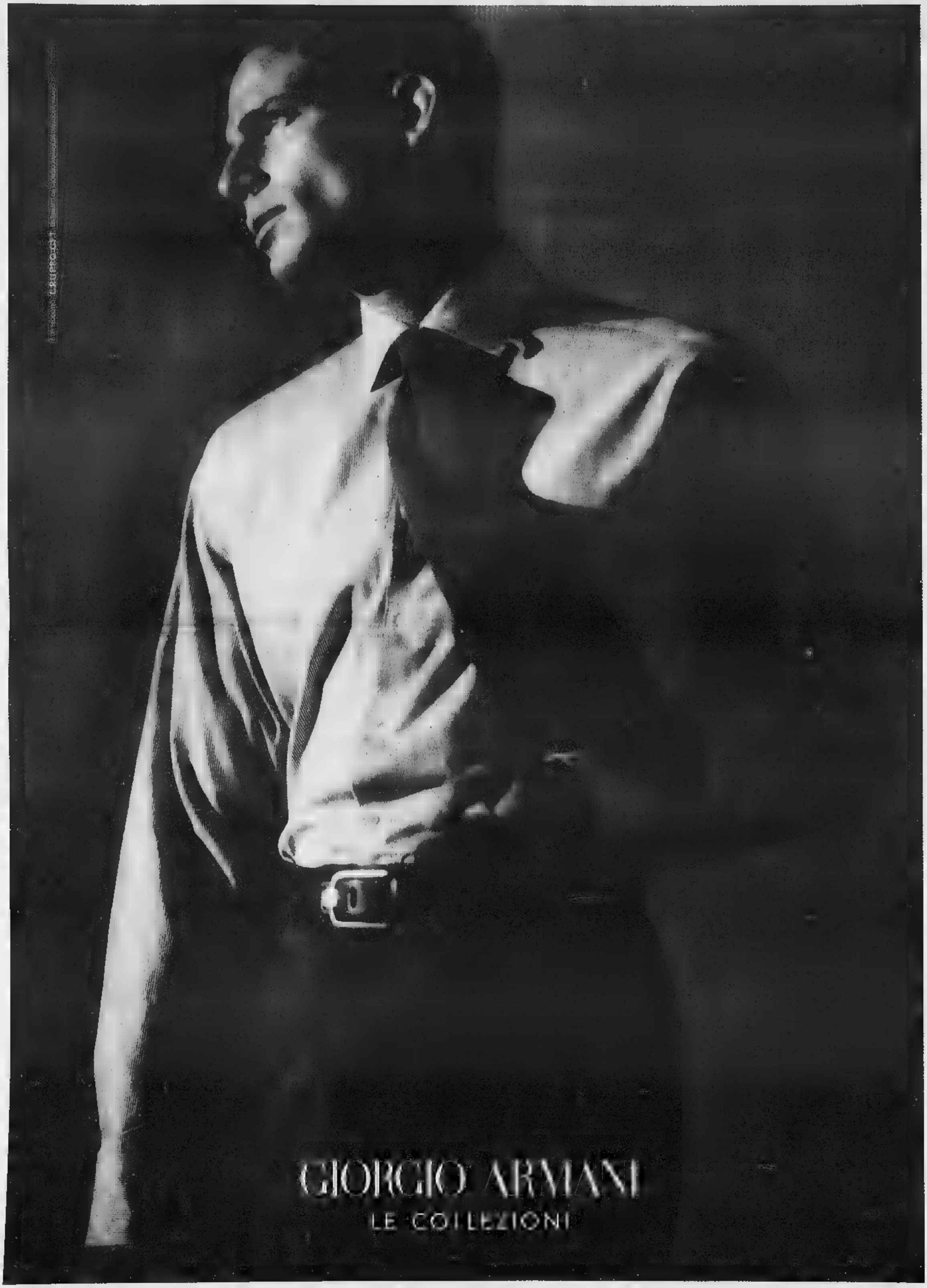
**AUDITORIUM GIOVANNI [illegible] - [illegible].** Via Nizza 280 - Unione Musicale - Ore 21 precise serata 5ª serie: **Krystian Zimerman, pianoforte.** Musiche di Chopin e Schumann. Biglietti L. 50.000 (ogr. L. 30.000 in vendita al Lingotto dalle ore 20 - Inf. tel. 011 544 503 - 517 5188

**AUDITORIUM RAI.** Piazza Rossaro. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. **Domenico Musica 1999** (3 concerti di musica da camera: vendita nuovi abbonamenti e abbonamento «giovani». Orario biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10.30-17.30 [illegible] tel. 011 810.4653-810.4961

**[illegible].** Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Rimandate le letture del Decamerone programmate [illegible] Ore 20.45 **Il dolore** di Marguerite Duras. Traduzione di Monica Rapetti. Adattamento e [illegible] regia di M. Avogadro. [illegible] M. Fabbri. Prod. Tst/Ass. Isola (Ultima Spoon). Biglietteria Tst via Rossini 43 [illegible] 12-18 [illegible] [illegible] 011-517.6246

**COLOSSEO.** Via Madama Cristina 71 tel. 011-669.80.34. Domani sera ore 21 **Concerto Patty Pravo.** Da 15/3 al 20/3 Premiata Ditta in **Buio in sala**. Inf. e prev. da lunedì a sabato ore 10-13; 15-19

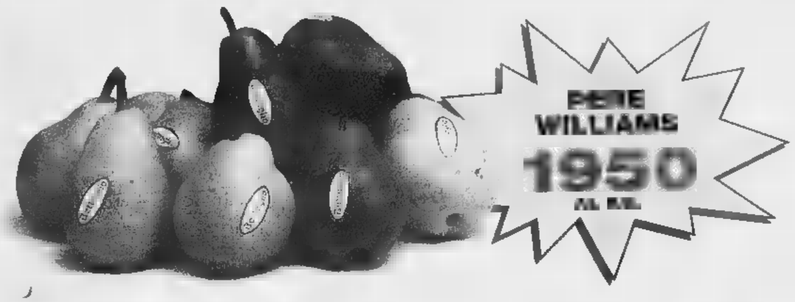
**ERBA.


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

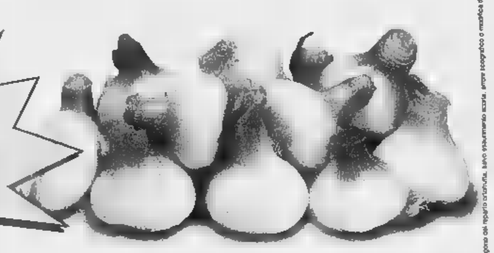
Sette giorni
da spendere
bene.

La settimana Crai

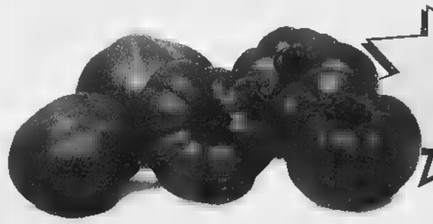
Offerte valide dal 12 al 17 marzo 1999



PESCHE WILLIAMS
1950
AL KG.



CIPOLLE
1490
AL KG.



POMODORI
2950
AL KG.

Offerta valida unicamente nei supermercati e negozi che espongono questo volantino, salvo esaurimento scorte, errori tipografici o manifesta

CRAI Fa, per te.
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI



Palermo, vittime un'anziana coppia e il genero vigile del fuoco che li stava aiutando a fuggire

# Uccisi da un crollo annunciato

## *Si sbriciola palazzo in ristrutturazione, 3 morti*

**PALERMO**
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un boato poco prima delle 20, poi la palazzina è crollata. Tre persone sono rimaste sono le macerie: un pensionato paralizzato, Salvatore Finocchio, di 77 anni, la moglie Maria Guglietta, di 71 e il genero, Giuseppe Siciliano, vigile del fuoco di 41 anni andato in loro soccorso.

E' accaduto in un residence, in via Giuseppe Pagano, traverso di corso Calatafimi, una delle strade principali di Palermo. Si intravede già l'ombra di ritardi e omissioni, forse una tragedia annunciata: da tempo, pare, avrebbe dovuto avvenire lo sgombero della palazzina costruita anni fa. I cadaveri sono recuperati dopo neanche un'ora mentre alla luce di potenti riflettori, nella notte si è continuato a anche con le ruspe fra la montagna e in cerca di eventuali altre vittime. Una ricerca più affannata dal susseguirsi di notizie e smentite sull'esatto numero dei morti. «Saranno accertati tutti i risvolti. Ma è presto per avanzare ipotesi», ha detto il vicesindaco Emilio Arcuri giunto quasi subito sul posto. «Deve fatta la chiarezza al più presto», ha dichiarato il presidente della Regione, Il diessino Angelo Capodicasa che, appena ricevute le prime informazioni, ha raggiunto via Pagano, poco distante dalla sede della presidenza regionale. La zona è stata subito transennata, e i tre edifici vicini sono stati fatti nel timore di altri cedimenti. La protezione civile si è occupata degli sfollati, parecchie decine di famiglie. Gli accertamenti sono stati coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Gaetano Paci.

I primi scricchiolii, dovuti quasi certamente alla caduta di un pilastro, sono stati avvertiti verso le 19, ed erano stati chiamati i vigili del fuoco, che avevano cominciato a controllare un cornicione.

Vista la gravità della situazione, undici famiglie residenti nella palazzina sono fatte evacuare in fretta dai loro alloggi. Un fuga disperata, arraffando generi di prima necessità, oggetti di maggior valore, coperte in vista di una fredda notte all'addiaccio. Soltanto i coniugi Finocchio rimasti in casa, bloccati dalla porta blindata che la signora era riuscita ad aprire, forse per i primi spostamenti delle pareti. Terrorizzata, Maria Guglietta ha telefonato alla figlia Eugenia, accorsa col marito vigile del fuoco. Nel frattempo la donna ha telefonato anche all'altra figlia Liliana, anche lei giunta poco dopo il marito poliziotto.

Siciliano ha rassicurato la moglie: «Stai tranquilla, vado a prenderli». Ha tentato l'impossibile per fare uscire i suoceri da quella che ormai era diventato una trappola mortale, al quarto piano dell'edificio. E quando l'ala è venuta giù tutta assieme facendo rovinare nel cortile interno tonnellate ma dei tre è riuscito a mettersi in salvo. «Quando sono arrivata, ho visto una grande nuvola di fumo ed ho capito che era successo il peggio», ha raccontato piangendo la figlia Liliana.

**Antonio Ravidà**

DOSSIER

**RINASCERE DAL FANGO**

Un'immagine di Alba travolta dall'esondazione del Tanaro nell'autunno del 1994

L'accusa in un rapporto dei Verdi: la percentuale di morti è 5 volte superiore alla media mondiale

Il «cattivo esempio» di Alba: «Dopo il disastro del '94 c'è stata una nuova cementificazione»

# Nell'Italia, paese a rischio frane la prevenzione è sempre tabù

UNA frana ci seppellirà. Lo dicono le stime realizzate dal Cnr e riprese da un «dossier alluvioni» realizzato dalla federazione dei Verdi: dal 1923 al 1994 l'Italia ha subito più di 15 mila episodi alluvionali, e 2800 persone hanno perso la vita nel fango. In altre parole, siamo un Paese particolarmente esposto al rischio calamità, e manteniamo sostanzialmente un record che nessuno ci invidia: una percentuale di morti per catastrofi naturali cinque volte superiore alla media mondiale.

Ma questa è una lezione che gli italiani non hanno ancora capito bene. Eppure, dicono i Verdi, basterebbe riflettere su questi fatti per convincersi che bisogna agire.

La situazione di rischio infatti non è destinata a diminuire. Anzi, aumenterà: «I mutamenti climatici già in corso, legati all'effetto serra, determinano un'accentuazione dei fenomeni acuti ed estremi: aumento dell'intensità e della durata delle precipitazioni in alcune aree, tendenza all'aumento dei periodi di siccità in altre. Il nostro Paese per la sua conformazione geografica è interessato da entrambi i fenomeni».

Sarno insegna che sulla gestione del territorio l'Italia è ancora indietro, anche se proprio dopo quei morti c'è stato un salto di qualità nell'attenzione prestata dalla politica alla difesa del suolo». Alba - sostengono i Verdi - è la dimostrazione di una lezione imparata malamente, nonostante le decine di morti provocati dall'alluvione che colpì il Piemonte nel '94.

Dopo il disastro, si decise di abbandonare la vecchia cultura ingegneristica che tende ad ingessare il territorio interventi a base di colate di cemento». Ci voleva una «nuova cultura» della prevenzione, condivisa dall'Autorità di bacino del Po e dalla Regione Piemonte, che prevedevano: «La manutenzione e il ripristino di opere manufatti in alveo deve essere realizzata di norma i criteri dell'ingegneria naturalistica».

Ma questo «approccio è tutto rimasto sulla carta», denuncia il dossier. «Le opere effettuate sono ancora all'insegna della cementificazione, anche se appaiono meno massicce». Gli argini, ad esempio. Sono stati rifatti sia quelli vicino allo stabilimento Ferrero sia quelli del quartiere Mussotto, tra le zone più colpite dall'esondazione del Tanaro. Rifatti come? «A base di cemento e pietra», cioè ispirati ad una vecchia filosofia» Spiega il dossier che «la difesa dei quartieri occidentali della città» deve prevedere «il mantenimento delle fasce di naturale esondazione e di deflusso del Tanaro», «la protezione dalle acque del fiume Talloria, basata su argini insommergibili in corrispondenza del nodo di Roddi», e la ristrutturazione della rete idrografica minore». Tra gli interventi da fare, l'abbattimento dei pioppeti che costeggiano i fiumi e lo spostamento della centrale Enel. Eppure non c'è altra strada, e si chiama prevenzione. Negli ultimi cinque anni il Parlamento ha stanziato 1660 miliardi per finanziare la legge 183 che istituzionalizza e rende permanenti le attività di prevenzione. Ma ha stanziato più di 18 mila miliardi per gli interventi di emergenza. Dopo le tragedie e le distruzioni, «troppo spesso si ripristinano le situazioni precedenti alle alluvioni, riproducendo e accentuando le condizioni di rischio». Alba, per i Verdi, è solo un esempio di questa Italia che non vuole imparare la lezione.

**Brunella Giovara**

**FRANE E ALLUVIONI**

| | |
|---|---|
| VENETO | 2131 |
| PIEMONTE | 1585 |
| FRIULI VENEZIA GIULIA | 1287 |
| LOMBARDIA | 1198 |
| TOSCANA | 1066 |
| EMILIA ROMAGNA | 1034 |
| SARDEGNA | 878 |
| CAMPANIA | 861 |
| PUGLIA | 796 |
| LAZIO | 758 |
| UMBRIA | 725 |
| LIGURIA | 604 |
| CALABRIA | 523 |
| SICILIA | 509 |
| TRENTINO | 421 |
| MARCHE | 381 |
| BASILICATA | 213 |
| ABRUZZO | 181 |
| VALLE D'AOSTA | 126 |
| MOLISE | 61 |

Fonte: Archivio delle aree vulnerabili del Cnr (11-10-98)

IN ALTO ADIGE

## Valanga, muoiono tre turisti

**BOLZANO.** Gli sci hanno squarciato la neve a 2800 metri e la valanga-killer ha colpito. E' successo ieri a Cima Dodici in Val di Roja, Trentino Alto Adige. «Siamo stati noi», si è disperato un sopravvissuto, Florian Roesle. Vincendo lo choc, è riuscito a salvare l'amico Georg Schmidt, ma gli altri come lui di vacanze, due donne e un uomo, anche loro tedeschi, sono morti. «Scendevamo lungo il pendio, quando abbiamo "rotto" la superficie ed è venuta giù la valanga», è stato il suo smozzicato racconto. Erano in fuori pista, nonostante le guide avessero sconsigliato avventure simili. In questi giorni l'allarme rosso vale per tutte le montagne nella zona di Bolzano: la troppa neve, il vento forte e l'oscillazione violenta delle temperature rendono alto il pericolo-valanghe. Ancora una volta è stato un turista con cellulare, che ha assistito alla scena terrorizzante, ad allertare squadre alpine e carabinieri. I tre cadaveri - Inge Niemann Schuerg, 58 anni, la figlia Anke Schuerg, 28, e Richard Brandmayr, 61 - sono stati rapidamente individuati: portavano l'apparecchiatura-radio «Arva» e il segnale è stato captato dall'elicottero, che ha potuto posarsi a pochi metri dalle vittime. Ma i tre - ha commentato un soccorritore - erano probabilmente morti sul colpo. [r. cri.]

Garante: privacy violata

## «Fuorilegge i contrassegni del parcheggio»

**ROMA.** I contrassegni utilizzati dai Comuni per l'accesso ai centri storici e ai parcheggi riservati per handicappati e cittadini residenti «non sono sempre conformi alle norme sulla privacy». E' quanto ha reso noto il Garante per la protezione dei dati personali, spiegando che «anche meno conformi e la prassi, in uso in alcuni Comuni, di far esporre ai cittadini residenti nei centri storici copie di documenti». L'Autorità Garante, presieduta da Stefano Rodotà, ha sottolineato come «i contrassegni contengano dati personali non strettamente necessari all'accertamento di abusi e infrazioni». [Ansa]

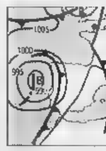
Un disegno di legge

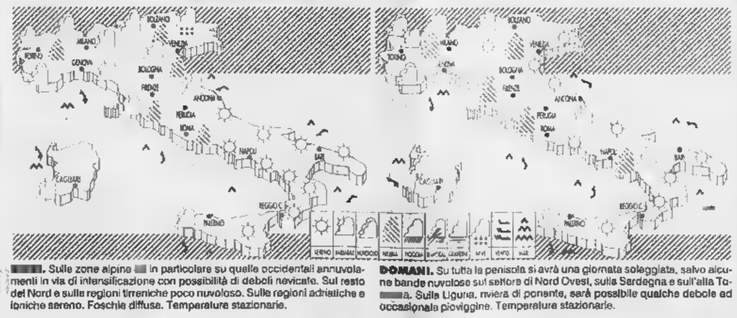
## Multe da 100 mila a chi viola regole del condominio

**ROMA.** Una veranda abusiva sul terrazzo viola l'estetica del palazzo? Serrande dipinte di giallo quando tutte le altre sono verdi? Una padella satellitare sul balcone che disturba gli altri condomini? Una palestra nell'appartamento al piano terra? D'ora in poi queste violazioni al regolamento condominiali si pagheranno fino a un massimo di 100 mila lire che finiranno nel fondo per le spese ordinarie del condominio, quindi a vantaggio di tutti i proprietari rispettosi delle norme di convivenza che si sono dati. La novità è contenuta in un disegno di legge all'esame della commissione Giustizia del Senato. [r. cri.]

IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi





**LA PIOGGIA,** La perturbazione atlantica ha raggiunto la penisola iberica dove ha dato vita ad una depressionaria destinata a in loco dove smaltirà gran parte della energia. E' scongiurato così il rischio di un peggioramento del tempo. Ciò esclude annuvolamenti di rilievo santi tirrenici o sul settore occidentale. **per dopodomani.** Al Nord, Sardegna e sulle regioni centrali tirreniche poco nuvoloso, salvo alcuni parziali annuvolamenti irregolari sulla Sardegna, sull'alta Toscana Alpi centro orientali. Sereno resto penisola.

**OGGI.** Sulle zone alpine in particolare su quelle occidentali annuvolamenti in via di intensificazione con possibilità di deboli nevicate. Sul resto del Nord e sulle regioni tirreniche poco nuvoloso. Sulle regioni adriatiche e ioniche sereno. Foschie diffusa. Temperature stazionarie.

**DOMANI.** Su tutta la penisola si avrà una giornata soleggiata, salvo alcune bande nuvolose sul settore di Nord Ovest, sulla Sardegna e sull'alta Toscana. Sulla Liguria, riviera di ponente, sarà possibile qualche debole ad occasionale pioviggine. Temperature stazionarie.

**CITTA' ITALIANE**

| | min | max | | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Aosta | 0 | 13 | Bologna | 5 | 20 | Bari | 5 | 18 |
| Bolzano | n p | n p | Firenze | 9 | 18 | Napoli | 5 | 19 |
| Verona | 6 | 15 | Pisa | 8 | 15 | Potenza | n p | n p |
| Trieste | 10 | 11 | Ancona | 5 | 16 | S.M. Leuca | 12 | 15 |
| Venezia | 4 | 15 | Perugia | 18 | 20 | R.Calabria | 9 | 18 |
| Milano | 9 | 13 | Pescara | 3 | 16 | Palermo | 9 | 18 |
| Torino | 8 | 13 | L'Aquila | 0 | 17 | Catania | 7 | 19 |
| Cuneo | n p | n p | Roma Urbe | 5 | 18 | Messina | 10 | 18 |
| Genova | 13 | 15 | Roma Ciamp. | 5 | 18 | Alghero | 7 | 22 |
| Imperia | 12 | 15 | Campobasso | 2 | 18 | Cagliari | 12 | 17 |

**CITTA' ESTERE**

| | min | max | | min | max |
|---|---|---|---|---|---|
| Amsterdam | -1 | 7 | nuvoloso | Lisbona | 9 | 16 | pioggia |
| Atene | 6 | 18 | sereno | Londra | -1 | 7 | pioggia |
| Bangkok | 24 | 36 | nuvoloso | Los Angeles | 10 | 19 | pioggia |
| Belgrado | -2 | 18 | neve | Madrid | 7 | 17 | nuvoloso |
| Bruxelles | -2 | 9 | pioggia | Montreal | -13 | -3 | neve |
| Bucarest | -1 | 17 | pioggia | Mosca | -8 | -2 | neve |
| Budapest | 4 | 16 | sereno | New York | -3 | 5 | nuvoloso |
| Buenos Aires | 14 | 24 | sereno | Nizza | 8 | 16 | sereno |
| Copenaghen | -1 | 7 | neve | Parigi | 3 | 12 | pioggia |
| Dublino | 1 | 5 | pioggia | Pechino | -2 | 4 | nuvoloso |
| Francoforte | -2 | 7 | pioggia | Praga | 1 | 9 | nuvoloso |
| Gerusalemme | 5 | 15 | sereno | Rio de Janeiro | 26 | 31 | pioggia |
| Ginevra | 3 | 15 | nuvoloso | Sofia | -1 | 16 | pioggia |
| Helsinki | -7 | -3 | neve | Sydney | 18 | 27 | nuvoloso |
| Johannesburg | 11 | 26 | nuvoloso | Tokyo | 5 | 9 | pioggia |
| Il Cairo | 11 | 22 | sereno | Varsavia | -1 | 4 | neve |
| Istanbul | 7 | 14 | sereno | Vienna | 8 | 13 | nuvoloso |

"Sintomi di forte raffreddore e di influenza?"
Vivin C... e torni subito effervescente.

A. MENARINI

Un medicinale che può avere controindicazioni ed effetti collaterali. Per l'identità vera (1) e per l'autorizzazione prendere il foglio illustrativo. Aut. Min. San. n. 15889

## Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

**GINEVRA**
NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, come sempre, la qualità del nostro stile, la forza delle idee. A Ginevra applaudo anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile del grande carrozziere, anche se la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, in attesa di un fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - spiega - per avvicinare la vettura, evoluzione di un modello di grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico la qualità dei nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti profili».

Il messaggio più forte è infatti proprio di carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il nuovo Pajero per tutto il mercato europeo, come stabilito dall'accordo di Tokyo nel gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, con significativi risvolti occupazionali) verranno curati montaggio, finizioni e collaudi, il Mitsubishi Pinin sarà in vendita da settembre. Ed è un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» nei tratti stilistici, monterà un motore ad elevatissimo tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso consumo e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore a iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente: un Suv, cioè un elegante Sport Utility come Pajero Pinin si presenta, con legittime ambizioni. «Lo stile Pininfarina è per noi la migliore garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando la nuova Pajero.

Al Salone sono esposti tre prototipi, tutti diversi anche se uniti da vocazione comune. Nello stand Mitsubishi troviamo la versione più sportiva, color argento, con paraurti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e la curiosa presa d'aspirazione aria sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con successo anche i guadi impegnativi; poi c'è la versione più soft da città, raffinata, verde bicolore e senza l'impronta classica del fuoristrada cattivo, ma con quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio il poliedricità sarà una delle armi essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più seducente e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i suoi inserti in alluminio con dettagli in pelle, come i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità e classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà un compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, e personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali) il frontale, e la fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria; bastano i rostri e la fanaleria supplementare della versione off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alta densità d'emozione. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

**Piero**

## Dalla Citroën la C6 Lignage, ammiraglia del futuro

Novità di Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che sarà prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese. A lato, lo studio della Citroën di futura berlina di lusso. E' il Lignage e il Salone sarà una sorta di test di gradimento

# L'orgoglio dei francesi

## *Psa e Renault rialzano la testa*

GINEVRA. Colpita da un insolito ma non del tutto inatteso benessere (l'anno scorso le vendite del mercato interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1,95 milioni di auto e nel primo bimestre '99 crescente di un altro 16,7%), l'industria francese appare al Salone di Ginevra in buona salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire) contro i 5,4 miliardi di franchi del '97, mentre il gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroën) è finalmente uscito dal rosso cupo con un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro una perdita di 2,8. Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz sta proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del predecessore, Jacques Calvet.

Ma se si vuole una chiara immagine del nuovo dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stand allestiti, e riscoperta carica di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo di un'automobile ormai senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i nostri «cugini», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben i propri modelli nelle top ten di Francia (il decimo posto l'ha conquistato nel '98 la Fiat Punto, con oltre 59.000 consegne).

E' dunque con certa sorpresa che nello stand Citroën si scopre un singolare, aerodinamico prototipo di grande ammiraglia - è lungo quasi 5 metri - che troneggia su una piattaforma mobile: denominato C6 Lignage (cioè lignaggio, stirpe), questo prototipo vuol essere una dimostrazione chiara e forte dell'orgoglio ritrovato di un marchio francese. Un marchio che, 44 anni fa, con l'indimenticabile DS19 seppe rivoluzionare il mondo dell'auto, imponendo un'ammiraglia destinata, per giunta, a un enorme successo (oltre un milione e mezzo quelle vendute in 19 anni).

Ma, soprattutto, la Lignage vuol essere anche un messaggio - come dire? - post-Calvet: la XM, le cui vendite sono sempre più confidenziali, non rappresenterà affatto l'ultima, «grande» Citroën. «Se il progetto verrà deliberato, è molto probabile - dicono i francesi che spiano allo stand le reazioni del pubblico - la Lignage potrà essere commercializzata per il 2003, mentre per il 2001 saremo pronti al lancio della nostra piccola C3, che probabilmente si chiamerà "Deuche" (diminutivo francese della 2CV): un'interpretazione in chiave postmoderna nostro maggiore successo di tutti i tempi...».

E, intanto, Citroën e preparano alla commercializzazione prevista per dicembre, monovolume Picasso, derivato dal pianale della Xsara. In Francia questo simpatico veicolo è già in vendita speciale di 10 mila franchi (quasi 8 milioni di lire), prenotandolo subito ma pazientando 9 mesi per la consegna.

Arriverà invece nel prossimo anno la Renault Espace Avantime: un originalissimo progetto di monovolume-coupé a due porte (più portellone, naturalmente) e a 4 soli posti, ma molto comodi grazie alle generose dimensioni dell'auto. «Con l'Avantime - dicono Renault - vogliamo aprire strade nuove e inaugurare inedito segmento di mercato: ripetere, in una parola, il successo dell'Espace che quindici anni fa battezzò monovolume...».

Depurata di qualche inutile barocchismo (come il «gioco» contorto delle luci posteriori) e sicuramente indirizzata una fascia di mercato molto ristretta, l'Avantime non manca certo stupire. «Innovare, d'altronde, è e deve essere la nostra vocazione - dicono in Renault - e questo è solo il primo passo verso nostra futura ammiraglia...».

Saldamente piantata con i piedi per terra, sul mercato, come antica tradizione calvinista, la Peugeot le proprie novità preferisce farle toccare nello stand piuttosto che annunciarle soltanto. Al primo posto il restyling della «media» di casa, la 406, che strada facendo ha guadagnato qualche centimetro (ora lunga 4,6 metri) tanto da «sforare» nel segmento superiore: il restyling è opera del maestro Pininfarina che aggiungendo alcuni abili tocchi è riuscito a rendere la 406 non solo ancora più bella, anche più capiente (il bagagliaio, per esempio, è ora più alto cinque centimetri).

Altra novità l'adozione motore HDI, cioè un turbodiesel common-rail, anche sulla gamma 306 e, infine, il lancio dell'attesa e «pepata» Gti con motore 16 valvole di 2000 cc, 137 Cv e 210 km/h.

**Alberto Bellucci**

## MARCHIO SEAT

SEAT

GINEVRA. Anche la Seat, la società spagnola del Gruppo VW, cambia disegno marchio. Le principali novità riguardano i colori blu ha ceduto passo al rosso e all'urgente) e lo stile della «S», più moderno. Inoltre, il simbolo separato logo. Con il nuovo marchio la Seat ha portato a Ginevra due studi, la Toledo Cupra- motore V6 di 204 Cv, Formula, roadster con apertura delle porte ad ali di gabbiano: 4 cilindri di 2 litri turbo da 240 Cv.

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

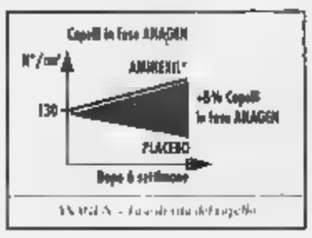
"Le nostre radici, sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lachartrière*, DIRETTORE DEL LABORATORIO DI RICERCA SCIENTIFICA E DELLA RICERCA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Loussouarn*, RESPONSABILE DEL TEST CLINICO DEL CAPELLO, RICERCA APPLICATA L'ORÉAL PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

*B. Bernard*, DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE CHE PRESTA ATTENZIONE AI CAPELLI, RICERCA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

Almeno **3** applicazioni alla settimana per un periodo **2** mesi, da ripetersi ogni anno Primavera e Autunno. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

IL CASO

**SCONTRO SULLA FORTUNA**

Il blocco più consistente delle tabaccherie [illegible] a ricevere le giocate del Lotto [illegible] nell'Eporediese: a Ivrea si può tentare la fortuna in 6 ricevitorie, [illegible] 22 rivendite di tabacchi. Ma per chi abita fuori dalla città, giocare è spesso un problema

[illegible]

Tabaccai sul piede di guerra: le vallate senza servizio

# Il Canavese orfano del Lotto

## *Soltanto 20 Comuni hanno le ricevitorie*

[illegible]

### Molti scommettitori costretti a percorrere chilometri per rincorrere la speranza

**IVREA.** Il Lotto nelle tabaccherie? Quasi un miraggio, nel territorio canavesano. Ecco perchè sarà massiccia la presenza dei tabaccai locali alla manifestazione di lunedì prossimo, davanti alla sede dell'ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato a Torino, in via Governolo. E al loro fianco, almeno idealmente, ci saranno le migliaia di cittadini ai quali (proprio per carenza di ricevitorie) viene negata la possibilità di tentare la sorte. «Vogliamo che il Lotto venga esteso a tutti i tabaccai - è la protesta -, i rivenditori di sigarette devono garantire lo stesso servizio».

Del resto, basta dare un'occhiata alle cifre per capire come i tabaccai della [illegible] nord della provincia [illegible] Torino siano penalizzati. Appena [illegible] Comuni su 112, infatti, possono contare su tabaccherie autorizzate. Poco meno di uno ogni 6, quindi. Per paragone, sull'intero territorio provinciale il rapporto di dimezza: sono 103 Comuni beneficiali, su un totale di 315.

Se i numeri già [illegible] indicativi per evidenziare il problema, ancora più significativa è la ripartizione sul territorio delle ricevitorie del Lotto. Il blocco più consistente delle tabaccherie autorizzate è nell'Eporediese. A Ivrea si può tentare la fortuna in [illegible] ricevitorie, sulle 22 rivendite di tabacchi esistenti. E c'è una ricevitoria anche a Banchette, Pavone, Montalto e Borgofranco, tanto per restare in zona.

Basta spostarsi, però, per trovare il vuoto. Da Borgofranco fino a Carema non esiste tabaccheria dove giocare ambi e terni. Stessa sorte in tutti i paesi della Serra, e in quelli della Pedanea. A sud di Ivrea la situazione [illegible] migliora: [illegible] una ricevitoria a Strambino, poi più nulla fino a Caluso e Mazzè. Restano completamente scoperti, quindi, anche centri di [illegible] certa importanza quali [illegible] Giorgio, San Giusto e Foglizzo.

Non va meglio nelle zone di montagna, [illegible] i disagi che si possono immaginare anche per i giocatori. In tutta la Valchiusella le sono 13 Comuni, [illegible] pur piccoli) non c'è tabaccheria autorizzata per il Lotto. [illegible] la situazione si ripete in Valle Sacra - dove bisogna rivolgersi a Castellamonte, con 2 ricevitorie [illegible] 11 - e nelle Valli Orco e Soana, dove si deve dipendere dalla ricevitoria di Pont Canavese. Il servizio è appena discreto, invece, nel resto dell'alto Canavese. A Rivarolo 3 delle [illegible] tabaccherie [illegible] autorizzate, 2 su 10 a Cuorgnè; ed esistono ricevitorie a Valperga, Forno, Rivara, Favria e Bosconero.

Tutto questo sta creando una spaccatura in una categoria che, fino ad oggi, si [illegible] mostrata molto unita. La «colpa» [illegible] del terminale in dotazione ai negozi-ricevitoria che, oltre al classico gioco del Lotto, consente [illegible] di pagare anche il bollo auto oppure, come sta accadendo in alcune [illegible], garantisce anche il rilascio di alcuni certificati. «Chi non può utilizzre questo terminale - dicono all'Assotabaccai - si gioca la fortuna della [illegible] attività, e rischia di perdere clienti».

Vendere soltanto sigarette, quindi, [illegible] basta più. La febbre del Lotto, infatti, trascina i fumatori verso i negozi nei quali trovano anche la ricevitoria. Se ne stanno rendendo conto sempre più i tabaccai canavesani che, come si è visto dalle cifre, sono i più penalizzati. «La loro protesta è legittima - li difende Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom di Ivrea e Canavese -. Il Lotto non deve [illegible] riservati a pochi, ma [illegible] una opportunità cui tutti possono aspirare».

**Mauro Revello**

Rivarolo

## Cade dalla moto E' grave

**RIVAROLO.** [illegible] pesante il bilancio [illegible] due incidenti avvenuti negli ultimi giorni in Canavese. Tre le persone rimaste ferite, tutte in modo grave. Il più tragico mercoledì sera a Rivarolo in via Oglianico, dove un ragazzo [illegible] 23 [illegible] è caduto dalla mo[illegible] e ora [illegible] in fin [illegible] [illegible] nel reparto di rianimazione del Cto. Si chiama Cristiano Bozza, abita con il padre in una palazzina di tre piani in via Martiri delle Libertà, [illegible] a Rivarolo. Lavora [illegible] muratore in Valle D'Aosta. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, [illegible] ragazzo avrebbe fatto tutto da solo. E' caduto, dopo aver perso il controllo della moto, battendo la testa (non aveva il casco), dopo aver strisciato per almeno [illegible] metri sull'asfalto. Non si esclude, però, l'ipotesi che un'auto gli abbia tagliato la strada provocando l'incidente e poi sia fuggita. Il giovane è stato portato prima in ospedale a Cuorgnè, poi, con un'ambulanza del 118, al Cto. «La moto non era nemmeno sua - racconta lo [illegible] Adriano Bozza -: un [illegible] gli aveva chiesto di ritirarla dal gommista e di portargliela a casa».

L'altro incidente, ieri mattina, poco dopo le 9 sulla provinciale che collega Cuorgnè a Castellamonte. Una Fiat Uno è uscita fuori strada all'altezza di località Piova, poco dopo fra[illegible] Spineto. Gli occupanti, Renato Perono Garoffo (alla guida), 68 anni, Pont e Ida Finamore, [illegible] anni, Pont, [illegible] ricoverati in ospedale. Per entrambi la prognosi rimane riservata. Per estrarre la donna dall'auto i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare oltre mezz'ora: [illegible] traffico è rimasto bloccato a lungo. Ida Finamore è alle Molinette ma non corre pericolo. Anche l'uomo dovrebbe salvarsi.

In tre a Ivrea

## Patteggiano per traffico di eroina

**IVREA.** Hanno scelto il patteggiamento, ieri mattina davanti al gip di Ivrea Emanuela Gai e al pm Fornace, i tre spacciatori di eroina arrestati nel maggio dello scorso [illegible] dalla polizia. Sono Giovanni Sanfedele, 23 anni, residente nel quartiere Bellavista a Ivrea (difeso dall'avvocato Zancan); Emanuele Moscarella, 35 anni, di Torino (avvocato Pettiti); infine Dino Tassone, 29 anni, di Scarmagno (avvocato Campanale).

Ad avere la peggio è stato Sanfedele, che ha patteggiato [illegible] e [illegible] mesi di reclusione. Un anno e [illegible] mesi, invece, la pena di Moscarella, mentre Tassone si è visto ridimensionare le accuse ed ha patteggiato 10 mesi. Nello stesso procedimento ha preferito concordare la pena anche Felice Condello, 27 anni, di Ivrea (avvocato Ecclesia): [illegible] giorni di reclusione per favoreggiamento, avendo negato agli inquirenti di aver telefonato a Sanfedele per l'acquisto di eroina.

Altre 3 giovani, inoltre, pure accusati di favoreggiamento, sa[illegible] stati rinviati a giudizio e dovranno comparire in tribunale il 16 novembre prossimo. [illegible] tratta di Ilaria Russano, 26 [illegible], di Pavone; Massimo Giunto, 26 anni, di Bollengo (entrambi sono difesi dall'avvocato Coda); infine William Zambara, 34 anni, di Borgofranco (avvocato Campanale).

L'inchiesta aveva impegnato gli investigatori [illegible] [illegible] riato eporediese per oltre due mesi, nella primavera del '98. Da [illegible] lunga serie [illegible] pedinamenti, controlli incrociati e intercettazioni telefoniche era venuto alla luce un vasto traffico di eroina fra Torino e il Canavese, Ivrea in particolare. Le attenzioni dei poliziotti si erano focalizzate inizialmente su Sanfedele, per risalire poi anche a Moscarella e Tassone.

[illegible]

IN [illegible]

[illegible] [illegible] Si riunisce oggi, alle 21 in sala Santa Marta, l'assemblea dei soci della sezio[illegible] Aido di Ivrea. Verranno discussi e approvati i bilanci (consuntivo e preventivo) del '98 e del '99, e saranno presentate le iniziative [illegible] programma per quest'anno.

[illegible] [illegible] Si inaugura domani mattina il nuovo Municipio [illegible] Borgofranco, realizzato con la ristrutturazione della ex Casa Ferrando in via Mombarone 3. L'appuntamento è per le 11. Al termine della cerimonia verrà anche inaugurata la mostra «Fotografie d'epoca di Borgofranco e delle [illegible] famiglie»; la fondazione Banca Crt, inoltre, consegnerà un'auto destinata ai servizi socio-assistenziali del Comune.

[illegible] [illegible] Si svolgono oggi a Valperga i funerali di Domenico D'Amelio, 53 anni, [illegible] capo dei vigili urbani del paese che martedì pomeriggio si è tolto la vita sparandosi nel suo ufficio con la pistola d'ordinanza. Le esequie inizieranno alle 15 dalla chiesa parrocchiale di Valperga. L'uomo viveva da solo, dopo la separazione dalla moglie Isabella Buffo avvenuta diversi anni fa, a San Ponso. La sua morte ha destato enorme impressione in tutta la zona, dove l'uomo era molto conosciuto e apprezzato per il suo rigore. Lascia un figlio di 17 anni.

[illegible] **CUORGNE'**, [illegible] Sarà eletto lunedì prossimo, alle 21, il nuovo direttivo dell'Ascom di Cuorgnè. Il nuovo gruppo è nato in città dopo che l'ex presidente Giancarlo Peyrani (ora presidente di un'altra associazione di commercianti a Cuorgnè) era stato destituito con tutto [illegible] suo direttivo dai vertici provinciali dell'Ascom. Da quel momento era stata Ma[illegible] Luisa Coppa a prendere in mano le redini dell'associazione. «Al momento - dicono dall'Ascom di Cuorgnè - possiamo contare su una cinquantina di soci».

Ciclo di incontri

## Casa delle donne Nuovi progetti per i dieci anni

**IVREA.** Festeggia 10 anni di vita la Casa delle Donne, nata per aiutare le donne [illegible] difficoltà e per attirare l'attenzione sui problemi della condizione femminile. Per celebrare la ricorrenza è stato organizzato un ciclo [illegible] cinque incontri, che si concluderanno con la festa del 21 giugno. Primo appuntamento lunedì prossimo, 15 [illegible] alle 21 in sala Santa Maria: la scrittrice Maria Boneschi presenterà il libro «Santa pazienza - Storia delle donne dal '45 ad oggi».

Sono molte le iniziative avviate in questi anni nella sede di via Dora Baltea 1. Fra queste il consultorio giuridico, [illegible] centro Lilith per [illegible] immigrate, il centro di ascolto e la «Banca del tempo». Ora è allo studio il progetto di un centro di accoglienza per donne maltrattate.

Operazione dell'Arma

## [illegible] [illegible] demolire non [illegible]

**CHIVASSO.** Dal 1° al 10 marzo i carabinieri del Nucleo operativo di Chivasso con il personale specializzato dell'Arma di Torino, hanno effettuato una serie di controlli presso otto sfasciacarrozze di Chivasso, Mazzè, Settimo, Candia e Caluso, al fine di verificare [illegible] i rispettivi titolari risultavano tutti in regola con le prescritte [illegible] per poter detenere queste autovetture da demolire. Una complessa operazione che ha visto impegnati per molte ore diversi carabinieri. Sei autodemolitori sono risultati perfettamente in regola, al titolare di uno sfasciacarrozze di strada Cebrosa alle porte di Settimo è stata inflitta una multa di circa 20 milioni, mentre a un altro di Mazzè, sulla strada per Rondissone, i militari hanno posto i sigilli all'ingresso del deposito e sequestrato tutto per un valore di 100 milioni. Inoltre dovrà pagare una multa di svariate decine di milioni.

## DOVE & QUANDO

[illegible] padiglione allestito a Mercenasco, sullo spiazzo in prossimità della strada statale, la compagnia Tredici a Teatro porta in scena, alle 21, la commedia «Finestra sul Po».

[illegible] Dalle 15.30 alle 18.30, nell'aula magna del li[illegible] «Martinetti» di Caluso, la scuola media statale «Gozzano» organizza un incontro con Maria Teresa Prot Zagrebelsky, [illegible] dipartimento di Scienze [illegible] Linguaggio dell'Università [illegible] Torino. I temi [illegible] convegno, che [illegible] aperto a tutti i docenti [illegible] materie letterarie e lingue straniere della scuola dell'obbligo e della secondaria superiore, sono: «Italiano, francese e inglese: somiglianze e differenze» e «Le riflessioni sulla lingua, nell'italiano, nel francese e nell'inglese: aspetti metodologici e problemi di terminologia».

Paolo Brosio

**QUELLO CHE IL** [illegible] Paolo Brosio, protagonista [illegible] trasmissione «Quelli che il calcio», partecipa alle 21 all'inaugurazione della sala giochi di via Cavour a San Giorgio. Nell'occasione viene organizzato dalla Fich un torneo di calcio balilla.

[illegible] **DEL** [illegible] Riprendono, al salone del Coro Bajolese di Bajo Dora, gli appuntamenti mensili del Centro Etnologico Canavesano: oggi alle 21 [illegible] in programma una serata di canto corale con il Laboratorio Etnomusicale dell'Unitre di Ivrea, diretto da [illegible]rmo.

[illegible] A Vico Canavese, alle 21, vengono presentati in municipio il Bergè e la Bergera, protagonisti del carnevale; segue la fiaccolata, accompagnata [illegible] [illegible] di Ocarine e Tamburi di Brosso, e una serata danzante con l'orchestra Acquamarina.

[illegible] Serata con tanta musica e ballo, al padiglione delle feste di Sparone: è [illegible] [illegible] la discoteca Explosiva, cui [illegible] aggiunge l'animazione offerta da cubiste di fama regionale.

**I DOLCI.** Inizierà lunedì 15, al circolo La Piazzetta di Ivrea, un corso di preparazione [illegible] torte e dolci al cucchiaio, con note sul corretto abbinamento dei vini ai dolci. Informazioni e adesioni telefonando (dopo [illegible] 16) allo 0125/49026.

[illegible] Ritrovo domani, alle 10.30 in piazza San Bartolomeo a Vische, per i partecipanti all'incontro con l'ex direttore dell'Asprofrut Piemonte, Raffaele Bassi, che propone «Esperienze pratiche di potatura e innesto nell'ambito dei piccoli frutteti familiari». L'iniziativa [illegible] promossa dall'associazione Natura e Paese, [illegible]pazione è gratuita e aperta a tutti.

Antonio Saitta

[illegible] **IL CERCHIO** [illegible] Nella sala riunioni del municipio di Cuorgnè, alle 21, ultimo incontro del ciclo promosso dal Partito Popolare: Antonio Saitta tratta il tema «Governare il territorio: poteri, strumenti e compiti delle amministrazioni locali».

**COMUNQUE** [illegible] [illegible] festival del cabaret del Piemonte presenta, alle 22 alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, le esibizioni di Cesare Vodani, Giampiero Perone e Stefano Dell'Accio; domani, invece, salgono sul palco Manlio Pagliero, Viviana Porro e Tino Fimiani. Il biglietto costa [illegible] mila lire. Prenotare allo 011/9831580.

**SALOTTO** [illegible] Terzo appuntamento, al ristorante [illegible] Re di Castellamonte, per il «Salotto poetico» organizzato da Genius Loci e Proget. La serata è dedicata alla «poesia piemontèisa», ospiti Dario Pasero, Gianni Carozzino e la Famija Canavzan-a. Le letture sono curate da Franco [illegible] e Laura Conti, accompagnati alla chitarra da Maurizio Verna. Il «padrone di casa» Carlo Demarchi propone stuzzichini e la degustazione - commentata - di un particolare vino. [illegible] «Salotto poetico» [illegible] organizzato [illegible] associazioni Genius Loci e Proget.

[illegible] [illegible] **SCENA.** Si conclude la rassegna «A teatro con noi» allestita dalla scuola [illegible] «Guido Gozzano» [illegible] Rivarolo in collaborazione con il Comune. Oggi alle 20.30, nella sala comunale di via Peila, gli alunni [illegible] [illegible] presentano «Responsabilità a rate, prego».


**Beverly Hills**

[illegible]. 0161 93.52.43-98.71.03 • 0338 [illegible] - Santhià - Autostrada [illegible]

IL PIÙ [illegible] SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 13 una grande orchestra spettacolo I RODIGINI. [illegible] mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole cenare dalle ore 21 [illegible], [illegible] inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)

[illegible] e sera orchestra ROBY [illegible] Se si vuole [illegible] [illegible] 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. 25.000. Ore 21 solo ballo e consum. cavalieri £. 15.000 [illegible] omaggio.

GIOVEDI' 18 una grande cantante, una grande orchestra PATRIZIA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO [illegible] una grande orchestra spettacolo LUCA CANALI

BIELLA in via Italia 13 [illegible] 23143 **Maucci** 300 mq DI ESPOSIZIONE

*È arrivata la nuova collezione capi Primavera - Estate a prezzi Maucci*

[illegible] - giacche in distroit, [illegible] gazzella donna-uomo da £. [illegible]

Novità: pantaloni e gonne, gilet nappa, distroit da £. 190.000

[illegible]

i tuoi vecchi capi in pelle, pellicce, montone da 200 - 300 - 500 - 3.000 sulla nuova collezione 99

Visoni reversibili esclusivi a prezzi irripetibili, castori, volpi, marmotte da £. 1.090.000

Molte novità per i giovani

Prenota qualsiasi capo in pelle, renna, pellicce con sole 200.000 e ritiri con comodo.

ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI

STUDIO ESTETICA VM SALUTE E BELLEZZA

FINALMENTE ! FANGHI BAGNI AI SALI JODOBROMICI [illegible] ACQUA MADRE PER TRATTAMENTI ANTICELLULITE

CENTRO CONVENZIONATO CON

terme SALSOMAGGIORE

PER INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI

**IVREA** - VIA PALESTRO, 19 (1° PIANO)

TEL. **0125 40289**

FRANCHISING 9337 LA TELEFONIA

IL 1° [illegible] DELLA CITTÀ [illegible] IN [illegible]

C.SO NIGRA, 13 - IVREA - TEL. 0125 634172

[illegible]

[illegible]: ETACS • GSM • DUAL BAND 1800 DECT CITTÀ • FAX • CORDLESS • SEGRETERIE TIM CARD • RICARICABILI OMNITEL CONTRATTI: TIM • [illegible]

Radio Dimensione Suono ETR/FM
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## NUMERI UTILI

**SALUTE**
- **Emergenza sanitaria** [illegible]
- **Guardia medica** 58201030
- [illegible]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** [illegible]
- **Centri Antiveleni** [illegible]
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167256256
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

**PUBBLICA SICUREZZA**
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** [illegible]
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

**PREVENZIONE**
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 56320502
- **Telefono Rosa** (Violenza alle [illegible]) 37518282

# L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

## Accumulazioni di Fernandez Arman

«Da tempo desidero scrivere, non so se un saggio o un libro, sulla forma dell'elenco o del catalogo, ovvero dell'assemblage. Uno dei capitoli finali riguarderà certo Arman ma il problema sarà come arrivare a lui». E mentre Umberto Eco riflette su come risolvere i suoi problemi, è possibile visitare [illegible] mostra di **Fernandez Arman** nello spazio Telemarket Show Room in Piazza [illegible] Spagna, 93. L'esposizione presenta accumulazioni, dipinti e sculture che permettono di ripercorrere l'opera dell'artista francese che fin dagli anni '50 ha vissuto da protagonista l'ar- [illegible] di questo secolo. I suoi assemblages [illegible] o il trionfo dell'eterogeneo, dove ogni oggetto, per una inclinazione, una deviazione di equilibrio, [illegible] rotazione minima, è diverso dai suoi confratelli. Più di trenta «accumulations» e «cachets» dedicati soprattutto alla sua passione per la musica, ereditata dal padre violoncellista. I suoi grandi quadri raccolgono clarinetti, sassofoni, violini tagliati in due e fissati alla tela da colle e colore acrilico, che oggi [illegible] tuisce il poliestere e il vetro degli anni '70. Esposti anche i recenti «tortured colors»: Arman comprime alcune file di tubetti di colore, incollati sulla tela, lasciando la libera dispersione della tempera spinta dalla pressione. Che gli oggetti diventino espressione di un bisogno o la solidificazione di un desiderio è il dramma denunciato dall'opera di Arman. Mar-ven: 10-13/15-19.30; sab: 10-19.30. Inf.: 066783812. Fino al 30 [illegible]. *(Rossella Fabiani)*

## NUMERI UTILI

- [illegible]
- **Circolazione** 57101
- **Acea** (Pulizia [illegible] città) 167 867035
- [illegible]
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 229999
- **Acl soccorso** [illegible]
- **Enel** 15441
- [illegible] 167 803020
- [illegible]
- **Telecom** 182
- [illegible]
- **Atac** 46954444
- [illegible] 167 431784
- [illegible] **della Stato**
- FS Informazioni 147 888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881725
- Informazioni andamento treni 4884465
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- [illegible] 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono ETR/FM
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

## TEATRI

[illegible] **TEATRO** 0665744441 [illegible] Portuense 610 **La gioia [illegible] (natural)** regia E Genazzini Alle 20.45

**ACCADEMIA STREGALLEGRA** 0684160677 v Ti no, 14/B Ridle le mattine alle 10.00 **Si vocal loca** nonsense salsa attraverso i secoli Alle ore 11.30 **Il circo che non c'è e Il mondo in scatola** Nella Sala B alle 11.00 **Mimo e mito** I mito alla base della cultura occidentale Per le scuole

**AGORA'** 0668741617 v della Penitenza [illegible] Sala A La comp. La Bottega delle Maschere in **Enrico IV** di Luigi Pirandello. Regia di Marcello Amici Alle ore 21.15
Sala B. **Il Killer [illegible]** di P Ridley, regia di M Farrar Alle 21

**ALFELLINI** 065757570 v Francesco Caltetti 5 **Serata di cabaret e musica** con la Compagnia dell'Alfellino e ... ospite a sorpresa Alle 22.30

**ANFITRIONE** 065750827 v S Saba 24 **Indiavolata** di Norman Krasna Regia di Giampiero Tavolti Alle 21.45

**ARCILIUTO** 066879419 p.za di Montevecchio 5 Spettacolo di poesia e musica con Enzo Samaritani Alle 22

**ARGENTINA** 68804601/2 Largo di Torre Argentina, 52 **La grande magia** di E De Filippo Regia di G Strehler Alle 20.30 (2VS)

**ARGOT** 065898111 via Natale del Grande, 27 Grand Hotel Italia seconda puntata [illegible] 90 respiri anni 70 alla fetenta - anni 50 il corvo non c'è più Alle 21

**ARTE SPETTACOLO INTERNATIONAL** 066874982 Presso la Casa delle Culture (v. S Crisogono 45) **Siddharta** di H Hesse, ds e con D Valmaggi Alle 21

**BELLI** 0658948775 p.za Sant'Apollonia, 11/A La Loggia di Mario Ciocchio in **I mercoledì di Giocasta** di Rocco Forte Alle 21

**BRANCACCIO** 06485498 v Merulana, 244 **Elisabetta by Postmoo** di Daniel Efraimow, David Parson, Moses Pendleton [illegible] Abb (255 - [illegible] venerdì serale)

**COLOSSEO Sala Grande** 067004932 v Capo d'Africa, 5/A **Amici complici amanti** di T Firestein Alle 20.30
**Shopping** scritto e diretto da A Cattannich Con F Giovannucci Alle 23

**COLOSSEO** [illegible] 067004932 v Capo d'Africa, 5/A **L'appuntamento** scritto e diretto da M Cecchi e M T con S Meaglio Alle 20.30
**Trauma** scritto e diretto da A Vannucci Alle 22

**DAFNE** 0726667/24 v Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **L'arte della commedia** di E De Filippo Alle 21 - Tutte le domeniche **Storia di re Mida** di Gianni Rodari Alle 16

**DEI COCCI** 065783501-2 v Galvani 69 **Pulcinella sul Vomero** di C Tarantino, A Avallone [illegible] A Avallone, G Lopez Alle 21

**DEI SERVI** 066795130 v [illegible] Mortaro, 22 Il Circuito Ricerca teatrale Le Ali presenta **Oreste** di Euripide Regia F Pompili Alle 21

**DEI CONTRARI** 0668/5953 v Taro 33/A Tutti i venerdì e sabato **Io onda tu pubblicità** Alle 22.30
Tutti i lunedì "Serate di cabaret" con il trio **La Sarta.** Alle 21.30
Martedì **Psicosi etnica** Alle 21.00 (prima)

**DEI [illegible] Sala A** 066871639 v di Grottaperta, 18 **Supercalotta** di e con G Scuccimarra Alle 20.45

**DEI SATIRI Sala B** 066871639 v di Grottaperta, 18 I Mammut una vibe espressione in **Ballo di Ruolo** Regia di L Baglione Alle 22.30

**DEI SATIRI Sala Gianni Agus** 066871639 v di Grottaperta, 18 [illegible] **alla per membri esterni** Regia di Claudio Grimaldi Alle ore 21 Gli art [illegible] in **Cabaret improvvisato** con I Personetti, Massimo Ceccherecchi Alle 22.30

**DEL CENTRO** [illegible] 0 vicolo degli Amatriciani 2 **Riccardo III** di W Shakespeare con E Giglio e I Valentini Alle 21

**DELLA LUNA** 065136204 v R Raimondi Garibaldi [illegible] Avviso ai soci cena spettacolo di [illegible] Alle 21

**DELLA [illegible]** 066784380 v. del Teatro Marcello, 4 **[illegible] del canto** di Jon Marans con Paolo Ferrari e Leandro Amato, regia di G [illegible] pe. Alle 21

**DELLE [illegible]** 0644233649, via Forlì, 43 Vittorio Marsiglia in **Ieee, ecco e a'** [illegible] con R [illegible] Regia di G Nicolisi. Alle 21.00

**[illegible] [illegible] Sala Grande** 0668308735 v [illegible] Filippini, 17/A **Romeo e Juppotto** di Jean Anouilh Con S Ciuti, P La Ponte Regia di M Fattucchi Alle 21

**[illegible] [illegible] Carte** 0668308735 v dei Filippini, 17/A **Come gocce su pietre roventi** di R [illegible] Fassbinder Alle 21.30

**[illegible] [illegible] Artaud** 0668308735 v dei Filippini, 17/A [illegible] con [illegible] de Paola Mammini Alle 21.30

**DELL'OROLOGIO Sala Orfeo** 0658308735 v. dei Filippini, 17/A. **Ah [illegible] u [illegible]** di C M Varela Alle 21

**DI VIA SPERONI** 064112287 v Luigi Speroni, 13 **Casa e gatto** di Eduardo Scarpetta Alle 20.45

**DUE** 0667/88259 vicolo Due Macelli, 37 **Acida e lucida** di e con Caterina Casini Alle 21

**DUSE** 0670/10572 v Crema 8 (S Giovanni) **Reto dall'altro mondo** di Raffaello Gatto Regia di C Cantalami Alle 21
Martedì **Previsti, a se voleto, messaggi di fine millennio** Regia di Pier Giuseppe Corrado Alle ore 21 (prima)

**ELISEO** 064882114 v Nazionale 183/E **Puntila ed il suo servo Matti** di B Brecht [illegible], Giuseppe Cederna Regia di Pino Micol Alle 20.45 (V2)

**ELISEO PICCOLO** 064885095 v Nazionale, 183 **L'amante inglese** di M [illegible] con A Teri, G Lojodice Alle 20.45 (Turno 60)

**ETI TEATRO QUIRINO** 06679458b v. delle Vergini, 7 **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare, regia di Elio De Capitani Alle 20.45 (VS/B)

**ETI TEATRO VALLE** 0668803794 v. del Teatro Argentina [illegible] **altra la speranza** da Lewis Carroll, con Elisabetta Pozzi Alle 20.45

**EUCLIDE** 068082511 piazza Euclide, 34/A La [illegible] Teatrogruppo presenta **Un sofisticato week end** di V Bottoni Alle 21

**FURIO CAMILLO** 0678347346 v Camilla 44 **Bo - Vlades** di Saverio La Ruina Alle ore 21

**GIOBBE** 066372294 v delle Fornaci, 37 **Casa di bambole** di H Ibsen, con E Nazzari, R Polizzi Carbonelli, C Borgognì, F D'Awino, R Abbas, M Cattani regia J Zuloeta Alle 21

**GRECO** 068607513 v R Leoncavallo, [illegible] Mario Scaccia in **Tribussa favola lo [illegible]** con E Sala e il balletto di Renato Greco Coreografie M T Del Molino Musiche di F Bonetti Amendola Alle 21 (prima)

**IL CANTIERE** 065/99858 v Gustavo Modena, 92 (Trastevere) **Isabelle** di e con Anna Duska Bisconti Alle 21

**IL PUFF** 065810721-065800999 v G Zanazzo, 4 **Rimbocchiamoci le tasche** di Natili, Fiorini con L Fionni, D Di Nardo, T Zevola Alle 22.30

**IL VASCELLO** 065881021 v. G Carini 72/78 **La forza dell'abitudine** di Thomas [illegible] Regia di Tito Piscitelli Alle 21

**LA CHANSON** 064873164 Lgo Brancaccio, 82/A **Stracelli d'Italia** di e con Dino Verde, Ric e Gian, regia di Don Lurio Alle 21.30

**LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA** 0656330817 v Aurelio Saliceti 1/3 **Una giornata piena di sorprese** Alle 10.30

**LE SALETTE** 066633867 v.lo del Campanile, 14 **Uno to ti può portare appresso** di Kaufman e Hart Alle 21.00

**MANZONI** 0637223634 v Monterobio, 14 **Quando la moglie è in vacanza** di G Asellorl Con Pietro Longhi, Patrizia Pellegrino Regia di S Giordani. Alle 21

**MONGIOVINO** 065139405 via G. Genocchi, 15. **Totem** di e con Silvano Antonelli ed i suoi soggetti fantastici. Alle 10

**OLIMPICO** 0632346[illegible] p. G da Fabriano, 17 **Compagnia Andalusa di danza** diretta da José Antonio. Alle 21

**PALAGRANDE** 06520725 piazzale Clodio [illegible] **ue** con [illegible] Cuccarini, Gianpiero Ingrassia, Michele Cartora, Renata Fusco Regia Saverio Marconi Alle 21

**PARIOLI SALA A** 068088299 v G Borsi 20 **Ti ama, ma il tuo braccio destro mi fa schifo** di e con Jacopo Fo Alle 21.30 (Turno V2)

**PICCOLO ESQUILINO** 064466869 v Napoleone III, 4/E [illegible] **... fai da te** concorso nazionale sulla "Scenetta all'italiana" [illegible] Under 35

**PRATI** 0639740503 v degli Scipioni 98 **Il mio dio dei pazzi** di Eduardo Scarpetta, con F Gravina, C Giova, S Saleri Alle 21

**ROSSINI** 0668802770 p. S Chiara, 14 **Er Mor[illegible] dell'Urlo** regia di A Alfieri, con A Tofani, R Merlino, M Paliani, L Greco Alle 21.00

**SALA 1 TEATRO** 0648/0630 via porta S Giovanni, 10 **Mistero buffo** di Dario Fo, con Mario Pirovano Alle 21

**SALA PETROLINI** 065757486 v Rubattino, 8 Sala Aldo Fabrizi **Tempi supplementari** di e con Marco Falaguasta Alle 21

**SALA TESTACCIO** 065755482 v R [illegible] Sala Teatro Marioli **Margherita, Capriccio[illegible]** e **Quattro stagioni** di Amendola e Pistoia Alle 21.00 (prima)

**SALONE MARGHERITA** 066798269 v Due Macelli, 75 **Il [illegible]** di Castellacci e Pingitore con O Lionello, N Caldonazzo, M Dovi Regia di PF Pingitore Alle 21.

**SISTINA** 064200711 v. Sistina 129 **Rugantino** con S Ferilli, V [illegible] M Matteoli, S Marchini regia di P Garinei Alle 21

**SPAZIO UNO** 065895765 vicolo dei Panieri, 3 Il collettivo [illegible] presenta **Capolinea** di N Marcelli. Regia di S Scalia Alle 21.15

**STABILE DEL GIALLO** 063031335 v. Cassia 871 **L'ultimo cocktail del delitto** regia di G Sisti Con Paolo Lombari, Ciro Scalera, Pieraldo Ferrante. Alle 21.30.

**STANZE SEGRETE** 066872690 v della Penitenza, 3 **La cena - Il cane con il diavolo** con E Coltorti. Alle 21

**STUDIONOVE [illegible] DEL C[illegible]** 06244069[illegible] v [illegible] Rocca 6/a **Salvo! Noi siamo le cantatrici calvet** di Chiara Casarico Alle 21.
Sala cabaret. **Una serata tardi per il [illegible]**

**TEATRO CENTRO PETRA LATA** 064515756 via di Pietralata, 159/a [illegible] 16 **L'altra parte** testo e regia di G [illegible] Alle 21 (prima)

**TEATRO DELL'ANGELO** 063720928 v Samone De Saint Bon 19 **Le emozioni nei libri - Ho detto di no** Alle ore 9.30 12

**TEATRO LA CONQUISTA** 065817413 v G Zanazzo 1 **Pompeo** di Andrea Pazienza Con Massimiliano Carnevale Regia di D [illegible] li Alle 21

**TEATRO LIBERO** 0658331120 v Innocenzo X, 2 Domani **Edgo** dei Bottegai di E Celli Alle 21

**TEATRO SETTE** 0644236392 v Benevento, 23 **Come si regina una banca** di Sam Fayad Regia Maurizio Castri Alle 21

**[illegible] S. FRANCESCA R[illegible]** Piazza Nazzanni **D'uomo e marzo** di V Scarpetta Regia di Paolo Savini. Alle 21.00

**TEATRO TIRSO** 065663427 v Tirso 89 **Da giovedì a giovedì** di A de Benedetti Regia di A Nanchi. Alle 21

**TEATRO 2° SECOLO** 065881444, v Garibaldi, 30 **Il piccolo freddo** con T. Calderoni, F D'Agostino M Mandolini - **Pizza de noperta** con A Alessandro. Alle 21.

**TEATRO [illegible]** 065882034 Circomvallazione Gianicolense [illegible] La Nob presenta **Il fantasma di Canterville** Alle 10.30
**Comici Comunque** Regia di Pino Ferrara Alle ore 21

**TORDINONA** 0668805890 via degli Acquasparta, 16 Sala Pirandello L'Ass Cult Psicoteatro presenta **Box** Alle 21

**VELAVEVODETTO** 065744194 v Monte Testaccio, 97 Giusy Valeri in **Piano col pappacoda** di P Castellacci Alle 21

**VITTORIA** 06574017[illegible] Piazza S M Liberatrice, 8 V Cerami e N Piovani in **Romanzo musicale** con Ninetto Davoli Alle 21 (ultimi giorni).
**The Letterary** Letture integrali di testi della letteratura italiana a cura di Marcello Teodonio. Legge Gianni Bonagura Alle 17.00

## CONCERTI E LIRICA

**TEATRO DELL'OPERA** 064817003 p [illegible] Gigli / Domani **La donna generali della [illegible] gio Yang** Interpreti del Teatro dell'Opera [illegible] Pechino
Domenica **Die [illegible]** di R Wagner concerto in lingua originale con sovratitoli in italiano con J F West, A Jun. Direttore G Sinopoli [illegible] le 16.30.
Biglietti in vendita presso il botteghino del teatro da martedì alla domenica dalle ore 10.45 alle 17.00. Informazioni telefoniche 064817003-48160255

**ACC. ARIA** 0658804620 v Crescenzio, 58 Martedì "Il pianoforte a quattro mani da Mozart al 900" tenuto da E Valeri e M Monfrul docenti [illegible] Conservatorio [illegible]onal de Buenos Aires Argentina

**ACC. NAZIONALE S. CECILIA** 0668801044 v della Conciliazione. Per la stagione di musica da camera, concerto dell'Europa Galante, direttore e violinista Fabio Biondi. Musiche di Geminiani, Avison e Vivaldi Alle 20.45
Botteghino aperto tutti i giorni escluso il mer dal le ore 10.30/13.30 e dalle ore 15/18. Prevendita tel con carta di credito dal lun al ven ore 10/17 tel 0638397297

**ACC. [illegible] Flaminia, 118 "Mercludi"** Balletto coreografico [illegible] Massimo Monrone con gli allievi [illegible] Scuola teatro dell'Opera di Roma direttrice D. Ierabusol con musiche eseguite dal quartetto Berlinni Musiche di Ratok Kurtag, De ROssi Re [illegible] 20.30

**ARI SPEVI** 067843421 via Arenulo, 13 [illegible] a Palazzo Barberini Circolo Ufficiali (via Quattro Fontane 13) 1ª parte Concerto di E. Cappocci (arpa), musiche di Haendel, Bach, Gilka e Salzedo. 2ª parte "La chitarra e [illegible] canto" con C. Guglielmi (mezzosoprano) e Marcello Camalani (chitarra)

**ARTE [illegible] [illegible]** 066874982 via Pallacorda, 11-A
Domani presso la chiesa anglicana (via del Babuino, 153) Musiche dell'antica Roma e i suoi misteri. Eseguite dall'Ensemble Synaulia Alle 21

**ASS. AMICA LUCIS** 065742141 circ. Ostiense, [illegible] Domani presso la chiesa di San Galla (Circ Ostiense, 195) Tre concerti d'organo per la quaresima organista Federico Tollis, musiche di Cavazzoni, Francescobaldi, Martini, Galuni, Santelli Rossi. Alle ore 21

**ASS. CULT. CORO CITTÀ IN ROMA** 067219771 via L Leonardi 120 Domani 4ª rassegna di Canto corale polifono "Città di Roma" con l'ensemble vocale di Roma diretto da M Bovis Ingresso libero. Alle 18.30

**ASS. CULTURALE MUSA** 0688640399 p.zza Mr nucciano, 33 Serie "Speciale giovani" Omaggio a De Andrè e Petrucciani Cesare Saldicco (pianoforte) Alle 21

**ASS. FRA I CHIOSTRI** 0670491977 270318 via S Severo 2
Concerto del [illegible] "Raggio di sole". M° Giuseppe Catalano Alle [illegible]

**ASS. INTERDIOCESANA [illegible] DELLA MUSICA SACRA** 0039668806816 v [illegible] 29 Domani nella Chiesa di S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) concerto di U Mertens (soprano), E. Gensel (contralto) e l'Orchestra degli Amici dell'Armonia, [illegible] M °. Monsignor Pablo Colino che eseguiranno lo "Stabat Mater" di Pergolesi Alle 21.00

**ASS. MUSICA E MEDICINA** 068080678 via di Virginia Filonardi, 9 Presso la Chiesa di S. Maria Porta Paradisi (via Ripetta) per la rassegna "I medici e la musica" [illegible] di Gerardo Gennari (pianoforte) Musiche [illegible] Bach, Liszt, Brahms, Beethoven Alle 20.45

**ASS. MUSICALE PARNASO** 06765443 via Giapponе, 10 Domani [illegible] la chiesa San Paolo dentro le mura **La Traviata** di G. Verdi Alle 20 [illegible]

**ASS. MUSICALE ROMANA** Info : 0639366322
Domani presso l'Accademia di Francia - Villa Medici (Vle Trinità dei Monti 1) per il XXXII Festival Internazionale di Clavicembalo Concerto di Olivier Baumont (cembalo) e l'Ensemble Barocco dell'A.M.R. Musiche di Couperin, Rameau, Handel e Bach Alle 21.00

**ASS. ROMA EUFORMETTA** 0639723259 v Germanico, 99. Domenica al Teatro Universal (via Ban 18) "Trio De Paula - Quartet" Samba, Jazz Alle 11

**ASS. [illegible] FESTIVAL** 0668804620 [illegible] 10 12) Domani al teatro Marywood (v Nomentana, 250) concerto dei semifinalisti del "Concorso a ruoli fissi" opere in programma "Le nozze di Figaro, Die Fledermaus, La Traviata, Die Zauberflote" Ingresso libero Alle 20.45

**AULA MAGNA I.U.C.** 0636100651 p.t. Flaminio 50 DomaniPresso l'Aula Magna IUC dell'Università La Sapienza concerto de "Il Trio di Parma" musiche di Beethoven, Ravel Alle 17.30.

**ASS. NEW CLASSIC MUSIC** 0670474946 Presso la Sala Baldini (piazza Campitelli 9) concerto [illegible] Nicoletta Campanelli (pianoforte) Musiche di Mozart, Bach, Schuberl, Liszt, Chopin Ingresso libero Alle 18

**ASS. ORGANISTICA [illegible] LAZIO** [illegible]
Leonardi 120 Domenica presso la chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S [illegible] 5) Le ore dell'organo App [illegible] Musiche di [illegible] Franck Mendelssohn. Organista F. Perocco. Alle ore 19

**ATTO PIETRALATA** 064506480 via di Pietralata 159 Per la rass "Seniemdiascolto" "E le mani? no solo il quanto ho perso" Alle 21

**[illegible] SAN PAOLO ENTRO LE [illegible]** 064883339, via Nazionale (angolo via Napoli) Concerti a lume di candela, Victor [illegible] (organista) musiche [illegible] Scarlatti, Bach, Vierne Alle 21

**GIOBBE** 066372294 v delle Fornaci, [illegible] Domenica Euformissica master serie ab 7 M Noguera (pianoforte), Musiche di Chopin Alle 21.00

**GRUPPO MUSICA INSIEME** 066535998 v Flaminia 117 Presso Oratorio S. Paolo di S. Carlo ai Catinari concerto "I musici di Isabella d'Este" Musiche [illegible] Ironibonaro, M. Cara M. Pesenti Alle 21

**HENDEL [illegible] MUSIC** 0665795117. Presso la chiesa Valdese "La traviata" di G. Verdi Alle 20.30

**PARR. S. FILIPPO NERI** 0661661932 via Mariano V 28 Domani concerto del duo Azzolini Mazzi Musiche [illegible] autori vari Alle 20.40

**TEATRO FLAIANO** 066787474 v S. Stefano del Cacco 15 "Traviata" in 75 minuti Alle 21

**TEATRO NAZIONALE** 064817003 via del Viminale, 51. Domani al Teatro Nazionale (Sala Mc Koss) concerto dell'Ensemble del Teatro dell'Opera" Musiche di F. Poulenc Alle 11.00

## CRIVINDI

**INTERCLUB SERVICE** piazza Ippolito Nievo, 3 tel 5895431-5894293 [illegible]6090 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-12.00

**[illegible]** p.za Esquilino 37 tel 4744776-4827403 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

**PLANETARIO** via Velo, 28 tel [illegible]5[illegible]22 Chiuso domenica Orario dal lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30; [illegible] 10.00-13.00

**PRIEBKE** via S. Martino 3/B tel [illegible] Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.00

[illegible] Prenotazione sale telefonica con pagamento mediante carta di credito e vaglia postale consegna a domicilio tel [illegible]

[illegible] via di Macchia Saponara 74/D tel 5214387 Chiuso domenica e lunedì mattina Orario 9.00-13.00/16.00-19.30

## MUSEI E MOSTRE

**ACCADEMIA AMERICANA** via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel [illegible] Orario lunedì venerdì ore 9-17, sabato e domenica ore 11-18 "Rotta di collisione" Fino al 21 marzo

[illegible] piazza San Pietro in Montorio 3 tel. 0658187377 Orario martedì-venerdì ore 16-20, sabato e domenica ore 10-13 e 16-20 "Fortuny e la pittura preziosista spagnola nell'Ottocento" Fino al [illegible] aprile

**AREA DORATA** via del Pozzetto, 123 (Centro storico) [illegible] 066790515 Orario martedì sabato ore 10-13 e 16-19.30 Ingresso libero "Hommage a George Sand" Fino al 10 aprile

**ART CENTER** [illegible] via Ostiense, 106 [illegible] 0669911911. Orario martedì-venerdì [illegible] 10-14/17-22, sabato domenica ore 10-22 £ 12.000 "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma antica provenienti dai Musei Capitolini Fino [illegible] 2000

[illegible] viale del Giardino Zoologico, 20 tel 063608211. Orario, tutti giorni ore 9.30-19 "Sculture al Biopark - Fioreria Presbiterio" quattro sculture in alabastro raffiguranti degli animali. £ [illegible].000 Mostra permanente

**[illegible] DI GOETHE** via del Corso 18 (Centro storico) tel 0632650412 Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18 £ 5.000 "Frank Horvat Goethe in Sicilia Fotografie" Fino al 14 marzo

**CASA MUSEO DI CHIRICO** piazza di Spagna, 31 tel [illegible]. Orario lunedì-venerdì visita su prenotazione ore 10-13 £ 10.000 "Mostra permanente" nella casa dove il maestro visse [illegible] la moglie.

**COLOSSEO** (Centro storico) tel 064815575 (informazioni e prevendita) Orario tutti i giorni ore 9-16 £ 10.000 Noleggio audioguide e visite guidate

**COMPLESSO MONUMENTALE DEL SAN MICHELE** via di San Michele a Ripa, 22 (Trastevere) tel 0658432285-0658433218[illegible] Orario: lunedì-venerdì ore 10.30-14 e 18-20 Ingresso libero "Katarzyna Kobro" artista protagonista del costruttivismo polacco in mostra a Roma [illegible] 23 opere scultoree sia in gesso che in metallo Fino al 16 marzo

**EX STA[illegible]ORIA P[illegible]** (Galleria Comunale d'Arte Moderna) via Cagliari, 29 tel 064742848 Orario martedì-sabato [illegible] 19, domenica ore 9.30-13.30 £ 5.000 "Lavori in corso 6" esposizione collettiva Fino al 16 maggio

**GALLERIA BORGHESE** piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577 Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi di prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101 Orario martedì domenica ore 9.17, £ 12.000 Visite guidate £ 6.000

**GALLERIA CERVANTES** piazza Navona, 91 (Centro storico) tel. 068551949 Orario martedì-domenica ore 16-20 "Giovani artisti madrileni" ten dove attuali detail pioniere Spagna Fino al 18 aprile

**GALLERIA COLONNA** piazza Colonna tel [illegible] Orario: tutti i giorni [illegible] 10-21 £ [illegible] "Star Trek in Italy" Fino al 5 aprile

**GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA** viale delle Belle Arti 131 tel [illegible] [illegible] martedì-domenica ore 9-19 [illegible] 8.000 Accesso dei sabati "Picasso [illegible] 1963 gli anni dell'apogeo in Italia" Fino al 14 marzo

**ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA** via Antonio Gramsci 74 tel 063224794 0632724/54 Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30, mercoledì fino alle 17.30 "Alle donne di Nikko - Maria Dompè" dedicato all'antico rito della raccolta delle perle Fino al 19 marzo.

**MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO** viale Vaticano tel 0669883333 Orario: lunedì-sabato ore 8.45-12.45 £ 15.000 L'ultima domenica del mese l'ingresso è gratuito "Diventare [illegible] lo" nel salone Sistino sono in mostra [illegible] scritti, opere, stampe miniature e incisioni che illustrano il cammino verso la santità di alcune delle più importanti figure della Chiesa Fino al 16 marzo

**MUSEO CIVICO DI ZOOLOGIA** via Aldovrandi, 18 (Pinciano) tel 063216586 Orario martedì-domenica ore 9-17 £ 5.000 "Vivere al limite - Animali in ambienti estremi" deserti, ghiacci perenni, grotte e abissi marini per illustrare gli abitat in cui gli animali si [illegible] evoluti Permanente

**MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA** piazza Agnelo [illegible] tel. 0659926135 Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14 Ingresso libero "Optimus Princeps: la figura di Traiano [illegible] storia e mito" mostra che [illegible] parte delle manifestazioni culturali che concludono il diciannovesimo [illegible] dell'ascesa di Traiano [illegible] titolo di imperatore Acc [illegible] Fino al 25 aprile

**MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel 066840061 Orario: lunedì giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30

**MUSEO ETRUSCO** piazzale Villa Giulia [illegible] tel 063201951 Orario: martedì sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 £ 8.000

**MUSEO LABORATORIO DI ARTE [illegible]** **RAMEA** piazzale Aldo Moro, 5 tel 0649910365 Orario: lunedì venerdì ore 10-13, martedì e giovedì anche ore 15-17 "Geometria delle emozioni - Salvatore Pulvirenti" e "Volleria - Andrea Aquilanti" Fino al 18 marzo

**MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI** piazza Marconi 8 tel 065910/09. Orario: lunedì sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000

**MUSEO DI CRIMINOLOGIA** via del Gonfalone, [illegible] tel 0668668849 Orario martedì mercoledì venerdì-sabato ore 9-13 giovedì ore 14.30-18.30, mar- [illegible] ore 14.30-18.30. [illegible] £ [illegible]

**MUSEO NAPOLEONICO** piazza di Ponte Umberto I tel 0668208[illegible]6 Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica ore 9-14 £ 3.750

**MUSEO NAZIONALE DEGLI STRUMENTI MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a tel [illegible] martedì-sabato ore 9-13.30 domenica ore 9-12.30 [illegible] Accesso disabili

**MUSEO NAZIONALE [illegible] SANT'ANGELO** lungotevere Castello, 50 tel [illegible] Orario martedì-domenica 9-20 £ 8.000

**MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible]** **LUIGI [illegible]** piazza G. Marconi, 14 tel 0654[illegible] Orario martedì-sabato ore 9-[illegible], domenica ore 9-13, £ 8.000 "Lo splendore [illegible] guerriero - Armi africane antiche" e "Oceania: Case degli uomini, Case degli spiriti" collezioni per scoprire le culture dell'Oceania

**MUSEO [illegible] DELLA ZECCA** via XX Settembre, 94 tel 0647[illegible]3317. Orario martedì venerdì ore 9-12.30 Ingresso libero

**MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE** via Tasso 145 tel 067003866 Orario martedì-venerdì ore 9-18 sabato e domenica [illegible] 9.30-12.30

**PALATINO** ingresso da piazza di Santa Maria Nova 53 e via di San Gregorio 30 (Centro storico) tel 064815576 Orario lunedì-sabato ore 9-18, domenica 9-14 £ 12.000 Visite guidate

**PALAZZO [illegible]** (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare 44 tel 0648155[illegible] (informazioni e prevendita) Orario martedì-sabato ore 9 [illegible] domenica ore 9-14 £ 10.000

**PALAZZO BARBERINI** (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Barberini 18 tel 064874184. Orario martedì-domenica ore 9-19 £ 10.000 "Caravaggio e i suoi" sessanta opere di Caravaggio e dei cosiddetti caravaggeschi Fino al 9 maggio

**PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** via Nazionale 194 tel 064744903 0648854[illegible] Orario 10-21 (chiuso martedì) £ 12.000 "Algardi - L'altra faccia del Barocco" disegni e sculture Fino al 30 aprile "Centro progetti per Centocelle" fino al 25 marzo "Ambienti sensibili" mostra dedicata al Gruppo Azzurro che dal 1982 opera nel settore della produzione di video e della ricerca contemporanea. Fino al 24 maggio

**PALAZZO MASSIMO** largo di Villa Peretti, 1 tel 064815576 Orario martedì-sabato ore 9-19 domenica [illegible] 9.14 £ 12.000 Visite guidate

**PALAZZO VENEZIA** via del Plebiscito 118 tel 0669994318 Orario martedì domenica ore 9-19 £ 12.000 "Francesco Paolo Michetti" mostra antologica dell'artista abruzzese Fino al 3 maggio

**LA SERRA - VISITORS CENTER DELL'ANNO [illegible]** via Pietro de Coubertin (circo Francia) tel 0680762[illegible] Orario lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano" Fino all'inaugurazione dell'Auditorium

## FARMACIE DI NOTTE

**Aperte [illegible] 19.30 alle 8.30**

[illegible] via dello Statuto 35/a, via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza [illegible] 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 46, via Nazionale [illegible] via Arenula 73, via Bertolini 8 [illegible] Barberini 49, corso d'Italia 100; via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza del Cinquecento 49.

**SOL RIAVE**: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/A: [illegible] settimanale con via Tuscolana 1258 [illegible] Tuscolana 918, vi[illegible] Robinie 81; via Casilina [illegible]

**SOL RIAVE**: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73, via Ostiense 168; piazza Ragusa 14, via Etruria 36; via Tuscolana 462, via Appia Nuova 213, via Acqua Bullicante 68, via Prenestina 355/e, [illegible] Collatina 112.

[illegible]. viale Marconi 178; via Portuense 425, via Pietro Carloni 183; piazza S. Giovanni di [illegible] 14, viale Trastevere [illegible]; via Gino [illegible] 113, via Pietro Rosa 42; largo G. da [illegible]10.

**SOL RIAVE**: largo Cervinia 16; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15, piazza Pio [illegible] 30, via [illegible] di Rievso 213.

## LIBRERIE DI NOTTE

[illegible] via dei Serpenti, 21/28 tel. 5[illegible]97. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11

ACCES PORTATORI

RICE SCELTE

ETTA TORNABUONI

# Un treno per fuggire dai nazisti

È il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette comprese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare «Train de vie» la sua m[illegible] ebrea.

sica, canti, enze («Dio, o' sadico»), os di Beni- morismo.

**TRAIN DE VIE**
di Radu Mihaileanu, [illegible] Lionel Abelanski, Rufus Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, 1998.

(Farnese, Greenwich 2, Lux 2, Odeon 3, Savoy 3)

**ETY**
Maffi, 10 [illegible] 0661562376
**A [illegible] Inl- mon[illegible]** Orario. 15.00-16.45 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **Amelia! di un delitto.** Orario: 20.40-22.30 L. 13.000
**Padrona del suo destino** di Marshall Herskovitz; con Catherine McCormick. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
**...k'Impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth, Chris Penn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
**...e Luciguolo** [illegible] Massimo Ceccherini, [illegible] Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
**Il fuggitivo dalla missione impossibile** di Pat Proft, con Leslie Nielsen. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Trastevere 246 tel. 065812848
**...fuggitivo dalla missione ...possibile** di Pat Proft. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**...LLO**
...mentana 43 tel. 0644250299
**...gabbianella e il gatto** di En- ...d'Alò. Orario 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.05-21.50 L. 10.000

[illegible]
Giulio Cesare 259 [illegible]
**Shakespeare in love** di John [illegible], con Gwyneth Paltrow. Orario. 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
[illegible] di Terrence Malick, con Sean Penn. Orario 14.30 L. 8.000 18.40-22.00 L. [illegible]
[illegible] Alberto Bevilacqua, [illegible] Natacha Amal. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**...DEN**
Taranto 36 tel. [illegible]96802.
**... è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-...30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

**...ERNICH**
...Bodoni 59 tel. 065746825
1 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Harshey. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
2 **Bogie, boci, [illegible] i bastardi** di Anthony Drazan; con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
3 **Train de vie** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**EBONY**
Gregorio VII 180 tel. 066360600
**...l giocatore-Rounders** di [illegible] ...hl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 16.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**...LOAY**
...o Benedetto Marcello 1 [illegible]
[illegible] **...bella** di e con Roberto Be- ...ligni, [illegible] Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**TRASTEVERE**
...olo Morosini 3/A (p.za Trilussa) [illegible] ...5884230
1 **Shakespeare** [illegible] di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
2 **Fuoco - Fuoco in famiglia** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
3 [illegible] **per** [illegible] di [illegible] MacKinnon. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] L. 10.000

**...LY**
...Gioia Della Bella, [illegible] tel. 0644232190
1 **Shakespeare** [illegible] di John Ma[illegible] con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
2 [illegible] di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
3 **Vi presento** [illegible] [illegible] Brest, con [illegible] Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
4 [illegible] **...no** [illegible] di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 15.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. [illegible]

**...no**
...Fogliano 37 tel. 0656206732.
**...Chiuso per lavori**

**LUX**
via Massaciuccoli, 39 tel. 0636298171.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bogie, boci, [illegible]** di Anthony Drazan; con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 [illegible] di George Miller; [illegible] Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. [illegible]
Sala 5 **Psycho** di Brian Helgeland; con M. Gibson, G. Henry. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. [illegible]
Sala 6 **Vi presento Joe Black** di Martin Brest; con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.15-18.30 L. 8.000 22.30 L. 13.000

**MADISON**
via Chiabr[illegible] 121 tel. 065417926
Sala 1 **Il fuggitivo dalla missione ...possibile** di Pat Proft; con Leslie Nielsen, Richard Crenna. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La [illegible] linea rossa** di Terrence Malick; con [illegible] Penn, George Clooney. Orario: 15.15 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 3 **[illegible] Bug's life-Megamiliemondo** di John Lasseter. Orario: 15.15-17.00-18.40 L. 8.000 **L'Impostore** Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 [illegible] Chris Columbus; [illegible] Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**MAESTOSO**
via Appia Nuova 418 [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Babe [illegible]** di George Miller. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bogie, boci, [illegible]** di Anthony Drazan; [illegible] Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Psycho** di Brian Helgeland, con Mel Gibson, Gregg Henry. Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**MAJESTIC**
via SS. Apostoli [illegible] tel. [illegible]
[illegible]

**METROPOLITAN**
via [illegible] Corso 7 tel. [illegible]
[illegible] **Il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

**MISSOURI**
via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **[illegible] Parolle** di Lucian Pintilie; con Costel Cascaval, Dorina Chiriac. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**MISSOURI**
via E. Bombelli 25 tel. 0655383193.
Sala 1 **A Bug's life Megamiliemondo.** Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 [illegible] Orario; 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Bogeymanie** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Amelia! [illegible] un delitto** di Rowdy Harrington. Orario: 15.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

**NEW YORK**
via Cave 36 tel. 0678102271.
**Luciguolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**NUOVO OLIMPIA**
via in Lucina 16/G tel. 066861068.
Sala A **Central do Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. [illegible] rio: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
[illegible] B [illegible] di Stanley Kubrick; [illegible] Sterling Hayden, Coleen Grey. Orario: 16.45-18.45-20.40-22.30 L. [illegible]

**NUOVO SACHER**
largo Ascianghi 1 tel. 065816116.
**West Beyrouth** di Ziad Douieri; con Rami Doueiri, Mohamed Chamas. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible] 1
piazza S. Jacini, 22 tel. 0636298171.
Sala 1 **Bogie, boci, [illegible]** di Anthony Drazan; con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario 16.00 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.45-17.40 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 4 [illegible] di Francois Ozon; con Evelyne Dandry, Francois Marthouret. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**PARIS**
via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
**Il giocatore-Rounders** di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**PASQUINO**
Vicolo del Piede, 19 tel. [illegible]5800622
[illegible] VO di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE**
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 [illegible] di James Ivory; con Kriss Kristofferson, Barbara Hershey [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Domani a Bel** di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Francois Ozon; con Evelyne Dandry, Francois Marthouret. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 [illegible] di Chris Columbus. Orario. 15.15-18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible]
via Nazionale 190 tel. 064882653.
Sala 1 **Luciguolo** di Massimo Ceccherini; [illegible] Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-[illegible] L. 13.000
Sala 2 [illegible] **delitto** di Rowdy Harrington; con Cuba Gooding Jr., Tom Berenger. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

[illegible]
via Minghetti 4 tel. 0667900 12.
**Il giocatore-Rounders** VO di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Luciguolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

[illegible]
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
[illegible] [illegible] di Todd Haynes. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**RITZ**
viale Somalia 109 tel. 0686205683
**Il giocatore-Rounders** di John [illegible], con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**RIVOLI**
via Lombardia 23 tel. [illegible]
**L'ospedale** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**ROMA**
piazza Sonnino 37 tel. 065812884.
[illegible] **...** è [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**ROUGE ET NOIR**
via Salaria 31 tel. 068554305
**X Bug's [illegible]Megamiliemondo** di John Lasseter. Orario 15.10-17.00 L. [illegible] 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

**ROYAL**
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Luciguolo** di Massimo Ceccherini, con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam; con Johnny Depp, B. Del Toro, T. Maguire. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**SALA TRONI**
via Girolamo Induno 1 [illegible] 065812495.
**[illegible] Bug's life-Megamiliemondo** di [illegible] Lasseter. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 13.000

**SALA UMBERTO**
via della Mercede 50 tel. 066794753
**C'è [illegible] per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY**
via Bergamo 25 tel. 0685300948.
Sala 1 **L'Impostore** di Jonas e Josh Pate; con Tim Roth. Orario: 15.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Fuoco** di Antonia Bird, con Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario: 15.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. [illegible] rio: 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.45 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

**SISTO**
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
**Shakespeare in love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**SUPERGA**
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
**Luciguolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**TIBERIO**
via Mucio Scevola 99 tel. 067858156
Sala 1 **Il fuggitivo dalla missione impossibile** di Pat Proft. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 [illegible] **...ife-Megamiliemondo** Orario: 15.15-17.30 L. 8.000 **L'Impostore** Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Amelia!** [illegible] di Rowdy Harrington. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**TIBERTIA MULTIPLEX**
via G. [illegible] Gregna 5 (ang. via Tiburtina) tel. 0640801484
S.blu **A Bug's life-Megamiliemondo** Orario. 15.00-17.00 L. 8.000 **La sottile linea rossa** Orario: 19.10-22.20 L. 13.000
S.rossa **Il fuggitivo [illegible] missione impossibile** Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
S.verde [illegible] di Chris Columbus; con J. Roberts, S. Sarandon. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

[illegible]
via Bari [illegible] 0644231216
**La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**WARNER VILLAGE CINEMAS**
viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Shakespeare [illegible] love** di John Madden; con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.00-16.35 L. 10.000 19.10-21.45-0.20 L. 14.[illegible]
Sala 2 [illegible] **Bug's [illegible]gamiliemondo.** Orario 14.20-16.25 L. 10.000 18.35 L. 14 [illegible] **un delitto** Orario 20.40-22.45-0.50 L. 14.000
Sala 3 **Bogeymanie** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 14.[illegible]-16.45 L. 10.000 18.45-20.50-22.55-1.00 L. 14.000
Sala 4 **Il giocatore-Rounders** di J. Dahl; [illegible] Damon, Edward Norton. Orario: 13.45-16.15 L. 10.000 18.55-21.25-23.55 L. [illegible]
Sala 5 **La sottile linea rossa** di Ter- [illegible] Malick, con Sean Penn, George Clooney. Orario: 13.35-17.05 L. 10.000 20.30-0.05 L. 14.000
Sala 6 [illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 13.20-15.30 L. 10.000 18.25-21.00-23.30 L. 14.000
Sala 7 [illegible] **va** [illegible] di George Miller; [illegible] Magda Szubanski, James Cromwell. Orario. 13.55-16.05 L. 10.000 18.15-20.20-22.25-0.40 L. 14.000
Sala 8 **Psycho** di B. Helgeland; con M. Gibson, G. Henry. Orario: 14.50-17.15 L. 10.000 19.40-22.05-0.30 L. 14.000
[illegible] **Luciguolo** di Massimo Ceccherini; con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario: 13.10-15.20 L. 10.000 17.25-19.30-21.35-23.40 L. [illegible]
Sala 10 **Psycho** di B. Helgeland, con M. Gibson, G. Henry. Orario: 13.25-15.45 L. 10.000 18.10-20.35-23.00-1.20 L. 14.000
Sala 11 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.55-17.30 L. 10.000 20.05-22.40-1.15 L. [illegible]
Sala 12 **A Bug's life-Megamiliemondo** di John Lasseter. Orario: 13.05-15.15-17.20 L. 10.000 19.25-21.30-23.35 L. 14.000
Sala 13 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Harshey. Orario: 14.25-17.00 L. 10.000 19.35-22.10-0.45 L. 14.000
Sala 14 **Rivincita al potere** di E. Zwick, con D. Washington. Orario: 13.50-16.30 L. 10.000 19.05-21.40-0.15 L. 14.000
Sala 15 **Babe va in città** Orario: 12.50-15.05-17.10 L. 10.000 **Vi [illegible]** **to Joe** [illegible] 19.15-22.50 L. 14.000
Sala 16 **Il fuggi[illegible] dalla missione impossibile** di Pat Proft; con L. Nielsen. Orario. 14.15-16.10 L. [illegible] 18.20-20.15-22.20-0.25 L. [illegible]
Sala 17 **Padrona del suo destino** di Marshall Herskovitz; con C. McCormick, R. Sewell. Orario; 13.00-15.25-17.40 L. 10.000 19.55-22.30-0.55 L. 14.000
Sala 18 **Salvate il soldato Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 12.55-16.20 L. 10.000 19.45-23.10 L. [illegible]

## D'ESSAI

[illegible] via Terni, 94 (Villa Fiorelli) [illegible] 05[illegible] **Così è la vita** Orario: 16-18-20-22.
**ASS. LABARINTO** via Pompeo Magno, 27 tel. 063216283 L.10.000 Sala A: **Mi[illegible]ame la Joe** Orario. 20.30-22.30. Sala B: **Ba[illegible] nella vita** Orario 20.30-22.30. Sala C: **La vita è [illegible]gli angeli** Orario: 20.30-22.30.
[illegible] **[illegible]STORM** via degli Scipioni, 82 tel. 0639737151 Ingresso con tessera. Sala fumatori: **Trent'anni d'olio** 11ª pl. Orario: 18.00 **La sposa** Orario: 18.30 **Ultimo tango a Parigi** Orario: 22.30. Sala Chaplin **Luci della ribalta** Orario. 18.30 **Arizona dream** Orario: 20.00-22.30.
[illegible] via Baiocchi, 24/B tel [illegible] L.7.000 **Prendi e scrivi.** Orario. 21.15
**DELLE PROVINCIE** viale delle Provincie 41 tel. 0644235021 L.7.000 **C'è posta per te** Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30
**DEI PICCOLI** via P. Valerio, 53 tel. [illegible] L.5.000. **La leggenda [illegible] pianista [illegible]'oceano** Orario: 21.00
**DERVE** [illegible] P.zza Fonte degli Achilli, 6/8 tel. [illegible] L. [illegible] **Payback** Orario: 20.30-22.30
**[illegible]** via Perugia, 34 tel. 067824167. **[illegible] Philadelphia** Orario: 19.00 **Alta se-[illegible]** Orario: 21.00
[illegible] **CLUB** piazza S. Egidio, 10 [illegible] 065803622. Sala 1 [illegible] VO [illegible] 16.20-18.20-20.3-22.20. Sala 2 **Fuoco** VO Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30.
[illegible] via G. B. Tiepolo, 13/A [illegible] [illegible]. Ingr. con tessera. L.8.000. [illegible] **gliati Noi** Orario: 18.30-20.30-22.30.
**TIZIANO** via G. Reni, 2 tel. 063236588. Ingr. con tessera. **Sala riservata.**

MPRE SINTONIZZATA SULLE TUE FREQUENZE [illegible]

Radio Dimensione Suono STEREO

## Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

**GINEVRA**
DAL NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, come sempre, la qualità del nostro stile, la forza delle idee. Ma Ginevra applaude anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile del grande carrozziere, anche se la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, in attesa di un fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - spiega - per avvicinare la vettura, evoluzione di un modello di grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico la qualità dei nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti profili».

Il messaggio più forte è infatti proprio di carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il nuovo Pajero per tutto il mercato europeo, come stabilito dall'accordo di Tokyo nel gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, con significativi risvolti occupazionali) saranno curati montaggio, finizioni e collaudi, il Mitsubishi Pinin sarà in vendita da settembre. Ed è un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» nei tratti stilistici, monterà un motore di elevatissima tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso consumo e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore a iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente un Suv, cioè un elegante Sport Utility come Pajero Pinin si presenta, con legittime ambizioni. «Lo stile Pininfarina è per noi la migliore garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando il nuovo Pajero.

Al Salone ne sono esposti tre prototipi, tutti diversi anche se uniti da vocazione comune. Nello stand Mitsubishi troviamo la versione più sportiva, color argento, con paraurti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e la curiosa presa d'aspirazione aria sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con successo anche i guadi impegnativi; poi c'è la versione più soft da città, raffinata, verde bicolore e con l'impronta classica del fuoristrada cattivo, ma anche quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio la poliedricità sarà una delle armi essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più seducente e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i cerchi in alluminio con dettagli in pelle, come i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità e classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà un compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, e personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali) il frontale, con la fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria; bastano i rostri e la fanaleria supplementare della versione off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alta densità d'emozione. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

**Bianco**

## Dalla Citroën la C6 Lig

Novità a Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che sarà prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese. A lato, lo studio della Citroën di futura berlina di lusso. E' la Lignage e al Salone sarà una sorta di test di gradimento

# L'orgoglio

## Psa e Renault

**GINEVRA.** Colpita da un insolito ma non del tutto inatteso benessere (l'anno scorso le vendite del mercato interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1.95 milioni di auto e nel primo bimestre '99 sono cresciute di altro 16,7%), l'industria francese appare al Salone di Ginevra in buona salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire) contro i 5.4 miliardi di franchi del '97, mentre il gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroën) è finalmente uscito dal rosso cupo con un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro una perdita di 2,6. Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz sta proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del predecessore, Jacques Calvet.

Ma se si vuole avere una chiara immagine del nuovo dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stand allestiti, con una riscoperta carica di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo di un'automobile ormai senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i nostri «cugini», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben 9 propri modelli nelle top ten di l'ha conq Punto, co

E' dunq sa che ne scopre un protoupo lungo qua su una pi minato C stirpe), qu re una di te dell'org de march che, 44 a bile DS19 mondo un'annu nata per cesso (ol quelle ve

Ma, sop essere an dire? - po vendita s ziali, l'ultima, progetto molto pr che spia del pubbl sere com mente p al lancio

FESTA DEL C
PREZZI
INCREDIBILI
GIGLIO
Latte
DALL'1 AL 14 MARZO

# TRAME

**A BUG'S LIFE.** Cartoon. Dall'autore di «Toy Story». La storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette
**(Ambassade 3, Atlantic 6, Broadway 3, Ciak 1, Doria 2, Excelsior 3, Galaxy Sala Maria, Madison 3, Missouri 1, Rouge et Noir, Sala Troisi, Trianon 4, Tristar Sala Blu, Warner Village 2 e 12)**

**ANALISI DI UN DELITTO.** Thriller. Radiato dall'ordine, un avvocato si ritira in campagna per cominciare a scrivere un libro: qui diventa amico di uno scrittore, che [illegible] vendrà cadavere
**(Apollo, Missouri 3, Quirinetta 2, Trianon 5, Warner Village 2)**

**[illegible]VA IN CITTA'.** Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino Ba[illegible] la sua padrona lo porta [illegible] città per partecipare a una fie[illegible]
**(Cola [illegible] Rienzo, [illegible] 3, Eurcine 2, Jolly 4, Lux 4, Maestoso 2, Warner Village 7 e 15)**

**BAGNOMARIA.** Comico. Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi [illegible] quattro episodi su cui si articola il film
**(America, Atlantic 3, Broadway 2, Missouri 2, Warner Village 3)**

**BALLANDO A LUGHNASA.** Drammatico. Ambientato nell'estate del '36 in un villaggio irlandese, il film di Pat O'Connor s'incentra sulla numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e ne descrive le vicissitudini
**(Eurcine 4, Fiamma 1)**

**FACE.** Drammatico. Una banda compie una rapina. Dopo il colpo, uno dei componenti diventa [illegible] assassino per assicurarsi il [illegible] dei complici.
**(Savoy 2)**

**GIALLOPARMA.** Thriller. Il ritorno al cinema di Alberto Bevilacqua racconta di una donna che torna nella città dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione di vendicarsi dei torti subiti anni prima
**(Giulio Cesare 3)**

**IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPOSSIBILE.** Comico. Leslie Nielsen nella parodia di successi americani degli ultimi [illegible]
**(Delle Mimose 4, [illegible]a 1, Europa, Galaxy Sala Glove, Garden, Madison 1, Trianon 1, Tristar Sala Rossa, Warner Village 15)**

**IL GIOCATORE.** Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker [illegible] a frequentare i [illegible] clandestini newyorkesi
**(Ambassade 2, Atlantic 2, Ciak 1 e 2, [illegible], Excelsior 2, Gregory, Paris, Quirinetta, Reale 2, [illegible] Village 4)**

**L'ASSEDIO.** Drammatico. Il nuovo lavoro di Bernardo Bertolucci [illegible] di due persone sole [illegible] vivono nello stesso palazzo, un inglese, professore di musica, e una giovane africana piena di problemi e di speranze per la [illegible] condizione di rifugiata.
**(Rivoli)**

**[illegible]RE.** Giallo. Una prostituta viene uccisa [illegible] polizia sospetta un aristocratico alcolizzato (Tim Roth) e lo sottopone a un duro interrogatorio.
**(Doria 3, Galaxy Sala Mercurio, Madison 3, Savoy 1, Trianon 4)**

**LA NOIA.** Drammatico. Versione cinematografica del romanzo di Alberto Moravia, racconta di [illegible] professore, depresso dopo la separazione dalla moglie, che s'invaghisce di una studentessa
**(Fiamma 2)**

**LA PROPOSTA.** Drammatico. Nella Boston del 1935 due benestanti coniugi non riescono ad avere un figlio e architettano un piano per riuscirci
**(Capitol)**

**LA SOTTILE LINEA ROSSA.** Drammatico. Il film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi [illegible] importanti degli anni Settanta quale [illegible] Malick, narra di un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale
**(Antares 1, [illegible] Cesare 2, Madison 2, Missouri 1, Ritz 2, Savoy 4, Trianon 2, Tristar Sala Blu, Warner Village 5)**

**LUCIGNOLO.** Commedia. Il debutto alla regia [illegible] Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce [illegible] una bella infermiera
**(Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Empire 1 e 2, Excelsior 1, Galaxy Sala Venere, New York, Quirinale 1, Reale 1, Royal 1, Superga, Warner Village 9)**

**L'ULTIMO CAPODANNO.** Commedia grottesca. Da un racconto «pulp» [illegible] Nicolò Ammaniti, il nuovo film di Marco Risi: le ultime ore dell'anno tra i condomini di due palazzine romane diventano [illegible] sorta di guerra metropolitana con litigi e risse
**(Cinema Lucky Blu)**

**[illegible], E DELIRIO A LAS VEGAS.** Commedia. La vita sfrenata di due giovani americani dei primi anni Settanta nel nuovo lavoro [illegible] Terry Gilliam («Brazil», «L'esercito delle 12 scimmie») tratto dal provocatorio romanzo di Hunter S. Thompson.
**(Augustus 1, Royal 2)**

**[illegible]BACK.** Amore. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito [illegible] moglie e dal migliore amico, scampato a un tentativo di omicidio, decide di vendicarsi.
**(Alhambra 3, Barberini 3, [illegible]ia, Eurcine 3, Jolly 2, Lux 5, Maestoso 4, Warner Village 8 e 16)**

**[illegible] IN LOVE.** Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film [illegible] John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare [illegible], alle prese con la stesura di «Romeo & Giulietta», s'innamora.
**(Alhambra 2, [illegible]rsonali 1, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, [illegible] 1, Intrastevere 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Sisto, [illegible] Village 1 e 11)**

**TERMINUS [illegible].** Drammatico. Ambientato alla periferia di Bucarest, il film di Pintilie descrive il sogno d'amore di una cameriera, promessa sposa del suo padrone, e di un guardiano di matali.
**[illegible] 1)**

## PRIME VISIONI

RISTORO · LOCALS CON ARIA CONDIZIONATA · ACCESSO PORTATORI HANDICAP

### LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

## Un treno per fuggire dai nazisti

PER sottrarsi allo sterminio nazista, nell'estate del 1941 un intero villaggio ebraico dell'Europa centrale si mimetizza in un convoglio ferroviario di deportati, affollato di vittime possibili e di finti carnefici tedeschi: l'unica analogia fra «Train de vie» e «La vita è bella» sta nel fatto che affrontano l'Olocausto con una commedia che irride l'orrore e lo trasforma in favola. Ma il secondo film diretto e scritto dal quarantenne Radu Mihaileanu, ebreo franco-romeno figlio d'un deportato, è divertente: una farsa con autoironia su vizi e virtù ebraici, musica, canti, danze, donne nude, sketches comici, irriverenze («Dio, qualche volta mi chiedo se [illegible] non sia un po' sadico»), macchiette, rivolte, del tutto priva del pathos di Benigni, ricca di sottigliezza, d'intelligenza, di umorismo.

È il matto del paese ad avere l'idea del treno, come altre idee brillanti che portano in salvo la comunità: percorrere l'Europa col falso convoglio di deportati, arrivare poi sino alla Palestina.
I dialoghi italiani sono di Moni Ovadia, gli interpreti (macchiette [illegible] prese) sono bravi. All'inizio, la dedica «A mia madre, Shalom, Vania» indica che pure Vania Traxler della società distributrice italiana Academy ha voluto salutare con «Train de vie» la sua mamma ebrea.

**[illegible] DE VIE**
di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus, Clement Arari. Coproduzione Francia e Ungheria, 1998.
**(Farnese, Greenwich 3, Lux 2, Odeon 3, Savoy [illegible])**

---

**ACADEMY HALL**
via Stamira 5 tel. 0644237778
**Sud e sudovest** di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**AD[illegible]**
piazza Verbano 5 tel. 068541195
**[illegible] del equilibrista** di Marshall Herskovitz; con Catherine McCormick. Orario 15.30-17.50L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**ADRIANO**
piazza Cavour 22 tel. 063211896
**Chiuso per lavori**

**ALCAZAR**
via Merry del Val 14 tel. 065880099
**Domani e Bel** di Bill Condon, con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**ALHAMBRA**
via Pier delle Vigne, 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Bugie, baci, [illegible] e bastardi** di Anthony Drazan, [illegible] Sean Penn, Kevin Spacey. Orario 15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 14.45-17.20 20.00 L. 8.000 22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho[illegible]** di Brian Helgeland. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**AMBASSADE**
via Accademia Agiati 57 tel. 065408901
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello, con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **La figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Harshey. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **[illegible] uno [illegible]** di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **A Bug's life-Megamindmondo** di J. Lasseter. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 19.30-21.30 L. 12.000

**[illegible]**
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 0668275456
Sala 1 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Elizabeth** di Mediuel Hirst, con Cate Blanchet, Geoffrey Rush. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**BARBERINI**
piazza Barberini 24-25 2[illegible] 06482707
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden [illegible] 10.00-12.30-15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]gie, baci, [illegible] bastardi** di Anthony Drazan. Orario. 10.30-12.50-15.20-17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Psycho[illegible]** di Brian Helgeland. Orario 10.00-12.10-14.20-16.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**BROADWAY**
via dei Narcisi 24 tel. 062303408
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.10-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **A Bug's life-Megamindmondo** [illegible] 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 8.000

**[illegible]**
via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
[illegible] **proporre** di Lesli Linka Glatter; [illegible] Kenneth Branagh, Madeleine Stowe. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**CAPRANICA**
piazza Capranica 101 tel. 066792465
**Pe[illegible] [illegible] il suo destino** di Marshall Herskovitz, con Catherine McCormick. Orario: 16.00-18.10L. 8.000 20.20-22.30L. 13.000

**CAPRANICHETTA**
piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
[illegible] di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**CIAK**
via Cassia 692 [illegible] 06/3251607.
Sala 1 **A Bug's [illegible]** Orario 15.30-17.30 L. 8.000 **Il giocatore-Rounders** Orario 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** Orario 15.30-17.50 L. 8.000 **A Bug's life** Orario 20.15-22.30 L. [illegible]

**CINEMALUCKYSTRIKE**
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 066832724
**L'ultima Capodanno** di Marco Risi, con Monica Bellucci, Marco Giallini (VM14). Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**COLA DI RIENZO**
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 063235693
[illegible] **va in** [illegible] George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**DEI PICCOLI**
via della Pineta 15 Villa Borghese tel. 068553485
**Mulan** Orario 17.00-18.30 L. 7.000
**L'uomo che sussurrava ai cavalli** Orario 21.00 L. 8.000

**DELLE [illegible]**
via Vibio Mariano [illegible] tel. 0633261019 Sala 1 [illegible] di Paolo Virzì, con Francesco Paolantoni, Edoardo Gabriellini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] Orario 16.15-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**DORIA**
via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** di P. Profi. Orario: 16.20-18.30L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **A Bug's life-Megamindmondo** Orario 16.10-18.10 L. 8.000 20.20 L. 13.000 [illegible] **potere** 22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'impostore** Orario 16.00-[illegible] 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**EDEN**
piazza Cola di Rienzo 74 tel. [illegible]
[illegible] **e Bel** di Bill Condon, con Ian [illegible] Bernard Fraser. Orario 16.10-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

**EMBASSY**
via Stoppani 7 tel. 068070245
**Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

**EMPIRE**
viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
**Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[illegible]**
viale Esercito [illegible] (Cecchignola) tel. 065010652
**Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini [illegible] 16.00-18.10 20.20-22.30 L. 8.000

**ETOILE**
piazza in Lucina 41 tel. 066876125
**Il giocatore-Rounders** di John [illegible], con Matt Damon, Edward Norton [illegible] 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**EURCINE**
via Lisz[illegible] 32 tel. 065910986
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20 [illegible] 13.000
Sala 2 **Salvo va in città** di G. Miller; con M Szubanski, J Cromwell. Orario 15.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Brian Helgeland, con Mel Gibson. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 [illegible] **a Lughnasa** di Pat O'Connor, con Meryl Streep. Orario 15.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**EUROPA**
corso Italia 107 tel. [illegible]
**Il fuggitivo [illegible] impossibile** di Pat Proft; con L. Nielsen. Orario. 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**EXCELSIOR**
via Beata V. Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Lucignolo** di [illegible] Ceccherini [illegible] 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** [illegible] Dahl; con Matt Damon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **A Bug's life-Megamindmondo** [illegible] 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

**FARNESE**
Campo [illegible] 56 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

**[illegible]**
via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 [illegible] Orario 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di C. Kahn; Orario: 14.30-17.10 L. 8.000 19.50-22.30 L. [illegible]

**GALAXY**
via P. Matti, 10 tel. 0661662378
Marte **Shakespeare in love** di John Madden. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **Analisi di un delitto** Orario 20.40-22.30 L. 13.000
Saturno **Padrone del suo destino** di Marshall Herskovitz; [illegible] Catherine McCormick. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Mercurio **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth, Chris Penn. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Venere **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con [illegible] Ceccherini, Claudia Gerini. Orario 15.30-17.50 L. [illegible] 20.10-22.30 L. 13.000
Giove **Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft, con Leslie Nielsen. Orario 15.00-16.50 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

**GARDEN**
viale Trastevere 246 tel. 065812848
**Il fuggitivo della missione impossibile** di Pat Proft. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**GIOIELLO**
via Nomentana [illegible] tel. [illegible]4250299
**La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò. Orario 15.30-17.05 L. 8.000 18.40-20.15-21.50 L. [illegible]

**GIULIO CESARE**
[illegible] Giulio Cesare 259 tel. [illegible]
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden; [illegible] Gwyneth Paltrow. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La [illegible] [illegible]** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario 14.30 L. 8.000 18.40-22.00 L. [illegible]
Sala 3 [illegible] di Alberto Sevillac[illegible] [illegible] Natacha Amal. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**GOLDEN**
viale Tarantino 36 tel. [illegible]96602.
**La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

**GREENWICH**
via G. Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **[illegible] figlia di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Harshey. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] di Anthony Drazan; [illegible] Kevin Spacey. Orario. 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Train de [illegible]** di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

**GREGORY**
via Gregorio VII 180 tel. 066380600.
**Il giocatore-Rounders** di John [illegible], con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**HOLIDAY**
largo Benedetto Marcello 1 tel. 068548326.
[illegible] **vita è** [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**INTRASTEVERE**
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 065884730
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paxton - [illegible] in [illegible]glie** di Thomas Vinterberg, con Ulrich Thomsen. Orario: 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] **Kinky-Un treno [illegible] Marrakech** di Gilles MacKinnon. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

**JOLLY**
via Gianni Della Bella, 4/6 tel. 0644232190.
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, [illegible] Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.30-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Psycho[illegible]** di Brian Helgeland; con Mel Gibson, Gregg Henry. [illegible] 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] **presenta Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario: 15.00 L. 8.000 16.30-22.00 L. 13.000
Sala 4 [illegible] di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell. Orario: 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**KING**
via Fogliano 37 tel. 068520673.
[illegible] **per lavori**

**LUX**
via Massaciuccoli, 3[illegible] 0535298171
Sala 1 **Shakespeare in love** di John [illegible], con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Train de vie** di Radu Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Bugie, baci, [illegible] bastardi** di Anthony Drazan; [illegible] Sean Penn, Kevin Spacey. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 4 [illegible] **in città** di George Miller, con Magda Szubanski, James Cromwell [illegible] 15.15-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Psycho[illegible]** di Brian Helgeland, con M Gibson, G. Henry. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
[illegible] **Vi presento Joe Black** di Martin Brest, con Brad Pitt, Anthony Hopkins. Orario 15.15-18.30 L. [illegible] 13.000

**MADISON**
via Chiabrera [illegible] tel. 065417926
Sala 1 **Il fuggitivo [illegible]a missione impossibile** di Pat Proft, con Leslie Nielsen. [illegible] Crenna. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 [illegible] [illegible] **rosso** di Terrence Malick, [illegible] Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.15 L. 8.000 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 3 [illegible] **Bug's life-Megamindmondo** [illegible] John Lasseter. Orario. 15.15-17.00-18.40 L. 8.000 **L'impostore** Orario 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 [illegible] di Chris Columbus; con [illegible] Roberts, Susan Sarandon. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

**MIGNON**
via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, Joseph Fiennes. Orario: 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 2 [illegible] **in [illegible]** George Miller. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Bugie, baci, [illegible] [illegible]** di Anthony Drazan, con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario. 14.45-17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Payback** di Brian Helgeland; [illegible] Mel Gibson, Gregg Henry. Orario 15.15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**[illegible]**
via [illegible] Apostoli 20 [illegible]

**METROPOLITAN**
[illegible] del Corso 7 tel. [illegible]
**Salvate il [illegible] Ryan** di Steven Spielberg; con Tom Hanks. Orario: 15.00 L. 8.000 18.40-22.00 L. 13.000

**MIGNON**
via Viterbo 11 tel. 0685539493
[illegible] **Tornatore Paradiso** di Lucian Pop[illegible]; con Costel Cascaval, Dorina Chiriac. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Happiness** di Todd Solondz; con Ben Gazzara, Jane Adams. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**MISSOURI**
via E. Bombelli 25 tel. 06/5583193
Sala 1 **A Bug's life-Megamindmondo** [illegible] 15.15-17.00 L. 8.000 [illegible] [illegible] **Rosso** [illegible] Orario. 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Bagnomaria** di Giorgio Panariello; con Giorgio Panariello, Manuela Arcuri. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Analisi di un delitto** di Rowdy Harrington. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**NEW YORK**
via Cave 36 tel. 067810271.
**Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario [illegible] 16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

**NUOVA OLIMPIA**
via in [illegible] 15/G [illegible]
Sala A **[illegible] di Brasil** di Walter Salles; con Fernanda Montenegro. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.50 L. 12.000
Sala B [illegible] **a** [illegible] di Stanley Kubrick; [illegible] Sterling Hayden, Coleen Grey. Orario: 16.45-18.45-20.40-22.30 L. 8.000

**NUOVO SACHER**
largo Ascianghi 1 tel. 065816115.
**West Beyrouth** di Ziad Doueri; con Rami Doueri, Mohamed Chamas. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**ODEON 1**
piazza S. Jacini, 22 tel. 0635298171.
Sala 1 **Bugie, baci, bambole & bastardi** di Anthony Drazan; con Sean Penn, Kevin Spacey. Orario 15.20-17.40 L. 8.000 20.30-22.50L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario 16.00L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
[illegible] [illegible] [illegible] di Radu Mihaileanu, con Lionel Abelanski, Rufus. Orario 15.45-17.40 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Sitcom** di Francois Ozon; con Evelyne Dandry, Francois Marthouret. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

**PARIS**
via Magna Grecia 112 tel. [illegible]
**Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**PASQUINO**
Vicolo del Piede, 19 tel. [illegible]5803622.
**Mumbobomusicho** VO di Chris Columb[illegible]; con Julia Roberts, Susan Sarandon. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**QUATTRO FONTANE**
via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **La [illegible] di un soldato non piange mai** di James Ivory, con Kriss Kristofferson, Barbara Harshey. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Domani e Bel** di Bill Condon; con Ian McKellen, Bernard Fraser. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 [illegible] Francois Ozon; con Evelyne Dandry, Francois Marthouret. Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 13.000
Sala 4 [illegible] di Chris Columbus. Orario. 15.15-18.00 L. [illegible] 20.15-22.30 L. [illegible]

**[illegible]**
via Nazionale 190 tel. [illegible]4882653
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini [illegible] Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 [illegible] **di un [illegible]** Rowdy Harrington; con Cuba Gooding Jr., Tom Besenger. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

**[illegible]**
via Minghetti 4 tel. [illegible]
**Il giocatore-Rounders** VO di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[illegible]**
piazza Sonnino 7 tel. 065810234.
Sala 1 **Lucignolo** di Massimo Ceccherini, [illegible] Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il giocatore-Rounders** di John Dahl, con Matt Damon, Edward Norton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**RALTO**
via IV Novembre 156 tel. 066790763.
**Velvet Goldmine** di Todd Haynes. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

**RIVOLI**
viale Somalia 109 tel. 0686205683
**Il giocatore-Rounders** di John Dahl; con Matt Damon, Edward Norton. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**RIVOLI**
via Lombardia 23 tel. 064880883.
**L'assedio** di Bernardo Bertolucci; con Thandie Newton, David Thewlis. Orario: 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**ROMA**
piazza [illegible] 37 tel. [illegible]
[illegible] [illegible] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario. 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

**ROUGE ET NOIR**
via Salaria 31 tel. 068554305
**A Bug's life-Megamindmondo** di John Lasseter. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 13.000

**ROYAL**
via E. Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Lucignolo** di [illegible] Ceccherini, con M. Ceccherini, C. Gerini. Orario. 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paura e delirio a Las Vegas** di Terry Gilliam, con Johnny Depp, B Del Toro, T Maguire. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

**[illegible]**
via Girolamo Induno 1 tel. 065812495.
**A Bug's life-Megamindmondo** di John Lasseter. Orario 15.00-16.45 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

**[illegible]**
via della Mercede 50 tel. 066794753
**C'è posta per te** di Nora Ephron; con Tom Hanks, Meg Ryan. Orario. 15.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

**SAVOY**
via Bergamo 25 tel. [illegible]
Sala 1 **L'impostore** di Jonas e Josh Pate, con Tim Roth. Orario: 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Paura** di Antonia Bird, con Robert Carlyle, Ray Winstone. Orario. 16.10-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **Train de vie** di R. Mihaileanu; con Lionel Abelanski, Rufus. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La sottile linea rossa** [illegible] Terrence Malick; con Sean Penn, George Clooney. Orario: 15.45 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000

**SISTO**
[illegible] Romagnoli 125 (Ostia) tel. 065610750.
**Shakespeare in love** di John Madden, con Gwyneth Paltrow, J. Fiennes. Orario: 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

**SUPERGA**
viale della Marina 44 (Ostia) tel. 065672528.
**Lucignolo** di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Claudia Gerini. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

**TIBERINI**
via Mario Scevola [illegible] tel. 0677539758.
Sala 1 **Il fuggitivo della missione [illegible]** Prof. Orario 15.00-16.50 L. [illegible] 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La sottile linea rossa** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A Bug's life-Megamindmondo** Orario 15.15-17.30 L. 8.000 **L'impostore** Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Assalti di un [illegible]** di Rowdy Harrington. [illegible] 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

**TIBURTINI MULTIPLEX**
[illegible] G [illegible] Gregna 5 (ang. [illegible] Tiburtina) tel. 0640801484
S.blu **A Bug's [illegible]** Orario 15.00-17.00 L. 8.000 **Le sottile linee rosse** Orario: 19.10-22.20 L. 13.000
S.rossa **Il fuggitivo della missione impossibile** Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Il verde [illegible] di Chris Columbus; con J. Roberts, S. Sarandon. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

**TRIANON**
via Muzio Scevola [illegible] tel. 0677530756.
Sala 1 **Il fuggitivo della missione impossibile** [illegible] Prof. Orario: 15.00-16.50 L. [illegible] 18.40-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le sottile linee rosse** di Terrence Malick; con Sean Penn. Orario: 15.00 L. 8.000 18.30-22.00 L. 13.000
Sala 3 [illegible] di Chris Columbus; con Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 4 **A Bug's life-Megamindmondo** Orario 15.15-17.30 L. 8.000 **L'impostore** Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Assalti di un [illegible]** di Rowdy Harrington. [illegible] 15.30-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

**TRISTAR MULTIPLEX**
[illegible] G [illegible] Gregna 5 (ang. [illegible] Tiburtina) tel. 0640801484
S.blu **A Bug's [illegible]** Orario 15.00-17.00 L. 8.000 **Le sottile linee rosse** Orario: 19.10-22.20 L. 13.000
S.rossa **Il fuggitivo della missione impossibile** Orario 15.00-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Il verde [illegible] di Chris Columbus; con J. Roberts, S. Sarandon. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

**VERBANO**
via Bari 

Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, come sempre, la qualità del nostro stile, la forza delle idee. Ma Ginevra applaude anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile del grande carrozziere, anche se la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, in attesa di un fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - spiega - per avvicinare la vettura, evoluzione di un modello di grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico la qualità dei nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti profili».

Il messaggio più forte è infatti proprio di carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il nuovo Pajero per tutto il mercato europeo, come stabilito dall'accordo di Tokyo [illegible] gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, con significativi risvolti occupazionali) verranno curati montaggio, finizi[illegible] e collaudi, il Mitsubishi Pinin sarà in vendita da settembre. Ed è un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» [illegible] tratti stilistici, monterà un motore ad elevatissima tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso consumo e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore [illegible] iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente un Suv, cioè un elegante Sport Utility come Pajero Pinin si presenta, con legittime ambizioni. «Lo stile Pininfarina è per noi la migliore garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando la nuova Pajero.

Al Salone ne sono esposti tre prototipi, tutti diversi anche se uniti da vocazione comune. Nello stand Mitsubishi troviamo [illegible] versione più sportiva, color argento, con paraurti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e la curiosa presa d'aspirazione aria sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con successo anche i guadi impegnativi; poi c'è la [illegible]sione più soft da città, raffinata, verde bicolore e senza l'impronta classica del fuoristrada cattivo, ma con quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio la poliedricità sarà una delle armi essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più seducente e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i suoi inserti in alluminio con dettagli in pelle, [illegible]me i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità e classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà un compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, [illegible] personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali) il frontale, con [illegible] fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria; bastano i rostri e la fanaleria supplementare della versione off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alta densità d'emozione. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

**Piero Bianco**

Dalla Citroën la C6 Lignage, ammiraglia del futuro

Novità di Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che sarà prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese. A lato, [illegible] studio della Citroën di futura berlina di lusso. E' la Lignage e il Salone sarà una sorta di test di gradimento

# L'orgoglio dei francesi

## *Psa e Renault rialzano la testa*

**GINEVRA.** Colpita da un insolito ma non del tutto inatteso benessere (l'anno scorso le vendite del mercato interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1,95 milioni di auto e nel primo bimestre '99 sono cresciute di [illegible] altro 16,7%), l'industria francese appare al Salone di Ginevra in buona salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire) contro i 5,4 miliardi di [illegible] franchi del '97, mentre [illegible] gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroen) è finalmente uscito dal rosso cupo con un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro una perdita di 2,8. Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz sta proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del suo predecessore, Jacques Calvet.

Ma se si vuole avere una chiara immagine del nuovo dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stan[illegible] allestiti, con una riscoperta carica di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo [illegible] un'automobile ormai senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i nostri «cuginii», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben 9 propri modelli nella top ten di Francia (il decimo posto l'ha conquistato nel '98 la Fiat Punto, con oltre 59.000 consegne).

E' dunque con una certa sorpre[illegible] che nello stand della Citroen si scopre un singolare, aerodinamico prototipo di grande ammiraglia - è lungo quasi 5 metri - che troneggia su una piattaforma mobile: denominato C6 Lignage (cioè lignaggio, stirpe), questo prototipo vuol essere una dimostrazione chiara e forte dell'orgoglio ritrovato del grande marchio francese. Un marchio che, 44 anni fa, con l'indimenticabile DS19 seppe rivoluzionare il mondo dell'auto, imponendo un'ammiraglia eccezionale destinata, per giunta, a un enorme successo (oltre un milione e mezzo quelle vendute in 19 anni).

Ma, soprattutto, la Lignage vuol essere anche un messaggio - come dire? - post-Calvet: la XM, le cui vendite sono sempre più confidenziali, [illegible] rappresenterà all'atto l'ultimo, «grande» Citroen. «Se il progetto verrà deliberato, come è molto probabile - dicono i francesi che spiano allo stand le reazioni del pubblico - la Lignage potrà essere commercializzata per il 2003, mentre per il 2001 saremo pronti al lancio della nostra piccola C3, che probabilmente si chiamerà "Deuche" (diminutivo francese della 2CV): un'interpretazione in chiave postmoderna del nostro maggiore successo di tutti i tempi...».

E, intanto, [illegible] Citroen si preparano alla commercializzazione, prevista per dicembre, del monovolume Picasso, derivato dal pianale della Xsara. In Francia questo simpatico veicolo è già in vendita con uno sconto speciale di 10 mila franchi (quasi 3 milioni di lire), prenotandolo subito ma pazientando 9 mesi per la consegna.

Arrivera invece nel prossimo anno la Renault Espace Avantime: un originalissimo progetto di monovolume-coupé a due porte (più portellone, naturalmente) e a 4 soli posti, ma molto comodi grazie alle generose dimensioni dell'auto. «Con l'Avantime - dicono in Renault - vogliamo aprire strade nuove e inaugurare [illegible] inedito segmento di mercato»: ripetere, in una parola, il successo dell'Espace che quindici anni fa battezzò il monovolume...».

Depurata di qualche inutile barocchismo (come il «gioco» contorto delle luci posteriori) e sicuramente indirizzata verso una fascia di mercato molto ristretta, l'Avantime non manca certo di stupire. «Innovare, d'altronde, è e deve essere la nostra vocazione - dicono in Renault - e questo è solo il primo passo verso la nostra futura ammiraglia...».

Saldamente piantata con i piedi per terra, anzi sul mercato, [illegible]me da antica tradizione calvinista, la Peugeot le proprie novità preferisce farle toccare con mano nello stand piuttosto che annunciarle soltanto. Al primo posto il bel restyling della «media» di casa, la [illegible], che strada facendo ha guadagnato qualche centimetro (ora è lunga 4,6 metri) tanto da «sfornare» nel segmento superiore: il restyling è opera del maestro Pininfarina che aggiungendo alcu[illegible] abili tocchi è riuscito a rendere la 406 non solo ancora più bella, ma an[illegible]he più capiente (il bagagliaio, per esempio, è [illegible] più alto di cinque centimetri).

Altra novità l'adozione del motore HDI, cioè un turbodiesel common-rail, anche sulla gamma 306 e, infine, il lancio dell'attesa e «pepata» 206 Gti con motore 16 valvole di 2000 cc, 137 Cv e 210 km/h.

**Alberto Bellucci**

SEAT

GINEVRA. Anche la Seat, la società spagnola del Gruppo VW, cambia il disegno del marchio. Le principali novità riguardano i colori (il blu [illegible] ceduto il passo al rosso e all'argento) e lo stile della «S», più moderno. Inoltre, il simbolo è stato separato dal logo. Con il nuovo marchio la Seat ha portato a Ginevra due studi, la Toledo Cupra con motore V6 di 204 Cv, e la Formula, un roadster con apertura delle porte ad ali di gabbiano: 4 cilindri di [illegible] litri turbo da 240 Cv.


FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO LT 1 [illegible] al [illegible]
900 EURO 0,46

ALCUNI [illegible]:

DETERSIVO IN POLVERE [illegible] SOLE kg 8
15.000 EURO 7,75

TV COLOR 14" PHOENIX PH1133 telecomando, sintonia elettronica
199.000 EURO 102,77

DOMENICA APERTI 9.00-13.00 14.30-20.00

ACQUI TERME (AL)

OVADA (AL)

ALESSANDRIA
L'AUTOSTRADA [illegible] KM

bennet

UN MONDO DI BENE

DALL'1 AL 14 MARZO

I PREZZI PUBBLICATI SONO VALIDI NEI CAPI DI SOTTOELENCATI COMUNI TRASCRITTI, DOVE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO, NEI PUNTI DI VENDITA DEL GRUPPO ALLE LISTE PUBBLICATE. LE FOTO SONO PUBBLICATE A COLORI. OFFERTA VALIDA DALL'1 AL 14 MARZO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Dopo la provocazione delle 50 richieste di porto d'armi «per difendersi dalla criminalità»

# I comitati spontanei con San Salvario

*Solo una delle 17 associazioni si dissocia*
*La Caritas: i cittadini non hanno difese*

La clamorosa provocazione dei Masanielli di San Salvario «diventiamo tutti pistoleros per difenderci da noi» non finisce mica qua. Tra due sabati, il 27 marzo, distribuiranno pistole in piazza. «Sì, pistole ad acqua, quelle dei bambini» annuncia Carlo Verra, presidente del Coordinamento che riduna i 16 comitati spontanei sorti a Torino.

Sì, sedici, avete letto bene, e non 17. Quello denominato «Associazione di piazza Castello» non ha gradito la richiesta collettiva del porto d'armi, «roba da Far West. Impossibile rimanere ancora al fianco di chi ha avuto un'idea tanto irresponsabile». Parole di Alfredo Pisapia, tabaccaio piazza Castello, capo dell'associazione. «Il movimento dei Masanielli di Torino resta compatto, secondo le assicurazioni di Verra, che del dimissionario Pisapia dice «proprio lui che solo alcuni mesi voleva i vigilantes armati in piazza Castello... dopo che il Comune ha stabilito di mettere 40 parcheggi, davanti a Baratti, non s'è più visto alle nostre assemblee. S'è venduto a Castellani e barola per un piatto di lenticchie. Tutti gli altri 16 comitati sono solidali con San Salvario e tutti l'incoraggiano».

Ma che cosa rispondono gli aspiranti pistoleros, anche «solo a parole», alla constatazione che proprio nel loro quartiere i pareri sono discordi? Chi plaude all'ipotesi di un novello Far West, chi fa spallucce e chi critica. I contrari paiono la maggioranza. «C'è ben libertà di pensiero, rispettiamo tutte le idee». E' il commento di Mario Rossi, vicepresidente del comitato spontaneo nato nel '95. Rossi sostiene «il 70 per cento della gente è con», almeno metà Torino è rappresentato dal nostro movimento». Si duole unicamente, ma è doglianza madre di polemica, «ancora una volta Castellani non ha capito nulla. Questa è solo una provocazione, una delle tante nostre che hanno evitato la situazione peggiorasse». Boh, polizia e prefetto dicono che è migliorata. «Macché. I reati sono diminuiti perché non sono denunciati».

I Masanielli di San Salvario sono certi che avranno il porto d'armi. Intendevano dare un pugno nello stomaco alle autorità, speravano nel balletto retorico. Quest'ultimi due obiettivi li hanno centrati. Persino don Sergio Barnvalle, direttore della Caritas diocesana, osserva: «Evidentemente a San Salvario la sopportazione è a livelli di guardia e si è voluta fare una provocazione. Così la intendo, altrimenti sarei contrario. I cittadini si sentono senza strumenti di difesa. Comunque, non si può immaginare l'integrazione senza rispetto delle leggi».

La miccia della polemica politica ha subito preso fuoco. Per il vicesindaco Domenico Carpanini «quasi se le istituzioni dicessero corda a personaggi che per restare sulla balta la sparano ogni giorno più grossa, sono provocatori e basta; Silvio Viale (Verdi) bolla la faccenda: «Se non fosse grave lasciarebbe liquidarla come una stratosferica cretinata. E' l'ennesimo segno di debolezza del governatore».

Ovviamente, secondo il gioco delle parti, tutt'altra musica sul fronte dell'opposizione. Ventriglia (An) definisce la provocazione «intelligente» e si scaglia contro il sindaco «faccia la voce grossa con i criminali, non con i cittadini esasperati»; Borghezio (Lega) s'è rivolto al ministro dell'Interno «la richiesta del porto d'armi dimostra quanto grande siano la paura e l'insicurezza dei cittadini».

Al di fuori del ciclone della polemica, da rilevare un aspetto curioso: il procuratore capo Francesco Marzachì è diventato l'idolo dei comitati spontanei. Lunedì aveva dichiarato «contro la criminalità abbiamo solo armi spuntate, le attuali leggi è sempre più difficile indagare». Entusiasti, Carlo Verra e soci dicono adesso: «Ringraziamo il magistrato. Ci conforta sapere che qualcuno ancora in Italia si preoccupa della sicurezza dei cittadini». Dottor Marzachì, che ne pensa? «Fa piacere che ogni tanto le nostre parole suscitino apprezzamenti. Non penso nulla, è nella norma che, a seconda dei casi e delle convenienze, noi si sia applauditi o criticati».

**Claudio Giacchino**

Una delle manifestazioni organizzate dai residenti nel quartiere San Salvario contro lo spaccio e la criminalità organizzata

COSTO ALL'ATTACCO

## «Castellani non ha capito»

Sulla provocazione di San Salvario Raffaele Costa, capo dell'opposizione, si scaglia contro Castellani: «Ha definito "grave" la decisione di richiedere il porto d'armi. Grave, invece, è una situazione che induce persone pacifiche a compiere una scelta difficile e, per qualcuno, drammatica. Grave è stato il comportamento irresponsabile di chi per anni ha tollerato, consentito e permesso... dunque non va biasimato chi per difendere se stesso e i propri famigliari chiede la pistola. Va, invece, censurato chi, anche per carenze di iniziative, lo ha indotto a tanto».

Il deputato di Forza Italia conclude: «Noi di Fi chiederemo al ministro dell'Interno di verificare con le associazioni di San Salvario quali interventi urgenti adottare perché la sicurezza torni nella zona. Ai cittadini raccomando: non lasciatevi prendere dall'emotività».

RISPONDONO GLI [illegible]

# «Niente giustizia da soli»

*I commercianti respingono la protesta*

PORTO D'ARMI? «No grazie», il sondaggio dell'Associazione Commercianti respinge categoricamente la richiesta-protesta dei comitati spontanei. Il presidente dell'Ascom nel commentare i risultati di un questionario condotto su Torino e provincia, non menziona neppure i comitati, li ignora, alla loro iniziativo replica con i dati: a San Salvario su 76 esercenti intervistati solo 20 vorrebbero la pistola, 52 sono contrari e 4 non sanno. Tra San Salvario, Centro e Vanchiglietta solo il 27 per cento è per il porto d'armi, il numero cresce al 51 per cento se si va in provincia, e complessivamente (città e provincia assieme) il 39 per cento è d'accordo e il 52 è contrario. Carmagnola denuncia il maggior disagio: su 30 intervistati 28 vogliono un'arma e tutti e trenta dichiarano che la «situazione è peggiorata per l'assenza di polizia». Sull'ordine pubblico? In città 52 su cento e 46 in provincia dicono che «la situazione è tranquilla», rispettivamente 40 e 42 si dichiarano preoccupati, solo 4 su cento e 12 su cento parlano di «emergenza».

«La grande maggioranza dei commercianti torinesi - dice Giuseppe De Maria -, pur esprimendo preoccupazione per la presenza diffusa delle diverse forme di microcriminalità, non chiedono di farsi giustizia da soli e sono contrari alla richiesta d'armi».

Alcuni controlli delle forze dell'ordine: nel sondaggio condotto dall'Ascom la maggioranza dei negozianti è convinta che la presenza sia stabile o sia peggiorata

C'è fuoco sotto la cenere del non dialogo tra Ascom e comitati spontanei. Rapporti inesistenti da tempo. Proprio a causa dei diversi modi di sollecitare interventi sull'ordine pubblico. L'accordo dei secondi all'Ascom è di essere lontano dalla gente, troppo vicino alle «istituzioni», e del questionario dicono che arriva fuori tempo massimo, che «dovevano farselo prima».

L'Associazione Commercianti non vuol scendere in polemica diretta con i comitati, li considera alla ricerca di ruoli, interessati a cercare propaganda, a crearsi spazio per altri obiettivi. Sulla questione-sicurezza De Maria ribadisce che «il problema non si risolve con le armi, ma con risposte precise, urgenti e concrete sul piano sociale: a cominciare dal versante dell'occupazione». Il presidente dell'Ascom ricorda al ministro Bassolino il progetto per mille nuovi posti di lavoro nei negozi di Torino e della provincia.

Nasce in questo contesto il sondaggio promosso dall'Ascom (16 mila iscritti, di cui 8 mila in città). Sono quattro le domande rivolte a 574 commercianti, di cui 76 a San Salvario, 134 in centro, 66 a Vanchiglietta. Nella cintura sono stati ascoltati gli esercenti di Moncalieri-Nichelino (70 intervistati), Carmagnola (30), Rivoli (48), Venaria (50), Rivarolo (48), Chivasso (52).

Quali sono i fenomeni più preoccupanti?

Per quasi la metà degli intervistati è lo spaccio di droga. Ma un'alta percentuale media, il 37, risponde «gli extracomunitari». Molto di più dell'abusivismo commerciale (13), cinque volte di più della prostituzione (7).

**(l. bor.)**

IL PRIMO PROBLEMA: LA DROGA

Quattro le domande, 574 gli intevistati.
**1)** Come giudica la **situazione dell'ordine pubblico? Tranquilla** 49; **Preoccupata** 41; **Emergenza** 8.
**2)** E' migliorata la **presenza delle forze dell'ordine? Migliorata** 31; **Peggiorata** 32; **Stabile** 35.
Quali sono i **fenomeni** che ritiene **più preoccupanti** nel suo quartiere? **Droga** 51 per cento in città, 45 in provincia, media 48; **Prostituzione** 12, 2, 7; **Abusivismo** 11, 15, media 13; **Presenza extracomunitari** 36, 38, 37.
**4)** E' d'accordo a richiedere il **porto d'armi** come difesa personale? **D'accordo** 27 per cento in città, 51 in provincia, media 39; **Contrario** per cento in città, 42 in provincia, media 52; **Non sa** 9 per cento in città, 7 in provincia, media 8.

## Nasce un nuovo gruppo

*«No al quartiere blindato Stop alla speculazione»*

Se ne sono andati dal comitato spontaneo di San Salvario e hanno costituito loro presenza organizzata fondando l'associazione dei «Cittadini per il quartiere San Salvario». In un volantino formato depliant spiegano chi sono (presentandosi per nome e cognome, fra di loro vi è anche l'ex parlamentare pci Giorgina Arian Levi), perché si differenziano dal comitato spontaneo e che cosa chiedono alle istituzioni.

Sono contro la logica del «tanto peggio tanto meglio» e la scelta di «armare i cittadini». Vogliono affrontare in modo risoluto, ma civile, la «questione San Salvario». I loro primi passi: rivolgersi al vicesindaco Domenico Carpanini e al sostituto procuratore Paolo Borgna. Al primo hanno chiesto di avviare un censimento sulle speculazioni immobiliari in zona per far emergere una delle facce sempre meno nascoste della difficile convivenza con il sottotetti e appartamenti affittati a condizioni fuori mercato e superaffollati di immigrati. Del magistrato avevano letto un'intervista sul neonato pool «sicurezza urbana» e hanno cercato un confronto diretto, sul da farsi.

Con Borgna si è deciso di promuovere al più presto (la sera del 25 marzo, nel teatro parrocchiale di via Baretti) un dibattito con i residenti del quartiere sull'argomento più scottante: «Funziona la Legge? Perché non funziona? La difesa della legalità quali strumenti?». Insieme il magistrato ne discuteranno l'avvocato Guido Savio (dei «Giuristi democratici»), Franco Innocenti (ex presidente del comitato spontaneo di San Salvario, ora dei promotori della nuova associazione) e chiunque voglia intervenire.

Cittadini per il quartiere dicono: «Non vogliamo intrometterci nella disputa fra chi sostiene che la situazione è migliorata e chi afferma il contrario. E' assolutamente certo che, in alcune zone, il disagio è sempre forte ed è altrettanto evidente come, in una parte del quadrilatero, la situazione stia diventando sempre più grave. Se questo è vero, dobbiamo pure chiederci qual è il modo più efficace (e più giusto) per ridare alla convivenza sul territorio in cui viviamo un andamento normale, tranquillo, soddisfacente».

Sulla scelta di armarsi scrivono nel volantino diffuso già da settimane: «Alcuni sembrano volere armare i cittadini. E intanto chiedono a gran voce il declassamento del quartiere, attraverso una revisione dell'Ici e delle rendite catastali. Chi si augura di poter vivere domani in un quartiere blindato con cittadini che girano armati la pistola nel normale corso della loro vita quotidiana? Chi ha interesse a bollare San Salvario con l'etichetta zona degradata? L'agitazione chiassosa e le minacce di passare a vie di fatto non bloccano il degrado, lo esasperano, con risultati catastrofici per l'immagine del quartiere». Aggiungono: «Il disagio del quartiere pesa sulla nostra vita. E' tempo di di passare dalla protesta alla proposta, dall'allarme per i problemi alla volontà di risolverli».

Alle autorità la nuova associazione propone un «patto» e rivolge tre richieste per attuarlo. La prima è per i magistrati: «Chiediamo loro di dedicare massima attenzione all'insediamento alle attività della microdelinquenza e di non sottovalutare l'effetto devastante prodotto sulla convivenza civile dalla sostanziale impunità di cui godono traffici e comportamenti illegali». Comune, invece, si chiede di «aprire al più presto uno sportello per ascoltare le osservazioni dei cittadini che vivono nel quartiere, di definire (una volta per tutte) e di varare il progetto per il risanamento del quadrilatero, indicando modi, tempi certi periodicamente verificabili della sua attuazione».

BOLLETTINO METEO

*Venerdì 12 Marzo*

SITUAZIONE

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con locali precipitazioni sulle zone Temperatura stazionaria Venti deboli variabili Visibilità limitata per foschie e banchi di nebbia

Con la collaborazione del Consorzio Milizie Regionale Piemontese

**TORINO**

| | |
|---|---|
| MASSIMA | 13,5 |
| MINIMA | 3,4 |
| UMIDITA' (ore 14) | 70% |

**PRECIPITAZIONI**

| | |
|---|---|
| FINO ALLE ORE 19 | 0 mm |
| TOTALE DI QUESTO MESE | 11,5 mm |
| MEDIA (1913-1994) | 63,1 |

**ASTRI**

**IL SOLE** sorge alle ore 6 e 48 minuti, tramonta alle ore 18 e 31 minuti

**LA LUNA** si leva alle ore 3 e 11 minuti, cala domani alle ore 12 e 52 minuti

- Luna piena 2 marzo ore 8
- Ultimo quarto 10 marzo ore 10
- Luna nuova 17 marzo ore 20
- Primo quarto 24 marzo ore 11
- Luna piena 31 marzo ore 24

**DI CASELLE**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 13,4 | MINIMA | 0,2 |
| PRESSIONE (ore 20) | | | 1017 hPa |

**RECORD** del mese ultimi 50 anni

| | | |
|---|---|---|
| MASSIMA | 26,1 | 22 marzo 1990 |
| MINIMA | -7,8 | 6 marzo 1971 |

**UN ANNO FA**

| | | | |
|---|---|---|---|
| MASSIMA | 9,1 | MINIMA | 3,2 |

**MERCURIO**: tramonta in direzione Ovest Nord Ovest un'ora e dieci minuti dopo il Sole ci appare 150 volte più piccolo della Luna

**VENERE** si trova nella parte occidentale della costellazione della Bilancia

**GIOVE** riconoscibile come una stella che tramonta presso Ovest

**SATURNO** brilla esattamente come la stella Betelgeuse e 4 volte più della Polare.

**IL** questa mattina alle 8 e 40 minuti, la Luna calante è passata 6° a Nord della stella Sigma del Sagittario

# Specchio dei tempi

**«Pralormo, paese in balia dei ladri?» - «Bloccata l'installazione l'antenna in via Vigliani» - «Quella chiesa aperta al culto nel 1889» «Non rimborsato dopo 3 mesi» - «Costretti "mendicare"»**

Una lettrice ci scrive:

«Nel mio paese, Pralormo, è tutto un bollettino di guerra. Da un po' di settimane rubano ogni notte nelle case mentre i proprietari dormono. Hanno rubato dal medico condotto (auto ecc.); dal panettiere (telefonino, chiavi, oggetti d'oro), la panettiera dopo qualche giorno ha provato a chiamare il "suo" numero e hanno risposto in albanese; il mugnaio nel cuor della notte si è visto due individui nella stanza; tentato furti in tante altre abitazioni; rubato in chiesa (l'8 febbraio) per la seconda volta; in una casa di una mia amica per la 4ª volta; due-tre rapine alla Cri e idem al Sanpaolo. Ci sono delinquenti che ogni giorno infastidiscono anziani soli che abitano in cascine sparse».

Segue la firma

Il Comitato spontaneo via Vigliani ci scrive:

«Replico volentieri al lettore che mi ha attaccati in qualità di primo firmatario della petizione inviata al sindaco relativa all'installazione dell'antenna radiobase Wind in corso di realizzazione in via Vigliani. I residenti della Circoscrizione 9 e 10 hanno manifestato tutte le loro preoccupazioni per tale insediamento. Sia il ministero dell'Ambiente, l'Ispels hanno più volte ribadito l'opportunità di evitare insediamenti in zone densamente abitate e luoghi sensibili (scuole, ospedali) con indicazioni di distanze minime di rispetto.

«La Circoscrizione Mirafiori Sud attraverso il presidente e i consiglieri unitamente alla Società incaricata alla realizzazione dell'impianto ed il Comitato si sono attivati alla ricerca di un sito alternativo che rispecchi le condizioni suddette; la stessa società che provvede ai lavori ha temporaneamente sospeso l'opera ritenendo giustificate e compatibili le nostre richieste.

«Per quanto attiene alle domande del lettore posso affermare quanto presumo che diversi cittadini di via Vigliani possiedano un apparecchio cellulare; il sottoscritto ad oggi lo possiede ancora».

Luigi Fiore

Un lettore ci scrive:

«Desidero precisare che la chiesa Beata Vergine delle Grazie odierna fu costruita nel 1925. Gli cominciarono nel 1887, la chiesa aperta al culto nel 1889 e fu celebrato il centenario nel 1989».

Franco Tizzani

Un lettore ci scrive:

«Il novembre 1998 avrei dovuto fare ritorno da Parigi con il Tgv delle 11,12. Causa scioperi delle Sncf il treno in questione è stato cancellato, sebbene il giorno precedente mi fosse stato indicato come "garantito" dagli addetti del Centre D'Accueil della Gare de Lyon. Essendo l'ultimo treno della giornata, ho dovuto rientrare a Torino con mezzi propri (autopullman), con ulteriore spesa e, che ancora mi irrito, perdita di tempo. Ho presentato richieste di rimborso il dicembre cioè tre mesi fa, ma ancora non ho ottenuto alcuna risposta».

Antonio Raia

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Gli obiettori di coscienza in servizio presso la Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte desiderano rendere nota una situazione che rasenta il ridicolo.

«Il già magro compenso (poco più di 5000 lire al giorno) riferito alla posizione di obiettori, che dovrebbe pagato dal Distretto militare ogni viene invece corrisposto con un periodo di ritardo che sta assumendo proporzioni intollerabili. Infatti, i passati nel giro anno da un ritardo (già di per vergognoso) di circa due mesi ad un ritardo di più di cinque mesi. Ciò comporta per gli obiettori di coscienza già congedati la necessità di presentarsi, magari affrontando viaggi non rimborsati, all'Ente per riscuotere, volta per volta per mesi dopo il congedo il assegno relativo alla somma mensile dovuta (dato che con disprezzo totale della dignità della persona i pagamenti dei mesi arretrati non vengono versati in un'unica soluzione).

«Se si aggiunge che la convenzione stipulata tra il ministero per i Beni e le attività culturali e il ministero della Difesa relativa allo status degli O.d.C. non prevede l'attribuzione agli obiettori di coscienza di alcuna a titolo di rimborso vitto (vitto che si rende necessario alla lucidità mentale degli obiettori stessi, che si ricorda, per ben due giorni alla settimana se non di più svolgono il loro servizio per almeno nove ore), i pagamenti dovuti e non versati dal distretto militare costringono più delle volte gli O.d.C. a "mendicare" i fondi per poter mangiare presso i propri genitori.

Seguono le firme

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è [illegible] l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata [illegible] pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo [illegible] patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, e alle 17 [illegible] hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossi[illegible] ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla sua famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessu[illegible] ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna sono quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata ora dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente [illegible] caduta in coma. Più nessuna possibilità [illegible] risveglio: la donna ha sempre respi[illegible] senza ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si [illegible] occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui non c'è [illegible] ancora verdetto.

Solo oggi si saprà [illegible] la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la pro[illegible] disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni di [illegible] - mettere [illegible] disposizione la sala autopsie: in [illegible] di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiegarono già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature [illegible] quindi alle normali sterilizzazioni».

[illegible] il punto interrogativo su questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può [illegible] lungo anche vent'anni.

**Marco Accossato**

### Il morbo

## *Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias [illegible] pazza». E' una proteina-killer quella che nel [illegible] ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la [illegible] scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello [illegible] innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: [illegible] manifesta, attraverso un virus lento, con si[illegible]mi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà [illegible] depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma nei mesi successivi [illegible] cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola [illegible] del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia [illegible] proprio all'analisi del cervello.

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra Raffaele Guariniello

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

### SALUTE

**ATTENTI ALLE GARANZIE**

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. Se è piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, [illegible] ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa aveva proposto di revocare [illegible] divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di [illegible] rimozione entro la primavera) e [illegible] importazioen è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono es[illegible] introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, [illegible] cominciare dalle «fari[illegible] (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione [illegible] caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà [illegible] certato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori [illegible] rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio non sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di [illegible] percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione [illegible] preparando [illegible] progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificato a seconda se si tratti [illegible] allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, di[illegible] della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente [illegible] stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che [illegible] il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, [illegible] bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile ca[illegible] di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce [illegible] commercianti rei di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti o precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni [illegible] altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati [illegible] riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione [illegible] vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

Oggi alla Lattes

## Caselli presenta il [illegible] libro del giudice Ostuni

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Fiaminia - viene p[illegible] oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Geno Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che [illegible] lità di Vitaliano Brancati, alle [illegible] sp[illegible]e [illegible] Pirandello, [illegible] suo do[illegible] [illegible] capire [illegible] giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti [illegible] del destino. In questo senso Osnato ne è un figlio appassionato e fedel[illegible]

Secondo il critico, Osnato [illegible] all'aria aperta, in una luce incantata [illegible] risplende il sole di Sicilia, [illegible] dove le figure [illegible] racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

## Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme [illegible] qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, ex sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada [illegible] questa. L'altra [illegible] ne ho parlato con i vertici della Fondazione Crt [illegible] mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già p[illegible]ma che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, [illegible] nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare [illegible] Reggia di Venaria, ovviamente non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, che si aggiungono alle 50 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tr[illegible] di un gruppo di argenti tra i quali spicca la «Tazza da puerpera», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo [illegible] una caffettiera, 3 zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati da marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battis[illegible] Carron, ad eccezione [illegible] [illegible] zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani [illegible] delle saliere firmate [illegible] Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, [illegible] non interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione [illegible]ita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e [illegible] presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più risorse [illegible] possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli [illegible] dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, [illegible] alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti [illegible] il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra pos[illegible] farli rientrare senza provocare danni all'erede, [illegible]ia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati [illegible] delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente [illegible] appartengono».

E' invece smentita [illegible] fatti la voce del «mecenate» (un imprenditore ligure) dispo[illegible] ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti [illegible] stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**

### IN BREVE
### PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### L'eredità del ragioniere fa ricca Villadossola

VILLADOSSOLA. Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie [illegible] istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale [illegible] commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio scorso all'età di 73 anni. L'entità della donazione, [illegible] del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che era anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolo[illegible] [illegible] della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a una costituenda Fondazione per borse di studio [illegible] attività benefiche.

#### Asl della [illegible]alse[illegible] la propos[illegible] del ppl

TORINO. Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali [illegible] partito popolare. «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte [illegible] testo di una legge in tal senso, che è rimasto in un cassetto». L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

#### Industriali vercellesi [illegible] un futuro nero

VERCELLI. Per il trimestre [illegible] [illegible] gli industriali vercellesi vedono decisamente nero: per quanto riguarda il settore occupazionale il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento. «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benché parziale: ora però va tradotto in concreto»

#### [illegible] centro storico di Asti arriva [illegible]

ASTI. «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Expsalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food occupera un'area di 600 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburger» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» non si era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile [illegible] il progetto può definitivamente decollare.

#### La «primula rossa» bloccata a Casale

CASALE. Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e in diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri [illegible] Casale. Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, [illegible] stata condotta in carcere [illegible] Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

#### Scalfaro domani visita Borgomanero

NOVARA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10,30 di domani mattina, alla Collegiata [illegible] S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà [illegible] Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

#### [illegible] Biella sarà più facile arrivare a Torino e [illegible]

BIELLA. Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo dà molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo [illegible] tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

#### [illegible] su Internet si allarga l'inchiesta

SANREMO. Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che sono [illegible] le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

#### Vescovo e sindaco incontro ad Alba

ALBA. Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (aula consiliare, ore 17.30), [illegible] aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale [illegible] amministrazione.

#### Casinò [illegible] Saint-Vincent prospettive [illegible] incerte

SAINT-VINCENT. C'erano luci, musica [illegible] video in perfetto stile americano, nelle 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di sorridere. [illegible] commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento [illegible]ell'occupazione e incremento di incassi e presenze) «ma nonostante ciò - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» verso lo Stato: «Mentre il Senato discute se aprire [illegible] meno 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, [illegible] e proprie slot, nei bar italiani».

Fingerma finanzia la vostra Audi.

**Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.**

**Ecco perché l'abbiamo migliorata.**

**Audi A4. Un altro passo, avanti.**

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

**Negro** NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.
Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244 670

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 12 — DANIELA E I BALLA BALLA
SABATO 13 MARZO — GIANNI CAFFARENA

LA STAMPA

# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Venerdì 12 Marzo 1999

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 14 MARZO — pomeriggio e sera PERUGINO
LUNEDÌ 15 MARZO — FLASH 83



Un documento di protesta sui tagli

## Sulle scuole è scontro fra Province e Regione

*«Piani modificati senza avvertire gli interessati». Chiesto un incontro*

**ALESSANDRIA.** «Per noi probabilmente non cambia nulla, ma nessuna delle amministrazioni provinciali ha visto il piano definitivo di razionalizzazione». Così Mara Scagni, assessore provinciale alla Pubblica istruzione. Le Province insorgono contro la Regione, e meglio chiedono chiarimenti sulla delibera numero 320 del 10 febbraio. Il documento contiene la «razionalizzazione», cioè la riduzione degli istituti scolastici in tutto il Piemonte.

Ogni Provincia ha proposto i suoi dimensionamenti, non senza «patimenti» per la chiusura di alcune realtà scolastiche con pochi iscritti, e difficoltà con le famiglie dei piccoli centri. Doveva poi essere il governo regionale a esaminare le diverse proposte, organizzarle in un progetto unico e passarlo al vaglio del Consiglio. Dopo alcuni rinvii era stata fissata la data del 16 marzo, ma prima di questa si è tenuto un incontro tra amministrazioni provinciali, tema: le modifiche ai piani fatte senza aver avvisato le Province, la mancanza del confronto politico tra Regione e Province e la poca chiarezza delle norme regionali e ministeriali.

«Non abbiamo ancora visto la versione completa del piano - ha aggiunto Mara Scagni - forse per le scuole alessandrine non sono state apportate modifiche. Di fatto però nessuno ci ha comunicato nulla».

Portavoce della protesta «provinciale» è la giunta torinese, che ieri ha inviato un documento ai presidenti della giunta regionale e del Consiglio, all'assessore alla Pubblica istruzione e al presidente della quarta commissione consiliare.

A nome di tutte le amministrazioni locali dei capoluoghi il presidente Mercedes Bresso chiede informazione sulle modifiche, l'assegnazione alle «forze sociali e in particolare ai sindacati» del ruolo previsto dalla legge, un immediato incontro politico tra assessore regionale e provinciali, un tavolo di trattative dove siano invitate anche le componenti genitori e studenti e infine la «definizione di un iter formale per il riesame del piano» nel corso del prossimo anno scolastico. L'ultimo punto preso in considerazione è la legge sull'innalzamento dell'età per la scuola dell'obbligo e il conseguente aumento di studenti previsto in qualche istituto superiore.

**Antonella Mariotti**

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Mara Scagni assessore provinciale alla Pubblica istruzione

Le opere da realizzare lungo la linea per Arona sono 7, si attende da un decennio

## Sottopassi Fs, un altro rinvio

*I lavori non inizieranno prima del Duemila*

**ALESSANDRIA.** Dall'inizio degli Anni si attende l'eliminazione, con sottopassi o sovrappassi, di sette passaggi a livello tra San Michele e Valmadonna, lungo la linea ferroviaria da Alessandria ad Arona. Due, in particolari, enormi disagi: quello che divide in due l'abitato di Valmadonna e quello che blocca per molte ore al giorno strada Cerca, importante bretella tra le statali per Valenza e per Casale-Vercelli.

Il compartimento ferroviario di Torino aveva assicurato che in primavera sarebbero iniziati almeno i lavori per questi due interventi, ma è arrivata una doccia fredda dal ministero dei Trasporti.

In lettera al sindaco Francesca Calvo, che chiedeva informazioni, il sottosegretario onorevole Giordano Angelini comunica che le opere per l'eliminazione dei passaggi a livello devono ancora essere presentate al Comitato investimenti per il finanziamento.

Si prevede, aggiunge l'onorevole Angelini, che tra marzo e aprile venga deciso il finanziamento, quindi si proceda alle gare per l'affidamento dei lavori che «potrebbero avviati all'inizio del prossimo anno». L'operazione, tra discussioni, ritardi dovuti a Tangentopoli che aveva sfiorato il progettista, diversità di opinioni tra il Comune e la Regione sulle varianti da apportare al piano regolatore, si trascina da anni.

Il passaggio a livello che divide in due l'abitato di Valmadonna

Passaggi a livello da eliminare fra Valmadonna e San Michele Forse il finanziamento in aprile

Dovranno essere costruiti due sottopassi veicolari, uno sulla strada Cerca e l'altro a Valmadonna, dove se ne costruirà anche uno pedonale, e due sovrapassi nella zona di San Michele. Il Comune, per quello pedonale a beneficio degli abitanti del sobborgo ha già stanziato 700 milioni, il resto il finanziamento dalle Ferrovie.

Nella stessa lettera il sottosegretario conferma l'inizio della costruzione del nuovo ponte ferroviario alla periferia di Alessandria. Ponte che fu la principale causa dell'alluvione del novembre '94. I lavori inizieranno in primavera e si concluderanno nel primo semestre 2001, entro lo stesso anno sarà sistemato il fascio di binari sino alla stazione e verrà abbattuto l'attuale ponte.

**Franco Marchiaro**

I carabinieri mettono fine alla «carriera» di una slava, deve scontare 13 anni di carcere

## Presa la ladra con 69 identità diverse

*Aveva commesso furti in tutt'Italia, bloccata a Casale*

**CASALE.** Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti e scassi in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte, fornendo altrettante generalità, quindi venendo denunciata, in diversi casi condannata, ma poi mai rintracciata. Ora è stata finalmente acciuffata e smascherata dai carabinieri di Casale e condotta in carcere a Vercelli, dove dovrà scontare oltre 13 anni di reclusione. Si tratta di Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, e senza fissa dimora, e senza lavoro.

La giovane donna dal 1983 ad oggi ha detto alle forze dell'ordine di chiamarsi Bisa, Sonia, Giuliana, Sabrina, Mira, Susanna, Senada, con cognomi pure inventati: ben 69 generalità tutte diverse. Ogni volta veniva fermata, fotosegnalata e denunciata.

Il primo segnalamento risale al 1983, quando solo 15 anni, da parte del Tribunale per i minori delle Marche, l'ultimo nel 1997. Nel frattempo era stata denunciata per furto, possesso ingiustificato di attrezzi da scasso e false generalità in Sicilia, Sardegna, Lazio, Veneto e in altre regioni d'Italia.

Sabato è stata fermata, con una sua connazionale, Nadija Stankovic, 26 anni, pure di Zagabria, in via Roma a Casale dalla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri della procura, quindi le due donne sono state condotte in caserma per un controllo, in quanto entrambe senza documenti.

Durante la perquisizione, effettuata da una vigilessa, sotto i pantaloni delle due donne sono stati trovati tre grossi cacciaviti da scasso. I carabinieri del capitano Luca Pietranera, dopo aver fotosegnalato e schedato le slave, si sono recati al gabinetto di polizia scientifica di Torino per ulteriori accertamenti alla banca dati delle forze dell'ordine.

Una ricerca che è durata diverse ore, che ha però consentito di scoprire come la slava fosse ricercata per una lunghissima serie di furti e scassi. Nei suoi confronti pendevano anche quattro ordini di carcerazione per una serie di condanne, già passate in giudicato, per una pena complessiva di 13 anni, 1 mese e 22 giorni di reclusione.

La slava è rimasta alquanto sorpresa quando i carabinieri le hanno comunicato che l'avrebbero condotta in carcere, forse sperava di farla franca come era già accaduto nei casi precedenti.

«Quanti mesi devo scontare?» ha chiesto la giovane donna, ma poi, conosciuta l'ammontare esatto della pena, ha precisato: «Sono incinta e ho sette figli, forse non resterò in carcere così a lungo». **[r. sa.]**

RAPINA IN CASA

### *Arrestato a Capriata*

**CAPRIATA D'ORBA.** Di nuovo nei guai Aldo Bisio, 48 anni, di Capriata D'Orba. Stavolta è stato chiamato in causa per una rapina aggravata: con quest'accusa è stato arrestato ieri dai carabinieri del paese. Secondo la ricostruzione fatta dai militari, alle 11,30 di ieri mattina, armato di coltello, con il volto nascosto da una calza di nylon, Bisio è entrato, forse attraverso una finestra lasciata aperta, nell'abitazione di una sua anziana vicina di casa, E.G. 85 anni, in località Cascinotti. E ha rapinato la giovane assistente sociale che in quel momento era a casa dell'anziana, sottraendole il telefono cellulare. Poi è fuggito.

I carabinieri di Capriata lo hanno rintracciato poco più tardi nella sua abitazione, dove hanno trovato il grosso coltello da cucina e la calza di nylon utilizzati per la rapina ed il cellulare dell'assistente. **[r. sa.]**

Pioggia di vincite al gioco in provincia

## Mezzo miliardo dal Superenalotto

**ALESSANDRIA.** Maxi vincita in città: è stata realizzata al banco lotto 182 di via Mazzini: oltre cinquecento milioni è il bottino equamente diviso tra un gruppo di giocatori che ha tentato la sorte nel Superenalotto con un sistema a quote.

Per l'esattezza la vincita ammonta a 573 milioni e 258 mila lire; ha fruttato cinque «5», cinquanta «4» e cento «3». Un colpo gobbo che non riesce certo tutti i giorni.

Anche ad Acqui non è andata malaccio al giocatore che ha tentato la fortuna con una schedina da poche lire alla ricevitoria Lotto 181 di piazza Matteotti 22, gestita da Nicolina Bruzzo. La vincita è di 106 milioni.

Sempre ad Alessandria, alla Smoker House di corso Roma, gli affari vanno invece meglio con il Lotto: un terno azzeccato sulla ruota di Palermo ha portato nelle tasche del misterioso giocatore circa 39 milioni. La sequenza fortunata: 23, 69 e 59. Ma il momento è buono anche per chi ha tentato l'ambata: il 21 a Venezia e il 39 a Genova hanno fatto felici diverse persone. E con il Superenalotto? «Niente d'eccezionale - è il commento alla ricevitoria di corso Roma - a qualche "4" da ottocentomila lire e qualche "3" da 19 mila. Nessuna vincita da nababbi». Stessa campana anche al Bar Capra di via Dante: «Non vogliamo bluffare: si vede che hanno fatto il pieno in via Mazzini».

Sempre a proposito di Lotto, un consiglio arriva da Valeria Sorli, la «portafortuna d'Italia» che conduce ora un programma quotidiano intitolato «Sette Vinci» (alle 14.30) sul network televisivo Italia 7: «Giocate poco: se la fortuna è con voi non occorre esagerare».

Ma in provincia si vince anche puntando ai cavalli. A Casale, giocando su un singolo vincente un fortunato scommettitore ha centrato ben dieci volte la combinazione della corsa Tris di galoppo a Treviso, guadagnando quasi 7 milioni alla ricevitoria «Re di Denari», in via Oddone. **[r. al.]**

Casale, un progetto per ricostruire la Gaiona a S. Anna e farne un belvedere sulla città

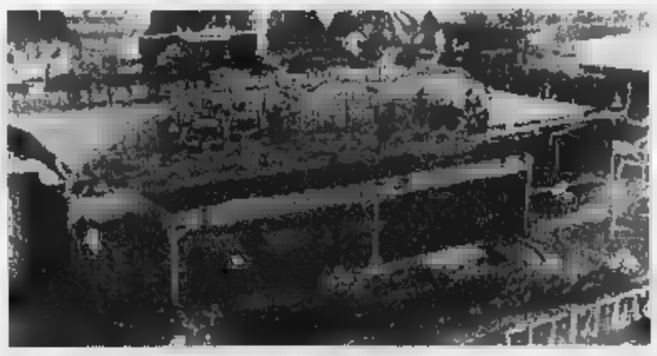
## Triangolo laser tra due torri ed il castello

*Un suggestivo effetto ottico notturno come attrattiva turistica*

**CASALE.** Ricostruire la torre Gaiona per farla diventare un belvedere sulla città e collegarla con un raggio laser a castello e torre di Santo Stefano, creando così un'eccezionale attrattiva turistica. L'innovativa proposta è stata messa a punto dall'architetto Flavio Conti di Milano (che ha curato il progetto per il recupero del castello), su richiesta del sindaco Riccardo Coppo. «La Torre Gaiona, di cui ora restano solo le tracce delle fondamenta in cima al colle di Sant'Anna, a fianco del ristorante "La Torre", venne realizzata intorno al 1850, quando furono ricostruite anche Cittadella e mura, per proteggere la città da un attacco dalla collina - i cannoni, soprattutto quelli austriaci - spiega il primo cittadino -. Si trattava di una grande costruzione una trentina di metri di diametro e alta oltre dieci metri, dove stati piazzati diversi cannoni a difesa della città. Dopo la seconda Guerra mondiale il Demanio decise di demolirla per mettere in vendita i mattoni. Adesso, completamente ricostruita, potrebbe diventare un nuovo simbolo della città».

Il progetto dell'architetto Conti prevede una riedificazione in ferro con la struttura esterna in materiale trasparente, così da consentire ai visitatori un eccezionale colpo d'occhio su Casale e su tutta la zona. Quindi la nuova torre Gaiona, castello e torre civica potrebbero venire collegati da un raggio luminoso, tale da creare un effetto ottico notturno di grande richiamo. «Abbiamo anche appurato che sull'autostrada, arrivando a Vercelli prima del ponte sul Po, c'è un punto dove si può vedere tutta la città: ancor più sarebbe visibile con il raggio luminoso che collegherebbe i tre monumenti» dice il sindaco. **[r. sa.]**

S'INAUGURA LA [illegible]



**CASALE.** Oggi alle 18 si apre la Mostra di San Giuseppe. A tagliare il nastro sarà il sindaco di Brescia ed ex ministro Mino Martinazzoli. La mostra-mercato, in zona Cittadella, resterà aperta fino al 21 marzo (feriali 15 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24). Il biglietto costa 8 mila lire (5 mila ridotto). C'è anche il luna park (foto). Oggi con «La Stampa» un inserto sulla rassegna.

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

VINO
SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrace DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato d'Asti
VINI DOC SELEZIONATI
Interno Barbera Monferrato DOC Selezionato
Arsenio Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Alto Monferrato DOC Freisa Selezionato
Bric Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO [illegible]
Vigna Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
DEL 2000
Interno Barbera 2000
Arsenio Riserva 2000
VINI DA TAVOLA Rubino rosso
Rosin Vino Rosato
Rogin Vino Bianco
VINI DOLCI
Monna Lisa Bianco Moulin Rouge frizzante
Spumante Brut
Grappa Classica

Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 8-12.30
degustazione e aperitivo gratis

Tel. 0142.488138 - 0142.488007

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, e alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla sua famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna sono quelli del temuto morbo, purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui non c'è stato ancora verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiegarono già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle normali sterilizzazioni».

E il punto interrogativo su questo è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può durare lungo anche vent'anni.

**Marco Accossato**

### Il morbo

### *Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia degenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra Raffaele Guariniello

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello
La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

SALUTE

ATTENTI ALLE GRANCHIOLE

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, è rischio. Se è piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa aveva proposto di revocare il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di una sua rimozione entro la primavera) e nessuna importazioen è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificatio a seconda se si tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente è stato molto critico sulla ventilata, ma attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che ci sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce a commercianti rei di importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite da carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. I consumi crollarono, del 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche se ancora molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

Oggi alla Lattes

## Castelli presenta il nuovo libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Fiaminia - viene presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 8. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Gene Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la lucidità di Vitaliano Brancati, alle sue spalle si sente Pirandello, il suo dovere amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo Osnato ne è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in una luce incantata ove risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, ex sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera ne ho parlato i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia. Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già quando si apriase la vendita, ha acquistato 4 appliques bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà nota - conferma - la Civiltà collaborerà nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia di Venaria, ovviamente non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, che si aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di un gruppo di argenti tra i quali spicca la «Tazza da puerpera», opera della metà del Settecento dell'autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - sono seconda metà del secolo una caffettiera, 3 zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati dai marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad eccezione di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e delle saliere firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, se non interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggiore attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare senza provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministaro ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, parecchi lotti sono stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**

IN BREVE

### L'eredità del ragioniere fa discutere

**VILLADOSSOLA.** Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che era anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a una costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche.

### Asl della Valsesia la proposta del ppi

**VARALLO.** Una proposta legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare. «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso, che è rimasto in un cassetto». L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

### Industriali vercellesi vedono un futuro nero

**VERCELLI.** Per il trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero: per quanto riguarda il settore occupazionale il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento. «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benchè parziale: ora però va tradotto in concreto».

### Nel centro storico di Asti arriva il McDonald's

**ASTI.** «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Exposalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food occuperà un'area di 600 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti.

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburger» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» non si è più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

### La «primula rossa» bloccata a Casale

**CASALE.** Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 8 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e in diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

### Scalfaro domani a Borgomanero

**NOVARA.** Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

### Da Biella più facile arrivare a Torino e Milano

**BIELLA.** Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia da Mandolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo dà molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo su tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

### Pedofilia in Internet si allarga l'inchiesta

**SANREMO.** Si allarga l'inchiesta della magistratura sanremese sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella città di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

### Vescovo in visita incontro ad Alba

**ALBA.** Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (aula consiliare, ore 17,30), è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.

### Casinò di Saint-Vincent prospettive più incerte

**SAINT-VINCENT.** C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di sorridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento degli incassi e presenze) nonostante ciò - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» verso lo Stato: «Mentre il Senato discute se aprire o meno 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, e proprie slot, nei bar italiani».

Fingerma finanzia la vostra Audi.

**Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.**

**Ecco perché l'abbiamo migliorata.**

**Audi A4. Un altro passo, avanti.**

Audi
All'avanguardia della tecnica

**Provatela da:**

# Negro

**NUOVA SEDE CONCESSIONARIA AUDI.**
**Alessandria - Viale dell'Artigianato, 38 - Zona D3 - Tel. 0131 244 670**

SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
SABATO 13 MARZO
BALLA BALLA

LA STAMPA

# ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.653 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TEL. 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Venerdì 12 Marzo 1999



SALE (AL)
STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
DOMENICA 14 MARZO
pomeriggio e sera
LUNEDÌ 15 MARZO
FLASH

Un documento di protesta sui tagli

## Sulle scuole è scontro fra Provincie e Regione

*«Piani modificati senza avvertire gli interessati». Chiesto un incontro*

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo

Mara Scagni provinciale alla Pubblica istruzione

**ALESSANDRIA.** «Per noi probabilmente non cambia nulla, ma [illegible] delle amministrazioni provinciali ha visto il piano definitivo di razionalizzazione». Così Mara Scagni, assessore provinciale alla Pubblica istruzione. Le Province insorgono [illegible] la Regione, o meglio chiedono chiarimenti sulla delibera numero 320 del 10 febbraio. Il documento contiene la «razionalizzazione», cioè la riduzione degli istituti scolastici in tutto il Piemonte.

Ogni Provincia aveva proposto i suoi dimensionamenti, non senza «patimenti» per la chiusura di alcune realtà scolastiche con pochi iscritti, e difficoltà con le famiglie dei piccoli centri. Doveva poi essere il [illegible] verno regionale a esaminare le diverse proposte, organizzarle in un progetto unico e passarlo al vaglio del Consiglio. Dopo alcuni rinvii [illegible] stata fissata la data del 16 marzo, ma prima di questa si è tenuto un incontro tra amministrazioni provinciali, tema: le modifiche ai piani senza [illegible] aver avvisato le Province, la mancanza del confronto politico tra Regione e Province e la poca chiarezza delle norme regionali e ministeriali.

«Non abbiamo ancora visto la versione completa del piano - ha aggiunto Mara Scagni - forse per le scuole alessandrine non sono state apportate modifiche. Di fatto però nessuno ci ha comunicato nulla».

Portavoce della protesta «provinciale» è la giunta torinese, che ieri ha inviato un documento ai presidenti della giunta regionale e del Consiglio, all'assessore alla Pubblica istruzione e al presidente della quarta commissione consiliare.

A nome di tutte le amministrazioni locali dei capoluoghi il presidente Mercedes Bresso chiede informazione sulle modifiche, l'assegnazione alle «forze sociali e in particolare ai sindacati» del ruolo previsto dalla legge, un immediato incontro politico tra assessore regionale e provinciali, un tavolo di trattativo dove siano invitate anche le componenti genitori e studenti e infine la «definizione di un iter formale per il riesame del piano» nel [illegible] del prossimo anno scolastico. L'ultimo punto preso in considerazione è la legge sull'innalzamento dell'età per la scuola dell'obbligo e il conseguente aumento di studenti previsto in qualche istituto superiore.

**Antonella Mariotti**

Le opere da realizzare lungo la linea per Arona sono 7, si attende da un decennio

# Sottopassi Fs, un altro rinvio

*I lavori non inizieranno prima del Duemila*

**ALESSANDRIA.** Dall'inizio degli Anni 90 si attende l'eliminazione, con sottopassi o sovrappassi, di sette passaggi a livello tra San Michele e Valmadonna, lungo la linea ferroviaria da Alessandria ad Arona. Due, in particolari, creano [illegible] disagi: quello che divide in due l'abitato di Valmadonna e quello che blocca per molte ore al giorno strada Cerca, importante bretella tra le statali per Valenza e per Casale-Vercelli.

Il compartimento ferroviario di Torino aveva assicurato che in primavera sarebbero iniziati almeno i lavori per questi due interventi, ma ora è arrivata una doccia fredda dal ministero dei Trasporti.

In una lettera al sindaco Francesca Calvo, che chiedeva informazioni, il sottosegretario onorevole Giordano Angelini comunica che le opere per l'eliminazione dei passaggi a livello devono ancora essere presentate al Comitato investimenti per il finanziamento.

Si prevede, aggiunge l'onorevole Angelini, che tra marzo e aprile venga deciso il finanziamento, quindi si proceda alle gare per l'affidamento dei lavori che «potrebbero essere avviati all'inizio del prossimo anno». L'operazione, tra discussioni, ritardi dovuti a Tangentopoli che aveva sfiorato il progettista, diversità di opinioni tra il Comune e la Regione sulle varianti da apportare al piano regolatore, si trascina da anni.

Il passaggio a livello che divide in due l'abitato di Valmadonna

Passaggi a livello da eliminare fra Valmadonna e San Michele
Forse il finanziamento in aprile

Dovranno essere costruiti due sottopassi veicolari, uno sulla strada Cerca e l'altro a Valmadonna, dove se ne costruirà anche uno pedonale, e due sovrapassi nella zona di San Michele. Il Comune, per quello pedonale a beneficio degli abitanti del sobborgo ha già stanziato 700 milioni, il resto è finanziato dalle Ferrovie.

Nella stessa lettera il sottosegretario conferma l'inizio della costruzione del nuovo ponte ferroviario alla periferia di Alessandria. Ponte che fu la principale causa dell'alluvione del novembre '94. I lavori inizieranno in primavera e si concluderanno nel primo semestre 2001, entro lo stesso anno sarà sistemato il fascio di binari sino alla stazione e verrà abbattuto l'attuale ponte.

**Franco Marchiaro**

I carabinieri mettono fine alla «carriera» di una slava, deve scontare 13 anni di carcere

# Presa la ladra con 69 identità diverse

*Aveva commesso furti in tutt'Italia, bloccata a Casale*

**CASALE.** Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti e scassi in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte, fornendo altrettante generalità, quindi venendo denunciata, in diversi casi condannata, ma poi mai rintracciata. Ora è stata finalmente acciuffata e smascherata dai carabinieri di Casale e condotta in carcere a Vercelli, dove dovrà scontare oltre 13 anni di reclusione. Si tratta di Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, e senza fissa dimora, e senza lavoro.

La giovane donna dal 1983 ad oggi ha detto alle forze dell'ordine di chiamarsi Bisa, Sonia, Giuliana, Sabrina, Mira, Susanna, Senada, con cognomi pure inventati: ben 69 generalità tutte diverse. Ogni volta veniva fermata, fotosegnalata e denunciata.

Il primo segnalamento risale al 1983, quando aveva solo 16 anni, da parte del Tribunale per i minori delle Marche, l'ultimo nel 1997. Nel frattempo era stata denunciata per furto, possesso ingiustificato di attrezzi da scasso e false generalità in Sicilia, Sardegna, Lazio, Veneto e in altre regioni d'Italia.

Sabato è stata fermata, con una sua connazionale, Nadija Stankovic, [illegible] anni, pure di Zagabria, in via Roma a Casale dalla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri della procura, quindi le due donne sono state condotte in caserma per un controllo, in quanto entrambe senza documenti.

Durante la perquisizione, effettuata da una vigilessa, sotto i pantaloni delle due donne sono stati trovati tre grossi coltelli da scasso. I carabinieri del capitano Luca Pietranera, dopo aver fotosegnalato e schedato le slave, si sono recati al gabinetto di polizia scientifica di Torino per ulteriori accertamenti alla banca dati delle forze dell'ordine.

Una ricerca che è durata diverse ore, che ha però consentito di scoprire come la slava fosse ricercata per una lunghissima serie di furti e scassi. Nei suoi confronti pendevano anche quattro ordini di carcerazione per una serie di condanne, già passate in giudicato, per una pena complessiva di 13 anni, 1 mese e 22 giorni di reclusione.

La slava è rimasta alquanto sorpresa quando i carabinieri le hanno comunicato che l'avrebbero condotta in carcere, forse sperava di farla franca come era già accaduto nei casi precedenti.

«Quanti mesi devo scontare?» ha chiesto la giovane donna, ma poi, conosciuta l'ammontare esatto della pena, ha precisato: «Sono incinta e ho sette figli, forse non resterò in carcere così a lungo». **[r. sa.]**

### Arrestato a Capriata

**CAPRIATA D'ORBA.** Di nuovo nei guai Aldo Bisio, 48 anni, di Capriata D'Orba. Stavolta è stato chiamato in causa per una rapina aggravata: con quest'accusa è stato arrestato ieri dai carabinieri del paese. Secondo la ricostruzione fatta dai militari, alle 11,30 di ieri mattina, armato di coltello, con il volto nascosto da una calza di nylon, Bisio è entrato, forse attraverso una finestra lasciata aperta, nell'abitazione di una sua anziana vicina di casa, E.G. 85 anni, in località Cascinotti. E ha rapinato la giovane assistente sociale che in quel momento era a casa dell'anziana, sottraendole il telefono cellulare. Poi è fuggito.

I carabinieri di Capriata lo hanno rintracciato poco più tardi nella sua abitazione, dove hanno trovato il grosso coltello da cucina e la calza di nylon utilizzati per la rapina ed il cellullare dell'assistente. **[r. sa.]**

Pioggia di vincite al gioco in provincia

# Mezzo miliardo dal Superenalotto

**ALESSANDRIA.** Maxi vincita in città: è stata realizzata al banco lotto 182 di via Mazzini: oltre cinquecento milioni è il bottino equamente diviso tra un gruppo di giocatori che ha tentato la sorte nel Superenalotto con un sistema a quote.

Per l'esattezza la vincita ammonta a 573 milioni e 258 mila lire: la fruttato cinque «5», cinquanta «4» e cento «3». Un colpo gobbo che non riesce certo tutti i giorni.

Anche ad Acqui non è andata malaccio al giocatore che ha tentato la fortuna con una schedina da poche lire alla ricevitoria Lotto 181 di piazza Matteotti 22, gestita da Nicolina Brizzo. La vincita è di 106 milioni.

Sempre ad Alessandria, alla Smoker House di corso Roma, gli affari vanno invece meglio con il Lotto: un terno azzeccato sulla ruota di Palermo ha portato nelle tasche del misterioso giocatore circa 39 milioni. La sequenza fortunata: 23, 69 e 59. Ma il momento è buono anche per chi ha tentato l'anabata: il 21 a Venezia e il 39 a Genova hanno fatto felici diverse persone. E con il Superenalotto? «Niente d'eccezionale - è il commento alla ricevitoria di corso Roma - qualche "4" da ottocentomila lire e qualche "3" da 19 mila. Nessuna vincita da nababbi». Stessa campana anche al Bar Capra di via Dante: «Non vogliamo bluffare: si vede che hanno fatto il pieno in via Mazzini».

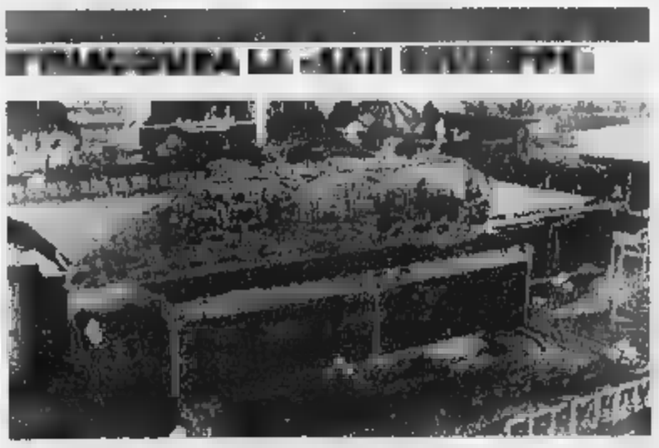
Sempre a proposito di Lotto, un consiglio arriva da Valeria Sorli, la «portafortuna d'Italia» che conduce ora un programma quotidiano intitolato «Sette Vinci» tutte le 14,30) sul network televisivo Italia 7: «Giocate poco: se la fortuna è con voi non occorre esagerare».

Ma in provincia si vince anche puntando ai cavalli. A Casale, giocando su un singolo vincente un fortunato scommettitore ha centrato ben dieci volte la combinazione della corsa Tris di galoppo a Treviso, guadagnando quasi 7 milioni alla ricevitoria «Re di Denari», in via Oddone. **[r. al.]**

Casale, un progetto per ricostruire la Gaiona a S. Anna e farne un belvedere sulla città

# Triangolo laser tra due torri ed il castello

*Un suggestivo effetto ottico notturno come attrattiva turistica*



**CASALE.** Oggi alle 18 si apre la 53ª Mostra di San Giuseppe. A tagliare il nastro sarà il sindaco di Brescia [illegible] ex ministro Mino Martinazzoli. La mostra-mercato, in [illegible] Cittadella, resterà aperta fino al 21 marzo (feriali dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24). Il biglietto costa 8 mila lire (5 mila ridotto). C'è anche il luna park (foto). Oggi [illegible] «La Stampa» un inserto sulla rassegna.

**CASALE.** Ricostruire la torre Gaiona per farla diventare un belvedere sulla città a collegarla con un raggio laser a castello a torre di Santo Stefano, creando così un'eccezionale attrattiva turistica. L'innovativa proposta è stata messa a punto dall'architetto Flavio Conti di Milano (che ha curato il progetto per il recupero del castello), su richiesta del sindaco Riccardo Coppo. «La Torre Gaiona, di cui ora restano solo le tracce delle fondamenta in cima al colle di Sant'Anna, a fianco del ristorante "La Torre", venne realizzata intorno al 1850, quando furono ricostruite anche Cittadelle a mura, per proteggere la città da un attacco dalla collina con i cannoni, soprattutto quelli austriaci - spiega il primo cittadino -. Si trattava di [illegible] grande costruzione conica [illegible] trentina di metri di diametro e alta oltre dieci metri, dove [illegible] stati piazzati diversi cannoni a difesa della città. Dopo la seconda Guerra mondiale il Demanio decise di demolirla per mettere in vendita i mattoni. Adesso, completamente ricostruita, potrebbe diventare un nuovo simbolo della città».

Il progetto dell'architetto Conti prevede [illegible] riedificazione in ferro con la struttura esterna in materiale trasparente, così da consentire ai visitatori [illegible] eccezionale colpo d'occhio su Casale a [illegible] tutta la zona. Quindi la nuova torre Gaiona, castello e torre civica potrebbero venire collegati da un raggio luminoso, tale da creare un effetto ottico notturno di grande richiamo. «Abbiamo anche appurato che sull'autostrada, arrivando da Vercelli prima del ponte sul Po, c'è [illegible] punto dove si può vedere tutta la città: ancor più sarebbe visibile con il raggio luminoso che collegherebbe i [illegible] monumenti» dice il sindaco. **[r. sa.]**

Il sapore delle nostre colline in un bicchiere

Cantina Sociale
Rosignano
del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Monf. (AL)

[illegible] diretta [illegible]
SFUSO e IMBOTTIGLIATO

ELENCO VINI:
VINI DOC
Barbera del Monferrato DOC
Grignolino del Monferrato Casalese DOC
Malvasia DOC Frizzante
Piemonte DOC Brachetto
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chiaretto
Piemonte DOC Moscato d'Asti

VINI DOC SELEZIONATI
Selezione Barbera Monferrato DOC Selezionato
Alfiero Grignolino Monferrato Casalese DOC Selez.
Arlo Monferrato DOC Rosso Selezionato
Blue Piemonte [illegible] Cortese Selezionato

[illegible] BARRICATO
Vino Barbera Monferrato DOC affinato in barriques

VINI DEL 2000
Infinito Riserva 2000
Assolino Riserva 2000

VINI [illegible] TAVOLA Barbera - Rosso
[illegible] Vino Bianco
Bigio Vino Bianco

VINI [illegible]
Monna Lisa Bianco - Moulin Rouge Rosso

Spumante Brut
Grappa Classica

Orario: [illegible] Lunedì a Sabato 8-12/14-18
alla Domenica 9-12.30
degustazione e aperitivo gratis

Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007

Risposta del ministro dei Lavori pubblici a un'interrogazione parlamentare

# «La statale 10 resta così com'è»

## *L'Anas boccia tutte le proposte di modifica*

**ALESSANDRIA.** Il tratto «maledetto» della statale Padana inferiore tra Alessandria e Spinetta Marengo resterà così com'è. L'Anas non intende infatti eseguire alcun intervento malgrado una disponibilità ad affrontare il problema che il governo aveva dimostrato durante la discussione dei collegati alla Finanziaria '99.

I parlamentari alessandrini Tino Rossi (Lega Nord) e Franco Stradella (Forza Italia) avevano presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici, proponendo tre possibili soluzioni per risolvere il problema dei disagi, delle lunghe code e degli incidenti in quel tratto.

L'assessore Dario Pavanello

«Chiedevamo - dicono Stradella e Rossi - il raddoppio di quei quattro-cinque chilometri di statale, oppure di ripristinare, riducendo le corsie di emergenza ed in deroga al Codice della strada, le quattro corsie, o, infine, di realizzare almeno una rotonda alla francese all'incrocio della statale con strada della Stortigliona».

Ai due parlamentari il ministro ha fatto rispondere dall'Anas e sono stati tre secchi «no». Di raddoppio, costo poche decine di miliardi, non se ne parla, mancano i soldi.

Nessuna intenzione di ripristinare in deroga al Codice della strada le quattro corsie, che avrebbero permesso un più fluido scorrimento del traffico. No, infine, alla realizzazione della rotonda alla francese.

«E' assurdo, c'era stata disponibilità ad affrontare il problema», dice Franco Stradella.

Il presidente Maurizio Grassano ha già convocato d'urgenza, per lunedì, la commissione consiliare Politiche del territorio, interverranno i due parlamentari e si studieranno eventuali, ulteriori interventi.

Alla stessa commissione, negli scorsi giorni, l'assessore ai Lavori pubblici Dario Pavanello aveva comunicato la decisione di sistemare, almeno per garantire sicurezza a chi entra ed esce dallo stabilimento Paglieri che si affaccia sul tratto «maledetto» di statale, un semaforo a chiamata.

Soluzione che lascia comunque irrisolto il problema delle code e dei disagi per migliaia di pendolari che già avevano minacciato di dare vita a manifestazioni di protesta. **[f. m.]**

### Confronto aperto a Valenza

## *Tutte le richieste dei negozianti per nuovi parcheggi e viabilità*

**VALENZA.** I nodi della viabilità e dei parcheggi nel centro storico, causati dalla chiusura al traffico di Garibaldi, sono stati esaminati in un incontro che ha visto da una parte gli assessori alla viabilità e alle attività economiche del Comune, Liviano Ballini e Gianluca Barbero, accompagnati dal comandante del Corpo di polizia municipale, Piero Vergante e dall'altra l'Ascom, la Confesercenti e la Confartigianato.

«Gli assessori hanno garantito il loro impegno affinché tutte le problematiche attuali siano superate - spiegano i commercianti - e attendiamo di veder tradotti in realtà i punti convergenti, espressi nel documento stilato al termine della riunione».

Si tratta soprattutto di superare le difficoltà legate ai parcheggi, compresi quelli a pagamento affidati alla ditta Eltron.

Ecco i punti estrapolati durante la seduta. Possibilità da parte degli esercizi commerciali di poter effettuare la vendita di tessere prepagate da utilizzare per i parcometri, non pagando al ritiro ma dopo la vendita. Tutti i commercianti avranno un proprio «marchio pubblicitario» e verrà indicato il nominativo, completo d'indirizzo sia sui parcometri e sui pieghevoli d'indicazione. A questo proposito la Eltron deve predisporre e distribuire depliant a colori contenenti la cartina topografica della città, accompagnata dall'indicazione dei parcheggi e degli esercizi in cui vengono vendute le tessere.

Intanto prosegue la ricerca dell'amministrazione comunale per identificare nuove aree da destinare a parcheggio, e magari in accordo con l'Eltron far sostare gratuitamente i veicoli in piazza Gramsci e in Largo Leon d'Oro il sabato pomeriggio. Va differenziata anche la tariffa di sosta: 1500 lire l'ora nelle zone centrali e mille lire in quelle decentrate.

La decisione deve essere sottoposta al Consiglio comunale.

Anche le modalità di pagamento con tessere e monete in centro dovrebbero cambiare per consentire le soste di 20 e 40 minuti, oltre alla mezz'ora e all'ora. Il problema si pone invece, per la periferia.

I residenti devono poter contare su abbonamenti a tariffe agevolate, così come le auto aziendali. Chi possiede una partita Iva inoltre, deve poter avere una certificazione relativa all'acquisto di tessere e abbonamenti. Per un maggior turn over alle auto, è presa infine in esame l'opportunità di trasformare in parcheggi a pagamento quelli di via Cuniatti, via Cavallotti (nei pressi del bar Tiffany e nei pressi dell'ex ragioneria), via Solmazza e via Cavour (nelle vicinanze della farmacia e del bar Cavour).

Nel frattempo, la Commissione preposta a tutti questi problemi deve poter contare sui rappresentanti delle associazioni commercianti: «Ogni ritardo - ammoniscono le stesse - si tradurrà nella chiusura di qualche esercizio».

**Rodolfo Castellaro**

Una protesta lungo la statale

### «Santa pazienza»

## Le donne raccontate in un libro

**ALESSANDRIA.** La sala conferenze dell'Unione industriali (via Legnano 34) ospita alle 18 di oggi la scrittrice Marta Boneschi che, su iniziativa del Cif, il Centro italiano femminile, illustra il suo ultimo romanzo «Santa pazienza», edito da Mondadori. L'autrice ripercorre la storia delle donne italiane dal dopoguerra a oggi con toni accessivi, senza «effetti speciali», senza clamore, facendo rivivere attraverso il racconto la sanguinosa e la più riuscita delle rivoluzioni del nostro secolo.

Il volume narra un'epopea unica e appassionante attraverso tappe significative che consentono di assistere alla «trasformazione» di esseri silenziosi e obbedienti in persone attive, indipendenti e loquaci.

Un cammino femminile contraddistinto da impegno, consapevolezza e da quella sensibilità tipica delle donne che spesso si affianca a una «santa pazienza».

Marta Boneschi ha affrontato sottovoce l'argomento ancora in equilibrio precario della condizione femminile (e di conseguenza di quella maschile).

L'incontro è organizzato nell'ambito della «festa della donna» che il Cif vuol ricordare in modo riflessivo, senza toni trionfalistici, proponendosi all'opinione pubblica quale presenza associativa che può incidere anche in questo momento storico. **[e. c.]**

### Cariche rinnovate

## Un nuovo presidente al Lions Host

Il dottor Cosimo Macrì è il presidente del Lions club Alessandria Host per l'anno sociale 1 luglio '99 - 30 giugno '00. Il Primo, secondo e terzo vice presidente sono rispettivamente l'ingegnere Ugo Gaia, il professor Agostino Pietrasanta, l'imprenditrice Vanda Simonelli.

Le cariche sociali del club cittadino sono state rinnovate in occasione dell'ultimo meeting, presieduto dall'attuale presidente geometra Franco Borsalino, durante il quale sono stati ammessi nove nuovi soci.

Sono entrati a far parte del Consiglio, il dottor Mauro Azzini, l'avvocato Marco Ciravegna e l'imprenditore Pietro Zavattaro che si affiancheranno ai consiglieri tuttora in carica ingegner Gregorio Bennati, dottor Cesare Palazzolo e dottor Giovanni Zingarini.

Il ruolo di cerimoniere sarà affidato a Michele Donato in sostituzione di Giancarlo Gatto che per molti anni ha rivestito quel ruolo e per l'avvenire si occuperà dei Leos. Vilmo Pastore e Alberto Valdata sono stati riconfermati rispettivamente segretario e tesoriere.

I nuovi soci sono: dottor Alberto Annaratone, ragioniere Carluccio Bianchi Milanese, ingegnere Rosario Canepa, geometra Ezio Davio, ingegnere Fulvio Fusco, avvocato Marina Garbarino, Paolo Pasquale, dottor Michele Pesce, professor Domenico Picchio. **[e. c.]**

### Dopo il voto su corso Garibaldi

## I popolari di Valenza pro al programma ed entrare in giunta?

**VALENZA.** Il contrasto tra ds e Rc, conseguente alla scissione che ha portato alla formazione dei Ci, il cui massimo esponente è il vice sindaco Massimo Barbadoro, sta provocando reazioni a catena e un clima incandescente. I ds hanno bloccato la richiesta di Rifondazione, tesa ad avere un assessore, mettendo il veto sul nominativo di Salvatore Di Carmelo. Di qui, la presa di posizione di Rc, che intende giudicare i fatti prima di dare il suo assenso alle decisioni della giunta. In questo contesto, s'inserisce la votazione sulla viabilità di corso Garibaldi, che ha visto l'estemporanea alleanza tra Fi, An e Rc, sostenuta da Faccaro (Lega) e Gatti (ppi). Su gli altri due consiglieri popolari dato il loro voto, gli attraversamenti delle vie Alfieri e Coniotti sarebbero tornati agibili.

Al contrario, Raselli e Roselli si sono astenuti e la maggioranza, nell'occasione composta solo da ds e Verdi, è riuscita a parare il colpo. Il fatto ha suscitato l'ira di Fi che in una nota attacca il capogruppo Raselli, che prima ha appoggiato e poi affossato le aspettative dei commercianti. Fi arriva a ipotizzare che il ppi sarà tra breve il nuovo alleato di maggioranza di ds e Verdi, al posto di Rc. Il ppi avrà un assessore (Raselli?) e in Consiglio subentrerà un socialista (Zanotto?). Ma Raselli risponde: «Ho votato così perché le decisioni fossero prese in accordo coi commercianti e non calate dall'alto. Gli accordi con la maggioranza sono subordinati all'accoglimento di quanto chiesto sulla formazione del bilancio». **[r. c.]**

### Ieri c'è stata la presentazione

## Nato gruppo di lavoro ds su sicurezza e giustizia

**ALESSANDRIA.** La federazione ds ha costituito un gruppo di lavoro, definito autonomia tematica «Aequa: viveri sicuri», per offrire ai cittadini un punto di riferimento sulla giustizia e la sicurezza. Responsabile è Antonio Martano, operatore della polizia, e sono coinvolti iscritti e non ai ds che occupano di sicurezza e polizia - avvocati, funzionari della questura, magistrati in pensione - e amministratori locali. «Per affrontare - dice il segretario provinciale Rocco Muliere - due temi che interessano i cittadini: la giustizia, troppo lenta, e la richiesta di maggior sicurezza di fronte ad episodi di microcriminalità».

Presenti alla presentazione, ieri, i presidenti della Provincia e del Consiglio regionale, Borioli e Poco, e i sindaci Lovelli, Balossino e Robbiano di Novi, Tortona e Ovada. «Intendiamo infatti - dicono Martano e l'avvocato Mario Volante - coinvolgere le amministrazioni locali e avvicinare la gente per prendere consapevolezza dei problemi che i cittadini affrontano quotidianamente. Dobbiamo essere la cinghia di trasmissione tra esigenze del cittadino e istituzioni».

«La provincia - è stato detto - ha risentito di fenomeni di prostituzione (basta pensare alla Barbellotta, e a Novi si terrà la prima iniziativa pubblica), droga, microcriminalità, extracomunitari clandestini, il nostro sforzo è di coniugare il lavoro delle forze dell'ordine e degli operatori della giustizia con gli interessi dei cittadini, per abbattere pregiudizi e l'isolamento in cui tendono a chiudersi per mancanza di sicurezza». **[f. m.]**

### A Palazzo Guasco

## A convegno sulla città e l'università

**ALESSANDRIA.** «Alessandria e l'università: un binomio vincente», è il titolo di un convegno organizzato dai Democratici di sinistra. Si tiene a palazzo Guasco dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 23,30. Spiegano gli organizzatori: «La sinistra alessandrina ha avuto un ruolo fondamentale nell'autonomia dell'università del Piemonte Orientale e con questo convegno vuole dare un ulteriore contributo al radicamento dell'ateneo in città». Intervengono: Mario Della Volpe consigliere comunale e i docenti: Alberto Cassone, Scienze politiche; Marta Margis, Giurisprudenza; Paolo Ferraris, Politecnico; Gianluca Veronesi, presidente Spa, Università; Mara Scagni, assessore provinciale; Renzo Penna, deputato; Roberto Crosta, presidente Itis; Andrea Poco, vice presidente consiglio regionale; Gian Carlo Binelli, segretario Democratici di sinistra. Gli atti del convegno verranno pubblicati nella collana editoriale «Quaderni» e saranno a disposizione di tutti. **[se. c.]**

### DA NON PERDERE

**Solidarietà e istituzioni**

**Interviene Martinazzoli**

«Solidarietà e sussidiarietà nella società civile e nelle istituzioni» è il tema trattato stasera alle 21 da Mino Martinazzoli all'auditorium San Filippo a Casale. **[r. sa.]**

**Chi uccise il duce?**

Chi ha fucilato Benito Mussolini? Questo l'argomento che verrà trattato oggi alle in Biblioteca a Voghera durante la presentazione del libro «Così uccidemmo il duce, da Varzi a Dongo con i fucilatori dell'Oltrepo» di Fabrizio Bernini. **[d. sa.]**

**Educazione alimentare**

**Incontro a Tortona**

Questa sera alle 20,30 alla Crt di Tortona, l'Asl 20 organizza un incontro aperto a tutti sull'educazione alimentare in età scolare. Intervengono: Carla Sacchetti, Rosa Vasone, Marina Massa Saluzzo. **[m. t. m.]**

**Ufo Acqui**

«Serata Ufo: antropologia degli Alieni» è il titolo di una conferenza che si tiene questa sera alle 21,30 a Palazzo Robellini di Acqui. **[g. l. f.]**

**Volontari ospedalieri**

**Corso di aggiornamento**

Questa sera alle 21 alla scuola infermieri dell'ospedale Infantile di Alessandria inizia il corso di aggiornamento per volontari organizzati dall'Avo. Si rilascia un attestato. **[r. sc.]**

**Poste**

**Uffici chiusi a Novi**

Oggi le Poste di Novi in piazza De Negri chiuderanno alle 13, lunedì chiusi tutto il giorno per lavori di ammodernamento. **[m. pu.]**

**Donatori di sangue**

**Prelievo in ospedale**

Domani dalle 8,30 alle 11, la Croce rossa di Alessandria e il Centro trasfusionale dell'ospedale organizzano un prelievo pubblico di sangue. Presentarsi a digiuno. **[a. m.]**

**Parco del Beigua**

**Diapositive e gita**

Il parco del Beigua organizza per domani alle 21 in piazza della Chiesa a Tiglieto (Ge), proiezione di diapositive e per domenica un'escursione gratuita a Stella S. Giustina, Polzemola. Informazioni allo 019/84187300. **[r. al.]**


C.E.S.I. per conto di CARRIER FRIMAR, filiale italiana di CARRIER TRANSICOLD, gruppo leader mondiale nel settore della refrigerazione e del condizionamento, ri

(rif. CF2)

e

DIREZIONE GENERALE (rif. CF3)
(con contratto a termine di un anno)

Per entrambe le posizioni si richiedono i seguenti requisiti:
- Diploma di Laurea o cultura equivalente
- Significativa esperienza nel ruolo di riferimento
- Ottima conoscenza della lingua inglese e Francese
- Competenza nell'utilizzo dei principali programmi informatici e conoscenza della cartografia

Sede di lavoro: Alessandria
Inoltrare dettagliato curriculum a Ce.S.I. srl via Legnano 33 - 15100 Alessandria, specificando l'autorizzazione al trattamento/comunicazione dati personali L. 675/96 e citando sulla busta il riferimento di interesse.
Le selezioni saranno seguite direttamente dalla società Ce.S.I., pertanto non verranno prese in considerazione le candidature pervenute direttamente all'azienda.

Gruppo Industriale ricerca
PIEGATO COMMERCIALE
da adibire alla gestione e sviluppo delle relazioni con l'estero.
Sono requisiti fondamentali la conoscenza della lingua inglese, la predisposizione ai rapporti interpersonali, doti di precisione e riservatezza.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese ed eventuali precedenti esperienze attinenti.
Gli interessati pregati di inviare dettagliato C.V. al fax 0131.929300 citando il consenso al trattamento dei dati personali da L. 675/96

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

VALLE D'AOSTA
COURMAYEUR
LA THUILE
MORGEX
LA SALLE
Affittiamo appartamenti per settimane bianche e soggiorni estivi.
MORGEX
0165.809213
COURMAYEUR
0165.841521

Idrocentro S.p.A.
Idrotermo Sanitari ricerca
VENDITORE ESTERNO
per zone Asti-Nizza-Canelli
Inviare fax al: 0172.96075

LUNEDÌ
tuttosoldi
i supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

TABACCHERIA
FELLA
NUOVA APERTURA
GIOCO LOTTO
Serravalle Scrivia


## LETTERE AL GIORNALE

**Lavaggio contestato a Casale**

L'annunciato lavaggio speciale notturno delle vie e piazze casalesi, ridotto a un solo, plateale, rumorosa, costosa, intempestiva operazione notturna, appare irrazionale sia nei confronti dell'igiene antipolvere, sia sul piano pratico della regolare pulizia su suolo urbano.

Il lavaggio stradale ha una funzione concreta di «protezione» della salute pubblica, se eseguito almeno settimanalmente, mediante il passaggio (mattutino) di una normale cisterna-autobotte, dotata di ugelli, che spruzzano a livello del suolo getti d'acqua.

Tale prassi razionale, regolarmente osservata in molte città, viene semplicemente ripetuta con maggiore frequenza durante periodi di siccità e giornate di vento flagellante, al fine di abbattere tempestivamente i malsani polveroni. Ovviamente la prassi viene sospesa nei periodi di pioggia!

Tutto ciò, senza attendere sollecitazioni da parte di consiglieri comunali, nè da parte di cittadini al limite della sopportazione.

**Comitato Ittas**
Casale Monferrato

**«Più controlli a tutela dei giovani»**

In merito alle numerose vicende di cronaca, che coinvolgono in particolare extracomunitari irregolari, avvenuti nella provincia di Alessandria, il coordinamento provinciale di Forza Italia - Giovani per la libertà - invita il prefetto a tutelare la fascia giovanile residente nell'Alessandrino con maggiori controlli in scuole, circoli e ritrovi per i ragazzi.

Tutti si preoccupano di tutelare le persone adulte, in questo momento dove l'Italia è diventata terra di conquista, trascurando il giovane, spesso vittima indifesa di aggressioni. Forza Italia - Giovani per la libertà - chiede dunque di prendere atto di questa situazione e di intervenire.

**Stefano Venneri**
**Alessandro D'Angelo**
**Mario Lombardi**
**Ermanno Cecconetto**
**Forza Italia, Alessandria**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianco 0144 323 333. **Arquata Scrivia:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 . **Bosco Marengo:** Assp 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Casale:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 781.010. Assp S.r.l. Cri 0131 823.535. **Carrosio:** Cri 0142 . Cr. Verde 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.877. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466 868. **Ponzano:** Cri 0141 827.317. Cri 0144 322.300. **S. valore:** Cri 0131 S. Curone: Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.178. zano: Cr. Verde 0143 . **Tortona:** 0131 811.333, Misericordia 0131 811.247. Avis 0131 . **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 . **Voghera:** Cri 0383 45.666.

**FARMACIE DI TURNO**

**Ad Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 6 (0131 55.640). Dalle 12,30 alle 15,31 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per farmaci e medicinali su prescrizione medica urgente, con diritto a chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti. **Acqui:** Caponnetto, c. Bagni 55 (0144 322.556). **Casale:** DelValentino, p. Valentino 82 (0142 452.617). Clara, v. Girardengo 13 (0143 20.17). **Ovada:** Gardeli, p. Saracco (0143 80.224). **Tortona:** Comunale, c. Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** Bellingeri, p. Garibaldi (0131 943.356).

**PRONTO SOCCORSO**

**Alessandria:** 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; 0131 859.111.

**GUARDIA MEDICA**

: 0131 266.000; **Acqui:** 0144 57.775; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.763; na: 0142 943.423; 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 ; 0131 959.111.

Il ministero riordinerà il servizio, potenziata Arquata?

# La scure sulla Polfer

## *A rischio Novi, Tortona e Casale*

**ALESSANDRIA.** Sono a rischio le stazioni Polfer della provincia. Le notizie che circolano negli ambienti della polizia indicano diverse possibili ipotesi di riorganizzazione. «Ancora però - dicono dal Coisp provinciale, uno dei sindacati di categoria con Sapp e Siulp - non c'è niente di ufficiale».

Quello che è certo è la decisione del ministero degli Interni di ridisegnare la mappa dei presidi di polizia ferroviaria. Questa riorganizzazione provocherà la cancellazione di molti posti di polizia dalle stazioni e il potenziamento di altri. Per analizzare la situazione il ministero ha inviato propri funzionari con il compito di osservare l'attività, le problematiche, prendere nota degli organici. Formuleranno rapporti in base ai quali sarà ristrutturato l'intero settore della polizia ferroviaria.

Come altre province anche quella alessandrina dovrebbe subire una drastica riduzione posti Polfer. Non dovrebbe correre rischi il presidio della stazione di Alessandria, dove potrebbero anche confluire elementi e attività presidi centri soppressi. Notizie peraltro ufficiose indicano la cancellazione delle stazioni di polizia ferroviaria di Novi, Tortona e Casale e conseguentemente possibile potenziamento della sede di Arquata, favorita essendo snodo di tre direttrici (per Genova, Milano e Torino).

Funzionari ministeriali hanno già eseguito sopralluoghi nei presidi Polfer

Ad Arquata potrebbero confluire anche uomini del vicino posto Polfer di Ronco, che pare destinato a scomparire.

Circa i tempi di riorganizzazione dell'attività di polizia ferroviaria alcune ipotesi indicano entro maggio la definizione della mappa dei nuovi presidi, altre forse più attendibili ipotizzano la fine dell'anno, anche in previsione del Giubileo del Duemila, che comporterà un notevole flusso di turisti che utilizzeranno come mezzo di trasporto il treno.

«Se la cancellazione di un presidio di polizia ferroviaria - dicono dalla Polfer di Novi - crea malumori e timori che la stazione così possa essere ostaggio della microcriminalità, occorre però considerare che attualmente con 10 elementi in organico è già difficile ricoprire due turni di sei ore. Potenziando invece una stazione in zona, (il numero ideale per svolgere un servizio di 24 ore su 24 sarebbe di una quarantina di elementi), sarebbe possibile effettuare controlli anche altre stazioni della stessa area con una maggior frequenza».

**Massimo Putzu**

Cominciati i lavori in via Garibaldi e in corso Italia

# Presto a senso unico altre due strade di Novi

**NOVI.** A maggio Novi dotata di due nuovi sensi unici. Sono partiti qualche giorno fa i lavori di sistemazione e di riordino della viabilità in via Garibaldi e in corso Italia. In via Garibaldi il senso di percorrenza sarà da via Verdi a via Baiardi: già da breve tratto della via, fra le vie Baiardi e Trieste, è a senso unico. In corso Italia la circolazione scorrerà senso opposto da via Baiardi a via Verdi. Oltre alla sistemazione della nuova segnaletica verticale e orizzontale per l'adeguamento a senso unico di due fra le più importanti vie cittadine, dove esistono uffici e scuole, l'intervento in queste strade comporta anche il miglioramento del transito e della sicurezza dei pedoni. Verranno realizzati scivoli nei marciapiedi e più in generale interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. «E' questa la parte del progetto - dice l'assessore ai Lavori Pubblici, Giuseppe Ponta - di cui intendo particolarmente sottolineare l'importanza».

Sono poi previsti due attraversamenti pedonali con una pavimentazione in pietra di porfido e granito e nuove cordolature per migliorare la sicurezza all'incrocio fra via Trieste e corso Italia.

Il riordino della viabilità in questa zona comporterà anche la ricollocazione di tutti i cassonetti per la raccolta rifiuti e l'istituzione di parcheggi a lisca di pesce in un numero superiore a quello attuale, su entrambe le vie interessate dai lavori ed il riposizionamento delle fermate d'autobus.

La ditta incaricata delle opere è l'impresa Bailo di Novi. La spesa complessiva dell'intervento è di circa 140 milioni.

Prosegue così il riordino della viabilità in una zona che ha già visto la realizzazione di altri interventi fra i quali la rotonda al crocevia fra corso Italia, via Dante e via Verdi. Una analoga rotonda alla francese potrebbe essere realizzata all'incrocio fra via Garibaldi e via Verdi, un punto particolarmente critico per la circolazione a causa della presenza di una delle due sedi del Molino Moccagatta dove è frequente il transito di camion. **(m. pu.)**

## Casale, stop ai camion

### *L'Anas ha dato via libera ma con speciali cartelli*

**CASALE.** Via libera dell'Anas alla deviazione del traffico pesante dal centro abitato di Casale. Un assenso che è stato ottenuto dal sindaco Riccardo Coppo che, con il comandante dei vigili Remo Benzi, ha incontrato i responsabili dell'Anas.

Indispensabile però che venga adottata una speciale segnaletica che prevede cartelli di preavviso con 300 metri di anticipo e poi di avviso vero e proprio nel punto della deviazione. La delegazione casalese si è impegnata a fare entro breve un piano che indichi tutti i punti della segnaletica richiesta che sarà poi sottoposto al giudizio dell'Anas. In particolare si prendono in considerazione tutti gli ingressi verso la città da Vercelli, Torino, Alessandria, Valenza, Asti.

Dal momento in cui l'Anas darà la definitiva approvazione, da Casale saranno banditi i mezzi pesanti che dovranno aggirare la città utilizzando la tangenziale oppure il tratto autostradale tra Casale Sud e Nord (con successivo rimborso del pedaggio). «Abbiamo rilevato - spiega il sindaco - che il percorso aumenta al massimo di sette chilometri. Ma bisogna fare una scelta: noi abbiamo privilegiato di rendere la città vivibile e più sicura». Finiranno, dunque, multe ai camionisti che non potranno dimostrare, bolla alla mano, di dover fare consegne nel centro abitato.

Intanto, l'Anas ha anche informato che sono iniziati i lavori per l'impianto di illuminazione al sottopasso e sono state appaltate le pompe di sollevamento. Presto una soluzione anche per la pista ciclabile accanto al tunnel. **(s. m.)**

## IN BREVE

**ACQUI**

***Sott'accusa per i lavori a Lerma: imprenditore prosciolto***

Il gip del tribunale di Acqui ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti di Tancredi Brandone, ex sindaco di Pezzolo (Cn) e imprenditore edile, per le accuse di falso e frode in pubbliche forniture per la costruzione dell'acquedotto di Lerma. Brandone aveva fatto ricorso alla Corte europea dei diritti dell': ha lamentato la lentezza della giustizia italiana avendo in sospeso da 10 anni il pagamento dei lavori, per 145 milioni. Chiede anche interessi e rivalutazione dal 1988. **(r. cn.)**

**TORTONA**

***Omonimo dell'accusato ed estraneo al furto***

Franco Olivieri, 42 anni, di Tortona (via Togliatti), precisa di essere del tutto estraneo al processo per un furto in un negozio nel quale è stato condannato invece Francesco Olivieri, detto Franco, 29 anni, di cui ora stata data notizia sull'edizione di lunedì 8 marzo indicando erroneamente come imputato «Franco Oliviero, 42 anni, via Togliatti». Ci scusiamo con l'interessato e i lettori. **(e. p.)**

**OVADA**

***Cane maltrattato in attesa di adozione***

I volontari dell'Enpa di Ovada lungo la strada per Alessandria hanno raccolto un «setter» femmina gravi lesioni al collo probabilmente causate da una grossa catena. Il cane è stato soccorso e curato al canile municipale e ora attende di essere adottato **(r. bo)**

Udienza rinviata

# I difensori di Gavio ricusano il gup

**TORTONA.** Nuovo rinvio, all'8 luglio, dell'udienza preliminare ai fratelli Marcellino e Pietro Gavio e al dottor Bruno Binasco, titolari e amministratore delegato del Gruppo Gavio. Sono chiamati a rispondere di estorsione, appropriazione indebita e falso in bilancio per vicenda legata a aumento di capitale che avrebbe costretto gli ex soci Pietro Pareglio e Ferruccio Ansaldi a cedere le proprie azioni.

Ieri mattina, aperta l'udienza preliminare, la parte civile Pareglio ha chiesto l'astensione del gup Maria Paola Caffarena in quanto suo fratello stato presidente del consiglio di ministrazione dell'Interporto di Rivalta Scrivia, in cui sono interessati i Gavio e Binasco.

La dottoressa Caffarena si è rimessa alle decisioni del presidente del tribunale Giovanni Bodero Moccabeo: nell'attesa l'udienza è stata rinviata all'8 luglio. L'11 febbraio l'udienza aveva già subito un rinvio seguito della nullità delle notifiche agli imputati. **(f. m.)**

Il pm: «La fecero da padroni nei bar»

# A giudizio 4 giovani accusati di estorsione

**ALESSANDRIA.** Bulli, come sostiene la difesa, estortori come afferma l'accusa? Al tribunale compito di pronunciarsi su 4 giovani che il gip Perelli ieri ha mandato a giudizio (per il 19 maggio) con l'accusa di concorso in estorsione aggravata.

Sono Francesco Restuccia, anni, via Piana, Gian Luca Leone, 27, via Dossena, Guerino Staltari, 29 anni, via Francesco d'Assisi a Spinetta Marengo, Salvatore Portaro, di 21, via Inverardi. Per tre mesi, dall'ottobre al dicembre '96, la «fecero da padroni», sostiene l'accusa, nei bar «Zerbino», «Marini» e «Nuoto Club» costringendo il titolare Giovanni Cirio e gli otto dipendenti a rinunciare al pagamento delle consumazioni (fino a 150.000 lire per volta).

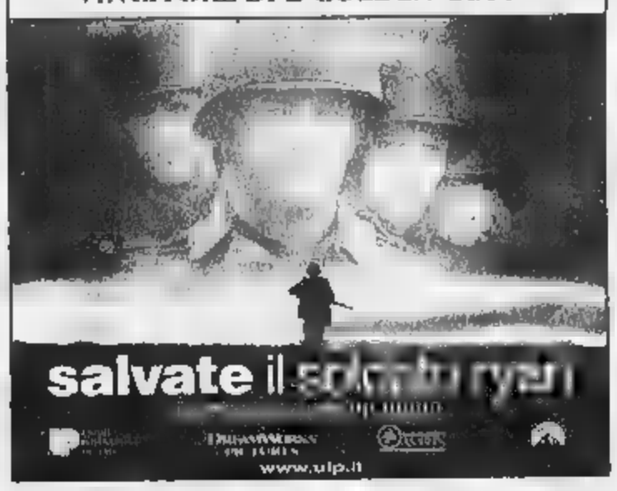
In che modo? In base al capo d'imputazione tenevano un atteggiamento intimidatorio, provocavano, minacciavano, molestavano, picchiavano ingiuriavano, anche con riferimenti di tipo razzista, i clienti presenti nei bar anche se di età avanzata che venivano talvolta invitati a uscire dai locali.

I dipendenti ogni qualvolta intervenivano in difesa dei clienti venivano minacciati e percossi. Ma non basta: i quattro giovani sono accusati di aver rotto bicchieri e posacenere, rovesciato tavoli e sedie, simulato risse fra loro, tenuto un comportamento intimidatorio.

Si sarebbero anche fatti invitare a feste di compleanno di persone non conosciute aggredendo i presenti quando costoro sollecitavano ad allontanarsi.

A Restuccia l'accusa attribuisce il compito di aver diretto l'attività degli altri tre giovani e di avere una sera inseguito con un coltello un extracomunitario che si trovava al bar Zerbino. Infine, tutti rispondono di aver cercato di ottenere denaro da Cirio, unica possibilità per lui «di veder cessare quei comportamenti». Gli imputati, difesi da Piero Monti, Alberto Raiteri, Massimo Taggiasco, negano le violenze.

**Emma Camagna**

CINEMA ALESSANDRINO
ALESSANDRIA
CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR tra cui:
• MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORE *Tom Hanks*
• MIGLIOR REGIA *Steven Spielberg*
VINCITORE DI 2 GOLDEN GLOBE



CINEMA AMBRA
ALESSANDRIA
Nel cuore della città un maialino dal cuore tenero.

*Per la pubblicità su* LA STAMPA
20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

COME E' BELLA LA PIASTRELLA!
Con il Mese della Piastrella all'Edil.M, puoi arricchire la tua casa con le più prestigiose piastrelle per pavimenti e rivestimenti.
Per tutto il mese di MARZO
SCONTI REALI DAL 40% AL 50% SUI LISTINI «ORIGINALI» DELLE DITTE PRODUTTRICI
EDIL-M
CERAMICA - SANITARI E RUBINETTERIE - ARREDO BAGNO - PARQUETS - TUTTO PER L'EDILIZIA
OVADA (AL) - Via Molare 62 - TEL. 0143.822777 (3 linee) - FAX 0143.822771 - (APERTO ANCHE IL SABATO)
COMUNICAZIONE AL SINDACO IN DATA 15/2/99

La Stampa - Abbonamento '99

BCS Design

# 13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

## *A ciascuno il suo abbonamento.*

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

## *Si vince ogni mese.*

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

**■ una FIAT BRAVA • 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ■ 2 fotocamere digitali ■ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ■ 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.**

## *Come e dove abbonarsi.*

**Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

*Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.*

## *Come pagare.*

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. min. rich.

**LA STAMPA**

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Si inaugura oggi la 53ª Fiera casalese, aperta fino al 21 marzo

# «S. Giuseppe»: su il sipario

## *Alle 18 Martinazzoli taglia il nastro*

All'inizio del percorso espositivo della 53ª Fiera di San Giuseppe un spazio verde è allestito dai vivaisti casalesi

**CASALE.** Oggi alle apre la 53ª Mostra di San Giuseppe, organizzata dall'Ente Manifestazioni, presieduto da Luigi Dainese. A tagliare il nastro sarà l'ex ministro Mino Martinazzoli. La mostra-mercato, allestita nel Quartiere fieristico della Cittadella, resterà aperto dieci giorni, da domani fino domenica 21 marzo (feriali dalle 18 alle 24, sabato domenica dalle 10 alle 24). Il biglietto costa 8 mila lire (5 mila ridotte).

Lo anno furono oltre 57 mila i visitatori della stra.

Sono presenti all'edizione '99 oltre 200 espositori, che presentano la loro merce in stand che si snodano lungo percor- di chilometri articolato in un grande spazio esterno, comunque al coperto, dedicato auto, macchinari agricoli per il tempo libero e nel tradizionale percorso al chiuso in cui rientra anche un maxi-stand del Comune. C'è un salone dedicato ai convegni e alle manifestazioni collaterali, ci sono mostre di pittura, spazi istituzionali ristorante quest'anno dedicato alla gastronomia pie- gestito dlla scuola alberghiera casalese Artusi.

Interessante, anche l'esposizione di antichi mezzi agricoli (suddivisi tra quelli che rientrano nella cultura del grano e quelli della cultura del vino), che saranno poi esposti nel futuro museo della civiltà contadina, raccolti e rimessi in da Evasio Todeschino. Tra i pezzi più importanti vecchio tino da cantina, una piagiatrice mano, una sgranatrice un'antica motomietilega motore a due tempi.

Partecipano alcuni artigiani della Valle d'Aosta, che faranno dimostrazioni dirette delle loro attività. Presenza ormai irrinunciabile, inoltre, quella dei Comuni della Lomellina con le loro specialità e peculiarità. Ben rappresentata l'offerta enologica con lo stand del Consorzio dei Vini, Enoteca Regionale di Vignale, le Cantine Sociali di Rosignano, San Giorgio e Vignale, oltre all'azienda Le Terre di Vignale.

Nei dieci giorni di fiera sono in programma dei convegni (due dedicati all'artigianato), stasera alle 21 si parla dei prodotti biologici in un incontro promosso da «Il Paniere». Tra gli appuntamenti musicali, i concerti della band di Meo Cavallero in Mostra e di Carmen Consoli Palaferraris. E ancora luna park che oggi alle 17 viene inaugurato con la consegna di un riconoscimento da parte dei rappresentanti dello spettacolo viaggiante al sinda Riccardo Coppo. [r. sa.]

Proteste dei cacciatori

# «Pochissime lepri per cattiva gestione del ripopolamento»

**CASALE.** Poche lepri una cattiva gestione del ripopolamento. Questo il punto partenza di un'accesa discussione che è svolta l'altra sera all'auditorium «San Filippo», dove l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri ha incontrato oltre cacciatori dell'Ambito 1 di Casale.

Tema dell'incontro l'attuale situazione venatoria e in particolare il problema del ripopolamemto della zona casalese. All'incontro sono intervenuti anche il capo servizio delle Guardie venatorie, Ernani Caprioglio, il presidente ATC Al 1 Ugo Pallavidino, il presidente regionale Fidc, Gianfranco Francisetti, quello provinciale Franco Prato ed il presidente casalese, Celestino Ganora.

L'assessore Negri ha precisato come una scelta vincente per futuro sia la caccia di selvaggina autoctona, in particolare per la zona casalese ha prospettato una gestione autonoma delle aree protette l'inserimento di 250 lepri, provenienti da altre aree e l'acquisto di 600 lepri. Nota dolente proprio l'attuale ripopolamento, che nell'ambito 1 ha visto la cattura di soli 271 esemplari, contro i 2000 dell'ambito 3 di Tortona, i quasi 1700 di Alessandria, mentre peggio è andata soltanto l'ambito 4 di Acqui: 210 lepri catturate.

«Certamente i cacciatori si lamentano, pagano e pretendono di avere della selvaggina da cacciare, ma purtroppo sono veramente in pochi quando formare le squadre per la cattura delle lepri. Contro i 2300 iscritti è accaduto volte di partire gruppi di 70, oppure anche soltanto 30 e, in un caso, 7 cacciatori. E' ovvio che poi si ottengano risultati» sottolinea il responsabile di zona, Celestino Gan

«Nel nostro ambito - aggiunge Ganora - avremmo almeno dovuto catturare più del doppio degli esemplari, l'habitat è buono, bisogna soltanto impegnarsi per favorirne il ripopolamento. Le squadre sono sempre pronte quando bisogna cacciare le volpi o i cinghiali, servirebbe più impegno anche quando bisogna occuparsi delle catture». [r. sa.]

## IN BREVE

**CASALE**

### *Evade da casa e si nasconde nell'armadio dell'amico*

Massimiliano Bonfiglio, 22 anni, via Donizetti 5, ha patteggiato mesi di reclusione per evasione dagli arresti domiciliari. L'altra notte si era recato di amico, a 300 metri da casa sua, e all'arrivo dei carabinieri si era nascosto un armadio. [r. sa.]

### *Banconote fasulle: il processo rinviato a maggio*

Rinviato al maggio il processo carico di Bruno Bertana, 53 anni, di Murisengo, e a Cinzia Marrocu, accusati di aver tentato di far circolare denaro falso. Bertana, mesi fa, uscito dal carcere e tornato in paese, aveva preferito poi tornare in prigione [r. sa.]

**CASALE**

### *I vigili urbani ritrovano un'auto rubata*

I vigili urbani hanno ritrovato in strada Torino una Fiat Uno rubata 1° marzo a Giuseppe Marcon, in corso Valentino 76. [r. sa.]

**CASALE**

### *Scontro tra due camion a San Germano*

Sono intervenuti i vigili del fuoco e due autogru della ditta Santoro per spostare due camion scontrati a San Germano: uno della «Mazzucco Express», condotto da Annunziato Caligaris, 31 anni, via Trieste (guarirà in giorni), e uno della Butan Gas, condotto da Riccardo Cadei, di 47, di Lauriano Po (10 giorni). [r. sa.]

**SAN GIORGIO**

### *Patteggia mesi per violazioni fiscali*

Carlo Oppezzo, 56 anni, di San Giorgio, via Aldo Sanlorenzo 19, responsabile della società Sildan di Casale, ha patteggiato 3 mesi di arresto e 10 milioni di ammenda, per violazioni fiscali. [r. sa.]

**CALLIANO**

### *Condannato a un mese per furto di beni pignorati*

Luigi Andrea Bonvicino, 51 anni, di Calliano, condannato a un mese di reclusione e 200 mila di multa per essersi impossessato di una motosega, un lavabo e due vasche pignorati [r. sa.]

**CASALE**

### *Ruba un'auto, la questura dice che è sua*

La casalese An Maria Zavattaro, 37 anni, via Poggio, ha patteggiato 1 milione e 185 mila di multa per il furto della V di Emiliano Bisoglio, corso Duca d'Aosta, parcheggiata in piazza Battisti. Si era poi rivolta alla questura dicendo che la vettura era sua e che in un incendio erano andati distrutti documenti e targhe. [r. sa.]

Furto da 8 milioni

# Ladri di notte nella villa di Vipiana

**CASALE.** Ancora un furto nella notte in Monferrato. I ladri hanno infatti colpito nell'abitazione di Luciano Vipiana, contitolare della catena negozi elettrodomestici, audiovisivi e arredamenti, che abita San Giorgio, in strada Costa 47, nella zona collinare fra il paese Casale.

Poco dopo l'1, nella notte fra martedì mercoledì, sconosciuti si sono introdotti nella villa, mentre Vipiana e la moglie dormivano. I ladri, che non hanno usato spray narcotizzante, si impossessati di una borsa, di un telefono cellulare e di alcuni gioielli, per un valore di circa 8 milioni. Poi si sono allontanati.

Luciano Vipiana, svegliato da alcuni rumori ha solo fatto in tempo ad affacciarsi alla finestra, vedendo un'auto che si allontanava velocemente. Il giorno dopo ha presentato denuncia contro ignoti nella stazione carabinieri di Rosignano.

In settimana nella zona casalese sono stati segnalati anche altri furti. [r. sa.]

Era disattivata da due anni: il Comune voleva rilevare l'edificio

# Moncalvo perde la stazione

## *I locali affittati ad un veterinario*

La stazione Moncalvo

**MONCALVO.** «Noi ci mossi per tempo, purtroppo non è servito a niente»: il sindaco Aldo Fara nasconde la contrarietà. I locali della stazione ferroviaria, da paio di anni «impresenziata» (cioè senza personale), stati affittati uno studio veterinario. «Ci dispiace - spiega il sindaco - perchè si perde un'opportunità per dare un servizio ai tanti pendolari che ogni mattina partono da Moncalvo».

E' l'ennesimo capitolo di un rapporto non sempre facile tra Moncalvo e le Ferrovie. Nelle settimane era nuovamente circolata la voce dell'intenzione dell'Ente di chiudere la linea Asti-Casale, considerata poco redditizia; l'ipotesi non ha poi trovato conferma «anzi - aggiunge Aldo Fara - pare che si stia pensando ad un progetto di potenziamento».

I locali della stazione sono stati dati in affitto dalla società Metropolis (che gestisce le proprietà immobiliari delle Ferrovie) allo studio del veterinario Fabrizio Bevilacqua che ha concluso analogo contratto a Ozzano. «Il attuale ambulatorio, che è vicino alla stazione, è troppo piccolo quando si è presentata l'occasione l'ho presa al volo. Ora facendo dei lavori di risistemazione per adeguare i locali alle esigenze del mio lavoro».

Ogni mattina sono oltre un centinaio i pendolari (una settantina gli studenti) che da Moncalvo raggiungono Casale. Un servizio che non sempre è considerato soddisfacente: carrozze insufficenti, talvolta fredde. Chi va verso Asti, invece, preferisce il trasporto su corriere, considerato più comodo per quanto riguarda gli orari. «La nostra intenzione - dice il sindaco Fa - era di riattivare la sala d'aspetto della stazione per dare un servizio dignitoso ai pendolari, specie nella stagione fredda. I dirigenti delle Ferrovie sono sempre stati evasivi finchè non ci hanno comunicato di aver affittato ad altri. Cosa per altro legittima. Ma che ora ci costringe a trovare altre soluzioni». [f. la.]

Nella bozza è sbagliata la «stella» di Ovada

# Nasce con un altro errore lo stemma della Provincia

**OVADA.** La Provincia è intenzionata ad adottare un stemma, in sostituzione di quello non aggiornato all'attuale realtà territoriale, in quanto manca il riferimento Comuni di Valenza e Ovada, mentre comprende ancora Asti.

Ma l'amministrazione provinciale dovesse fare propria la proposta di bozzetto che è apparsa ieri su Stampa», l'eventuale finirebbe per essere portatore di un altro grossolano riguardante riferimento allo stemma di Ovada, perché la stella inserita al centro della croce è a cinque punte, mentre nello stemma ufficiale è quella dei Domenicani, a otto punte.

Certo pare incomprensibile che tale proposta provenga un esperto, proprio dopo la lunga vicenda che aveva recentemente portato il Comune Ovada a modificare lo stemma errato ed approvato nel 1959, dove, appunto, la stella era cinque punte.

Recentemente è provveduto a rimediare all'errore e lo è stato poi ripristinato era originariamente ed ora, dopo apposito decreto del Presidente della Repubblica, fa bella mostra anche nel gonfalone ovadese.

La vicenda dell'errore sollea suo tempo dallo storico Gino Borsari aveva particolarmente appassionato gli ovadesi, sulle ragioni legate alla pre- a stella a punte.

Il privilegio di tale concessione risale quando, in occasione della canonizzazione di San Giacinto, nel 1594, nutrita delegazione ovadesi guidata Domenicani fu presente a Roma per l'avvenimento, mentre il Consiglio comunale poi chiese ufficialmen- che il nuovo Santo, di origine polacca, fosse proclamato patrono Ovada. [r. bo.]

Oggi la consegna

# Una stampa per ringraziare

**CASALE.** grazie della città a Tere Novarese Cerutti per l'impegno civile e culturale profuso questi anni a favore di Casale. Il riconoscimento che consiin stampa del '700 di Casale verrà consegnato i a mezzogiorno nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, nel corso di una cerimonia suggerita dalla Consulta femminile, legata alla festa della donna.

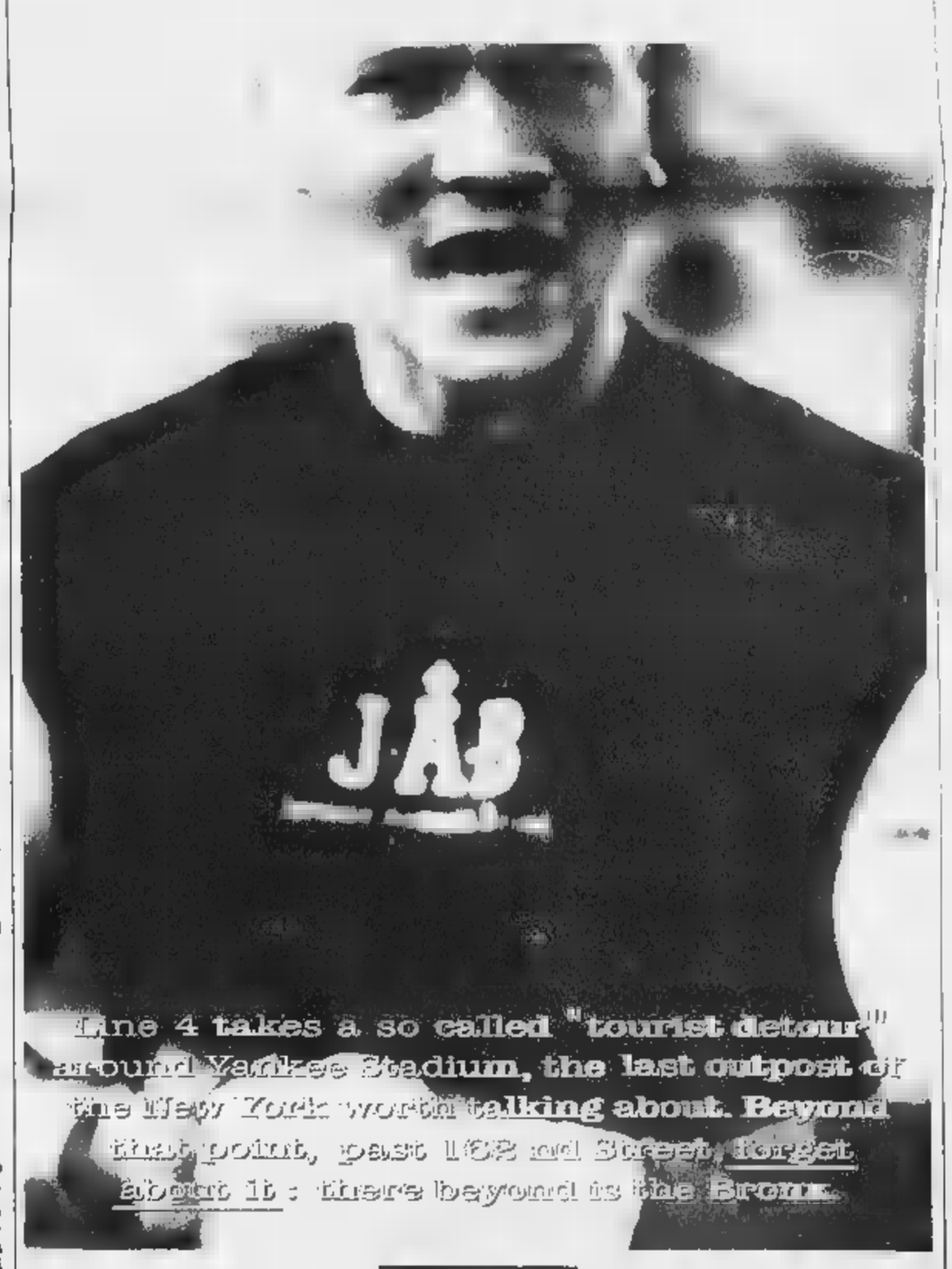
Da oltre 25 anni alla guida delle Officine meccaniche Cerutti, Tere Novarese Cerutti nel 1984 ha ricevuto dal presidente della Repubblica Sandro Pertini l'onorificenza di Cavaliere del lavoro nel 1991 quella vaticana di Cavaliere pro Ecclesia et Pontifice. Personaggio all'anno in America nel '90 per il rotocalco, ha ricevuto Laurea honoram in Scienze dall'università del Michigan e nel '96 Presidente Luigi Scalfaro il premio «Leonardo-Qualità Italia». [r. sa.]

Il delitto nel '92

# Preso a Verona albanese

**VERONA.** Non era un cittadino croato, un albanese condanna in Piemonte, nel 1992, per l'assassinio di un suo connazionale: la scoperta, fatta dalla polizia dell'ospedale di Verona, dove lo straniero era stato ricoverato poche ore prima una profonda lesione all'addome, deve una «svista» nel documento d'identità falso presentato dal ferito, cioè un'inverosimile patente di guida scadenza nel 2040.

Il sedicente cittadino croato - che ha raccontato agli agenti di essere stato ferito da un italiano che aveva cercato di rapinarlo - è risultato in realtà Edian Xhafa, nato in Albania nel 1967 e condannato in contumacia dal Tribunale di Torino per un delitto a Casale Monferrato sette anni fa. Xh piantonato all'ospedale scaligero, dove le sue condizioni sono considerate gravi dai medici. [Ansa]




DOCKS CAFE

Il 12 Marzo al Docks Café, Ex magazzino del cotone v.le M. Dellepiane, 10 Tortona ( AL)

J·A·B
Jerome Av Bronx - New York

Dal 12 Marzo al 5 Aprile 1999 al Docks café verrà presentata un'insolita mostra fotografica che ha come sfondo New York.

Jerome Avenue, Bronx. Distribuito da s.r.l. Tel.0541-948298 Fax.0541-948108

Simposio Satellite al V° Corso di aggiornamento tecnico-scientifico sulla patologia muscolo-scheletrica

Comune di Sestriere · Comune di Torino · TORINO 2006 · Provincia di Torino · Regione Piemonte

# Gestione del traumatizzato grave dalle piste al Centro di Riferimento Neurochirurgico

## venerdì 26 marzo 1999 - ore 9,30

## SESTRIERE - Hotel Principi di Piemonte

9,45 **Saluto delle Autorità**

Dott. Francesco Jayme *Sindaco di Sestriere*
Prof. Valentino Castellani *Sindaco della Città di Torino*
Prof.ssa Mercedes Bresso *Presidente della Provincia di Torino*
On. Enzo Ghigo *Presidente della Regione Piemonte*

### I SESSIONE

*Presidente:* T. Nasi
*Moderatori:* C. G.

10,30 **Epidemiologia dei traumi gravi nello sci alpino**
R. Misischi - G. Massazza

**Soccorso integrato sulle piste di sci alpino: evoluzione ed esperienza in Via Lattea**
G.A. Zunino - A. Canta - P. Dominici - M. Gianolio - A. Moschini D. Prunelli - M. Reddavid - R. Rocci Ris - A. Sodero - R. Termini

**Croce Verde: organizzazione ed esperienze**
P. E. Ferreri - G. Gatti R. Fassina - E. Schiavone

**Gestione del traumatizzato in loco: 118 e studi medici traumatologici** P. Ribet - G. Massazza - R. Busceti - S. Carando

**Trattamento del traumatizzato dal territorio al D.E.A.: priorità ed organizzazione del 118** F. Enrichens

**L'efficienza del servizio medico attuale in prospettiva Torino 2006** G. Molineri

Discussione

12,30 *Buffet presso il Grand Hotel Principi di Piemonte*

### II SESSIONE

*Presidente:* A. D'Ambrosio
*Moderatori:* E. Bighetti - N. Coppola - F. Massa

14,00 **Ospedale di competenza territoriale: [illegible] organizzazione dell'Ospedale Civile di Pinerolo**
S. Beoletto

**Ospedale di competenza territoriale: [illegible] ed organizzazione dell'Ospedale di Susa**
P. Marforio - R. Doria

**Ospedale di riferimento territoriale: risorse ed organizzazione [illegible] C.T.O. di Torino**
A. Bertinaria - G. Faccani - A. Miletto - C. Valentini

**La regione [illegible] il 2006** W. Galante

**Progetto PATATRAC** F. Massaro - G. Gusmaroli

**Aspetti medico legali** S. Jourdan - R. Massazza

**Aspetti assicurativi** F. D'Avella

**Prevenzione e protezione: dalle piste alle scuole e progetto BIP BIP** M. Berardino

Discussione

16,30 **Chiusura dei lavori**

Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide

*Si ringraziano per la collaborazione:*
Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. Maria Adelaide ▪ Istituto di Medicina dello Sport - Torino
Comune di Sestriere ▪ Sestrieres S.p.A. ▪ Emergenza Territoriale 118 • T.I.M.

Istituto di Medicina [illegible] Sport - Torino

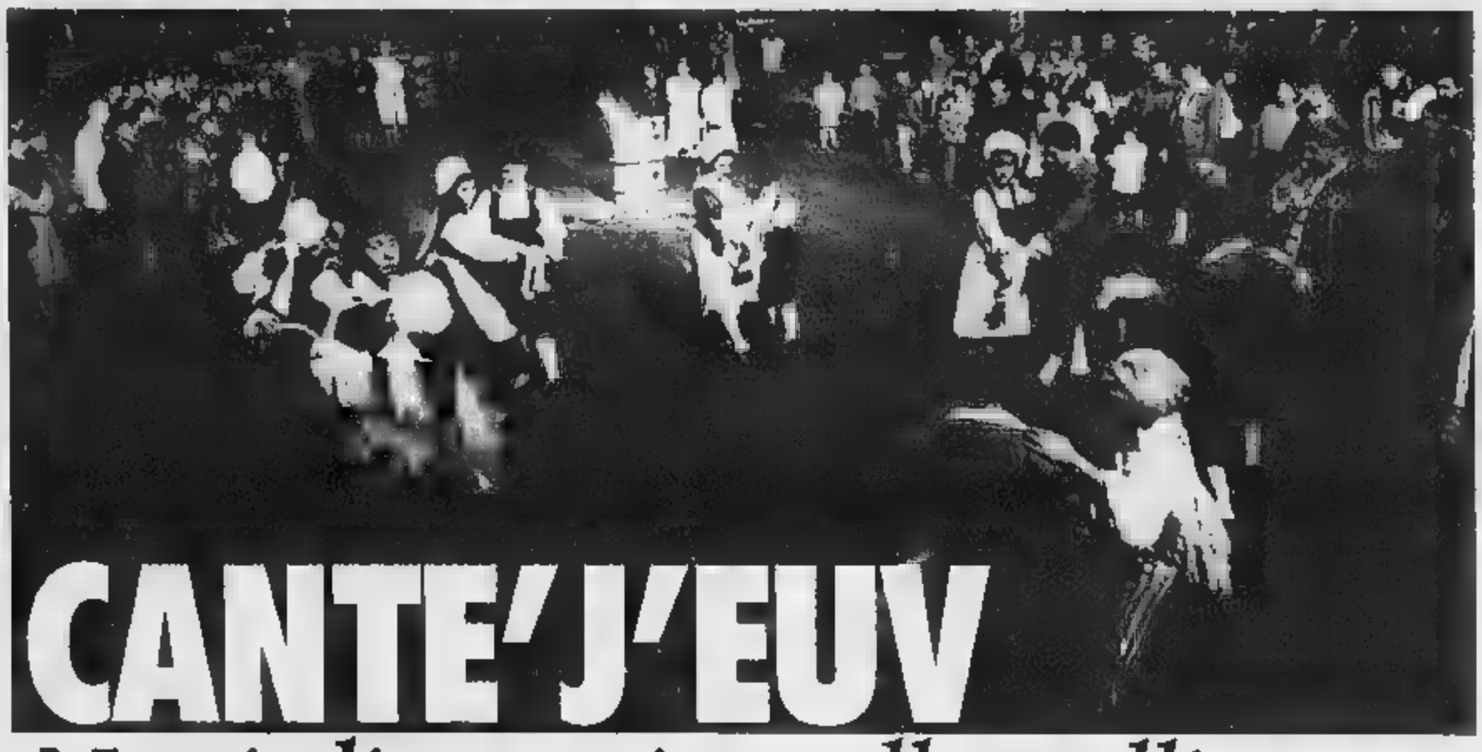
Segreteria Scientifica: Dott. G. Faccani - Neurochirurgia • Dott. C. Faletti - Radiologia ▪ Dott. G. Massazza - Ortopedia II° Clinica
Tel. 011.693.31.11 - Fax 011.696.69.48 - Az. Osp. C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide - Torino

**Segreteria Organizzativa: FARA CONGRESSI s.r.l.** (Eva Custoza) - Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.88.20.93

La partecipazione al Simposio è aperta al pubblico ed è gratuita.
L'adesione dovrà pervenire **entro il [illegible] marzo 1999**, presso la Segreteria Organizzativa

## Tra Langa e Roero torna l'allegra questua che secondo la tradizione inneggia all'arrivo della primavera

Le comitive muovono verso le cascine precedute da un finto fraticello e dai suonatori



# CANTE' J'EUV

## *Notti di magia sulle colline*

Carlin Petrini, presidente Slow Food, anche quest'anno «canterà l'uovo»

BRA

A Serralunga d'Alba il primo appuntamento è per la sera di lunedì prossimo, con partenza dalla piazza del Castello, la [illegible] dove il giorno di Pasquetta si consumeranno le offerte delle «questue» notturne, sotto forma di frittate, salumi, dolci, vini.

I Dogliani Castello, il «cantar uova» è già cominciato - come a Serralunga, per iniziativa della Pro loco - la prima della fine della Quaresima toccherà tutte le case del borgo disposte ad aprire dispense e cantine ai «questuanti» muniti di fisarmonica e clarino.

Anche a Roddi, fino al [illegible] marzo un'allegra brigata visiterà, facendo le ore piccole, le abitazioni di centro e frazioni. Ma il corteo forse più numeroso ed eterogeneo è quello che si muove il sabato sera da Bra, guidato dal presidente dello «Slow Food» Carlo Petrini e dai suoi amici di più antica data, praticanti del rito fin dei primordi della riscoperta - ad opera soprattutto del Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri - di questa tradizione langarola che inneggia all'arrivo della primavera.

Al «canté j'euv» Petrini & C. avevano intitolato una rassegna internazionale di musica popolare che ebbe, in tre edizioni tra gli Anni Settanta e Ottanta, un clamoroso successo: ma anche adesso che l'evento è tornato ad avere caratteristiche totalmente «private», l'elenco dei partecipanti allinea personaggi di primo piano.

«Un "albo d'oro" non esiste, però mettendo insieme i ricordi personali dei pionieri (oltre a Carlin, Azio Citi e Giovanni Ravinale, per esempio) si conclude che il fior fiore dell'intelligentsia [illegible] solo italiana ha frequentato nelle notti di Quaresima le cascine sulle sponde del fiume Tanaro.

«Quando, girando per [illegible] mondo, mi capita di incontrare una "faccia non nuova", molto spesso scopro che la [illegible]nza risale a un "cantar uova" magari di venti o più anni fa» dice Petrini. E molti hanno conservato un ricordo indelebile di quelle «spedizioni».

A Pietro Bianchi, violinista ticinese, toccò una volta sostituire il suonatore di armonica, «una delle componenti fondamentali della questua», in un pellegrinaggio sui crinali di Monforte illuminati dalla luna: «Una scena stupenda. In testa al corteo, come vuole la tradizione, c'era un nostro [illegible] travestito da frate, e tutti cantavano i versi tramandati da secoli, "Soma partì da nòstra cà [illegible] l'era prima [illegible] ra per [illegible]e saluté d[illegible] bon-a sëira..."». Erano le due del mattino, ma il "cassiné" è uscito subito, con le braghe in mano, a cantare con noi, e la festa è poi proseguita in cantina, intorno a una tavola imbandita con delizie di ogni genere».

Come [illegible] Piercarlo Grimaldi, studioso delle tradizioni popolari, «la questua ha lo scopo di raccogliere le uova per una gigantesca frittata collettiva nel giorno dopo Pasqua, il lunedì dell'Angelo»: ma gran parte delle cibarie e, soprattutto, delle bottiglie, vengono consumate seduta stante. In [illegible] il rituale propiziatorio della questua richiedeva visite [illegible] preavviso alle cascine, ma nella versione «moderna» gli ospiti [illegible] avvertiti e consenzienti, il che rende superflue le strofe più pittoresche del canto, quelle che - conservate talvolta come tocco di [illegible]lore - deplorano l'avarizia dei padroni di casa [illegible] invettive tipiche della società contadina: che secchi il raccolto, che le galline smettano di fare le uova, che la figlia non trovi marito. In dialetto: "An-ti- costa casa sì i-é mnisa ra sucin-a ca je schèisa a chesto ar gal e 'r cu a la garin-a".

Nonostante il carattere sempre «spontaneo» dell'appuntamento, e indipendentemente dalle loro virtù canore, il fraticello e i suoi seguaci oggi sono quindi attesi e ben accolti. «Soprattutto - sottolinea Petrini - le mete dei nostri tour notturni sono sempre più mirate al bere bene. Non abbiamo mai creduto alla favola dell'eccellenza del "vino del contadino" e in questi anni di affinamento delle nostre pretese enogastronomiche, attraverso l'avventura di «Arcigola Slow Food», siamo diventati sempre più esigenti in fatto di piatti e di bottiglie. Niente vini "ruspanti", quindi, per favorire il canto e la socialità durante le nostre uscite nelle notti di Quaresima, ma i prodotti delle migliori cantine della zona, i cui proprietari sono così gentili da ospitarci».

E siccome nelle comitive guidate da Carlin [illegible] C. [illegible] frequente ci siano non solo personaggi celebri, ma esperti e intenditori di vini a livello internazionale, il «cantar uova» diventa anche un'occasione per assaggiare, confrontare, discutere e prevedere i risultati delle ultime vendemmie. Recuperando così, in altre forme - e pazienza se il gruppo ha più familiarità con il bicchiere che con la fisarmonica - il tono propiziatorio del rituale antico, quando sulle colline intorno al Tanaro si salutava la bella stagione sperando [illegible] un buon raccolto.

**[illegible] Novellini**

CHI VA A **CANTAR LE UOVA**

I più bei nomi della cultura, della politica, dello spettacolo - dal cantautore Francesco Guccini al segretario della Cgil Sergio Cofferati (nelle foto) al Premio Nobel per la letteratura Dario Fo - sono stati, in trent'anni, a «cantar uova» con la «banda di Carlin»: qualcuno vi si aggrega ogni volta, altri ricompaiono dopo decenni, mescolandosi a una folla [illegible] «questuanti» mai censita, dalle provenienze più disparate. «Per le cascine di Langa e Roero - dice Petrini - è passato pratiramente tutto il Club Tenco, quindi il meglio della canzone d'autore italiana». **(g. n.)**

Si canta e beve fino all'alba in un clima di happening

---

CUNEO [illegible] IN [illegible]

ITALIANO AL VIA

### Riparte la spedizione che arriverà a Roma in piazza S. Pietro per il Giubileo 2000

A «Overland 4» e «5» parteciperanno quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per resistere alle tante insidie che troveranno. Sotto il cuneese **Cesare Giraudo** capo spedizione con Beppe Tenti

# Ora «Overland» raddoppia

## *Due viaggi consecutivi, 52 mila km*

**CUNEO.** Riscoprire le quattro ruote «in un mondo appiattito dai jet». Nacque per questo «Overland», giro [illegible] mondo in camion, su quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per ogni disavventura possibile. Alla prima edizione, la traversata [illegible] Roma-New York: un trionfo organizzativo, di tecnica, di spettacolarità, di avventura e (non ultimo di questi tempi) di «ha[illegible] televisivo. Anche la replica (da New York alla Terra del Fuoco, anno 1997) andò benissimo in tutto. La terza fase risale al '98, con il rientro in Europa (a Capo Nord) attraverso tutta l'Africa (si partì da Città del Capo). Uno straordinario successo, sempre accompagnato dal gradimento televisivo: i documentari trasmessi [illegible] Rai Uno sono tra i campioni di «audience» della seconda serata.

A capo dell'organizzazione di «Overland» c'è un gruppo [illegible] specialisti, con intelligente curiosità, spirito di [illegible] e [illegible]randissima abilità. Il «team» [illegible] «Trekking International-Emozioni in viaggio» è stato fondato nel '67 da Beppe Tenti. Tante le imprese portate a termine prima di «Overland», dalle scalate alpinistiche [illegible] Messner, alla celebre Venezia-Pechino con tre «Panda», riedizione del raid [illegible] 1907, riproposta [illegible]t'anni dopo. Anche all[illegible], [illegible] adesso, «fedelissimo» di Beppe Tenti, era il [illegible] Cesare Giraudo, uno che di emozioni se ne intende.

E ora che «Overland» riparte, anzi raddoppia (l'edizione «4» e «5» sarà consecutiva) Cesare Giraudo e Beppe Tenti restano i grandi protagonisti.

Con loro, l'affiatato «staff» di autisti formato da Bruno Penna, Carlo Botti, Mimmo Alicandri (detto «Batrax») e Gianni Carnevale. Ci saranno anche (come privati cittadini) i carabinieri del Battaglione «Tuscania» di Livorno: trentasei uomini in tutto, ruoteranno su turni di quattro persone l'uno per unirsi alle avventure in mezzo al mondo.

Venerdì 19 marzo, all'Itis «Vallauri» [illegible] [illegible] (ore 21) serata di presentazione (da non perdere) presenti tutti i partecipanti disponibili per domande.

«Overland 4» scatterà lunedì 29 marzo da Lisbona. Dopo Madrid, Barcellona, Marsiglia e Montecarlo, [illegible]rtedì 6 aprile la [illegible] di quattro Tir sarà a Torino, per il via ufficiale alla spedizione. Questa prima parte (di oltre 26 mila km) arriverà a Pechino. Molte le tappe intermedie suggestive e interessanti. Si attraverseranno le Repubbliche meridionali dell'ex Unio[illegible] Sovietica e le steppe percorse dai mongoli lungo [illegible] coste del Mar Nero e del Caspio; si percorrerà la Via della Se[illegible] nel Kara Kum (il deserto nero), scoprendo le splendide città d'arte della scultura islamica di Mary, Bukhara e Samarcanda. Dalla regione cinese dello Xinjiang, si raggiungerà il Tibet, col mitico monte Kailash. Poi i mille fiumi con [illegible] nevi eterne dell'Himalaya e Xian, capolinea della Via della Seta; si risalirà il tratto occidentale della Grande Muraglia fino a Hohhot, capitale della Mongolia interna. Dalla Manciuria, alla Corea del Nord, con un convoglio di aiuti alimentari. Poi Corea [illegible] Sud e conclusione in Cina il 23 agosto.

Il 25, sempre di agosto, [illegible] un giorno [illegible] tregua, partirà «Overland 5»: destinazione piazza San Pietro a Roma per il Giubileo del 2000, [illegible] arrivo previsto [illegible] Notte [illegible] Natale. Anche la seconda parte del viaggio (che, come la prima, diventerà documentario Rai) attraverserà luoghi pieni di fascino e mistero. Qualche esempio: il Vietnam, il Laos, la Cambogia, l'isolata Birmania (per decenni vietata ai turisti e rimasta in gran parte senza strade percorribili), l'India, il Bhutan, il Nepal, il Pakistan, l'Afghanistan. «Uno dei momenti più impegnativi della spedizione, non solo per la situazione politica, ma per la difficoltà del percorso» dice Cesare Giraudo, curioso di farvi ritorno.

Poi l'Iran, l'Iraq e la Giorda[illegible]: in tutto altri 25583 chilometri all'ultimo respiro.

**Lorenzo Tanasato**

---

### Nel prossimo weekend prove spettacolo e Master allo stadio

# Show di auto al «Delle Alpi» con il Rally Città di Torino

**TORINO.** Anche la capitale dell'auto vuole il suo Motorshow con una dose massiccia di driver intenzionati a dare spettacolo. Ed eccolo esaudito il sogno di tanti appassionati di automobilismo. Ad accontentarli ci ha pensato Mario Ghiotti patron dell'associazione Team '971 ed organizzatore del Rally Città di Torino: un vulcano di idee e di buoni propositi legati al rombo dei motori.

La prossima settimana, in occasione del prologo di campionato italiano Due ruote motrici, i piazzali antistanti lo stadio «Delle Alpi» [illegible] trasformeranno in un circuito tutto curve, chicane e inversioni per la gioia degli appassionati. Ottocento metri ricavati sull'asfalto dell'oren solitamente adibita a parcheggio. Una ventina di driver a bordo di vetture a trazione integrale saranno in lizza nel pomeriggio di sabato per aggiudicarsi il Master Rally Show. E sullo stesso tracciato si disputeranno due delle quattordici prove speciali del rally che si snoderà attraverso le Valli di Lanzo, di Susa e il Canavese.

I concorrenti dovranno coprire 516 chilometri di cui 145 di prove cronometrate. Partenza dallo stadio «Delle Alpi» sabato alle 7,30, arrivo a partire dalle 22.40.

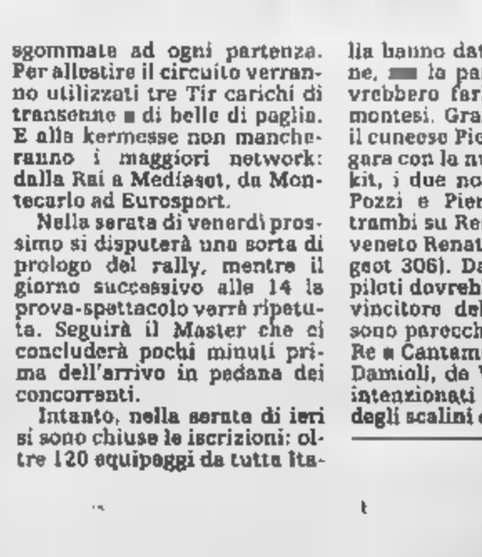
«Purtroppo - spiega Mario Ghiotti - l'anticipo di campionato tra Juve e Udinese fissato per domani ci ha costretti a fare slittare di una settimana la gara, prevista inizialmente per questo weekend. La decisione presa dalla dirigenza di piazza Crimea ha [illegible] non pochi incovenienti alla [illegible] chine organizzativa, primo fra tutti quello legato alla comunicazione. D'altronde per il calcio si fa questo ed altro».

Per due giorni i piazzali dello stadio verranno trasformati in una grande fucina motoristica dove a farla da padrone sarà il rombo dei motori e le sgommate ad ogni partenza. Per allestire il circuito verranno utilizzati tre Tir carichi di transenne [illegible] di belle di paglia. E alla kermesse non mancheranno i maggiori network: dalla Rai a Mediaset, da Montecarlo ad Eurosport.

Nella serata di venerdì prossimo si disputerà una sorta di prologo del rally, mentre il giorno successivo alle 14 la prova-spettacolo verrà ripetuta. Seguirà il Master che si concluderà pochi minuti prima dell'arrivo in pedana dei concorrenti.

Intanto, nella serata di ieri si sono chiuse le iscrizioni: oltre 120 equipaggi da tutta Italia hanno dato la loro adesione, [illegible] la parte del leone dovrebbero farla proprio i piemontesi. Grandi favoriti sono il cuneese Piergiorgio Deila, in gara con la nuova Peugeot 306 kit, i due novaresi Francesco Pozzi e Pierino Longhi, entrambi su Renault Megane e il veneto Renato Travaglia (Peugeot 306). Da uno di questi 4 piloti dovrebbe saltare fuori il vincitore del rally, anche se sono parecchi gli outsider (da Re a Cantamessa, da Oldrati a Damioli, da Vita a Besenzoni) intenzionati a salire su uno degli scalini del podio.

**Piero Abrate**



Sopra, il circuito di [illegible] metri che verrà allestito sui piazzali dello [illegible] «Delle Alpi». Da sinistra, due grandi favoriti: **Piergiorgio Deila** e **Piero Longhi**

Grande pubblico per il cantautore astigiano, questa sera al Comunale

# Teatro pieno per Paolo Conte

## *Restano solo posti in piedi a 35 mila lire*

**ALESSANDRIA.** Solo posti in piedi per assistere, questa sera, al concerto di Paolo Conte in Teatro Comunale, salvo restituzioni di biglietti in extremis. Costano 35 mila lire e saranno messi in vendita al botteghino dalle 20.

Lo chansonnier astigiano riesce sempre ad ammaliare il pubblico per il grande fascino che i suoi testi e le sue musiche, abbinati, riescono a provocare. E questa sera è una grande occasione per ascoltare il meglio del repertorio contiano: la scaletta di «Suirée Mocambo», il titolo dello show, ripesca infatti anche canzoni lontane.

Lo si può facilmente intuire, d'altronde: «l'uomo del Mocambo» è un eroe perdente a cui l'avvocato-cantautore è particolarmente affezionato, un protagonista indimenticabile delle sue storie di ieri.

Sul palcoscenico, con Conte, c'è una band di undici orchestrali e questo dà la misura di come lo spettacolo - organizzato per Alessandria da Metropolis e Radio Musin - sia curato nei dettagli.

Daniele Di Gregorio suona batteria e percussioni, Jino Touche contrabbasso, Daniele Dall'Olmo e Alessio Menconi sono alle chitarre, Massimo Pitzianti alterna fisarmonica, clarinetto e sax baritono. E poi ci sono ancora Claudio Chiara (sax tenore e flauto), Luca Velotti (sax soprano-tenore e clarinetto), Alberto Mandarini (tromba), Rudy Migliardi (trombone e susaphone).

Gli ultimi ad aggiungersi sono stati Lucio Caliendo all'oboe e Natalino Ricciardo al corno francese. La cantante che duetta con Conte si chiama Ginger Brew. **[b. v.]**

Paolo Conte richiama sempre nelle sue esibizioni un pubblico di ogni età

### Rock e altro

*Al Fog una festa con cinque dj*

**ACQUI.** Al Palladium si balla in sala disco con la musica di Michele e in sala latino con la Conexiòn Cubana.

Si alternano due dj alla consolle della discoteca Villa Olga.

**ALESSANDRIA.** Acid jazz con il Loris Group al Club Saint Jacques di via Genova, a Spinetta.

**BOSCO MARENGO.** L'orchestra di Ruggero Scandiuzzi è protagonista della serata di liscio al Master. Sul tardi, discoteca coi dj Andrea il Conte.

**CASALE.** Al Pool Hot pub, in via Morini, serata di pianobar e karaoke con Fratti.

All'Azzurro di viale Bistolfi, serata di pianobar con Roberto Giordano.

**CASSINASCO.** C'è Capone alla birreria Il Maltese: l'artista napoletano dell'etichetta Cni, esprime nel suo ed «Murmurii» una musica estremamente ritmica, dove la percussione si fonde con il campionatore.

**CERESETO.** Per il primo compleanno della discoteca Fog, festa con la musica dei dj Joseph, Gio, Gianni Call e Gas (sala house) e Fulvio Dondero (revival). Animazione da Milano.

**CODEVILLA.** Il trio rock fiorentino Interno 17 è protagonista al Thunder Road, dopo il successo di «Radio». Di supporto i Do's'n'don'ts di Casale.

**LU.** Punk da Piacenza al Mephisto Rock Café, con gli Stinkin' Polecats.

**NOVI.** Piano bar con Fabio Tolu tutti i venerdì del mese al Saint Paul.

**ROCCA GRIMALDA.** Alle *Piccole Ore*, rock-prog con la band *No Name*.

**SALE.** Stasera alla Cometa si balla il liscio con l'orchestra di Gianni Caffarena.

**STAZZANO.** Serata disco commerciale e underground al Planet Rock con dj Stefanino: animazione con cubisto.

**TORTONA.** Musica e animazione curata dal dj Max Pensa al Docks Café.

**VALENZA.** Funky jazz con i Tilt dalle 22,30 al Cov'Hause Guinness pub di strada Pavia.

**VOGHERA.** I Fuckin' Jam, classica live-band, si esibiscono al Cowboys Ghost Ranch. I componenti sono Marco Mesemi (voce), Andrea Lamberti (chitarra), Walter Sorasino (basso) e Paolo Sannazzaro (batteria).

**A CURA DI Brunello Vescovi**

Il comico milanese a Casale col recital «Che storia!»

# Gli strani personaggi di «Giangi» Della Noce

**CASALE.** Prima «Drive in» e poi «Mai dire gol», sino al seguitissimo «Striscia la notizia» e ai recenti «Facciamo Cabaret» e «Comici»: ottime le credenziali televisive di Marco Della Noce (molti lo conoscono come Giangi), che stasera, alle 21, è al Municipale di Casale per l'ultimo appuntamento di cabaret della stagione.

Il comico milanese presenta lo spettacolo «Che Storia!», con il meglio del suo divertentissimo repertorio. Dal personaggio di «Giangi e le sue Giuengive» presentato a fianco di un giovanissimo Ezio Greggio nel lontano '84, ad Enrico Maria Diabolik, follemente innamorato dell'ispettore Ginko, che viaggia una Twingo color pervinca; da Larsen, il fonico di scena sempre «strafatto», fino a Marco Della Nocs, comandante delle squadre speciali dei Nocs che viaggia sempre insieme al suo fedele cane Bronco. E non mancherà la riuscitissima «Fermo posta Giangi», rivista virtuale alla moda di tendenza, che si avvale di una serie di collaboratori interpretati del versatile comico: nella rubrica «Avventura no limits» un reduce del Vietnam si è evoluto in un impegnato in prove quasi impossibili, poi c'è il redattore Zahronsky, cugino di Reinhold Messner, che racconta le sue storie a contatto con la natura e gli animali.

Della Noce, oltre ad una lunga trafila allo Zelig, tempio del cabaret milanese, ha lavorato Francesco Baccini nello spettacolo teatrale «Il suono di Vustok». Ci sono ancora posti disponibili: in platea e palchi centrali a 28 mila lire, in palchi laterali e loggione a 21 mila. Si possono acquistare al botteghino. **[r. se.]**

Il cabarettista milanese Marco Della Noce, detto «Giangi», vanta una lunga serie di apparizioni in programmi televisivi

## GIORNO E NOTTE

### Mostra

**«Arte in rosa»**

«Arte in rosa» è il titolo della mostra nelle sale d'arte dell'ex-ospedale militare, in via Cavour 23, ad Alessandria. E' stata organizzata dalla Fidapa e resterà aperta sino a lunedì 15, con orario di visita 10-12 e 16-19. Sono esposte le opere di trenta donne: pittura, scultura ed incisione, ma è stato riservato spazio anche a forme d'arte particolarmente originali: incisioni su pietra, lavori in paglia di Vienna, ricami. **[f. m.]**

### Teatro

**«Extremitis» a Novi**

«Extremitis (Oltre ogni limite)» è lo spettacolo che viene rappresentato stasera, alle 21, al Teatro Ilva di Novi. Il testo è di William Mastrosimone, la regia di Salvatore Chiosi. Biglietti a 20 e 25 mila lire. **[m. pu.]**

### Editoria

**«Poesia d'Oltrepò»**

Alle 21, viene presentato alla biblioteca «Paolo Migliora» di Rivanazzano il libro «Poesia d'Oltrepò» di Pier Maria Greppi: prevista anche la proiezione di diapositive. **[d. sa.]**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

**MASSIMI RITARDI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | 65 | 87 |
| | 85 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | 5 | 68 | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | 26 | 11 | 4 | 61 | 69 |
| | 88 | 81 | 66 | 46 | 45 |
| | 26 | 63 | 80 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 68 |
| MILANO | 57 | 32 | 61 | 73 | 60 |
| | 77 | 65 | 60 | 55 | 49 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 36 | 59 | 54 |
| | 91 | 63 | 60 | 53 | 52 |
| PALERMO | 25 | 43 | 41 | 90 | 30 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| | 16 | 46 | 63 | 8 | 33 |
| | 69 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 83 | 68 | 8 | 40 |
| | 128 | 105 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 106 | 83 | 55 | 52 | 54 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

Ambi contrati. Ambi contrati sul n. 16 di Cagliari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive e gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | 16-63 | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-60 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-88 | 16-87 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (2); Cagliari 38 (4); Firenze 66 (5); Genova 11 (1); Milano (3); Napoli 27 (1), Palermo 91 (2); Roma (3); Torino 3 (4); Venezia 46 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | | 38-20 | 38-75 |
| 1-89 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-51-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

**SUPERENALOTTO - SPACCA VALANGHE**

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37
1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68
1 combinazioni

L. 5600 — 8 - 88 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74
7 combinazioni

Giocate sistemistiche basi

L. 179.000 — - basi fisso prese 1 a 1 = 85 - 84 - 38 - 29
combinazioni — - varianti - 18 - 13 - 24 - 36 - 49 - 33 - 7 - 81

Statistiche a cura della Ricevitoria n° e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
PRIMARIO MARCHIO RICERCA
AGENTE
PER LA VENDITA NELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA.
PREFERIBILE ESPERIENZA NEL SETTORE.
Inviare Curriculum a: Fax 0173.361185

**COMUNE DI ALLUVIONI CAMBIÒ**
Via Roma, 67 Telef. 0131 648121 - Fax 0131.848237

*Avviso deposito progetto preliminare delle variante n. 1 del Piano Regolatore Generale Comunale*

Il sindaco esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 3 1999, esecutiva a termini di legge; Vista la legge della Regione Piemonte 5 dicembre 1977 n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni; rende noto il progetto preliminare della variante n. 1 del Piano Regolatore Generale Comunale, adottato Consiglio Comunale con deliberazione n. 10 del 3 1999, è depositato presso la Segreteria Comunale (Via Roma 67), per trenta giorni consecutivi precisamente marzo al 10 aprile 1999, durante i quali chiunque potrà prendarne visione seguenti orari: giorni feriali compreso dalle 9 alle ore 13. Nei successivi trenta giorni e precisamente dal 12 aprile all'11 maggio chiunque ne abbia interesse, anche i portatori di interessi diffusi, potrà presentare osservazioni o proposte scritte nel pubblico interesse.
Alluvioni Cambiò, 5 marzo 1999

IL SINDACO
**Marco Grassano**

**LE PRO LOCO DEL CASTELLO**
Vi Invitano
**Sabato 13/3 ore 19 e Domenica 14/3 ore 12**
in compagnia delle Pro Loco di
*GRANA E CALLIANETTO*
**Sabato 20/3 ore 19 e Domenica 21/3 ore 12**
con la Pro Loco di
*SAN MARZANOTTO*
**Sabato 27/3 ore 19 e Domenica 28/3**
con la Pro Loco di
*AZZANO*
alla rassegna enogastronomica 1999.
*NEL PARCO DEL CASTELLO*
*COSTIGLIOLE D'ASTI*
**PREZZO PER MENÙ L. 33.000**
**Segreteria della Manifestazione (sabato domenica) Tel. 0141.966289**
È gradita la prenotazione da effettuarsi presso il SIG. GIULIANO Tel. 0141.966082 (da lunedì a venerdì ore ufficio)

## STASERA AL CINEMA

**ALESSANDRINO** Tel. 0131-252 044. **Salvate il soldato Ryan** Dr. 16 L. 7000. Dr. 18, 22,30 L. 12.000.

**AMBRA.** Tel. 0131-252 079. **Babe va in** 20, 22,20 L. 10.000/7000.

**ARISTON.** Tel. 0144-322.400. **Shakespeare in love.** Dr.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000 (posto unico).

**CRISTALLO.** Tel. 0144-322.400. **Il giocatore** Dr.: 20; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**ANCHATA SCRIVIA**

**ROMA.** Tel. 0143-667.516. **amiche.** Dr.: 20,30, 22,30. L. 10.000, 7000.

**CANELLI**

Tel. 0141-820 889. **Il giocatore** Dr.: 20, 22,30. Lire 7000.

**CASALE MONFERRATO**

**VITTORIA** Tel. 0142-452.291. **Lucignolo,** e con Cecchetti. Dr.: 20,10, 22,25. Lire 9000

**POLI.** Tel. 0142-452.081. **si di un delitto** Dr.: 20,10; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

**MODERNO.** Tel. 0142-452.816. **Shakespeare in love** di J. Dr.: 20, 22,30. Lire 12.000/9000.

**MACALLE'.** Tel. 0131-585.001. OGGI CHIUSO

**COSTIGLIOLE**

**COMUNALE** Tel 0141-966.376. OGGI CHIUSO.

**NIZZA MONFERRATO**

. Tel. 0141-701.459. **Bagnomaria.** Dr.: 22,30. Lire 10.000;

**LUX.** Tel. 0141-702.788. **Il fuggitivo della Impossibile.** Dr.: 20,30; 22,30. Lire

. Tel. 0141-701 496. **L'impostore** 20,30, 22,30. Lire 10.000; 8000.

**NOVI LIGURE**

**RIS** Tel. 0143-321.477. **Shakespeare in love.** Dr. 20,15, 22,30 L. 10.000, 6000

**MODERNO.** Tel 0143-78 290. **Lucignolo,** di e Massimo Cecchetti Dr. 20,30, 22,20. L. 10.000/6000.

**OVADA**

**LE GTS.** Tel. 0143-81 411. **La sci- Il** Dr.: 21 L. 10.000/7000.

**SERRAVALLE SCRIVIA**

**LARA.** Tel. 0143-62.895. **Babe va in** 20,35; 22,30. L. 10 000/6000

**SOCIALE. Sala 1:** Tel. 861.326. **Bug's** 20,30; 22,30. L. 12

**2:** Tel. 0131-861.326. PROSSIMA APERTURA

**VOGHERA**

Tel. 0383-648.124. **Shakespeare love,** di J. Madden con G. Paltrow e J. Fiennes. : 21,15. L. 10.000;

## NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Lucignolo** Vietato minori di anni 14. Dr.: 18, 16,10, 20,20, 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, . **A bug's life - Megamindmondo** 17,15; 20;45, 22,30

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II tel. 547 007. *Sala I:* **Shakespeare in love** Dr.: 15, 17,30, 20, 22,30. *Sala II:* **The Truman show.** Dr.: 15, 18,10, 20,10, 22,30. *Sala 3:* **Demoni e dei.** Dr.: 15, 18,10, 20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561 71 90. **Salvate il soldato Ryan** Dr.: 15,45; 18,55; 22,05

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo** V. M. 14. Dr. 15,45; 18, 20,25, 22,30

CENTRALE v. Carlo 27, I V. M. 14. Dr. 15,45, 18, 20,15, 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **L'impostore** Dr. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Attacco al potere** Dr.: 15,45; 18; 20,20, 22,30.

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 028. **Attacco al potere** 16,30, 17,50, 20,10, 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650 71.00. **Vi presento Joe Black.** Dr.: 15; 18,35, 22,10

DORIA v. Granozi 9, tel. **La sottile linea rossa** Dr.: 15,30, 18,45: 22.

DUE GIARDINI - Sala Nevana via 62. **La sottile linea rossa.** Dr.: 15,30; 19; 22,15

DUE GIARDINI - Sala Ombrorosse via tel. 327 2214. **Ballando a Lughnasa** Dr.: 15; 16,55, 18,50, 20,40, 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore** Dr.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **amiche.** Dr.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamindmondo** 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.15.42. **Babe va in città** Dr.: 14,30, 16,30; 18 30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Baci e abbracci.** Dr.: 20,05; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 561.5447. Vedi Teatro.

ETOILE via G. Bucozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **missione Impossibile.** Dr.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V. M. 14. Dr.: 20,20; 22,30.

Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città** Dr.: 16,30; 20,30; 22,30

KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **Velvet** Dr.: 15,40, 18,10, 20,30, 22,45.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Festen,** V.M. 14. Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30

LUX Gall. S. Federico, tel. 541 283. **Padrona del suo** Dr. 20, 22,35

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de** (Un treno per vivere). 15,30, 20,30; 22,30

MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Central do Brasil** Dr.: 16,30, 18,30, 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bagnomaria** Dr. 15,30, 17,20, 18,55; 20,45; 22,40.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 4173. **La vita è bella** Dr.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532 448. **Giallo Parma** V. M. 14. Dr.: 15; 17,30, 20; 22,30

Arsenale 31, t. 532 448. **Happiness** Dr.: 15, 17,30, 20; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. *Sala 1:* **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Ronin** Dr. 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Shakespeare in love** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 4:* **Angeli di un delitto** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30. *Sala 5:* **L'assedio,** Dr.: 15; 18,10; 20,20, 22,30

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** Dr.: 20; 22,30.

VALENTINO 2 T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 e **Vegas.** Dr.: 20,15, 22,30.

VITTORIA via Roma 336, t. 5621789. **Payback.** Dr.: 15,50; 18,05; 20,20, 22,35.

TEATRO REGIO. Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Regio diretta da H. Soudant, M. Campanella pianoforte. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI P.za Rosario. Orch. Sinf. Naz. della **Domenica Musica 1999:** vendita nuovi abbon. e abbon. «giovani». Or. bigliet. (foyer Auditorium): 10,30-17,30. Tel. 011 810.4653-810.4661.

DISCOTECA
DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDI' 12 MARZO
DANIELE CORDANI
SABATO 13 MARZO
BORGHESI
Gara di ballo **"Vai col Liscio"** alle 3 coppie vincenti
un week end a San Mauro Mare per la finale
DOMENICA 14 MARZO
RINGO STORY

Organizzazione
pivato mobili ALTO ARREDAMENTO

ASTI Corso Alessandria, 546
A m. 200 uscita autostrada Asti Est
Tel. 0141.27.22.37-27.22.38
Fax 0141.27.48.45
pivatoaldo@.tin.it

Con la garanzia di un accurato servizio totale

Collezione
Bofficucine

Vi invitiamo all'edizione
EXPOCASA TORINO 1999
dal 5 marzo al 14 marzo
Pad.3 - Stand 113

Centro Cucine
Dada
Bofficucine
Arclinea

In esclusiva
Poltrona Frau
BERNINI
Artemide LUCI
LETTI
Molteni&C
zanotta
Knoll
GIORGETTI
B&B ITALIA
UNIFOR UFFICIO
Tisettanta
driade store
DePadova
HALIFAX
biesse

Quando gli italiani scoprirono l'America.

Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio ti invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli [illegible] in Italia. Rivivrai [illegible] dei momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta di un nuovo modo di vivere e di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dal juke-box. Osservando le immagini dei Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che ti aiuterà ad approfondire, con documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

La vita nel quartiere militare di occupazione

200 acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima

Da sabato [illegible] il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio +LA STAMPA+ CD-Rom a sole 19.900 lire*.

* Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Per Win 95 e Mac

Specchio. Prima pagina delle pagine.

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

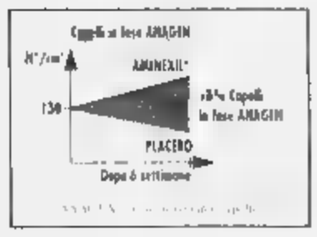
"Le nostre radici, sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lacharrière*, [illegible]

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Laussmann*, [illegible]

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

Spesso i soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

*B. Bernard*, [illegible]

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

RISPONDE DERCOS
LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA
Numero Verde
800-800164

Assumere **3** applicazioni alla settimana per [illegible] per un periodo di **2** mesi, da ripetere [illegible]
IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

# SPAZIO AFFARI

Gli uffici di Spazio Affari si trovano presso: **TORINO**, via Roma 69 - via Mavenco 32, t. 8885211 **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALBA**, c.so 77 Croppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **AOSTA**, piazza Chanoux 26/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011 **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111 **BIELLA**, viale Roma 3, t. 5491212, **BOLOGNA**, via Amendola 178, t. 253002 r.a., **BRA**, via Vardi 7, t. 431000, **CAGLIARI**, via Rayenna 24, t. 305250, **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 42[illegible]4, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7308311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090 725129, **COSENZA**, via Monte Santo 10, t. 72527, **CUNEO**, [illegible] 21ter, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni [illegible], t. 561192 573868, **GENOVA**, via C.R. Cecchardo 14, t. 30184 592560, **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 723371 723370, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314145, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341 **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224 [illegible]73141, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. [illegible]510, **CALABRIA**, via San Pa[illegible]ola 1, t. 24478 24472, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556, **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754, oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che [illegible] inoltrare le loro inserzioni per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle rubriche Spazio Affari è stabilito per contratti a voglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle [illegible] stabilite.

**PRECEDE LA PAROLA DELLE RUBRICHE** (IVA ESCLUSA)

1 Affitti Capitali,
2 Affitti Commerciali,
3 Immobiliare Vendita,
4 Immobiliare Acquisto
**Euro 2,44(L. 4.682)**

5 Lavoro Offerto
6 Altimi Offerte
7 Affitti Domanda
8 Autoveicoli
9 Viaggi e Vacanze
10 Matrimoniali
12 Varie
**Euro 2,27(L. 4.396)**

4 Lavoro Domanda
[illegible]
**Euro 0,80 (L. 1.548)**
[illegible]
**Euro 1,39 (L. 2.691)**
[illegible]
**Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti: data fissa, o recanti il doppio numero: urgenza data fissa e quadruplo. Urgentissimi: il triplo

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. "PRESTITO** [illegible] a tutti. Su auto, a domicilio. Chiamate telefoniche. No spese. Tel 011 551 7121 Torino. (UIC 4.055)
**A** tutti i dipendenti statali finanziamenti - [illegible] per importo, nel numero di rate. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle [illegible] stabilite.

**PRECEDE LA PAROLA DELLE RUBRICHE** (IVA ESCLUSA)

1 Affitti Capitali,
2 Affitti Commerciali,
3 Immobiliare Vendita,
4 Immobiliare Acquisto
**Euro 2,44(L. 4.682)**

5 Lavoro Offerto
6 Altimi Offerte
7 Affitti Domanda
8 Autoveicoli
9 Viaggi e Vacanze
10 Matrimoniali
12 Varie
**Euro 2,27(L. 4.396)**

4 Lavoro Domanda
[illegible]
**Euro 0,80 (L. 1.548)**
[illegible]
**Euro 1,39 (L. 2.691)**
[illegible]
**Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti: data fissa, o recanti il doppio numero: urgenza data fissa e quadruplo. Urgentissimi: il triplo

**In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. "PRESTITO** [illegible] a tutti. Su auto, a domicilio. Chiamate telefoniche. No spese. Tel 011 551 7121 Torino. (UIC 4.055)
**A** tutti i dipendenti statali finanziamenti - [illegible] importo, Mediaban tel 051 760 134
**800.518000** QUIBUS prestiti immediati a tutti da 1.0 a 50 milioni firma singola bollettini postali. C.C.I.A.A. 2947107O.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO /

**ACQUISTARE** o cedere un'attività? Pagamento cedente compensi fino operazione. Azienda Italia Spa Istituto Permanente Chiamata gratuita 167 (NN) 440
**ACQUISTIAMO** attrezzi industriali, artigianali, commerciali, ristoranti, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Cientia salvaguardata, paga contanti Tel. 02 29[illegible]6114

### NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

**BAR** [illegible] ottima posizione centrale, [illegible] anche nuovo orario corso aggiornamenti Tel 011/385 5298

### ATTIVITA' ARTIGIANALI

**BARTOLINI** compra esprime perizie, per uso giudiziario, stragiudiziale, autotassazioni [illegible] compra preziosi del seguente tipo: [illegible] con spiccata attività portata 40/50 qli volume da 35/40. Motore centrali 15/16 qli 18/20 di cordonali con spiccata attività, targati Audi, Scudo Tel 011/997 4123 signor Carbonaccio

## LAVORO OFFERTO

**AGGIUSTATORE** per stampi plastica e presso-iniezione cerca [illegible] ore ufficio 011/707 2333 - 011/707 2334
[illegible] di banco per lavori di precisione con l'uso di macchine utensili, studio e quota predeterminata. 20 [illegible] cerca importante industria macchine tessili. Scrivere Publikompass 2117 - 10100 Torino
**AUTISTA** patentato C full cerca ditta di Volpiano - Telefonare 011 9914666
**AZIENDA** [illegible] cerca [illegible] meccanici di [illegible] [illegible] esperienza [illegible] Tel ore [illegible]
**AZIENDA** [illegible] stampi per stampaggi materiali plastici, ricerca n° 1 aggiustatore stampi e n° 1 apprendista da avviare [illegible] alla manutenzione stampi. Telefonare dalle 011/647.0921
**AZIENDA** [illegible] tubetti prova cerca [illegible] esperto nel [illegible] massimo 24 anni Tel 011/998 6081
**AZIENDA** stampaggio materie plastiche ricerca [illegible] meccanico [illegible] da istruire alla [illegible] [illegible] Telefonare ore [illegible] Tel 011/551 0923
**CERCASI** sarto/a di uomo per lavorazioni di capi generici di alto livello. Tel ore negozio 011 562.9700
**CERCASI** tubisti saldatori e aiutanti nel settore industriale per assicurazione immediata Tel 011/9939 1781
**CONCESSIONARIA** auto settore Spa ricerca per sempre [illegible] capace servizio ricambi magazziniere diplomato. Costituirà titolo preferenziale esperienza in settore Tel 011/715 3433
**CONCESSIONARIA** Fiat ricerca operai carrozzieri, preparatori e verniciatori. Telefonare per appuntamento dal lunedì al venerdì pomeriggio allo 011/367 2246
**FRESATORE** stampista per materie plastiche presso C.N. cercasi zona Torino nord. Tel.011/995.9903
**FRESATORE** stampista preferenza [illegible] esperienza controllo numerico cercasi. Tel ore ufficio 011/707 2333 - 011/707 2334
**OPERAIO** [illegible] giovane apprendista oppure pensionato part-time ricerca piccola industria macchine utensili. Tel. 011/309.2177.
**UTENSILERIA** meccanica [illegible] responsabile magazzino esperto [illegible]. Tel ore ufficio 011/991.0652.

### IMPIEGATI

**AMBOSESSI 18** - [illegible], selezioniamo anche prima esperienza per inserimento settore turistico. Non indispensabile lingue Telefonare 011 668.8382

[illegible] condominiale [illegible] impiegato/a 25 - 35 anni pratica [illegible] contabilizzazione e bilanci, assunzione di legge full time Tel. 011/405.6698
**AUTOSTANDAR** concessionaria auto ricerca impiegata/o commerciale con pluriennale esperienza. Astenersi no requisiti. Inviare curriculum allo 011/223 6172.
[illegible] Fornitori cintura di Torino cerca tecnico esperto in budget e progettazione. Tel. 011/223 0583.
**AZIENDA** cerca disegnatore/trice di carrozzeria con i seguenti requisiti: esperienza nel sistema Cad/Cv (almeno 2 - 3 anni), conoscenza lingua francese, disponibile per brevi trasferte all'estero, personalità e dinamismo. Scrivere Publikompass 2115 - 10100 Torino.
**AZIENDA commerciale cerca impiegato/a ufficio rapporti clienti. Si richiedono: ottimo inglese - cultura universitaria - precedenti esperienze lavorativa. Scrivere: Publikompass 7020 - 10100 Torino.**
**AZIENDA** commerciale operante nel settore della telefonia [illegible] aziendale cerca operatrici/ori di telemarketing per ampliamento portafoglio clienti. Minima esperienza richiesta. Telefonare ore ufficio allo 011/668 0743
**AZIENDA** in San Mauro [illegible] segretaria di Direzione. Richiesta: presenza e proficua conoscenza della lingua inglese e ambiente Windows. Disponibilità a brevi viaggi Italia Estero. Telefonare per ufficio [illegible] 4583
[illegible] ricerca ragioniere o laureato/a in economia con significativa esperienza contabilità generale [illegible] adempimenti fiscali IVA export operazioni CEE e Intrastat [illegible] lavoro Moltissimi Carattere. Inviare curriculum vitae dettagliato. Scrivere Publikompass 2118 - 10100 Torino
**BARTOLINI CORRIERE** [illegible] ricerca **impiegato per uffici filiale di Novara. Requisiti: 20 - 30 anni, diploma di ragioneria o equivalente, uso sistemi informatici. Inviare curriculum al 081 951.8462, indicando riferimento RIF. BRU486.**
**CERCASI** praticante/a paghe e contributi per ufficio consulenza del lavoro. Tel 011/225 9307
**CONCESSIONARIA** auto esclusiva per Torino ricerca venditore da introdurre nel proprio organico. Tel 011/318.0610 0335/231 932.
**DISTRIBUTORE** nazionale periferiche/programmi per applicazioni grafiche cerca impiegata/o commerciale. Presenza contatti umani cultura informatica. Telefonare 011/317 2442 fax 011/619 7663 sig. Mattarozzi.
**DITTA** allestimento stand ricerca geometra o architetto esperienza pluriennale buona conoscenza Autocad. Tel 011/847 1780 ore ufficio
**FISIM SPA** 011/566.1312 immobiliare nazionale ricerca segretaria commerciale massimo 23 anni conoscenza PC inquadramento legge
**IMPIEGATO/A**, amministrativo/a, diploma di ragioneria, età 22/30 anni, per pagamenti e fornitori, controllo fatture, caricamento dati, recupero crediti e archiviazione, società [illegible] distribuzione all'ingrosso cercasi. E' richiesta una buona conoscenza del francese. Inviare curriculum [illegible] e lettera [illegible] a [illegible] Italia srl - via Pola, 32/34 10095 Grugliasco (To)
**KI GROUP** Spa, azienda leader nel settore dell'alimentazione biologica, ricerca per potenziamento attuale penetrazione mercati estero un responsabile export, 30/35 anni, lingue inglese, francese e/o tedesco. Inviare curriculum a: Ki Group Spa via Marchesi 9 Collegno 10093 (Torino) Fax 011/715 377
**LAUREATO/A** Economia e Commercio, 28 - 30 anni, con esperienza in contabilità industriale o in società di revisione, conoscenza analisi di processi e sistemi informativi, ottimo inglese, cerca importante industria meccanica. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 2118 - 10100 Torino

**BARTOLINI CORRIERE** [illegible] ricerca **impiegato per uffici filiale di Novara. Requisiti: 20 - 30 anni, diploma di ragioneria o equivalente, uso sistemi informatici. Inviare curriculum al 081 951.8462, indicando riferimento RIF. BRU486.**
**CERCASI** praticante/a paghe e contributi per ufficio consulenza del lavoro. Tel 011/225 9307
**CONCESSIONARIA** auto esclusiva per Torino ricerca venditore da introdurre nel proprio organico. Tel 011/318.0610 0335/231 932.
**DISTRIBUTORE** nazionale periferiche/programmi per applicazioni grafiche cerca impiegata commerciale. Presenza contatti umani cultura informatica. Telefonare 011/317 2442 fax 011/619 7663 sig. Mattarozzi.
**DITTA** allestimento stand ricerca geometra o architetto esperienza pluriennale buona conoscenza Autocad. Tel 011/847 1780 ore ufficio
**FISIM SPA** 011/566.1312 immobiliare nazionale ricerca segretaria commerciale massimo 23 anni conoscenza PC inquadramento legge
**IMPIEGATO/A**, amministrativo/a, diploma di ragioneria, età 22/30 anni, per pagamenti e fornitori, controllo fatture, caricamento dati, recupero crediti e archiviazione, società [illegible] distribuzione all'ingrosso cercasi. E' richiesta una buona conoscenza del francese. Inviare curriculum [illegible] e lettera [illegible] a [illegible] Italia srl - via Pola, 32/34 10095 Grugliasco (To)
**KI GROUP** Spa, azienda leader nel settore dell'alimentazione biologica, ricerca per potenziamento attuale penetrazione mercati estero un responsabile export, 30/35 anni, lingue inglese, francese e/o tedesco. Inviare curriculum a: Ki Group Spa via Marchesi 9 Collegno 10093 (Torino) Fax 011/715 377
**LAUREATO/A** Economia e Commercio, 28 - 30 anni, con esperienza in contabilità industriale o in società di revisione, conoscenza analisi di processi e sistemi informativi, ottimo inglese, cerca importante industria meccanica. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere Publikompass 2118 - 10100 Torino

**ATEM** software e consulenti ricerca [illegible] con ottima esperienza hardware e sistemistica. Inviare curriculum ad ATEM via Vicenza 32/A 10127 Torino
**AZIENDA** con sede in Brasile costruttrice di macchine speciali e linee robotizzate cerca progettista meccanico esperto in attrezzature settore auto lotto fondura con requisiti idonei al trasferimento definitivo Telefonare 011/307 2721
**AZIENDA** in Bruino cerca tecnico software esperienza su linea di saldatura per impiego come responsabile di cantiere e gestione materiale in sede. Inviare curriculum fax 011/908 5224
[illegible] lavorazione lamiere Torino Nord Iso 9002 ricerca responsabile produzione 30/40 anni, perito meccanico con esperienza tecnica maturata nel settore, capacità organizzative e di gestione del personale produttivo. Inviare curriculum citando rif. 580 con l'autorizzazione al trattamento dei personali a Pragmos Srl via Vela 35 - 10128 Torino
**AZIENDA** leader macchine utensili ricerca: a) 1 diplomato tecnico max 35 anni esperto acquisti lavorazioni meccaniche su disegno pianificazione ordini controllo consegne; b) 1 progettista meccanico senior esperto Cad/System con capacità di interfaccia commerciale; c) 1 progettista junior particolarista meccanico gestione distinte tecniche archivio/copie disegni; d) montatori/trasfertisti esperti montaggio macchine costruzione meccaniche impianti oleodinamici max 38 anni [illegible]. Publikompass 2114 - 10100 Torino
[illegible] metalmeccanica cintura Torino sud ricerca disegnatori meccanici, titolo di studio di perito meccanico, con esperienza tecnica maturata nel disegno e tecnigrafo di particolari e complessivi di gruppi meccanici. Inviare curriculum citando Rif. 581 con l'autorizzazione al trattamento dei personali a Pragmos Srl - Via Vela, 35 - 10128 Torino.
**AZIENDA** produttrice banchi prova cerca progettista meccanico preferibilmente conoscenza pompe diesel per corsi alla clientela Tel 011/990.6081.
[illegible] retrofitting macchine utensili zona Torino ricerca preventivista progettista Cad esperienza decennale. Tel. 011/899 0722.

[illegible] ricerca [illegible] esperienza autoriparazioni. Necessaria capacità organizzazione personale tecnico e di lavorare per obiettivi. Curriculum via fax allo 011/649.5041
[illegible] stampaggio materie plastiche in Alpignano cerca responsabile area metrologica Tel 011/967.2712.
**CERCASI** coordinatore ufficio tecnico - diploma di perito meccanico o equivalente. Età 30 [illegible] anni. Esperienza [illegible] in posizione equivalente. Predisposizione a dialogare sia con enti interni sia con clienti. Capacità di gestire autonomamente la problematiche dell'ufficio tecnico. Buona conoscenza di meccanica - conoscenza sistemi CAD. Conoscenza delle problematiche di stampaggio termoplastico e lamiera. Capacità di seguire lo sviluppo di un prodotto fino all'avviamento produttivo. Possibilmente [illegible] conoscenza lingua inglese. Azienda componentistica auto bassa Val di Susa. Telefonare dopo le ore 17 [illegible] 011/963.7275
**CERCASI** 1 elettroerosionista stampista per elettroerosione a filo [illegible] anni esperienza IV V livello [illegible] officina di costruzione stampi materie plastiche. Tel 011/400 1345
[illegible] cerca esperto/a disegnatore/trice Cad Autocad 14 Genius 14 da avviare verso responsabilità linea prodotto. Tel [illegible].9416 ore 14 - 17
**PERITO** elettronico progettista analogico digitale [illegible] costruttore di trasduttori di [illegible]. Tel 011.720.467 - 011 796 333
**PRIMARIA** azienda in [illegible] cerca per proprio punto vendita un tecnico commerciale. Età 25 - 35, capacità di relazione col pubblico, conoscenza hardware, software consumabili ed assemblaggio. Per appuntamento 011/816.5311.
**PRIMARIA** impresa di costruzioni edili cerca causa nuove acquisizioni n° 3 capicantieri e n° 2 coordinatori tecnici con inglese ottima conoscenza nel settore edilizia pubblica. Inviare curriculum vitae al fax n°. 011/925 [illegible]
**SOCIETA'** di consulenza informatica ricerca programmatori neo laureati laureandi oppure con esperienza 1 o 2 anni. Telefonare al 011/758 608
**TECNOTEX** commerciale settore tessile molto buona esperienza minima 30 anni media azienda cerca per gestione rapporti clienti su progetti specifici. Scrivere Publikompass 2106 - 10100 Torino

### DIRIGENTI

**MEDIA** industria costruttrice [illegible] macchinari leader di settore zona Basso Canavese, ricerca responsabile commerciale, requisito fondamentale perfetta conoscenza lingua inglese. Scrivere Publikompass 9229 - 10100 Torino

### [illegible] DOMESTICO [illegible]

**OFFRO** alloggio mezza collina torinese a coppia [illegible] personali volentorosi con pratica giardinaggio Tel 011/899.6208

### LAVORI VARI E PART TIME

**MOBILIFICIO** zona Moncalieri e Castello cerca venditori/trici anche in pensione per il sabato Tel 0121/352 863
**SCOUTING** selezione per produzioni pubblicitarie televisivo volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel 011/397.0941.
**SEI** alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011/387.0837.
**SOCIETA'** di management musicale cerca cantante per gruppo funky-soul Tel. 0335/822. [illegible]
[illegible] leader consulenza qualità sicurezza [illegible] cerca telefonista esperto/a telemarketing. Inviare curriculum a: Publikompass 2110 - 10100 Torino.

[illegible]

A.AZIENDA cerca agenti mono-plurimandatari Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, esclusiva novità per il settore prato. Si richiede introduzione nel ramo. Tel. per appuntamento al numero [illegible].773.958 lunedì 15 ore ufficio.
**BAYERISCHE NETWORK** ricerca sub-agenti a cui affidare portafoglio clienti nelle zone di Chivasso, Settimo Torinese e Torino città. Interessante pacchetto economico professionale per i selezionati. Inviare curriculum a telefonare [illegible] ore 9,00 alle ore 13,00 a: Bayerische Network corso Vittorio Emanuele II, 27 - 10123 Torino. Telefono 011/812.5294.
[illegible] editrice [illegible] agenti per vendita prodotti multimediali e corsi formazione alle [illegible] Telefonare 011/606.0845.
**CONCESSIONARIA** auto ricerca agenti per ampliamento proprio organico servizio vendita. Scrivere: Publikompass 2113 - 10100 Torino.
[illegible] [illegible] di marketing immobiliare ricerca ambosessi da inserire nel proprio organico. Corso formazione retribuito ad elevate condizioni economiche. Per appuntamento tel. 011/588 1312.
**IMMOBILIARE** ricerca ambosessi automuniti seri e volenterosi da inserire nel proprio organico Sommacampagna 011/500 156
**INCREMENTIAMO** la presenza dei nostri clienti sui mercati internazionali, cerchiamo agente monomandatario per la vendita dei nostri servizi. Offriamo ottima remunerazione: fisso più provvigioni. Telefonare al n. 011/683 9244.
**RAPPRESENTANZA** abbigliamento cerca collaboratore/trice max 30 anni offresi portafoglio clienti anticipo provvigionale, per appuntamento tel 011/405.8978.
**SOCIETA'** costruzioni leader settore turistico selezionerà per ampliamento propria rete commerciale diplomati/laureati attitudine a lavorare in autonomia determinazione a realizzare obiettivi prefissati. Si offrono alta remunerazione e reali possibilità di carriera in un contesto societario in costante espansione [illegible] appuntamento Tel. 011/304 [illegible].
[illegible] affiliato [illegible] diplomate/i multimarca per inserimento settore immobiliare Tel. 011/385 9239

## LAVORO [illegible]

### OPERAI AUTISTI FATTORINI

**AUTISTA** magazziniere patente E preferibile camion con gru lista mobilità offresi la stessa Tel. 011/447 7010
[illegible] 39enne [illegible] patente patente E [illegible] ADR esperienza pluriennale nazionale e internazionale, offresi [illegible]. 011/619 0783
[illegible] [illegible] e laltanno per mansioni di fiducia referenziato esperienza decennale offresi [illegible] part-time. Tel 011/405 6683 - 254.483.
**OPERAIO** di V livello con esperienza ventennale, specializzato nel montaggio di linee robotizzate a pneumatica, offresi Passaggio di [illegible] Tel. 011/988 9497. Ore [illegible]
**24ENNE** con esperienza magazzino, carrellista, automunito offresi per lavoro serio. Tel 011 358 1677
**36ENNE** magazziniere carrellista [illegible] pluriennale esperienza nel campo dell'acciaio offresi anche per altre mansioni e settori. Tel 011.873.0775 ore pasti.
**36ENNE** automunita referenziata [illegible] lavoro come operaia, guardarobiera, collaboratrice e assistenza presso famiglia o società. [illegible] 0347 132.9969

### PERSONALI PUBBLICI [illegible]

**CUOCO** chef di cucina 45enne lunga esperienza ottime [illegible] capacità e professionalità offresi Tel 0172/84 685 - [illegible]3599
**33ENNE** commessa esperta alta moda offresi per boutique centro. Tel 011/988 796 dopo le ore 20,30.

### IMPIEGATI

**AMMINISTRATIVA** 25enne pluriennale esperienza co. ge. uso PC clienti fornitori cassa banca offresi Tel 011/548 9245
**AUTONOMA** lavori ufficio, PC Word Excel inglese amministrazioni immobiliari, ragioniera offresi anche part-time agevolazioni legge 407. Tel 0336.787.001.
**[illegible]ABILE** esperta ive prima nota banche clienti fornitori offresi anche part-time. Tel. 011/860.9484.
[illegible] costruzione stampi iso 9000 gestione del personale, offresi con passaggio diretto. Tel. [illegible].
[illegible] 24enne 8 anni di esperienza Cad in ufficio tecnico conoscenza Autocad MS office. Telefonare 011/706.832.
**EXPORT** spedizioni internazionali [illegible] inglese 10ennale esperienza lavori ufficio. Tel. 011.397.2393.
**GEOMETRA** 24enne [illegible] Autocad R 14 offresi a studio anche part-time. Tel. [illegible] 1/841.695 ore pasti.
**GEOMETRA** 34enne assistente [illegible] esperienza decennale offresi ad imprese edile. Tel. 0335/592.1488 - 011/977.1194.
**IMPIEGATA** [illegible] pluriennale esperienza presso studi professionali contatti con il pubblico e clienti dinamica educata 28 anni eventualmente vendita [illegible]. 011 680.7582 esclusivamente [illegible]
[illegible] con esperienza pluriennale settore societario/amministrativo, uso PC offresi. Tel. 011/264.506.
**IMPIEGATA** esperienza commerciale ottimo francese e inglese, offresi. Tel 011/749.9022
**IMPIEGATA** 31enne presenza, esperienza [illegible] programmazione e conduzione produzione gestione commesse interne, pratica AS400. Tel. 011.779.4180 - 0368 929 886
**IMPIEGATO** magazziniere [illegible] merce bollettazione ordini clienti fornitori, acquisti, pratico AS400 lunga esperienza piccola media azienda, iscritto collocamento. Tel 011/904.8332 - 0368 344.5366.
[illegible]TO tecnico use Cad e PC conoscenza disegno e assicurazione qualità valuta anche altri settori Tel. 011/964.4420.
**IMPORT-EXPORT** con 15 anni di [illegible] renza operativa commerciale nelle spedizioni internazionali, certificazione I.A.T.A. inglese tedesco assenza proposte. Tel. 011/718.1983 ore ufficio
**LAUREATA** in lingua (inglese, tedesco, francese, spagnolo), esperienza ufficio commerciale, uso Pc, offresi passaggio diretto Tel 0338/298.0302
**LAUREATO** scienza econo[illegible] 53enne pluriennale esperienza commerciale piccola media grande [illegible] offresi per incarichi responsabilità organizzazione coordinamento controllo vendite. Tel. 011.747 764
[illegible] diplomata in operatore turistico [illegible] serio impiego fisso o part-time [illegible] ufficio. tel. 011/822.6177.
**OFFRESI** pluriennale esperienza conduzione organizzazione reparto pubblico esercizio, cassa, PC. Tel 011.924.4453.
**PLURIENNALE** esperienza responsabile servizio clienti e assistenza-progettazione SW primo inglese e PC valuta proposte. Tel 0338/292 6379
**PRATICA** sistemi qualità ISO 9000 esamina proposte di assunzione (anche part-time) come assicurazione qualità. Tel. 0348/229 3416
**RAGAZZA** 32enne conoscenza tedesco inglese Pc Windows 98 Excel valuta seria proposta lavoro Tel. 0121/639.9 o 0338/458 0963
**RAGIONIERA** esperienza pluriennale contabilità generale dichiarazione redditi offresi part-time, Torino Nord. Telefonare 011/996.1567 - 011/273.3913.
**RAGIONIERA** 27enne abile [illegible] esperta amministrativa cerca [illegible] mento lavoro Tel. 011.958 6546
**RAGIONIERA** 46anna esperienza pluriennale contabilità generale banche fornitori conoscenza inglese francese iscritta liste mobilità offresi. Tel 011/707 0646.
**RESPONSABILE** acquisti anni 35 pratico disegno programmazione budget settore lamiera plastica offresi. Scrivere: Publikompass 5247 - 10100 Torino.
**RESPONSABILE** amministrativa ragioniera contabile 38enne offresi. Tel 011/964.4504 serali.
**RESPONSABILE** cinni pluriennale esperienza ottimi inglese [illegible] lauree[illegible] luta proposte part-time. Tel. 0335/606.0047.
**RESPONSABILE** 37enne conoscenza inglese francese tedesco, esperto import-export spedizioni ufficio commerciale gestione clienti agenti fornitori, valuta proposte. Tel. 011.450 0174
**SEGRETARIA** referenziata cerca lavoro, disponibilità immediata. Tel. 011 996 6522 - 011 696 9432.
**SEGRETARIA** 21enne diplomata analista contabile offresi presso serio ditta o ufficio, disponibilità immediata. Tel. 011/805 4875
**SEGRETARIA** 32enne pluriennale esperienza in studi legali francese inglese computer libera subito offresi. Tel. 011 812.150
**29ENNE** buona esperienza come segretaria uso computer offresi anche come cantoniera. Tel. 011 606.6837.
**34ENNE** esperienza lavori ufficio e settore assicurativo offresi anche part-time. Tel. 0347.299 7089 - 011.452.6543.
**41ENNE** impiegata inserita lista mobilità pluriennale esperienza lavori ufficio, gestione prima nota, cassa banca, offresi a serio ditta anche part-time. Tel. 011/822.6340 (pomeriggio) ufficio 011/548.3663.

### TECNICI

**MOZZONERE** meccanico impianti movimentazione sollevamento oleodinamica e automazione conoscenza Autocad e MSOffice. Tel. 011/705.832.
**SPECIALISTA** MRP, programmo in Delphi, Cbuilder, Jbuilder, Sql Sybase, Novell, 10 anni esperienza, età anni 49. Tel. 0336/989 6149
**TECNICO** elettronico esperienza decennale valuta proposte. Tel. 0338/645.7897.

### PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

**BAMBINAIA** neonati esperienza pluriennale referenze controllabili, offresi. Tel. 0348/716 0023.
**SIGNORA** referenziata offresi dama di compagnia e coniugi o signora sola. Richiesta seriata. Tel. 0338.587.1779.
**SIGNORA** referenziata offresi per conduzione casa e assistenza anziani otto ore giornaliere. Telefonare dalle 11,00 alle 14,00 e dalle 20,00 alle 22,00 al n 0338 826.5368.
**SIGNORA** referenziata offresi per conduzione casa e assistenza anziani otto ore giornaliere. Telefonare dalle 11,00 alle 14,00 e dalle 20,00 alle 22,00 al n 0338 826.5368.

### LAVORI VARI E PART TIME

**IMPRESSORE** tipografo pensionato esperienza adeguata e commerciale offresi part-time. Tel. 011/348 5819 ore serali.
**SIGNORA** referenziata diplomata per assistenza anziani cerca lavoro per assistenza ad anziani autosufficienti e non autosufficienti. Telefonare 0338/594 3004.
[illegible]

### TORINO CITTA'

**AFFARE** libero via Pisa, adiacenze corso Tassoni, recente costruzione 1 camera cucina servizi Telefonare 011/562 1875
**CROCETTA** casa signorile portineria mq 220, 6 vani, salone, cucina, servizi, terrazzo mq 30, box doppia casa Studio Campana tel. 011/595 801.
**CROCETTA** corso De Gasperi ottimo salone 4 camere cucina doppi servizi £ 380.000.000. Gabetti Crocetta 011/581 6338.
**CROCETTA** corso Galileo Ferraris libero in bella casa salone 5 camere cucina servizi 1° piano Gabetti 011/561.6358
**GABETTI SPA** Borgata Lesna via Bard libero spazioso camera tinello cucinino bagno Ag Vibo . 011/335 6703
**GABETTI SPA** Borgo Vittoria, spazioso appartamento ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno. Ag. Borgo Vittoria 011/258 888.
**GABETTI SPA** corso Monterosa presso salone 2 camere cucina bagno £ 190.000.000. Ag. Parella 011/756.666.
**GABETTI SPA** Mirafiori ampio monolocale con angolo cottura bagno a £ 70.000.000 Ag. S Rita 011/356.393
**GABETTI SPA** Parella via Carrera piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno £ 123.000.00. Tel. 011/756.666.
**GABETTI SPA** via Cibrario libero 2 ingressi salone sala 3 camere cucina 2 bagni. Ag. Cit Turin 011/433 2558.
**GABETTI SPA** via Giacinto Collegno ristrutturato libero di camera cameretta cucina bagno Ag. Viberti 011/433 2558
**GABETTI SPA** via Luini salone 2 camere cucina 2 bagni 3° piano ascensore libero Ag. Lucento 011/263 747.
**GABETTI SPA** zona Bertolla libero soggiorno living 2 camera cucina doppi servizi box. Ag. Giulio Cesare 011/248.1653.
**IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI** propollino via Guinicelli in villa soggiorno 2 camere cucina bagno box. Tel. 011/660.4240
**LA-DEGA** vi offre ultimi alloggi in vendita in un quartiere completamente ristrutturato tra via sant'Agostino e via della Orfane. Telefonare 011/817.8174 - 011/436.2338.
**NEL** Centro Storico in palazzo Monumento Nazionale ristrutturato impresa offre alloggi di varie dimensioni. Telefonare 011/817.8174 - 011/436.2338.
**PIAZZA** Castello via Po con ascensore piano alto bilocale libero ristrutturato termo autonomo. Gabetti 011/581.8539.
**PRECOLLINA** viale Thovez prestigioso appartamento mq 250, posto auto 2 macchine, parco condominiale. Telefonare 011/562.1875
**S. RITA** [illegible] alto bel [illegible] tinello cucinino servizi con mutuo 4% Tel. 0335/274.073.
**VIA** Carlo Alberto libero ingresso soggiorno 4 camere cucinotta servizi cantina posto auto. GR 011/505.039.
**VIA** Pietro Giuria frazionamo alloggi uffici, [illegible], stabile [illegible] portineria, ristrutturato nelle parti comuni. GR 011/505 039.

### TORINO PROVINCIA

**CASA** indipendente 6 vani bagno lavmo box mq 1600 terreno 10 km Carignano £ [illegible]. Tel. 0175/249.220.
**CASTAGNETO PO** impresa vende direttamente villette vari tagli da £ 350.000.000 a £. 550.000.000. Telefonare 011/941.3284
[illegible] piano alto luminoso ingresso 2 camere [illegible] cucinino bagno termoautonomo. Ampia metratura. Gabetti 011/405.3870.
**IMMOBILI DI PRESTIGIO GABETTI** propone a Pino splendida villa bifamiliare panoramica 500 mq circa con giardino Tel. 011/660.4240.
[illegible] **PRESTIGIO** [illegible] Moncalieri centro salone doppio cu cina 3 camere spogliatoio servizi completano lavanderia taverna box giardino. Tel. 011/842.563.
**MONCALIERI** corso Pastrengo stabile signorile appartamento mansardato soggiorno living angolo cottura, zona nobile. [illegible] privato. £ 160.000.000. Gabetti 011/642.583
[illegible] libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno doppi servizi cantina box auto. GR 011/505 039 - 0121/322.780.
**PRIVATO** vende villa libera con giardino nel canavese, zona residenziale. [illegible] 011/988.3918.
**RIVOLI** privato vende grande casa da ristrutturare. Per informazioni telefonare allo 011/953 2288
**S.** [illegible] contine Castiglione posizione collinare panoramica impresa prenota ville con finiture signorili. Tel. 011/996 8213.
**S. MAURO** impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda servizi Tel. 011/899.8213.

### PIEMONTE

**AFFARONE.** Colline panoramiche Monferrato. In contesto agreste veramente incantevole, vendesi splendida tipica Cascinale Castelnuovo Calcea completamente ristrutturato su 2 piani, composto ampio soggiorno con camino, studio, zona pranzo, cucina, 6 camere letto, 3 servizi, lavanderia, garage, cantina, porticato. Terreno annesso e corpo unico, recintato e con strada privata, mq 25.000 adatto campi, prato, frutteto, noccioleto, vigneto, bosco, piccolo parco, giardino. Richiesta L. 650 milioni. Tel. 0383 829.02.

### LIGURIA

**ALASSIO** Punto Case tel. 0182 645.447- 50 mt. mare bilocale mq 45 con giardino da ristrutturare L. 270milioni.
**ALBENGA** affare vicino mare nuovi stupendi appartamenti £ 180.000.000. Ampio terrazzo Termoautonomo. Aree Case 0182/555 827.
**BORDIGHERA:** a 200 mt dal mare in condominio signorile, ampio bilocale composto da cucinotta, soggiorno, camera, bagno. Grande terrazzo soleggiato. Ottimo stato. Possib

Tamburello: il Castelferro va in trasferta a Marne

# Al via la Coppa Italia

## *In gara c'è anche il Cremolino*

Petroselli in campo domenica con il Castelferro a Marne

**OVADA.** Archiviati i campionati indoor, che hanno visto trionfare la squadra delle allieve della «Paolo Campora» di Ovada, domenica prende il via la stagione del tamburello tradizionale. E' in programma il primo incontro della 20ª Coppa Italia, la competizione della Fipt seconda solo, per importanza, ai campionati.

Vi sono impegnate 24 squadre: dieci di A1, dodici di A2, con l'aggiunta di duedi B.

I primi due turni sono ad eliminazione diretta, con gare di andata e ritorno; qualora al termine della seconda partita risultasse una situazione di parità, si dovrà determinare comunque una vincente. Le sei finaliste daranno poi vita in agosto ad una manifestazione conclusiva su un unico campo.

Quest'anno in Coppa Italia, oltre al Castelferro, impegnato nel campionato di A1, gareggia anche il Cremolino, promosso in A2, per aver vinto il titolo italiano di B.

E sarà proprio il Cremoilino ad inaugurare la stagione ufficiale in provincia, giocando in casa domenica. Gli avversari saranno i mantovani della Cavrianese, formazione di A1, due figli d'arte, Emanuele Bassignani e Roberto Pagani, ai quali si aggiungono, Antonio Ghezzi, Massimo Merlo, Massimo Sandri e Danilo Tasca.

Il Cremolino, come è noto, gioca con una formazione ritoccata, che vede Massimo Rinaldi al posto di Osvaldo Mogliotti: Rinaldi gioca a fianco di Giampiero Arata, il conseguente spostamento di Ivo Vignolo al centro.

Il Castelferro va invece in trasferta a Marne: i bergamaschi gareggiano in A2 con Leo- Medici, Emilio Corna, Giullo Mariani, Luigi Pagnoncelli, Emanuele Crotti e Giancarlo Terranova. Dovrebbe essere un impegno abbastanza facile per Petroselli e soci, reduci dal successo sui campioni d'Italia, a Castellaro. Altri incontri, dalle 14: Sabbionara-Medole, Castiglione-Palazzolo, Collianetto-Bassa, Sacca-Bardolino, Tuenno-S. Paolo, Goitese-Castelli Calepio, Botti-Borgosatollo, Negarine-Solferino, Vidor-Castellaro, Ceresare-Ronzo Chienis. [r. bo.]

Novi, domani il titolo provinciale

# Gara del miglio con 7 categorie

**NOVI LIGURE.** Tutto è pronto per il campionato provinciale miglio su pista: la competizione è domani, ritrovo dei concorrenti alle 14,30 allo stadio «Girardengo». Le iscrizioni si chiudono alle 14,50: alle 15 le prime partenze. Sette le categorie in gara: Amatori A (nati negli anni dal '70 al '76), Amatori B ('60-'69), Master A ('50-'59), Master B ('40-'49), Master C ('39 e classi precedenti), Amatori femminile unica assoluti.

La è organizzata dall'Atletica Novese e dal comitato provinciale Fidal di Alessandria. Possono partecipare, pur non gareggiando per i titoli, anche atleti di altre provincie. La competizione è valida per il Challen- Fidal e quale prima prova del trofeo su pista.

Il campionato provinciale miglio si è sempre disputato a Novi Ligure. Il record assoluto maschile sulla distanza appartiene a Marco Oberti dell'Atletica Alessandria che ha vinto l'edizione il tempo di 4'25"3. Fra le donne il miglior risultato è quello di Daniela Remotti (Atletica Novese) che tredici anni fa si è imposta in 5'19"2. I pluricampioni sono Dino Bellinzona e Salvatore Pilotto, entrambi accreditati di quattro titoli, mentre la società che ha conseguito il maggior numero vittorie è l'Atletica Novese, con dieci titoli individuali oltre a cinque successi nella classifica a squadre.

Questi i campioni uscenti: Amatori A: Mauro Santoro (Cartotecnica Piemontese Castellazzo Bormida); Amatori B: Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria); Master A: Massimo Orlando (Atletica Serravallese); Master B: Fortunato Zecchin (Cartotecnica); Master C: Dino Bellinzona (Athletic Alex Team Quargnento); Femminile: Norma Sciarabba (Alex Team); Assoluti: Claudio Corradi (Novese). [r. g.]


è vero!

RICORDA CHE PER L'USATO C'È

Idea Paterna

UNO
Ritiriamo la tua auto pagandola in contanti

DUE
Acquisti un'auto usata senza ACCONTO e garanzia scritta

TRE
Paghi 299.000 lire al mese

RENAULT MEGANE SCENIC - Grigio verde met. - full opt. - eco diesel 1.7 - 1997

FIAT PUNTO 4P TD - Blu met. - s/sterzo + radio - eco diesel 1.7 - 1994

FIAT CONT SW TD - Verde met. - full opt. eco diesel 1.8 - 1996

VW POLO CW D - Blu met. - di serie - eco diesel 1.4 -1994

FIAT TEMPRA D - Bianco - s/sterzo + radio - eco diesel 1.9 - 1993

FORD MONDEO SW GT - Grigio met. - full opt. - benzina 1800 - 1997

FIAT PUNTO 75 ELX - Blu met. - clima + g.p.l. - benzina + g.p.l. -1996

MAZDA MX5 - Blu - di serie - benzina Spider - 1993

ALFA 145 TS - Bordeaux - di serie benzina 1800 - 1993

FIAT UNO SUIT - Blu met. climatizzatore - benzina 1400 - 1992

RENAULT TWINGO SPRING - Verde met. - climatizzatore - benzina 1200 - 1995

FORD FIESTA 1P WINDSOR - Blu met. doppio airbag - climatizzatore - benzina 1300 - 1995

L'Usato Paterna:
dove l'usato è tenuto di gamma.
"La Cupola"
Fax


GOLDEN BOYS, LI TE VOTANO FORTE

Nello scrutinio di ieri del referendum «Golden Boys» de «La Stampa», 18 tagliandi premiano Davide Forte. centrocampista - ad Alessandria e residente ad Oviglio - gioca nella formazione Giovanissimi del Felizzano. Inoltre Davide Falabrino, numero uno dei Giovanissimi dell'Occimiano, riceve 17 voti. Dieci segnalazioni, invece, per Manuel Ferraris: il giovane calciatore milita negli Esordienti dell'Acqui. I tagliandi vanno inviati (o consegnati) in redazione: piazza della Libertà 15 (3° piano), Alessandria. [r. g.]

Quattro ori per il club «Città della paglia»

# Atleti alessandrini dominano a Genova

Guglielmina Porta, prima tra le Veterane

**ALESSANDRIA.** Tre titoli individuali e primo posto nella classifica a squadre per il club «Città della paglia» nella gara nazionale di tiro con l'arco disputata a Genova. Lucia Panico ha conquistato l'oro nella class- Seniores, specialità compound, con 557 punti. In campo femminile, successi anche per Guglielmina Porta nella categoria Veterane (417 punti) e Valentina Daniele, nella classe Giovanissimi, divisione olimpica, con 435 punti, ben 68 in più rispetto alla seconda classificata. In questa categoria, 3° e 4° posto per le vogheresi Chiara Silvani e Giulia Ravazzano (il club oltrepadano ha ottenuto una doppietta tra i Giovanissimi con Mauro Nespoli e Valerio Mellini).

Nella gara a squadre, il club «Città della Paglia» è salito sul gradino più alto del podio Federico Panico, Francesco Iemmolo e Valentino Lamorte, che sono giunti 2°, 4° e 5° nella classe Seniores maschile. Il club, che annuncia l'apertura delle iscrizioni per i corsi giovanili e non (adesioni allo 0131/43336), ha colto anche il 2° posto con Patrizia Nucera nella classe Seniores femminile, la terza piazza con Luca Lavezzaro tra gli Allievi e la quarta con Giancarlo Ferrari nella prova riservata ai Veterani. [m. d.]

JUDO

In gara domenica

# Atleti «orafi» in trasferta in Francia

**VALENZA.** Trasferta in Francia per il Ginnic Valenza domenica, domenica, con il 10° Challenge Azur judo. Guidati da Mario Giardi, scenderanno sul «tatami» Stefano D'Alù (42 kg), reduce dall'argento a Manresa; Mirko Magro (60 kg), che ha gareggiato con la selezione piemontese a Siena nel torneo «Città del palio»; Alessandro Oscar (65 kg), 2° in Svizzera.

E poi, ancora: Gianni Oscar (65 kg), Roberto Francella (+65 kg), Luca Negri (38 kg), Alessandro Magro (38 kg), medaglia d'oro in Spagna; Dario Francella (60 kg), Marco Liparota (38 kg), Maurizio Nastasi (38 kg), Marika Franchini (+57 kg), Petra Filosa (40 kg).

Nella stessa giornata, capitanati dall'istruttore Alberto Natale, combatteranno a Mergozzo nel 5° Memorial Volpone 1, Enrico Beltrame, Isabella Bossio, Ida Loncella e Alessandra Bartoli. [r. c.]


AI CINEMA
GALLERIA - ALESSANDRIA
MODERNO - CASALE
ARISTON - ACQUI

La Stampa - Abbon... 99

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

TORTONA
Strada comunale Castelnuovo (AL) - Tel. 0131. 82
ORARIO
Lunedì 15.30/19.30
Dal martedì al venerdì 9.00/12.30 - 15.30/19.30
sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Chiuso domenica e lunedì mattina

LA STAMPA

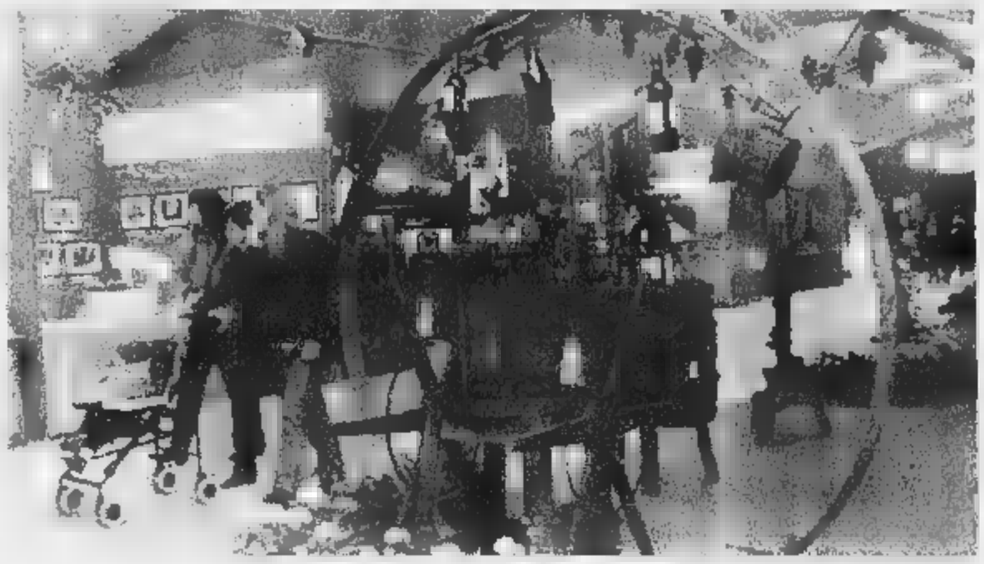
# FIERA S. GIUSEPPE

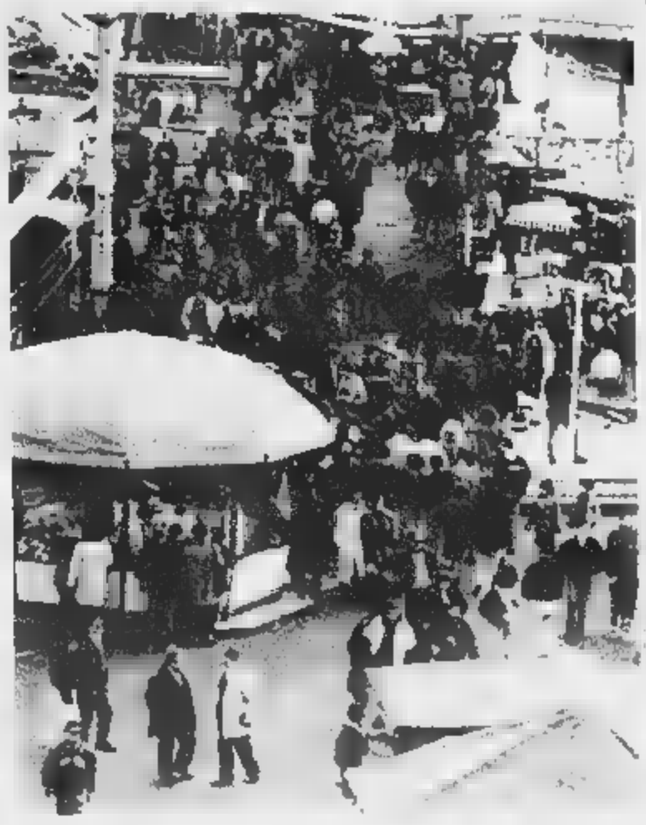
SPECIALE

Venerdì 12 Marzo 1999 SUPPLEMENTO AL [illegible] ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE

TORTONA
Strada comunale Castelnuovo (AL) - Tel. 0131. 82
ORARIO
Lunedì 15.30/19.30
Dal martedì al venerdì 9.00/12.30 - 15.30/19.30
sabato 9.00/12.30 - 15.00/19.30
Chiuso domenica e lunedì mattina

## Si apre oggi la tradizionale rassegna: resterà aperta fino a domenica 21 marzo





Sono 215 gli stand della 53ª Fiera di San Giuseppe che si inaugura oggi alle 18 nel quartiere Cittadella. C'è anche il tradizionale luna park: taglio del nastro alle 17

# CASALE *in* FESTA

# *Torna la Mostra di Primavera*

**CASALE.** Alle 18 di oggi scocca l'ora della 53ª Fiera di San Giuseppe, organizzata dall'Ente Manifestazioni spa, con il suo staff presieduto da Luigi Dainese, affiancato dai vicepresidenti Claudio Montiglio e Giorgio Bragato, dai consiglieri Adriana Massa, Domenico Montiglio, Franco Garlasché, Carlo Caire, Mauro Coppa, Alberto Costanzo, Giovanni Numico e Pierluigi Sartorio, con il supporto della lunga esperienza maturata dall'équipe di segreteria formata da Anna Patrucco e Lorenza Monzeglio.

Si parte, dunque, con l'avventura di dieci giorni che ha ormai più di mezzo secolo al proprio attivo e che, nonostante inevitabili mugugni e critiche di ogni sorta, ben regge all'età e non manca di richiamare pubblico.

Per l'edizione 1999 si è cercato di costruire una rinnovata, affidando ad una nuova ditta (Al.Fiere, di Marene, Cuneo) l'allestimento fieristico che si è ampliato rispetto al passato. In tutto ventimila metri quadrati area espositiva, articolata con il settore chiuso con gli stand tradizionali e il cosiddetto open space, spazio all'aperto ma che, in realtà, è coperto.

La soluzione del quartiere fieristico Cittadella, sotto gli ex magazzini Eternit (che quest'anno, in realtà, sfora in parte su piazza d'Armi), si è rivelata efficace ed efficiente. Un contenitore che offre notevoli opportunità, solo minimamente sfruttate e unicamente, al momento, per la San Giuseppe (a parte qualche altra sporadica occasione). Merita un utilizzo più ampio: su questo sono in molti ad essere d'accordo, bisogna però ancora trovare il modo e il coraggio per partire.

Ma torniamo alla storia di oggi che si accinge a narrare la cinquantatreesima edizione della tradizionale fiera di primavera, l'iniziativa di maggiore richiamo del Casalese e del Monferrato.

L'entrata è collocata nei locali che furono gli uffici dell'ex palazzina dei magazzini Eternit, lungo la strada che porta alla Cittadella.

Il biglietto da visita è rappresentato da uno spazio verde curato dai vivaisti casalesi, che conduce, poi, all'area riservata alla reception, alla biglietteria e agli uffici dell'Ente Manifestazioni.

Seguono gli stand istituzionali, con un ampio spazio occupato dal Comune di Casale che lo utilizza come una sorta di vetrina per presentare alcune delle iniziative più importanti attuate dai diversi settori. L'assessorato ai Servizi sociali presenta i progetti per la terza età; l'assessorato alla Pubblica istruzione propone l'istituzione della sezione casalese della facoltà universitaria di Economia e Commercio il cui primo nucleo accademico si è da poco aperto a palazzo Hugues; l'assessorato all'Agricoltura espone i progetti di lotta alle zanzare e di censimento dei colombi; l'assessorato allo Sport propone un piano di rilancio della Stracasale; l'assessorato alle Manifestazioni diventa anche botteghino per la prevendita dei biglietti per il concerto di Carmen Consoli, in programma il 6 marzo al Palaferraris. Non mancheranno spazi per illustrare il progetto telematico «Imagine» e la Banca del tempo, l'associazione che garantisce scambi di ore tra cittadini e tra enti.

**Ristorante gestito dall'Artusi con duecento posti e piatti tipici monferrini**

Tra gli stand istituzionali, anche quello del Comune di Conzano cui annuncia che pure quest'anno, a Pasqua e Pasquetta, ospiterà la ormai tradizionale e attesissima Fiera degli antichi mestieri e, ancora, lo spazio occupato dalla mostra di arte contemporanea Arteinfiera curata da Piergiorgio Panelli.

Accanto agli stand istituzionali, c'è il ristorante che quest'anno è gestito dalla scuola alberghiera Artusi di Casale: una garanzia per poter gustare menù tipici monferrini cucinati con l'arte di chi li sa fare, gustare e apprezzare prima ancora di servirli con particolare passione. La sala ristorante è in grado di ospitare 200 coperti. Accanto c'è l'auditorium, ovvero la sala da 120 posti che ospiterà convegni e altre iniziative collaterali alla Mostra. Si apre quindi l'open space di diecimila metri quadrati con i prodotti più «ingombranti». Quindi si passa al Gran Bazar dedicato all'artigianato tipico e alla vendita al dettaglio di prodotti. Infine, si entra nell'area espositiva tradizionale, all'esterno degli ex magazzini Eternit, con 215 stand.

### MONFERRATO IN AUTO

## *Vetture a noleggio per i percorsi turistici*

Un servizio nuovissimo alla fiera di San Giuseppe che per la prima volta ospita uno stand di autonoleggio (Avis di strada Valenza). Ma la principale novità è legata al fatto che un visitatore potrà arrivare a Casale per la mostra (magari in treno), visitarla e poi affittare direttamente nello stand una vettura con cui poter girare il Monferrato, sia per fare tappa ai diversi appuntamenti decentrati, sia per ammirare lo splendido paesaggio. Potrà riportare l'auto alla sera o il giorno dopo. E' possibile noleggiare auto e furgoni fino a nove posti.

Ma Casale e il Monferrato si potranno ammirare anche dall'alto, cioè dagli aerei dell'Aeroclub Palli e dall'elicottero dell'Elipiazza.

Se si intende utilizzare l'aereo sarà necessario raggiungere l'areoporto Cappa, sulla strada statale per Alessandria, dove ha sede l'Aeroclub, che dispone di sei veivoli: 2 TB Tampico, 1 TB Tobago e 3 Piper. Per ogni volo è ammessa la partecipazione di un massimo di tre persone.

Invece per chi predilige l'elicottero, la partenza è prevista ogni fine settimana sul piazzale della Cittadella. C'è anche la possibilità di vincere il giro, in quanto ogni giorno verrà sorteggiato un volo gratuito fra tutti i visitatori.

### LA RASSEGNA

**DIMENSIONI**

Percorso lineare 2079 metri
Superficie 20.980 mq interamente coperti

**Ingresso pubblico:** Piazza d'Armi
**Parcheggio pubblico:** (accesso libero gratuito) ingresso via Visconti
**Ingresso espositori:** (accesso con pass-gratuito) ingresso via Visconti

**ORARI DI APERTURA**

**Feriali** dalle 18 alle 24.
**Sabato e domenica** dalle 10 alle 24

**BIGLIETTI**

**Feriali:** Intero L. 7.000, L. 4.000 ridotti militari e ragazzi
**Sabato e domenica:** Interi L. 8.000, ridotti L. 5.000
Ridotti scuole L. 3.000, ridotti espositori L. 4.000, ridotti associazioni L. 5.000

**BUS NAVETTA**

L'Azienda Municipalizzata Casalese organizza bus navetta ad uso gratuito che collegano piazza Castello (dove si può usufruire di un ampio parcheggio) il quartiere fieristico della Cittadella, sede della mostra. I bus faranno servizio domenica 14 e 21 dalle 14,30 alle 19 con frequenza ogni 10 minuti.

**VISITATORI PAGANTI 1998**

57.631 paganti

**UFFICIO INFORMAZIONI**

Tel. 0142 - 76.316

**POSTO DISTACCATO DI POLIZIA**

Tel. 0142 - 76.320

**RECAPITI ORGANIZZAZIONE**

Ente Manifestazioni S.P.A., via XX Settembre 7 - 15033 Casale Monferrato, tel. 0142 - 45.47.57, fax 0142 - 73.281.
Durante lo svolgimento della Mostra di San Giuseppe gli uffici sono trasferiti all'interno della Mostra, tel. direzione 0142 - 76.481

### GLI APPUNTAMENTI

*Quasi ogni sera la 53ª Mostra di San Giuseppe si anima diventando un importante centro policulturale. Sarà un luogo di incontro di pensieri, parole e anche etnie diverse.*

**VENERDI' 12 MARZO**
**Ore** Inaugurazione San Giuseppe
**Ore 21:** Sala Conferenze Incontro con i rappresentanti del Paniere

**SABATO 14 MARZO**
**Ore 10:** Sala Conferenze Convegno sull'artigiano
**Mattino:** Passeggiata in mountain bike alla Cittadella
**Ore 15:** Sala Conferenze Esibizione marziali
**Ore 21:** S. C. Presentazione del Borsino delle opportunità e delle sponsorizzazioni

**MARTEDI' 16 MARZO**
**Ore 21:** S. C. Serata CAI presentazione Camminitalia

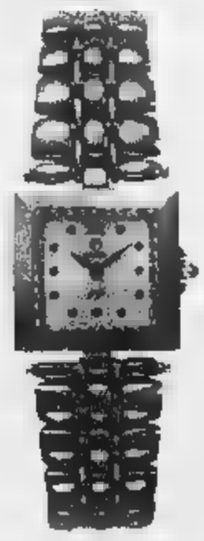
**MERCOLEDI' 17 MARZO**
**Ore 21:** S. C. Convegno con la Banca del Tempo

**GIOVEDI' 18 MARZO**
**Ore 21.** Serata Musicale con Meo Cavaliere e la Music Story Orchestra

**VENERDI' 19 MARZO**
**Ore 16:** Lancio aquiloni alla Cittadella
**Ore 21:** S. C. Incontro con Cittadini del Mondo

**SABATO 20 MARZO**
**Mattino:** La scuola alla Cittadella Passeggiata

**DOMENICA 21 MARZO**
**Ore 9:** S. C. Convegno pastorale sull'artigianato in vista del giubileo Artigiani
**Ore 12,30:** S. C. Santa Messa celebrata da mons. Vescovo



Gioielli Fratelli

Movimento al quarzo 2 sfere.
Cassa e bracciale placcati palladio, lucido o satinato.
Strass ai punti ora.

prezzo al pubblico L. 290.000

LABORATORIO OREFICERIA
GIOIELLERIA
VENDITA DIRETTA
Via Garibaldi, 51
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. (0142) 55525

REIL WylerVetta

WILLE swatch

FINO AL
31 MARZO
ECCEZIONALI PROMOZIONI
SU FIAT PUNTO

esempio:
[illegible] di lire 3.000.000
[illegible] con rate [illegible]
oppure:
finanziamento fino a 15 milioni
in 36 mesi a tasso interessi

GRIGNOLIO
Corso Valentino 125 - CASALE MONFERRATO - Tel. 0142 - 45.33.45
per l'auto, qualcosa di più

avvicinatevi

La nuova Seat Toledo si vede meglio nelle Concessionarie Seat.
Il 13 e 14 marzo.

Vieni a provarla da:

# ROMANO BRUNO s.r.l.

Via G. Brodolini, 7 - 15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142456555 - Fax 0142781422

SEAT

### Visite a palazzi e chiese, mercatini antiquario, biologico e artigianale

# L'importante ruolo dell'arte

## *Mostre in fiera e nelle gallerie del Monferrato*

Tre le mostre previste:Arteinfiera, il Mondo delle Montagne e Sensazioni fotografiche.

Da cinque anni l'artista casalese Piergiorgio Panelli propone ai visitatori Fiera di San Giuseppe uno spaccato contemporanea grande livello: Arteinfiera. «Quest'anno la mostra s'intitola "Spirito e Materia" - dice Panelli -: materia in quanto l'ultimo secolo vissuto dedicato quasi interamente alle cose fisiche, lo spirito è forse la scommessa millennio, una filosofia vita di cui la nostra società consumistica avrebbe tanto bisogno». Espongono: Deborah Arzani, Alb Carraro, Ilenio Celoria, Carla Crosio, Maria Grazia Dapuzzo, Flavio Fracasso, Alessandro Gianola, Serena Leale, Maria Vittoria Musolino, Antonio Vasone.

Alcuni documenti fotografici di Giuseppe Allara, centenario, recentemente decorato con la Legion d'Onore di Francia, fanno parte dell'esposizione del Cai, in Fiera anche per celebrare i 75 anni di attività. La mostra si compo di due parti: la prima dedicata a «Le montagne ieri e oggi» con una settantina di foto scattate dai soci Tino Barberis, Gianfranco Barco, Claudio Ferrando, Gianluca Manza, Enrico Bruschi, Antonella Golfetto, Luigi Ottaviano, Maurizio Fasano, Andrea Demarchi, Lorenzo Musso, Tapani Timidomikoski, Lorenzo Costanzo, Italo Busto e Noni Secchi; la seconda, «Le montagne d'epoca», riservata a documenti fotografici dal 1925 al 1940 di Mario Fossati, Andrea Bruschi e Giuseppe Allara.

Alla Fiera di San Giuseppe anche una mostra fotografica dedicata alle montagne

. «Sensazioni dei ragazzi viste tramite l'obiettivo» è la mostra proposta dall'istituto Jaffe. Scatti liberi per le vie di Casale realizzati in bianco e nero dagli studenti e poi sviluppati nel laboratorio della scuola, con la collaborazione del professor Gennaro Ba. .e. Numerosi anche gli appu..amenti d'arte al di fuori della Fiera di San Giuseppe, ad essa concomitanti.

**CASALE** Sabato e domenica, quindi sabato 20 e domenica 21 l'assessorato al Turismo e l'associazione Orizzonti Casale organizzano «Casale Città Aperta», visite a chiese e palazzi storici.

**ANTIQUARIATO.** Sabato domenica tradizionale appuntamento, ma speciale, con il mercatino dell'antiquariato di piazza Castello. Sarà un'edizione dedicata agli oggetti piccolissimi e alle miniature.

Sabato 20 appuntamento in piazza Mazzini con il Paniere, tradizionale mercatino ecologico, che si tiene ogni mese dal 1987 (quello di Casale fu il pioniere dei mercatini biologici di tutta Italia).

Sabato 13 in piazza Mazzini, per tutto il giorno, si svolge Artemista, mercatino dell'artigianato come espressione creatività e opere dell'ingegno.

**LAURA ROSSI ALLA** Alla tenuta La Tenaglia Delfina Quattroccolo a Serralunga Crea dal 13 al aprile è aperta la personale di Laura Rossi, che espone incisioni, chine, piccoli acquarelli, ex libris e vetri, dedicati al Monferrato.

Alla galleria Misericordia, dal 13 marzo al aprile c'è le mostre «Colours» dei pittori Natale Addamiano e Meloninsky de Villacidro, omaggio ai due maestri dei pittori casalesi Bonaria, Caprioglio, D'Adda e Danciu.

**GRAFICA ED EX** Alla Baronino, a Casale, fino al 21 prosegue la mostra internazionale «Grafica ed ex libris» con 68 artisti mondiali.

**TEDESCHI.** Al Museo ebraico, sinagoga, c'è la mostra «Purim dei tedeschi»: documenti inediti e cartoline che ricordano la difesa di Casale nel marzo del 1849 dall'assalto delle truppe austriache.

### Numerosi incontri culturali nel salone allestito lungo il percorso fieristico

# Messa del vescovo nell'Auditorium

## *Dopo il convegno sull'artigianato promosso dalla curia*

L'auditorium interno della Fiera di San Giuseppe è il luogo dove si svolgono numerose iniziative di richiamo, collaterali alla mostra.

Si inizia stasera alle 21, con l'incontro dei produttori del biologico «Il Panie che parleranno dei prodotti biologici, spiegando come vengono attuati i numerosi controlli per garantire la «naturalezza», ma anche la prelibatez dei loro cibi, anche dal punto di vista organolettico.

Domenica alle 10 si continua con «Artigiani 2000», convegno sulle nuove opportunità finanziamento alle aziende artigiane, promosso dalla Cooperativa Artigiana di Garanzie Casalese, associazione di credito artigiano, e dell'Ente Manifestazioni, con il patrocinio della Cassa Risparmio di Alessandria.

Lo stesso giorno alle 15 incontro con le arti marziali. I maestri della scuola casalese dello Shorinji Kempo daranno dimostrazione di questa antica disciplina che mescola buddismo, meditazione zen e autodifesa.

Il vescovo Casale, monsignor Germano Zaccheo, celebrerà una messa

Sempre domenica alle 21 presentazione del borsino delle opportunità, tratta di un volumetto che illustra tutte le manifestazioni previste nel '99. Per ognuna parla della tipologia utenza, delle possibilità di sponsorizzazione per tutta la manifestazione, e per singole serate, o sponsorizzazioni con magliette e striscioni, oltre che del riscontro di immagine che può avere ogni singola iniziativa.

Per festeggiare i 75 anni del Cai martedì 16 alle 21 serata a cura di Teresio Valsesia che presenta «Camminitalia», insieme con l'Ana. Si tratta di un avvincente avventura trekking.

Mercoledì 17 alle 21 presenta invece la Banca del Tempo, recentemente fondata Casale, Adele Grisendi responsabile del Coordinamento nazionale delle Banche del Tempo.

Nella giornata di chiusura, domenica 21, giornata dedicata agli «Artigiani verso il Giubileo del », organizzata dalla curia casalese, che presenta l'importanza della figura professionale dell'artigiano anche nello stand allestito in Fiera. Alle accoglienza, alle 9,30 saluto del sindaco Riccardo Coppo e dei responsabili dell'artigianato, poi relazione e presentazione delle iniziative di solidarietà organizzate verso il Terzo Mondo e delle borse studio per la realtà piemontese. Conclusione di monsignor Fernando Charrier, vescovo di Alessandria.

Infine, sarà celebrata la mes alla «San Giuseppe», presieduta dal vescovo di Casale monsignor Germano Zaccheo e accompagnata da canti e musiche del gruppo giovanile della parrocchia dell'Addolorata.

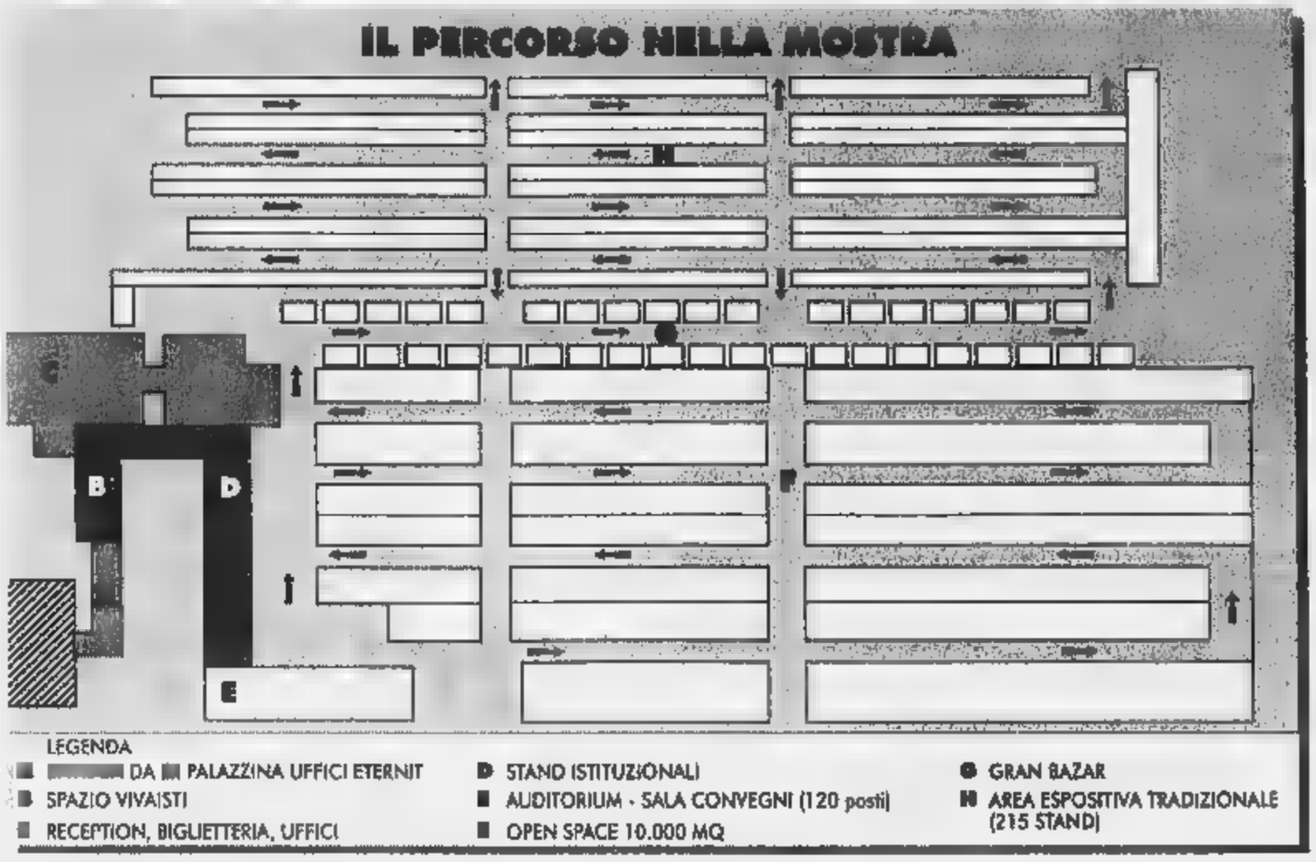
Il sapore delle nostre colline in un bicchiere
Cantina Sociale Rosignano del Monferrato
Via Regione Isola, 2/A
Rosignano Mont. (AL)
VINI SFUSO e IMBOTTIGLIATO
ELENCO VINI:
VINI DOC
DOC SELEZIONATI
VINO BARRICATO
VINI DEL 2000
VINI DA TAVOLA
VINI DOLCI
Tel. 0142.488138 - Fax 0142.488007
Orario: dal Lunedì al Sabato 8-12/14-18
CENTROEDILE è
SCALE
Persiane Finestre Antoni di nostra produzione
FALEGNAMERIA INTERNA SEZIONATURA E TAGLIO
Porte interne Blindate R.E.I. 120 Basculanti
LAVORAZIONI A DISEGNO E MISURA
AMORE PER LA TRADIZIONE ARTIGIANA CHE PROSEGUE NEL TEMPO CON CONSEGNA IMMEDIATA
CENTROEDILE
MATERIALI E ATTREZZATURE PER EDILIZIA
CASALE MONFERRATO Via Lucca 13 Tel. 0142/453649 Fax 0142/454397
CASALE MONFERRATO C.so Valentino 28 Tel. 0142/453513 Fax 0142/454397
TERRUGGIA Bivio per Roncaglia Tel. 0142/450491 Fax 0142/450643
STRIUPPIANA S.S. 31 Via D. Alighieri 66 Tel. 0161/77301 Fax 0161/71301
ISOLANTI
ERACLIT
LAVORI IN LEGNO
LANA DI VETRO E FIBRA
PAVIMENTI GALLEGGIANTI
PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
SANITARI
ACCIAIO INOX IN REFRATTARIO E INOX
FAI DA TE
CNA
UNIONE ARTIGIANI C.N.A.
COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA
CASALE MONFERRATO Strada Valenza, 4/H Telefono 0142.45.24.26 quattro linee urbane Telefax 0142.75.803
CERRINA VALLE Via Nazionale, 52 Telefono 0142.94.258
MACCHINE AGRICOLE E DA GIARDINO
ROFUL
OFFICINA RIPARAZIONI SPECIALIZZATE
tante offerte presentate alla Fiera di S. Giuseppe
Trattorino Rasaerba CRD 145 N
14.5 Idrostatico TG102 L. 4.680.000
ROFUL
L'amico del Giardino!!!
Str. Vercelli 1/A - Tel. 0142.464141
15033 CASALE MONF.TO (AL)
FORT
Ai primi tre acquirenti GRATIS UN SOGGIORNO DI UNA SETTIMANA 2/3 persone, mare o montagna
Officina riparazioni assistenza:
ROBERTO
TEL. 0142.563495 OPPURE 0336.406703

Anche quest'anno in Fiera sono centinaia le occasioni: dall'arredo per la casa al materiale per l'hobbistica

# Gli espositori della rassegna

## *In passerella merci e prodotti di ogni settore*

**Abaco service di Carrieri Claudio**, via Cardinal Massaia 10, Alessandria, tel. 0131/23.55.59. Lubrificanti e attrezzature per lubrificare.
**Agrigarden Monti di Baduino Giancarlo**, via San Carpoforo 33, Cantovenna di Gabiano, tel. 0142/94.50.39. Macchine, attrezzature per agricoltura e giardinaggio.
**Alciati Silvana**, via Pianezza 13, Collegno. Oggettistica d'antiquariato.
**Aldo Guaschino srl**, via Pastore 15 g, Casale Monferrato, tel. 0142/45...0.51. Concessionaria di zona Renault.
**Alfa Lum**, via Beldiporto 21, Mortara, tel. 0384/29.57.35. Serramenti in alluminio, zanzariere, porte blindate, verande, persiane, infissi in alluminio-legno, porte interne.
**Ambra 2000 di Oliva Rosina**, via Lazio 2, Pieve Emanuele, tel. 0338/861 71.15. Bigiotteria d'alta moda e cristalli Swarovski.
**Amici della musica**, via Facino Cane 35, Casale Monferrato. Istituto Musicale Soliva.
**Amnesty International**, Gruppo Italia 40, Casale Monferrato.
**Anffas Associazione nazionale Famiglie Fanciulle Adulti Subnormali**, via Leardi 8, tel. 0142/45.28.36, Casale Monferrato.
**Antos laboratorio di cosmesi naturale**, Porta Basso 12, Ozzano Monf. To, tel. 0142/48.72.26. Prodotti cosmetici.
**Antrosio Valter**, Cantone Castello 29C, Casale Popolo, tel. 0142/56.35.53. Idropulitrici e prodotti chimici per lavaggio, climatizzatori.
**A.P.E. Italia sas**, via Roverето 14, Torino, tel. 011/34...17.90. Depurazione acqua.
**AR. Teck** via Tonso 44, Alessandria, tel. 0131/26.12.52. Articoli tecnici industriali.
**Arte Infissi srl**, via Adam 1, Casale Monferrato, tel. 0142/56.12.62. Infissi legno, alluminio Pvc, porte blindate Isola Blu.
**Asperia**, Azienda Speciale della Camera di Commercio di Alessandria per la promozione economica.
**Associazione Piemontese di Solidarietà «Un sorriso per Chernobyl»**, Gruppo Casale.
**Autoaccessorio snc**, via Negri 44, Casale Monferrato, tel. 0142/76.833. Telefonia cellulare.
**Azienda agrituristica Il Portico sul Monferrato di Medesani Marina**, via Dante 41, Grazzano Badoglio, tel. 0141/92.53.12. Vini, grappe, salumi.
**Azzini Armando**, via Roma 3 g, Senago, ... 02/990.57.485. Divani e poltrone a letto, reti ortopediche manuali o elettriche, materassi a molle e in lattice.
**Autoquattro srl**, corso Valentino 263, Casale Monferrato, tel. 0142/47.81.70. Concessionario Automobili Suzuki, rivenditore autorizzato Mitsubishi.




**Azienda vitivinicola di Furlan Gianfranco**, via Palazzo 1, fraz. Cosa, San Giorgio della Richinvelda, tel. 0427/96.134. Vini tipici friulani e grappe.
**Babycuoro sas di Segreto M. E. C.**, via Gramsci 164, Grugliasco, tel. 011/78.96.73. Materassi Dormosan, letti ottone e ferro.
**Bandini Lara**, via Pievo, Bugnacavallo, tel. 0544/86.96.45. Specialità salumi di selvaggina.
**Barbieri Oscar Emanuele**, via Lazzaro Papi 6, Milano, tel. 02/551.84.390. Sacco salvaspazio, scopa in gomma, rullo toglipelucchi, crema autolucidante, panno assorbente e in microfibra, porta appendini e piumino.
**Beauty discount**, via XX Settembre 68, Casale Monferrato, tel. 0142/55.279. Self service della profumeria.
**Bernardini Roberto Pelletterie**, via F.lli Corvi 2, Buccinasco, tel. 02/488.41.738. Cinture borse portafogli ombrelli cravatte seta occhiali sole, camicie.
**Berta Marco**, via Claro 19 Alessandria, tel. 0131/44.44.01. Materiali edili.
**Biesse di Segatto Natale**, corso Acqui 41, Alessandria, tel. 0131/34.53.32. Autovetture senza patente Chatenet.
**Body mind srl**, via Vercelli 13, Casale Monferrato, tel. 0142/45.15.22. Centro dimagrimento femminile.
**Boutique Ivana**, via Dottor Ferro 59, Borgosesia, tel. 0163/21.976. Capi in pelle, abbigliamento Positano.
**Brokerauto snc**, strada vecchia Vercelli 2, Casale Monferrato, tel. 0142/56.17.17. Autovetture Skoda, Mazda, Saab, Asia Motors.
**Bulegato pubblicità**, via Parini 18, Besnate, tel. 0331/27.56.38. Figurella, snellimento della figura femminile.
**Buscialà Roberto**, via Maria Benzi 83, Alessandria, tel. 0131/34.23.93. Libri.
**Butan-Gas** via Antelfi 7, Volpiano, tel. 011/988.10.86. Serbatoi per gpl e apparecchiature a corredo.
**Bux Anna**, via Desana 19, Torino, tel. 011/205.39.84. Oggettistica e antiquariato.
**Cai Club Alpino Italiano**, Sezione Casale. Mostra «Il Mondo delle Montagne».
**Candele al vento di Scacchetti Claudia**, viale Zara 21, Milano, tel. 02/668.04.558. Candele artistiche lavorate a mano.
**Canali Giovanni**, via Alex Visconti 10, Milano, tel. 02/358.05.89. Quadri e affini.
**Cantina sociale del Monferrato soc. coop a r.l.**, regione Isola 2A, Rosignano, tel. 0142/48.81.38. Vini.
**Cantina sociale San Giorgio coop r.l.**, via Asti 164, San Giorgio Monf.to, tel. 0142/80.61.29. Vini e grappe.
**Cantina sociale Vignale scrl**, via Mazzucco, Vignale, tel. 0142/93.30.15. Vini tipici del Monferrato.
**Casa felice srl**, statale Asti Casale n. 25, Castell'Alfero, tel. 0141/29.61.77. Caminetti, forni, barbecues, stufe, depuratori acqua.
**Casale sistemi**, piazza Mazzini 12, Casale Monferrato, tel. 0142/47.84.79. Personal computer e accessori informatici.
**Casaviva di Santorio**, s.s. 98 km. 80.100, Modugno, tel. 080/535.87.82. Casalinghi innovativi, pentolame antiaderente.
**Cellino srl**, Nazionale 11, Chiusano d'Asti, tel. 0141/90.15.23. Laterizi.
**Centro arredo casa di Cantamessa Marco & C. snc**, via Giordano Bruno 4, Alessandria, tel. 0131/225.945. Materassi, reti, tendaggi ed arredamento per la casa.
**Ceramica d'arte La Loggia Gianni e Carlo**, corso Cavour 49, Trino VC, tel. 0161/80.23.99. Pavimenti e rivestimenti pregiati in ceramica, cotto, gres, mosaico, graniglie e marmo.
**Checchin f.lli snc**, viale Manzoni 41, Valenza, tel. 0131/95.54.90. Stufe, caminetti.
**Ciesse di Cacciolo Massimiliano**, via Montecassino 3, Casale Monferrato, tel. 0142/71.798. Rivestimenti ecologici.
**Circolo Filatelico Casale**, Casale Monferrato.
**Civa srl**, via Pratisecchi 3, Torre Bolfredo d'Ivrea, tel. 0125/61.69.60. Pavimentazioni per esterni.
**Commerciale Vallegro**, via Bertarino 48, Tortona, tel. 0131/86.67.66. Prodotti e servizi Tim Telecom Italia Mobile.
**Comune di Casale Monferrato**, via Mameli 10, Casale Monferrato. Assessorati alla Pubblica Istruzione Comunicazione Sport, Ambiente Agricoltura, banca del Tempo Ufficio Relazioni con il Pubblico, Progetto Imagine.
**Comune di Conzano**. Artigiani degli «Antichi mestieri».
**Comune di Rosignano**.
**Confezioni Spa**, Repubblica 20, frazione San Giorgio, Masserano. Punti vendita, strada per Viverone, Burolo. Strada per Mortara, Caresana. The First, via V. Veneto 2, Vercelli. Show room, piazzetta Giordano 2, Milano San Babila. Abbigliamento uomo donna bambino specializzazione cerimonia, produzione propria capi in pelle e pellicceria, sartoria interna e capi su misura.
**Consorzio per la tutela dei vini del Monferrato**, Casale Monferrato.
**Cooperativa C.S.A.**, via Cesare Ferrufini 11, Alessandria, tel. 0131/26.56.95. Servizi socio-assistenziali, soggiorni per la 3ª età, servizi educativi, riabilitativi, ricerca, formazione.
**Cossetta automobili sas**, strada valenza 7f, Casale Monferrato, tel. 0142/45.45.47. Concessionaria automobili Peugeot.
**Cossetta automobili sas**, strada Valenza 7f. Casale Monferrato, tel. 0142/45.45.47. Concessionaria Peugeot veicoli commerciali.
**Croce ...sa Italiana, Sottocomitato Casale, Centro Emergenza 118**
**Culligan Alessandria**, Cento Cannoni 24, Alessandria, tel. 0131/264.737. Impianti trattamento acqua casa industria, acquedotti, ospedali, piscine vendita e assistenza.
**Deambrosis Giancarlo**, corso XXV Aprile 20, Moncalvo, tel. 0141/9174.67. Gomme, pneumatici autovetture, moto, macchine agricole.
**Decor Piemonte Gas**, s.s. Vercelli 54H, Casale Monferrato, tel. 0142/56.16.93. Prodotti petroliferi.
**D.EL.BI srl**, via A. Rossi 6, Biella, tel. 0321/45.12.63. Rotowash, massaggiatori, macchine a vapore Shiatsu, idromassaggi.
**Delia Lina srl**, via Roma 16, Rivalta. Centro dimagrimento femminile.
**Distilleria Rosignano Cellamonte srl**, Regione Isole 2, Rosignano, tel. 0142/48.81.22. Vini e grappe.
**Due-C snc**, corso San Maurizio 38a, Torino, tel. 011/817.28.57. Vendita produzione propria abbigliamento donna bambino e accessori.
**Ecotecnica sas**, corso Torino 227, Asti, tel. 0141/41.01.72. Materiale da riscaldamento, stufe in ceramica, caminetti e attrezzi da camino.
**Edilspriano di Bulla Silvana & C. sas**, via Carlo Avalle 7, San Salvatore, tel. 0131/23.70.21. Scale, pavimenti in legno, porte.
**Ennedi di Nicosia Daniele**, Cascine Stodine 43, Rosignano, tel. 0142/48.86.96. Levigatura e trattamento pavimentazioni cotto, marmo, graniglia, pietra, legno.
**Enoteca regionale del Monferrato**, piazzo del Popolo, palazzo Callori, Vignale, tel. 0142/93.32.43. Vini e grappe.
**Estetica Lisa**, strada Cavalcavia 15, Casale Monferrato, tel. 0142/45.45.48. Laser epilazione, estatica Lisa.
**Fabbrica salotti Gallo Rognone Claudia Eufemia**, via Nazionale 120, Cerrina. Mobili artigianali.
**F.A.I.P. srl**, corso Trieste 66, Novara, tel. 0321/89.12.73. Macchine per la pulizia.
**... fornaci Briziarelli Marsciano spa**, via XXIV Maggio, Marsciano, tel. 075/874.89.90. Laterizi e tegole.
**Ferval Alba Carlo, Marco & C.**, corso Garibaldi 21, Valenza, tel. 0131/94.27.75. Trapani, casseforti, sistemi d'allarme.
**Fiocchi box strutture prefabbricate block-up srl**, dell'Artigianato 21, Pontecurone, tel. 0131/88.62.83.
**Flavio Comeglio acconciature**, via del Congresso Agrario 13, piazza Santo Stefano, Casale Monf.to, tel. 0142/45.78.77.
**Formar srl**, via Achille Grandi 26, Casale Monferrato, tel. 0142/45.50.75. Porte, finestre, pavimenti in legno.
**For.ma.to snc di Fornasero Giuseppe e C.** via Reano 4, Torino, tel. 011/385.14.53. Prodotti cosmetici naturali detergenti, profumatori, saponi, articoli da regalo.
**Francesca Corredi**, via Verdi 21, Grignasco, tel. 0163/41.11.01. Biancheria per la casa, cristalleria.
**Fratelli Stefano srl**, via Marchino 2, Casale Monferrato, tel. 0142/45.39.19. Concessionaria Citroen.
**Gallotta spa**, viale Trieste 21, Sant'Angelo Lodigiano, tel. 0142/50.151. Blocchi in cemento facciavista, pavimentazioni p... esterni ... masselli autobloccanti.
**Garage Priocco di Natale Gerardo**, corso Valentino 255, Casale Monferrato, tel. 0142/77.867. Autovetture, mezzi commerciali.
**Gastone Maria Vittoria**, via Vittorio Emanuele 2b, Frabosa Soprana, tel. 0174/24.45.89. Formaggi tipici del Cuneese.
**Generalitalia srl**, via Meucci 1, Vercelli, tel. 0161/25.17.79. Impianti riscaldamento, manutenzione caldaie, bruciatori Baltur tecnologie riscaldamento.
**Goslino Filippo & C. snc**, vicolo Stura 5, Campoligure, tel. 010/92.10.37. La bottega della filigrana.
**Grapperia artigianale Alì di Poglio Gianluca e Andrea snc**, viale Indipendenza 110-116, Canelli, tel. 0141/82.34.40. Grappe, liquori, dolci.
**Green life di Cotti & C. snc**, via Italia 1, Grignasco, tel. 0163/45.81.66. Materassi.
**Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile**, Distaccamento di Casale, via Mellana 17.
**Idropavese snc**, via Barianella 1 B, Castel San Giovanni, tel. 0523/88.25.96. Idropulitrici.
**Idros**, via Generale dalla Chiesa 94, Sarcedo. Vicenza, Idrosvap, Plurimiy Bosch, macchina caffè Furia.
**Il fiore**, strada Druento 26, San Giglio, tel. 011/967.24.32. Copritermo, arredo bagno.
**Inox prodotti srl**, via Giordano Bruno 196, Alessandria, tel. 0131/22.73.41. Canne fumarie, recinzioni.
**Intesa snc di Spinoglio Sonia e Andreone Cinzia**, via B. San Giorgio 13, Casale, tel. 0142/45.35.17. Complementi arredamento ... e articoli regalo.
**Istituto Tecnico Statale Commerciale per Geometri «Leardi»**, via Leardi 1, Casale Monferrato.
**Italbijoux di Rosaria Campanaro**, via Torrente Tiepido 234, Ricco MO, tel. 0536/95.72.46. Alta bigiotteria.
**La Bautta di Massimini Sandra**, via Chivasso 31, Murisengo.
**La Lomellina**, Comuni della Lomellina.

*E' iniziata la vendita dei vini dell'eccezionale vendemmia*

*1998*

- MONFERRATO CHIARETTO
- PIEMONTE MOSCATO
- BARBERA MONFERRATO
- GRIGNOLINO MONFERRATO CASALESE
- MONFERRATO FREISA
- PIEMONTE CORTESE
- PIEMONTE CHARDONNAY
- VINO DA TAVOLA ROSSO BARBESINO

SPUMANTE BRUT •
DOLCE BACCO •
DOLCE DI CORTE •

GRAPPE:
• DI BARBERA
• GRIGNOLINO

ORARIO
dal lunedì al sabato
8/12 - 14/18
domenica mattina
9/12.30

# Una guida per orientarsi fra gli stand: ci sono anche auto ultimo modello e attrezzature per l'agricoltura

I visitatori trovano ogni anno negli stand della Mostra di San Giuseppe tantissime opportunità per acquisti importanti o anche solo sfizios!

**Cilavegna, Breme, Sartirana, Valle Lomellina, Mortara, Parona, Olevano, Velezzo, Lomello, Vigevano, Sannazzaro.** Prodotti tipici della Lomellina, salame d'oca, offelle, riso, biscotti di riso, biscotti «Le Sartirane». Offerta turistica.

**Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri «Leardi»**, viia Leardi 1 Casale monferrato.

**Le dolcezze di Lauro Michele**, via Ariosto 22, Settimo Torinese, tel. 011/897.18.37, caramelle, cunesei, amaretti.

**Lega Nazionale per la difesa del cane**, Cascina Rossi, Casale, tel. 0142/74.386.

**L'ermetica piemontese di Galatioto Giuseppe**, corso Torino 290, Asti, tel. 0141/21.20.68. Serramenti in alluminio, doppi vetri, zanzariere, verande, persiane.

**Lezzi Donato e C. snc**, via Cala del Fico 16/18/20, Manfredonia, tel. 0884, 51.36.20. Fiori artificiali, lampade abatjour, diffusori elettrici, massaggiatori in legno, pourpourri, artigianato in terracotta.

**Liquigas spa**, strada provinciale per Alessandria 20, Quargnento, tel. 0131/21.95.95. Serbatoio gpl.

**Magocar commerciale snc**, borgo San Siro 62, Garlasco, tel. 0382/80.08.88. Carrelli elevatori, scaffalature, motospazzatrici, arredi metallici.

**Margara di Ganora Sergio e C. snc**, via G. Di Vittorio 4, Casale Monf.to, tel. 0142/762.76. Tende da sole, zanzariere, gazebi, ombrelloni tende da interno, teloni, [illegible]

**Massa Teresa & C. snc**, via XX Settembre 106, Casale Monferrato, tel. 0142/45.41.52. Elettrodomestici e audiovisivi.

**Mass Miller sas**, via Chieri 19, Baldi[illegible] Torinese. Poltrone e mat[illegible]i da massaggio.

**Mauri Giuseppe**, corso Monferrato 33, Alessandria, tel. 0131/22.24.41. Macchine per cucire.

**Mazzucco [illegible] & C. snc**, via F.lli Parodi 40/44, Casale Monferrato, tel. 0142/75.944. Tele + D + antenne terrestre satellite.

**Meriggi Ferdinando**, via Cignoli 53, Voghera, tel. 0336/83.08.13. Scale trabattelli.

**[illegible]eta srl**, Strada Nuova 44, Codevilla, tel. 0383/36.55.44. Macchine edili e stradali.

**Mobilificio La Favorita**, via Belfiore, Casale di Scodosia. Mobili in stile.

**Mondial Car**, strada Provinciale per Pavia 24, Fr. Valmadonna, Alessandria, tel. 0131/22.26.59. Autovetture Skoda, Saab, Mazda, Asia Motors.

**M.P. Sas di Petrolli Domenico & C.**, via Amisano 25, San Salvatore, tel. 0131/23.37.28. Deumificazione.

**Nuova Sa-Car sas di Santarella [illegible] & Gino & C.** via Vercelli 6, Caresanablot, tel. 0161/333.33. Autovetture Ford.

**Officine meccaniche San Bernardo**, [illegible] per Gattinara 36, Lenta, tel. 0163/81.85.53. [illegible] prefabbricati.

**Panta distribuzione spa**, Regione Pozzetti, Valmacca, tel. 0142/41.03.54. Prodotti energetici.

**Pasticceria artigianale Andrea & Franco di Gallo Franco**, piazza del Pallone 1a, Bubbio, tel. 0144/83.443. Dolciumi amaretti alla nocciola, torta di nocciole.

**Pelletterie Vergottini III Testa M.**, via Roma 37b, Cuneo. Pelle e pelletteria.

**Piera Corredi di Angelo Campochiaro**, via Roma 82/b, Lessona, tel. 015/98.19.18. Arredamento tessile per la casa.

**Pierre Lang Italia srl**, viale Elvezia 2, Monza. Bijoux di alta moda.

**Pivetta Giusto**, via Asti 92, San Giorgio Monferrato, tel. 0142/80.63.41. Arredamenti.

**Polizia di Stato**, Compagnia di Casale, piazza Statuto.

**Pool Garden di Pipistrelli Ilario**, [illegible] Genova 35, Spinetta Marengo, tel. 0131/61.92.15. Piscine, irrigazione impianti sportivi, giochi da giardino.

**Portotecnica Spa**, viale Treviso 63, Fraz. Summaga [illegible] Portogruaro, tel. 0421/294.223. Idropulitrici, motoscope, motospazzatrici, lavasciugapavimenti, aspirapolveri, generatori aria calda, prdotti chimici.

**Prete fratelli srl**, strada Valenza 1, Casale Monf.to, tel. 0142/76.171. Autovetture.

**Puliart di Novelli Danilo**, via Giorgina Devalle 4, Carmagnola, tel. 0360/29.80.09. Lavavetri elettrici.

**Punto service**, via Adam 60, Casale Monferrato, tel. 0142/56.34.20. Climatizzazione, riscaldamento, depurazione, aspirazione centralizzata.

**Prato Pier Luigi**, s.s. per Genova 35A, Tortona, tel. 0131/86.19.70. Trattori ed attrezzature agricole.

**Radio Vox**, via Ricaldone Mirabello Monferrato, tel. 0142/63.660.

**Ramella Gianfranco [illegible] C. snc**, Via Monzoni 15/17, Mede, tel. 0384/81.396. Olio Ramella, olii alimentari, riso, caffè, saponi e detersivi.

**Record spa**, corso Pavia 73, Vigevano, tel. 0381/34.00.34. Pavimenti autobloccanti, recinzioni modulari, cordoli, arredo urbano.

**Redflex [illegible]i Terheggen Fredericus**, via Bianchi 11, Vertemate [illegible] Minoprio, tel. 031/90.12.94. Camini, stufe, marca Barbas, inserti, camino, piastre in pietra ollare, stufe in pietra ollare.

**Regione Piemonte**, Assessorato Economia Montana e Foreste Torino.

**Resicar srl**, strada Valenza 7d, Casale Monf.to, tel. 0142/45.62.54. Autovetture, veicoli, commerciali, Nissan.

**Resicar motors srl**, strada Valenza 7d, Casale Monf.to, tel. 0142/745.56. Autonoleggio Avis.

**Roful sas & C. di Pasco Fulvia**, strada Vecchia Vercelli 1a, Casale Monferrato, tel. 0142/46.41.41. Macchine agricole e giardinaggio.

**Ruaro Claudio**, via Pasubio 4, Mortara, tel. 0384/907.56. Porte e serramenti blindati.

**Salumificio Artigianale Granese**, via Luigi Balliano 8, Grana, tel. 0141/92.625. Salumi di produzione propria.

**Saniterm snc**, via Mantova 3, Casale, tel. 0142/45.41.82. Condizionatori e caldaie.

**Sassone viaggi e Turismo**, via Lanza 4, Casale Monf.to, C/o Monferrato shopping center, Villanova, tel. 0142/45.26.41. Agenzie viaggi e turis[illegible].

**Scagliotti Marisa «Zabaione»**, via Piccaroli, Casale Monferrato. Mobili [illegible] oggettistica d'antiquariato.

**Shel box srl**, via delle città 200, Certaldo. Prefabbricati.

**Sermetal [illegible] Barini Maria Rosa**, via Pierlombardo 203, Lumellogno, tel. 0321/48.95.51. Serramenti e porte interne.

**Se.ve.n.**, Sezione del seminario Vescovile di Casale Monferrato.

**Sicet snc di Claudio [illegible] Fabrizio Colombaro e Dario Ferrero**, via Pozzaltre 1, Ottiglio, tel. 0142/92.00.00. Costruzione serramenti in alluminio, pvc, cancelli, cancellate in ferro, box in lamiera, porte basculanti.

**System e services**, s.s. 10, Solero, tel. 0131/21.77.86. Porte mobili.

**Società Italiana gas liquidi spa**, [illegible] Fumignano 6/8, Torriana, tel. 0141/83.47.35. Serbatoi per gpl.

**Società rappresentanze tecniche sas**, [illegible] dei Bottai 10, Asti, tel. 0131/25.40.10. Serramenti, porte, materiali edili.

**Spazio verde, Gavec srl**, [illegible] Vinzaglio 47, Alessandria, tel. 0131/22.65.23. Piscine, attrezzature per impianti sportivi, irrigazioni.

**Spinoglio Danilo**, Cascina Narzo 10, Sala Monferrato, tel. 0142/48.79.46. Vini.

**Strech design srl**, corso Valentino 253, Casale Monferrato, tel. 0142/45.59.39. Tende interne ed esterne.

**Tempora [illegible] La Loggia Giuseppe & C. sas**, via Benvenuto San Giorgio 16, Casale Monferrato, tel. 0142/76.315. Orologeria, articoli da regalo, argenteria.

**Teco service srl**, via Europa 4, Cesano Maderno, tel. 0362/54.55.00. Impianti depurazione acqua civili industriali produzione installazioni certificate, assistenza qualificata.

**Tecnoparquet di Zaro Fulvio**, via Ombra 72A, Fraz. Castel San Pietro, Camino, tel. 0142/46.91.76. Levigature e trattamenti pavimenti [illegible] legno.

**Tecno-pul di Rossi Gianluca**, strada Trossi 6, Benna, tel. 015/582.14.34. Macchinari per la pulizia civile ed industriale.

**Tend'art**, via Lanza 133-5-7, Casale Monferrato, tel. 0142/45.66.09. Tende da [illegible]e e per interno, zanzariere, e serramenti in alluminio.

**Terr-legno srl**, strada Cacciolo 37, Terruggia, tel. 0142/40.30.10. Porte legno e simili.

**Tipografia La Nuova Operaia**, corso Valentino 293, Casale Monferrato, tel. 0142/45.25.59. Stampati commerciali, [illegible]oni, pubblicazioni, biglietti da visita, moduli in continuo ed in piano, depliants, manifesti, cataloghi, annunci matrimoniali.

**Todeschino Evasio**, via F.lli Armani 7, Casale Monferrato, Mostra «La cultura del [illegible] e la cultura del grano».

**Tra archi sas**, strada Sen. Mersaglia 468, Sanremo, tel. 0184/66.99.83. Oggettistica in vetro di Murano e maschere veneziane in ceramica.

**Unione Provinciale Artigiani**, Confederazione Nazionale Artyigianato, strada Valenza 4, tel. 0142/45.24.26, Casale Monferrato.

**Verdehlù di Sgro Aromas Naturales**, via Marocchi 14, Poirino, tel. 011/94.53.275. Essenze [illegible]roni naturali per ambiente e persona.

**Vetreria l'artigiana di Rocco Roberto**, via Marsala 27, Tortona, tel. 0131/86.23.30. Vetri, cristalli, argentati e oggettistica in vetro, lampade Tiffany.

**Vigili del Fuoco**, Distaccamento di Casale, viale San Marino.

**Vitanova sas**, via Giovanni XXIII 17, Domodossola, tel. 0324/24.96.19 Trattamento antifumo.

**Vorwerk Folletto sas**, via G. Frua 26, Milano, tel. 02/48.04.51. Sistema di pulizia a secco.

**Zhao Chang Gin**, via Lagaccio 17, tel. 010/246.36.88, Genova. Articoli cinesi.

**Zed di Cesare Piatto**, via Sostegno 8/9, Torino. Giochi di prestigio.

**Zimar srl**, viale 1° Maggio 22, Trezz[illegible]. Letti, reti e doghe.

**WWF Basso Monferrato**, Casale Monferrato.

## GASTRONOMIA MONFERRINA

### *Nel ristorante dell'Artusi la scelta è fra i piatti tipici*

La gastronomia monferrina finalmente entra nella Mostra di San Giuseppe. Dopo le piadine romagnole e altre specialità d'Italia, quest'anno tocca ai piatti forti della cucina tipica piemontese: peperoni in bagna cauda, vitello tonnato, affettati misti, lingua in salsa verde e carne cruda alla monferrina fra le proposte degli antipasti, agnolotti in sugo d'arrosto, polenta, paste [illegible] fagioli e «rabaton» come primi.

[illegible] per i secondi piatti si può invece scegliere fra brasati alla monferrina, stracotto, pollo alla cacciatora e coniglio in umido.

Quindi, per concludere in bellezza, un buon dolce, bonet, crème caramel, panna cotta o torta di mele.

Ai fornelli ci sono i cuochi della scuola alberghiera casalese Artusi, che saranno impegnati pranzo e cena dalla sera di oggi, fino alla cena conclusiva di domenica 21 marzo.

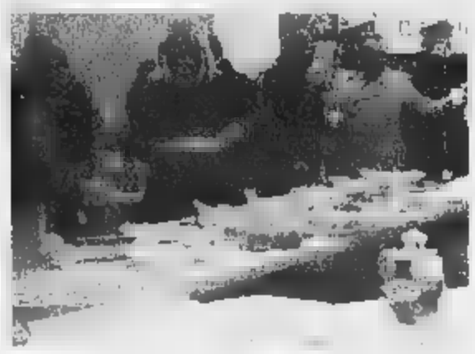
Ai visitatori che vorranno fermarsi a degustare le specialità monferrine verranno proposti due menù, con prezzi che vanno dalle 28 alle 35 mila lire.

In particolare, nella serata d'inaugurazione con il menù più economico, compreso un quarto di vino e mezzo litro d'acqua, verranno portati in tavola: panissa, brasato al barbera con cipolline e bunnet, mentre con la seconda proposta si potrà degustare vitello tonnato e torta rustica, crespelle verdi al formaggio lombata di maiale con prugne e mele, frutta o crem[illegible] caramel.

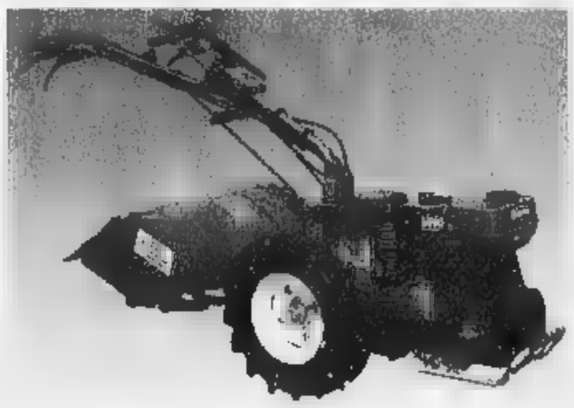
L'Artusi, con sede in via San Giovanni Bosco (0142-737221) è un istituto professionale legalmente riconosciuto che organizza corsi triennali con possibilità di proseguire con un biennio post qualifica. Dopo tre anni si consegue la qualifica di cuoco o di operatore nel servizio in sala e al bar, e con due anni successivi si può ottenere il diploma di maturità di tecnico dei servizi di ristorazione.

Serata inaugurale con panissa e brasato oppure crespelle e lombata di maiale

Dopo le specialità [illegible] altre regioni, ora viene proposta la [illegible] locale

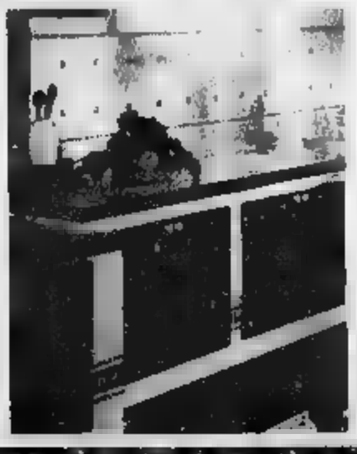


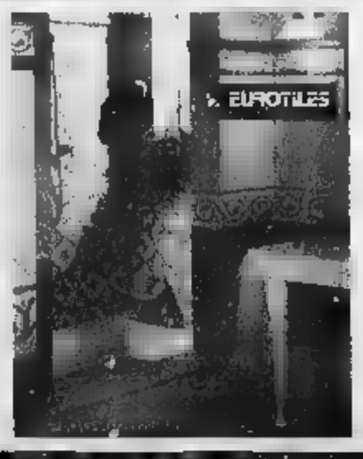
AGRIGARDEN MONTI
di Baduino Giancarlo - Tel. 0142.94.50.39
Concessionario GOLDONI centro assistenza con ricambi originali
NELLA SEDE DI CANTAVENNA
Potrete trovare tutta la gamma di trattori
Motocoltivatori - Spazzaneve Goldoni
Motocoltivatori

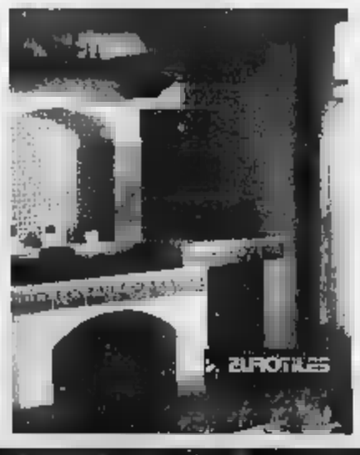


IL NOSTRO GRANDE ASSORTIMENTO DI RIVESTIMENTI, PAVIMENTI E ARREDO BAGNO
CASTAGNONE RELIO

SCONTI DAL 30% AL 50% SU PAVIMENTI, RIVESTIMENTI, MOBILI DA BAGNO







*Ceramiche, Arredamenti per giardino, Fioriere, Orci antichi, Recinzioni, Balaustre, Capitelli, Colonne, Caminetti in stile, Pavimentazioni per esterni.*

CASTAGNONE RELIO STR. [illegible] n°o S. [illegible] orario [illegible] Lunedì [illegible]
Tele[illegible] 0142.452797 CASALE

Citta di Casale Monferrato

Ente Manifestazioni spa

MOSTRA DI

# SAN GIUSEPPE

CASALE MONFERRATO
12 . 21 MARZO

QUARTIERE FIERISTICO
LA CITTADELLA

*Il 12 Marzo*
*apre la più grande fiera del Monferrato*
*dove spettacoli in mostra*
*Luna Park,*
*visite guidate,*
*ti aspettano per riscoprirla.*

RASSEGNA
INDUSTRIA COMMERCIO ARTIGIANATO
AGRICOLTURA TEMPO LIBERO

C'è molta attesa per l'esibizione della cantante in programma sabato 20 marzo

# Carmen Consoli incontra i fans in Fiera

## *E dopo una cena tipica monferrina, concerto al Palaferraris*

La musica è anche quest'anno uno dei protagonisti della tradizionale Mostra di San Giuseppe, sia all'interno del quartiere fieristico sia in altri contenitori, ma che hanno sempre un legame stretto con la fiera monferrina.

Carmen Consoli, Carmelina il suo vero nome, occhi scuri, classica bellezza mediterranea, arriverà in città dalla calda Sicilia, sabato 20 marzo e sarà la regina della serata casalese.

Prima la cantante farà un giro in Fiera e poi canterà al Palazzetto dello Sport Paolo Ferraris, «per regalare alla città momenti di musica di portata nazionale» ha puntualizzato l'assessore comunale alle Manifestazioni, Giancarlo Giorcelli, presentando l'appuntamento organizzato dal Comune di Casale in collaborazione con Radio Gold di Valenza.

Carmen Consoli, dopo le prove pomeridiane, dalle 16 sarà ospite dello stand del Comune per incontrare i fans e per firmare autografi. Quindi tutta la sua band si sposterà al ristorante della Mostra di San Giuseppe dove cenerà con un menù a base di specialità gastronomiche monferrine. Alle 22, la Consoli salirà sul palco del Palaferraris per presentare il suo terzo album «Mediamente isterica», composto da 12 canzoni più una citazione del classico «Besame Mucho», inserita in coda alla grintosissima «Besame Giuda».

Per la cantante, che è stata lanciata dal Festival di Sanremo, il suo terzo lavoro rappresenta un notevole passo avanti rispetto al già corposo «Confusa e felice», album a brano che l'aveva portata alla ribalta nazionale.

Un osservatorio privilegiato sull'universo femminile di cui la stessa Carmen dice: «E' come se dopo secoli di vita ed evoluzione femminile la donna alle porte del 2000, sentisse l'esigenza di riassumersi in tutto ciò che è stata, in tutto ciò che contiene il suo dna e in tutti i suoi aspetti anche più deteriori».

Il nuovo album, nove brani scritti durante il tour del '97, poi registrato a Catania con il gruppo composto dai chitarristi Massimo Roccaforte e Santi Pulvirenti, dal batterista Leif Searcy, dal bassista Enzo Ruggiero, diventa una galleria di personaggi, in parte osservati dall'estero e in parte esplorati cercando dentro di sé, da «Geisha», «Contessa Miseria», «14 luglio», «Autunno dolciastro», «Ennesima eclisse», «In funzione di nessuna logica», «Anello mancante», fino a «Sentivo l'odore», «Echi di sirene» (la copertina dell'album vede proprio Consoli in versione sirena), «Puramente casuale» e «L'ultima preghiera». E non mancheranno i cavalli di battaglia dei suoi primi due lavori fra cui lo scatenante «Confusa e felice».

Il posto costa mille lire e i biglietti sono in prevendita in negozi di Casale, Alessandria, Vercelli, Pavia, Novara e Biella.

**MEO CAVALLERO.** Le più belle canzoni italiane e internazionali, dagli Anni Trenta fino ai nostri giorni, con la band di Meo Cavallero Music Story Orchestra: è l'appuntamento musicale principale nell'auditorium che si trova all'interno della Mostra. La serata è in programma giovedì 18 alle 21.

La band è formata da artisti di provata esperienza che si pone l'obiettivo di proporre brani che hanno accompagnato momenti significativi della storia del mondo negli ultimi 70 anni. In testa Meo Cavallero, presentatore televisivo, anima e cuore della band, affiancato dalla voce calda e vellutata di Clara Chiaranda che ha nel suo repertorio brani di Mina e Whitney Houston, quindi Beppe Cresta, voce possente, eccellente chitarrista, che non disdegna di unirsi alla sezione dei fiati. Il resto della band è composto da Massimo Ferraris, bassista e cantante, Benny La Monica, tastierista, cantante e fisarmonicista, Bruno Troja, clarinettista e saxofonista, Gianfranco Amerio, clarinettista e saxofonista, Gino Ferraris, trombettista e tastierista, Roberto Bocchino, percussionista, Fernanda Serravalli, arpista e pluristrumentista e Gianni Bogliano, trombonista.

Sarà un interessante appuntamento musicale: dal Dixieland degli Anni Trenta, agli swingati classici americani, dai coinvolgenti ritmi latino americani, ai mitici brani dei favolosi Anni Sessanta, dalle colonne sonore dei film più famosi, fino alle più belle arie di operette e Musicals.

La Music Story Orchestra vuole raccontare la storia e l'evoluzione della musica nazionale e mondiale.

**LA SERATA MULTIETNICA.** L'associazione Cittadini del Mondo organizza nel salone Tartara, in piazza Castello, una serata multietnica venerdì 19 marzo alle 21 nell'auditorium della Mostra.

Sarà una serata di suoni e sapori esotici, un mix di musiche e danze dal mondo, proprio nello spirito della fiera che rappresenta un luogo di incontro fra uomini dei diversi angoli della terra.

Saranno presenti gruppi del Sud America (Argentina e Brasile), del Centro America (Santo Domingo e Salvador), dell'Africa (Egitto, Marocco, Tunisia), dell'Asia (Filippine e India) e naturalmente di diversi Paesi d'Europa (Grecia, Albania, Serbia, Russia, Germania, Macedonia, Francia ed Inghilterra).

Ogni gruppo proporrà un brano musicale, una poesia, un segno della propria terra. Saranno anche presenti vari gruppi e associazioni del Monferrato: Cascina G, Quattro Quarti, diocesi di Casale, Sacro Cuore, Alt 76, Amnesty International, Centro Giovani.

**LA VOCE DI RADIO VOX.** La 53ª Mostra di San Giuseppe avrà anche una voce ufficiale, che la seguirà lungo le dieci giornate di apertura. Fra gli stand in fiera è infatti presente anche quello di Radio Vox di Mirabello (Fm 91.450 Mhz), che è collocato a fianco della sala convegni.

L'emittente radiofonica mirabellese seguirà in diretta dibattiti, conferenze e concerti. Ogni giorno previsti due collegamenti a «microfono aperto», dalle 17 alle 18 e dalle 21,30 alle 22,30, con interventi di ospiti in fiera.

Da sinistra, l'assessore comunale casalese Giancarlo Giorcelli e Meo Cavallero

Le più belle canzoni dagli Anni Trenta ad oggi col gruppo di Meo Cavallero

C'è anche una serata multietnica con musiche e danze folk

## LUNA PARK CON 230 ATTRAZIONI

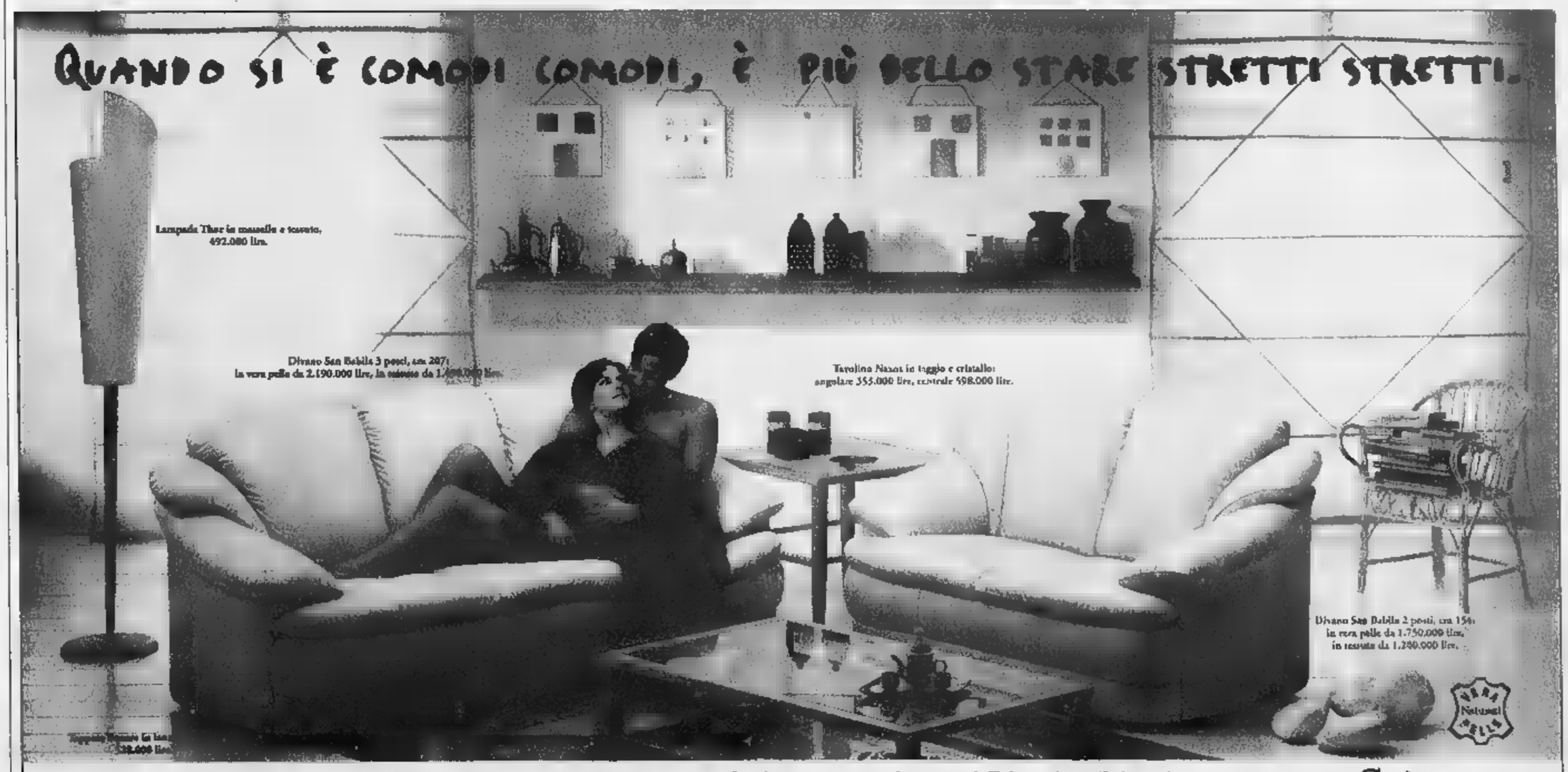
### *Nella serata di San Giuseppe spettacolo di fuochi artificiali*

Due settimane dedicate al divertimento con il grande Luna park nel quartiere fieristico della Cittadella. Sono oltre 230 i padiglioni dello spettacolo viaggiante che faranno divertire grandi e piccini. Le giostre sono già in movimento, ma solo oggi alle 17 si terrà l'inaugurazione ufficiale con il taglio del nastro e ci sarà una sorpresa particolare per il sindaco Riccardo Coppo, al suo ultimo appuntamento istituzionale con la Fiera.

Fra le varie proposte che ogni anno i giostrai propongono alla città vi sono la giornata dello studente, martedì 16, con migliaia di biglietti distribuiti nelle scuole di ogni grado, dalle materne alle medie inferiori, gratuiti di quella dedicata ai diversamente abili, pomeriggio di venerdì 19.

Sempre nel giorno di San Giuseppe alle 10,30, fra le giostre tradizionale tanzione [illegible] concelebrata dal vescovo Angelo e dal responsabile diocesano don Mario Formento. Alle 21,30 spettacolari fuochi d'artificio offerti dai giostrai.

LA STAMPA




**Fino al 27 Marzo San Babila ha un prezzo stretto stretto. Esclusivamente nei negozi Divani & Divani.**

San Babila è un divano molto, molto confortevole che trovi anche in versione letto, componibile e componibile con letto. Puoi abbinare a San Babila le lampade, i tavolini e i tappeti pensati per completarlo con armonia. Tutti i modelli Divani & Divani sono disponibili in pelle, tessuto, microfibra e in oltre 300 colori. I prezzi sono comprensivi di IVA e trasporto. Puoi pagare anche in comode rate.

DIVANI & DIVANI®
A misura dei tuoi desideri.

**CASALE MONFERRATO (AL) - Strada Valenza, 4/h - Tel. 0142.55741**

ECHOANALYSIS
Laboratorio di analisi chimiche, fisiche, [illegible]
Stesura procedure HACCP
Piani di autocontrollo
Controlli Qualità per alimenti
secondo il D.L. 155/97 per
Supermercati, Ristorazione,
Gastronomia, Pasticceria,
Prosciuttifici, Salumifici...
Autorizzato dal Ministero [illegible]
Formazione industriale
Consulenza all'Ambiente
ECHOANALYSIS
2° PIANO
Via Grandi 12/14 - Zona Industriale - Cassine Monf. - Tel. 0142 455.985 Fax 0142 - 460.231

# MOBILI COMM. BUSSO MARIO

**AOSTA - Loc. GRAND CHEMIN 59 - S.S. 26 (davanti all'aeroporto)**
**SAINT CRISTOPHE (AO) - Tel. 0165/45215**

# DOPO 100 ANNI DI ATTIVITA'

# CHIUDE

**PER CAMBIO GESTIONE**

**2000 MQ DA VISITARE CON SCONTI**
**REALI DAL 30 AL 70% SU MOBILI FRA LE**
**PIU' PRESTIGIOSE MARCHE NELL'ARREDAMENTO**

*SCONTI SPECIALI A TUTTI GLI ACQUIRENTI OLTR'ALPE*

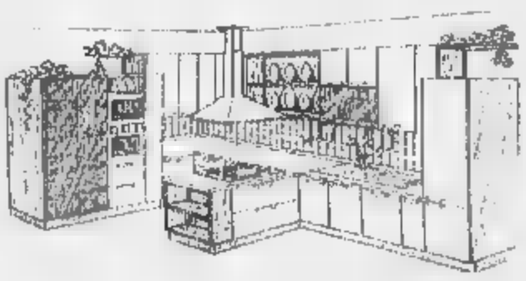
**SPECIALIZZATI PER ARREDAMENTI COMPLETI DI ALBERGHI E RESIDENCE**

*FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE*
*APERTO LA DOMENICA*

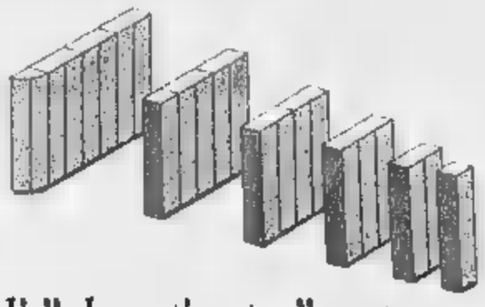
ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

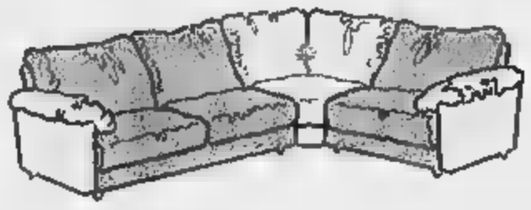
# Amore per la tua Casa

assomobili

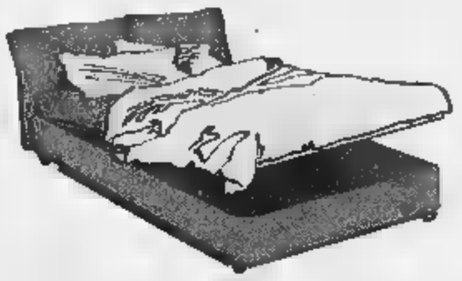


*Le cucine e gli armadi "al centimetro"*





*I divani su misura*



*I letti-contenitore*

## LA NOSTRA QUALITA' LA CONOSCI...

## ...ORA VIENI A SCOPRIRE LA CONVENIENZA!

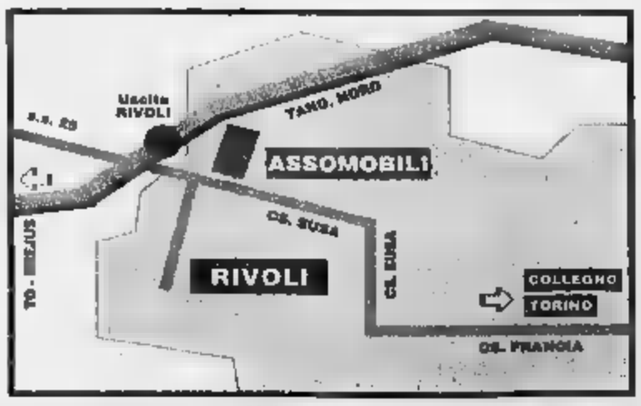
**Da ASSOMOBILI trovi il meglio delle migliori marche, con finanziamenti fino a 5 anni, ora anche senza anticipo!**

**Non aspettare di dire "potevo pensarci prima"...**

**Prima, passa da ASSOMOBILI !**

assomobili

*Scegliere bene... conviene.*




**Rivoli.** (Tang. Nord uscita Rivoli)
**Corso Susa 240**
**Tel.: 011.958.6334 - 011.9[illegible]**
**Fax: 011.958.9[illegible]**

**Orario continuato 9 - 19.30**

Maglieria italiana
per l'uomo e per la donna.
[redacted] 8 [redacted] Cso
AOSTA Via San Anselmo, [redacted] 31
[redacted]RGOSESIA Via XXSetten [redacted] Cavour 21
GLENFIELD
[redacted] 39 [redacted] 103/105
IVREA Via Circonvallazion [redacted] C.C.le Favorie
NICHELINO [redacted] 60
PROGETTO NEGOZI GLENFIELD OLTRE 100 NEGOZI MONOMARCA IN EUROPA
(RESPONSABILE ZONE) PIEMONTE - VAL D'AOSTA - LIGURIA TINO ZUNINO 7 SRL - VIA DON ORIONE 202/G BRA (CN) TEL 0172467215-15731 - FAX 0172425572
GLENFIELD E DISTRIBUITO DA MAGREB SPA QUINTO DI TREVISO TEL [redacted] FAX [redacted]
www.glenfield-ips.it

# VIZIO MOBILI

## Via Sestriere 63
## Tel. 011/9651130 - 9930518
## VINOVO (TO)
## vicino Ippodromo
## uscita Debouché tangenz. sud

# INAUGURA
## IL NUOVO CENTRO CUCINE
## 40 MODELLI ESPOSTI A PREZZI SCONTATI
## FINO AL 70%

### SENSAZIONALE PROPOSTA

### CUCINA IN LEGNO
M. 3,15 LINEARI
CON ELETTRODOMESTICI
L. 4.490.000
+ LAVASTOVIGLIE 12 COPERTI
COMPRESA NEL PREZZO

IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO COMPRESI

VASTA SCELTA SU CAMERE - CAMERETTE - SOGGIORNI - COMPLEMENTI D'ARREDO
BAGNI - TAPPETI E CENTINAIA DI SALOTTI A PREZZI DI **STOCK**

ORARIO ININTERROTTO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI IN SEDE

APERTO LA DOMENICA DALLE 10 ALLE 20 ORARIO CONTINUATO

ORGANIZZAZIONE DITTO E DIANA 0335/5900122 - 0335/5900124

## Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

DAL NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, come sempre, la qualità del nostro stile, la forza delle idee. Ma Ginevra applaude anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile del grande carrozziere, anche se la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, in attesa di un fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - spiega - per avvicinare la vettura, evoluzione di un modello di grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico la qualità dei nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti profili».

Il messaggio più forte è infatti proprio di carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il nuovo Pajero per tutto il mercato europeo, come stabilito dall'accordo di Tokyo nel gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, ndr) significativi risvolti occupazionali) verranno curati montaggio, finizioni e collaudi, il Mitsubishi Pinin sarà in vendita da settembre. Ed è un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» nei tratti stilistici, monterà un motore ad elevatissima tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso consumo e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore a iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente un Suv, cioè un elegante Sport Utility come Pajero Pinin si presenta con legittime ambizioni. «Lo stesso Pininfarina è per noi il miglior garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando la nuova Pajero.

Al Salone ne sono esposti tre prototipi, tutti diversi anche se uniti da vocazione comune. Nello stand Mitsubishi troviamo la versione più sportiva, color argento, con paraurti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e la curiosa presa d'aspirazione aria sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con successo anche i guadi impegnativi; poi c'è la versione più soft da città, rallinata, verde bicolore e senza l'impronta classica del fuoristrada cattivo, ma con quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio la poliedricità sarà una delle armi essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più seducente e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i suoi inserti in alluminio con dettagli in pelle, come i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità e classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà un compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, e personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali) il frontale, con la fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria; bastano i rostri e la fanaleria supplementare della versione off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alto denisto d'emozione. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

## Dalla Citroën la C6 Lignage, ammiraglia del futuro

Novità di Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che sarà prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese (a lato, lo studio della Citroën di futura berlina di lusso. E' la Lignage e il Salone sarà una sorta di test di gradimento

# L'orgoglio dei francesi

## *Psa e Renault rialzano la testa*

**GINEVRA.** Colpita da un insolito ma non del tutto inatteso benessere l'anno scorso le vendite del mercato interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1,95 milioni di auto e nel primo bimestre '99 sono cresciute di un altro 16,7%). L'industria francese appare al Salone di Ginevra in buona salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire) contro i 5,4 miliardi di franchi del '97, mentre il gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroen) è finalmente uscito dal rosso (ciao con un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro una perdita di 2,8. Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz sta proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del suo predecessore, Jacques Calvet.

Ma se si vuole avere una chiara immagine del nuovo dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stand allestiti, con una riscoperta carica di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo di un'automobile ormai senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i nostri «saggini», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben 9 propri modelli nelle top ten di Francia (il decimo posto l'ha conquistato nel '98 la Fiat Punto, con oltre 59.000 consegne).

E' dunque con una certa sorpresa che nello stand della Citroen si scopre un singolare, aerodinamico prototipo di grande ammiraglia - e lungo quasi 5 metri - che troneggia su una piattaforma mobile: denominato C6 Lignage (cioè linguaggio, stirpe), questo prototipo vuol essere una dimostrazione chiara e forte dell'orgoglio ritrovato del grande marchio francese. Un marchio che, 54 anni fa, con l'indimenticabile DS19 seppe rivoluzionare il mondo dell'auto, imponendo un'ammiraglia eccezionale destinata, per giunta, a un enorme successo (oltre un milione e mezzo quelle vendute in 19 anni).

Ma, soprattutto, la Lignage vuol essere anche un messaggio - come dire? - post-Calvet: la XM, le cui vendite sono sempre più confidenziali, non rappresenterà all'atto l'ultima «grande» Citroen. «Se il progetto verrà deliberato, come è molto probabile - dicono i francesi che spiano allo stand le reazioni del pubblico - la Lignage potrà essere commercializzata per il 2003, mentre per il 2001 saremo pronti al lancio della nostra piccola C3, che probabilmente si chiamerà "Deuche" (diminutivo francese della 2CV), un'interpretazione in chiave postmoderna del nostro maggiore successo di tutti i tempi...».

E, intanto, la Citroen si prepara alla commercializzazione, prevista per dicembre, del monovolume Picasso, derivato dal pianale della Xsara. In Francia questo simpatico veicolo è già in vendita con uno sconto speciale di 10 mila franchi (quasi 3 milioni di lire), prenotandolo subito ma pazientando 9 mesi per la consegna.

Arriverà invece nel prossimo anno la Renault Espace Avantime, un originalissimo progetto da monovolume coupe a due porte (più portellone, naturalmente) e 4 soli posti, ma molto comodi grazie alle generose dimensioni dell'auto. «Con l'Avantime - dicono i Renault - vogliamo aprire strade nuove e inaugurare un inedito segmento di mercato» ripetere, in una parola, il successo dell'Espace che quindici anni fa battezzò il monovolume...».

Degnata di qualche tratto barocchissimo (come il «gioco» contorto delle luci posteriori e sicuramente indirizzata verso una fascia di mercato molto ristretta, l'Avantime non manca certo di stupire. «Innovare, d'altronde, è e deve essere la nostra vocazione - dicono in Renault - e questo è solo il primo passo verso la nostra futura ammiraglia. »

Saldamente piantata con i piedi per terra, anzi sul mercato, come da antica tradizione calvinista, la Peugeot le proprie novità preferisce farle toccare con mano nello stand piuttosto che annunciarle soltanto. Al primo posto il bel restyling della «media» di casa, la 406 che strada facendo ha guadagnato qualche centimetro (ora è lunga 4,6 metri) tanto da «stirare» nel segmento superiore: il restyling è opera del maestro Pininfarina che aggiungendo alcune abili tocchi è riuscito a rendere la 406 non solo ancora più bella, ma anche più capiente (il bagagliaio, per esempio, è ora più alto di cinque centimetri).

Altra novità l'adozione del motore HDI (cioè un turbodiesel common-rail, anche sulla gamma 306 e, infine, il tanto (e ben) atteso e «preparato» 206 Gti con motore 16 valvole da 2000 cc, 137 Cv e 210 km/h.

**Alberto Bellucci**

## MARCHIO SEAT

SEAT

**GINEVRA.** Anche la Seat, la società spagnola del Gruppo VW, cambia il disegno del marchio. Le principali novità riguardano i colori (il blu ha ceduto il passo al rosso e all'argento) e lo stile della «S», più moderno. Inoltre, il simbolo è stato separato dal logo. Con il nuovo marchio la Seat ha portato a Ginevra due studi, la Toledo Cupra (con motore V6 di 204 Cv, e la Formula, un roadster con apertura delle porte ad ali di gabbiano: 4 cilindri di 2 litri turbo da 240 Cv.


FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

DALL'1 AL 14 MARZO

LATTE SCREMATO GIGLIO LT 1 £ 900 al LT

900 EURO 0,46

PEPSI COLA MAX O LT 1,5 £ 927 LT

1.390 EURO 0,71

ALCUNI ESEMPI:

TV COLOR 14" ENIX PH1133 telecomando, sintonia elettronica

199.000 EURO 102,77

CIRIE' (TO)
Centro Commerciale Le Alpi

PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone

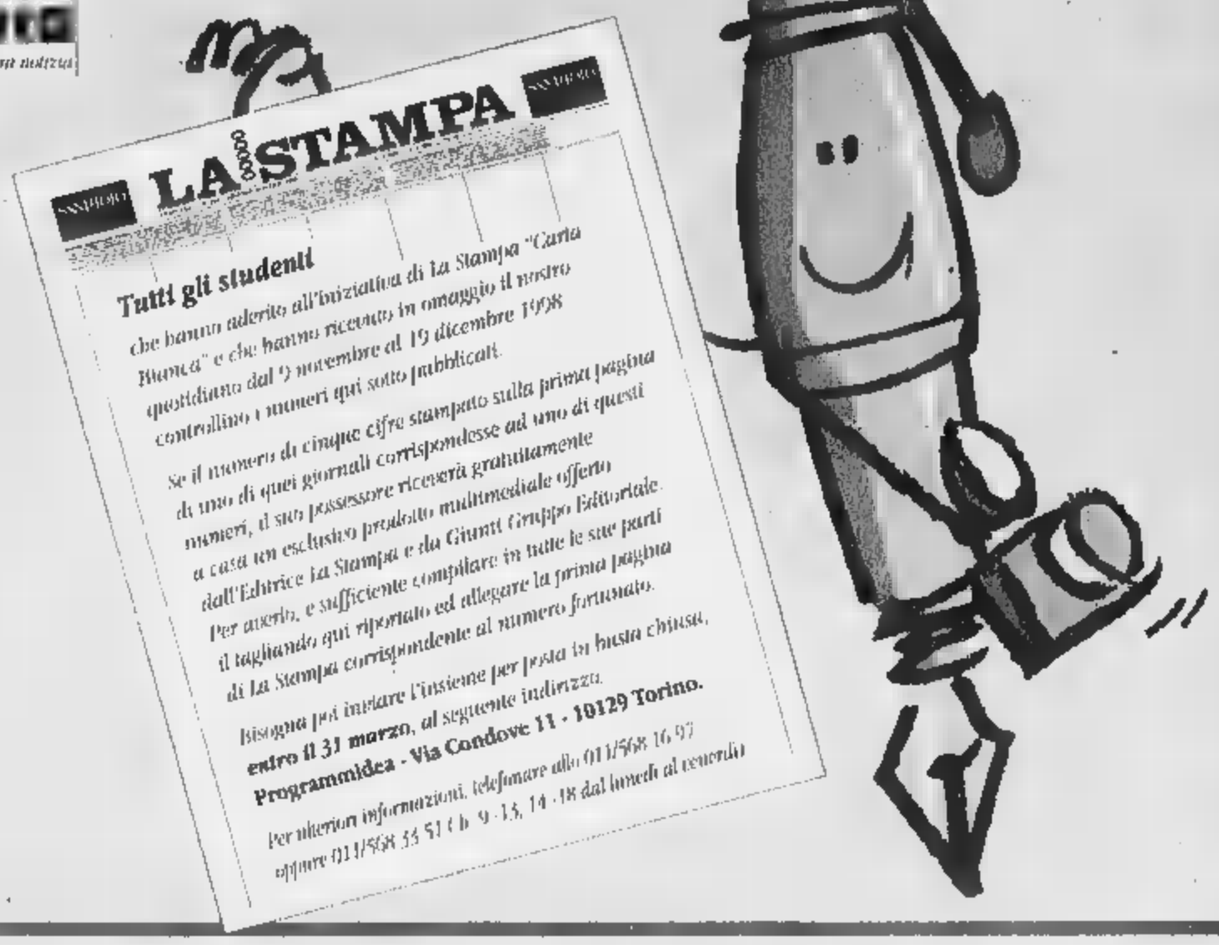
bennet

UN MONDO DI BENE

(I PREZZI PUBBLICATI SONO IVA, CASSE ED EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICATE A SCOPO ESEMPLIFICATIVO. OFFERTA VALIDA DALL 1 AL 14 MARZO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. CODICE CONS. ESP. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 10/01/1980 PUBBLICATO IN DATA 10/02/1999)

LA STAMPA

**Carta bianca**
*Un gruppo che fa notizia*




**Il mio numero fortunato è:**

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

*Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.*

SANPAOLO

SCUOLA

premio grinzane cavour

REGIONE Piemonte Spirito Europeo

PROGRAMMIDEA

| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ALESSANDRIA E PROVINCIA | 243ZU | 3XZ55 | 79TC8 | 4PYHL | 49XT7 | 4HL4L | 5OXUU | 5O537 | 6HL7W | 9OW7M | XH918 | YE81A | Z8U37 |
| | 2ZY3L | 3HXOP | 7EO7M | 4X987 | 49ZYE | 4ZXMM | 5883M | 5MEM3 | 6155X | 94U38 | X8Z9K | YKCET | Z34TW |
| 2ZLYU | 24X8U | 38EWA | 7XZ4L | 4XZWL | 4ZO58 | 4L41H | 5XWL5 | 5OHMU | 6MZTW | 9LOL7 | X9OLK | YKX9Y | ZZH7C |
| 2Z717 | 2MZM3 | HZXZU | 7E74X | 4LHE7 | 4L1PH | 48XMA | 59YAP | 5M9Z9 | 6M4PO | 9KCCO | XE8WL | YO9KM | ZOMEE |
| 2XKHL | 2K9OY | HMZ39 | 7ZZMU | 4L7OE | 49HCM | 4KX84 | 5HU8Z | 5EL9M | 6KEUH | 9KCZ1 | X9M9M | YPT9O | ZOCT7 |
| 2KM3Y | 2CTEU | H9EKP | 793WA | 4478X | 48EOU | 4E838 | 5HL9X | 5H7C4 | 6O4PL | P3ULH | XHMZP | YK3WW | ZCK3T |
| 2E3WP | 2XKOM | HOO37 | 7C41H | 4ZX1A | 4OW35 | 49795 | 59EH8 | | 6X8PE | 98C3X | XZ1AP | YXKML | Z9Y4P |
| 2E1KU | 2H7X4 | 3ZYOU | 7KPC4 | 4LE4M | 491TX | 4K1A3 | 584HO | | HMZ39 | 9PH3P | XXTHH | 94CXX | ZZO8P |
| 2KPWC | 2ZXAX | 3CEZA | 7KKU4 | 4HXWA | 4KCWZ | | 5HUZH | | 6E4CE | 9E1LL | XZM44 | 9HUOW | ZZ435 |
| 2P8EL | 2KMHQ | 3EKTL | 7O1L5 | 491H5 | 4HYLP | | 58PL9 | | 6H33U | 9EMUP | XHML5 | 9EAU5 | ZPMKK |
| 24A4K | 23U8Z | 3OTYX | 745UU | 4ZEL5 | 43OWM | | 5C1AE | VERCELLI E [illegible] | 6OK3X | 984EE | XC94H | 9XWPU | ZCXX3 |
| 233K4 | 2P7T8 | 38MUX | 7ZW54 | 40KW5 | 44L89 | | 583YA | | 6HEEM | 9KYAC | XZELY | 9KHHZ | Z3C5C |
| 34CLE | 2MYUX | 3EYZ5 | 7OPHC | 4HETE | 4LYXU | NOVARA E PROVINCIA | 5EOMK | 6P15X | 6OE57 | 9HL4E | XXTM9 | 9N71Z | ZETEX |
| 39M5X | 29AXT | 3KTPO | 7PMAL | 4K9K3 | 4C7LE | | 5497P | 6H7BT | 6P4T5 | 9Z8AT | XEKM5 | 99OOK | ZMYYH |
| 29CYU | 2O3X7 | 3EZEL | | 4MX9Z | 49MTO | 5XAPE | 5KPTY | 6ZZ5L | | 9K35Z | X81CM | 981EX | ZZ7WE |
| 2HMP8 | 284UX | 3PPZU | | 49TW4 | 4EEC5 | 5Z5UP | 5EWZ7 | 6HHPA | | 999YC | X9WCE | 94438 | YXOO5 |
| 2M4MO | 2PCLA | 334PW | | HZXZU | 497L5 | 5MC1Z | 5OEZL | 64T88 | | 9ZEE5 | XEZ1E | 999KK | YETL5 |
| 2K5C9 | 2X2OT | 3H4AP | | HMZ39 | 4ZMZC | 5EE37 | 59CT5 | 6ELZL | | 9PUYH | X8H4M | 93Y8O | YP71C |
| 297YX | 288AM | 3OC7A | CUNEO E PROVINCIA | H9EKP | 4ZOAP | 5HK5L | 58OA7 | 69KTP | AOSTA E PROVINCIA | 9XO45 | P3ULH | 9Z813 | YEL7O |
| 2X38W | 2X5T8 | 3OYUA | | HOO37 | 49CXU | 5L81Y | 5PHEA | 6H3MX | | 9XTY8 | Z8HL7 | 9MH8W | YKZO3 |
| 2MZK1 | 2H9Z5 | 39WYM | 48747 | 4XYUA | 48W87 | 5HL4K | 5LPE9 | 6PHT7 | 88TK5 | 9HM77 | ZEWY5 | 99AO5 | YZOLX |
| Z8PEL | 28CLK | | 48EPM | 4KPMO | 49EMU | 5P4KM | 5ZHLZ | 6PXCU | 8ZA74 | 931PY | ZL31Z | 93C5O | Y35CT |
| 2XW79 | 2KZTY | | 4KY7H | 4OLP8 | 4O9LU | 5Z38T | 5P9LE | 6XOO5 | 8OWU8 | 9HW43 | Z9ZAL | 9KY13 | YZPOL |
| 2KKWH | 2EM1X | | 4KUTY | 4PLYU | 4PYPF | 5ZMAZ | 58EAK | 6PH3L | 83HP9 | 9Z1UA | Z8U37 | 984HP | YLL5W |
| 2OH1L | 2MXL4 | | 4HELU | 4EZHX | 498LL | 533PC | 5H714 | HZXZU | 8K593 | | Z34TW | 9E7CM | Y89AP |
| 2EU3X | 2KCT1 | [illegible] | 4E1OK | 4EU7P | 4E887 | 53491 | 5P4AA | 6M314 | | | ZZH7C | 9K1O9 | YO573 |
| 2K5EY | 2KZKC | | 4O387 | 49HXP | 4OLEP | 5O3MK | HZXZU | 63EZC | | | ZOMEE | 9XTKK | Y8H5M |
| 2EL3P | 2K89H | 7H13K | 497CU | 4ZW4L | 4NCYW | 59UKM | HMZ39 | 6ZH5T | | | ZOCT7 | 9E1KE | YOO7Y |
| 29W87 | 2XMHX | 7OY3A | 4PLT5 | 48H4A | 48UPU | 5OZO5 | H9EKP | 6XTHM | | IMPERIA E [illegible] | ZCK3T | 948L5 | YHLHX |
| 23T9Y | 21.71L | 79P8X | 481MM | 4LC7M | 4Z8OC | 599ZM | HOO37 | 6XUMU | GENOVA E PROVINCIA | | Z9Y4P | 9E79X | YC130 |
| 20X75 | HZXZU | 79UA5 | 4XWYE | 4L5WM | 43O8O | 5NY3Z | 5PK1U | 6KKMH | | X98OL | ZZO8P | YPL1E | 9Z99P |
| 2MKKY | HMZ39 | 7ZTHZ | 4ZUA4 | 4P45X | 48A97 | 5K3XZ | 53OEL | 63Z9Y | 9OHCX | X9UYM | ZZ435 | YOCTX | 93XWO |
| 2PCUX | H9EKP | 7ZXAT | 4K91Y | 4CCP7 | 4918X | 5E9XX | 5OXOO | 6EWUU | 9OUCX | X3K7O | ZPMKK | YOOT7 | 9K4U3 |
| PXX15 | HOO37 | 78OK7 | 4Z73P | 489U3 | 43LEW | 5K439 | 5E1MO | 6KULM | 93U5H | XC954 | ZCXX3 | P3ULH | 997A3 |
| P9PUM | | 7PW9P | 4L1OC | 4EOD8 | 4OXT7 | 5XCUE | 5OUKM | 6H1WA | 9E8K8 | X9YO7 | Z3C5C | Z8HL7 | 9HME7 |
| 2ZOWE | | 7XKK7 | 4HHOK | 43WMY | 4HP3K | 5EC3L | 59E9E | 6KHKH | 9ZHCT | XLEPA | ZETEX | ZEWY5 | 9PM4E |
| 2ZK3O | | HZXZU | 4XYX9 | 4PUYP | 48AOE | 5MZX1 | 5990S | 6HKHZ | 9ZO9L | X1U4C | ZMYYH | ZL31Z | 993UL |
| 2HK75 | | HMZ39 | 4EMUL | 41HXC | 4ZW5A | 581UP | 5EK8U | 6957P | 9H4PE | XHLEK | ZZ7WE | Z9ZAL | 94CTU |
| 2E7ZU | ASTI E PROVINCIA | H9EKP | 4PZKA | 4PW7M | 49TMM | 5OW75 | 5KXXT | 6PZWU | 9OXPM | XXLTM | | Z8U37 | 9X9K5 |
| [illegible] | | HOO37 | 43HMY | 4OHAL | 4HKKK | 5M3PZ | 59U9X | H9EKP | 9PCZ5 | XOYXL | | Z34TW | 9EM5M |
| [illegible] | 33MTT | 791CU | 4891L | AHWMH | 4HY8T | 5OY4P | 5145U | 6EA5P | 9OKTP | X3E9Z | | ZZH7C | 931YC |
| 2P1KL | 39K35 | 7KLPW | 4KEKC | 4P5ML | 4KW81 | 5KYHY | 5E3WE | 6HW9W | 9LKWM | XXWUX | | ZOMEE | 9HPCM |
| [illegible] | 3ZCLZ | 7E39P | 4HHKX | 4X7ZH | 4PKLX | 53474 | 59OO9 | 6ZKE1 | 9P7KU | XELYK | SAVONA E [illegible] | ZOCT7 | 9HUZ1 |
| 23PL3 | [illegible] | 7PHE5 | 4HTPW | 4ZOW9 | 4M9ZO | 5XKTX | 59HPO | 69EAA | 9Z9EA | XEZXX | | ZCK3T | 9MO8Z |
| 29H3K | 3OMUK | 7XH1P | 4H3KK | 4M9A9 | 4OHUU | 5PXW7 | 5MHKY | 69MKK | 98Y1X | XO377 | YZ5TX | Z9Y4P | 9HOX5 |
| 2K4X4 | [illegible] | 7H751 | 4E8M8 | 49AH7 | 4PXOU | 5K5DO | 5EX8M | 6ZW57 | 9P75P | XOH4L | Y9EX5 | 9KY1W | 9CKMW |
| 2X39O | 3KH5C | 73EU3 | 441XM | 4M484 | 4ZZ8Z | 58EE8 | 5H4H5 | 6E7PL | 9HAW1 | X9KPM | YPWPE | 9O5WP | 99L9P |
| 23A13 | [illegible] | 799UM | 4K5WO | 4ZU57 | 433ZW | 5O3OL | 5O7CK | HOO37 | 9E3AX | XPT5C | YZE4A | 9OEO5 | 9KMHZ |
| 238ZZ | 33ZYC | 7P7AU | 4K44Z | 49XO7 | 4HZ4A | 5O9ZM | 587UL | 6X8CT | 9EOE7 | XKZPT | YKEL3 | Z8HL7 | 9OM9A |
| 24L7X | [illegible] | 7L8WL | 4OOMX | 44T9L | 4KWAW | 5XBBK | 5L88M | 6O9XM | 94CHA | XMOTY | YO7CL | ZEWY5 | 93KK8 |
| 2LUP7 | 3H7KT | 7OXZW | 4OAAK | 493KL | 4CZYO | 58M4P | 5L3EL | 6Z3YW | 94MYK | XMYPZ | YECZ8 | ZL31Z | 9OEAL |
| 2Z77U | [illegible] | 7KL5T | 4X81B | 4KET3 | 4K7U1 | 5KL5H | 5OT1A | 6P9XL | 9HCU5 | X1UH9 | YZUM3 | Z9ZAL | 9891M |

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in [illegible] il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, e alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura [illegible] deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla sua famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna sono quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata ora dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più nessuna possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato senza ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si [illegible] occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal [illegible] martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in [illegible] mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini [illegible] altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui [illegible] c'è stato ancora verdetto.

Solo [illegible] si saprà [illegible] la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiegarono già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", [illegible] sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle [illegible] moli sterilizzazioni».

[illegible] il punto interrogativo su questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può essere lungo anche vent'anni.

**Marco Accossato**

### Il morbo

*Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la sua scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: è manifesta, attraverso un virus lento, [illegible] sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma [illegible] mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra **Raffaele Guariniello**

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

SALUTE

APPUNTI SULLE [illegible]

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. Se è piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine [illegible] particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa [illegible] proposto di revocare il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: [illegible] il blocco permane tutt'ora (anche [illegible] si è parlato di una sua rimozione entro la primavera) e nessuna importazione è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, e cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le [illegible] scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato [illegible] quel contagio [illegible] sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di [illegible] percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di [illegible] indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificatio a seconda [illegible] di tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente era stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che ci sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce a commercianti rei di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lasciando l'interesse e le quotazioni di altre [illegible] (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche [illegible] ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

Oggi alla Lattes

## Castelli presenta il nuovo libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Flaminia - viene presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di [illegible] Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Geno Pampaloni nel libro [illegible] giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la sensualità di Vitaliano Brancati, alle [illegible] spalle [illegible] sente Pirandello, il suo dovere amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo senso Osnato ne è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in una luce incantata [illegible] risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme con qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, [illegible] sindaco ed oggi deputato [illegible] ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera [illegible] ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate [illegible] fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costato circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla [illegible] Venaria ovviamente non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, [illegible] ha competato altri 8 lotti: speso complessiva, 73 mila «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme con qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, [illegible] sindaco ed oggi deputato [illegible] ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera [illegible] ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate [illegible] fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costato circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla [illegible] Venaria ovviamente non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, [illegible] ha competato altri 8 lotti: speso complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, che si aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli 8 lotti fa parte, come richiesto l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di un gruppo di argenti tra i quali spicca [illegible] «Tazza da puerpera», opera della metà [illegible] Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo sono una caffettiera, [illegible] zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati da marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad eccezione di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e delle saliere firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, [illegible] in[illegible] direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando [illegible] tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, ma alcuni, come detto, [illegible] stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e [illegible] magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare senza provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, [illegible] ministero [illegible] Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce del «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti sono stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE [illegible]

### L'eredità [illegible] ragioniere fa ricca [illegible]

VILLADOSSOLA. Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio scorso all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio [illegible] (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che [illegible] anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla [illegible] di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a una costituenda Fondazione per borse [illegible] studio e attività benefiche.

### Asl della Valsesia [illegible] proposta del ppi

TORINO. Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare. «Ci vogliamo impegnare [illegible] questo te[illegible] - spiegano i popolari - perché già lo scorso [illegible] la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso, che è rimasto in un cassetto». L'Asl della Valsesia [illegible] tempo richiesta dagli amministratori locali.

### Industriali vercellesi vedono un futuro nero

VERCELLI. Per [illegible] trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero per quanto riguarda il settore occupazionale: il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento. «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benché parziale, ora però va tradotto in concreto»

### Nel centro storico [illegible] di Asti arriva il «McDonald's»

ASTI. «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Esposizione dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Donja d'Or». Il fast food occuperà un'area di 600 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti.

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburgers» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» [illegible] non [illegible] era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

### La «primula rossa» bloccata a Casale

CASALE. Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti [illegible] ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata [illegible] in diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

### Scalfaro domani [illegible] Borgomanero

NOVARA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente prosegnica, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

### Da Biella sarà più facile arrivare a Torino e Milano

BIELLA. Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19.30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo da molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo [illegible] tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

### Pedofilia su Internet [illegible] allarga l'inchiesta

SANREMO. Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che sono due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì [illegible] materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

### Vescovo [illegible] sindaco incontro ad Alba

ALBA. Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (aula consiliare, ore 17.30), è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.

### [illegible] prospettive più incerte

SAINT-VINCENT. C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera [illegible] festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, [illegible], non avevano molta voglia di [illegible]ridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento di incassi e presenze) «ma nonostante ciò - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» verso lo Stato: «Men[illegible] il Senato discute se aprire a meno 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, vere e proprie slot, nei bar italiani».

Specchio
DELLA STAMPA

Le immagini più emozionanti dai Combat Film di RAITRE

Lo sbarco minuto per minuto e le tattiche militari

Le feste per le strade

200 acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima

# Quando gli italiani scoprirono l'America.

## Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno dei momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta di un nuovo modo di vivere e di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dai juke-box. Osservando le immagini dai Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ad approfondire, con documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

Dal 6 marzo il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".
Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

CARROZZERIA 2000
Subatino Giuseppe
TARGA SYSTEM
Tecnologie e servizi di carrozzeria
Frazione Plan Felinaz 7 11020 Charvensod (AO)
Tel. [redacted] Fax 0165/264253

LA STAMPA
# VALLE D'AOSTA

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.53.99

Venerdì 12 Marzo 1999 — AO 37

cristal 2000
CARROZZERIA 2000
Frazione Plan Felinaz 7 11020 Charvensod (AO)
Tel. 0165/31278 Fax 0165/264253

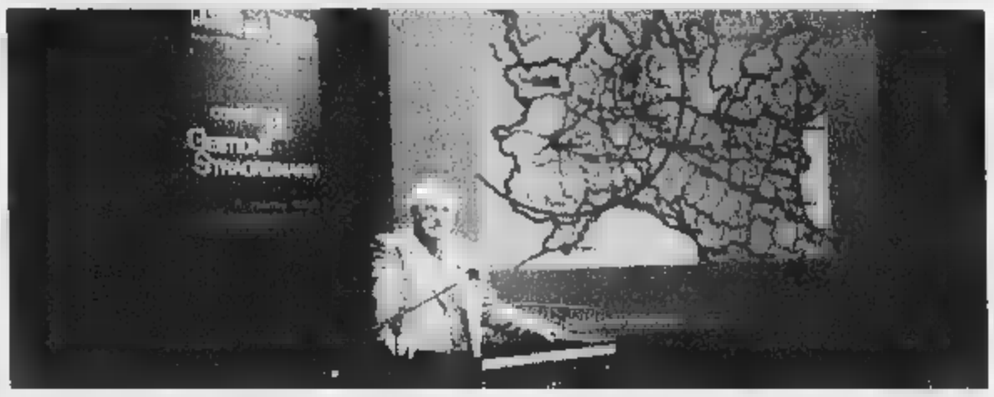
Alla 2ª «Convention» volti tesi e preoccupazione per il futuro

# Casinò, una festa a metà

## *Ramojno: «Aggrediti e inascoltati»*

**SAINT-VINCENT.** Musica, luci, video. E vertici aziendali in prima fila, nella veste di oratori. Sono gli ingredienti della «Convention» del Casinò che ieri, in un tipico stile «made in Usa», hanno caratterizzato nella sala Gran Paradiso del centro congressi il secondo appuntamento della Gestione Straordinaria [redacted] il personale della casa da gioco. Ma è stata una festa a metà, per l'assenza di volti soddisfatti che di solito contraddistinguono le celebrazioni. I fattori positivi evidenziati dal commissario straordinario Ernesto Ramojno, dal direttore generale Roberto Trentaz, dal direttore del personale Paolo Pirani e dal responsabile delle relazioni esterne Marco Fiore sono stati offuscati dalle preoccupazioni per il futuro. Un «fil rouge» ha unito infatti gli interventi dei dirigenti del Casinò. In un'ora abbondante di relazioni, il comune denominatore è stata «l'aggressione violentis[redacted] di cui è oggetto la [redacted] da gioco valdostana secondo la [redacted] dirigenza. Il dito è stato puntato soprattutto, ma non solo, su uno Stato che per Ramojno «mentre in Senato discute attorno a una legge che, [redacted] approvata, consentirà l'apertura di 16 nuovi Casinò, vara una nor[redacted] che autorizza l'utilizzo di videogiochi, vere e proprie slot machines, in migliaia di bar italiani. La liberalizzazione dei video con una legge malformulata non ha aumentato l'occupazione mentre ha prodotto danni alle case da gioco, sia per le presenze sia per gli introiti». In tema [redacted] ricavi Ernesto Ramojno ha ricordato che il Casinò nel biennio '97-'98 «oltre ad aver centrato gli obiettivi posti dall'amministrazione regionale [redacted] cioè il mantenimento dell'occupazione, l'incremento degli introiti [redacted] l'autonomia gestionale, ha ricavato 121 miliardi (37 per cento) dai giochi francesi, [redacted] miliardi (27 per cento) dalle slot e 72 miliardi (22 per cento) dai giochi americani [redacted] ha versato alla Regione 160 miliardi». La critica allo Stato sull'ipotesi di apertura di nuovi casinò è stata ripresa dal direttore generale. Trentaz, dopo avere concordato [redacted] Ramojno sui danni economici provocati dai videogiochi nei bar, ha aggiunto: «Senza voler contestare il diritto legittimo di altri di avere una [redacted] da gioco, lamentiamo che lo Stato abbia ascoltato solo gli aspiranti gestori e [redacted] chi già gestisce un Casinò, e che voglia aprire 5 case da gioco nel Nord Italia, un bacino di clientela già coperto dalle 4 esistenti». Trentaz non ha mancato di criticare il mancato decollo dell'operazione Casinò 2000: «Le altre case da gioco [redacted] muovono, Saint-Vincent fa solo restyling». «Per affrontare le sfide del futuro [redacted] Casinò - ha evidenziato Paolo Pirani - può mettere in campo 650 persone (421 croupier e 429 amministrativi, ndr) ben preparati». «E' la [redacted] da gioco - ha concluso Marco Fiore - rafforzerà le azioni promozionali, lancerà il "progetto fedeltà" e potenzierà l'ufficio clienti».

**Alessandro Camera**


Il direttore generale del Casinò di St-Vincent Roberto Trentaz durante la relazione alla 2ª «Convention» della casa da gioco

Snowboard, successo in gigante per l'atleta valdostana

Margherita Parini con in mano la Coppa del Mondo di gigante vinta ieri a Valdaora in Alto Adige (FOTO REUTERS)

# La Coppa è della Parini

## *«Raggiunto il mio vero obiettivo»*

**AOSTA.** Margherita Parini è di nuovo in cima al mondo. La campionessa di snowboard, dopo [redacted] titolo mondiale, ha conquistato ieri nella località altoatesina [redacted] Valdaora la Coppa del Mondo di gigante al termine di un appassionante testa [redacted] testa con la francese Ruby. Nel gigante parallelo finale, le due sciatiste si sono sfidate fino all'ultima porta della finalina per il 3° posto: ha prevalso la valdostana proprio ai danni della francese che si è dovuta così accontentare del 4° posto. In semifinale la Parini era stata sconfitta dall'altra transalpina, Isabelle Blanc, poi giunta 2ª, mentre la Ruby si era arresa all'austriaca Riedler, poi vincitrice. A quel punto la Coppa era già nelle mani della Parini.

«E' una grande gioia - ha detto pochi minuti dopo la conclusione Margherita - perché questo era il mio principale obiettivo della stagione. Battere la Ruby dopo un'intera stagione è [redacted] risultato importante anche perché è la prima volta che [redacted] si aggiudica la Coppa di specialità. Comunque è stata davvero dura, ho sentito parecchio la gara dal punto di vista emotivo, ma anche la Ruby non era tranquilla. Temevo questa gara perché il tracciato era piatto, privo di difficoltà. E poi in parallelo, tranne che in Giappone, non ero mai andata bene. Dopo l'eliminazione in semifinale, mentre risalivo per la finalina, non sapevo ancora che la francese era stata eliminata e pensavo addirittura di aver perso.

E' stata una stagione ricca di soddisfazioni, ma intensa, che ha provato la Parini dal punto di vista fisico e mentale. «Non so se ce la farò il prossimo anno - prosegue Margherita -. E' stata molto dura, un po' per la tensione e un po' perché ho dovuto anche cimentarmi in una specialità come il parallelo in cui faccio davvero difficoltà ad esprimermi. Comunque è meglio pensare al presente che mi ha regalato quello che era il mio obiettivo. Il Mondiale è arrivato, ma non era nei miei propositi. Volevo fortemente questa Coppa ed ora è mia».

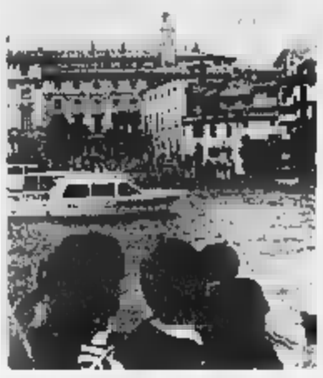
**Piercarlo Lunardi**

# Tra i nuovi giochi anche l'«Euro slot»

**ST-VINCENT.** Si gioca anche in Euro, da domani, [redacted] Casinò di St-Vincent. Possibilità per ora solo virtuale, consentita dall'inaugurazione nella ristrutturata [redacted] dei giochi americani, di una «Euro slotmachine», nella quale sarà possibile giocare con gettoni d'oro che riproducono il «logo» dell'Euro, del valore di 100 mila lire.

E' la prima in funzione in Europa e permetterà di vincere gettoni d'oro per un massimo di 500 milioni. L'operazione di ristrutturazione e potenziamento dell'area dei giochi americani comporterà anche un aumento da 2 a 3 dei tavoli di «punto e banco» e la crescita da 28 a 30 delle roulette. Oltre all'«Euroslot», nel nuovo spazio sono state installate anche 4 «game maker», slot che offrono 10 possibilità [redacted] gioco con puntate minime di 20 mila lire.

Aumentano, intanto, le possibilità dell'apertura di nuovi Casinò. E' in discussione al Senato un disegno di legge che prevede l'autorizzazione ad aprire 16 case da gioco in [redacted] diverse zone. Tra i Comuni candidati, ci sono località come Cortina, Anzio, Santa Cesarea Terme, Capri, Taormina, Fiumicino, Viareggio, Recoaro Terme, Stresa, Lignano Sabbiadoro. Un articolo aggiuntivo al disegno [redacted] legge collegato fiscale propone [redacted] Casinò da localizzare in Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia, altrettante in Emilia Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, [redacted] fra Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Calabria e Basilicata, 2 in Sicilia [redacted] una in Sardegna. [a. c.]


Stresa, candidata a sede di un casinò

Lembi corneali impiantati ad Aosta ad un pilota e un'anziana

# Da Varese per un trapianto

## *Presto la Valle avrà la Banca degli occhi*

**AOSTA.** Mauro Raccanello, 40 anni, collaudatore Ferrari per la gare «Challenge», [redacted] seduto sul suo letto nel reparto [redacted] Oculistica dell'ospedale di viale Ginevra, dove martedì è stato sottoposto al trapianto di [redacted] cornea. E' radioso, i primi controlli hanno confermato che l'intervento chirurgico è riuscito perfettamente. Lui è di Varese e pur di farsi operare dal professor Aldo Tafi, dal 1995 primario del reparto di Oculistica dell'ospedale di Aosta, ha aspettato quasi due anni.

«E' la seconda volta che mi sottopongo ad un trapianto, la prima [redacted] stata 5 anni fa, all'occhio sinistro. Mi [redacted] messo [redacted] lista d'attesa a Gallarate, Bergamo e Pavia. E' in quest'ultima città che [redacted] stato operato dal professor Tafi nell'aprile del '94 e a distanza di qualche tempo ho anche potuto ricorrere due volte al laser per correggere un leggero astigmatismo procurato da uno stiramento della cornea impiantata, una circostanza del tutto indipendente dalle modalità di esecuzione dell'intervento».

Il professor Aldo Tafi, primario del reparto Oculistica, e la cantante Ivana Spagna

Nel '96 Raccanello ha accusato i primi problemi all'occhio destro. «Dopo qualche tempo, ancora una volta - ricorda - [redacted] stato detto che avrei dovuto sottopormi a trapianto. Nel frattempo [redacted] professor Tafi si era trasferito ad Aosta dove questo tipo di intervento non era mai stato eseguito. Avrei potuto scegliere di andare altrove, ma ho deciso di aspettare che fosse lui a chiamarmi e così è stato. Venerdì ho ricevuto la telefonata dell'ospedale di Aosta, martedì sono stato operato, già questa mattina riuscivo quasi a leggere i cartelli nell'ambulatorio oculistico e adesso sono qui, felice come è difficile descrivere, che aspetto la visita di una cara amica, Spagna».

Come lui, martedì all'ospedale aostano dove i primi trapianti di cornea sono stati eseguiti nel '97, è stata operata un'anziana donna residente in Valle. I lembi da impiantare sono stati forniti dalla Banca degli occhi di Mestre (Venezia). «La più grande d'Italia» dice il professor Tafi che aggiunge: «Un trapianto [redacted] cornea non è affatto da considerare un intervento eccezionale. Per quanto riguarda Aosta può far piacere menzionarlo poiché non se ne fanno altri». Se non eccezionale, in senso generale, questo tipo di intervento nel capoluogo regionale è comunque un fatto inconsueto. «Spero - aggiunge [redacted] primario di Oculistica - che possa diventare presto di routine. La Regione con una delibera del gennaio '97 ha fatto del nostro reparto il Centro regionale di riferimento per i trapianti di cornea la cui operatività [redacted] comunque subordinata alla creazione della Banca degli occhi che ormai dovrebbe essere imminente». «Disporre di questo organismo - continua il profes[redacted] - significa poter prelevare e stoccare i tessuti dei nostri donatori, certificarne in loco la qualità, senza pagare ad altri questo servizio, e far fronte senza problemi alle richieste delle [redacted] persone in lista d'attesa».

Pont-Saint-Martin, stasera il recordman mondiale Gianluca Genoni racconterà le sue imprese

# Il «re degli abissi» svela i segreti dell'apnea

## *E' sceso a 135 metri di profondità, resiste 7 minuti senza respiro*

**PONT-ST-MARTIN.** E' il [redacted] degli abissi», l'unico uomo al mondo capace di scendere sen[redacted] bombole [redacted] ossigeno [redacted] 135 metri sotto il livello del mare. Gianluca Genoni, lombardo detentore di due record mondiali di apnea di profondità, sarà questa sera a Pont-St-Martin per una conferenza tutta dedicata alle sue imprese agonistiche.

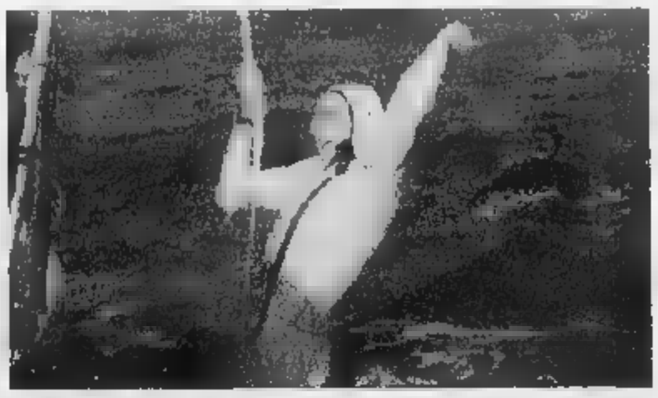
L'iniziativa che ha portato in Valle d'Aosta Genoni è suddivi[redacted] in due parti: stasera l'incontro con [redacted] pubblico, domani uno stage nella piscina di Cervinia dedicato all'approfondimento della tecnica di apnea.

La «due giorni» [redacted] stata organizzata dal Circolo subacqueo «Dascyllus» di Pont-Saint-Martin, presieduto da Andrea Ramondetti [redacted] affiliato a Fias (Federazione italiana attività subacquee) [redacted] Protezione civile. Il sodalizio raccoglie 80 soci ed è stato fondato nel 1996. Al suo attivo ha corsi teorici e pratici per il conseguimento dei diver[redacted] brevetti subacquei, oltre a serate divulgative dedicate alle immersioni. Il «Dascyllus» raggruppa anche specialisti nel soccorso fluviale.

[redacted] primo appuntamento organizzato [redacted] circolo subacqueo con Gianluca Genoni [redacted] per questa sera, con inizio alle 21, nel salone del palazzetto dello sport di Pont-St-Martin. L'atleta racconterà i suoi record anche attraverso la proiezione di suggestivi filmati.

Alla fine della conferenza (il cui ingresso è gratuito), sarà a disposizione del pubblico per rispondere a domande sull'apnea. Genoni è detentore del primato mondiale [redacted] apnea in assetto variabile (è sceso a 121 metri di profondità) e di apnea in assetto variabile assoluto (135 metri). Poco conosciuto fino [redacted] qualche tempo fa, il lombardo (capace di resistere 7 minuti [redacted]nza respirare) è balzato in vetta alla specialità polverizzando i record di Pellizzari e del cubano Pinin.

La [redacted]da parte dell'iniziativa [redacted] prevista per domani pomeriggio nella piscina [redacted] Cervinia, dove Gianluca Genoni dirigerà un corso propedeutico all'apnea (due [redacted] di teoria e due di pratica) riservato ai soci del «Dascyllus». [s. ser.]


Gianluca Genoni, primatista mondiale di apnea, è ospite del circolo «Dascyllus»

Dai magistrati di Genova

# Ingegnere [redacted] nominato perito per [redacted]

**GENOVA.** Silvano Meroi, ingegnere di Aosta, è uno dei due periti nominati dai magistrati che indagano sull'incidente aereo di Genova del 25 febbraio in cui sono morti tre passeggeri e un'assistente di volo. Meroi affiancherà Giuliano Currado, ingegnere della Piaggio Aeronautica. Sott'accusa è il muretto contro il quale è finito l'aereo «Dornier 328». L'urto avrebbe aggravato le conseguenze dell'incidente. E' dunque possibile che fra i quesiti sottoposti ai periti ci sarà anche in che misura abbia in[redacted] lo schianto contro il muretto nelle conseguenze del disastro.

Oltre ai due periti d'ufficio sono stati nominati i consulenti di parte, Riccardo Paschina (per il direttore tecnico dell'aeroporto Sergio Delfino), Salvatore [redacted] (per il dirett[redacted] dell' aeroporto Francesco Federico) [redacted] Giovanni Elia (per il [redacted] dente dell'aereo Alessandro Del Bono). I passeggeri sardi che avevano accusato i piloti di non averli soccor[redacted] saranno interrogati la prossima settimana.

**IL TRENINO COGNE-PILA**

## *Stanziati 8 miliardi*

L'ultimo appalto per il trenino tra Cogne (nella foto) e Pila costerà [redacted] miliardi. Per l'assessore Vallet tutto sarà pronto per il Natale 2001. SERVIZIO A PAGINA 41

STELLA CORTESIA LA STAMPA

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Savoia**

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080

**Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.**
***Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.***

**S. BARTOLOMEO AL MARE**

*** **Hotel Delle Rose**

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
**Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.**
***In cucina pesce fresco tutti i giorni.***

**LAIGUEGLIA**

*** **Hotel Atlantic**

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
**Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.**
***L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.***

**ANDORA**

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
**Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.**
***Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.***

**NOLI**

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
**Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.**
***Direttamente sul mare.***

**SANREMO**

*** **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
**Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto.** ***In una posizione tranquilla a [redacted] metri dal mare.***

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

**VARAZZE**

**** **Hotel Savoy**

Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
**Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.**
***In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.***

**BORGIO VEREZZI**

*** **Hotel La Vela**

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
**Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.**
***Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.***

**LOANO**

*** **Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, [redacted] - Tel. 019/668349
**TV, telefono, noleggio biciclette, bar.**
***Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.***

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Principe**

Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
**Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.**
***Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.***

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Medusa**

Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
**[redacted]storante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio.** ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

**FINALE LIGURE**

*** **Hotel Florenz**

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
**Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.**
***Ex convento di interesse storico.***

**PIETRA LIGURE**

** **Hotel Rivalmare**

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
**Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.**
***Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.***

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: una bella mattina, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

## Il Comune ha stanziato 5 miliardi per la ristrutturazione degli edifici nel quartiere Cogne

Le case Filippini e Stura, nel Quartiere Cogne, saranno [illegible] a cura del Comune [illegible] una spesa di 5 miliardi. Tra gli interventi previsti [illegible] il rifacimento dei [illegible] e la ritinteggiatura delle facciate (FOTO LAPO)

# A nuovo le case Stura e Filippini

## *Saranno anche ricavati 16 alloggi in più*

**AOSTA.** Ristrutturazione globale per le case Stura e Filippini, al quartiere Cogne. Gli amministratori comunali hanno presentato, in una riunione, il progetto alle 164 famiglie residenti in questi edifici compresi tra le vie Elter, Lexert e Colonnello Alessi, costruiti negli Anni 20.

Costo globale dell'operazione, [illegible] miliardi, finanziati con la legge regionale «Aosta capoluogo». «Questa amministrazione - dice Guido Piovano, assessore comunale all'Urbanistica - ha impegnato dal 1995, inizio della legislatura, per la riqualificazione del quartiere 61 miliardi e mezzo, fra cui quest'ultimo esborso».

Il piano lavori per le case Stura e Filippini, il cui avvio è previsto per fine [illegible], consiste innanzitutto nel rifacimento dei tetti e delle facciate che saranno ritinteggiate e corredate di nuovi serramenti; saranno, inoltre, installati gli ascensori nelle due scale delle [illegible] Stura ancora sprovviste e, in parallelo, verranno rifatti gli impianti elettrici.

«Posizioneremo anche le [illegible]antenne televisive centralizzate e i dispositivi per l'allacciamento del metano - annuncia l'assessore -. Nell'intervento [illegible] ristrutturazione ricaveremo anche 16 alloggi nuovi, due per ognuna delle 8 scale, negli ampi locali del sottotetto; in questi appartamenti, tra l'altro, trasferiremo anche alcune famiglie del grattacielo quando verrà abbattuto».

Il desiderio di migliorare la propria qualità di vita ha spinto, in passato, alcuni inquilini delle [illegible] oggetto della ristrutturazione a sostenere [illegible] proprie spese opere di abbellimento. «Salvaguarderemo qualsiasi intervento fatto dai privati», assicurano i progettisti.

Le verande rappresentano un «capitolo» a parte del disegno di risistemazione per la notevole disparità di forma e materiale: alcuni inquilini hanno ancora i vecchi balconi, altri hanno montato verande a filo delle ringhiere, altri ancora hanno scelto vari tipi di plastica per chiudere i terrazzi. «I progettisti - afferma Guido Piovano - verificheranno la situazione di ogni singola veranda».

Restituire dignità a questi «casermoni» anonimi, da decenni in un mortificante stato di degrado, soddisfa la stragrande maggioranza degli abitanti. «E' [illegible] degli interventi più richiesti - rileva l'assessore comunale alle Opere Pubbliche, Guido Grimod -, un'opera programmata in sintonia con le esigenze esternate dai residenti di questo angolo del quartiere».

**Sandra Lucchini**

LAVORO E SICUREZZA

## *Opportunità fuori Valle e due posti nella regione*

### Corsi e concorsi

| | QUALIFICA | POSTI | TITOLI | SCAD. |
|---|---|---|---|---|
| Istit. elettrotecnico nazion. | Ricercatori | 2 | Laurea | 15/3 |
| Comune di Potboset | Istruttore amministrativo | 1 | Diploma | 18/3 |
| Cee | Dattilografi | — | Diploma | 19/3 |
| Comune di Gressoney La Trinité | Assistente domiciliare | 1 | Lic. media | 19/3 |

QUESTA settimana sono pochi i posti disponibili nelle amministrazioni locali. Soltanto due Comuni, quelli di Pontboset e Gressoney-La-Trinité, hanno dei bandi in scadenza.

A Pontboset ricercano un istruttore amministrativo, ma a tempo determinato. Per partecipare ci vuole il diploma di ragioniere. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 18 marzo.

A Gressoney-La-Trinité il Comune cerca, invece, un'assistente domiciliare e tutelare. Per partecipare al concorso basta l'attesato di frequenza della scuola media dell'obbligo. Le domande vanno presentate alla segreteria del Comune entro il 19 marzo.

Interessanti le proposte extra-regionali. Tra queste c'è da segnalare l'opportunità offerta dall'Istituto Elettrotecnico Nazionale «Galileo Ferraris» di Torino che ricerca due «primi ricercatori» per lo svolgimento di attività di ricerca di base ed applicata. I vincitori saranno impiegati nell'ambito dei settori tecnico-scientifici dell'Istituto di metrologia, elettromagnetica, fonometria, acustica, ingegneria dei sistemi. Per partecipare bisogna possedere un diploma di laurea ed un'approfondita conoscenza della lingua inglese. Gli interessati potranno trovare ulteriori informazioni sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 12 febbraio (serie speciale). Le domande vanno presentate alla segreteria dell'Istituto entro il 15 marzo.

La Commissione Europea, infine, ricerca dei dattilografi di lingua francese». Per partecipare alla selezione bisogna essere nati tra il 19 marzo 1953 e il 19 marzo 1978. Informazioni più dettagliate sono pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità n. 27 del 2 febbraio 1999, riferimento COM/C/99/C5-C4.

**(e. bl.)**

GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | [illegible] | 31 | [illegible] | 87 |
| | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 51 | [illegible] |
| CAGLIARI | [illegible] | 69 | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | 26 | 11 | [illegible] | 61 | 69 |
| | 86 | [illegible] | 66 | [illegible] | 45 |
| GENOVA | 28 | 63 | 80 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 68 |
| MILANO | 57 | 32 | 51 | 73 | 60 |
| | 77 | 66 | 60 | 55 | 49 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 36 | 59 | 54 |
| | 91 | 63 | 60 | 53 | 52 |
| PALERMO | 25 | 43 | 41 | 90 | 38 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 63 | 8 | 33 |
| | 69 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 53 | 68 | 8 | 40 |
| | 128 | 106 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 106 | 83 | 55 | 52 | 54 |

[illegible]

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 16 [illegible] Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | 16-63 | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-60 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-98 | 16-87 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (2); Cagliari 38 (4); Firenze 86 (5); Genova 11 (1); Milano 63 (3); Napoli 27 (1); Palermo 54 (2); Roma 38 (3); Torino 3 (4); Venezia 46 (0).

[illegible]

Per questa settimana il computer [illegible] consiglia i 40 [illegible] in frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-50 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-16 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

Per decine la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] Viana 27, Candelo.**

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37
1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68
2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 88 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con base**

L. 179.000 — base fisse prese 1 a 1 = 85 - 84 - 38 - 29
224 combinazioni — varianti = 18 - 13 - 24 - 36 - 49 - 33 - 7 - 81

Negozi, il Consiglio approva con 25 «sì»

# Ampia maggioranza per gli orari liberi

**AOSTA.** Passano i regolamenti per il commercio nel Consiglio comunale, sia quello per i dehors sia quello per la liberalizzazione degli orari, locali pubblici compresi. Tutte norme sperimentali, che durano un anno e che sono soggette a revisione. Il Consiglio inciampa in questioni linguistiche e burocratiche proprio sui dehors. Savino Corcella (Rifondazione) sottolinea quanto sia sbagliato chiamare dehors il locale esterno di un bar: «La denominazione corretta è "terrasse"». Poi l'assemblea si blocca per un'ora perché dopo il «sì» al regolamento sulle «terrasses», il segretario scopre che la delibera contiene alcune omissioni, come le date che definiscono il «periodo invernale».

Di qui la lunga riunione tra i capi gruppo e il ritorno in aula con la decisione di votare una presa d'atto che corregga la delibera. Il tempo per l'assessore Guido Piovano di rinviare la discussione dell'accordo Regione-Comune per l'area Cogne (torna in Commissione) e per i Verdi di illustrare la mozione (poi bocciata) sull'iscrizione all'«Associazione italiana città ciclabili», che l'assemblea si rituffa nel commercio.

Renato Favre, assessore al Commercio, spiega la «deregulation» degli orari. La filosofia di fondo: «Aosta vuol [illegible] città turistica tutto l'anno, ma oggi i mezzi non sono il meglio per essere competitivi. Gli orari sono importantissimi per i servizi e con questo regolamento creiamo le condizioni perché lo sviluppo si possa realizzare. Il mercato, alla fine, risolve tutto». Reazione dei Verdi. «Come fanno persone di sinistra a condividere questo concetto? E come si può dare massima libertà d'orario agli esercizi pubblici?», ha domandato Ugo Venturella, che ha aggiunto: «Il Comune offre la cultura dello sballo». Il regolamento sperimentale è passato con 23 «sì» (anche quello di Rifondazione) e [illegible] «no». **[e. mar.]**

NOTIZIE DALLA VALLE

### Furto

**Courmayeur sfondata la vetrina di Cartier**

Furto, ieri notte, nel negozio «Le must de Cartier» di Courmayeur, in piazzetta Brenta, gestito dalla società Trossello. Sconosciuti hanno sfondato la vetrina impossessandosi di due orologi del valore di oltre 10 milioni. E' suonato l'allarme, i carabinieri sono arrivati in pochissimo tempo, ma dei ladri non c'era più traccia.

### Processo

**Nuovo rinvio per l'inchiesta sugli assenteisti**

L'udienza preliminare dei 31 dipendenti regionali accusati di assenteismo, prevista ieri mattina in tribunale, è stata di nuovo rinviata. Il giudice per le indagini preliminari Massimiliano Rainieri ha spostato tutto al 15 aprile per permettere ai difensori dei 31 accusati di definire i rimborsi destinati alla Regione Autonoma Valle d'Aosta. La maggior parte dei dipendenti regionali ha già annunciato l'intenzione di scegliere il «patteggiamento». Sono tutti accusati di truffa, abuso d'ufficio e falso per aver abbandonato il posto di lavoro con lo scopo di fare commissioni personali. Uno di loro è stato anche sorpreso, in servizio, a una festa del paese.

### [illegible]

**Accordo per la nuova sede delle Finanze a Pollein**

Nell'ambito della riconversione dell'area autoportuale di Pollein, sarà firmato oggi alle 11.30 dal presidente della giunta regionale un accordo di programma per la nuova sistemazione degli uffici doganali valdostani. L'intesa sarà siglata anche dal sindaco di Pollein Paolo Gippaz, dal presidente della società Autoporto Liviano Cestonaro e dai direttori compartimentali dei Dipartimenti del territorio e delle dogane Ippazio Gerbino e Alessio Fiorillo. L'accordo prevede il trasferimento degli attuali servizi del ministero delle Finanze in un nuovo edificio che sarà costruito dalla società Autoporto, la quale diventerà proprietaria del fabbricato che sarà dismesso per concludere la zona commerciale del «Serpentone».

### Assistenza

**I criteri per ottenere contributi sugli affitti**

Sono stati definiti i criteri di attuazione della legge 36/1998 che ha istituito il Fondo regionale per l'abitazione. Il provvedimento assegna contributi destinati al pagamento dei canoni di affitto e delle spese generali agli «assegnatari» di alloggi di edilizia residenziale pubblica e gli «aspiranti assegnatari» (chi è nelle graduatorie definitive ma non ha ancora ottenuto una casa) qualora dimostrino di aver subito [illegible] perdita totale o una riduzione di almeno il 40 per cento del reddito per gravi motivi. Altre agevolazioni sono previste anche per le «famiglie di nuova formazione», anche nel caso di affitto di alloggi di privati, segnalando l'impossibilità di pagare regolarmente il canone o le spese accessorie per una mancanza o una riduzione di almeno il 30 per cento del reddito. I moduli per la presentazione delle domande sono disponibili da lunedì negli uffici del Servizio edilizia residenziale pubblica della Regione, in via Promis 2 ad Aosta, del Comune e dello Iacp. Da lunedì 29 marzo, i moduli saranno disponibili anche nelle sedi degli altri Comuni.

### Arte

**Le opere di Ungerer, artista dei bambini**

Sarà inaugurata oggi alle 18, nella biblioteca regionale, la mostra di Tomi Ungerer, disegnatore francese che ha ricevuto il Premio Andersen, il più alto riconoscimento del mondo nell'ambito dei libri per bambini. L'esposizione resterà aperta fino al 6 maggio, il lunedì dalle 14,30 alle 19,30 e dal martedì al sabato in orario 9-19.

### Cultura

**Davico Bonino e i giovani che non leggono**

«I nostri giovani leggono o no?». E' il tema della conferenza del docente universitario e collaboratore [illegible] La Stampa Guido Davico Bonino, prevista per le 21 di oggi nella biblioteca regionale. L'iniziativa è dell'Aicc, l'associazione italiana di cultura [illegible]. Bonino, torinese di 61 anni, insegna Storia del Teatro all'Università di Torino ed è anche consulente di Rai [illegible] e Rai Educational.

### Editoria

**Conferenza sulle funzioni dei giornali locali**

Marco Berchi, direttore de Il Biellese, è il relatore dell'incontro sul tema: «La funzione del giornale locale», previsto per oggi alle 18 nel salone del Vescovado di Aosta. **(r. ao.)**

LETTERE AL GIORNALE

**Sul [illegible]**

**5 milioni nell'hockey**

Povero hockey! Ho buttato 5 milioni, ma che risultati! Tramite amici, penso in buona fede, sono stato avvicinato al mondo dell'hockey valdostano Courmaosta: «Abbiamo [illegible] nuova società, è buona, si può guadagnare, aiutiamo i giovani, c'è bisogno...». Una manfrina fatta bene e convincente: ho conosciuto presidente, general manager e altri personaggi, stile e ambiente Usa accattivante. Ho così versato 5 milioni, niente ricevuta, niente statuti, nessuna riunione. Malato [illegible] no, tre dialisi alla settimana e peggioramento progressivo, lavoro zero (non ho soldi da buttare), ho chiesto la restituzione di quanto versato: risultato, non solo [illegible] mi spettano, ma [illegible] il passivo è cronico, bisognerebbe integrare, come prevedono i sacri testi. Mi [illegible] informato con altri disgraziati come me e sono venuto a [illegible] re che il Courmaosta, tra liti, dimissioni, allontanamenti, «congelamenti», gestisce circa un miliardo di finanziamenti e sponsorizzazioni. E i nostri giocatori valdostani giocano, loro malgrado, a Torre Pellice. Non sarebbe meglio far giocare i nostri giovani per essere ultimi in classifica anziché far ridere con centinaia di milioni, giocatori mercenari rimediati all'ultimo momento da svariate nazioni, che giocano svogliati davanti a quattro gatti di pubblico? Cosa voglio? Che le autorità mi aiutino a riavere i miei soldi; come socio, è vero che [illegible] stato iscritto, [illegible] i bilanci '97-'98; che la Regione, Comune di Courmayeur, Casinò ci pensino prima di finanziare con circa [illegible] milioni un «affaire» del genere. Non mi rispondete giustificatevi con le solite: lo Statuto prevede, il passivo è forte, lo sapeva..., non ci credo più. Passate ai fatti o almeno vincete qualcosa.

**Luigi Meneghin, Aosta**

**Le lettere [illegible] spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.**

SERVIZI UTILI

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di [illegible] (a porte chiuse) la farmacia *Chanel*, [illegible] rue Croix de Ville. Nella regione: **Distr. 1:** *Courmayeur*. La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] medica urgente). **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (15 minuti). **4:** *Valpelline* (5 minuti). **5:** *Nus* (15 minuti). **7:** *Valtournenche*. **8-9:** *Chambave*. **10:** *Champoluc*. **11-12-13:** *Pont-Saint-Martin*. **14:** *Gressoney-Saint-Jean*.

[illegible]

Il dottor Piero Braga insieme ai nipoti [illegible] e [illegible] Carlotta Braga partecipa al lutto [illegible] la famiglia per la perdita dell'amico

**[illegible] di Lariassé**

— Aosta, 11 marzo 1999.

ANNIVERSARI

1998 1999

**Pierre Vietti**

Nous quitta le 13 mars 1998. La messe de souvenir sera célébrée le 13 mars 1999 à 9 heures en la Cathédrale d'Aoste. Merci à ceux qui l'ont aimé et gardent sa mémoire vivante.

STASERA AL CINEMA

**AOSTA** [illegible] Tel. 0165-262 220. **Attacco al potere.** Ore 20; 22. Lire 12.000.

**DES GUIDES.** Tel. 0165-949.473. **Il fuggitivo - missione impossibile.** Ore 21,30. Lire 13.000.

[illegible] Tel. 0165-841.206. **Attacco al potere.** Ore 21,30. Lire 12.000.

[illegible]PL. Tel. 0335-525.86.86. CHIUSO.

**ARCINEMA.** Tel. 0125-425.084. **a Lughnasa.** Ore [illegible] 22,15. Lire 10.000.

[illegible] Tel. 0125-641.480. [illegible] città. Or.: 20; 22. [illegible] 10.00.

**POLITEAMA.** Tel. 0125-641.571. **Bagnomaria.** Or.: 20,10; 22,10. Lire 10.000.

TV IN VALLE

**Raitre**

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Montagnaventure: l'homme de cristal**

**France 2**

13; 20; 0,35 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **L'as de la crime**, série
15,55 **La chance aux chansons**
16,45 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20 **Cap des pins**, feuilleton
17,40 **Hartley coeur à vif**, série
18,45 **Et un, et deux, et trois**, jeu
19,15 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,20 **Qui est qui?**, jeu
20,55 **Boulevard du palais**, film tv
22,40 **Bouillon de culture**

**Television [illegible] Romande**

15,25 **Alerte Cobra**, série
16,10 **Le renard**, série
17,10 [illegible], série
18,05 **Top Models**, série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19,00 **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **C'est la vie**
20,50 **Venus d'ailleurs**, film
23,30 **Naked Nea**, film

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

# La Stampa - Abbonamento '99

BOS DARBIE

# 13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più,*
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

## *A ciascuno il suo abbonamento.*

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

• con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;

▪ con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;

▪ con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

## *Si vince ogni mese.*

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

**▪ una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili ▪ 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali ▪ 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi ▪ 20 telefoni cellulari • 11 televisori portatili ▪ 45 confezioni di vini.**

## *Come e dove abbonarsi.*

**Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

▪ per telefono allo 011-56.381;

• per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;

▪ per fax al n. 011-56.27.958.

*Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.*

## *Come pagare.*

• Tramite **conto corrente** postale n. 950105;

▪ con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;

▪ con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;

▪ direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

Aut. Min. 26/8

**LA STAMPA**

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

La Regione ha stanziato 8 miliardi per far partire l'appalto dell'ultimo lotto

# «Il treno Cogne-Pila entro il 2001»

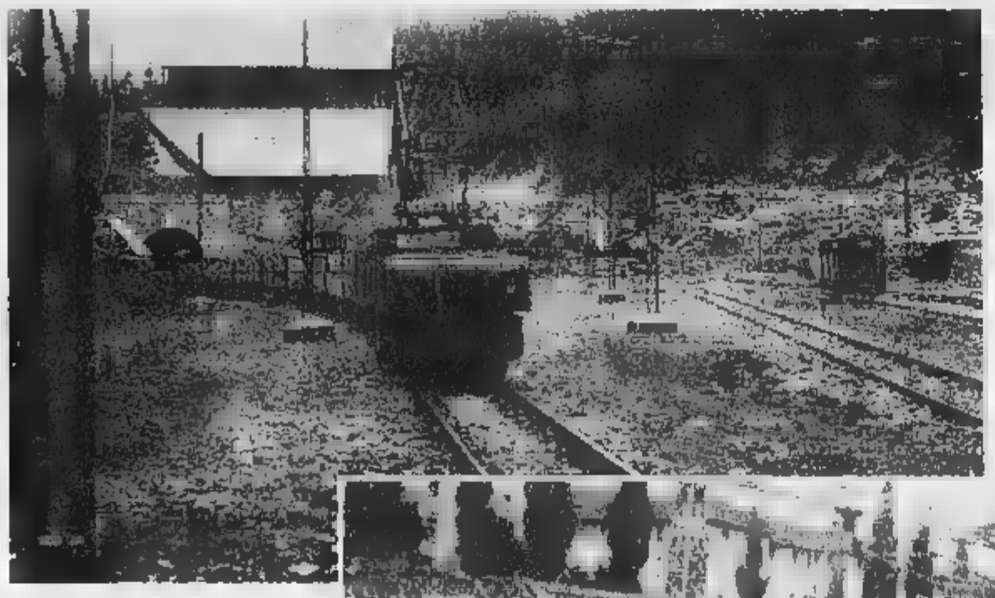
## *Il sindaco di Cogne: un'attesa lunga 20 anni*

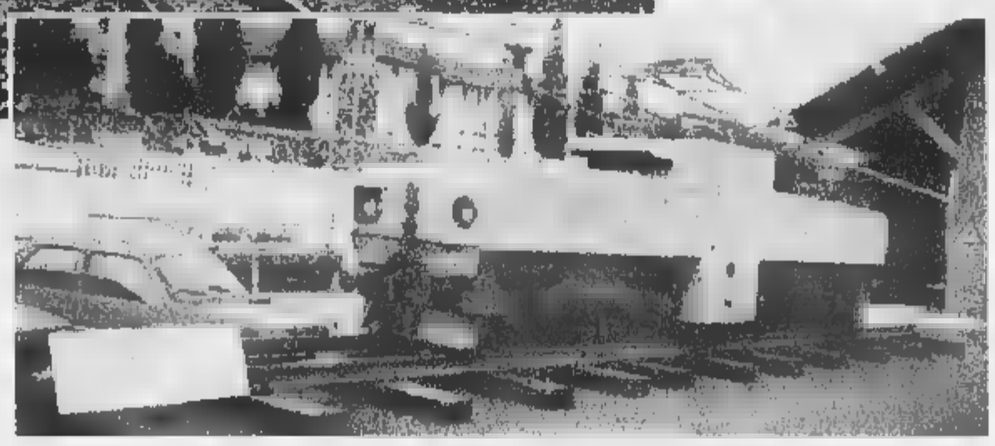
**AOSTA.** La realizzazione del collegamento ferroviario Cogne-Charemoz-Pila sembra essere arrivata all'ultimo atto. Nell'ultima riunione la giunta regionale ha approvato il disegno di legge che stanzia 8 miliardi per [illegible] l'appalto relativo agli ultimi interventi. «E' un finanziamento - ha detto l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Franco Vallet - che consentirà di partire con la realizzazione delle stazioni di Cogne e di Pila. Sarà necessario un nuovo disegno di legge per finanziare, con un costo di 11 miliardi, la sistemazione dei [illegible] cosiddetti "impianti speciali". Questi finanziamenti rientrano nel preventivo e non sposteranno la spesa totale per la realizzazione [illegible] collegamento ferroviario dei previsti 60 miliardi».

Che il progetto sia arrivato in retta d'arrivo è confermato dal fatto che l'assessore Vallet [illegible] sbilancia [illegible] una previsione, seppure prudente, circa la data dell'inaugurazione della tratta: «Dopo questi due ultimi stanziamenti, crediamo possibile ultimare i lavori e attivare il servizio per il Natale dell'anno 2001».

L'eventualità che il collegamento ferroviario diventi realtà è accolto con favore da Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne: «Dovremmo veramente essere arrivati a scrivere la parola fine [illegible] un progetto che è ormai in piedi da quasi vent'anni». Ruffier ricorda [illegible] molta chiarezza [illegible] 27 dicembre 1979 quando andai dall'allora presidente della giunta Mario Andrione a consegnare il progetto di fattibilità del collegamento ferroviario tra Cogne e Pila. Adesso possiamo quasi toccare con mano il risultato finale. Speravamo di poter fare il primo viaggio entro Natale del 2000; l'assessore parla del Natale 2001, può andare bene lo stesso. L'importante è che si arrivi alla fine».

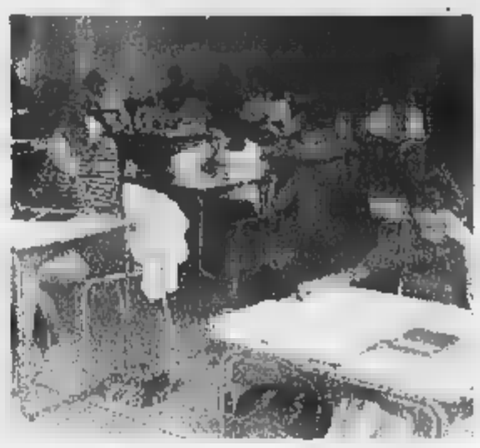
Il progetto è più volte stato definito come «quello destinato a far compiere [illegible] notevole salto di qualità sul piano turistico sia a Cogne sia a Pila». A favore dell'ultimazione del progetto in tempi ormai relativamente brevi stanno gli atti concreti di questi ultimi giorni. La società che realizza il collegamento ha già presentato la richiesta per la concessione edilizia per la nuova stazione sia al Comune di Cogne sia a quello di Gressan (per Pila). Sono già stati appaltati i lavori per il sistema di aerazione della galleria, mentre per gli «impianti speciali» si aspetta soltanto l'approvazione dell'ulteriore legge di finanziamento. Il trenino avrà tre locomotori del tipo «a batteria» simili a quelli utilizzati nel tunnel sotto la Manica che collega la Francia a Inghilterra. I locomotori trainearanno 10 carrozze lungo i quasi 7 chilometri del percorso (quasi tutto in galleria) che separa i campi di sci di Pila da quelli di Cogne e garantiranno una portata di 150 persone-ora. [a. c.]





Sopra, un'immagine storica del treno Cogne-Pila. A fianco, uno dei tre locomotori che [illegible] utilizzati quando verrà aperta la [illegible] In alto a destra, il sindaco di Cogne Osvaldo Ruffier

Precisazione della giunta regionale



Una prova degli esami di maturità La nuova legge regionale ha provocato una spaccatura

# Maturità, la legge «non si cambia»

**AOSTA.** «Non è intenzione della giunta regionale e della maggioranza pesentare un disegno di legge di modifica dell'attuale normativa, bensì è in corso di definizione una proposta che fisserà le disposizioni applicative sulla "spendibilità" della conoscenza del francese per le lauree brevi e per diploma di laurea, in attuazione dell'articolo 8 della legge 52/98». E' la precisazione della presidenza della giunta e dell'assessorato dell'Istruzione e Cultura riguardo al comunitato, diffuso dal Comitato promotore del referendum abrogativo della legge che disciplina la prova di francese all'esame di Stato, che ipotizzava la volontà della giunta di cambiare il testo normativo. La proposta sulla «spendibilità» per i titoli di studio post Maturità, dicono dalla Regione «sarà il risultato delle intese raggiunte con i sindacati e sarà presentata al Consiglio per l'approvazione senza che la stessa vada a modificare la vigente legislazione».

Intanto, una valutazione «negativa della raccolta di firme per il referendum abrogativo della legge 52» viene dal nuovo movimento de «I democratici» di Romano Prodi e Antonio Di Pietro. «L'iniziativa è destinata a creare una pericolosa frattura nella società valdostana che, invece, è sempre stata caratterizzata da una civile e operosa convivenza tra le diverse componenti culturali». [a. c.]

Oggi l'apertura

# Una Consulta per tutelare i walser

**GRESSONEY-ST-JEAN.** La tutela della tradizione walser, da oggi, avrà [illegible] nuovo «braccio» operativo. Il presidente della giunta regionale Dino Viérin, alle 18,30, aprirà a Villa Margherita la riunione d'insediamento della Consulta permanente per la salvaguardia della lingua e della cultura walser, istituita dalla legge 47 del 1998 che tutela le popolazioni della valle del Lys.

La Consulta avrà funzioni consultive, propositive e di osservatorio nell'attuazione della normativa. E' formata dal presidente Viérin, dall'assessore regionale Ennio Pastoret, dai rappresentanti dei Comuni di Gressoney-La-Trinité (Pietro Vincent), Gressoney-St-Jean (Luigi Filippa) e Issime (Emanuela Vassoney), della comunità montana Walser (Aurelio Welf) e delle associazioni culturali locali (Irene Alby, Vittorio De La Pierre e Ugo Perettol. Oggi saranno eletti il presidente e il suo vice, oltre a fissare le modalità organizzative dei futuri impegni della Consulta. [s. ser.]

Nel nuovo regolamento dei combattimenti tra bovine ogni categoria è stata aumentata di dieci chili

# Cambiano i pesi delle «Batailles»

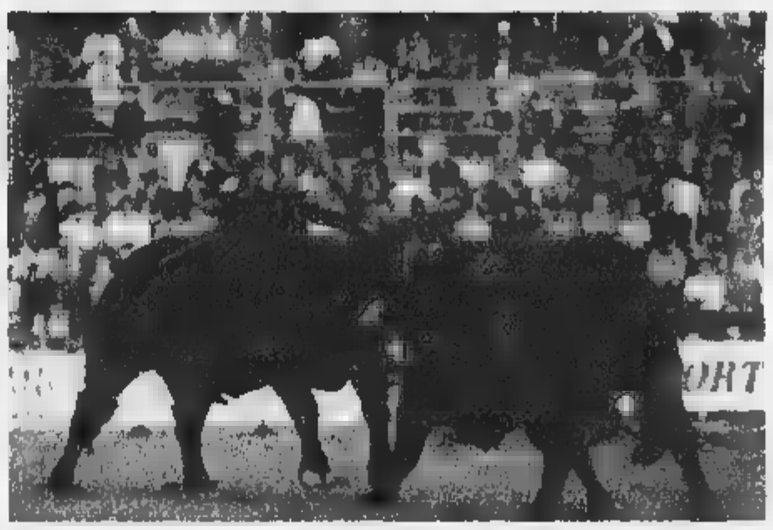
## *Domenica 28 marzo la prima eliminatoria*

**AOSTA.** Grandi novità per la stagione 1999 della Batailles de [illegible]. I sessanta componenti il direttivo dell'Association amis des Batailles de reines, dopo aver definito il calendario degli incontri per la nuova stagione, hanno deciso di modificare radicalmente le regole del peso delle bovine. Il peso limite di ogni categoria è stato aumentare di 10 chili. La 3ª categoria comprenderà le bovine che pesano fino a 500 chili, nella 2ª categoria verranno inserite le bovine che pesano da 501 a 550 chili e le bovine con peso superiore saranno iscritte alla 1ª categoria».

I pesi, hanno ancora deciso i componenti il direttivo, «verranno aumentati nelle ultime tre eliminatorie autunnali e nella finale regionale. Nella 3ª categoria saranno inserite le bovine che pesano fino a 530 chili, nella 2ª categoria finiranno le bovine che pesano tra 531 e 580 chili e nella 1ª categoria saranno inserite le bovine con peso superiore a 580 chili».

Il responsabile del servizio veterinario ha disposto [illegible] «che le bovine che parteciperanno ai concorsi eliminatori dovranno avere il certificato sanitario rilasciato dai veterinari responsabili dei distretti dopo la seconda prova diagnostica prevista in primavera». Il servizio veterinario è attivo per permettere la partecipazione delle bovine alla prima eliminatoria (quella di Pont-Saint-Martin) che è in calendario domenica 28 marzo.

In relazione alla valanga di Dailley di Morgex, il direttivo dell'Associazione si è autotassato e ha raccolto 6 milioni. La somma verrà devoluta a favore dei coniugi Bruno Rosset e Marina Clusaz, allevatori di «reines» e frequentatori delle Batailles, cui la valanga ha distrutto la stalla. [a. c.]



Un combattimento [illegible] regine all'arena Croix Noire Il direttivo dell'Association amis des Batailles de reines nell'ultima riunione ha definito il calendario degli [illegible] Il primo appuntamento sarà il 28 marzo a Pont-Saint-Martin

**LE DATE DEI «COMBAT»**

| | |
|---|---|
| **PRIMAVERILI** | |
| Pont-Saint-Martin | 28 marzo |
| Quart | 5 aprile |
| Saint-Marcel | 11 aprile |
| Gignod | 18 aprile |
| Challand-Saint-Victor | 25 aprile |
| Pollein | 1 maggio |
| La Salle | 2 maggio |
| Issime | 16 maggio |
| **ESTIVI** | |
| Col di Joux | 25 luglio |
| Verrayes | 1 agosto |
| Valtournenche | 8 agosto |
| Aosta | 15 agosto |
| Petit-Saint-Bernard | 22 agosto |
| Ay-Ollomont | 29 agosto |
| **AUTUNNALI** | |
| Brusson | 5 maggio |
| Valgrisenche | 12 settembre |
| Cogne | 26 settembre |
| Saint-Christophe | 3 ottobre |
| Gressan | 10 ottobre |
| Nus | 17 ottobre |
| **FINALE REGIONALE** | 24 ottobre |

SPETTACOLI

Questa sera, dalle 21,15, nell'ambito della 3ª edizione del Festivald'Aosta

# I S.A.D. e gli Spike al Peacock

## *Le due band propongono musica rock e punk*

Sopra, gli «Spike», gruppo nato dal 1998. Il suo genere musicale è il punk-rock. A fianco, i «S.A.D.». La band, il cui leader è Francesco Cieri (secondo da sinistra) vanta una partecipazione «live» all'edizione di Tavagnasco Rock dell'anno scorso e un'apparizione alle trasmissioni «Help» e «Roxy Bar», condotte da Red Ronnie

**AOSTA.** Saranno i «S.A.D.» e gli «Spike» i gruppi musicali che animeranno questa sera, alle 21,15, la terza edizione del Festivald'Aosta che porterà il vincitore alla manifestazione «Tavagnasco Rock». In realtà i «S.A.D.» (Francesco Cieri, voce; Giorgio Broglio, chitarra; Patrick Faccini, basso; Lo' Domaine, batteria) già vantano una partecipazione «live» all'edizio[illegible] di Tavagnasco Rock del 1998, che è valsa loro l'«entrata» nella compilation della manifestazione con il brano «Te l'ho detto», oltre ad un'appari[illegible] alle trasmissioni Help e Roxy Bar, condotte da Red Ronnie.

Sarà, poi, la volta del punk-rock degli «Spike» (Gabriele Martinet, voce; Alessandro Mocellin alla chitarra; Massimo Lodi alla batteria; Alessandro Benvenuto al basso). Nato soltanto nel 1998, il gruppo punta sulla presenza scenica e sulla forza trascinante del punk. [r. s.]

Jazz per l'odierno «Appuntamento al Nazionale»

# Il «Quartet Brothers» in concerto ad Aosta

**AOSTA.** E' dedicata al jazz la serata odierna della rassegna aostana «Appuntamento al Nazionale» che dalle 22 propone un concerto del «Quartet Brothers». La formazione ha in repertorio pezzi tra loro molto differenti che spaziano dallo swing al bebop, dal cool al modale. Oltre agli standards del jazz - da Ellington a Coltrane - il «Quartet Brothers» propone anche brani propri dalle sonorità originali, ma sempre nella tradizione del jazz più puro.

La sonorità del quartetto, ospite questa sera del locale di piazza Chanoux, vuole essere di tipo acustico, accattivante, senza eccessi, con assoli contenuti e attenti a mantenere viva la concentrazione del pubblico, grazie anche ad arrangiamenti ricchi di soluzioni ritmiche e di atmosfere differenti, anche all'interno dello stesso pezzo.

Nato nell'estate '98 dall'incontro di quattro musicisti, tutti allievi del Centro Jazz di via Pomba, a Torino, il «Quartet Brothers» è composto da: Fede[illegible] Ponzano, [illegible]x tenore (al suo attivo presenze a Umbria Jazz e Siena Jazz e a Milano [illegible] molti locali tra cui Scimmie, Capolinea, Banco e Il Due); Francesco Benincasa, pianoforte (ha inciso due dischi [illegible] gruppi torinesi, due sigle in Rai, ha suonato con Luciano Milanese, Riccardo Zegna, Massimo Farao); Massimo Santarelli, contrabbasso (componente dell'Orchestra valdostana di jazz, ha due dischi all'attivo e ha suonato con Giancarlo Schiaffini, Furio di Castro, Tommaso Lama) e Sandro Marongon, batteria (diplomato in teoria e solfeggio, [illegible] con numerosi gruppi).

L'affiatamento tra i quattro componenti del gruppo e le loro esperienze musicali [illegible] ottime premesse per una sempre più proficua condivisione della comune passione per il jazz.

Simposio Satellite al V° Corso di aggiornamento tecnico-scientifico sulla patologia muscolo-scheletrica

Comune di Sestriere · Comune di Torino · TORINO 2006 · Provincia Torino · Regione Piemonte

# Gestione del traumatizzato grave dalle piste al Centro di Riferimento Neurochirurgico

## venerdì 26 marzo 1999 - ore 9,30

## SESTRIERE - Hotel Principi di Piemonte

9,45 **Saluto delle Autorità**

Dott. Francesco Jayme *Sindaco di Sestriere*
Prof. Valentino Castellani *Sindaco della Città di Torino*
Prof.ssa Mercedes Bresso *Presidente della Provincia di Torino*
On. Enzo Ghigo *Presidente della Regione Piemonte*

### I SESSIONE

*Presidente:* T. Nasi
*Moderatori:* C. G.

10,30 **Epidemiologia dei traumi gravi nello sci alpino**
R. Misischi - G. Massazza

**Soccorso integrato sulle piste di sci alpino: evoluzione ed esperienza in Via Lattea**
G.A. Zunino - A. Canta - P. Dominici - M. Gianolio - A. Moschini D. Prunelli - M. Reddavid - R. Rocci Ris - A. Sodero - R. Termini

**Croce Verde: organizzazione ed esperienze**
P. E. Ferreri - G. Gatti - R. Fassina - E. Schiavone

**Gestione del traumatizzato in loco: 118 e studi medici traumatologici** P. Ribet - G. Massazza - R. Busceti - S. Carando

**Trattamento del traumatizzato dal territorio D.E.A.: priorità ed organizzazione del 118** F. Enrichens

**L'efficienza del servizio medico attuale in prospettiva di Torino 2006** G. Molineri

Discussione

12,30 *Buffet presso il Grand Hotel Principi di Piemonte*

### II SESSIONE

*Presidente:* A. D'Ambrosio
*Moderatori:* E. Bighetti - N. Coppola - F. Massa

14,00 **Ospedale di competenza territoriale: risorse ed organizzazione dell'Ospedale Civile di Pinerolo**
S. Beoletto

**Ospedale di competenza territoriale: risorse ed organizzazione dell'Ospedale di Susa**
P. Marforio - R. Doria

**Ospedale di riferimento territoriale: risorse ed organizzazione del C.T.O. di Torino**
A. Bertinaria - G. Faccani - A. Miletto - C. Valentini

**La regione verso il 2006** W. Galante

**Progetto PATATRAC** F. Massaro - G. Gusmaroli

**Aspetti medico legali** S. Jourdan - R. Massazza

**Aspetti assicurativi** F. D'Avella

**Prevenzione e protezione: dalle piste alle scuole progetto BIP BIP** M. Berardino

Discussione

16,30 **Chiusura dei lavori**

Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide

*Si ringraziano per la collaborazione:*
Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. Maria Adelaide • Istituto di Medicina dello Sport - Torino
Comune di Sestriere • Sestrieres S.p.A. • Emergenza Territoriale 118 • T.I.M.

Istituto di Medicina dello Sport - Torino

Segreteria Scientifica: Dott. G. Faccani - Neurochirurgia • Dott. C. Faletti - Radiologia • Dott. G. Massazza - Ortopedia II° Clinica
Tel. 011.693.31.11 - Fax 011.696.69.48 - Az. Osp. C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide - Torino

**Segreteria Organizzativa: FARA CONGRESSI s.r.l.** (Eva Custoza) - Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.88.20.93

La partecipazione al Simposio è aperta al pubblico ed è gratuita.
L'adesione dovrà pervenire **entro il 20 marzo 1999**, presso la Segreteria Organizzativa

IL CASO

**SCONTRO SULLA FORTUNA**

Il blocco più consistente delle tabaccherie autorizzate a ricevere le giocate del Lotto è nell'Eporediese: a Ivrea si può tentare la fortuna in 8 ricevitorie, sulle 22 rivendite di tabacchi. Ma per chi abita fuori dalla città, giocare è spesso un problema

## Tabaccai sul piede di guerra: le vallate senza servizio

# Il Canavese orfano del Lotto

## *Soltanto 20 Comuni hanno le ricevitorie*

### Molti scommettitori costretti a percorrere chilometri per rincorrere la speranza

**IVREA.** Il Lotto nelle tabaccherie? Quasi un miraggio, nel territorio canavesano. Ecco perchè sarà massiccia la presenza dei tabaccai locali alla manifestazione di lunedì prossimo, di fronti alla sede dell'ispettorato compartimentale dei Monopoli di Stato di Torino, in via Governolo. E al loro fianco, almeno idealmente, ci saranno le migliaia di cittadini ai quali (proprio per carenza di ricevitorie) viene negata la possibilità di tentare la sorte. «Vogliamo che il Lotto venga dato a tutti i tabaccai - è la protesta -, i rivenditori di sigarette devono garantire lo stesso servizio».

Del resto, basta dare un'occhiata alle cifre per capire come i tabaccai della zona nord della provincia di Torino siano penalizzati. Appena 20 Comuni su 112, infatti, possono contare su tabaccherie autorizzate. Poco meno di uno ogni 6, quindi. Per paragone, sull'intero territorio provinciale il rapporto di dimezza: sono 103 Comuni beneficiati, su un totale di 315.

Se i numeri già sono indicativi per evidenziare il problema, ancora più significativa è la ripartizione sul territorio delle ricevitorie del Lotto. Il blocco più consistente delle tabaccherie autorizzate è nell'Eporediese. A Ivrea si può tentare la fortuna in 8 ricevitorie, sulle 22 rivendite di tabacchi esistenti. E c'è una ricevitoria anche a Banchette, Pavone, Montalto e Borgofranco, tanto per restare in zona.

Basta spostarsi, però, per trovare il vuoto. A Borgofranco fino a Carema non esiste tabaccheria dove giocare ambi e terni. Stessa sorte in tutti i paesi della Serra, o in quelli della Pedanea. A sud di Ivrea la situazione non migliora: esiste una ricevitoria a Strambino, poi più nulla fino a Caluso e Mazzè. Restano completamente scoperti, quindi, anche centri di una certa importanza quali San Giorgio, San Giusto e Foglizzo.

Non va meglio nelle zone di montagna, con i disagi che si possono immaginare anche per i giocatori. In tutta la Valchiusella (e sono 13 Comuni, se pur piccoli) non c'è tabaccheria autorizzata per il Lotto. E la situazione si ripete in Valle Sacra - dove bisogna rivolgersi a Castellamonte, con 2 ricevitorie (11) - e nelle Valli Orco e Soana, dove si deve dipendere dalla ricevitoria di Pont Canavese. Il servizio è appena discreto, invece, nel resto dell'alto Canavese. A Rivarolo 3 delle tabaccherie autorizzate, 2 su 10 a Cuorgnè; ed esistono ricevitorie a Valperga, Forno, Rivara, Favria e Bosconero.

Tutto questo sta creando una spaccatura in una categoria che, fino ad oggi, si è mostrata molto unita. La «colpa» è del terminale in dotazione ai negozi-ricevitoria che, oltre al classico gioco del Lotto, consente ora di pagare anche il bollo auto oppure, come sta accadendo in alcune zone, garantisce anche il rilascio di alcuni certificati. «Chi può utilizzare questo terminale - dicono all'Associazione tabaccai - si gioca la fortuna della sua attività, e rischia di perdere clienti».

Vendere soltanto sigarette, quindi, non basta più. La febbre del Lotto, infatti, trascina i fumatori verso i negozi nei quali trovano anche la ricevitoria. Se ne stanno rendendo conto sempre più i tabaccai canavesani che, come si è visto dalle cifre, sono i più penalizzati. «La loro protesta è legittima - li difende Giacomo Gremmo, presidente dell'Ascom di Ivrea e Canavese -. Il Lotto non deve essere riservato a pochi, ma è una opportunità cui tutti possono aspirare».

**Mauro Revello**

Rivarolo

## Cade dalla moto E' grave

**RIVAROLO.** E' pesante il bilancio di due incidenti avvenuti negli ultimi giorni in Canavese. Tre le persone rimaste ferite, tutte in modo grave. Il più tragico mercoledì sera a Rivarolo in via Oglianico, dove un ragazzo di 23 anni è caduto dalla moto e ora è in fin di vita nel reparto di rianimazione del Cto. Si chiama Cristiano Bozza, abita con il padre in una palazzina di tre piani in via Martiri delle Libertà, 23 a Rivarolo. Lavora come muratore in Valle D'Aosta. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, il ragazzo avrebbe fatto tutto da solo. E' caduto, dopo aver perso il controllo della moto, battendo la testa (non aveva il casco), dopo aver strisciato per almeno 100 metri sull'asfalto. Non si esclude, però, l'ipotesi che un'auto gli abbia tagliato la strada provocando l'incidente e poi sia fuggita. Il giovane è stato portato prima in ospedale a Cuorgnè, poi, con un'ambulanza del 118, al Cto. «La moto non era nemmeno sua - racconta lo zio Adriano Bozza -: un amico gli aveva chiesto di ritirarla dal gommista e di portargliela a casa».

L'altro incidente, ieri mattina, poco dopo le 9 sulla provinciale che collega Cuorgnè a Castellamonte. Una Fiat Uno è uscita fuori strada all'altezza di località Piova, poco dopo frazione Spineto. Gli occupanti, Renato Perono Garoffo (alla guida), 48 anni, Pont e Ida Finamore, 69 anni, Pont, sono ricoverati in ospedale. Per entrambi la prognosi rimane riservata. Per estrarre la donna dall'auto i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare oltre mezz'ora: il traffico è rimasto bloccato a lungo. Ida Finamore è allo Molinette ma non corre pericolo. Anche l'uomo dovrebbe salvarsi.

In tre a Ivrea

## Patteggiano per traffico di eroina

**IVREA.** Hanno scelto il patteggiamento, ieri mattina davanti al gip di Ivrea Emanuela Gai e al pm Fornace, i tre spacciatori di eroina arrestati nel maggio dello scorso anno dalla polizia. Sono Giovanni Sanfedele, 23 anni, residente nel quartiere Bellavista a Ivrea (difeso dall'avvocato Zancan); Emanuele Moscarella, 35 anni, di Torino (avvocato Pettiti); infine Dino Tassone, 29 anni, di Scarmagno (avvocato Campanale).

Ad avere la peggio è stato Sanfedele, che ha patteggiato un anno e 8 mesi di reclusione. Un anno e 8 mesi, invece, la pena di Moscarella, mentre Tassone si è visto ridimensionare le accuse ed ha patteggiato 10 mesi. Nello stesso procedimento ha preferito concordare la pena anche Felice Condello, 27 anni, di Ivrea (avvocato Ecclesia): 20 giorni di reclusione per favoreggiamento, avendo negato agli inquirenti di aver telefonato a Sanfedele per l'acquisto di eroina.

Altre 3 giovani, inoltre, pure accusati di favoreggiamento, sono stati rinviati a giudizio e dovranno comparire in tribunale il 16 novembre prossimo. Si tratta di Ilaria Bussano, 26 anni, di Pavone; Massimo Giunta, 26 anni, di Bollengo (entrambi sono difesi dall'avvocato Coda), infine William Zambara, 34 anni, di Borgofranco (avvocato Campanale).

L'inchiesta aveva impegnato gli investigatori del commissariato eporediese per oltre due mesi, nella primavera del '98. Da una lunga serie di pedinamenti, controlli incrociati e intercettazioni telefoniche era venuto alla luce un vasto traffico di eroina fra Torino e il Canavese, Ivrea in particolare. Le attenzioni dei poliziotti si erano focalizzate inizialmente su Sanfedele, per risalire poi anche a Moscarella e Tassone.

IN BREVE

**IVREA.** Si riunisce oggi, alle 21 in sala Santa Marta, l'assemblea dei soci della sezione Aido di Ivrea. Verranno discussi e approvati i bilanci (consuntivo e preventivo) del '98 e del '99, e saranno presentate le iniziative in programma per quest'anno.

**BORGOFRANCO.** Si inaugura domani mattina il nuovo Municipio di Borgofranco, realizzato con la ristrutturazione della ex Casa Ferrando in via Mombarone 3. L'appuntamento è per le 11. Al termine della cerimonia verrà anche inaugurata la mostra «Fotografie d'epoca di Borgofranco e delle sue famiglie»; la fondazione Banca Crt, inoltre, consegnerà un'auto destinata ai servizi socio-assistenziali del Comune.

**Si svolgono oggi a Valperga i funerali di Domenico D'Amelio, 53 anni, il capo dei vigili urbani del paese che martedì pomeriggio è tolto la vita sparandosi nel suo ufficio con la pistola d'ordinanza. Le esequie inizieranno alle dalla chiesa parrocchiale di Valperga. L'uomo viveva da solo, dopo la separazione dalla moglie Isabella Buffo avvenuta diversi anni fa, a San Ponso. La sua morte ha destato enorme impressione in tutta la zona, dove l'uomo era molto conosciuto e apprezzato per il suo rigore. Lascia un figlio di 17 anni.**

**Sarà eletto lunedì prossimo, alle 21, il nuovo direttivo dell'Ascom di Cuorgnè. Il nuovo gruppo è nato in città dopo che l'ex presidente Giancarlo Peyrani (ora presidente di un'altra associazione di commercianti a Cuorgnè) era stato destituito con tutto il suo direttivo dai vertici provinciali dell'Ascom. Da quel momento era stata Maria Luisa Coppa a prendere in mano le redini dell'associazione. «Al momento - dicono dall'Ascom di Cuorgnè - possiamo contare su una cinquantina di soci».**

Ciclo di incontri

## Casa delle donne nuovi progetti per i dieci anni

**IVREA.** Festeggia 10 anni di vita la Casa delle Donne, nata per aiutare le donne in difficoltà e per attirare l'attenzione sui problemi della condizione femminile. Per celebrare la ricorrenza è stato organizzato un ciclo di cinque incontri, che si concluderanno con la festa del 21 giugno. Primo appuntamento lunedì prossimo, 15 marzo, alle 21 in sala Santa Marta: la scrittrice Marta Boneschi presenterà il libro «Santa pazienza - Storia delle donne dal '45 ad oggi».

Sono molte le iniziative avviate in questi anni nella sede di via Dora Baltea 1. Fra queste il consultorio giuridico, il centro Lilith per le immigrate, il centro di ascolto e la «Banca del tempo». Ora è allo studio il progetto di un centro di accoglienza per donne maltrattate.

Operazione dell'Arma

## Mazzè, sigilli a un demolitore non in regola

Dal 1° al 10 i carabinieri del Nucleo operativo di Chivasso con il personale specializzato dell'Arma di Torino, hanno effettuato una serie di controlli presso sfasciacarrozze di Chivasso, Mazzè, Settimo, Candia e Caluso, al fine di verificare se i rispettivi titolari risultavano tutti in regola con le prescritte autorizzazioni per poter detenere queste autovetture da demolire. Una complessa operazione che ha visto impegnati per molte ore diversi carabinieri. Sei autodemolitori i risultati perfettamente in regola, al titolare di uno sfasciacarrozze di strada Cebrosa alle porte di Settimo è stata inflitta una multa di circa 20 milioni, mentre a un altro di Mazzè, sulla strada per Rondissone, i militari hanno posto i sigilli all'ingresso del deposito e sequestrato tutto per un valore di 3 milioni. Inoltre dovrà pagare una multa di svariate decine di milioni.

## DOVE & QUANDO

**Al padiglione allestito a Mercenasco, sullo spiazzo in prossimità della strada statale, la compagnia Tredici a Teatro porta in scena, alle 21, la commedia «Finestre sul Po».**

**Dalle 15.30 alle 18.30, nell'aula magna del liceo «Martinetti» di Caluso, la scuola media statale «Gozzano» organizza un incontro con Maria Teresa Prat Zagrebelsky, del dipartimento di Scienze del Linguaggio dell'Università di Torino. I temi del convegno, che è aperto a tutti i docenti di materie letterarie e lingue straniere della scuola dell'obbligo e della secondaria superiore, sono: «Italiano, francese e inglese: somiglianze e differenze» e «Le riflessioni sulla lingua, nell'italiano, nel francese e nell'inglese: aspetti metodologici e problemi di terminologia».**

Paolo Brosio

**Paolo Brosio, protagonista della trasmissione «Quelli che il calcio», partecipa alle 21 all'inaugurazione della sala giochi del Cavour a San Giorgio. Nell'occasione viene organizzato dalla Fcb un torneo di calcio balilla.**

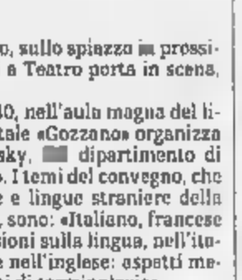
**Riprendono, al salone del Coro Bajolese di Bajo Dora, gli appuntamenti mensili del Centro Etnologico Canavesano: oggi alle 21 è in programma una serata di canto corale con il Laboratorio Etnomusicale dell'Unitre di Ivrea, diretto da Amerigo Vigliermo.**

**CARNEVALE.** A Vico Canavese, alle 21, vengono presentati in municipio il Bergè e la Bergera, protagonisti del carnevale; segue la fiaccolata, accompagnata dalle note di Ocarine e Tamburi di Brosso, e una serata danzante con l'orchestra Acquamarina.

**Serata con tanta musica e ballo, al padiglione delle feste di Sparone: è di scena la discoteca Explosiva, cui si aggiunge l'animazione offerta da cubiste e forma regionale.**

**I DOLCI.** Inizierà lunedì 15, al circolo La Piazzetta di Ivrea, un corso di preparazione di torte e dolci al cucchiaio, con abbinamento sul corretto abbinamento vini ai dolci. Informazioni e adesioni telefonando (dopo le 16) allo 0125/49026.

**Ritrovo domani, alle 10.30 in piazza San Bartolomeo a Vische, per i partecipanti all'incontro con l'ex direttore dell'Asprofrut Piemonte, Raffaele Bassi, che propone «Esperienze pratiche di potatura e innesto nell'ambito dei piccoli frutteti familiari». L'iniziativa è promossa dall'associazione Natura e Paese, la partecipazione è gratuita e aperta a tutti.**



Antonio Saitta

**QUADRARE IL Nella sala riunioni del municipio di Cuorgnè, alle 21, ultimo incontro del ciclo promosso dal Partito Popolare; Antonio Saitta tratta il tema «Governare il territorio: poteri, strumenti e compiti delle amministrazioni locali».**

**Il festival del cabaret del Piemonte presenta, alle 22 alla Cricca Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, le esibizioni di Cesare Vodani, Giampiero Perone e Stefano Dell'Accio; domani, invece, salgono sul palco Manlio Pagliero, Viviana Porro e Tino Finiani. Il biglietto costa 15 mila lire. Prenotare allo 011/9831580.**

**SALOTTO POETICO.** Terzo appuntamento, al ristorante Tre Stellamonte, per il «Salotto poetico» organizzato da Genius Loci e Proget. La serata è dedicata alla «poesia piemontèisa», ospiti Dario Pasero, Gianni Carozzino e la Compagnia Canavzan-a. Le letture sono curate da Franco Ferrero e Laura Conti, accompagnati alla chitarra da Maurizio Verna. Il «padrone di casa» Carlo Demarchi propone stuzzichini e la degustazione - commentata - di un particolare vino. Il «Salotto poetico» è organizzato dalle associazioni Genius Loci e Proget.

**SCENA.** Si conclude la rassegna «A teatro noi» allestita dalla scuola media «Guido Gozzano» di Rivarolo in collaborazione con il Comune. Oggi alle 20.30, nella sala comunale di via Feila, gli alunni della seconda B presentano «Responsabilità e rate, prego».


Beverly Hills

Tel. 0161 93.52 43-98.71.03 • 0338 8275329 - Santhià - Autostrada TO-MI

IL PIÙ GRANDE SALOTTO DEL LISCIO DEL PIEMONTE

SABATO 13 una grande orchestra spettacolo I RODIGINI. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti e se si vuole dalle ore 21 cena, vini inclusi a sole £. 25.000 (si prega di prenotare)

14 pom. e sera orchestra ROBY VALENTE Se si vuole cenare ore 19 cena, ballo, vini inclusi a sole £. Ore 21 solo ballo consum. cavalieri £. 15.000 omaggio.

GIOVEDI' 18 una grande cantante, una grande orchestra PATRIZIA. A mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.

SABATO 20 una grande orchestra spettacolo LUCA CANALI

ESTETICA - SOLARIUM - MASSAGGI

STUDIO ESTETICA VM SALUTE E BELLEZZA

FINALMENTE ! FANGHI BAGNI AI SALI JODOBROMICI ED ACQUA MADRE PER TRATTAMENTI ANTICELLULITE

CENTRO CONVENZIONATO CON

terme SALSOMAGGIORE

PER INFORMAZIONI ED APPUNTAMENTI IVREA - VIA PALESTRO, 19 (1° PIANO) TEL. 0125 40289

Maucci in Tel. [illegible] 30% DI ESPOSIZIONE

È arrivata la collezione capi Primavera - Estate e prezzi Maucci

Giubbotti - giacche in distroit, renna, gazzella donna-uomo da £.

Novità: pantaloni e gonne, gilet nappa, da £. 190.000

SUPERVALUTIAMO i tuoi vecchi capi in pelle, pellicce, montone da 200 - 300 - 500 - 3.000 sulla nuova collezione 99

Visoni reversibili esclusivi e prezzi irripetibili, castori, volpi, marmotte da £.

Molte novità per i giovani!

Prenota qualsiasi capo in pelle, renna, pelliccia con sole 200.000 e ritiri con comodo.

FRANCHISING 9337 LA TELEFONIA

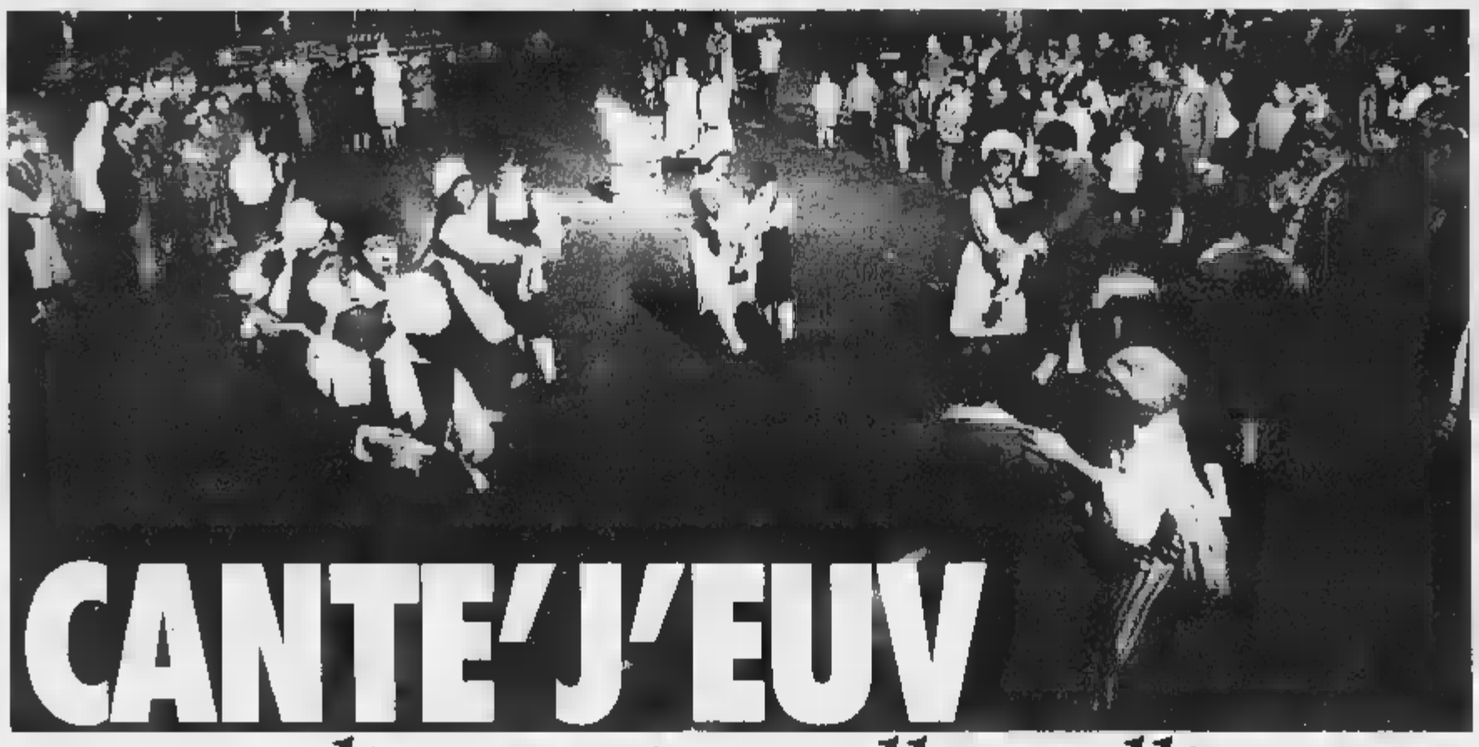
IL 1° NEGOZIO DELLA CITTÀ SOLA TELEFONIA

C.SO NIGRA, 13 - IVREA - TEL. 0125 634172

OMNITEL GRUPPO OLIVETTI

CELLULARI: ETACS • GSM • DUAL BAND 1800 DECT CITTÀ • FAX • CORDLESS • SEGRET TIM CARD • RICARICABILI OMNITEL : TIM •

# Tra Langa e Roero torna l'allegra questua che secondo la tradizione inneggia all'arrivo della primavera




## Notti di magia sulle colline

Le comitive muovono verso le cascine precedute da un finto fraticello e dai suonatori

Carlin Petrini, presidente Slow Food, anche quest'anno «canterà le uova»

**BRA** A Serralunga d'Alba il primo appuntamento è per la sera di lunedì prossimo, con partenza dalla piazza del Castello, la stessa dove il giorno di Pasquetta si consumeranno le offerte delle «questue» notturne, sotto forma di frittate, salumi, dolci, vini.

A Dogliani Castello, il «cantar uova» è già cominciato - come a Serralunga, per iniziativa della Pro loco - e prima della fine della Quaresima toccherà tutte le case del borgo disposte ad aprire dispense e cantine ai «questuanti» muniti di fisarmonica e clarino.

Anche a Roddi, fino al 23 marzo un'allegra brigata visiterà, facendo le ore piccole, le abitazioni di centro e frazioni. Ma il corteo forse più numeroso ed eterogeneo è quello che si muove il sabato sera da Bra, guidato dal presidente dello «Slow Food» Carlo Petrini e dai suoi amici di più antica data, praticanti del rito fin dai primordi della riscoperta - ad opera soprattutto del Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri - di questa tradizione langarola che inneggia all'arrivo della primavera.

Al «cante j'euv» Petrini & C. avevano intitolato una rassegna internazionale di musica popolare che ebbe, in tre edizioni tra gli Anni Settanta e Ottanta, un clamoroso successo: ma anche adesso che l'evento è tornato ad avere caratteristiche totalmente «private», l'elenco dei partecipanti allinea personaggi di primo piano.

«Un "albo d'oro" non esiste, però mettendo insieme i ricordi personali dei pionieri (oltre a Carlin, Azio Citi e Giovanni Ravinale, per esempio) si conclude che il fior fiore dell'intelligentsia non solo italiana ha frequentato nelle notti di Quaresima le cascine sulle sponde del fiume Tanaro.

«Quando, girando per il mondo, mi capita di incontrare una "faccia non nuova", molto spesso scopro che la conoscenza risale a un "cantar uova" magari di venti o più anni fa» dice Petrini. E molti hanno conservato un ricordo indelebile di quelle «spedizioni».

A Pietro Bianchi, violinista ticinese, toccò una volta sostituire il suonatore di armonica, «una delle componenti fondamentali della questua», in un pellegrinaggio sui crinali di Monforte illuminati dalla luna: «Una scena stupenda. In testa al corteo, come vuole la tradizione, c'era un nostro amico travestito da frate, e tutti cantavano i versi tramandati da secoli, "Soma partì da nòstra cà cu l'era prima sèira per annùnve saluté dove la bon-a sèira...". Erano le due del mattino, ma il "cassiné" è uscito subito, con le braghe in mano, a cantare con noi, e la festa è poi proseguita in cantina, intorno a una tavola imbandita con delizie di ogni genere».

Come osserva Piercarlo Grimaldi, studioso delle tradizioni popolari, «la questua ha lo scopo di raccogliere le uova per una gigantesca frittata collettiva nel giorno dopo Pasqua, il lunedì dell'Angelo»: ma gran parte delle cibarie e, soprattutto, delle bottiglie, vengono consumate seduta stante. In origine il rituale propiziatorio della questua richiedeva visite senza preavviso alle cascine, ma nella versione «moderna» gli ospiti sono avvertiti e consenzienti, il che rende superflue le strofe più pittoresche del canto, quelle che - conservate talvolta come tocco di colore - deplorano l'avarizia dei padroni di casa con invettive tipiche della società contadina: che secchi il raccolto, che le galline smettano di fare le uova, che la figlia non trovi marito. In dialetto: "An-ti- costa casa si i-è minsa ra sucin-a cu je schèisa a chesta ar gal o 'r cu a la garin-a".

Nonostante il carattere sempre «spontaneo» dell'appuntamento, e indipendentemente dalle loro virtù canore, il fraticello e i suoi seguaci oggi sono quindi attesi e ben accolti. «Soprattutto - sottolinea Petrini - le mete dei nostri tour notturni sono sempre più mirate al bere bene. Non abbiamo mai creduto alla favola dell'eccellenza del "vino del contadino" e in questi anni di affinamento delle nostre pretese enogastronomiche, attraverso l'avventura di «Arcigola Slow Food», siamo diventati sempre più esigenti in fatto di piatti e di bottiglie. Niente vini "ruspanti", quindi, per favorire il canto e la socialità durante le nostre uscite nelle notti di Quaresima, ma i prodotti delle migliori cantine della zona, i cui proprietari sono così gentili da ospitarci».

E siccome nelle comitive guidate da Carlin C. è frequente ci siano non solo personaggi celebri, ma esperti e intenditori di vini a livello internazionale, il «cantar uova» diventa anche un'occasione per assaggiare, confrontare, discutere e prevedere i risultati delle ultime vendemmie. Recuperando così, in altre forme - e pazienza se il gruppo ha più familiarità con il bicchiere che con la fisarmonica - il tono propiziatorio del rituale antico, quando sulle colline intorno al Tanaro si salutava la bella stagione sperando in un buon raccolto.

**Grazia**

### CHI VA A CANTAR LE UOVA

I più bei nomi della cultura, della politica, dello spettacolo - dal cantautore Francesco Guccini al segretario della Cgil Sergio Cofferati (nelle foto) al Premio Nobel per la letteratura Dario Fo - sono stati, in trent'anni, a «cantar uova» la «banda di Carlin»: qualcuno vi si aggrega ogni volta, altri ricompaiono dopo decenni, mescolandosi a una folla di «questuanti» mai censita, dalle provenienze più disparate. «Per le cascine di Langa e Roero - dice Petrini - è passato praticamente tutto il Club Tenco, quindi il meglio della canzone d'autore italiana». (g. n.)

Si canta e beve fino all'alba in un clima di happening

GIRO AZZURRO IN TIR

## Riparte la spedizione che arriverà a Roma in piazza S. Pietro per il Giubileo 2000

A «Overland 4» e «5» parteciperanno quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per resistere alle tante insidie che troveranno. Sotto il cuneese **Cesare Giraudo** capo spedizione di Beppe Tenti

# Ora «Overland» raddoppia

## *Due viaggi consecutivi, 52 mila km*

**CUNEO.** Riscoprire le quattro ruote «in un mondo appiattito dai jet». Nacque per questo «Overland», giro del mondo in camion, su quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per ogni disavventura possibile. Alla prima edizione, la traversata fu Roma-New York: un trionfo organizzativo, di tecnica, di spettacolarità, di avventura e (non ultimo di questi tempi) di «share» televisivo. Anche la replica (da New York alla Terra del Fuoco, anno 1997) andò benissimo in tutto. La terza fuse risale al '98, con il rientro in Europa (a Capo Nord) attraverso tutta l'Africa (si partì da Città del Capo). Uno straordinario successo, sempre accompagnato dal gradimento televisivo: i documentari trasmessi da Rai Uno sono tra i campioni di «audience» della seconda serata.

A capo dell'organizzazione «Overland» c'è un gruppo di specialisti, intelligente curiosità, spirito di avventura e grandissima abilità. Il «tema» di «Trekking International-Emozioni in viaggio» è stato fondato nel '67 da Beppe Tenti. Tante le imprese portate a termine prima di «Overland», dalle scalate alpinistiche con Messner, alla celebre Venezia-Pechino con tre «Panda», riedizione del raid del 1907, riproposta ottant'anni dopo. Anche allora, come adesso, «fedelissimo» di Beppe Tenti, era il cuneese Cesare Giraudo, uno che di emozioni se ne intende.

E ora che «Overland» riparte, anzi raddoppia (l'edizione «4» e «5» sarà consecutiva) Cesare Giraudo e Beppe Tenti restano i grandi protagonisti.

Con loro, l'affiatato «staff» di autisti formato da Bruno Penna, Carlo Botti, Mimmo Alicandri (detto «Batrox») e Gianni Carnevale. Ci saranno anche (come privati cittadini) i carabinieri del Battaglione «Toscania» di Livorno: trentasei uomini in tutto, ruoteranno su turni di quattro persone l'uno per unirsi alle avventure in mezzo al mondo.

Venerdì 19 marzo, all'Itis «Vallauri» di Fossano (ore 21) serata di presentazione (da non perdere) presenti tutti i partecipanti disponibili per domande.

«Overland 4» scatterà lunedì 29 marzo da Lisbona. Dopo Madrid, Barcellona, Marsiglia e Montecarlo, martedì 6 aprile la carovana di quattro Tir sarà a Torino, per il via ufficiale alla spedizione. Questa prima parte (di oltre 26 mila km) arriverà a Pechino. Molte le tappe intermedie suggestive e interessanti. Si attraverseranno le Repubbliche meridionali dell'ex Unione Sovietica e le steppe percorse dai mongoli lungo le coste del Mar Nero e del Caspio; si percorrerà la Via della Seta nel Kara Kum (il deserto nero), scoprendo le splendide città d'arte della scultura islamica di Mary, Bukhara e Samarcanda. Dalla regione cinese dello Xinjiang, si raggiungerà il Tibet, col mitico monte Kailash. Poi i mille fiumi con le nevi eterne dell'Himalaya e Xian, capolinea della Via della Seta; si risalirà il tratto occidentale della Grande Muraglia fino a Hohhot, capitale della Mongolia interna. Dalla Manciuria, alla Corea del Nord, con un convoglio di aiuti alimentari. Poi Corea del Sud e conclusione in Cina il 23 agosto.

Il 25, sempre di agosto, senza un giorno di tregua, partirà «Overland 5»: destinazione piazza San Pietro a Roma per il Giubileo del 2000, con arrivo previsto la Notte di Natale. Anche la seconda parte del viaggio (che, come la prima, diventerà documentario Rai) attraverserà luoghi pieni di fascino e mistero. Qualche esempio: il Vietnam, il Laos, la Cambogia, l'isolata Birmania (per decenni vietata ai turisti e rimasta in gran parte senza strade percorribili), l'India, il Bhutan, il Nepal, il Pakistan, l'Afghanistan. «Uno dei momenti più impegnativi della spedizione, non solo per la situazione politica, ma per la difficoltà del percorso» dice Cesare Giraudo, curioso di farvi ritorno.

Poi l'Iran, l'Iraq e la Giordania: in tutto altri 25583 chilometri all'ultimo respiro.

**Lorenzo Tanaceto**

CON CONCORSO TUTTO È AL VIA

## Nel prossimo weekend prove spettacolo e Master allo stadio

# Show di auto al «Delle Alpi» con il Rally Città di Torino

**TORINO.** Anche la capitale dell'auto vuole il suo Motorshow con una dose massiccia di driver intenzionati a dare spettacolo. Ed eccolo esaudito il sogno di tanti appassionati di automobilismo. Ad accontentarli ci ha pensato Mario Ghiotti patron dell'associazione Team '971 ed organizzatore del Rally Città di Torino: un vulcano di idee e di buoni propositi legati al rombo dei motori.

La prossima settimana, in occasione del prologo di campionato italiano Due ruote motrici, i piazzali antistanti lo stadio «Delle Alpi» si trasformeranno in un circuito tutto curve, chicane e inversioni per la gioia degli appassionati. Ottocento metri ricavati sull'asfalto dell'area solitamente adibita a parcheggio. Una ventina di driver a bordo di vetture a trazione integrale saranno in lizza nel pomeriggio di sabato per aggiudicarsi il Master Rally Show. E sullo stesso tracciato si disputeranno due delle quattordici prove speciali del rally che si snoderà attraverso le Valli di Lanzo, di Susa e il Canavese.

I concorrenti dovranno coprire 516 chilometri di cui 145 di prove cronometrate. Partenza dallo stadio «Delle Alpi» sabato alle 7,30, arrivo e partire dalle 22.40.

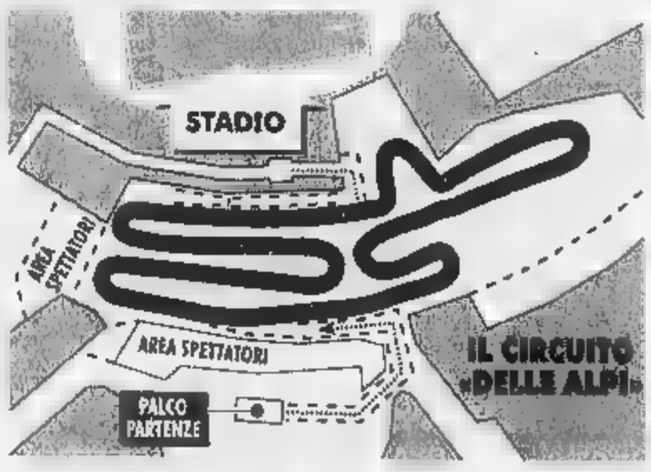
«Purtroppo - spiega Mario Ghiotti - l'anticipo di campionato tra Juve e Udinese fissato per domani ci ha costretti a fare slittare di una settimana la gara, prevista inizialmente per questo weekend. La decisione presa dalla dirigenza di piazza Crimea ha creato non pochi incovenienti alla macchina organizzativa, primo fra tutti quello legato alla comunicazione. D'altronde per il calcio si fa questo ed altro».

Per due giorni i piazzali dello stadio verranno trasformati in una grande fucina motoristica dove a farla da padrone sarà il rombo dei motori e le sgommate ad ogni partenza. Per allestire il circuito verranno utilizzati tre Tir carichi di transenne e di belle balle di paglia. E alla kermesse non mancheranno i maggiori network: dalla Rai a Mediaset, da Montecarlo ad Eurosport.

Nella serata di venerdì prossimo si disputerà una sorta di prologo del rally, mentre il giorno successivo alle 14 la prova-spettacolo verrà ripetuta. Seguirà il Master che ci concluderà pochi minuti prima dell'arrivo in pedana dei concorrenti.

Intanto, nella serata di ieri si sono chiuse le iscrizioni: oltre 120 equipaggi da tutta Italia hanno dato la loro adesione, e la parte del leone dovrebbero farla proprio i piemontesi. Grandi favoriti sono il cuneese Piergiorgio Deila, in gara con la nuova Peugeot kit, i due novaresi Francesco Pozzi e Pierino Longhi, entrambi su Renault Megane e il veneto Renato Travaglia (Peugeot 306). Da uno di questi 4 piloti dovrebbe saltare fuori il vincitore del rally, anche se sono parecchi gli outsider (da Re a Cantamessa, da Oldrati a Demioli, Vita a Besenzoni) intenzionati a salire su uno degli scalini del podio.

**Piero Abrate'**



Sopra, il circuito di 800 metri che verrà allestito sui piazzali dello stadio «Delle Alpi». Da sinistra, due grandi favoriti: **Piergiorgio Deila** e **Piero Longhi**

# LE GRANDI FIRME
## a prezzi di stock

I NOSTRI MARCHI:
wind rose · STONE ISLAND · ICEBERG · ASPESI · C.P. COMPANY · FENDI · Versace sport golf · francesco smalto · ANTONIO FUSCO · ZANONE allegri · GERANI · KRIZIAUOMO · ISSEY MIYAKE · BALAJÓ · METRADAMO · VERSUS · Corneliani · valentino · GIANFRANCO FERRE · ETRO · Sembluna by UTA RAASCH · Burberrys · MISSONI · bybios · ANIS Collection

ABBIGLIAMENTO FIRMATO
PER DONNA - UOMO - BAMBINO

"NUOVE"
COLLEZIONI
PRIMAVERA - ESTATE '99

OCCHIO !!
AL REPARTO DONNA
CON CAPI A PREZZO
SPECIALE
DI STOCK

Orario: 9,30/12,30 - 15,00/19,30 - [illegible] 15,00/19,30

*"Vi aspettiamo"*
*come sempre*
*numerosi!!*

**da sabato 6 marzo 99**

Telefono 0165 45.02[illegible] LOCALITÀ GRAND CHEMIN N. 114 (a fianco Unieuro) - ST-CHRISTOPHE

EFF. COM. LEGGE 80

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi.** È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

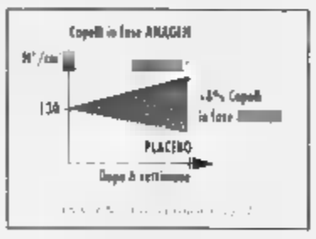
"Le nostre radici.
sono programmate per produrre
circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lachartrette*, DIRETTORE DEL LABORATORIO CLINICO PROSPETTICA RICERCA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

"L'invecchiamento
precoce delle radici si può combattere.
Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Lamisonnet*, RESPONSABILE DEL GRUPPO DI BIOLOGIA DEGLI APPENDICI CUTANEI DEL LABORATORIO RICERCA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

*B. Bernard*, DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE GRUPPO DI BIOLOGIA DEGLI APPENDICI CUTANEI DEL LABORATORIO RICERCA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

"La caduta precoce dei
capelli è un fenomeno spesso
legato all'indurimento
del collagene
intorno alla radice."

Spesso i soggetti alopecici riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta a importanti risultati.

**RISPONDE DERCOS**
LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA
Numero Verde
**800-800164**

Astenersi 3 [illegible] periodo di 2 [illegible] Primavera e Autunno [illegible]
IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

da Lunedì a Sabato
Domenica e festivi
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO CASA
EXPO VIVRE
Lingotto Fiere 5-14 Marzo

Hockey, domani e domenica ad Aosta le finali del campionato di serie C

# Rossoneri in pista per lo scudetto

## *Tra i padroni di casa giocherà anche Conforti*

**AOSTA.** Due giorni per sapere chi vincerà lo scudetto della serie C ■ hockey. Domani e domenica, nel Palaghiaccio di Aosta, si affronteranno le quattro migliori squadre del campionato: due provenienti dal girone Centro Occidentale, due dal raggruppamento Orientale. Sono le formazioni del Trentino Alto Adige Landropper ■ Villn?oss, la veronese Bosco Chiesanuova e il Valle d'Aosta.

Difficile fare pronostici. Le squadre altoatesine, come da tradizione, ■■■ agguerrite, mentre i due scontri diretti della stagione tra Bosco e Valle d'Aosta sono stati vinti dai veneti. I rossoneri avranno però il vantaggio di giocare in casa. «Inoltre - dice il giocatore e portavoce della squadra Annunziato Cordì - in entrambe le partite noi eravamo senza portiere titolare. Stavolta, se ci incontreremo, sarà diverso. Il Bosco ■■■ è affatto più forte ■ noi».

Il programma prevede per domani alle 14 Bosco Chiesanuova-Villn?oss, mentre alle 18 si giocherà Landropper-Valle d'Aosta. Le perdenti si affronteranno per il 3° e 4° posto domenica alle 18. Alle 21 comincerà la finalissima tra le due vincenti del giorno prima.

Il Valle d'Aosta dei fratelli Oro e del capitano Rinaldi arriva alle finali dopo una grande stagione, durante la quale è stato sconfitto soltanto nelle due partite ■■■ il Bosco. Per la fase finale i rossoneri hanno una piccola sorpresa: nella partita di domani sera ■ porta giocherà Nicola Conforti. «Gli abbiamo chiesto di venire - spiega Cordì - perché ■ nostro portiere titolare Guichardaz deve ancora scontare un turno di squalifica e rientrerà domenica». Per prepararsi alle sfide decisive i rossoneri hanno intensificato gli allenamenti «Ci ha dato una ■■■ anche Luca Lattanzi, tecnico delle giovanili dei Lions - dice Cordì -. E questo grazie alla grande disponibilità del presidente giallonero Walter Zucca».

**Giorgio Macchiavello**

L'ex portiere dei Lions Nicola Conforti. A sinistra Corrado e Ilario Oro

SPORT FLASH

**HOCKEY**

### *Successo di Giovinazzo agli «Interforze»*

Agenti valdostani in evidenza, nei campionati italiani Interforze che svolgono in Val Brembana (Bergamo). L'assistente della questura di Aosta Giuseppe Giovinazzo ha vinto nella categoria amatori la gara di 10 chilometri a tecnica libera. Al 5° posto si è piazzato un altro assistente in servizio alla questura di Aosta, Roberto Aresca.

**SCI ALPINO**

### *Schieppati vince un gigante Fis*

Il carabiniere valdostano Alberto Schieppati ha vinto a Las En Verors, in Francia, uno slalom gigante Fis 8 battendo di 35 centesimi il francese De Tessier. Oggi, nella stessa località è previsto un altro gigante. [gio. mac.]

**VETERANI DELLO SPORT**

### *Pier Giorgio Janin presidente dell'Associazione*

La sezione della Valle d'Aosta dell'Unione nazionale veterani dello sport ha eletto gli organi collegiali dell'Associazione. Presidente è stato nominato Pier Giorgio Janin, mentre la carica di vice presidente è stata affidata ad Attilio Jacquemet. L'incarico di segretario dell'Unione è stato affidato a Raimondo Jans, mentre i compiti di tesoriere sono stati dati a Carlo Peila. A completare il consiglio direttivo dell'Unione veterani dello sport regionale sono stati chiamati Renato Bertoldo, Giovanni Ramires, Enrico Rollandin, Giorgio Spazzini e Alessandro Ferraris. Il collegio dei revisori dei conti è formato da Antonio Boscariol, Giovanni Aiazzi e Luigi Genero. [a. c.]

**BIATHLON**

### *I valdostani ai Giochi della gioventù europea*

Nei Giochi della gioventù europea di biathlon, che si stanno svolgendo in questi giorni in Slovacchia, sono state disputate le gare sprint. In campo maschile, sulla distanza dei 7,5 chilometri, Simone Jeantet si è piazzato al 34° posto e Igor Zantetti al 47°. In campo femminile, sui 5 chilometri, Michela Nex è giunta 40ª e Viviana Vallaine 45ª. Nella gara di staffetta mista l'Italia, con la Nex, Jeantet ed altri due atleti azzurri, è giunta in 13ª posizione, mentre nella gara «B» l'Italia, con la Vallaine in squadra, ha ottenuto la 7ª posizione. [gio. mac.]

**IL CASO**

**CALCIO**

Il tecnico chiede alla società di pensare alla prossima stagione

# Fermanelli mette fretta al Vda

## *«Non si deve perdere tempo prezioso»*

**NOVE** vittorie, quattro pareggi e due sconfitte. E' il ruolino di marcia del Valle d'Aosta targato Claudio Fermanelli. Da quando il tecnico romano ha sostituito Vincenzo Chiarenza i rossoneri hanno cambiato ritmo, passando dal quart'ultimo al quinto posto. Una trasformazione che ha portato De Tommaso e compagni dalla zona retrocessione a quella dei play off.

«Il merito maggiore è dei ragazzi - dice Fermanelli -. Non ■■■ facile uscire dalla situazione delicata, ma ■■■ l'impegno e la determinazione siamo riusciti a dare un'altra impronta alla stagione. I giocatori hanno creduto nelle mie idee, ascoltando i consigli e accettando le strigliate. C'è un dialogo sereno e ■■■ rispetto reciproco, che ci permette di affrontare tutti gli impegni con la massima tranquillità. Si è formato un gruppo stupendo. L'obiettivo è di chiudere il girone nelle prime sei posizioni e partecipare così alla seconda fase, che ■■■ garantisce nulla, ma che rappresenta una vetrina prestigiosa per la società e per la squadra».

Da quando Claudio Fermanelli ha sostituito Chiarenza sulla panchina del Valle d'Aosta la squadra rossonera ha collezionato ■■■ vittorie quattro pareggi e due sconfitte

«Un primo bilancio personale non può che essere positivo sotto tutti i punti ■ vista - aggiunge Fermanelli -. L'unico rammarico deriva dal pareggio interno con il Sant'Angelo, che ha condizionato anche la trasferta successiva a Verbania. Nelle ■ue partite con i lombardi e i piemontesi abbiamo lasciato per strada punti che avrebbero potuto proiettarci più in alto ancora. Adesso dobbiamo comunque guardare al prosieguo del campionato».

Il tecnico rossonero comin■■■ a pensare anche alla prossima stagione. «Non ho ancora avuto incontri ■■■ i dirigenti - dice -, ■■■ spero che i responsabili mi facciano sapere entro fine mese le proprie intenzioni. E' giunto il momento di guardare anche al futuro. Aspetto notizie per sapere come muovermi. L'organico è valido, ma deve essere ritoccato in tutti i reparti. Non sono necessarie rivoluzioni. Serve soltanto qualche aggiustamento per rendere ancora più competitiva una squadra già di tutto rispetto. Sono disposto ■ rimanere al Valle d'Aosta, ma è necessario non perdere tempo prezioso. Bisogna, tra l'altro, valutare anche la disponibilità di rimanere in rossonero degli attuali giocatori».

**Sigfrido Beneyton**

**PALLAVOLO**

Serie C, il Cogne Acciai speciali cerca punti contro il Torino

# In corsa per i play off

## *L'Olimpia affronta il forte Cuorgnè*

**AOSTA.** Turno casalingo per l'Olimpia nel settore maschile e impegno in trasferta per il Cogne Acciai Speciali in campo femminile domani nei campionati ■ ■■■ C di pallavolo. Le due maggiori squadre valdostane affrontano le partite della quinta giornata del gi■■■ di ritorno dopo gli esiti opposti del turno precedente nella doppia sfida con il Borgomanero. Il sestetto del presidente Arbaney cerca il riscatto contro il Cuorgnè (inizio alle 21 alla palestra di via Binel), mentre Anna Mussillon e compagne puntano alla riconferma contro il Torino.

Con l'amaro ancora in bocca per la sconfitta patita al tie-break, l'Olimpia vuol sfruttare ■ fattore campo per tornare alla vittoria.

«A Borgomanero abbiamo disputato una buona partita - sottolinea l'allenatore Ettore Periotto -, lottando alla pari contro la seconda forza del campionato. Siamo anche stati in vantaggio per 2-0 prima di cedere al quinto set. L'arbitraggio ha giocato un ruolo decisivo nelle fasi cruciali del confronto. La prestazione positiva offerta sabato scorso mi lascia ben sperare per la partita con il Cuorgnè, che è avversario di buona levatura».

Dopo aver superato agevolmente l'ostacolo rappresentato dal Borgomanero, il Cogne Acciai Speciali ha l'occasione di conquistare altri tre punti preziosi. La sfida in trasferta contro ■ Torino dovrebbe consentire alle aziendali di allungare la serie positiva.

«Il calendario ci propone ancora una partita sulla carta non proibitiva - dice l'allenatore Massimo Petitjacques -. Dobbiamo centrare il successo per mantenere viva la speranza di chiudere il girone ■■■ le prime tre posizioni e partecipare così agli spareggi per la promozione. Dopo l'incontro con il Torino arriveranno le sfide verità con le altre pretendenti al salto di categoria». [s. b.]

La giocatrice Anna Mussillon

**CALCIO A CINQUE**

Continua a Plan Felinaz il campionato organizzato dall'Acli regionale

# Il Memorial Pomat al 4° turno

## *Risultati e classifiche dopo la terza giornata*

La formazione del West Side ■ ■ comando del girone C con ■ punti conquistati in quattro partite

**CHARVENSOD.** Con le prime partite di lunedì, è cominciata la 4ª giornata ■■■ campionato Acli di calcio a 5, Memorial Guido Pomat. Per il girone B è finita 4-4 Linty Auto-Real Martin, per il girone C West Side-Itag Costruzioni si è conclusa 2-2 e Videotime-La Sorgente del girone ■ 5-3. Così la 3ª giornata. Girone A: Auto ■■■ Blanc-La Chatelaine 3-12, Peiretti Pollami-Alpimatic 3-8, Dolcemania-Smalp 3-6, Veterani Plan Félinaz-Discoteca Help 3-6. In classifica conducono Alpimatic e Discoteca Help con 9 punti. Nel girone B Trattoria Artisti-Linty Auto 6-4, Mizar-Real Martin 3-4, Icam-Challand Club 6-2, Top Car-I Fuorilegge 6-1. In classifica l'Icam Costruzioni ha 9 punti; segue un terzetto ■ squadre.

Nel girone C hanno vinto La Belle Epoque sull'Iteg Costruzioni (13-3), il Deportivo sul Sf Affissioni (5-1), il West Side su Eurospin Sarre (4-1) e Non Smaja Nunca sulla Nova Print (6-3). In classifica al 1° posto c'è il West Side con 10 punti (una partita in più), seguito ■ un punto da La Belle Epoque. Nel girone ■ la capolista R&R Carpenterie ha superato 7-4 ■ Capanno, il Videotime ha vinto 7-1 sull'Eletrafor, così come La Sorgente sul Mago Service (9-2) e il Biancocasa sullo Csain Club Vallée d'Aoste (3-2). In testa alla classifica c'è il Videotime ■■■ 8 punti (una partita in più).

Per la 4ª giornata oggi si gioca La Chatelaine-Alpimatic (ore 19,30 ■ Plan Félinaz); domani scenderanno in campo Biancocasa-R&R Carpenterie, Mizar-I Fuorilegge, Dolcemania-Peiretti Pollami. Domenica: Belle Epoque-Deportivo, Eurospin Sarre-Nova Print, Auto Mont Blanc-Help, Eletrafor-Il Capanno, Mago Service-Csain, Trattoria Artisti-Challand Club e Sf Affissioni-Non Smaja Nunca. [p. l.]

**CORSA CAMPESTRE**

La prova di Pescara

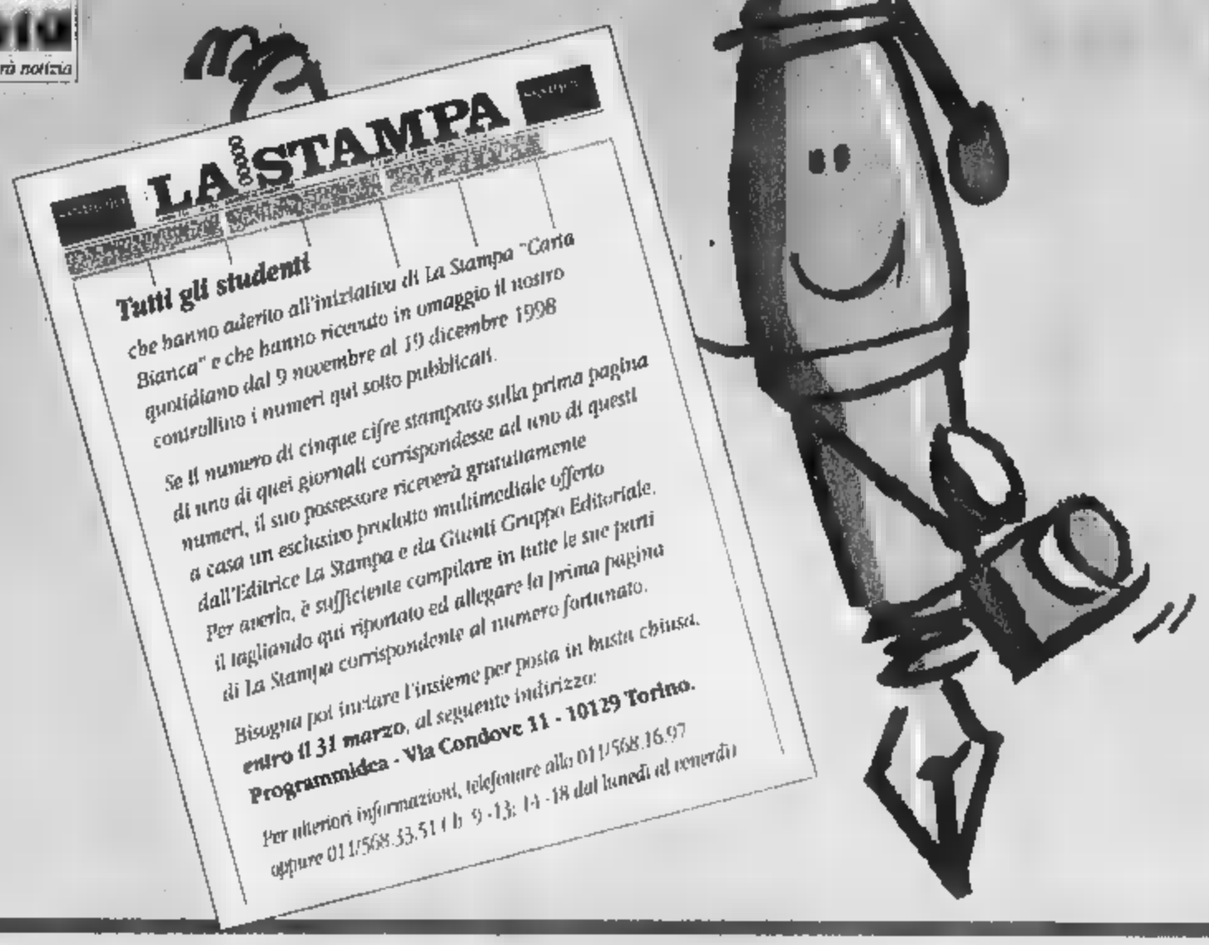
## Le ragazze migliorano nel Criterium

**AOSTA.** Si sono comportati dignitosamente i giovani valdostani ■ Pescara nel Criterium nazionale di corsa campestre cadetti. Le ragazze hanno concluso al 17° posto, migliorando il 20° del 1998. Ai ragazzi invece non è bastata la determinazione per superare le altre regioni: si sono dovuti accontentare del 21° posto (considerando anche le province di Trento e Bolzano che partecipano autonomamente). In campo individuale, tra le cadette, la migliore è risultata Beatrice Raso (Viola) che si è piazzata 40ª, mentre Marta Chiaro ed Eleonora Juglair, entrambe dell'Atletica Calvesi, hanno concluso rispettivamente al 55° e al 60° posto. Più staccata Maria Barbalace (Calvesi), 77ª. Nella staffetta (3x1000 metri) le cadette valdostane Oriana e Serena Cimalando (Viola) e Natasha Pellissier (Calvesi) hanno concluso ■ 17° posto. Tra i maschi Alessandro Nicco (Avis Pont-St-Martin) è stato il migliore con il 61° posto; Alex Arioli (Monterosa) ha concluso al 70°, Claudio Rizzi (Avis Pont-St-Martin), il più giovane della squadra, si è piazzato 78°. La staffetta, composta da Mattia Mammoliti, Alessandro Baratta e Roberto Airaudi (Gcs Cogne) si ■ classificata 20ª. [p. l.]

FENIS (AO)
Vendesi
■■■

GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Carta bianca
Un gruppo che farà notizia




Il mio numero fortunato è:

☐ ☐ ☐ ☐ ☐

Cognome

Nome

Via N°

Città Prov.

CAP Tel. /

*Il trattamento dei dati personali che La riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dall'Editrice limitatamente al lavoro in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali*

SANPAOLO GIUNTI SCUOLA

premio grinzane cavour Spirito Europeo PROGRAMMIDEA


| | | | | | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ALESSANDRIA E PROVINCIA | 243ZU | 3XZ55 | [illegible] | 4PYHL | 49XT7 | [illegible] | 5OXUU | 5O537 | [illegible] | [illegible] | XH918 | YE81A | Z8U37 |
| | [illegible] | [illegible] | 7EO7M | 4X987 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5MEM3 | 6155X | 94U38 | X8Z9K | YKCET | Z34TW |
| 2ZLYU | [illegible] | [illegible] | 7XZ4L | 4XZWL | 4ZO58 | 4L41H | 5XWL5 | 5OHMU | 6MZTW | 9LOL7 | X9OLK | YKX9Y | Z2H7C |
| 2Z717 | [illegible] | HZXZU | [illegible] | 4LHE7 | 4L1PH | 48XMA | 59YAP | [illegible] | [illegible] | 9KCCO | XE8WL | [illegible] | [illegible] |
| 2XKHL | 2K9OY | HMZ39 | 7ZZMU | 4L7OE | 49HCM | 4KX84 | 5HU8Z | 5EL9M | 6KEUH | 9KCZ1 | X9M9M | YPT9O | ZOCT7 |
| [illegible] | [illegible] | H9EKP | 793WA | 4478X | 48EOU | 4E838 | 5HL9X | [illegible] | 6O4PL | P3ULH | [illegible] | YK3WW | ZCK3T |
| 2E3WP | 2KKOM | HOO37 | 7C41H | 4ZX1A | 4OW35 | 49795 | 59EH8 | | 6X8PE | 98C3X | XZ1AP | YXKML | Z9Y4P |
| 2E1KU | [illegible] | 3ZYOU | [illegible] | 4LE4M | 491TX | 4K1A3 | 584HO | | HMZ39 | 9PH3P | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 2KPWC | 2ZXAX | 3CEZA | 7KKU4 | [illegible] | 4KCWZ | | 5HUZH | | 6E4CE | 9E1LL | XZM44 | [illegible] | [illegible] |
| 2P8EL | 2KMHO | 3EKTL | [illegible] | [illegible] | 4HYLP | | 58PL9 | | 6H33U | 9EMUP | [illegible] | 9EAU5 | [illegible] |
| 24A4K | 23U8Z | 3OTYX | 745UU | 4ZEL5 | 43OWM | | 5C1AE | VERCELLI E PROVINCIA | 6OK3X | 9B4EE | XC94H | 9XWPU | [illegible] |
| 233K4 | 2P7T8 | 38MUX | 7ZW54 | 40KW5 | 44L89 | | 583YA | | 6HEEM | 9KYAC | XZELY | 9KHHZ | Z3C5C |
| 34CLE | [illegible] | 3EYZ5 | 7OPHC | 4HETE | [illegible] | [illegible] E [illegible] | 5EOMK | 6P15X | 6OE57 | 9HL4E | XXTM9 | 9H71Z | [illegible] |
| [illegible] | 29AXT | [illegible] | 7PMAL | [illegible] | 4C7LE | | 5497P | 6H78T | 6P4T5 | 9Z8AT | XEKM5 | 99OOK | [illegible] |
| 29CYU | 2O3X7 | 3EZEL | | [illegible] | 49MTO | 5XAPE | 5KPTY | 6ZZ5L | | 9K35Z | [illegible] | 981EX | [illegible] |
| 2HMP8 | 284UX | 3PPZU | | 49TW4 | 4EEC5 | 5Z5UP | 5EWZ7 | 6HHPA | | 999YC | X9WCE | 9443B | YXOO5 |
| 2M4MO | 2PCLA | 334PW | | HZXZU | 497L5 | 5MC1Z | 5OEZL | 64T88 | | 9ZEE5 | XEZ1E | 999KK | YETL5 |
| 2K5C9 | 2XZOT | [illegible] | | HMZ39 | 4ZMZC | 5EE37 | 59CT5 | 6ELZL | | 9PUYH | [illegible] | 93Y8O | YP71C |
| 297YX | 288AM | 3OC7A | . CUNEO E PROVINCIA | H9EKP | 4ZOAP | [illegible] | 58OA7 | 69KTP | AOSTA E PROVINCIA | 9XO4S | P3ULH | 9Z813 | YEL7O |
| 2X38W | 2X5T8 | 3OYUA | | HOO37 | 49CXU | 5L81Y | 5PHEA | 6H3MX | | 9XTY8 | Z8HL7 | 9MH8W | YKZO3 |
| 2MZK1 | [illegible] | 39WYM | 48747 | 4XYUA | 48W87 | 5HL4K | 5LPE9 | [illegible] | 88TK5 | 9HM77 | ZEWY5 | 99AO5 | YZOLX |
| 28PEL | 28CLK | | [illegible] | [illegible] | 49EMU | [illegible] | [illegible] | 6PXCU | 8ZA74 | 931PY | ZL31Z | 93C5O | Y35CT |
| 2XW79 | 2KZTY | | 4KY7H | 4OLP8 | 4O9LU | 5Z38T | 5P9LE | 6XOO5 | 8OWU8 | 9HW43 | Z9ZAL | 9KY13 | YZPOL |
| [illegible] | 2EM1X | | 4KUTY | 4PLYU | 4PYPP | [illegible] | 58EAK | 8PH3L | 83HP9 | 9Z1UA | Z8U37 | [illegible] | YLL5W |
| 2OH1L | 2MXL4 | | 4HELU | 4EZHX | 498LL | 533PC | 5H714 | HZXZU | [illegible] | | [illegible] | [illegible] | [illegible] |
| 2EU3X | 2KCT1 | [illegible] PROVINCIA | 4E1OK | 4EU7P | [illegible] | 53491 | 5P4AA | 6M314 | | | ZZH7C | 9K1O9 | YO573 |
| [illegible] | 2KZKC | | 4O387 | 49HXP | 4OLEP | [illegible] | HZXZU | 63EZC | | | ZOMEE | 9XTKK | Y8H5M |
| 2EL3P | 2K89H | 7H13K | 497CU | 4ZW4L | 4HCYW | 59UKM | HMZ39 | 6ZH5T | | | ZOCT7 | 9E1KE | YOO7Y |
| [illegible] | [illegible] | 7OY3A | 4PLT5 | 48H4A | 48UPU | 5OZO5 | [illegible] | 6XTHM | | [illegible] PROVINCIA | ZCK3T | 948L5 | YHLHX |
| 23T9Y | 2L71L | 79P8X | [illegible] | [illegible] | 4Z8OC | [illegible] | [illegible] | 6XUMU | GENOVA E PROVINCIA | | Z9Y4P | 9E79X | YC130 |
| 20X75 | HZXZU | [illegible] | 4XWYE | 4L5WM | 43O8O | 5HY3Z | 5PK1U | 6KKMH | | X98OL | ZZO8P | YPL1E | 9Z99P |
| 2MKKY | HMZ39 | [illegible] | 4ZUA4 | 4P45X | 48A97 | 5K3XZ | 53OEL | 63Z9Y | 9OHCX | X9UYM | ZZ435 | YOCTX | 93XWO |
| 2PCUX | H9EKP | 7ZXAT | 4K91Y | 4CCP7 | 4918X | 5E9XX | 5OXOO | 6EWUU | 9OUCX | X3K7O | ZPMKK | YOOT7 | 9K4U3 |
| PXX15 | HOO37 | 78OK7 | 4Z73P | 489U3 | 43LEW | 5K439 | 5E1MO | 6KULM | 93U5H | XC954 | ZCXX3 | P3ULH | 997A3 |
| P9PUM | | [illegible] | [illegible] | 4EOO8 | 4OXT7 | [illegible] | [illegible] | 6H1WA | [illegible] | X9YO7 | Z3C5C | Z8HL7 | [illegible] |
| 2ZOWE | | [illegible] | 4HHOK | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 6KHKH | 9ZHCT | XLEPA | [illegible] | ZEWY5 | [illegible] |
| 2ZK3O | | HZXZU | 4XYX9 | 4PUYP | 48AOE | [illegible] | [illegible] | 6HKHZ | 9ZO9L | X1U4C | ZMYYH | ZL31Z | [illegible] |
| 2HK75 | [illegible] | HMZ39 | 4EMUL | [illegible] | [illegible] | 581UP | 5EK8U | 6957P | 9H4PE | XHLEK | ZZ7WE | Z9ZAL | [illegible] |
| 2E7ZU | [illegible] E [illegible] | H9EKP | 4PZKA | [illegible] | 49TMM | [illegible] | [illegible] | 6PZWU | 9OXPM | XXLTM | | Z8U37 | [illegible] |
| 2EWCE | | HOO37 | 43HMY | 4OHAL | 4HKKK | 5M3PZ | [illegible] | H9EKP | 9PCZ5 | XOYXL | | Z34TW | 9EM5M |
| 28U19 | 33MTT | 791CU | 4891L | AHWMH | 4HY8T | 5OY4P | 5145U | 6EA5P | 9OKTP | X3E9Z | | ZZH7C | 931YC |
| 2P1KL | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 6HW9W | [illegible] | XXWUX | | ZOMEE | 9HPCM |
| 29H95 | 3ZCLZ | [illegible] | [illegible] | 4X7ZH | 4PKLX | 53474 | [illegible] | 6ZKE1 | [illegible] | [illegible] | SAVONA E [illegible] | ZOCT7 | 9HUZ1 |
| [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 4ZOW9 | [illegible] | [illegible] | 59HPO | [illegible] | 9Z9EA | [illegible] | | ZCK3T | 9MO8Z |
| [illegible] | 3OMUK | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5PXW7 | 5MHKY | 69MKK | 98Y1X | [illegible] | YZ5TX | Z9Y4P | 9HOX5 |
| [illegible] | 334WW | 7H751 | 4E8M8 | [illegible] | [illegible] | [illegible] | 5EX8M | 6ZW57 | 9P75P | XOH4L | Y9EX5 | 9KY1W | 9CKMW |
| [illegible] | [illegible] | 73EU3 | [illegible] | [illegible] | 4ZZ8Z | [illegible] | [illegible] | [illegible] | [illegible] | X9KPM | YPWPE | [illegible] | 99L9P |
| 23A13 | [illegible] | [illegible] | 4K5WO | [illegible] | 433ZW | 5O3OL | [illegible] | HOO37 | 9E3AX | [illegible] | YZE4A | [illegible] | 9KMHZ |
| 238ZZ | 33ZYC | 7P7AU | 4K44Z | 49XO7 | 4HZ4A | 5O9ZM | 587UL | 6X8CT | 9EOE7 | XKZPT | YKEL3 | Z8HL7 | 9OM9A |
| 24L7X | 33LAW | 7L8WL | 4OOMX | 44T9L | 4KWAW | 5X88K | [illegible] | 6O9XM | 94CHA | XMOTY | YO7CL | ZEWY5 | 93KK8 |
| 2LUP7 | 3H7KT | 7OXZW | 4OAAK | 493KL | 4GZYO | 58M4P | 5L3EL | 6Z3YW | 94MYK | XMYPZ | YECZ8 | ZL31Z | 9OEAL |
| 2Z77U | 3OA5L | 7KL5T | 4X818 | 4KET3 | 4K7U1 | 5KL5H | [illegible] | 6P9XL | 9HCU5 | X1UH9 | YZUM3 | Z9ZAL | 9891M |

### Mobilandia di Bruino propone migliaia di articoli ■ prezzi incredibili

# Stock, l'occasione che stupisce

## *Camere da letto, divani, credenze e cucine*

Stock, occasioni che stupiscono. Una prova? Andate a Bruino, da Mobilandia, e fate un giro negli ampi magazzini: i prezzi, insieme alla qualità ed alla freschezza della merce, vi faranno immediatamente conoscere i vantaggi degli stock. Ora è più facile anche grazie ai nuovi orari di apertura: nei giorni feriali 9-12,30; 15-19,30, sabato continuato 9,30-19,30, chiuso domenica e lunedì mattina.

Dietro alla parola stock c'è una filosofia di mercato, ma per il cliente finale c'è soprattutto la possibilità di fare grossi affari. La novità di queste settimane è l'arte povera: a Bruino sono arrivati centinaia di «pezzi» in questo stile di successo. L'esempio più eclatante è forse una meravigliosa camera da letto, tutta in pioppo massiccio (quindi di eccezionale robustezza e qualità), che viene posta in vendita a 1.490.000 lire, mentre nel listino tradizionale tocca quota 12 milioni. Poi non sono da perdere le composizioni comò + 2 comodini ■ stile toscano, sempre in legno massiccio, a 990.000 lire, o la splendida credenza ■ 3 porte da 665.000 lire. Proprio questa credenza è un autentico best-seller: Mobilandia se ne è assicurata recentemente altri 1000 pezzi, ma già si sa che non dureranno molto.

Fra le più recenti novità, molti i pezzi interessanti, da prendere al volo: una vetrinetta a 2 ante a 540 mila lire, ■ portatelevisore ■ 2 ante ■ vano ■ giorno a 320 mila, un portatelefono a tre cassetti a 235 mila, un tavolino a bacheca con piano a ribalta ■ 250 mila..

Poi occhio ai divani, che sono centinaia. Si parte da divani letto ■ 299 mila lire, per andare ad una coppia di divani (3 posti-lett + 2 posti) in tessuto importante a 1.499.000 lire, poi un'altra coppia ■ divani 53+2 posti) nel prestigioso ed introvabile nabuk a 2.499.000. ■ non ■■■■ le ■■cine, tutte da ■ metri, con elettrodomestici di marca, in allestimento non economico (top da 4 centimetri, cerniere ad ■ggancio rapido, cassetti su guide metalliche), in 5 versioni e colori divesi da 1.899.000 a 3.500.000 lire.

Ma come sono possibili prezzi tanto clamorosi? Il segreto sta nella strategia commerciale di «Mobilandia Stock», un negozio-magazzino dalle caratteristiche nuove, innovative, capaci di concretare eccezionali risparmi per il cliente. Per capire bene, va spiegata bene la filosofia degli stock, che non sono altro che «quantitativi di merce» di cui manca un assortimento completo e che vengono ■eduti, per le ragioni più svariate, a prezzi più bassi, spesso a prezzi stracciati. Gli stock più tipici sono quelli messi in vendi■ dalle aziende produttrici per sgomberare i magazzini, necessari per ospitare le produzioni più recenti: in questa fase, il produttore è disposto ad applicare forti ribassi nei prezzi, a patto che l'acquirente sia in grado di ■omprare tutto e di portarlo ■■ in tempi brevissimi.

Altro ■■■ classico è quella della «superproduzione»: se un'azienda di mobili ottiene una commessa, poniamo dal Canada, per ■■■ tavolini ■ un certo tipo, ne produrrà certamente 1030-1040, per ■■■■ pronta a rimpiazzare ogni possibile incidente di trasporto. Ma se tutto fila liscio, come accade quasi sempre, i 30-40 tavolini in più saranno collocatoi sul mercato a prezzi minimi, proprio attraverso gli stock.

A Mobilandia queste ■■■ le sanno, le sanno bene. Così hanno deciso di utilizzare il magazzino di Bruino, che si era svuotato dopo il trasferimento di Mobilandia a Rivalta, nei pressi del Centro Commerciale Piramid. Qui è appunto nato «Mobilandia Stock» che pone in vendita mobili di ogni tipo a prezzi stracciati, fra il 50 ed il 70 per cento in meno rispetto ai correnti prezzi di mercato.

Con «Mobilandia stock» è nata dunque ■■■ nuova opportunità, ma è nato soprattutto ■■ nuovo modo ■ pensare l'acquisto. «Un negozio di stock - spiegano i responsabili dell'iniziativa - deve essere capito: può produrre vantaggi economici molto consistenti, ma richiede anche qualche visita in più. In altre parole ■■■orre saper buttare l'occhio, valutare sul momento l'opportunità di un acquisto».

Insomma, arriva una nuova filosofia dell'acquisto, ■■■ le opportunità degli stock ed in più con la garanzia che viene da un marchio, quello di Mobilandia, che ha conquistato i favori e la fiducia della clientela nel modo migliore, attraverso anni ■ lavoro e di serietà.


ABBIAMO ESAGERATO!

Vetrina colonna, misure cm L.61 P.43 H.154
LISTINO L.1.196.000
SCONTATO Lire 590.000
IVA compresa.

Madia toscana con parte superiore apribile ■ ribalta, misure cm L.107 P.50 H.107
LISTINO L.1.452.000
SCONTATO Lire 670.000
IVA compresa.

Base 3 ante, misure cm L.165 P.45,5 H.105
LISTINO L.1.440.000
SCONTATO Lire 665.000
IVA compresa.

Settimino in noce, misure cm L.61 P.40 H.120
LISTINO L.1.224.000
SCONTATO Lire 699.000
IVA compresa.

Comò a 4 cassetti + 2 comodini interamente massicci
LISTINO L.2.364.000
Acquistabili anche separatamente
SCONTATO Lire 990.000
IVA compresa.

Vetrina Toscana a 2 ante, misure cm L.95 P.45 H.210 interamente massiccia
LISTINO L.2.180.000
SCONTATO Lire 1.080.000
IVA compresa.

IN CUT

SONO ANCORA DISPONIBILI CENTINAIA DI DIVANI DELLO STOCK LETTO A DICEMBRE ALCANTARA, PELLE E STOFFA A PREZZI IRRIPETIBILI. DIVANI LETTO A PARTIRE DA L. 290.000

NUOVI ARRIVI STOCK ARTE POVERA TUTTI INTERAMENTE MASSICCI

MOBILANDIA stock
VIA TORINO 59 BRUINO (TO)
Tel 011/9086436

PREZZI franco ■■■ magazzino.

ORARIO APERTURA: Lunedì 15,00-19,30 Martedì/Mercoledì/Giovedì/Venerdì 9,30-12,30 15,00-19,30 Sabato Orario continuato 9,30-19,30 Domenica e Lunedì mattina CHIUSO

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di eventuale contagio, e alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massimo la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna sono quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più nessuna possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato senza delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui non c'è stato ancora verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, e questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiegano già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle normali sterilizzazioni».

Se il punto interrogativo su questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può essere lungo anche vent'anni.

**Marco Accossato**

### Il morbo

*Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto dopo la sua scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Il Giovanni Bosco dove è deceduta; sopra Raffaele Guariniello

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. Se è piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che è nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate aveva proposto di revocare il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: il blocco permane tutt'ora (anche si è parlato di una sua rimozione entro la primavera) e nessuna importazioen è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificatio a seconda se si tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano essere intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente era stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che ci sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce a commercianti rei di importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, in aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche se oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

SALUTI

ATTENTI AI SERVIZI

## IN BREVE

### L'eredità del ragioniere è ricca

VILLADOSSOLA. Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio scorso all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che era anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a una costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche.

### Asl della Valsesia proposta del ppi

TORINO. Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perchè già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso, che è rimasto in cassetto» L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

### I vercellesi vedono un futuro nero

VERCELLI. Per il trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero: per quanto riguarda il settore occupazionale il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benchè parziale: ora però va tradotto in concreto».

### Nel centro storico di arriva il «McDonald's»

ASTI. «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Exposalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food occuperà un'area di 600 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti.

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburger» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» non si era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

### La «primula rossa» a Casale

CASALE. Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione

### Scalfaro domani visita Borgomanero

NOVARA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

### Da Biella sarà più facile Torino Milano

BIELLA. Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo da molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo su tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

### su Internet si allarga l'inchiesta

SANREMO. Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Tagliano ha confermato che sono due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

### Vescovo incontro ad Alba

ALBA. Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (aula consiliare ore 17,30), è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.

### Casinò di Saint-Vincent prospettive più incerte

SAINT-VINCENT. C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. I vertici della c. da gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di sorridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento di incassi e presenze) «ma nonostante - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» di Stato: «Mentre il Senato discute aprire a meno 16 nuove gioco, viene approvata una che liberalizza migliaia di videogiochi, vere e proprie slot, nei bar italiani».

Oggi alla Lattes

### Consoli presenta il nuovo libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Flaminia - viene presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Gene Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la sensualità di Vitaliano Brancati, alle sue spalle si sente Pirandello, il suo dovere amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo senso Osnato ne è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in una luce incantata ove risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme con qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, ex sindaco oggi deputato ha dubbi: «La strada è quella. L'altra ne ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, le banche ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

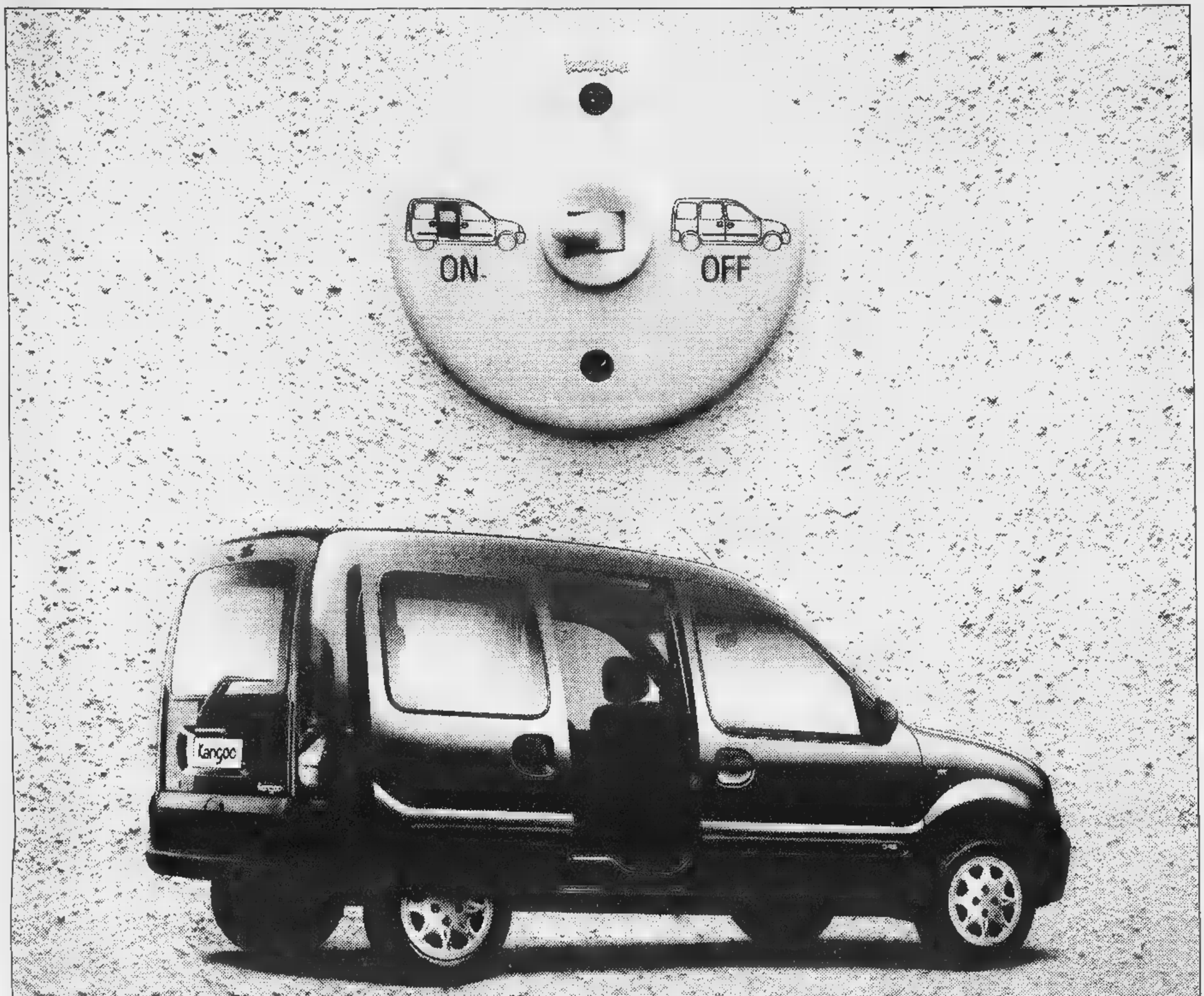
«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia di Venaria, ovviamente non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha competato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, si aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di un gruppo di argenti i quali spicca la «Tazza da puerpera», opera metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - seconda metà del XVIII secolo sono una caffettiera, zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati da marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad eccezione di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e saliere firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, se interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, ma alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare senza provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**




# Renault Kangoo. E' facile NON limitarsi.

Straordinario: si accende e si spegne con un semplice gesto della mano. Lo stesso vale per quando si apre e si chiude. Non solo: grazie all'idea luminosa del comodo portellone laterale scorrevole, entrare ed uscire da una Kangoo richiede lo stesso sforzo che accendere un interruttore. Provate: prima il piede, poi il corpo. Se desiderate essere seguiti da uno dei nostri esperti in questa illuminante esperienza, venite da noi.

## Kangoo da L. 20.000.000

(I.P.T. ESCLUSA ; € 10.328,14)

CON AUTO DA ROTTAMARE

OPPURE

FINANZIAMENTO

48 MESI A TASSO ZERO*.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO: KANGOO DA L. 21.500.000 (€ 11.103.82). I.P.T. ESCLUSA; ANTICIPO L. 6.500.000 IMPORTO FINANZIATO L. 15.000.000 IN 48 RATE DA L.312.500 (TAN 0% -T.A.E.G. 1%). SPESE DOSSIER L. 250.000. IMPOSTA DI BOLLO 20.000. SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. OFFERTA VALIDA FINO AL 30/03/1999

ORGANIZZAZIONE AUTO

Arresi

C.so Alessandria 445
Asti
Tel. 0141/446.411

RENAULT

Pietro Raposelli
BLACK
tasca
CLOSED
ANCHE TAGLIE CONFORMATE

LA STAMPA
# ASTI
E PROVINCIA

Cornelian
D.V.O
ALL-GLOW
FALCARO
ANCHE

Venerdì 12 Marzo 1999
REDAZIONE: VIA GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14



Il caso dell'ex presidente della cooperativa che spiava le colleghe in bagno

# Guardone elettronico su Internet

## *Quei video mostrati alle vittime in questura*

**La cooperativa**

### *«Il lavoro non c'entra è triste voyerismo»*

**Marco Bonino,** dottore commercialista e amministratore della cooperativa Osi

**ASTI.** «Il Consiglio di amministrazione nonchè le socie tutte dell'Opera Servizi Informatici, desiderano esprimere sdegno e costernazione per le azioni e i comportamenti messi in atto dal proprio ex collega ed ex presidente Alessandro Curletto». Parole dure, contenute in un documento di cui si fa portavoce Marco Bonino, dottore commercialista e amministratore della cooperativa.

«Desideriamo precisare e ribadire - è scritto nel documento - in contrasto con le affermazioni riportate sulla "Stampa" di ieri da parte di esponenti sindacali e del padre del sig. Curletto che la gravissima vicenda che vede colpite le socie, sia soltanto occasionalmente connessa all'attività lavorativa e che fin da ora è palese e risibile la tesi secondo cui la microcamera sarebbe stata installata per controllare la produttività delle socie, essendosi l'attività lavorativa e questa sempre svolta nel pieno rispetto della dignità umana e della normativa vigente».

«Un'attività - si aggiunge - sempre retribuita, contrariamente a quanto riportato, secondo le tabelle».

Nel comunicato c'è infine una netta presa di posizione sui motivi che avrebbero indotto Curletto a rubare quelle immagini: «Si tratta di un inqualificabile episodio di voyerismo e di violazione della privacy da attribuirsi esclusivamente al morboso disegno di una singola persona, la quale è stata immediatamente esclusa dalla società e destituita dalla carica di presidente».

**ASTI.** Che fine facevano quelle immagini di donne «spiate» nell'intimità della toilette, sul posto di lavoro? Erano solo patrimonio «personale» di un voyeur o venivano utilizzate sulla rete telematica di Internet nei siti dedicati agli amanti del «genere»? Sono alcuni degli interrogativi a cui stanno cercando di dare una risposta gli esperti informatici della questura, che indagano sul caso del presidente di una cooperativa rivelatosi «cyber guardone». Era stato scoperto dalle colleghe di lavoro, lunedì pomeriggio, mentre visionava sul proprio computer (installato in uno sgabuzzino) le immagini «rubate» nel vicino bagno riservato alle donne. Successivamente sono stati sequestrati dalla polizia centinaia di «floppy disk» e video cassette. Sotto accusa è finito Alessandro Curletto, 28 anni, ex responsabile e addetto (è stato subito estromesso dalla società) della «Opera servizi informatici» di via Guerra (zona corso Alessandria) dove lavorano una cinquantina di addetti. Un centro informatico che si occupa di elaborazioni per le aziende. Una società professionalmente molto quotata, della quale Curletto era una sorta di dirigente-factotum. E proprio approfittando di questa sua «autonomia» avrebbe installato la microcamera nel condotto di aerazione del wc. Un lavoro artigianale, con una resa in immagini tutt'altro che ottimale (a causa anche dell'effetto sbarramento causato dalla grata). La camera, puntata direttamente sul water «alla turca», lasciava più che altro intravedere. Ma ieri almeno una ventina di socie della cooperativa (assistite dagli avvocati Paolo Bognadentro e Alberto Pasta) si sono subito riconosciute nel confronto in questura in quei fotogrammi rubati.

Gli agenti con il «kit» (microcamera e computer) usato in via Guerra

L'avvocato Maurizio La Matina, difensore di Curletto, commenta: «E' una vicenda dai contorni ancora non ben definiti, così come andranno delimitati i confini delle responsabilità individuali». Curletto sarà sentito dal pm Vincenzo Paone.

Rischia la denuncia per violazione dell'articolo 615 bis «interferenze nella vita privata» pena prevista da 6 mesi a quattro anni di reclusione. [r. s.]

Cassa di risparmio

## «Più spazio a noi piccoli azionisti»

**ASTI.** La Deutsche bank temporeggia nel formalizzare la sua proposta di acquisizione di una parte di azioni della Cassa di risparmio di Asti: atteso, secondo alcune voci, per oggi, il «pacchetto» di accordo dovrebbe arrivare alla Fondazione non prima della fine del mese.

Intanto si è riunita l'assemblea ordinaria dell'Associazione «Soci Carasti» cui aderiscono oltre 400 azionisti della Cassa, molti ex dipendenti, ora in pensione. L'assemblea ha valutato positivamente il possibile accordo con la Deutsche bank nel quadro di un sostanziale mantenimento dell'autonomia della Cassa. Inoltre l'Associazione è intenzionata a chiedere la convocazione di una assemblea straordinaria della banca, per introdurre modifiche allo Statuto volte a garantire una adeguata rappresentanza dei soci privati nel Consiglio di amministrazione e nel Collegio sindacale della Spa, considerato che gli stessi detengono oltre il 25% del capitale sociale».

Imputato il commerciante Bramafarina

# Rimborsi alluvione Sfilano i primi testi

**ASTI.** Prime battute ieri nel processo sui rimborsi danni alluvione che si presumono «gonfiati». Sul banco degli imputati c'è Giorgio Bramafarina, titolare dell'omonima ditta di ingrosso alimentari. Parte del procedimento riguarda anche il crack della sua azienda, che aveva sede in piazza piazza Saragat nel mercato ortofrutticolo.

Il pm Sebastiano Sorbello gli contesta i reati di truffa ai danni dello Stato, falso, bancarotta fraudolenta, oltre ad altri fiscali. Il teorema è stato ricostruito in aula dal magistrato: l'ex commerciante, difeso dagli avvocati Aldo Mirate e Giorgio Provera, avrebbe alterato l'entità dei danni subiti dalla ditta nella piena. Indagini affidate alla Guardia di finanza: Bramafarina, tra i leader dei comitati del dopo alluvione, aveva ottenuto un finanziamento a tasso agevolato di 2,4 miliardi e altri 300 a fondo perduto: rimborsi superiori ai danni realmente patiti. I sospetti erano caduti su alcune fatture relative alla vendita di merce in Belgio: operazioni (18 miliardi tra il '93 ed il '95) che sarebbero state invece fittizie. I prodotti, attraverso una ditta veneta già fallita in quel periodo, sarebbero stati rinvenduti in nero in Campania. L'accusa ipotizza inoltre che Bramafarina abbia distratto beni dal fallimento. Tutte accuse che nel febbraio '98 lo avevano portato in carcere per due mesi. Ieri il via alle audizioni: è stato sentito un maresciallo delle Fiamme gialle, primo dei 25 testi citati. Nel dibattimento sono parte civile il curatore fallimentare ed il Mediocredito. La prossima udienza il 29 aprile. [r. gon.]

**Giorgio Bramafarina** è accusato di truffa e bancarotta

Disponibile la licenza commerciale, il progetto del «fast food» può andare avanti

# Via libera al Mc Donald's ad Asti

## *Sede nel cantinone di piazza Alfieri: 40 dipendenti*

**ASTI.** Ritrova slancio il progetto di un «Mc Donald's» ad Asti. L'ipotesi del possibile arrivo di una «hamburgheria» nella città di Alfieri, risale al novembre quando c'erano stati i primi contatti degli emissari del gruppo americano con l'Amministrazione comunale. Poi era seguito un periodo di stasi; del «Mac Donald's» quasi non si parlava più. C'è stato in effetti intoppo burocratico legato alla licenza indispensabile per condurre in porto l'operazione: si erano cioè allungati i termini per entrarne in possesso. Ora la licenza è disponibile e la «Mc Donald's» si è immediatamente messa al lavoro per presentare in Comune tutte le pratiche, a cominciare dall'agibilità dei locali certificato dall'Asl: dopodichè otturrà il trasferimento della licenza commerciale (in termine tecnico «subentro») e da quel momento il progetto potrà decollare. Gli «interessi» astigiani della grande catena di fast food sono curati dal commercialista Corrado Nela.

Una curiosa foto anticipatrice: palloncini «Mc Donald's» in piazza Alfieri

E' confermato che «Mc Donald's» aprirà i battenti sotto i portici Pogliani di piazza Alfieri, nel «cantinone» dell'Exposalone: lo spazio che un tempo ospitava la Douja d'Or, di proprietà di privati, è già stato in parte occupato al piano terreno dal supermercato «Di per Di», aperto nell'estate scorsa e nel seminterrato dal negozio di articoli sportivi «Only Sport». Il fast food si estenderà su di una superficie di 600 metri quadrati circa e si prevede possa occupare una quarantina di addetti.

L'Amministrazione comunale ha già avuto modo di visionare il progetto, esprimendo soddisfazione per la scelta della «Mc Donald's», contrariamente ad altri (in prevalenza ristoratori) che a suo tempo avevano espresso timori sull'operazione. C'era stata anche un'interrogazione dei Ds in Consiglio comunale. «L'apertura del "Mc Donald's" - ha detto l'assessore al Commercio, Paolo Pontacolone - è un primo passo per riqualificare questa zona. Altre iniziative seguiranno a ruota».

«Mc Donald's» secondo i più recenti dati è in forte crescita: conta, in Italia, su duecento punti per la ristorazione veloce e la sua espansione è rivolta anche a città delle dimensioni medio piccole. L'operazione su Asti è stata preceduta da studi che hanno riguardato, tra l'altro, i flussi di traffico, la mobilità dei giovani e dei pendolari, alla fine gli americani hanno individuato in piazza Alfieri la sede ideale per insediare il loro marchio popolarissimo tra i giovani e le famiglie. [f. c.]

ELSY STORE
CLASSICO
ELEGANTE
FEMMINILE
CASUAL
UN REPARTO SPECIALIZZATO PER TAGLIE CONFORMATE
PROMO - Asti
PRIMAVERA/ESTATE 1999: SCEGLI IL TUO STILE.
APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA DALLE 8,30 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19
ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141-75655

Decine di emendamenti nelle sedute di bilancio del Consiglio

# Stop al festival Asti musica e la «bretella» fa discutere

**ASTI.** Ieri sera il Consiglio comunale è giunto alla sesta seduta dedicata al bilancio di previsione: serate lunghe ed estenuanti prima del voto del documento. Giovedì e ieri è stata la volta del «valzer» degli emendamenti: la prima sera è toccato a quelli presentati dal centro sinistra, mentre ieri è stata la volta della Lega e dei partiti di maggioranza. Presenti in aula anche i dirigenti comunali, «precettati» per assistere alla discussione sui conti del palazzo.

Tra i molti aspetti sollevati dagli emendamenti del centro sinistra due, in particolare, hanno toccato temi che saranno a lungo di attualità. La realizzazione della «bretella» Sud-Ovest, dalla tangenziale Asti-Isola al casello Asti-Ovest della A21, attraverso il quartiere di corso Alba e i finanziamenti per la Cultura.

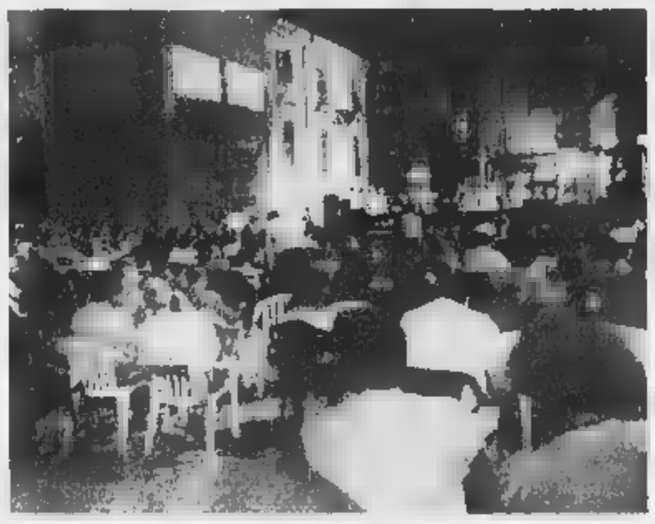
La tangenziale Sud-Ovest per cui non esiste ancora un progetto, ma solo ipotesi di tracciato, per altro già contestate, è stata bocciata dal consigliere dei «Verdi», Gianfranco Miroglio che ha presentato in proposito un emendamento (firmato anche da Resente e dal gruppo dei ppi) con cui ne ha chiesto l'eliminazione «per gli effetti devastanti sull'ambiente».

Secondo i firmatari è meglio un collegamento realizzato con soluzioni «più leggere» (terzo ponte sul Tanaro e lungo Borbore): la cifra messa a bilancio per realizzare la tangenziale (43 miliardi ripartiti dal '99 al 2.001) si sarebbe potuta utilizzare per il restauro dei musei, la realizzazione del museo paleontologico e di piste ciclabili, la costruzione del nuovo canile e altri interventi. L'emendamento è stato respinto e la tangenziale «difesa» dalla giunta.

Da, Verdi, comunisti italiani e ppi hanno anche lamentato i tagli nei settori manifestazioni e cultura: «Per le manifestazioni non c'è una lira - ha spiegato Piera Bruno presentando gli emendamenti - Per il Palio è difficile far quadrare i conti e Asti Musica, nonostante il richiamo esercitato sul pubblico, chiude».

In aula Florio ha precisato che «Asti Musica» non è cancellata, ma solo sospesa, dopo tre anni di esperienza. «C'è una situazione che ci impone di fare scelte - ha detto il primo cittadino - Diminuiscono i trasferimenti dallo Stato, aumenta il costo del personale e in più abbiamo scelto di non inasprire la pressione fiscale, mantenendo invariata la tassazione. A fronte di ciò bisogna chiedersi se fare comunque molte cose, oppure concentrare gli sforzi. Noi abbiamo deciso - ha aggiunto Florio - di potenziare e rilanciare Asti Teatro per il quale abbiamo stanziato 700 milioni. Con ciò senza nulla togliere ad Asti Musica che aveva un suo seguito e che potrà comunque essere ripristinata».

**Franco Cavagnino**



Asti musica in piazza Cattedrale: la rassegna settembrina nel '99 non si farà

# Segretario «imposto» al Comune

## *Ma il sindaco minaccia un ricorso*

**ASTI.** Il Comune ha un nuovo segretario generale reggente: è Desiderio De Petris, già segretario alla Provincia di Torino. E' stato inviato dall'agenzia nazionale per la gestione dei segretari comunali e provinciali che ha ritenuto nulla la nomina a segretario, compiuta dal sindaco Florio, di Maurizio Lombardi, già vice segretario del Comune. Dura la reazione del primo cittadino che ha parlato di «arroganza e pesante intromissione nell'autonomia dell'ente», annunciando di aver «dato mandato ai legali del Comune di valutare le iniziative da adottare». A settembre Lombardi aveva chiesto ed ottenuto l'iscrizione all'albo dei segretari nella prima fascia professionale (Comuni sino a 3.000 abitanti) e successivamente aveva presentato domanda di passaggio nella fascia superiore, avendo ad avviso suo e del sindaco maturato i titoli per accedervi. Ad ottobre l'agenzia ha chiesto con lettera un supplemento di documentazione. Nel frattempo Florio aveva provveduto alla nomina di Lombardi a segretario, nomina che l'agenzia ha dichiarato nulla, ritenendo il dirigente sprovvisto dei requisiti di legge per ricoprire l'incarico al Comune di Asti. Respinte pure la domanda di passaggio nella fascia superiore. La segreteria diventata così vacante, è stata coperta temporaneamente il dottor De Petris. Florio dovrà mettere in pubblicazione la sede, attendere le domande che saranno presentate e indicare un nuovo segretario. Il sindaco respinge l'operato dell'agenzia: «A Lombardi è stato contestato un requisito previsto dalla legge per poter essere inserito nell'Albo al livello corrispondente al Comune di Asti: è svolto tra il maggio '94 e il maggio '97 per almeno 6 mesi consecutivi le medesime funzioni del segretario, ignorando gli atti emanati dal sindaco Bianchino e dal segretario Degionanni che attestano l'esistenza del requisito». Florio aggiunge: «Sulla base di tali atti ho ritenuto di confermare Lombardi reggente e poi di nominarlo segretario generale senza che l'agenzia, cui tutti i provvedimenti sono stati regolarmente notificati, sollevasse eccezioni nei termini di legge».

Al Centro giovani

# Rifondazione domani congresso

**ASTI.** Il Centro giovani di via Goltieri ospiterà domani il quarto congresso provinciale di Rifondazione comunista.

I lavori saranno aperti alle 9 dalla relazione introduttiva della segreteria collegiale. Ci saranno poi i saluti dei rappresentanti di istituzioni, associazioni e partiti. Le uniche forze politiche a non essere invitate sono Lega, An e Fiamma Tricolore.

Il congresso ha già avuto una prima fase il 26 febbraio con l'assemblea dei cinque circoli astigiani (200 gli iscritti dopo la scissione): il documento appoggiato dal segretario nazionale Fausto Bertinotti ha ottenuto il 72% dei consensi. Il resto è andato a quello di ispirazione trotskista.

Dopo gli interventi sarà nominato il Comitato politico che eleggerà la segreteria. Delegati al congresso nazionale, in programma a Rimini il 23 marzo, saranno Enzo Sobrino, Carlo Sottile e Ugo Rapetti: un quarto nome è ancora da indicare.

Sul fronte elettorale, Rifondazione confermerà il no al referendum del 18 aprile sulla legge elettorale. Alle provinciali, ribadito invece l'appoggio a Giuseppe Goria (Prc ha un esponente in giunta, l'assessore all'Agricoltura Giovanni Pensabene). Nel primo turno sarà tuttavia presentata una lista autonoma con candidato presidente, in vista di eventuali apparentamenti al secondo turno.

[r. gon.]

### IN BREVE

***Riunione con le imprese interessate al Sud America***

Si è svolto alla Camera di commercio il seminario sui progetti Ecip dell'Unione europea. Presenti Francesco Esposito (presiede la Camera di commercio), i dirigenti del Centro estero delle Camere di commercio Enrico Gennaro e Giovanni Giustetto e rappresentanti di numerose aziende astigiane, sono state illustrate la realtà e le potenzialità del settore vitivinicolo in Argentina, Uruguay e Cile.

***Croci di bronzo alla carriera***

Un gruppo di ispettori e sovrintendenti della questure (alcuni dei quali già in congedo) ha ricevuto la croce di bronzo per l'anzianità di servizio. I riconoscimenti sono andati a: Giovanni Vullo, Mario Maritato, Romano Barbero, Mario Casoni, Palmesino Scaccia, Luigi Faragazzo, Giorgio Giovinazzo, Luciano Bruno.

***Voglino chiede corsi per insegnanti di sostegno***

Il deputato Vittorio Voglino (Ppi) ha sollecitato - in Commissione cultura - l'attivazione di corsi biennali di specializzazione e dei corsi di formazione universitaria degli aspiranti docenti che dovranno occuparsi di studenti portatori di handicap. Il deputato astigiano ha inoltre auspicato l'attivazione di una serie di «osservatori regionali» per individuare le esigenze sul territorio dei portatori di handicap e per il loro inserimento nel mondo del lavoro. [m. t.]

Movimentato arresto di due extracomunitari: scesi dal treno si stavano allontanando uno scooter

# L'eroina viaggiava sull'espresso Torino-Asti

## *Il corriere e un basista inseguiti e presi con mezzo etto di droga*

**ASTI.** Lo hanno seguito nei suoi spostamenti in treno, per mezz'Italia.

Poi, quando è sceso dall'espresso Torino-Asti con 50 grammi di eroina purissima lo hanno visto salire sullo scooter guidato da un connazionale.

Un breve pedinamento: i due in motorino, accortisi di essere seguiti hanno cercato di seminare i carabinieri del radiomobile.

Un inseguimento concluso nella zona di corso Alessandria, quando la «gazzella» ha costretto i due scooteristi ad una brusca frenata.

Abdesslam Joulale, 29 anni e Mimouni Abderrahmane, di 31, entrambi marocchini, il primo domiciliato a Bologna e il secondo ad Asti, non hanno fatto in tempo a gettare il prezioso pacchetto droga che una volta tagliata avrebbe reso almeno decine di milioni.

Sequestrati anche due cellulari e oggetti d'oro di provenienza sospetta.

Un colpo, quello messo a segno dai militari, che a un profano può apparire quasi di routine. In realtà, dietro all'arresto dei due extracomunitari, si nasconde un lavoro investigativo difficile e complesso. E anche le modalità dell'arresto sono tutt'altro che banali.

Pare che il «bolognese» sia stato visto già in precedenza ad Asti, controllato più volte ma sempre risultato pulito. Si cercano ora gli altri referenti astigiani dell'organizzazione dello spaccio che avrebbe ramificazioni anche in altre regioni.

[f. b.]

Arrestati, Abdesslam Joulale e Mimouni Abderrahmane di Asti

L'eroina sequestrata dai carabinieri

### Con la droga nell'auto si schianta bastona i vigili e finisce in cella

**ASTI.** Ha perso il controllo della «R11», che si è schiantato contro il guard rail. Pochi minuti dopo, all'arrivo di una pattuglia di «civici», ha iniziato a inveire contro i vigili urbani.

Sono accorsi anche i carabinieri che sull'auto hanno trovato una decina di grammi di eroina.

E' accaduto mercoledì notte, in via Torchio (prolungamento di corso Venezia).

Protagonista della «scenataccia» un giovane nomade, Cristian Ferrari, domiciliato in strada Peschiera.

E' stato arrestato con l'accusa di spaccio, oltraggio e resistenza. Secondo una prima ricostruzione il giovane, dopo l'incidente, aveva telefonato ai parenti per rimuovere la vettura. In quel momento sono arrivati i vigili urbani, «accolti» con epiteti e invettive. I «civici» hanno cercato più volte di calmare il nomade. Poi hanno deciso di accompagnarlo al comando, per accertamenti. A questo punto la situazione è degenerata: il giovane ha inscenato una clamorosa protesta, distruggendo anche alcuni arredi degli uffici. Sono stati avvisati i carabinieri: una pattuglia del radiomobile ha controllato la «R11» incidentata.

Il capopattuglia ha trovato un sacchetto, sotto i sedili, contenente alcuni ovuli con l'eroina.

A quel punto è scattato l'arresto. Il giovane è stato poi trasferito in carcere a Quarto, dove nelle prossime ore verrà sentito anche dal magistrato.

[f. b.]

## AGENDA

**Alla sede della Cassa di risparmio di Asti**, piazza Libertà 23, alle 16 di oggi, verrà presentato il libro «L'insigne Collegiata di Secondo di Asti». Il volume è curato da Paolo Edoardo Fiora di Centorcori, architetto, in collaborazione don Pietro Mignatta. L'opera è edita da Umberto Allemandi, Torino.

**Oggi alle 14,30 alle medie convegno sull'autonomia** scolastica organizzato dall'Ufficio studi del provveditorato agli Studi di Asti in collaborazione il Comune di Villanova e il Distretto 68: partecipano rappresentanti delle scuole materne, elementari e medie di Villanova, San Damiano, Villafranca e Montechiaro, tecnici del provveditorato, l'assessore provinciale Piera Accornero, il direttore Cogesa Piero Botto.

**Oggi alle 11, alla saletta azzurra della Provincia**, presentazione della campagna per il referendum elettorale del 18 aprile. Saranno presenti Giuseppe Goria (presidente Provincia) Angela Motta (Democratici), Antonio Fassone e Mauro Oddone (capogruppo in Comune e segretario provinciale dei Ds).

**Prosegue stasera il campionato provinciale di scopone.** Quarantotto le squadre in gara: stasera si giocherà a San Damiano, Asti, Casorzo, Baldichieri, Cocconato, Tonengo, Castell'Alfero, Valfenera, Castagnole Lanze, Cortiglione, Mombaruzzo, San Giorgio Scarampi

**Potenziamento della raccolta differenziata**: per sondare la disponibilità dei cittadini all'attivazione di nuovi servizi, oggi gli operatori del progetto provinciale «Rifiuto a metà» (vi aderisce anche il Comune) avvieranno un'indagine tra i commercianti.

**POMPE FUNEBRI. La consigliere regionale Mariangela Cotto** organizza per oggi alle 18 nella sede del Cdu in viale alla Vittoria 31 un incontro per esaminare le difficoltà delle imprese di onoranze funebri. Sarà presente il Direttore regionale della Sanità pubblica Mario Valpreda. Info.: 011-5757411.

**FORZA ITALIA. Il movimento giovanile degli «azzurri» organizza** per domani, alle 15, il primo congresso provinciale. Si svolgerà nell'ex sala consigliare del Comune e all'ordine del giorno c'è l'elezione del coordinatore provinciale (incarico sinora svolto da Fabrizio Imerito) e direttivo.

**LANGHE. Domani alle 21 in municipio**, il giornalista Sergio Miravalle presenterà il volume «Cà 'd pera» a cura di Donato Bosca e promosso dall'Associazione culturale «L'Arvangia».

## LETTERE AL GIORNALE

### A Nizza c'è un cantiere «infinito»

Abito a Nizza in viale Matteotti 2: da circa un anno è stato aperto un cantiere. I problemi per gli abitanti della zona sono numerosi, sia per la viabilità ed il traffico che per la sicurezza (nei pressi del cantiere c'è una scuola elementare).

I lavori non vanno avanti: infatti da circa un anno non vediamo operai al lavoro. Solo a novembre, in occasione della Fiera di san Carlo, il cantiere è stato chiuso per essere poi nuovamente aperto, seppur transennato. Chiedo pertanto all'assessore ai Lavori Pubblici di intervenire con sollecitudine, per evitare che la situazione si trascini ulteriormente. Non è per spirito di polemica, ma sarebbe opportuno che l'amministrazione comunale di Nizza si occupasse maggiormente di questi problemi concreti che riguardano molti cittadini.

**Mariangela Giuso, Nizza**

### «Quegli alloggi sono abitabili»

Se continuano le polemiche sull'emergenza abitativa è perchè, evidentemente, qualcuno le alimenta. Il Comune si sta impegnando al massimo su questo fronte mentre altri non fanno che strumentalizzare il nostro lavoro ed i risultati conseguiti esasperandone aspetti marginali. Faccio riferimento, in particolare, alla polemica innescata (dal Coordinamento Asti Est) in merito alle condizioni dei due alloggi reperiti dopo la convenzione con le associazioni dei piccoli proprietari immobiliari (sulla «Stampa» di ieri).

Sono unità abitative che necessitano di alcuni fisiologici lavori di decoro, non sono assolutamente in stato «pietoso» ma necessitano di quei lavori che, generalmente, sono da fare da parte di chiunque affitti un alloggio. Il Comune ha reperito gli alloggi, paga il canone di affitto, garantisce per gli inquilini. Qualcuno continua ad esasperare questi problemi con la presunzione di svolgere un'opera sociale ma così non è: occorre più tolleranza e rispetto per l'impegno profuso dall'Amministrazione. Si arriva, addirittura, ad alimentare subdole forme di incitamento all'occupazione abusiva: occupare abusivamente un alloggio è un reato che fa perdere, tra l'altro, ogni diritto ad una assegnazione definitiva in termini leciti.

Preciso inoltre che per quanto riferito dalla famiglia Pirino, che aveva a suo tempo occupato abusivamente un alloggio, non è stata disposta un'assegnazione in via definitiva ma volutamente limitata nel tempo (sei mesi). Queste persone hanno compiuto un atto di prepotenza nei confronti di altri cittadini con esigenze abitative superiori alle loro (prendendo come riferimento le graduatorie ufficiali) e l'Amministrazione non intende certo premiare l'illegalità, ma perseguirla facendosi carico dei più bisognosi che sovente sono anche i più umili e silenziosi. Ribadisco quindi che la soluzione è provvisoria per dare ancora, nonostante tutto, possibilità agli interessati di dimostrare la loro buona volontà ed il loro impegno a trovare autonome soluzioni senza gravare sulla comunità.

**Angela Quaglia,**
**assessore all'Istruzione**
**e ai Servizi Sociali**

## NUMERI UTILI

**EMERGENZA SANITARIA**

118

**AUTOAMBULANZE**

CROCE VERDE: . 0141 593.345. **Nizza** 0141 . **Mombercelli**: 0141 955.333 **Moriallo**. 0141 997 555 **Montemagno**: 0141 63.666 CROCE ROSSA: **Asti** 0141 417.741; **Calliano** 0141 92.979; **Canelli**: 0141 824 222; **Annone**: 0141 401 388, **Castelnuovo D.B.**: , **Cocconato** 0141 907.593; **Costigliole**: 0141 966.779; **Isola**: 0141 . nale. 0141 669.237; **Monastero B.** 0144 88 290; **Moncalvo**: 0141 921.313; **Montegrosso**: 0141 953 175; **Montiglio**. 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910; **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445.

**FARMACIE DI TURNO**

**Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione le farmacie **Moderna**, via Cavour 90, tel. 0141/594.744. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605. **Canelli**: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1. **Moncalvo**: Ardizzone, via XX Settembre. **Nizza**: Baldi, via C. Alberto 85.

**GUARDIA MEDICA**

**Asti**: 0141 211.430 **Calliano**: 0141 928.444. **Canelli**: 0141 832.525. **Castelnuovo D. B.**: 011 987.8468. **Cocconato**: 0141 907.593 **Costigliole**. 0141 961.414. **Monastero B.**: 0141 88.048 **Moncalvo**: 0141 917.444 **Montechiaro**. 0141 999.788 **Montemagno** 0141 63 26. **Nizza**: 0141 78 21. **Rocca d'Arazzo**: 0141 408.160 **San** : 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943 644 **Villanova**: 0141 948.555

**CARABINIERI** pronto intervento 112

0141 530.196 **Bubbio**: 0144 81.03 **Canelli**: 0141 823.663. **Castagnole L.**: 0141 878.161. **Castelnuovo D.B.**: 011 987.6152 **Costigliole**: 0141 . **Moncalvo**: 0141 917.100 **Montegrosso**: 0141 953.085. **Nizza**: 0141 721.823. **San Damiano**: 0141 975 084. **Villanova**: 0141 948 033

**GUARDIA DI FINANZA** pronto 117

: 0141 593.282-31.743. **Canelli**: 0141 823.481 **Nizza**: 0141 721.185

**POLIZIA** pronto intervento 113

**Asti**: **Questura e Prefettura** 0141 418.111. **Stradale Asti**: 212.368. **Nizza**: 0141 721.704. : 0131 361.268

**VIGILI FUOCO** pronto intervento 115

**Asti**: 0141 413.711

**ATL** Agenzia turistica locale

**Asti**: 0141 530.357, fax 0141 536.200

## VITA AMMINISTRATIVA

**ASTI.** Verrà presentato oggi alle 10, alla Camera di commercio, il «Servizio conciliazione per le controversie tra imprese e consumatori». Con questa iniziativa si punta a fornire un nuovo servizio ai cittadini intenzionati a risolvere, in forma non contenziosa, piccole forme di conflittualità sorte nell'ambito di rapporti economici.

**CANELLI.** Resta aperta oggi, dalle 15,30 alle 18,30, la rifiuteria gestita dall'Asp. Il centro si trova nell'area adiacente al cimitero e funziona anche il martedì (nello stesso orario) e sabato (9-12). Si ritirano gratuitamente rifiuti inerti, ingombranti e resti di potature.

**ASTI OVEST.** E' possibile prevedere una fermata della linea 4 in località Rioscone, a poca distanza da Casablanca? E' quanto chiede, su sollecitazione di alcuni cittadini, il Consiglio di circoscrizione all'Asp: una lettera è stata inviata dalla presidente Annamaria Sabina. Si attende risposta.

**ASTI CENTRO.** Il Consiglio di circoscrizione, guidato da Ivano Maraschio, nell'ambito dell'esame del bilancio preventivo del Comune, ha invitato l'amministrazione Florio a stanziare «adeguate somme» a favore dei «parlamentini». I fondi, secondo la proposta, verrebbero utilizzati per dare attuazione alle delibere riguardanti settori d'intervento delegati direttamente alle Circoscrizioni.

**SAN MARZANOTTO.** Il presidente della ventina, Carlo Sabbione, ha rivolto un appello agli abitanti affinché utilizzino i cassonetti per la raccolta differenziata di carta e plastica. Richiesti dalla Circoscrizione all'Asp, i contenitori sono stati sistemati accanto a quelli del vetro: in località Cima del Vè (vicino al campo bocce) e di fronte alla Casa del popolo.

**CROCE BIANCA.** E' stato approvato il bilancio preventivo '99: si aggira intorno ai 3 miliardi. Tra i lavori di maggiore importanza, la costruzione di una palestra per le scuole elementari (650 milioni), alcuni tratti di rete fognaria (700 milioni), interventi per la manutenzione delle strade del centro e frazionali (250 milioni).

**FONTANILE.** E' in fase di costruzione la rete fognaria di strada Baretta e località Rezenda: spesa preventivata 100 milioni. Entro maggio saranno terminati i lavori di ristrutturazione delle ex scuole (400 milioni di investimento), in cui verranno realizzati alloggi, ambulatorio medico, sportello farmaceutico e centrale Telecom.

**CASTELLETTO MOLINA.** Il Comune ha preventivato circa 90 milioni per la manutenzione straordinaria di alcune strade del concentrico e frazionali. Dal lavoro si sta occupando la ditta .

Incontro tra addetti e sindaco, anch'egli impiegato nell'azienda

# Sos dalla Nuova Villanova

## *E stamane altro vertice in Provincia*

La protesta di ieri: addetti davanti al municipio, all'azienda e all'incontro col sindaco Carlo Arduino

**VILLANOVA.** Una tavola a Roma in ministero per trattare le carte scoperte. I lavoratori della Nuova srl (spedizioni ed imballaggi) lo hanno ribadito ieri. Prima nell'assemblea (con sciopero) in fabbrica, poi in Comune durante l'incontro col sindaco Carlo Arduino, anch'egli impiegato nell'azienda. Quella richiesta di integrazione speciale (un anno per 325 addetti su 329) li convince. Temono sia una manovra per ridurre il personale e trasformare l'attività dell'azienda (il 90% del lavoro è legato alle spedizioni Fiat) facendo magari ricorso a cooperative esterne.

In molti sono rimasti scottati dalla storia degli ultimi anni dello stabilimento, a Villanova da un quarto di secolo. Nei primi Anni Novanta c'erano 600 unità, oltre a 120 addetti di una cooperativa: nel '96 i prodromi della crisi, l'emorragia di posti di lavoro.

Ad ottobre la nuova ondata di cassa integrazione ordinaria che i lavoratori speravano si esaurisse in primavera: invece, la doccia fredda con la richiesta dei giorni scorsi fatta dalla proprietà (i Bonzano di Casale) di cassa integrazione speciale.

Temi che sono stati affrontati dopo l'assemblea nell'incontro in municipio. Ad accompagnare i lavoratori (un centinaio in servizio, 200 in ordinaria) c'erano Egidio Fonsati, della segreteria provinciale Cisl, e il segretario della Filt-Cgil Giuseppe Olandese.

«Chi lo dice che la cassa verrà concessa? - hanno spiegato - quello dei trasporti non è considerato un settore in crisi» Si cerca di esorcizzare la parola mobilità, considerata l'anticamera del licenziamento.

Per ottenere il provvedimento ci vorrà un decreto legge, con tempi previdibilmente lunghi. E se la legge passasse, ci sarebbe il problema degli anticipi, che l'azienda non intende concedere. Non solo: quando i soldi arriveranno, gli addetti dovranno tirare avanti con circa un milione al mese, il 65% dell'attuale salario.

I lavoratori hanno quindi chiesto al sindaco Arduino di farsi garante di un tavolo di trattative al ministero del lavoro, dove il piano dell'azienda potrà essere sottoposto a continue verifiche. E' la prima iniziativa da quando il caso è esploso.

«Sono un vostro collega e potrei essere tra quelli interessati dalla cassa - ha replicato l'amministratore - conosco dunque la realtà dell'azienda: credo la situazione sia pesante ma non drammatica. Probabilmente il provvedimento sarà a rotazione e non esteso a tutti i 325 lavoratori».

Ieri sera, al termine del consiglio, il sindaco ha informato l'assemblea della situazione.

Oggi alle 10,30 è previsto un incontro in Provincia con l'assessore Arato ed i parlamentari astigiani. [r. gon.]

## IL LAVORO

*Pubblichiamo di seguito l'elenco delle offerte di lavoro giunte all'Ufficio Informagiovani della Provincia. Per informazioni rivolgersi, di persona, negli uffici di piazza Alfieri 29 ad Asti dalle 9,30 alle 13 di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e dalle 16 alle 17,30 di mercoledì.*

- Pizzeria: **(46.1) pizzaiolo** qualificato esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Supermercato: **(72.1)** esperto. Sede: Asti.
- Studio tecnico: **(82.1)** praticante per studio e cantieri. Sede: Montechiaro.
- Trasporti **(84.1)** patente esperto. Sede: San Damiano.
- Officina meccanica: **(94.1)** pratico macchine agricole. Sede: Asti.
- Coop. autotrasporti: **(95.1)** pratico su mezzi pesanti con pat.CE; **(95.2) autista** con esperienza di guida su bilici pat.CE. Sede: Asti.
- Elettromeccanica: **(108.1)** Castell'Alfero
- Ristorante: **(116.2) un aiuto cuoco/a** Cfl-ordinario esperto/a. Sede di lavoro: Asti.
- Impresa immobiliare: **(122.1) operaio edile** con in mobilità o Cfl-utilizzo miniescavatore. Sede: provincia di Asti.
- Centro estetico: **(124.1)** con esperienza. Sede: Asti.
- Coop. sociale: **(127.1) professionale** presso comunità psichiatriche e per minori. Sede: provincia di Asti.
- Carpenteria in ferro: **(128.1) un apprendista** Sede di lavoro: Villafranca.
- Az.sistemi **(143.1) giovani periti elettronici** con 2-3 anni esperienza nell'installazione impianti. Sede lavoro: Asti e provincia.
- Az. forniture mat. mec.: **(152.1) agente** monomandatario. Sede di lavoro: Asti, Alessandria, Casale, Alba.
- Osteria: **(155.1) cuoco** o aiuto con esperienza. Sede di lavoro: Asti.
- Ristorante: **(159.1)** in cfl/app.. Sede: Vinigi.
- Ristorante: **(159.2)** per pulizia. Sede: Viarigi.
- Produzione vini: **(162.1)** (sesso maschile) in mobilità o l.407. Sede di lavoro: Cerreto.
- Distributore benzina: **(168.1)** apprendista Cfl conoscenza mecc./elett. Sede di lavoro: autostrada.
- Parrucchiere **(169.1) ragazza/o** apprendista. Sede di lavoro: Asti.
- Impr. metalmeccanica: **(171.1) impiegato** tecnico. Sede: Castagnole Lanze.
- Termoidraulica: **(173.1) operaio** esperto in impiantistica Cfl. Sede: Castell'Alfero.
- Privato: **(174.1)** esperta e referenziata. Sede: Castelnuovo Calcea
- Prod. Macc. dolci: **(175.1) fornitore** esperto. Sede: Asti.
- Carrozzeria: **(176.1) ragazzo** Ap e **un carrozziere** esperto. Sede: Montegrosso.
- Impresa edile: **(177.1)** app.muratore. di lavoro: Castello d'Annone.
- Officina meccanica: **(178.1)** app. perito Sede di lavoro: Baldichieri.
- Casa di riposo: **(179.1) 1 Oss + 1** + **infermiere/a** professionale. Sede: Asti.
- Lavoraz. meccaniche: **(180.1) operaio** macogine controllo fresa/torni. Sede: Villafranca.
- Lavoraz. Elettr.: **(181.1) 1 ragazzo** apprendista max 24 anni assemblaggio motorini elettrici. Sede di lavoro: Asti.
- Ristorante: **(182.1) cuoco/a** e cuoco/a di età 20/30 anni. Sede di lavoro: Mombercelli.
- Lavoraz. marmi: **(183.1) operaio pat.C**. Sede: S. Damiano
- Automazione ind.: **(185.1) un fresatore e trasatore** con esperienza. Sede: Nizza.

**CONCORSI**

- Il **Comune di Tigliole** ricerca un istruttire amministrativo. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore. Scade marzo. Ricerca anche un istruttore tecnico con diploma da geometra. Scade 29 marzo.
- Il **Comune di Villanova** cerca un collaboratore. Titolo di studio: diploma di scuola media superiore. Scade 23 marzo.

## IN BREVE

### NIZZA

***Ragionieri e Scientifico «sperimentano» l'autonomia***

Le scuole superiori nicesi sono entrate a far parte gruppo (mille in tutta Italia), di istituti-campione per la sperimentazione pratica dell'autonomia. L'iniziativa riguarda l'Itc Pellati per ragionieri (ma dal prossimo anno anche per i geometri) ed il liceo scientifico Galilei, riuniti sotto la stessa presidenza. Alla scuola sarà affiancato un «team» composto da un ispettore tecnico, un operatore scolastico e da un esperto dell'Irrsae. «E' indubbio - sottolinea il preside Emilio Leonotti - che la scuola in questo modo è ancor più incentivata lavorare in stretto collegamento con il territorio». Le due scuole sono frequentate da oltre 500 studenti di Nizza, del Sud Astigiano e dell'Acquese. [e. ce.]

### ASTI

***Il ministro De Castro invitato in Provincia***

Anche il ministro alle Politiche agricole, Paolo De Castro, è stato invitato al convegno nazionale agricoltura biologica e biodinamica che la Provincia organizza per il 20 marzo. Per partecipare ai lavori occorre prenotarsi allo 0141-433.286 [l. a.]

### ASTI

***Firme sostegno di Emma Bonino***

Da domani s'inizia anche ad Asti la raccolta di firme a sostegno della candidatura di Emma Bonino a presidente della Repubblica. I banchetti saranno allestiti sotto i portici Antonsi di piazza Alfieri dalle 15,30 alle 20. Informazioni al numero 0141-294.805.

### COSTIGLIOLE

***Pro loco al castello aperte le iscrizioni***

A Costigliole sono aperte le prenotazioni per la partecipazione, domani sera e domenica a pranzo, alle «Pro loco al castello», in cucina è il turno di Grana e Calliano. Richiamo principale dei menù (33 mila lire, tutto compreso) gli agnolotti d'asino e il fritto misto alla piemontese. Telefonare allo 0141-966.082 (entro oggi) o 0141-966.289 (domani e domenica). [l. n.]

### ASTI

***Al via i corsi per volontari della Cri***

Sono aperti i corsi di preparazione per aspiranti volontari di soccorso e soccorritori del «118». le lezioni dal 29 marzo. Informazioni: 0141-417 741.

### NIZZA

***Ex allievi salesiani domenica l'incontro***

Domenica all'Oratorio di Nizza incontro degli ex allievi salesiani: un appuntamento tradizionale che riunisce ogni anno oltre duecento ex studenti della scuola nicese. Il ritrovo alle 9. Alle 9,45 messa, a cui seguirà un incontro per ricordare la figura di don Giuseppe Celi, scomparso 4 anni fa. All'una, pranzo sociale al ristorante «Boschetto di Vignole» di Castelnuovo Calcea (costo 45 mila). Informazioni: 0141 793.476 [e. ce.]

Diffusi gli imponibili '97 di consiglieri, assessori e dirigenti

# Provincia, redditi dichiarati

## *Tra i consiglieri si va da zero a 114 milioni*

**ASTI.** Uno sguardo alle dichiarazioni dei redditi '97 dei consiglieri provinciali, mentre le elezioni di giugno si avvicinano.

In attesa che il quadro politico si definisca, arrivano i dati sulla situazione di reddito e patrimoniale di amministratori e dirigenti dell'ente. Sono affissi all'albo pretorio previsto dalla legge.

Tra i primi, quello che vanta il reddito imponibile più alto è il vicepresidente Giovanni Borriero (125 milioni); all'ultimo posto della «graduatoria», il consigliere Giovanna Beccuti (Grappolo) con zero lire (è a carico dei genitori), seguita da Luigi Porrato (Forza Italia), imprenditore, con 7 milioni (proprio nel '97 ha chiuso la ditta di confezioni in pelle che conduceva da anni a Moncalvo).

Tra i consiglieri «esibisce» la quota imponibile più elevata Guglielmo Travasino, ex direttore Mercato Ortofrutticolo e vari incarichi professionali (114 milioni) seguito da Antonio Silvestri, medico, anch'egli del Grappolo (105), e da Claudio Musso, geometra e capogruppo di Forza Italia (104). Questi i redditi imponibili (in milioni).

Giovanna Beccuti e Luigi Porrato

**Consiglio.** Barbano Pierluigi: 61,1; Boudo Antonio (88,2 si è dimesso nel '98 sostituito da Balestrino Giovanna, 2); Beccuti Giovanna: zero; Boccia Giovanni: 32,5; Brignolo Walter: 49,1 (coniuge 40,5); Brusa Fulvio: 89,2; Carcione Massimo: 46,7; Dafarra Michele: 21,4, Drago Andrea: 65,4; Durando Riccardo: 36,5; Franco Carlevero Livio: 75,5; Gatti Pinuccio: 27,9; Gavello Renzo: 103,2 (coniuge 1,7); Motta Angela: 38,5; Musso Claudio: 104,4, Oddone Mauro: 60; Pagliano Andreano: 28,4; Porrato Luigi: 7,2; Razzano Salvino: 55,9; Silvestri Antonio: 105; Sizia Giacomo: 40,1; Travasino Guglielmo 114,7; Valenzano Alessandro: 56,7; Vastadore Piero: 12,9 (coniuge 3,8).

**Giunta.** Goria Giuseppe: 95, Borriero Giovanni: 125,2; Arato Mauro: 51,8; Accornero Piera: 54,5; Arnaldo Maria Grazia: 61,5; Dania Maurizio: 89,3, Pensabene Giovanni: 49,2 (coniuge 79,9).

**Dirigenti.** Mastinu Antonio (ex segretario generale): 156,5; Fogliotti Piero: 156,4; Elia Carlo: 79,9. Questi tre sono ora in pensione.

In servizio ci sono Carlino Carmelo (segretario generale): 196,3; Berruti Carlo: 125,9; Caniggia Massimo: 73,7; Meschia Oreste: 66,9 (coniuge 37,6); Guercio Paolo: 65,3; Gavazza Ivano: 66,8; Montanera Fiorella: 67,6 (coniuge 40,6); Biletta Paolo: 56,4 (coniuge 38,9). Imparato Roberto: 48,6 (coniuge 27,7). [l. n.]

Parla Lorenzo Corino candidato da Lega e Ds

# Costigliole, primi fuochi elettorali

**COSTIGLIOLE.** «Vorrei veder crescare intorno a me un gruppo compatto, che unisca il paese anziché dividerlo» è la prima dichiarazione del candidato a sindaco Lorenzo Corino, costigliolese «doc» e direttore dell'Istituto sperimentale per la viticoltura di Asti.

Tecnico apprezzato, conosciuto negli ambienti vitivinicoli di tutto il mondo, Corino si è sentito fare la proposta di «correre» per la carica di primo cittadino dal fronte di maggioranza, che nel '94 conquistò il municipio con la lista Unione democratica (lega-pds). Tra coloro che sostengono la sua candidatura ci sono il sindaco uscente Guido Boeri (Carroccio) e il vice Dante Chiola (ds). Quest'ultimo nelle settimane scorse aveva preso contatto con la minoranza ex dc per approfondire l'ipotesi di costituire una lista civica comune (centrosinistra allargato) da contrapporre a quella di centrodestra.

La minoranza aveva proposto come candidato a sindaco dello schieramento unitario il capogruppo uscente (già sindaco) Luigi Solaro. Tra le parti erano seguiti veti incrociati su alcune candidature a consiglieri. Poi l'annuncio a sorpresa di Boeri e Chiola. «Il nostro candidato è Lorenzo Corino», sostenuto anche da repubblicani, socialisti e Verdi.

Corino, tuttavia, spera in un'alleanza che coinvolga anche la minoranza. «La mia parte oggi - dice - è quella di moderatore, nel tentativo di accostare le parti». Operazione delicata e difficile: il ravvicinamento degli ex dc potrebbe significare l'allontanamento dei leghisti rimasti fedeli a Boeri.

Intanto Forza Italia (il responsabile comunale Piergiorgio Ivaldo), il coordinatore provinciale Roberto Marino) critica le trattative Chiola-Solaro: «Dal momento - scrivono - che gli stessi personaggi fino a qualche tempo fa erano fieramente avversari, si insinua il dubbio che l'operazione nasconda qualcosa di diverso: vigileremo per evitare il rischio di qualche 'papocchio'». [l. n.]

Il giovane designer Alessandro Marchelli progetta arredamenti per bar e pasticcerie

# C'è una firma nicese sui banchi dei golosi

## *La linea, chiamata «Sfera», è stata presentata a Dusseldorf*

**NIZZA.** Si può arrivare a traguardi internazionali, pur continuando a vivere e lavorare in una piccola città: la dimostrazione arriva dal designer Alessandro Marchelli, nicese di 34 anni, che ha aggiunto la sua firma a quelle di progettisti come Giugiaro, Gae Aulenti e Citterio, nel creare arredi di interni per locali pubblici. I giorni scorsi le sue opere sono esposte a Dusseldorf e presto torneranno in Italia alla fiera di Milano. Dopo essere già stata ammirate alla specializzata «Sigep» di Rimini.

Le creazioni (sei banchi regfrigerati per gelaterie e pasticcerie) sono stati prodotti dalla ditta Isa di Bastia Umbra ora affrontano il giudizio degli esperti internazionali. La linea disegnata Marchelli si chiama «Sfera» ed unisce sobrietà di immagine ad elevata tecnologia. «Prima di tutto devono essere funzionali - racconta l'autore - perchè sono strumenti lavoro. Ma devono anche soddisfare l'aspetto estetico e richiamare l'attenzione delle clientela».

Ed è stata proprio l'impronta particolare di arredamenti come quelli realizzati per la gelateria Chicca Nizza ad attirare l'attenzione della ditta umbra: ora la linea «Sfera» è già stata acquistata da locali di Firenze, Taormina, Ferrara e Milano. Marchelli è iscritto all'albo degli architetti francesi di interni e ha accanto una giovane collaboratrice, Anna Pilotto. «Ci occupiamo anche di arredamenti di private - aggiungono - un lavoro che deve conto della mentalità del cliente, ma è stimolante per la ricerca di soluzioni abitative». Tra gli altri lavori di Marchelli, la gelateria «Dolce Vizio» di Torino e l'arredo della sala degustazione ed incontri della cantina sociale di Nizza. [e. ce.]

Alessandro Marchelli, 34 anni, mostra il campionario delle sue creazioni

A San Damiano

# Auto in fiamme carabinieri salvano il conducente

**SAN DAMIANO.** Dopo un incidente ha rischiato di restare intrappolato nell'auto in fiamme: l'intervento dei carabinieri della Stazione sandamianese ha però evitato il peggio.

E' accaduto sulla provinciale per Govone, frazione Lavezzole. Protagonista della vicenda Marco Rinaldi, 31 anni, di Guarene. Il giovane (ha riportato la frattura ad una gamba e altre ferite) viaggiava a bordo di un'Alfa 75, diretta pare verso San Damiano.

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti la vettura avrebbe urtato un trattore con ruspa che lo precedeva: il mezzo era condotto da Secondo Camisola (illeso), 45 anni, San Damiano, frazione Vascagliano. Ormai priva di controllo la «75» si è scontrata con la Opel corsa Sandra Mion, 29 anni, via Cisterna. L'Alfa ha preso fuoco ma le fiamme sono state subito spente dai militari. [r. s.]

Inaugurato nel 1913, attraversa il Belbo in via Roma

# A Nizza il ponte Buccelli sarà abbattuto e rifatto

**NIZZA.** Il ponte Buccelli, uno dei simboli della città, sarà ricostruito con un finanziamento di un miliardo 269 milioni, confermato dei giorni scorsi dal ministero dei Lavori pubblici. Lo stanziamento che verrà trasferito dalle casse dell'Anas a quelle del Comune, servirà per l'abbattimento dell'attuale struttura ed il suo rifacimento completo.

Anticipa l'assessore Sergio Perazzo: «Il nuovo ponte verrà costruito a piloni centrali, con un'unica campata che permetterà uno scorrimento più sicuro, sia delle acque, sia dei detriti portati dal Belbo. In modo, che in caso di piena, non si crei l'effetto diga». Una situazione che i vigili del fuoco e la protezione civile nicesa ben conoscono: durante l'alluvione del '94, nella notte, un gruppo di volontari con manovre rischiose, riuscì a spostare e far defluire nella corrente tronchi, vasche ed altri oggetti ingombranti portati dal Belbo incastrati sotto il ponte Buccelli. Il Comune gestirà direttamente la progettazione (sono già iniziate le procedure per realizzare il piano preliminare). Andrà così in pensione il vecchio ponte, dedicato al deputato di origine nicese Vittorio Buccelli ed inaugurato nel novembre del 1913. Con una solenne cerimonia durante la quale si tagliò anche il nastro di via Roma, fino a quel tempo, trascurata strada di periferia. Per l'occasione, fu sistemato in piazza della stazione il monumento a Francesco Cirio, nicese e fondatore delle omonime industrie conserviere. Come Migliardi nel suo libro sulla storia di Nizza, il ponte era stato costruito dall'impresa Valverti-Carruti di Milano e sostituiva un vecchio attraversamento di ferro, danneggiato dall'alluvione del 1857. [e. ce.]

# TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK — AGENZIA IN UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

http://www.tecnocasa.com

## STUDIO ADELMA sas

Tel. 0141.324072 - iscr. ruolo società AT 977 - iscr. ruolo mediatori AT 958

**3 LOCALI - 75 MQ. CA.**
CANELLI - V. FILIPETTI - alloggio LUMINOSO in zona centrale di ingresso, cucinotta, sala, una camera, bagno, due balconi e cantina. **L. 140.000.000**

**3 LOCALI - 75 MQ. CA.**
CANELLI - V. ALBA - Alloggio ultimo piano di ingresso, cucina abitab., sala, 1 camera, bagno, box auto e cantina. **L. 165.000.000**

**3 LOCALI - 160 MQ. CA.**
CANELLI - V. CASSINASCO - Alloggio ultimo piano di ingresso, cucina, 4 camere, doppi servizi e terrazzo. Termoauto-nomo. Ristrutturato **L. 160.000.000**

**5 LOCALI - 100 MQ. CA.**
CANELLI - V. ALBA - Alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e posto auto coperto. **L. 160.000.000**

**CASA INDIPENDENTE - 220 MQ. CA.**
CANELLI - Via S. Tommaso - Casa libera su 4 lati con possibilità di 2 alloggi, portico e giardino privato. **L. 70.000.000**

**CASA - 120 MQ. CA.**
CASTAGNOLE L. - In posizione collinare casa libera sui 3 lati RISTRUTTURATA composta: P.T. ingresso, cucina a vista, sala con camino, P.1: 2 camere a bagno + portici, lastrico, giardino privato. VISTA PANORAMICA. **L. 125.000.000**

**CASA SEMINDIPENDENTE - MQ. CA.**
CALOSSO - Centro Storico - Casa disposta su 3 livelli di vani e servizi. Termoautonomo. **L. 85.000.000**

**RUSTICO - 100 MQ. CA.**
ROCCHETTA P. - Reg. Paniola - Rustico libero sui 3 lati di vani, servizi e terreno di mq. c.a. **L.**

**RUSTICO - MQ. CA.**
CASTAGNOLE L. - Fr. Comarella - Porzione di rustico abitabile in posizione collinare disposto su livelli di ingresso, sala, , splendida taverna con volte a vista, bagno, , portico, fienile, cantina e terreno. **L. 115.000.000**

**RUSTICO - 220 MQ. CA.**
CASTAGNOLE L. - Fr. Comarella - Porzione rustico abitabile di soggiorno, ang. cottura, camere, bagno, cantina, fienile e terreno. **L. 72.000.000**

## STUDIO MADONNA

Tel. - Novembre, - Nizza Monferrato - iscr. ruolo mediatori AT 1007

### ALLOGGI

**NIZZA MONF.TO** - 4 locali - 130 mq - Via F.lli Rosselli - alloggio di ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, ripostiglio e cantina. Riscald. autonomo. **L. 98.000.000 - Euro**

**CASTEL BOGLIONE** - 3 locali - 100 mq. ca. Via Alberi - alloggio mansardato di ingresso, , , due camere, bagno, ripostiglio, box auto, orto privato. Riscal. autonomo. **L. 110.000.000 - Euro 56.810**

**NIZZA MONF.TO** - 5 locali - 120 mq. - Via Billiani - alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, sala, due , bagno, ripostiglio, cantina e box auto **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

**NIZZA MONF.TO** - 4 locali e sottotetto - 190 mq. ca. - Piazza Garibaldi - alloggio di recente costruzione posto al p. II° di 4 locali, doppi servizi e accessori e P.M. di ampio locale e accessori, , auto, auto e cantina. **L. 400.000.000 - Euro**

### CASE

**CORTIGLIONE** - casa semindip. 330 mq. ca. comoda ai servizi, di 8 locali - portico e fienile. 1700 mq. di terreno. Da ristrutturare. **L. 85.000.000 - Euro 33.570**

**CASTELNUOVO BELBO** - casa semindip. 85 mq. ca. - centro paese di , servizi, fienile e sottotetto. Giardino privato **L. 66.000.000 - Euro 34.088**

**BELBO** - rustico da 95 mq. - indip. su 4 lati, in , pianta a forma di U su unico livello, di 4 doppi servizi e terreno. **L. 70.000.000 - Euro 36.150**

**VAGLIO SERRA** - rustico 1000 mq. ca. - rustico indip. 4 lati di 12 , portico, , fienili e terreno Panoramico. Completamente da ristrutturare. **L. 75.000.000 - Euro 38.734**

**NIZZA MONF.TO** - di - mq - in centrale, disposta su 2 p. di 4 locali, servizi e solaio **L. 85.000.000 - Euro 43.899**

**BELBO** - rustico - 270 mq. ca comodo ai servizi, disposto piani di 4 locali, servizi, portico, cantina, fienile, magazzino indip. 4 lati. Per ulteriori 120 mq. ca. Terreno di proprietà. **L. 120.000.000 - Euro 61.975**

**CASTEL** - casa - 150 mq. - zona panoramica di recente costruzione, libera su 4 di P.T. ingresso living salone con angolo cottura, due camere, bagno; , ampio locale da ultimare e terr- privato. **L. - Euro 87.798**

**INCISA SCAPACCINO** - casa - 330 mq. ca. - indip. su 4 lati di 1 e servizi con solaio sfruttabile. Box , magazzini, cantine e fienili, per un totale di 260 mq. ca. Corte di proprietà. **L. 210.000.000 - Euro**

**MOMBARUZZO** - azienda agricola. Proponiamo rustico indip. su 4 lati, completamente ristrutturato, di 220 mq. , , servizi e 180 mq. di accessori, con 73.000 mq. di terreno. Trattativa riservata

## Affiliato STUDIO DON BOSCO sas

Via Umberto I, - Castelnuovo - Tel. 011.9927376 - Tel. ab. 011.9927377 - iscr. ruolo mediatori TO 4273

### CASTELNUOVO DON BOSCO

**CASTELNUOVO D.B. - NUOVA COSTRUZIONE** - Comode ai servizi posizione **ville a schiera** in costruzione così composte: P. seminterrato: 2 , lavanderia, cantina e taverna/cucina; P.T. ingresso, cucina, salone, 2 camere e doppi servizi. Ampio locale mansardato, terrazzo e giardino privato. Possibilità taglio materiale

**Prezzi a partire da L. 380.000.000 - Euro 196.254**

**CASTELNUOVO D.B. Rustico** libero su 3 lati, parzialmente da ristrutt., di 6 locali e bagno con 3.500 mq. ca. di terreno

**L. 170.000.000 - Euro 56.810**

**CASTELNUOVO D.B.** Recente porzione **villa** in pregiatissima panoramica composta di soggiorno living con angolo cottura, camera e doppio al piano terra e da 2 camere, bagno e ripostiglio al piano mansardato. Box triplo. Taverna con camino, cantina, lavanderia e bagno al piano interrato. Ampie terrazze **L. 295.000.000 - Euro 152.355**

**CASTELNUOVO D.B. - Appartamento** di 170 mq. ca. di finire di ristrutturare composto di ampia cucina, salone, 2 camere e doppi servizi. Cantina e 2 posti auto coperti. Riscaldamento autonomo.

**L. 190.000.000 - Euro 98.1**

**ALBUGNANO Casa indipendente** con giardino privato di ingresso, cucina, sala, 3 camere e doppi servizi. Al piano sottostante 2 ampi locali e ripostiglio. PANORAMICA **L. 210.000.000**

**MONCUCCO - Porzione casa** libera su 2 lati disposta su 2 livelli di cucina, salone, 2 camere e bagno. Ampia mansarda con soffitto, cantina e locale uso laboratorio con bagno **L. 210.000.000**

**MONTAFIA - bilocale** di recente ristrutt. composto di un alloggio di soggiorno con cucina, 2 camere e bagno. Altro alloggio con al P.T. sala con camino e cucina. Al 1° P. 2 camere e bagno. Nel seminterrato 3 cantine, 4 box e locale di sgombero. Terreno di 3.000 mq. ca.

**L. 385.000.000 - Euro 198.838**

**- Terreno edi** di 1.200 mq. ca. con progetto approvato per villa singola di ampia metratura. Oneri di urbanizzazione già pagati. **L. 120.000.000 - E 61.975**

**MONTIGLIO** - In centro paese **casa** con cortile privato composta di cucina, sala con camino e bagno al 1° piano **L. 80.000.000 - Euro 41.317**

**TONENGO** Casa semindipendente disposta su 2 livelli di cucina, sala, ampio salone con camino, 2 camere e bagno. Locale habitabile uso magazzino o ampio locale. Possibilità di ampliamento

**L. - Euro 72.304**

**MARMORITO - Rustico** ristrutturato di ampia metratura. Mobile su 4 lati con terreno privato in posizione panoramica

**L. 305.000.000 - Euro 157.519**

**ARAMENGO** - Sulla splendida piazzetta di 3 piani composta al p.t. dall'ex bottega di 2 locali e servizi e da salone, sala e servizi al p. t. Al p. 1 alloggio di cucina, 3 camere e bagno. Box auto e piccolo fabbricato (adatto per ristorazione). **L. 270.000.000 - Euro 139.443**

**PIOVÀ MASSAIA - Alloggio** ristrutturato recentemente autonomo, composto di servizi, composto di ingresso, cucinino, sala, soffitto, 2 e bagno con ampio locale sgombero e cantina.

**L. 115.000.000 - Euro 59.393**

**PIOVÀ MASSAIA - Casa indipendente** in zona centrale, ristrutturata a nuovo, di salone, cucinotta, 2 camere e bagno. Box auto. Ampia taverna e cantina. OTTIMA **L. 210.000.000**

## STUDIO CITTADELLA sas

Tel. 0141.35310 - 0141.32373 - e società AT 1058 - iscr. ruolo mediatori AT 1051

### IN ASTI

**1 LOCALI - Via Pallio** - Alloggio di ingr., , cucinino, camere, ripost., bagno e cantina **L. 94.000.000 - Euro**

**2 LOCALI - Cesaeri** - Alloggio in nuova costruzione di ingr., sala con angolo cottura, camere, bagno e cantina. Giardino privato. Riscaldamento autonomo **L. 173.000.000 - Euro 89.347**

**3 LOCALI - C.so Alessandria** - Alloggio di ingresso, tinello con angolo cottura, 2 camere, ripostiglio e cantina **L. 132.000.000 - Euro 68.172**

**3 LOCALI - Via S.G. Bosco** - Alloggio di ingr., cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina **L. 158.000.000 - Euro**

**3 LOCALI - C.so Casale** - Alloggio in bella palazzina di ingr., tinello, cucinino, 2 camere letto, bagno e rip. Cantina e box auto

**L. 175.000.000 - Euro 90.380**

**1 LOCALI - Via Pilone** - Alloggio nuovo di ingresso living nel soggiorno, cucina abitab., 2 camere e doppi servizi. POSTO AUTO e RISC. AUT. Prest. Box Auto **L. 260.000.000 - Euro 134.279**

**1 LOCALI - Via Cesaeri** - Alloggio in nuova costruzione di ingresso, sala, cucinino, 1 camere, doppi servizi e cantina Possibilità box auto a L. 000. **L. 352.000.000 - Euro 181.793 POSSIBILITÀ PERMUTA**

**9 LOCALI - C.so Alessandria** -Alloggio di grandi dimensioni, composto da ampio ingresso in salone doppio, cucina, tinello, soggiorno, 4 camere, veranda, tripli servizi. Grande cantina e auto in .

**L. 455.000.000 - Euro 234.988**

**PORTACOMARO** - In centro paese struttura di porzione di casa di 60 mq. con magazzino **L. 40.000.000 - Euro 20.658**

**REFRANCORE** - Casa semi-indipendente, centro paese porzione di casa su due livelli di: cucina, , 1 camera e bagno. Cortile, fienile e garage. **L. 60.000.000 - Euro 30.987**

**QUARTO INFERIORE** - Struttura di semind. su 2 livelli di mq. , di ingr. living in con cucina, due , doppi servizi. Cantina interrata **L. 80.000.000 - Euro 45.481**

**REFRANCORE** - Caselle , su 2 livelli di cucinotta abit., , 1 camera, studio e doppi servizi. Rustico con 2 box auto e cortile di pertinenza. **L. 100.000.000 - Euro 51.646**

**CASTELLO ANNONE** - Ottima indip. su 4 lati di P.T.: , bagno e ripostiglio, 1° P.: 2 camere, , bagno e terrazzo, 5.000 mq. ca di terreno. **L. 185.000.000 - Euro 95.**

**MONTEMAGNO** - Casa bifamiliare di 2 alloggi di 5 camere e bagno ciascuno RISC. AUT. e piccolo terreno **L. 185.000.000 - Euro 95.545**

**REFRANCORE - Fraz. Borino** - Case indip. su 3 lati disposta su 2 livelli di: P.T.: cucina ab., sala, salottino con camino, bagno. 1° P. 2 camere, studio, bagno grande. Box auto, cortile e circa 1000 mq. di terreno **L. 230.000.000 - Euro 118.785**

### VILLE

- 400 mq. ca. in parte di P.T.: 2 alloggi di 3 camere e bagno, 1° P. alloggio di 170 mq. ca. Mansarda al grezzo ristrutturata. 5 box auto, magazzino, cortile e giardino. **L. 650.000.000 - Euro 335.697**

## STUDIO COSTIGLIOLE - Asti

Tel. 0141.961723 - 962614 - iscr. ruolo società AT 1078 - iscr. ruolo mediatori TO 4113

**VIC. ZE ASTI** - Villetta indipendente su 4 lati composta da 4 locali e doppi servizi, cantina, garage. Possibilità di ampliamento con progetto approvato. Terreno circostante di 10.000 mq. ca. Zona collinare

**L. 285.000.000 - Euro 147.199**

**FRAZ. - CASA DI CONTIN** - casa indip. su 3 lati, ristrutturata, composta da 4 locali con soffitto. Cantina. Giardino - orto, garage.

**L. 190.000.000 - Euro 98.127**

**COSTIGLIOLE** - In posizione box auto ampia metratura.

**L. 17.000.000 - Euro 8.780**

**S. MARGHERITA DI COSTIGLIOLE** - casa indip. 4 lati di ampia metratura con giardino cintato. Buono stato. AFFARE.

**L. 170.000.000 - Euro 87.791**

**S. MARTINO A.** - ottima soluz. (ex 2 famiglie) bella villa di nuova costruzione composta da 2 alloggi indip. con giardino circostante. Splendida vista panoramica. Da vedere

**VIC.ZE COSTIGLIOLE** - villetta posta collinare fabbricato di ampia metratura, su 2 livelli, da ristrutturare. Adatto a 2 nuclei abitativi o magazzino. Affare **L. - Euro 51.646**

**S. ANNA DI COSTIGLIOLE** - casa indip. su 3 lati di ingresso, soggiorno, cucinone, 2 camere, bagno e ripost. Garage, cantina, loc. sgombero, giardino privato **L. 135.000.000 - Euro 69.722**

**COSTIGLIOLE** - Via Madonnina ottimo alloggio di ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Tre mini Cantine AFFARE **L. 75.000.000 - Euro 38.734 Possibilità di acquisto garage e parte**

**COSTIGLIOLE D'ASTI** - ottima opportunità commerciale in zona di forte passaggio affittasi locale mq. 400 ca. - magazzino mq. 200, con antistante parcheggio privato. Vario poss. di frazionamento. Ulteriori informazioni in ufficio

**VIC.ZE COSTIGLIOLE** - casa indip. su 3 lati di ampia metratura ristrutturata, giardino privato, cortile, 3 garage. **L. 179.000.000 - Euro 92.446**

**BOGLIETTO DI COSTIG.** - ottima mansarda di mq. composta da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere letto, bagno, rip.

**L. 70.000.000 - Euro 36.152 Possibilità garage**

**COSTIGLIOLE** - In via Annunziata casa ristrutturata recent. di cucina soggiorno, tavernetta, 3 camere, bagno, cantina. Garage terrena ampio. Ottima soluz come 2° casa **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

**SAN CARLO DI COSTIGLIOLE** - tipico rustico piemontese, indip. su 4 lati di ampia metratura. Terreno mq. 1.000 adatto a vigneto. Posizione panoramica. Da ristrutturare **L. 150.000.000 - Euro 77.466**

**. LORETO** - casetta in gran parte già restaurata composta da soggiorno con cantina cucina, camera, bagno indip. su 4 lati. Giardino cintato mq. 500 ca. **L. 149.000.000 - Euro 76.952**

**CELLE ENOMONDO** - in ottima posizione vendesi terreno edificabile mq. 1.300 circa. Possibilità di costruire villa bifamiliare

**L. 80.000.000 - Euro 41.317**

**MOTTA DI COSTIG.** - casa indip. in ottimo cond. con cortile, giardino privato comp. da 2 alloggi di 3 e 4 loc. e , possib. di un 3° alloggio, ampi seminterrato e 2 garage. Adatto rustico **L. 330.000.000 - Euro 17.43**

## STUDIO IMM. ALERAMO

to Romita, - Tel. 0141.916542 - 0141.

**CASTELL'ALFERO** alloggio ato con ang. cottura servizi, box doppio, centralissimo, ideale investimento.

**L. 34.000.000 - 17.559**

### CASE E RUSTICI

**VIC.** Ideale per uso investimento, casa di 6 locali e servizi, abitabile subito con impianto a metano.

**L. 49.000.000 - Euro 25.306**

**MONCALVO** - rustico indip. sui 3 lati con 3000 mq. di terreno di pertinenza

**VIC.** rustico indip. 3 lati, pos. panoramica, struttura in buono condiz **L. 55.000.000 - Euro 17.559**

**VIC. MONCALVO** casa ampia metratura da parzialmente. Giardino, garage **L. 100.000.000 - Euro 51.645**

**VIC. MONCALVO** casa ristrutt. a nuovo, aut. P.T.: ingresso living nel soggiorno, cucina, disimp., P.1°: camere, grande bagno, giardinetto o 2 posti . **L. 120.000.000 - Euro 64.974**

**MONCALVO** casa indip. su 3 lati internamente ristrutt. a nuovo, doppi servizi, giardinetto, cortile. **L. 128.000.000 - Euro 66.106**

**VIC. CALLIANETTO** rustico indip. su 3 lati ampio giardino di pertinenza, poss. ampliamento. Ristr. parz.

**L. 138.000.000 - Euro 71.271**

**FRINCO** rustico indip. su 3 lati, struttura sana con possibilità di ampliamento. Posiz. di mezza costa. Mq. 1000 ca. di terreno.

**L. 90.000.000 - Euro 46.481**

**FRINCO** casa comoda ai servizi, di cinque locali e servizio, cortile, giardinetto, garage e fienile. In ottimo stato.

**L. - Euro 50.813**

**FRINCO** in posizione panoramica comoda di servizi, indip. parte ristrutt. con giardino e annessi porticati in ottimo stato per eventuale ampliamento. **L. 135.000.000 - Euro 71.787**

**FRINCO** soluzione bifamiliare, indip. ingressi distinti, abitabile subito, ampio portico, in ottimo stato, garage. Giardino.

**L. 260.000.000 - Euro 134.279**

**CASTELL'ALFERO VIC.** indip. su 3 lati di 4 locali, servizi e garage. Ristrutt. a . Finita, compresa recinzione

**L. 245.000.000 - Euro 126.532.**

Solo Struttura **L. 150.000.000 - Euro 77.468**

**CASTELL'ALFERO** casa indip. 5 locali, doppi servizi, giardino e . subito. **L. 155.000.000 - Euro 80.051**

**CASTELL'ALFERO** casa indip. 3 lati di ampia metratura, abitabile, con ampio giardino. Annessa struttura ampliabile.

**L. 160.000.000 - Euro 82.633**

casa indip. di salone a vetri con uscita su giardino, doppio ingresso, ang. cottura, bagno e garage al P.T. Alloggio di 3 locali bagno al 1° P. **L. 180.000.000 - Euro 92.962**

**MONCALVO** casa indip. 4 lati di recente costruz. 2 alloggi 3 locali e servizi, annesso capannone mq. 200 ca. Risc. autonomo. Giardino e terreno mq. 5.000. OTTIMA SOLUZIONE PER ABITAZIONE/ATTIVITÀ - Euro

## STUDIO ASTI UNO

- In ingr. - Asti - Tel. 0141.41027 - 0141.41008 - iscr. ruolo società AT 935 - iscr. ruolo mediatori TO 4113

### ASTI CITTÀ - ALLOGGI

**1 LOC. - CENTRO** alloggio di ingresso, disimp., soggiorno cucina, camera, bagno Cantina Termoaut. **L. 95.000.000 - Euro 49.063**

**3 LOC. - VIA BALBO** alloggio di ingresso, soggiorno con ang. cottura, 2 camere, bagno Cantina Termoaut **L. 105.000.000 - Euro 54.228**

**3 LOC. - VIC. CATTEDRALE** alloggio, possibilità uso ufficio, composto da ingresso living in soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, lavanderia **L. 90.000.000 - Euro 46.481**

**4 LOC. - ZONA TORRETTA** alloggio ristr. di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina **L. 165.000.000 - Euro 85.544**

**4 LOC. - VIA ALIBERTI** alloggio di ingr., disimpegno, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno Cantina Termoaut

**L. 120.000.000 - Euro 61.975**

**1 LOC. - VIA CORRIDONI** alloggio composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno Cantina, garage Buono stato

**L. 235.000.000 - Euro 121.307**

**possibile garage L. 30.000.000 - Euro 15.494**

**5 LOC. - C.SO ALFIERI** in palazzina signorile alloggio di mq. 140 ca. annesso veranda di mq. 70 ca. N. 2 garage Cantina

**L. - Euro 259.216**

**VIA BUOZZI** alloggio sul nuovo al 3° piano con ascensore composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, , camera, bagno Annessa mansarda di mq. 60 ca. Cantina, garage Termo autonomo

**L. 299.000.000 - Euro 154.421**

**6 . PIAZZA STATUTO** alloggio nuovo su 2 livelli così composto: 1° livello ingresso living soggiorno, cucina, camera, lavanderia, bagno; 2° livello 2 letto, bagno. Terrazzo mq.

**L. 550.000.000 - Euro 284.**

### ASTI CITTÀ - VARIE

**SETTEMBRE** vendesi locale laboratorio mis. di mq. 60 ca **L. 75.000.000 - Euro 38.374. Pos. garage L. 35.000.000 - Euro 18.075**

**C.SO ALFIERI** vendesi n. 2 magazzini composti entrambi da 1 locale mansardato e servizio. Riscaldamento **L. 100.000.000 - Euro 51.645**

**ZONA CENTRO** muri negozio mq. 40 ca. servizio, 2 vetrine. Affare.

**L. 110.000.000 - Euro 56.810**

**AD.ZE CORSO TORINO** vendesi box auto

**L. 18.000.000 - Euro 9.296**

### VIC. ASTI CASE/RUSTICI/VILLE

**CASTELLERO** ottima casa ristrutt. indip. su 3 lati, composta da: P.T. cucina, soggiorno, bagno, 2 locali sgombero; 1° P. 4 camere bagno Annessi porticati e giardino privato

**L. 230.000.000 - Euro 118.785**

**VALLEANDONA** casa indip. composta da: P.T. cantina, garage, locale caldaia. 1° ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, camera e bagno, adiacente portico e cortile privato **L. 150.000.000 - 92.962**

**VIC. ASTI** casa collinare, indip. 4 lati di nuova costr., ampia metratura, ideale come agriturismo, vol. bifam., con terreno di mq. 33.000 ca.

**L. 750.000.000 - Euro 387.343**

## Affiliato IMMOBILIARE SAVONA D.I. - Savona, 247 - Asti

Tel. 0141.356024 - 0141.355037 - iscr. ruolo mediatori CN 495

**3 LOCALI - CORSO SAVONA** alloggio di ingresso soggiorno cucina bagno cantina.

**L. 80.000.000 - Euro 41.316**

**1 LOCALI - ZONA VIA BROFFERIO** alloggio di ingresso, cucina, 2 camere, bagno, cantina. **L. 89.000.000 - Euro 45.965**

**3 LOCALI - PIAZZA DEL PALIO** alloggio di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina.

**L. - Euro 61.975**

**3 LOCALI - ZONA C.SO VENEZIA** alloggio ristrutturato piano alto di ingresso, tinello, cucinotta, camere, bagno, ripostiglio, cantina. **L. 125.000.000 - Euro 64.557**

**possibilità autorimessa doppia vicinanza**

**1 LOCALI - ZONA CORSO SAVONA** alloggio ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, risc. autonomo.

**L. 120.000.000 - Euro 61.975**

**4 LOCALI - ZONA VIA TORCHIO** alloggio recente di ingresso soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina e garage.

**4 LOCALI - VIA ANTICO** alloggio di recente costruzione ampio ingresso, cucina, camere, bagni, garage doppio. **L. 255.000.000 - Euro 131,697**

**1 LOCALI - ZONA CORSO** alloggio costruzione di ingresso salone, cucina abitabile, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e possibilità di garage.

**ZONA** casa così composta: P. interrato cantina, terreno magazzino di circa 150 mq., P. 1° alloggio di locali cortile cintato. **L. 240.000.000 - Euro 123.950**

### CASE VILLE RUSTICI

**CERRO TANARO** casetta ristrutturare con progetto.

**L. 25.000.000 - Euro 12.911**

**AZZANO** rustico ristrutturare progetto approvato.

**L. 70.000.000 - Euro**

**SAN MARZANOTTO** 5 camere, locale mansardato, cantina garage. **L. 135.000.000 - Euro 69.722**

**ZONA TRINCERE** di ingresso nel soggiorno, cucina, ripostiglio, 2 camere, bagno, terrazza e garage.

**L. 190.000.000 - Euro 98.127**

**ROCCA D'ARAZZO** libera sui 3 lati di 6 locali e giardino.

**L. 62.000.000 - Euro 32.020**

**ROCCA D'ARAZZO** d'epoca ampia metratura con vista panoramica, giardino parco ottima soluzione bifamiliare.

**L. 260.000.000 - Euro 134.279**

## IMM. CAVOUR snc

Dante - Tel. 0141.330 - 0141.353220 - iscr. ruolo società AT - iscr. mediatori

### ASTI CITTÀ ALLOGGI

**3 LOC. - CORSO XXV APRILE** - ottimo alloggio ristrutturato composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno. Cantina. **L. 165.000.000 - Euro 85.215**

**3 LOC. - VIA ARDUINO** - alloggio composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, 2 balconi. Ultimo piano con ascensore Cantina **L. 170.000.000 - Euro 87.798**

**3 LOC. - VIA BUONARROTI** - alloggio composto da ingr. living in soggiorno, cucina, camera, bagno Cantina **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

**2 LOC. - CORSO DANTE** - (ador.) alloggio composto da ingresso, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio Risc. autonomo **L. 115.000.000 - Euro 59.392**

**3 LOC. - VIC.ZE ANAGRAFE** - alloggio di ingresso, disimpegno, tinello, cucinotta, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, 2 balconi Cantina Ristrutturato **L. 168. - Euro 86.765**

**3 LOC. - ARDUINO** - alloggio di ingresso, disimpegno, tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, ripost Cantina **L. 210.000.000 - Euro 108.458**

**4 LOC. - CENTRO STORICO** - prestigioso alloggio di ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, posto auto Possibilità di acquisto arredato. Disponiamo di ulteriori soluzioni

**4 LOC. - VIA TOSTO** - alloggio composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Cantina, garage **L. 175.000.000 - Euro 90.360**

**4 LOC. - P.ZA DANTE** - (ad.) alloggio di ing., tinello, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripost. Cantina Box auto AFFARE **L. 190.000.000 - Euro 98.127**

**4 LOC. - VIA GLIO** - alloggio di ingr. living in soggiorno, , 2 camere, bagno, garage AFFARE **L. 160.000.000 - Euro 82.662**

**4 . - VIA CONTE VERDE** - (adiac.) alloggio ristrutturato composto di , soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage e cantina **L. 300.000.000 - Euro 154.937**

**4 LOC. - GANDOLFINO DA RORETO** - (adiac.) alloggio composto da ingresso, ampio disimpegno, sala pranzo, cucinino, soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio Cantina, garage Ottimo affare - Euro 154.937

### CASE - VILLE

**PORTACOMARO** - posto casa indipendente di ampia metratura possibilità bifamiliare con giardino **L. 135.000.000 - Euro 69.722**

**VILLA SINGOLA - CALLIANETTO** - posta villa indipendente sul 4 lati di nuova costruzione, terreno giardino privato **L. 370.000.000 - Euro 191.079**

**VILLA SINGOLA - 6 KM. DA ASTI** - in ottima posizione vendesi in 4 villa singola indipendente sui 4 lati con terreno. Da vedere. **L. 580.000.000 - Eur**

**CASA SEMINDIP. PORTACOMARO** - posta casa di civile abitazione di ampia metratura con giardino **L. 75.000.000 - Euro 38,152**

### ASTI CITTÀ VARIE

**CORSO DANTE** - (adiac.) magazzino di ampia metratura, con servizi. AFFARE. **L. 160.000.000 - Euro 82.633**


# Conviene restare in affitto o pagare le rate del mutuo?

*A questa e ad altre vostre domande avrete risposta dai nostri Consulenti*

L'acquisto della casa rappresenta l'unico investimento capace di garantire la rivalutazione del capitale, dato che il proprietario vede crescere costantemente il valore commerciale del proprio immobile. Il costante ribasso del costo del denaro ha come conseguenza il fatto che, ad oggi, una rata di mutuo costa quanto una rata di affitto. Inoltre gli interessi passivi pagati su un mutuo destinato all'acquisto della prima casa sono suscettibili di detrazione fiscale nella misura del 19% annuo. Per maggiori informazioni potete venirci a trovare presso il nostro ufficio:

PEGASOFIN FIN

Ad Asti Affiliato - , 23 - 3.55

Franchising PEGASOFIN - Ogni agenzia ha un proprio titolare ed è autonoma.

La più attenta organizzazione in franchising a livello nazionale che opera come osservatorio indipendente sulle offerte del circuito creditizio.

Si inaugura oggi la 53ª Fiera casalese, aperta fino al 21 marzo

# «S. Giuseppe»: su il sipario

## *Alle 18 Martinazzoli taglia il nastro*

CASALE. Oggi alle 18 apre la 53ª Mostra di San Giuseppe, organizzata dall'Ente Manifestazioni, presieduto da Luigi Dainese. A tagliare il nastro sarà l'ex ministro Mino Martinazzoli. La mostra-mercato, allestita nel Quartiere fieristico della Cittadella, resterà aperta dieci giorni, da domani fino a domenica 21 marzo (feriali dalle 18 alle 24, sabato e domenica dalle 10 alle 24). Il biglietto costa 8 mila lire (5 mila ridotto).

Lo scorso anno furono oltre 57 mila i visitatori della mostra.

Sono presenti all'edizione '99 oltre 200 espositori, che presentano la loro merce in stand che si snodano lungo un percorso di 8 chilometri articolato in un grande spazio esterno, comunque al coperto, dedicato ad auto, macchinari agricoli e per il tempo libero e nel tradizionale percorso al chiuso in cui rientra anche un maxi-stand del Comune. C'è un salone dedicato ai convegni e alle manifestazioni collaterali, ci sono mostre di pittura, spazi istituzionali e il ristorante quest'anno dedicato alla gastronomia piemontese gestito dlla scuola alberghiera casalese Artusi.

Interessante, anche l'esposizione di antichi mezzi agricoli (suddivisi tra quelli che rientrano nella cultura del grano e quelli della cultura del vino), che saranno poi esposti nel futuro museo della civiltà contadina, raccolti e rimessi in sesto da Evasio Todeschino. Tra i pezzi più importanti un vecchio tino da cantina, una piagiatrice a mano, una sgranatrice e un'antica motomietilega con motore a due tempi.

Partecipano alcuni artigiani della Valle d'Aosta, che faranno dimostrazioni dirette delle loro attività. Presenza ormai irrinunciabile, inoltre, quella dei Comuni della Lomellina con le loro specialità e peculiarità. Ben rappresentata l'offerta enologica con lo stand del Consorzio dei Vini, Enoteca Regionale di Vignale, le Cantine Sociali di Rosignano, San Giorgio e Vignale, oltre all'azienda Le Terre di Vignale.

Nei dieci giorni di fiera sono in programma dei convegni (due dedicati all'artigianato), stasera alle 21 si parla dei prodotti biologici in un incontro promosso da «Il Paniere». Tra gli appuntamenti musicali, i concerti della band di Meo Cavallero in Mostra e di Carmen Consoli al Palaferraris. E ancora il luna park che oggi alle 17 viene inaugurato con la consegna di un riconoscimento da parte dei rappresentanti dello spettacolo viaggiante al sinda co Riccardo Coppo. [r. sa.]

All'inizio del percorso espositivo della 53ª Fiera di San Giuseppe un vasto spazio verde è allestito dai vivaisti casalesi

Proteste dei cacciatori

# «Pochissime lepri per cattiva gestione del ripopolamento»

CASALE. Poche lepri a causa di una cattiva gestione del ripopolamento. Questo il punto di partenza di un'accesa discussione che si è svolta l'altra sera all'auditorium «San Filippo», dove l'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri ha incontrato oltre 200 cacciatori dell'Ambito 1 di Casale.

Tema dell'incontro l'attuale situazione venatoria e in particolare il problema del ripopolamento della zona casalese. All'incontro sono intervenuti anche il capo dei delle Guardie venatorie, Ernani Caprioglio, il presidente ATC Al 1 Ugo Pallavidino, il presidente regionale Fidc, Gianfranco Francisetti, quello provinciale Franco Prato e il presidente casalese, Celestino Ganora.

L'assessore Negri ha precisato come scelta vincente per il futuro sia la caccia al selvaggina autoctona, in particolare per la zona casalese ha prospettato una gestione autonoma delle protette con l'inserimento di 250 lepri, provenienti da altre aree e l'acquisto di 600 lepri. Nota dolente proprio l'attuale ripopolamento, che nell'ambito 1 ha visto la cattura di soli 271 esemplari, contro i 2000 dell'ambito 8 di Tortona, i quasi 1700 di Alessandria, mentre peggio è andata soltanto l'ambito 9 di Acqui: 210 lepri catturate.

«Certamente i cacciatori si lamentano, pagano e pretendono di avere della selvaggina da cacciare, ma purtroppo sono veramente in pochi quando occorre formare le squadre per la cattura delle lepri. Contro i 2300 iscritti è accaduto a volte di partire con gruppi di 70, oppure anche soltanto 30 e, in un caso, 7 cacciatori. E' ovvio che poi non si ottengano risultati» sottolinea il responsabile di zona, Celestino Ganora

«Nel nostro ambito - aggiunge Ganora - avremmo almeno dovuto catturare più del doppio degli esemplari, l'habitat è buono, bisogna soltanto impegnarsi per favorirne il ripopolamento. Le squadre sono sempre pronte quando bisogna cacciare le volpi o i cinghiali, servirebbe più impegno anche quando bisogna occuparsi delle catture». [r. sa.]

## IN BREVE

**CASALE**

### *Evade da casa e si nasconde nell'armadio dell'amico*

Massimiliano Bonfiglio, 22 anni, via Donizetti 5, ha patteggiato 6 mesi di reclusione per evasione dagli arresti domiciliari. L'altra notte si era recato a casa di un amico, a pochi metri da casa sua, e all'arrivo dei carabinieri si era nascosto in un armadio. [r. sa.]

### *Banconote fasulle: il processo rinviato a maggio*

Rinviato al 6 maggio il processo a carico di Bruno Bertana, 44 anni, di Murisengo, e a Cinzia Marrocu, accusati di aver tentato di far circolare denaro falso. Bertana, mesi fa, uscito dal carcere e tornato in paese, aveva preferito poi tornare in prigione. [r. sa.]

**CASALE**

### *I vigili urbani ritrovano un'auto rubata*

I vigili urbani hanno ritrovato in strada Torino una Fiat Uno rubata il 1° marzo a Giuseppe Marconi, in corso Valentino 76. [r. sa.]

**CASALE**

### *Scontro tra due camion a San Germano*

Sono intervenuti i vigili del fuoco e due autogru della ditta Santoro per spostare due camion scontrati a San Germano: uno della «Mazzucco Express», condotto da Annunziato Caligaris, 31 anni, via Trieste (guarirà in 5 giorni), e uno della Butan Gas, condotto da Riccardo Cudei, di 47, di Lauriano Po (10 giorni). [r. sa.]

### *Patteggia 4 mesi per violazioni fiscali*

Carlo Oppezzo, 56 anni, di San Giorgio, via Aldo Sanlorenzo 19, responsabile della società Sildan di Casale, ha patteggiato 3 mesi di arresto e 10 milioni di ammenda, per violazioni fiscali. [r. sa.]

### *Condannato a un mese per furto di beni pignorati*

Luigi Andrea Bonvicino, 51 anni, di Calliano, condannato a un mese di reclusione e 200 mila di multa per essersi impossessato di una motosega, un lavabo e due vasche pignorati. [r. sa.]

**CASALE**

### *Ruba un'auto, ma in questura dice che è*

La casalese Anna Maria Zavattaro, 37 anni, via Poggio, ha patteggiato 1 milione e 185 mila di multa per il furto della Y10 di Emiliana Bisoglio, corso Duca d'Aosta, parcheggiata in piazza Battisti. Si era poi rivolta alla questura dicendo che la vettura era sua e che in un incendio erano andati distrutti documenti e targhe. [r. sa.]

Furto da 8 milioni

# Ladri di notte nella villa di Vipiana

CASALE. Ancora un furto nella notte in Monferrato. I ladri hanno infatti colpito nell'abitazione di Luciano Vipiana, contitolare della nota catena di negozi di elettrodomestici, audiovisivi e arredamenti, che abita a San Giorgio, in strada Costa 47, nella zona collinare fra il paese e Casale.

Poco dopo l'1, nella notte fra martedì e mercoledì, sconosciuti si sono introdotti nella villa, mentre Vipiana e la moglie dormivano. I ladri, che non hanno usato spray narcotizzante, si sono impossessati di una borsa, di un telefono cellulare e di alcuni gioielli, per un valore di circa 8 milioni. Poi si sono allontanati.

Luciano Vipiana, svegliato da alcuni rumori ha solo fatto in tempo ad affacciarsi alla finestra, vedendo un'auto che si allontanava velocemente. Il giorno dopo ha presentato denuncia contro ignoti nella stazione dei carabinieri di Rosignano.

In settimana nella zona casalese sono stati segnalati anche altri furti. [r. sa.]

Era disattivata da due anni: il Comune voleva rilevare l'edificio

# Moncalvo perde la stazione

## *I locali affittati ad un veterinario*

La stazione di Moncalvo

MONCALVO. «Noi ci siamo mossi per tempo, purtroppo non è servito a niente»: il sindaco Aldo Fara non nasconde la sua contrarietà. I locali della stazione ferroviaria, da un paio di anni «impresenziata» (cioè senza personale), sono stati affittati ad uno studio veterinario. «Ci dispiace - spiega il sindaco - perchè si perde un'opportunità per dare un servizio ai tanti pendolari che ogni mattina partono da Moncalvo».

E' l'ennesimo capitolo di un rapporto non sempre facile tra Moncalvo e le Ferrovie. Nelle settimane scorse era nuovamente circolata la voce dell'intenzione dell'Ente di chiudere la linea Asti-Casale, considerata poco redditizia: l'ipotesi non ha poi trovato conferma - aggiunge Aldo Fara - ora pare che si stia pensando ad un progetto di potenziamento».

I locali della stazione sono stati dati in affitto dalla società Metropolis (che gestisce le proprietà immobiliari delle Ferrovie) allo studio del veterinario Fabrizio Bevilacqua che ha concluso un analogo contratto a Ozzano. «Il mio attuale ambulatorio, che è vicino alla stazione, è troppo piccolo e quando si è presentata l'occasione l'ho presa al volo. Ora sto facendo dei lavori di risistemazione per adeguare i locali alle esigenze del mio lavoro».

Ogni mattina oltre un centinaio i pendolari (una settantina gli studenti) che da Moncalvo raggiungono Casale. Un servizio che non sempre è considerato soddisfacente: carrozze insufficenti, talvolta fredde. Chi va verso Asti, invece, preferisce il trasporto su corriere, considerato più comodo per quanto riguarda gli orari. «La nostra intenzione - dice il sindaco Fara - è di riattivare la sala d'aspetto della stazione per dare un servizio dignitoso ai pendolari, specie nella stagione fredda. I dirigenti delle Ferrovie sono sempre stati evasivi finchè non ci hanno comunicato di aver affittato ad altri. Cosa per altro legittima. Ma che ora ci costringe a trovare altre soluzioni». [f. la.]

Idrocentro S.p.A.
Idrotermo Sanitari *ricerca*
**VENDITORE ESTERNO**
per zone Asti-Nizza-Canelli
Inviare fax 8: 0172.96075

I Stampi - 31 '99
**LA STAMPA**
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

informazione pubblicitaria

obiettivo Sviluppo

***Rilanciamo la nostra provincia***

VIABILITÀ, AGRICOLTURA, TURISMO, LAVORO, AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMIA...

*Solo iniziative di grande respiro, progetti concreti e realistici, possono ridare speranza di ripresa economica e nuovo sviluppo, lavoro ai giovani, sicurezza agli anziani.*
*L'obiettivo è valorizzare l'immagine del nostro territorio ed i suoi prodotti, puntando su un turismo di qualità come fattore di sviluppo.*

CONVEGNO - DIBATTITO

**Turismo & Economia**

*Il Turismo come fattore di trasformazione di sviluppo e di occupazione*

INTERVENTI

**Roberto MARMO**
coordinatore provinciale Forza Italia
**Luigi FLORIO**
europarlamentare e sindaco di Asti
**Giorgio GALVAGNO**
ex sindaco di Asti

**Giorgio MUSSO**
sindaco di Castelnuovo D.B
**prof. G. GIORDANO**
docente di geografia politica ed economica Università di Genova
**DARDANELLO**
vice presidente nazionale ATI.
**Luigi PORRATO**
consigliere provinciale

FORZA ITALIA

**Enzo GHIGO**
presidente della regione Piemonte
**Luciano GRASSO**
consigliere regionale del Piemonte
**Ettore RACHELLI**
assessore regionale al turismo
**Claudio MUSSO**
capogruppo provinciale di F.I.

**on. M.Teresa ARMOSINO**
parlamentare e componente dell'esecutivo nazionale di Forza Italia

**Castelnuovo Don Bosco**
Domenica 14 marzo 1999 ore 10 nel salone del Consiglio comunale

Forza Italia è forza di libertà al servizio dei cittadini
tel. 0141.355550

Nella bozza è sbagliata la «stella» di Ovada

# Nasce con un altro errore lo stemma della Provincia

OVADA. La Provincia è intenzionata ad adottare un nuovo stemma, in sostituzione di quello non aggiornato all'attuale realtà territoriale, in quanto manca il riferimento ai Comuni di Valenza e Ovada, mentre comprende ancora Asti.

Ma se l'amministrazione provinciale dovesse fare propria la proposta di bozzetto che è apparsa ieri su «La Stampa», l'eventuale nuovo stemma finirebbe per essere portatore di un altro grossolano errore riguardante il riferimento allo stemma di Ovada, perché la stella inserita al centro della croce è a cinque punte, mentre nello stemma ufficiale è quella dei Domenicani, a otto punte.

Certo pare incomprensibile che tale proposta provenga da un esperto, proprio dopo la lunga vicenda che aveva recentemente portato il Comune di Ovada a modificare lo stemma errato ed approvato nel 1959, dove, appunto, la stella era a cinque punte.

Recentemente si è provveduto a rimediare all'errore e lo stemma è stato poi ripristinato come era originariamente ed ora, dopo apposito decreto del Presidente della Repubblica, fa bella mostra anche nel nuovo gonfalone ovadese.

La vicenda dell'errore sollevata a suo tempo dallo storico Gino Borsari aveva particolarmente appassionato gli ovadesi, sulle ragioni legate alla presenza della stella a otto punte.

Il privilegio di tale concessione risale a quando, in occasione della canonizzazione di San Giacinto, avvenuta nel 1594, una nutrita delegazione di ovadesi guidata dai Domenicani fu presente a Roma per l'avvenimento, mentre il Consiglio comunale poi chiese ufficialmente che il nuovo Santo, di origine polacca, fosse proclamato patrono di Ovada. [r. bo.]

CASALE

Oggi la consegna

# Una stampa antica per ringraziare Tere Cerutti

CASALE. Il grazie della città a Tere Novarese Cerutti per l'impegno civile e culturale profuso in questi anni a favore di Casale. Il riconoscimento che consiste in una stampa del '700 di Casale verrà consegnato oggi a mezzogiorno nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, nel corso di una cerimonia suggerita dalla Consulta femminile, legata alla fe della donna.

Da oltre 25 anni alla guida delle Officine meccaniche Cerutti, Tere Novarese Cerutti nel 1984 ha ricevuto dal presidente della Repubblica Sandro Pertini l'onorificenza di Cavaliere del lavoro e nel 1991 quella vaticana di Cavaliere pro Ecclesia et Pontifice. Personaggio dell'anno in America nel per il rotocalco, ha ricevuto la Laurea honorem in Scienze dall'università del Michigan e nel '95 dal Presidente Luigi Scalfaro il premio «Leonardo-Qualità Italia». [r. sa.]

CASALE

Il delitto nel '92

# Presa a Verona albanese omicida Uccise connazionale

VERONA. Non era un cittadino croato, ma un albanese condannato in Piemonte, nel 1992, per l'assassinio di suo connazionale: la scoperta, fatta dalla polizia dell'ospedale di Verona, dove lo straniero era stato ricoverato poche ore prima con una profonde lesione all'addome, si deve ad «svista» nel documento d'identità falso presentato dal ferito, cioè un'inverosimile patente di guida con scadenza nel 2040.

Il sedicente cittadino croato - che ha raccontato agli agenti di stato ferito da un italiano che aveva cercato di rapinarlo - è risultato in realtà re Edian Xhafa, nato in Albania nel 1967 e condannato in contumacia dal Tribunale di Torino per un delitto commesso a Casale Monferrato anni fa. Xhafa è piantonato all'ospedale scaligero, dove le sue condizioni sono considerate gravi dai medici. [Ansa]

MAGAZZINI
# Alciati

PAGAMENTI CON CARTA AURA

REG. DOTA, 54 - **CANELLI (AT) TEL. 0141.823615**

WIND

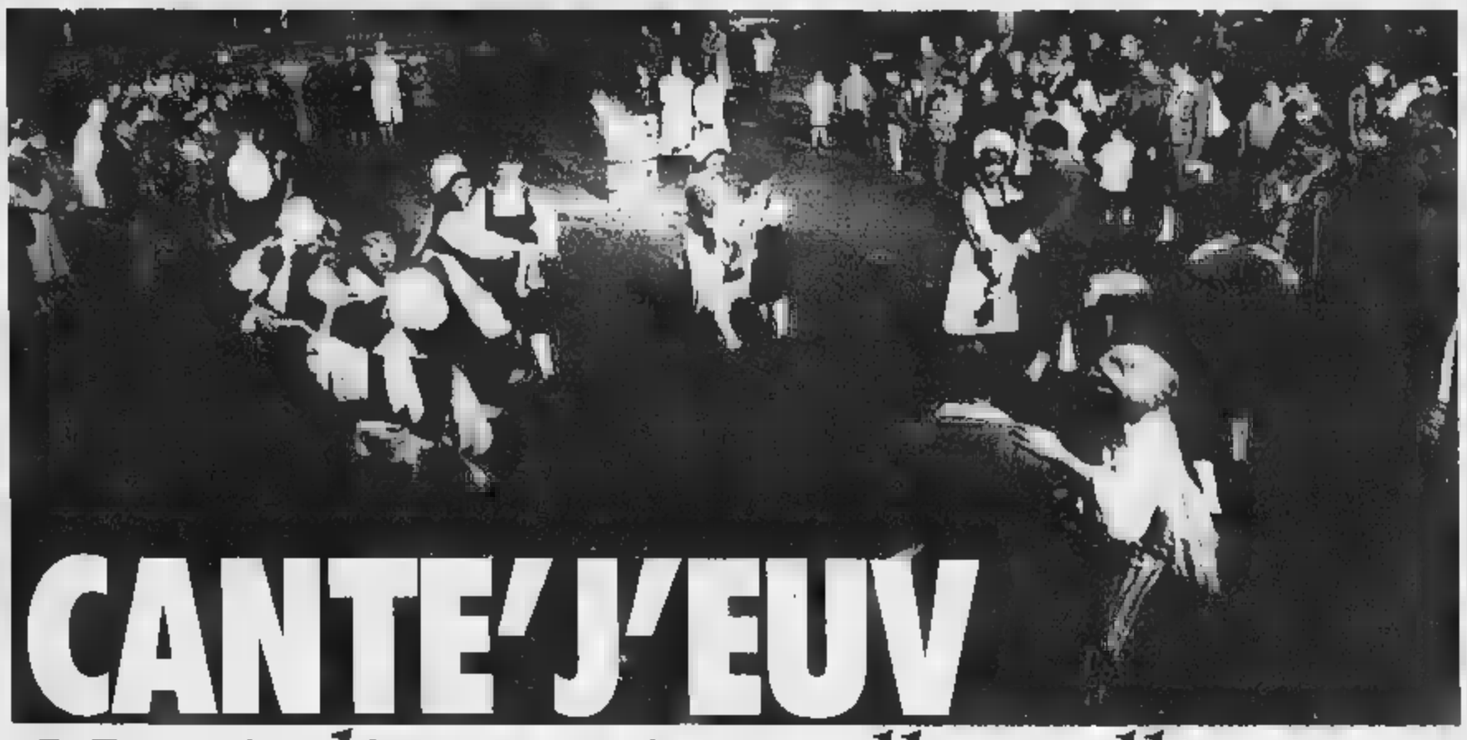
Nessun canone
nessuno scatto alla
risposta

PAGHI SOLO
QUELLO
CHE CONSUMI

PAGAMENTI RATEALI

## Tra Langa e Roero torna l'allegra questua che secondo la tradizione inneggia all'arrivo della primavera

**Le comitive muovono verso le cascine precedute da un finto fraticello e dai suonatori**



# CANTE' J'EUV

# *Notti di magia sulle colline*

Carlin Petrini, presidente Slow Food, anche quest'anno «canterà le uova»

**BRA** A Serralunga d'Alba il primo appuntamento è per la sera di lunedì prossimo, con partenza dalla piazza del Castello, la stessa dove il giorno di Pasquetta si [illegible] le offerte delle «questue» notturne, [illegible] forma di frittate, salumi, dolci, vini.

A Dogliani Castello, il «cantar uova» è già cominciato - co[illegible] a Serralunga, per iniziativa della Pro loco - e prima della fine della Quaresima toccherà tutte le case del borgo disposto ad aprire dispense e cantine ai «questuanti» muniti di fisarmonica e clarino.

Anche a Roddi, fino al 23 marzo un'allegra brigata visiterà, facendo le ore piccole, le abitazioni di centro e frazioni. Ma il corteo forse più numero[illegible] ed eterogeneo è quello che [illegible] muove il sabato sera da Bra, guidato dal presidente dello «Slow Food» Carlo Petrini e dai suoi amici di più antica data, praticanti del rito fin dai primordi della riscoperta - ad opera soprattutto del Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri - di questa tradizione langarola che inneggia all'arrivo della primavera.

Al «canté j'euv» Petrini & C. avevano intitolato una rassegna internazionale di musica popolare che ebbe, in tre edizioni tra gli Anni Settanta e Ottanta, un clamoroso successo: ma anche adesso che l'evento è tornato ad avere caratteristiche totalmente «private», l'elenco dei partecipanti allinea personaggi di primo piano.

«Un "albo d'oro" non esiste, però mettendo insieme i ricordi personali dei pionieri (oltre a Carlin, Azio Citi e Giovanni Ravinale, per esempio) si conclude che il fior fiore dell'intelligèntsia [illegible] italiana ha frequentato nelle notti di Quaresima le cascine sulle sponde del fiume Tanaro.

«Quando, girando per il mondo, mi capita di incontrare una "faccia non nuova", molto spesso scopro che la conoscenza risale a un "cantar uova" magari di venti o più anni fa» dice Petrini. E molti hanno conservato un ricordo indelebile di quelle «spedizioni».

A Pietro Bianchi, violinista ticinese, toccò una volta sostituire il suonatore di armonica, «una delle componenti fondamentali della questua», in un pellegrinaggio sui crinali di Monforte illuminati dalla luna: «Una scena stupenda. In testa al corteo, come vuole la tradizione, c'era un nostro amico travestito da frate, e tutti cantavano i versi tramandati da secoli, "Soma partì da nòstra ca ca l'era prima séira per amnive saluté deve la bon-a sbira...". Erano le due del mattino, ma il "cassiné" è uscito subito, con le braghe in mano, a cantare con noi, e la festa è poi proseguita in cantina, intorno a una tavola imbandita con delizie di ogni genere».

Come osserva Piercarlo Grimaldi, studioso delle tradizioni popolari, «la questua ha lo scopo di raccogliere le uova per una gigantesca frittata collettiva nel giorno dopo Pasqua, il lunedì dell'Angelo»: ma gran parte delle cibarie e, soprattutto, delle bottiglie, vengono consumate seduta stante. In origine il rituale propiziatorio della questua richiedeva visite senza preavviso alle cascine, ma nella versione «moderna» gli ospiti sono avvertiti e consenzienti, il che rende superflue le strofe più pittoresche del canto, quelle che - conservate talvolta come tocco di colore - deplorano l'avarizia dei padroni di casa con invettive tipiche della società contadina: che secchi il raccolto, che le galline smettano di fare le uova, che la figlia non trovi marito. In dialetto: "An-ti- custa casa si i-é nmisa ra sucun-a ra je schèisa a chesta ar gal e 'r cu a la garin-a".

Nonostante il carattere sempre «spontaneo» dell'appuntamento, e indipendentemente dalle loro virtù canore, il fraticello e i suoi seguaci oggi sono quindi attesi e ben accolti. «Soprattutto - sottolinea Petrini - le mete dei nostri tour notturni sono sempre più mirate al bere bene. Non abbiamo mai creduto alla favola dell'eccellenza del "vino del contadino" e in questi anni di affinamento delle nostre pretese enogastronomiche, attraverso l'avventura di «Arcigola Slow Food», siamo diventati sempre più esigenti in fatto di piatti e di bottiglie. Niente vini "ruspanti", quindi, per favorire il canto e la socialità durante le nostre uscite nelle notti di Quaresima, ma i prodotti delle migliori cantine della zona, i cui proprietari sono così gentili da ospitarci».

E siccome nelle comitive guidate da Carlin & C. è frequente ci siano non solo personaggi celebri, ma esperti e intenditori di vini a livello internazionale, il «cantar uova» diventa anche un'occasione per assaggiare, confrontare, discutere e prevedere i risultati delle ultime vendemmie. Recuperando così, in altre forme - e pazienza se il gruppo ha più familiarità con il bicchiere che con la fisarmonica - il tono propiziatorio del rituale antico, quando sulle colline intorno al Tanaro si salutava la bella stagione sperando in un buon raccolto.

**Grazia Novellini**

CHI VA A [illegible]

I più bei nomi della cultura, della politica, dello spettacolo - dal cantautore Francesco Guccini al segretario della Cgil Sergio Cofferati (nelle foto) al Premio Nobel per la letteratura Dario Fo - sono stati, in trent'anni, a «cantar uova» con la «banda di Carlin»: qualcuno vi si aggrega ogni volta, altri ricompaiono dopo decenni, mescolandosi a una folla di «questuanti» mai censita, dalle provenienze più disparate. «Per le cascine di Langa e Roero - dice Petrini - è passato praticamente tutto il Club Tenco, quindi il meglio della canzone d'autore italiana».

**[g. n.]**

Si canta e beve fino all'alba in un clima di happening

---

**CIRO E IL MONDO IN TIR**

### Riparte la spedizione che arriverà a Roma in piazza S. Pietro per il Giubileo 2000

A «Overland 4» e «5» parteciperanno quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per resistere alle tante insidie che troveranno. Sotto il cuneese **Cesare Giraudo** capo spedizione con Beppe Tenti

# Ora «Overland» raddoppia

## *Due viaggi consecutivi, 52 mila km*

**CUNEO.** Riscoprire le quattro ruote [illegible] mondo appiattito dai jet». Nacque per questo «Overland», giro del mondo in camion, su quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per ogni disavventura possibile. Alla prima edizione, la traversata fu Roma-New York: un trionfo organizzativo, [illegible] tecnica, di spettacolarità, di avventura e (non ultimo di questi tempi) di «share» televisivo. Anche la replica (da New York alla Terra [illegible] Fuoco, [illegible] 1997) andò benissimo in tutto. La terza fase risale [illegible] '98, con il rientro in Europa (a Capo Nord) attraverso tutta l'Africa (si partì da Città del Capo). Uno straordinario successo, sempre accompagnato dal gradimento televisivo: i documentari trasmessi [illegible] Rai Uno sono tra i campioni di «audience» della seconda [illegible].

A capo dell'organizzazione di «Overland» c'è un gruppo di specialisti, [illegible] intelligente curiosità, spirito di avventura e gran[illegible] abilità. Il «team» di «Trekking International-Emozioni in viaggio» è stato fondato nel '67 da Beppe Tenti. Tante le imprese portate a termine prima di «Overland», dalle scalate alpinistiche con Messner, alla celebre Venezia-Pechino con tre «Panda», riedizione del raid del 1907, riproposta ottant'anni dopo. Anche allora, come adesso, «fedelissimo» di Beppe Tenti, era il cuneese Cesare Giraudo, uno che di emozioni se ne intende.

E [illegible] che «Overland» riparta, anzi raddoppia (l'edizione «4» e «5» sarà consecutiva) Cesare Giraudo e Beppe Tenti restano i grandi protagonisti.

Con loro, l'affiatato «staff» di autisti formato [illegible] Bruno Penna, Carlo Botti, Mimmo Alicandri (detto «Batrax») e Gianni Carnevale. Ci saranno anche (come privati cittadini) i carabinieri del Battaglione «Tuscania» di Livorno: trentasei uomini in tutto, ruoteranno [illegible] turni [illegible] quattro persone l'uno per unirsi alle avventure in mezzo al mondo.

Venerdì 19 marzo, all'Itis «Vallauri» di Fossano (ore 21) serata di presentazione (da [illegible] perdere) presenti tutti i partecipanti disponibili per domande.

«Overland 4» scatterà lunedì 29 marzo da Lisbona. Dopo Madrid, Barcellona, Marsiglia e Montecarlo, martedì 6 aprile la carovana di quattro Tir sarà a Torino, per il via ufficiale alla spedizione. Questa prima parte (di oltre [illegible] mila km) arriverà a Pechino. Molte le tappe intermedie suggestive e interessanti. [illegible] attraverseranno le Repubbliche meridionali dell'ex Unione Sovietica e le steppe percorse dai mongoli lungo le coste del Mar Nero e del Caspio; si percorrerà la Via della Seta nel Kara Kum (il deserto nero), scoprendo le splendide città d'arte della scultura islamica di Mary, Bukhara e Samarcanda. Dalla regione cinese dello Xinjiang, si raggiungerà il Tibet, col mitico monte Kailash. Poi i mille fiumi co[illegible] la [illegible] eterne [illegible] l'Himalaya e Xian, capolinea della Via della Seta; si risalirà il tratto occidentale della Grande Muraglia [illegible] a Hohhot, capitale della Mongolia interna. Dalla Manciuria, alla Corea del Nord, con un convoglio di aiuti alimentari. Poi Corea del Sud e conclusione in Cina il 23 agosto.

Il 25, sempre di agosto, senza un giorno di tregua, partirà «Overland 5»: destinazione piazza San Pietro a Roma per il Giubileo del 2000, con arrivo previsto la Notte di Natale. Anche [illegible] seconda parte del viaggio (che, [illegible] la prima, diventerà documentario Rai) attraverserà luoghi pieni di fascino e mistero. Qualche esempio: il Vietnam, il Laos, la Cambogia, l'isolata Birmania (per decenni vietata ai turisti e rimasta in gran parte senza strade percorribili), l'India, il Bhutan, il Nepal, il Pakistan, l'Afghanistan. «Uno dei momenti più impegnativi della spedizione, [illegible] solo per la situazione politica, ma per la difficoltà del percorso» dice Ce[illegible] Giraudo, curioso di farvi ritorno.

Poi l'Iran, l'Iraq e la Giordania: in tutto altri [illegible] chilometri all'ultimo respiro.

**Lorenzo Tanaceto**

---

**CAMPIONATO ITALIANO AL [illegible]**

### Nel prossimo weekend prove spettacolo e Master allo stadio

# Show di auto al «Delle Alpi» con il Rally Città di Torino

**TORINO.** Anche la capitale dell'auto vuole il suo Motorshow con una dose massiccia di driver intenzionati a dare spettacolo. Ed eccolo esaudito il sogno di tanti appassionati di automobilismo. Ad accontentarli [illegible] ha pensato Mario Ghiotti patron dell'associazione Team '971 ed organizzatore del Rally Città di Torino: un vulcano di idee e di buoni propositi legati al rombo dei motori.

La prossima settimana, [illegible] occasione del prologo di campionato italiano Due ruote motrici, i piazzali antistanti lo stadio «Delle Alpi» si trasformeranno in un circuito tutto curve, chicane e inversioni per la gioia degli appassionati. Ottocento metri ricavati sull'asfalto dell'area solitamente adibita a parcheggio. Una ventina di driver a bordo di vetture a trazione integrale saranno in lizza nel pomeriggio di sabato per aggiudicarsi il Master Rally Show. E sullo stesso tracciato si disputeranno due delle quattordici prove speciali del rally che si snoderà attraverso le Valli di Lanzo, di Susa e il Canavese.

I concorrenti dovranno coprire 516 chilometri di cui 145 di prove cronometrate. Partenza dallo stadio «Delle Alpi» sabato alle 7.30, arrivo a partire dalle 22.40.

«Purtroppo - spiega Mario Ghiotti - l'anticipo di campionato tra Juve e Udinese fissato per domani ci ha costretti a fare slittare di una settimana la gara, prevista inizialmente per questo weekend. La decisione presa dalla dirigenza di piazza Crimea ha creato non pochi inconvenienti alla macchina organizzativa, primo fra tutti quello legato alla comunicazione. D'altronde per il calcio si fa questo ed altro».

Per due giorni i piazzali dello stadio [illegible] trasformati in una grande fucina motoristica dove a farla da padrone sarà il rombo dei motori e le sgommate ad ogni partenza. Per allestire il circuito verranno utilizzati tre Tir carichi di transenne e di balle di paglia. E alla kermesse non mancheranno i maggiori network: dalla Rai a Mediaset, da Montecarlo ad Eurosport.

Nella serata di venerdì prossimo si disputerà una sorta di prologo del rally, mentre il giorno successivo alle 14 la prova-spettacolo verrà ripetu[illegible]. Seguirà il Master che si concluderà pochi minuti prima dell'arrivo in pedana dei concorrenti.

Intanto, nella serata di ieri [illegible] [illegible] chiuse le iscrizioni: oltre i 120 equipaggi da tutta Italia hanno dato la loro adesione, ma la parte del leone dovrebbero farla proprio i piemontesi. Grandi favoriti s[illegible] il cuneese Piergiorgio Deila, in gara con la nuova Peugeot 306 kit, i due novaresi Francesco Pozzi e Pierino Longhi, entrambi [illegible] Renault Megane e il veneto Renato Travaglia (Peugeot 306). Da uno di questi 4 piloti dovrebbe saltare fuori il vincitore del rally, anche se sono parecchi gli outsider (da Re a Cantamessa, da Oldrati a Damioli, da Vita a Besenzoni) intenzionati a salire [illegible] uno degli scalini del podio.

**Piero Abrate**

Sopra, il circuito di 800 metri che verrà allestito [illegible] piazzali dello stadio «Delle Alpi». Da sinistra, due grandi favoriti: **Piergiorgio Deila** e **Piero Longhi**

## LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI NEL FINE SETTIMANA

ECCO la mappa degli appuntamenti del fine settimana nell'Astigiano.

I «Pronto soccorso» che stasera suonano al «Troll's» di Montaldo. A palazzo Ottolenghi oggi le poesie di **Giovanni Bosia**

### OGGI

**ASTI.** Alle 17,30 a palazzo Ottolenghi Renzo Arato leggera poesie e brani di racconti di Giovanni Bosia, con la presentazione di Natale Ferro.
**[illegible]0.** Alle 22 al Maltese musica afro, caraibica, tammuriato, con Capone.
**ASTI.** Al Boca Club alle 22 musica con Claudia Stabile e Gipo Viarengo. Prosegue anche la selezione per il concorso «Sanremolonati»
**[illegible].** Alla Bottega del vino «Signora in rosso» a palazzo Crova, degustazione di Barbera e gallina lodita. Orario: 19-1. Replica sabato e domenica. Info: 0141-793.350.
**SAN DAMIANO.** Cineforum al Cristallo: alle 21,30 «La vita sognata degli angeli» di Erik Zonca. Ingressi: 10 mila lire.
**ASTI.** Dalle 20,30 al circolo «Al pinin» menù piemontese e musica con Sasa. Ing. libero.
**[illegible].** Alle 22 al «Troll's», Collina Forni, suonano i «Pronto Soccorso». Ing. libero.
**ASTI.** Al Caffè San Carlo, via Cavour, stasera piano bar con Franco e Daniela.
**ASTI.** Al «Player's cafe» (ex Akhenaton) di via Ospedale, stasera disco bar.
**[illegible].** Al Blue Bird «Slim Simon» e i suoi terribili amici. Dalle 22,30.
**ASTI.** Al Baretto cabaret con Renzo Sinacori dalle 22,30.

### SABATO 13

**AGLIANO.** alle 21 nel salone comunale, spettacolo della corale «La Bissoca». Ing. libero.
**ASTI.** Alle 21 a palazzo Ottolenghi concerto dell'Ensemble di Archi della Scala. In programma brani di Albinoni, Vivaldi, Tartini. Ingressi: 22 mila lire. Info: 0141/598.513.
**CALOSSO.** Alle 21 nel salone comunale,la compagnia dilettante «L'Erca» di Nizza propone «La leima an s'la culeima».
**CANELLI.** Al dancing Gazebo, si balla il liscio con I Mirage. **CASTELNUOVO CALCEA.** Al Maltese 21,30 musica con i «Twin pigs».
**[illegible].** Al Caffè Roma alle 22 «Gli insoliti tre».
**[illegible].** Alle 21,30 al teatro Comunale si in scena la commedia poliziesca «Gli occhi della notte» di Frederick Knott. Ingressi: da 15 a 25 mila lire. Info: 0141/31.383.
**NIZZA.** In via Maestra dalle 9, mercatino dei prodotti biologici e dell'artigianato.
**TIGLIOLE.** «Echi di cori»: alle 21 nella chiesa di San Lorenzo concerto dei cori «Amici della montagna» e «Compania dij cantors». Ing. libero.
**[illegible].** Al Blue Bird «Slim Simon» e i suoi terribili amici. Dalle 22,30.
**TONCO.** «Echi di cori»: alle 21 in parrocchia concerto dei cori San Giovanni e Hasto Madrigalis. Ing. libero.
**[illegible].** Alle 21,30 al teatro San Giovanni i Sensanpich di Ferrere presentano «Desvije Torolo». Ing. 10 mila lire.
**[illegible].** A «La rosa dei venti» si balla con Luigi Gallia.

### DOMENICA 14

**[illegible]70.** Alle 21,15 replica il thriller «Gli occhi della notte» di Frederick Knott.
**SAN GIORGIO SCARAMPI.** «Echi di cori»: alle 16,30 nell'Oratorio concerto dei cori Lieti Cantores e Santnarzanese. Ing. libero.
**[illegible].** Dalle 23 al «Papà la bas cafe» cabaret con i Martelli Frax. Ing. libero.

## Ad Alessandria

## Ultimi posti per il concerto di Paolo Conte

**Paolo Conte presenta stasera [illegible] Alessandria lo spettacolo «Soirée Mocambo»**

**ALESSANDRIA.** Ci sono ancora biglietti, ma solo per posti in piedi (costano 35 mila lire): il concerto di Paolo Conte stasera al Comunale di Alessandria, farà registrare il solito «pienone» (Info. 0131-234.240). Ad Asti la prevendita viene effettuata da «Groove» in Galleria Argenta, tel. 0141-557.996.
Conte presenterà lo spettacolo «Soirée Mocambo» che contiene diverse novità, dal repertorio alle orchestrazioni.
Intanto si sono aperte le prevendite per un altro concerto che si terrà sempre al Comunale di Alessandria, il 19 marzo: sul palco si sarà Roberto Vecchioni. Ad Asti i biglietti si possono trovare da «Walter foto» in piazza Alfieri.


CINEMA POLITEAMA - ASTI

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR
TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE *Gwyneth Paltrow*
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*



MONASTERO BORMIDA

## Si prepara il Polentonissimo

Sono in corso i preparativi per il Polentonissimo '99 che si svolgerà domenica. L'organizzazione è a cura della Pro loco (presidente Paola Corretti). Anche quest'anno la sagra, che apre la stagione degli appuntamenti gastronomici in Langa, avrà un programma denso di iniziative. Oltre alla cottura della polenta e di una megafrittata (1200 uova) accompagnata da metri di salsiccia, sono previste la sfilata storica con figuranti in costume, il banco di beneficenza, la degustazioni di vini e la vendita dei tradizionali piatti del Polentonissimo dipinti a mano. [G. L.]


## GIOCHIAMO AL LOTTO

| RUOTA DI ESTRAZIONE | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | [illegible] | [illegible] |
| | 85 | 80 | 52 | [illegible] | [illegible] |
| CAGLIARI | 5 | 68 | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | 26 | 11 | 4 | 61 | 69 |
| | 88 | 81 | 66 | 46 | 45 |
| GENOVA | 26 | 63 | 80 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 68 |
| MILANO | 57 | 32 | 61 | 73 | 60 |
| | 77 | 66 | 60 | 55 | 49 |
| [illegible] | 21 | 23 | 38 | 59 | 64 |
| | 91 | 53 | 60 | 53 | 52 |
| [illegible] | 25 | 43 | 41 | 90 | 30 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 16 | 40 | 63 | 8 | 33 |
| | 69 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 8 | 40 |
| | 128 | 106 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 106 | 83 | 55 | 52 | 54 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n [illegible] Cagliari. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | 16-63 | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-60 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-88 | 16-87 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, [illegible] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari [illegible] (2); Cagliari 38 (4); Firenze 86 (5); Genova 11 (1); Milano 63 (3); Napoli 27 (1); Palermo 54 (2); Roma 38 (3); Torino [illegible] (4); Venezia [illegible] (0).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-16 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

Per decine la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**
L. 1600 — 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37 / 1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68
2 combinazioni
L. 5600 — 8 - 88 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74
7 combinazioni
**Giocate sistematiche con basi**
L. 179.000 — basi fisso prese 1 a 1 = 85 - 84 - 38 - 29
224 combinazioni — varianti = 18 - 13 - 24 - 36 - 49 - 33 - 7 - 81

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**


MARLON BRANDO CLUB
LIVE SHOW
CASTELNUOVO CALCEA (AT)
TEL. 0141.957005
*Tutte le sere spettacoli sexy*
Visto il grande successo continuano gli appuntamenti pomeridiani
*(Apertura ore 17.00)*

MARZO
Venerdì 12
Sabato 13
Domenica 14
Antonella Del Lago
Lara Belli
Apertura 17.00 solo venerdì, sabato e domenica


## CINEMA AD ASTI E DINTORNI

**ASTI**

**LUX** Tel 0141-594 147 **Lucignolo** 20,15, 22,30 L. 10.000 (8000)

**POLITEAMA** Tel 0141-530.086 Teatro **Shakespeare in love.** Or. 19,50; 22,30. Lire 10.000 (8.000)

**RIVE** Tel 0141-530.086. **Rounders - Il giocatore.** con Matt Damon, E. Norton, J. Turturro. Or. 19,50; 22,30. Lire 10.000 (8000)

**NUOVO SPLENDOR** Tel 0141-595.040. **Padrona del mio destino** Or.: 20.10; 22,30. Lire 10.000 (7000).

**SALA PASTRONE** Tel. 0141-598.457 **Ballando a Lughnasa.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

**[illegible]** Tel 0141-824.889 **Rounders - Il giocatore,** con M. Damon, E. Norton, J. Turturro. Or.: 20; 22,30. Lire 10.000 (7000)

**COSTIGLIOLE**

**COMUNALE.** Tel 0347-37 98.182 RIPOSO

**NIZZA MONFERRATO**

**[illegible]** Tel 0141-701.459. **Bagnomaria,** di e con [illegible] Panariello. Or.: 20.30; 22,30. Lire 10.000 (7000).

**LUX.** Tel. 0141-702.788. **Il fuggitivo della missione impossibile,** con Leslie Nielsen. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000 (8.000).

**SOCIALE (DTS).** Tel 0141-701.496 **L'impostore** 20,30; 22,30 Lire 10.000 (8000)

**VERDI.** Tel 0141-701.459 CHIUSO

**SAN DAMIANO**

**CRISTALLO** Tel 0141-975.124 **La vita sognata degli angeli** Lire 10.000 (5000)

**LUX** Tel 0141-975.016 RIPOSO

**SPLENDOR.** Tel. 0141-982.288. RIPOSO

**ACQUI TERME**

**[illegible]** 0144-322.400 **[illegible] love,** di J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 20, 22,30 Lire 10.000 (7000)

**CRISTALLO** Tel 0144-322.885 **Rounders - Il giocatore.** Or.: 20, 22,30. Lire 10.000, 7000

**[illegible]** Tel 0142-452.291. **Babe va in città.** Or. 20,20; 22,25. Lire 12.000 (9000).

**POLI.** Tel 0142-452.081. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 20,30. 22,20. Lire 10.000.

**MODERNO.** Tel 0142-452.816. **[illegible]kespeare in [illegible].** Or.: 20; 22,30. Lire 12.000 (9000).

**[illegible]** Tel 0131-252.644 **Babe va in città.** Orario 20,20, 22,30 Lire 12.000

**AMBRA** Tel. 0131-252.079 **A bug's life-Megaminimondo** (cartone animato). Or.: 20, 22,20. Lire 10.000 (7 000)

**COMUNALE - Sala Grande.** Tel. 0131-234.240 **Paolo Conte in concerto** Or. 21 Lire 35.000

**COMUNALE - Sala Ferrero.** Tel. 0131-234.240. **Hounders - Il giocatore,** con M. Damon, E. Norton, J. Turturro Or.: 19,45; 22,20 Lire 12.000 (9000)

**CORSO.** Tel. 0131-268.080 **Il fuggitivo della missione impossibile,** con Leslie Nielsen Or.: 20; 22,15 Lire 12.000.

**CRISTALLO** Tel 0131-341 272 CHIUSO.

**GALLERIA** Tel 0131-252.112. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, [illegible]. Rush. Or.: 19,50; 22,15. Lire 12.000.

**[illegible].** Tel. 0131-252.707. **Payback** di B. Helgeland con M. Gibson e M. Bello. Or.: 20.10; 22,25. L. 12.000.

**ALBA**

**EDEN.** Tel. 0173-363.021. OGGI RIPOSO.

**[illegible].** Tel. 0173-440.340. OGGI [illegible].

## A TORINO

LUCE CON AUDIODESCRIZIONE — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

*LIETTA TORNABUONI* — •••• BUONISSIMO •••• ECCEZIONALMENTE BELLO/INTERESSANTE •••• MERITEVOLE •••• DISCRETO

**[illegible] 200** c. G. Cesare 67, tel 011-856 521. **Lucignolo,** di e con M. Cecchetti, con C. Genni V. M. 14. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom 7000, sera 11 000 ●●●

**ABBA 400** c. G. Cesare 67, tel 011-856 521. **A Bug's life-Megaminimondo** [illegible]. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20.45: [illegible] Ingr. pom. [illegible], [illegible] 11 000 ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 1** c. [illegible] 52, tel 011-547.007. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, R. Fiennes, G. Rush Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. pom. [illegible], cinecard [illegible] sera 12 000; cinecard 10 000 ●●●

**AMBROSIO MULTISALA 2** c. Vittorio 52, tel 011-547 007 **The Truman show,** di P. Weir con J. Carrey, E. Harris Or.: 16, 18.10, 20,10; 22,30 [illegible] pom [illegible], cinecard 5000, sera 12 000, cinecard 10 000 ■■

**AMBROSIO MULTISALA 3** c. Vittorio 52, tel 011-547 007 **Demoni e dei,** di B. Condon con I. Mckellen, L. Redgrave, L. Dandovich Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30 Ingr. pom. 7000, cinecard 5000, sera [illegible], cinecard [illegible].

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 011-581.21.90. **Salvate il soldato Ryan,** di S. Spielberg con Tom Hanks, Edward Burns, Matt Damon. V. M. 14. Or.: 15,45; 18,55; 22,05. [illegible] 7000; sera 12.000. ●●

**CAPITOL** via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. **Lucignolo,** di e con M. Cecchetti con C. Genni. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30. Viet. 14. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

**CENTRALE** via C. Alberto 27, tel. 011-540.119 **La nota,** regia di C. Kahn con C. Berling, S. Guillemin. Viet. min. 14. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000, Alace 6000.

**C. CHAPLIN 1** via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **L'impostore,** di Jonas e Josh Pate con Tim Roth. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000. [illegible]

**C. CHAPLIN 2** via [illegible] 32/E, tel. 011-436.07.23. **Attacco al potere,** di E. Zwick con Bruce Willis Or. 15,45, 18; 20,20, 22,30 Ingr [illegible], sera [illegible]. ●●●

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 011-232.079 **Attacco al potere,** regia di Edward Zwick con Denzel Washington, Annette Bening, Bruce Willis. Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30 Ingr. pom. 6000, sera 12.000. ●●●

**CRISTALLO** via Goito 5, [illegible] 011-650.71.00 **Mi presento Joe Black,** di M. Brest con Brad Pitt, Antony Hopkins, Claire Forlani Or.: 15, 18,35, 22,10. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

**[illegible]** v. Gramsci 9, tel 011-542 422 **La sottile linea rossa** r. T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn Or.: 15.30, 18,45, 22. Ingr. pom. 7000; ant. gior. cinecard 5000, sera [illegible] ●●●●

**DUE GIARDINI** - Sala Nevada via Montebello 62, tel. 011-327.2214. **La sottile linea rossa,** regia di T. Malick con N. Nolte, G. Clooney, S. Penn, J. Cusack. Or.: 15,30; 19; [illegible].15. Ingr. pom. 5000, sera 11.000, rid. 8000. ●●●●

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Montebello 62, tel. 011-327.2214. **Ballando a Lughnasa,** di [illegible] O'Connor con M. Streep, K. Burke. Or.: [illegible], 16,55; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom [illegible], sera 11.000, rid. 8000. ●●

**[illegible] GRANDE** piazza Saboiardi, tel. 011-447.5241. **Il giocatore,** di J. Dahl con M. Damon, J. Turturro, J. Malkovich Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

**ELISEO BLU** piazza Saboiardi, tel. 011-447.52.41. **Nemiche/amiche** di C. Columbus con J. Roberts, S. Sarandon. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ing. pom 7000, sera 11.000. ●●

**ELISEO ROSSO** p. Saboiardi, tel. 011-447.52.41. **A Bug's life - Megaminimondo,** cartone animato. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. [illegible]

**EMPIRE** piazza V. Veneto 5, tel 011-817.16.42 [illegible] **va in città** cartone animato Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera [illegible], Alace 6000. ●●●

**ERBA 1** [illegible] Moncalieri 241, tel 011-661.54.47. **Baci e abbracci,** di Paolo Virzì con P. Pachetoni, F. Gambacciani e P. Geremigni Or.: 20.05; 22.30. [illegible]. 11.000, rid. 8000. ●●●

**ERBA 2** [illegible] Moncalieri 241, tel 011-661.54.47. VEDI TEATRO

**ETOILE** v. Bozza ang. v. Roma, tel 011-530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45, 22,40 Ingr pom 7000; [illegible] gior. cinecard 5000; [illegible] 12.000 ●●●

**FARO** via Po 30, tel 817.3323 **Lucignolo,** di e con Massimo Cecchetti. Viet. Min. 14. [illegible].: 20,20; 22,30; Ingr. 12 000, rid. 9000. [illegible]

**FIAMMA** [illegible] Trapani 57, tel. 011-385.20.57. [illegible] **spesare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush, C. Firth. Or.: [illegible]; 17.30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000. [illegible]

**IDEAL** corso Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Babe va in città,** di G. Miller con J. Cromwell, M. Szubanski, M. Rooney. Or.: 15,30, 18,30, 20,30, 22,30. [illegible]. pom. 7000; sera 12.000. ●●●

**IONE** via Po 21, 011-812.59.96. **Velvet Goldmine,** con J. Rhis Meyers, McGregor, T. Collette. [illegible]. Or.: 15,40, 18,10; 20,30, 22,45. Ingr. pom. [illegible], sera 12 000, Alace 6000. [illegible]

**IONO** via S. Teresa 5, t. 011-534.614. **Festen,** di T. Vinterberg con D. Thomasen (Premio Giuria Cannes [illegible]. V. m. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible]. pom 7000; sera 12.000, Alace 6000. ●●●●

**LUX** Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **Padrona del suo destino.** con Catherine McCormack. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000; ant. gior. cinecard 5000; sera 12.000. ●●●

**MASSIMO 1** Montebello 8, tel. 817.1048. **Truio** [illegible]. [illegible], 18,30; 20[illegible]; 22,30. [illegible] 2. [illegible] do Brasil. Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000.

**NAZIONALE 1** via Pomba 7, tel. 011-812.4173 **Bagnomaria,** di e con G. Panariello. Or.: 15,30; 17,20, 18,55; 20,45; 22,40 Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000. ●●

**[illegible] 2** via Pomba 7, tel 011-812.4173. **La vita è bella,** di e con R. Benigni. Or.: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000 ●●●

**OLIMPIA 1** via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Stalle Parma,** regia di A. Bevilacqua, con Natacha Amal, Robert Hossein Viet Min 14 Or.: 15; 17,30, 20; 22,30. Ingr. pom 8000, sera 12.000. ●●

**OLIMPIA 2** via Arsenale 31, [illegible]. 011-532.448. **Happiness,** regia di T. Solondz con Lara Flynn Boyle, Jane Adams, Ben Gazzara. V. M. 18. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000. [illegible]

**REPOSI 1** via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Bugie, baci, bambole e bastardi,** di A. Drazan, con S. Penn, K. Spacey. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

**REPOSI 2** via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Ronin,** regia di J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno, N. McElhone, J. Pryce. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●

**[illegible]** via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Shakespeare in love,** di J. Madden, con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

**REPOSI 4** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Analisi di un delitto,** regia di R. Harrington, Cuba Gooding Jr, Tom Berenger. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

**REPOSI 5 - [illegible]** via XX Settembre 15, tel. 011-53.71.00. **L'assedio,** regia di B. Bertolucci con T. Newton, D. Thewlis, C. Santamaria. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000. ●●●

# Apivato mobili

## ALTO ARREDAMENTO

presenta le collezioni dei seguenti marchi:

Bofficucine · Arc linea CUCINE · Dada CUCINE · Artemide LUCI · Flou LETTI · Knoll · DePadova · biesse · HALIFAX · BERNINI · driade store · Molteni&C · B&B ITALIA · GIORGETTI · zanotta · UNIFOR UFFICIO · Tisettanta · Poltrona Frau

Vi invitiamo all'edizione
**EXPOCASA TORINO 1999**
dal 5 marzo
al 14 marzo
Pad. 3 - Stand 113

# ASTI

Corso Alessandria, 546 (a m. 200 uscita autostrada Asti Est)
Tel. 0141.27.22.37 - 27.22.38 - Fax 0141.27.48.45

"Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

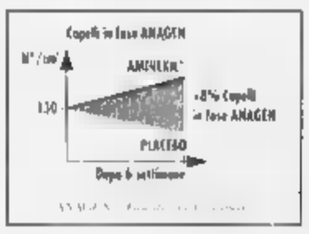
"Le nostre radici.
sono programmate per produrre
circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lachartrierre*, DIRETTORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA DEL CENTRO AVANZATO L'ORÉAL DI PARIGI

"L'invecchiamento
precoce delle radici si può combattere.
Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Lussiaumont*,
RESPONSABILE DEL CENTRO STUDI E CLINICA DEL GRUPPO RICERCA AVANZATA L'ORÉAL DI PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

*B. Bernard*,
DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE DEL GRUPPO DI BIOLOGIA DEI CAPELLI RICERCA AVANZATA L'ORÉAL DI PARIGI

Spesso nei soggetti alopecici ■ riscontra **l'indurimento del collagene intorno ■ sotto ■ radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

RISPONDE DERCOS
LA DOTTORESSA GINEVRA BAGGINI RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI [illegible] DALLE 9.30 ALLE 12.30, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA
Numero Verde
800-800164

Almeno **3** applicazioni alla settimana per un periodo di **2** mesi da ripetere ogni anno in Primavera o Autunno. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

ORARI:
da Lunedì a Sabato
15.30-23
Domenica e festivi
10-23

Per informazioni
167-226048

Una pioggia di idee

EXPO CASA

Lingotto Fiere 5-14 Marzo

EXPO VIVRE

Organizzazione: Fierimpresa In collaborazione con: Fiera 2000

Nel trofeo «A & B Cup» alla Comunale: vittorie per Poltrone, Barba e Barbesino

# Nuoto in notturna, è un successo

## *Oltre 300 atleti in gara. Quattro ori astigiani*

**ASTI.** Seconda giornata di nuoto in notturna alla piscina comunale di via Gerbi. L'impianto astigiano è stato teatro dell'«A & B Cup», competizione giovanile organizzata dall'Asti Nuoto e giunta alla terza edizione.

Oltre trecento i nuotatori per una rassegna che fa della velocità dello svolgimento il suo punto di forza. Tre le categorie in gara: Esordienti «A» e «B» e Ragazzi.

Quattro le vittorie astigiane, che portano la firma di Tommy Poltrone (Junior Penathlon), primo nei 50 e 100 dorso (Esordienti «B»), Enrico Barba (Asti Nuoto) nei 100 rana Ragazzi e il compagno di squadra Lucas Barbesino nei 50 dorso Esordienti «A».

Da segnalare anche le buone prove nello Junior Pentathlon di Cristina Vigna: negli Esordienti la nuotatrice ha stabilito il nuovo record provinciale dei dorso con il tempo di 39"4 e ha conquistato l'argento. La Vigna è poi piazzata terza nei 100 dorso. Due bronzi per Sara Badarella, sempre negli Esordienti «B».

Nell'Asti Nuoto presieduto da Giovanni Palumbo hanno ottenuto buoni risultati Barba, che oltre a vincere i 100 rana, è arrivato terzo nei 100 farfalla. Barbesino è salito sul terzo gradino del podio nei 100 dorso. Luca Limone ha centrato due secondi posti nei 100 dorso e nei 100 rana Ragazzi.

Giovanni Palumbo presidente della società Asti Nuoto

Nella categoria Alberto Fumi ha concluso in terza posizione la prova dei 100 stile libero. Bronzo anche per Giorgia Garbagnati nei 100 dorso Ragazze.

La manifestazione, giunta alla terza edizione, si articola quest'anno in quattro tappe, più la finale che si svolgerà il 29 maggio: la prima gara si è tenuta a fine gennaio.

Nella prova d'apertura i piccoli atleti si sono cimentati nello stile libero: sabato è stata la volta del dorso. Nella finale i concorrenti disputeranno i misti. Le sei società partecipanti (tutte piemontesi) sono, oltre all'Asti Nuoto e allo Junior Pentathlon Asti, il Centro Nuoto Torino, il Csr Sommariva, il Supergulliver Darthona e la Libertas Novara.

Il prossimo appuntamento con l'«A&B Cup» è fissato per sabato 27 marzo, sempre alla piscina comunale. Lo stile in gareggeranno i nuotatori sarà quello a rana. [e. a.]

### La domenica calcistica

## *L'Asti deve rinunciare ad Avanzi Una maxi squalifica a Buttigliera*

**Asti.** Un solo, importante punto interrogativo tra i galletti: Avanzi. Il forte difensore non è ancora pienamente guarito dalla micro-frattura al perone riportata nell'Albese. Domenica, nella partita col Pinerolo si è seduto in panchina. L'allenatore biancorosso Franco Delladonna spera di poterlo schierare al «Censin Bosia» domenica con il Luserna. Gli altri giocatori sono tutti a disposizione. Ieri sera la squadra ha sostenuto la solita partitella amichevole settimanale con la juniores, mercoledì Delladonna ha fatto svolgere una seduta tecnico-tattica; mentre martedì Biasi e compagni hanno lavorato sulla preparazione atletica.

**Canelli.** Basso e Passera sono nuovamente a disposizione di Eugenio Pivetta. Contro il Pino non ci sarà il difensore Ferraris, che col San Mauro ha raggiunto la quarta ammonizione.

**Sandamianferrere.** Reduce da partite utili di seguito, la formazione rossoblù vuole ritrovare adesso il gioco perduto. A parte le assenze croniche di Sorba e Dellagaren, mister Vito Sollazzo ha a disposizione l'intera rosa. Sono in ballottaggio nella sfida interna col San Carlo nel ruolo di portiere Bucciol e Cimino.

E' proprio un'ansia per la formazione salesiana: dopo Bellacomo, anche Pignatelli è costretto a fermarsi per tutto il resto della stagione. Il centrocampista gialloblù si era infortunato all'inguine domenica a Castagnole. Squalificato Cossetta, rientrano per la sfida interna col Pecetto il centroavanti Lamattina, che però è influenzato e il libero Rosso. Il diesse Luigi Grandi intanto è in trattativa per il tesseramento di due nuovi giocatori per rinforzare la rosa.

**Nuova Villanova.** Nell'allenamento di martedì il tecnico Enrico Pasquali ha analizzato con i giocatori la sconfitta col Poirino, mal digerita dall'allenatore per l'approccio sbagliato alla partita adottato dalla squadra. Per la trasferta a Beinasco col Mirafiori mancheranno Fiorielo e Citta, squalificati, mentre rientra Fiorito.

**Nuova Nizza.** Bronzino, che ha scontato il turno di squalifica e Barida pienamente recuperato dall'infortunio alla testa riportato quindici giorni fa, sono le due novità in vista della trasferta di Felizzano. Mancherà solo Massano, bloccato dal giudice sportivo.

**Moncalvese.** Morale a mille nella squadra nleramica dopo il brillante successo in campionato col Piovera. Il tecnico Massimo Tirone ha lavorato in settimana a ranghi completi. Domenica gara esterna a Gavi.

**Seconda categoria.** Il giudice sportivo ha squalificato per quattro giornate Fulvio Sala del Mombercelli. E' stato bloccato per due turni Vito Maglione (San Luigi).

Non giocheranno per una domenica Maurizio Vespa (Castagnole Lanze), Adriano Valsania e Filippo Gentili (Riva), Giovanni Mormone e Armando De Masi (San Luigi), Pasqualino Romano e Paolo Vacchina (Isola), Alberto Serafino (Junior Canelli).

**Terza.** Non potrà giocare per cinque turni Paolo Gaidano della Buttiglierese. Squalifica per due gare per Davide Cacchetto (Nicese) e Giuseppe Cannatello (Buttiglierese). Salteranno una partita Alberto Fantino e Marco Calosso (Montemagno), Denis Pezzetta (San Paolo Solbrito), Alex Lo Porto (Prain), Marco Magliotti (Cerro), Paolo Gemello (Buttiglierese), Fabio Galla (Montiglio), Alessandro Cherchi (Junior Serravalle).

**Enzo Armando**

Bocce: domani con Ivrea e Udine. E Scassa tornerà ad Asti

# Doppia sfida play off per Tubosider e Dlf

**ASTI.** La fase iniziale dei playoff del campionato bocciistico per società è concluso ed si entra nel vivo di quella finale, alla quale partecipano due squadre astigiane: la Tubosider terza al termine della stagione regolare in serie A1 e la Dlf che ha superato brillantemente la sfida il Mionetto, la squadra di Feltre che era risultata prima nella serie A2 Est.

I ferrovieri di Penna e Squassino, dopo aver vinto 15-5 l'incontro di andata in casa con i veneti hanno avuto vita facile. E' bastato infatti un pareggio (10-10) per superare il turno: cinque vittorie, nelle due terne (Andreoli-Timossi-Francioli per 12-5 e Andreoli-Timossi-Novara con l'identico punteggio), nel tiro tecnico dominato come al solito dal brillante Guaschino, nel punto tiro alternato che Francioli si è aggiudicato per 21-18 e nell'ultima coppia cxhe ha visto Guaschino-Brignone imporsi per 12-9.

Gli astigiani sono andati male sia nella staffetta che nel tiro progressivo che per tutto l'arco del torneo erano stati dei punti di forza della squadra: Pasculli-Vercellino sono stati battuti (35/48 contro 43/50 da Rosati-Ferluga) e Pasculli ha dovuto cedere di fronte a Rosati (34/42 contro 40/42). Si è trattato di due bravi specialisti, ma è soprattutto la condizione fisica di Pasculli che determina questi risultati.

Con la Dlf hanno superato la prima barriera Rapallese, Chiavarese e Brb Olivetti. Quest'ultima compagine ha confermato anche nell'incontro di ritorno ad Ivrea la sua buona forma (eccellenti i risultati della staffetta: Cortellazzi-Revello a 47/51; e del tiro tecnico: Rombelli 58 punti, ma occorre considerare che la pochezze dell'avversario (lo Snai di Via nale di Pasiano, Pordenone, si è dimostrato piuttosto inconsistente) ha dato le ali ai giocatori eporediesi che il prossimo sabato, sempre al bocciodromo di Banchette cercheranno di mettere alla frusta la Tubosider.

La squadra di Paolo Ruscalla si è preparata a dovere e si accinge ad affrontare la trasferta di Ivrea con la massima con-

Luca Scassa tornerà alla Tubo...

centrazione. Il ritorno a S. Damiano si giocherà sabato 27 marzo in quanto il 20 marzo è in programma il tradizionale torneo a quadrette di Alassio.

Intanto si è già mosso, addirittura in anticipo, il mercato per la prossima stagione. La Tubosider ha messo a segno un ritorno: Luca Scassa, il giovane astigiano campione del mondo Under 23, dopo una stagione al Brb e un'altra al Ferrero Caudera riprende la strada di casa e torna nelle file della Tubosider nelle quali aveva esordito quando aveva appena vent'anni. Un ritorno gradito perchè Scassa è elemento prezioso, utile in parecchie prove servirà a rafforzare l'organico già ben collaudato della Tubosider.

Ecco il programma degli incontri di sabato 13 marzo, che cominceranno regolarmente alle 14: Brb Olivetti-Tubosider a Banchette d'Ivrea, Chiavarese-Ucci Pianezza Dlf Asti-Quadrifoglio Udine a Castelnuovo Don Bosco, Rapallese-Ferrero Caudera Vignole.

Frattanto si è disputata la finale del campionato di serie piemontese: ha vinto 11-8 la Cerosina sulla Cumianese. Entrambe le squadre sono promosse in serie A. Quarto posto per gli astigiani del Cdc, eliminati in semifinale, che possono sperare tuttavia in un possibile ripescaggio!

**Giovanni Capponi**

TORNEI DEL PALIO

Rioni in gara

# I sorteggi di volley e calcetto

**ASTI.** Si svolte nella sede del San Lazzaro i sorteggi dei gironi dei tornei di calcio a cinque e volley «Lui & lei» riservati ai rioni e ai Comuni che partecipano al Palio di Asti. L'organizzazione dell'intera manifestazione che comprende anche il bowling è affidata ad Albatros comunicazione.

La competizione di calcetto festeggia quest'anno l'undicesima edizione. La manifestazione prenderà il via il 17 maggio e si concluderà il 6 giugno. Le partite, che saranno dirette da arbitri della Figc, si disputeranno al palazzetto dello sport di via Gerbi. Sedici le squadre al via. Sono al battesimo agonistico Moncalvo e Canelli. Il girone A comprende San Lazzaro (la squadra diretta da Fabrizio De Candido ha vinto l'anno passato), San Marzanotto, Montechiaro, Canelli. Girone B: San Martino, Moncalvo, Torretta, Santa Maria Nuova. Girone C: Tanaro, Viatosto, San Pietro, San Damiano. Girone D: San Secondo, Don Bosco, Castell'Alfero, Cattedrale.

Il memorial «Italo Bologna» di pallavolo «Lui & lei» è giunto al settimo anno di vita. A promuoverlo è il comitato Don Bosco. A imporsi nel '98 è stato Viatosto. Un rione al debutto assoluto: la Torretta.

Dieci le formazioni. Girone A: Viatosto, Tanaro, Don Bosco. Girone B: San Martino, San Damiano, Torretta. Girone C: Castell'Alfero, Santa Maria Nuova, San Pietro, San Marzanotto.

Sono aperte le iscrizioni alla più giovane delle rassegne sportive paliofile: quella di bowling, che è nata nel '97.

La chiusura delle adesioni è fissata per il 22

Le gare si dal 12 al 22 aprile, nell'impianto di Vaglierano. Scenderanno in pista Pietro (campione in carica), Bosco, San Lazzaro, Tanaro, San Martino, Castell'Alfero, San Secondo, Santa Caterina, Torretta, San Marzanotto, San Damiano, Viatosto e le matricole Cattedrale e Montechiaro. E' ancora in forse la presenza di Santa Maria Nuova. Probabile la partecipazione del gruppo del Capitano del Palio.

Il rione che avrà totalizzato il maggior punteggio sommando i risultati dei tre tornei si aggiudicherà il trofeo «Superprestige». Nel '98 ad aggiudicarselo è stato San Martino. [e. a.]

BASKET

Vincono cadetti, «propaganda» e ragazzi

# La settimana d'oro dei giovani Cierre

**ASTI.** Settimana favorevole ai colori astigiani della Cierre Carisport nei campionati giovanili. Solo la squadra Allievi ha pagato piuttosto pesantemente il suo confronto col Derthona.

La Carisport si è imposto nel confronto interno col Verbania per 77-66 (primo tempo: 33-29), 6° il ritorno.

Carisport: Beninati 16, De. Monaldi 4, Azzena, Perissinotto 9, Martinelli 20, Misiano 5, Bosia, Brezzo 15, Porrino 2, D. Monaldi 6. Musso e Berni entrati.

La capolista del girone Derthona è rivelata troppo forte per la Cierre di Daniel Ormeno nella sfida 4° di ritorno. I leoncelli hanno vinto ad Asti per 107-41 (primo tempo: 50-18).

Cierre: Gai Giovannini, Monticone 6, Parcesepe 4, Rissone 2, Pontarelli 6, Vigilante, Di Antonio, Bottallo 14.

La Cierre «A» allenata da Adriano Arucci ha battuto agevolmente in trasferta nel 3° turno di ritorno il Dogliani: 96-21 il punteggio finale (primo tempo: 50-13).

Cierre «A»: Epifani 4, De Cesare 2, Di Antonio 16, Niccolò 10, Pavese, Monticone 24, Crisci 8, Cafiso 14, Saracco 2, Bramafari-16.

La squadra «B» del duo Morra-Murrau ha interrotto la serie negativa andando a vincere sul parquet del Fossano per 89-35 (primo tempo: 45-11).

Cierre «B»: Musso, Manina, Villero 14, Locatelli, Fassone 9, Maccario 18, Scola 7, Rispoli 17, Bisconti 12, Zanchetta 6, Misiano 8.

Non ha avuto storia la sfida tra Asti Basket e San Damiano. Il quintetto guidato Valter Parigi si è imposto contro la compagine sandamianese per 87-10 (primo tempo: 36-2).

Asti Basket: Aquilino 12, Conti 2, Fenoaltea 10, Grande 12, Mastrobernardino 20, Mereu 10, Musso 2, Rasero 2, Sgarbi 2, Squillari 15.

San Damiano: Torchio, Marello 2, Carlin 4, Bruno, Valsania, Toso, L. Boero, A. Boero, Omedè 2, Balducco 2, Malcucino, Rosso. [e. a.]

PESCA SPORTIVA

Sono state definite dalla giunta provinciale le nuove regole

# Quei segreti della «vulà»

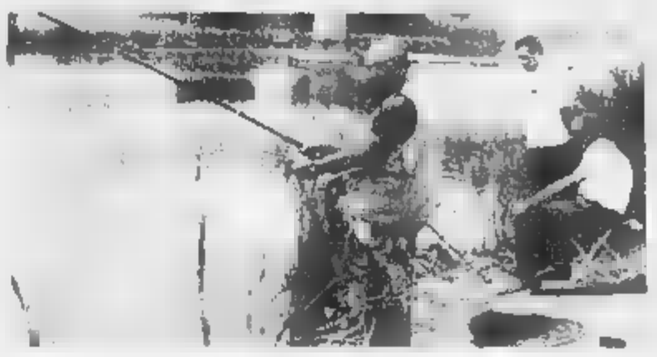
## *Circa 2000 gli appassionati astigiani*

Pesca con bilancia e vagante («vulà»): sono i due sistemi tradizionali dell'Astigiano (circa mila pescatori), patrimonio di un numero ormai ristretto di appassionati.

In base al regolamento regionale, la giunta provinciale ha stabilito le modalità di esercizio: non sono previste modifiche rispetto al passato. I due sistemi vengono praticati in Tanaro, disertato però, dopo l'alluvione, da numerosi pescatori la canna. Questi ultimi, in conseguenza dei lavori lungo le sponde per la costruzione dei nuovi argini, hanno optato per corsi d'acqua (come Bormida) più tranquilli.

Ecco, nel dettaglio, le disposizioni provinciali.

**Pesca con** Rete non superiore a 1,50 metri; maglia inferiore a 10 mm; pertica di lunghezza non superiore a 10 metri. Sono consentite corde per facilitare il sollevamento della rete (vietato le apparecchiature fisse). La pesca è permessa con piede in acqua. Periodo di chiusura per consentire la riproduzione delle specie: 1-30 giugno.



La pesca a bilancia e a «vula» sono un patrimonio di un ristretto numero di praticanti

**Pesca vagante («vulà»).** Rete non superiore a 1,50 metri, maglia non inferiore a 10 mm. Periodo di chiusura: 1-30 giugno. Pesca consentita nei giorni di martedì, giovedì e sabato (non festivi) con barca senza motore o con motore spento. Tratti di Tanaro in cui è ammessa l'attività: ad Asti a monte del ponte di corso Savona fino al metanodotto (gestione Fipsa) e nei mille metri precedenti località Vercellina-Porta di Azzano, dal ponte di Castello d'Annone a valle e tutto il corso interessante l'Astigiano (Cerro e Roccaschi, lungo l'intero territorio di Castagnole Lanze. Altre informazioni all'ufficio Pesca della Provincia, tel. 0141-399 306-326 [l. n.]

SPORT FLASH

**Arti marziali.** Venerdì 19 marzo si disputerà all'Australian Pub di Isola un combattimento valido per il titolo italiano pesi medi Dario Musso della palestra Olimpia Alba e e Daniele Lavagna della Kickboxing School di Torino. Durante la l'astigiano Filippo Leone terrà dimostrazione di jeet-kune-do e di kali, l'arte marziale filippina. [e. a.]

**Podismo.** Si terrà oggi alle 17, nella sede del Consorzio dell'Asti Spumante, in piazza Roma 10, la presentazione della «Coritalia insieme». Asti sarà una cinquanta città italiane a ospitare domenica 21 l'8ª edizione di questa gara podistica, promossa dall'Aics col patrocinio del ministero dei Beni Culturali. [e. a.]

**Tennis.** Il Country Club prosegue la sua corsa nella Coppa d'Inverno, trofeo «Balducci». La formazione astigiana ha battuto Castiglione il Dega Vinovo grazie ai successi nei singolari di Andrea Ginella ed Emiliano Cairo. Il doppio, ormai ininfluente ai fini del risultato, non disputato. [m. a.]

CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
PRIMARIO MARCHIO RICERCA
AGENTE
PER LA VENDITA NELLA DI ASTI.
PREFERIBILE NEL SETTORE.
Inviare Curriculum a: Fax 0173.361185

TACCHELLA MACCHINE S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura alla tecnologia
PENTO ELETTRONICO
Requisiti richiesti:
- Programmazione ed uso PLC
- Esperienza di messa in servizio
- Disponibilità a trasferimenti
- La buona conoscenza di una lingua straniera costituisce titolo preferenziale.
Scrivere inviando dettagliato curriculum e citando il seguente codice: AS-0399, a:
TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
PERSONALE
Reg. Sant'Anna - 15016 CASSINE (AL)

Blocco ecologico per muri a secco, disponibile anche facciata "spittata"

manucem
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
ai GIOCHI ECOLOGICI - CORDOLI
PORTACOMARO Telefoni: 0141.299113 - 271717

La Stampa - Abbonamento '99
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

[illegible]
NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, come sempre, la qualità del nostro stile, la forza delle idee. Ma Ginevra applaude anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile del grande carrozziere, anche la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, in attesa di un fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - [illegible] - per avvicinare la vettura, evoluzione di un modello di grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico la qualità dei nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti punti».

Il messaggio più forte è infatti proprio di carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il nuovo Pajero per tutto il mercato europeo, [illegible] stabilito dall'accordo di Tokyo nel gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, con significativi risvolti occupazionali) verranno curati montaggio, finizioni e collaudi, il Mitsubishi Pinin [illegible] in vendita da settembre. Ed è un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» nei tratti stilistici, monterà un motore di elevatissima tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso consumo e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore a iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente un Suv, cioè un elegante Sport Utility [illegible] Pajero Pinin si presenta, con legittime ambizioni. «Lo stile Pininfarina è per noi la migliore garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando le [illegible] Pajero.

Al Salone ne [illegible] esposti tre prototipi, tutti diversi anche se uniti da vocazione comune. «Nello stand Mitsubishi troviamo la versione più sportiva, color argento, [illegible] parauti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e la curiosa presa d'aspirazione aria sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con [illegible] anche i guadi impegnativi; poi c'è la versione più soft da città, raffinata, verde bicolore e senza l'impronta classica del fuoristrada cattivo, ma con quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio la poliedricità sarà una delle armi essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più seducente e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i suoi inserti in alluminio con dettagli in pelle, come i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità e classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà un compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, e personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali di frontale, con la fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria: bastano i rostri e il fanaleria supplementare della versione off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alta densità d'emozioni. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

**Piero Bianco**

Dalla Citroën la C6 Lignage, ammiraglia del futuro

Novità di Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che [illegible] prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese. A lato, lo studio della Citroën di futura berlina di lusso. E' la Lignage e il Salone sarà una sorta di test di gradimento

# L'orgoglio dei francesi

## *Psa e Renault rialzano la testa*

**GINEVRA.** Colpita da un insolito ma non [illegible] tutto inatteso benessere [illegible] (l'anno scorso le vendite [illegible] mercato interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1,95 milioni di auto e nel primo bimestre '99 sono cresciute [illegible] altro 16,7%), l'industria francese appare al Salone di Ginevra in buona salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire) contro i 5.4 miliardi di franchi del '97, mentre il gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroën) è finalmente uscito dal [illegible] cupo con un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro [illegible] perdita di 2,8. Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz [illegible] proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del predecessore, Jacques Calvet.

Ma se si vuole avere una chiara immagine del nuovo dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stand allestiti, con una riscoperta carica di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo di un'automobile ormai senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i nostri «cugini», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben 8 propri modelli nelle top ten di Francia (il decimo posto l'ha conquistato nel '98 la Fiat Punto, con oltre 59.000 consegne).

E' dunque con una certa sorpresa che nello stand della Citroen si scopre un singolare, aerodinamico prototipo di grande ammiraglia - è lungo quasi 5 metri - che troneggia su [illegible] piattaforma mobile: denominato C6 Lignage (cioè lignaggio, stirpe), questo prototipo vuol essere una dimostrazione chiara e forte dell'orgoglio ritrovato del grande marchio francese. Un marchio che, 44 anni fa, con l'indimenticabile DS19 seppe rivoluzionare il mondo dell'auto, imponendo un'ammiraglia eccezionale destinata, per giunta, a un enorme successo (oltre un milione e mezzo quelle vendute in 19 anni).

Ma, soprattutto, la Lignage vuol essere anche un messaggio - come dire? - post-Calvet: la XM, le cui vendite sono sempre più confidenziali, non rappresenterà affatto l'ultima, «grande» Citroen. «Se il progetto [illegible] è deliberato, come è molto probabile - dicono i francesi che spiano allo stand le reazioni del pubblico - la Lignage potrà essere commercializzata per il 2003, mentre per il 2001 saremo pronti al lancio della nostra piccola C3, che probabilmente si chiamerà "Deuche" (diminutivo francese della 2CV): un'interpretazione in chiave postmoderna del nostro maggiore successo di tutti i tempi...».

E, intanto, in Citroen si preparano alla commercializzazione, prevista per dicembre, del monovolume Picasso, derivato dal pianale della Xsara. In Francia questo simpatico veicolo è già in vendita con uno sconto speciale di 10 mila franchi (quasi 3 milioni di lire), prenotandolo subito [illegible] pazientando 9 mesi per la consegna.

Arriverà invece nel prossimo anno il Renault Espace Avantime: un originalissimo progetto di monovolume-coupe a due porte (più portellone, naturalmente) e a 4 soli posti, ma molto comodi grazie alle generose dimensioni dell'auto. «Con l'Avantime - dicono in Renault - vogliamo aprire strade nuove e inaugurare un inedito segmento di mercato: ripetere, in una parola, il successo dell'Espace che quindici anni fa battezzò il monovolume...».

Depurata di qualche inutile barocchismo (come il «gioco» [illegible] tra il corpo delle luci posteriori) e sicuramente indirizzata verso una fascia di mercato molto ristretta, l'Avantime non manca certo di stupire. «Innovare, d'altronde, è e deve essere la nostra vocazione - dicono in Renault - e questo è solo il primo passo verso la nostra futura ammiraglia...».

Saldamente piantata con i piedi per terra, anzi sul mercato, come da antica tradizione calvinista, la Peugeot le proprie novità preferisce farle toccare con mano nello stand piuttosto che annunciarle soltanto. Al primo posto il bel restyling della «media» di casa, la 406, che strada facendo ha guadagnato qualche centimetro (ora è lunga 4,6 metri tanto da «sforare» nel segmento superiore: il restyling è opera del maestro Pininfarina che aggiungendo alcuni abili tocchi è riuscito a rendere la 406 non solo ancora più bella, ma anche più capiente (il bagagliaio, per esempio, è ora più alto di cinque centimetri).

Altra novità l'adozione del motore HDI, cioè un turbodiesel common-rail, anche sulla gamma 306 e, infine, il lancio dell'attesa e «pepata» 206 Gti con motore 16 valvole di 2000 cc, 137 Cv e 210 km/h.

**Alberto [illegible]**

MARCHIO SEAT

SEAT

**GINEVRA.** Anche la Seat, la società spagnola del Gruppo VW, cambia il disegno del marchio. Le principali novità riguardano i colori (il blu ha ceduto il passo al rosso e all'argento) e lo stile della «S», più moderno. Inoltre, il simbolo è stato separato dal logo. Con il nuovo marchio la Seat ha portato a Ginevra due studi, la Toledo Cupra con motore V6 di 204 Cv, e la Formula, un roadster con apertura delle porte ad ali di gabbiano: 4 cilindri di 2 litri turbo da 240 Cv.


FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

DALL'1 AL 14 MARZO

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO
LT 1
[illegible] 900 [illegible] LT
900
EURO 0,46

DETERSIVO IN [illegible] PER [illegible]
SOLE
kg 8
15.000
EURO 7,75

ALCUNI ESEMPI:

TV [illegible] 14"
[illegible]
PH1133
telecomando, sintonia elettronica
199.000
EURO 102,77

VENERDI' APERTO FINO ALLE 21.00

BIELLA
Via P. Torrione, 24

benne

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RISERVATA LA MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PUBBLICITARIE. OFFERTA VALIDA DALL'1 AL 14 MARZO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COMM. CONS. GOR. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 88 DEL 19/02/1990 IN DATA 18 02 1999

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, e alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massimo la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna sono quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata all'ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata ora dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più nessuna possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato senza ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini sui altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e dei quali non c'è stato ancora il verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiegarono già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle normali sterilizzazioni».

Se il punto interrogativo su questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancora più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della mucca pazza può essere lungo anche vent'anni.

**Marco Accossato**

### Il morbo

*Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia degenerativa che nel giro di otto anni dopo la sua scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, coi sintomi che fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto cerebrale delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra Raffaele

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello
La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

SALUTI

ATTENDE

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. Se è piemontese, a maggior ragione meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa aveva proposto di revocare il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di una sua rimozione entro la primavera) e nessuna importazioen è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio non sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificatio a secondo se si tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente ora stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura della importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che ci sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce a commercianti di bovini di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i timori sono tornati a riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra il 15 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

Oggi alla Lattes

## Fruttero presenta il nuovo libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Fiaminio - viene presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Geno Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la sensualità di Vitaliano Brancati, alle sue spalle si sente Pirandello, il suo dovere amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo Osnato ne è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in luce incantata ove risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

## Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

*Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme a qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera ne ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia di Venaria, ovviamente appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, che aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli lotti parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di gruppo argenti tra i quali spicca la «Tazza da puerpera», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo sono una caffettiera, 3 zuccheriere, tre coppie di candalieri, bugie e saliere, contrassegnati dai marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad esempio di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e delle saliere firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, se interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce del «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti sono stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si va diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe**

### IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

#### L'eredità del ragioniere

**VILLADOSSOLA.** Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio scorso all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che era anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, è una costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche.

#### Asl Valsesia la proposta del ppi

Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare. «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso, che è rimasto in un cassetto». L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

#### Industriali vercellesi vedono un futuro nero

**VERCELLI.** Per il trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero: per quanto riguarda il settore occupazionale il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento. «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benchè parziale: però va tradotto in concreto».

#### Asti centro storico di Asti arriva il

**ASTI.** «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Exposalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food occuperà un'area di metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti.

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburger» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» non si era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

#### «primula rossa» bloccata

**CASALE.** Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e in diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

#### domani Borgomanero

**NOVARA.** Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

#### Da Biella sarà più facile arrivare a Torino e Milano

**BIELLA.** Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato lunedì 17 alle 19.30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo dà molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo su tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

#### Pedofilia Internet si allarga l'inchiesta

**SANREMO.** Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

#### Vescovo e sindaco incontro ad Alba

**ALBA.** Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (aula consiliare, ore 17,30), è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.

#### di Saint-Vincent prospettive più incerte

**SAINT-VINCENT.** C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di sorridere. Il coramissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento di incassi e presenze) «a nonostante ciò - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» contro lo Stato: «Mentre il Senato discute se aprire o meno 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, e proprie slot, nei bar italiani».

Le immagini più emozionanti dai Combat Film di RAITRE

Lo sbarco minuto per minuto e le tattiche militari

Le feste per le strade

...vita
...et quartier generale

200 acquerelli disegnati dai soldati al fronte. Mai visti prima

# Quando gli italiani scoprirono l'America.

## Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno dei momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta di un nuovo modo di vivere e di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dai juke-box. Osservando le immagini dai Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ad approfondire, con documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti con Specchio.

**Dal 6 marzo il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".**
**Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.**

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa riceveranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25 0161.625.92

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

ellena
Parimenti in Legno
Deposito ed Esposizione
VERRONE
Str. Carletta n. 1 tel. 015-2558330 - 2558400

Venerdì 12 Marzo 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.26.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12 12 / FAX 015.849.33.25



Le novità degli orari estivi

Provincia e Ferrovie scommettono sul rilancio delle linee biellesi proponendo collegamenti più veloci con Torino e Milano. Sotto l'assessore Giuseppe Nicolo

# In arrivo treni veloci per Torino e Milano

*La Provincia convoca i pendolari e propone partenze da Cossato*

**BIELLA.** Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo dà molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: «Intanto l'utilizzo su tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente - illustra Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio -. E poi una serie di collegamenti veloci che consentiranno di arrivare a Milano in un'ora e mezza e a Torino in 60 minuti. Purtroppo non è stato possibile per motivi tecnici ripristinare il diretto per Milano, ma in compenso abbiamo ottenuto l'istituzione di un treno alle 5,07 che arriva a Milano alle 6,40, in tempo per tutte le coincidenze con i "Pendolini" per Venezia, Bologna, Firenze e Roma. Un'offerta che è un invito a lasciare a casa l'auto».

Andando a vedere più del dettaglio i treni disponibili si scopre che da Milano verso Biella viaggeranno 6 treni veloci e 7 pendolari. Per motivi di traffico è stato soppresso però il treno da Novara delle 7,20, sostituito da un bus.

Viaggeranno invece da Biella verso Milano, durante la giornata, 8 treni veloci e 6 pendolari (la differenza oltre che nella velocità consiste nel fatto che i convogli pendolari effettuano più fermate). I tempi di sosta a Novara dei treni veloci per le coincidenze andranno tra i 6 e i 10 minuti.

Da Torino verso Biella sono stati istituiti 8 treni veloci (arriveranno a destinazione in 60-70 minuti) e 8 pendolari. Da Biella verso il capoluogo sono previsti invece 7 treni veloci e 9 pendolari. Per coincidenze a Santhià sono previste tempi di 5-12 minuti. E c'è un'ulteriore novità: «Abbiamo chiesto e quasi ottenuto che il diretto delle 7,10 invece di partire da Biella, faccia capolinea a Cossato - aggiunge Nicolo -. A nostro parere sarebbe utilissimo per quella trentina di utenti che oggi sono costretti a usare il bus per venire in stazione a Biella. Ma potrebbe essere anche un incentivo e creare nuovi utenti a Cossato e nel Biellese orientale e un piccolo contributo a ridurre il traffico».

**Maurizio Alfisi**

Lavoro e strategie, i grandi temi del neo presidente dell'Unione, Marchi

# «La mia sfida per il tessile»

## *L'Uib nel ruolo-guida*

«Ho accettato questo incarico per spirito di servizio, ma anche perchè amo la mia terra»

Massimo Marchi al centro della foto; a destra il direttore dell'Unione industriale Enzo Vizzari. In basso gli uffici di via Torino

**BIELLA.** Massimo Marchi, presidente dell'Unione industriali, un mese dopo. Il giorno della sua nomina come successore di Enrico Botto, si era difeso dalle richieste di interviste ponendo un garbato, ma deciso rifiuto: «Ne parliamo fra un mese, quando avrò qualche cosa da dire». Non solo è stato di parola, ma ha chiesto per primo l'incontro.

E allora eccolo il quarantenne imprenditore, uomo schivo e non amante della ribalta, affrontare il fuoco di fila dei giornalisti. Chi lo conosce bene giura che un po' di sofferenza c'è stata nel dover tenere il serrato rituno di domanda e risposta; se è così, questa fatica è stata ben celata.

Teatro dell'incontro la sala giunta dell'Unione. Marchi (affiancato dal direttore Enzo Vizzari), ha esordito illustrando le sue linee d'azione, i suoi intenti e gli obiettivi da raggiungere nel periodo del suo mandato in via Torino.

«Avevo detto di aver bisogno di tempo per dire cose concrete. Ora che è trascorso un mese mi rendo conto che la macchina-Uib è complessa, ben organizzata e ben gestita, ma è difficile avere in tasca delle ricette o delle risposte ad ogni problema. Ciò in cui credo è la trasparenza e questa è una delle cose per le quali mi batterò: sono uomo di polemiche e amo discussioni fini a sè stesse».

Dai primi interventi emerge più volte il richiamo al coinvolgimento e alla collaborazione. Vuole, ad esempio, sentire maggiormente i pareri dei suoi colleghi imprenditori; ma si dimostra attento anche ai rapporti con il personale dell'Unione: in via Torino l'8 marzo è arrivato un grande mazzo di fiori per tutte le signore. Inoltre alle persone che si erano rivolte a lui per dare suggerimenti o chiedere chiarimenti, ha risposto personalmente promettendo disponibilità.

Sulle pagine del nostro giornale il manager dell'Azienda sanitaria locale, il presidente dell'associazione multiculturale «ApertaMente» Luciano Rossi, il *filmaker* Beppe Anderi e il promoter Aldo Zoffino avevano manifestato il desiderio di un maggior dialogo l'Uib. E a tutti Marchi ha risposto; ha scritto perfino all'associazione pescatori, che avendo scoperto in lui un grande appassionato di ami e mulinello, lo ha invitato in perlustrazione sui torrenti della provincia.

Insomma porte aperte e comunicazione innanzi tutto, per Massimo Marchi sono aspetti importanti del suo ruolo. E lo ha ribadito ieri. «E' fondamentale che anche gli imprenditori imparino a comunicare fra loro, che si sentano coinvolti. Abbiamo grandi responsabilità, siamo l'associazione che ha il peso maggiore sul territorio ed è giusto che questa presenza si faccia sentire».

E il presidente ha aggiunto con tono deciso che è ora che l'industria laniera avanzi proposte forti, che esca allo scoperto superando gli schemi tradizionali («abbandonando i pannicelli caldi»), per mantenere la leadership sul territorio e negli scenari del mondo economico nazionale ed internazionale.

«Il Biellese ha grandi capacità economiche, tutte le potenzialità e gli uomini, per operare veri e propri cambiamenti. Per il nostro distretto è necessario un grande progetto, un nuovo modello per il tessile ed il meccanotessile che mantenga efficienti le strutture portanti dell'economia locale. Sarò un passionale, forse un sognatore, ma sono convinto che su questo bisogna lavorare per il futuro. I sogni sono quelli che creano i presupposti per realizzare cose importanti».

Le sorti del distretto tessile e del sistema-azienda logicamente occupano i suoi pensieri e assorbono gran parte delle le sue energie, ma Marchi ha dato anche un'altra chiave di lettura alla sua presenza in Unione: «Ho accettato l'incarico per spirito di servizio, ma anche perchè amo profondamente la mia terra».

**Paola Guabello**
**Daniele Cabras**

LE REGOLE DEL GIOCO

**LA NUOVA STRATEGIA.** Marchi si muoverà su tre fronti. Il primo è quello interno, cioè nell'ambito dell'Associazione. Il secondo è quello «esterno» che si riferisce ai contatti ed ai rapporti con le associazioni confederali. Quindi l'ultimo sarà appunto quello «pubblico» legato al discorso enti e territorio e deve si prefigge un stretta collaborazione, un coordinamento delle varie attività al fine di evitare dispersioni inutili di energie e duplicazioni di interventi. In altre parole, oltre a rafforzare la presenza associativa nel mondo tessile, il neo presidente conta di incrementare le collaborazioni con le istituzioni per concentrare gli sforzi ed essere efficaci, e questo a diretto beneficio dell'economia e del tessuto sociale biellese.

**IL COINVOLGIMENTO DEI GIOVANI.** «E' importante avere un rapporto diretto con la pubblica opinione, avvicinarsi a tutti, ma soprattutto al mondo giovanile», ha spiegato ieri Massimo Marchi. L'Uib punterà soprattutto sugli interessi delle imprese, sul territorio, *ma non trascurerà il mondo della scuola. «Il futuro per i nostri ragazzi è anche qui. La specializzazione in questo momento è importante e chi più di noi conosce l'argomento? E' inutile andare a cercare nuovi campi d'azione, disperdere quel patrimonio culturale e strutturale che abbiamo saputo far crescere. Occorrerà creare una nuova immagine, rendendo più attraente il mondo industriale.* Cosa che non è difficile, grazie alla profonda dimensione umana che hanno le imprese biellesi».

**LE PRIORITÀ' BATTAGLIE.** «Biella centro mondiale del tessile», e questa la parola d'ordine. Ma per difendere le industrie del capoluogo laniero occorre rivedere le regole del gioco. Si tratta di una vera priorità. Massimo Marchi prende posizione - e su questo punto si è dimostrato particolarmente battagliero - contro le difficoltà che gli imprenditori incontrano ad esportare. «L'industria non può permettersi, in questo momento di crisi, regole sfalsate. Abbiamo costi del lavoro altissimi, vincoli normativi assillanti, pressioni fiscali. Un trattamento doganale sbilanciato, con dazi che giocano pesantemente a nostro sfavore è insostenibile e non è più accettabile. E' necessario che su questo punto, a livello comunitario, si faccia sentire la nostra voce».

**TEXILIA, CITTA' STUDI E LA POLITICA.** In un momento in cui le certezze dell'imprenditoria e degli amministratori locali sono messe in discussione per gli alti costi di gestione ed il ritorno, soprattutto nel caso di Texilia, molto esiguo, il presidente Uib si è mostrato assolutamente sereno e convinto della necessità di mantenere vive le strutture di corso Pella. «Queste due istituzioni sono aspetti fondamentali del nostro territorio - ha detto ieri al termine dell'incontro -. Se una è meno efficace dell'altra si dovrà lavorare per riprogettarne il futuro». Poi si è espresso anche a proposito delle prossime elezioni: «Come sempre l'Uib non entrerà nel merito, mantenendosi neutrale, ma questo non significa che non farà sentire la sua voce per il bene del territorio».

LA NOSTRA CITTA'

*La parola ai lettori*

*"La mia città" è una rubrica che intende dare voce ai cittadini. Dal lunedì al sabato raccogliamo segnalazioni, idee, proteste e suggerimenti dei lettori su tutto ciò che succede in città e in provincia. Li pubblicheremo nell'edizione della domenica. Uno spazio aperto al dibattito che si sviluppa grazie all'intervento di tutti coloro che hanno qualcosa da dire.*

SEGRETERIA TELEFONICA **015/31.217** Ore 9 del giorno (domenica esclusa), dalle 10-12 e dalle 14-16. Messaggi brevi non anonimi

FAX **015/252.23.79** Sempre in funzione. Testi non oltre le 10 righe

LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Redazione di Biella - LA MIA CITTA' - Via Repubblica 29, 13900 Biella»

Il dibattito, stasera al Piazzo, è organizzato da Azione giovani

# Il muro di Berlino 10 anni dopo

*Un faccia a faccia tra Delmastro e Ronzani*

**BIELLA.** A dieci anni dalla caduta, il Muro di Berlino torna d'attualità in un dibattito promosso da Azione giovani. Il gruppo che opera in seno ad Alleanza nazionale ha infatti organizzato un dibattito sul grande evento che ha segnato la storia del ventesimo secolo.

E per ripercorrere i passi che portarono all'abbattimento della barriera in cemento e filo spinato che separava il popolo tedesco, si confronteranno due parlamentari biellesi, figure istituzionali di fronti opposti: Sandro Delmastro e Wilmer Ronzani.

Delmastro, oggi deputato di An, consigliere provinciale e comunale, è stato esponente storico dell'Msi. Ronzani suo antagonista, fu parlamentare negli Anni Ottanta per il Pci, ed attualmente riveste la carica di presidente dei Democratici di sinistra.

Da sinistra il deputato di An Sandro Delmastro e l'esponente dei Democratici di sinistra Wilmer Ronzani

L'appuntamento è in calendario a Palazzo Cisterna, al Piazzo, questa sera alle 21. Il titolo è «La generazione del muro s'interroga e si racconta».

Durante l'incontro, per entrare meglio nell'argomento, verranno proiettate alcune immagini positive che documentano gli eventi. Il reportage realizzato appunto a Berlino, è di Alberto Barbera, un biellese che ha lavorato per alcuni anni nell'Europa dell'Est e che ha seguito da vicino il percorso delle due Germanie.

Fra i temi proposti dal movimento «under 30» della destra locale, verrà soprattutto affrontato quello del cambiamento, che sarà dibattuto dai due onorevoli e dagli ospiti che vorranno intervenire al confronto. Sarà moderatore il giornalista Cesare Maia. **[p. g.]**

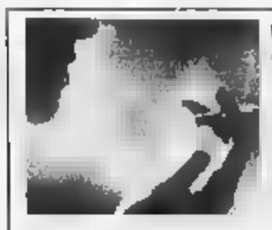
Furto in collina

## Non trovano soldi e allora rubano quattro galline

**BIELLA.** Rubano dal pollaio quattro galline, delusi per non avere trovato oggetti di valore nei due appartamenti appena rovistati. E' accaduto l'altra mattina in una frazione collinare della città. I ladri hanno prima sfondato la finestra della cosa di una pensionata, mettendo a soqquadro ogni angolo, senza tuttavia trovare qualcosa da rubare. I banditi hanno però scoperto la chiave della porta d'ingresso dell'appartamento al piano superiore, abitato da una parente dell'anziana. Gli sconosciuti hanno rovistato anche nel secondo alloggio, ma con lo stesso risultato di prima.

Ma mentre stavano per lasciare la casa, i ladri hanno visto le galline rinchiuse nel recinto: «meglio di niente» devono aver pensato. E si sono impossessati di quattro polli.

In via Trento un furto in alloggio è stato sventato dall'intervento della vicina. **[f. p.]**



VUOI SMETTERE DI FUMARE?

*Non hai la volontà per farlo?*
*Telefona subito*
*all'**ANTISMOKING CENTER***
*filiale di **Vallemosso** e*
***Serravalle Sesia** 015 702302*

Garanzia 6 mesi
SODDISFATTI O RIMBORSATI

Metodo approvato dall'Associazione Italiana antifumo

ANTISMOKING CENTER

Il dibattito sul progetto di completamento del santuario che sarà presentato giovedì 18 a Biverbanca

# «Sto con Villani, per Oropa»

## *Susta: «Ma sul futuro decide il vescovo»*

**BIELLA.** Il progetto degli architetti Enrico e Luca Villani per il completamento del santuario di Oropa sarà presentato ufficialmente giovedì prossimo, 18 marzo, alle 20,45, nel salone delle conferenze di Biverbanca, in via Carso. E' il progetto che ha vinto il concorso di idee lanciato dall'amministrazione del santuario e al quale hanno risposto in tre: gli architetti Villani appunto, lo studio torinese Gabetti & Isola, e l'architetto veneziano Paolo Piva.

Il progetto vincente prevede di collegare la chiesa nuova al santuario con due porticati. In pratica, da dove finisce l'attuale scalinata superiore, tutto il vasto piazzale ora occupato dal posteggio sarebbe inglobato in un nuovo chiostro delimitato appunto dai due porticati a Est e a Ovest. Da quando le linee caratteristiche del progetto vincente sono trapelate, sul futuro di Oropa si è aperto un vivace dibattito. Tutti hanno detto la loro, anche chi frequenta il santuario ma non credente. Ma più di altri ha lasciato il segno l'intervento apparso sul bisettimanale della curia, del superiore della comunità di Bose, Enzo Bianchi: un accorato appello a non trasformare Oropa in un freddo mausoleo. Una bocciatura subito attenuata dal giudizio favorevole del rettore del santuario, il canonico Franco Ravinale, convinto assertore della necessità di riunire finalmente la chiesa nuova col resto del santuario.

Ora la discussione sta per approdare in Consiglio comunale grazie ad una mozione del consigliere dei verdi Daniele Gamba che non ritenendo adeguato il progetto Villani all'importanza di Oropa, propone al sindaco, che è anche uno degli amministratori delegati del santuario, la riapertura del bando di gara del concorso di idee.

E Gianluca Susta che finora aveva assistito in silenzio all'intenso dibattito accetta di parlare. E subito getta acqua sul fuoco della proposta di Gamba: «Il sindaco è membro di diritto del consiglio d'amministrazione del santuario per decisione di Oropa. Non esiste nel regolamento un mandato di rappresentanza legato alla presenza del sindaco nel consiglio di Oropa. E non sono d'accordo questa laicizzazione del santuario. C'è un equilibrio antico da rispettare, e l'ultima parola su Oropa spetta al vescovo. La mia parte l'ho fatta quando ho sollecitato il concorso di idee. Il consiglio comunale quindi dibatta pure sul santuario: mi farò portavoce di quanto emergerà dalla discussione. Credo che il vescovo ascolterà tutte le osservazioni. Ma non tornerò in amministrazione per stoppare la decisione presa. Come Comune di Biella, invece, dovremmo meditare su quello che è stato l'appoggio al santuario. Ora stiamo occupando del depuratore e delle foganture ma per decenni Biella non ha fatto nulla».

Ciò non toglie che critiche anche pesanti sono state mosse al progetto Villani?

«Alcune persone che hanno espresso critiche anche forti non mi pare si siano sufficientemente documentati prima. Lo so perché i documenti li abbiamo noi in amministrazione. Anche Enzo Bianchi, al di là della stima per la persona, su questa vicenda si è espresso un po' di precipitazione. Il progetto di Villani, invece, è il più rispettoso non solo di quello che è il carattere di Oropa. Se Bianchi avesse approfondito lo studio del progetto Villani avrebbe scoperto che molti concetti tra quelli da lui espressi in termini critici sono tra gli elementi ispiratori del lavoro. Un lavoro che tiene conto anche l'obiettivo del santuario, ben sintetizzato dal rettore don Ravinale: utilizzare al massimo gli spazi esistenti per potenziare l'accoglienza».

Dunque lei respinge le critiche di Bianchi?

«Non tocca certo a chi è deputato all'amministrazione entrare in valutazioni dal punto di vista teologico-spirituale. Auspico che il vescovo stesso dica la sua in un modo o nell'altro già da giovedì durante la presentazione ufficiale. In ogni caso io sostengo che il progetto Villani è quello che chiude meglio il chiostro con linee semplici e lineari, in sintonia col progetto originale della chiesa nuova. E crea quel sagrato ideale per le grandi assemblee eucaristiche, isolandolo dal resto dell'Oropa turistica. Ritengo però che si debba attendere la presentazione del 18, ascoltare le parole del vescovo, le motivazioni di Villani, vedere gli elaborati. Poi si potrà riaprire il dibattito. Il progetto del completamento di Oropa non incombe». [m. al.]

Il sindaco Gianluca Susta interviene nel dibattito sul progetto del nuovo porticato di Oropa che sarà presentato giovedì dal Massimo Giustetti

In Consiglio comunale arriva una mozione per riaprire il concorso di idee

## IN BREVE

### ARTIGIANATO

***Domenica i «Minusieri» festeggiano il patrono***

Domenica si svolgeranno festeggiamenti per il Patrono dei falegnami, organizzati dal Collegio Minusieri con il patrocinio della Associazione Artigiani (Confartigianato). La giornata, oltreché il pranzo, prevede la consegna dei diplomi ai priori Domenico Cominetto e Davide Ghirardi; saranno poi nominati i priori per il prossimo . Il coordinamento della festa è curato da Franco Gremmo, segretario del «Collegio». [f. p.]

***«La vita dopo la morte» parla Corrado Maggia***

Nella chiesa di Cristo Re (chiesa evangelica), in via Rosselli 54 oggi, giovedì 18 e venerdì 26 marzo, il pastore Corrado Maggia terrà delle conferenze sul tema: «Vita dopo la morte». Appuntamenti alle 21. [f. p.]

### QUARTIERI

***Pgr i centri storici convocato Vernato-Thes***

Il consiglio del Vernato-Thes è stato convocato in sessione straordinaria di prima convoca lunedì 22 marzo alle 12 ed in seconda convoca sempre lunedì 22, ma alle 21. All'ordine del giorno la variante del Prg per centri storici. [d. se.]

### ASSOCIAZIONI

***Gli appuntamenti dell'«Alliance»***

Per Les rendez-vous de l'Alliance Française, giovedì alle 18, Maurizio Bocca parlerà sul tema «La crociata di Luigi IX» con diapositive. [r. mo.]

Un convegno domani. Il primario Vittone lascia il reparto

# Dermatologia all'avanguardia nella diagnosi del melanoma

**BIELLA.** Partenze e nuovi arrivi nei reparti dell'ospedale cittadino. Domani la commissione si riunirà per designare il nuovo primario di oncologia, uno degli ultimi tasselli che farà decollare nei prossimi mesi il polo oncologico biellese.

Intanto, in dermatologia, il primario Luigi Vittone sta lasciando la poltrona. Da aprile il suo posto sarà vacante, ma l'Azienda ha già avviato le procedure per sostituire lo specialista.

Vittone lascia dermatologia per «raggiunti limiti di età» e dopo aver operato per trent'anni nella divisione al primo piano di via Caraccio. Prima di congedarsi il primario ha però lasciato un «segno» nella storia del suo reparto. Da pochi mesi infatti il «Degli Infermi» è uno dei pochissimi centri in Piemonte, in grado di diagnosticare con tempestività e certezza il melanoma, patologia oncologica meglio conosciuta come tumore maligno della pelle.

Spiega Vittone: «Il nostro ospedale si è dotato recentemente, grazie alla donazione del Fondo Edo Tempia, di un'importante apparecchiatura, una gamma-camera portatile, che permette al chirurgo, durante la seduta operatoria, di individuare ed asportare facilmente il linfonodo "sentinella". Con questa tecnica, Biella è all'avanguardia nella terapia chirurgica del melanoma che come è noto, nonostante i progressi realizzati in campo diagnostico e terapeutico, ha ancora oggi o in molti casi una prognosi severa, a causa della sua notevole tendenza a metastatizzare».

E non a caso di questo importante argomento e di altri ad esso correlati si parlerà nel corso della prima riunione di dermochirurgia del Piemonte e Valle d'Aosta che si svolgerà domani all'Hotel «Cascina Casazza» di Sandigliano. Al convegno parteciperanno eminenti cattedratici clinici e numerosi specialisti di varie discipline che praticano la dermochirurgia o si interessano alle stesse problematiche. [p. g.]

## Bambini in corsia Ora c'è «Abio»

**BIELLA.** All'ospedale dalla parte dei bambini. Con questo scopo si è costituita in città una sede locale di Abio, associazione nata a Milano nel '76, che in città è presieduta da Laura Carinelli Ormezzano. Già attiva, anche se non in forma ufficiale, la sezione cittadina ha donato, due mesi fa, la ludoteca al reparto di pediatria del «Degli Infermi». L'intento è quello di sdrammatizzare l'impatto con le strutture ospedaliere nelle quali vengono ricoverati i piccoli pazienti. Abio, grazie alla stretta collaborazione del primario Ian Galligani, si propone anche di offrire appoggio morale, assistenza e soprattutto attività d'intrattenimento. I volontari in azione sono già una trentina. Informazioni allo 015-461463. [p. g.]

Commissario

## Cantore avvia gli incontri con Forza Italia

**BIELLA.** Forza Italia cerca di rinsaldarsi dopo gli scossoni delle scorse settimane che hanno provocato la caduta del coordinatore provinciale Carlo Fiori e il commissariamento della segreteria. Daniele Cantore, scelto dal coordinatore regionale Roberto Rosso per ridare impulso a Forza Italia biellese, ha avviato una serie di incontri con il direttivo «azzurro». Tra i primi risultati l'unanime volontà di riprendere il dialogo all'interno del Polo (dopo la clamorosa rottura con Alleanza nazionale), per la formazione di liste con cui presentarsi al giudizio dell'elettorato a giugno.

Al proposito è stato costituita una delegazione per trattare con gli altri partiti, formata dallo stesso Cantore, Roberto Lavagnini, Nicolò Sella e Gilberto Pichetto.

Il commissario Cantore sarà affiancato da un comitato formato da Giorgio Fava Camillio, Cesare Gallo, Paolo Monfermoso, Roberto Pella e Alberto Perini. [f. p.]

Impossibile la concomitanza con il mercatino antiquario

# Riva, «no» agli ambulanti

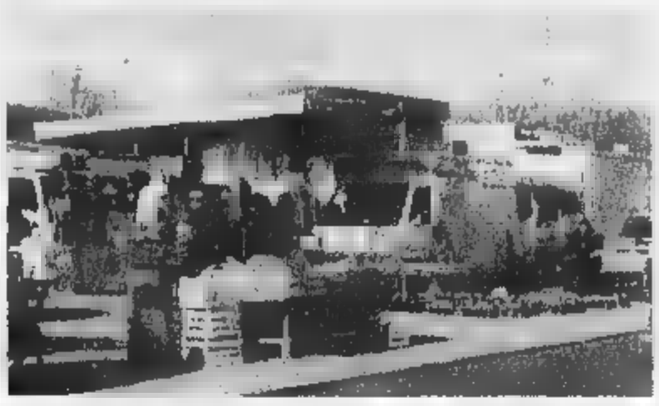
## *Timori per il ritorno in piazza Martiri*

**BIELLA.** Il quartiere Riva contro il ritorno del mercato in centro. Con una lettera al sindaco ed al prefetto, anche dai toni piuttosto duri, il presidente del Comitato di quartiere Paolo Grosso si oppone alla delibera comunale con l'amministrazione ha dato il permesso agli ambulanti di occupare piazza Martiri in un certo numero di date prefissate, tra cui quelle che coincidono con il mercatino dell'antiquariato di Riva.

Secondo il portavoce del rione, «con questa decisione non si è tenuto minimamente conto dei problemi logistici che si verranno a creare». Prima di tutto il guaio parcheggi: «In tutti questi anni - scrive Grosso -, siamo riusciti a fatica a tenere lontani auto e furgoni del pubblico e dei parteciponti, circa 300 espositori. La valvola di sfogo naturale sono le piazze Martiri, Colonnetti e le vie limitrofe. Ma quando si insedierà il mercato, ad esempio il prossimo 28 marzo, cosa accadrà nella viabilità? Dopo questa decisione si ha la sensazione che si voglia far fallire la manifestazione».

Il presidente di Riva chiede inoltre per quale motivo il quartiere non sia stato interpellato.

«In passato, più volte, siamo stati ripresi per delle incomprensioni con l'amministrazione, provocate dalla mancanza di dialogo - conclude Grosso -. Non ci aspettavamo che la stessa amministrazione potesse prendere una simile decisione senza consultare l'ente manifestazioni di Riva ed il Comitato di quartiere. Il mercatino è manifestazione che merita maggiore attenzione». [r. b.]



Il mercato via Valle D'Aosta potrà tornare in centro in particolari occasioni

## LETTERE AL GIORNALE

### Il Biellese chiede progetti concreti

E' un dato di fatto: il centrodestra ha bisogno urgente di ricompattarsi attorno ad un convincente progetto politico per le amministrative ormai alle porte. Ho sempre creduto in una politica fatta per il servizio al cittadino e ne sono sempre più convinto, c'è bisogno di andare dalla gente e dire chiaramente che esiste un progetto alternativo alla sinistra, che può far riconoscere un vero sviluppo al Biellese, afflitto da una crisi di isolamento preoccupante. Lo abbiamo visto questo senso di latitanza della politica nei confronti dei problemi del cittadino comune in occasione della crisi che ha colpito alcune aziende tessili in questi ultimi mesi: neanche una parola di solidarietà, di impegno a salvaguardia di posti di lavoro in pericolo eccezion fatta nel caso Torello Viera dell'intervento dell'onorevole Demaistro che proponeva l'interessamento della Provincia. Il resto è silenzio, e questa è solo una delle pecche di una sinistra che è al potere nelle istituzioni principali come sono Provincia e Comune. Il centro destra deve rispondere unito a questa immobilità. Sì, Forza Italia ha i propri problemi, il tempo stringe e non aspetta. Qui c'è da recuperare un rapporto con la gente che è stanca di parole e vuole fatti. Io non voglio fare alcuna polemica, ritengo che la riflessione su questi temi sia importante, con la speranza di stimolare un dibattito della progettualità nel Biellese che alla fine diventa poi la cosa che interessa di più ai cittadini.

**Enrico Frandino, Biella**

### Lavori in Comune quanto costeranno?

Assessore Canuto, ho letto la sua replica alle osservazioni espresse dal consiglio di Circoscrizione sul progetto di ristrutturazione di palazzo Oropa. Poiché convinto che lei abbia compreso perfettamente il loro senso ed abbia voluto dare una risposta un po' «furbetta», ritengo necessarie alcune precisazioni.

Noi non contestiamo l'opportunità eseguire i lavori di ristrutturazione e siamo altresì convinti che siano molti gli edifici comunali che necessitino di interventi. Ciò che fermamente contestiamo è il metodo. Se nell'arco di un anno per un'opera di ristrutturazione si passa da un progetto che comporta una spesa di 380 milioni ad uno che prevede un costo di 580 milioni, significa quantomeno che il primo progetto è stato eseguito con una certa superficialità.

Se poi neppure il nuovo progetto comprende tutti lavori necessari per il risanamento dell'edificio, è legittimo domandarsi quanti diventeranno, prima che i lavori siano terminati, i 580 milioni oggi.

Concludendo, il delle nostre osservazioni può essere tranquillamente riassunto così: vorremmo sapere, adesso, quanto costerà complessivamente la ristrutturazione di palazzo Oropa.

**Marzo Olivero, Consiglio circoscrizionale Centro, Biella**

**Le lettere possono essere inviate a «La Stampa» di Biella, in via Repubblica 29.**

## NUMERI UTILI

**AUTOAMBULANZE**

**Biella:** tel. 015/20.100 - 20.101, **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

**PRONTO SOCCORSO**

**Biella:** telefono n. verde 167-120.118.

**GUARDIA MEDICA**

**Biella:** telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono .

**PROCURA REPUBBLICA**

**Biella:** via Marconi 28, tel. 015/28.398.

**QUESTURA**

: via Tripoli 2, telefono 015/35.90 411.

**FARMACIE DI**

**A Biella:** *Farmacia Dr. Azario*, via San Filippo 2, tel. 015/22.370. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

**Biella (Pavignano):** *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. 015/561.340.

**Zubiena:** *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/68.01.92.

**Cavaglià:** *Dr. Giancarlo Borsoi*, via Vercellone 15, tel. 0161/960.40.

**Ivrea:** *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

**FERROVIE**

: Biella San Paolo, za San Paolo, tel. 015/40.25.52.

**AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA**

**Biella:** via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

**AZIENDA TRASPORTI (ATAP)**

**Biella:** Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, 015/84.88.411.

**INPS**

**Biella:** via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

in via Tel. (015)-23143 Maucci 300 mq. DI ESPOSIZIONE

*È arrivata la nuova collezione capi Primavera - Estate a prezzi Maucci*

Giubbotti - giacche distroit, renna, gazzella donna-uomo da £. 000.000
Novità: pantaloni e gonne, gilet nappa, distroit da £. 000.000

SUPERVALUTIAMO
i tuoi vecchi capi in pelle, pellicce, montone
da 200 - 300 - 500 - 3.000 sulla nuova collezione 99

Visoni reversibili esclusivi a prezzi irripetibili, castori, volpi, marmotte da £. 1.090.000

Molte novità per i giovani

Prenota qualsiasi capo in pelle, renna, pelliccia con sole 200.000 e ritiri con comodo.

Il sindaco: «Situazione sotto controllo». Attacca anche la minoranza

# «Troppi pericoli all'asilo»

## *A Gaglianico la protesta delle famiglie*

**GAGLIANICO.** E' polemica in paese per l'asilo infantile: una struttura pericolosa, a detta della minoranza che dà voce alle segnalazioni dei genitori, rimaste però inascoltate. Il consigliere Ivana Lanza pone l'accento sulla normativa di sicurezza che «non viene rispettata con grave pregiudiziale per l'incolumità dei bambini».

L'elenco dei problemi è corposo: recinzioni con spuntoni pericolosi, termosifoni e colonne spigolose di cemento [illegible] protezione nel salone destinato ai giochi motori, giardino incolto, selciato sconnesso, pezzi di recinzione mancante, tubi dell'acqua che si staccano dal muro e scaricano direttamente sul pavimento creando allagamenti e zone scivolose [illegible] poi [illegible] pulizia dei locali che lascia a desiderare.

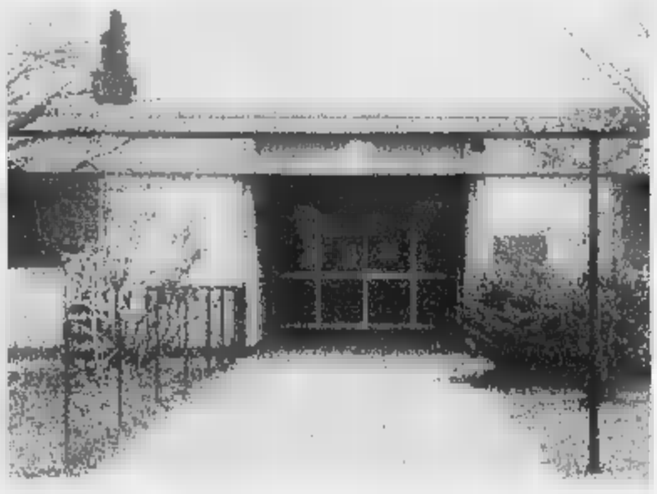
Ad Ivana Lanza risponde il sindaco Mauro Borri Brunetto: «Sabato scorso abbiamo ricevuto due genitori che hanno esposto le loro lamentele. Per quanto riguarda la pulizia cercheremo di capire se i riscontri saranno reali. [illegible] fatto dei tubi che scolano acqua [illegible] giunge nuovo, mentre per il resto abbiamo già posto a bilancio una somma congrua essendo chiaro che i dettami della "626" non saranno disattesi».

La direttrice dell'asilo nido (che [illegible] trova nella stessa struttura di quello infantile) Paola Ramella dice: «Le insegnanti redigono periodicamente le segnalazioni che valutano opportune sulla sicurezza. Non possiamo dire di essere stati abbandonati dall'amministrazione [illegible] d'altra parte l'edificio ha 20 anni e quindi richiede manutenzione più frequente. Il rimettere [illegible] norma di legge la struttura ha richiesto un impegno ulteriore del personale comunale, per cui ultimamente sono stati [illegible] po' meno solleciti [illegible] solito, tutto qui».

Capitolo-pulizia. Da lunedì l'asilo avrà a disposizione cinque persone addette ai «servizi socialmente utili» e dopo l'iniziale inquadramento, la situazione migliorerà.

Cosetta Disderi, una dei due rappresentanti dei genitori all'asilo che [illegible] andata in Comune sabato, dice: «Ho incontrato il sindaco Borri e l'assessore Cerruti. Il sindaco sembrava cadesse dalle nuvole, come se le maestre non avessero segnalato nulla. Allora mi sono chiesta perché nessuno dell'amministrazione vada [illegible] a controllare, almeno di tanto in tanto ed in modo autonomo, la situazione dell'asilo. Confermo che tutti i problemi esposti dalla signora Lanza [illegible] veri [illegible] che, per quanto [illegible] è dato di sapere, coincidono con le segnalazioni delle maestre. Sull'igiene in particolare non si dovrebbe transigere, considerato inoltre che la struttura è a servizio dei bambini e che questi ultimi devono avere il massimo dell'attenzione».

**Daniela Sandigliano**



L'asilo infantile di Gaglianico nel mirino dei genitori per la sicurezza

Il sindaco: «Solo capannoni pieni di rifiuti, da ripulire»

# «Arrivano 150 albanesi» Falso allarme a Salussola

**SALUSSOLA.** «Attenzione ripuliscono i capannoni del Brianco dall'immondizia perché devono arrivare 150 albanesi».

Il grido d'allarme ha presto fatto il giro del paese, ma non ha trovato alcuna conferma. Anzi, il sindaco Mario Lacchia sorride divertito: «Ma quale andato immigrati: è una barzelletta. Però è strano. Per una volta che l'amministrazione ordina di ripulire una determinata area, subito si spargono voci con il solo scopo di preoccupare la popolazione».

La realtà infatti non ha nulla a che vedere con il presunto «soggiorno obbligato» di cittadini albanesi (smentito anche dalla Prefettura di Biella) bensì con la bonifica di alcune aree trasformate nel tempo in discariche abusive.

Il sindaco Mario Lacchia

Tra le zone oggetto di un'apposita ordinanza firmata dal primo cittadino, vi sono appunto i capannoni della ex «Sadorra», società che fino ad un anno fa si occupava di un allevamento di polli. Una volta chiuso lo stabilimento aveva improvvisamente cominciato a ammassare rifiuti provenienti anche da altri comuni. E adesso il sindaco di Salussola ha intimato ai proprietari di fare piazza pulita.

«Tutto quel movimento deve aver messo in allarme qualcuno - è per questo sarebbe scaturita l'ipotesi albanesi - commenta Mario Lacchia - Nulla di tutto questo. Anzi, ho firmato altri provvedimenti simili per le discariche abusive che si incontrano lungo la strada per Cerrione ed anche in quella che porta ad Arro. Purtroppo la legge è chiara: gli interventi di bonifica saranno a carico dei proprietari dei terreni, anche se i rifiuti sono stati abbandonati da altri». **[d. p.]**

Interverranno esponenti del Sermig, di Sant'Egidio e della Domus

# Andorno, volontari a confronto

## *Nuovi ruoli e figure, un incontro questa sera*

**ANDORNO.** Il volontariato, le sue prospettive d'azione nella società e le nuove opportunità d'impiego: saranno alcuni dei temi affrontati nella tavola rotonda in programma stasera alle 21, nella sala consiliare. L'incontro è organizzato dall'associazione «Piccolo fiore» in collaborazione con la Domus Laetitiae e intende sensibilizzare l'opinione pubblica sulla risorsa del volontariato. Al dibattito interverranno Daniela Sironi della Comunità di Sant'Egidio, Pier Luigi Luccoborlera del Sermig, Enrico Pesce vicepresidente della Cooperativa Domus di Sagliano a cui [illegible] affiancheranno numerose testimonianze della realtà biellese.

Commenta Enrico Pesce: «Farsi carico del disabile, come del tossicodipendente significa contribuire alla cura stessa della comunità; sono piccole azioni quotidiane che concorrono ad aumentare la qualità della vita di ognuno di noi. Ogni singola esperienza deve essere collegata con la realtà in cui opera favorendo così l'integrazione del portatore di handicap o, appunto, del tossicodipendente».

L'identikit del volontario è in continua evoluzione, il taglio caritativo e assistenzialistico di qualche anno fa sta cedendo il passo a nuove figure maggiormente preparate che ben si integrano nelle singole realtà. «Con i volontari - commenta Massimo Ramella, responsabile dell'associazione Piccolo Fiore - noi operatori abbiamo molte [illegible] positive occasioni di confronto e questo ci induce talvolta a rimettere in discussione certe scelte professionali. Il misurarsi quotidianamente con queste esperienze lo considero un importante fattore di crescita». Il volontariato nel solo Biellese conta circa venticinque associazioni e dal '97 l'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Biella ha dato vita alla Consulta del Volontariato che si pone l'obiettivo di coordinare le singole attività. Alla Domus di Sagliano Micca operano 45 volontari che, affiancati agli operatori, gestiscono un polifunzionale centro di riabilitazione che ospita 60 ragazzi in internato, 25 in diurno e circa 50 in trattamento ambulatoriale. Nel corso della serata verrà inoltre presentata l'iniziativa «La vita ha il colore della speranza... insieme per far vincere la Domus Laetitiae» ossia il triangolare benefico di calcio fra Dragons Domus, la nazionale italiana Magistrati e quella Frati Cappuccini che si svolgerà il 17 aprile al campo sportivo «La Salute». **[r. mo.]**

Expo di Biella Fiera

# A Motor Vacanze i campioni di Biellese e Fila

**GAGLIANICO.** Ieri sera l'inaugurazione e [illegible] stasera «Motorvacanze» entra nel vivo del programma. La fiera-spettacolo interattiva dedicata al mondo dei motori, dello sport, delle vacanze e del tempo libero, prevede alle 21 un corso di «scuola di guida sicura» con i piloti della Biella corse, alle 21,30 saranno ospiti dei capannoni di Biella Fiere gli atleti della Fila basket e alle 22 è in programma una dimostrazione di trial.

Domani «Motor vacanze» aprirà alle 15 con un appuntamento dedicato ai bambini; ancora scuola guida con la Biella corse e poi un incontro con la Biellese Calcio; alle 20,30 dimostrazione di spinning e di trial e alle 21,15 ci sarà un'esibizione di step e aerobica. Dalle 22 serata di campioni. L'expo chiuderà domenica, con orari dalle 10 alle 23 **[f. p.]**

Oggi a Occhieppo

# Centro [illegible] l'inaugurazione al «Cerino Zegna»

**OCCHIEPPO INFERIORE.** Oggi alle 17 saranno inaugurati i nuovi locali del Centro diurno Alzheimer ricavati nel complesso della casa di riposo Cerino Zegna: il Centro, che è attivo dalla scorsa primavera sempre al «Cerino Zegna», potrà ora disporre di ambienti riservati.

La struttura era stata visitata la settimana scorsa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, nel Biellese per inaugurare il poliambulatorio di via Caraccio a Biella, dove i medici ospedalieri possono svolgere la libera professione.

Alle spalle del Centro diurno c'è l'impegno della sezione provinciale dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer. I volontari sono disponibili per informazioni e ascolto il mercoledì e il giovedì dalle 15 alle 18 (telefono 015/21815, sede di via Repubblica 56). **[d. sa.]**

Domani e domenica

# Festa delle oasi a Biella e Cossato coi volontari Wwf

**BIELLA.** Il Wwf Lipu organizza in provincia la tradizionale «Festa delle oasi», giunta alla nona edizione: i volontari del Panda forniranno domani e domenica in vecchie piazze italiane informazioni per promuovere la sottoscrizione sostenuta a livello nazionale dall'associazione ambientalista a sostegno delle oasi, vere e proprie aree naturali protette e gestite dal Wwf.

Tutti coloro che si presenteranno ai banchetti potranno sostenere l'iniziativa versando un piccolo contributo che darà diritto all'iscrizione al Wwf nonché al ritiro di una confezione di prodotti alimentari biologici (pasta, farro, vino, olio, sale). I banchetti del Wwf saranno a Biella in via Italia e a Cossato (domani) in piazza della Chiesa. In occasione della festa sarà aperta l'Oasi della Bargia di Massazzano. **[c. gi.]**

Monumento ai partigiani, l'11 aprile

# Lace, inaugurazione ma senza Scalfaro

Donato e la frazione Lace ricorderanno i partigiani uccisi nel gennaio [illegible] '45

**DONATO.** Dopo la risposta negativa sulla presenza del presidente Oscar Luigi Scalfaro, trattenuto per precedenti impegni, l'inaugurazione dell'area monumentale di frazione Lace è stata fissata per domenica 11 aprile: verranno ricordati i due partigiani uccisi nell'agguato avvenuto il 29 gennaio del '45 ed i dodici prigionieri poi giustiziati.

L'iniziativa ha coinvolto 25 amministrazione comunali del Biellese [illegible] del Torinese oltre alle Province di Torino e di Biella. La somma necessaria per realizzare il mausoleo è stata di circa 102 milioni, reperita con un contributo regionale di 32 milioni, [illegible] elargizione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, con le quote dei vari Comuni e le offerte giunte all'Associazione nazionale partigiani e dai vari gruppi di alpini. Era stato [illegible] Comune di Donato a lanciare l'invito al Quirinale per dare maggior risalto all'inaugurazione del monumento di Lace.

Una targa che verrà posta sul monumento di frazione Lace ricorderà tutti i paesi che si sono uniti in questo sodalizio, [illegible] Andrate, Nomaglio, Borgo Franco d'Ivrea, Montalto Dora, Ivrea, Banchette, Lessolo, Settimo Vittone, Cascinette, Chiaverano e Bollengo per la provincia di Torino e Donato, Biella, Camburzano, Cavaglià, Magnano, Mongrando, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Sala, Salussola, Sordevolo e Zubiena per la nostra provincia. Provvederà all'organizzazione della giornata l'Anpi ed il programma [illegible] sarà [illegible] noto al più presto. **[d. sa.]**

## DALLA PROVINCIA

[illegible]

### *Il tradizionale pranzo sardo domenica all'Anffas*

L'Anffas di Gaglianico, in collaborazione con il circolo culturale «Su Nuraghe» di Biella, anche quest'anno organizza [illegible] tradizionale pranzo a base di specialità tipiche sarde. l'appuntamento è per domenica. La giornata offrirà la possibilità di gustare prelibatezze della Sardegna contribuendo nel contempo, attraverso la sola partecipazione al pranzo, alle attività del Centro diurno di Gaglianico. Per effettuare le prenotazioni ci si può rivolgere o alla segreteria dell'Anffas, allo 015/24.93.064, oppure al Circolo «Su Nuraghe», allo 015/34.638. **[d. sa.]**

[illegible]

### *Romeno sorpreso senza documenti, espulso*

Un giovane immigrato romeno, J. S., di 19 anni, domiciliato a Torino, è stato denunciato dai carabinieri di Masserano perché trovato senza i prescritti permessi di soggiorno. Nei suoi confronti è scattata la procedura di espulsione. **[f. p.]**

[illegible]

### *Graffiti sui muri, denunciato un quindicenne*

Cossato nel mirino degli «imbratta-muri»? Sembrerebbe proprio di [illegible]. Infatti i carabinieri della locale compagnia hanno denunciato il terzo «pittore» murale in pochi mesi: anche in questo caso è un minore, un quindicenne. Il giovane avrebbe espresso le sue «doti artistiche» con lo spray su un'ampia parete di un noto centro commerciale cittadino, ma è stato identificato ed è così scattata la denuncia. **[f. p.]**

**LESSONA**

### *Molestie telefoniche a una ragazza, denunciato*

A distanza di circa tre mesi dai fatti oggetto di una segnalazione, i carabinieri hanno identificato e denunciato un pensionato di Lessona per molestie telefoniche. Nel mirino dell'uomo, che ha [illegible] anni, una ragazza di Cossato, di 22 anni, che nel periodo tra novembre [illegible] dicembre dello scorso anno avrebbe ricevuto numerose telefonate dai contenuti talvolta osè. La ragazza si era rivolta ai carabinieri che avevano aperto un'indagine. **[f. p.]**

[illegible]

### *«La Genzianella» domani in concerto al Comunale*

C'è un nuovo appuntamento a Masserano, questa volta dedicato agli appassionati [illegible] corali o musica in genere: è il concerto del coro «La Genzianella» che si svolgerà domani sera nel Teatro Comunale grazie all'organizzazione della Pro loco. Il coro, che vanta innumerevoli partecipazioni in Italia e all'estero, è il sodalizio che ha avuto [illegible] presidente dal 1952 al 1994 l'indimenticato Nito Staich, personaggio poliedrico e ben noto ai biellesi per il suo amo[illegible] verso due argomenti che riteneva inscindibili: la montagna e la musica. «La Genzianella» ha avuto recentemente grandi soddisfazioni con i passaggi televisivi [illegible] «Porta [illegible] porta» di Bruno Vespa e nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo in tv»: trenta registrazioni tra cui quelle realizzate al santuario di Oropa in [illegible] [illegible] ravigliosa cornice alpina. L'attuale composizione del solidalizio annovera trenta elementi circa diretti dal maestro Canova; il presidente attuale, dopo un periodo di gestione collettiva, è Sandro Ajmone Marsan. Le tre file di voci eseguiranno per il pubblico [illegible] il meglio dello smisurato repertorio. **[d. sa.]**

AXA ASSICURAZIONI
Società italiana [illegible] gruppo Axa uno dei leader mondiali dell'assicurazione
ricerca
[illegible]
La posizione prevede un'attività di consulenza a clienti acquisiti cui fornire un completo check up previdenziale mirato a programmi personalizzati di previdenza integrativa.
I candidati ideali di cultura superiore hanno un'età compresa tra i 22 e i 30 anni, sono motivati e hanno possibilmente maturato una breve esperienza di vendita.
E' previsti una completa formazione tecnico-commerciale, un iniziale affiancamento operativo, un interessante sistema remunerativo e concrete possibilità di sviluppo professionale.
Per informazioni telefonare al numero 0335 5694736

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Scapa Tapes Italia S.p.A.
Società leader [illegible] settore dei "nastri adesivi tecnici" | *ricerca:*
VENDITORE ITALIA
che, alle dipendenze del Responsabile di Linea, dovrà contribuire alla promozione e vendita dei suoi prodotti sul mercato italiano
Si richiedono:
- Spiccata attitudine ai rapporti interpersonali,
- autonomia e spirito d' iniziativa,
- disponibilità a viaggi nelle aree [illegible] competenza.
- Un'età tra i 25 e 30 anni, un diploma di scuola media superiore, un'esperienza di vendita di beni di consumo industriale e la conoscenza della lingua inglese completano le caratteristiche essenziali della posizione.
- Costituirà titolo preferenziale [illegible] provenienza dal settore nastri adesivi o la conoscenza di [illegible] seconda lingua (francese /tedesco).
L'azienda curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
Scapa tapes
SCAPA TAPES ITALIA S.p.A.
Via per Carpignano - 13030 GHISLARENGO (VC)
Tel. 0161.867453 - Fax 0161.860501

La Stampa - Abbonamento Web

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

# TANTISSIMI PRODOTTI A...

fino al 13 marzo '99

LIRE 1000

LIRE 2000

LIRE 3000

Sagra del Formaggio

Pastafilata
Formaggio Pastafilata SELEX gr. 300
3.000 € 1,55

FONTAL l'etto
790 € 0,41
al kg. L. 7.900

Gorgonzola IGORCREM l'etto
1.250 € 0,65
al kg. L. 12.500

GRANA PADANO Porzionato l'etto
1.390 € 0,72
al kg. L. 13.900

Pecorino Giglio Sardo ARGIOLAS l'etto
2.000
al kg. L. 20.000
€ 1,03

Ricotta CASEIFICIO PUGLIESE
600 € 0,31
al kg. L. 6.000

ASIAGO l'etto
980 € 0,51
al kg. L. 9.800

TOMA MACAGNO l'etto
1.250
al kg. L. 12.500

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Certosa GALBANI
1.150 € 0,59
al kg. L. 11.500

Pizzottella PREALPI gr. 250
2.000 € 1,03
al kg. L. 8.000

...grazie per la vostra scelta...



# La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

## *A ciascuno il suo abbonamento.*

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

## *Si vince ogni mese.*

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

**■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo • 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.**

## *Come e dove abbonarsi.*

**Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

*Per l'abbonamento edicola, rivolgeteci al vostro edicolante.*

## *Come pagare.*

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

LA STAMPA

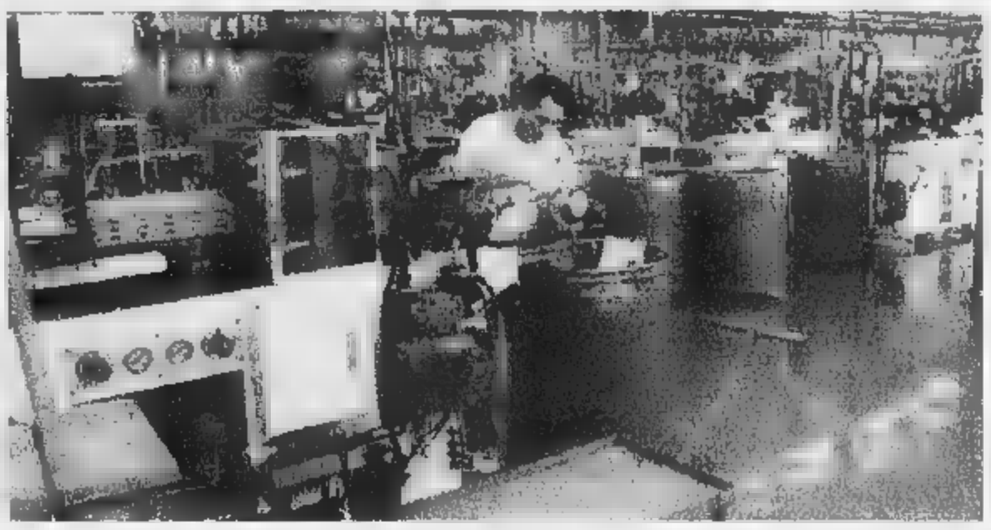
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Gli indicatori di operatività aziendale al livello più basso degli ultimi due anni

# Industria, un '99 a tinte fosche

## *Pessimisti gli imprenditori della provincia*

Savino Rizzio, presidente dell'Unione industriale di Vercelli e della Valsesia commenta i risultati del sondaggio tra le aziende associate



**VERCELLI.** Volgono decisamente al nero le previsioni degli industriali per il trimestre in corso: lo conferma l'indagine previsionale condotta su un campione rappresentativo di aziende dall'Unione industriale di Vercelli e della Valsesia.

E' lo stesso presidente Savino Rizzio a commentare i risultati del sondaggio. «Per l'industria vercellese e valsesiana - spiega - il nuovo anno si è aperto all'insegna di un marcato peggioramento del quadro congiunturale, che vanifica le aspettative di rilancio alimentate, a fine '98, dai risultati riferiti all'ultimo trimestre dell'anno».

Aggiunge l'ing. Rizzio: «Questo scenario sconfortante porta in effetti i principali indicatori dell'operatività aziendale al livello più basso raggiunto nell'arco degli ultimi due anni. La tendenza appare piuttosto generalizzata a livello territoriale, con i dati provinciali che risultano sostanzialmente allineati alla media piemontese; tuttavia, anche il rallentamento dell'attività produttiva non è ancora troppo marcato, il fenomeno investe con poche eccezioni praticamente tutti i comparti industriali».

Un primo saldo negativo fra ottimisti e pessimisti appare nelle previsioni sull'andamento della produzione. Mentre a fine '98 ed ancora all'inizio dello stesso anno gli ottimisti erano superiori di numero, oggi la situazione appare capovolta con un saldo negativo superiore all'11 per cento. Anche le aspettative sugli ordini totali volgono al nero, ed il portafoglio ordini tende ad assottigliarsi.

Mentre si equivalgono le previsioni su domanda estera, tra i produttori locali emerge un certo pessimismo sul versante della competitività rispetto ai concorrenti stranieri; al contrario si rileva una sostanziale tenuta sul mercato interno. I programmi di investimento continuano ad essere abbastanza elevati, ma riguardano soprattutto gli interventi di sostituzione rispetto a quelli di sviluppo di nuove attività.

Nel campo occupazionale, dopo poco meno di due anni contrassegnati da previsioni positive, gli scenari tornano a tingersi di scuro, e nello stesso tempo viene denunciato un calo nei ricorsi alla cassa integrazione. Sempre nel settore occupazionale, infine, emergono grandi difficoltà nel reperimento di personale qualificato.

Continua il presidente Rizzio: «Per quanto riguarda il resto del credito bancario, emerge la prosecuzione della dinamica decrescente, che ha portato al livello del 6,83 per cento il valore medio del dicembre scorso». Sotto il profilo settoriale, il principale elemento di novità è rappresentato da un sensibile appesantimento di prospettive nel settore metalmeccanico, che finora era invece risultato la componente più dinamica e positiva del tessuto locale; una certa pesantezza emerge anche nei comparti del tessile e dell'abbigliamento.

Conclude il presidente Rizzio: «Lo scenario complessivo per il '99 si delinea quindi esaltante, con una prevalenza di ombre rispetto alle luci. Sull'andamento dell'economia provinciale inciderannno molto l'evolversi della situazione dei mercati internazionali e la politica economica e fiscale del Governo. In questa ottica il patto sociale rappresenta una novità positiva: parziale e, soprattutto, da tradurre in concreto».

**Walter Camurati**

## NOTIZIE FLASH

### «Colpo» in alloggio, recuperata parte della refurtiva

Recuperata in parte la refurtiva di un «colpo» messo a segno l'altra notte a **Trino**. Durante un controllo sul territorio, la pattuglia dei carabinieri della stazione locale si è accorta della presenza di due ladri nella zona fra via Pasubio e via Biandrà di Reaglie. I militari si sono subito lanciati nell'inseguimento dei due malviventi, che, pur facendo perdere le loro tracce, sono stati costretti ad abbandonare parte degli oggetti rubati che sono stati restituiti ai proprietari. [r. co.]

**TRINO**

### Museo dell'agricoltura, in Regione il progetto

Un altro passo avanti verso la realizzazione del museo dell'agricoltura. Entro lunedì l'amministrazione consegnerà in Regione il progetto preliminare che gli consentirà di ottenere il finanziamento di 500 milioni. Il denaro si andrà ad aggiungere agli 800 milioni messi a disposizione dall'Enel grazie alla convenzione. Solo in seguito sarà avanzata all'Enel la proposta di comodato d'uso dei locali del borgo di Leri e verrà completato il progetto definitivo. Ad oggi non è stato ancora affrontato il problema della gestione del museo. [r. co.]

**VARALLO**

### Pesca nel Mastallone, domani l'apertura

Viene aperta domani la pesca nel tratto turistico di Varallo sul torrente Mastallone. I permessi specifici giornalieri per potervi accedere sono disponibili nei tradizionali punti di rilascio e presso la sede della Società valsesiana pescatori sportivi (in via Durio a Varallo). L'apertura degli altri tratti turistici della riserva demaniale è stata rimandata a causa della situazione ambientale dovuta alle recenti nevicate [p. q.]

### Solidarietà, domani un concerto pro Cernobil

Serata di solidarietà, domani, al salone Sterna di Quarona con un concerto il cui ricavato sarà destinato alla raccolta di fondi a favore del «Progetto Cernobil». A partire dalle 21 si esibiranno il coro degli Usignoli, il coro del Cai ed il corpo musicale Quaronese. [p. q.]

### Alpini, l'assemblea convocata per domenica

E' convocata per domenica mattina a Borgosesia l'annuale assemblea della Valsesiana, la sezione degli alpini. Nel corso dell'incontro (alle 8,30 in municipio) saranno esaminati i bilanci consuntivo e di previsione e sarà preparato il programma delle attività per l'anno in corso. [p. q.]

Vercelli, all'incontro all'Istituto sperimentale di cerealicoltura invitato il ministro De Castro

# Esperti a confronto sul «Distretto del riso»

## *Il 22 un convegno della Provincia e dell'Università di Milano*

Il ministro Paolo De Castro

**VERCELLI.** In attesa della conclusione dell'iter di approvazione della proposta di legge regionale di istituzione del «Distretto del riso», attualmente all'esame del Consiglio regionale piemontese, la Provincia di Vercelli organizza sull'argomento un convegno in collaborazione con il dipartimento di Economia e politica agraria dell'Università di Milano. L'appuntamento è fissato per lunedì 22 marzo in una delle sedi storiche della risicoltura, l'Istituto sperimentale di cerealicoltura di Vercelli, sezione specializzata per la risicoltura, in strada Torino.

I lavori saranno aperti dal presidente Gilberto Valori e introdotti dall'assessore all'Agricoltura Norberto Julini che parlerà del ruolo della Provincia nella ricerca di soluzioni per il riso. Scopo del convegno è di dare concretezza ai contenuti della proposta promossa dalla stessa amministrazione provinciale, in un momento in cui la crisi del settore impone la ricerca di soluzioni per la valorizzazione del prodotto.

Renato Lanzetti, ricercatore dell'Ires di Torino, affronterà il tema dei distretti nella globalizzazione dei mercati, mentre degli effetti a livello comunitario e nazionale del mercato risicolo mondiale relazionerà Riccardo Deserti, responsabile dell'Osservatorio agro-industriale Nomisma di Bologna. Sullo specifico distretto del riso si concentreranno gli interventi di Dario Casati e Alessandro Banterle, docenti dell'Università di Milano.

Nel pomeriggio Silvana Bortolin, presidente della Commissione agricoltura della Regione Piemonte, coordinerà una tavola rotonda con i rappresentanti dei produttori, degli industriali, dell'Ente risi e dei mediatori di cereali. Nel dibattito e nella discussione sono previsti gli interventi degli assessori dell'Agricoltura delle due regioni maggiormente interessate, Giovanni Bodo per il Piemonte e Francesco Fiori per la Lombardia.

Al convegno vercellese è stato invitato, e si spera possa essere presente, il ministro per le Risorse agricole Paolo De Castro che, a Bruxelles, sta sostenendo le posizioni e le richieste della filiera italiana per la riforma di mercato del riso. [p. s.]

Il ritrovo è a Punta Indren. Fra i partecipanti anche numerosi valsesiani

# Sci, al via il festival del «telemark»

## *Ecco una specialità che conta molti appassionati*

**ALAGNA.** E' tutto pronto per la terza edizione di «Teleschwimark days», ovvero il festival degli appassionati dello sci a «tallone libero». Niente a che fare con il fondo naturalmente, che pure prevede attacchi che bloccano soltanto la parte anteriore delle calzature. Il telemark viene praticato in alta montagna anche per discese particolarmente difficoltose. Questa specialità vanta un grande passato ma in Italia è stata riscoperta soltanto negli ultimi anni mentre è molto pratica dai nordeuropei (che proprio in questo periodo affollano Alagna).

Sono diversi i giovani valsesiani che si sono avvicinati a questa pratica e alcuni di loro sono anche soliti compiere discesa con abiti risalenti a molti decenni fa, quando il telemark era più diffuso. Tra questi, da segnalare il borgosesiano Christian Gobbi, finanziere ad Alagna, a cui è dedicato un approfondito servizio sul numero di marzo di «Telemark italiano», la principale rivista di settore. E proprio quest'articolo mette in risalto le imprese compiute da Gobbi: in particolare si fa riferimento alla discesa dalla parete Nord del Breithorn dell'estate scorsa, avventura cui è dedicata la rivista specializzata, e da ritenere «la più impegnativa discesa sinora effettuata con attrezzatura a tallone libero».

Il «Teleschwimark day» porterà ad Alagna molti appassionati. Il programma, messo a punto dalla pro loco e dal Telemark club locale con la collaborazione della Comunità montana, prevede l'accreditamento dei partecipanti questa mattina dalle 9 alle 10, quindi il ritrovo a Punta Indren, dove inizieranno le discese verso Gressoney e Champoluc. Nel pomeriggio l'appuntamento è al rifugio Gugliemina dove, dopo aver assistito al tramonto, si trascorrerà la notte. Domani alle 9 inizierà la discesa nel vallone dell'Olen, quindi alle 10,30 alla Bocchetta delle Pisse si proveranno nuovi materiali.

Pranzo a base di minestre quindi ritorno ad Alagna per assistere al concerto jazz al teatro Unione Domenica la giornata finale con escursioni guidate in fuoripista, ripresa filmata e altri test; gran chiusura con una tradizionale «na waiser».

[l. fo.]

Chiariti i dubbi

# Trino, al via i lavori per gli argini

**TRINO.** La riunione della Conferenza dei Servizi ha chiarito gli ultimi dubbi e i lavori di ripristino degli argini partiranno nei prossimi giorni. Dice il sindaco Serra: «Preferisco non mi dicano "possono partire anche domani !", perchè me lo hanno detto a settembre e come è noto siamo a marzo. Per più realisti, la direzione lavori comunicherà entro 20 giorni agli interessati un programma con l'indicazione dell'inizio e della fine degli interventi. Aspettiamo quindi un documento ufficiale». Durante la riunione è stata approvata la variante al progetto presentata dall'Enel, in merito al tratto di argine che coinvolge il piazzale della centrale Fermi. Sono stati verificati i punti rimasti in sospeso dalla precedente riunione della Conferenza ed è stato dato il via libera all'utilizzo del materiale presente nella Lanca del Prete (individuato nella classe A4, prevista dal capitolato di progetto). La ditta incaricata comincerà a scavare nella cava 1, dove sono disponibili circa 500 mila metri cubi di materiale, solo necessario preleverà nella Lanca del Prete e in un terzo sito. [r. co.]

Lezione il 30 marzo

# Enrico Ruggeri in cattedra per l'Ateneo

Il cantautore Enrico Ruggeri

**VERCELLI.** Enrico Ruggeri in cattedra per l'Università, pronto a parlare del rapporto tra letteratura e canzone. Il popolare «Rouge» terrà la sua lezione (in realtà una conferenza aperta a tutti, indirizzata in particolar modo agli studenti dell'Ateneo e della scuole superiori) martedì 30 marzo al Dugentesco in un appuntamento organizzato da un terzetto di studenti della Facoltà di Lettere, Shanti Ghelardoni, Federica Pegorin e Stefano Galazzo.

L'appuntamento, alle 16, è il primo di una serie di incontri con cantautori e critici e prevede anche un dibattito con il pubblico. [d. b.]

Donna biellese

# Colpisce i carabinieri Condannata

**VERCELLI.** Una condanna in Tribunale ad un anno e mesi, con i doppi benefici, e un'accusa di calunnia: finisce con più danni del previsto l'incidente tra un'automobilista di Pray e una «gazzella» dei carabinieri.

L'automobilista si chiama Maria Adelaide Curnis, ha 52 anni e oggi abita in Liguria. Nel '93 è però lanciata a tutta velocità sulle strade della Valsesia: ha avuto un diverbio con un ragazzo alla «Festa della birra» di Borgosesia e si è messa all'inseguimento dell'auto dell'uomo. Si accoda, per cercare di capire quanto sta accadendo, anche una pattuglia dei carabinieri.

L'inseguito però svolta in una strada secondaria e si lascia la donna alle spalle: Maria Adelaide Curnis sta innestando la retromarcia quando arriva l'auto dei carabinieri. Lo scontro è inevitabile. La donna viene multata e portata in ospedale, ma poco dopo torna in auto. Dice che al momento dell'incidente i militari non ne sono assunti la responsabilità per poi dare una versione fasulla. In aula ieri arriva la condanna, anche se la difesa sostiene che non c'è l'intento di calunniare: la donna non si riferiva ai rapporti ma alla ricostruzione, che forse non ha capito, fatta a voce dai militari. [r. m.]

ABBONAMENTO ANNUALE

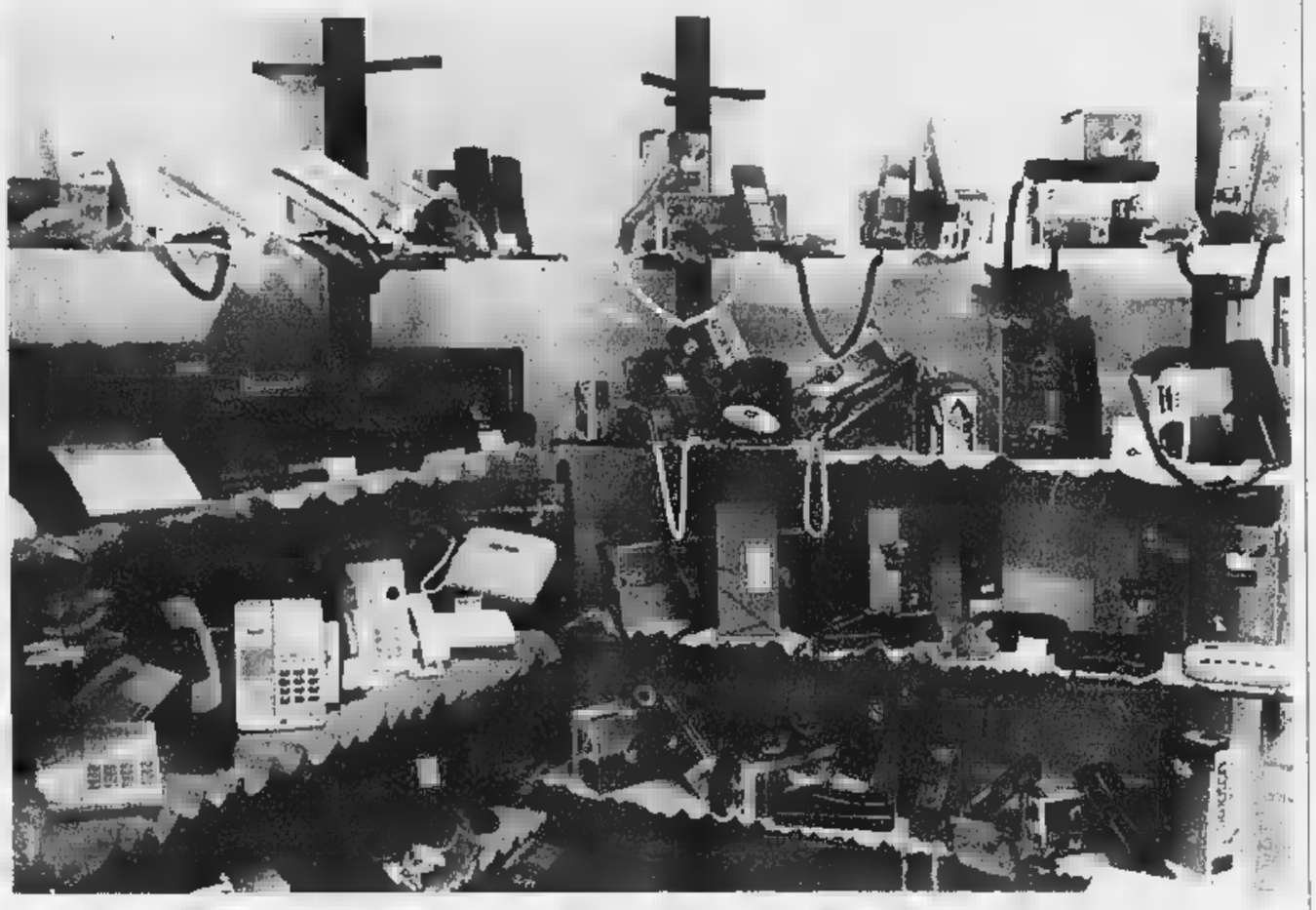
| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.561*

novità
WIND
telefonia fissa e cellulare
MOSCAMERCATO
Rivenditore Wind per Biella
NOVITÀ
Motorola V 3688
Batteria al litio
Carica batteria rapida da viaggio
Cuffia auricolare
Custodia in pelle
Stand by: ore
Conversazione: 120 min.
MOSCAMERCATO
elettrodomestici delle migliori marche, telefonia fissa e mobile
SAVAGNASCO (Bi) - Strada Trossi - Tel. 015.254.39.03



Molti abbonamenti per il primo operatore fisso e mobile insieme

# A ruba i «telefoni del vento»

## *I segreti di Wind tra tecnologia e risparmi*

La concorrenza corre sul filo, o meglio, sulle ali del vento. Detto all'inglese, «wind»...

Un vento marzolino che si è appena aggiunto nel panorama della telefonia, ammaliando tutti quanti con le sue tariffe, decisamente più basse di altre disponibili sul mercato.

E' vero che la rete mobile (quella dei cellulari, per intenderci) di Wind copre per adesso le città di Milano, Roma, Torino, Firenze, Genova, Napoli, Palermo e Bologna ma è vero anche che sul resto del territorio il servizio è comunque operativo attraverso il «roaming» con un altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind. Cioè si può telefonare agganciandosi alle reti Tim e Omnitel mediante un codice particolare.

Ed ecco qualche ragguaglio per chi vuole passare alla schiera dei nuovi possessori dei telefoni del vento. Le tariffe risultano semplici, basate «tempi parlati», senza aggiungere un fisso. I prezzi, quindi, hanno il pregio di essere, in un modo o nell'altro, altamente concorrenziali.

Tra tanti altri vantaggi c'è pure il Bonus Wind che si traduce in risparmio automatico. Si tratta di uno sconto che viene praticato al raggiungimento di una determinata soglia di spesa telefonica per il traffico nazionale ed è valido per tutti gli abbonamenti, nessuno escluso.

Con Wind, primo operatore fisso e mobile insieme, si pagano solo i secondi di conversazione, senza canoni, senza scatti alla risposta e senza costi aggiuntivi, sia per il telefono di casa che per il telefonino. Ma ciò sembra essere solo la punta dell'iceberg, per le innovazioni proposte.

Per entrare all'interno del meccanismo messo in atto da Wind è disponibile un numero verde *spiegatutto*. Ma questo 159, valido per apparecchi Telecom e Wind, comincia a diventare un leggendario ed irraggiungibile tormentone, proprio per l'ondata delle chiamate che si sta riversando sui mega centralini installati a Roma ed a Napoli, disponibili per le informazioni. Dall'inizio del mese ci sono state più di centoventimila chiamate sulla possibilità di abbonarsi a Wind. E queste richieste aumentano giorno dopo giorno. Tanto che da pochissimi è stato aggiunto al primo, anche un secondo numero, «verde» pure questo: il 158, più disponibile (per ora).

Ma il consiglio che vi diamo è proprio quello di rivolgersi direttamente agli addetti ai lavori, agli specialisti, che si trovano a portata di passeggiata, i cui indirizzi troverete in questo stesso paginone, nello spazio riservato alla pubblicità.

Nell'area delle province di Vercelli e di Biella c'è molto interesse per Wind?

«Sì, moltissimo - commenta Laura del negozio Negrini di Biella -, anche perchè la gente ormai ha voglia e necessità di cambiare. Credo che un po' tutti siano interessati, specialmente al programma di "convergenza" con un telefono fisso e due telefonini».

Cinque lire al secondo e gratuità fino al 31 maggio...

«Curiosità, richieste di informazioni e dettagli, proprio perchè alla novità si aggiungono dei prezzi decisamente in concorren così spiegano in Valsesia, dove per sapere di più su Wind si può interpellare il settore telefonia del negozio De Fabiani di Quarona.

Nel Vercellese, Giulio Conte, di Car Audio a Crescentino, spiega che l'effetto Wind è andato oltre ogni più previsione: «Molte più richieste e molti più abbonamenti in poco tempo, quanti ne vennero realizzati quando sorsero in passato altre nuove iniziative di telefonia mobile!».

E alla base centrale di Wind, che si dice?

Molti dati, nastro registrato. Si esordisce: «Wind nasce dalla volontà di Enel, France-Telecom e Deutsch-Telecom di unire le loro migliori risorse per offrire ai clienti una nuova realtà basata su alcuni chiari principi ispiratori. Vogliamo combinare modi di far telecomunicazioni in Italia a vantaggio del cliente. Essere un sistema eccellente dal punto di vista tecnologico e trasparente nell'offerta. Un altro principio è quello di privilegiare l'essere umano». Ben venga Wind, per una telefonia a misura d'uomo, insomma!

Dove: Biella via Tripoli 32
Cosa: WIND
Chi: GBC - NEGRINI
WIND é telefonia fissa
solo WIND é telefonia fissa e mobile
WIND é telefonia mobile

In Via Italia 23 a Biella c'e' il tuo RIVENDITORE
TI CONVIENE PARLARE CON NOI:
1) NESSUNO scatto alla risposta 2) NESSUN
3) NESSUN di ricarica 4) SCONTI fino al 20% sul traffico
WIND
TELEFONA GRATIS PER 3 MESI
con la formula "Noi Wind"
telefonia fissa telefonia mobile
VIENI A SCOPRIRE ALTRI SORPRENDENTI VANTAGGI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO WIND
il TELEFONO
Via Italia, 23 - Biella
Tel 015.22486

COSSATO-QUARREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

# DE FABIANI

MOBILI - ARTICOLI da REGALO
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

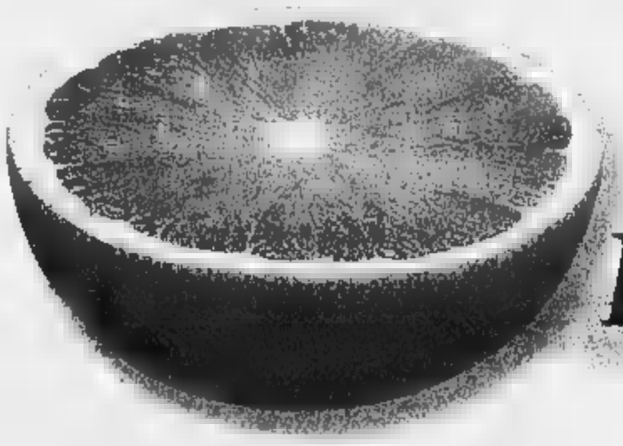
Center

S.p.A.
Sito Internet
www.paginegialle.it/defabiani

GHEMME (VC)
V. Gibellino 2 A/B
Tel. (0163) 430.627 - [illegible]

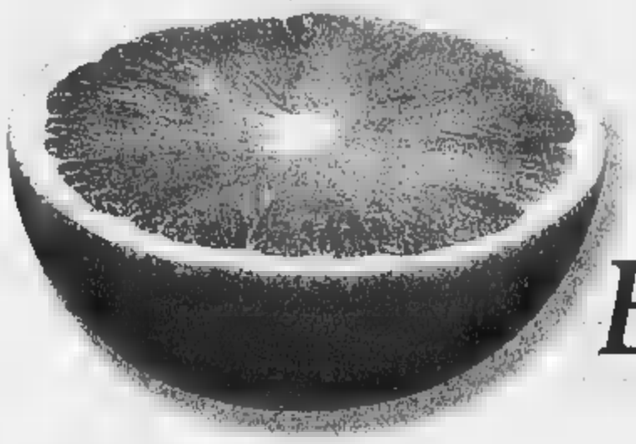
WIND

Unico rivenditore Autorizzato per la Valsesia e la Valsessera



E' Telefonia fissa

Attivazione completamente
GRATUITA
Nessun costo aggiuntivo
fino al 75% di risparmio
sulle chiamate



E' Telefonia mobile

Attivazione completamente
GRATUITA
Scheda ricaricabile
senza costi
AGGIUNTIVI

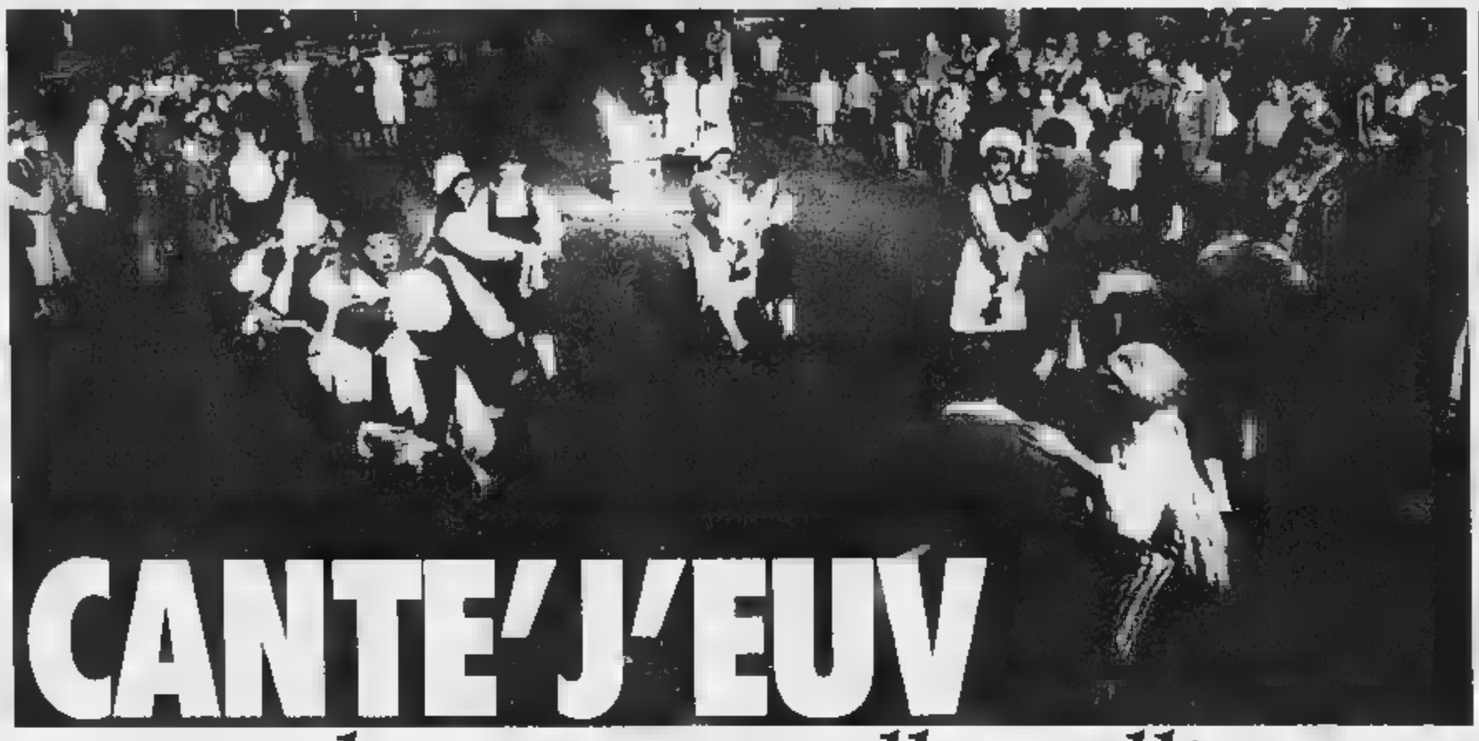
Solo WIND
è Telefonia fissa e mobile

Per chi sottoscrive contestualmente un abbonamento fisso e 1 o 2 mobili, possibilità di parlare tra fisso e mobile gratuitamente fino al 31 maggio 1999.

WIND dal 1° Marzo ti conviene parlare con noi.

## Tra Langa e Roero torna l'allegra questua che secondo la tradizione inneggia all'arrivo della primavera

Le comitive muovono verso le cascine precedute da un finto fraticello e dai suonatori



# CANTE'J'EUV

# *Notti di magia sulle colline*

Carlin Petrini, presidente Slow Food, anche quest'anno «canterà le uova»

**BRA**

A Serralunga d'Alba il primo appuntamento è per la sera di lunedì prossimo, con partenza dalla piazza del Castello, la stessa dove il giorno di Pasquetta si consumeranno le offerte delle «questue» notturne, sotto forma di frittate, salumi, dolci, vini.

A Dogliani Castello, il «cantar uova» è già cominciato - come a Serralunga, per iniziativa della Pro loco - e prima della fine della Quaresima toccherà tutte le case del borgo disposte ad aprire dispense e cantine ai «questuanti» muniti di fisarmonica e clarino.

Anche a Roddi, fino al 23 marzo un'allegra brigata visiterà, facendo le ore piccole, le abitazioni di centro e frazioni. Ma il corteo forse più numeroso ed eterogeneo è quello che si muove sabato sera da Bra, guidato dal presidente dello «Slow Food» Carlo Petrini e dai suoi amici di più antica data, praticanti del rito fin dai primordi della riscoperta - ad opera soprattutto del Gruppo spontaneo di Mogliano Alfieri - di questa tradizione longarola che inneggia all'arrivo della primavera.

Al «canté j'euv» Petrini & C. avevano intitolato una rassegna internazionale di musica popolare che ebbe, in tre edizioni tra gli Anni Settanta e Ottanta, un clamoroso successo: ma anche adesso che l'evento è tornato ad avere caratteristiche totalmente «private», l'elenco dei partecipanti allinea personaggi di primo piano.

«Un "albo d'oro" non esiste, però mettendo insieme i ricordi personali dei pionieri (oltre a Carlin, Azio Citi e Giovanni Ravinale, per esempio) si conclude che il fior fiore dell'intelligentsia non solo italiana ha frequentato nelle notti di Quaresima le cascine sulle sponde del fiume Tanaro.

«Quando, girando per il mondo, mi capita di incontrare una "faccia nuova", molto spesso scopro che la conoscenza risale a un "cantar uova" magari di venti più anni fa» dice Petrini. E molti hanno conservato un ricordo indelebile di quelle «spedizioni».

A Pietro Bianchi, violinista ticinese, tocca una volta sostituire il suonatore di armonica, «una delle componenti fondamentali della questua», in un pellegrinaggio sui crinali di Monforte illuminati dalla luna: «Una scena stupenda. In testa al corteo, come vuole la tradizione, c'era un nostro amico travestito da frate, e tutti cantavano i versi tramandati da secoli, "Soma partì da nòstra ca ca l'era prima séira per amnive saluté deve la bon-a séira...". Erano le due del mattino, ma il "cassiné" è uscito subito, con le braghe in mano, a cantare con noi, e la festa è poi proseguita in cantina, intorno a una tavola imbandita con delizie di ogni genere».

Come osserva Piercarlo Grimaldi, studioso delle tradizioni popolari, «la questua ha lo scopo di raccogliere le uova per una gigantesca frittata collettiva nel giorno dopo Pasqua, il lunedì dell'Angelo»: ma gran parte delle cibarie e, soprattutto, delle bottiglie, vengono consumate seduta stante. In origine il rituale propiziatorio della questua richiedeva visite senza preavviso alle cascine, ma nella versione «moderna» gli ospiti sono avvertiti e consenzienti, il che rende superflue le strofe più pittoresche del canto, quelle che - conservate talvolta come tocco di colore - deplorano l'avarizia dei padroni di casa con invettive tipiche della società contadina: che secchi il raccolto, che le galline smettano di fare le uova, che la figlia non trovi marito. In dialetto: "An-tì- costa casa sì i-é mnisa ra sucin-a ca je scheisa chesta ar gal e 'r cu a la gerin-a".

Nonostante il carattere sempre «spontaneo» dell'appuntamento, e indipendentemente dalle loro virtù canore, il fraticello e i suoi seguaci oggi sono quindi attesi e ben accolti. «Soprattutto - sottolinea Petrini - le mete dei nostri tour notturni sono sempre più mirate al bere bene. Non abbiamo mai creduto alla favola dell'eccellenza del "vino del contadino" e in questi anni di affinamento delle nostre preteso enogastronomiche, attraverso l'avventuro di «Arcigola Slow Food», siamo diventati sempre più esigenti in fatto di piatti e di bottiglie. Niente vini "ruspanti", quindi, per favorire il canto e la socialità durante le nostre uscite nelle notti di Quaresima, ma i prodotti delle migliori cantine della zona, i cui proprietari sono così gentili da ospitarci».

E siccome nelle comitive guidate da Carlin & C. è frequente ci siano non solo personaggi celebri, ma esperti e intenditori di vini a livello internazionale, il «cantar uova» diventa anche un'occasione per assaggiare, confrontare, discutere e prevedere i risultati delle ultime vendemmie. Recuperando così, in altre forme - e pazienza se il gruppo ha più familiarità con il bicchiere che con la fisarmonica - il tono propiziatorio del rituale antico, quando sulle colline intorno al Tanaro si salutava la bella stagione sperando in un buon raccolto.

**Grazia Novellini**

CHI VA A CANTAR LE UOVA

I più bei nomi della cultura, della politica, dello spettacolo - dal cantautore Francesco Guccini al segretario della Cgil Sergio Cofferati (nelle foto) al Premio Nobel per la letteratura Dario Fo - sono stati, in trent'anni, a «cantar uova» con la «banda di Carlin»: qualcuno vi si aggrega ogni volta, altri ricompaiono dopo decenni, mescolandosi a folla «questuanti» mai censita, dalle provenienze più disparate. «Per le cascine di Langa e Roero - dice Petrini - è passato praticamente tutto il Club Tenco, quindi il meglio della canzone d'autore italiana». [g. n.]

Si canta e beve fino all'alba in un clima di happening

**GIRO DEL MONDO**

### Riparte la spedizione che arriverà a Roma in piazza S. Pietro per il Giubileo 2000

A «Overland 4» e «5» parteciperanno quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per resistere alle insidie che troveranno. Sotto il cuneese **Cesare Giraudo** capo spedizione e Beppe Tenti

# Ora «Overland» raddoppia

## *Due viaggi consecutivi, 52 mila km*

**CUNEO.** Riscoprire le quattro ruote «in un mondo appiattito dai jet». Nacque per questo «Overland», giro del mondo in camion, su quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per ogni disavventura possibile. Alla prima edizione, la traversata fu Roma-New York: un trionfo organizzativo, di tecnica, di spettacolarità, di avventura e (non ultimo di questi tempi) di «share» televisivo. Anche la replica (da New York alla Terra del Fuoco, anno 1997) andò benissimo in tutto. La terza fase risale al '98, con il rientro in Europa (a Capo Nord) attraverso tutta l'Africa (si partì da Città del Capo). Uno straordinario successo, sempre accompagnato dal gradimento televisivo: i documentari trasmessi da Rai Uno sono tra i campioni di «audience» della seconda serata.

A capo dell'organizzazione di «Overland» c'è un gruppo di specialisti, con intelligente curiosità, spirito di avventura e grandissima abilità. Il «team» di «Trekking International-Emozioni in viaggio» è stato fondato nel '67 da Beppe Tenti. Tante le imprese portate a termine prima di «Overland», dalle scalate alpinistiche con Messner, alla celebre Venezia-Pechino con tre «Panda», riedizione del raid del 1907, riproposta ottant'anni dopo. Anche allora, come adesso, «fedelissimo» di Beppe Tenti, era il cuneese Cesare Giraudo, uno che di emozioni se ne intende.

E ora che «Overland» riparte, anzi raddoppia (l'edizione «4» e «5» sarà consecutiva) Cesare Giraudo e Beppe Tenti restano i grandi protagonisti.

Con loro, l'affiatato «staff» di autisti formato da Bruno Penna, Carlo Botti, Mimmo Alicandri (detto «Batrax») e Gianni Carnevale. Ci saranno anche (come privati cittadini) i carabinieri del Battaglione «Tuscania» di Livorno: trentasei uomini in tutto, ruoteranno su turni di quattro persone l'uno per unirsi alle avventure in mezzo al mondo.

Venerdì 19 marzo, all'Iis «Vallauri» di Fossano (ore 21) serata di presentazione (da non perdere) presenti tutti i partecipanti disponibili per domande.

«Overland 4» scatterà lunedì 29 marzo da Lisbona. Dopo Madrid, Barcellona, Marsiglia e Montecarlo, martedì 6 aprile la carovana di quattro Tir sarà a Torino, per il via ufficiale alla spedizione. Questa prima parte (di oltre 25 mila km) arriverà a Pechino. Molte le tappe intermedie suggestive e interessanti. Si attraverseranno le Repubbliche meridionali dell'ex Unione Sovietica e le steppe percorse dai mongoli lungo le coste del Mar Nero e del Caspio; si percorrerà la Via della Seta nel Kara Kum (il deserto nero), scoprendo le splendide città d'arte della scultura islamica di Mary, Bukhara e Samarcanda. Dalla regione cinese dello Xinjiang si raggiungerà il Tibet, col mitico monte Kailash. Poi i mille fiumi con le nevi eterne dell'Himalaya e Xian, capolinea della Via della Seta; si risalirà il tratto occidentale della Grande Muraglia fino a Hohhot, capitale della Mongolia interna. Dalla Manciuria, alla Corea del Nord, con un convoglio di aiuti alimentari. Poi Corea del Sud e conclusione in Cina il 23 agosto.

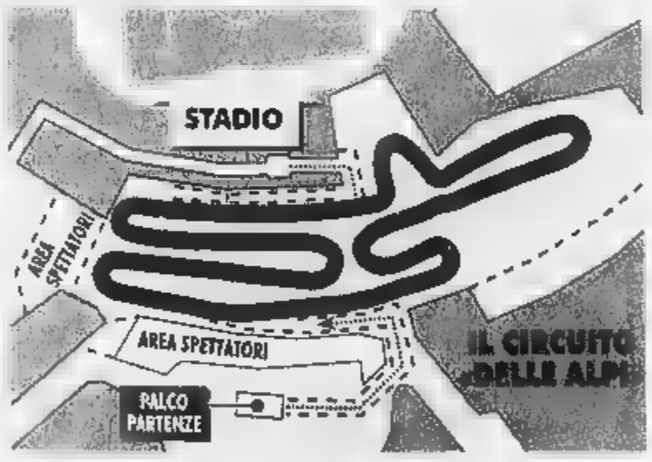
Il 25, sempre di agosto, senza un giorno di tregua, partirà «Overland 5»: destinazione piazza San Pietro a Roma per il Giubileo del 2000, con arrivo previsto la Notte di Natale. Anche la seconda parte del viaggio (che, come la prima, diventerà documentario Rai) attraverserà luoghi pieni di fascino e mistero. Qualche esempio: il Vietnam, il Laos, la Cambogia, l'isolata Birmania (per decenni vietata ai turisti e rimasta in gran parte senza strade percorribili), l'India, il Bhutan, il Nepal, il Pakistan, l'Afghanistan. «Uno dei momenti più impegnativi della spedizione, non solo per la situazione politica, ma per la difficoltà del percorso» dice Cesare Giraudo, curioso di farvi ritorno.

Poi l'Iran, l'Iraq e la Giordania: in tutto altri 2558 chilometri all'ultimo respiro.

**CAMPIONATO ITALIANO AL VIA**

### Nel prossimo weekend prove spettacolo e Master allo stadio

# Show di auto al «Delle Alpi» con il Rally Città di Torino



Sopra, il circuito di 800 metri che verrà allestito sui piazzali dello stadio «Delle Alpi». Da sinistra, due grandi favoriti: **Piergiorgio Deila** e **Piero Longhi**

**TORINO.** Anche la capitale dell'auto vuole il suo Motorshow con una dose massiccia di driver intenzionati a dare spettacolo. Ed eccolo esaudito il sogno di tanti appassionati di automobilismo. Ad accontentarli ha pensato Mario Ghiotti patron dell'associazione Team '971 ed organizzatore del Rally Città di Torino: un vulcano di idee e di buoni propositi legati al rombo dei motori.

La prossima settimana, in occasione del prologo di campionato italiano Due ruote motrici, i piazzali antistanti lo stadio «Delle Alpi» si trasformeranno in un circuito tutto curve, chicane e inversioni per la gioia degli appassionati. Ottocento metri ricavati sull'asfalto dell'area solitamente adibita a parcheggio. Una ventina di driver a bordo di vetture a trazione integrale saranno in lizza nel pomeriggio di sabato per aggiudicarsi il Master Rally Show. E sullo stesso tracciato si disputeranno due delle quattordici prove speciali del rally che si snoderà attraverso le Valli di Lanzo, di Susa e il Canavese.

I concorrenti dovranno coprire 516 chilometri di cui 145 di prove cronometrate. Partenza dallo stadio «Delle Alpi» sabato alle 7,30, arrivo a partire dalle 22.40.

«Purtroppo - spiega Mario Ghiotti - l'anticipo di campionato tra Juve e Udinese fissato per domani ci ha costretti a fare slittare di una settimana la gara, prevista inizialmente per questo weekend. La decisione presa dalla dirigenza di piazza Crimea ha creato non pochi incovenienti alla macchina organizzativa, primo fra tutti quello legato alla comunicazione. D'altronde per il calcio si fa questo ed altro».

Per due giorni i piazzali dello stadio verranno trasformati in una grande fucina motoristica dove a farla da padrone sarà il rombo dei motori e le sgommate ad ogni partenza. Per allestire il circuito verranno utilizzati tre Tir carichi di transenne e di belle di paglia. E alla kermesse non mancheranno i maggiori network: dalla Rai a Mediaset, da Montecarlo ad Eurosport.

Nella serata di venerdì prossimo si disputerà una sorta di prologo del rally, mentre il giorno alle 14 la prova-spettacolo verrà ripetuta. Seguirà il Master che ci concluderà pochi minuti prima dell'arrivo in pedana dei concorrenti.

Intanto, nella serata di ieri chiuse le iscrizioni: oltre 120 equipaggi da tutte Italia hanno dato la loro adesione, ma la parte del leone dovrebbero farla proprio i piemontesi. Grandi favoriti il cuneese Piergiorgio Deila, in gara con la nuova Peugeot 306 kit, i due novaresi Francesco Pozzi e Pierino Longhi, entrambi su Renault Megane e il veneto Renato Travaglia (Peugeot 306). Da uno di questi 4 piloti dovrebbe saltare fuori il vincitore del rally, anche se sono parecchi gli outsider (da Re a Cantamessa, da Oldrati a Damioli, da Vita a Besenzoni) intenzionati a salire su uno degli scalini del podio.

**Piero Abrate**

# TRIAL INDOOR

Organizzazione
ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT
Joyful promotion

LA STAMPA

## Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

**TORINO • PALASPORT RUFFINI**

**Sabato 13 marzo - ore 20,45**

**Domenica 14 marzo - ore 14,30**

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

TORINO 2006 — PROVINCIA DI TORINO — CITTA' DI TORINO — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo — Passis

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/9629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • www.joyfulpromo.it

Prevendite da lunedì [illegible]zo: Palasport ore 10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

[illegible]glietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

JERZEES — MICHELIN — QUARTA 4 — Made for sea. — RADIO RTL TORINO — BUFF — domino — BICC CEAT Cavi — GIEMME — AIRARGENTI Argentieri in Torino — MOTO SPRINT — polini — GORDONS SPECIAL LONDON DRY GIN

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

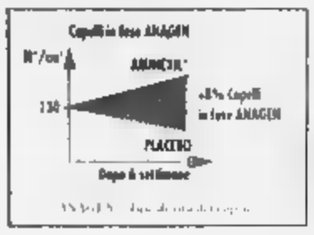
"Le nostre radici, sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lachariere*, [illegible]

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Loussouarn*, [illegible]

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

Campagna di *informazione* promossa da

# DERCOS

*B. Bernard*, [illegible]

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

**RISPONDE DERCOS**
LA DOTTORESSA **GINEVRA SACCHI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI [illegible] DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA
Numero Verde
800-800164

Almeno **3** applicazioni alla settimana per un periodo di **2** mesi, da ripetersi ogni anno in Primavera e Autunno. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Questa sera al Cancello lo show dei 10 «Nightmare»

# A Biella da «Centocelle» ecco lo strip all'italiana

**BIELLA.** E' troppo facile dire che, se la delusione cocente per il mancato show dei California dream men ha rovinato la festa alle donne biellesi, ora signore e signorine potranno avere la rivincita con un gruppo di spogliarellisti «made in Italy», i Centocelle Nightmare. Un tant'è.

Questa sera al Cancello una decina di aitanti muscolosi si muoverà in p... a tempo di musica. La discoteca di vicolo del Bellone non ha mai avuto un indirizzo più appropriato perché al Piazzo i ragazzoni in arrivo dal popolare quartiere romano promettono fisici atletici, bicipiti e pettorali da sogno e folte chiome.

Ospiti più volte della televisione italiana, dal Costanzo Show a Verissimo fino a Tappeto volante, Target ed i Fatti vostri, gli «incubi» di Centocelle (questa la traduzione di nightmare) non tradiranno le aspettative del pubblico femminile. E chissà che lo smacco ai colleghi americani non sia tale da far dimenticare il mancato show dei California. Non a caso infatti, il gruppo di stripper nostrani si è formato un anno fa ed il loro spettacolo corre sulla stessa falsariga Usa, «siparietti» fra imbianchini, dentisti e studenti che - guarda caso - si trovano nella condizione di doversi alleggerire di tute, camici e abiti.

I «Centocelle Nightmare» si esibiranno questa sera alla discoteca Cancello

Intanto a **Brusnengo**, alla discoteca Asia, si ballano liscio, commercial e house. Questa sera arriva la testimonial degli spot «Coca cola», «Lovable» e «Compari», l'affascinante Rebecca Ream, che attualmente è passata al piccolo schermo con «Colpo ... fulmine». Domenica pomeriggio, direttamente da Music Television, per i più giovani è invece in arrivo ... più famoso d'Europa, Daniele Bossari, che alla consolle darà un saggio della sua abilità. Infine la sera gli appassionati di valzer e mazurche potranno divertirsi in pista con «Marco del Clan» e la sua orchestra. Nella sala Papaya musica latino americana e scuola di ballo con Dani e Graziano. [p. g.]

Vercelli, per «Border Line» umorismo e non-sense all'ombra del Vesuvio

# I Virtuosi dell'avanspettacolo

## *Questa sera il Civico «Nel nome di Ciccio»*

... Roberto Del Gaudio, Federico Odling, Vittorio Ricciardi, Francesco Solombrino e Dario Vannini, ovvero I Virtuosi di San Martino, saran... sul palco ... Civico stasera (ore 21), per l'ultimo degli spettacoli organizzati dal Comune sotto il segno di *Border Line*.

«Nel ... di Ciccio» è ... titolo dello show ... sostituzione della mancata esibizione (ahi, lo strappo muscolare del ballerino Philippe Lafeuille!) di «Meli Melo» coi Chicos Mambo.

Il Ciccio è quello della leggendaria macchietta napoletana ... Ciccio Formaggio, che qui subisce una trasformazione, ... «dilatazione» a base di umori... robusti. Perchè Ciccio diventa sinonimo di ciccione, «chiattone», per dirla in ...nguaggio partenopeo.

Viaggio tra il comico ed il musicale, ben nutrito comunque, quello dei «Virtuosi», attori-musicisti-cantanti *veraci* cresciuti all'ombra del Vesuvio, ma che nella rivisitazione del celeberrimo personaggio riescono a dipa... un repertorio surreale al di fuori del classico umorismo alla napoletana, addentrandosi in un percorso tra letteratura e musica, senza limiti ... territoriali ... temporali. Così ... che i Virtuosi interpretano (alla loro maniera, intendiamo) Gozzano e Laforgue, Leopardi e gli Squallor, i canti come «Bella ciao» ... «La Marsigliese», rielaborando da Weill al liscio, dai *mariachi* messicani a Schonberg. Insomma, attraverso input che arrivano da tutte le epoche e da tutti gli stili, i protagonisti della pièce compongono «un leit-motiv dell'assurdità del quotidiano» mentre la musica diventa caleidoscopica... l'intento di portare la tradizione dell'avanspettacolo napoletano «a sicuri e giusti ambiti».

Roberto Del Gaudio, Federico Odling, Vittorio Ricciardi, Francesco Solombrino e Dario Vannini, ... I Virtuosi ... San Martino, ... sono protagonisti al Civico

Con il mese di marzo, la stagione comunale al Teatro Civico sta esaurendo il programma. Prima della chiusura del teatro municipale per gli annunciati restauri, ci sarà il concerto della String Orchestra domani, anco... due serate dei balletti de «Il gesto e l'anima» (mercoledì 17 e martedì 30) mentre per giovedì 18 andrà in ... «Hedda Gabler» con Anna Bonaiuto.

Rappresentazioni pomeridiane (con inizio alle 16) riservate dal Comune al teatro per famiglie: dopodomani l'Accademia Perduta metterà in ... «Il bosco delle storie» e domenica 21 il Teatrino dell'Erba Matta proporrà la notissima favola di Perrault «Cenerentola». Poi, sipario chiuso per un po'.

**Giovanni Barberis**

## GIORNO E NOTTE

### Crevacuore

**I live al Dragon's**

Al Dragon's pub è stato cancellato il concerto di stasera per «Arezzo Wave on the rocks». Domani suoneranno i Long Valley Blues Band. Dopo le 22,30.

### Vercelli

**La rassegna del cuore**

Stasera al teatro Barbieri andrà in scena Marco Baliani in «Kohlhaas». Alle 21,15.

### Vercelli

**«White Skull» al pub**

Stasera dopo le 22,30, all'Irish pub Oscar Wilde saranno in pedana i «White Skull».

### Santhià

**Hip Hop al Talk**

Stasera al Talk saranno in concerto, dopo le 22,30, i Grado Assoluto con sonorità hip hop.

### Vercelli

**Libano in concerto**

Domani alle 21,15, al Teatro Civico, terrà concerto la String Orchestra diretta dal maestro Giulio Libano.

### ...

**Festa di Lanificio '98**

Si chiama «Autofesta-manifesta» la serata organizzata domani in via Rigola con la partecipazione dei «Jungle Posse ska brum'n'buss». L'appuntamento è organizzato da «Lanificio '98».

### Sandigliano

**Cover con le Schegge**

All'ex «Walk street», ora ribattezzato «Ritrovo», questa sera si fa musica dal vivo. Suonano le «Schegge sparse». La cover band biellese come sempre dedicherà la serata alle canzoni di Ligabue.

### Cossato

**Torna «Dracula»**

Stasera al Comunale danzeranno Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Domani invece torna la pièce horror-ironica della «Compagnia dell'Unicorno», «Dracula», con Giancarlo Povetto e Isadora Pei, per la regia di Roberto Gallina (nella parte di Arthur), è annunciato alle 21. Si tratta della seconda replica. Le prossime saranno a Netro e Mosso Santa Maria.

## GIOCHIAMO AL ...LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | 65 | 87 |
| | 85 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | ... | ... | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | ... |
| ... | 28 | 11 | ... | ... | ... |
| | ... | ... | 66 | 46 | 45 |
| ... | 28 | 63 | 80 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | ... |
| MILANO | 57 | 32 | ... | 73 | 80 |
| | 77 | 66 | 60 | 55 | 49 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 36 | 56 | 54 |
| | ... | 63 | 60 | 53 | 52 |
| PALERMO | 28 | 43 | 41 | 90 | 30 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | ... | 8 | 33 |
| | 69 | ... | ... | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | ... | 58 | 6 | 40 |
| | 128 | 105 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 105 | 83 | 55 | 52 | 54 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 16 di Cagliari. Ecco la 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 ... consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | 16-63 | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-60 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-68 | 16-67 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

... **mature.** Sono ambata in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (2); Cagliari 38 (4); Firenze 86 (5); Genova 11 (1); Milano 63 (3); Napoli 27 (1); Palermo 54 (2); Roma 38 (3); Torino 3 (4); Venezia 46 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ... ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-16 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | ... |

Per decine ... lunghette più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 81 - 80 - 17 - 18 - 3 - 37<br>1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 8 - 88 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche con base**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 84 - 38 - 29 |
| 224 combinazioni | - variabili = 18 - 13 - 24 - 36 - 49 - 33 - 7 - 81 |

... a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.


DISCOTECA GLOBO
DANCING
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 12 MARZO
DANIELE CORDANI
SABATO 13 MARZO
BORGHESI
Gara di ballo "Vai col Liscio" alle 3 coppie vincenti un week end ... San Mauro Mare per la finale
DOMENICA 14 MARZO
RINGO STORY


## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

... Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Ingenuamente**, di e con Giorgio Panariello. L. 17.000.

**MAZZINI.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love.** Lire 12.000. **Sala 2: A Bug's life. Megaminimondo** Cartone animato. Lire 12.000.

**ODEON** Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Lucignolo**, di e ... Massimo Cecchorini e Claudia Gerini. Lire 12.000.

**SOCIALE** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Train de vie**, di R. Mihaileanu, con L. Abelanski. Lire 12...

**BORGOSESIA**

**LUX** Inf. tel. 0163-22.626. **A Bug's Life - Mega...** (cartoni animati). Or.: 21 spett. ... Lire 11.000, 8000

**CAMBIANO**

... Inf. tel. 015-253.69.27. **La cena**, di Ettore Scola, ... Vittorio Gassman, ... ,15 spett. unico. Lire 11.000; 8000.

**CRESCENTINO**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**CRESSA**

**S. PR...** Inf. tel. 015-925.620. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò (cartoni animati). Or.: 20.30; 22.15. Lire 10.000; 7000.

**MONTANARO**

**PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO.

**GHISLARENGO**

**ANGELUS.** OGGI RIPOSO.

**PRAY**

**EXCELSIOR.** ... tel. 015-70.373. **Attacco ... potere.** Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**CASTELLO**

**IDEAL** Inf. tel. 0339-240.53.89. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò (cartoni animati). Or.: 21 ... unico. Lire 10.000; 6000.

**...**

**FELIX** Inf. tel. 015-242.31.18. **... e il gatto** di Aleksandr Sokurov. Or.: 21.45 spett. unico. Lire 9000

**...**

**...** Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

**...**

**SPLENDOR** Inf. tel. 0163-54.265. **Il ... zio** di Moshen Makhmalbaf. Or.: 21 spett. ... Lire 6000; 4000.

**...**

**...** Inf. ... tel. 0161-255.045. ... spett. tel. 0161-69.633. **Babe va in ...**. Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

... Inf. ur. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. ... **Lucignolo** di e ... Massimo Cecchorini e Claudia Gerini. Or. ap.: 19,30 ... 12.000, 10.000.

**SELVEDERE** ... Inf. ... tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Paisiello, 1. Alle ore 21,15 la Trickster Bricconi Divini di Parma presenta ..., ... M. Kohlaas ... Heinrich von Kleist ... M. Baliani e R. Rostagno. Attore narrante M. Baliani. L. 15.000.

**T... CO.** Inf. or. tel. 0161-259.544. **Nel nome di Ciccio** di Cioffi, Del Gau..., Pisano ... «Virtuosi di San Martino».

... G. Ferraris 103. CHIUSO.


SCEGLI IL CINEMA
Dove ciò fantasia per la tua fantasia.


## NELLE SALE DI TORI...

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 57, tel. 856.521. **Lucignolo.** Vietato minori di anni 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ADUA 400** c. Il. Cesare 57, t. 856 521. **A bug's life - Megaminimondo** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. Sala 1: **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **The Truman show.** Or.: 16; 18,10; 20,10; 22,30 Sala 3: **Demoni e dei** Or.: 16; 18,10; 20; 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Salvate il soldato Ryan** Or.: 15,45; 18,55; 22,05.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605 **Lucignolo.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27. Il 540.110. **La mela.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'Imperatore** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 **Attacco al potere.** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

**CIAK** c. G. Cesare 106, ... 232.029. **Attacco al potere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black.** Or.: 15; 18,35; 22,10.

**DORIA** v. Gramsci 9, ... 542-422. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18,45; 22.

**DUE GIARDINI** - Sala Nevana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 18; 22,15.

**DUE GIARDINI** - Sala ...prosse via Montalcone ..., tel. ... **Ballando a Lughnasa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** p. ..., t. 447.52.41. ... **antiche.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo.** Or.: 15,10; 17; ...; 20,40; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, ... 817.16.42. **Babe va in ...**: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci.** Or.: 20,05; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**FARO** v. Po 30, t. 817.20.23. **Lucignolo.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare** ... Or. 15; 17,30, 20, 22,30

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Babe va in città** ...: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96 **Velvet Goldmine.** Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614 **Festen.** V.M. 14 ...: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283 **Padrona del suo destino** Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un train pour vivre) Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, ... 817.10.48. **Central do Brasil.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Bagnomaria.** Or.: 15,30; 17,20; 18,55; ...; 22,40.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532.448 **Ghilo Parma** V. M. 14 Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Bugie, baci, bambole e bastardi.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Ronin** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ... **Shakespeare in love.** Or.: 15; ... 22,30 ... **Analisi di un delitto.** Or.: 15; 16,10; ... 22,30 ... 5: **L'assedio.** Or.: ...: 16,10; 20,20; 22,30

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato** ... **mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

... **RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. ... **speare in love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** Or.: 20; 22,30.

**VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura e delirio a Las Vegas.** Or.: 20,15; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621789. **Payback** ...: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**TEATRO REGIO.** Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra ... Regio diretta ... H. Soudant, M. Campanella pianoforte. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Bigl. (ore 10.30-18). Tel. 011 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** P.za Rossaro. Orch. Sinf. Naz. della Rai. **Domenica Musica 1998**: vendita nuovi abbon. e abbon. «giovani». Or. bigliet. (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Tel. 011 810.4663-810.4961.


Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
Al sabato ...
MUSICA DAL VIVO
A mezzogiorno cucina tradizionale con ... a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470
- martedì chiuso -



La Stampa - Abbonamento '99

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

ABBONAMENTO ANNUALE
*Tariffe abbonamento edicola e postale*

Se vi abbonate per 12 mesi e pagate in un unico versamento, avrete un mese di lettura gratis in più.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

L'atleta biellese domani cerca la vittoria sull'inedita distanza dei 20 km

# Sfida tricolore per Betty Perrone

## *La marciatrice: «Stagione fondamentale»*

**BIELLA.** Domani in programma a Campobasso i campionati italiani di marcia è tra i protagonisti più attesi figura Betty Perrone.

La marciatrice di Camburzano, dopo stagione particolarmente ricca successi, ha cambiato radicalmente il suo metodo di preparazione.

«Sono reduce dal ritiro di San Diego, in California, e per la prima volta dopo tre anni sono riuscita a concludere l'intero programma di allenamento che mi era stato assegnato - dice Betty Perrone -. La mia preparazione proseguita in parte a Saluzzo, dove mi segue Sandro Damilano, e in parte a Firenze, il allenatore Roberto Mazzantini. Per il momento devo dire che tutto va per il meglio e che mi sento ottimista».

L'appuntamento agonistico stagionale rappresentato dai campionati italiani che, a partire da quest'anno, si disputano sull'inconsueta distanza di chilometri.

«Non è facile gareggiare su questo percorso dopo che, per anni, abbiamo marciato su tracciati di 5 o 10 chilometri - spiega la marciatrice biellese -. La distanza imposta dalla Federazione obbliga ad allenamenti diversi, per poter recuperare al meglio le energie spese con ritmo e impostazione di gara molto più controllati. Ho già marciato sui 20 chilometri ma sempre ad inizio o sul finale di stagione mai in competizioni così importanti».

Betty Perrone in gara domani a Campobasso nella prova di campionato italiano

Nella prova tricolore, che partirà domani alle 14,30, tra le avversarie di Betty Perone non figura Anna Rita Sidoti, ma la marciatrice biellese dovrà fare i conti con Alfridi e Giordano. «Ci allenate molto insieme e la condizione atletica è uguale per tutte tre - continua la biellese -. Non certamente una gara molto tirata perchè tutte alla ricerca dei giusti ritmi e perchè il tempo per recuperare in vista dei prossimi impegni è veramente poco. Personalmente, dopo le delusioni della passata stagione durante la quale ho lavorato e sofferto molto ma raccolto poco, punto a disputare una bella gara e ottenere un buon tempo. Questo mi solleverebbe il morale all'inizio un'annata che si presenta ricca di appuntamenti importanti». Betty Perrone nuovamente in gara l'11 aprile a Melfi, in una prova 15 chilometri in programma a febbraio ma rinviata neve, poi sarà impegnata nella Coppa europa di club prima del «clou» del 1° maggio, quando si disputerà il mondiale. **(w. d. b.)**

## SPORT FLASH

### CALCIO

#### *Un pullman per la trasferta di Bassano*

L'Amatori primo in classifica e a due punti di vantaggio sul Novara continua far sognare i tifosi. Per questo il Commando gialloverde organizza un pullman per la trasferta di domani del team di Innocenti a Bassano. Il costo del biglietto è di 10 mila lire. La partenza è prevista alle 15,30 da via Goito, davanti alla Pasticceria Vittorio. Gli interessati possono telefonare allo 0161-95.130; oppure possono rivolgersi ai seguenti numeri: 0338-29.92.070 e 0338-44.15.659. **(p. m. f.)**

### PALLAVOLO SERIE D

#### *L'Executive anticipa stasera con il Chivasso*

Anticipo per l'Executive Biella nel torneo di serie D maschile. I lanieri di coach Martinotti, dopo la sconfitta interna con la Druentina costata il primato, tornano nuovamente ad esibirsi di fronte alla tifoseria amica. Questa sera alla Rivetti (il fischio d'inizio è fissato alle 21) l'Executive ospiterà il Chivasso, formazione che condivide con i bianconazzurri la terza posizione. Un successo permetterebbe al Biella di compiere un ulteriore passo avanti verso i play off promozione. Il big-match della giornata si giocherà, invece, domenica al Palapiacco (l'inizio è fissato alle 18) quando si affronteranno la squadra del Shopping Center Monferrato e il Cigliano. Le due formazioni sono in testa alla classifica insieme al Leuman Torino. **(p. m. f.)**

### SCI

#### *A Bielmonte si disputa il trofeo Garbella*

Appuntamento domenica con il trofeo Garbella, quinta prova valida per il campionato provinciale organizzata dal sci club Vallemosso. Il tracciato sarà ricavato come al solito lungo la pista del Cerchio: si prevede la partecipazione di circa 200 iscritti, suddivisi nelle varie categorie. **(w. d. b.)**

### CALCIO A 5

#### *Toop Wool in trasferta sul campo della capolista*

Impegno difficile domani per il Toop wool, impegnato nel campionato di serie B di calcio a 5. I biellesi rendono infatti visita ai primi della classe, l'Aymaville Gressan Pila, in un match tutto in salita. La squadra di Nicola Maddaloni è reduce dalla sconfitta casalinga rimediata contro l'Università Bocconi. **(w. d. b.)**

### CALCIO FEMMINILE

#### *Biellese, contro il Borghetto vittoria d'obbligo*

Per la settima giornata del campionato di serie C femminile di calcio, la Biellese ospita domenica a Sandigliano il Borghetto Borbera. Obiettivo delle laniere è la vittoria, dopo il bel successo ottenuto la settimana scorsa contro la Stella Maris. **(w. d. b.)**

B1 femminile: il sestetto biellese continua la sua rincorsa alla squadra di Manavella

# La capolista Giletti all'esame Pistoia

## *Intanto domani sera la Pink ospita il Santa Croce*

**GATTINARA.** Ancora una trasferta per la Giletti (a Pistoia), mentre la Pink ospita a Biella il Santo Croce.

Per il secondo sabato consecutivo il Gattinara è chiamato a un impegno lontano dalle mura amiche. Dopo Cuneo, questa volta le ragazze di Manavella dovranno percorrere qualche chilometro in più per raggiungere il palazzetto che ospita le partite interne della Pistoiese. La capolista, a parte la distanza da percorrere, non dovrebbe andare incontro ad altre difficoltà. La sua supremazia è nota a tutti e difficilmente il campionato potrà rimesso in discussione. Il Gattinara ha 48 punti in classifica, un bottino di assoluta importanza visto che è frutto di 16 vittorie e una sola sconfitta. Ben diversa è invece la situazione delle prossime avversarie: la Pistoiese ha saputo mettere in magazzino poco più della metà rispetto alle valsesine, ovvero 25 punti (9 vittorie e 8 sconfitte).

Ancora una volta dunque il pronostico parla in favore di Tibaldi e compagne: Luca Manavella non avrà particolari problemi di formazione, salvo Elena Bonfantini, ma la centrale ha ormai perso le speranze di poter tornare in campo prima della fine della stagione.

**Qui Pink.** Impegno toscano anche per le biellesi, che domani riceveranno al palazzetto (inizio alle 21) il Castelfranco. Le pisane, con punti (16 meno delle lanieree), chiudono il gruppo di centro classifica.

«Sulla carta è un match che non dovrebbe presentare grosse difficoltà - afferma il general manager Luigino Ugazio -, anche se logicamente l'avversario non va sottovalutato. C'è comunque un grosso divario valori fra le due squadre. Il Castelfranco è temibile soprattutto fra le mura amiche, dove in campo una grande carica agonistica, ma lontano dalla Toscana diventa una formazione abbordabile». Il pronostico è quindi tutto per la Pink. Continua Ugazio: «Lo stato di salute della squadra è buono: qualche giocatrice non è ancora al massimo della forma, ma è positivo avere tutto l'organico a disposizione. Turno interlocutorio? Sì, teoricamente è più complicato il match della Giletti, ma credo che capolista correrà dei rischi». Quindi, salvo clamorose sorprese, dovrebbe cambiare nulla al vertice della B1. **(r. s.)**

Il coach Giletti, Luca Manavella

### IN B2 LA MOKAOR OSPITA IL SANT'ANNA

**VERCELLI.** Dopo le fatiche del derby con la Giletti, la Libertas Mokaor torna al PalaPiacco per affrontare, domani sera alle 21, il Sant'Anna Pescatori. Leggendo la classifica l'incontro non dovrebbe avere storia: i vercellesi di coach Sarti guidano il torneo di con cinque punti dal Romagnano e otto dal Novara, mentre i torinesi, nonostante gli ultimi risultati, navigano al penultimo posto e, ben difficilmente, riusciranno ad evitare la retrocessione.

«Sulla carta potrebbe sembrare tutto facile ma non sarà mai così - spiega il ds Massimo Manachino -. Soprattutto non dovremo dare nulla per scontato ma scendere in campo con la giusta concentrazione». Tra l'altro il match contro il Sant'Anna servirà a Sarti come «prova generale» in vista del derby di Romagnano: un match, quello con il Pavic, che potrebbe valere l'intera stagione.

Dopo alcuni incontri nei quali Rubini, vittima d'un infortunio nell'ultima d'andata contro il Novara, era stato schierato come «libero» è probabile che lo schiacciatore torni nel suo solito ruolo sulla banda, proprio per ritrovare «la mano» in vista del Pavic.

Oltre alla sfida con il Sant'Anna, la Mokaor guarda con interesse a quanto succederà a Candelo dove la Giletti sfiderà il Romagnano, sperando che le «furie rosse» ripetano la prestazione contro i vercellesi e riescano a strappare qualche punto ai sestiani. Obiettivo alla portata del sestetto di Saorin.

Trasferta a Mondovì per Biella Scarpe, reduce dalla vittoria sul Novi. La società laniera organizza un pullman, mettendo quindici biglietti a disposizione dei tifosi. La partenza è prevista per le 17 di domani pomeriggio dalla Rivetti. Gli interessati possono contattare lo 015-59.26.98 o lo 015-25.93.707. **(p. m. f.)**

A Occhieppo

# L'Ecopack cerca la vittoria con il Vicenza

**BIELLA.** Torna il sereno in casa dell'Ecopack Biella dopo la vittoria di Merano che ha confermato i lanieri quarto posto della classifica del campionato di serie B. I biellesi sono chiamati, affrontando domani alle 21 il Vicenza sul parquet della palestra di Occhieppo Inferiore, a ribadire la ritrovata condizione. «Le ridotte dimensioni dell'impianto sportivo occhieppese penalizzeranno il nostro gioco sono ottimista poichè a Merano ho visto una squadra determinata e sicura - dice Gian Luca Bernardini, allenatore dell'Ecopack -. Dobbiamo ripetere la prova di carattere ed umiltà che, senza il solito eccesso di nervosismo, ci ha consentito di tornare a vincere anche in trasferta. Non possiamo permetterci di vivere sugli allori, ma dobbiamo affrontare avversario dopo avversario sempre con la stessa grinta».

Importante l'esempio del presidente Perino, tornato in campo dopo lunga assenza e subito autore di una prova maiuscola. **(w. d. b.)**

CINEMA MAZZINI - BIELLA

CANDIDATO A 13 PREMI OSCAR

TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE
*Gwyneth Paltrow*
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love

Abbonatevi anche voi

ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

ABBONARSI PORTA FORTUNA. Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel. 011-56.381*

ARTI MARZIALI

Le due atlete, coordinate dal maestro Francesco Penna, sono campionesse regionali di kata

# Liala e Roberta nuove promesse del karate

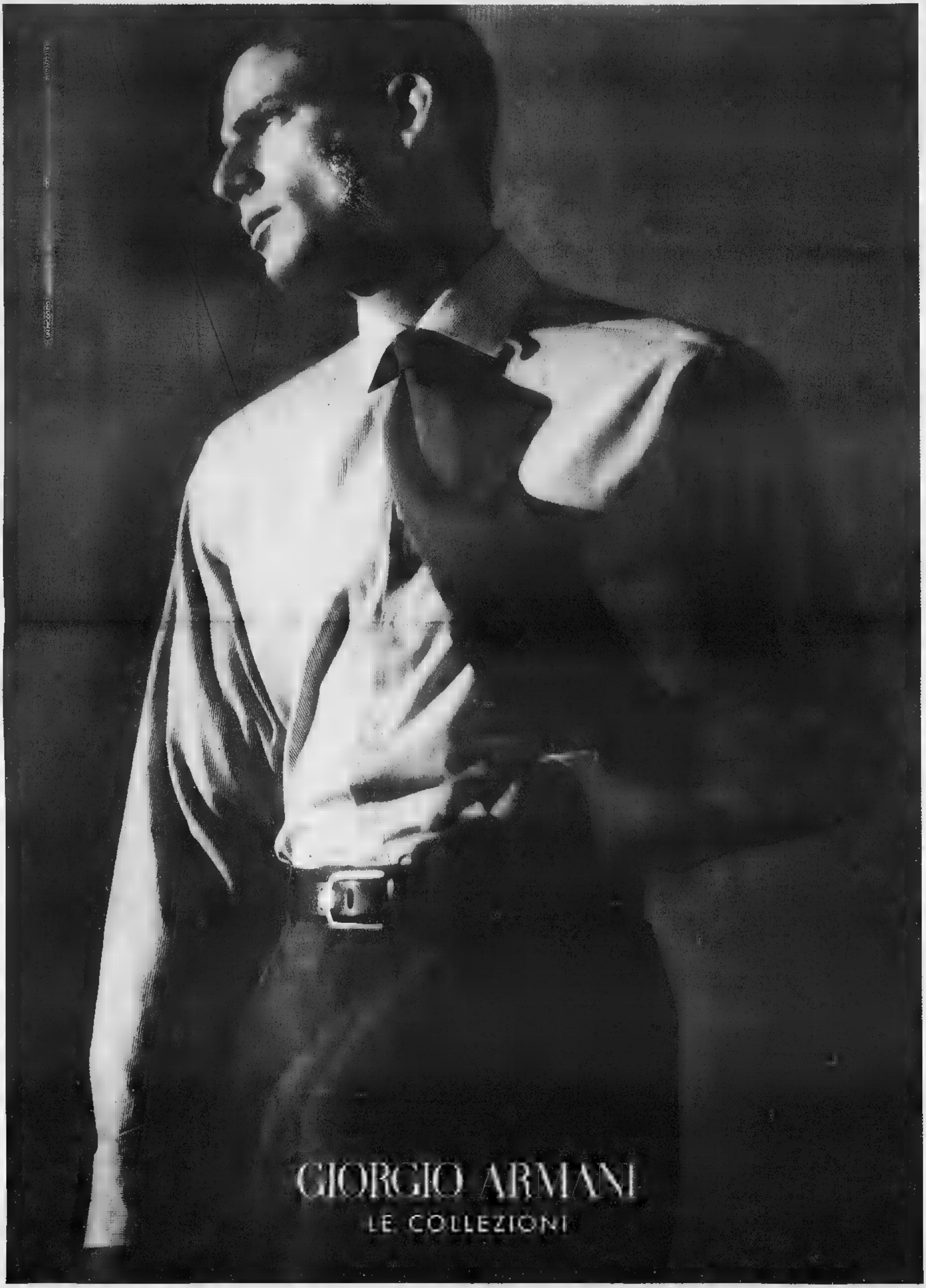
## *Il prossimo appuntamento è a fine mese agli «italiani» di Rimini*

**VERCELLI.** Continua la tradizione delle arti marziali vercellesi e laniere. Questa volta la ribalta della piemontese è toccata agli atleti dell'As Vercelli discipline da combattimento e del Centro di formazione sportiva «Il Poliedro» Pray. A Torino, infatti, si sono disputati i campionati regionali di karate, specialità kata (forme) ai quali gli atleti delle due società hanno fatto incetta di premi. Tra i due club, comunque, non c'è rivalità, dal momento che a coordinare entrambi i sodalizi è il maestro Francesco Penna, cintura VI dan.

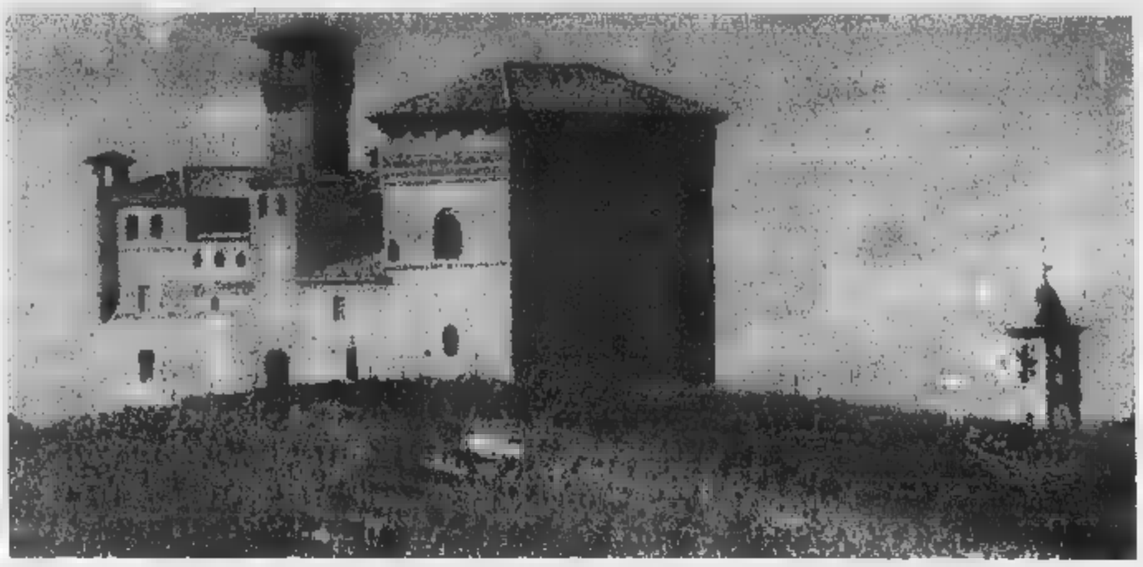
Tra i risultati più significativi spiccano due medaglie d'oro. Nella categoria femminile «Cadetti» vercellese Liala Menin (I dan) si è laureata campionessa regionale; stesso risultato tra gli «assoluti» per Roberta Mazzucchetti. Per la karateka del Poliedro si tratta di una conferma: oltre a essere un «quarto dan», Roberta Mazzucchetti si è già messa in evidenza ottenendo brillanti risultati sia nel kata che nel kumite (combattimento). «Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti a livello piemontese - sottolinea il maestro Penna - anche se, naturalmente, questi piazzamenti dovranno essere di stimolo in vista dei prossimi impegni, a cominciare dai campionati italiani che si terranno a Rimini il 27 e 28 marzo».

Da sinistra Liala Menin, il maestro Francesco Penna e Roberta Mazzucchetti: due ragazze hanno conquistato l'oro ai regionali

Oltre a Liala Menin e Roberta Mazzucchetti le due società possono contare un gruppo di karateki emergenti: Dario Lo Giudice, Silvia Pentassuglia, Sabrina Daturino e Anna Varola, tutte protagoniste nella prova regionale. **(p. m. f.)**


UNFOLDED
GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Edilizia, le innovative proposte dell'«Errebi» di Alba e dell'«Eliotec» di Roddi



Protezioni dagli attacchi piccioni state sistemate anche al castello di Grinzane Cavour (il maniero è comproprietà dei Comuni di Alba e Grinzane)

# Gli specialisti delle facciate

## *Difendere le case dagli agenti esterni*

ALBA. L'edilizia è un settore importante dell'economia e molte sono le attività collegate.

Tra le aziende più specializzate c'é la «Errebi» di Alba: nata nel 1983 come ditta di manutenzioni civili e industriali nel ramo edile, da sempre adotta le più moderne tecnologie per soddisfare ogni esigenza della clientela. Si tratta di un'azienda leader che opera in un settore molto vasto. Si occupa di ristrutturazioni interne ed esterne, manutenzioni, ripristino completo di facciate condominiali, restauro conservativo di edifici, sostituzione di grondaie e faldali, taglio muri e carotaggi.

La «Errebi» è, tra l'altro, in grado di eliminare un problema molto sentito, quello dei colombi, attraverso l'applicazione di sistemi che ne producono l'allontanamento.

Ma l'impresa albese, che è un'azienda molto dinamica ed in espansione, ha saputo allargare il campo d'azione:

«Negli ultimi anni - spiegano alla "Errebi" - le nuove esigenze di mercato e l'adeguamento alle nuove normative di sicurezza vigenti, hanno portato la "Errebi" a costituire una società affiancata che si occupa essenzialmente del noleggio di piattaforme aree, un supporto indispensabile per il lavoro in quota».

L'utilizzo di queste moderne attrezzature consente una notevole capacità di intervento, con la possibilità di scavalcare ostacoli apparentemente insormontabili e, quel che più conta, in sicurezza assoluta, un risparmio economico rilevante rispetto ai tradizionali ponteggi. Nel campo del noleggio delle piattaforme aeree e dei ponteggi elettrici, la «Errebi» è un'azienda leader con un parco macchine che conta oltre cento unità. Le altezze variano da meno dieci a quaranta metri di altezza con piattaforme aree di tutti i tipi, dalle autocarrate, alle semoventi, e quelle cingolate autolivellanti fragili, da autosollevanti a sollevatori telescopici. Il tutto in modelli e misure diverse, per interni ed esterni.

Oltre alle piattaforme aeree, la «Errebi» noleggia ponteggi, autogru, muletti, minipale, miniescavatori e altri tipi di attrezzatura. Con le altissime gru, gli operai della «Errebi» salgono sui tetti a eseguire le opere di manutenzione e ristrutturazione talvolta con la necessità di ripulire dalla presenza di escrementi di migliaia di piccioni che intasano le grondaie di scolo, un vero problema per monumenti e edifici privati.

L'impresa «Eliotec» di Elio Nebiolo con sede a Roddi è un'altra impresa specializzata nelle disinfestazioni civili e industriali: opera negli stabilimenti, banche, aziende, condomini. Spesso i trattamenti vengono richiesti anche a titolo preventivo soprattutto da aziende che operano nel settore alimentare, negozi, bar, ristoranti, panetterie che devono rispettare norme di legge piuttosto rigorose in termini di igiene. Più in generale, la «Eliotec» conduce la lotta a tutti gli animali molesti, dai topi agli scarafaggi. Si occupa anche dell'allontanamento di colombi mediante l'installazione sui tetti dei dispositivi che producono impulsi elettrici ad appena 15 volts, in grado di far fuggire i piccioni.

A proposito di colombi, anche ad Alba per alcuni edifici pubblici l'amministrazione comunale ha deciso di difenderli dall'aggressione dei pennuti che li danneggiano seriamente con i loro escrementi. La «guerra ai piccioni» viene condotta, come già avvenuto in altre città, con la sistemazione di dissuasori, costituiti da fili a bassa tensione: il volatile si posa su uno dei conduttori, riceve una leggera vibrazione elettrica che lo infastidisce o lo obbliga ad andarsene altrove, senza nessun danno per l'animale. Interventi di questo genere sono già stati adottati per il teatro Sociale, liceo classico, le chiese di San Domenico e della Maddalena e man mano si conta di procedere con tutti gli altri. Protezioni analoghe sono già state adottate per il castello di Grinzane Cavour (il maniero è in comproprietà tra i Comuni di Alba e Grinzane), mentre una sperimentazione è stato fatta anche alla scuola di San Rocco Cherasca.

I danni provocati dagli escrementi dei piccioni, che corrodono e creano problemi igienico-sanitari, sono notevoli: vengano dunque le iniziative che servono a contenerli anche se i colombi, allontanati da un palazzo vanno a posarsi su un altro, creando problemi analoghi.


ELIOTEC

DA 12 ANNI AL SERVIZIO DELL'IGIENE AMBIENTALE

• DISINFESTAZIONI • DERATIZZAZIONI
• ALLONTANAMENTO COLOMBI

con SISTEMI ELETTROSTATICI a GARANZIA ILLIMITATA
• LAVORI di MONITORAGGIO e CONTROLLO
con SISTEMA H.A.C.C.P. (D.Legge 25/5/97 n. 155)

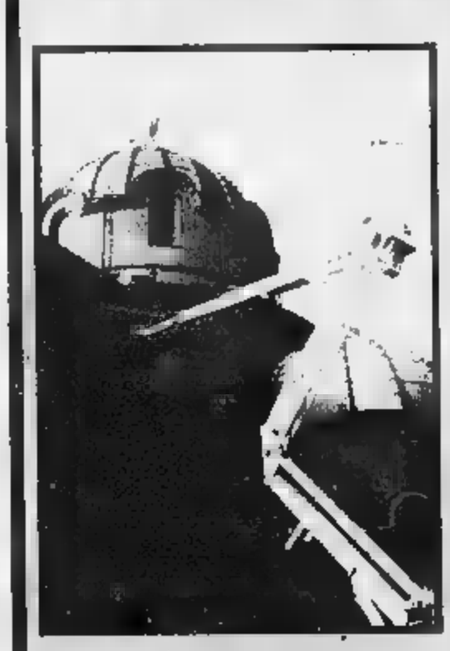
Preventivi e Sopralluoghi Gratuiti

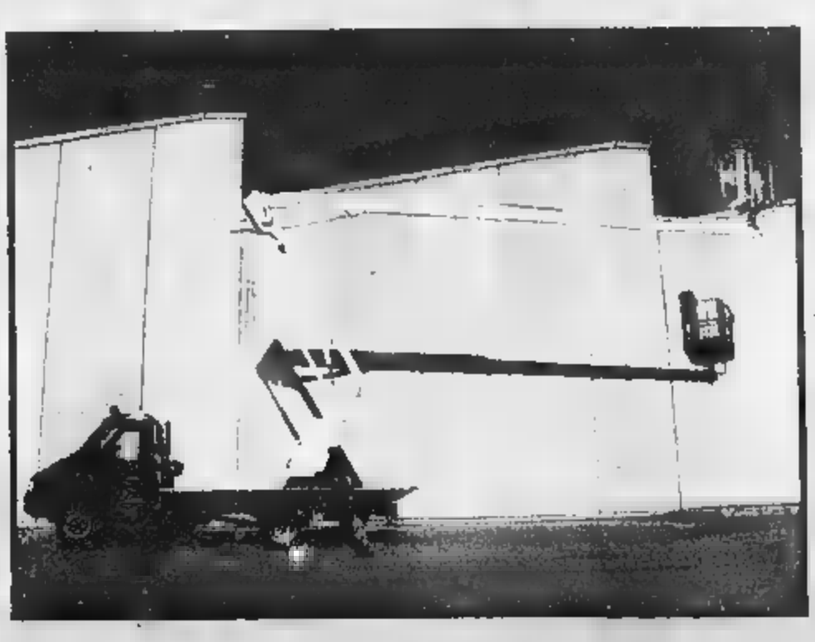
RODDI - Viale Cavour, 1
Tel. e Fax 0173.615[illegible]
Cell. 033[illegible]
Aderente al Consorzio C.A.S.A.

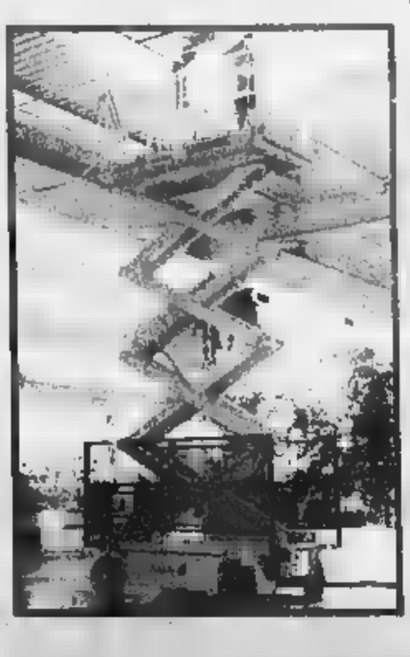
RISTRUTTURAZIONI,
MANUTENZIONI STABILI
e RESTAURI CONSERVATIVI

errebi

NOLEGGIO PONTEGGI e PIATTAFORME AEREE





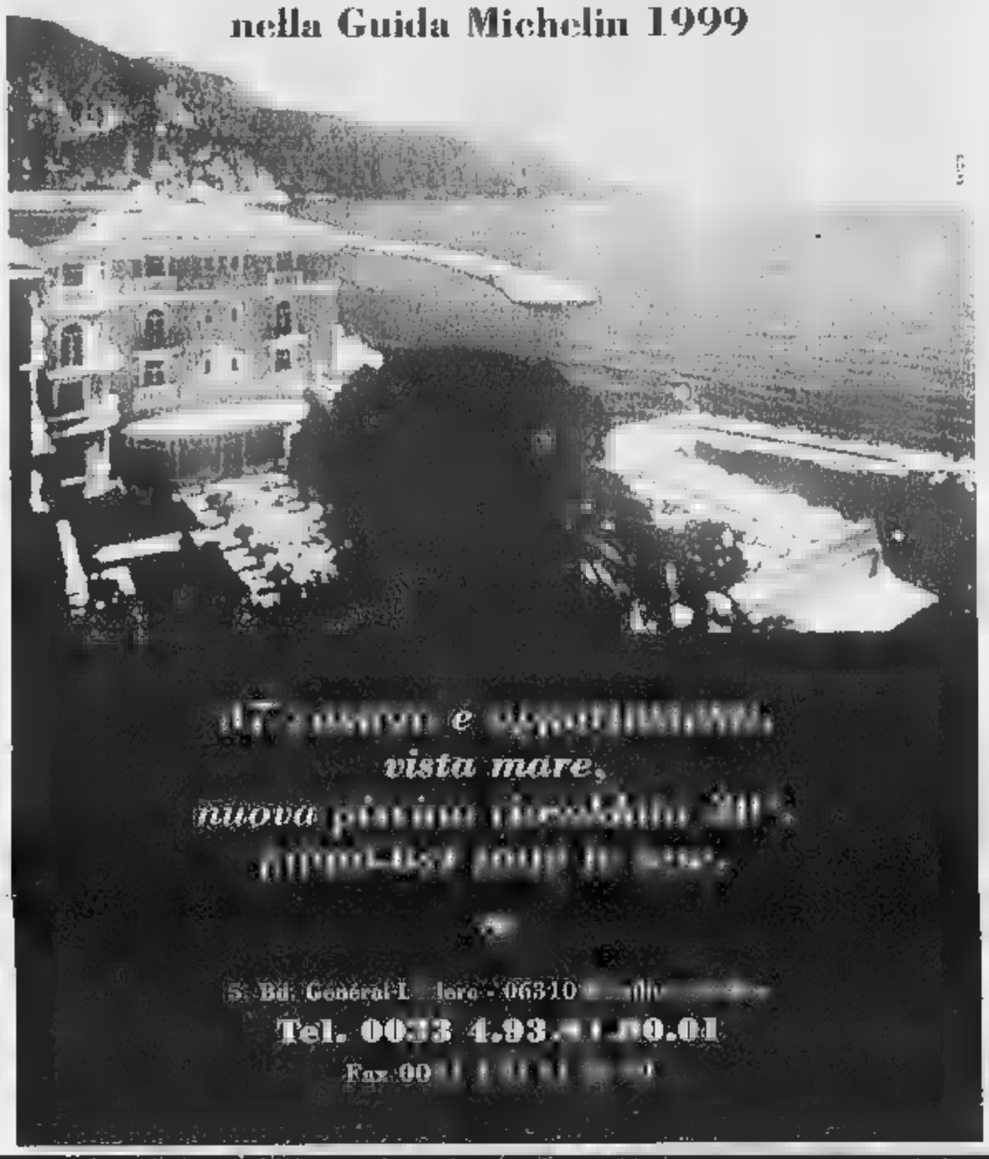


ALBA - TEL. 0173.282860

La Réserve de Beaulieu
★ ★ ★ ★

Il Relais & Châteaux
della Costa Azzurra 1999

Vi annuncia la riapertura il 12 marzo
con le sue due Stelle
nella Guida Michelin 1999



vista mare,

5, Bd. General-Leclerc - 06310
Tel. 0033 4.93.
Fax 00



VENERDI' 12 MARZO
la Grande Band di
SERGIO PEZZI
di 19 elementi
MI RITORNI IN MENTE
anni '70...
Musica LIVE

I supplementi de
LA STAMPA
MERCOLEDÌ
tuttoscienze
Una settimana ricca
di tutto.



avvicinatevi

La nuova Seat Toledo si vede meglio nelle Concessionarie Seat
il 13 e 14 marzo.

Alla Concessionaria per la provincia di Cuneo

AIME ALDO
ALBA • C.so Canale, 74
Tel. 0173.290413 - 0173.34009

TOP FOUR
CUNEO • Loc. Madonna dell'Olmo
Via Valle Po, 155 - Tel. 0171.411747

SEAT

## Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

**GINEVRA**
DAL NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, come sempre, la qualità, il nostro stile, la forza delle idee. Ma Ginevra applaude anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile del grande carrozziere, anche se la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, in attesa di un fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - spiega - per avvicinare la vettura, evoluzione di un modello di grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico la qualità dei nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti profili».

Il messaggio più forte è infatti proprio il carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il nuovo Pajero per tutto il mercato europeo, come stabilito dall'accordo di Tokyo nel gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, con significativi risvolti occupazionali) verranno curati montaggio, finizioni e collaudi, il Mitsubishi Pinin sarà in vendita da settembre. Ed è un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» nei tratti stilistici, monterà un motore ad elevatissima tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso consumo e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore a iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente un Suv, cioè un elegante Sport Utility come Pajero Pinin si presenta, con legittime ambizioni. «Lo stile Pininfarina è per me la migliore garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando la nuova Pajero.

Al Salone ne sono esposti tre prototipi, tutti diversi anche se uniti da vocazione comune. Nello stand Mitsubishi troviamo la versione più sportiva, color argento, con paraurti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e la curiosa presa d'aspirazione aria sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con successo anche i guadi impegnativi; poi c'è la versione più soft da città, raffinata, verde bicolore e senza l'impronta classica del fuoristrada cattivo, ma con quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio la poliedricità sarà una delle armi essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più originale e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i suoi inserti in alluminio con dettagli in pelle, come i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità e classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà un compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, e personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali) il frontale, con la fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria; bastano i rostri e la fanaleria supplementare della versione off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alta densità d'emozione. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

**Piero Bianco**

## Dalla Citroën la C6 Lignage, ammiraglia del futuro

Novità di Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che sarà prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese. A lato, lo studio Citroën di futura berlina di lusso. L'ammiraglia e il Salone sarà di test e gradimento

# L'orgoglio dei francesi

## *Psa e Renault rialzano la testa*

**GINEVRA.** Colpita da un insolito ma non del tutto inatteso benessere (l'anno scorso le vendite del mercato interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1,95 milioni di auto) nel primo bimestre '99 sono cresciute di un altro 16,7%). L'industria francese appare al Salone di Ginevra in buona salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire) contro i 5,4 miliardi di franchi del '97, mentre il gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroen) è finalmente uscito dal rosso (ha un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro una perdita di 2,8). Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz sta proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del suo predecessore, Jacques Calvet.

Ma se si vuole avere una chiara immagine del nuovo dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stand allestiti, con una riscoperta carica di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo di un'automobile ormai senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i nostri «cugini», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben 9 propri modelli nelle top ten di Francia (il decimo posto l'ha conquistato nel '98 la Fiat Punto, con oltre 59.000 consegne).

E' dunque con una certa sorpresa che nello stand della Citroën si scopre un singolare, neroidinamico prototipo di grande ammiraglia - è lungo quasi 5 metri - che troneggia su una piattaforma mobile: denominato C6 Lignage (cioè lignaggio, stirpe), questo prototipo vuol essere una dimostrazione chiara e forte dell'orgoglio ritrovato del grande marchio francese. Un marchio che, 41 anni fa, con l'indimenticabile DS19 seppe rivoluzionare il mondo dell'auto, imponendo un'ammiraglia eccezionale destinata, per giunta, a un enorme successo (oltre un milione e mezzo quelle vendute in 19 anni).

Ma, soprattutto, la Lignage vuol essere anche un messaggio - come dire? - post-Calvet: la XM, le cui vendite sono sempre più confidenziali, non rappresenterà affatto l'ultima, «grande» Citroen. «Se il progetto verrà deliberato, come è molto probabile - dicono i francesi che spiano allo stand le reazioni del pubblico - la Lignage potrà essere commercializzata per il 2003, mentre per il 2001 saremo pronti al lancio della nostra piccola C3, che probabilmente si chiamerà "Deuche" (diminutivo francese della 2V): un'interpretazione in chiave postmoderna del nostro maggiore successo di tutti i tempi...».

E, intanto, in Citroen si preparano alla commercializzazione, prevista per dicembre, del monovolume Picasso, derivato dal pianale della Xsara. In Francia questo simpatico veicolo è già in vendita con uno sconto speciale di 10 mila franchi (quasi 3 milioni di lire), prenotandolo subito ma pazientando 9 mesi per la consegna.

Arriverà invece nel prossimo anno la Renault Espace Avantime, un originalissimo progetto di monovolume-coupè a due porte (più portellone, naturalmente) e a 4 soli posti, ma molto comodi grazie alle generose dimensioni dell'auto. «Con l'Avantime - dicono in Renault - vogliamo aprire strade nuove e inaugurare un inedito segmento di mercato: ripetere, in una parola, il successo dell'Espace che quindici anni fa battezzò il monovolume...».

Depurata di qualche mutile barocchismo (come il «gioco» contorto delle luci posteriori e sicuramente indirizzate verso una fascia di mercato molto ristretta, l'Avantime non manca certo di stupire. «Innovare, d'altronde, è e deve essere la nostra vocazione - dicono in Renault - e questo è solo il primo passo verso la nostra futura ammiraglia...».

Saldamente piantata con i piedi per terra, anzi sul mercato, come da antica tradizione calvinista, la Peugeot le proprie novità preferisce farle toccare con mano nello stand piuttosto che annunciarle soltanto. Al primo posto il bel restyling della «media» di casa, la 406, che strada facendo ha guadagnato (qualche centimetro (ora è lunga 4,6 metri) tanto da «sfiorare» nel segmento superiore: il restyling è opera del maestro Pininfarina che aggiungendo alcuni abili tocchi è riuscito a rendere la 406 non solo ancora più bella, ma anche più capiente (il bagagliaio, per esempio, è ora più alto di cinque centimetri).

Altra novità l'adozione del motore HDI, cioè un turbodiesel common-rail, anche sulla gamma 306 e, infine, il lancio dell'attesa e «spetata» 206 Gti con motore 16 valvole di 2000 cc, 137 cv e 210 km/h.

**Alberto Bellucci**

## SEAT

**GINEVRA.** Anche la Seat, la società spagnola del Gruppo VW, cambia il disegno del marchio. Le principali novità riguardano i colori (il blu ha ceduto il passo al rosso e all'argento) e lo stile della «S», più moderno. Inoltre, il simbolo è stato separato dal logo. Con il nuovo marchio la Seat ha portato a Ginevra due studi, la Toledo Cupra - motore V6 di 204 Cv, e la Formula, un roadster con apertura delle porte ad ali di gabbiano: 4 cilindri di 2 litri (turbo da 240 Cv.


FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

DOMENICA SEMPRE APERTI

POCAPAGLIA (CN)

DOMENICA SEMPRE APERTI

GENOLA (CN)

benne

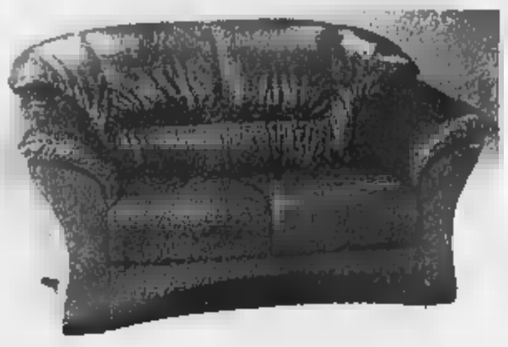
UN MONDO DI BENE

DALL'1 AL 14 MARZO

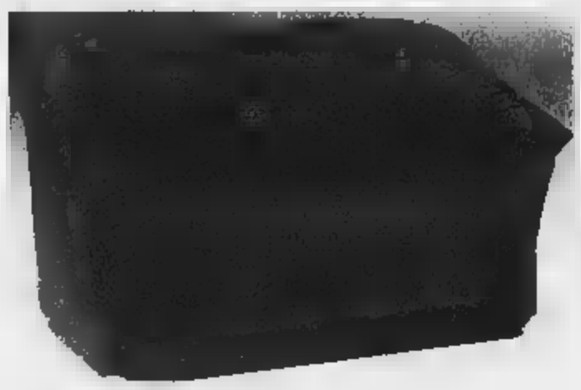
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI (NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI). RISERVI E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTA VALIDA SOLO SUGLI ARTICOLI ESPOSTI NEGLI SHOWROOM DELL'11 AL 13 MARZO COMPRESI. ALCUNI ARTICOLI POTREBBERO NON ESSERE DISPONIBILI. CORR. COMM. ESTR. AI SENSI DELL'ART. 6/LEGGE 99 DEL 19/02/1990 IN DATA 16/02/1999

# OFFERTISSIMA DIVANI

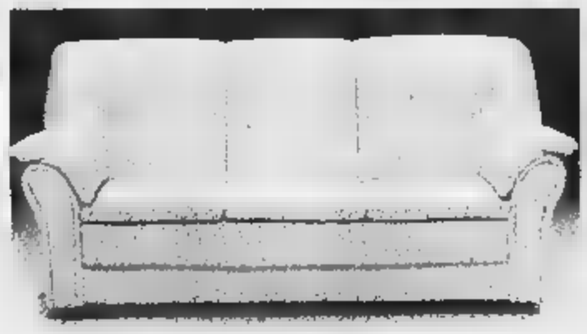
## IN PELLE - FIBRA ANTIMACCHIA E ANTIGRAFFIO - STOFFA



**Mod.** [illegible]
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 1.980.000 a*** 990.000



**Mod. MORFEO in pelle FIORE**
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 1.650.000 a*** 790.000

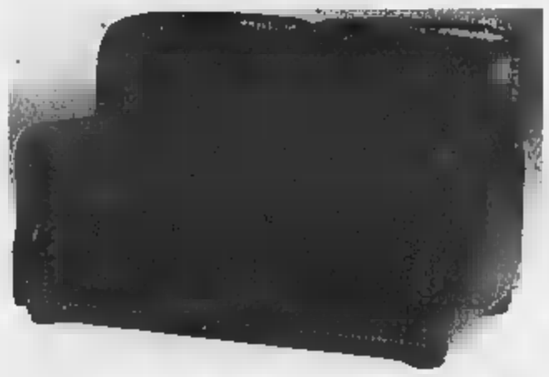


**Mod. MILANO in pelle piena FIORE**
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 1.790.000 a*** 920.000

**Mod. RIMINI in pelle FIORE**
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 2.700.000 a*** 1.309.000

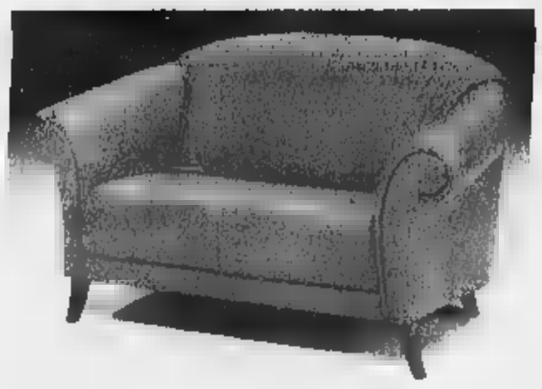
**Mod.** [illegible] **in pelle FIORE**
*Divano 3 posti fisso*
***Prezzo normale 2.160.000 a*** 1.190.000

**Poltrona Relax girevole in pelle**
***Prezzo normale 2.300.000 a*** 1.390.000



**Mod.** [illegible] **in pelle pieno**
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 2.950.000 a*** 1.440.000

**Pouf in pelle FIORE**
*L. 64 cm P.64 Alt. 43*
***Prezzo normale 595.000 a*** 383.000



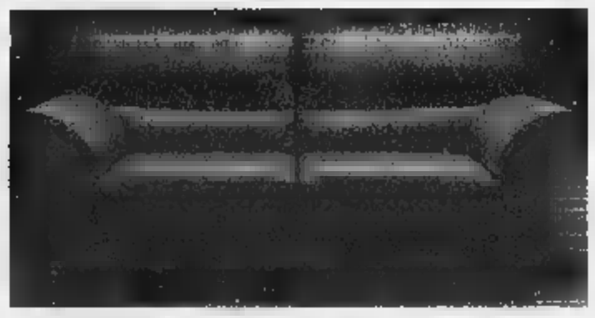
**Mod. MICHELANGELO in pelle piena**
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 1.980.000 a*** 1.158.000

## OLIO-GRASSI-INCHIOSTRO

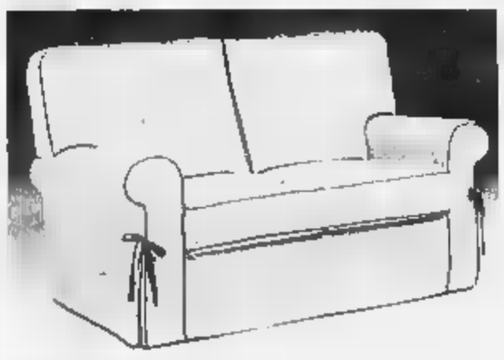
puliti con batuffolo di cotone imbevuto con

| | |
|---|---|
| Acqua e sapone | Microfibra Alisei |
| Alcool | Microfibra Curtison |
| Acqua [illegible] sapone neutro - Alcool | Microfibra Alcantara |

**In 80 colori diversi. In 60 modelli**



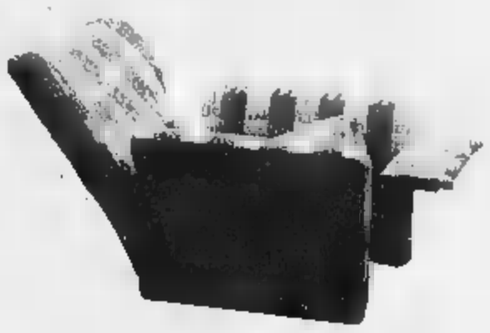
**Mod. C 62** [illegible]
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 3.850.000 a*** 1.478.000



**Mod. EUBEA**
*Divano 2 posti fisso*
***Prezzo normale 1.360.000 a*** 795.000

**Mod. FISCO in ALISEI**
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 1.800.000 a*** 790.000

**Mod.** [illegible] **56 in CURTISAN**
*Divano 2 posti*
***Prezzo normale 1.990.000 a*** 980.000



**Poltrona Relax**
***Prezzo normale 800.000 a*** 540.000

**Pouf letto**
*L. 88 cm P.69 Alt. 43*
***Prezzo normale 692.000 a*** 390.000

La qualità al miglior prezzo

# DOMUS

**Corso Santarosa, 20/A - Tel. 0171 - 64452 • Fax 0171 - 681812**

**CUNEO**

**OFFERTA VALIDA DAL 13/03/99 AL 13/05/99**

**• Eseguiamo mobili su misura • Pagamenti dilazionati • Prezzi comprensivi [illegible] Iva • Montaggio compreso • Trasporto gratuito [illegible] 60 km.**

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 [illegible] è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre [illegible] di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo [illegible] patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl [illegible] - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, [illegible] alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla [illegible] famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna sono quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna [illegible] arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata ora dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più [illegible] possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato [illegible] ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» [illegible] martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che [illegible] passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco [illegible] a Ivrea, e su cui non c'è stato [illegible] verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà [illegible] sepolta. E' probabile, a questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni [illegible] - mettere [illegible] di-

**Il morbo**

### *Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato [illegible] mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la sua scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche [illegible] devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma [illegible] mesi successivi il cervello [illegible] il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvviso perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Il Giovanni Bosco dove [illegible] avvenuto il decesso; sopra Raffaele Guariniello

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello
La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni [illegible]

**SALUTI**

**AUGURI ALLE [illegible]**

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, [illegible] rischio. Se [illegible] piemontese, [illegible] meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito [illegible] mucca pazza finirà col destare [illegible] consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine [illegible] particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa aveva proposto di revocare [illegible] divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di [illegible] [illegible] rimozione entro la primavera) e nessuna importazioen è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. [illegible] possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, [illegible] cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani posso- [illegible] dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del [illegible] mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato [illegible] quel contagio [illegible] [illegible] avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti an- [illegible] prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta [illegible] [illegible] percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificato a seconda se si tratti [illegible] allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente era stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che ci sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce [illegible] commercianti rei [illegible] avere importato, fra l'altro in tempi [illegible] sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che [illegible] stanno concludendo con assoluzioni e archivinzioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano [illegible] contrazione di vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

**IN BREVE**

**PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA**

### L'eredità del ragioniere [illegible] ricca Villadossola

**VILLADOSSOLA.** Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tani (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio scorso all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da [illegible] e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che era anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio [illegible] Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a una costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche

### Asl della Valsesia la proposta del ppi

**TORINO.** Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso, che è rimasto in un cassetto» L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

### Industriali vercellesi vedono un futuro nero

**VERCELLI.** Per il trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero: per quanto riguarda il settore occupazionale il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benché parziale ora però va tradotto in concreto»

### [illegible] centro storico [illegible] Asti arriva il «McDonald's»

**ASTI.** «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti, aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Exposalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food occuperà un'area di 600 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburger» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti, soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» non si era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

### La «primula rossa» bloccata [illegible]

**CASALE.** Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e in diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmira Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

### Scalfaro domani [illegible] Borgomanero

**NOVARA.** Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli

### Da Biella sarà più facile arrivare a Torino [illegible] Milano

**BIELLA.** Collegamenti veloci con Milano e Torino [illegible] coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo da molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

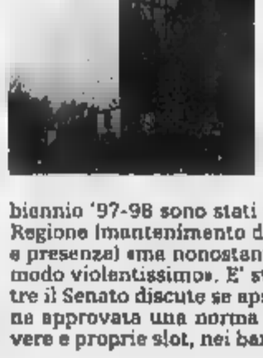
In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo su tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

### Pedofilia su Internet si allarga l'inchiesta

**SANREMO.** Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che sono due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

### Vescovo e sindaco incontro ad Alba

**ALBA.** Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (sala consiliare, [illegible] 17,30), è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città [illegible] di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.



### Casinò [illegible] Saint-Vincent prospettive più incerte

**SAINT-VINCENT.** C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di sorridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento [illegible] incassi e presenze) «ma nonostante ciò - ha aggiunto - [illegible] aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» [illegible] lo Stato: [illegible] mentre il Senato discute se aprire o meno 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, vere e proprie slot, nei bar italiani».

Oggi alla Lattes

### [illegible] presenta il [illegible] libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Flaminia - viene presentato [illegible], alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Gino Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la [illegible] lità di Vitaliano Brancati, alle [illegible] spalle si [illegible] Pirandello, il suo d[illegible] amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo senso Osnato ne è [illegible] figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in [illegible] luce incantata nve risplende il sole di Sicilia, e dova le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# [illegible] Rossi, fondazioni bancarie in [illegible]

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme [illegible] qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, ex sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada [illegible] questa. L'altra sera ne ho parlato con i vertici [illegible] la Fondazione Crt e [illegible] pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques [illegible] bronzi [illegible] porcellane di Meissen (costate circa [illegible] 700 milioni), rappresentanti [illegible] 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a [illegible] Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, [illegible] nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare [illegible] Reggia di Venaria, ovviamente [illegible] appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri [illegible] lotti: spesa complessiva, 73 mila [illegible] sterline, circa [illegible] milioni [illegible] lire, che si aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate [illegible]. Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di un gruppo di argenti tra i quali spicca la «Tazza da puerpera», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo [illegible] una caffettiera, [illegible] zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie [illegible] saliere, contrassegnati da marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad eccezione di [illegible] zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e delle saliere firmate [illegible] Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, se non interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) [illegible] «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, ma alcuni, come detto, [illegible] stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possa- [illegible] farli rientrare senza provocare danni all'erede, [illegible] alla signorina Maria Luisa Rossi. Lì possono acquistare la Regione, [illegible] Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati [illegible] delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce del «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti sono stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**

SCAVOLINI
La cucina più amata dagli

NOVITÀ
SCAVOLINI '99
IN PRIMA VISIONE

**Entra con Servetti nel mondo delle cucine Scavolini.**
Ti aspettiamo dal 1° al 31 marzo '99, con apertura straordinaria domenica 14 Marzo '99, per presentarti i nuovi modelli TESS, GALA e MADISON. Insieme ai nostri consulenti potrai apprezzarne la qualità, il design e le novità tecnologiche.

SERVETTI
MOBILI-ARREDAMENTI

**F.lli SERVETTI è ■ Magliano Alpi (CN), sulla S.S. 28 al numero 24/A, il telefono è 017466644**

BRA SERVIZI s.r.l.
SERVIZI ECOLOGICI
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e industriali
• Trasporto rifiuti solidi assimilabili, rifiuti speciali e speciali pericolosi, smantellamento e smaltimento eternit
• Servizio noleggio cassoni scarrabili
• Centro cernita e stoccaggio rifiuti
SERVIZIO 24 ORE SU
Sede operativa: C.so Monviso, 25 12042 Bra (Cn) Tel 0172.41 25.07 0172.43.17 30 0337.24.31 13

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249

IMPRESA EDILE
LA SIMONETTA
SPECIALIZZATA IN RISTRUTTURAZIONI E TETTI
Preventivi Gratuiti – Tel. 0173 70587



Raggiunto a Bruxelles l'accordo che ridisegna le politiche agricole per carne, vino e cereali

# Latte, l'Europa dà ragione ai cunesi

## *Quote addio. Ma dal 2006*

**CUNEO.** L'accordo faticosamente raggiunto la notte scorsa a Bruxelles a giudizio unanime avrà profonde ripercussioni sul futuro dell'agricoltura della Granda, la provincia che è seconda in Italia, dopo Verona, per produzione agricola lorda, oltre mila aziende e quasi 100 mila addetti.

Tutti i principali comparti sono interessati al compromesso sottoscritto dai ministri agricoli europei, ma le conseguenze pratiche potranno valutare quando saranno noti nel dettaglio i protocolli approvati nella capitale belga.

L'Italia ha avuto aumento delle quote per 6 milioni di quintali, la prima tranche valida dal 2000 e la seconda nel 2002. Il sistema delle quote sarà abolito soltanto dal 2006, mentre dal 2003 scatterà la riduzione del prezzo del 15 per cento.

**CARNE BOVINA.** Viene mantenuto il premio alla macellazione, che gli allevatori cunesi giudicano però inferiore rispetto agli allevatori europei, mentre i contributi scenderanno nel prossimo triennio del 20 per cento anziché del 30 previsto finora.

**VINO.** E' vietata la vinificazione con mosti provenienti da Paesi extraeuropei, salvo deroghe valutate caso per caso, con l'obbligo di indicare sull'etichetta la provenienza del mosto. Il diritto al reimpianto viene portato per l'Italia a 12.933 ettari, di cui almeno 300 ettari assegnati alla «Granda», oltre ai 750 concessi in passato.

**CEREALI.** I prezzi sono destinati a scendere entro il del 30-35 per cento, per allinearli alle quotazioni mondiali. Per il cuneese dove i costi di produzione sono più alti c'è il rischio di una forte riduzione dei raccolti di grano, mais e soia. I cereali hanno già subito lo scorso anno una sensibile diminuzione del prezzo per cui la riduzione degli aiuti europei sarebbe una ulteriore mazzata, soprattutto per la soia, pagata oggi 30-40 mila lire il quintale, mentre ai prezzi europei sarà pagata 25 mila lire il quintale.

Secondo Gianfranco Falco, presidente della Cia: «A Bruxelles è raggiunto un compromesso onorevole. Valutiamo positivamente l'accoglimento delle richieste riguardo le carni bovine, per quali le nostre aziende non saranno più escluse dai contributi comunitari. Per le quote latte è importante distribuire al più presto le nuove quote per assicurare una programmazione della produzione cuneese».

Commenta Adriano Cantamessa, direttore della Coldiretti: «E' uno dei migliori risultati ottenuti negli ultimi anni. La concertazione fortemente voluta dalla Coldiretti ha rafforzato l'azione del governo italiano a Bruxelles. Se l'Italia vorrà per il futuro garantirsi prodotti di qualità, dovrà prestare costante attenzione al settore primario».

Fabrizio Rapellino, responsabile vitivinicolo Coldiretti spiega: «Sarà necessario programmare i nuovi vigneti la cui assegnazione è valida sino al 2010, premiando le uve come il barbera che hanno il mercato in espansione, mentre si deve riflettere dolcetti moscati».

Si dichiarano invece del tutto indifferenti al compromesso di Bruxelles i Cobas del latte, pur rivendicando che i pochi risultati sono il frutto delle lunghe lotte dei trattori sulle strade del Nord. Dice Antonino Bedino, presidente dei Comitati spontanei: «Devono ancora certificare le produzioni passate del latte e le multe che noi siamo sicuri di non dovere pagare. Il regime delle quote va abolito subito e fra sette anni. L'Italia deve importare il 40 per cento del suo fabbisogno di latte, quindi i nostri produttori vanno incentivati e premiati e non puniti».

**Gianni De Matteis**

### QUANTO VALE IL "MADE IN GRANDA"

| | produzione | valore |
|---|---|---|
| | 1 milione q.li | 750 miliardi |
| LATTE | milioni q.li | 300 miliardi |
| VINO | milioni hl | 400 miliardi |
| GRANO | 1 milione q.li | 26 miliardi |
| MAIS | 3.500.000 q.li | miliardi |
| | 300.000 q.li | miliardi e milioni |

### PARERI A CONFRONTO

**VITTORIO FAROPPA, direttore Anaborapi**: «L'accordo sulla carne raggiunto a Bruxelles non soddisfa gli allevatori della razza piemontese perché salvo futuri chiarimenti la nostra carne di qualità entra nel calderone senza la distinzione che meritiamo. Sentiamo sovente sbandierare che è necessario tutelare i prodotti di qualità perché sulla quantità l'Italia non può competere, che va difesa la presenza dell'agricoltore sul territorio, ma alle parole non seguono poi i fatti. Speriamo che il governo faccia la scelta della qualità ignorata a Bruxelles».

**MARIO MORISTASCO, titolare dell'azienda primatista nella produzione provinciale di latte**: «L'aumento delle quote latte ci sta bene, ma avrebbe dovuto decorrere già dal 1995 e non nel Duemila, così avrebbe sanato i nostri problemi. Inoltre l'abolizione delle quote solo dal 2006 non ci trova per niente d'accordo perché troppo lontano nel tempo. Inoltre Bruxelles avrebbe dovuto, per riportare la pace nelle campagne, cancellare le multe per gli ultimi tre anni. Purtroppo non l'ha fatto e quindi l'accordo viene accolto con riserva».

Oggi ad Alba

# Il vescovo incontra il sindaco

**ALBA.** Summit in municipio, oggi, tra autorità civili e religiose. Alle 17,30, nella sala consiliare del municipio, si svolgerà il primo incontro ufficiale tra il vescovo Sebastiano Dho e il sindaco Enzo Demaria, accompagnati dai parroci cittadini e dai consiglieri comunali. L'incontro, aperto a tutti, offrirà l'opportunità di un confronto, scambio di idee e proposte tra le comunità religiosa e civile. E' stato concordato dopo la conclusione del 25° sinodo diocesano e il vescovo consegnerà al sindaco il libro sinodale.

Il vescovo **Sebastiano Dho**

Spunti alla riflessione potranno venire anche da una lettera aperta che mons. Dho ha scritto alla «Città di Alba». Premettendo che la «Chiesa albese intende offrirsi come lievito all'interno della società, per la crescita dei valori umani ed evangelici», analizza luci e ombre della città. Dopo aver fatto cenno alla crescita sul piano economico, agli impegni in ambito sociale, esprimendo apprezzamenti, mons. Dho parla di alcune ombre. Scrive: «Pare che la città sia concentrata fortemente, forse troppo, sulle attività economiche, credendo di servire veramente l'uomo nella conquista di un benessere sempre maggiore, con il rischio di accantonare o porre in second'ordine la crescita culturale e spirituale della persona nella sua globalità». Esprime preoccupazione per i giovani (cita il problema alloggi per molti sposi e altre persone «deboli», tra cui gli stranieri.

Aggiunge: «Si ha l'impressione che la città quasi tenti di difendersi dalla presenza dei nuovi poveri e sia preoccupata di favorire invece lo sviluppo ulteriore di chi è già in buone condizioni». Secondo il vescovo «non è giusto lasciare ogni forma di accoglienza e ospitalità alle persone in difficoltà o a rischio quasi totalmente a carico del volontariato ecclesiale e laico». Se è necessario accogliere adeguatamente «gli ospiti che portano lavoro e ricchezza, non si devono dimenticare gli altri». Il vescovo ha proposto una sorta di «Conferenza del sociale» per un progetto comune tra istituzioni, volontariato e realtà ecclesiali. L'incontro di oggi potrebbe essere il primo passo.

**Giuseppina Fiori**

In Consiglio coro di proteste per la rigidità con cui vengono puniti i trasgressori del codice della strada

# Fossano si ribella all'autovelox

## *E' multato anche l'assessore alla Viabilità*

**FOSSANO.** L'autovelox d'accordo maggioranza e minoranza, società civile e politici.

Dopo la protesta di un operaio fossanese, Rosario Tidona, che pagò 250 mila lire di multa in monetine, la questione è approdata in Consiglio comunale. Sorpresa: anche gli amministratori hanno confessato la loro scarsa simpatia per quell'apparecchio che scatta foto senza guardare in faccia nessuno. Si così scoperto che l'obiettivo ha «colpito» lo stesso assessore alla Viabilità Francesco Balocco il consigliere di Forza Italia Gianfranco Dogliani, che si è lamentato di una multa in via Cuneo per avere superato di un solo chilometro i limiti. «Questa rigidità mi sembra eccessiva», ha detto il consigliere.

Molti altri amministratori hanno dimostrato una certa esperienza di «foto incriminanti», ma non hanno ammesso ufficialmente «la colpa». Il consigliere di «Insieme per Fossano» Antonio Vallauri, ha raccontato di avere provato a fare ai 50 all'ora la statale 2 in città, ma di essersi sentito «ridicolo». «Non vi dico i gestacci degli altri automobilisti», ha detto. L'assessore Balocco ha ammesso la difficoltà tenere i limiti in una strada dalla carreggiata ampia. «Sono trent'anni che il limite è di 50 - ha detto - sarebbe un controsenso alzarlo ora che la strada è molto più pericolosa. In caso d'incidente, 20 chilometri differenza decidono della vita morte di una persona».

Roberto Giobergia (ccd), che aveva presentato l'interpellanza («Non mai stato pizzicato», dice), ha chiesto che l'autovelox sia posto in evidenza. «E' uno strumento preventivo, non punitivo». «I vigili sanno di doversi mettere in vista - ha detto Balocco - però non può neanche essere che noi rallentiamo solo perché li vediamo».

«Se serve - ha replicato Dogliani - mettiamo il vigile di carta». «Siamo indisciplinati, ma non cretini - ha ribattuto Balocco -; dopo due passoggi, mangiamo la foglia». Molti hanno chiesto che l'autovelox venga tarato 10 chilometri sopra il limite (cosa che il Codice della strada non consente). Enzo Paglialonga che, in quanto assessore al Bilancio, le multe le incassa, in questi quattro anni ha mai contribuito rimpinguare il capitolo contravvenzioni che, contrariamente alla sensazione dei cittadini, negli ultimi tre anni ha avuto un calo. L'anno nero è stato il '96 (449 milioni); nel '97 si è ridotto a 374 milioni, passati a 371 nel '. Il comandante supplente dei vigili urbani, Guido Muggiri, commenta: «Tutti credono che le multe piovono perché i vigili si nascondono. No: anche quando sono visibili, le auto vanno veloci».

**Luigina Ambrogio**

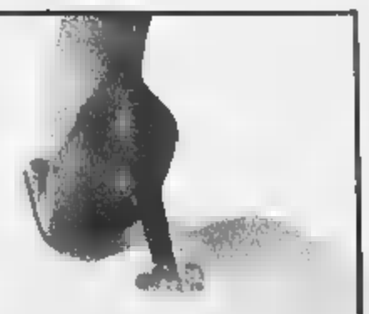
Da sinistra gli assessori **Francesco Balocco** ed **Ento Paglialonga** e il consigliere Dogliani (il primo e il hanno ricevuto due multe da autovelox)

Da , il consigliere **Roberto Giobergia** (che chiede maggior visibilità dell'autovelox sulle strade) e **Antonio Vallauri** («Quando rispetto i limiti in città ricevo gestacci dagli altri automobilisti»)

«Mi son sentito ridicolo a viaggiare ai 50 all'ora sulla statale in città»

I MOSAICI
"veneziani", francesi, portoghesi, inglesi, nei colori dei vetri, degli smalti, dei gres, dei marmi...
maes
Le giuste scelte
pavimenti, rivestimenti, coordinati
maes srl - Via Monte Bianco, 14
12038 SAVIGLIANO (Cuneo)
tel 0172 714700 fax 0172 21005

LA PIÙ GRANDE EMANCIPAZIONE ALIMENTARE DOPO IL SURGELATO: DIMAGRIRE SENZA DIETE DURE.
IDEAL LINE CENTER
PERDERE PESO NON TI PESA.



Numerosi opifici, fornaci, lanifici e aziende della seta da anni abbandonati

# Archeologia industriale a Boves

## *Sei serate organizzate dagli Amici dei Semplici*

**BOVES.** L'associazione «Amici dei Semplici» organizza un ciclo di sei conferenze che si svolgeranno ogni martedì alle 21, da domani, 16 marzo al 20 aprile, nell'auditorium Bordelli.

Gli appuntamenti hanno lo scopo di illustrare l'archeologia industriale del territorio bovesano, la rete di canali che alimentavano gli antichi opifici, dei quali verrà studiata l'architettura. Molte di queste opere sono in completo stato di abbandono mentre altre, come una segheria, hanno ancora la bealera che entra fin dentro alla zona lavorativa e che, al posto di alimentare l'antica ruota ad acqua, fa girare una turbina che dà energia alla macchine.

«E' un'occasione - spiegano gli organizzatori - per accostarsi ad un'identità culturale e storica locale che tende a scomparire». Ecco il programma delle serate.

Domani si parlerà dello sviluppo urbanistico di Boves e l'organizzazione delle attività produttive del territorio bovesano dal 1400 ad oggi; relatore sarà lo storico Mario Martini.

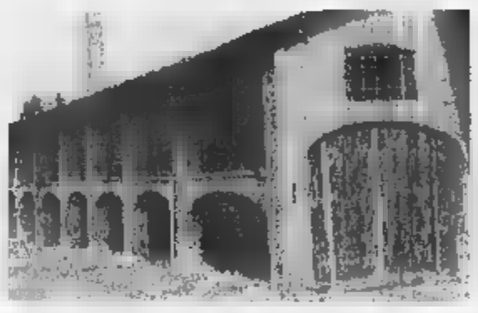
Il 23 marzo: la rete dei canali e le testimonianze della proto-industria, mulini, seglierie idrauliche e martinetti; i docenti saranno Laura Palmucci e Patrizia Lovera.

Il 30 marzo: le attività estrattive e le fornaci, sulle quali relazionerà Patrizia Lovera.

Il 6 aprile: sarà ancora Patrizia Lovera a parlare delle industrie tessili, dei lanifici e dei cotonifici.

Il 13 aprile: industria serica e architettura delle fabbriche della seta; la docente sarà Patrizia Clerici. Il 20 aprile: concluderà il ciclo Fabio Galanti che tratterà dei setifici bovesani tra il Sette e il Novecento.

Le conferenze hanno valore ai fini dell'aggiornamento per gli insegnanti delle scuole elementari e medie della provincia di Cuneo. Per informazioni: 0171-387235, 0171-388227. **[b. s.]**



A fianco l'area dell'ex fornace che potrebbe diventare edificabile Sopra il palazzo all'imbocco di via San Pietro

In municipio

# Redistribuite le deleghe agli assessori

**CUNEO.** Mini-rimpasto di giunta in Comune a Cuneo. Il sindaco Elio Rostagno ha redistribuito un'ordinanza (firmata il 10 marzo) le deleghe ad alcuni dei suoi assessori. Non si tratta (come qualche candidato a poltrone si aspettava) di un «rimpasto con allargamento» - da otto a dieci - dei posti in giunta, ma di una semplice riorganizzazione.

I cambiamenti principali. Il sindaco lascia le deleghe a bilancio, finanze, tributi e programmazione, che passeranno all'assessore Stefano Ferrari, il quale, di volta, lascia demanio e patrimonio all'assessore e vicesindaco Alberto Valmaggia, e affari legali e contratti all'assessore Mauro Mantelli. Rostagno lascia inoltre statistica e toponomastica al vicesindaco Valmaggia.

Ai sindaco restano le competenze su segreteria e affari generali, università, turismo e spettacoli, rapporti con enti e organismi esterni e con i mezzi di comunicazione, pubbliche relazioni, anagrafe e leva militare, stato civile, elettorale, servizi funebri, coordinamento assessorati. Lavarioti gli altri incarichi. «Abbiano deciso questa riorganizzazione dopo la necessaria fase di assestamento - spiega Rostagno -. Avevo trattenuto alcune deleghe "pesanti". Ora mi sarà possibile dedicarmi con più tempo agli altri, tanti, incarichi che mi sono rimasti». **[m. bo.]**

PARTITI

# *Critiche dal segretario ppi ai personalismi dei sindaci*

**Il problema è quello degli interlocutori politici. In questa fase i partiti, strutturati e organizzati, pochi, mentre dominano le cordate, i personalismi, soprattutto da parte di chi amministra. Sindaci in testa, che costituiscono gruppi a sé, autonomi. Il nostro obbiettivo è dare forza all'Ulivo, a un grande centro sinistra che sia punto di riferimento chiaro e stabile per tutti».** Lo sostiene Gianfranco Maggi, albese, segretario del ppi, che in provincia di Cuneo conta 920 tesserati, cinquanta dei quali sono sindaci, un centinaio tra assessori e consiglieri.

**Tra i personalismi c'è quello del presidente della Provincia Quaglia?**

E' un caso a sè. Alle passate amministrative venne eletto anche I nostri voti. Ma allora c'era democrazia cristiana unita. Per prima volta avremo lista autonoma, nostri candidati. Certo è che Quaglia ha saputo costruire un grande centro che guarda a sinistra.

Gianfranco Maggi

**Anche il sindaco di Cuneo ha costituito un proprio gruppo, rispetto ai partiti.**

Dialoghiamo con tutti e cerchiamo di essere punto di riferimento. Se tutti i sindaci facessero così, però, fare dei ragionamenti complessivi, stilare programmi politici di valenza provinciale, diventerebbe impossibile.

**Cinquanta sindaci si rifanno al ppi, ma tutti di centri medi e piccoli. Unica eccezione è De Maria ad Alba, dove però vi siete spaccati.**

Nessuna spaccatura. C'è il caso di un assessore che ha deciso di candidarsi a sindaco. Non ha fatto proseliti.

**E nelle altre città dove si va al voto che farete?**

Attualmente non siamo rappresentati nelle giunte di sinistra che amministrano Fossano e Savigliano, e in quelle di centro destra che governano Bra e Saluzzo. Nelle due prime città appoggeremo le candidature degli attuali sindaci e contiamo di eleggere degli . A Bra, dove il sindaco Guida sembra interessato a ricandidarsi in un centrosinistra è possibile accordo. A Saluzzo va individuato il candidato nell'ambito dell'Ulivo: non abbiamo rivendicazioni particolari.

**Che obbiettivi elettorali avete?**

Intanto rimettere in moto il dibattito, dare spazio a giovani che stanno riscoprendo il piacere di fare politica. Da un punto di vista numerico riconfermare le attuali rappresentanze anche perchè, come partito popolare, questa è la prima esperienza alle amministrative.

**Gianni**

CHIARA CUNEO

**LIBRERIA IPPOGRIFO**

***Si presenta «La più bella sei tu»***

Stasera, alle 18, alla libreria «L'Ippogrifo», in piazza Europa, sarà presentato il libro «La più bella sei tu», Edizioni Mondadori, guida ai segreti del fascino femminile. Interverrà Grazia Longhi, autrice del volume insieme con Grazia Barcelli. Il volume insegna a valorizzare al meglio la propria immagine. **[r. s.]**

**CONVEGNO**

***Finanziaria '99 e Fisco con l'Api***

Ieri al Centro Incontri in Provincia l'Api (Associazione Piccole e Medie Imprese cuneesi) ha organizzato il convegno su Finanziaria '99 e Fisco (foto Bedino). Dopo il saluto del presidente Antonio Livio Costamagna, hanno parlato altri importanti relatori. **[r. s.]**

**INCONTRO**

***«Come cambiati i pazienti degli psicoanalisti»***

«Cent'anni di psicoanalisi: come sono cambiati i pazienti degli psicoanalisti» è il tema dell'incontro che si terrà stasera, alle 21, nella Sala mostre della Provincia (corso Nizza, angolo corso Dante). Parlerà la psicoanalista Paolo Roccato. Il ciclo, promosso dal «Cipec-Il filo di Arianna», comprende altri due incontri (stessa ora e sede, il 19 e il 25 marzo) dedicati a «Contributi della psicoanalisi» e «Psicoanalisi e sessualità». **[m. bo.]**

Dronero, domani la cerimonia che ricorda il politico di 44 anni

# Scuola intitolata a ex sindaco

## *L'Alberghiero si chiamerà «Donadio»*

**DRONERO.** Il capoluogo della Valle Maira rende omaggio al sindaco Gianfranco Donadio, prematuramente scomparso il 1 gennaio 1994, intitolando al suo nome la succursale dronerese dell'Istituto professionale alberghiero di Mondovì.

La manifestazione commemorativa prenderà il via domani, alle 9,15, con l'accoglienza delle varie delegazioni nella nuova sede della scuola, allestita nei locali della ex caserma degli alpini «Aldo Beltricco», alla periferia della città, lungo la strada statale per Acceglio. Alle 10, nella chiesa parrocchiale Santi Andrea e Ponzio, verrà quindi celebrata una messa in suffragio di Gianfranco Donadio; seguirà, alle 10,45, nel salone del cinema «Iris» una tavola rotonda sul tema «La scuola ed il territorio: valorizzazione delle risorse».

La cerimonia ufficiale di intitolazione dell'istituto dronerese a Gianfranco Donadio è prevista per le 12,45, quando, all'interno della ex caserma verranno scoperte due targhe. Il programma della manifestazione è stata organizzata dal Comune di Dronero in collaborazione con l'Istituto professionale di Stato per i servizi alberghieri e della ristorazione «Giovanni Giolitti» di Mondovì.

Gianfranco Donadio, 44 anni, morì per un male incurabile, il 1 gennaio 1994. Originario della Valle Grana, laureato in lettere, Donadio era stato eletto sindaco di Dronero nel luglio del 1990. Iscritto alla democrazia cristiana dal 1968, aveva iniziato l'attività politico-amministrativa nel 1985 come assessore alla Pubblica istruzione. Alla guida del Consiglio comunale di Dronero si era prodigato per l'attivazione in paese della sede dell'Istituto professionale alberghiero.

L'ex sindaco di Dronero **Gianfranco Donadio** morì il 1° gennaio del 1994

La scuola, succursale dell'istituto monregalese, venne infatti attivata nel capoluogo della Valle Maira, nel 1990. Come prima sede venne individuato il palazzo dell'ex albergo «Tripoli», lungo via Roma, nel centro storico della città. Lo scorso autunno l'istituto ha traslocato negli spaziosi locali della ex caserma alpini «Aldo Beltricco». Attualmente la scuola alberghiera di Dronero conta 11 classi, per un totale di 265 alunni. **[c. g.]**


Primaria azienda operante nelle vicinanze di Cuneo
*ricerca*

**ADDETTO TEMPI E METODI**

con esperienza almeno biennale nelle lavorazioni meccaniche e montaggi.
**Scrivere dettagliato curriculum**
**Publikompass 104 - 10100 Torino**

Azienda leader nel settore *ricerca*
**RAPPRESENTANTE plurimandatario**
operante nel settore Bar-Ristorazione per la provincia di Cuneo
**Per informazioni Tel. 0335.6038658**

Affermata azienda editoriale ricerca
**VALIDO VENDITORE/TRICI**
per vendita alle aziende servizi innovativi - web ai quali zona Cuneo per sviluppo portafoglio clienti, ottimo supporto pubblicitario, formazione, alte provvigioni, ecc. ottimi provvigionali (+ di 5.000.000 - Solo se libero subito
**Telefonare: 02.26921173**


**TRIBUNALE DI CUNEO**

ESEC. N. 84-94

***Avviso di vendita di beni immobili con incanto***

Si rende noto che il giorno 23/3/99, alle ore 12,45 avanti il G.E. dott. Macagno, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di: Olivero Stefano res. via Vignolo 33 - S. Croce di Cervasca

Lotto Unico Comune di Cervasca fr S. Croce

A) Terreno della superficie totale di mq 3904; B) Fabbricato rurale adibito a capannone uso allevamento bestiame, catastalmente individuato al F. 8 n. 168, della superficie totale di mq. 490; per quanto riguarda la legge n. 47/85, il capannone prefabbricato ad uso allevamento bestiame risulta essere autorizzato con licenza di Costruzione n. 710 del 14/4/75, mentre il basso fabbricato non risulta autorizzato con la ripetibile licenza di costruzione, pertanto al fine di regolarizzare la situazione dovrebbe essere richiesta una concessione Edilizia in Sanatoria. C) Fabbricato rurale in corso di costruzione adibito a deposito per macchinari e attrezzi agricoli con soprastante vano, catastalmente individuato al F. 8 n. 169 e 201, della superficie totale di mq. 740, per quanto riguarda la legge n. 47/85, la concessione Edilizia n. 22446 rilasciata in data 11/3/93 relativa alla costruzione di un deposito per macchinari e attrezzi agricoli con soprastante fienile risulta decaduta in quanto i lavori non sono stati ultimati nei termini di legge, per la prosecuzione dei lavori e per la ultimazione degli stessi dovrà essere richiesta una nuova Concessione Edilizia per la parte non ultimata ai sensi dell'art. 4 della Legge n. 10/77, come risulta dalla lettera del Comune di Cervasca in data 8/3/96 prot. 1104, inviata dal Sindaco al Sig. Olivero Stefano e p.c. all'arch. Fino Umberto.

Dati catastali: Partita n. 0249 di N.C.T. F. 8 n. 168 di are 02.15 seminativo di 3° R.D. 1.182 R.A. 1.612 - F. 8 n. 169 di are 28.29 sem. arb. di 3° R.D. 15.558 R.A. 21.217 - F. 8 n. 201 di are 06.30 fabbr. di 2° R.D. 23.940 R.A. 11.555 - F. 8 n. 301 di are 02.30 vigneto di 1° R.D. 2.530 R.A. 2.185. Totale superficie are 39.04

Pertinenze: il mappale 169 del F. 8 del Comune di Cervasca è gravato da servitù di passaggio con qualsiasi mezzo e a minor danno a favore dei mappali 732 e 733 del F. 8 del Comune di Cervasca. Detta servitù dovrà essere esercitata a confine col lato sud ed in confinanza con la via Stura del fondo dominante e mappale F. 8 n. 732 per l'accesso e recesso alla via Stura stessa (vedere scrittura privata sottoscrizione autenticata - Permuta - notaio Musso Mario in data 11/12/99 rep. 12799); - i mappali 168 e 301 del F. 8 del Comune di Cervasca sono gravati da servitù di passaggio di tubature di acqua sotterranea, nonché da altre servitù sotterranee di passaggio di futura eventuale tubazione di gas o metano, a favore del fabbricato insistente sul mappale 589 del F. 8 del Comune di Cervasca (vedere scrittura privata con sottoscrizione autenticata - Permuta - notaio Musso Mario in data 11/12/99 rep. 12799); - i mappali 169 e 201 del F. 8 del Comune di Cervasca, come riportato nell'atto di donazione rogito Notaio Musso Giuseppe in data 9/10/75 rep. 105468/8608 .. "il donatario per accedere al bene donatogli (F. 8 n. 169-201) oltreché dalla strada vicinale degli Allemi avrà anche diritto di passaggio nella forma più ampia ed incondizionata dalla strada provinciale attraverso il cortile antistante e fiancheggiante il fabbricato di proprietà del donante e cioè sul mappale 170 F. 8 del Comune di Cervasca.

Provenienza: per il mappale 169 del F. 8 e per il mappale 201 del F. 8, del Comune di Cervasca. Atto di donazione Regolo notaio Musso Giuseppe in data 9/10/75, rep. 105468/8608, reg. a Cuneo il 22/10/75 al n. 4690 vol. 271, trascritto il 30/10/75; - per il mappale 169 del F. 8 e per il mappale 301 del F. 8 del Comune di Cervasca: scrittura privata con sottoscrizione autenticata (permuta) notaio Musso Mario in data 11/12/99, rep. 12799.

Olivero Stefano proprietario per la quota di 1/1

Confini da Nord e in senso orario:
F. 8, n. 170 - strada provinciale - F. 8 n. 167 - F. 8 n. 734 - F. 8 n. 731 - F. 8 n. 733 - F. 8 n. 732 - strada vicinale degli Allemi, F. 8 n. 171.

Gli immobili sopradescritti e contrassegnati con le lettere A-B-C- sono occupati da Olivero Stefano

Condizioni:
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 130.000.000 per il Lotto Unico
Offerta in aumento non inferiori a: L. 2.000.000 per il Lotto Unico
Presentazione delle domande entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) e spese (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato al Cassiere Provinciale P.T. Cuneo con il concorso del Controllore, pari a L. 39.000.000 per il Lotto Unico
Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto.
Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da lunedì a sabato: 9-12,30).
Cuneo, li 16/2/99

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
**dott.ssa Daniela Mamino**

LETTERE AL GIORNALE

### Comune di Cervasca «solo autovelox»

Con riferimento alla lettera pubblicata domenica 7 marzo e dal titolo «Cervasca contesta l'autovelox» intendo precisare quanto segue.

Spiace constatare come una misura, quale il controllo della velocità, posto a tutela dei cittadini stessi, possa essere considerato da taluni un mezzo di punizione.

Giova infatti considerare che la programmazione di tali interventi era stata considerata dall'Amministrazione comunale da molto tempo, sulla base delle esigenze lamentate da parecchie persone che vedevano nella velocità eccessiva degli autoveicoli sulle strade più frequentate del Comune, evidente pericolo e chiedevano all'Amministrazione di farsi carico della soluzione della problematica stessa.

Quanto poi al fatto che la misura di cui sopra abbia colpito lavoratori delle ditte di Cervasca, si vuole far rilevare come l'Amministrazione abbia sempre cercato, soprattutto nella programmazione territoriale, la collaborazione delle ditte stesse, il che ha portato ad livello occupazionale attuale, solo nell'ambito del polo della frazione San Defendente, di più di mille persone, con vantaggio evidente per tutta la collettività.

Quanto poi alle ricordate innumerevoli tassazioni di cui sono soggetti i cittadini stessi, voglio ricordare come questa Amministrazione si è fatta carico, sin dall'inizio, della relativa problematica, non prevedendo, qualora il livello dei servizi potesse essere mantenuto con le originarie risorse, aumenti della pressione tributaria comunale (basti pensare all'Ici, la cui imposizione rimane ancora al 4,8 per mille, o alla mancata previsione dell'addizionale Irpef).

Da ultimo, al fine di fugare il dubbio relativo alla presunta «latitanza» dell'Amministrazione comunale di Cervasca, vorrei invitare i firmatari della lettera alla verifica diretta di tutti i provvedimenti ed iniziative che sono stati programmati ed eseguiti dall'Amministrazione da me rappresentata in questi ultimi quattro anni, pur nelle difficoltà rappresentate dalle rilevanti modifiche normative che hanno ridisegnato il tessuto in cui il Comune ha dovuto muoversi.

**Aldo Serale**
sindaco di Cervasca

### «I cani devono stare al guinzaglio»

Mercoledì pomeriggio il mio cane di piccola taglia, al guinzaglio, è stato aggredito per l'ennesima volta da un cane lasciato libero dalla padrona (come succede spesso).

Mi chiedo: è mai possibile che certa gente non abbia educazione civica, non abbia rispetto per le norme di convivenza? Il cane deve essere tenuto al guinzaglio per non infastidire persone e altri animali.

Per rimanere in tema: è vero che certa gente conduce il cane veramente «da cane».

**Renzo Rocca, Cuneo**

**Scrivere a La Stampa**
**Corso Nizza 11, Cuneo**
**Fax: 0171/64402**

NUMERI UTILI

**AUTOBILANZE**

**Cuneo:** 66.444; **Alba:** 316 313; **Cri** 441 744; **Alba/Asti Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 362.636; **Barge:** 346 262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455, **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; 916 333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Mondovì-cello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 796 388; **Pea-** 987.477; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.686; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.125.

**FARMACIA DI TURNO**

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 0171.67.626. *Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche le reperibilità notturne, su chiamata, di presentazione di ricette mediche.*

**Alba:** Parusso, via Cavour 7, 0173. 440.400

**Bra:** Sacro Cuore, via Cavour 5, tel. 0172. 412.846.

**Fossano:** Abrate, via Roma 92, tel. 0172. 0172.600.58

**Mondovì:** Carassone, via Botta 9, tel. 0174. 42 743.

**Saluzzo:** Silvestro di Venzuolo, via Saluzzo 1, tel. 0175 85.109.

**Savigliano:** Albertini, piazza Santarosa 49, tel. 0172. 712.272

**GUARDIA MEDICA**

**Notturna, prefestiva e festiva:**
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72 31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

**CARABINIERI** pronto intervento

**Cuneo:** 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; ; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

**POLIZIA DI STATO**

**Questura:** pronto intervento 113
**Centralino:** 443411
**Stradale: Cuneo:** 606.511; **Ceva:** 70.55.11; **Saluzzo:** 211.811; (0172) 485.311

**Cuneo:** 115; **Com. prov.** 696.246.

Dopo le proteste di chi deve muoversi sulla sedia a rotelle e delle mamme con le carrozzine

# Fossano avrà lo scivolo anti-gradini

## *In via Marconi collegherà borgo S. Antonio a via Roma*

**FOSSANO.** Le salite che collegano la città bassa al centro storico costituiscono da sempre un problema: pedoni e ciclisti arrivano in cima col fiato corto; le auto d'inverno sul ghiaccio finiscono spesso in pericolosi zigzag. Ma chi più si lamenta di questo sali-scendi sono le mamme e le nonne con carrozzine, i disabili costretti a spostarsi su sedie a rotelle.

In passato, quando non era ancora stato coniato il termine «barriere architettoniche», gli amministratori pensarono di agevolare il collegamento delle due parti della città con «comode» scalinate: le gradinate consentono di raggiungere velocemente l'ospedale e viale Bianca; e a scalini il passaggio sotto «Porta San Martino»; scalini ancora nei due passaggi pedonali che costeggiano la ripida salita di via Marconi.

Da tempo i cittadini chiedono di eliminare queste barriere architettoniche, soprattutto nel tratto di via Marconi, perché non c'è altro collegamento tra Borgo S. Antonio e via Roma. Le mamme sono costrette a passare sulla carreggiata o a sollevare faticosamente la carrozzina. Da alcuni giorni sono cominciati i lavori per la creazione di uno «scivolo», che restringe lo spazio della scalinata e la sede stradale. «Abbiamo valutato tutte le possibili soluzioni - dice il geometra Piero Calcagno, che segue il progetto per conto dell'Ufficio Lavori pubblici -; però sull'altro lato, quello più frequentato, non è possibile ricavare uno scivolo, perché si penalizzerebbero troppo i negozi. Da questa parte si riesce a ricavare uno spazio di poco meno di un metro di larghezza; non è l'ottimo, ma è quanto l'esistente ci consente di fare».

I lavori per costruire il lungo scivolo in via Marconi saranno finiti in 10 giorni

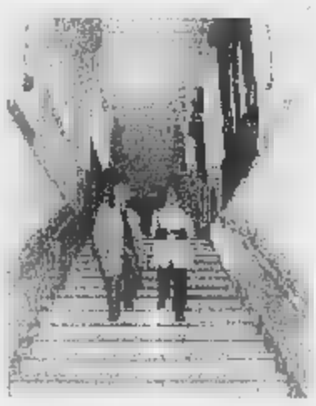
Al termine dei lavori verranno sistemate protezioni per le carrozzine e le sedie a rotelle. «La carreggiata verrà un po' ridotta, soprattutto all'altezza della curva - prosegue Calcagno -; abbiamo fatto le prove con i pullman: lo spazio è risicato, ma si passa». Lo scivolo dovrebbe essere pronto per la prossima settimana. **[l. a.]**

## Cuneo, in stazione ascensore ko

### *Biglietteria e binari sono separati da 7 ripide rampe con 86 scalini*

**CUNEO.** E' ancora fermo l'ascensore costruito - solo un anno fa - alla stazione Fs del capoluogo e che dopo anni di attesa e di proteste - avrebbe dovuto consentire a portatori di handicap e anziani di evitare le rampe di scale che separano la biglietteria e altri servizi (bar, tabaccheria, giornalerial da sale d'aspetto e accesso ai treni sui binari. Il ritardo appare inspiegabile, visto che l'ascensore c'è, ma è costantemente, fin dalla nascita, corredato dal cartello «fuori servizio»: ma la colpa non è delle Ferrovie. Manca ancora, infatti, l'autorizzazione da parte degli enti deputati all'accertamento della sicurezza dell'impianto.

In attesa dell'ascensore - il sopralluogo non dovrebbe tardare, assicurano in stazione - i clienti delle Fs sono però costretti a raggiungere il piano binari attraverso ben sette, ripide gradinate: la prima di venti scalini, tre di otto e le altre di quattordici. Quando l'impianto entrerà a regime saranno «risparmiati» 58 gradini (degli 86), ma rimarranno sempre da affrontare le ultime due scale, quelle che permettono l'accesso dal sottopassaggio al piano binari.



Lo scalone della stazione Fs di Cuneo

Nei giorni scorsi anche il sindaco Elio Rostagno ha inviato alle Fs una lettera di sollecito per «conseguire al più presto l'impianto collaudato». **[m. bo.]**

### DALLA CRONACA

**RACCONIGI**

***«Spaccata» in un negozio di telefoni cellulari***

Furto con «spaccata» l'altra notte nel negozio di telefonia cellulare «Gi.Pe» in via Roma. I ladri sono entrati nell'esercizio forzando una saracinesca. Disturbati da un allarme, sono fuggiti portando però via telefonini per una decina di milioni. **[m. b.]**

**MARMORA**

***Due giorni di escursioni nel Parco del Queyras***

La Compagnia del Buon Cammino ha organizzato una escursione di due giorni nel Parco regionale del Queyras. Ritrovo domani alle 19 a Ceillac, in Francia. Per informazioni: 0171/998114. **[c. g.]**

**CUNEO**

***Incontro col direttore del Musée Lascaris di Nizza***

Stamane, alle 11, al Museo civico, Charles Astro, direttore del Musée Lascaris di Nizza, presenterà agli studenti l'evoluzione del palazzo Lascaris da dimora aristocratica a museo. Un viaggio premio a Nizza per gli studenti più meritevoli concluderà il ciclo di incontri promossi dai Servizi culturali di Cuneo e Nizza in collaborazione con l'Alliance Française e la Banca Alpi Marittime. **[m. v.]**

**BOVES**

***Concerto benefico in favore dei bimbi di Cernobyl***

Domani, alle 21,30, al palazzetto dello sport, concerto di solidarietà del gruppo occitano dei «Lou Dalfin», a favore dei bimbi della ex Unione Sovietica, contaminati dalla radiazioni della centrale di Cernobyl. L'incasso sarà devoluto al Comitato Legambiente di Manta che si occupa dell'accoglienza in Italia dei bimbi. **[c. g.]**

**FOSSANO**

***Domani l'assemblea annuale del Cai***

Domani, alle 18, assemblea del Cai nella sede di via Falletti, con consegna dei distintivi ai soci iscritti da 25 anni. Baudino, Farchetto, Antonio e Roberto Mana, Silvestro, Vizio e Rinaro. **[l. a.]**

**LURISIA**

***Stasera selezione per «Miss Fragola '99»***

Stasera, al «Rouge et noir» di Lurisia (ore 22) ultima preselezione per le candidate a «Miss Fragola 1999». **[b. s.]**

**LUCCO**

***L'on. Soave spiega il nuovo esame di Maturità***

Nella saletta del Palazzo Italia, oggi, alle 17,30, l'on. Sergio Soave, vicepresidente della Commissione Istruzione della Camera, parlerà di riforma scolastica e nuovo esame di Maturità. **[m. bo.]**

Domani a Racconigi

## In sciopero le dipendenti della Mawel

**RACCONIGI.** Le 180 lavoratrici della «Mawel», da due mesi senza stipendio, hanno programmato per domani alle 9 in piazza Carlo Alberto, di fronte al municipio, una manifestazione di protesta contro la direzione dell'azienda, «colpevole di avere disatteso gli impegni presi al momento del cambio di gestione dalla Gft-Faciss».

Sindacati e Amministrazione comunale sono impegnati in una difficile trattativa con i responsabili dell'azienda (la cui sede è a Savona). Tra l'altro, le lavoratrici sono impegnate quotidianamente in pesanti trasferte a San Damiano d'Asti per seguire i corsi di formazione delle nuove produzioni di apparecchiature elettromeccaniche del settore degli elettrodomestici. Sindacati e lavoratrici, in caso di insolvenza continuata, non escludono di ricorrere a vie legali. La manifestazione ha anche lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle vicende di una fabbrica che un tempo era una delle più qualificate. **[m. b.]**

Un ordine del giorno

## La Regione «Interverrema a Casotto»

**PAMPARATO.** Il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che impegna la giunta a «farsi carico di iniziative idonee alla soluzione del problema del castello di Casotto», che andrà all'asta in giugno, dopo il fallimento della società proprietaria.

I consiglieri, sulla spinta del presidente del Consiglio, hanno riconosciuto l'importanza dell'unica residenza sabauda del Monregalese, rimarcando la necessità di intervenire, per «evitare l'ulteriore depauperamento del patrimonio culturale e naturalistico collegato al castello e alle tenute agricole».

Il Comune di Pamparato aveva lanciato un appello per costituire un Comitato, composto dai rappresentanti dei Comuni di Pamparato e Garessio, delle Comunità Montane Valli Monregalesi e Alta val Tanaro Mongia Cevetta, della Provincia, onde «valutare possibili soluzioni, come la costituzione di una Fondazione pubblico-privata, per acquisire la proprietà». **[p. s.]**

Ma domani ritenta

## Superenalotto Sale Langhe senza fortuna

**SALE LANGHE.** Niente di fatto alla prima sfida con la sorte da parte dei consiglieri comunali del piccolo paese del Cebano. La prima giocata al «Superenalotto», con l'estrazione di mercoledì sera, non ha avuto fortuna.

«Al primo tentativo non abbiamo azzeccato alcun numero - hanno ammesso, ieri, in municipio a Sale Langhe -. Ritenteremo la fortuna nell'estrazione di sabato».

I consiglieri comunali, con assessori e sindaco, hanno deciso di giocare una quota dei loro gettoni di presenza e indennità di carica al «Superenalotto»: in caso di vincita, la somma sarà destinata alla realizzazione di opere particolari delle quali il paese ha bisogno e che, per le ristrettezze di bilancio, non sarebbero realizzabili.

I numeri giocati, su «due colonne volanti», sono tenuti segreti e custoditi nella cassaforte del municipio. Verranno riproposti per tutto l'anno, senza variazioni, nella speranza che la dea bendata guardi verso Sale Langhe. **[p. s.]**


Primaria Azienda con Sede e Stabilimento in Mondovì (CN) ricerca per ricerca di:

**PROGETTISTI MECCANICI**

Si richiedono
- Titolo di studio: scuola media superiore e/o laurea
- Esperienza almeno triennale nella progettazione componenti meccanici e/o carpenteria metallica
- Esperienza nell'utilizzo di AUTOCAD

Costituiscono titolo preferenziale conoscenza di AUTOCAD 14 ed esperienze maturate nelle tematiche qualità (ISO)
- Età compresa tra i 25 e i 35 anni

Si offrono:
- Condizioni economiche inquadramento commisurati reali capacità ed esperienza.

La ricerca è coperta dalla massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum personale, professionale e richiesta a:

**Studio Oregila, via Barsezio, 19 - Cuneo (CN)**

**CORRIERE ESPRESSO**

ricerca

per NUOVA APERTURA in Cuneo

**PADRONCINI**

per le zone di Mondovì e Saluzzo

Telefonare ore ufficio al

**0173 262811**

**CASA DI RIPOSO "A.E. WILD OSP. DUELLI"**

V. Savio 3 - 12026 Piasco Cn

***Estratto avviso di gara a licitazione privata***

La Casa di Riposo di Piasco rende noto che è stata indetta una licitazione privata per l'appalto dei "Lavori di ristrutturazione e sopraelevazione della Residenza Assistenziale in via Savio n. 3", importo a base d'asta £. 1.190.267.800 (euro 614.722,02) con finanziamento con conto capitale a rimborso parziale del 50% ai sensi L.R. e IPAB stessa. Modalità di gara: art. 21 L. 109/94 m.i. col criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo. Iscrizione richiesta: A.N.C. per la cat. 2A per un importo non inferiore ad un miliardo. Le imprese interessate dovranno inoltrare domanda di partecipazione in carta, in busta sigillata, indirizzata a Casa di Riposo "A.E. Wild - Osp. Duelli" con sede in via Savio n. 3 - 12026 Piasco entro le ore 12 del 30/3/99 allegando il certificato d'iscrizione come sopra descritto. Il bando integrale di gara è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Piasco. Per ulteriori informazioni: tel. 0175.79441.

Piasco, li 5/3/99

IL PRESIDENTE
Elvio Barbero

CARIVERONA

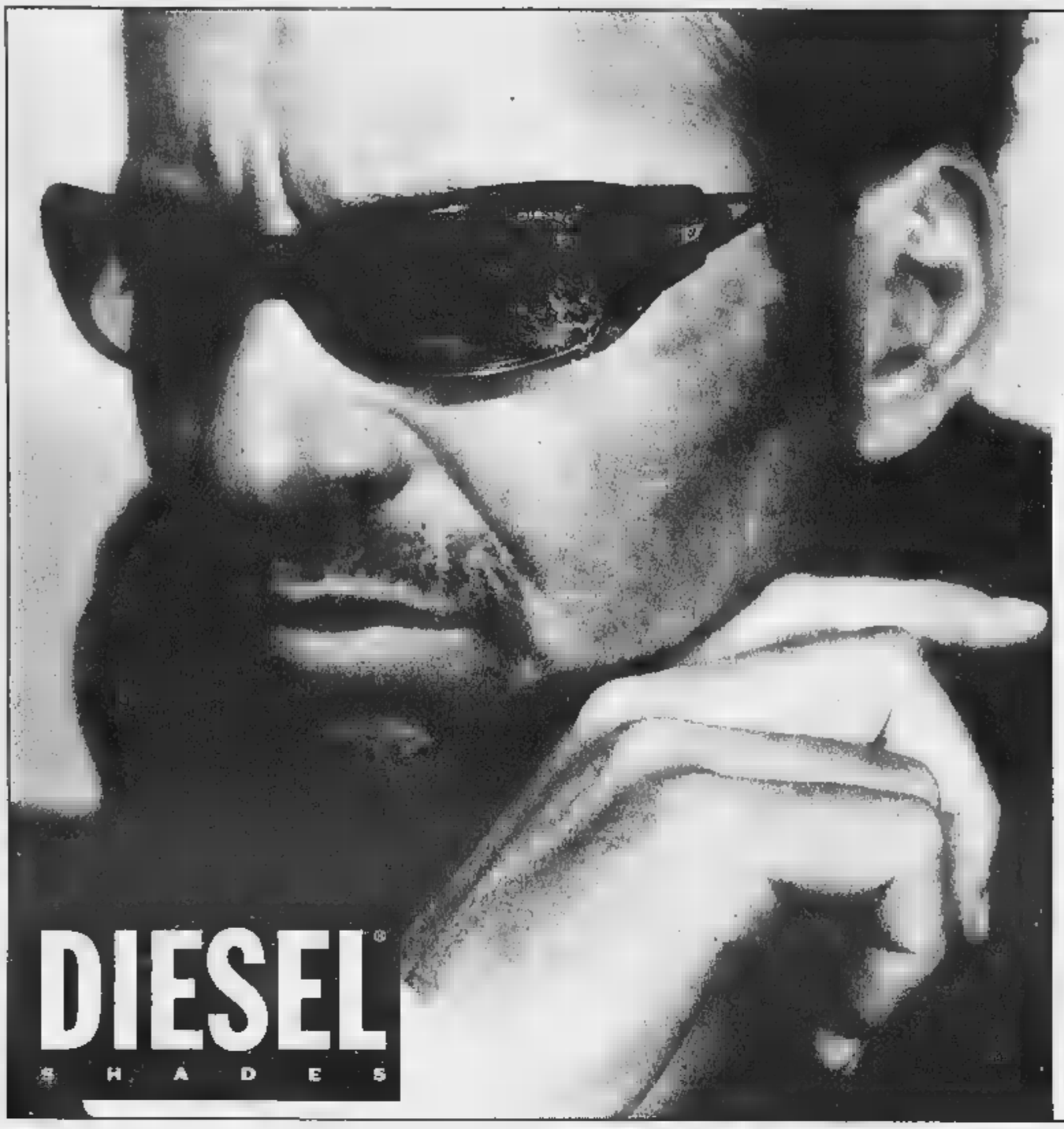
UNIT LINKED

PROGRAMMA CURATIVO

Oggi c'è una nuova forma assicurativa
che permette ai vostri investimenti,
piccoli o grandi che siano, di trovare un nido
sicuro dove ripararsi e crescere in tutta tranquillità.
Futuroro Unit Linked ricomprende infatti
i vantaggi della polizza vita
e del Fondo Comune in un'unica soluzione
ottimale per diversificare e rendere
dinamici i vostri investimenti.

CARIVERONA
BANCA SPA

Gruppo UniCredito Italiano




VI ASPETTIAMO
SABATO 13 MARZO - stop
PER PROVARLI TUTTI,
HA PROPRIO TUTTI - stop
I NUOVI OCCHIALI SOLE

DIESEL

E SE SARAI FORTUNATO
UN OCCHIALE
POTRA' ESSERE TUO

BRA
Via Principi di Piemonte [redacted]
Tel. 0172 422396 Fax 0172 433892

TOTI OTTICA
Ottica PRINCIPE

# NISSAN
## LA ROTTAMAZIONE CONTINUA.

*Continuano gli incentivi*
*Nissan anche per le auto*
*con meno di 10 anni.*

*Un esempio?*

**Nuova Almera**
*con **motore 1.4 16V**, alzacristalli elettrici,*
*chiusura centralizzata, **Nuovo Stability System**,*
*servosterzo e tanto altro ancora...*
*da* L. [redacted] *CHIAVI IN MANO*

*con l'esclusiva **Proposta** [redacted]*
*può essere vostra a:*
**L. 175.400** *al mese per 24 mesi* Proposta NISSAN
*Anticipo L. 7.952.000 + L. 250.000 spese*
*versamento finale al 25° mese L. 9.940.000*

*Tutte le Nissan godono dell'esclusiva **garanzia di 3 anni o 100.000 chilometri***

***E se non avete auto [redacted] rottamare...** Vi aspettano tante altre soluzioni.*
*Chiedete al vostro Concessionario.*

**TARGA**

**CUNEO** MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171/412.441

**MONDOVI'**
Via Torino, 64 - Tel. 0174/42.064

**SALUZZO**
C.so Roma, 46 - Tel. 0175/46.347

**SAVIGLIANO**
Via Cuneo, 9/a - Tel. 0172/715.547

NISSAN

Il Comune vuole servizi diversificati e orari flessibili

# Asili, Bra città-pilota

## *Anticipata la «riforma Turco»*

**BRA.** «Nidi» a misura di bambino, pensati soprattutto per favorire la socializzazione di chi ha meno di 3 anni, con servizi diversificati secondo le necessità, orari più flessibili, nuove tipologie e nuove figure professionali. Sono i principi ispiratori del disegno di legge approvato dal governo su proposta del ministro Livia Turco, ma anche le linee-guida di un progetto che il Consiglio aveva votato già l'anno scorso. Gli esperti del ministero hanno «copiato»? «Hanno preso atto dei medesimi mutamenti colti nella nostra piccola realtà e hanno proposto soluzioni abbastanza simili a quelle suggerite da noi» rispondono le collaboratrici dell'assessore Gianni Comoglio.

«Il progetto intitolato "Asilo nido comunale: integrazione del servizio attraverso sperimentazione dell'utilizzo di buoni-nido" è stato ritenuto ammissibile dalla Regione e tra quest'anno e il prossimo potrà decollare - annuncia l'assessore -. L'ha predisposto la nostra Ripartizione socioscolastica». Dalle risposte a un questionario distribuito dal personale dell'asilo nido di via Caduti sul lavoro, risulta che la maggioranza dei genitori, oltre a chiedere un servizio più completo (esteso anche al sabato, alle vacanze natalizie, al mese di agosto), sarebbe favorevole a un meccanismo di pagamento delle ore effettivamente fruite. «L'elasticità è un'esigenza diffusa - osserva la referente del progetto, Marinella Masini - e va evolvendosi anche il modo di considerare il "nido", percepito non più soltanto come una necessità nel caso di impegni familiari, ma come luogo privilegiato per le finalità educative e socializzanti che gli sono proprie».

Di qui l'idea di creare un sistema più duttile mediante la sperimentazione di servizi in convenzione e di nuove opportunità: educatrici a domicilio, integrazione del reddito dei genitori nel periodo di assenza facoltativa dal lavoro. I «buoni-nido» avrebbero lo scopo di razionalizzare il servizio fornito dall'unico asilo comunale per la prima infanzia, dove si accettano fino a 70 iscrizioni ma le presenze giornaliere non superano mai le 60. Pagare solo il «consumo» effettivo, anziché l'intera retta (variabile dalle 300 alle 700 mila lire al mese, a seconda del reddito, con un supplemento del 20% per la fascia oraria 16,30-18,30) potrebbe far rifluire verso la struttura pubblica una buona parte della domanda oggi soddisfatta da servizi privati: la lista d'attesa, che nel giugno scorso era di 164 bambini, è quasi azzerata, ma solo perché le famiglie hanno dovuto cercare altre soluzioni.

Bambini in un asilo e il sindaco Livia Turco

**Grazia Novellini**

Erano state rubate nel '98 a Govone

# Carte d'identità trovate in Liguria

**CAIRO MONTENOTTE.** Recuperate 104 carte di identità rubate lo scorso anno all'ufficio Anagrafe del Comune di Govone. Sono state ritrovate ieri mattina dai carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile di Cairo. I militari, impegnati in una vasta operazione che interessa cascinali isolati, hanno recuperato la refurtiva, nascosta in una chiesetta da tempo sconsacrata, nella zona di località Pastoni, al confine tra Cairo Montenotte e Cengio.

Le carte di identità erano contenute in una busta, e all'esame degli inquirenti che stanno tentando di rilevare eventuali impronte digitali. Indizi che potrebbe risultare determinanti al fine dell'indagine.

I documenti era stati rubati nel '98, pochi giorni prima di Pasqua. I ladri, nella notte, avevano forzato la porta d'ingresso del palazzo municipale e, dopo aver scassinato la cassaforte nell'ufficio Anagrafe, si erano impossessati delle carte di identità e di denaro. Ad accorgersi del furto erano stati i dipendenti comunali al momento dell'apertura degli uffici. Era subito stata presentata denuncia ed erano scattate le ricerche dei carabinieri. Controlli estesi a tutto il Piemonte, che non avevano avuto esito.

Fino a ieri mattina quando, a quasi un anno di distanza dal colpo, i carabinieri cairesi hanno recuperato parte della refurtiva. Non si esclude che le carte di identità servissero nell'ambito del «traffico» di clandestini.

Gli accertamenti che hanno portato al ritrovamento dei documenti rientrano nell'ambito di una vasta operazione in cui da giorni sono impegnati i carabinieri della Val Bormida.

Controlli che riguardano soprattutto vecchi cascinali abbandonati e che sorgono in zone isolate. Luoghi che potrebbero rivelarsi ottimi nascondigli, dove i malviventi possono portare in tutta tranquillità la refurtiva, lontano da sguardi indiscreti.

Ed è sulla base di tali considerazioni che le forze dell'ordine stanno facendo accertamenti a tappeto in tutto il comprensorio. **[l. b.]**

Provvedimento (seri motivi di salute) del giudice di sorveglianza del tribunale

# Libero il parricida di Cortemilia

## *Uccise con due fucilate il genitore dopo un litigio*

**CORTEMILIA.** Beniamino Galistru, 36 anni, ad appena tre anni dall'omicidio del padre Antonio, ucciso con due fucilate il 26 febbraio 1995, è tornato libero per seri motivi di salute: è colpito dall'Aids e ha subito recentemente un ictus ischemico. L'ha deciso il giudice di sorveglianza del tribunale di Perugia, accogliendo l'istanza del difensore Roberto Ponzio di Alba, confermata dalla perizia medica svolta nel carcere di Perugia, dove Galistru è detenuto.

Tormentata la vicenda umana e giudiziaria del parricida, con ripetuti colpi di scena. Giunto dalla Toscana a Cortemilia, Beniamino aveva chiesto e ottenuto ospitalità dal padre pensionato. La sera del 26 febbraio '96 tra i due era nata una violenta discussione in quanto il genitore rimproverava il figlio per l'uso di stupefacenti e la poca voglia di lavorare.

Al culmine del litigio Beniamino aveva afferrato il fucile del padre e lo aveva fulminato. Poi aveva atteso i carabinieri ai quali aveva subito confessato il delitto.

Da sinistra, Beniamino Galistru (36 anni) e il padre Antonio

Processato dalla corte d'assise di Cuneo, Beniamino Galistru era stato condannato a 13 anni di reclusione. In appello il difensore avv. Ponzio era riuscito a far diminuire la pena a 11 anni.

Nel frattempo, sempre per motivi di salute, l'imputato aveva ottenuto gli arresti domiciliari presso una comunità di recupero di Spoleto. Qui l'anno scorso Beniamino Galistru aveva corso il rischio di morire per un'overdose. Durante un party a base di droga altro ospite della comunità era deceduto, mentre Galistru era stato salvato all'ultimo momento. Il tribunale aveva comunque revocato, considerato il suo comportamento, gli arresti domiciliari e l'imputato era quindi tornato in carcere.

Galistru è stato liberato l'altro ieri su autorizzazione del giudice di sorveglianza di Perugia Carmine Esposito. Sull'istanza dell'avv. Ponzio il tribunale di sorveglianza si pronuncerà ufficialmente il 18 marzo, ma è scontata la conferma del provvedimento del giudice. Galistru è quindi libero di andare dove vuole e pare sia arrivato ieri a Firenze, dove vive una donna che gli ha dato un figlio che ha ora 8 anni. Commenta l'avvocato Roberto Ponzio: «Galistru ha bisogno di cure adeguate alla gravità delle sue condizioni di salute, che può avere solo in ospedale. Spero che dopo aver incontrato il figlio cui è sempre rimasto molto affezionato Galistru accetti di farsi curare in un centro specializzato». **[g. f. m.]**

## IN BREVE

**PEZZOLO**

### *Archiviato procedimento nei confronti dell'ex sindaco*

Il gip del tribunale di Acqui ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti di Tancredi Brandone, ex sindaco di Pezzolo e impresario edile, per le accuse di falso e frode in pubbliche forniture, relativamente alla costruzione dell'acquedotto comunale di Lerma (Alessandria). Brandone aveva fatto ricorso alla corte europea dei diritti dell'uomo presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo: ha lamentato la lentezza della giustizia italiana avendo in sospeso, da 10 anni, il pagamento dei lavori dell'acquedotto per 145 milioni per i quali chiede anche interessi e rivalutazione, dal 1988. **[g. f.]**

**[illegible]**

### *In Enoteca si parla di qualità e accoglienza*

Il confronto tra bianchi francesi e australiani è il pretesto per un serrato confronto sui temi dell'accoglienza e della qualità del servizio. L'appuntamento è in programma stasera (ore 21) all'Enoteca regionale del Roero di Canale. Parteciperanno i vertici dell'Associazione commercianti albesi, produttori di vino e il presidente dell'Enoteca, Luciano Bertello. **[r. s.]**

**CHERASCO**

### *Incontro con Monsignor Luigi Bettazzi*

Monsignor Luigi Bettazzi, fino a poche settimane fa vescovo di Ivrea e presidente del movimento internazionale «Pax Christi», partecipa stasera, alle 21, nella sala consiliare del municipio, a un incontro del corso sulla multiculturalità organizzato da «Cherasco città per la pace». Bettazzi parlerà sul tema «Dall'individualità alla mondializzazione della cultura». **[g. n.]**

**[illegible]**

### *La lunga storia della letteratura italiana*

Oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) il prof. Giuseppe Manfredi terrà una conferenza sul tema: «La lunga e vera storia della letteratura italiana», l'organizzata dall'Unitre. **[g. f.]**

**[illegible]**

### *«La donna che vorrei essere»*

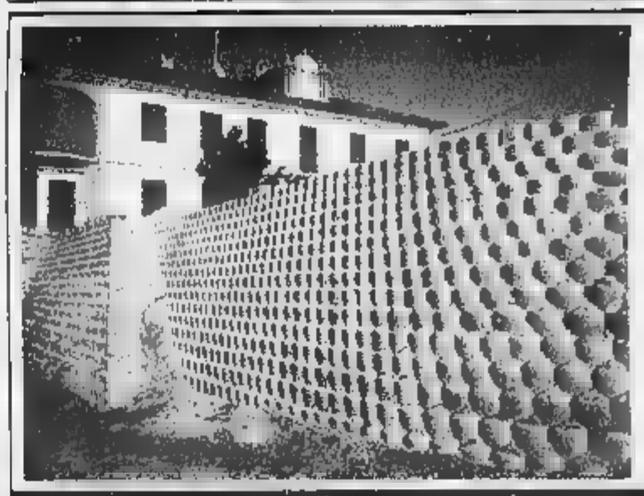
Oggi (sala via Mandelli 9, ore 16,30) si terrà un incontro su «La donna che vorrei essere: conoscersi per capire», a cura dell'equipe dell'Ufficio famiglia. **[g. f.]**

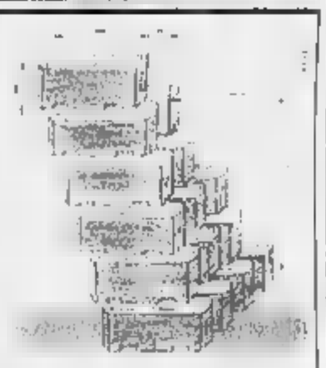
**ALBA**

### *Il Cristianesimo per il corso sulle religioni*

Per il corso sulle religioni promosso dall'Arci-Uisp «Il Sogno», stasera (Media Macrino, ore 21) il prof. Bernardi parlerà su «Il Cristianesimo: lo scandalo e la follia di un Dio crocifisso e risorto». **[g. f.]**

AZIENDA LEADER PRODUZIONE DI GENERATORI D'ARIA IDROPULITRICI E DEUMIDIFICATORI
CERCA AGENTE
PER LA PROVINCIA DI CUNEO - OTTIMI GUADAGNI
[illegible] appure telefonare al 0[illegible]





Blocco ecologico per muri a secco, disponibile anche facciato "splittata"

manucem
INDUSTRIA MANUFATTI CEMENTO
PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI
BLOCCHI TUBI
PORTACOMARO (ASTI) - Frazione [illegible] - Telefono 0141.299113

AZIENDA CERTIFICATA ISO 9002 specializzata in trasporti internazionali e distribuzione nazionale *offre nell'area di Cuneo*
SERVIZI DI DEPOSITO E STOCCAGGIO
in magazzini di nuova costruzione, attrezzati e commisurati alla richiesta.
Scrivere: Publikompass n. 121 10100 Torino

Cercasi
[illegible]
da avviare alla programmazione e gestione di macchine CNC per lamiera, e a funzioni organizzative nell'ambito di un'azienda di carpenteria, in fase di costituzione nelle vicinanze di Cuneo.
Scrivere dettagliando curriculum a
Publikompass 119
10100 Torino

MERCOLEDÌ
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

VENERDI' 12 MARZO
IN ESCLUSIVA
FREE
DISCOTECA
MANTA di SALUZZO (CN) - Tel. 0175 85581
E-mail: popsy@isiline.it - www.cspi.it/popsy

DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

La Qualità che conviene

ALBA
ALBENGA
ACQUI TERME
BORGARO TO
CARMAGNOLA
CARIGNANO
CANELLI
CEVA
CHIERI
CUNEO
FOSSANO
MONDOVI'
PINEROLO
SALUZZO
TORINO

FACTORY SUPERSTORE

JEANS & MODA

dal 13 Marzo ad ALBA in Corso Piave, 78/E e a SALUZZO in Via Spielberg, 78

DOMENICA 14-21-28 A SALUZZO SIAMO APERTI



Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi

Sabato 13 e Domenica 14 Marzo 1999

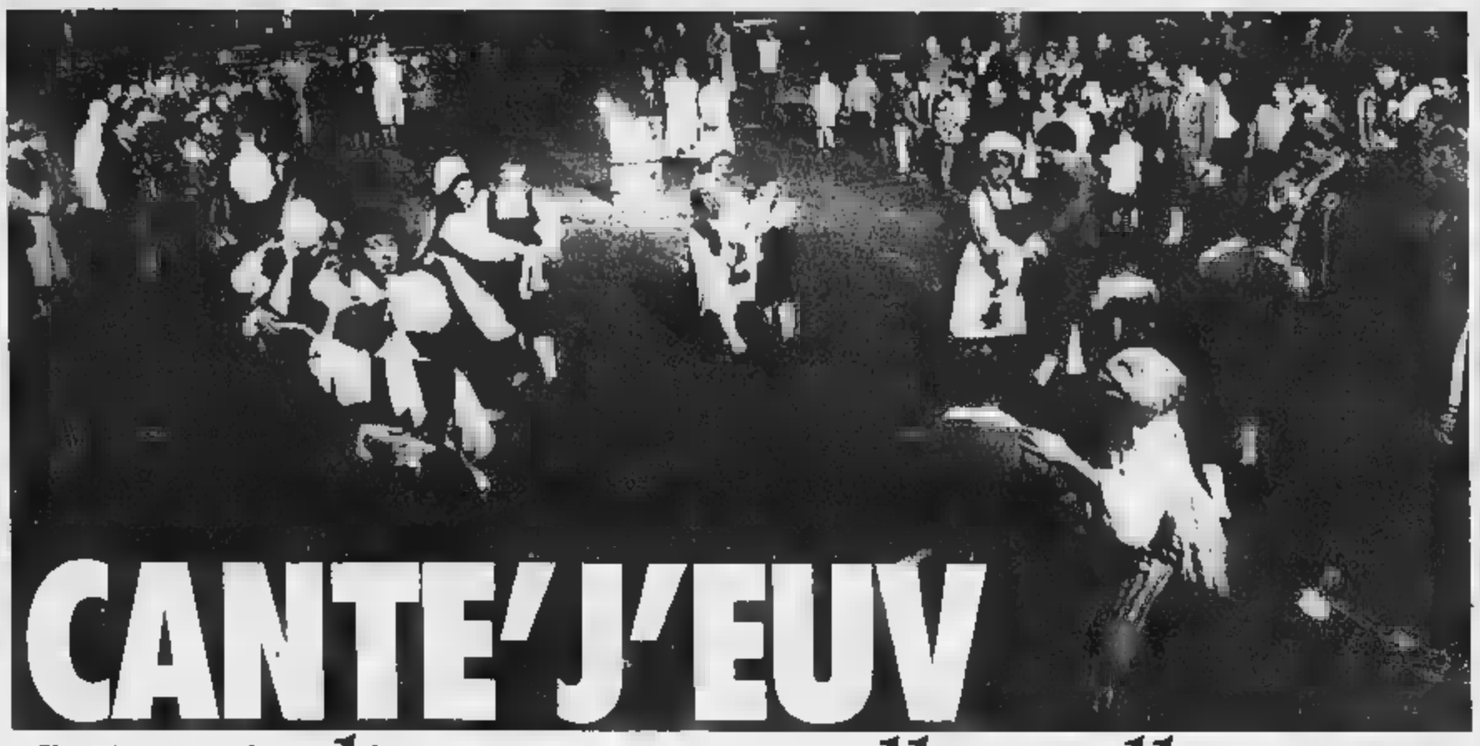
BOTTO
Limone (CN) - Via Ianghe, 13
Tel. 0174 551222 - fax 0174 551866

Autotanaro
Alba (CN) - Corso Bra, 22
Tel. 0173 363344 - fax 0173 361709

# Tra Langa e Roero torna l'allegra questua che secondo la tradizione inneggia all'arrivo della primavera

**Le comitive muovono verso le cascine precedute da un finto fraticello e dai suonatori**

Carlin Petrini, presidente Slow Food, anche quest'anno «canterà la



# CANTE'J'EUV

# *Notti di magia sulle colline*

**BRA**

A Serralunga d'Alba il primo appuntamento è per la sera di lunedì prossimo, con partenza dalla piazza del Castello, dove il giorno di Pasquetta si consumeranno le offerte delle «questue» notturne, sotto forma di frittate, salumi, dolci, vini.

A Dogliani Castello, il «cantar uova» è già cominciato - come a Serralunga, per iniziativa della Pro loco - e prima della fine della Quaresima toccherà tutte le case del borgo disposte ad aprire dispense e cantine ai «questuanti» muniti di fisarmonica e clarino.

Anche a Roddi, fino al marzo un'allegra brigata visiterà, facendo le ore piccole, le abitazioni di centro e frazioni. Ma il corteo forse più numeroso ed eterogeneo è quello che si muove il sabato sera da Bra, guidato dal presidente dello «Slow Food» Carlo Petrini e dai suoi amici di più antica data, praticanti del rito fin dai primordi della riscoperta - ad opera soprattutto del Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri - di questa tradizione langarola che inneggia all'arrivo della primavera.

Al «canté j'euv» Petrini & C. intitolato una rassegna internazionale di musica popolare che ebbe, in tre edizioni tra gli Anni Settanta e Ottanta, un clamoroso successo; ma anche adesso che l'evento è tornato ad avere caratteristiche totalmente «private», l'elenco dei partecipanti allinea personaggi di primo piano.

«Un "albo d'oro" non esiste, però mettendo insieme i ricordi personali dei pionieri (oltre a Carlin, Azio Citi e Giovanni Ravinale, per esempio) si conclude che il fior fiore dell'intelligèntsia solo italiana ha frequentato nelle notti di Quaresima le cascine sulle sponde del fiume Tanaro.

«Quando, girando per il mondo, mi capita di incontrare una "faccia non nuova", molto spesso scopro che la conoscenza risale a "cantar nova" magari venti o più anni fa» dice Petrini. E molti hanno conservato un ricordo indelebile di quelle «spedizioni».

A Pietro Bianchi, violinista ticinese, toccò una volta sostituire il suonatore di armonica, «una delle componenti fondamentali della questua», in un pellegrinaggio sui crinali di Monforte illuminati dalla luna: «Una stupenda. In testa al corteo, come vuole la tradizione, c'era un nostro amico travestito da frate, e tutti cantavano i versi tramandati da secoli, "Soma partì da nòstra cà e l'era prima ra per amnive saluté deve la bon-a sèira...". Erano le due del mattino, ma il "cassinè" è uscito subito, con le braghe in mano, a cantare con noi, e la festa è poi proseguita in cantina, intorno a una tavola imbandita con delizie di ogni genere».

Come osserva Piercarlo Grimaldi, studioso delle tradizioni popolari, «la questua ha lo scopo di raccogliere le uova per una gigantesca frittata collettiva nel giorno dopo Pasqua, il lunedì dell'Angelo»: ma gran parte delle cibarie e, soprattutto, delle bottiglie, vengono consumate seduta stante. In origine il rituale propiziatorio della questua richiedeva visite senza preavviso alle cascine, ma nella versione «moderna» gli ospiti sono avvertiti e consenzienti, il che rende superflue le strofe più pittoresche del canto, quelle che - conservate talvolta come tocco di colore - deplorano l'avarizia dei padroni di casa con invettive tipiche della società contadina: che secchi il raccolto, che le galline smettano di fare le uova, che la figlia non trovi marito. In dialetto: "An-ti- costa casa si i-è minsa ra sucin-a ca je schèisa a chesta ar gal e 'r cu a la garin-a".

Nonostante il carattere sempre «spontaneo» dell'appuntamento, e indipendentemente dalle loro virtù canore, il fraticello e i suoi seguaci oggi sono quindi attesi e ben accolti «Soprattutto - sottolinea Petrini - le mete dei nostri tour notturni sono sempre più mirate al bere bene. Non abbiamo mai creduto alla favola dell'eccellenza del "vino del contadino" e in questi anni di affinamento delle nostre pretese enogastronomiche, attraverso l'avventura di «Arcigola Slow Food», siamo diventati sempre più esigenti in fatto di piatti e di bottiglie. Niente vini "ruspanti", quindi, per favorire il canto e la socialità durante le nostre uscite nelle notti di Quaresima, ma i prodotti delle migliori cantine della zona, i cui proprietari sono così gentili da ospitarci».

E siccome nelle comitive guidate da Carlin & C. è frequente ci siano non solo personaggi celebri, ma esperti e intenditori di vini a livello internazionale, il «cantar nova» diventa anche un'occasione per assaggiare, confrontare, discutere e prevedere i risultati delle ultime vendemmie. Recuperando così, in altre forme - e pazienza se il gruppo ha più familiarità con il bicchiere che con la fisarmonica - il tono propiziatorio del rituale antico, quando sulle colline intorno al Tanaro si salutava la bella stagione sperando in un buon raccolto

**Grazia Novellini**

## CHI VA A CANTAR LE UOVA

I più bei nomi della cultura, della politica, dello spettacolo - dal cantautore Francesco Guccini al segretario della Cgil Sergio Cofferati (nelle foto) al Premio Nobel per la letteratura Dario Fo - sono stati, in trent'anni, a «cantar nova» con la «banda di Carlin»: qualcuno vi si aggrega ogni volta, altri ricompaiono dopo decenni, mescolandosi a una folla di «questuanti» mai censita, dalle provenienze più disparate. «Per le cascine di Langa e Roero dice Petrini - è passato praticamente tutto il Club Tenco, quindi il meglio della canzone d'autore italiana».

[g. n.]

Si canta e beve fino all'alba in un clima da happening

---

MONDO IN TIR

## Riparte la spedizione che arriverà a Roma in piazza S. Pietro per il Giubileo 2000

A «Overland 4» e «5» parteciperanno quattro Tir Fiat Iveco equipaggiati per resistere alle tante insidie che troveranno. Sotto il cuneese **Cesare Giraudo** capo spedizione con Beppe Tenti

# Ora «Overland» raddoppia

## *Due viaggi consecutivi, 52 mila km*

**CUNEO.** Riscoprire le quattro ruote «in un mondo appiattito dai jet». Nacque per questo «Overland», giro del mondo in camion, quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per ogni disavventura possibile. Alla prima edizione, la traversata fu Roma-New York: un trionfo organizzativo, di tecnica, di spettacolarità, di avventura e (non ultimo di questi tempi) di «share» televisivo. Anche la replica (da New York alla Terra del Fuoco, anno 1997) andò benissimo in tutto. La terza fase risale al '98, con il rientro in Europa (a Capo Nord) tutta l'Africa (si partì da Città del Capo). Uno straordinario successo, sempre accompagnato dal gradimento televisivo: i documentari trasmessi da Uno i campioni di «audience» della seconda serata.

A capo dell'organizzazione di «Overland» c'è un gruppo di specialisti, con intelligente curiosità, spirito d'avventura e grandissima abilità. Il di «Trekking International-Emozioni in viaggio» è stato fondato nel '67 da Beppe Tenti. Tante le imprese portate a termine prima di «Overland», dalle scalate alpinistiche con Messner, alla celebre Venezia-Pechino tre «Panda», riedizione del raid del 1907, riproposta ottant'anni dopo. Anche allora, come adesso, «fedelissimo» di Beppe Tenti, il cuneese Cesare Giraudo, uno che di emozioni ne ne intende.

E ora che «Overland» riparte, anzi raddoppia (l'edizione «4» e «5» consecutive) Cesare Giraudo e Beppe Tenti restano i grandi protagonisti.

Con loro, l'affiatato «staff» di autisti formato da Bruno Penna, Carlo Botti, Mimmo Alicandri (detto «Batrax») e Gianni Carnevale. Ci anche (come privati cittadini) i carabinieri del Battaglione «Tuscania» di Livorno: trentasei uomini in tutto, ruoteranno turni di quattro persone l'uno per unirsi alle avventure in mezzo al mondo.

Venerdì 19 marzo, all'Iris «Vallauri» di Fossano (ore 21) serata di presentazione (da perdere) presenti tutti i partecipanti disponibili per domande.

«Overland 4» scatterà lunedì marzo da Lisbona. Dopo Madrid, Barcellona, Marsiglia e Montecarlo, martedì 6 aprile la carovana di quattro Tir sarà a Torino, per il via ufficiale alla spedizione. Questa prima parte (di oltre 26 mila km) arriverà a Pechino. Molte le tappe intermedie suggestive e interessanti. Si attraverseranno le Repubbliche meridionali dell'ex Unione Sovietica e le steppe percorse dai mongoli lungo le coste del Mar Nero e del Caspio; si percorrerà la Via della Seta nel Kara Kum (il deserto nero), scoprendo le splendide città d'arte della scultura islamica di Mary, Bukhara e Samarcanda. Dalla regione cinese dello Xinjiang, si raggiungerà il Tibet, col mitico Kailash. Poi i mille fiumi con i nevi eterne dell'Himalaya e Xian, capolinea della Via della Seta; si risalirà il tratto occidentale della Grande Muraglia fino a Hohhot, capitale della Mongolia interna. Dalla Manciuria, alla Corea del Nord, con un convoglio di aiuti alimentari. Poi Corea del Sud e conclusione in Cina il 23 agosto.

Il 25, sempre di agosto, senza un giorno di tregua, partirà «Overland 5»: destinazione piazza San Pietro a Roma per il Giubileo del 2000, arrivo previsto la Notte di Natale. Anche la seconda parte del viaggio (che, come la prima, diventerà documentario Rai) attraverserà luoghi pieni di fascino e mistero. Qualche esempio: il Vietnam, il Laos, la Cambogia, l'isolata Birmania (per decenni vietata ai turisti e rimasta in gran parte senza strade percorribili), l'India, il Bhutan, il Nepal, il Pakistan, l'Afghanistan. «Uno dei momenti più impegnativi della spedizione, non solo per la situazione politica, ma per la difficoltà del percorso» dice Cesare Giraudo, curioso di farvi ritorno.

Poi l'Iran, l'Iraq e la Giordania: in tutto altri 25983 chilometri all'ultimo respiro.

**Lorenzo Tanaceto**

---

ITALIANO AL VIA

## Nel prossimo weekend prove spettacolo e Master allo stadio

# Show di auto al «Delle Alpi» con il Rally Città di Torino

**TORINO.** Anche la capitale dell'auto vuole suo Motorshow con una dose massiccia di driver intenzionati a dare spettacolo. Ed eccolo esaudito il sogno di tanti appassionati di automobilismo. Ad accontentarli ci ha pensato Mario Ghiotti patron dell'associazione Team '971 ed organizzatore del Rally Città di Torino: un vulcano di idee e di buoni propositi legati al rombo dei motori.

La prossima settimana, in occasione del prologo di campionato italiano Due ruote motrici, i piazzali antistanti lo stadio «Delle Alpi» si trasformeranno in un circuito tutto curve, chicane inversioni per gioia degli appassionati. Ottocento metri ricavati sull'asfalto dell'area solitamente adibita a parcheggio. Una ventina di driver a bordo di vetture a trazione integrale saranno in lizza nel pomeriggio di sabato per aggiudicarsi il Master Rally Show. E sullo stesso tracciato si disputeranno due delle quattordici prove speciali del rally che si snoderà attraverso le Valli di Lanzo, di Susa e il Canavese.

I concorrenti dovranno coprire 515 chilometri di cui 145 di prove cronometrate. Partenza dallo stadio «Delle Alpi» sabato alle 7,30, arrivo a partire dalle 22.40.

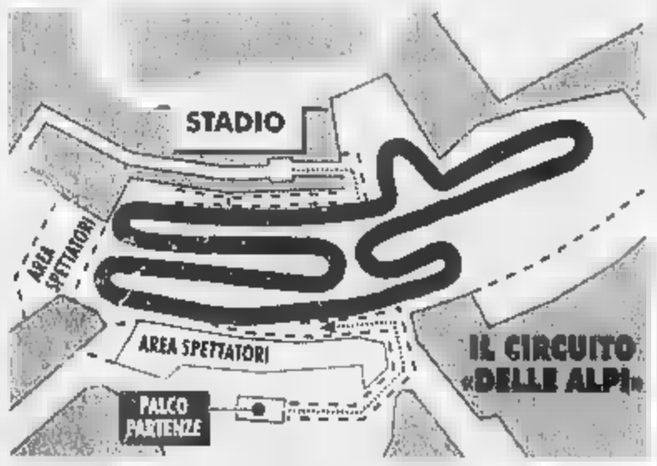
«Purtroppo - spiega Mario Ghiotti - l'anticipo di campionato tra Juve e Udinese fissato per domani ci ha costretti a fare slittare di una settimana la gara, prevista inizialmente per questo weekend. La decisione presa dalla dirigenza di piazza Crimea ha creato non pochi incovenienti alla macchina organizzativa, primo fra tutti quello legato alla comunicazione. D'altronde per il calcio si questo ed altro».

Per due giorni i piazzali dello stadio saranno trasformati in una grande fucina motoristica dove a farla da padrone sarà il rombo dei motori e le sgommate ad ogni partenza. Per allestire il circuito verranno utilizzati tre Tir carichi di transenne e di belle di paglia. E alla kermesse non mancheranno i maggiori network: dalla Rai a Mediaset, da Montecarlo ad Eurosport.

Nella serata di venerdì prossimo si disputerà una sorta di prologo del rally, mentre il giorno successivo alle 14 la prova-spettacolo verrà ripetuta. Seguirà il Master che ci concluderà pochi minuti prima dell'arrivo in pedana dei concorrenti.

Intanto, nella serata di ieri si sono chiuse le iscrizioni: oltre 120 equipaggi da tutta Italia hanno dato la loro adesione, ma la parte del leone dovrebbero farla proprio i piemontesi. Grandi favoriti il cuneese Piergiorgio Deila, in gara con la nuova Peugeot 306 kit, i due novaresi Francesco Pozzi e Pierino Longhi, entrambi su Renault Megane e il veneto Renato Travaglia (Peugeot 306). Da uno di questi 4 piloti dovrebbe saltare fuori il vincitore del rally, anche se sono parecchi gli outsider (da Re e Cantamessa, da Oldrati a Damioli, da Vita e Besenzoni) intenzionati a salire uno degli scalini del podio.

**Piero Abrate**



Sopra, il circuito di 800 metri che verrà allestito sui piazzali dello stadio «Delle Alpi». Da sinistra, due grandi favoriti: **Piergiorgio Deila** e **Piero Longhi**

La notte nella «Granda» si accende anche con teatro, cinema, concerti e feste in discoteca

# Manta, si sfidano i «maghi» da ridere

## *Sulla pista del Popsy un duello tra Gabriel e Otelma*

**ALBA.** S'intitola «Piccoli omicidi tra amici» la commedia noir di John Hodge che il Teatro della Tosse di Genova presenta al «Sociale» per il ciclo «Altri percorsi». Il thriller è ambientato in una bella casa di Edimburgo che tre giovani si dividono in attesa di trovare un quarto coinquilino: quando lo troveranno inizieranno i guai. Ingresso 25 mila (20 mila ridotti), 20 mila (15 mila ridotti).

**BEINETTE.** A «La parranda» lezione di tango argentino con i maestri della scuola «El furulete». In consolle il dj Luca.

Notte di sport al Cabrio dedicata ai ragazzi dell'omonima squadra di calcio a 5. Musica di dj Sergio D'Angelo.

**BOVES.** Al «Betty Boop» (ore 23) esibizione live dei Deriva, una delle migliori band interprete i successi dei Nomadi.

**BRA.** Ore 22, a «Le Macabre» spettacolo dei fiorentini «Bandabardò» ovvero Enrico Erriquez Greppi (voce e chitarra), A.M. Finaz (chitarra), Paolino (percussioni), Orla (chitarra) e Don Bachi (contrabbassista). La band spazierà tra rock e folk, ballate malinconiche, un pizzico di chansonnier, atmosfere latine e testi magici.

. Alle 21, nella saletta Dino Conte saranno presentati i «Venerdì dei fogli sfogliati», incontri, in forma teatrale, sulla produzione letteraria e musicale del '900. La serata è a cura del Laboratorio di teatro del Marcovaldo.

Al bowling di località Baraccone, alle 21,30 intrattenimento musicale con la partecipazione di Fm Spettacoli. Ingresso 10 mila.

. Al Twister Disco club di Confraria musica anni '70-80 con il dj Ives e spuntino della notte. Al Monaco club di cvia Cavoglio 10, piatti messicani, sangria party e proiezioni di video.

**ENTRACQUE.** Al Capolinea Serata metal con gli Underbred di Milano che presentano il nuovo disco. Sul palco anche i cuneesi Jump Dash specialisti del Brain.

**LIMONE.** A «La lanterna» prima edizione di Miss e Mister over 30, concorso per ragazzi e ragazze dai 30 anni in su. Premi ai primi due classificati per ogni categoria. Iscrizioni allo 03393705392. In consolle il dj Nadir. Ingresso libero. Seguirà la festa di chiusura della settimana bianca di svedesi e norvegesi.

. Scongiuri, malefici, anatemi alla discoteca Popsy dove si sfideranno in un'esilarante gara di magia il Mago Gabriel e il Divino Otelma. I due personaggi, notissimi per le loro performance televisive a «Buona domenica» e il «Maurizio Costanzo Show», saranno protagonisti di eccezionale talk-show. 017585581.

Al Lato B di Pogliola, alle 21,30, concerto degli Aristofunky.

Alle 20,30 in polivalente comunale si proietta «Buon compleanno, mister Grapes». Seguirà un dibattito con lo psicologo Germano Chiotti.

Il mimo e cabarettista Arturo Di Tullio porta, alle 22, al Nanni pub i divertenti monologhi.

**SALUZZO.** Alla birreria Don Chisciotte, rock Anni 60 con la Periferia band. Al «Capitan Fracassa» nella sala pub birre, spuntini e video, nella medievale underground con Marco dj, in quella azteca commerciale e happy music con Viva.

Al Secolo XIII pop e commerciale con «dj» Marco Porticello di Rmc.

Da sinistra i signori dell'occulto **mago Gabriel** e **Il Divino Otelma**, ospiti a Manta, e il cabarettista **Arturo Di Tullio**

Petrusansky e l'orchestra di Sanremo

# Savigliano ospita un pianista russo

**SAVIGLIANO.** Il teatro Milanollo ospita stasera, alle 21, l'Orchestra sinfonica di Sanremo che sarà diretta dal maestro Fabiano Monica. Presenza importante quella del pianista russo Boris Petrusansky che interpreterà il «concerto numero 1 in re minore opera 15» di Brahms.

Petrusansky, nato a Mosca nel 1949 da genitori musicisti, ha iniziato la carriera concertista a soli anni. Ha collaborato con le più grandi orchestre del mondo e ha tenuto recital pianistici in tutte le più importanti sale. Ha inciso per diverse case discografie. Dal 1991 vive in Italia, a Imola, dove insegna all'Accademia pianistica «Incontri con il maestro». Petrusansky continua un'intensa attività concertistica sia in Italia che in Russia dove ritorna regolarmente. E' membro della giuria dei concorsi di Terni, Vercelli e Bolzano.

Nel concerto di stasera era prevista la presenza del pianista Lazar Berman che per motivi di salute non ha potuto mantenere l'impegno.

L'Orchestra sinfonica di Sanremo eseguirà anche una delle più belle pagine di Antonin Dvorak: «La sinfonia numero 9 mi minore opera 95» «Nuovo Mondo».

Questo appuntamento è il penultimo della rassegna dedicata alla musica sinfonica, organizzata dagli Amici della musica di Savigliano con la collaborazione del Comune e il contributo della Fondazione Crs. Il biglietto d'ingresso costa 15 e 10 mila. **[n. c.]**

I pianista **Boris Petrusansky**

## MOSTRE

### CUNEO

*Nature morte e spazi*

Nel Palazzo della Provincia, in corso Dante, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura, si è inaugurata ieri la mostra personale di Franco Marro, un artista cuneese dei più rappresentativi. Marro ha descritto il paesaggio, la natura morta, gli spazi liberi delle grandi campiture con il tocco rapido del maestro. Un omaggio al suo stimatissimo pittore scomparso, che ha lasciato segno e memoria. Toni decisi, luci ed ombre intense, colori bluvelati interessanti e sottolineare magnifiche profondità. Da ricordare la vita e l'opera di un pittore silenzioso, che ha saputo cogliere gli umori profondi delle stagioni. Fino al 21 marzo. Orario dal lunedì al venerdì: 16-19, sabato e domenica 10-12; 16-19. Al circolo culturale «Arte 90», in corso Santa Rosa 36, grande consenso di pubblico per la mostra di Maria Luisa Grosso, delicata interamente a «le mie rose», dipinti dove la rosa diventa protagonista assoluta. Fino al 28 marzo. Orario: tutti i giorni 16-19.

*Primo vernissage*

Nella cantina comunale si apre domani pomeriggio la mostra di Guido Massa, pittore di Roccaviione tanto modesto quanto bravo. Un disegnatore nato, autodidatta raffinato nel segno potente, profondo conoscitore di anatomie e tutte le regole pittoriche, compresa quella di inventarsi tagli originali, colori morbidi e pastellati, con una poetica infinita. Una prima personale per un pittore che «disegna» per il proprio intimo piacere. La mostra continua sino alla fine del mese.

*Opere fotografiche*

A Palazzo Salmatoris è allestita fino al 28 marzo la mostra antologica delle opere fotografiche di Eugenio Molinari, «immaginario». Un artista importante, bresciano, che occupa un ruolo decisivo nel campo della fotografia creativa, capace di evocare situazioni fantastiche, portatrici di poetiche non usuali. Un fiabesco intessuto di mito ed emozioni tutte palpabili, unite al gusto di una memoria sospesa tra poesia e quotidiano. La mostra (ingresso libero) è aperta dal martedì al venerdì 15-18,30, festivi e prefestivi 9,30-12,30; 15-18,30.

**Claudia Ferraresi**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | 2 | 84 | 31 | 65 | 87 |
| | 85 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | 5 | 58 | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 69 |
| | 88 | 81 | 66 | 46 | 45 |
| | 26 | 63 | 80 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 68 |
| | 57 | 32 | 61 | 73 | 80 |
| | 77 | 66 | 60 | 55 | 49 |
| | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 91 | 63 | 60 | 53 | 52 |
| PALERMO | 25 | 43 | 41 | 90 | 30 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 16 | 45 | 63 | 8 | 33 |
| | 69 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 63 | 66 | 8 | 40 |
| | 126 | 106 | 78 | 77 | 51 |
| | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 106 | 83 | 55 | 52 | 54 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul di Cagliari. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive gli altri sis:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-62 | 16-63 | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-88 | 16-87 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**matura.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (2); Cagliari 38 (4); Firenze 86 (5); Genova 11 (1); Milano 63 (3); Napoli 27 (1); Palermo 54 (2); Roma 38 (3); Torino (4); Venezia 46 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi frequenza sulla ruota Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-16 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-56 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo temo giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**normali e sistemi integrati**

L. 1600 — 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37
1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68
combinazioni

L. 5600 — 8 - 89 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche basi**

L. 179.000 — basi prese 1 a 1 = - 84 - 38 - 29
224 combinazioni — varianti = 18 - 13 - 24 - 35 - 49 - 33 - 7 - 81

a della Ricevitoria n° 490 di Davide e Mirko, Viano 27, Candelo.


CINEMA CORSO - CUNEO
CINEMA BERTOLA - MONDOVÌ

TRA CUI
- MIGLIOR FILM
- MIGLIOR ATTRICE *Gwyneth Paltrow*
- MIGLIOR REGIA
- MIGLIOR SCENEGGIATURA

VINCITORE DI 3 GOLDEN GLOBE

Shakespeare In Love



LE PRO LOCO AL CASTELLO
Vi Invitano
**Sabato 13/3 ore 19 e Domenica 14/3 ore 12**
In compagnia delle Pro Loco di
*GRANA E CALLIANETTO*
**Sabato 20/3 ore 19 e Domenica 21/3 ore 12**
con la Pro Loco di
*SAN MARZANOTTO*
**Sabato 27/3 ore 19 e Domenica 28/3 ore 12**
con la Pro Loco di
*AZZANO*
alla rassegna enogastronomica 1999.
***NEL PARCO DEL CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI***
PREZZO FISSO L. 35.000
**Segreteria della Manifestazione (sabato e domenica) Tel. 0141.966289**
È gradita la prenotazione da effettuarsi presso il SIG. GIULIANO Tel. 0141.966082 (da lunedì a venerdì ore ufficio)


## STASERA AL CINEMA

**CUNEO**
**FIAMMA** Tel 0171-693 554 **Bagnomaria** Or 18, 20, 22 Sab e fest 16, 18, 20, 22

**CORSO** Tel 0171-692.936 **Shakespeare in love** Or 17, 19,30, 22

Tel 0171-692 951 **Lucignolo** V M 14 Or fer 18, 20, 22 fest 16; 18; 20; 22

**DON BOSCO.** OGGI RIPOSO

**MONVISO** Tel 0171-631 771. **La figlia del soldato non piange mai** Or 20, 22 Sabato e domenica 15; 18, 20, 22

**ALBA**
**EDEN** Tel 0173-363 021. **Lucignolo.** 20, 22. Or. fest. 16; 18; 20, 22

Tel 0173-364 936 OGGI RIPOSO.

**BAROLO**
Tel 0175-346 901. **Tango.** Ore 21.

**BORGO S. DALMAZZO**
. Tel. 0171-262 215. **The opposite of**

**BRA**
Tel. 0172-412.317. NON PERVENUTO

**VITTORIA.** Tel. 0172-412 771. **Bagnomaria** Or 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22.

**BUSCA**
**LUX** Tel 0171-944 231 OGGI RIPOSO

**CANALE**
**NUOVO.** OGGI RIPOSO

**CARAGLIO**
Tel 0171-619 131 OGGI RIPOSO

**CENTALLO**
**NUOVO LUX** 0171-211 726. **Elizabeth.** 21

**CEVA**
**G. BORSI. Full Monty.** Or 21. Or fest 16; 20; 22,15.

**CHERASCO**
**BALBIENI** Tel 0172-488 324 **Teatro di guerra** Ore 21

**DOGLIANI**
**MULTILINGUE** 1 0173-742 321 *Grande* **Lucignolo.** Ver 14 Or fer 20,30, 22,30, fest: 15; ultimo 22,30 *Rossa* **sottile linea rossa** Or 20,30, 22,30 *Blu* **Il giocatore** Or. 20,10, 22,30

**DRONERO**
Tel 0171-916 393. **Così ridevano.** Ore 21.

**FOSSANO**
**NUOVO PISTERNA** Tel 0172-62 407 **Il fuggitivo della missione impossibile.** Or 20; 22.

**EXCELSIOR** OGGI RIPOSO

**LUX.** Tel 0171-927 534 **Nemicheamiche.**

**MONDOVI'**
**BERTOLA SALA 1** Tel 0174-47 896 **Jackie Brown**

**SALA 2.** Tel 0174-47 898 **La sottile linea rossa**

**ORMEA**
. Tel 0174-391.311. OGGI RIPOSO

**PIASCO**
**COMUNALE.** OGGI RIPOSO

**PRATO NEVOSO**
**BARONET.** OGGI CHIUSO

**ROMAGNANO**
**ROSY.** Tel 0347-60 04 243. **Velvet Goldmine**

**SALUZZO**
**CIVICO.** Tel 0175-43 756 **La sottile linea rossa** Or. fer. 21,15. Or fest. 16; 18; 20, 22.

**STELLA.** Tel 0175-42.606 **Lucignolo** 20; 22. 16; 18, 20, 22.

**SAN** OGGI RIPOSO

**SAVIGLIANO**
Tel 0172-712 957 **gol gang.** 21,15

**RITZ.** Tel 0172-712.477. Or.:20; Or. 16; 18, 20, 22.

## TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 **Lucignolo** Vietato minori di anni 14 Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
**ADUA 400** c. Cesare 67, t 856 521 **A bug's life - Megamindmondo** 17,15, 19, 20,45, 22,30
**MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, 7 007 Sala 1 **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30 *Sala 2* **The Truman show.** Or.: 15, 18,10; 20,10, 22,30 *Sala 3* **Demoni e dei** Or.: 15, 18,10, 20, 22,30
**ARLE** c. Sommeiller 22, tel. 561 71.90. **Salvate il soldato Ryan** Or 15,45; 18,55; 22,05
**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. **Lucignolo.** V. M 14 Or.: 15,45, 18, 20,25; 22,30
Corso Alberto 27, t. 540 **La sole** V. M 14. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30
**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07.23 **L'impostore** Or. 16,30; 18 20,30, 22,30
**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel 436.07.23 **Attacco al potere.** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30.
**CIAK** c. G. Cesare 105, tel 232 029. **Attacco al potere** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
**CRISTALLO** Goito 5, tel 650.71.00. **Vi presento Joe Black** Or.: 15; 18.35, 22,10
**DORIA** v. Gramsci 9, tel 542 422 **sottile linea rossa** Or.. 15,30, 18,45, 22
**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa.** Or.: 15,30; 19, 22,15
**DUE GIARDINI** - Sala Ombrarosso via Montalcone 62, tel. 327 2214. **Ballando a Lughnasa.** 15; 15,55, 18,50, 20,40, 22,30
**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore.** Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
**ELISEO BLU** p. 1 447.52.41. **Nemiche** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamindmondo.** 15,10; 17; 18,50; 20,40, 22,30.
**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30- 22,30.
**ERBA I** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci** Or.: 20,05; 22,30.
**ERBA II** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Yedi Teatro.
**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione** Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40
**FARO** v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo.** V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.
**FIAMMA** Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love.** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
**IDEAL** c. Boccaria 4, 521.4316 **Babe va in città** Or.: 15,30, 18 , 22,30
**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96 **Velvet** Or.: 15, 18,10, 20,30; 22,45
**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen.** V.M. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30
**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Padrona del suo destino.** Or. 15,50; 18,05; 20,20, 22,35
**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817 10.48 **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30
**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817 10.48 **Central Brasil** Or.: 16,30; 30, 20,30; 22,30.
**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41 70. **Bagnomaria** 15,30, 17,20, 18,55; 20,45, 22,40.
**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 4173 **La vita è bella.** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532.448 **Giulio Panna** V. M. 14. Or. 15, 17,30, 20, 22,30.
**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness.** Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400 *Sala 1* **Bugie, baci, bambole e bastardi.** 15; 17,30; 20; 22,30 *Sala 2* **Ronin** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3* **Shakespeare in love** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30 *Sala 4* **Anastasia.** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30. *Sala 5* **L'assedio.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30
**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Shakespeare in love.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico.** 20, 22,30.
**VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. Paura e delirio a Las Vegas. Or.: 20,15; 22,30.
**VITTORIA** via Roma 306, t. 5621789. **Psycho.** Or.: 15,50; 18.05; 20,20; 22,35
**TEATRO REGIO.** Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Regio diretta da H. Soudant. M. Campanella pianoforte. Posti a L. 30 000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Bgl (ore 10,30-16). Tel. 011 8815 241/242.
**AUDITORIUM RAI** P.za Rosselli. Orch. Sinf. Naz. della Rai. **Domenica Musica 1998**, vendita nuovi abbon. e abbon. «giovani». Or. biglet. (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Tel. 011 810.4553-810.4961.

NIELLA TANARO (CN)
Tel. 0174 241029
- PIZZERIA - INTERNET Café
TUTTI I VENERDÌ
Music Live DAL VIVO
*Vi propone dopo il grande successo di Venerdì scorso con i 60 / 70 ROCK BAND*
VENERDÌ 12 MARZO 1999
i " SOLITI SOSPETTI "

# Niente da aggiungere.

**Passat berlina e Variant con ABS, 4 airbag, climatizzatore, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, predisposizione radio con otto altoparlanti, specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, immobilizer. Tutto di serie.**

Passat. Una scelta molto personale.

**AUTOFONTANA**
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

**AUTOTANARO**
ALBA
Corso Bra, 22 - Tel. 0173 363.344

**BOTTO MARCO**
MONDOVÌ
Via Langhe, 13 - Tel. 0174 551.222

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli"; che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

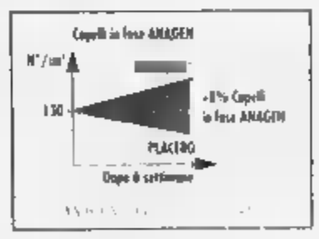
"Le nostre radici, sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lacharrière*, DIRETTORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA PER LA RICERCA AVANZATA DERCOS PARIGI

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Laussmann*, RESPONSABILE DELLA SEZIONE CONSUMER CARE RICERCA APPLICATA DERCOS PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

Campagna di *informazione* promossa da

# DERCOS

*B. Bernard*, DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE, CAPOSERVIZIO BIOLOGIA DELLE APPLICAZIONI RICERCA AVANZATA DERCOS PARIGI

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra l'**indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo e vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

DERCOS
LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO [redacted] DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA

Numero Verde
800-800164

Almeno **3** applicazioni alla settimana per un periodo di **2** mesi da ripetere ogni anno a Primavera e Autunno (prima e dopo i cambi di stagione)

IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

# Superfresco STANDA

Centro Commerciale GRANMERCATO

**Prezzi Validi dall'11 al 20 Marzo**

# Un Risparmio di Qualità

**OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CARAPELLI lt. 1**

**L. 4.280**

€ 2,21

**PASTA DI SEMOLA DE CECCO gr. 500**

**L. 690**

al kg. L. 1.380

€ 0,36

**DASH FUSTINO 25 Misurini**

**L. 6.980**

€ 3,60

**CAFFE' QUALITA' ROSSA LAVAZZA gr. 250x2**

**L. 4.480**

al kg. L. 8.960

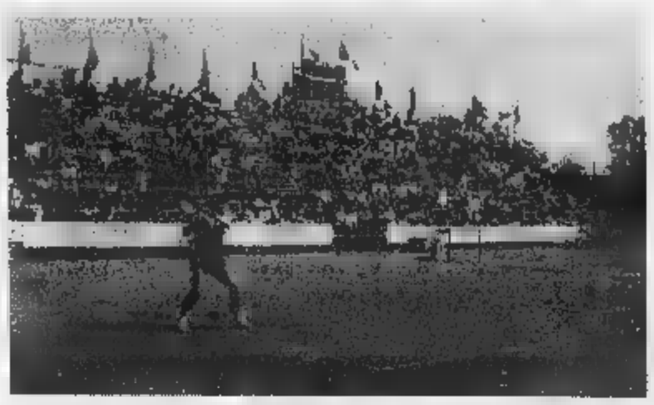
€ 2,31

| ORARIO DI APERTURA | |
|---|---|
| LUNEDÌ-VENERDÌ | 08.30 - 12.30<br>15.3■ - 19.30 |
| ■■■ATO | 08.30 - 19.30<br>ORARIO CONTINUATO |
| GIOVEDI' 08.30-13.00 / POMERIGGIO: CHIUSO | |

V.le Regina Elena, 118 - Fossano (CN)

Ad agosto «Internazionale donne»

# Grande tennis al Country club



Una fase del torneo da 25 mila dollari ospitato a Cuneo negli Anni 80 [BEDINO]

**CUNEO.** Seppur ridotta dalle remore di stagione, l'attività agonistica invernale del Country club Cuneo non ha cessato di mettere sotto pressione i tennisti del proprio team agonistico diretto da Paolo Montevecchi, Pino e Vincenzo Giuggia, Franco Radogna, Massimo Puci e Francesco Arnaldi, che ha anche ottenuto una serie di successi nel circuito regionale maschile «Torneo Piemonte 1999» a squadre, limitato «B3».

Infatti, dopo avere battuto, nell'ultimo incontro della secondo fase, la forte compagine dello Stampa Sporting di Torino, il Country club Cuneo affronta domenica pomeriggio, in casa, il Master Fioccardo A nell'incontro di finale che designerà i trofeo.

Ma intanto il circolo ha delineato i programmi della stagione estiva, che prevedono tra l'altro, nell'immediato, la partecipazione al Campionato nazionale a squadre di serie B, sia maschile che femminile, a cominciare dal marzo, e dal 23 al 29 agosto un torneo Internazionale femminile, vera novità sia per Cuneo e provincia, sia per il Country Club stesso, che com'è noto ha una lunga tradizione di gare internazionali, dai tornei da 25.000 dollari di inizio Anni 80, alla Nec World Youth Cup dello scorso anno.

Il torneo di agosto, che fa parte del circuito «1999 ITF Women's Tour» sarà inserito sia nel calendario europeo dell'European Tennis Association, sia nel circuito mondiale «ITF Women's Tour», gestito dalla Federazione Internazionale.

**Giancarlo Spadoni**

Calcio: prima di Pasqua tornano le importanti rassegne

# Cuneo pensa ai giovani

## *Due tornei per Pulcini e Juniores*

**CUNEO.** L'Ac Cuneo 1905 che sta disputando a livello giovanile una splendida stagione, ai vertici dei rispettivi campionati, nel periodo pasquale ha organizzato due tornei di calcio per Pulcini e Juniores.

I più piccini scenderanno in campo domenica 28 marzo; quelli della Juniores saranno impegnati giovedì primo e venerdì 9 aprile.

Nella rassegna Pulcini sono state invitate cinque squadre, oltre ai padroni di casa: Pinerolo, Centallo (inseriti con i biancorossi nel girone A); Saluzzo, Azzurra e Pedona che faranno parte del girone B. Nel torneo Pulcini le squadre saranno formate da nove calciatori. Ogni formazione potrà utilizzare fino a quindici giocatori. Si disputeranno due tempi regolamentari di 20 minuti con cambi liberi; in caso di parità dopo i tempi regolamentari verranno calciati cinque rigori per parte.

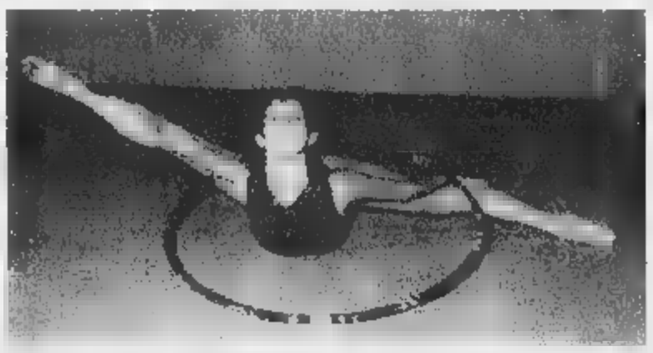
Alle semifinali accederanno le prime due di ogni girone. Si giocherà al «Paschiero» dalle 9,30 le eliminatorie. Nel pomeriggio, dalle 15, semifinali e finalissima alle 17, cui faranno seguito le premiazioni.

Sono invece tre, più i padroni di casa, le compagini Juniores, tutte prestigiose: la Pro Vercelli, guidata da Enrico Bortolas; La Spezia e la rappresentativa Juniores provinciale affidata a Claudio Migliore (selezionatore) e a Pier Angelo Calandra (allenatore). La squadra si è allenata in amichevole a Fossano (1-1, gol di Carta e, per i locali di Lala) e giovedì alle 18,30 sfiderà a Mondovì la prima squadra cittadina. A Cuneo si giocherà giovedì primo aprile alle ore 18,30 con l'incontro Pro Vercelli rappresentativa juniores provinciale a cui farà seguito alle ore 20,30 la sfida tra i padroni di casa allenati da Carlo Rocca e lo Spezia. Finali il giorno successivo sempre a partire dalle ore 18,30.

**Gian Piero Civalleri**

Cuneoginnastica centra l'obiettivo

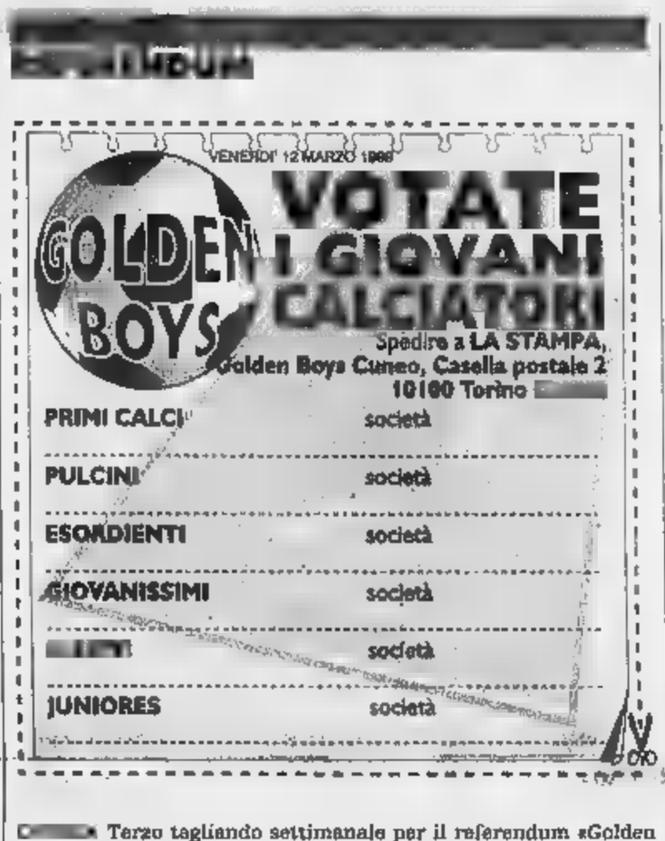
# Interregionali Qualificazione ok



In alto **Viviana Baracco** sul terzo gradino del podio nella categoria Over 15. A lato l'Under 13 **Giulia Milano** anche lei al terzo posto ai Campionati regionali svolti a Cuneo [BEDINO]

**CUNEO.** Obiettivo centrato. La Cuneoginnastica ha ottenuto la qualificazione al Campionato interregionale di ritmica che si svolgerà il 27 e 28 marzo: contenderà l'ammissione agli Assoluti ad atlete di società lombarde, liguri e sarde. Le ginnaste del capoluogo della «Granda», guidate da Claudia Martin e Laura Lucchino, sono state protagoniste nei Campionati regionali al Palazzetto di San Rocco Castagnaretta. Nella categoria Under 13 erano in programma tre esercizi (corpo libero, fune e cerchio) con sedici iscritte. Giulio Milano ha ottenuto un ottimo terzo posto, grazie soprattutto alla sua regolarità. Elena Crocchioni, dopo due belle esecuzioni nel corpo libero e al cerchio, è scivolata in sesta posizione per errori alla fune. Nona Isabella Pedrini, un po' troppo tesa.

Marianna Ricca (Under 15) è giunta sesta negli esercizi cinque attrezzi, qualificandosi per il Campionato interregionale. Avvincente duello nell'Over 15 tra la cuneese Francesca Serale (che da cinque anni detiene il titolo piemontese) e la sua tradizionale rivale, la torinese Maria Agatiello. Si è imposta quest'ultima, impeccabile nell'esercizio alla palla. Viviana Baracco, esordiente sui cinque attrezzi, ha stretto i denti e ha ottenuto un meritato podio (terza) e la qualificazione agli Interregionali; la portacolori della Cuneoginnastica, con grande determinazione, ha «soffiato» il bronzo a Federica Liuzzo, della Nonese. **(r. c.)**




Terzo tagliando settimanale per il referendum «Golden Boys-La Stampa». Anche oggi si possono segnalare sei nominativi di giovani promesse del calcio cuneese. Su ogni «coupon» originale (dal classifica automaticamente escluse le fotocopie) si trovano gli spazi voto relativi alle categorie Primi Calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Al termine della stagione si svolgerà la tradizionale premiazione, sempre nei locali dell'hotel «Romanisio», dove i fratelli Giancarlo e Pino Fruttero organizzeranno un'altra edizione dei «Calcio Incontri», la rassegna che annualmente con successo permette alle società calcistiche del Piemonte di condurre trattative di «mercato» in ambiente confortevole e attrezzato di ogni necessità. **(r. s.)**

Per la World League

# In Nazionale Mastrangelo e Casoli

**CUNEO.** Doppia convocazione in Nazionale per la Tnt Alpitour. Nella lista ufficiale diramata ieri dalla Federazione, ci sono anche il centrale Luigi Mastrangelo e lo schiacciatore Cristian Casoli. Per entrambi, si tratta di una convocazione annunciata che premia quanto di buono hanno fatto vedere in maglia Tnt Alpitour.

Se Casoli è ormai una certezza, Mastrangelo è la bella rivelazione della squadra cuneese. Un centrale «esploso» in un'annata in cui doveva giocare il posto con il bravo Alberto Bachi. «E' soltanto la lista dei diciotto per la World League - commenta con orgoglio il direttore sportivo Enzo Prandi -, ma è anche un segno del valore dei nostri ragazzi. Siamo tutti contenti per loro». La Tnt Alpitour è l'unica delle grandi che cerca di formarsi i talenti in casa e ha puntato su Casoli e «Mastro», quando altri sono andati a cercare campioni affermati.

Domenica (ore 17,30) il primo duello tra nuovi azzurri: con Falconara arriverà a Cuneo il promettente palleggiatore Valerio Vermiglio, un altro dei diciotto della prima convocazione firmata dal nuovo commissario tecnico azzurro Andrea Anastasi. **(l. f.)**

«Poule» scudetto

# Gli Autonomi si arrendono alla Chiavarese

**FOSSANO.** Sconfitti (11-9) dalla Chiavarese, dopo il pari casalingo dell'andata, gli «Autonomi» sono stati eliminati dalla «poule»-scudetto. Per i fossanesi, hanno fatto punti Caviglia (successo nella prova individuale; pareggio nel tiro di precisione), Gamba (nell'Individuale), la coppia Baldo-Aglieni e la terna formata da Botta, Gilardi e Priotto.

Intanto, sono scattati i Campionati provinciali società di serie C (18 formazioni in gara, divise in tre gironi) e D, con 40 squadre (5 gironi da otto): si gioca il martedì e giovedì sera, dalle 21. L'8 aprile - come spiega il braidese Mario Fissore, dinamico vicepresidente della Fib provinciale - scatterà il torneo femminile (si gioca il giovedì, dalle 21) con *Le Valli* Niella Tanaro, Centallo, Forti Sani Fossano, Alba, Auxilium Saluzzo e Tre Valli Villanova Mondovì. **(r. a.)**

COMUNE DI PIANFEI
PROVINCIA DI CUNEO
Il Sindaco rende noto che ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. è depositato presso la Segreteria Comunale il Progetto Preliminare della variante al Piano Regolatore Comunale riadottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 9 in data 17/2/99.
Il progetto rimarrà in pubblicazione per trenta giorni consecutivi dalla data del presente durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Nei successivi trenta giorni potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Pianfei, 26/2/99
IL SINDACO
Luisa Salvagno

CERCA
per contratto di lavoro temporaneo
Vedior Lavoro Temporaneo
•Personale amministrativo qualificato
•personale commerciale qualificato
•impiegati con conoscenza lingue estere
•segretarie•centraliniste•operatori Call Center
•operatori Data Entry
•tecnici con esperienza hardware-software
•operai specializzati e generici
•magazzinieri•carrellisti•manutentori esperti
CONTATTATECI A:
Cuneo, C.so IV Novembre, 25 tel. 0171.60.91.07 - fax 0171.69.18.44

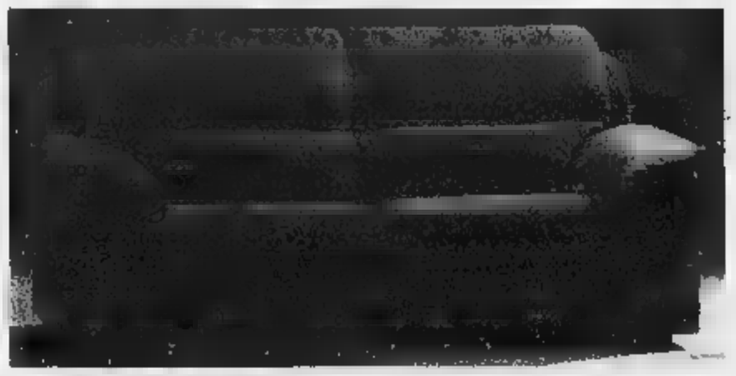
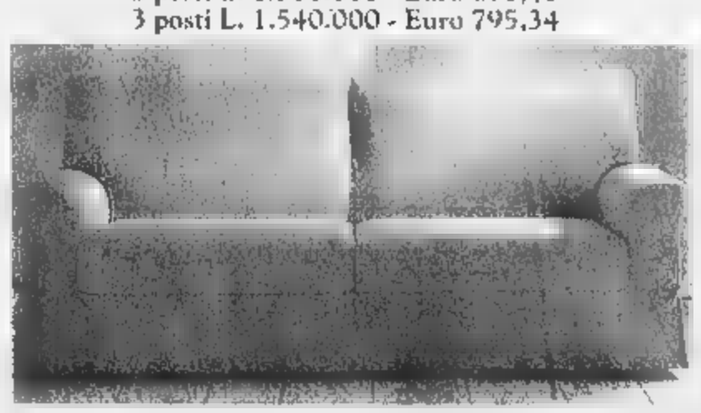
ASTA DEL MOBILE cerca per punto vendita a Cavallermaggiore
COLLABORATRICE/ORE
alla vendita dinamica.
Buona cultura, presenza, pratica disegno.
Si richiede max disponibilità, ottimo trattamento.
Telefonare allo 0172.38.27.60 dalle 10,00 alle 12,30 / dalle 15,00 alle 17,30

DANCING CUBO
VENERDÌ 12
I PIÙ GRANDI SUCCESSI
FILMATO BATTERIA
CN - 20 TEL. 0171-269476

TWISTER
DISCO - CLUB
aperto
Venerdì e Sabato
Confreria Marmora, 18
Cuneo - tel. 0171 611320

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE DALLE 22,30 ALLE 5
E MARTEDI'

Per nota azienda stradale cerca per propri cantieri di pavimentazione stradale zona Nord-Ovest
OPERATORE
per stendifalte
Scrivere a: Public Compass 118 10100 Torino

DIVANO IN ALCANTARA MOD. MEMORY
Sfoderabile 3 posti
L. 2.700.000 - Euro 1394,43

LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica salotti
ARTIGIANI DA SEMPRE
Via Torino, 230 - 12038 Savigliano (CN)
Tel. - Fax 0172.711624
DIVANO MOD. PASCHÀ
Sfoderabile 2/3 posti
2 posti L. 1.300.000 - Euro 671,40
3 posti L. 1.540.000 - Euro 795,34

Prezzi speciali per gli sposi e per i fuori misura. Offerte valide fino ad esaurimento scorte.
APERTO SABATO TUTTO IL GIORNO.

GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

ANDORA
SALDI - SALDI - SALDI
GruppoAlta Italia
VENDITA TOTALE
Cambio vecchia pelliccia e capo in pelle
valutati da 1 a 6 milioni!
...pagamento anche in 12 mesi senza interessi!
DOMENICA APERTO

## Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

GINEVRA
DAL NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, come sempre, la qualità del nostro stile, la forza delle idee. Ma Ginevra applaude anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile del grande carrozziere, anche se la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, in attesa di un fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - spiega - per avvicinare la vettura, evoluzione di un modello di grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico la qualità dei nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti profili».

Il messaggio più forte è infatti proprio di carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il Pajero per tutto il mercato europeo, come stabilito dall'accordo di Tokyo nel gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, con significativi risvolti occupazionali) verranno curati montaggio, finizioni e collaudi, il Mitsubishi Pinin sarà in vendita da settembre. Ed è un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» nei tratti stilistici, monterà un motore ad elevatissima tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso consumo e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore a iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente un Suv, cioè un elegante Sport Utility come Pajero Pinin si presenta, legittime ambizioni. «Lo stile Pininfarina è per noi la migliore garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando la nuova Pajero.

Al Salone ne sono esposti tre prototipi, tutti diversi anche se uniti da vocazione comune. Nello stand Mitsubishi troviamo la versione più sportiva, color argento, con paraurti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e la curiosa presa d'aspirazione aria sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con successo anche i guadi impegnativi; poi c'è la versione più soft da città, raffinata, verde bicolore e infine l'impronta classica del fuoristrada cattivo, ma con quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio la poliedricità sarà una delle armi essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più seducente e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i suoi inserti in alluminio con dettagli in pelle, come i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità e classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, e personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali) il frontale, con la fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria; bastano i rostri e la fanaleria supplementare della versione off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alta densità d'emozione. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

**Piero Bianco**

## Dalla Citroën la C6 Lignage, ammiraglia del futuro

Novità di Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che sarà prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese. A lato, lo studio della Citroën di futura berlina di lusso. E' la Lignage e il Salone sarà sorta di gradimento

# L'orgoglio dei francesi

## *Psa e Renault rialzano la testa*

GINEVRA. Colpita da insolito ma del tutto inatteso benessere (l'anno le vendite del mercato interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1,95 milioni di auto e nel primo bimestre '99 sono cresciute di un altro 16,7%), l'industria francese appare al Salone di Ginevra in buona salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi di franchi (2600 miliardi di lire) contro i 5,4 miliardi di franchi del '97, mentre il gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroën) è finalmente uscito dal rosso cupo con un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro una perdita di 2,8. Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz sta proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del suo predecessore, Jacques Calvet.

Ma se si vuole avere una chiara immagine del dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stand allestiti, con una riscoperta di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo di un'automobile senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i «cugini», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben 9 propri modelli nella top ten di Francia il decimo posto l'ha conquistato nel '98 la Fiat Punto, con oltre 59.000 consegne).

E' dunque con una sorpresa che nello stand della Citroën si scopre un singolare, aerodinamico prototipo di grande ammiraglia - è lungo quasi 5 metri - che troneggia su piattaforma mobile: denominato C6 Lignage (cioè lignaggio, stirpe), questo prototipo vuol essere una dimostrazione chiara e forte dell'orgoglio ritrovato del grande marchio francese. Un marchio che, 44 anni fa, con l'indimenticabile DS19 seppe rivoluzionare il mondo dell'auto, imponendo un'ammiraglia eccezionale destinata, per giunta, a un enorme successo (oltre un milione e quelle vendute in 19 anni).

Ma, soprattutto, la Lignage vuol essere anche un messaggio - come dire? - post-Calvet: la XM, le cui vendite sono sempre più confidenziali, non rappresenterà affatto l'ultima, «grande» Citroën. «Se il progetto verrà deliberato, come è molto probabile - dicono i francesi che spiano allo stand le reazioni del pubblico - la Lignage potrà essere commercializzata per il 2003, mentre per il 2001 saremo pronti al lancio della nostra piccola C3, che probabilmente si chiamerà "Deuche" (diminutivo francese della 2CV): un'interpretazione in chiave postmoderna del nostro maggiore successo di tutti i tempi...».

E, intanto, in Citroën si preparano alla commercializzazione, prevista per dicembre, del monovolume Picasso, derivato dal pianale della Xsara. In Francia questo simpatico veicolo è già in vendita con uno sconto speciale di 10 mila franchi (quasi 3 milioni di lire), prenotandolo subito ma pazientando 8 mesi per la consegna.

Arriverà invece nel prossimo la Renault Espace Avantime: un originalissimo progetto di monovolume-coupé a due porte (più portellone, naturalmente) e a 4 soli posti, ma molto comodi grazie alle generose dimensioni dell'auto. «Con l'Avantime - dicono in Renault - vogliamo aprire strade nuove e inaugurare un inedito segmento di mercato: ripetere, in parole, il successo dell'Espace che quindici anni fa battezzò il monovolume...».

Depurata di qualche inutile barocchismo (come il «gioco» contorno delle luci posteriori) e sicuramente indirizzata verso la fascia di mercato molto ristretta, l'Avantime manca di stupire. «Innovare, d'altronde, è e deve essere la nostra vocazione - dicono in Renault - e questo è solo il primo passo verso la nostra futura ammiraglia...».

Saldamente piantata con i piedi per terra, anzi sul mercato, dalla antica tradizione calvinista, la Peugeot le proprie novità preferisce farle toccare mano nello stand piuttosto che annunciarle soltanto. Al primo posto il bel restyling della «media» casa, la 406, che strada facendo ha guadagnato qualche centimetro (ora è 4,6 metri) tanto da «sforare» nel segmento superiore: il restyling è opera del maestro Pininfarina che aggiungendo alcuni abili tocchi è riuscito a rendere la 406 non solo ancora più bella, ma anche più capiente (il bagagliaio, per esempio, è ora più alto di cinque centimetri).

Altra novità l'adozione del motore HDI, cioè un turbodiesel common-rail, anche sulla gamma 306 e, infine, il lancio dell'attesa «spettata» Gti con motore 16 valvole di 2000 cc, 137 Cv e 210 km/h.

**Alberto Bellucci**

## MARCHIO SEAT

SEAT

GINEVRA. Anche Seat, la società spagnola del Gruppo VW, cambia il disegno del marchio. Le principali novità riguardano i colori (il blu ha ceduto il passo al rosso e all'argento) e lo stile della «S», più moderno. Inoltre, il simbolo è stato separato dal logo. Con il nuovo marchio la Seat ha portato a Ginevra due studi, la Toledo Cupra con motore V6 di 204 Cv, e la Formula, un roadster con apertura delle porte ad ali di gabbiano: i cilindri di 2 litri trubo da Cv.


STELLA CORTESIA LA STAMPA

Una stella in più per gli Hotel che uniscono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera una copia quotidiana de LA STAMPA.

**SESTRI LEVANTE**
*** Hotel Helvetia Meublé
Via Cappuccini, 43 - Tel. 0185/41175
Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, solarium, parco privato, bar, spiaggia privata, biciclette gratis, box auto.
*In posizione invidiabile direttamente sul mare.*

**RAPALLO**
**** Hotel Astoria
Via Gramsci, 4 - Telef. 0185/273533
Bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo.
*Nell'eleganza dell'Astoria Hotel... .... la barca, il mare, il golf.*

**S. MARGHERITA LIGURE**
*** Hotel Terminus
Piazzale Nobile, 4 - Tel. 0185/286121
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, corsi di sub, parcheggio.
*Albergo e ristorante con vista mare. Piano bar con divertimento e relax.*

**SESTRI LEVANTE**
*** Hotel Villa Rosa
Via C. Raffo, 48-50 - Tel. 0185/42226
Ristorante, TV, telefono, terrazza, noleggio biciclette.
*Ambiente molto tranquillo. Grande festa alla sera di Ferragosto. Prezzi modici.*

**S. MICHELE DI PAGANA RAPALLO**
*** Hotel Cuba e Milton
Via Pagana, 160 - Tel. 0185/50610/9
Ristorante, telefono, terrazza, parcheggio.
*Situato in posizione incantevole affacciato sulla romantica baia di "Prelo".*

**S. MARGHERITA LIGURE**
*** Hotel Jolanda
Via Luisito Costa, 6 - Tel. 0185/287513
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, noleggio biciclette.
*In posizione centrale nello splendido scenario di S.Margherita. A soli 100 mt dal mare.*

**CHIAVARI**
*** Hotel Le Fontane
Corso Colombo, 137 - Tel. 0185/308450
Ristorante, bar, TV, telefono.
*Favoritissima posizione fronte mare. Al ristorante si gusta la rinomata cucina parmigiana con specialità di pesce fresco.*

**CHIAVARI**
**** Lord Nelson Pub
Corso Valparaiso, 27 - Tel. 0185/302595
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, noleggio biciclette e pedalò a pochi passi.
*Cinque splendide suites nella magica cornice del Tigullio oltre al raffinato ristorante e al completo american bar.*

**S. MARGHERITA LIGURE**
*** Hotel La Vela
Corso N.Cuneo, 21 - Tel. 0185/284771
Bar, TV, telefono, terrazza.
*Piccolo e affascinante castello in posizione panoramica con magnifica vista sul Golfo del Tigullio.*

# LA CITTA' DEL MOBILE

GRUPPO CAVALLERA MOBILI

ANDORA - SV - VIA MERULA 22/A - TEL. 0182/681038

AMPIO PARCHEGGIO A 300 MT. DAL CASELLO

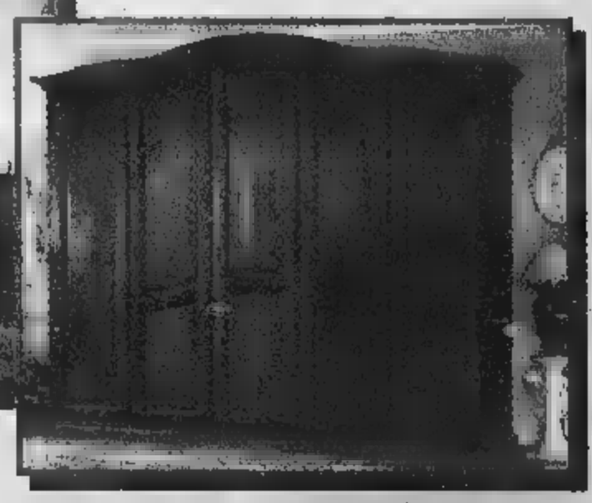
# GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

## ESPONE PER VOI IN 5.000 MQ.

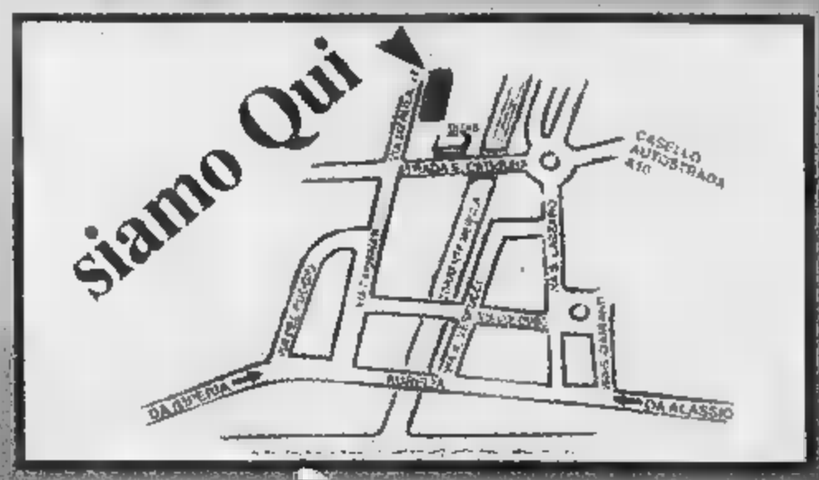
CUCINE SU MISURA
DIVANI - CAMERETTE
SOGGIORNI - CAMERE

SI ARREDANO MOBILI USATI CONSEGNA IN TUTTA LA PROVINCIA

NUOVA GESTIONE GRUPPO CAVALLERA MOBILI



APERTO LA DOMENICA




CON SERVIZIO ARREDATORE A DOMICILIO TELEFONANDO ALLO 0182 681038

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di eventuale contagio, e alle 17 hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla sua famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna sono quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata ora dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più nessuna possibilità di risveglio; la donna ha sempre respirato senza ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui non c'è stato ancora verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiegarono già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle normali sterilizzazioni».

Se il punto interrogativo su questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può essere lungo anche vent'anni.

**Marco Accossato**

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra Guariniello

### Il morbo

*Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993, otto anni dopo la sua scoperta, fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

SALUTE

### ATTENTI ALLE GARANZIE

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE la italiana, non rischio. Ma il piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa aveva proposto di revocare il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di una sua rimozione entro la primavera) e nessuna importazioen è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di animali inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio non sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificatio a seconda dei tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente è stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che ci sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce a commercianti rei di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente lo grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

Oggi alla Lattes

### Caselli presenta il nuovo libro del giudice Ostuni

Il libro del giudice Antonio Ossato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Flaminia - viene presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Geno Pampaloni il libro del giudice Antonio Ossato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la sensualità di Vitaliano Brancati, le sue spalle si sente Pirandello, il suo dovere amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo senso Ossato ne è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Ossato all'aria aperta, in una luce incantata ove risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo.

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, con qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera ne ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia di Venaria, non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha competato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, che si aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di un gruppo di argenti tra i quali spicca la «Tazza da puerpera», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo una caffettiera, zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati dai marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad eccezione di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e delle saliere firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, se interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, ma alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare senza provocare danni all'erede, alla signorina Maria Luisa Rossi. Lì possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce del «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti sono stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**

IN BREVE

### L'eredità del ragioniere fa ricca Villadossola

VILLADOSSOLA. Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che era anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Cerotti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a una costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche.

### ...ad della Valsesia la proposta ...ppi

TORINO. Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare. «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso che è rimasto in un cassetto». L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

### Industriali vercellesi vedono ...futuro nero

VERCELLI. Per il trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero per quanto riguarda il settore occupazionale: il presidente Saverio Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento. «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benché parziale, ora però va tradotto in occupazione».

### Nel centro storico di Asti arriva il «McDonald's»

ASTI. «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Expomalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food occuperà un area di 600 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti.

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburger» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo il «McDonald's» non si era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora che quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

### La «primula rossa» bloccata a Casale

CASALE. Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e in diversi casi condannata, non è mai stata però rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmira Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

### Scalfaro domani visita Borgomanero

NOVARA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo a Borgomanero dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa Scalfaro si trasferirà all'Auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

### Da Biella sarà più facile arrivare a Torino e Mi...

BIELLA. Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo da molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili intanto c'è l'utilizzo di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che dovrebbero presentare alla stazione i nuovi treni fatti costruire dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

### Pedofilia ...Internet si allarga l'inchiesta

SANREMO. Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che sono due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

### Vescovo e sindaco incontro ad Alba

ALBA. Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (sala consiliare ore 17.30) è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.

### Casinò di Saint-Vincent prospettive più incerte

SAINT-VINCENT. C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di sorridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento di incassi e presenze) «ma nonostante ciò - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» verso lo Stato: «Mentre il Senato discute se aprire o 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, vere e proprie slot, nei bar italiani».

# ASTI

# pivato mobili

## ALTO ARREDAMENTO

presenta le collezioni dei seguenti marchi:

Bofficucine

Arc linea CUCINE

Dada CUCINE

Artemide LUCI

LETTI

Knoll

e DePadova

biesse

HALIFAX

BERNINI

driade

Molteni&C

B&B ITALIA

GIORGETTI

zanotta

UNIFOR UFFICIO

Tisettanta

Poltrona Frau

**ASTI** - Corso Alessandria, 546 A m. 200 uscita autostrada Asti Est

Tel. 0141.27.22.37 - 27.22.38 - Fax 0141.27.48.45

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Coccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184



Genova, piazza Piccapietra 9, Tel. 010.59.58.870 / Fax 010.532.272
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via C. R. Coccardi, 1/14 - Tel. 010.54.01.84 / Fax 010.59.08.58

Il dialogo tra le comunità ebraica e cristiana al centro dell'incontro di ieri

# La prima volta di Tettamanzi

## *Storica visita del cardinale alla Sinagoga*

Momigliano e Tettamanzi nella sinagoga di via Bertora: un incontro affettuoso

### Commozione

### *Una mano tesa contro i lager*

**GENOVA.** E' giusto quello che ha detto Piero Dello Strologo, ricordando i terribili anni della persecuzione: allora la comunità israelitica e la curia furono «complici». Una «complicità» che ieri sera, grazie anche alla diplomazia e alla lungimiranza di Tettamanzi, è stata riconfermata nella prospettiva d'un rapporto fatto non solo di rispetto, ma anche di collaborazione.

Dello Strologo ha ricordato l'impegno, nella Genova dell'anteguerra, dell'avvocato Lelio Valobra e del rabbino Riccardo Pacifici che riuscirono a salvare oltre mila profughi dai paesi invasi dai nazisti. Ma nel 1943, quando i dirigenti delle comunità israelitiche non poterono più operare, ha ricordato Dello Strologo, subentrò segretamente la curia genovese, grazie all'opera eroica del segretario del cardinale Boetto, don Francesco Repetto, che nascose i documenti compromettenti nelle canne dell'organo della cattedrale e prese a tessere una sottile rete di parroci, conventi e centri religiosi di tutta Italia per salvare gli ebrei genovesi e di tutta Italia. Nasce la collaborazione, ormai storica, tra don Repetto e Massimo Taglio. Intervengono altri sacerdoti: don Giacomo Lercaro (futuro cardinale), don Giacomo Masso, don Gian Maria Rotondi, don Giovanni Cicali, Don Carlo Salvi.

Don Repetto sarà costretto a darsi alla clandestinità per evitare l'arresto, ma prima di aver messo in salvo molte centinaia di ebrei. Ma di molte centinaia di deportati torneranno, dopo la guerra, soltanto in dieci. Il 15 maggio 1945 la comunità genovese si reca in Curia ufficialmente per ringraziare il cardinale Boetto. Dieci anni dopo l'Unione delle comunità israelitiche consegna a don Repetto e a don Salvi la medaglia d'oro. Il nome di don Repetto - poi direttore della Biblioteca Franzoniana e oggi scomparso - è posto a Gerusalemme nel viale dei Giusti. **[p.l.]**

**GENOVA.** «Si dirà di Sion: l'uno e l'altro è nato in e l'Altissimo la tiene salda/Il Signore scriverà nel libro dei popoli: là costui è nato/ E danzando canteranno: sono in tutte le mie sorgenti». Sono i versi del Salmo 86: ha citati, in un clima di grande commozione, l'arcivescovo di Genova, cardinale Dionigi Tettamanzi, nella sinagoga di via Assarotti. Ieri pomeriggio, infatti, s'è svolta l'attesa visita ufficiale tra il primate della chiesa cattolica genovese e ligure e la comunità ebraica (forte in Liguria di oltre 400 aderenti) rappresentata dal presidente della comunità Piero Dello Strologo e dal rabbino capo Giuseppe Momigliano. La sinagoga era gremita: gli uomini portavano lo zucchetto tipico degli osservanti, il rabbino capo era in con il cappello nero. Tra i banchi l'ex deputato Alberto Bemporad, il sindaco Giuseppe Pericu, Franco Bovio presidente dell'associazione italo-israeliana che, con il circolo «Primo Levi» caratterizza la vivacità culturale della comunità. Tra gli esponenti di spicco della comunità ebraica sono stati notati Luigi Luzzati, vicesindaco e il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano.

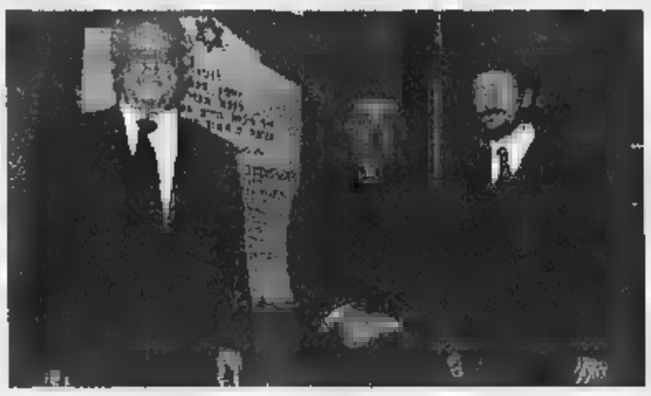
Il cardinale Tettamanzi ha voluto sottolineare nel suo intervento l'importanza del dialogo, nella scia del primo, clamoroso incontro nel 1986 tra il Papa Wojtyla e il rabbino capo di Roma Elio Toaff.

«Veniamo da strade diverse, camminiamo strade diverse. Ma è altrettanto vero che viviamo e siamo coinvolti nella stessa città e nei suoi molteplici, gravi problemi. D'altra parte le diversità non annullano gli aspetti di comunanza e di condivisione. In tal senso possiamo chiederci: c'è qualcosa che «insieme» possiamo dire e offrire a questa città per il suo bene presente e futuro?» Poi ha aggiunto: «Siamo religioni dell'ascolto di Dio». E ha alluso alla comune «fede in Dio» e alla «comune preghiera», ricordando anche i tanti problemi di ordine sociale ed economico della città, prima tra tutte le disoccupazione. Il cardinale ha concluso ricordando che la comunità ebraica e quella cattolica possono proceder insieme sulla frontiera della «difesa e promozione dei diritti umani» che è un messaggio «di civiltà, di democrazia e insieme di spiritualità».

Tettamanzi, che ha compiuto anche una visita all'interno della sinagoga, era stato salutato dal presidente della comunità Piero Dello Strologo che aveva rifatto la dolorosa vicenda delle persecuzioni nazifasciste (nel 1938 gli ebrei in Liguria erano 2000), ma anche dell'impegno della curia di Genova, del cardinale Pietro Boetto e dei suoi collaboratori, per il quale furono salvati centinaia e centinaia di ebrei. Molti erano commossi, a cominciare dallo stesso cardinale: Dello Strologo ha detto che l'incontro di ieri era come il sigillo, posto con ritardo, dopo il dramma immenso dell'Olocausto. Un epilogo che «oggi riesce finalmente a intravedere» ha concluso Dello Strologo tra gli applausi.

Gli interventi sono stati conclusi dal rabbino capo Giuseppe Momigliano, che poi ha abbracciato Tettamanzi, stringendogli più volte le mani. C'è stato anche uno scambio di doni, mentre scrosciavano gli applausi. Il rabbino ha ripreso i toni di solidarietà e di impegno civile cui aveva alluso il cardinale. «Com'è bello e come è piacevole trovarsi insieme tra fratelli» ha concluso citando il salmista. L'incontro ha dunque avuto, sia pure nella sua semplicità, un respiro «storico»: non a caso una città multietnica.

**Paolo Lingua**



Storica «foto di gruppo»: il rabbino Momigliano, il cardinale Tettamanzi e Dello Strologo

Arrivati dalla Francia i dati delle «scatole nere»: conterrebbero pochissimi elementi

# Sospeso il comandante del «Dornier»

## *Da ieri non può pilotare: dura replica del legale*

**GENOVA.** Cabina di pilotaggio off limits per Alessandro Del Bono, comandante del Dornier 328 inabissatosi il 25 febbraio dopo il fuori pista al «Cristoforo Colombo». La misura cautelare è stata decisa dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna su richiesta dei sostituti procuratori della Repubblica Massimo Terrile e Vittorio Ranieri Miniati.

Ieri, inoltre, sono giunti dalla Francia i dati relativi alle due scatole nere. Ai due pm Miniati e Terrile sono stati illustrati nel pomeriggio dal loro consulente, l'ingegner Giuliano Currado. Poche le indiscrezioni sul contenuto del colloquio. A quanto sembra i dialoghi fra piloti e la torre di controllo non riserverebbero particolari sorprese. Vi sarebbe soltanto un'imprecazione del pilota quando già l'aereo aveva toccato la pista.

Il giudice Fucigna ha motivato la sua decisione relativa a Del Bono basandosi sulle testimonianze di chi avrebbe visto che il pilota sarebbe atterrato «troppo lungo» sulla pista e con velocità inadeguata.

Durissima la reazione dell'avvocato Silvio Romanelli, difensore del comandante che è stato indagato di disastro colposo e omicidio colposo plurimo. Dice il legale: «Il provvedimento è frettoloso e contraddittorio, non motivato tecnicamente, intempestivo e smentito dalle certificazioni seguite alle visite di rito a cui è stato sottoposto Alessandro Del Bono e in cui è stato dichiarato perfettamente idoneo al volo».

E aggiunge: «Condivido pienamente il parere dei responsabili dell'associazione piloti. In Italia non esiste una commissione permanente sui piloti. Tutto è affidato al caso e si va alla ricerca del colpevole senza approfondire le cause». Romanelli ha preannunciato che presenterà nei prossimi giorni l'istanza di revoca del provvedimento al tribunale del riesame.

Il comandante Alessandro Del Bono

Il pilota ha già superato due esami dopo l'incidente: quello dell'istituto di medicina legale dell'Aeronautica e quello della Commissione di Civilavia di Pavia.

In entrambi i casi, come ha ricordato l'avvocato Romanelli, è stato giudicato idoneo a condurre un aereo. Ma, da ieri mattina, e per un massimo di due mesi, Alessandro Del Bono non potrà più pilotare. Nel provvedimento non è indicato alcun tempo limite e quindi si deve ritenere che il periodo di interdizione sia di un massimo di sessanta giorni, come prevede la legge.

Ieri pomeriggio c'è stato il conferimento della perizia sul motore contro cui è impattato il Dornier a un altro consulente di parte, l'ingegner Angelo Marinoni, per il direttore dell'aeroporto Francesco Federico, difeso dall'avvocato dello Stato Claudina Signorile.

Ha trovato conferma la notizia, già anticipata dai giornali, che il carrello dell'aereo, è stato trovato tra la barriera in cemento e una prima struttura metallica contenente cavi elettrici e che sarebbe stata costruita nel lontano 1976.

**Attilio Lugli**

### 24 ORE

**POLITICA**

***Levaggi, ex indipendente Udr è passato a Forza Italia***

Roberto Levaggi, chirurgo vascolare e consigliere regionale indipendente nel gruppo Udr, ha aderito a Forza Italia. «Forza Italia è l'unico movimento liberaldemocratico - ha spiegato - alternativo alla sinistra».

***«Il futuro dell'imprenditoria passa attraverso l'Europa»***

«Imprenditoria ligure, il futuro è in Europa» è il tema di un workshop organizzato dal collegio universitario delle facoltà economiche Riv. Primo appuntamento domani, alle 9,30, a Villa Amoretti in Albaro.

***L'Ascom attacca l'Ipercoop «Danni ai piccoli negozi»***

L'Ascom attacca l'Ipercoop di San Biagio che aprirà domenica. «L'impatto sui piccoli negozi - ha dichiarato il presidente Dino Gabbiani - sarà serio».

**LIRICA**

***Spettacolo di beneficenza per le prove della «Manon»***

Spettacolo di beneficenza al Carlo Felice il 19, alle 20,30, con la Manon di Massenet. Il ricavato sarà devoluto per il nuovo reparto di terapia radiometabolica del Dmi. **(m. c. c.)**

***Pregiudicato evade da casa per andare a giocare al lotto***

Un pregiudicato agli arresti domiciliari è «evaso» per giocare al Lotto. Ha vinto una denuncia. L'altro pomeriggio in corso Monte Grappa i carabinieri non hanno trovato a casa Giuseppe P., 67 anni, sopraggiunto dopo qualche tempo con le schedine.

**SOCCORSO**

***S'incendia un materasso paura in un hotel di Balbi***

Paura all'albergo Losanne di via Balbi per incendio, l'altra notte alle 2,30. I carabinieri, chiamati dal portiere, hanno scoperto che in un corridoio del primo piano stava bruciando un materasso. I militari stanno cercando l'autore del rogo.

***Genovese di sessant'anni ha arsenale: denunciato***

Denunciato dai carabinieri per ricettazione e detenzione di Francesco, genovese sessantenne, che aveva in garage dove tre pistole, due carabine, due fucili da caccia, un fucile antico monocolpo, 200 cartucce di vari calibri, uno spadino con lama di 43 centimetri. **(a.p.)**

«Obiettivo 2004»

## Un progetto Ds per il rilancio del Ponente

**GENOVA.** Cogliere l'opportunità di Genova, futura capitale europea della cultura, per rilanciare il Ponente: il 2004 dovrà lo stesso significato che il 1992 ha avuto per il centro storico. E questa la scommessa della segreteria provinciale genovese dei ds che ha organizzato per domani un confronto all'Hotel Mediterranée sullo sviluppo della parte occidentale della città. «C'è già un progetto per il passeggiata di Voltri mentre sulla fascia di rispetto di Prà verranno realizzati un parco e un posteggio - dichiara Ubaldo Benvenuti - e la linea ferroviaria presto verrà trasferita sulla a mare». Tra i piani di salita San Leonardo c'è anche la chiusura imminente dell'area a caldo delle Acciaierie, la redazione del Piano regolatore portuale e di quello della città di Genova. E, per riqualificare il Ponente, il segretario del partito lancia un'ipotesi: uno studio cinematografico in qualche capannone dismesso. **(m. c. c.)**

Una legge nazionale impone la creazione di «hospice» per l'accoglienza

# «Malati terminali, basta ritardi»

## *Il professor Henriquet «rimprovera» la Regione*

**GENOVA.** E' una strigliata all'assessore regionale alla Sanità e allo staff dirigenziale di via Fieschi. Da dieci giorni una legge nazionale, la numero 450, che impone a tutte le Regioni di dotarsi di servizi di degenza per malati oncologici in fase avanzata, applicando le cure palliative che attualmente non esistono in modo coordinato sul territorio, ma sono affidate soprattutto ad una iniziative. E proprio del fondatore della «Gigi Ghirotti» parte questo appello-rimprovero a Franco Bertolani perchè metta da parte le resistenze fino ad dimostrata contro l'apertura dei cosiddetti «hospices». «A suo tempo l'assessore si era dichiarato contrario a questa ipotesi - dichiara Franco Henriquet - e il progetto che presentammo alla Asl3 è rimasto lettera morta». Ma adesso il ministero impone alle Regioni di presentare entro sei mesi i piani: avranno a disposizione complessivamente miliardi per 10 posti ogni 250 mila abitanti. Questo significa che il capoluogo ligure dovrà dotarsi di almeno 30 letti. «Mi gli hospice - aggiunge il medico genovese - devono essere piccoli per riprodurre una condizione famigliare ideale. Sarebbe opportuno istituirne uno nell'ex ospedale psichiatrico di Quarto, un altro nell'ex ospedale Martinez e il terzo in Valbisagno o in Valpolcevera». Ma, secondo Henriquet, queste strutture devono inserirsi in una rete di assistenza domiciliare ai malati terminali. In provincia di Genova ogni anno muoiono mila persone di cancro e l'associazione Gigi Ghirotti l'anno ha potuto seguire, grazie a 35 professionisti convenzionati e 80 volontari, 670 malati oncologici in fase avanzata. «C'è grande necessità di assistenza domiciliare e di strutture degenziali - conclude Henriquet - che devono essere anche un luogo di formazione degli operatori nella terapia del dolore».

Il professor Franco Henriquet

E An appoggia il medico: il consigliere regionale Gianni Plinio ricorda che nel marzo '98 presentò una proposta di legge per l'assistenza domiciliare ai malati terminali e chiede a Bertolani di non rinviare ancora il problema. **(m. c. c.)**

Merella: avevamo chiesto il raddoppio di Bolzaneto

# Traffico per l'Ipercoop critiche alle Autostrade

**GENOVA.** Parte fra le polemiche l'inaugurazione dell'Ipercoop di San Biagio: fra due giorni verrà aperto al pubblico il centro commerciale, il più grande della Liguria, ma l'assessore al Traffico Arcangelo Merella, presentando le misure antiingorgo assunte per la zona circostante, non ha risparmiato pesanti accuse alla Società autostrade. «Siamo costretti a lamentare la latitanza della società - ha dichiarato - nel progetto di raddoppio del casello di Bolzaneto. Se fossero almeno già avviati i cantieri avremmo avuto più strumenti a disposizione». Proprio per favorire l'afflusso di visitatori, molti dei quali arriveranno anche dalle province del basso Piemonte e dal Levante ligure era previsto il raddoppio del casello di Bolzaneto, il cantiere durerà due anni e l'opera costerà 32 miliardi, ma Merella commenta con toni critici il mancato avvio dei lavori da parte Società autostrade. Si calcola che ogni giorno visiteranno l'Aquilone fra le 10 mila e le 15 mila persone, una affluenza eccezionale per il quartiere che dovrà essere agevolato e regolamentata. Per questo i tecnici dell'ufficio Traffico del Comune hanno studiato una piccola rivoluzione della circolazione: chi arriva dall'autostrada deve imboccare via Bruzzo, percorrere il ponte sul torrente Secco e poi quello sul Polcevera per raggiungere l'accesso dell'ipercoop da via Sala. Stesso accesso anche per quanti provengono da Sant'Olcese e Serra Riccò attraverso via Mercati Generali. Chi arriva dal centro città, invece, deve imboccare via Romairone e accedere al centro commerciale dall'ingresso di Romairone. Analogo accesso anche per chi arriva da Pontedecimo. Entro novembre, infine, dovrebbe essere completato ponte Pieragostini e ci sono notizie positive anche per l'accordo con la Ponente Sviluppo per una bretella posto del vecchio viadotto. **(m. c. c.)**

## NUMERI UTILI

### FARMACIE

**[illegible] NOTTURNO GENOVA**

**Notturno permanente 20-8,30:** *Ghersi*, [illegible] 8. Aires [illegible]; *Europa*, [illegible] Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 186

**Genova centro orario 8,[illegible]0:** *Finschi*, via Finschi 58; *Del Castello*, via Assarotti 120; *Il Tommaso*, corso U. Bassi 46; *Nizza*, via Cocito 1; *Operaia*, via S. Giorgio 9.

**[illegible] Fruttuoso - Marassi orario 8,30-20:** *N.S. Del Monte*, via D'Alberti 15; *La Farmaceutica*, via Canevari 128.

**Ore 8,30-13/15-19,30:** *Monticelli*, via Monticelli [illegible].

**[illegible] Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20:** *Centrale*, via V Maggio 97; *Modorna*, largo Bassanito 1

**Orario 8,30-12,30 e 15,30-19,30:** *San Rocco*, [illegible] Borgoratti 123.

**Val Bisagno orario 8,30-21,30:** *Comunale*, via Ghersi 44

**Sampierdarena orario 8,30-21,30:** *Cantore*, via Cantore 51; *Centrale*, via Cantore 47.

**Cornigliano-Sestri [illegible] 8,30-21,30:** *Venzano*, piazza Massena 11; *S. Nicola*, via Borzoli 20.

**Val Polcevera orario 8,30-21,30:** *N. S. Dolla Guardia*, via S. Quirico 301.

**Con orario 8,30-12,30 e 16,30-20:** *Garbarini*, via Canepari 179; *S. Francesco*, via G. B. Cusio 32.

**Pegli-Pra-Voltri orario 8,30-21,30:** *Martini*, via Opisso 188.

**Con orario 8,30-12,30 e 16,30-21,30:** *Gennaro*, via Cordenon 21.

**SORI** *Sori*, via Cairoli 18, telefono 700.602

**RECCO** *Savio*, piazza N. Da Recco, telefono 0185. 74 055.

**CAMOGLI** *Machi*, via della Repubblica 4, telefono 0185 771 081

**SANTA MARGHERITA** *Brizzi Machi*, via Palestro 44, telefono 0185. 287 802

**RAPALLO** *Colombo*, via Colombo 24, telefono 0185.81.940.

**ZOAGLI** *Vallora*, p.zza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041

**CHIAVARI** *Podestà*, p.za Mazzini 13, telefono 0185 309.905.

**SESTRI LEVANTE** *Liguro*, via Nazionale 131, telefono 0185. 41 100.

**MONEGLIA** *Marcone*, via Longhi 66, telefono 49.232.

### [illegible]

**San Martino:** telefono 5551, **Galliera:** telefono 58.321, **Sampierdarena:** telefono 41 021, **Rivarolo:** telefono 448.941, **Sestri P.:** telefono 65.651, **Gaslini** (pediatria): telefono 56 361, **Borgo Fornari:** telefono 932 945, **Recco:** telefono 74 103, **S. Margherita:** telefono 283 611, **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32 91; **Cogoleto:** telefono 918 3456.

### AUTOLINEE

**AMT Genova:** telefono 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.651, **Sestri L.:** telefono 41 384, 480.655, 47 751; **Rapallo:** telefono 54.509, 51 306, 54.509

### AUTOAMBULANZE

**Emergenza unificata:** 118; **Genova:** tel. 851 12.06; **Camogli:** telefono 770.205, **Ruta:** telefono 771 019; **Recco:** telefono 74 234; **[illegible]nta Margherita Ligure:** telefono 287 019; **Rapallo:** telefono [illegible] 433, 60.700, **Chiavari:** telefono 322 422, 309 655; **Cogorno:** telefono 364.690; **Lavagna:** telefono 309 947, **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Moneglia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** telefono 9188.366; **Sori:** telefono 700.917.

### CAPITANERIE DI PORTO

**Genova:** telefono 267.451, **Santa Margherita:** telefono 287.029.

### GUARDIA MEDICA

*Notturna prefestiva e festiva:* **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** telefono 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. [illegible] Comuni di **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

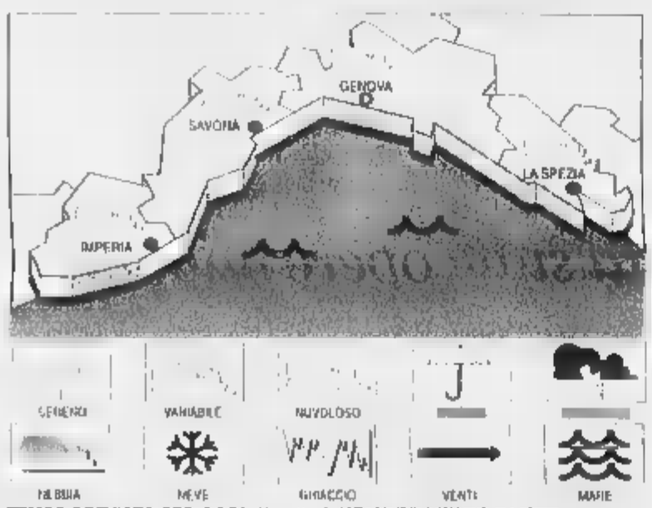
### TAXI

**Genova** [illegible] telefono 50681; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** [illegible]fono 269.285; **S. Margherita L.:** telefono 286 [illegible] - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54 474, 50.046, 55.869, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396

### [illegible]

**F.S. Informa [illegible]088** ore 7-21; **Ge[illegible]a:** telefono 284.031; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 771.134; **Santa Margherita:** telefono 286.630, **Rapallo:** telefono [illegible] 231.000; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 324.369; **[illegible]estri Levante:** telefono 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

## IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Al mattino nuvolosità irregolare [illegible] schiarite durante la giornata e possibilità di brevi precipitazioni, mare mosso, temperature stazionarie. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare a tratti intensa, vento moderato, mare mosso, temperatura mite.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del [illegible] 12,4 C°, umidi. [illegible] 85%, pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 20-30 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; [illegible]: mosso; pressione barom. 1016 mb (tendenza [illegible] zionaria).

**TEMPERATURE DI [illegible]**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Genova** | max | **15** | min | **13** |
| **Savona** | max | **15** | min | **12** |
| **Imperia** | max | **16** | min | **12** |

**UN ANNO [illegible]RIA**

Max: **14**; min: **7**; temp. mare **13 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,46 e tramonta alle 18,29. La **Luna** si leva alle 3,15 e cala alle 12,54 (fase calante).

[illegible] giornalmente fornita dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

## STASERA AL CINEMA E A TEATRO

### A GENOVA

**AMERICA - Sala A.** Tel. 010-595.91.46. **La neve**, regia di C. Kahn. Or.: 15; 17,45; 20,15; 22,30.

**AMERICA - Sala B.** Tel. 010-595.91.46. **Shakespeare [illegible]**, regia J. Madden con G. Paltrow, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].

**ARISTON 1.** Tel. 010-247.35.49. **[illegible]le, baci, bambole & bastardi** con S. Penn, R. W. Penn, M. Ryan. Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

**[illegible] - [illegible]le.** Tel. 010-275.89.30. **Shakespeare in love,** [illegible] G. Paltrow, B. Fiennes, G. Rush. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,10.

**ARISTON 2.** Tel. 010-247.35.49. **Bugsy-[illegible]**, regia G. Panariello con M. Arcuri, U. Pagliai, G. Panariello. [illegible]; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

**[illegible] - [illegible]** 010-275.89.30. **La [illegible] rossa**, regia T. Malick con S. Penn, A. Brody, J. Cavezel. Or.: 14,50; 18,20; 21,50.

**AUGUSTUS.** Tel. 010-565.810. **Payback**, regia B. Helgeland con Mel Gibson. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**[illegible]. Tel. 010-586.419. La [illegible] linea rossa.** Or.: 15; 18,15; 21,30. **[illegible] da vie.** Or.: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**CINEPLEX [illegible] - Sala 1.** [illegible] 010-254.18.20. **[illegible] al potere**, regia E. Zwick [illegible] D. Washington, A. Berenq, B. Willis. [illegible]: 15,20; 17,40; 20; 22,20; 0,40.

**[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 2.** Tel. 010-254 18 20 **Baba va [illegible] città.** Regia G. Miller con M. Szubanski, J. Cromwell. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**[illegible] PORTO ANTICO - Sala 3.** Tel. 010-254 18 20. **A [illegible]g's life - Megaminimondo**, di W. Disney. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; 0,50.

**[illegible] PORTO [illegible] - [illegible] 4.** Tel. 010-254 18 20. **Il fuggitivo delta missione impossibile**, regia P. Proft con L. Nielsen. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,50.

**[illegible] - [illegible] 5** Tel. 010-754 16 20. **Vi presento Joe [illegible]**, regia M. Brest con B. Pitt, A. Hopkins. Or.: 14,20; 18; 21,40

**CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 6.** [illegible] 010-254.18.20. **Nemiche [illegible]**, regia C. [illegible] con J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: 14,25; 17; 19,35; 22,10.

**CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 7.** Tel. 010-254.18.20. **Payback**, regia B. Helgeland con Mel Gibson, G. Henry. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.

**DUCALE.**

**[illegible] [illegible] CINEMA. La formula**, di D. Amet. Ore 20,30. **La casa dei giochi.** Ore 22,30. L. 7000; 5000.

**[illegible] D'ESSAI.** Tel. 010-570.23.48. **[illegible] pubblico**, regia T. Scott [illegible] Smith, [illegible] Hackman. Ore 21,15.

**FRITZ LANG.** [illegible] 010-219.768. **Ronin**, regia J. Frankenheimer con R. De Niro, J. Reno. Ore 21,15.

**[illegible]** Tel. 010-505.936. **Del perduto [illegible]** regia M. Placido, con G. Mazzoglorno, F. Bentivoglio. Or.: 20,15; 22,30.

**[illegible]** Tel. 010-377.95.35. **Ballando a Lughnasa**, regia P. O'Connor [illegible] M. Streep, [illegible] Gambon. Or.: 20,45; 22,40. Martedì, sabato e domenica: 15,10; 17,05; 18,55; 20,45; 22,40.

**LUX.** Tel. 010-561.691. **La figlia del soldato non piange mai**, regia di J. Ivory.

**ODEON.** [illegible] 010-362.82.98. **A Bug's life - Megaminimondo**, cartoni animati. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**OLIMPIA** Tel. 010-581.415. **Il giocatore**, con M. Damon, E. Norton, J. Turturro. Or.: 15,30; 17,50; [illegible],10, 22,30

**ORFEO.** Tel. 010-564.849. **Lucignolo**, regia M. Ceccherini con C. Gerini, A. Paci, M. Cecchenni. [illegible] 15, 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

**RITZ D'ESSAI.** Tel. 010-314.141. **[illegible]-chiamiche**, regia di C. Columbus, [illegible] J. Roberts, S. Sarandon, E. Harris. Or.: [illegible]; 17,30; 20, 22,30.

**[illegible] MULTISALA.** Tel. 010-582.[illegible] **Amelie [illegible] un delitto.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

**[illegible] MUL[illegible].** Tel. 010-582.461. **Padrona del suo dest[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**UNIVERSALE MULTISALA.** Tel. 010-582.461. **Shakespeare [illegible] love.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**VERDI.** Tel. 010-562 137. **Salvate il soldato Ryan**, regia S. Spielberg con T. Hanks, M. Damon.

**[illegible] ROSSE. ABC** tel. 010-413.838; **ALCIONE** [illegible]. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** tel. 010 580.380; **CHIABRERA** tel. 010 281.566; **CRISTALLO** tel. 010 299.987.

**[illegible]**

**[illegible] CINEMA PARROCCHIALE** Tel. 010-967.71.30. RIPOSO.

**[illegible]**

**[illegible] SIRE. Ballando a Lughnasa**, regia P. O'Connor con M. Streep, M. Gambon. [illegible] 20,30; 22,30 (sab.-dom. 15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30).

**[illegible]**

**AMBROSIANO. Payback**, regia di B. Helgeland, con Mel Gibson, G. Henry. [illegible]; 22,30. L. 10.000; [illegible].

**[illegible]**

**CENTRALE.** Tel. [illegible] **[illegible] a Lughnasa**, regia P. O'Connor con M. Streep, [illegible] Gambon. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20. L. 10.000; 7000.

**RAPALLO**

**AUGUSTUS. Babe va in città**, regia G. Miller [illegible] M. Szubanski, J. Cromwell. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. (Lun. 16,20; 18,20). L. 10.000; [illegible].

**[illegible]** Tel. 0185-507.81. **Lucignolo**, regia M. Cecchenni con C. Gerini, A. [illegible] M. Cecchenni. [illegible]: 15,50; 17,30; 19,05; 20,40; 22,20. L. 10.000; 7000.

**[illegible]**

**[illegible] Bagnomaria**, regia G. Panariello, con M. Arcuri, U. Pagliai, G. Panariello. Or.: 16; 17,35; 19,15; 15; 20,50; 22,30.

**[illegible]. [illegible]. 0185-309.594. Shakespeare in love**, regia J. Madden, con G. Paltrom, J. Fiennes, G. Rush. Or.: 15,30; 17,45; 22,30.

**CASTIGLIONE CHIAVARESE**

**ARISTON.** Tel 0185-41.505. **Shakespeare in love**, regia J. Madden. Or.: 20,10; 22,20. (sab.-dom. 15,50; 18,20; 20,10; 22,20). L. 10.000; 6000.

## TEATRI

**CARLO [illegible] E. [illegible]**

RIPOSO. Sabato 13 Conferenza. Storia del melodramma. Rappresentazione musicale della malattia nella Traviata. Ore 16, ingresso libero.

**POLITEAMA GENOVESE. Il cielo sopra H [illegible].** Ore 21. Mar.-mer.-gio. L. 38.000-30.000; 28.000-22.000. Ven.-sab. dom. L. 42.000-33.000; 32.000-25.000.

**[illegible] - Teatro [illegible]** di L. Pirandello con T. Ferro, I. Carrara, V. Viviani e F. Grassi. Ore 20,30. L. [illegible]; 30.000.

**[illegible] - Sala Dese. L'[illegible]** di G. Parisa, regia F. Tiezzi Interpr.: Sabina Guzzanti e Sandro Lombardi. Ore 20,30. Lire 43.000; 30.000.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tridia.** RIPOSO. Aperte prenotazioni per **Il gioco delle quattro stagioni.** Scritto e diretto da T. Conte su musiche di Vivaldi. In scena sabato 13 e domenica 14. Lire 15.000; 12.000; 10.000; [illegible]

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana.** RIPOSO.

**TEATRO DELLA TOSSE - Sala Agorà.** Aperte le [illegible] per **Alcesti, tracce di un sacrificio** di e con F. Farduli, R. Maffei. In scena da lunedì 15. Ore 20; 21,30; 23. L. 25.000; 12.000.

**[illegible] [illegible] (Sampierdarena).** RIPOSO. Sabato 13 Dario Fo e Franca Rame Festival. Serata mistero buffo. Partecipano U. Dighero e M. De Juli. Ore 21. L. 35.000, 30.000.

**TEATRO GARAGE - Sala Diana.** RIPOSO.

## A SAVONA

**SAVONA**

**[illegible]** Tel. 019-820.409. **Oyiem Goyiem.** Spettacolo teatrale. [illegible] 21. L. 48.000; 36.000.

**ASTOR.** Tel. [illegible]. **A Bug's life.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30 Lire 12.000; 8000; 7000.

**[illegible] 1.** Tel. 019-825.714 **[illegible]espeare in love.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

**[illegible]** 019-825.714. **[illegible] dessia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

**[illegible]** Tel. 019-825.714. **[illegible]-ria.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

**ELDORADO. Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

**FILMSTUDIO.** Tel. 019-838.63.22. **Donne [illegible]**: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 6000; 7000; 5000.

**SALESIANI. La maschera di Zorro.**

**COLOMBO.** Tel. 0182-640.263. **La sottile linea [illegible].** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30). Lire 10.000; [illegible]; 5000.

**RITZ.** [illegible]. 0182-640.427. **Il giocatore.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 15,30; 18,30). Lire [illegible]; [illegible].

**[illegible]** Tel. 0182-51419. **[illegible] Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000

**[illegible]** Tel. 0182-50.997. **Lucignolo.** [illegible]: 20,30; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

## A IMPERIA

**IMPERIA**

**[illegible]** Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per «Nel nome di Cicio» **I virtuosi di San Martino** in programma domani ore 21.

**[illegible]** Tel. [illegible]. [illegible] **in love.** Or.: 20,30; 22,30 L. [illegible]; [illegible].

**DANTE.** Tel. 0183-293.520. **Lucignolo.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. **Il giocatore (Rounders).** [illegible]: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

**[illegible]** Tel. 0183-495 930. **Payback, la rivincita di Porter.** [illegible]: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**ARMA DI TAGGIA**

**CAPITOL.** Tel. [illegible],440. **[illegible]ea-[illegible].** Spett. unico ore 21,15.

**[illegible]**

**OLIMPIA.** Tel. 0184-251.95. **A Bug's [illegible].** Or.: 16,30; ult. 22,30.

**[illegible]** Tel. 0184-206.049. Nuova [illegible] grammazione. Or.: 21,15.

**[illegible]**

**[illegible]. Tel 0184-506.060. [illegible] Flamenco.** Spettacolo. Ore 21,15.

**[illegible] RITZ.** Tel. 0184-506.060. **Lucignolo.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo [illegible],30. L. 12.000; [illegible].

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Shakespeare [illegible] [illegible].** [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**[illegible] [illegible] Sala 2.** [illegible]. 0184-506.060. **Hurlyburly.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

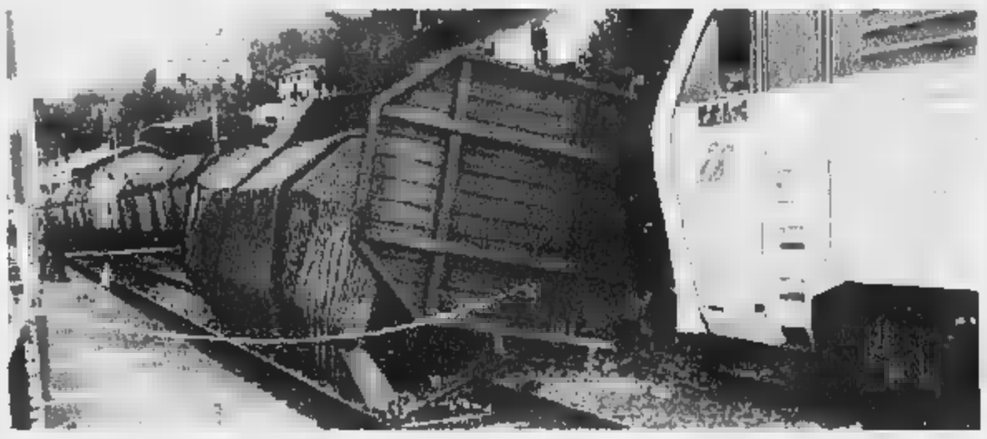
**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **[illegible] Kinky, un treno per [illegible].** [illegible]: (indicativi) 15,30; ultimo [illegible]. Lire 12.000; 8000.

Due vagoni di un merci carico di «coils» da 20 tonnellate bloccano entrambi i binari

# Deraglia un treno, è il caos

## *Recco, paralizzata la Genova-Roma*

**GENOVA. E' probabilmente il più «grave» incidente avvenuto negli ultimi anni sulla linea ferroviaria del Levante. Grave non per i danni alle persone - nessuno è rimasto ferito - quanto per la durata dell'interruzione sulla linea: ■ Ferrovie, ieri sera, ■■ in grado di prevedere quando il traffico, bloccato su entrambi i binari, potrà ■■ riattivato. Si spera ■ poter liberare almeno un binario entro la giornata di oggi. Nel frattempo la direttrice Genova-Roma è interrotta e si cerca, con una trentina di pullman requisiti su ordinanza del prefetto in tutta la provincia, di alleviare almeno in parte i disagi dei viaggiatori. Le navette fanno la spola tra Principe e Recco.**



I vagoni del «merci» che ieri pomeriggio - erano le 16,35 - è deragliato nella stazione di Mulinetti, trasportavano «coils»: rotoli di lamiera del peso di ■■ ventina di tonnellate ciascuno. E questo sta enormemente complicando le operazioni di recupero del treno e sgombero della linea. Il «merci», composto da 12 vagoni, era partito da Genova Sestri diretto a Napoli. Davanti alla stazione di Mulinetti è uscito dai binari l'ultimo asse del locomotore, che però è rimasto «in piedi». Il primo dei vagoni ■ è rovesciato su un fianco, bloccando anche ■ binario a mare. E' uscito dai binari anche il primo asse del secondo vagone che è comunque rima■■ sui binari con la parte anteriore alzata ■ oltre ■■ metro.

Il traffico ferroviario è stato immediatamente sospeso nei due sensi. I disagi per i pendolari sono stati grandissimi. In ogni stazione ferroviaria, ■■ tutta la linea da Genova a Spezia, si sono formate lunghe code di viaggiatori in attesa di ■■pere quando i treni avrebbero ricominciato a viaggiare. Solo dopo alcune ore, nel tardo pomeriggio, le Fs ■■■ riuscite a dare alternative. I treni a lunga percorrenza da Alessandria sono stati deviati sulla linea Piacenza, Bologna, Firenze e Pisa. Per i pendolari che dovevano tornare in Riviera sono stati predisposti servizi navetta da Alessandria a Genova: Dal Levante verso il Ponente servizi navetta da Pisa a Sestri Levante e Riviera.

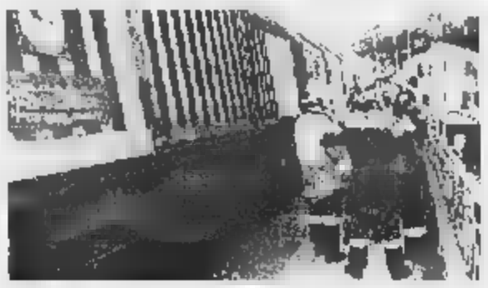
Il carico del vagone rovesciato su un fianco non è caduto sui binari perché è stato trattenuto dalla centina dello stesso vago■■. Per rimuovere i pesantissimi «coils» è stato necessario l'intervento di una speciale gru per scaricare i coil e rimettere in piedi il vagone. Le operazioni ■ sgombero della linea sono continuate per tutta la notte alla luce delle fotoelettriche.

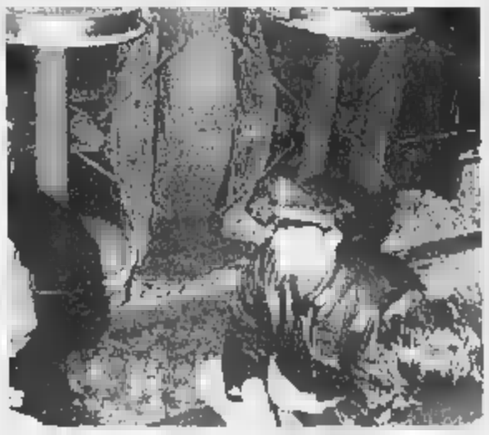
**Giuliano Vignolo**

*Notte di lavoro con le fotoelettriche*
*Le Fs: non possiamo fare previsioni*

Alcune immagini dell'incidente di Mulinetti che sta paralizzando la linea tra Genova ■ Roma; sopra: il vagone deragliato e, a destra il sopralluogo ■■ tecnici ■ carrello ■■ binari. Qui sotto, l'intervento dei vigili del fuoco e degli agenti ■■■ polizia ferroviaria

(FOTOSERVIZIO DI ALFREDO BARTO)





Nell'89 fu bloccata una nave carica di armi

# Jonstar: chiesto cinque condanne

**GENOVA. Richieste di condanna al processo d'appello davanti ai giudici della seconda sezione della Corte penale per il ■■■ «Jonstar», la nave approdata a Savona nel febbraio 1989 e che ■■■ stata sequestrata per il suo carico di pistole mitragliatrici di produzione cecoslovacca. In tribunale a Savona c'era stata una condanna per complessivi trent'anni di reclusione per i mediatori e il commerciante di armi. Gli imputati vennero poi assolti in appello, ■■■ la Cassazione aveva rinviato ■ dibattimento a una nuova sezione di secondo grado a ieri quindi è iniziato il procedimento che ■■■vrebbe concludersi oggi pomeriggio. Il pg ha chiesto la conferma di primo grado con lievi diminuzioni ■ pena. Gli imputati sono cinque, quattro belgi e un italiano. Hanno sempre sempre sostenuto di essere caduti in una «trappola» tesa da agenti provocatori.**

L'operazione della «Jonstar» aveva destato molto clamore dieci anni fa. La nave ■■■ carica di cinquemila pistole mitragliatrici. Le armi avevano attraversato mezza Europa prima di essere imbarcate con regolare manifesto ■ carico. Nel porto di Savona la nave entrò con le luci di segnalazioni previste per i carichi pericolosi. Il blitz dei carabinieri avvenne l'8 febbraio dell'89. L'inchiesta dopo quaranta giorni arrivò in aula e gli imputati vennero condannati a pene pari a trent'anni di reclusione.

Si parla della Jonstar anche in un'altra inchiesta, quella che riguarda il colonnello Michele Riccio ex responsabile della Dia ligure. I pm Anna Canepa, Pio Macchiavello e Francesca Nanni, alla conclusione della loro maxi inchiesta avevano chiesto il rinvio a giudizio anche dell'onorevole Tiziana Parenti che era stata pubblico ministero a Savona. Secondo l'accusa, avrebbe permesso all'allora maggiore Riccio e al maresciallo Piccolo di eliminare tre telex in cui vi sarebbero state frasi che comprovavano la provocazione dei carabinieri nei confronti degli imputati. **[r. i.]**

Ici ferma al 4 per mille, 200 mila lire di detrazione, cala di un quarto la tassa sui rifiuti

# Un miliardo e mezzo per il sottopasso

## *Lavagna, il bilancio punta sulle opere pubbliche*

**LAVAGNA. Un nuovo sottopas■■ ferroviario, quello tra corso Colombo e via dei Devoto, è l'opera più importante tra quelle in programma per quest'anno. Comporta una spesa di 1 miliardo e 500 milioni, l'inizio dei lavori è previsto entro la primavera. Gli investimenti in opere pubbliche previste per il bilancio di previsione., approvato mercoledì sera dal Consiglio comunale, è di 5 miliardi e 637 milioni mentre nel triennio 1999-2001 è di circa 14 miliardi. I fondi saranno reperiti per la maggior parte con l'accensione di mutui, con contributi regionali, con contributi dello Stato e c■■ fondi del Comune. Unica eccezione il progetto «La via della pietra nera» finanziata con 581 milioni di fondi del Giubileo del 2000. Il bilancio ■ stato approvato con i voti della maggioranza: astenuta la consigliere Cocconcelli, hanno votato contro il gruppo Crocevia per Lavagna (Gaggero, Borinato, Dasso e Armanino) e il consigliere Del Mastro. Il bilancio pareggia a circa 29 miliardi. Il sindaco Gabriella Mondello sottolinea il grande sforzo economico attuato con l'approvazione di questo bilancio «verso le grandi opere pubbliche e soprattutto nel campo del sociale, per cui è prevista una spesa di 2 miliardi e 350 milioni, pari a circa il 12 per cento della spesa corrente. Notevole anche l'impegno nel settore del territorio, nella difesa dell'ambiente e del verde pubblico con una spesa di oltre 5 miliardi».**

La zona di via Colombo: qui sarà costruito un nuovo sottopasso verso il ■■■ (MARTA)

Questi obiettivi sono stati raggiunti senza altre imposte e tasse. Le aliquote Ici sono: 4 per mille, con detrazione di 200 mila lire per immobili occupati da residenti o concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta fino al quarto grado. 4 per mille per immobili locati, con contratto regolarmente registrato, a residenti che li utilizzano come abitazione principale; 5 per mille per case date in affitto a non residenti nel Comune di Lavagna o, se residenti, che non le utilizzano come prima abitazione. Stessa aliquota per gli appartamenti sfitti. Per negozi, magazzini e loca■ di deposito, l'aliquota è del 4,5 per mille come per laboratori e box. «Tutte le tariffe per i servizi comunali rimangono invariate rispetto al '98 - spiega il sindaco - ad eccezione della tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani che si riduce del 25 per cento, rispetto all'anno scorso». Invariata anche la tariffa dei posteggi a pagamento, che a Lavagna sono il 10 per cento di tutti i parcheggi disponibili, come pure è rimasta invariata la Tosap. **[g. vi.]**

Non rivelò le «fonti»

# L'ex vicequestore Arrigo Molinari ■■■ è punibile»

**GENOVA. E' stato assolto «perché non punibile» l'avvocato Arrigo Molinari, già vicequestore a Genova a fino al '97 ispettore generale capo della polizia per l'Italia settentrionale. La vicenda risale al 1995. Molinari aveva raccontato ai suoi superiori del ministero degli Interni di aver saputo che alcuni avvocati ■ origine calabrese, quando ottenevano i verbali degli interrogatori di Tangentopoli, ■ utilizzavano per prendere contatti con i futuri eventuali clienti che si sarebbero resi correi delle corruzioni. La segnalazione fu trasmessa alla magistratura e i pm di Genova e poi di Milano chiesero ■ Molinari di fare i nomi degli avvocati. Ma Molinari si è sempre rifiutato. ■ pretore gli ha dato ragione, dopo che il pm lo aveva ■■■■ ■ false dichiarazioni, perché il suo comportamento rientrava nell'ambito dei suoi compiti istituzionali. [a. l.]**

Plauso per la strada intitolata ■ De Andrè, ma la polemica si allarga

# «Anche Tenco è stato dimenticato»

## *Lo scrittore Dentone: anche lui, come Tortora*

**GENOVA. In attesa dell'incontro tra l'assessore Luca Borzani e i radicali che chiedono di intitolare alla memoria ■ Enzo Tortora una strada o una piazza, previsto per la prossima settimana, interviene nella polemica Mario Dentone, scrittore di Sestri Levante. «Leggo che il Comune di Genova si impegna a dedicare una zona portuale-espositiva a Fabrizio De Andrè, scomparso da due mesi. Nessuno potrebbe gioire come me, cultore ■ collezionista dei suoi lavori da tempi non sospetti, quando, nel 68, militare a Roma, comprai "Nuvole barocche". Ma credo anche che proprio Fabrizio, nascosto dalla sua nuvola di fumo - scrive Dentone - sorriderebbe e scuoterebbe il capo a chiedersi e a chiedere, come mai a lui così presto, e ad altri, appunto Enzo Tortora, ma aggiungo io, Luigi Tenco, silenzio».**

Luigi Tenco è ■■■ ■ 32 anni ma finora nessuno ha pensato di dedicargli una strada

**In 32 anni, infatti, nessuno ha proposto di ricordare in qualche modo il musicista che «è stato con Lauzi, Paoli, Bindi, i fratelli Reverberi, Degipo, Pergolo e gli altri amici della Foce, e quindi anche De Andrè e Villaggio, l'iniziatore di quel fermento generazionale della canzone d'autore, dei poeti musicali, che rivoluzionò discografia, spettacolo, ■■■ soprattutto la cultura musicale ■■■ solo italiana, ma diciamo pure, assieme ai colleghi francesi, europea». Tenco, forse perché morto suicida ■■■ merita, nella Genova progressista, laica, emancipata, culturalmente sensibile, senza cosche nè poteri prevenuti, attenzione. Forse è scomodo anche oggi, cancellato ■ filmato di quella serata dalla Rai, cancellato da Genova e Recco».**

**Ma non dobbiamo stupirci, secondo Mario Dentone. Basta pensare che al suo funerale, a Ricaldone, due soli degli amici genovesi erano presenti: Michele, allora popolarissimo, e un De Andrè «amareggiato per quel deserto». Per De Andrè si è bloccata Genova «e si è assistito alla sfilata sotto le telecamere, lui che le odiava, di amici veri e altri inventati». Possibile che ■■■ si trovi, ■■■ avviene altrove, una ■■■ genovese da dedicare «a De Andrè, Tenco, Tortora e i tanti dimenticati ■■■ dominatori dei gusti e dei cataloghi culturali?». [a.p.]**

Sampierdarena, i commercianti si spogliano

# Nudi per beneficenza su un calendario «cult»

**GENOVA. I commercianti di Sampierdarena si sono spogliati per un calendario di beneficenza. Dodici «fotomodelli» si sono fatti ritrarre in immagini che richiamano immediatamente alla loro «specializzazione»: fruttivendolo, panificatore, lattaio, che si coprono le zone chiave con un cesto di frutta, uno sfilatino, un cartoccio di latte.**

**■ ricavato della vendita del calendario che si intitola «Nudi per caso», cinquemila lire l'uno, sarà devoluto in beneficenza, destinato all'orfanotrofio Belvedere, che si trova appunto a Sampierdarena.**

**L'iniziativa ■ dei negozianti del quadrante tra ■■■ Martinetti e via Vasco De Gama. Le prime 500 copie del calendario ■■■ già state vendute.**

**Autore delle immagini, il fotografo Sergio Brunetti, con laboratorio nella zona, che ha ritratto i colleghi a ■■ stesso trasformando in set il retrobottega di una latteria dove lo strano andirivieni maschile in ore tarde ha destato qualche sospetto.**

**«L'idea ci è venuta a una riunione dell'associazione commercianti della via - spiega il modello Fabrizio Vigo, lattaio - è una goliardata, ma speriamo serva ad aiutare gli orfanelli».**

**Non è la prima volta che in Liguria vengono realizzati calendari simili. A Savona, quattro uomini tra i 25 e i ■■■ anni si so■■■ fatti fotografare nudi per un calendario '99 da regalare a fidanzate ed amiche: due rappresentanti, un insegnante a un operaio, ritratti da una fotografa, Anna Maria Canuti, per un calendario intitolato ironicamente «Pirilli». Ma la prima idea del nudo «casalingo» (andato a ruba) ■■■ venuta a ■■■ dipendente del corpo municipale di Imperia, Marina Corradi, per un calendario '98. [a.p.]**

## DALLA RIVIERA

**■■■■■**

***Perde il controllo dell'auto e finisce contro il guard-rail***

Raimondo Guardincerri, 49 anni, abitante a Bassi di Tribogna, ■ rimasto seriamente ferito in un incidente avvenuto ieri pomeriggio a Calvari. Guardincerri ha perso ■ controllo dell'auto, sulla quale viaggiava da solo, ■■ è finito contro la barriera metallica nei pressi del bivio per Canevale. E' stato trasportato dai militi della Cri di Cicagna all'ospedale di Lavagna. E' stato ricoverato per trauma cranico, facciale, toracico e addominale.

**■■■■■**

***Il sindaco ha querelato gli ambientalisti di «Gaia»***

Il sindaco Agostino ha presentato una denuncia querela nei confronti dell'associazione «Gaia, animali e ambiente» di Milano. In una lettera inviata al sindaco e al prefetto l'associazione denunciava asseriti sterminii e sevizie nei confronti della «colonia» di gatti di l'arco Rocca.

**■■■■■ ■■■■■**

***Il Consiglio comunale oggi decide sull'Ici***

Questa sera si riunisce il Consiglio comunale, all'ordine del giorno, tra gli altri punti, la nomina dei rappresentanti del Comune al Consiglio della Comunità montana, la determinazione delle aliquote e il meccanismo delle detrazioni: Ici per la prima casa.

**NE■■■**

***Nuovi collegamenti per abbonati Telecom***

Da oggi gli abbonati Telecom con numerazione tra il 33 70.00 e il 33.76 99, sono collegati alla centrale in tecnica numerica. Gli abbonati conservano il vecchio numero ma hanno la possibilità, se in possesso di un apparecchio ■multifrequenza (come il Sirio di fruire in abbinamento dei servizi telefonici supplementari (avviso di chiamata, conversazione a tre, telelettura del proprio contatore).

**■■■■■**

***Ingegneri: un incontro sulla sicurezza informatica***

Questa sera nella sede chiavarese dell'Ordine degli ingegneri, un incontro sul tema «Sicurezza delle reti informatiche». Relatore l'ing. Walter Marino.

**SESTRI ■■■■■■■**

***Conferenza sull'etica della comunicazione***

L'associazione «Civitas Humana» di Sestri Levante ha organizzato per questa sera alle 21 nella sala Marchesani di Chiavari, una conferenza sul tema: «Etica della comunicazione: formazione e persuasione nella società delle immagini». Relatore il prof. Antonio Maria Rapisarda. [g. vi.]

**I.N.A.I.L. ISTITUTO NAZIONALE PER LE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO**

L'INAIL - Direzione Regionale per la Liguria, per l'istituzione del nuovo Centro Operativo Territoriale (C.O.T.) in Albenga, cerca in locazione immobile ad uso ufficio pubblico mq. 600-800, con ingresso proprio non in condominio, anche su più livelli con annessi posti auto coperti e scoperti ed archivi al piano seminterrato, in zona centrale o decentrata con collegamenti linee urbane.
Il prezzo dovrà riferirsi all'immobile allo "stato". Nell'offerta dovrà ■■■■ indicata la disponibilità a realizzare le opere necessarie per l'adeguamento dell'immobile alle esigenze istituzionali, con ■■■■ guente variazione del prezzo.
L'offerta, unitamente ai dati tecnici ■■ alle relative planimetrie, dovrà pervenire a busta chiusa mediante plico raccomandato entro e non oltre le ■■■ 12,00 del 15/4/1999, recante la seguente dizione:
"Offerta per l'istituzione ■■■ C.O.T. di Albenga" al seguente indirizzo: Direzione Regionale per la Liguria - Via G. D'Annunzio 76 - 16121 - Genova.
Per eventuali informazioni contattare il Sig. Nanni, reperibile in orario ■ ufficio ■■■ lunedì ■ venerdì allo 010/5483614.
Il plico sigillato potrà ■■■■ recapitato a ■■■■ presso l'indirizzo di cui sopra e specificatamente all'Ufficio Gestione - ■ piano.

# La Stampa - Abbonamento '99

BCS IMAGE

Se vi abbonate per 12 MESI
e pagate in un unico versamento, avrete
1 MESE *di lettura gratis in più*,
perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo
1.000 LIRE
come dire
3 *copie al prezzo di* 2

## *A ciascuno il suo abbonamento.*

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con l'**abbonamento postale,** ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con l'**abbonamento edicola,** valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con l'**abbonamento metropoli,** chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

## *Si vince ogni mese.*

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile,** infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

**• una FIAT BRAVA ▪ 3 PC multimediali portatili • 2 biciclette a motore Scoiattolo ▪ 2 fotocamere digitali • 1 viaggio in Tunisia per 2 persone • 15 kit satellitari completi • 20 telefoni cellulari ▪ 11 televisori portatili • 45 confezioni di vini.**

## *Come e dove abbonarsi.*

**Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

*Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.*

## *Come pagare.*

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa,** via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

Numero Verde 167-233383

# LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL
RISPARMIO QUOTIDIANO

Dal lunedì al venerdì una tratta porterà a Ciampino i passeggeri del Ponente ligure

# Linea diretta tra Villanova e Roma

## *Il progetto di collegamento stamattina in consiglio*

**VILLANOVA D'ALBENGA.** L'assemblea dell'«Aeroporto di Villanova spa», convocata alle 15 per deliberare un aumento di capitale, potrebbe diventare un avvenimento «storico». Se passerà la proposta avanzata dal presidente Claudio Cavallo e dal consigliere delegato, il generale Pier Carlo Berta, a nome del consiglio di amministrazione, sarà varata un linea regolare Roma dal lunedì a venerdì.

Tutto è infatti già pronto per non perdere tempo a diventare operativo sin dall'inizio dell'estate. Esiste già una preliminare intesa (che scatterà solo al momento dell'accettazione dell'aumento di capitale) definita anche nei dettagli che porterà a far decollare alle 7 e dei giorni feriali un bimotore turboelica di 20 posti che scenderà a Roma Ciampino alle 9. Si tratta di un velivolo che da prestazioni da aereo «executive» (toilette a bordo, corridoio centrale, ampio finestrino per ogni passeggero) e che si presenta molto competitivo (anche sul piano del prezzo) per chi da Ventimiglia a Savona intende raggiungere la capitale per farne ritorno in serata. Si è calcolato infatti che le operazioni di imbarco (il parcheggio, ampio e gratuito, è contiguo alla stazione di partenza e arrivo) saranno particolarmente rapide, tanto da far risparmare oltre un'ora a nei due voli ai passeggeri rispetto a Genova. A questo si aggiunge la viabilità assicurata da una Autostrada dei Fiori scorrevole nei giorni feriali (nei confronti del traffico congestionato al mattino attorno al casello autostradale di Genova Sestri).

L'aeroporto di Villanova organizza un volo quotidiano con Roma Ciampino

Ma riuscirà la linea ad autofinanziarsi e a non rappresentare un peso che potrebbe affondare la gestione dello scalo? Rispetto all'esperimento tentato con lo Yak 40 russo negli Anni '60, c'è il vantaggio che l'eventuale deficit verrà assorbito (a differenza di quell'accordo) per il 50 per cento dalla stessa società aerea. Non solo: 25 anni trascorsi da allora sono aumentati i passeggeri che dalla Riviera di ponente si recano in giornata a Roma per affari o per turismo. Da uno studio ordinato dalla società di gestione, risulta che annualmente si vendono da parte del Colombo di Genova 16 mila biglietti, di cui, dai 6 ai 7 mila, per viaggiatori provenienti dalla zona compresa fra Savona e Ventimiglia. Ora, per fare il «pieno» del bimotore turboelica della società aerea di Olbia sono sufficienti 4mila. 800 biglietti annuali. Il pareggio, poi, sarebbe garantito da 3mila 500 viaggiatori. Si deve anche tener conto del fatto che una volta ripagati i costi della linea Albenga-Roma Ciampino, il velivolo rimarrebbe a disposizione per voli charter di natura turistica ed anche sportiva (e i voli charter sono per loro stessa natura attivi).

Ma soprattutto il «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga ha bisogno per la sua immagine di garantire un collegamento regolare, dietro al quale seguiranno tutti quei vantaggi che solo la comunicazione aerea può dare.

**Romano Strizioli**

**IL VOLO DALLA RIVIERA ALLA CAPITALE**

- **LINEA:** VILLANOVA D'ALBENGA-ROMA
- **AEROPORTI:** CLEMENTE PANERO-CIAMPINO
- **COMPAGNIA:** AIR BESIT DI OLBIA
- **TIPO E NUMERO:** BIMOTORE TURBOELICA DA 20 POSTI
- DAL LUNEDI' AL VENERDI'
- **PARTENZA** DA VILLANOVA ALLE 7,50
- **ARRIVO** A ROMA ALLE 9
- **RITORNO:** DA ROMA ALLE 18
- **RITORNO:** A VILLANOVA ALLE 19,10
- **INIZIO VOLI:** APRILE-MAGGIO
- **PREZZI:** STABILIRE

## Golf e aerei per il turismo

### *Intervista al sindaco Balestra «Speriamo anche nella Regione»*

**VILLANOVA D'ALBENGA.** «Abbiamo organizzato l'altro ieri un incontro fra il nostro Comune, quello di Alassio, le amministrazioni provinciali e le Camere di commercio di Savona e Imperia per concordare una linea unitaria in occasione dell'assemblea di oggi pomeriggio. Ne è emersa la volontà di sostenere l'aeroporto, soprattutto in considerazione della sua valenza sociale nel campo della prevenzione e spegnimento degli incendi, della protezione civile, della sanità, dello sport». Chi parla è Pietro Balestra, sindaco di Villanova, che da due anni si batte, all'interno del consiglio di amministrazione della «Aeroporto di Villanova spa», per la valorizzazione dello scalo del ponente. Balestra è ottimista sull'accettazione dell'aumento di capitale di circa un miliardo di lire che dovrebbe consentire l'apertura di una linea regolare con Roma. Aggiunge: «Fra i soci si coglie la consapevolezza che l'aeroporto è chiamato a svolgere un nuovo importante ruolo anche nel sostegno dell'economia turistica. Speriamo anche che la Regione, di fronte al "nuovo corso" dello scalo, possa concedere un sostegno non solo in conto capitale, come già ha fatto in passato ma anche in conto gestione. Per quanto riguarda il nostro Comune stiamo predisponendo gli strumenti urbanistici per un uso avanzato delle aree confinanti con l'aeroporto ove sorgerà il nuovo campo da golf a 27 buche». **[r. sr.]**

Il sindaco di Villanova Pietro Balestra punta su golf e aeroporto

## Business da 940 mila persone

### *Il «Colombo» vuole collaborare con i collegamenti della Riviera*

**GENOVA.** Il nerbo del traffico passeggeri dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente è costituito dalla linea Genova - Roma. Infatti i collegamenti giornalieri tra il capoluogo ligure e la capitale sei, all'andata, sia al ritorno.

Sin all'enttrata in vigore dell'orario estivo da Genova per Roma si parte quotidianamente alle ore: 7, 8, 10,40, 12,40, 15,35, 18,40. Gli orari valgono per tutti i giorni, con la sola eccezione di quello delle 12,40 che il sabato è soppresso.

Da Roma si torna a Genova alle: 9,05, 11, 12,50, 16,25, 19,50, 21,10. Il volo delle 11 non è attivo il sabato.

Nel 1998 lo scalo ha visto passaggio complessivo, tra arrivi e partenze, di 940 mila persone. I passeggeri della linea tra Genova e Roma sono stati 450 mila, poco meno della metà del totale.

In pratica l'aeroporto di Sestri Ponente si regge sulla tratta romana, anche se in questa condizione, con la sola esclusione di Linate e della Malpensa, si trovano gran parte delle piste italiane di provincia.

Sugli orari e sulla frequenza dei voli si discute - e s'è discusso da sempre - accanitamente: in molti, soprattutto gli operatori turistici e commerciali, a sostenere che i voli attualmente attivi sono pochi, non solo per soddisfare il pendolarismo che è assai soprattutto per i primi due voli della mattinata (da Genova a Roma) e per gli ultimi due della (da Roma a Genova). Le liste d'attesa sono sovente interminabili: quindi sarebbe comunque possibile ai voli delle «intermedie» recuperare viaggiatori, ma, di tanto in tanto, per calcolo miope (che è sempre stata la sua politica), l'Alitalia, all'ultimo momento, sopprime i voli. E questo avviene regolarmente, con gravissimi inconvenienti, nonostante le raffiche di proteste e di interrogazioni che i parlamentari liguri fanno piovere sul ministero dei trasporti.

Dall'andamento dei movimenti, insomma, sono molti a credere che occorrerebbe aggiungere un volo o due: la nuova linea Albenga-Roma che fa scalo a Villanova potrà assorbire una parte del traffico, soprattutto quei viaggiatori che abitano nel Ponente e che, quindi, debbono aggiungere al volo anche un'ora, un'ora e mezzo di percorso in macchina, visto che «Colombo» non è collegato alla ferrovia?

E' questo l'interrogativo più incalzante della nuova sfida che si apre in questi giorni. A Genova guardano all'esperimento non tanto come alla nascita d'un te, quanto piuttosto alla crescita d'un servizio complementare che potrebbe estendersi nei prossimi anni. **(p. l.)**

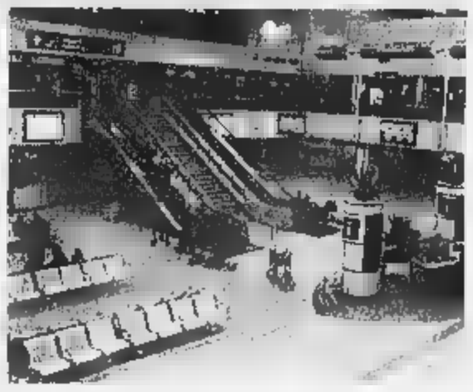
Il «Cristoforo Colombo» di Genova

## Nizza «guarda» Milano

### *Non ci sarà molta concorrenza*

**NIZZA.** Tra Nizza e l'Italia nove voli giorno. Lo scalo della Cote è secondo soltanto a Parigi nei collegamenti con le principali città italiane. L'iniziativa che riguarda lo scalo di Villanova d'Albenga non sembra turbare più di tanto gli operatori transalpini che al momento assicurano solo due voli al giorno con la capitale. Le partenze sono fissate alle alle 7,30 e alle 14,40, orari che, soprattutto alla mattina, non hanno mai riscontrato un grande successo. I motivi sono specificati, ma da Nizza parte soprattutto la clientela che utilizza la tratta Nizza-Roma come tappa di avvicinamento a voli intercontinentali.

Il collegamento di bus-navette Genova e con alcune località della provincia di Cuneo è invece una delle novità che l'areoporto di Nizza ha presentato in occasione del varo dell'orario autunno-inverno. A guidare la classifica dei voli «italiani» è la Malpensa 2000 tre collegamenti al giorno (6,20, 10,50, 17,50) seguita da un volo al giorno (con orari che cambiano a seconda dei giorni della settimana) per Napoli, Venezia, Firenze e Bologna. L'ultima destinazione italiana, corre verso la Sardegna, con la tratta Nizza-Olbia, limitata ai mesi di luglio e agosto, nel pieno della stagione turistica.



Solo due voli giornalieri con Roma per l'aeroporto di Nizza

Albenga, con la sua nuova iniziativa, potrebbe incidere comunque non poco nei piani della direzione dell'areoporto di Nizza che guarda da sempre alla clientela italiana con molta attenzione. I voti per Roma potrebbero infatti «depredare» quel serbatoio di viaggiatori che privilegia Nizza e Genova soltanto per una strategica vicinanza autostradale. Ma collegamenti con l'Italia a parte, Nizza è la più sfruttata nei collegamenti con Parigi, dove conta ben 47 voli al giorno, con una cadenza media che in alcuni momenti della giornata conta un decollo ogni dieci minuti.

**Giulio Gavino**

AGENTI DI VENDITA
Offresi interessante impiego a dinamici agenti
Presentarsi: Viale Liguria - via Piave 122 Villanova d'Albenga - via Roma 126
oppure telefonare ore ufficio (019) 581.353 0182.582900

VALLE D'AOSTA COURMAYEUR LA THUILE MORGEX LA SALLE
Affittiamo appartamenti per settimane bianche e soggiorni estivi.
MORGEX 0165.809213
COURMAYEUR 0165.841521

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

La Stampa - Abbonamento '99
ABBONAMENTO ANNUALE

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 lire, come dire 3 copie al prezzo di 2.

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

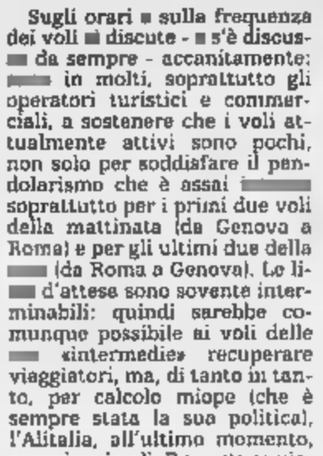
**IL RICORDO**

## UN PRESULE OPEROSO E BENEFICO

Originario di Stella S. Giustina fu chiamato alle armi nella Grande Guerra con i ragazzi del '99

# Cent'anni fa nasceva monsignor G.B. Parodi

### *Il vescovo benemerito di Savona-Noli riposa dal '95 in Cattedrale*



Il vescovo Giovanni Battista Parodi

**SAVONA.** Ricorre domani centenario della nascita di monsignor Giovanni Battista Parodi, vescovo emerito di Sa-, nato a Stella S. Giustina il 13 marzo 1899, morto a Savona l'11 gennaio 1995.

Una ricorrenza che merita di non ignorata, per le qualità e pastorali di questo che ha indubbiamente lasciato tra i savonesi, anche per il lungo periodo storico attraversato, una profonda traccia. Il corpo del vescovo emerito riposa in una cripta Duomo e, a quanto pare, per essere realizzato, a cinque anni dalla morte, un monumento funebre.

Francesco Siccardo ha tracciato una limpida biografia di monsignor Parodi per il «Dizionario storico del movimento cattolico», diretto da Francesco Traniello e Giorgio Campanini.

Scrive Siccardo: «Dopo aver sperimentato le speranze e gli orrori della grande guerra (fu un «ragazzo del '99» chiamato alle armi nel 1917), ordinato sacerdote nel 1923 e nel 1925 conseguì la laurea in teologia lode all'Università gregoriana. A Savona intraprese una intensa attività pastorale, collegata ad una importante funzione docente nel Seminario diocesano. Nel 1937 venne nominato vicario generale, conservando gli impegni di docenze precedenti, sempre estesi ai gruppi della Fuci e dei Laureati cattolici. Fu a fianco del suo vescovo monsignor Righetti anche negli anni tragici della seconda guerra mondiale, intervenendo ripetutamente per salvare vite umane in pericolo».

E' quest'ultimo, forse, uno dei della vita del presule savonese conosciuti, eppure tra i più significativi e importanti. Ma monsignor G.B. Parodi era un savonese doc, di schivo, poco propenso a rendere noti i suoi interventi.

Monsignor Parodi, chiamato a sucedere al vescovo Righetti nel 1948, ha retto la diocesi di Savona-Noli sino al 1974 «con un servizio operoso e benefico - annota Siccardo nella biografia del presule - ma anche cosparso di qualche incomprensione».

Nel corso di questi anni l'attività del presule ha avuto momenti intensi, come la canonizzazione di suor Maria Giuseppa Rossello, avvenuta nel 1949, la savonese, lo svolgimento del sinodo diocesano del 1955, le quattro visite pastorali, la costruzione di nuove chiese e le se lettere pastorali per la quaresima che costituiscono - secondo Siccardo, «un corpo di catechesi per adulti sempre attuale».

Il corpo del vescovo Parodi è stato inumato in cripta Duomo

Nella biografia, che l'autore ha ricavato anche da manoscritti, lettere, carte, giornali e documenti vari che si trovano in venti cartelle presso l'Archivio diocesano savonese, si sottolinea poi che l'evento principale che impegnò a fondo monsignor Giovanni Battista Parodi fu il Concilio Vaticano II, al quale dedicò lettere pastorali e diverse conferenze per spiegarne il significato.

«Il Concilio - ricorda Siccardo - venne prontamente applicato nella diocesi, anche se mancarono contestazioni. Giunto al settantacinquesimo anno di età, ottenne la rinuncia al governo, tornando completamente agli studi di teologia, filosofia e storia e a riflessioni sulla perdurante contestazione che allora imperversava nella Chiesa».

**Ivo**

Simposio Satellite al V° Corso di aggiornamento tecnico-scientifico sulla patologia muscolo-scheletrica

Comune di Sestriere · Comune di Torino · TORINO 2006 · Provincia di Torino · Regione Piemonte

# Gestione del traumatizzato grave dalle piste al Centro di Riferimento Neurochirurgico

## venerdì 26 marzo 1999 - ore 9,30

## SESTRIERE - Hotel Principi di Piemonte

9,45 **Saluto delle Autorità**

Dott. Francesco Jayme *Sindaco di Sestriere*
Prof. Valentino Castellani *Sindaco della Città di Torino*
Prof.ssa Mercedes Bresso *Presidente della Provincia di Torino*
On. Enzo Ghigo *Presidente della Regione Piemonte*

### I SESSIONE

*Presidente:* T. Nasi
*Moderatori:* C. G.

10,30 **Epidemiologia dei traumi gravi nello sci alpino**
R. Misischi - G. Massazza

**Soccorso integrato sulle piste di sci alpino: evoluzione ed esperienza in Via Lattea**
G.A. Zunino - A. Canta - P. Dominici - M. Gianolio - A. Moschini D. Prunelli - M. Reddavid - R. Rocci Ris - A. Sodero - R. Termini

**Croce Verde: organizzazione ed esperienze**
P. E. Ferreri - G. Gatti - R. Fassina - E. Schiavone

**Gestione del traumatizzato in loco: 118 e studi medici traumatologici** P. Ribet - G. Massazza - R. Busceti - S. Carando

**Trattamento del traumatizzato dal territorio al D.E.A.: priorità ed organizzazione del TIC** F. Enrichens

**L'efficienza del servizio medico attuale in prospettiva di Torino 2006** G. Molineri

Discussione

12,30 *Buffet presso il Grand Hotel Principi di Piemonte*

### II SESSIONE

*Presidente:* A. D'Ambrosio
*Moderatori:* E. Bighetti - N. Coppola - F. Massa

14,00 **Ospedale di competenza territoriale: risorse ed organizzazione dell'Ospedale Civile di Pinerolo**
S. Beoletto

**Ospedale di competenza territoriale: risorse ed organizzazione dell'Ospedale di Susa**
P. Marforio - R. Doria

**Ospedale di riferimento territoriale: risorse ed organizzazione del C.T.O. di Torino**
A. Bertinaria - G. Faccani - A. Miletto - C. Valentini

**La regione verso il 2006** W. Galante

**Progetto PATATRAC** F. Massaro - G. Gusmaroli

**Aspetti medico legali** S. Jourdan - R. Massazza

**Aspetti assicurativi** F. D'Avella

**Prevenzione e protezione: dalle piste alle scuole e progetto BIP BIP** M. Berardino

Discussione

16,30 **Chiusura dei lavori**

Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. - Maria Adelaide

*Si ringraziano per la collaborazione:*
Azienda Ospedaliera C.T.O. - C.R.F. Maria Adelaide • Istituto di Medicina dello Sport - Torino
Comune di Sestriere • Sestrieres S.p.A. ▪ Emergenza Territoriale 118 • T.I.M.

Istituto di Medicina dello Sport - Torino

Segreteria Scientifica: Dott. G. Faccani - Neurochirurgia ▪ Dott. C. Faletti - Radiologia ▪ Dott. G. Massazza - Ortopedia II^a Clinica
Tel. 011.693.31.11 - Fax 011.696.69.48 - Az. Osp. C.T.O. - C.R.F. - M. Adelaide - Torino

**Segreteria Organizzativa: FARM CONGRESSI s.r.l.** (Eva Custoza) - Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.88.20.93

La partecipazione al Simposio è aperta al pubblico ed è gratuita.
L'adesione dovrà pervenire **entro il 20 marzo 1999**, presso la Segreteria Organizzativa

IL CASO

**RECUPERO DIFFICILE PER UN SETTORE VITALE**

Sanremo: malgrado il Festival, conti negativi a gennaio e febbraio

# Turismo, è ancora crisi

## *A «tradire» sono soprattutto gli italiani*

**SANREMO.** Il prolungamento della settimana del Festival, anticipato dalla «tre giorni» di Sanremo Rock e dalle esibizioni del Pala Play Station, ha fatto da [illegible] al crollo di arrivi di ospiti, soprattutto italiani, provocato dall'epidemia influenzale che ha caratterizzato gli ultimi giorni di febbraio. A pochi giorni dal via, era impossibile trovare una camera libera in alberghi, ma anche pensioni e locande. Tutto prenotato da tempo, tutto esaurito. Poi, l'Australiana ha colpito duro e sono piovute disdette e annullamenti. E, quasi per incanto [illegible] ricomparse camere disponibili durante il Festival. Non era mai accaduto da metà degli anni Settanta, il periodo buio del Festivalone. Ma, alla fine, l'Ufficio statistiche dell'Azienda di Promozione turistica ha contato meno arrivi: 3163 contro i 3174 del periodo festivaliero '98. Undici in meno, un nulla che, in realtà va però interpretato come una débacle, per usare un termine calcistico. Tantissimi, perchè per l'ultimo «Sanremo» del millennio era stato preventivato un dieci per cento in più di arrivi. Dieci per [illegible] che è rimasto a letto con la febbre a 39.

C'è stato, nonostante tutto, un aumento delle presenze (18.317 contro 18.012, + 1,69 per cento) che dimostra i vantaggi, [illegible] solo legati alla ricettività alberghiera, portati all'intero settore turistico dal prolungamento della settimana del Festival. Senza l'epidemia influenzale, le presenze, dal + 1,69 per cento registrato nell'ultima settimana di febbraio, avrebbero potuto raggiungere il previsto + 10 per cento. E sarebbe davvero stata una grande boccata d'ossigeno per un turismo che continua a segnare il passo, nonostante grandi appuntamenti, manifestazioni culturali e il Festivalone.

Il lungomare di Sanremo quando viene preso d'assedio dai turisti

Basti vedere i dati dei primi due mesi del '99 per rendersi conto di come Sanremo, nonostante tutto, non riesca a riprendersi, a recuperare la clientela persa. Soprattutto quella italiana. In febbraio gli arrivi di ospiti italiani sono stati 12.737 (contro 13.322) pari ad un - 4,39 per cento. Le presenze sono leggermente aumentate: 63.332 contro 62.808 con un + 0,83 per cento. In aumento gli stranieri, ma il loro numero è stato talmente irrisorio da non poter influenzare le statistiche: 2 mila arrivi, 5 mila presenze. Soltanto gruppi organizzati rimasti in città mediamente tre giorni. Alla fine, fra italiani e stranieri il conto si è chiuso con 14.860 arrivi (15.273 nel 1998) - 2,70 per cento e 68.396 giornate di presenze (67.467 nel '98) +1,38 per cento.

Nel computo dei primi due mesi del '99 gli arrivi [illegible] calati del 4,2 per cento mentre le presenze hanno tenuto andando comunque «in rosso» con una percentuale dello 0,59.

Ora le prospettive non si presentano molto più rosee: in marzo la Milano-Sanremo dovrebbe assicurare un aiuto, anche se limitato ai giorni della classicissima, due o tre, non di più. In aprile il lungo ponte di Pasqua potrebbe finalmente dare quella spinta che tutti gli operatori attendono. Poi si salta a giugno con Sanremo estate, la versione estiva del Festivalone. Tre giorni di diretta Rai con i big della canzone che dovrebbe porsi in concorrenza [illegible] Festivalbar dello scomparso Vittorio Salvetti, trasmesso da sempre sulle reti Mediaset.

**Piero [illegible]**

**Flessione**

### *Anche Ospedaletti e Taggia in rosso*

**TAGGIA.** Turismo «in rosso» a Taggia e Ospedaletti a gennaio e febbraio rispetto allo stesso periodo del '98. Nel primo caso gli albergatori hanno visto una contrazione del venti per cento degli introiti, nel secondo addirittura di quasi il sessanta per cento. Ad Ospedaletti, però, alcuni alberghi sono rimasti chiusi. Restano le cifre, preoccupanti.

A Taggia, dove pure il turismo l'anno scorso era andato a gonfie vele, gennaio e febbraio hanno portato 5090 clienti facendo registrare 30.253 presenze: 4126 in meno con una perdita del 12%. Pochi gli stranieri (esclusivamente francesi, tedeschi e statunitensi) con 186 arrivi e 549 presenze.

Ad Ospedaletti se gli arrivi sono stati 2132, le presenze sono [illegible] da 21.726 a 9248. Più che dimezzate, con una perdita secca del 57,43%. Modesta l'incidenza degli stranieri (soprattutto tedeschi): 140 per 404 presenze. [m. c.]

**L'INFORMANEVE**

### *Il caldo danneggia le piste e salirà durante il week-end*

Si scia ancora. Nonostante ormai non nevichi più da almeno una settimana, il manto resiste e permette ancora agli appassionati di godersi le ultime giornate sulle neve per questa stagione: potrà sembrare impietoso, ma anche il direttore Paolo Bongionni, dell'Azienda turistica cuneese, è dello stesso parere. «Ma - aggiunge - alla scarsità di neve si contrappone una straordinaria qualità del manto che nelle stazioni principali, come S. Giacomo di Roburent, permette un grande divertimento. Posso dirlo senza problemi: quello di questi giorni, è decisamente il miglior "fondo" di tutto l'inverno».

In ogni [illegible] il manto si sta assottigliando sempre più e bisogna approfittare del momento. Il problema è essenzialmente quello delle temperature: [illegible] no abbastanza alte e questo, in quasi tutte le località, provoca nelle ore più calde il fenomeno della neve «pesante».

E la Direzione generale meteo della Regione Piemonte indica pericolo valanghe su tutto l'arco delle Alpi: rischio moderato (indicato con valenza 2 nei bollettini) sulle Marittime. Ovviamente il pericolo riguarda soltanto ed esclusivamente gli sciatori fuoripista: lungo i tracciati i rischi sono praticamente nulli.

Le previsioni per il week-end non sono buonissime: poco nuvoloso, con lievi precipitazioni alternate a schiarite. Temperature in aumento.

Sciatori sulle piste

**Limone.** 29 impianti 40-70 cm, neve compatta. 5 km per il fondo. **Artesina** 13 impianti, 35-55, compatta, 2 chilometri per il fondo. **Prato Nevoso** 15 impianti, 35-55, compatta, 3 chilometri per il fondo. **Frabosa**, 6 impianti, 30-50, compatta; **Lurisia** 8 impianti, 35-50 compatta, un chilometro e mezzo per il fondo. **Garessio 2000** 3 impianti, 30-50, compatta. **San Giacomo** 9 impianti, 20-40, compatta. **Monesi**, 2 impianti, 15-50, compatta e, nelle parti più alte, ventosa. È consentito, con molte cautele, il fuoripista [giu.gel.]

Il sito sanremese che offriva immagini di bimbi era stato smantellato da qualche mese

# Pedofilia su Internet, due gli indagati

## *Con il pregiudicato agiva [illegible] esperto in telematica*

**SANREMO.** Due indagati, materiale informatico sotto sequestro e al vaglio della polizia postale. Queste le novità dell'inchiesta della Procura di Sanremo su pedofilia ed Internet, la rete telematica di comunicazione che sarebbe stata utilizzata per la pubblicazione, e l'offerta, di materiale pornografico relativo a minori. Il procuratore Gagliano, che ha coordinato le indagini insieme al collega Papalia di Verona, mantiene il riserbo sui dettagli dell'operazione di polizia [illegible] conferma le ipotesi di reato che hanno già visto finire due nomi sul registro degli indagati: «Le perquisizioni sono scattate al termine di un'indagine durata mesi che ci ha portato all'individuazione delle persone sospette. Loro, o i loro computer, hanno avuto qualcosa a che fare con la pubblicazione del materiale diretto ai pedofili. Con la polizia postale si è lavorato a ritroso, si è cercato di ricostruire contatti e realizzazioni della "pagine web" incriminate».

Agli indagati è stata contestata l'ipotesi di reato relative all'articolo 603 comma 3 del codice penale, l'aggiornamento normativo legato a quella legge dell'agosto '98 con la quale l'Italia ha deciso di non dare tregua a chi detiene e pubblica materiale pornografico che ritrae minorenni.

Mariano Gagliano indaga sui pedofili

Sul fronte degli indagati, entrambi residenti a Verona, si sa soltanto che uno è un pregiudicato, senza precedenti specifici, e che l'altro avrebbe a che fare [illegible] il mondo della telematica. L'allarme era scattato quando [illegible] poliziotto di Sanremo si era collegato ad un sito Internet di offerte promozionali. Tra le tante, [illegible] subito riscontrato l'anomalia della pubblicizzazione di quelle foto di minorenni. Il sistema era pratico: un normale bonifico bancario permetteva il recapito via e-mail della password, la parola chiave [illegible] grado di garantire l'accesso al sito dove scaricare le foto dell'infamia.

La «collezione» non è stata ancora trovata dagli investigatori della Polposte di Verona che, comunque, sono alle prese con il materiale sequestrato. La presunta gang, inoltre, si sarebbe avvalsa di uno spazio di memoria virtuale acquistandolo da [illegible] «provider» sanremese, una delle agenzie specializzate in contratti Internet. Il tutto all'oscuro della società.

Le indagini, affidate alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e alla polizia postale di Verona, hanno permesso di appurare che da qualche mese il sito incriminato non esiste più, [illegible] è più rintracciabile dai «navigatori» della rete telematica. «Ma la ricerca continua - prosegue Gagliano - stiamo cercando di risalire a tutte le persone che potrebbero aver ordinato il materiale. La perquisizioni e i sequestri [illegible] soltanto l'inizio».

L'inchiesta della Procura di Sanremo non sembra destinata a mutare le regole di Internet, di quella «democrazia telematica» che garantisce l'accesso a materiale di ogni genere, dal «sacro al profano», ma che al tempo stesso deve veder scattare la repressione quando [illegible] di là della libertà di espressione violando le leggi dello Stato e i diritti dell'uomo.

**Giulio Gavino**


LA VITA AUCHAN

TUTA "ADIDAS RONDO"
100% poliestere lucida
Taglie: da [illegible] a 14 anni
Cappuccio amovibile
colori: blu, bordeaux, bianco

289F95 44 € 20

[illegible] 26"
"FIRSTBIKE"
UOMO
Anche nel modello per donna
18 velocità
manopole girevoli

599F00 91 € 32

14F95 2 € 28

COLOMBA
600 g
[illegible] 24,92F al kg

[illegible]
"MIELE" S 271 I
[illegible]
990F00 150 € 92

10F00 1 € 52

CÔTE DU RHÔNE
DOM PIALON
1998
75 cl
ossia 13,33F al litro

Auchan

[illegible] dopo il pedaggio della Turbie,
Uscita [illegible] direzione La Trinité"
CAMBIO
CARBURANTE A PREZZI SCONTATI


In Provincia si presenta la biografia dell'atleta

# Imperia ricorda Acquarone un grande uomo di sport

**IMPERIA.** «Da questo libro traspare [illegible] serie di messaggi sui valori ideali e positivi dello sport». Parola di Livio Berruti, campione olimpionico dei [illegible] metri. La frase, [illegible] dalla prefazione del volume «Luciano Acquarone, [illegible] vita di corsa», che sarà presentato domani alle 16,30 nella sala consiliare della Provincia dal giornalista [illegible] La Stampa, Stefano Delfino è il miglior biglietto da visita per un atleta imperiese che è sempre stato un esempio da seguire.

La biografia scritta da Davide Menarini e pubblicata dall'editore Dominici ricorda le tappe di una fulgida carriera, che anche nell'età in cui i capelli si imbiancano ha portato tante soddisfazioni. Ad Acquarone, che nel [illegible] compirà settant'anni, è dedicata un'opera di 170 pagine, con 200 foto. Le prefazioni, oltre che da Berruti, sono firmate [illegible] Fiorenzo Magni, presidente dell'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia, dal maratoneta Mario Marchei e dal presidente della Provincia, Gabriele Boscetto.

Luciano Acquarone al quale è dedicato il libro di Davide Menarini che oggi viene presentato in Provincia

Nell'album dei ricordi gli inizi alla Maurina, i trionfi alla Maratona [illegible] Faudo, il titolo italiano cicloamatori, ma soprattutto [illegible] vittorie nei 5 mila e 10 mila metri ai Mondiali categoria Master. [e. f.]

Il calendario degli appuntamenti della Provincia

# Ecco i Venerdì Letterari e gli Incontri con l'autore

[illegible] Ritornano i «Venerdì letterari» della Provincia: il ciclo prende il via oggi nella sala [illegible] siliare e continuerà fino al 28 [illegible] Filo conduttore degli undici appuntamenti, raccolti [illegible] la sigla «Incontri in prospettiva», sono i talenti letterari e gli studiosi che hanno dato lustro al Ponente.

E' il terzo anno di «Incontri» con l'autore. L'avvio, alle 16,30, è affidato al professor Franco Gallea che proporrà «Le ragioni [illegible]tive di Minnie Alzona» alla presenza della scrittrice genovese.

L'autrice, che è stata presidente della Federazione dei Lyceum italiani, collabora con periodici e quotidiani. Il suo romanzo «La strega» narra un'appassionante vicenda ambientata a Triora, il paese delle «basure» dove alla fine del '400 si erano tenuti processi per stregoneria. «Viaggio angelico» [illegible] rappresentato dagli studenti del Liceo D'Oria per la regia di Enrico Campanati, del Teatro delle Tosse.

Venerdì 19, Sirio Guerrieri introdurrà la raccolta di liriche «Lontana estate», di Virginia Sommovigo Conturla, [illegible] il 26 [illegible] Rombi presenterà il [illegible] saggio su Enrico Morovich. Il 9 aprile, riflettori su «Paradiso bugiardo», opera di Camilla Salvago Raggi sulla Sanremo Anni '30, mentre il 16 Anacleto Verrecchia animerà una conversazione su [illegible] soggiorno di Giordano Bruno in Liguria». Il 23, Pierleona Massajoli parlerà della cultura brigasca, il 30 Franco Carli presenterà «Le maschere genovesi dal Signor Regina al Gabibbo» di Cesare Viazzi.

L'iniziativa è promossa da Caterina [illegible] Siri e dall'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci, che dice: «E' una proposta ormai consolidata, che tratta temi dalla letteratura tradizionale e quella per l'infanzia». [e. f.]

A Sestri Ponente va in scena «La storia di Altar» tratto da un testo di Ben Jalloun

# Madaski, techno e reggae al Dlf

## *Pupo a Punta Vagno, tornano gli Anni 70*

Pupo a Punta Vagno: gli Anni 70. Al Modena «Mistero Buffo» di Dario Fo

**GENOVA.** Al Dielleffe di Sampierdarena, al cinema Ahc, in via Degola, a Sampierdarena, la rassegna di musica giovane «Hoopla» promossa dallo Psyco Club e da Turbonada presenta questa sera, alle 22.30, il concerto di Madaski. La colonna portante degli «Africa United» prosegue la sua avventura da solista, dopo le diverse collaborazioni con Franco Battiato, Antonella Ruggiero, Jovanotti, 99 Posse e presenterà al pubblico genovese il nuovo album «Da shits is serious», il nuovo album con il quale ha realizzato una splendida simbiosi fra i ritmi contemporanei techno/drum'bass e la canzone reggae, in un «delirio» di sovrapposizioni sonore. Prima e dopo il concerto musica e dane con il dj Spillus. Ingresso lire 15 mila. Gli appuntamenti al Dlf continuano domenica 14 marzo i Sottotono, il duo hip hop più famoso della scena rapper italiana. Venerdì 19 marzo tornerà la musica Ska con i Toaster, domenica 21 marzo sarà la volta di Toots and The Maytals.

A Sestri Ponente, presso il Circolo Arci 8 Marzo, alle 15,30, va in scena lo spettacolo «La storia di Altare rivolto a tutte le donne del quartiere. Si tratta di un monologo tratto dal racconto «Creatura di sabbia», di Tahar Ben Jalloun, recitato da Valeria Carbone e accompagnato dalle canzoni di Ruby Senarega. Lo spettacolo racconta la leggenda di un guerriero magrebino nemico delle ingiustizie che risulterà, in realtà, essere una donna.

Musica e canzoni anni '60 e '70, questa sera alle 22,30, al ristorante-pizzeria Punta Vagno, in Corso Italia, con un concerto di Pupo. Il cantante toscano, diventato nonno nei giorni scorsi, presenterà i brani del suo nuovo album e i vecchi successi. Fra gli artisti degli anni '60 e '70 Pupo è riuscito a mantenere quasi intatta la sua popolarità grazie anche alle frequenti apparizioni televisive e al suo ruolo di «inviato speciale» datogli da Fabio Fazio ogni domenica a «Quelli che il calcio...». L'ingresso al concerto è libero, abbinato alla cena, senza alcuna maggiorazione, né sovrapprezzo.

A Sestri Levante, alle 16, presso il Salotto Letterario San Marco, nell'omonimo ristorante del porticciolo, la professoressa Gabriella Mondello, sindaco di Lavagna, terrà una conferenza sul tema «Piero Chiara: Con la faccia per terra e altre storie». Ingresso libero. **(m. b.)**

### «Mistero Buffo» al Modena

## *Dighero e la De Juli recitano Fo Una mostra alla Loggia di Banchi*

**GENOVA.** Ultimo appuntamento, domani al Teatro Modena di Sampierdarena, con il Festival dedicato a Dario Fo e Franca Rame, con una particolare messa in scena di «Mistero Buffo», uno dei più famosi spettacoli dell'artista. Sempre domani, nell'ambito del Festival, alle 17,30, alla Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, ci sarà l'inaugurazione della mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento» dedicata alla storia dei due artisti. Una mostra-contenitore che non mancherà di suscitare interesse fra i tanti appassionati di Fo e della Rame del capoluogo ligure.

«Mistero Buffo», andrà in scena alle 21 con Dario Fo e Franca Rame e con la partecipazione di Marina De Juli e di Ugo Dighero. Il «mitico» spettacolo sarà recitato a più voci. Dighero e la De Juli reinterpreteranno i brani più famosi. Dario Fo e Franca Rame li affiancheranno in scena giocando con il loro «storico» testo. Biglietti in vendita a 35 mila e 30 mila lire.

La mostra «Pupazzi con rabbia e sentimento» racconta la storia di Franca Rame e Dario Fo attraverso dipinti, disegni, documenti, scritti, pupazzi, scenografie, costumi e altri oggetti. La rassegna resterà aperta alla Loggia della Mercanzia fino a sabato 3 aprile con il seguente orario: da lunedì a sabato dalle 10 alle 19, domenica dalle 15 alle 19. L'ingresso costa 10 mila lire, 8 mila lire ridotti, 5 mila lire i gruppi.

«Pupazzi con rabbia e sentimento» è il punto centrale del "Dario Fo e Franca Rame Festival" che abbiamo organizzato all'interno della nostra stagione teatrale», spiegano i responsabili del Teatro dell'Archivolto. «E' una manifestazione dedicata all'attività, tra vita e arte, di Dario Fo e Franca Rame che ha compreso, altre agli scritti, i disegni, i pupazzi e alle scenografie della mostra un fitto programma di incontri, spettacoli e laboratori». **[m. b.]**

CARLO FELICE

## *Niccolò Parente se ne va Si cerca un nuovo direttore*

**GENOVA**

Da ieri il Carlo Felice è ufficialmente privo di direttore artistico. Niccolò Parente ha infatti raggiunto con la sovrintendenza un accordo per la cessazione anticipata del suo mandato. Rimarrà anin questi mesi per «l'ordinaria amministrazione», per collaborare cioè alla buona conclusione della stagione in corso da lui programmata. Sarà tuttavia lo stesso sovrintendente Nicola Costa ad assumere provvisoriamente anche la gestione artistica del Teatro, prevede del resto la legge sulle Fondazioni. La nuova normativa, infatti, ha dato più poteri al sovrintendente, trasformando il direttore in una sorta di consulente. Non a caso, mentre prima era il consiglio d'amministrazione a nominare il direttore, adesso il consiglio sceglie il sovrintendente e questi il direttore.

Parente, napoletano, docente di pianoforte al «Paganini» lascia, dunque, dopo sette anni di gestione. La sua partenza era ormai nell'aria da mesi, determinava da un crescente clima di tensione interno ed è arrivata alla vigilia della prima verifica della Fondazione fissata per l'estate.

Come è noto, infatti, al 31 luglio, sarà fatto il punto sulla situazione finanziaria del Carlo Felice e il Consiglio d'amministrazione provvederà a riconfermare o meno il sovrintendente. Non sembra dubbi sul fatto che Nicola Costa rimarrà al timone del Teatro. E dunque toccherà a lui scegliersi il nuovo collaboratore.

Un'impresa facile. La nuova realtà delle Fondazioni, schiacciate dai problemi economici, fa infatti alquanto paura e tiene lontano gli artisti di valore. Un tempo le due massime poltrone degli Enti lirici erano spartite con la lottizzazione politica. Oggi la politica non è certo esclusa dai Teatri, tutt'altro, ma i giochi sono più delicati e le due figure debbono essere fra loro strettamente collegate.

D'altra parte, prima ancora del nome, Nicola Costa dovrà decidere in che ambito cercare: direttore d'orchestra, compositore, strumentista. Una qualifica che comporta un raggio d'azione differente e soprattutto un diverso rapporto le masse artistiche.

Certo è che dal nuovo direttore, il Teatro attende un impulso innovatore non più prorogabile, se si vuole che la Fondazione giochi un ruolo importante nel contesto nazionale e non solo locale. C'è, insomma, bisogno di un sostanziale salto di qualità e di un nuovo indirizzo «politico-culturale»: una programmazione più agile e aperta, in linea con le esigenze della Fondazione, una maggiore attenzione nella individuazione giovani talenti e, soprattutto, la ricerca di un più costruttivo legame con l'ambiente artistico circostante. **(r.t.)**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | 65 | 87 |
| | 65 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | 5 | 88 | 2 | 42 | 48 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 89 |
| | 58 | 81 | 56 | 45 | 45 |
| GENOVA | 26 | 63 | 86 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 68 |
| MILANO | 57 | 32 | 61 | 73 | 60 |
| | 77 | 66 | 60 | 55 | 49 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 91 | 63 | 60 | 53 | 52 |
| PALERMO | 25 | 43 | 41 | 90 | 32 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 63 | 8 | 33 |
| | 69 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 63 | 56 | 8 | 40 |
| | 128 | 106 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 63 | 37 | 71 | 54 | 82 |
| | 106 | 83 | 55 | 52 | 54 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 16 di Cagliari. Ecco le coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | 16-63 | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-60 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-88 | 16-67 | 16-80 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, inoltre tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 75 (2), Cagliari 38 (4); Firenze 66 (5); Genova 11 (1); Milano 63 (3); Napoli 27 (1), Palermo 54 (2); Roma 38 (3), Torino 3 (4), Venezia 46 (0).

Per questa settimana il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-66 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-48 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-10 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

Per decine e lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

### LOTTO E CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali a sistemi integrali**

**L. 1600** 81 · 90 · 17 · 18 · 3 · 37
1 · 10 · 39 · 44 · 57 · 68
2 combinazioni

**L. 5600** 8 · 68 · 3 · 24 · 38 · 82 · 74
7 combinazioni

**Giocate sistematiche con basi**

**L. 179.000** base fissa presa 1 a 1 · 85 · 84 · 38 · 29
224 combinazioni variabili = 18 · 13 · 24 · 36 · 49 · 33 · 7 · 81

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana Miele, via 27, Candelo.**

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Verbilli:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 e 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alle sono dall'1 al 9 e il 90 (Decina 0).

Compositore, fu tra gli artefici della rinascita artistica di Genova nel dopoguerra

# Luigi Cortese, padre del «Paganini»

## *Ricordo del musicista a cent'anni dalla nascita*

**GENOVA.** «...Nell'attuale confusione dei valori, io mi sono sempre preoccupato di una sola : rimanere fedele a me stesso, cercare di essere alla moda, ma di essere autentico...». Scriveva così il musicista Luigi Cortese, negli ultimi anni della sua vita, tracciando un bilancio della sua attività.

Del celebre compositore genovese, scomparso nel 1976, ricorre quest'anno il primo centenario della nascita. Un'occasione, dunque, per riparlarne e, magari, riascoltare alcune sue pagine interessanti, in un'ottica critica nuova e più serena. Questi ultimi anni del XX secolo, infatti, sono caratterizzati da un diverso atteggiamento della musicologia ufficiale che, se in passato tendeva a dividere i musicisti fra buoni (le creature di Darmstadt, seriosamente calati nel serialismo) e cattivi (gli altri), oggi si mostra più aperta e più disponibile ad accogliere istanze diversificate. Basta vedere il «rilancio» di cui gode Britten, in passato guardato da molti con sospetto ed oggi giustamente acclamato dei massimi esponenti del teatro novecentesco.

Cortese, lontano dalla dodecafonia, vicino alla cultura francese (visse per anni a Parigi) allievo di Casella, ha attraversato una lunga parte del secolo coerentemente portando avanti un proprio discorso musicale, spesso in contrasto le correnti ufficiali.

Musicista di solida tempra, ha lasciato pagine di profonda concezione. Si può citare l'oratorio «David» che entusiasmò un artista raffinato Gavazzeni, suo sincero estimatore amico. Ma meritano una segnalazione anche molte altre opere: il Salmo VIII, la ricca produzione di liriche da camera (lodevoli per l'eleganza della linea vocale e per le scelte poetiche), il settore teatrale (aperto dal «Prometeo», drammatico e disperato alla libertà negli anni bui della guerra), quello sinfonico (la robusta Sinfonia o Concerto per violino) e, infine, quello cameristico, nel quale al pianoforte si accoppiano violino, corno, violoncello, flauto. Cortese svolse anche un ruolo di primo piano nell'ambiente cittadino, affiancando all'attività creativa e musicologica (collaborò con vari giornali e riviste) quella organizzativa. Nel 1945, insieme ad un altro genovese illustre, Armando La Rosa Parodi, diede vita in una città ancora lacerata dalle profonde ferite dei bombardamenti, alla Società Filarmonica Genovese che nella pur breve vita di appena un anno, segnò tuttavia la volontà di rinascita dell'ambiente culturale genovese. Nel 1951 fu nominato direttore dell'allora Liceo musicale «Paganini» successivamente diventato Conservatorio di Stato. Nel 1969 fu il primo direttore artistico del Comunale dell'Opera, anche se per una propria scelta, si dimise dopo solo tre mesi trovando le incombenze di ordine più burocratico che artistico. Nel 1954 fu tra i fondatori del «Premio Paganini» che diresse fino al 1976 contribuendo in maniera determinante alla affermazione del Concorso a livello internazionale. Sarà proprio il «Premio Paganini» a ricordare, nel prossimo ottobre, la figure dell'artista in una manifestazione attualmente in fase di organizzazione.

Luigi Cortese: fondò il Paganini

**Roberto**

LA STAMPA

POCO SPAZIO PER LA MUSICA

Luci e ombre tra grandi nomi e strutture purtroppo insufficienti: servirebbe una sala ad hoc

# «Il mio sogno proibito? Ospitare Elton John»

## *Vincenzo Spera, promoter genovese, racconta il prossimo cartellone*

**GENOVA.** Il sogno proibito di Vincenzo Spera, promoter, attivo a Genova da oltre vent'anni, è Elton John. In luglio arriverà in Italia: «Farà solo tre tappe - dice Spera - Lucca, Brescia, Treviso o Udine. Ma il suo cachet è di 500 milioni. Inavvicinabile».

Con la sua «Little things-grandi eventi» associata all' «Assomusica», Spera sta definendo il programma genovese dei concerti di musica leggera dei prossimi mesi.

Il 18 prossimo al Politeama Genovese arriverà Fiorella Mannoia, sarà invece la volta al Carlo Felice di Roberto Vecchioni. In aprile il Genovese ospiterà Amedeo Minghi (8) e l'Avion Travel (19), mentre il Palasport accoglierà Battiato 22 i California Dream Men il 24. In maggio ancora al Genovese, ci sarà Fabio Concato (24). Ultima data fissata il 6 luglio allo stadio Ferraris con Vasco Rossi. Ancora da stabilire invece le date relative ad altri tre artisti: Biagio Antonacci (primi di giugno al Palasport), Anna Oxa, in aprile e Finardi in maggio.

«Purtroppo - lamenta Vincenzo Spera - a Genova è difficile programmare perché gli spazi che ci vengono concessi sono estremamente limitati. Non ho mai sostenuto la necessità di un palcoscenico esclusivamente per la musica giovane. Ho però auspicato più volte la creazione di un contenitore pensato per le esigenze di diversi indirizzi. Il nostro prossimo cartellone si divide con estrema difficoltà fra Genovese, Carlo Felice, Palasport. Il Carlo Felice da aprile a luglio non ha una sola data libera».

Continua Spera: «Io credo che sarebbe utile un teatro a Genova attrezzato per eventuali registrazioni live, da destinare anche al nostro settore. E invece non c'è alcuna attenzione per i nostri problemi. Siamo ricchi di teatri, stiamo pur aggiungere anche il Verdi di Sestri Ponente e mi chiedo cosa ne faremo».

Ospitare una «data» di Elton John: il sogno segreto di Vincenzo Spera

Spera insiste sulla eterogeneità e la trasversalità del pubblico: «Al recital di Paoli, l'altra settimana c'erano spettatori di varie età, ragazzini e anziani, insieme. In genere si oscilla fra i 15 e i 45 anni. A Genova, purtroppo, si punta solo su musica colta e prosa. Non c'è una visione politica e culturale allargata. E' più facile dare sovvenzioni ai teatri che pensare e investimenti alternativi».

La «protesta» di Spera nasce anche dalla constatazione di una crescente difficoltà economica re: «Personalmente, non mi lamento. Ci sono però concerti che si chiudono in passivo, anche se alquanto limitato. Si guadagna sull'insieme degli appuntamenti. occorre ricordare che oggi fra spese di affissioni (aumentate vertiginosamente), affitto di teatro, Siae e altro, si parte costi difficili da assorbire. Ecco perché sarebbe vantaggioso poter contare su un palcoscenico da utilizzare nell'arco dell'anno per garantirsi quei nomi che girano nell'arco dei dodici mesi e scongiurare così eccessivi intasamenti». **[r. t.]**

## GIORNO

### DIBATTITO
Vittorio Sgarbi al Ducale

Doppio appuntamento genovese, oggi, per Vittorio Sgarbi. Alle 16, nel salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale, presenta il suo libro «A Regola d'arte». Alle 17 parteciperà al dibattito «Ducale: un piccolo Louvre per Genova» promosso da Forza Italia con la presenza, tra gli altri, di Gianni Baget Bozzo, del deputato forzista Alberto Gagliardi. Moderatore, il giornalista Mario Paternostro.

### S. DONATO
Musica per la Quaresima

Concerto di quaresima nella chiesa di S. Donato. Alle 21,30 recital di elementi del coro e solisti dell'orchestra del Carlo Felice. Dirige Francesco Lambertini.

### Visita nel centro storico

L'associazione culturale «Genova Insieme» organizza alle 15,30 giro turistico del centro storico partenza dal chiostro di Sant'Andrea e conclusione nella chiesa di S. Donato. Quota di partecipazione mila lire.

### CONCERTO
Marchigiani a Villa Piantelli

A Villa Piantelli (ore 21) in corso De Stefanis 21, concerto del pianista Sergio Marchigiani. Musiche di Beethoven, Chopin e Schumann. Ingresso libero.

### CORSO
Tango argentino e milonga

Prende il via oggi il corso di tango argentino e milonga curato dall'associazione culturale Michel Sebban via Bensa 2/5. Il corso, che si avvale maestro Pedro Montelcone, proseguirà con cadenza mensile fino a luglio. Per informazioni, tel. 010-2477899.

### GENOVESE
«Il cielo sopra il letto»

Continuano fino domenica al Genovese (ore 21) le repliche della commedia «Il cielo sopra il letto», di David Hare, Lucia Barbareschi, Lucrezia Lante Della Rovere e Giorgio Lupano. **[r. s.]**

# TRIAL INDOOR

Organizzazione
ESSEDUE INTERNATIONAL MANAGEMENT
Joyful promotion

LA STAMPA

# Coppa del Mondo

UNICA PROVA ITALIANA UFFICIALE E TITOLATA

## TORINO • PALASPORT RUFFINI

**Sabato 13 marzo - ore 20,45**

**Domenica 14 marzo - ore 14,30**

TORINO 2006

PROVINCIA DI TORINO

CITTA' DI TORINO

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

INDOOR TRIAL WORLD CUP 99

Passis

Informazioni e prenotazioni: Tel. 011/2238726 - 011/6629675 • Fax 011/2731968 - 011/545080 • www.joyfulpromo.it

Prevendite da lunedì 8 marzo: Palasport ore 10/18,30 -Tel.0347/2518080 - Salone La Stampa via Roma 80

Biglietto L. 20.000 (ridotti L. 15.000)

[redacted] MICHELIN QUARTA RETE IMMERSION Made for sea. RTL TORINO BUFF domino BICC CEAT GIEMME AIRARGENTI BULTACO MOTO SPRINT polini GORDON'S LONDON DRY GIN

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

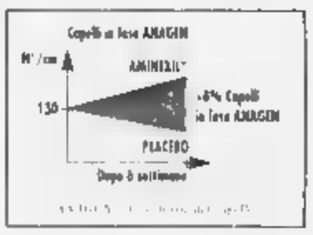
"Le nostre radici, sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lacharrière*, DIRETTORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA BIOLOGICA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Loussouarn*, RESPONSABILE DELLA RICERCA SCIENTIFICA BIOLOGICA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

*B. Bernard*, DIRETTORE DELLE RICERCHE BIOLOGICHE E DERMATOLOGICHE L'ORÉAL PARIGI

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e di ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

ESPERTO DERCOS

LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA

Numero Verde
800-800164

Almeno 3 applicazioni alla settimana per un periodo di 2 mesi da ripetere ogni anno in primavera e Autunno. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES

LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

CLARI:
da Lunedì a Sabato
15,30-23
Domenica e festivi
0-23
Per
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO CASA
EXPO VIVRE
Lingotto Fiere 5-14 Marzo

## Il prossimo anno volley «trasformato» dalle nuove regole

# La rivolta delle «piccole»

***Gli esperimenti attuati quest'anno nelle coppe europee non convincono le società minori. I pareri di Aldo Cappello, Mondelli, De Martin e Carrara***

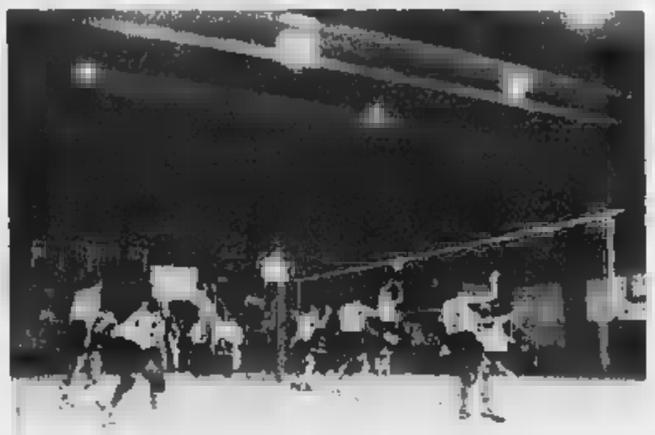
Alcuni dicono che sarà un altro sport, meno spettacolare e soprattutto con scarse emozioni. Altri (ma [illegible] questo sondaggio sembrano decisamente in minoranza) appoggiano, anche [illegible] tiepidamente, le nuove regole che entreranno ufficialmente in vigore [illegible] prossima stagione.

La pallavolo dunque cambia, «piegandosi» al volere delle televisioni troppo spesso in difficoltà nel [illegible] per intero un incontro, complice l'incertezza della sua durata. Si cambia così: stop ai cambi-palla [illegible] punto diretto [illegible] ogni servizio, come accade attualmente soltanto nel tie break del quinto parziale. Nei primi quattro set [illegible] arriva a [illegible] punti, mentre nell'eventuale quinto si tornerà all'antico, con vittoria ai 15 [illegible] tanto di cambio-palla.

Le nuove regole, in via sperimentale, sono state «sperimentate» nelle coppe europee e per la verità [illegible] hanno riscosso molti favori: una partita della Sisley in Coppa dei Campioni è durata 33 minuti, quella dell'Alpitour in Coppa delle Coppe, al «Palaruvizza» di Alassio contro il Bayer Wuoppertal, meno di un'ora. E si sono giocati quattro set...

Nei campionati nazionali (dove le nuove regole entreranno in vigore la prossima stagione) [illegible] regionali (che, salvo sorpresa, attueranno anch'essi [illegible] [illegible] regolamento già dai prossimi tornei) la «pallavolo che verrà» non sembra per niente entusiasmare.

Va giù duro Aldo Cappello, presidente dell'A.S. Savona che milita nella C maschile: «La pallavolo, quella con la quale [illegible]no cresciute le ultime generazioni, è morta. Lo spettacolo sta proprio nella sua incerta durata. Scusate, [illegible] non ricordo male i match che hanno fatto la storia, che hanno portato tanti giovani al volley, sono stati quelli tra Italia e Olanda, terminati al quinto set dopo una battaglia di tre [illegible]... Adesso, visto che trionfa il business, [illegible] signor Acosta, capo del volley, si è piegato ai palinsesti delle tv. Mi domando una cosa: ma nei nostri campionati regionali alcune partite non dureranno meno di mezz'ora?».



Un'azione della Carisa Albisola, squadra di punta del movimento vollistico ligure

Già, ma cosa cambia, tecnicamente, rispetto alla «vecchia» pallavolo? «Tutto, ma proprio tutto - afferma Luciano Mondelli, tecnico della Carisa Albisola, terza nella B2 nazionale [illegible] ambizioni di approdare alla categoria superiore, ed ex giocatore di eccellente livello - a partire dalla battuta. Qui c'è il rischio che con due buoni battitori [illegible] possano far punti in serie. Due settimane fa, ad esempio, [illegible] Massardo, nostro miglior battitore, avremmo realizzato un parziale di 10-0... E poi, la ricezione: qui viene ad essere ininfluente il 'libero', figura importante con l'attuale regolamento. Ma il rischio è che in campionati dove i valori so[illegible] molto diversi alcune partite durino davvero poco, sicuramente meno di un'ora».

Aldo De Martin, da anni dirigente della Maurina Imperia (l'ex Agnesi riuscita ad approdare alla A2), analizza le nuove regole per la pallavolo femminile: «Nelle ragazze la battuta è meno potente che in campo maschile, quindi difficilmente vedremo punti in serie sul servizio. Il problema, che è stato sperimentato recentemente in alcuni tornei, è relativo alla durata dei match. Spero che in campo regionale ci possa ancora essere una proroga per l'attuazione di questo assurdo regolamento».

Antonino Carrara, presidente del Recco, è categorico: «Muore la pallavolo, nasce un altro sport. Nel cambio, inutile dire, ci perdiamo. Altro che spettacolo: si rischia di vendere un prodotto che affascinerà ben poco il pubblico». Ma il rischio, prosegue il presidente levantino, è un altro: «Sì, perché adesso vivremo un periodo nel quale nei campionati nazionali [illegible] attuerà, soprattutto per esigen[illegible] televisive, il nuovo regolamento. Mentre nei minori, visti i pareri contrari, si giocherà magari la pallavolo tradizionale. Insomma, c'è il rischio di una maggior confusione con grave danno per tutti. Spero comunque che almeno ai livelli regionali si possa andare avanti con la formula tradizionale».

Insomma, sembrano dire in molti, lasciate almeno nei campionati minori, quelli non schiacciati da sponsor e tv, [illegible] fascino della vecchia pallavolo, con i suoi cambi-palla, le sue partite a volte infinite. L'«altra pallavolo», che sarà sport diverso, sia uso e consumo dei professionisti, dove c'è soltanto fretta di consumare eventi e di intascare denaro. Insomma, il business al quale lo spettacolo può tranquillamente (o no?) cedere il passo.

**Guglielmo Olivero**

Aldo Cappello, presidente del Savona

## Bocce playoff: c'è anche Rapallo

# La Chiavarese si gioca tutto

**CHIAVARI.** Otto società ancora in lizza per lo scudetto, e due sono liguri. Le solite, la Chiavarese e la Rapallese. Sabato scor[illegible] entrambe hanno conquistato il diritto ad andare avanti nella manifestazione, sconfiggendo nettamente le rivali degli ottavi Autonomi Fossano (per la Chiavarese) e Ai Tre Tigli (per la Rapallese). Compagini di media levatura, di A2. Da domani, invece, le avversarie sono di prestigio. Ai «quarti» risultavano infatti da tempo ammesse le prime quattro della stagione regolare (Ferrero, Pianezza, Tubosider e Quadrifoglio), mentre sabato scorso oltre alle due liguri hanno strappato il «passo» pure Dlf Asti e B.K.B. Ivrea.

Per la Rapallese subito la Ferrero, domani sui campi di piazza Cile, e fra otto giorni in trasferta. Piemontesi che han dimostrato di costituire i principali pretendenti allo scudetto e [illegible] possono certo temere un complesso valido ma quasi tutto «fatto in casa», come la Rapallese. Ruentini però che domani avranno dalla loro parte varie «armi» sportive, dall'entusiasmo per la sfida contro un'avversaria di prestigio alla carica del pubblico, sempre molto vicino a Galletti & C..

Parte in casa pure la Chiavarese, col Pianezza: in questo caso il maggior tasso tecnico e dalla sponda ligure (Sturla per fare un nome, ma tanti sono i campioni in rosa), ma la parte di stagione disputata finora [illegible] dice favorita la squadra del Pianezza. Vero che la Chiavarese ha abituato in passato ad incredibili imprese proprio nei momenti più difficili, ma obiettivamente il valore della Chiavarese di quest'anno è inferiore a quello del recente passato. Non servono a portare tranquillità nell'ambiente, anzi potrebbero creare tutta una serie di problemi, le voci di una possibile rinuncia per il prossimo anno a disputare la massima serie, ripartendo dalle categorie inferiori. Verità o semplice «bomba» per cercare di recuperare qualche sponsor? Sarà il tempo a dare la risposta. L'andata dei quarti di finale si completa con Hrb Ivrea-Tubosider e Dlf Asti-Quadrifoglio. **[g. s.]**

Solari e il «diesse» della Chiavarese

**TUTTI CATEGORIA**

## Confronti decisivi in area-promozione

# Da Ciavai-Lames le prime sentenze

### Squalifiche

*Per due giocatori stagione finita*

Ecco le decisioni prese dal Giudice sportivo del comitato regionale, Enzo Narducci. In [illegible]ccellenza 300 mila lire di ammenda al Busalla e 230 mila all'Entella per sputi [illegible] un guardialinee. Sospeso [illegible] al 17 marzo Moretti tecnico del Busalla. Due gare a Mulonia (Busalla), [illegible] a Mangano (Baiardo), Fiondella (Fezzanese), Vona e Damonte (Finale), Mignacco e Badino (Busalla), Ghiorzo (Entella), Alessandro De Marchi (Grassorutese); Minio (Cairese), Pedretti (Pontedecimo); Ciavolino (Sarzanese); Sole (Savona); Barberi e Beretta (Sestri Lev.).

In Promozione Camicioli del Vezzano è squalificato sino al 31 maggio prossimo perché ha spinto l'arbitro. Tre turni a Per[illegible] (Sesta Godano); due turni a Vivaldi (Vezzano); un turno ad Alessio (RivaSamba); Bertacchini (Migliarinese); Briata (Ligorna); Franzese [illegible] Bocchini (Ortonovo); Mignani (Sesta Godano); Gazzo (Pro Recco); Cavaliere (Casellese); Ochrymowicz (Bogliasco); Guzzoni (Brugnato); Russo (Foce Vara);

[illegible] Prima categoria, girone [illegible] squalifica sino al 31 luglio per Vannicola (Cep) che [illegible] spinto l'arbitro. Due turni a Di Giusto (Little Club), uno a Matar Sahd (Borzoli); Gabassoli (Culmv); Geraci, Dalle Piane e Cristalli (Cosmos); Pavia (Rapallo); [illegible] Fazio (S.Fruttuoso); Boschini (Anni 50); Costa (Goliardica); Graselli e Orciuoli (S. Olcese); Risso (Sori). [illegible]l girone C una giornata di squalifica a Macrillo (Campese); [illegible]ideli (Cicagna); Guerra (Corniglianese); Mantero (Pegino); Poggi (Solferino); Pizzimbone (Crevarese); Silvestri (Campese); Traverso (Ronchese); Capannelli (Solferino). Nel girone D fermato sino al 12 maggio prossimo Toso (Casarza) per spinta all'arbitro. 1 giornata [illegible] squalifica [illegible] Ponzanelli e Adorni (Bolanese); Crudeli e Ciufardi (Canaletto); Agensini e Simonetti (Castelnuovo); Bianchi (Don Bosco Spezia); Cucchi e Fiorini (S. Stefano); Mazzei (Santerenz.); Dell'Amico (Borghetto). **[d. s.]**

Un solo anticipo in Seconda categoria, [illegible] un solo posticipo in Terza nella 22a giornata.

**Seconda.** Domani pomeriggio alle 15 sul campo di Leivi il team locale (p. 33) ospita [illegible] S. Salvatore (13). La gara conta esclusivamente per i cogornesi [illegible]he sono impegnatissimi nell'inseguire la salvezza. Tra i padroni di casa incerta la presenza dello straniero, l'argentino (scuderia Ciancilla, presidente dell'Entella) Pablo Brantup, classe 1980, centrocampista, infortunatosi in allenamento.

Domenica la sfida di cartello è Ciavai (42)-Lames (39). La squadra [illegible] Semprevivo, in crisi più di risultati che di gioco, deve prendere una decisione: se vuole la promozione e basta sarebbe più saggio che amministrasse il vantaggio sulle inseguitrici [illegible] difendesse il terzo posto, [illegible] vuole vincere a ogni costo il torneo (come [illegible] [illegible] diesse Carolei sostiene) ha bisogno dei tre punti per rilanciare l'inseguimento al Moneglia che si è involato. Per gli uomini di Gian Frugone [illegible] dubbio, solo la vittoria è risultato [illegible].

Le altre partite: Ri Calcio (8)-Moneglia (49), nella capolista manca Asto; Sestieri (20)-S. Lorenzo (25), tra i lavagnesi non giocano Mazzino [illegible] Pavarani, negli ospiti [illegible] Parizzi; Deiva (40)-Bargone (29); S. Ambrogio (15)-Segesta (39), i sestresi rinunciano a Parrosu e Neri; Riese (39)-Croce Verde (36), i genovesi [illegible] falcidiati dalle squalifiche, Pisotti, Baroni, Parodi [illegible] Godani in tribuna; Bogliasco (24)-Vecchia Chiavari (16), i verdeblù han cambiato marcia da quando possono disporre del serbo Jovlovic.

**Terza.** Saltano gli allenatori [illegible] tappi di spumante. In 15 giorni due squadre di alto rango hanno [illegible] cambiato il tecnico: nell'Avegno Guglielmo Carossa è stato sostituito dal centrocampista Luca Daniele che continuerà ad andare in campo; nel Fontanabuonagattorna Maggiocalda è stato destituito a favore [illegible] Lorenzini, padre del bomber dell'Avegno. Una sola partita si gioca domani [illegible] Moconesi (18)-Portofino (21). [illegible] altre 7 partite [illegible] sabato: Borgorapallo (7)-Né Calcio (20); Monilia (29)-Panchina Chiavari (28); Saline Bacozza (42)-Fontanabuonagattorna (44); Aurora-Riva (28)-S. [illegible] del Taro (38); Avegno (41)-Real Deiva (5); Framurese (27)-A Ciassetta (45); Atletico Maggi (49)-Val d'Aveto (16). **[d. s.]**

**PALLANUOTO**

## I biancocelesti tentano di sfuggire alla zona «calda», il Savona ospita il Bologna e può tornare a volare

# La Pro Recco va a tastare il polso al Pescara

*Per gli uomini di Baldineti il confronto con una delle «grandi»*

Slalom parallelo, e «pacchetto di mischia»: Savona e Pro Rec[illegible] saranno costrette a praticare «sport diversi» da qui alla fine della prima fase di stagione. La terza giornata di ritorno ripropone la sfida [illegible] distanza tra Florentia e Savona che si contendono il quarto posto. Il faccia a faccia ha avuto esiti opposti, il fattore campo ha inciso sul risultato, ora i gigliati [illegible] Tempestini [illegible] i biancorossi di Mistrangelo si giocheranno molte delle [illegible] chance di entrare nella Final Four [illegible] distanza, nel corso delle prossime nove partite.

Domani il Savona (p. 22) ha l'opportunità di allungare nuovamente perché gioca in corso Colombo (si parte alle 14,30, arbitri Picchetto e Bianchi) con il Bologna (p. 11). La bilancia [illegible] pende dalla parte dei padroni di [illegible] solamente perché hanno il doppio dei punti: all'Olimpica Vicevic [illegible] compagni non hanno ancora sbagliato una mossa, contrariamente a qualche trasferta troppo deludente (vedi Recco e Firenze). Gli avversari [illegible] tra le delusioni del torneo, l'organico prometteva qualcosa di più dell'attuale quartultimo posto, un posto che minaccia guai seri perché scaraventa nel girone infernale dei playout dove solo 2 su 4 si salveranno.

Magalotti, giovane di qualità del Recco

Dallo sci al rugby: il Recco (13) deve sgomitare se vuole lasciarsi quattro squadre alle spalle, [illegible] evitare l'umiliazione di combattere per la retrocessione (tanto che i biancocelesti non conoscono da 45 anni). Nel marchio che va dal Recco alla Lazio non ci sono certezze come dimostra l'inattesa vittoria del Palermo sabato sul Pescara (30). La squadra di Baldineti verificherà se i campioni d'Italia e vicecampioni d'Europa sono così disastrati come il tracollo in Sicilia lascerebbe intuire: si gioca alle 17,30 alle Najadi, arbitrano Caputi e Melis.

**Le altre gare.** Oggi alle 20,30 al Foro Italico si gioca Lazio (7)-Catania (13); la partita verrà trasmessa in diretta su Rai Sport Sat e in differita su Rai Tre nel corso di Sabato Sport, domani. Sempre domani alle 14,30 Civitavecchia (9)-Posillipo (39) alla Comunale (arbitri Grilli e Grosso); poi alle 17,30 Canottieri (19)-Roma (36) alla «Scandone» (Salino e Tedeschi); Catania (13)-Florentia (20) alla «Nesima» (Paoletti e Riccitelli). La trasmissione di Radio Uno «Il campionato [illegible] pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali si collegherà con Catania, Napoli e Pescara, dalle 18,30 alle 19. **[d. s.]**

## La Liguria contro Il Brescia

*Camogli, Chiavari e Bogliasco possono lottare per la vetta di A2*

Quattro turni della A2 Nord di pallanuoto ormai in archivio e nessuna squadra che è riuscita a rimanere a punteggio pieno. A conferma di un girone particolarmente livellato, anche [illegible] il Brescia per organico, disponibilità finanziarie ed altro, [illegible] lascia leggermente preferire rispetto a tutto il plotone ligure. Con almeno tre società regionali (Camogli, Chiavari e Bogliasco in particolare, ma attenzione [illegible] [illegible] sottovalutare troppo il Sori di Massimo De Crescenzo) in grado di lottare per il primato, con soltanto Nervi e Imperia che sembrano destinate a duellare nella media-bassa classifica. Sensazioni dopo appena quattro turni, quindi tutte da verificare. Per il quinto turno, domani, orari differenziati con primi incontri alle 14,30 e ultimo alle 19,30. Sori (7)-Nervi (3), Sori 14,30, arbitri Vecchio e Murace. Primo test nella vasca di casa per il «sette» sorese, dopo aver giocato le prime due partite a calendario casalinghe in vasche neutre. E subito un derby contro [illegible] Nervi che sabato scorso ha incredibilmente alzato bandiera bianca al cospetto di Bergamo. E che medita un immediato riscatto. In settimana Chicco Sciacero ha torchiato a dovere la truppa, per presentarsi al meglio alla sfida di domani.

Camogli (10)-Imperia (8), Antonio Ferro di Recco, ore 17,30, Tarchini e Panucci. Tutto facile per i bianconeri di Gianni Uras contro una formazione che non è ancora riuscita a catapultarsi nella categoria con la dovuta grinta e determinazione. Importanti anche i valori tecnici, certo, e a quel punto il divario fra le due squadre tende ancora a incrementarsi. Soltanto il sapore di derby potrebbe dare all'Imperia la volontà per lottare, ma per [illegible] risultato finale non sussistono dubbi

Pad[illegible] (3)-Bogliasco (7), Bologna, ore 18,30; Ceccarelli e Dani. Biancocelesti galvanizzati dal pareggio imposto al Brescia e decisissimi a conquistare i tre punti nell'altra vasca «neutra» del campionato, la «Sterlino» di Bologna dove giocherà per l'ultima volta il «sette» padovano, prima [illegible] trasferirsi alla Piscina Plebiscito. Bogliasco nettamente favorito.

Bergamo (6)-Chiavari (10), Italcementi, ore 19,30; Congia e Useli. Mino Marsili attende [illegible] curiosità questo incontro, per capire il reale valore dell'organico a [illegible] disposizione. Nonostante la prudenza, i verdeblù dovrebbero aver la meglio. Le altre: chiusura con Brescia (10)-Como (7) alle 14,30 alla Saini di Milano (arbitri Savarese [illegible] Pisano) e Torino (1)-Modena (4) alle 19 alla Usmiani (arbitri Maggiolo e Costa). **[g. s.]**

**BASKET**

## Buona occasione per Lavagna nella poule femminile, derby Albenga-Spezia in C1 maschile

# Autorighi e Comark verso lo scontro decisivo

*I team di Chiavari e Genova stanno dominando le finali di C2*

Momento culminante della stagione per il movimento cestistico ligure. Fasi finali di B femminile, voluta in C1 maschile per attribuire i posti-playoff, appena iniziate le due poule della C2 regionale: gran interesse proprio intorno a questo torneo.

[illegible] [illegible] Sesta giornata sia per la poule promozione come per la poule salvezza. Landini Lerici [illegible] Polysport Lavagna si stanno ottimamente disimpegnando nella prima, senza problemi la Cestistica Savonese Kanguro nella seconda mentre la Pallacanestro Loano [illegible] destinata a retrocedere in C. Il programma di poule promozione. Cossato (0)-Polysport Lavagna (4) domani alle 20,30; Mariano Comense (6)-Landini Lerici (6) [illegible] alle 21; Cantello (6)-Mirafiori (6); Collegno (4)-Ivrea (8). Le gare di poule retrocessione. Cuneo (6)-Loano (0) domani [illegible] 18; Rivoli (4)-Cestistica Kanguro [illegible] (8) domenica alle 17,30; Lonate (4)-Valenza (6); riposa il Gallarate (2).

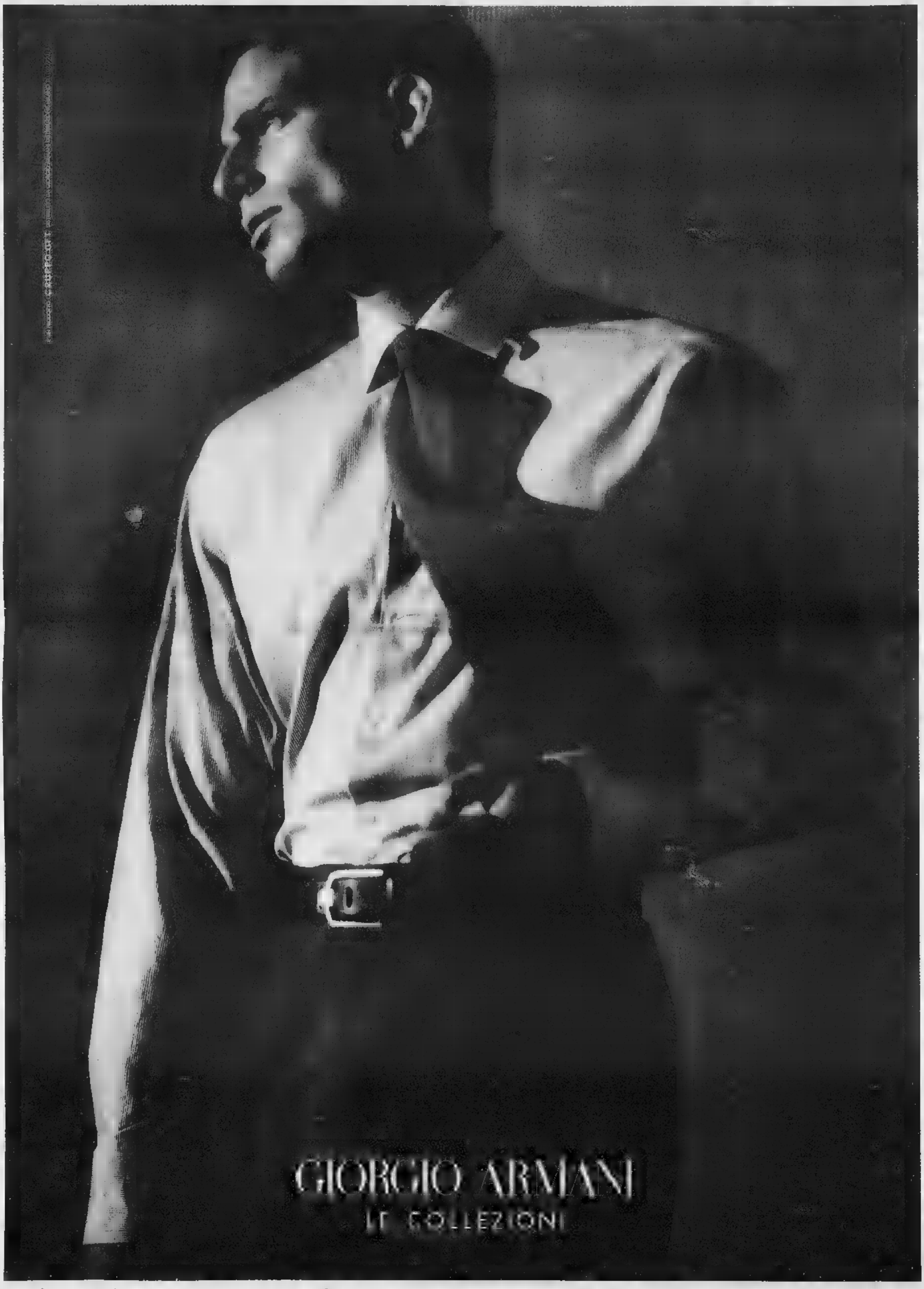
**C1 maschile.** Nona di ritorno [illegible] derby domani alle 21 fra Nobernasco Albenga (24) e Tarros Spezia (18). Match decisivo [illegible] prattutto per gli spezini che in [illegible] di sconfitta rimarrebbero definitivamente tagliati fuori dalla lotta per entrare nei playoff (ammesse le prime otto). Meno pressante l'impegno per gli ingauni di Michele Puoglio che comunque cercheranno di conquistare i due punti per effettuare il passo decisivo verso la fase successiva. Un derby è sempre senza pronostico, ma in questa occasione [illegible] Nobernasco parte con tutti i favori. Le altre partite: Novara (8)-Castelletto (36); Gavirate (18)-Saronno (28); Castellanza (8)-Rho (14); Olimpia (14)-Marlett (24); Voghera (24)-Alba (36); Derthona (20)-Bra (22).

**C2 maschile.** E' il torneo che infiamma di più gli appassionati

Bonino è [illegible] degli uomini guida della Comark in C2

vuoi perché la rivalità, soprattutto fra Chiavari e Genova, aspiranti alla C1, [illegible] notevole, vuoi perché le sfide «di campanile» sono tantissime. Terza di andata per la poule promozione, fase ancora transitoria poiché al termine tutte [illegible] otto partecipanti faranno i playoff. Importante però il piazzamento per giocare l'eventuale «bella» in casa. Il clou domani alle 21,15 a Sampierdicanne fra Autorighi Chiavari (16) [illegible] Asso (10): i levantini finora ham sempre vinto, l'Asso potrebbe costituire [illegible] primo ostacolo di livello. In [illegible] l'altra leader Comark (16), domenica alle 17 col Crdd Spezia (4): punti certi per i genovesi, aspettando l'attesissima andata di Comark-Autorighi, il [illegible] marzo. Le altre: Riviera (2)-Sarzana (4) domenica alle 18,30 [illegible] Spezia '93 (4)-Ospedaletti (8) domenica alle 18,30.

Poule retrocessione alla seconda di andata con le quattro [illegible] coda chiamate a un difficile recupero (ultima subito in D; playout 6a-9a [illegible] 7a-8a per altre due retrocessioni). Il programma: Finale (6)-Rapallo (10) domani alle 17,30; Sestri L. (10)-Granarolo (16) domani alle 21; Imperia (6)-Pontremolese (10) domani alle 21; Lerici (10)-Cogoleto (4) domani alle 21; [illegible] glione (14)-Athletic (4) domani [illegible] alle 17,30. **[g. s.]**


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, e alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se di Procura non deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata all'ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata ora dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più nessuna possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato senza l'aiuto delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui c'è stato ancora verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, non vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiegarono già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle normali sterilizzazioni».

Se il punto interrogativo su questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può essere lungo anche vent'anni.

**Marco Accossato**

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra Raffaele Guariniello

### il morbo

### *Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), ma nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello
La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

SALUTE

ANTI-AIDS
AUMENTANO I CASI

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. Se è piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa aveva proposto di revocare il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di una rimozione entro la primavera) e nessuna importazione è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio non sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche il punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificato a seconda se si tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente era stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra. «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce di commercianti rei di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archivizioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lasciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare

**Angelo Conti**

Oggi alla Lattes

## Conti presenta il nuovo libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Fiaminia - verrà presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Gene Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la sensualità di Vitaliano Brancati, alle cui spalle si sente Pirandello, il suo dovere lo capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo senso Osnato ne è figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in una luce incantata ove risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme con qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, ex sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera ne ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato le appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia di Venaria, ovviamente non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, che aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di un gruppo argenti tra i quali spicca la «Fazza da puerpera», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo sono una caffettiera, 3 zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati da marchi assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad esclusione di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e delle saliere firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, non interessano direttamente Torino, rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, ma alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare senza provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce del «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe**

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

### L'eredità del ragioniere è ricca

VILLADOSSOLA. Ha lasciato più di dieci miliardi Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio scorso all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista che era anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolo e della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Villadossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, andrà a costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche.

### della Valsesia la proposta pci

TORINO. Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso, che è rimasto in un cassetto». L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali

### Industriali vercellesi vedono un futuro nero

VERCELLI. Per il tr... corso gli industriali ... vedono decisamente ... quanto riguarda il se... pazionale il presid... Rizzio spiega che ... due anni di previsi... oggi torna il pessim... si soprattutto ... me cinico, tessile ... gliamento, all par... conclude Rizzio ... sitivo, benché ... pero va tradotto in ...

### centro storico Asti arriva il «McDonald's»

ASTI. «McDonald's» ... di Asti aprirà i battenti ... fieri, sotto i portici ... del soninterrato dell'Expo ... ve un tempo si vendeva ... vino «Dolcetto d'Ov... 2... Test... pera un'area di ... si prevede che possa ... quarantina di dipendenti.

La notizia ... col suo americano degli «hamburgers» si era diffusa ... suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Per un certo tempo di «McDonald's» non si era più parlato. Intanto ... allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale ... st'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente ... re.

### La «primula bloccata a Casale

CASALE. Per anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e in diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmaja Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

### Scalfaro domani visita Borgomanero

NOVARA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario ... della ... su. Scalfaro si trasferirà ... tornerà. La visita del ... proseguirà nel pomeri... Verbania. Sempre ... ma, alle 9, salvo ... procuratore di Torino ...

### Da sarà più facile arrivare a Torino e Milano

BIELLA. Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19.30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo da molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle esigenze di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee ... dovrebbero essere «apprezzabili» intanto ... l'utilizzo su ... motrici di fabbricazione più recente. Ma spiegato ... presenterà alla stazione i nuovi treni (otto) ... cia e che entreranno in linea da maggio.

### Pedofilia su Internet si allarga l'inchiesta

SANREMO. Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che sono due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «stracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti sciigeri.

### Vescovo e sin... incontro Alba

ALBA. Il ... Oboggi ... municipio ... Consiglio ... sulla ... aperta a tutti. ... spiegherà ... simodo ... rappresentanti ... religiosa e civile ... della città e di alcuni residenti, soprattutto ... incontro ufficiale tra ... e amministrazione

### di Saint-Vincent prospettive più incerte

SAINT-VINCENT. C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici del gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di sorridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento di incassi e presenze) nonostante ... - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» verso lo Stato: «Mentre il Senato discute ... aprire o meno 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, vere e proprie slot, nei bar italiani».

www.joymachine.com

# Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv e mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

## Scoprite la nuova Honda HR-V.

Concessionaria Ufficiale

# LE AUTOMOBILI

Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183 - 29 05 64

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Via Alfieri, 10
Tel. 0183.273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA
# IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 12 Marzo 1999 — 37
Uffici: Imperia, Tel. 0183.7911 - Sanremo, Tel. 0184.503.003/4
Pubblicità: Publikompass S.p.A., via Gioberti 47, Tel. 0184.50.15.55-56 / Fax 0184.50.07.65

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Via Alfieri, 10
Tel. 0183 273.373
18038
Via Gioberti, 47
Tel. 0184.501.555-6

Dopo il sì della Regione al bilancio

## Tecnologie e sicurezza così cambia la Sanità

*Destinati più contributi anche a Imperia Vassallo e Grasso: «Attese meno gravose»*

**IMPERIA.** Bilancio della Regione, il giorno dopo. Tra le pieghe del documento più importante (e atteso) da parte degli enti pubblici di tutta la Liguria, si scoprono nuovi finanziamenti alla Sanità. L'assessore Fulvio Vassallo, raggiunto ieri a Genova, è chiaro: «C'è bisogno di nuovo ossigeno per garantire quello che è un diritto fondamentale dei cittadini: la salute». Più fondi, quindi, a [illegible] dei settori che più di altri, negli anni, ha risentito (e risente ancora) di carenze e forti critiche da parte degli utenti. Ma quanti di questi fondi andranno alla provincia di Imperia? Quali saranno i miglioramenti per i pazienti? Domande girate all'assessore Vassallo e al direttore generale dell'Usl, Luciano Grasso.

Risponde per primo Vassallo: «In queste ore stiamo definendo le ripartizioni tra le provincie. I dati definitivi [illegible] avranno fra tre o quattro giorni. Per ora posso confermare: le risorse saranno maggiori. Due gli obbiettivi: uno il rispetto della legge 626 sulla prevenzione e sicurezza e l'altro su tutto ciò che mira a diminuire i tempi di attesa delle prestazioni». Ma siamo sicuri che, com'è accaduto spesso in passato, Genova non sarà privilegiata? «Da due anni e in particolare dall'anno scorso - aggiunge Vassallo - c'è una situazione di equilibrio: nessuna "genovocentricità". E mentre continuiamo l'azione di risanamento dei conti della sanità, annuncio che quest'anno sarà anche quello teso al miglioramento dello tecnologie».

Il dottor Luciano Grasso conferma: «Non sono ancora in grado di dire con esattezza che [illegible] cambierà, aspettiamo le ripartizioni. Se, però, riceveremo più fondi, posso anticipare le linee programmatiche. Innanzitutto, l'acquisizione di nuove tecnologie e rinnovamento dei macchinari obsoleti. Esempi possono essere il litotritore per i calcoli e l'acceleratore lineare che serve per le terapie neoplastiche. Ma non soltanto: lo sforzo deve essere fatto anche per migliorare l'area del personale medico paramedico, in termini quantitativi».

Continua: «Esiste anche il problema della manutenzione delle strutture che da noi sono in buono stato. Ma [illegible] migliorare ancora».

Uno dei punti più importanti, per Grasso è quello degli interventi legati alla sicurezza. «Il rispetto della 626 è già stata pienamente osservato con la ristrutturazione di molte sale operatorie. Il resto lo faremo al più presto». Ma qual'è l'ospedale che necessità di più «cure»?: «Non ci sono particolari esigenze, abbiamo sempre distribuito le risorse equamente», conclude Grasso.

Il dottor Luciano Grasso direttore generale dell'Usl di Imperia

**Giulio Gehardi**

S'è aperto ieri a Savona il processo per l'omicidio della prostituta di Andora

# «Ebbe un raptus, poi l'omicidio»

*La difesa del camionista di Diano Marina*

**SAVONA.** «Un delitto senza movente, se non quello del raptus», dicono i difensori. Gli avvocati Giorgio Saguato e Romano Raimondo. Hanno il compito di difendere Ivo Giordano, 33 anni, camionista di Diano Marina, dall'accusa di omicidio volontario aggravato della «lucciola» di origine milanese Anna Giunti, uccisa a coltellate in un appartamento di Andora il 12 dicembre '97.

Ieri in Corte d'assiso a Savona la prima udienza. Dinanzi al presidente Fiumanò, al giudice a latere Fois e ai giurati, sono sfilati diversi testi, quelli citati dal pm Franco Greco. E' stata sentita la proprietaria dell'alloggio affittato dalla vittima, che assieme al marito ha scoperto il cadavere; quindi i carabinieri intervenuti sul luogo del delitto e quelli che hanno compiuto le indagini.

Tra questi ultimi, un sottufficiale del Centro investigativo scientifico di Parma, il quale ha illustrato le fasi dei rilievi tecnici che hanno portato alla scoperta e alla successiva analisi: in particolare, le macchie di sangue lasciate dall'assassino in bagno (dall'esame del Dna è emerso che le aveva perse un soggetto di sesso maschile: da qui è incominciata la «caccia»).

Sul banco dei testimoni si sono seduti anche il fratello della vittima, cameriere a Firenze, l'unico in famiglia a conoscere la vera professione della sorella. «Non c'eravamo preoccupati di non averla sentita a Natale: lei soleva viaggiare, stava via anche 4-5 mesi...». Il pm ha chiamato a deporre anche la moglie dell'imputato, che ha preteso che la sua testimonianza venisse resa a porte chiuse. La donna avrebbe parlato dei suoi rapporti col marito, delle difficoltà di coppia.

Sono stati sentiti, infine, anche il fratello dell'imputato e il suo socio della ditta di autotrasporti, quella in cui lavorava anche Ivo Giordano. «Mio fratello non è un violento, non aveva mai tirato uno schiaffo a nessuno», ha detto Giorgio Giordano. E' stato affrontato anche l'aspetto degli ammanchi in ditta: denaro che l'imputato avrebbe speso accompagnandosi con prostitute. Come Anna Giunti. L'aveva conosciuta l'11 dicembre, l'aveva voluta rivedere il 12. Un litigio, al pagamento della prestazione, e poi l'omicidio: «Ha alzato la voce, come fa mia moglie...», si è giustificato Giordano. Deporrà il 18 marzo.

L'imputato Ivo Giordano, 33 anni

**Fabio Pozzo**

LA CRONACA

### *Inchiesta durata 3 mesi*

Il cadavere di Anna Giunti è stato scoperto dai proprietari dell'appartamento il 31 dicembre 1997. Il medico legale, successivamente, stabilirà che il delitto risaliva al 12 dicembre. Dopo quasi tre mesi di indagini, nella prima decade di marzo, la confessione di Ivo Giordano. A far gli investigatori sono arrivati innanzitutto attraverso i tabulati Telecom: dal traffico del «cellulare» della vittima sono stati estrapolati i numeri dei clienti. L'ultimo a chiamare è risultato essere stato il camionista di Diano, il giorno 12 dicembre. Un altro tassello lo ha fornito il «telepass»: quello installato sul furgone di Giordano, quello con il quale quest'ultimo lo stesso giorno ha pagato il pedaggio autostradale in uscita ad Andora. Durante l'interrogatorio Giodano prima ha ammesso di aver telefonato, negando di aver visto la donna, quindi ha chiesto di rimanere solo con un maresciallo al quale ha confessato il delitto. [f. p.]

Imperia, l'indagine della Procura nata dopo un fallimento; coinvolti altri due soci

## Bancarotta, impresario arrestato

*L'accusa: «Ha sottratto beni per un miliardo»*

**IMPERIA.** Un fallimento che si è tramutato in inchiesta giudiziaria e che è costato accuse di truffa e bancarotta ai responsabili della società Edilizia Riunita S.A.S, con sede in via Argine Destro a Imperia. Uno degli amministratori è stato arrestato dagli ufficiali della polizia giudiziaria del Tribunale, coordinati dal pm Danilo Ceccarelli: si tratta di Elio Galetta, [illegible] anni, originario di Bari ma da anni trapiantato in Liguria. Con gli altri soci già rinviati a giudizio, Vincenzo Cerqua, [illegible] anni, napoletano, e Pietro Battaglino, e secondo le ipotesi accusatorie formulate dal sostituto Ceccarelli, Galetta avrebbe sottratto, «con vari artifici», beni per circa un miliardo, impedendo di rientrare delle proprie somme ai fornitori che vantavano crediti nei confronti della società.

La ditta in questione aveva iniziato ufficialmente l'attività il 14 marzo '95 (l'iscrizione nel registro della Camera di commercio è del 1° aprile successivo). Come scopi sociali aveva la costruzione e la ristrutturazione di immobili, la manutenzione di arenili, il trasporto di laterizi, l'importazione e l'esportazione di macchinari per i lavori.

Già nel maggio '96 era iniziata la procedura di liquidazione, mentre, un anno fa, a distanza di appena tre anni dalla costituzione, l'Edilizia Riunita è stata dichiarata fallita dai giudici. L'indagine della Procura è nata dopo l'esame dei capitali fatto dal curatore scelto dal tribunale, il commercialista Giuseppe Musso. Pare che i bilanci avessero mostrato più di una pecca.

I detective della squadra investigativa, Roberto Bianchin ed Elio Di Sabatino, hanno passato al setaccio tutta la documentazione cartacea, spulciando tra bolle d'accompagnamento, ricevute e conti, e scoprendo almeno un miliardo di beni acquistati e di cui non ci sarebbe più traccia. Parte del materiale, a seguito del fallimento, non sarebbe più stato pagato. Galetta è stato arrestato, misura suggerita ai giudici dall'ipotesi di un inquinamento delle prove. Gli altri soci, con posizioni più defilate, sono già stati rinviati a giudizio dopo essere comparsi davanti al gip d'Imperia Laura Russo. Gli investigatori hanno compiuto nelle ultime ore altre perquisizioni in case private, sequestrando altre carte.

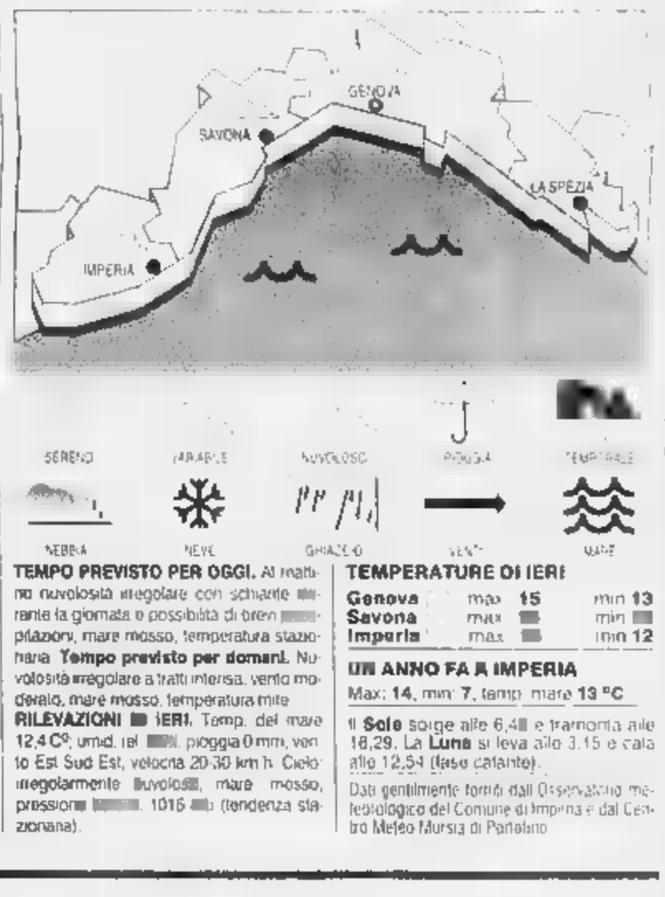
**Maurizio Vezzaro**

IL DIBATTITO

### *«Caos nei conti, nient'altro»*

«Possiamo dire che c'era una situazione irregolare sotto il profilo contabile - i registri erano tenuti in disordine - ma non c'è stata alcuna sottrazione di beni». E' l'ipotesi difensiva sostenuta dal difensore di Elio Galetta, l'avvocato di Albenga Nazzareno Siccardi (assiste tra l'altro anche l'altro socio, Battaglino), che aggiunge: «Tutto il denaro passato attraverso le mani del mio cliente, denaro relativo alle attività della Edilizia Riunita, è stato speso per pagare i creditori». L'avvocato Siccardi ha presentato un'istanza di scarcerazione al gip ma l'esito non si conosce ancora. Nei giorni scorsi gli ufficiali della polizia giudiziaria sono andati in Piemonte, in provincia di Alessandria, a compiere una perquisizione in casa di Galetta. Sono state requisite alcuni documenti interessanti. Si parla di fatture fasulle e altri pagamenti in nero. Galetta intanto respinge le accuse di «distrazione di beni». [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Al mattino nuvolosità irregolare con schiarite durante la giornata e possibilità di brevi precipitazioni, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare a tratti intensa, vento moderato, mare mosso, temperatura mite.
**RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. del mare 12,4 C°; umid. rel. [illegible]%, pioggia 0 mm, vento Est Sud Est, velocità 20-30 km h. Cielo irregolarmente nuvoloso, mare mosso, pressione [illegible], 1015 mb (tendenza stazionaria).

**TEMPERATURE DI IERI**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Genova | max | 15 | min | 13 |
| Savona | max | [illegible] | min | [illegible] |
| Imperia | max | [illegible] | min | 12 |

**UN ANNO FA A IMPERIA**
Max: 14, min: 7, temp. mare 13 °C

Il **Sole** sorge alle 6,48 e tramonta alle 18,29. La **Luna** si leva alle 3.15 e cala alle 12,54 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Parodiano

Francesco Nania, 47 anni, lavorava in una ditta di prodotti ittici

## In Vespa contro un palo: muore

*Sanremo, l'incidente nella notte in corso Cavallotti*

**SANREMO.** Un sanremese di 47 anni ha perso la vita l'altra notte in un incidente stradale avvenuto in corso Cavallotti, nel rettilineo che costeggia il parco di Villa Ormond. La vittima è Francesco Nania, conosciuto da tutti come Franco, da anni operatore di una ditta specializzata nel commercio all'ingrosso di prodotti ittici, [illegible] dente in via Borgo Ponente 2.

L'uomo, secondo una prima ricostruzione, avrebbe perso il controllo del proprio scooter andandosi a scontrare contro un palo della luce. I soccorsi, immediati, hanno visto il trasporto d'urgenza al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo ma per lui, purtroppo, non c'era [illegible] più nulla da fare.

I rilievi del drammatico incidente sono stati condotti da una pattuglia della polizia stradale. L'obiettivo è quello di riuscire a ricostruire la dinamica dell'impatto. Tra le diverse ipotesi figurano quella di un improvviso malore o di un guasto della «Vespa 50» di Franco Nania.

A dare l'allarme, intorno all'1,30, [illegible] automobilista di passaggio che ha notato il corpo immobile sul marciapiede e lo scooter sull'asfalto. In corso Cavallotti si è subito portata un'ambulanza della Croce Rossa. Le condizioni di Nania [illegible] apparse gravissime ai militi che hanno allertato l'equipe di rianimazione del pronto soccorso. Quando l'uomo è arrivato in ospedale il suo cuore aveva però già smesso di battere. Nel referto il decesso è stato provocato da un violento trauma cranico e toracico. La polizia sta cercando di risalire anche alla velocità dello scooter al momento dell'impatto. Ma le conseguenze potrebbero essere state gravi anche a causa del basamento in marmo dei pali della luce che costeggiano corso Cavallotti.

I funerali sono fissati per domani pomeriggio alla chiesa di San Rocco, alla Foce. Ieri mattina, sul luogo dell'incidente, c'era un mazzo di fiori con una scritta semplice: «Addio papà». L'ultimo saluto a [illegible] figlio Christian e di una famiglia ora distrutta dall'improvviso lutto. [g. ga.]

Francesco Nania aveva 47 anni

L'ipotesi di un'organizzazione internazionale dietro i colpi fatti a Imperia e Bordighera

## Furti all'anagrafe, adesso c'è una pista

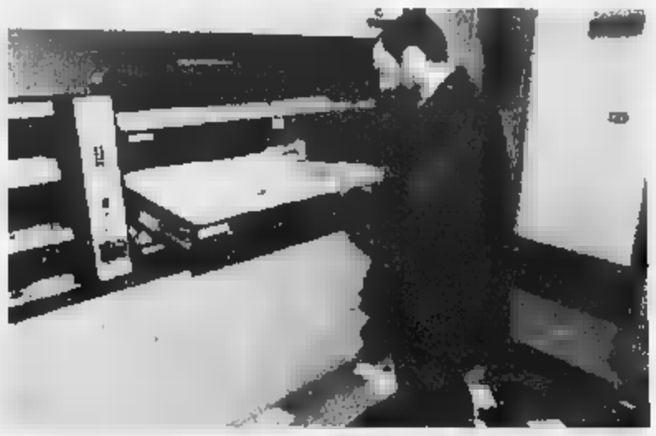
*L'indagine dopo l'arresto di un senegalese con documenti rubati*

**IMPERIA.** Furti di cartellini personali dall'archivio del Comune di Imperia (ne erano spariti più di ventimila), [illegible] c'è un'indagine dei carabinieri del Reparto operativo di Torino. Il lavoro investigativo è scattato grazie all'ingenuità del senegalese Papa Fall, [illegible] anni, celibe, disoccupato ma [illegible] precedenti per droga, ricettazione, inosservanza delle leggi sugli stranieri. L'uomo, che [illegible] perchè sospettato di far parte di un'organizzazione che tra Liguria e Piemonte avrebbe fatto sparire dagli archivi comunali ben 80 mila cartellini d'identità, si è presentato agli uffici dell'Anagrafe di Torino chiedendo un certificato di residenza ma dichiarando le sue generalità attraverso una carta d'identità che era stata rubata.

L'africano è adesso indagato per ricettazione, [illegible] atto falso, sostituzione di persona e falsa attestazioni di generalità. Gli inquirenti si aspettano soprattutto che vuoti il sacco e faccia scoprire la fitta rete di complicità e collusioni che ha finora permesso ai ladri di documenti di far sparire e riciclare [illegible] marea di tessere. A Imperia, con due colpi quasi consecutivi, erano stati sottratti più di ventimila documenti, ma furti analoghi si erano avuti anche Bordighera, mentre a Ventimiglia i malviventi ci avevano provato ma gli era andata male.

I carabinieri parlano «di una brutta storia con indagini solo agli inizi e suscettibili di ampi sviluppi». Pare, e la conferma viene proprio dall'arresto del senegalese, che quei furti servissero a rifornire di nuove identità i clandestini o gli extracomunitari con la fedina penale sporca, in modo da garantire loro una sorta di «verginità» anagrafica, necessaria a far superare le verifiche per la sanatoria atto e a far rinnovare il permesso di soggiorno. Il fatto più grave è questo: migliaia di cartellini, con dati e fotografie, potrebbero essere stati ceduti alle organizzazioni terroristiche islamiche per la copertura di combattenti ricercati dalle autorità di Paesi come l'Algeria, dove infuria [illegible] sanguinosa guerra civile. E' più di un semplice timore visto che alle indagini cooperano Ros e Digos, che trattano settori molto delicati.

A Gorizia esisterebbe una sorta di agenzia-fantasma capace di fornire ai clandestini documenti perfetti. [m. v.]


I furti all'Ufficio anagrafe di Imperia hanno causato la sparizione di [illegible] mila tessere

Sciopero dell'Amat dalle 11 alle 15

# Oggi bus fermi per quattro ore

**IMPERIA.** Continua la «settimana nera» per i bus dell'Amat: dopo lo stop di due ore che martedì ha causato disagi soprattutto per le corse in periferia, oggi la Cisas-Fisast ha proclamato un nuovo sciopero. Il sindacato autonomo ha deciso un'interruzione del servizio per quattro ore in un periodo nevralgico, dalle 11 alle 15. Ne risentiranno in particolare studenti, pendolari e massaie di ritorno a casa con le borse della spesa. Il personale addetto agli impianti fissi si fermerà un'ora alla fine di ogni turno.

L'agitazione, che martedì ha visto l'adesione del 58 per cento dei dipendenti, prosegue serrata dopo l'ok del Comune alla trasformazione dell'Amat in Società per azioni e all'affidamento del servizio trasporti urbani alla Riviera Trasporti. I sindacalisti devono decidere anche se puntare in futuro a una manifestazione di piazza. Commenta il segretario provinciale di Cisas-Fisast, Lucio Garzia: «La Giunta comunale aveva sottolineato come al personale Amat, con il passaggio alla Rt, sarebbe stata assicurata una retribuzione superiore di due milioni all'anno. In base a quanto mi è stato riferito dalla stessa Riviera Trasporti, questo non è vero: ai lavoratori che entreranno in organico con la fusione, verrà assicurato un contratto integrativo senza premio di produzione».

Intanto, però, la direzione aziendale della Rt e Cgil, Cisl e Uil hanno già raggiunto un accordo, sottoscritto anche dai delegati confederali dell'Amat, che prevede novità per le corse urbane a Imperia. Si legge nel documento: «E' stato concordato di verificare le percorrenze delle linee e chiara identificazione dei percorsi. Andrà spostato il capolinea del collegamento via Cascione-piazza Dante, previa autorizzazione e disponibilità del Comune. E' poi prevista la formulazione di nuovi turni, con riduzione dei medesimi per la corrispusione dei premi di risultato: entreranno in vigore con l'orario estivo Rt». [e. f.]

Nuovo sciopero Amat, bus a rischio

Si sta preparando una petizione contro i miasmi di una ditta olearia

# Da Castelvecchio no al degrado

## *Proteste per una discarica fra le case*

**IMPERIA.** Strade pericolose, miasmi, discariche in mezzo alle case, ordinario degrado: la «radiografia» dalle magagne di Castelvecchio, il popoloso quartiere alla periferia di Oneglia, è anche lo specchio di alcuni problemi di Imperia. L'occasione per fare il punto su luci e ombre della zona arriva dai dieci anni del Circolo Castelvecchio, che ha sostenuto varie battaglie per valorizzare il quartiere, dallo spostamento del deposito di magnesite a Pian dei Gobbi al miglioramento del progetto della futura stazione ferroviaria, prevista proprio qui.

L'elenco di proteste è lungo. Sarà presto presentata una petizione al Comune contro i miasmi causati da una ditta olearia che produce sansa in via IV Novembre. In questi giorni si stanno raccogliendo le firme. Dicono a Castelvecchio: «Non possiamo neppure stendere la biancheria: ce la ritroviamo sporca. Ci siamo già lamentati l'anno scorso e l'Amministrazione aveva fatto intervenire i vigili. L'impresa aveva assicurato che si sarebbe presto trasferita a Dolcedo, ma è ancora qui. E non è cambiato nulla». Anzi, i cattivi odori, a seconda dei venti, si propagano fino al ponte Impero, in pieno centro.

C'è un'altro problema segnalato da tempo ma tuttora irrisolto: è la presenza di una discarica di detriti a Pian dei Gobbi, una vasta area in prossimità delle case. Negli ultimi mesi, si è riempita di collinette formate da materiale di risulta. Su questo punto dolente Gualtiero Musacchi, che abita nella zona, aveva inviato una lettera al sindaco: «L'area lungo via Argine Sinistro è già di per sè degradata. Il mio timore è che, visto l'aumento esponenziale dell'abbandono, venga destinata ad attività nocive ai residenti, sia per inquinamento atmosferico che per inquinamento acustico. Lo spazio, prima di proprietà della famiglia Novaro, è passato alla Nestlè che a sua volta l'ha ceduto».

Della questione si occuperà anche la quarta circoscrizione, che si riunisce lunedì alle 21. Dice il presidente Pino Camiolo: «Musacchi ha inviato la lettera anche a noi. Chiederemo al Comune se è a conoscenza di quello che sta succedendo».

Lunedì, il Consiglio di circoscrizione deve anche affrontare vari argomenti legati alla riqualificazione della periferia. Ancora Camiolo: «E' necessario riasfaltare via Paglieri, che da Costa d'Oneglia scende verso Castelvecchio. Era una strada già dissestata, ma dopo l'alluvione del 30 settembre '98 la situazione è diventata critica: ci sono rischi in particolare per chi passa in moto. Ci occuperemo dei primi metri, per una spesa di 3 milioni e mezzo. Dobbiamo poi affrontare la situazione di via Trucco, in frazione Oliveto, dove gli abitanti protestano per l'accumulo di detriti sulla strada. Le macchine, quando passano, fanno schizzare via le pietre».

Il «parlamentino» di quartiere deve infine approvare l'acquisto di tende destinate alle Medie Sauro e le Elementari via Dante, dove per proiettare video e diapositive le insegnanti sono state costrette a fissare cartoni alle finestre.

Camiolo è anche presidente del Circolo Castelvecchio, che festeggia i dieci anni di attività con una mostra fotografica. Da oggi fino al 19, alla galleria Rondò di piazza Dante, si possono vedere i lavori che partecipano al 5° concorso del sodalizio, sul tema «Imperia, Cuneo, Nizza». L'orario va dalle 15 alle 19,30.

**Enrico Ferri**

Crescono le proteste degli abitanti a Castelvecchio, vasto rione di Oneglia

DALLA CITTA'

**Ladri tentano furto all'Aci non aprono le cassaforti**

Tentativo di furto l'altra notte negli uffici dell'Aci in via piazza Unità Nazionale a Oneglia. I ladri, dopo aver sfondato la serranda sul retro, hanno cercato di forzare due cassaforti (che erano vuote), allontanandosi con un pugno di mosche non prima di aver messo a soqquadro tutti i locali. A causa del sopralluogo della Scientifica, si è avuto ieri mattina qualche piccolo disagio tra gli utenti costretti a stare in coda per attendere il proprio turno. [b. v.]

**La Comunità dell'Ulivo discute sul caso-Rapisarda**

Il Consiglio della Comunità montana dell'Ulivo discuterà questa sera alle 19, le dimissioni presentate dal consigliere Mauro Rapisarda e la conseguente surroga. Le dimissioni potrebbero provocare variazioni in seno alla maggioranza del Consiglio. [b. v.]

**Una prova di evacuazione alla scuola media «Novaro»**

Domani alla scuola media «Mario Novaro» di Imperia avrà luogo una prova di evacuazione forzata in seguito a simulazine sisma. Saranno coinvolti alunni, docenti e personale non per un totale di oltre duecento persone. L'esercitazione avverrà con l'assistenza del gruppo di Protezione civile della Croce Bianca di Imperia. [a. b.]

Su auto rubata

# Un algerino è arrestato dalla polizia

**IMPERIA.** Un algerino è stato arrestato dagli agenti della squadra volante di Imperia: era alla guida di una macchina rubata. L'accusa contestata allo straniero è quella di ricettazione.

Said Mosaid, 23 anni, che dice di abitare sotto un ponte dalle parti del bowling di Diano, era stato fermato per controllo nella zona delle Ferriere, a Onglia. Era alla guida di una Fiat Uno. Dopo un rapido esame al terminale è emerso che si trattava di una macchina rubata. E' stato informato il proprietario, Giovanni Boeri, di Arma di Taggia. Lo straniero non ha rivelato nient'altro: ne deve avesse preso l'auto ne se gli era stata consegnata da qualcuno. Inevitabile l'arresto per ricettazione.

L'Ufficio di prevenzione della questura ha intanto aumentato i controlli nel centro e nelle zone periferiche. Questo, dopo i recenti episodi di microcriminalità (due scippi nelle ultime ore). L'intensificarsi dell'attività corrisponde a precise direttive del questore. [a. b.]

A Imperia polemica a distanza con gli ambulanti del mercato

# Tosap, parla la ditta che incassa «Le scadenze? Non rispettate»

**IMPERIA.** La protesta «fiscale» dei venditori ambulanti che hanno le loro bancarelle al mercato di Oneglia, ha scatenato ieri altrettanto decise reazioni da parte dell'Aip, la società esattrice della Tosap per conto del Comune di Imperia. Il malcontento denunciato dagli operatori commerciali riferito alle troppo pesanti sanzioni a carico di chi aveva ritardato il pagamento del suolo pubblico, ha trovato precise giustificazioni da parte di chi ha emesso le bollette.

Dicono i responsabili della società di esazione: «Gli ambulanti di Imperia sono gli unici sui 1.700 contribuenti soggetti a tale imposta in città a pagare la Tosap, da sempre, con grande ritardo. Tutti gli altri contribuenti, soggetti alla stessa tassa, rispettano le scadenze senza problemi. Invece, da anni i commercianti del mercato pagano quando vogliono. In passato accettavamo i ritardi senza applicare sanzioni pecuniarie, poi, una verifica ispettiva ci ha fatto rimarcare che il nostro comportamento era irregolare e, allora, siamo dovuti intervenire applicando la legge e, quindi, le sanzioni tributarie per i ritardi del '98».

Mercato all'aperto, la Tosap la discutere

I dirigenti della Aip hanno poi aggiunto che i ritardi nell'effettuare i versamenti non sono solo di uno o due giorni come dichiarato dagli ambulanti, ma quasi tutti risultano di almeno una quindicina di giorni.

Anche l'assessore al commercio del Comune di Imperia, Antonio De Bonis, ha voluto precisare che: «L'Amministrazione comunale ha sempre considerato, nel modo migliore, i venditori ambulanti. L'ultimo aumento della Tosap risale al '97. Negli ultimi due anni non ci sono stati ritocchi. E nel '97 mentre gli altri Comuni avevano aumentato la tassa del 100 per cento, il nostro Comune aveva provveduto ad un ritocco in aumento di solo il 50 per cento».

Aggiunge: «Il suolo pubblico della città di Imperia, peraltro, risulta nella media e anche più basso di molti altri Comuni della provincia. Gli ambulanti hanno sempre goduto di tariffe agevolate. La loro rabbia per quanto devono purtroppo sborsare non può essere, pertanto, addebitata all'Amministrazione comunale che ha avuto per la categoria ogni considerazione e ogni riguardo».

**Angelo Basso**

Diano Marina: ospitava ottanta bambini

# Il centro estivo chiude i battenti

**DIANO MARINA.** Il «centro estivo» di Diano Marina, che consentiva di ospitare ottantina di bambini per tutto il periodo delle vacanze scolastiche, la prossima estate non potrà funzionare. Per esigenze di bilancio, l'Amministrazione comunale della cittadina costiera ha dovuto rinunciare all'importante iniziativa che consentiva a molte famiglie di lavoratori del di avere i propri figli affidati a personale docente preparato.

La notizia è stata diramata ieri dall'assessore alla cultura Riccardo Garnero, personalmente molto spiaciuto di aver dovuto abbandonare l'interessante esperienza didattico-sociale.

Dice Garnero: «E' Purtroppo la prossima estate il Centro estivo che funzionava a Villa Scarsella non potrà essere attivato. I circa 80 ragazzi che frequentavano lezioni e attività ludiche sotto il controllo di personale specializzato dovranno trovare un'alternativa. Ma contiamo però di avviare presto un Centro di ascolto che dovrà occuparsi di venti giovani in particolari condizioni di disagio. Il centro estivo chiude i battenti non per nostra diretta volontà ma per esigenze di bilancio. Far quadrare i conti, con i tempi che corrono, è sempre più difficile».

Immancabili le proteste della minoranza consiliare. Afferma Ahmadeo Al Beik di Forza Italia: «Diano Marina ormai è diventata la città delle rinunce e delle sconfitte. Abbiamo rinunciato a importanti appuntamenti sportivi come il gran Premio città di Diano Marina, poi è sparita la Parata d'Agosto, poi sono spariti i marciapiedi di piastrelle, i fiori dalle aiuole, parte della sala consiliare, parte delle palme e via XX Settembre, il molo delle tartarughe soppiantato dal Palavela, infine la scuola professionale dell'Amministrazione Provinciale per parrucchieri ed esteliste che avrebbe dovuto accogliere anche le top model e ora perfino il Centro estivo. E questo alla faccia del sociale». [a. b.]

**CULTURA**

**«Ecologia della mente» oggi convegno a Imperia**

Oggi, dalle 15.30 alle 18,30, al Centro Culturale Polivalente di piazza Duomo è svolgerà il secondo incontro dedicato alla natura sociale della conoscenza e all'ecologia della mente. Il professor Sergio Manghi dell'Università di Parma, parlerà sul tema: «La teoria della complessità nelle scienze sociali». L'iniziativa è promossa dal Centro culturale «Rosselli» in collaborazione con la Provincia Imperia e la rivista Pluriverso. [a. b.]

**Corso biologia marina a Santo Stefano al Mare**

A partire dal marzo tutti i giovedì dalle 21 alle 23 a Santo Stefano al Mare, Liguria da Scoprire organizza di biologia marina dal titolo «Il mare sottosopra». Gli incontri saranno sei, ma sono previste anche visite guidate, una immersione scientifica e una escursione di «snorkeling». [a. b.]

## LETTERE AL GIORNALE

**scritte aperto il**

Che bella sorpresa! La mattina di martedì 9 ho scoperto, leggendo il giornale, che anche nella nostra Provincia esistono i giovani comunisti. A quanto pare non fanno attività ma scrivono bene in lingua italiana considerati i «molto deplorevoli recenti episodi» (azzeccatissima dicitura), che si vedrebbero protagonisti. Al sig. Vallepiano, che mi dicono essere di Ventimiglia e che ho la compiacenza di non conoscere, vorrei ribadire la nostra posizione, quella di Azione giovani, sui murales e le scritte sulle pareti o sui monumenti poichè immagino che abbia qualche difficoltà a capire le nostre posizioni (oltre che a litigare con la sintassi, nonostante, a nostro modesto avviso, fossimo stati chiari.

Nelle nostre ultime azioni contro gli «imbrattatori» abbiamo specificato che i murales sono una forma d'arte che va rispettata, e per questo abbiamo avanzato la proposta di creare uno spazio apposito per coloro che dipingono veramente per differenziarli da quelli, come ci stancheremo di dirlo fino alla nausea, maleducati ed irrispettosi, che scrivono sui muri di beni pubblici e privati.

Il mio «opportunismo», così è stato interpretato, consiste soltanto nel riportare fedelmente ciò che la gente sente e vuole e le cinquecento firme consegnate al Sindaco di Imperia Davide Herio sono un evidente esempio.

Sulle accuse concernenti «gli atti di vandalismo ai danni dei monumenti che ricordano la memoria dei caduti» mi trovo completamente spiazzato poichè l'onore ai caduti, gentile signor Vallepiano, non mi può faccia parte della cultura della sinistra. Ah, chi sono i giovani che quest'estate sono stati «pizzicati» dai carabinieri a scrivere sul portone della Federazione di Alleanza Nazionale «Fascio ti Sfascio»? Mi risulta, inoltre, che da parte nostra sia stata mossa nessuna accusa nei confronti di alcun gruppo politico. D'altronde, come dicevano i latini, come sicuramente saprà bene il signor Vallepiano «accusatio manifesta petita, recusatio manifesta». Cosa c'entri, poi, Fini, con i murales, è un vero mistero. Mi incuriosisce assai anche il fatto dei «canti provocatori» e «dei saluti romani». Signor Vallepiano, in italiano le darei un brutto voto, in fantasia sicuramente un dieci con lode.

Le ricordo inoltre che proprio in questi giorni sosterrò l'esame di Storia Contemporanea quindi sicuramente il «libro di storia delle superiori» l'ho già riletto. Pensi lei, piuttosto, a rivedere il suo, per dare una rinfrescata alla memoria, e riprenda in mano una grammatica.

Per concludere, vorrei farle presente che il «pericolo intrinseco (però!) di queste organizzazioni di estremo destra» si limita a organizzare concerti di beneficenza, raccogliere firme, lavare la gente per cambiare le nostre città e il nostro paese. Questa, forse, è la differenza tra noi e voi. Direi che qualcuno dovrebbe svegliarsi per colmare un che calcolo intorno al mezzo secolo o giù di lì.

**Paolo Strescino,**
rappresentante di Azione Giovani, Imperia

**Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri III, e Sanremo, via Gioberti 47**

## NUMERI UTILI

**Imperia:** 118 (numero unico). **Bordighera-Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolcacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. al Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ). veterinario).

**ASSISTENZA**

**Telefono Amico:** tel. . Ore 18-24. Numero verde 167.515224.

**DI**

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

**Imperia:** Massabò, via Cascione 146, tel. 0183 61.187. Capovilla, piazza Doria 33, tel. 293.561.

**Sanremo:** San Martino, corso Cavalotti 175, tel. 0184 509.375.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

**Ventimiglia:** Morel, via Cavour 68, tel. .161.

**Diano - Cervo - S. Bartolomeo:** Guglielmi, via Roma 83, tel. 0183 495.095. Notti, comprese: *Al Mare*, corso Garibaldi 16, tel. 0183 40.75.30 (Diano Marina).

**Arma di Taggia:** Torto, via Francesco 10, tel. 0184 43058.

**Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, Col. Aprosio 196, telefono 0184 294.319.

**Camporosso:** *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 0184 288.191.

**Dolcacqua:** *Muratore*, piazza Matteotti 2, telefono 0184 206.133.

**Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti , telefono 0184 689.015.

**Pieve di Teco:** *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 0183 362 09.

**Riva Ligure:** *Nuvoloni*, piazza Bixio , telefono 0184 485 754.

**Santo al Mare:** *Nuvoloni*, piazza Ca 14, telefono 0184 486 582.

**EMERGENZA SANITARIA:** Il 118 ha lo i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso a serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** tel. 0184-2751. **Costarainera:** tel. 0183-91.524.

**GUARDIA MEDICA:** notturna e festiva (numero verde) t. . Guardia medica meridionale t. 0183-408.700. Guardia odontoiatrica festiva or.: 9-12, t. 0183-299.808.

**VIGILI DEL FUOCO**

**Soccorso urgente:** 115; **Imperia:** tel. 0183-710.221; **Sanremo:** tel. 0184-505.858; **Ventimiglia:** tel. 0184-357.472.

## DA NON PERDERE

**IMPERIA**

Consegna dell'«Olivo 1999»

Giovedì 18 alle 10.30 nella sala riunioni di Palazzo Guarnieri, in Piazza Pagliari 4 a Porto, avrà luogo la consegna del premio Olivo 1999 al dottor Romualdo Castellano. L'iniziativa è promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

**IMPERIA**

Le attività all'Unitre

Oggi alle 15.30 Anna Maria Larcher terrà una lezione di letteratura italiana. Alle 17 Annamaria Semeria Ferro proseguirà nel suo programma di educazione fisica. [a. b.]

**IMPERIA**

Conferenza Massimo Ricci

Mercoledì alle 17, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, Massimo Ricci terrà una conferenza sul tema «Il museo civico di Sanremo. Dal palazzo Borea al contesto culturale della città». L'iniziativa promossa dall'Istituto internazionale di studi liguri Imperia. [a. b.]

Ginnastica all'«Incontro»

Questa mattina alle 9 al Centro sociale Incontro via Giardini 1° Maggio a San Bartolomeo al Mare si svolgerà una lezione di ginnastica. Nel pomeriggio dalle 14.30 alle 18.15 sono attivi il bar, il servizio di lettura giornale, il gioco delle carte e la tombola. [a. b.]

**IMPERIA**

Una mostra filatelica

Prosegue la 2ª mostra filatelica «Primavera '99» al Centro polivalente di piazza Duomo. Oggi, l'orario di visita dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle . Sarà presente l'ufficio di emissione di Montecarlo. [a. bo.]

Corso sui diritti umani

Prosegue il corso di aggiornamento sui diritti umani destinato agli insegnanti e promosso dall'Aifo. Il prossimo appuntamento, al Centro culturale Porto, per giovedì 18 alle 16,30. Gianni Calligaris parlerà immigrazione. [a. b.]

IL CASO

**SI RIPETE DIFFICILE PER UN SETTORE VITALE**

Sanremo: malgrado il Festival, conti negativi a gennaio e febbraio

# Turismo, è ancora crisi

## *A «tradire» sono soprattutto gli italiani*

**SANREMO.** Il prolungamento della settimana Festival, anticipato dalla «tre giorni» di Sanremo Rock e dalle esibizioni del Pala Play Station, ha fatto da argine al crollo di arrivi di ospiti, soprattutto italiani, provocato dall'epidemia influenzale che ha caratterizzato gli ultimi giorni di febbraio. A pochi giorni dal via, impossibile trovare a libera in alberghi, ma anche pensioni e locande. Tutto prenotato da tempo, tutto esaurito. Poi, l'Australiana ha colpito duro e sono piovute disdette e annullamenti. E, quasi per incanto erano ricomparse disponibili durante il Festival. Non era mai accaduto da metà degli anni Settanta, il periodo buio del Festivalone. Ma, alla fine, l'Ufficio statistiche dell'Azienda di Promozione turistica ha contato arrivi: 3163 contro i 3174 del periodo festivaliero '98. Undici in meno, un nulla che, in realtà va però interpretato come débacle, per usare termine calcistico. Tantissimi, perchè per l'ultimo «Sanremo» del millennio era stato preventivato dieci per cento in più di arrivi. Dieci per cento che è rimasto letto la febbre .

C'è stato, nonostante tutto, un aumento delle presenze (18.317 contro 18.012, + 1,69 per cento) che dimostra i vantaggi, non solo legati alla ricettività alberghiera, portati all'intero settore turistico dal prolungamento della settimana del Festival. Senza l'epidemia influenzale, le presenze, dal + 1,69 per cento registrato nell'ultima settimana febbraio, avrebbero potuto raggiungere il previsto + 10 per cento. E sarebbe davvero stata una grande boccata d'ossigeno per un turismo che continua a segnare il passo, nonostante grandi appuntamenti, manifestazioni culturali il Festivalone.

Il lungomare di Sanremo quando viene preso d'assedio dai turisti

Basti vedere i dati dei primi due mesi del '99 per rendersi conto di come Sanremo, nonostante tutto, non riesca a riprendersi, recuperare la clientela persa. Soprattutto quella italiana. In febbraio gli arrivi di ospiti italiani sono stati 12.737 (contro 13.322) pari ad un - 4,39 per cento. Le presenze sono leggermente aumentate: 63.332 contro 62.808 con un + 0,83 per cento. In aumento gli stranieri, il loro numero stato talmente irrisorio da non poter influenzare le statistiche: 2 mila arrivi, 5 mila presenze. Soltanto gruppi organizzati rimasti in città mediamente tre giorni. Alla fine, fra italiani e stranieri il conto si è chiuso con 14.860 arrivi (15.273 nel 1998) - 2,70 per cento e 68.396 giornate di presenze (67.467 nel '98) + 1,38 per cento.

Nel computo dei primi due mesi del '99 gli arrivi sono calati del 4,2 per cento mentre presenze hanno tenuto andando comunque «in rosso» con percentuale dello 0,59.

Ora le prospettive presentano molto più rosee: in marzo la Milano-Sanremo dovrebbe assicurare un aiuto, anche limitato ai giorni della classicissima, due o tre, non di più. In aprile il lungo ponte di Pasqua potrebbe finalmente dare quella spinta che tutti gli operatori attendono. Poi salta a giugno con Sanremo estate, la versione estiva del Festivalone. Tre giorni di diretta Rai con i big della canzone che dovrebbe porsi in concorrenza con Festivalbar dello scomparso Vittorio Salvetti, trasmesso da sempre sulle reti Mediaset.

**Gian Piero Moretti**

**Flessione**

### *Anche Ospedaletti Taggia in rosso*

**TAGGIA.** Turismo «in rosso» a Taggia e Ospedaletti a gennaio febbraio rispetto allo stesso periodo del '98. Nel primo gli albergatori hanno visto una contrazione del venti per cento degli introiti, nel secondo addirittura di quasi il sessanta per cento. Ad Ospedaletti, però, alcuni alberghi sono rimasti chiusi. Restano le cifre, preoccupanti.

A Taggia, dove pure il turismo l'anno scorso era andato a gonfie vele, gennaio e febbraio hanno portato 5090 clienti facendo registrare 30.253 presenze: 4126 in meno con una perdita del 12%. Pochi gli stranieri (esclusivamente francesi, tedeschi e statunitensi) con 186 arrivi e 549 presenze.

Ad Ospedaletti se gli arrivi sono stati 2132, le presenze sono scese da 21.726 a 9248. Più che dimezzate, con una perdita secca del 57,43%. Modesta l'incidenza degli stranieri (soprattutto tedeschi): 140 per 404 presenze. [m. c.]

L'IMPORTANZA DELLA NEVE

### *Il caldo danneggia le piste e salirà durante il week-end*

Si scia ancora. Nonostante ormai non nevichi più da almeno una settimana, il manto resiste e permette ancora agli appassionati di godersi le ultime giornate sulle neve per questa stagione: potrà sembrare impietoso, ma anche il direttore Paolo Bongionni, dell'Azienda turistica cuneese, è dello stesso parere. «Ma - aggiunge - alla scarsità di neve si contrappone una straordinaria qualità del manto che nelle stazioni principali, S. Giacomo di Roburent, permette un grande divertimento. Posso dirlo senza problemi: quello di questi giorni, è decisamente il miglior "fondo" di tutto l'inverno».

In ogni caso il manto si sta assottigliando sempre più e bisogna approfittare del momento. Il problema è essenzialmente quello delle temperature: sono abbastanza alte e questo, in quasi tutte le località, provoca nelle ore più calde il fenomeno della neve «pesante».

E la Direzione generale meteo della Regione Piemonte indica pericolo valanghe, su tutto l'arco delle Alpi: rischio moderato (indicato con valenza 2 nei bollettini) sulle Marittime. Ovviamente il pericolo riguarda soltanto ed esclusivamente gli sciatori fuoripista: lungo i tracciati i rischi sono praticamente nulli.

Le previsioni per il week-end non sono buonissime: poco nuvoloso, con lievi precipitazioni alternate a schiarite. Temperature in aumento.

Sciatori sulle piste

**Limone.** 29 impianti, 40-70 cm. neve compatta, 5 km per il fondo; **Artesina** 13 impianti, 35-55, compatta, 2 chilometri per il fondo; **Prato Nevoso** 15 impianti, 35-55, compatta, 3 chilometri per il fondo; **Frabosa** 6 impianti, 30-50, compatta, **Lurisia** 4 impianti, 35-50 compatta, un chilometro e mezzo per il fondo; **Garessio 2000** 3 impianti, 30-50, compatta, **San Giacomo** 9 impianti, 20-40, compatta **Monesi.** 2 impianti, 15-50, compatta e nelle parti più alte, farinosa. E' consentito, con molte cautele, il fuoripista [giu.gel.]

Il sito sanremese che offriva immagini di bimbi era stato smantellato da qualche mese

# Pedofilia su Internet, due gli indagati

## *Con il pregiudicato agiva un esperto in telematica*

**SANREMO.** Due indagati, materiale informatico sotto sequestro e al vaglio della polizia postale. Queste le novità dell'inchiesta della Procura di Sanremo su pedofilia ed Internet, la rete telematica di comunicazione che sarebbe stata utilizzata per la pubblicazione, e l'offerta, materiale pornografico relativo a minori. procuratore Gagliano, che ha coordinato le indagini insieme al collega Papalia di Verona, mantiene il riserbo sui dettagli dell'operazione di polizia ma conferma le ipotesi di reato che hanno già visto finire due nomi sul registro degli indagati: «Le perquisizioni sono scattate al termine di un'indagine durata mesi che ci ha portato all'individuazione delle persone sospette. Loro, o i loro computer, hanno avuto qualcosa a che fare con la pubblicazione del materiale diretto pedofili. Con la polizia postale abbiamo lavorato a ritroso, si è cercato di ricostruire contatti e realizzazioni delle "pagine web" incriminate».

Mariano Gagliano indaga sui pedofili

Agli indagati è stata contestata l'ipotesi di reato relativa all'articolo 603 del codice penale, l'aggiornamento normativo legato a quella legge dell'agosto '98 con la quale l'Italia ha deciso di non dare tregua a chi detiene o pubblica materiale pornografico che ritrae minorenni.

Sul fronte degli indagati, entrambi residenti a Verona, si sa soltanto che uno è un pregiudicato, precedenti specifici, e che l'altro avrebbe a che fare con il mondo della telematica. L'allarme era scattato quando poliziotto di Sanremo si era collegato ad un sito Internet di offerte promozionali. Tra le tante, aveva subito riscontrato l'anomalia della pubblicizzazione di quelle foto di minorenni. Il sistema era pratico: normale bonifico bancario permetteva il recapito via e-mail della password, la parola chiave in grado garantire l'accesso al sito dove scaricare le foto dell'infamia.

La «collezione» non è stata ancora trovata dagli investigatori della Polposte di Verona che, comunque, alle prese materiale sequestrato. La presunta gang, inoltre, si sarebbe avvalsa di uno spazio di memoria virtuale acquistandolo da un «provider» sanremese, delle agenzie specializzate in contratti Internet. Il tutto all'oscuro della società.

Le indagini, affidate alla squadra di polizia giudiziaria del commissariato di Sanremo e alla polizia postale di Verona, hanno permesso di appurare che da qualche il sito incriminato non esiste più, non è più rintracciabile dai «navigatori» della rete telematica. «Ma la ricerca continua - prosegue Gagliano - stiamo cercando di risalire a tutte le persone che potrebbero aver ordinato il materiale. Le perquisizioni e i sequestri sono soltanto l'inizio».

L'inchiesta della Procura di Sanremo non sembra destinata a mutare le regole di Internet, di quella «democrazia telematica» che garantisce l'accesso a materiale di ogni genere, dal «sacro al profano», ma che al tempo stesso deve veder scattare la repressione quando va di là della libertà di espressione violando le leggi dello Stato e i diritti dell'uomo.

**Giulio Gavino**


LA VITA AUCHAN





In Provincia si presenta la biografia dell'atleta

# Imperia ricorda Acquarone un grande uomo di sport

**IMPERIA.** «Da questo libro traspare tutta una serie di messaggi sui valori ideali e positivi dello sport». Parola di Livio Berruti, campione olimpionico dei 200 metri. La frase, tratta dalla prefazione del volume «Luciano Acquarone, una vita di corsa», che sarà presentato domani alle 16,30 nella sala consiliare della Provincia dal giornalista de La Stampa, Stefano Delfino è il miglior biglietto da visita per un atleta imperiese che sempre stato un esempio da seguire.

Luciano Acquarone al quale è dedicato il libro di Davide Menarini che oggi viene presentato in Provincia

La biografia scritta Davide Menarini e pubblicata dall'editore Dominici ricorda tappe di una fulgida carriera, che anche nell'età in cui i capelli si imbiancano ha portato tante soddisfazioni. Ad Acquarone, che nel compirà settant'anni, è dedicata un'opera di 170 pagine, con 200 foto. Le prefazioni, oltre che da Berruti, sono firmate da Fiorenzo Magni, presidente dell'Associazione nazionale atleti azzurri d'Italia, maratoneta Mario Marchei e dal presidente della Provincia, Gabriele Boscetto.

Nell'album dei ricordi gli inizi alla Maurina, i trionfi alla Maratona Faudo, il titolo italiano cicloamatori, ma soprattutto le vittorie nei 5 mila e 10 mila metri ai Mondiali categoria Master. [e. f.]

Il calendario degli appuntamenti della Provincia

# Ecco i Venerdì Letterari e gli incontri con l'autore

Ritornano i «Venerdì letterari» della Provincia: ciclo prende via oggi nella sala consiliare e continuerà fino al maggio. Filo conduttore degli undici appuntamenti, raccolti la sigla «Incontri in prospettiva», i talenti letterari e gli studiosi che hanno dato lustro al Ponente.

E' il terzo anno di «Incontri» con l'autore. L'avvio, alle 16,30, è affidato al professor Franco Gallea che proporrà «Le ragioni narrative di Minnie Alzona» alla presenza della scrittrice genovese.

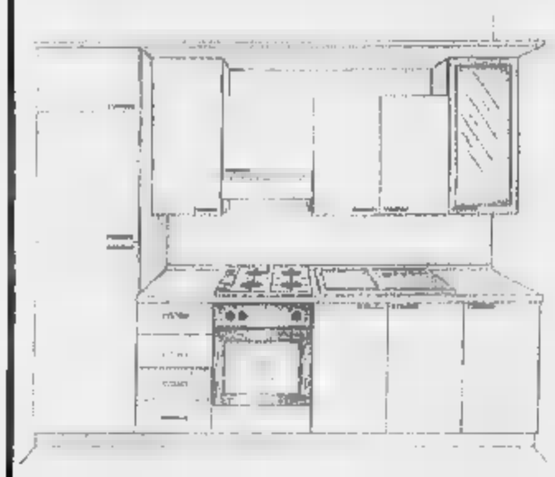
L'autrice, che è stata presidente della Federazione dei Lyceum italiani, collabora con periodici e quotidiani. Il suo romanzo «La strega» narra un'appassionante vicenda ambientata a Triora, il paese delle «basure» dove alla fine del ' si erano tenuti processi per stregoneria. «Viaggio angelico» è stato rappresentato dagli studenti del Liceo D'Oria per la regia Enrico Campanati, Teatro della Tosse.

Venerdì 19, Sirio Guerrieri introdurrà la raccolta liriche «Lontana estate», Virginia Sommovigo Conturla, mentre Bruno Rombi presenterà il suo saggio su Enrico Morovich. Il 9 aprile, riflettori su «Paradiso bugiardo», opera di Camilla Salvago Raggi sulla Sanremo Anni '30, mentre il 16 Anacleto Verrecchia animerà conversazione su «Il soggiorno di Giordano Bruno in Liguria». Il 23, Pierleone Massajoli parlerà cultura brigasca, Franco Carli presenterà «Le maschere genovesi dal Signor Regina al Gabibbo» di Cesare Viazzi.

L'iniziativa promossa da Caterina Garibbo Siri dall'assessore provinciale Massimiliano Iacobucci, che dice: «E' proposta ormai consolidata, che tratta temi dalla letteratura tradizionale quella per l'infanzia». [e. f.]

# INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

## SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI



### CUC'NA

Composizione come disegno
Larghezza cm 300 x Altezza cm 243
Struttura bianca ■ noce, mensole noce,
Top laminato posformato tinta noce o bianco carrara.
Ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde,
noce e bianco, elettrodomestici incasso.

**L. 2.690.000**

### CAMERA

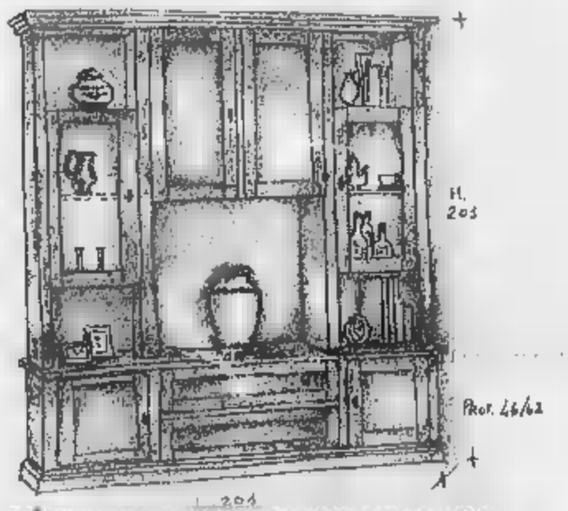
Camera matrimoniale tinta noce
Completa di cassettiera interna

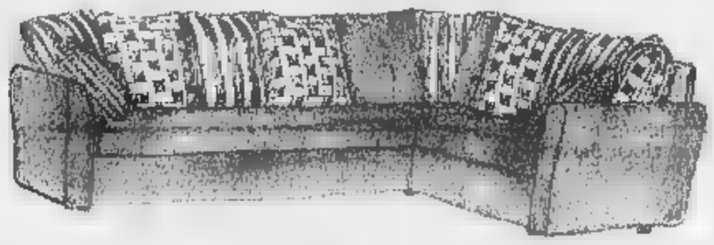
**L. 1.380.000**

### SALA

Composizione Arte Povera in legno

**L. 1.390.000**



### DIVANO

Divano angolo interamente sfoderabile
Dimensione cm. 262 x cm 195
Disponibile anche in altre misure

**L. 1.190.000**

## PER CHI ACQUISTA I 4 AMBIENTI:

# TUTTO A L. 325.000 AL MESE*

## IVA • TRASPORTO • MONTAGGIO COMPRESI

* Per 20 ■■ TAG 0 - TAN 0

Lit. 6.500.000 - TAG 0 - TAN 0 - 1ª rata dopo 60 gg.

4 di tutto & di più

ARREDA

CEVA

a 300 metri dalla Torino-Savona

*12.000 mq di esposizione*

Tel. 0174.704092 Reparto Mobili
Tel. 0174.700081 Reparto Casa
Fax 0174.722138

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ

### LA NOSTRA FORZA, LA TUA CONVENIENZA

- Preventivi prima sul posto: i nostri tecnici valuteranno a casa vostra, eseguendo le misurazioni occorrenti, le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.
- Ritiro dei mobili usati.
- Architetti e arredatori in sede per progetti e preventivi immediati.
- Trasporto e montaggio eseguito da personale qualificato.
- Pagamenti personalizzati.

arrediamo con successo da oltre 25 ANNI

studio grafico 94 • 0174.704185

Il progetto per reperire nuovi locali è stato trasmesso alla Sovrintendenza

# Aule nel giardino di Villa Zirio

## *Saranno riservate a Classico e Scientifico*

**SANREMO.** I due licei di Sanremo si contendono gli spazi, sempre più ristretti e inadeguati del vecchio Hotel Excelsior, trasformato negli anni '60 in plesso scolastico. Il Cassini ha ampliato i suoi orizzonti aggiungendo alla maturità classica anche quella linguistica e un [illegible] sperimentale. Il Saccheri, negli ultimi [illegible]i, [illegible] visto aumentare le richieste di iscrizione per la maturità scientifica. Di fronte alla necessità di ampliare le superfici - un obbligo che sfiora quasi l'emergenza - il Comune ha deciso di attuare un progetto che era nell'aria da tempo: smantellare il terrapieno alle spalle di Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, e realizzarvi parcheggi e almeno 12 aule. Un numero che potrebbe soddisfare - in attesa di un intervento più massiccio sull'ex Excelsior - le esigenze dei due importanti istituti.

Il progetto, realizzato da tempo dall'ingegner Eugenio Lolli è stato [illegible] a disposizione dal Comune che, dopo le necessarie formalità, lo ha [illegible] alla Sovrintendenza ai Beni Ambientali di Genova per l'approvazione. Se la nuova struttura non provocherà problemi di impatto ambientale, Comune e Provincia (competente quest'ultima sull'edilizia scolastica) potranno d[illegible] il via al progetto esecutivo. Una sinergia che dovrebbe assicurare un intervento efficace sotto tutti gli aspetti.

Il progetto dell'ingegner Lolli prevede tre piani, a gradoni e rientrare rispetto a Villa Zirio. Sotto, al livello del piazzale dell'edificio, un parcheggio diviso in due parti, metà a disposizione della Croce Rossa (la sede di Villa Giovanna d'Arco confin[illegible] con Villa Zirio) per la sosta di almeno venti autoambulanze; la parte restante trasformata in parcheggio per la scuola, con 22 posti-macchina per gli insegnanti e il posto per 130 ciclomotori. Sulla copertura un giardino pensile per evitare la perdita dell'attuale patrimonio verde. «Se il geometra Bellezza, responsabile della Sovrintendenza per il Ponente, approverà il progetto, potremo subito partire con i lavori» assicura il sindaco Bottini.

Intanto, in attesa [illegible] procedere con il maxi intervento, l'Ufficio tecnico del Comune ha già individuato una soluzione per reperire almeno tre aule nei locali di Villa Zirio. Aule distacca[illegible] dal corpo centrale della scuola da adibire a laboratori. Gli spazi sono stati trovati [illegible] piano terreno, negli uffici oggi occupati dalla direzione dell'orchestra sinfonica e dalla Sanremo Congressi. I due enti verrebbero spostati al secondo piano [illegible] quello che, fino a qualche anno fa, era l'appartamento del segretario generale. Al piano terra, completamente autonome rispetto alla sede dell'assessorato al Turismo, potrebbero trovare spazio le nuove aule. In Comune garantiscono che l'operazione potrebbe concludersi pri[illegible] della fine dell'anno scolastico in corso.

**Gian Piero Moretti**

Parcheggi e nuove aule per i licei alle spalle di Villa Zirio

## DALLA CITTA'

**FLORICOLTURA**

***Ieri [illegible] incontro tra Ucflor e Comune sulla Tosap***

I floricoltori non intendono pagare la Tosap. Ieri il vicesindaco Gianni Berrino ha ricevuto il presidente dell'Ucflor Giancarlo Cassini che ha sostenuto come, secondo interpretazioni della normativa vigente, i floricoltori non sarebbero tenuti a versare la tassa al Comune neppure per gli anni pregressi. «A questo punto - osserva Berrino - interesserò gli uffici Patrimonio, Tributi e Legale, per cercare una soluzione favorevole alla richiesta». [g. ga.]

**[illegible]TE**

***Si ferisce con la motozappa a Molini di Triora***

Con una motosega si è procurato un profondo taglio sopra il ginocchio. L'incidente è avvenuto ieri mattina, il ferito, è F.D., 40 anni, di Molini di Triora. Per un tratto di strada è stato trasportato con un'auto privata e poi da un'ambulanza all'ospedale. [m. c.]

**[illegible]**

***Sottoscrizione del WWF per le specie in estinzione***

Tornano le «azioni verdi», [illegible] sottoscrizione promossa dal WWF a sostegno della creazione di oasi per proteggere specie in via di estinzione. A Sanremo un «banchetto» sarà allestito in piazza Colombo per tutta la giornata di domenica. Un piccolo contributo per una grande causa. [m. c.]

**[illegible]**

***[illegible] parla di Platone alla lezione dell'Unitrè***

Conferenza [illegible] «Il mito in Platone: i miti dell'anima», a cura della professoressa Giuliana Cristel, questo pomeriggio alle 16 nella Sala degli specchi di Palazzo Bellevue. L'iniziativa è dell'Università della Terza Età presieduta da Giulio Massoni. [m. c.]

**[illegible]**

***I documentari di Pecchinino e Palazzo Soleri***

La proiezione dei documentari Flamalgal la via dell'amicizia e Percorsi di pietra di Roberto Pecchinino inaugura alle 21 a Palazzo Soleri di Taggia la mostra «Liguria in bianco e nero» di Marco Zurla. L'esposizione è aperta domani e domenica pomeriggio. [m. c.]

Un'interpellanza

## Smaltimento dei rifiuti [illegible] rischio?

**SANREMO.** Tutto da rifare per l'impianto di smaltimento provinciale? L'impianto dovrebbe preparare (fra l'altro) combustibile derivato dai rifiuti, il «cdr», che [illegible] sua volta potrà essere bruciato nelle centrali Enel e in quelle industriali. Ma, [illegible] una lettera ufficiale, il Direttore generale del Ministero per l'Ambiente boccerebbe l'ipotesi sostenendo che il combustibile da rifiuti non può essere impiegato nelle centrali Enel poiché inquinante. Su questa vicenda Daniela Cassini (Sanremo insieme) ha rivolto un'interpellanza al sindaco Giovenale Bottini. «Risulta chiaro - la sua tesi - che Provincia e Comune di Sanremo sottoscrivendo l'accordo di programma hanno operato una scelta frettolosa, senza competenze e approfondimenti». Così al Sindaco viene chiesto «Se non ritenga necessario agire presso il Ministero per l'Ambiente per chiarire le reali intenzioni, gli indirizzi e le direttive precise per la più ampia garanzia per la città e i cittadini visto che l'accordo di programma sottoscritto risulterebbe allo stato dei fatti svuotato di contenuti e obiettivi» [m. c.]

Per bancarotta

## A commerciante sono inflitti [illegible] anni e 2 mesi

**SANREMO.** Condanna in tribunale per il fallimento della «La Matuziana Commerciale srl». I giudici hanno riconosciuto colpevole di bancarotta fraudolenta l'amministratore e unico socio, Giuseppe Gangale, 59 anni, residente a Sanremo in via Messa, condannandolo a tre anni e due [illegible]i e ad un risarcimento danni alla parte civile quantificato in 735 milioni.

I fatti risalgono al '93 quando, secondo quanto sostenuto dal pm Marco Zocco, Gangale avrebbe effettuato una distrazione di beni (merci e incassi) provocando il fallimento dell'azienda. Un'operazione finanziaria compiuta anche attraverso l'emissione di fatture per operazioni inesistenti a carico di tre [illegible] Gangale era difeso dall'avvocato Bruno Di Giovanni che ha annunciato il ricorso in appello non appena verranno depositate le motivazioni della sentenza. La parte civile è stata tutelata dall'avvocato Aldo Prevosto. [g. ga.]

Il baby-vedovo li aveva sottratti all'anziana uccisa nel '96

## Ricettatori condannati a Savona per gli ori rubati da Pezzoni

**SANREMO.** Patteggiamento in pretura a Savona, ieri mattina, per la coppia di ricettatori che [illegible]prarono da Andrea Pezzoni, il baby vedovo di Borghetto Santo Spirito, i gioielli rubati a Secondina Bernardi, 86 anni, [illegible] pensionata vittima della sua furia omicida la notte del 29 ottobre '96. Felicina Staiano, [illegible] anni, e Claudio Bonafini, di 47, marito e moglie residenti a Genova, hanno patteggiato una condanna a otto mesi ottenendo dal giudice la sospensione condizionale della pena. Era stato proprio Pezzoni, nelle [illegible] della sua confessione, ad indicarli [illegible] i compratori degli oggetti preziosi rubati nell'alloggio di Santo Stefano al Mare dove si era consumato il barbaro assassinio di Secondina Bernardi. Un delitto per il quale Pezzoni è già stato riconosciuto colpevole in primo e secondo grado, condannato dalla Corte d'Assise d'Appello 25 anni di reclusione lo scorso novembre.

Andrea Pezzoni, l'omicida di Borghetto

Pezzoni e la coppia [illegible] ricettatori, secondo il capo d'imputazione, si incontrarono la notte dopo l'omicidio di Santo Stefano al Mare. Il 30 ottobre, vicino al casello autostradale di Savona. In quella occasione i due genovesi acquistarono dal baby vedovo un orologio, una catenina e un anello di proprietà di Secondina Bernardi. Ma loro, chiaramente, non sapevano che Pezzoni aveva ucciso la donna alla quale li [illegible] rubati.

L'oro, secondo quanto era [illegible] nella fase delle indagini preliminari, sarebbe stato poi rivenduto a laboratori artigiani che si trovavano in provincia di Alessandria. Ma quello dell'ottobre '96 non fu l'unico contatto tra Andrea Pezzoni e i due ricettatori, protagonisti di altri incontri al casello di Savona e anche di Torino. Nell'elenco delle contestazioni che hanno portato al patteggiamento di ieri in pretura a Savona figurano infatti anche l'acquisto di un orologio rubato ad una donna di Borghetto Santo Spirito, Clara Salvatico, e di altri oggetti di valore. L'individuazione dei ricettatori era stato l'ultimo atto dell'inchiesta della procura di Sanremo sul tragico delitto di Santo Stefano. [g. ga.]

Aggiornato al 2000 il processo per i finanziamenti illeciti

## Mercato fiori, è subito rinvio

### *Assenti gli ex amministratori sotto accusa*

**SANREMO.** E' stato rinviato al 2000 il processo per amministratori e funzionari finiti nel mirino della magistratura per i presunti illeciti finanziamenti destinati [illegible] realizzazione [illegible] mercato dei fiori di Valle Armea. Ieri mattina nessuno degli imputati, tra [illegible]i l'ex sindaco Pippione e gli ex assessori [illegible]evelli e Giri, si è presentato in aula. L'aggiornamento del processo al 7 febbraio del Duemilaè stato disposto dal tribunale presieduto dal giudice Silvana Oronzo (a latere Lepoardi e Tornatore) a fronte del fitto calendario di udienze [illegible] scadenza.

Secondo il teorema accusatorio, elaborato nei primi Anni Novanta, a Sanremo avrebbe preso corpo una truffa [illegible] danni del Ministero per l'Agricoltura e della Cee: l'Uc Flor sarebbe stata la cooperativa destinataria dei finanziamenti ma in realtà il Comune e la Spa Mercato Fiori avrebbero agito per percepire gli indebiti finanziamenti. [g. ga.]

La corte legge il dispositivo di rinvio dell'udienza al 7 febbraio del [illegible]

Più di duecento ragazzi tra Liguria e Abruzzo

## La banda delle scuole in passerella al [illegible]

**SANREMO.** Una banda musicale composta interamente da alunni della scuola media di Castilenti (Teramo) sarà una [illegible] protagoniste questa mattina nel Teatro del casinò insieme ad altri duecentocinquanta allievi di scuole abruzzesi e liguri. I giovani musicisti prendono parte alla semifinale nazionale del [illegible] «Arte per [illegible] pace» che vede impegnati bambini di scuole materne, medie [illegible] elementari nella rappresentazione di canti, danze e musiche tipiche [illegible] folclore della terra di provenienza. Sanremo è l'ultima delle sei tappe previste a Mattinata (Foggia), Berbenno di Valtellina (Sondrio), Nicosia (Enna), Pescina (L'Aquila) e Ro[illegible] degli Abruzzi (Teramo). Il gran finale dal 5 all'8 maggio a Teramo. I vincitori saranno ospitati una settimana in un albergo nel Parco nazionale d'Abruzzo del Gran Sasso.

Stamane oltre alla scuola [illegible] Castilenti (la cui banda si esibirà poi alle 17, sempre oggi, a Coldirodi) [illegible] di [illegible] la media «Jean Piaget» di La Spezia e la scuola materna di Castellalto (Teramo) con trentacinque elementi [illegible] prima e cinquanta la seconda. I più piccoli presenteranno anche [illegible] tipica danza abruzzese: «Il laccio d'amore».

La comitiva, ancora a Coldirodi, questa [illegible] alle 21 si incontrerà in piazza San Sebastiano con l'associazione «Amici abruzzesi». Ad accogliere a braccia aperta gli alunni-artisti il presidente Enzo Colantonio. Compresi i giovanissimi saliti sul palco ieri, sono circa duecento quelli arrivati dalla sola provincia di Teramo. A guidarli la direttrice didattica Silvia Manetta insieme a Giuseppe Forti e allo scrittore Gianfranco Manetta. «Il [illegible]o - spiega Silvia Manetta - aspira a realizzare un progetto pedagogico per la formazione di una nuova coscienza di pace orientata [illegible] sull'idea del "processo" [illegible] [illegible] quella del perdono attraverso incontri e conoscenze fra diverse culture».

Ieri si sono esibiti [illegible] ottimi risultati gli alunni della scuola media «Pascoli» di Sanremo preparati dal professor Giovanni Mangione. Hanno presentato danze e [illegible] popolari liguri. Sono intervenuti anche gli alunni del primo circolo [illegible]lle scuole elementari matuziane.

Intanto Sanremo ospiterà anche la semifinale del concorso del prossimo anno. G[illegible] le date: 23, 24 e 25 marzo. La manifestazione si terrà [illegible] mente al casinò. [m. c.]

Arresto dei carabinieri

## La notte brava di un marocchino a [illegible]

**CERIANA.** La notte brava di un marocchino si è conclusa [illegible] mera di [illegible] dopo l'arresto da parte dei carabinieri [illegible] Ceriana. Le manette sono scattate per Moustafà Otmani, [illegible] anni, già bloccato un mese fa dai militari per aver cercato di dirottare, in evidente stato di ubriachezza, una corriera di linea della Riviera Trasporti.

L'altra notte, però, Otmani ha collezionato una [illegible]ie [illegible] reati che ha davvero dell'impressionante: ha violato gli obblighi di dimora previsti dal giudice uscendo di casa la sera ed è stato poi fermato [illegible] una pattuglia mentre si trovava in sella ad una bicicletta risultata rubata. Quindi, una volta portato in caserma, ha insultato i militari e durante il trasporto a S[illegible]mo ha sfondato con la testa un finestrino della radiomobile.

Nel fascicolo dei carabinieri è stato denunciato per violazione delle disposizioni del magistrato, ricattazione, oltraggio, resistenza e danneggiamenti. L'udienza di convalida dell'arresto è in programma questa mattina di fronte al giudice per le indagini preliminari Anna [illegible]ignorio. L'extracomunitario, residente a Ceriana, sarà assistito dall'avvocato Gianni Berrino. [g. ga.]

Vittima Guido Giorgi

## Davanti al pretore per la maxi-truffa all'antiquario

**SANREMO.** E' in programma questa mattina in pretura la prima udienza del processo per la maxi-truffa ai danni dell'antiquario di Ospedaletti Guido Giorgi, implicato inguistamente in una vicenda giudiziaria che aveva visto addirittura il [illegible] arresto in Belgio. L'accusa, in [illegible], viene contestata a Roberto Zilli, 31 anni, residente a Genova, e ad Antonio Giordano, 60 anni, di Messina.

La coppia, secondo quanto ricostruito dalla polizia giudiziaria, tra il giugno e il luglio del '97 avrebbe prospettato a Guido Giorgi un vantaggioso affare economico millantando l'inte[illegible] di un gruppo di investitori arabi ad una collezione [illegible] quadri del valore [illegible] circa dieci miliardi. L'antiquario [illegible] era visto chiedere in cambio una provvigione del 10 per cento, di un miliardo quindi, e aveva provveduto ad [illegible] un conto bancario in un istituto di Anversa, in Belgio. [illegible] la coppia [illegible] truffatori [illegible] avrebbe perso tempo grazie anche alla complicità di uno straniero rimasto sconosciuto agli inquirenti. Dal conto di Giorgi, infatti, sarebbero stati prelevati, senza che l'affare internazionale andasse in porto, 13 milioni di franchi. [g. ga.]

COMUNE DI OSPEDALETTI
PROVINCIA IMPERIA
*Variante al Piano Regolatore Generale / Lotto R17*
*Lotto R17 Ter in ambito RMO2*

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti [illegible] Legge Urbanistica 17/8/1942 n. 1150, vista la Legge Regionale n. 9/1980, avvisa che la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 24/2/1999, nonché la relativa documentazione progettuale, grafica e normativa, concernente la adozione della "Variante parziale al Piano Regolatore Generale per i lotti R17 e R17 Ter dell'ambito RMO2", saranno depositate, in libera visione al pubblico presso la Segreteria Comunale, per trenta giorni consecutivi, a far data dal 13/3/1999 e quindi fino al 11/4/1999. Fino a trenta giorni dopo tale termine, e quindi entro il 11/5/1999 potranno essere presentate osservazioni e/o opposizioni da parte di chiunque vi abbia interesse.
Delle osservazioni/opposizioni dovranno essere presentate in triplice copia, come pure eventuale documentazione allegata, di cui due in bollo. Il predetto termine di presentazione delle osservazioni e/o opposizioni è perentorio. Non saranno prese in considera[illegible] quelle presentate fuori termine.
[illegible] Residenza Municipale, li 8 marzo 1999
IL SINDACO [illegible] Panizzi

La Stampa - Abbonamento Tre

| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel: 011-56.381*

UNIONE EUROPEA DG V/SI · MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE · REGIONE LIGURIA · PROVINCIA DI IMPERIA

Il modo più efficace per migliorare la formazione dei giovani apprendisti è attraverso il progetto Multiregionale

"[illegible]FORMAZIONE INTEGRATA NELL'APPRENDISTATO"

secondo le disposizioni della Legge n. 196/97 e C.M. n° 93/98

La Regione Liguria offre

CORSI GRATUITI

per la formazione dei giovani alle aziende artigiane

**per informazioni rivolgersi:**

| | |
|---|---|
| **Confartigianato** | **Tel. 0184.53.16.46** |
| **C.N.A.** | **Tel. 0184.40.03.09** |
| **S.M.S. Cavour** | **Tel. 0184.35.17.42** |
| **C.S.En AIP** | **Tel. 0184.35.17.38** |

Pubblicità Sanremo Sanremo

Ventimiglia: diventa caso politico il progetto pro-immigrati

# Centro accoglienza, ora il Ds vuole la testa dell'assessore

**VENTIMIGLIA.** L'opposizione chiede le dimissioni dell'assessore ai Servizi sociali Rita Zanolla a seguito della bocciatura, da parte dell'Amministrazione, del suo progetto di realizzare a Ventimiglia un centro di prima accoglienza per immigrati avvalendosi dei fondi della Regione.

Il caso politico che ha spaccato la coalizione di centro-destra è ora diventato spuinto, per la minoranza, per chiedere l'abbandono del posto alla Zanolla.

Spiega Sergio Scibilia del Ds: «La proposta del centro di accoglienza è stata preparata dall'assessore tecnico Zanolla e sponsorizzata, in primo tempo, dallo stesso sindaco. Al momento della verifica in Consiglio comunale, la maggioranza lo ha clamorosamente bocciato, appoggiando una mozione della Lega Nord, contraria all'iniziativa».

E continua: «A questo punto anche il sindaco, secondo noi, ha "goffamente" fatto dietrofront, stravolgendo la natura del progetto, annunciandolo in seconda fase come un "insediamento di polizia". La verità è che il sindaco, a nostro parere, è prigioniero delle forze di destra, incapace di portare avanti le proprie idee. Ci pare che abbia "gentilmente" scaricato il proprio assessore, abbassando la testa verso i consiglieri di maggioranza. Il tutto

A sin. l'assessore ai Servizi Sociali Rita Zanolla, a lato il sindaco Giorgio Valfrè

senza avere il pudore e il coraggio di ammettere pubblicamente che il centro non poteva essere aperto perchè le forze del Polo, in realtà, il centro non lo vogliono. Sono mancate a parer nostro la chiarezza e soprattutto la coerenza».

Il gruppo dei Democratici di sinistra considera queste azioni «pure sceneggiate teatrali del sindaco Valfrè», e chiede «maggiore univocità politica e amministrativa».

Ancora: «Un assessore tecnico che non ha più la fiducia nè del sindaco, nè della sua maggioranza, deve rimettere il proprio mandato e dimettersi immediatamente. Una volta di più la solidarietà è stata merce di scambio per puri fini elettorali», proseguono i democratici di sinistra, che non ritengono ispirato ai valori cristiani l'atteggiamento della maggioranza.

Affermano: «Preoccupa che tra le forze della maggioranza vi siano realtà che si definiscono cristiane. La realtà è ben diversa: cristiane saranno per tipologia e denominazione, ma in pratica non si sono dimostrate tali». Il Ds invita le forze del volontariato, cattolico, sindacati, partiti, istituzioni che operano nel campo della solidarietà, a «prendere posizione per contrastare l'onda razzista». **[d. bo.]**

## NOTIZIE FLASH

**VENTIMIGLIA**

***Straniero aggredisce agente ed è arrestato per resistenza***

Il settore Anticrimine della polizia di Ventimiglia ha arrestato un marocchino di 27 anni per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Durante il controllo in centro, l'altra sera, avrebbe aggredito un agente. Nella notte, i poliziotti hanno inoltre denunciato un algerino di 18 anni, amico del presunto aggressore, per violenza e resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamenti e per aver dato false generalità.

***Disagi per gli automobilisti che passano per la Val Roja***

Anche i vigili urbani di Ventimiglia avvertono gli automobilisti che sono in arrivo disagi nel traffico stradale lungo la Val Roja, l'arteria di collegamento tra il basso Piemonte e il confine italo-francese. A causa di alcuni lavori notturni che interessano la galleria del Tenda, la circolazione veicolare verrà interrotta tutti i giorni, dalle 22 alle 6, da lunedì 15 a giovedì 18 marzo, e da lunedì 22 a venerdì 26 marzo. I carabinieri della stazione di Limone garantiscono la regolarità del transito durante le ore diurne.

**VENTIMIGLIA**

***Battaglia dei fiori, tregua tra Di Cagno e Guglielmi***

Battaglia di Fiori: pace fatta tra l'organizzatore Franco Di Cagno e l'assessore Giorgio Guglielmi. Ieri mattina, in Comune, il promoter della «Broadcast Monaco» si è chiarito con l'Amministratore, che l'aveva criticato prima che venisse incaricato dell'organizzazione della prossima edizione della manifestazione.

***Raid in via Giovanni XXIII rubate decine di autoradio***

Ladri di autoradio in attività a Ventimiglia. L'altra notte hanno preso di mira diverse auto parcheggiate in centro. Ieri mattina in via Gramsci, via Asse, via Giovanni XXIII, via Cabagni Baccini c'erano molte vetture con i vetri rotti. Rubate decine di autoradio.

***Alla ditta Vincenzo Cumbo i lavori per i marciapiedi***

E' stato affidato alla ditta «Vincenzo Cumbo» di Ventimiglia l'appalto per la sistemazione di tratti di marciapiede disastrati nella città di confine. L'azienda si è aggiudicata l'opera al termine di una gara alla quale hanno partecipato 13 ditte. I lavori inizieranno a breve.

***Domani il convegno su «Linguaggio e simboli»***

Prende il via domani alle 17, nell'ex Chiesa anglicana di via Regina Vittoria, a Bordighera, la rassegna «Religione e Conoscenza: il linguaggio dei simboli», organizzato dalla Coreis, la Comunità Religiosa Islamica Italiana. **[d. bo.]**

Nettezza urbana

## Dalla Cgil perplessità sull'appalto

**VENTIMIGLIA.** Rinnovo dell'appalto per la nettezza urbana: la Cgil chiede chiarimenti in merito alla prossima gara.

In particolare, il sindacalista Vincenzo Giacovelli sottolinea che «la genericità del capitolato d'appalto predisposto aumenta di molto i margini discrezionali della commissione che dovrà aggiudicare la gara». Precisa: «La mancata indicazione del numero di personale minimo richiesto per il servizio accanto a una molto generica individuazione dei servizi richiesti potrà comportare seri problemi sia nella fase di avvio del nuovo capitolato, sia durante lo svolgimento».

La Cgil ricorda l'impegno del sindaco per garantire gli attuali livelli occupazionali, e auspica che il capitolato d'appalto sia modificato per poter effettuare un confronto dei progetti e delle offerte delle ditte invitate.

«Attualmente non sarebbe possibile: sono infatti molto alti i margini discrezionali della commissione esaminatrice», continua Giacovelli.

La stessa osservazione riguarda «la generica individuazione dei mezzi necessari ad un efficace svolgimento del servizio». Il sindacato chiede che sia indicato e segnalato alle ditte, fin d'ora, l'elenco esatto di tutto il personale, sia quello a tempo indeterminato sia quello eventualmente presente a tempo determinato. **[d. bo.]**

«Striscia la tv»

## Antonio Ricci oggi presenta il nuovo libro

Antonio Ricci sarà oggi a Montecarlo a Ezio Greggio (nella foto)

**MONACO.** Antonio Ricci ed Ezio Greggio insieme a Montecarlo per presentare il libro scritto dall'autore di «Striscia la notizia» che si intitola «Striscia la tv». Appuntamento alle 19 al Sea Club dell'hotel Meridien in avenue Princesse Grace. L'iniziativa rientra nel programma «Incontri con l'autore» del Comitato degli Italiani residenti a Monaco. L'ingresso è gratuito e per il pubblico ci sarà la possibilità di dialogare con i due personaggi oltre che rivedere in video alcune delle trasmissioni più significative firmate da Antonio Ricci.

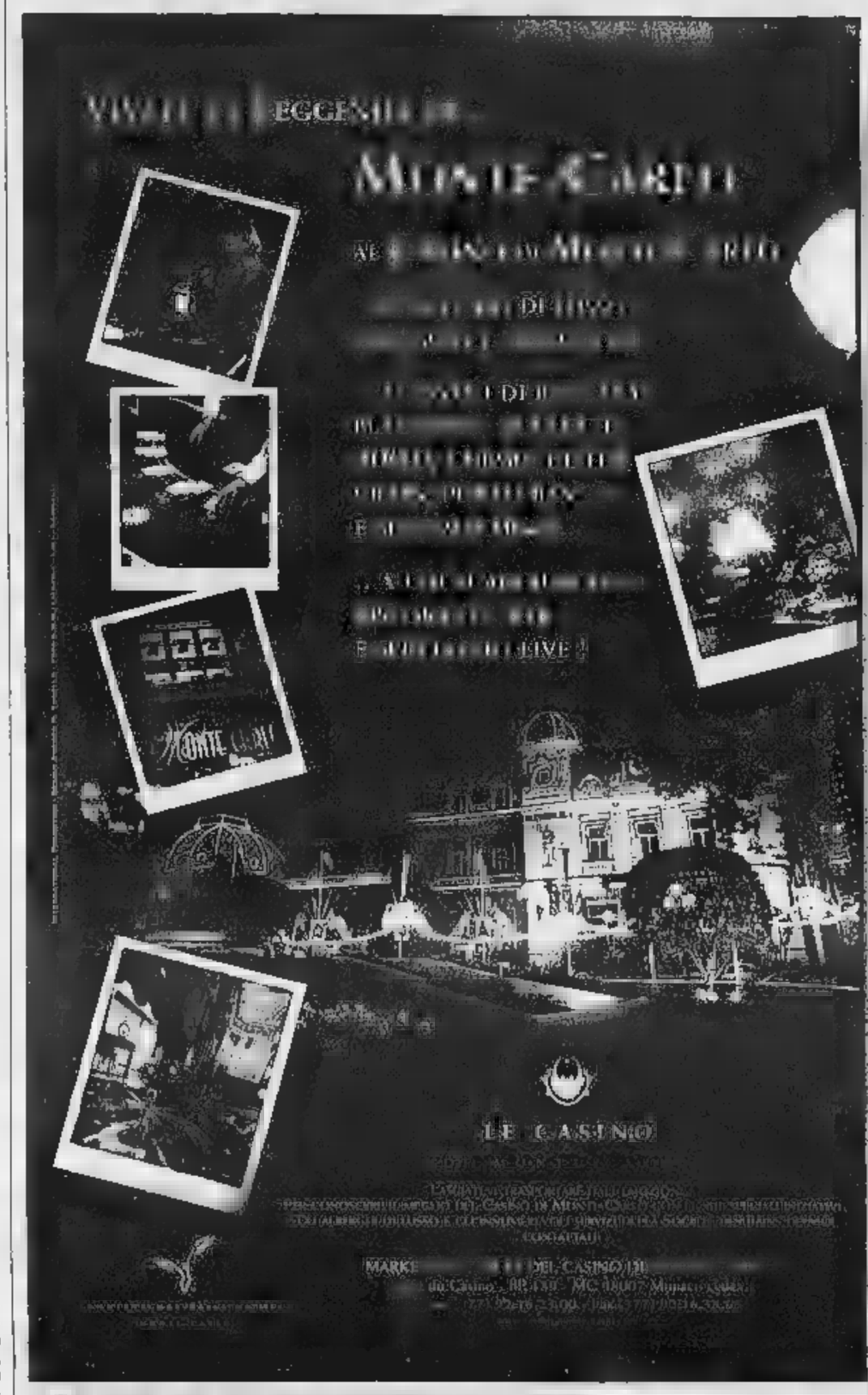
Il libro racconta e svela i segreti della televisione e delle sue trasmissioni, da sempre seguitissime e oggetto di roventi polemiche. Come si fa una spettacolo, come si costruisce un «tormentone», come funziona l'Auditel, come scatta la censura sono alcuni dei punti della pubblicazione. **[a. m.]**

Soccorso dai pompieri

## Piange per bimbo lasciato solo chiuso alla stufa

**BORDIGHERA.** Rimane chiuso in casa, a quattro anni: è salvato dall'intervento dei vigili urbani e dei pompieri. Un bimbo che abita nel centro storico, in via del Troglio 45, l'altra sera ha rischiato di rimanere vittima di un incidente domestico. Si è trovato solo in casa, infatti, mentre c'era la stufetta elettrica accesa, proprio vicino alla porta davanti alla quale stava urlando e piangendo per chiedere aiuto. Per fortuna gli agenti della polizia municipale sono subito intervenuti, evitando possibili guai.

La porta di casa si era chiusa per distrazione, quando la mamma del piccolo era uscita per fare una commissione. La signora, un'extracomunitaria che abita nel borgo medioevale, non aveva le chiavi e il suo compagno era fuori casa per lavoro. Appena si è accorta di aver lasciato il figlio solo, con la stufetta accesa, ha dato l'allarme. I vicini hanno chiamato i vigili urbani, che si trovavano nelle vicinanze per i normali servizi. Gli agenti, a loro volta, hanno allertato i pompieri, per poter aprire la porta. I Vigili del fuoco non hanno dovuto sfondare la porta e nemmeno entrare dalla finestra: dal momento che non era stata chiusa a chiave, sono riusciti ad aprirla senza danni. Il bimbo ha riabbracciato la madre: spaventato, ma salvo. **[d. bo.]**


IPPODROMO
della Costa Azzurra
Cagnes - sur - Mer
Domenica 14 Marzo 1999
a partire dalle ore 14.00
Gran Criterium di Velocità
della Costa Azzurra
I PIÙ GRANDI CAMPIONI DI OGGI
si affronteranno sul Mar
Partenza Autostop
DIVERTIMENTO 30 F.
A 16

I.N.A.I.L.
ISTITUTO NAZIONALE PER LE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'INAIL - Direzione Regionale per la Liguria, per l'istituzione nuovo "Centro Operativo Territoriale" C.O.T. in Albenga, cerca la locazione immobile ad uso ufficio pubblico mq. , con ingresso proprio in condominio, anche su più livelli con annessi posti auto coperti e scoperti ed archivi piano seminterrato, in zona centrale o decentrata collegamenti linee urbane.
Il prezzo dovrà riferirsi all'immobile allo "stato". Nell'offerta dovrà essere indicata la disponibilità a realizzare opere per l'adeguamento dell'immobile alle esigenze istituzionali, con conseguente variazione del prezzo.
L'offerta, unitamente ai tecnici ed alle relative planimetrie, dovrà pervenire in busta chiusa mediante plico raccomandato entro e non oltre le ore 12,00 del 15/4/1999, recante la seguente dizione:
"Offerta per l'istituzione del C.O.T. di Albenga" al seguente indirizzo: Direzione Regionale per la Liguria - Via G. D'Annunzio 15 - 16121 - Genova.
Per eventuali informazioni contattare il Sig. Nanni, reperibile in orario di ufficio dal lunedì al venerdì allo 010/5463614.
Il plico sigillato potrà essere recapitato a mano presso l'indirizzo di cui sopra e specificatamente all'Ufficio Gestione - XI piano.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

EUROCENTRO MODA
2000 mq. di esposizione
CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
AMPIA SCELTA DI TAGLIE FORTI
FINO ALLA TAGLIA N° 74
lotto · IL GRANCHIO BASIC · asics · Reebok · MASH jeanswear · SUPERGA · adidas · Lovable · Phytex · ibici · MALAGRIDA · Kappa · DIESEL · navigare · LEVI'S · FRUIT OF THE LOOM · Miss Sixty · Kyloh · Wrangler · DIADORA · ONYX JEANS · CROCO · Philippe Matignon
Fr. Trucco - S.S. 20 Limone-Tenda VENTIMIGLIA
APERTO ANCHE LA DOMENICA

Dal lunedì al venerdì una tratta porterà a Ciampino i passeggeri del Ponente ligure

# Linea diretta tra Villanova e Roma

## *Il progetto di collegamento stamattina in consiglio*

**VILLANOVA D'ALBENGA.** L'assemblea dell'«Aeroporto di Villanova spa», convocata oggi alle 15 per deliberare un aumento di capitale, potrebbe diventare avvennimento «storico». Se passerà la proposta avanzata dal presidente Claudio Cavallo e dal consigliere delegato, il generale Pier Carlo Berta, a nome del consiglio di amministrazione, sarà varata un linea regolare con Roma dal lunedì a venerdì.

Tutto è infatti già pronto per non perdere tempo e diventare operativo dall'inizio dell'estate. Esiste già una preliminare intesa (che scatterà solo al momento dell'accettazione dell'aumento di capitale) definita anche nei dettagli che porterà a far decollare alle 7 e 50 dei giorni feriali bimotore turboelica 20 posti che scenderà a Roma Ciampino alle . Si tratta di un velivolo che da prestazioni da aereo «executive» (toelette a bordo, corridoio centrale, ampio finestrino per ogni passeggero) e che si presenta molto competitivo (anche sul piano del prezzo) per chi da Ventimiglia a Savona intende raggiungere la capitale per farne ritorno in serata. Si è calcolato infatti che le operazioni di imbarco (il parcheggio, ampio e gratuito, è contiguo alla stazione di partenza e arrivo) saranno particolarmente rapide, tanto da far risparmare oltre un'ora

L'aeroporto di Villanova organizza un volo quotidiano con Roma Ciampino

**IN VOLO DALLA RIVIERA ALLA CAPITALE**

- **LINEA:** VILLANOVA D'ALBENGA-ROMA
- **:** CLEMENTE PANERO-CIAMPINO
- **:** AIR BESIT OLBIA
- **TIPO DI :** BIMOTORE TURBOELICA DA 20 POSTI
- **:** DAL LUNEDI' AL VENERDI'
- **ANDATA:** DA VILLANOVA ALLE 7,50
- **ANDATA:** A ROMA ALLE 9
- **:** DA ROMA ALLE 18
- **ARRIVO RITORNO:** A VILLANOVA ALLE 19,10
- **:** APRILE-MAGGIO
- **:** DA STABILIRE

**NOTE:** parcheggio gratuito a Villanova attiguo all'aeroporto. Pullman navetta gratuito da Ciampino con cinque fermate sia all'andata sia al ritorno

i due voli ai passeggeri rispetto a Genova. A questo si aggiunge la viabilità assicurata da una Autostrada dei Fiori scorrevole nei giorni feriali (nei confronti del traffico congestionato al mattino attorno al casello autostradale di Genova Sestri).

Ma riuscirà la linea ad autofinanziarsi e a rappresentare un peso che potrebbe affondare la gestione dello scalo? Rispetto all'esperimento tentato con lo Yak 40 russo negli Anni '60, c'è il vantaggio che l'eventuale deficit verrà assorbito (a differenza di quell'accordo) per il 50 per cento dalla stessa società aerea. Non solo: nei 25 anni trascorsi da allora aumentati i passeggeri che dalla Riviera di ponente si recano in giornata a Roma per affari o per turismo. Da uno studio ordinato dalla società di gestione, risulta che annualmente vendono da parte del Colombo di Genova 16 mila biglietti, di cui, dai 6 ai 7 mila, per viaggiatori provenienti dalla zona compresa fra Savona e Ventimiglia. Ora, per fare il «pieno» del bimotore turboelica della società aerea di Olbia sono sufficenti 4mila 800 biglietti annuali. Il pareggio, poi, sarebbe garantito da 3mila 500 viaggiatori. Si deve anche tener conto del fatto che una volta ripagati i costi della linea Albenga-Roma Ciampino, il velivolo rimarrebbe a disposizione per voli charter di natura turistica ed anche sportiva (e i voli charter sono per loro stessa natura attivi).

Ma soprattutto il «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga ha bisogno per la sua immagine di garantire un collegamento regolare, dietro al quale seguiranno tutti quei vantaggi che solo la comunicazione aerea può dare.

**Romano Strizioli**

## Golf e aerei per il turismo

### *Intervista al sindaco Balestra «Speriamo anche nella Regione»*

Il sindaco di Villanova Pietro Balestra punta su golf e aeroporto

**VILLANOVA D'ALBENGA.** «Abbia organizzano l'altro ieri un incontro fra il nostro Comune, quello di Alassio, le amministrazioni provinciali e le Camere di commercio di Savona e Imperia per concordare una linea unitaria in occasione dell'assemblea di oggi pomeriggio. Ne è emersa la volontà di sostenere l'aeroporto, soprattutto in considerazione della sua valenza sociale nel campo della prevenzione e spegnimento degli incendi, della protezione civile, della sanità, dello sport». Chi parla è Pietro Balestra, sindaco di Villanova, che da due anni si batte, all'interno del consiglio di amministrazione della «Aeroporto di Villanova spa», per la valorizzazione dello scalo del ponente. Balestra è ottimista sull'accettazione dell'aumento di capitale di circa un miliardo di lire che dovrebbe consentire l'apertura di una linea regolare Roma. Aggiunge: «Fra i soci si coglie la consapevolezza che l'aeroporto è chiamato a svolgere un nuovo importante ruolo anche nel sostegno dell'economia turistica. Speriamo anche che la Regione, di fronte al "nuovo corso" dello scalo, possa concedere un sostegno non solo in conto capitale, come già ha fatto in passato, ma anche in conto gestione. Per quanto riguarda il nostro Comune stiamo predisponendo gli strumenti urbanistici per un uso avanzato delle aree confinanti con l'aeroporto ove sorgerà il nuovo campo da golf 27 buche». [r. sr.]

## Business 300 mila persone

### *Il «Colombo» vuole collaborare con i collegamenti della Riviera*

**GENOVA.** Il nerbo del traffico passeggeri dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente è costituito dalle linea Genova - Roma. Infatti i collegamenti giornalieri tra il capoluogo ligure e la capitale sei, sia all'andata, sia al ritorno.

Sino all'entrata in vigore dell'orario estivo da Genova per Roma parte quotidianamente alle ore: 7, 8, 10,40, 12,40, 15,35, 18,40. Gli orari valgono per tutti i giorni, la sola eccezione di quello delle 12,40 che il sabato è soppresso.

Da Roma si torna a Genova alle: 9,05, 11, 12,50, 16,25, 19,50, 21,10. Il volo delle 11 non è attivo il sabato.

Nel 1998 lo scalo ha visto un passaggio complessivo, tra arrivi e partenze, di mila persone. I passeggeri della linea tra Genova e Roma sono stati 450 mila, poco meno della metà del totale.

In pratica l'aeroporto di Sestri Ponente si regge sulla tratta romana, anche se in questa condizione, con la sola esclusione di Linate e della Malpensa, si trovano gran parte delle piste italiane di provincia.

Sugli orari e sulla frequenza dei voli si discute - e s'è discusso da sempre - accanitamente: in, molti, soprattutto gli operatori turistici e commerciali, a sostenere che i voli attualmente attivi sono pochi, non solo per soddisfare il pendolarismo che è assai intenso soprattutto per i primi due voli della mattinata (da Genova a Roma) e per gli ultimi due della (da Roma a Genova). Le liste d'attesa sovente interminabili: quindi sarebbe comunque possibile voli delle ore «intermedie» recuperare viaggiatori, ma, di tanto in tanto, per calcolo miope (che è sempre stata la sua politica), l'Alitalia, all'ultimo momento, sopprime i voli. E questo avviene regolarmente, gravissimi inconvenienti, nonostante le raffiche di proteste e di interrogazioni che i parlamentari liguri fanno piovere sul ministero dei trasporti.

Dall'andamento dei movimenti, insomma, sono in molti a credere che occorrerebbe aggiungere un volo o due: la nuova linea Albenga-Roma che fa scalo a Villanova potrà assorbire parte del traffico, soprattutto quei viaggiatori che abitano nel Ponente e che, quindi, debbono aggiungere al volo anche un'ora, un'ora e mezzo di percorso in macchina, visto che «Colombo» non è collegato alla ferrovia?

E' questo l'interrogativo più incalzante della nuova sfida che si apre in questi giorni. A Genova guardano all'esperimento non tanto come alla nascita d'un concorrente, quanto piuttosto alla crescita d'un servizio complementare che potrebbe estendersi nei prossimi anni. **[p. l.]**

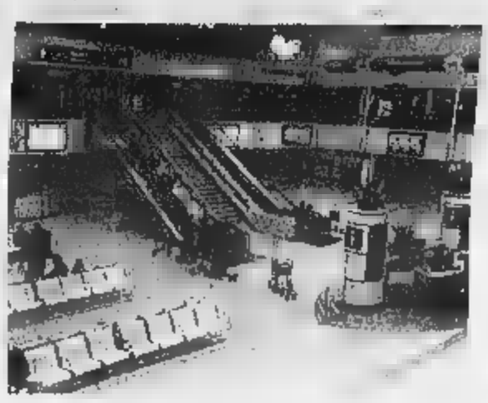
Il «Cristoforo Colombo» di Genova

# Nizza «guarda» Milano

## *Non ci sarà molta concorrenza*

**NIZZA.** Tra Nizza e l'Italia nove voli al giorno. Lo scalo della Cote secondo soltanto a Parigi nei collegamenti con le principali città italiane. L'iniziativa che riguarda lo scalo di Villanova d'Albenga non sembra turbare più di tanto gli operatori transalpini che al momento assicurano solo due voli al giorno con la capitale. Le partenze sono fissate alle alle 7,30 e alle 14,40, orari che, soprattutto alla mattina, non hanno mai riscontrato un grande successo. I motivi non sono specificati, ma da Nizza parte soprattutto la clientela che utilizza la tratta Nizza-Roma come tappa avvicinamento a voli intercontinentali.

Il collegamento di bus-navetta con Genova e con alcune località della provincia Cuneo è invece una delle novità che l'areoporto di Nizza ha presentato in occasione del vero dell'orario autunno-inverno. A guidare la classifica dei voli «italiani» la Malpensa 2000 tre collegamenti al giorno (6,20, 10,50, 17,50) seguita da un volo al giorno (con orari che cambiano a seconda dei giorni della settimana) per Napoli, Venezia, Firenze e Bologna. L'ultima destinazione italiana, corre verso la Sardegna, con la tratta Nizza-Olbia, limitata ai mesi di luglio e agosto, nel pieno della stagione turistica.



Solo due voli giornalieri con Roma per l'aeroporto di Nizza

Albenga, con la sua nuova iniziativa, potrebbe incidere comunque non poco nei piani della direzione dell'areoporto di Nizza che guarda da sempre alla clientela italiana con molta attenzione. I voli per Roma potrebbero infatti «depredare» quel serbatoio di viaggiatori che privilegia Nizza e Genova soltanto per una strategica vicinanza autostradale. Ma collegamenti con l'Italia parte. Nizza è la più sfruttata nei collegamenti con Parigi, dove conta ben 47 voli al giorno, con una cadenza media che in alcuni momenti della giornata conta un decollo ogni dieci minuti.

**Giulio Gavino**


| Copie a sett. | Copie in 1 anno | Prezzo (L. 1.000 a copia) |
|---|---|---|
| 7 | 359 | L. 359.000 |
| 6 | 308 | L. 308.000 |
| 5 | 257 | L. 257.000 |

*Tariffe abbonamento edicola e postale*

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
*Per informazioni tel. 011 56.561*

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
*Una settimana ricca di tutto.*

Per la pubblicità su LA

PK publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00


**IL RICORDO**

## Un ricordo speciale a Genova

Originario di Stella S. Giustina fu chiamato alle armi nella Grande Guerra con i ragazzi del '99

# Cent'anni fa nasceva monsignor G.B. Parodi

## *Il vescovo benemerito di Savona-Noli riposa dal '95 in Cattedrale*

Il vescovo Giovanni Battista Parodi

**SAVONA.** Ricorre domani il centenario della nascita di monsignor Giovanni Battista Parodi, vescovo emerito di Savona, nato a Stella S. Giustina il 13 marzo 1899, morto a Savona l'11 gennaio 1995.

Una che merita di non essere ignorata, per le qualità umane e pastorali di questo che ha indubbiamente lasciato tra i savonesi, anche per il lungo periodo storico attraversato, profonda traccia. Il corpo del vescovo emerito riposa in una cripta nel Duomo e, a quanto pare, sta per essere realizzato, a cinque anni dalla morte, un monumento funebre.

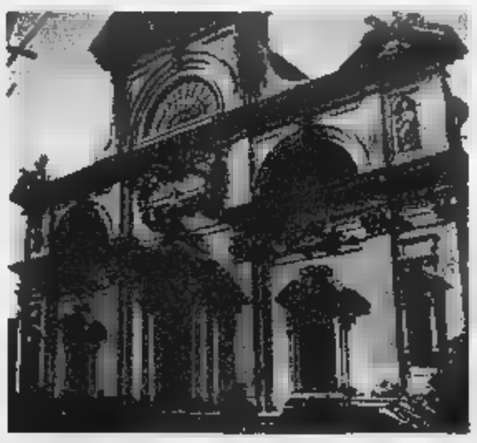
Francesco Siccardo ha tracciato una limpida biografia di monsignor Parodi per il «Dizionario storico del movimento cattolico», diretto da Francesco Traniello e Giorgio Campanini.

Scrive Siccardo: «Dopo aver sperimentato le speranze e gli orrori della grande guerra (fu un «ragazzo del '99» chiamato alle armi 1917), venne ordinato sacerdote nel 1923 e nel conseguì la laurea in teologia con lode all'Università gregoriana. A Savona intraprese una intensa attività pastorale, collegata ad una importante funzione docente nel Seminario diocesano. 1937 venne nominato vicario generale, conservando gli impegni di docenza precedenti, sempre estesi ai gruppi della Fuci e dei Laureati cattolici. Fu a fianco del vescovo monsignor Righetti anche negli anni tragici della seconda guerra mondiale, intervenendo ripetutamente per salvare vite umane in pericolo».

E' quest'ultimo, forse, uno dei momenti della vita del presule meno conosciuti, eppure i più significativi e importanti. Ma monsignor G.B. Parodi era un savonese doc, di carattere schivo, poco propenso a rendere noti i suoi interventi.

Monsignor Parodi, chiamato a sucedere Righetti nel 1948, ha retto la diocesi di Savona-Noli sino al 1974 «con un servizio operoso e benefico - annota Siccardo nella biografia del presule - anche cosparso di qualche incomprensione».

Nel di questi anni l'attività del presule ha avuto momenti intensi, come la canonizzazione suor Maria Giuseppa Rossello, avvenuta nel 1949, la santa savonese, lo svolgimento del sinodo diocesano del 1955, le quattro visite pastorali, la costruzione di nuove chiese e le numerose lettere pastorali per la quaresima che costituiscono - secondo Siccardo, corpo di catechesi per adulti sempre attuale».



Il corpo del vescovo Parodi è stato inumato in una cripta del Duomo

Nella biografia, che l'autore ha ricavato anche da manoscritti, lettere, carte, giornali e documenti vari che si trovano in venti cartelle presso l'Archivio diocesano savonese, si sottolinea poi che l'evento principale che impegnò a fondo monsignor Giovanni Battista Parodi fu il Concilio Vaticano II, al quale dedicò lettere pastorali e diverse conferenze per spiegarne il significato.

«Il Concilio - ricorda Siccardo - venne prontamente applicato nella diocesi, anche se non mancarono contestazioni. Giunto al settantacinquesimo età, ottenne la rinuncia al governo, tornando completamente agli studi di teologia, filosofia e storia e a riflessioni sulla perdurante contestazione che allora imperversava nella Chiesa».

**Ivo Pastorino**

Pianobar al Frog's di Arma. Musica underground e cubiste al Kursaal

# Magia del flamenco all'Ariston

## *La Pinta propone un gruppo demenziale*

### Da vedere

### *Rose a Villa Grock Guida alle stelle*

Venerdì tra svago e cultura: ecco la mappa degli appuntamenti della giornata in tutto il Ponente.

Da oggi, a Villa Grock, prende il via «La rosa nel Liberty», esposizione di fiori recisi e in vaso che a terrà nel giardino e nel salone delle feste. L'orario di visita è alle 15, 16 e 17. L'iniziativa, promossa dall'assessorato alle Manifestazioni del Comune, ricalca un'analoga iniziativa dell'anno scorso. La proposta è inserita nel calendario della Festa di primavera

**BORDIGHERA** Il ciclo «Rivierattiva», con animazioni per la terza età, propone alle 10 nella Sala Rossa del Palazzo del Parco, una lezione di ginnastica dolce. Alle 15,30 inizia un pomeriggio danzante a base di liscio, valzer, twist. Il Centro solidarietà anziani di via Noarni 14 organizza il torneo di pinnacolo di primavera. Si gioca dalle 16. Premi ai partecipanti.

**PERINALDO** All'Osservatorio astronomico Gian Domenico Cassini, alle 21, conferenza «Pianeti solari ed extrasolari: metodi di ricerca», con il professor Carlo Busnelli. Seguirà un'osservazione guidata delle stelle. L'appuntamento è a cura della cooperativa Omnia. Informazioni allo 0184/672463 oppure allo 0184/292192.

**DOLCEACQUA** Continua fino al 25 la mostra all'aperto, in piazza Mauro, delle sculture monumentali di Bernard Papès: una, la Dejeter, raggiunge l'altezza di 9 metri. E' suggestivo l'impatto tra le sculture e l'ambiente vegetale e minerale, l'architettura medioevale e barocca della piazza della Chiesa. Oggi è previsto l'arrivo di una troupe della televisione francese per effettuare alcune riprese delle sculture. Il Visionarium di via Doria si può visitare su richiesta, ogni giorno, per scoprire documentari sulla natura nella Valle Nervia e nella vicina Francia. Informazioni allo 0184/200638.

**APRICALE** Al Castello della Lucertola, nel cuore del borgo antico, si può visitare la galleria permanente dedicata al teatro e realizzata da Emanuele Luzzati, pittore, vignettista e costumista.

**NIZZA** Al Palais des Expositions continua la Fiera internazionale, che quest'anno è particolarmente dedicata al Marocco, con il suo folklore, artigianato e tradizioni. L'esposizione si svolge anche nell'Esplanade da Lattre de Tassigny e al porto. Orario dalle 10 alle 19, biglietti a 40 franchi. Si concluderà lunedì. [d. bo.]

Le prime proposte del fine settimana invogliano ad uscire la sera per trascorrere in compagnia ore piacevoli, tra Riviera e Costa Azzurra.

Nuovo venerdì «live» al pub La Pinta di via Elba. Stasera, alle 22, è di scena un gruppo demenziale di Imperia, Lo Possumassopito. I componenti sono Andrea Capparelli, Pietro Bernini e Daniele Rosati.

**DIANO CASTELLO** Modelli e modelle di scena al Porky's, la pizzeria all'interno del Bowling. Serata con il karaoke al Bowling: è possibile scegliere fra centinaia di basi preregistrate.

Continuano le serate tutte da ballare alla discoteca Tango di Molo Landini. Animazione con dee jay e cocktail al pub Candle Light di località Sant'Anna. Disco music e karaoke al disco bar Kinselos di corso Roma.

Musica, ambiente e oggettistica Anni Sessanta al Wall Street della Marina. Sempre alla Marina, ritmi e animazione latini al Sailor's. Al Winston Churchill di via Airenti, giochi di società e freccette elettriche.

**RIVA LIGURE** Ballo liscio e ritmi sudamericani con un'orchestra al Sensual club di corso Villaregia.

Musica d'intrattenimento con Silvano e Marisa alla chitarra al Frog's pub di via Lungomare 121.

Maria Serrano e la Compagnia Alhama presentano «Mi Carmen Flamenca»

Alle 21.15, al teatro Ariston accoglie «Mi Carmen Flamenca», con la regina del flamenco Maria Serrano e la Compagnia Alhama di Siviglia. Lo spettacolo, basato sul copione di Prosper Merimée e sulle musiche di Bizet, è suddiviso in sette quadri. I temi suonati dalla London Symphony Orchestra si mescolano con la musica flamenca eseguita dal vivo da quattro musicisti. Le coreografie sono di Manolo Marin. Alla discoteca rhumeria Disco Loco, di fronte al casinò, Fiesta Latina: un'esplosione di musica e colori esclusivamente latini animazione originale dominicana a cura di dj Cristol. In pista ci saranno i maestri di danza Enrico e Tony Arcieri. Splendide modelle-cubiste alla discoteca Ninfa Egeria di via Matteotti.

Il Kursaal di Lungomare Argentina presenta musica commerciale, house e underground con dj Shorty e Sancho, splendide cubiste da Torino e l'accoglienza di Tommy.

**VALLECROSIA** Il Tempio della Canzone propone le melodie indimenticabili dalla voce di Erio accompagnato da Renato Soldano al pianoforte.

E' aperto dalle 18 alle due il Maffy's Place di via della Liberazione 16, con karaoke, panini e drink.

**VENTIMIGLIA** Musica dal vivo al Flying Dutchman di via Hanbury, vicino alla Croce Verde.

Nella Salle des Variétés, alle 20.30, concerto organizzato dall'Associazione Ars Antonina con la violinista Saskia Lethiec, la pianista Delphine Bardin e il violoncellista Francois Salque.

**CAP FERRAT** Prosegue l'8ª Festival musicale del Grand-Hotel du Cap Ferrat: alle 20 omaggio a Michel Petrucciani, il grande pianista jazz scomparso recentemente, che avrebbe dovuto partecipare alla rassegna. La serata proporrà classico e jazz con Tony Petrucciani e André Ceccarelli alla batteria, oltre al soprano Elisabeth Vidal. [d. bo.]

A Diano Marina

## Riccardo Fogli domani sera al Palavela

Il cantante e autore Riccardo Fogli

**DIANO MARINA.** Ritorno alle origini per Riccardo Fogli, che domani sera si esibirà al Palavela di Diano. Il cantante e autore, che è stato voce solista dei Pooh fino al '73 e nell'82 ha vinto un Festival di Sanremo «Storie di tutti i giorni», sarà l'ospite d'onore di uno spettacolo animato dagli «Slenders», il gruppo di Piombino nel quale Fogli ha militato prima di passare ai Pooh. Lo spettacolo permetterà all'interprete di ripercorrere varie tappe della carriera, che comprende la vittoria al Festivalbar con «Malinconia» e varie partecipazioni al Festival di Sanremo (l'ultima è del '96 con «Romanzo»). [e. f.]

Di scena due band

## Al via oggi concorso rock al Pop 2000

**DIANO SAN PIETRO.** E' ai nastri di partenza «Borderline rock», il per band Ponente che s'inaugura oggi al Pop 2000 di Diano San Pietro. Fino a maggio si sfideranno dieci formazioni: ogni sera saranno opposti due gruppi, e il migliore garantirà la partecipazione alla finale. Gli otto complessi selezionati, inoltre, avranno diritto a pubblicare una canzone originale su un Cd che prenderà il nome dal concorso. I vincitori assoluti aggiudicheranno un viaggio.

I duelli musicali aprono con i Gringo Grongo Pissing, di Imperia, e i sanremesi Sentenza. I «Gringo», paladini del rock blues che spaziano da Rolling Stones a U2, sono Maurizio «Gazza» Gazzano al basso, Giampiero Novella alla batteria, Leo Bruno alle tastiere e all'armonica, Gianfranco «Gioffrey» alla e tre chitarristi: Lello Pagano, Manuel Rossi e «Vise» Visentin.

I Sentenza, che l'anno scorso hanno partecipato alla rassegna di Pian di Nave a Sanremo, dedicata al metal, sono un quintetto: Davide Cavicchia (voce), Emanuele Mastria e Armando Zecca alle chitarre, Massimo Marletta (basso), Diego Coni (batteria). Ogni gruppo ha a disposizione quaranta minuti. Sarà il pubblico a decidere chi passerà il turno con una votazione «popolare». Venerdì prossimo, tocca a Terzo Potere e Mushy Brain. [e. f.]

### GIOCHIAMO AL LOTTO

| RUOTE | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | 65 | 87 |
| | 85 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| | 5 | 56 | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 61 | 89 |
| | 88 | 81 | 56 | 46 | 45 |
| GENOVA | 28 | 63 | 89 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 58 |
| MILANO | 57 | 32 | 61 | 73 | 60 |
| | 77 | 66 | 60 | 55 | 40 |
| | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 91 | 63 | 50 | 53 | 52 |
| PALERMO | 25 | 43 | 41 | 90 | 30 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 16 | 46 | 83 | 8 | 33 |
| | 60 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 8 | 40 |
| | 128 | 106 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 100 | 83 | 55 | 52 | 54 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. 16 di Cagliari. Ecco coppie da puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-60 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-68 | 16-67 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | | 16-90 | 16-85 |

**Ambate matura.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo il presunto scadenza in settimane:

Bari 75 (2); Cagliari 38 (4); Firenze (5); Genova 11 (1); Milano 53 (3); Napoli 27 (1); Palermo 54 (2); Roma 38 (3); Torino 3 (4); Venezia 46 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-18 | 38-52 | |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

Per decano la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37
1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68
2 combinazioni

L. 5600 — 6 - 88 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse presi 1 e 1 = 05 - 84 - 38 - 29
224 combinazioni — varianti = 18 - 13 - 24 - 36 - 49 - 33 - 7 - 81

**Statistiche a cura della Ricevitoria n° di Davide e Miola, via Mana 27, Candelo.**

Ecco alcuni tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Ventilli:** coppie di numeri a cifre "inverlite" (come 34-43, 67-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** va ne due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina ..., oltre alle dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Sul palcoscenico del Palaparco presenterà un suo monologo

# «Un'altra storia» di Lella

## *La Costa recita domenica a Bordighera*

VENERDI' 12 MARZO 1999 — LA STAMPA — COMUNE DI BORDIGHERA

**STAGIONE TEATRALE**

Teatro Palazzo del Parco

*Domenica 14 marzo 1999, ore 21*

**Lella Costa** *«Un'altra storia»*

PREZZO BIGLIETTI
ore a 26 mila lire
a mila

Presentando il tagliando de La Stampa si potrà avere uno sconto 4000 lire.
Consegnare il tagliando del giorno.
Non valide le fotocopie.

**BORDIGHERA.** Si avvicina l'appuntamento con una delle «signore» del teatro leggero. Lella Costa sarà di scena domenica, al Palazzo del Parco, con la sua opera «Un'altra storia». Si tratta un divertente monologo scritto da lei Agostini, Cirri, Ferrentino, Paterlini e Gabriele Vacis, che firma anche la regia.

Ecco come la protagonista, nota anche per le sue apparizioni in numerose trasmissioni tv, presenta il suo spettacolo: «Qualche volta viene proprio voglia di cambiare le risposte alle mille domande che attraversano la vita. Perchè le città muoiono? Perchè le parole cambiano significato? Cosa sarebbe successo se la cronaca e la storia fossero andate diversamente?».

Presentando il coupon de La Stampa è possibile ottenere ottiene uno sconto di 4 mila lire sul biglietto. Il botteghino del Palazzo del Parco rimane aperto dalle 16 alle . per informazioni si può chiamare lo 0184/261358. [d. bo.]

## STASERA AL CINEMA

**IMPERIA**

**CAVOUR.** Tel. 0183-61.978. Prenotazioni aperte per «Nel nome di Cecco». **I virtuosi di Martino** in programma domani ore 21

**CENTRALE.** Tel. 0183-61.871. **Shakespeare in love** Ore 20,30, 22,30. L. 10.000, 7000

Tel. 0183-293.620. **Lucignolo.** ...; 20,40, 22,30. Lire ...; ...

Tel. 0183-292.745. **Il giocatore (Rounders).** Or.: 20,15; 22,30. L. 10...; ...

**DIANO MARINA**

Tel. 0183-495.930. **Payback, la rivincita** ... : 20,20; 22,30. L. 10.000; ...

Tel. 0184-43... **Nemiche-amiche.** Spett. unico ore 21,15.

**BORDIGHERA**

**OLIMPIA.** Tel. 0184-261.95. **A Bug's life.** Or.: 16,30; ult. 22,30.

**CRISTALLO.** Tel. 0184-706.049. Nuova programmazione. Or. 21,15

**VALLECROSIA**

**DON BOSCO. Il principe d'Egitto.** Spett. unico ore 21

**SANREMO**

**ARISTON** Tel. 0184-506.060. **Mi** ... Spettacolo Ore 21,15.

**RITZ** Tel. 0184-506.060. **Lucignolo.** Or.: (indicativi) 15,30; 22,30. L. 12.000; ...

**ARISTON ROOF - Sala 1.** Tel. 0184-506.060. **Shakespeare in love.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 2.** Tel. 0184-506.060. **Hurlyburly** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ARISTON ROOF - Sala 3.** Tel. 0184-506.060. **Idem Kinky, un treno ... Marrakech** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 8000.

**CENTRALE.** ... 0184-597.820. **Rounders, il piacere del rischio.** Or.: 15,30; 22,30 (indicativi). Lire 12.000; 8000.

... Tel. 0184-597.820. ... **figlia del soldato non piange mai.** Or.: (indicativi) 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; ...

... Tel. 0184-507.070. **Train ... vie.** Or.: (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000; 8000.

**ORFEO.** Tel. 0184-662.333. **Payback, la ... (indicativi) 15,30/ult. 22,30. L. 12.000; 8000.**

SCEGLI IL CINEMA
Date le emozioni sono su grande schermo.

## SAVONA

**ALASSIO**

**COLOMBO.** Tel. 0182-640.253. **Sottile linea rossa.** Or.: 19,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30). Lire 10.000; 6000; 5000.

Tel. 0182-640.427. **Il giocatore.** Or.: ...30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000.

**ALBENGA**

**ITALIA.** Tel. 0182-51419. **A Bug's life.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997. **Lucignolo.** ...: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

**CALICE**

**... Z la formica.** Ore 21. L. 10.000.

**ABBA. Lucignolo.** Ore 20; 22. L. 10.000; ...

**...**

... 019-692.910. **Babe va in ...** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

Tra le proposte del weekend anche «Il giocatore» con Matt Damon

# Profumo di Oscar nel cinema

## *Con «Shakespeare in love» e «Soldato Ryan»*

**IMPERIA.** Profumo di Oscar nel cinema della provincia: scendono in campo i film in lizza per l'ambita statuetta. Guida l'assalto «Shakespeare in love», con ben tredici nomination, e per tornare nelle sale «Salvate il soldato Ryan», che segue a quota 11. In cartellone ci sono anche i nuovi film hollywoodiane come Matt Damon, l'anti-DiCaprio («Il giocatore (Rounders)»), e Mel Gibson («Payback»).

«Shakespeare in love», che la notte del 21 si proporrà come uno pigliatutto, è in programmazione al Centrale di Imperia e, soltanto per oggi, alla sala 1 dell'Ariston Roof a Sanremo. Da domani, riprende all'Ariston. Nel figurano le giovani stelle Gwyneth Paltrow e Joseph Fiennes, affiancati dai bravissimi Geoffrey e Judi Dench.

«Salvate il soldato Ryan», che schiera Tom Hanks, premiato con l'Oscar ben due volte, e Matt Damon, torna nei cinema alla vigilia della «Notte più lunga». Il kolossal di Steven Spielberg sarà proposto da domani alla sala 1 Roof. Il bel Dillon è protagonista anche in «Il giocatore», da oggi al Centrale nella dei fiori e all'Imperia. E' la aggiornata e rivista de «La stangata», che vede sfilare i maghi del poker.

Mel Gibson compare invece in «Payback» (Dianese di Diano Marina e Orfeo e Sanremo), nell'insolito ruolo di cattivo. La pellicola è tratta da un romanzo di Richard Stark. Fra le altre proposte c'è «Lucignolo», diretto e interpretato da Massimo Ceccherini, rivelazione comica ne «Il ciclone» del conterraneo Pieraccioni (Ritz e Dante). Il Sanremese presenta «Train de vie», Tabarin «La figlia del soldato non piange mai» e James Ivory, con l'attore e cantante Kris Kristofferson.

**Enrico Ferrari**

Matt Damon protagonista in due film

# NISSAN VANETTE CARGO

*L'esplode l'entusiasmo per il prezzo irripetibile del Nuovo Vanette Cargo.*

# Il boom economico

nostro servizio

A richiesta
**CLIMATIZZATORE SERVOSTERZO**
per un comfort elevato.

Barre laterali di protezione, posizione di guida elevata, airbag lato guida per una
**SICUREZZA**
totale.

Esclusiva
**GARANZIA**
Nissan di **3 anni**
**o 100.000 Km.**

**MOTORE ECODIESEL 2.3**
potente ed elastico

**6 PORTE**
di accesso per caricare con grande facilità

**4,3 m** di lunghezza,
**8,4 m** di raggio di sterzata
per la massima
**MANEGGEVOLEZZA.**

È un'offerta unica
*solo fino al 31 marzo 1999*

**DA L. 19.450.000** +IVA • PREZZO CONCORDATO CON I CONCESSIONARI NISSAN

E IN PIÙ AVERLO ANTICIPANDO SOLO IVA E MESSA SU STRADA, PAGANDO LA PRIMA RATA FRA 4 MESI

E INOLTRE SUBITO E SCONTATO IL NUOVO VANETTE PRACTIC A L. 18.353.000 + IVA

**NISSCOM s.r.l.**

SANREMO • Via Armea, 94 - Tel. 0184.51.50.50
IMPERIA • Via Nazionale, 70 - Tel. 0183.27.30.00
VENTIMIGLIA • Lgo Torino, 3 - Tel. 0184.23.09.04

NISSAN

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

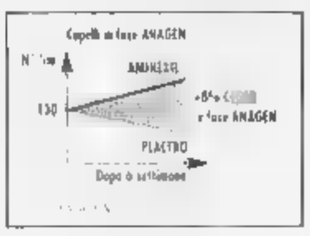
"Le nostre radici sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lacharrière*, [illegible]

La caduta precoce dei capelli si può [illegible] Con una molecola: [illegible]

*G. Loussouarn*
[illegible]

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.

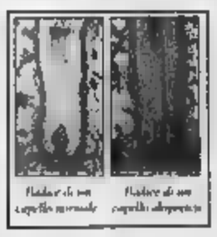



# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

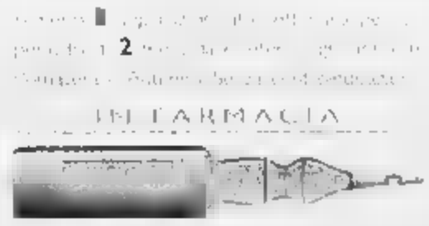
*B. Bernard*,
DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE, GRUPPO DERMOLOGIA DE L'OREAL RICERCA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

Spesso i soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la ricerca **scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.




"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

**RISPONDE DERCOS**
LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGONI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA
Numero Verde
**800-800164**




VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

ORARI:
da Lunedì a Sabato
10-20
Domenica e festivi
10-20
Informazioni:
167-226048

Una pioggia di idee

EXPO VIVRE

EXPOCASA

Lingotto Fiere 5-14 Marzo

Promossa da: Federmobili in collaborazione con: Expo 2000

## Il prossimo anno volley «trasformato» dalle nuove regole

# La rivolta delle «piccole»

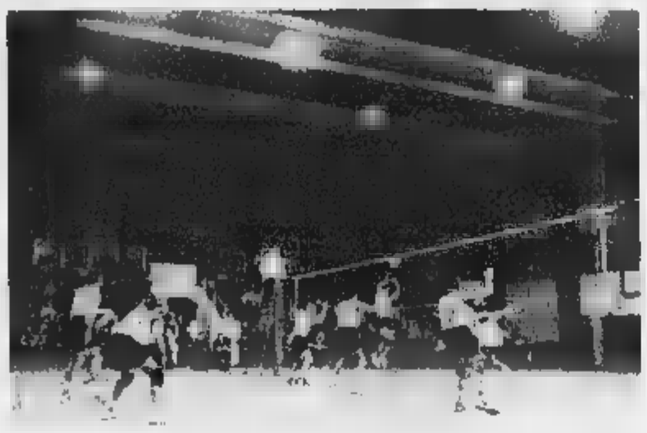
*Gli esperimenti attuati quest'anno nelle coppe europee non convincono le società minori. I pareri di Aldo Cappello, Mondelli, De Martin e Carrara*

Alcuni dicono che sarà un altro sport, meno spettacolare e soprattutto meno emozioni. Altri (ma da questo sondaggio sembrano decisamente in minoranza) appoggiano, anche se tiepidamente, le nuove regole che entreranno ufficialmente in vigore dalla prossima stagione.

La pallavolo dunque cambia, «piegandosi» al volere delle televisioni troppo spesso in difficoltà nel trasmettere per intero un incontro, complice l'incertezza della durata. E cambia così: stop ai cambi-palla e punto diretto su ogni servizio, come accade attualmente soltanto nel tie break del quinto parziale. Nei primi quattro set si arriva a 25 punti, mentre nell'eventuale quinto si tornerà all'antico, con vittoria ai 15 con tanto di cambio-palla.

Le nuove regole, in via sperimentale, sono state «sperimentate» nelle coppe europee e per la verità hanno riscosso molti favori: una partita della Sisley in Coppa dei Campioni è durata 33 minuti, quella dell'Alpitour in Coppa delle Coppe, al «Palaravizza» di Alassio contro il Bayer Wueppertal, meno di un'ora. E si sono giocati quattro set...

Nei campionati nazionali (dove le nuove regole entreranno in vigore la prossima stagione) e regionali (che, salvo sorprese, attueranno anch'essi il nuovo regolamento già dai prossimi tornei) la «pallavolo che verrà» non sembra per niente entusiasmare.



Un'azione della Carisa Albisola, squadra di punta del movimento vollistico ligure

Va giù duro Aldo Cappello, presidente dell'A.S. Savona che milita nella C maschile: «La pallavolo, quella con la quale sono cresciute le ultime generazioni, è morta. Lo spettacolo sta proprio nella sua incerta durata. Scusate, ma se non ricordo male i match che hanno fatto la storia, che hanno portato tanti giovani al volley, sono stati quelli tra Italia e Olanda, terminati al quinto set dopo una battaglia di tre ore... Adesso, visto che trionfa il business, il signor Acosta, capo del volley, si è piegato ai palinsesti delle tv. Mi domando una cosa: ma i nostri campionati regionali alcune partite non dureranno meno di mezz'ora?».

Già, cosa cambia, tecnicamente, rispetto alla «vecchia» pallavolo? «Tutto, ma proprio tutto - afferma Luciano Mondelli, tecnico della Carisa Albisola, terza nella B2 nazionale con ambizioni di approdare alla categoria superiore, ed ex giocatore di eccellente livello - a partire dalla battuta. Qui c'è il rischio che con due buoni battitori si possano far punti in serie. Due settimane fa, ad esempio, con Massardo, nostro miglior battitore, avremmo realizzato un parziale di 10-0... E poi, la ricezione: qui viene ad essere ininfluente il 'libero', figura importante con l'attuale regolamento. Ma il rischio è che in campionati dove i valori sono molto diversi alcune partite durino davvero poco, sicuramente meno di un'ora».

Aldo De Martin, da anni dirigente della Maurina Imperia (l'ex Agnesi riuscita ad approdare alla A2), analizza le nuove regole per la pallavolo femminile: «Nelle ragazze la battuta è meno potente che in campo maschile, quindi difficilmente vedremo punti in serie sul servizio. Il problema, che è stato sperimentato recentemente in alcuni tornei, è relativo alla durata dei match. Spero che in campo regionale ci possa ancora essere una proroga per l'attuazione di questo assurdo regolamento».

Antonino Carrara, presidente del Recco, è categorico: «Muore la pallavolo, nasce un altro sport. Nel cambio, inutile dire, ci perdiamo. Altro che spettacolo: si rischia di vendere un prodotto che affascinerà ben poco il pubblico». Ma il rischio, prosegue il presidente levantino, è un altro: «Sì, perché adesso vivremo un periodo nel quale nei campionati nazionali si attuerà, soprattutto per esigenze televisive, il nuovo regolamento. Mentre nei minori, visti i pareri contrari, si giocherà magari la pallavolo tradizionale. Insomma, c'è il rischio di una maggior confusione con grave danno per tutti. Spero comunque che almeno ai livelli regionali si possa andare avanti con la formula tradizionale».

Aldo Cappello, presidente del Savona

Insomma, sembrano dire in molti, lasciate almeno nei campionati minori, quelli non schiacciati da sponsor e tv, il fascino della vecchia pallavolo, i suoi cambi-palla, le sue partite a volte infinite. L'«altra pallavolo», che sarà sport diverso, sia uso e consumo dei professionisti, dove c'è soltanto fretta di consumare eventi e di intascare denaro. Insomma, il business al quale lo spettacolo può tranquillamente (o no?) cedere il passo.

**Guglielmo Olivero**

## Nell'Interprovinciale di boccette

# Dlf, una chance per volare via

Consuma le ultime giornate della regular season il campionato interprovinciale di boccette. Questa sera infatti (inizio delle gare alle 20,30) è in programma la settima di ritorno con diversi confronti interessanti sia nella serie A che nei quattro raggruppamenti dei cadetti.

Nella massima divisione, l'attenzione è puntata sulla capolista Dlf (59): i «ferrovieri» possono salire, almeno in teoria, su un «rapido» considerato che affrontano i levantini de La Rane (27) ultimi in classifica. Sei punti non sono impossibili, ma sono proprio questi incontri che nascondono impreviste insidie.

Inoltre la capolista spera che si risolva in una divisione di punti la sfida tra le seconde Giardini-Cin Cin II con entrambi i gabs a quota 56. Da ricordare che la prima classificata accede direttamente alle semifinali dei playoff (in programma a Loano) mentre i gabs che si piazzeranno dal secondo al quarto posto affronteranno, sempre nella fase finale, le squadre di bassa classifica in base ai piazzamenti. Tornando alla serie A completano il turno i confronti Haiti Loano (41)-Lorenzo Vado (38); Carla Imperia (42)-Agonis Genova (42), Eddie Felson (51)-Cavalluccio (44). Turno di riposo per il Cin Cin I (54).

Nella B1 i riflettori sono puntati sulle capoliste Giardini e Cin Cin II: i due gabs di Borghetto, appaiati a quota 71, si affrontano infatti in uno scontro diretto che promette scintille e annebbia il resto del programma che è il seguente. Garden I (52)-Haiti II (19); Lady II (33)-Carla I (53); Bar De Nei (45)-La Posta Bordighera (43); Moneta Albenga (55)-Brunella Borgio Verezzi (37).

Nella serie B2 la capolista Pontevecchio Pietra (66) attende il Garden II Ceriale (44) in un turno che prevede anche: Circolo Ricreativo (40)-Carla II (45), Caffè Duomo (55)-Haiti I Loano (61); Odissea (48)-Cin Cin I (43), Como (63)-Lady I (56); Sanremo Albenga (53)-Moneta II (37).

Nella B3 la capolist Merlo Cogoleto (68) è ospite del Quiliano (57) in un match che prevede molto combattuto. Le altre: II Asl I (46)-Pontevecchio II (27); Agonis Genova (48)-Splendor (62); Sport Finale II (62)-Dlf (48); Sport Savona (35)-Zinolese II (48), Sciarborasca II (37)-Black Bull Spotorno (44).

Infine la B4 con tutti incontri degni d'interesse. Questo il programma: Cavalluccio I (44)-Asl II (51), San Genesio (56)-Roma Finale (40); Sant'Isidoro (51)-Sport Finale I (57), Zinolese I (40)-Polisportiva (42). Sport Pietra (58)-Arci Sciarborasca I (47) e Merlo I (56)-Libertas (53). La regular season si concluderà il 16 aprile.

**Guglielmo Olivero**

**SECONDA CATEGORIA**

## Turno determinante in entrambi i gironi

# L'Andora rischia Mallare: riscatto?

L'Andora (39), sul campo del Leca (35), cerca di consolidare il primato nel girone A della Seconda categoria. E' questo uno dei temi proposti dalla settima di ritorno che ha in Pontevecchio (34)-San Filippo Neri (35) il match principale. Di fronte rispettivamente la seconda e terza del girone, in quello che può essere considerato uno «spareggio». Per entrambi i team, vista la marcia della capolista (11 vittorie, 1 pareggi e 1 sole sconfitte) è obbligatorio puntare ai tre punti. All'andata si impose la S. Filippo 6-1: un grappolo di reti che contribuisce alla prima posizione degli ingauni nella tabella dei gol segnati (39, contro i 32 dell'Andora).

La Giovane S. Biagio (33), con organico ridotto per le pesanti squalifiche, attende il Dolcedo (22) in una partita che appare adesso meno scontata del previsto. Chi vuole ancora un piazzamento da vertice è il Pontedassio (30) che riceve l'Albisola (24) in un altro interessante confronto. Completano il quadro della giornata Costarainera (10)-Pontelungo (29); S. Stefano (28)-Calice (15) e Spotornese (13)-Borghetto (23).

Nel girone B la capolista Mallare (45), dopo il pesante passo falso di domenica scorsa contro il Dego, cerca di riprendere il «ritmo» contro il non irresistibile Cengio (17), terz'ultimo della classifica. La quindicesima-vittoria del torneo cancellerebbe i dubbi apparsi per la seconda sconfitta in campionato: da ricordare che il match di andata col Cengio si chiuse comunque sul 3-3, al termine di una gara davvero spettacolare.

Il Dego (41), che spera in una decisa flessione della capolista è ospite della San Nazario Varese (19) in una partita che appare facile, almeno sulla carta, per l'immediata inseguitrice. Il Pallare (39), terza forza del campionato, è ospite S. Cecilia (17) mentre lo Speranza (38) riceve il Luceto (34) nel confronto più interessante della giornata. Completano il turno Calizzano (9)-Millesimo (20); Cameranese (9)-Bardineto (24); Veloce (24)-Rocchettese (28).

**Terza categoria.** La capolista Cosseria (39) è ospite del Piana Crixia (22) mentre la Nuova Intemelia (36) è attesa dal Murialdo (2). Completano il turno Badalucchese (9)-Letimbro (14); Aurora (15)-Valleggia (21); Ceriale (30)-Plodio (21). Riposa il Sabazia (24). [g. o.]

## Squalifiche

### *Due anni di stop per Di Bartoli*

Queste le decisioni del giudice sportivo. Nel Nazionale dilettanti una giornata è toccata, tra gli altri, a Vona (Sestrese) che così salterà il match di domenica con la Solbiatese.

In Eccellenza due turni a Mulonia (Busalla) ed una giornata a Mangano (Baiardo), Fiondella (Fezzanese), Damonte (Finale), Mignacco e Badino (Busalla), Ghiorzo (Entella), Vona (Finale), De Marchi (Grassorutese), Minio (Cairese), Pedretti (Pontedecimo), Ciavolino (Sarzanese), Sole (Savona), Barberi e Baretta (Sestri Levante). Ammende di 300 mila lire al Busalla e di 230 mila lire all'Entella.

In Promozione intanto si segnalano numerose ammende: dalle 450 mila lire della Bolzanetese alle 250 mila lire del Varazze, dovute al comportamento del pubblico. Per due giornate dovrà osservare lo stop Bugli (Rivarolese), per una Giusquiani e Groppi (Bolzanetese), Balbo (Carlin's Boys), Boccia (Masonel, Zito e Pastro (Rivarolese), Rossi (Arenzano), Cremonesi e Di Marco (Sampierdarenese), Cappanera (Genoa club Mignanego), Berrica (Ospedaletti), Coma (Ventimiglia), Diaz (Via dell'Acciaio), Taddeo (Voltrese Vultur).

In Prima supersqualifica per un giocatore del S. Ampelio, Di Bartoli, che dovrà stare lontano da gare ufficiali fino al 31 gennaio 2001. Inoltre, sempre nella società imperiese, inibito fino al 24 aprile il trainer Venturi e per una domenica fuori Massardo e Costanzo. Per una gara dovranno inoltre star Fiore e Perversi (Altarese), Turone (Borgio Verezzi), Enrico e Suetta (Carcarese), Biffi (Legino), Balbo, Livia e Di Casa (Portovado), Barracu, Casaccia (Quiliano), Piombo (Sassello), Marino (Bordighera), Carbone (Camporosso).

In Seconda categoria da segnalare soprattutto la stangata subita dalla Giovane S. Biagio con quattro turni di squalifica per il capitano Sanguinetti ed uno sul conto Crescente, Groesi e Tomatis. [g. o.]

**SERIE C2**

## Confronto diretto che Di Somma spera di sfruttare: «L'obiettivo-salvezza è a quota 39 punti»

# Sanremese, domenica scontro-salvezza

*Al Comunale ci sarà un Voghera assetato di punti ma in ripresa*

VENERDI' 12 MARZO 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, via Alfieri 10, 18100 Imperia via Gioberti 47, 18038 Sanremo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società

**SANREMO.** «Non sarà facile, ma l'ideale per noi sarebbe centrare il colpaccio a Sanremo». La «minaccia» non arriva da uno qualunque, ma da Carlo Garavaglia, allenatore del Voghera, la squadra che domenica sarà ospite della Sanremese al «Comunale». Il tecnico lombardo non è uno spaccone. La sua è, soprattutto, una speranza. Il Voghera ha cinque punti in meno della Sanremese in classifica, pienamente invischiato nella zona-playout. Con tre punti a Sanremo potrebbe dar sostanza alle sue speranze di salvezza rinvigorite dalla vittoria di domenica contro la Pro Sesto.

Ma se, per il Voghera, la trasferta di Sanremo è di capitale importanza, il match di domenica lo sarà ancor di più, in un certo senso, per la Sanremese. I biancazzurri stanno decisamente meglio in classifica ma sanno che, se vogliono continuare il «trenda favorevole culminato in quattro vittorie nelle ultime sei partite e restar fuori dalla zona pericolosa della classifica da cui sono riusciti ad evadere, non possono sbagliare un match casalingo come quello contro il Voghera. Con tutto rispetto per la squadra lombarda che zoppica fin dall'inizio della stagione. All'andata vinse proprio il Voghera (1-0) che si era presentato all'appuntamento con i biancazzurri nello sconsolato ruolo di fanalino di coda, allora staccato di quattro lunghezze dalla Sanremese. Un precedente non incoraggiante.

Tre punti contro il Voghera sembrano importantissimi nella marcia di avvicinamento dei biancazzurri verso la tranquillità che Salvatore Di Somma, mister sanremese, ha fissato a quota 39. «Con 39 punti - aveva detto il tecnico - La salvezza dovrebbe essere quasi sicura». Calcoli non avventati. Mister Di Somma si basava, soprattutto, sui «numeri» della stagione precedente che, a quella quota, avevano garantito più o meno la tranquillità, fuori dai playout-salvezza. Nella stagione 1997-98 nel girone A della C1 la salvezza era arrivata quota 38; nel girone B della stessa C1 a 37 punti; in C2 le quote-tranquillità sono state a 38 nel girone A e nel girone b e, addirittura, a 36 punti nel girone C. Di Somma si è tenuto alto, per evitare rischi. Per acciuffare la quota-salvezza preventivata, alla Sanremese sarebbero, quindi, necessari altri nove punti che la squadra dovrà andarsi a cercare nelle nove giornate che restano da giocare: quattro gli impegni casalinghi (domenica contro il Voghera, poi Biellese, Cremapergo e Pro Vercelli) e cinque quelli in trasferta (a Pontedera, Fiorenzuola, Alessandria, Spezia e Vinreggio). Un cammino pieno di insidie. A titolo di curiosità, contro queste stesse nove squadre, a campi invertiti, nel girone d'andata, la squadra biancazzurra aveva ottenuto, complessivamente, otto punti. Questa volta, per arrivare alla tranquillità, è lecito aspettarsi qualche cosa in più.

**Bruno Monticone**

Di Somma pilota la Sanremese in acque tranquille: domenica sfida importante

**CICLOAMATORI**

## L'atleta dello Special Team in luce nel Savonese

# Marco Bonifazio ipoteca la Vuelta di Primavera

**FINALE LIGURE.** Cicloamatori liguri in fermento per la «Vuelta di Primavera», prima edizione di manifestazione in quattro tappe proposta da un pool di società savonesi, ma aperta anche ai corridori del ponente.

E proprio un imperiese, Marco Bonifazio dello Special Team Golfo Dianese, è in alla classifica generale dopo le prime due prove, il circuito «Vivere le Manie» organizzato dal Gruppo Sportivo Oddone Cicli sulle alture di Finale Ligure, e il circuito proposto dal Gruppo Sportivo Borghetto Santo Spirito.

La tappa d'esordio è caratterizzata dalle condizioni atmosferiche mutevoli, che hanno condizionato la partenza riservata alla Prima serie, con molti atleti costretti al ritiro. Si è imposto Piero Sedaboni (Olmo La Biciclissima), che ha preceduto sul traguardo l'attento Marco Bonifazio. Il ciclista imperiese si è però preso una pronta rivincita e nella gara di Borghetto ha messo il suo sigillo anche sulla classifica generale.

Bonifazio si è lanciato in una fuga con altri quattro atleti e si è imposto al termine di una spettacolare volata, ai danni Federico Della Latta (G.S. Borghetto Santo Spirito), campione italiano in carica. Bonifazio ha così indossato la maglia azzurra di leader della corsa, che dovrà difendere nelle prossime due tappe, le quali comprenderanno anche alcune insidiose salite. La graduatoria per società è dominata dai 668 punti dal G.S. Borghetto, la cui leadership è comunque insidiata dal Team Olmo di Celle Ligure (a quota 634) e dallo Special Team Golfo Dianese (571 punti).

**Luca Amoretti**

## SPORTFLASH

### CICLISTICA

#### *Astegiano emerge anche a Montecarlo*

Un secondo posto nella categoria «Ragazzi» per Davide Astegiano dell'A.S. Foce Sanremo nella gara dei 2300 metri nelle gare di fondo, di atletica leggera, disputate al Larvotto, nel Principato di Monaco. Astegiano, ex giocatore di calcio passato all'atletica, molto a suo agio sulle lunghe distanze, è stato in lotta fino all'ultimo metro per il successo finale. In campo femminile, tra le «Ragazze», il miglior piazzamento è stato il settimo posto ottenuto da Nicoletta Giribaldi. [b. m.]

### TENNIS TAVOLO

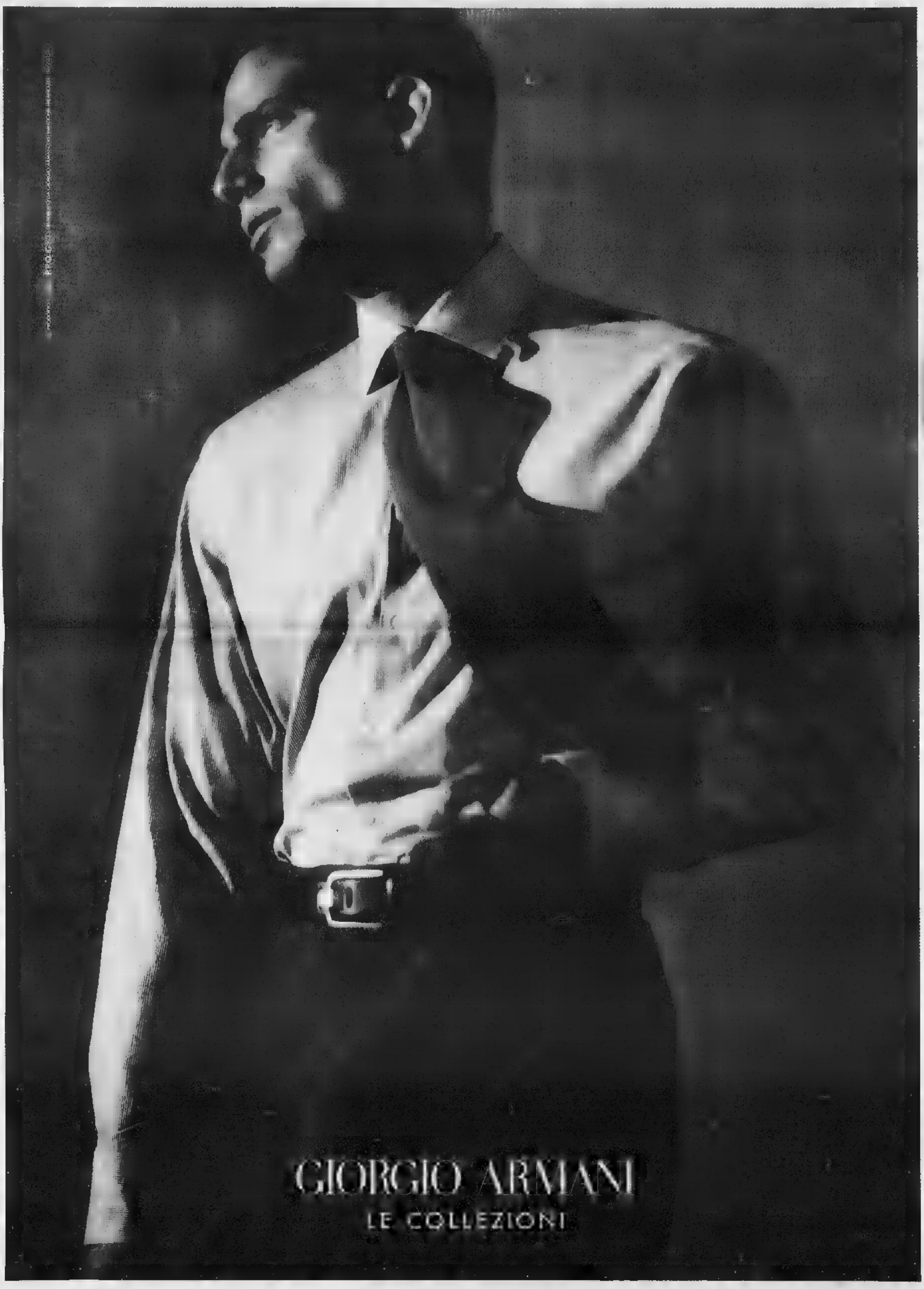
#### *Studenteschi, titolo alla «Cavour»*

La squadra della Scuola Media «Cavour» di Roverino di Ventimiglia (Carsughi, Cocciolo, Trama, Squarcialichi, Buldo e Statari) ha vinto i Campionati studenteschi provinciali di tennis tavolo disputati a Bordighera. Al secondo posto la Scuola Media «Ruffini» di Bordighera (Buttacavoli, Timpani, Lanza, Pietra, Sasso); al terzo la Scuola Media «Novaro» di Imperia (Oliveri, Montaldi, Demarchi, Badellino). Domenica, nel pallone tensostatico di Valle-crosia, dalle ore 9, si disputeranno, in prova unica, le gare di qualificazione ai Campionati italiani. [b. m.]

### [illegible]

#### *Una nuova rassegna di Renato Baldini*

«Lo sport sanremese nel primo Novecento». Sarà il tema della mostra fotografica che si svolgerà, nel mese di settembre, annunciata da Renato Baldini già promotore, alcuni mesi fa, di una mostra fotografica sulla Sanremese Calcio. La mostra dovrebbe presentare circa quattromila immagini dedicate allo sport matuziano, dai primi anni del Novecento fino all'epoca della Seconda guerra mondiale. [b. m.]


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna [illegible] 57 anni [illegible] l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi [illegible] ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo [illegible] il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, e alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossime [illegible] di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla [illegible] famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, [illegible] domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'e[illegible] autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna [illegible] quelli del temuto morbo, [illegible] purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione [illegible] peggiora[illegible] [illegible] dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta [illegible] coma. Più nessuna possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato [illegible] ausilio delle macchine, [illegible] per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si [illegible] occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in [illegible] mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e [illegible] cui non c'è [illegible] ancora verdetto.

Solo oggi [illegible] saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, [illegible] questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni [illegible] sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in [illegible] [illegible] morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, [illegible] dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, [illegible] il rischio - spiegarono già nel [illegible] gli esperti - è che [illegible] liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature [illegible] quindi alle normali sterilizzazioni»

Se il punto interrogativo su questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguardo l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può essere lungo anche vent'anni.

**[illegible] Accossato**

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra **Raffaele Guariniello**

### Il morbo

*Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' [illegible] proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato [illegible] mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la [illegible] scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche [illegible] devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di [illegible] di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), [illegible] nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

[illegible] SALUTI [illegible]

[illegible]

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello La paziente era arrivata [illegible] gennaio in gravi condizioni

[illegible]

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. [illegible] piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il [illegible] decesso [illegible] attribuito [illegible] mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente [illegible] zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate [illegible] aveva proposto di [illegible] il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si [illegible] parlato di una sua rimozione entro la primavera) [illegible] nessuna importazioen [illegible] stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta [illegible] mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco [illegible] rmetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, [illegible] primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio non sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima dalla manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente [illegible]. [illegible] punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche [illegible] punto - per l'occasione - un piano [illegible] controlli clinici diretti, diversificatio a seconda se [illegible] tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente era stato molto critico sulla ventilata, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttivita e del profitto superano sempre quelle della cautela [illegible]nitoria. Io credo che ci sia [illegible] rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al [illegible] probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce a commercianti [illegible] di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti [illegible] precedenti all'embargo, partiti di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati [illegible] riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra [illegible] 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

Oggi alla Lattes

## [illegible] presenta il nuovo libro del giudice [illegible]

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», edizioni Flaminia - viene presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Geno Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, [illegible] Leonardo Sciascia, e più che la sensualità di Vitaliano Brancati, alle sue spalle si sente Pirandello, il suo dovere amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è [illegible] inesauribile di fantasie [illegible] di avvertimenti [illegible] destino. In questo senso Osnato ne è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in [illegible] luce incantata [illegible] risplende il sole [illegible] Sicilia, e dove le figure del [illegible] si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore [illegible] neo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme con qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune [illegible] Regione. Diego Novelli, [illegible] sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada [illegible] questa. L'altra sera [illegible] ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche [illegible] intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni [illegible] l'intento di offrirle alla cit[illegible].

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà [illegible] nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, [illegible] nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia [illegible] Venaria, ovviamente non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni [illegible] lire, che [illegible] aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. [illegible] tratta di un gruppo [illegible] argenti tra i quali spicca la «Tazza da puerpera», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare [illegible] alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo sono una caffettiera, 3 zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati da marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad [illegible] di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani [illegible] delle saliere firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, [illegible] non interessano direttamente Torino, [illegible] rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo maggior attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, [illegible] alcuni, [illegible] detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità [illegible] loro trasferimento a Londra possano farli rientrare [illegible] provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici [illegible] culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che [illegible] tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce del «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti sono stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**

IN BREVE

[illegible]

### L'eredità del ragioniere [illegible] ricca Villadossola

**VILLADOSSOLA.** Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tanni (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto [illegible] Villadossola nel febbraio scorso all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che era anche apprezzato poeta dialettale e [illegible] aveva parenti prossimi, [illegible] cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Domodossola. [illegible] resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a una costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche.

### Asl della Valsesia [illegible] proposta [illegible] ppi

**TORINO.** Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso, che è rimasto in un cassetto». L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

### Industriali vercellesi vedono un [illegible]

**VERCELLI.** Per il trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero: per quanto riguarda il settore occupazionale il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento. «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benché parziale: ora però va tradotto in concreto»

### [illegible] centro storico di Asti [illegible] il «McDonald's»

**ASTI.** «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Exposalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food occuperà un'area di 600 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti.

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburgers» [illegible] era diffusa in città a novembre suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» non si era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

### La «primula rossa» bloccata a Casale

**CASALE.** Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e in diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

### Scalfaro domani visita Borgomanero

**NOVARA.** Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

### Da Biella sarà più facile [illegible] arrivare [illegible] Torino e Milano

**BIELLA.** Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo da molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo su tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

### [illegible] su Internet si allarga l'inchiesta

**SANREMO.** Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che sono due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella zona [illegible] Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al voglio degli inquirenti scaligeri.

### Vescovo [illegible] sindaco incontro ad [illegible]

**ALBA.** Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (aula consiliare, ore 17,30), è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.

### Casinò di Saint-Vincent prospettive più incerte

**SAINT-VINCENT.** C'erano luci, musica [illegible] video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di [illegible] ridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento di incassi e presenze) «ma nonostante ciò - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' stato un «j'accuse» verso lo Stato: «Mentre [illegible] Senato discute se aprire o meno 16 [illegible] [illegible] gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, vere e proprie slot, [illegible] bar italiani».

# GRANDE SUCCESSO

# 7 GIORNI PER SVUOTARE TUTTO

## IL CENTRO AZ COMMERCIALE

IL PARTNER IDEALE — AZ WORLD — DI TUTTO E DI PIÙ

## vendita promozionale

## i prezzi più bassi

## ULTIMI GIORNI

il computer per tutti COMPY

| | | |
|---|---|---|
| TELEVISORE HITACHI 14" | Lit. | 239.000 |
| TELEVISORE SONY 25"TELEVIDEO | Lit. | 799.000 |
| TELEVISORE PANASONIC 28"TELEVIDEO-STEREO | Lit. | 849.000 |
| TELEVISORE HITACHI 21" TELEVIDEO | Lit. | 399.000 |
| VIDEOREGISTRATORE HITACHI 2 TESTINE | Lit. | 279.000 |
| VIDEOREGISTRATORE ORION 4 TESTINE STEREO | Lit. | 399.000 |
| VIDEOREGISTRATORE HITACHI 4 TESTINE STEREO | Lit. | 429.000 |
| HI-FI SONY RX55 | Lit. | 449.000 |
| HI-FI TECHNICS 51 | Lit. | 749.000 |
| TELECAMERA SONY TRV 95 | Lit. | 1.999.000 |
| TELECAMERA HITACHI Mod. 530 H18 STEREO + STABILIZZATORE | Lit. | 999.000 |
| **COMPUTER** | | |
| PC COMPY PII 350 MONITOR 15" Modem Fax 56K 64 MB RAM HD 6.4 AGP 8MB | Lit. | 2.149.000 |
| PC COMPY AMD K5 350 64 MB RAM Modem Fax 56K MONITOR 15" AGP 8MB | | |
| STAMPANTE A COLORI SCANNER | Lit. | 1.999.000 |
| **TELEFONIA** | | |
| SAMSUNG 500 | Lit. | 569.000 |
| MOTOROLA CD 920 MOTOROLA DUAL BAND | Lit. | 509.000 |
| BOSCH 738 DUAL BAND | Lit. | 245.000 |
| NOKIA 6110 DUAL BAND | Lit. | 599.000 |
| GENIE PHILIPS | Lit. | 449.000 |
| PANASONIC EGB 600 | Lit. | 499.000 |
| NOKIA 8810 | Lit. | 1.399.000 |
| Kitx5110 (cover batteria con vibrazione-cavo auto custodia in pelle) | Lit. | 149.000 |
| Kit per 768-788 ERICSON (auricolare-cavo auto-custodia in pelle) | Lit. | 85.000 |

OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

*SUI TELEFONI CELLULARI CUSTODIA COMPRESA NEL PREZZO (escluso promozioni)*
*PAGAMENTI TASSO ZERO PRIMA RATA A SETTEMBRE (escluso promozioni)*

## PRESENTI ALL'EXPO

Informiamo la gentile clientela che l'Agenzia di viaggi Qui ■ Là di Savona non partecipa alla nostra iniziativa per le promozioni sulle liste nozze.
Ci scusiamo con la clientela e con l'Agenzia Qui e Là per il disguido provocato.

GRUPPO AZ — AZ di tutto & di più — CENTRO TIM — Lista Nozze

- SAVONA
- ALBENGA
- GENOVA
- PERUGIA

... E COMUNQUE FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via G. Viani 27 - Savona Tel. 019.800.875
Via A. De Gasperi 9/11 - Albenga 0182.541.151

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

LA STAMPA
# SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 12 Marzo 1999 n. 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, Tel. 019.802.081 - Stampa In, Tel. 019.263.910
Pubblicità: Publikompass S.p.A., piazza Marconi 3/5, Tel. 019.81.48.87-81.11.82 / Fax 019.80.18.08

il TRILLO
WIND
VARAZZE
019.935.047

Operazione sicurezza nel Savonese

## Cinture e casco via ai controlli

**SAVONA.** Tempi duri per gli automobilisti che non allacciano la cintura di sicurezza e per chi va in moto e non porta il casco o non lo allaccia perchè lo sente di impiccio. Nelle prossime settimane, infatti, scatteranno in tutta la provincia una serie di controlli da parte di vigili urbani, polizia, carabinieri, finalizzati a fare rispettare una delle norme del codice della strada che, in base alle ultime statistiche, è tra quelle meno osservate.

L'operazione è stata decisa dal ministero dell'Interno nell'ambito di una campagna di sensibilizzazione che interesserà tutte le province italiane. Ad annunciarla è la prefettura con un comunicato stampa: «Analizzando la casistica degli incidenti stradali - si legge nella nota - gli istituti di ricerca specializzati hanno più volte evidenziato come il corretto e costante uso delle cinture di sicurezza e dei caschi di protezione pur non impedendo il verificarsi degli incidenti, potrebbero fare diminuire il numero delle vittime e ridurre la gravità delle lesioni». Da qui l'appello [illegible]ciati automobilisti e motociclisti: «Richiamiamo vostra attenzione - si legge sempre nel comunicato stampa - sulla necessità di utilizzare questi sistemi di protezione, indispensabili sia alla tutela fisica della persona, sia per il contenimento dei costi sociali degli incidenti stradali che gravano sulla collettività». E se la sensibilizzazione non basta, scatta la repressione a suon di contravvenzioni. Come annunciato dalla prefettura i controlli, infatti, saranno a tappeto e soltanto sull'Aurelia e anche nei centri abitati: «E' nel traffico cittadino - dicono i vigili urbani - che questi tipi di infrazione avvengono con maggiore frequenza. I meno sensibili al problema della sicurezza sono gli automobilisti che non allacciano la cintura di sicurezza perchè sostengono di non sopportarla». **(c. v.)**

Savona accoglie un ricoverato da Pietra per far posto a una donna grave

# Rianimazione, nuova emergenza

## *S. Paolo e S. Corona scambiano i pazienti*

**SAVONA.** Uno scambio di pazienti fra due ospedali: anche questo può accadere a causa del sovraffollamento dei reparti di rianimazione in Liguria. Ieri mattina, per trovare un posto a una savonese di 46 anni, Lorena M., colpita da un ictus e in coma, i sanitari sono stati costretti a cercare una soluzione inusuale, ma dettata dalla situazione di emergenza: il paziente che era ricoverato nel reparto di rianimazione del Santa Corona lo hanno trasferito al San Paolo, liberando il letto destinato ad accogliere la donna.

«Non bisogna stupirsi di quello che è successo - commentano i sanitari -. Non c'era tempo da perdere e quella signora doveva essere ricoverata in una struttura ospedaliera e un reparto di neurochirurgia e di rianimazione». Struttura che, in un primo momento, doveva essere quella di Alessandria. Ma le avverse condizioni meteorologiche non consigliavano il trasporto con l'elicottero dei vigili del fuoco. Alle 11,35 la libellula dei pompieri è decollata così dall'hangar genovese, è atterrata al San Paolo e dopo che la paziente è stata caricata a bordo, si è rialzata in volo per raggiungere Pietra. Nel frattempo il posto letto era già stato liberato e il paziente che fino a quel momento lo aveva occupato, era già su un'ambulanza che lo trasportava al San Paolo.

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova ha fatto la spola tra Savona e Pietra Ligure

Un episodio emblematico sulle difficili condizioni nelle quali sono costretti a lavorare i medici di Rianimazione, in Liguria. In tutta la regione esistono 84 letti di rianimazione con un vuoto di quasi duecento chilometri fra i 37 posti disponibili in tre ospedali genovesi (Galliera, San Martino e Villa Scassi) e i dieci posti dell'ospedale Sant'Andrea di La Spezia. A Ponente da Ventimiglia a Savona ci sono oltre 22 letti (San Paolo, Santa Corona, ospedali di Imperia e Sanremo). Ma la domanda complessiva regionale ne richiederebbe almeno il doppio. Il piano di riorganizzazione della rete ospedaliera varato due anni fa, in effetti, prevede otto nuovi letti a Lavagna e altrettanti al San Carlo di Voltri: gli addetti ai lavori dubitano che uno dei due centri possa essere attivato prima della fine dell'anno.

**Claudio Vimercati**

## L'Asl assume

### *Ecco radiologi e infermieri*

**SAVONA.** L'Asl 2 assume 50 infermieri professionali, nel frattempo rinnova l'incarico ad altri 20. Deliberata ieri anche l'assunzione di tre tecnici per Tac Albenga, Radioterapia e Radiodiagnostica a Savona. Sabato 27 marzo inaugurazione della nuova Risonanza magnetica nucleare al S. Paolo.

Ma è polemica sulla razionalizzazione degli ambulatori periferici.

**INFERMIERI.** Si sblocca una prima tranche di assunzioni all'interno dell'Asl 2 nonostante gli sbarramenti imposti da bilanci e leggi finanziarie. L'azienda sanitaria farà ricorso agli avvisi di mobilità per ricoprire 50 posti da infermiere professionale e aggirare i tempi lunghi di un normale concorso. «Nel frattempo verrà adottata una procedura eccezionale per prorogare gli incarichi temporanei in scadenza per altri 20 infermieri», spiega il direttore generale, Davide Amodeo.

**TECNICI.** Tre nuove assunzioni tra Savona e Albenga. Ieri pomeriggio il manager Amodeo ha deliberato l'assunzione di un tecnico per l'organico della Tac all'ospedale di Albenga, uno destinato alla Radioterapia oncologica di Savona. Il terzo lavorerà alla Risonanza magnetica.

**INAUGURAZIONE.** Tutto pronto per la nuova Risonanza magnetico nucleare del San Paolo, acquistata grazie a un contributo della Cassa di Risparmio di Savona. L'inaugurazione è stata fissata per sabato 27 marzo.

**AMBULATORI.** L'Asl razionalizza gli ambulatori e suscita le proteste del gruppo di Rifondazione in Consiglio regionale. Franco Zunino ha presentato un'interrogazione contro la riduzione degli orari di sportello del distretto sanitario (chiusura alternativa un giorno la settimana). A Savona il consigliere della Quinta Circoscrizione, Franco Costantino, ha fatto un'interrogazione per chiedere il ripristino del numero verde per le prenotazioni ambulatoriali. **(p. p.)**

Vertice ieri al Comando dei vigili: confermata per il 1° aprile la data della rivoluzione

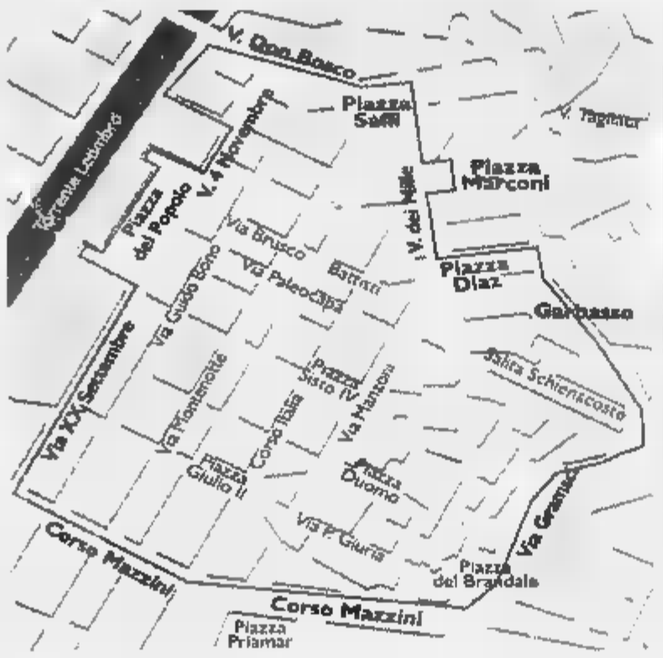
# Manifesti per i parcheggi a pagamento

## *Lo slogan: «Venite a Savona, la prima ora è gratis»*

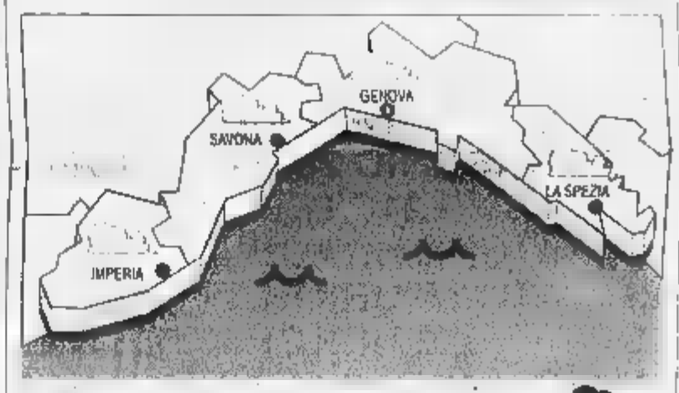
**SAVONA.** «Venite a Savona, città d'arte, servizi e commercio. La prima ora di posteggio è gratis».

Il Comune ha anche studiato uno slogan pubblicitario per far digerire meglio agli automobilisti il nuovo sistema a pagamento della sosta in piazza del Popolo. Uno slogan che appare in migliaia di manifesti che saranno affissi nei prossimi giorni in tutta la provincia. Il primo aprile, infatti, è vicino: entro quella data scatterà la rivoluzione dei parcheggi che riguarderà anche gli attuali parcometri (piazza Marconi, piazza Saffi, piazza Giulio II, via Orefici) trasformati in zone disco.

Ieri al Comando dei vigili urbani si è svolto un vertice tra il comandante, Sergio Ratto, e il personale dell'ufficio tecnico e l'ufficio traffico. Sono state stabilite le nuove modalità per garantire il funzionamento dell'area a pagamento di piazza del Popolo, in cui verranno concentrati i 1350 posti auto. Confermate le tariffe. Prima ora gratuita; 1500 lire per la seconda; 4 mila per mezza giornata. L'abbonamento mensile costerà mila lire e 40 mila quello ridotto per i pendolari che da lunedì prossimo potranno incominciare a presentare le domande all'ufficio traffico dei vigili urbani. Riceveranno un modulo e lo dovranno riconsegnare debitamente compilato. «Entro il primo aprile - spiegano al Comando della polizia municipale - potranno ritirare il modulo e l'autorizzazione ad ottenere lo sconto sull'abbonamento». Le tessere avranno validità mensile e saranno in vendita in tabaccherie ed edicole e potranno essere utilizzate anche nei posteggi di corso Mazzini (lato Priamar) e via Piave. Intanto il Comune ha deciso di allargare la zona per i residenti con i pass: l'area è stata estesa fino a via Don Bosco e comprenderà dal primo aprile anche piazza Marconi, piazza Giulio II e via Orefici. **(c. v.)**




**IL TEMPO IN LIGURIA**




**TEMPO PREVISTO PER OGGI.** Al mattino nuvolosità irregolare con schiarite durante la giornata e possibilità di brevi precipitazioni, mare mosso, temperatura stazionaria. **Tempo previsto per** [illegible]. Nuvolosità irregolare a tratti intensa, vento moderato, mare mosso, temperatura mite.

**DI IERI.** Temp. del mare 12,4 C°; umid. 85%; pioggia 0 mm; vento Est Sud Est, velocità 20-30 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare [illegible] pressione barom. 1016 mb (tendenza stazionaria)

**TEMPERATURE DI**

| | | |
|---|---|---|
| Genova | max 15 | min 13 |
| Savona | max 16 | min 12 |
| Imperia | max 16 | min 12 |

**ANNO FA A IMPERIA**

max: 14; min: 7; temp. mare 13 °C

Il sole sorge alle 6,46 e tramonta alle 18,29. La Luna è leva alle 3,15 e cala alle 12,54 (fase calante)

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Impena e dal Centro Meteo Mursia di Portolino

Pianta organica: da fine marzo i concorsi interni a Palazzo Sisto

# Scatta il valzer dei dirigenti

## *Vigili: Ratto in pensione, forse incarico a Taranto*

Il comandante Tindaro Taranto

**SAVONA.** La giunta comunale avvia la rivoluzione dei dirigenti di Palazzo Sisto. Con l'uscita di scena del comandante della Polizia municipale Sergio Ratto, l'amministrazione intende cambiare i vertici di alcuni settori strategici per il funzionamento del Comune. Una manovra già annunciata all'inizio del mandato amministrativo ma rinviata per ragioni strategiche.

Il comandante Ratto andrà in pensione il primo aprile. Per colmare la lacuna la giunta affiderà un incarico a tempo determinato di tipo privatistico, come già aveva fatto il sindaco Gervasio con l'ingegnere capo Franco Manica. In questo modo l'amministrazione comunale vorrebbe avvalersi dell'esperienza professionale dell'ex comandante dei vigili di Alassio Tindaro Taranto. La giunta non ha tuttavia ancora formalizzato la decisione perchè sta vagliando varie candidature.

Nuovo incarico in vista per il dirigente dei Servizi sociali Elvio Musizzano. Il Comune intende affidargli un settore completamente [illegible]: i programmi per lo sfruttamento dei finanziamenti europei. Il settore sociale verrà affidato temporaneamente al dirigente del settore Cultura, Richard Goso.

Novità in vista anche per il Personale. Il Comune ha bandito un concorso da VIII livello amministrativo che servirà a individuare il nuovo capo del personale. A quel punto anche Gianluca Bisso, vicesegretario generale, [illegible] destinato a nuove mansioni.

Intanto la giunta ha definito gli impegni di spesa per il riassetto della pianta organica di Palazzo Sisto. Sono previste per ora 34 assunzioni, che al 50 per cento rappresentano passaggi di categoria di personale già in servizio. Per quest'anno è previsto un aumento della spesa di 381 milioni. Le prime assunzioni di personale [illegible] fine mese. **(e. b.)**

Il Comune di Savona intende salvaguardare centro storico, fascia costiera, Legino e Santuario

# Legge Bersani, ecco le zone da tutelare

## *La Regione blocca i centri commerciali: la Liguria è al completo*

**SAVONA.** Centro storico, fascia costiera, Legino e Santuario. Queste le zone che il Comune di Savona intende proteggere dalla liberalizzazione «selvaggia» prevista dal decreto Bersani. La Regione e il Comune cercano di arginare gli effetti della deregulation con iniziative protezionistiche che sembrano in contrasto con lo spirito della legge ma potrebbero garantire sopravvivenza dei commercianti.

Il decreto Bersani entrerà in vigore il 24 aprile. La Regione prima di quella data intende varare criteri correttivi che riguardano orari, vendite promozionali e naturalmente le licenze. Per quanto concerne l'avvio di nuove attività sono previste le licenze di vicinato, quelle per le attività di media grandezza e notevole dimensione. Nei Comuni al di sotto di 10 mila abitanti, il limite massimo per le licenze di vicinato è di 150 metri quadrati e per le medie sino a 1500 metri. Nei Comuni sopra i 10 mila abitanti, il limite per le licenze di vicinato è di 250 metri mentre le medie attività sino ricomprese sino a 2 mila 500 metri quadrati.

La Regione ha previsto come correttivo che nei centri storici naturali come via Pia, nelle frazioni con meno di 500 abitanti e nei Comuni meno di 3 mila abitanti, il limite per le licenze di vicinato scende a 100 metri. Un criterio che impedirà l'apertura di negozi di grandi dimensioni nei centri storici e non la proliferazione delle licenze. Commenta l'assessore al Commercio Wilma Pennino: «C'è il rischio di una larga diffusione di piccoli negozietti. Inoltre vorremmo incontrare gli altri Comuni per presentare osservazioni alla Regione. Il piano regionale prevede infatti l'adozione di criteri complessi di cui dobbiamo verificare la portata».

Questa mattina in Comune si svolgerà una riunione fra ufficio Polizia amministrativa e Urbanistica per individuare le zone da proteggere. La giunta intende tutelare il centro storico, la fascia costiera, Legino e Santuario. Se per via Pia e Santuario, si tratta solo di applicare i criteri regionali, per Legino e la fascia costiera il Comune sarà costretto a «inventare» nuove norme. La Regione in compenso ha già chiuso il discorso sulla grande distribuzione, sostenendo che in Liguria la rete è già completa con le strutture autorizzate sinora. I centri commerciali, quindi, sono al sicuro. **(e. b.)**

**SCUOLA**

## *Domani sciopera l'Itis*

Itis in sciopero domani. Gli studenti del «Ferraris» non entreranno in classe per contestare alcune carenze strutturali della scuola. I chimici protestano per la pericolosità del laboratorio di organica. Gli elettrotecnici lamentano l'impossibilità di svolgere l'attività perchè le officine sono inagibili. Alcuni laboratori inoltre sono dotati di computer. Gli elettronici sostengono di non poter sfruttare alcuni laboratori. I meccanici contestano l'inadeguatezza delle misure di sicurezza dell'officina. Gli studenti inoltre non vogliono rispondere dei danni per la rottura ordinaria del materiale da laboratorio. Secondo gli studenti, inoltre, nella scuola manca il personale per sorvegliare le aule e garantire la sicurezza dei laboratori. Queste motivazioni addotte dagli studenti dell'Itis che domani entreranno in aula. Gli allievi del Ferraris non hanno invece previsto cortei nelle vie del centro città. **(e. b.)**

Per Ruggeri è la manovra del rilancio mentre Gervasio conta già i danni

# Bilancio, stangate e promesse

## *Più tasse ma tariffe dei servizi invariate*

**SAVONA.** Per l'opposizione è uno stangata, per la giunta la manovra di rilancio della città. Sul bilancio approvato mercoledì notte in Consiglio a larga maggioranza non esistono mezze misure. Di fatto, aumentano le tasse, restano invariate le tariffe dei servizi (asili, mense, teatro). Conseguenze pesanti soprattutto gli automobilisti, con il raddoppio dei parcheggi a pagamento.

**RUGGERI.** Questi gli slogan della manovra Ruggeri: «Abbiamo avuto il coraggio di uscire dall'amministrazione ordinaria. Con questa manovra impegniamo risorse significative in settori come Turismo, Commercio, Sport e Servizi sociali che da anni erano in sofferenza. L'addizionale Irpef inciderà per poche migliaia di lire e per la maggior parte delle famiglie sarà compensata dalla modifica delle aliquote Ici. Un bilancio dinamico, in grado di restituire alla città il ruolo di capoluogo. Abbiamo avuto il coraggio di occuparci di San Paolo e sono mare. E poi vedrete la differenza fra Raz Degan in passarella e la gara di apertura del mondiale Offshore».

**GERVASIO.** L'ex sindaco Gervasio evidenzia i punti deboli della manovra economica del Comune: «Intanto la giunta ha fornito dati inesatti. Durante il nostro mandato il Comune aveva infatti ridotto l'indebitamento. Basti pensare che in media ogni anno sono stati realizzati 20 miliardi di opere pubbliche finanziate in proprio al 75 per cento. L'altro dato inequivocabile è che la giunta Ruggeri ha aumentato le tasse dopo quattro anni in cui le aliquote erano rimaste invariate. Questo farà salire la pressione tributaria pro capite a 714 mila lire. E l'aumento delle tasse non corrisponde a un miglioramento delle prestazioni offerte dal Comune in termini di opere pubbliche e servizi».

**IL VOTO.** La manovra della giunta è stata votata da Tortarolo, Ingrovalieri, Delbene, Blazic, Ulivi, Fantoni, Ruggeri, Abbate, Venturini, Novaro, Cervo, Berio, Martino, Aglietto, Basso (ds), Bossolino, Briano (ppi), Tuvè (Rinnovamento), Bertolazzi (Savona Viva), Casalinuovo e Giusto (sdi), Menozzi (Comunisti italiani). Non hanno votato i tre consiglieri di Rifondazione (Turchi, Costantino, Varaldo) che hanno lasciato l'aula. Prima del voto si sono assentati, per motivi diversi, Amoretti, Acquarone, Pinelli, Nicolich. Dodici i voti contrari: Barbano, Lirosi, Romagnoli, Bottaro, Buzio, Santi, Frugoni, Gervasio, Monti, Cipollina, Ghigo Gaspari, Costantini.

La giunta comunale mercoledì ha approvato il bilancio che prevede un aumento della pressione tributaria ma tariffe invariate per mense e asili

### Evasione

## *Un incarico ai privati*

**SAVONA.** Lotta all'evasione, vendita del patrimonio immobiliare inutilizzato e intervento dei privati. Questa la «ricetta» dell'assessore alle Finanze Antimo Topi per il 1999. «Verrà venduto il patrimonio immobiliare infruttifero - spiega Topi - e al tempo stesso proseguirà l'opera di contenimento della spesa. Inoltre daremo il via al [illegible]aggio di alcuni servizi per il controllo della spesa. L'ufficio Tributi verrà potenziato in modo da garantire una gestione dinamica del potere impositivo del Comune e una lotta efficace alle sacche di evasione ed elusione tributaria». Una delle novità principali previste [illegible] il 1999 consiste nel ricorso ai privati per la realizzazione di una banca dati immobiliare. Un passo indispensabile per la corretto applicazione dell'Ici. Il Comune promette inoltre sconti sull'Ici per i pensionati e una politica fiscale che favorisca gli insediamenti produttivi. [e. b.]

### San Paolo

## *«Transazione entro l'anno»*

**SAVONA.** Ruggeri vuol chiudere la vicenda del vecchio San Paolo entro fine anno. Il sindaco ha illustrato al Consiglio comunale l'accordo stipulato con l'Asl per il recupero del vecchio ospedale. In pratica il Comune riconosce la proprietà all'Asl dell'immobile fatiscente. I due enti daranno vita a una società p[illegible] la trasformazione immobiliare e venderanno poi le quote ad enti pubblici (Camera di commercio e Port Authority) e privati. L'operazione verrà sorretta e finanziata da [illegible] pool [illegible] banche e ratificata dalla Regione. La giunta vorrebbe definire l'iter entro fine anno. Il consigliere Dario Amoretti ha sollevato obiezioni: «Avevamo tentato la strada della transazione ma i legali [illegible] avevano impedito di portare a termine l'operazione sostenendo che tale delibera potrebbe essere impugnata alla Corte dei Conti. Il sindaco rischia quindi di dover pagare di tasca propria per la rinuncia al San Paolo». [e. b.]

### [illegible]

***Traffico d'armi sulla Jenstar: richiesta [illegible] condanne***

Richiesta di condanna al processo d'appello davanti ai giudici della seconda sezione della corte penale per il caso Jenstar, la nave carica di armi approdata a Savona [illegible] 1989. Dopo la condanna a Savona mediatori e commercianti erano stati assolti in appello, ma la Cassazione aveva rinviato ad una [illegible] sezione. [s. p.]

### [illegible]

***Iniezione letale, medico processato [illegible] novembre***

Fissato [illegible] 4 novembre [illegible] processo a un medico chirurgo del San Paolo accusato [illegible] omicidio colposo per la morte di una paziente, Andreina Magri, di [illegible] anni, ex dipendente del Comune di Vado. Secondo l'imputazione, il medico avrebbe cagionato il decesso [illegible] una iniezione nella regione sternale, [illegible]cerando il ventricolo destro della donna e inoculando nel miocardio un anestetico. Dalla lacerazione ci sarebbe stata una fuoriuscita [illegible] sangue che avrebbe ostacolato [illegible] funzione [illegible] miocardio e generato una insufficienza cardiaca. Un'ipotesi che vede i periti in forte contrasto. [f. p.]

### PORTO

***Incontro per la fusione fra Culp ed Srl Rebagliati***

Culp e Rebagliati srl verso la fusione. Ieri si è svolto il primo incontro per la costituzione di una società unica in cui saranno riuniti tutti i portuali savonesi. In futuro non esisterà più [illegible] distinzione fra dipendenti e soci, «camalli» giovani e anziani ma un unico soggetto imprenditoriale. [e. b.]

### FURTI

***Ladri scatenati in città e nel comprensorio***

Continuano i furti. A Savona i «soliti ignoti» hanno preso [illegible] [illegible] la sede della Sms Zinolese (rubati i [illegible] dei videogiochi), l'Istituto delle suore della [illegible] della divina provvidenza in via Torino (spariti soldi per mezzo milione) e il circolo Arca Enel (razziati gli strumenti musicali). A Stella i ladri hanno rubato quattro fucili nella casa di [illegible] assicuratore. [c. v.]

### VIA DELLE TRINCEE

***Allarme per un maniaco nei giardini***

Allarme per un maniaco, ieri pomeriggio, [illegible] giardini di via delle Trincee. Un giovane, dell'apparente età di vent'anni, sarebbe stato visto masturbarsi davanti ai bambini. All'arrivo della polizia, [illegible] ne era però già andato. [c. v.]

### LUTTO

***Morto ex capotreno [illegible] 76 anni***

Ferrovieri savonesi in lutto. E' morto all'età [illegible] 76 anni, l'ex capotreno Bruno Bandizioi. I funerali sono già stati fissati: si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Paolo. [c. v.]

Si sfalda l'alleanza di governo del Comune

# Rifondazione-ds stavolta è crisi

**SAVONA.** E' rottura fra ds e Rifondazione. Dopo che i tre consiglieri di Rifondazione hanno lasciato l'aula per non votare il bilancio, il capogruppo dei ds Franco Aglietto in un comunicato stampa ha ufficializzato le divergenze politiche all'interno dell'alleanza di centro-sinistra che aveva vinto le elezioni comunali: «La discussione e il voto sul bilancio hanno messo in evidenza due dati. Da un lato l'intesa della maggioranza che ha confermato nell'occasione del voto sul bilancio la propria coesione in un momento così importante della realizzazione del programma concordato. Dall'altro lato l'esistenza di un problema politico espresso nell'atteggiamento avuto dal gruppo di Rifondazione comunista. Atteggiamento che in realtà non è conseguente ad una valutazione di merito del bilancio bensì ad una posizione di partito come quella scaturita dal recente congresso. Prendiamo atto che il gruppo di Rifondazione piuttosto che assumere una posizione contraria al bilancio ha ritenuto di non partecipare al voto. Questo è comunque un fatto politico rilevante che Rifondazione dovrà chiarire, assumendosi la responsabilità di una scelta netta e chiara, qualsiasi essa sia». In pratica si tratta di un ultimatum con cui i ds richiamano all'ordine i vivaci alleati.

Si ufficializza dunque una crisi che in Consiglio si era manifestato fin da subito, vanificando quel patto degli otto partiti con cui Ruggeri si era presentato agli elettori. Un patto che non era precisamente di ferro. [e. b.]

Il capogruppo ds Franco Aglietto lancia l'ultimatum agli alleati di Rifondazione

Varazze: l'uomo è in gravi condizioni all'ospedale S. Corona

# Trovato assiderato nel bosco

## *Commerciante scomparso da 3 giorni*

**VARAZZE.** Mancava da casa da tre giorni. Ieri pomeriggio, lo hanno ritrovato [illegible] boschi del Bricco delle Forche, a Varazze. Era riverso in una scarpata, in stato di incoscienza, con i sintomi dell'assideramento: Filippo C., 54 anni, abitante ad Albisola Superiore e negoziante di computer, è ora ricoverato all'ospedale Santa Corona. La prognosi è riservata.

Il commerciante era scomparso tre giorni fa e i familiari si erano rivolti ai carabinieri, preoccupati per non averlo più visto ritornare a casa. Le indagini erano scattate immediatamente, ma soltanto ieri pomeriggio le ricerche sono arrivate a una svolta grazie alle squadre della protezione civile che hanno individuato l'auto di Filippo C, una Renault Scenic ferma sul lato della strada, in località Bricco delle Forche.

E subito sono scattate le ricerche nei boschi e nel primo pomeriggio è avvenuto il ritrovamento: l'uomo era in una scarpata, privo di coscienza. E' scattato così il piano di emergenza (coordinato dai centralinisti del 118) che ha mobilitato l'automedica del San Paolo, con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure al commerciante. Poi il trasporto all'ospedale San Paolo e nel pomeriggio [illegible] trasferimento al Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo, cadendo nella scarpata, ha riportato la frattura delle gambe, ma a preoccupare i sanitari [illegible] soprattutto i gravi sintomi di assideramento. Si sono riservati la prognosi.

Sulla vicenda sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Varazze (coordinate dal maresciallo Renato Zeppa). [c. v.]

### [illegible] RETTE

## *Paziente contro l'Asl*

Dopo due ore e mezzo di discussione, ieri dinanzi al pretore del lavoro, è stata rinviata al 27 maggio la discussione del ricorso presentato dagli eredi di una anziana che chiedono all'Asl il rimborso delle spese sostenute nel '95 per il ricovero assistito della loro congiunta. La donna, di Albisola, dall'86 all'estate '95 era stata ricoverata in una casa di cura di Spotorno non convenzionata [illegible] l'Usl e il Comune di Albisola [illegible] integrato le spese della retta (attingendo a contributi Usl). Nel '95 è cambiata la normativa. Dice il legale dell'Asl, Antonio Pipicelli: «Alla donna sono stati riconosciuti i requisiti per un ricovero convenzionato. Quando si è liberato un posto al Santuario, però, i figli l'hanno ricoverata in una struttura di Albisola. L'Asl non deve rimborsare nulla agli eredi della paziente, con i quali non ha mai avuto rapporti, che sono intercorsi invece tra il Comune e la stessa paziente. [illegible] assistita». [f. p.]

Ondata di scioperi

# Banche chiuse nel periodo di Pasqua

**SAVONA.** Banche chiuse nella settimana di Pasqua. I sindacati dei bancari hanno, infatti, deciso un pacchetto di tre giorni di sciopero nell'ambito di un'agitazione proclamata a livello nazionale. All'origine dell'iniziativa il mancato accordo sul rinnovo del contratto di lavoro. Fino al 30 aprile, inoltre, i dipendenti degli istituto di credito si asterrano dal prestare gli straordinari.

In agitazione anche il personale dell'Istituto San Paolo di Torino che [illegible] tre giorni di sciopero ne aggiungerà un quarto. «Nel mirino - si legge in una lettera aperta indirizzati ai clienti della banca - i drastici tagli occupazionali, l'abbassamento della qualità del servizio fornito alla clientela, l'aumento indiscriminato dei costi dei servizi all'utenza con conseguenze negativi sulla remunerazione dei depositi». I dipendenti del San Paolo chiedono all'azienda nuove assunzioni, maggiori e qualificati investimenti per le tecnologie e la formazione del personale. [c. v.]

All'uscita dal cinema

# Schiaffeggiata in via Brignoni da sconosciuti

**SAVONA.** Aggredita all'uscita del cinema. E' la disavventura capitata l'altra sera in via Brignoni a una giovane di [illegible] anni, P. G., che ha riportato contusioni e un leggero trauma cranico per i quali è stato poi ricoverata all'ospedale San Paolo. La prognosi è di dieci giorni. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte della polizia, è avvenuto poco prima di mezzanotte. La ragazza, che era [illegible] compagnia del fidanzato, è stata avvicinata da due individui e [illegible] apparenti motivi presa a schiaffi. Tutto è accaduto sotto gli occhi di alcuni testimoni che hanno subito avvertito il 113.

Dopo pochi attimi, una pattuglia della volante ha soccorso [illegible] la giovane che è stata accompagnata in ospedale per le cure del caso. I poliziotti hanno poi bloccato due giovani che, in base alla descrizione fornita da P. G., corrispondevano ai [illegible] aggressori. La giovane, però, [illegible] li ha riconosciuti. Gli investigatori stanno adesso cercando [illegible] capire i motivi dell'aggressione. [c. v.]

### LETTERE AL GIORNALE

**[illegible] al medico [illegible] burocrazia**

In merito a quanto accaduto al dottor Marco Sanfilippo, condannato a 4 mesi a causa dei disservizi che quotidianamente si verificano negli ospedali per sovraccarico di lavoro e per gravi carenze di personale, desidero esprimergli solidarietà, nella speranza che la sentenza, per un fatto che risale al lontano '93, possa essere ribaltata nel successivo grado di giudizio. La figura del medico infatti è costretta a lottare quotidianamente in costante emergenza, contro problemi burocratici ed organizzativi, [illegible] risorse sempre inadeguate [illegible] sa di una fallimentare politica sanitaria ed in situazioni di rischio che nulla hanno a che vedere con la sua professionalità.

Pietro Oliva, Losno

**Turchi, la Piaggio [illegible] l'attacco [illegible] don Gallo**

Probabilmente, fino a pochi [illegible] fa, l'ineffabile don Gallo, comunista doc, [illegible] sapeva ne[illegible] dove fosse la Turchia e tantomeno cosa facesse la Piaggio, azienda aeronautica di Genova e di Finale Ligure. Ma oggi che è scoppiata la «grana» Ocalan e che i suoi amici di Rifondazione hanno fatto fare all'Italia la figura di nazione più «fessa» dell'Occidente, ha scoperto che esiste la Piaggio e si permette di dire: «Fuori i turchi dalla Piaggio». Forse non sa, l'infeffabile prete rosso, che se i turchi «uscissero» veramente dalla «Piaggio Aereo Industries», si verrebbe a creare una crisi occupazionale che coinvolgerebbe centinaia di famiglie, sia a Genova che a Finale. Non solo, si otterrebbe il risultato di vanificare gli sforzi di 4 anni di «amministrazione straordinaria», durante la quale le maestranze e la dirigenza dell'azienda sono riuscite a tenere in piedi con sacrifici notevoli un'azienda «tecnicamente» fallita, ma con enormi potenzialità industriali. Per questo invito, sia in qualità di dirigente aziendale sia in veste di sindaco [illegible] una località dove il problema occupazione è dolorosamente presente, [illegible] «don rosso» a meditare meglio prima di dire cose che sono assurde, pericolose e portatrici di un clima negativo per i buoni risultati ed il futuro della Piaggio che mai ha prodotto e mai, penso, produrrà armi. Credo che un sacerdote non debba fare politica ma pensare al bene dei fedeli prima che ai voti per i suoi amici.

Ing. Franco Malpangotto, dirigente Piaggio e sindaco di Borghetto Santo Spirito

**Errore sull'assegno la Cariplo è estranea**

Con riferimento alla lettera apparsa il 3 marzo intitolata «Attenti agli errori dei conti correnti», vorremmo precisare che l'errore non deve essere attribuito alla Cariplo. Infatti, l'assegno è stato addebitato al nostro cliente dalla banca del beneficiario tramite flusso elettronico per un importo errato pari a lire 4,5 milioni con uno sconfinamento del [illegible] d'addebito. E' stato subito avvertito il cliente il quale ha affermato che l'assegno era stato emesso per lire 500.000 anziché lire 4,5 milioni. Nella stessa giornata la banca che ha effettuato l'operazione, dopo essere stata avvisata, ha riconosciuto il proprio errore ed ha addebitato l'assegno per lire 500.000

Cariplo Gruppo Intesa

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

### NUMERI UTILI

**AMBULANZE (tutta la provincia)**

118 Savona Soccorso

**GUARDIA MEDICA**

*Notturne (dalle ore 20 alle ore 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):*
**Distretto Savona:** tel. [illegible] verde 167.556.689 (da [illegible] a Spotorno).
[illegible] **Pietra Ligure:** tel. [illegible] verde 167.556.688 (da [illegible] a [illegible] ghetto).
**Distretto di Albenga:** tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).
**Distretto di Cairo Montenotte e Val[illegible]** telefonare numero verde 167.556.688.

**[illegible]E DI TURNO**

**SAVONA**
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
*San Paolo*, corso Italia 178, tel. 629937.
*Padovani*, via Chiavella 14, tel. 801318.
*Alla Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 825500.

E in appoggio:
*Centrale*, corso Italia 9, tel. [illegible].
*Mongrifone*, via Don Minzoni 24 , tel. 805895.
*Piemontese*, via Torino 77, tel. 8205[illegible].
Il servizio notturno viene garantito [illegible] 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
*Della Ferrara*, [illegible] Italia 153, tel. 019 827.202.
Sono inoltre reperibili:
**ALASSIO:** *Inglese*, corso Dante 344, [illegible] 640.128.
**ALBENGA:** *Valdino*, via Piave 29, [illegible] 555.599.
**ALBISOLA MARINA:** *Fontana*, via Biglia 24, tel. 018.481616.
**ALBISOLA SUPERIORE:** [illegible] *Nicolò*, via Turati 7, tel. 489.910.
**BORGIO [illegible] SANTO SPIRITO:** *Franchi*, via Colombo 15, tel. [illegible]
**CAIRO** [illegible] *Manuelli*, [illegible] Roma 75, tel. 503.665.
**CENGIO:** *Longo*, via Padre [illegible] tel. 554.045.
**CERIALE:** *Nan*, via Libertà 3, tel. 980.032.
**FINALE LIGURE:** *Schenone*, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
**NOLI:** *Monte Ursino*, corso Italia 16, tel. 019.748936.
**PIETRA LIGURE:** *Centrale*, via Garibaldi 36, tel. 626.021. *Finedri*, piazza Bella Basilica (notturno dalle 19 30 alle 9 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
**QUILIANO:** *Comunale*, via Roma 55, tel. 887.329.
**SPOTORNO:** *Carinti*, piazza Colombo 1, tel. 019 745342.
**VARAZZE:** *Trinchieri*, corso Matteotti 46, tel. 934.652.

### STATO CIVILE

**SAVONA 11 [illegible]**

**NATI.** Nessuno.
[illegible] Elena Fossati, [illegible] anni, Varazze, via IV Novembre. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Claudia Montanari, 92 anni, Savona, via Oxilia. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Anna Casiglia, 81 [illegible], Carcare, via Verdino. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Luigi Fernandez, 92 anni, Cuneo. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Bruno Bandizioi, [illegible] anni, Savona, via Matilde Serao. I funerali si svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella chiesa di San Paolo in via Giusti. Maggiorina Borelli, 84 anni, Savona, via Collodi. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.
**ATTIVITA' [illegible]**
[illegible] Collocamento [illegible] Savona [illegible] prevista [illegible] [illegible] di [illegible] cameriera [illegible] piani che verrà assunta da Villa Salvarezza [illegible] Noli. Sempre al collocamento [illegible] Savona [illegible] prevista anche [illegible] chiamata [illegible] una cameriera-apprendista, un aiuto cucina e un[illegible].
Al Collocamento di Cairo Montenotte il 16 marzo verrà effettuata la selezione di un bidello con la terza qualifica che verrà assunto dalla Provincia [illegible] Savona. Si tratta [illegible] un'assunzione a tempo determinato per tre mesi. Gli interessati dovranno presentare libretto di lavoro e cartellino rosa.

### DA NON [illegible]

[illegible]
Convegno sulla Merloni-ter

Due giorni di convegno a Savona dedicato alla legge quadro Merloni-ter sui lavori pubblici organizzata dall'Anci (associazione regionale Comuni liguri) e dal Centro studi sulle autonomie locali. Stamane alle 9,30 al Terminal Crociere apertura dei lavori che proseguiranno anche domani dalle [illegible] alle 12. Interverranno Armando Magliotto, Antonio Bargone, Alberto De Roberto, Mario Alberto Quaglia, Corrado Mauceri, Edoardo Lora, Piergiorgio Alberti, Roberto Travaglini, Giuseppe Inglese, Arturo Cancrini, Vittorio Italia, Tommaso Miele, Marco Corsini, Maria Daniela Dalla Rosa. [p. p.]

[illegible] V.
I segreti dell'agopuntura

«Agopuntura» è il titolo del nuovo appuntamento [illegible] gli «incontri al naturale» in programma questa sera al Centro socio-culturale di via Municipio a Borgio Verezzi. Inizio alle 21, ingresso libero. [a. r.]

Dal lunedì al venerdì una tratta porterà a Ciampino i passeggeri del Ponente ligure

# Linea diretta fra Villanova e Roma

## *Il progetto di collegamento stamattina in consiglio*

**VILLANOVA D'ALBENGA.** L'assemblea dell'«Aeroporto di Villanova spa», convocata oggi alle 15 per deliberare un aumento di capitale, potrebbe diventare avvennimento «storico». Se passerà proposta avanzata dal presidente Claudio Cavallo e dal consigliere delegato, il generale Pier Carlo Berta, nome del consiglio di amministrazione, sarà varata un linea regolare con Roma dal lunedì a venerdì.

Tutto è infatti già pronto per non perdere tempo diventare operativo dall'inizio dell'estate. Esiste già una preliminare intesa (che scatterà solo al momento dell'accettazione dell'aumento di capitale) definita anche nei dattagli che porterà a far decollare alle 7 e 50 dei giorni feriali un bimotore turboelica di 20 posti che scenderà a Roma Ciampino alle 9. Si tratta di un velivolo che da prestazioni da aereo «executive» (toelette a bordo, corridoio centrale, ampio finestrino per ogni passeggero) e che si presenta molto competitivo (anche sul piano del prezzo) per chi da Ventimiglia a Savona intende raggiungere la capitale per farne ritorno in serata. Si è calcolato infatti che le operazioni di imbarco (il parcheggio, ampio e gratuito, contiguo alla stazione di partenza arrivo) saranno particolarmente rapide, tanto da far risparmare oltre un'ora mezza nai due voli ai passeggeri rispetto a Genova. A questo si aggiunge la viabilità assicurata da una Autostrada dei Fiori scorrevole nei giorni feriali (nei confronti del traffico congestionato al mattino attorno al casello autostradale di Genova Sestri).

L'aeroporto di Villanova organizza un volo quotidiano Roma Ciampino

Ma riuscirà la linea ad autofinanziarsi non rappresentare un peso che potrebbe affondare la gestione dello scalo? Rispetto all'esperimento tentato con lo Yak 40 russo negli Anni '60, c'è il vantaggio che l'eventuale deficit verrà assorbito (a differenza di quell'accordo) per cento dalla stessa società aerea. Non solo: nei 25 anni trascorsi da allora sono aumentati i passeggeri che dalla Riviera di ponente si recano in giornata a Roma per affari o per turismo. Da uno studio ordinato dalla società di gestione, risulto che annualmente si vendono da parte del Colombo di Genova 16 mila biglietti, di cui, dai 6 ai 7 mila, per viaggiatori provenienti dalla zona compresa fra Savona e Ventimiglia. Ora, per fare il «pieno» del bimotore turboelica della società aerea di Olbia sono sufficienti 4mila 800 biglietti annuali. Il pareggio, poi, sarebbe garantito da 3mila 500 viaggiatori. Si deve anche tener conto del fatto che una volta ripagati i costi della linea Albenga-Roma Ciampino, il velivolo rimarrebbe a disposizione per voli charter di natura turistica ed anche sportiva (e i voli charter sono per loro stessa natura attivi).

Ma soprattutto il «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga ha bisogno per la sua immagine di garantire un collegamento regolare, dietro al quale seguiranno tutti quei vantaggi che solo la comunicazione aerea può dare.

**Romano Strizioli**

## Golf e mercì per il turismo

### *Intervista al sindaco Balestra «Speriamo anche nella Regione»*

Il sindaco di Villanova Pietro Balestra punta golf aeroporto

**VILLANOVA D'ALBENGA.** «Abbiamo organizzano l'altro un incontro fra il nostro Comune, quello di Alassio, le amministrazioni provinciali e le Camere di commercio di Savona e Imperia per concordare una linea unitaria in occasione dell'assemblea di oggi pomeriggio. Ne è emersa la volunta di sostenere l'aeroporto, soprattutto in considerazione della sua valenza sociale nel campo della prevenzione e spegnimento degli incendi, della protezione civile, della sanita, dello sport». Chi parla è Pietro Balestra, sindaco di Villanova, che da due anni si batte, all'interno del consiglio di amministrazione della «Aeroporto di Villanova spa», per la valorizzazione dello scalo del ponente. Balestra è ottimista sull'accettazione dell'aumento di capitale di circa un miliardo di lire che dovrebbe consentire l'apertura di una linea regolare con Roma. Aggiunge: «Fra i soci si coglie la consapevolezza che l'aeroporto è chiamato a svolgere un nuovo importante ruolo anche nel sostegno dell'economia turistica. Speriamo anche che la Regione, di fronte al "nuovo corso" dello scalo, possa concedere un sostegno non solo in conto capitale, come già ha fatto in passato, ma anche in conto gestione. Per quanto riguarda il nostro Comune stiamo predisponendo gli strumenti urbanistici per un uso avanzato delle aree confinanti con l'aeroporto ove sorgerà il nuovo campo da golf a 27 buche» [r. sr.]

## Business da 940 mila persone

### *Il «Colombo» vuole collaborare con i collegamenti della Riviera*

**GENOVA.** Il herbo del traffico passeggeri dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Sestri Ponente è costituito dalla linea Genova - Roma. Infatti i collegamenti giornalieri tra il capoluogo ligure la capitale sono sei, all'andato, sia al ritorno.

Sino all'enttrata in vigore dell'orario estivo da Genova per Roma si parte quotidianamente alle ore: 7, 8, 10,40, 12,40, 15,35, 18,40. Gli orari valgono per tutti i giorni, con la sola eccezione di quello delle 12,40 che il sabato è soppresso.

Da Roma si torna a Genova alle: 9,05, 11, 12,50, 16,25, 19,50, 21,10. Il volo delle 11 non è attivo il sabato.

Nel 1998 lo scalo ha visto un passaggio complessivo, tra arrivi e partenze, 940 mila persone. I passeggeri della linea tra Genova Roma sono stati 450 mila, poco meno della metà del totale.

In pratica l'aeroporto Sestri Ponente si regge sulla tratta romana, anche se in questa condizione, con la sola esclusione Linate e della Malpensa, si trovano gran parte delle piste italiane di provincia.

Sugli orari e sulla frequenza dei voli discute - e s'è discusso da sempre - accanitamente: sono in molti, soprattutto gli operatori turistici commerciali, sostenere che i voli attualmente attivi sono pochi, solo per soddisfare il pendolarismo che è assai intenso soprattutto per i primi due voli della mattinata (da Genova a Roma) e per gli ultimi due della sera (da Roma a Genova). Le liste d'attesa sono sovente interminabili: quindi sarebbe comunque possibile voli delle ore «intermedi» recuperare viaggiatori, ma, tanto in tanto, per calcolo miope (che è sempre stata la sua politica), l'Alitalia, all'ultimo momento, sopprime i voli. E questo avviene regolarmente, con gravissimi inconvenienti, nonostante le raffiche di proteste e di interrogazioni che i parlamentari liguri fanno piovere sul ministero dei trasporti.

Dall'andamento dei movimenti, insomma, sono in molti a credere che occorrerebbe aggiungere un volo o due: la nuova linea Albenga-Roma che fa scalo a Villanova potrà assorbire una parte del traffico, soprattutto quei viaggiatori che abitano nel Ponente e che, quindi, debbono aggiungere al volo anche un'ora, un'ora e mezzo di percorso in macchina, visto che il «Colombo» non è collegato alla ferrovia?

E' questo l'interrogativo più incalzante della nuova sfida che si apre questi giorni. A Genova guardano all'esperimento non tanto come alla nascita d'un concorrente, quanto piuttosto alla crescita d'un servizio complementare che potrebbe estendersi nei prossimi anni. [p. l.]

Il «Cristoforo Colombo» di Genova

## Nizza «guarda» Milano

### *Non ci sarà molta concorrenza*

**NIZZA.** Tra Nizza e l'Italia nove voli al giorno. Lo scalo della Cote è secondo soltanto a Parigi nei collegamenti le principali città italiane. L'iniziativa che riguarda lo scalo di Villanova d'Albenga non sembra turbare più tanto gli operatori transalpini che al momento assicurano solo due voli al giorno con la capitale. Le partenze sono fissate alle alle 7,30 e alle 14,40, orari che, soprattutto alla mattina, non hanno mai riscontrato un grande successo. I motivi non sono specificati, ma da Nizza parte soprattutto la clientela che utilizza la tratta Nizza-Roma come tappa di avvicinamento voli intercontinentali.

Il collegamento di bus-navette con Genova e con alcune località della provincia di Cuneo è invece una delle novità che l'areoporto di Nizza ha presentato in occasione del varo dell'orario autunno-inverno. A guidare la classifica dei voli «italiani» è la Malpensa 2000 con tre collegamenti al giorno (6,20, 10,50, 17,50) seguita da un volo al giorno (con orari che cambiano a seconda dei giorni della settimana) per Napoli, Venezia, Firenze e Bologna. L'ultima destinazione italiana, corre verso la Sardegna, con la tratta Nizza-Olbia, limitata ai mesi di luglio e agosto, nel pieno della stagione turistica.

Albenga, con la sua nuova iniziativa, potrebbe incidere comunque non poco nei piani della direzione dell'areoporto di Nizza che guarda da sempre alla clientela italiana con molta attenzione. I voli per Roma potrebbero infatti «depredare» quel serbatoio di viaggiatori che privilegia Nizza e Genova soltanto per una strategica vicinanza autostradale. Ma collegamenti con l'Italia a parte, Nizza è la più sfruttata nei collegamenti con Parigi, dove conta ben 47 voli al giorno, con una cadenza media che in alcuni momenti della giornata conta decollo ogni dieci minuti.

**Giulio Gavino**

Solo due voli giornalieri con Roma per l'aeroporto di Nizza

AGENTI DI
0182 587500

LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

VALLE D'AOSTA
COURMAYEUR
LA THUILE
MORGEX
LA SALLE
Affittiamo appartamenti per settimane bianche e soggiorni estivi.
MORGEX
0165.809213
COURMAYEUR
0165.841521

I.N.A.I.L.
ISTITUTO NAZIONALE PER LE ASSICURAZIONI CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
L'INAIL - Direzione Regionale per la Liguria, per l'istituzione del nuovo "Centro Operativo Territoriale" C.O.T. in Albenga, cerca in locazione immobile ad uso ufficio pubblico mq 600-800, con ingresso proprio in condominio, anche su più livelli con annessi posti auto coperti o scoperti archivi al piano seminterrato, in zona centrale o decentrata con collegamenti linee urbane.
Il prezzo dovrà mirarsi all'immobile allo "stato". Nell'offerta dovrà essere indicata disponibilità a realizzare opere necessarie per l'adeguamento dell'immobile alle esigenze istituzionali, con conseguente variazione del prezzo.
L'offerta, unitamente ai dati tecnici ed alle relative planimetrie, dovrà pervenire in busta chiusa mediante plico raccomandato entro non oltre ore 12.00 15/4/1999, recante seguente dizione: "Offerta per l'istituzione C.O.T. Albenga" al seguente indirizzo: Direzione Regionale per la Liguria - Via G. D'Annunzio 76 - 16121 - Genova.
Per eventuali informazioni contattare il Sig. Nanni, reperibile in orario di ufficio dal lunedì venerdì allo 010/5483614.
Il plico sigillato potrà essere recapitato a mano presso l'indirizzo di cui sopra specificatamente all'Ufficio Gestione - XI piano.

IL RICORDO

## UN PRELATO APERTO E MODERNO

Originario di Stella S. Giustina fu chiamato alle armi nella Grande Guerra con i ragazzi del '99

## Cent'anni fa nasceva monsignor G.B. Parodi

### *Il vescovo benemerito di Savona-Noli riposa dal '95 in Cattedrale*

Il vescovo Giovanni Battista Parodi

**SAVONA.** Ricorre domani il centenario della nascita di monsignor Giovanni Battista Parodi, emerito di Savona, nato a Stella S. Giustina il 13 marzo 1899, morto a Savona l'11 gennaio 1995.

Una ricorrenza che merita di non essere ignorata, per le qualità umane e pastorali di questo vescovo che ha indubbiamente lasciato tra i savonesi, anche per il lungo periodo storico attraversato, una profonda traccia. Il corpo del vescovo emerito riposa in una cripta del Duomo e, a quanto pare, sta per essere realizzato, a cinque anni dalla morte, un monumento funebre.

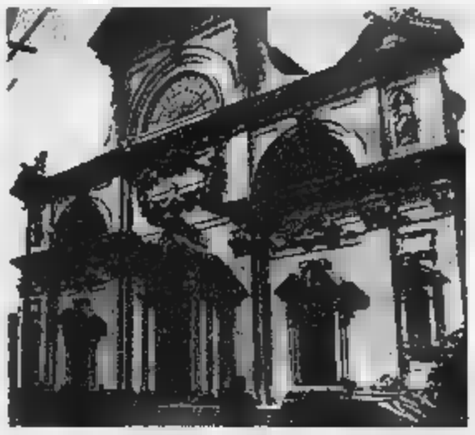
Francesco Siccardo ha tracciato una limpida biografia di monsignor Parodi per il «Dizionario storico del movimento cattolico», diretto da Francesco Traniello e Giorgio Campanini.

Scrive Siccardo: «Dopo aver sperimentato le speranze e gli orrori della grande guerra (fu un «ragazzo del '99» chiamato alle armi nel 1917), venne ordinato sacerdote nel 1923 nel 1925 conseguì la laurea in teologia con lode all'Università gregoriana. A Savona intraprese una intensa attività pastorale, collegata ad una importante funzione docente nel Seminario diocesano. Nel 1937 venne nominato vicario generale, conservando gli impegni di docenza precedenti, sempre estesi ai gruppi della Fuci dei Laureati cattolicu. Fu a fianco del suo monsignor Righetti anche negli anni tragici della seconda guerra mondiale, intervenendo ripetutamente per salvare vite umane in pericolo».

E' quest'ultimo, forse, uno dei momenti della vita del presule savonese meno conosciuti, eppure tra i più significativi e importanti. Ma monsignor G.B. Parodi un savonese doc, di carattere schivo, poco propenso a rendere noti i suoi interventi.

Monsignor Parodi, chiamato a sucedere al vescovo Righetti nel 1948, ha retto la diocesi Savona-Noli sino al 1974 «con un servizio operoso e benefico - annota Siccardo nella biografia del presule - ma anche cosparso qualche incomprensione».

Nel corso di questi anni l'attività del presule ha avuto momenti intensi, come la canonizzazione di suor Maria Giuseppa Rossello, avvenuta nel 1949, la savonese, lo svolgimento del sinodo diocesano del 1955, le quattro visite pastorali, la costruzione di chiese e le lettere pastorali per la quaresima che costituiscono - secondo Siccardo, «un corpo catechesi per adulti sempre attuale».



Il corpo del vescovo Parodi è stato inumato una cripta del Duomo

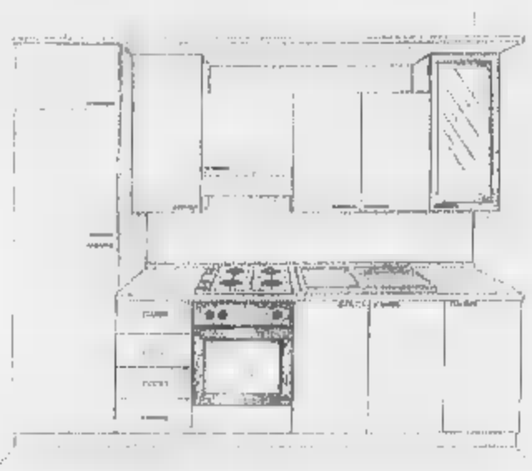
Nella biografia, che l'autore ha ricavato anche da manoscritti, lettere, carte, giornali e documenti vari che si trovano venti cartelle presso l'Archivio diocesano savonese, si sottolinea poi che l'evento principale che impegnò a fondo monsignor Giovanni Battista Parodi fu il Concilio Vaticano II, al quale dedicò lettere pastorali e diverse conferenze per spiegarne il significato.

«Il Concilio - ricorda Siccardo - venne prontamente applicato nella diocesi, anche se non mancarono contestazioni. Giunto al settantacinquesimo anno di età, ottenne la rinuncia al governo, tornando completamente agli studi di teologia, filosofia e storia e a riflessioni sulla perdurante contestazione che allora imperversava nella Chiesa».

**Ivo Pastorino**

# INTERESSI ZERO FINO A 24 MESI

## SU TUTTE LE COMPOSIZIONI DI MOBILI



### CUCINA

Composizione come disegno
Larghezza cm 300 x Altezza cm 243
Struttura bianca o noce, mensole noce,
Top laminato posformato tinta noce o bianco carrara.
Ante bordo tinta noce, pannelli giallo o verde,
noce e bianco, elettrodomestici incasso.

**L. 2.690.000**

### CAMERA

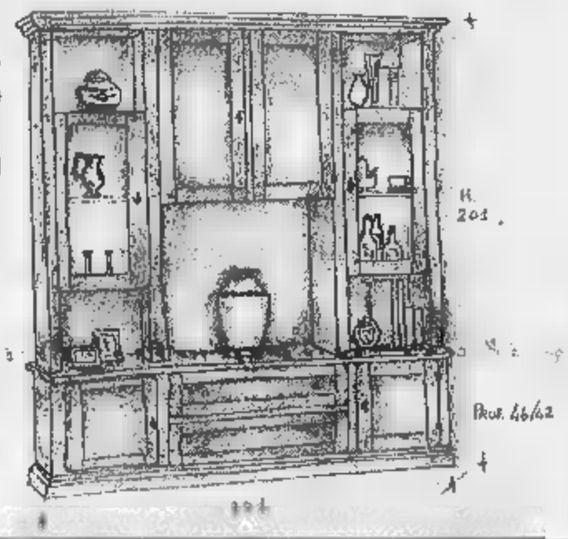
Camera matrimoniale tinta noce
Completa di cassettiera interna

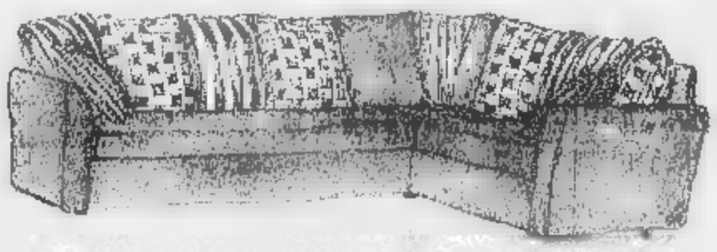
**L. 1.380.000**

### SALA

Composizione Arte Povera in legno

**L. 1.390.000**





### DIVANO

Divano angolo interamente sfoderabile.
Dimensione cm. 262 x cm 195.
Disponibile anche in altre misure

**L. 1.190.000**

## PER CHI ACQUISTA I 4 AMBIENTI:

# TUTTO A L. 325.000 AL MESE*

## IVA • TRASPORTO • MONTAGGIO COMPRESI

max finanziabile Lit. 6.500.000 - TAG 0 - TAN 0 - 1ª rata dopo 60

* Per rate TAG 0 - TAN 0

# AZ

di tutto & di più

## CEVA

a 300 metri
dalla Torino-Savona

*12.000 mq di esposizione*

**Tel. 0174.704092** Reparto Mobili
**Tel. 0174.700081** Reparto Casa
**Fax 0174.722138**

APERTO LA DOMENICA MATTINA - CHIUSO IL LUNEDÌ

## LA NOSTRA FORZA, LA TUA CONVENIENZA

- **Parliamone prima sul posto:**
  i nostri tecnici valuteranno a casa vostra,
  eseguendo le misurazioni occorrenti,
  le vostre esigenze di arredo; basta telefonare.
- **[illegible] dei mobili [illegible].**
- **Architetti e arredatori in sede** per progetti
  e preventivi immediati.
- **Trasporto e montaggio** eseguito
  da **personale qualificato.**
- **Pagamenti personalizzati.**

*arrediamo con successo da oltre* **25 ANNI**

studio grafico 9.6 • 0174.704185

Superati i problemi relativi all'indebitamento per i mutui comunali

# Il Coreco dice sì al bilancio

## *Loano, dopo le polemiche della Lega nord*

**LOANO.** Il Comitato regionale di controllo ha approvato il bilancio di previsione per il 1999 di Loano. Ieri mattina la conferma ufficiale di questa decisione dopo l'approvazione di altri bilanci (tra cui quello di Finale Ligure) e dopo i chiarimenti sul cosiddetto «patto di stabilità». A Loano, in particolare, c'erano state polemiche da parte del sindaco e di Maurizio Strada, capogruppo della Lega nord.

Per la verità era stato il primo cittadino, Francesco Cenere (Polo), a lanciare quasi un siluro contro il suo stesso bilancio. Ha detto: «L'articolo della Finanziaria sul patto di stabilità, nella lettura letterale, sembrava impedire ai Comuni di mutuare somme superiori alle quote capitali dei mutui accessi al momento dell'entrata in vigore della finanziaria. In seguito con la "solita" circolare ministeriale si è specificato che tale normativa mirata al contenimento del disavanzo, e meglio all'indebitamento dei Comuni». Rientrato il primo problema c'è stata la sospensione tecnica da parte del Coreco con richiesta di chiarimenti. La stessa prassi è stata seguita per il bilancio di Finale e altri. Cenere sostiene la bontà del bilancio. Spiega: «Loano ha un bilancio che a partire dal 1998 e poi con il bilancio '99 ha "tagliato" spese correnti per circa 3 miliardi, anticipando quindi le disposizioni ministeriali.

Il sindaco di Loano Francesco Cenere

Queste sono le regioni che hanno consentito ai Comune di avere il bilancio approvato e poter proseguire la normale attività amministrativa. Per queste ragioni, per aver già approvato il bilancio quando la maggior parte dei comuni deve ancora presentarlo in Consiglio, per i conti in ordine e orgoglioso del lavoro degli uffici e nostro. In conclusione ancora una volta il signor Strada ha detto le sue solite fandonie e falsità, smentito, come sempre da 30 anni, dai fatti».

**Augusto Rembado**

## La Piaggio rinvia le revisioni

### *Finale, problemi organizzativi ritardano il decollo dell'azienda*

**FINALE L.** Le nuove commesse per la revisione dei motori slitteranno a dopo l'estate. Prima tegola, per non grave, sul futuro della Piaggio Aeronautica di Finale Ligure dopo le tante buone notizie portate dai nuovi proprietari della società turca Tushav.

Le commesse per la revisione di centinaia di motori di aerei ed elicotteri che dovevano arrivare già da questi mesi saranno «in carico» solo dopo la pausa d'agosto. A provocare il rinvio, che non cambia il numero attuale degli occupati a Finale, sarebbero solo questioni organizzative. La conferma del rinvio è stata data in questi giorni dai vertici dell'azienda ai sindacati. «Nulla di allarmante, solo problemi legati all'avvio della nuova gestione e dell'organizzazione del lavoro», è stata la prima risposta.

I motori sono il punto di forza dello stabilimento di Finale. L'autunno scorso l'avvio della nuova attività con maggioranza turca (la Tushav statale controlla il 51 per cento dell'azienda) aveva fatto prevedere una rapida ripresa dell'attività al punto che nel '99 sarebbe stato necessario assumere operai specializzati almeno per i motori. Questa ipotesi, molto ottimistica, sembra oggi ridimensionata. Qualcuno attribuisce i ritardi dell'avvio delle commesse, soprattutto quelle da parte del governo turco, a problemi politico-burocratici insorti dopo il caso Ocalan. Ma su questo fronte non c'è nulla di ufficiale. Intanto in fabbrica a Finale molti operai proseguiranno addestramento e specializzazioni. Continua la normale revisione di motori Jem, Viper e T. Si lavora anche alle cellule per parti di velivoli (Falcon) mentre restano confermate tutte le commesse pubbliche per i nuovi P 180. I piaggisti rivendicano ancora due mesi di arretrati (in tutto 8 miliardi) dalle passata gestione commissariale.

[a. r.]

«Il nuovo ospedale non sarà costruito in tempi brevi»

# Ora la Lega nord attacca sulla Sanità in Riviera

**ALBENGA.** «Prima di gridare soddisfazione il leader di Ad avrebbe dovuto verificare che nulla è avvenuto e nulla è previsto per Albenga nella programmazione sanitaria per il 1999-2001». Rosy Guarnieri, Lega Nord, attacca Angelo Viveri, per ribattere alle affermazioni in materia di sanità. Lo fa scrivendo un lungo comunicato, che tira in ballo il Piano sanitario regionale e le delibere dell'Asl. «La sua continua non conoscenza dell'argomento lo porta a valutazioni errate e soprattutto a fare proposte perdenti per il benessere dei cittadini residenti nel comprensorio albenganese. Viveri crede aver fatto l'uovo d'oro dichiarando che l'albenganese non è penalizzato dal Piano e che presto (4 anni: per trovare il partner privato i restanti tre per realizzare l'opera) avrà un ospedale. Propone di alienare l'attuale struttura ospedaliera per realizzare forse una clinica privata», ha esordito il consigliere Guarnieri.

dice nel progetto di Piano sanitario regionale, al capitolo «Albenga e Pietra Ligure», che «è indispensabile raggiungere una ottimale integrazione funzionale delle strutture ospedaliere di Albenga e Pietra Ligure» e che «vanno tenute presenti le proposte formulate dal Comune di Albenga che ha presentato in Regione una variante al Prg consistente nella localizzazione di un nuovo presidio ospedaliero nella zona "Regione Vallette" di Campochiesa. Tale presidio, secondo l'ipotesi del Comune, dovrebbe essere realizzato e gestito da una società mista pubblico-privata, da costituire allo scopo, con il preciso obiettivo di assorbire, in una quota parte del nuovo corpo di fabbrica, le funzioni ospedaliere in oggi presenti nell'ospedale di Albenga». detto Rosy Guarnieri: «Questo per Viveri pare voglia dire che la Regione ha inserito nel Piano la costruzione del nuovo ospedale a Campochiesa. Forse manager Viveri non ricorda più che ostetricia, ginecologia e pediatria non sono più tra le funzioni dell'ospedale di Albenga». E conclude: «Così si permette all'attuale maggioranza regionale che governa la Liguria di mal distribuire le risorse sanitarie invece di armonizzarle in funzione delle richieste che provengono dal territorio».

Il consigliere della Lega Rosy Guarnieri interviene sulla vicenda dell'ospedale

**Massimo Boero**

## NOTIZIE FLASH

**BRESCIA**

***Gioielli per cento milioni trafugati da una abitazione***

Una donna di Brescia 64 anni ha denunciato ai carabinieri la sparizione di gioielli per circa 100 milioni dal proprio appartamento. I preziosi si trovavano in un cassetto. Nell'abitazione, secondo i carabinieri, non siano stati trovati segni di effrazione. [m. br.]

**PIETRA L.**

***Israeliano denunciato per furto di un cucciolo***

Un israeliano, ritenuto responsabile di furto ed omessa esibizione di documenti di identità, è stato denunciato a piede libero. Secondo l'accusa si sarebbe impossessato di un cucciolo di cane, di proprietà di Giuseppe P., dandosi poi alla fuga prima di essere fermato dai carabinieri. [a. r.]

**V.**

***Due sconosciuti truffano cinque milioni ad anziana***

Anna C., 55 anni, ha denunciato che due sconosciuti, ieri mattina, si sono presentati alla sua porta e, dopo un raggiro, si sono fatti consegnare oltre cinque milioni allontanandosi subito dopo. [a. r.]

**ALBENGA**

***L'onorevole Enrico Nan replica ad Angelo Viveri***

«Le nervose espressioni di Angelo Viveri confermano che questa volta il sindaco sospeso ed il centro sinistra rischiano di subire un duro colpo elettorale. Infatti, una candidatura di Sandro Piccardo alla presidenza della Provincia per il Polo, potrebbe rappresentare anche la fine di un'epoca per la città ingauna», ha detto l'onorevole Enrico Nan [m. br.]

**[illegible]**

***Resistenza e oltraggio senegalese nei guai***

Ha reagito in malo modo alle vigilesse che gli chiedevano informazioni sulle merci (borse) che stava vendendo sul lungomare. Per questo motivo un senegalese, regolarmente residente in Italia, è stato denunciato per resistenza ed oltraggio a pubblico ufficiale. [a. r.]

**V.**

***Ieri mattina i funerali della «nonnina» Rosa***

Si sono svolti ieri mattina al Santuario del Buon Consiglio a Borgio i funerali di Rosa Cicchere Damele, 103 anni, la poco tempo festeggiata come la «nonnina» più longeva del paese. La donna era morta per malattia all'ospedale Santa Corona [a. r.]

Ieri sera i primi interrogatori dopo il blitz della Finanza alla ricevitoria di Albenga

# Due miliardi non versati al Lotto

## *Per due mesi avrebbero consegnato bonifici falsi*

**SAVONA.** Ammonterebbe a quasi 2 miliardi la somma che la ricevitoria di Albenga non avrebbe versato allo Stato. Il debito sarebbe stato accumulato, dolosamente secondo l'accusa, in poco più di due mesi, a partire dalla seconda decade del dicembre 1998.

Un passo indietro. L'inchiesta è stata aperta alcuni giorni fa dal procuratore capo di Savona Vincenzo Scolastico e ha visto l'altroieri un blitz in piena regola, con la perquisizione da parte degli uomini della Finanza di Albenga della ricevitoria «incriminata» e con il sequestro di diversa documentazione contabile e delle apparecchiature utilizzate per la vidimazione delle schedine.

Tre finora gli indagati, i contitolari dell'esercizio. Viene loro contestata dal procuratore l'ipotesi del peculato. E' escluso che possano aggiungersi ulteriori imputazioni. Secondo quanto appreso, infatti, dalle indagini sarebbero anche emerse alcune ricevute di bonifico che sarebbero risultate contraffatte.

**CASO LOTTOMATICA**

### *Chiesta lista dei pazienti*

Ancora questioni preliminari per il processo al primario di Ortopedia del S. Corona Lorenzo Spotorno e alla caposala Luisa Gamba. L'udienza di ieri ha visto i difensori Garaventa e Vernazza sollevare diverse eccezioni. E' stata eccepita, ad esempio, l'incostituzionalità dell'acquisizione agli atti dell'interrogatorio effettuato al pm in Svizzera senza la presenza - e il merito della questione - dei difensori: i giudici si sono riservati. Il tribunale ha poi disposto la trascrizione di diverse telefonate intercorse tra la moglie di Spotorno e pazienti, e tra il primario e la sua segretaria. I giudici hanno quindi invitato il pm, in relazione all'ipotesi di ambientale, a integrare l'imputazione con i nomi dei pazienti presunti concussi, quelli che sarebbe stati dirottati verso cliniche private prospettando loro una rappresentazione artificiosa della lista d'attesa in ospedale. Il processo riprenderà il 30 marzo. [f. p.]

Tutto è partito da una segnalazione del Compartimento doganale e monopoli di Genova, che ha riscontrato le presunte irregolarità nei versamenti. Quindi, le prime indagini della Finanza, e il blitz. Secondo quanto ipotizzato dagli inquirenti, i tre esercenti avrebbero incassato i soldi delle giocate della propria clientela e successivamente avrebbero fatto risultare come avvenuti, attraverso bonifici contraffatti, i versamenti dovuti.

Ogni ricevitoria tenuta ogni settimana a versare i proventi delle giocate agli sportelli di una banca savonese. Il denaro viene girato alla «Lottomatica», la società che gestisce su concessione il gioco del Lotto. A sua volta quest'ultima è tenuta a versare i proventi allo Stato, trattendosi l'aggio concordato con il concessionario.

Ma la «Lottomatica», secondo l'accusa, non avrebbe ricevuto alcun denaro dalla ricevitoria di Albenga. Al ministero delle Finanze sarebbero stati inviati soltanto ricevute di bonifici contraffatte, relative a versamenti in realtà effettuati. A questo punto, la stessa «Lottomatica» risulterebbe danneggiata dall'operato dei tre esercenti ingauni, parte lesa assieme al ministero delle Finanze.

Intanto ieri sera si svolti al settimo piano del palazzo di Giustizia i primi interrogatori degli indagati, convocati assieme ai loro difensori dal procuratore capo Vincenzo Scolastico. Massimo il riserbo sui contenti dei colloqui e sulle linee difensive.

**Paolo Pozzo**

Delitto di Andora, ieri la prima udienza

# Uccise una prostituta «E' stato un raptus»

**SAVONA.** «Un delitto senza movente, se non quello del raptus», dicono gli avvocati Giorgio Saguato e Romano Raimondo, i difensori di Ivo Giordano, 33 anni, camionista di Diano Marina, accusato di aver ucciso a coltellate la «lucciola» di origine milanese Anna Giunti in un appartamento di Andora il 12 dicembre '97.

Ieri in corte d'assise la prima udienza. Sono sfilati diversi testi, quelli citati dal pm Franco Greco. E' stata sentita la proprietaria dell'alloggio affittato alla vittima, che assieme al marito ha scoperto il cadavere; quindi i carabinieri intervenuti sul luogo del delitto e quelli che hanno compiuto le indagini.

Sul banco dei testimoni si sono seduti anche il fratello della vittima, cameriere a Firenze, l'unico in famiglia a conoscere la vera professione della sorella, e la moglie dell'imputato, che ha preteso che la sua testimonianza venisse resa a porte chiuse. La donna avrebbe parlato dei suoi rapporti col marito, delle difficoltà di coppia.

Ivo Giordano il camionista di Diano Marina accusato di aver una prostituta

Sentito, tra gli altri, anche il fratello dell'imputato. «Mio fratello non è un violento, non aveva mai tirato uno schiaffo a nessuno» ha detto. E' stato affrontato anche l'aspetto degli ammanchi in ditta: denaro che l'imputato avrebbe speso accompagnandosi con prostitute. Come Anna Giunti. L'aveva conosciuta l'11 dicembre, l'aveva voluta rivedere il 12. Un litigio, al pagamento della prestazione, e l'omicidio. «Ha alzato la voce, come fa mia moglie...», si è giustificato Giordano. Deporrà il 18 marzo. [f. p.]

**ANDORA**

Parla Roberto Speciale

### Convegno dei Ds sull'integrazione dell'Europa

**ANDORA.** L'Europa arriva nella realtà savonese. Stasera alle 21, infatti, i Democratici di sinistra hanno organizzato nella sala consigliare del comune, in Cavour, un incontro in cui verrà approfondito il tema: «Europa & Europei, un nuovo socialismo europeo verso il 2000». Relatori l'onorevole Roberto Speciale, parlamentare europeo, e Roberto De Cia, segretario provinciale L'iniziativa è il risultato una ripresa di attività politica parte della sezione dei Ds andorese che sono riusciti ultimamente ad aggregare nel loro partito molti rappresentanti dell'area politica laica locale. Speciale ormai uno dei maggiori esperti in Liguria delle problematiche europeistiche e delle possibilità di armonizzare le iniziative di enti pubblici e di privati nel contesto degli interventi finanziari parte della Comunità Europea. [r. sr.]

Nella sala Morteo

### Gerry Delfino presenta stasera libro e [illegible]

**ALASSIO.** Gerolamo «Gerry» Delfino lascia vesti di organizzatore di conferenze culturali dedicate a scrittori e romanzieri per diventare autore egli stesso. Questa sera alle ore 21 infatti il noto libraio albenganese, con l'aiuto del critico letterario Franco Gallea, presso la sala Morteo, presenterà il libro di poesie «La mappa dei miei sogni ovvero...», edito dalla editrice, la «Delfino Moro di Albenga».

La manifestazione, che sarà introdotta dall'assessore comunale alla cultura Monica Ilioni, rientra nel contesto degli «Incontri l'autore» organizzati dalla Civica Biblioteca. Il libro di Delfino è corredato dai delicati disegni a carboncino di Franco Grassi, milanese trapiantato in Liguria. Le poesie di Gerry parlano di elfi, folletti, fate che popolano, nella fantasia, luoghi e paesi del nostro entroterra. [r. s.]

Avvocati denunciati

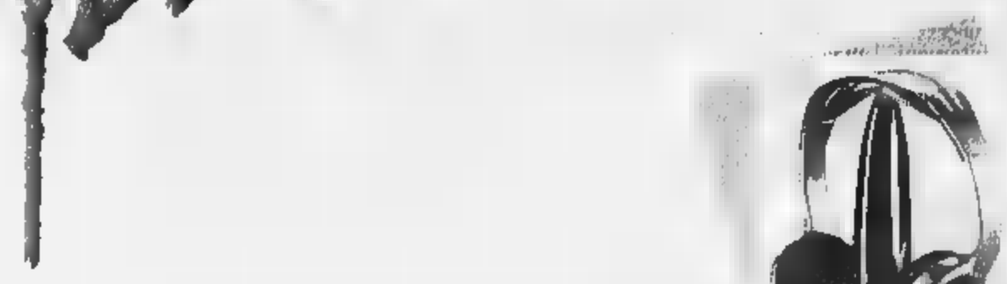
### Assolto Molinari «Non punibile» per il tribunale

**ANDORA.** E' stato assolto «perché non punibile» l'avvocato Arrigo Molinari, già vicequestore a Genova fino al '97 ispettore generale capo della polizia per l'Italia settentrionale. La vicenda risale al 1995. Molinari raccontato ai suoi superiori al ministero degli Interni aver saputo che alcuni avvocati di origine calabrese, quando ottenevano i verbali degli interrogatori di Tangentopoli, li utilizzavano per prendere contatti con i futuri eventuali clienti che si sarebbero resi correi della corruzioni. La segnalazione fu trasmessa alla magistratura e i pm di Genova e poi Milano chiesero a Molinari di fare i nomi degli avvocati. Molinari si è sempre rifiutato. Il pretore gli ha dato ragione, dopo che il pm lo aveva accusato di dichiarazioni, perché il comportamento rientrava nell'ambito dei suoi compiti istituzionali. [m. br.]

PK
publikompass spa
CONCESSIONARIA DI PUBBLICITA'
RICERCA
VENDITORI/AGENTI
per la vendita spazi pubblicitari nella Provincia di Savona.
È richiesta una cultura a livello di scuola medio superiore.
offre portafoglio commisurato all'esperienza e congrue anticipazioni mensili.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publikompass 122 - 10100 Torino
oppure inviare un fax allo 019.80.18.08
o telefonare allo 019.84.85.035

# vieni da VAT

## prezzi estremi

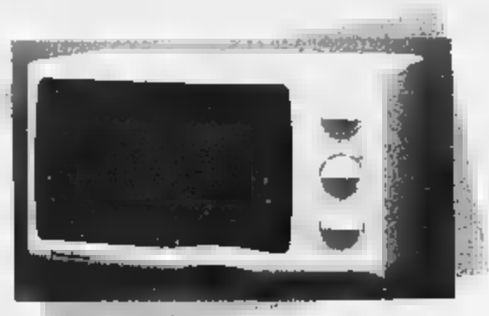


**TELEFONO CORDLESS**
**senza fili omologato L. 149.000**

**CUFFIE senza fili ■ raggi infrarossi**
**per TV e HiFi L. 49.000**

**FERRO DA STIRO**
**■ vapore L. 29.000**

**MACCHINA STIRO**
**caldaia ■ vapore L. 190.000**



**MICROONDE L. 190.000**

**VIDEOREGISTRATORE**
**2 testine con telecomando**
**L. 190.000**

**TV COLOR 20 pollici**
**con telecomando L. 290.000**

**TV COLOR 14 pollici**
**con telecomando L. 190.000**

**SAVONA - Via Guidobono, 37r (angolo via Verzellino)**
**Telefono 019.85.44.33**

GRAFITE comunicazione visiva - Savona

Polemiche sul trattamento dei fanghi di depurazione e degli olii vegetali

# «Impianti sicuri all'ex Agrimont»

## *Le garanzie arrivano da Cairo Reindustria*

**CAIRO** «Visti i livelli di tecnologia e sicurezza adottati, non vi è impresa che dia più garanzie di una operante nel settore ambientale». Questa la risposta dell'avvocato Giorgio Giorgi, presidente di «Cairo Reindustrie», alle polemiche sull'insediamento, nelle aree Agrimont, di impianti per il trattamento fanghi di depurazione e degli oli vegetali.

Il vice presidente Mario Mi- aveva, però, sottolineato come qualsiasi ipotesi di stoccaggio in loco sarà vietata dagli stessi accordi di programma, così si escludeva la quarta fase del ciclo di produzione, che vedrebbe l'utilizzo di un forno a gasogeno.

«Escludiamo qualsiasi forma di stoccaggio che non sia coerente con la normale attività produttiva. La base stessa di tale ipotesi è ridicola: imprenditore investirebbe già un mercato a cui rivolgersi. E qui si parla di un investimento tecnologico di 30 miliardi».

E il forno? «Si tratta semplicemente di una fornace nel quale si "cuociono" i prodotti inerti per realizzare le mattonelle che saranno poi vendute. Un impianto che, come gli altri, sarà sottoposto al VIA, e che non ha nulla a che vedere con un inceneritore, è parte integrante della fase produttiva».

E' vero, però, che il pool di aziende genovesi ha posto la pregiudiziale volete l'impianto per gli olii dovrete ospitare anche quello per i fanghi»?

«Nessuna pregiudiziale. Semplicemente si tratta di progetto complessivo e, visto che sono altre aree in Liguria disposte ad accoglierlo integralmente, un'eventuale richiesta di spezzettarlo porterebbe gli imprenditori a rivolgersi ad abbandonando le nostre. E non bisogna dimenticare che se non chiudiamo questa prima fase insediamenti, difficilmente potremmo ottenere dalla Regione ulteriori risorse per proseguire anche nella seconda fase». [m. ca.]

«Cairo Reindustria» è impegnata nel rilancio delle aree dell'ex Agrimont

### Il «Progetto Appennino»

La Comunità montana Alta Val Bormida, con il patrimonio di quasi mila ettari di boschi, è stata scelta come area pilota per valutare la fattibilità della proposta legge «Progetto Appennino» che verrà presentato a breve con convegno a livello nazionale. Spiega il presidente Claudio Goso: «Si tratta un progetto pilota, già presentato alle associazioni di categoria, alla Regione alla Provincia, siglato allo studio Metis dall'Unione Industriali di Genova. Un piano che intende valorizzare le risorse del territorio creando le opportunità per un rilancio economico e produttivo dell'Appennino. Se il nostro progetto pilota dimostrerà, credo, la bontà degli intenti, la proposta di legge potrebbe essere applicata a livello nazionale su territorio che tocca almeno 12 regioni». Goso continua: «Il progetto interesserà vari settori: le risorse forestali, per le quali il nostro Paese, incredibilmente, dipende dall'estero, attraverso nuove normative su forestazione, taglio e imprenditoria forestale, privilegiando qualità e rinnovamento del "parco" forestale; la caccia e la pesca che avranno ampi spazi di crescita; l'agricoltura e la trasformazione in loco dei prodotti, infine il turismo. Il tutto per trasformare un patrimonio finora inerte in opportunità di lavoro e di imprenditoria». [m. ca.]

Blitz dei carabinieri in una chiesetta

# Cairo, ritrovate carte d'identità

**CAIRO M.** Ritrovate 104 carte di identità rubate lo scorso anno all'ufficio Anagrafe del Comune di Govone, paese di duemila abitanti in provincia di Cuneo. Il ritrovamento è stato effettuato ieri mattina dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile di Cairo.

I militari, impegnati in una vasta operazione che interessa, in particolare, cascinali isolati, hanno recuperato la refurtiva, che era stata nascosta in una chiesetta, da tempo sconsacrata, nella zona località Pastoni, al confine tra Cairo Montenotte e Cengio.

Le carte di identità erano contenute in una busta, ora all'esame degli inquirenti che stanno tentando di rilevare eventuali impronte digitali. Indizi che potrebbe risultare determinanti al fine dell'indagine.

I documenti era stati rubati nel '98, pochi giorni prima di Pasqua. I ladri, nella notte, avevano forzato la porta d'ingresso del palazzo municipale e, dopo aver scassinato la cassaforte nell'ufficio Anagrafe, si erano impossessati delle carte di identità e di denaro. Ad accorgersi del furto erano stati i dipendenti comunali al momento dell'apertura degli uffici. Immediatamente era stata presentata denuncia ed erano scattate le operazioni di ricerca da parte dei carabinieri. Controlli estesi a tutto il Piemonte che, tuttavia, non avevano avuto alcun esito.

Sino a ieri mattina, quando, a quasi un anno di distanza dal colpo, i carabinieri cairesi hanno recuperato parte della refurtiva. Non si esclude che le carte di identità avrebbero potuto venire utilizzate nel «traffico» di clandestini.

Gli accertamenti che hanno portato al ritrovamento dei documenti rientrano nell'ambito di una vasta operazione in cui da giorni sono impegnati i carabinieri della Val Bormida. Controlli che riguardano soprattutto vecchi cascinali abbandonati e che sorgono in zone particolarmente isolate. Luoghi che potrebbero rivelarsi ottimi nascondigli, dove i malviventi possono portare in tutta tranquillità la refurtiva, lontano da sguardi indiscreti.

Ed è sulla base di tali considerazioni che le forze dell'ordine stanno effettuando accertamenti a tappeto in tutto il comprensorio.

Intanto, sempre in tema di furti, proseguono le indagini per risalire agli autori del colpo messo a segno nella notte tra lunedì e martedì ai magazzini «A2» di Cairo e che ai ladri ha fruttato un bottino di centinaia di milioni. Per poter conoscere eventuali sviluppi, sarà necessario attendere i risultati delle comparazioni delle impronte digitali lasciate dagli autori del furto, i quali hanno sottratto televisori, impianti hi-fi e profumi.

**Lucia Barlocco**

### Notizie flash

**CAIRO M.**

***Bimbo resta chiuso in casa soccorso dai pompieri***

Intervento dei vigili del fuoco, ieri mattina, un'abitazione di Cairo, per prestare soccorso ad un bambino rimasto chiuso in casa. L'allarme è stato lanciato dalla mamma. piccolo stava ancora dormendo quando i pompieri sono riusciti ad entrare nell'alloggio. [l. b.]

***Dibattito 10 domande domani nella sede dei Ds***

«Dieci domande per Millesimo»: questo il tema del dibattito organizzato per domani pomeriggio alle 16, dai democratici di sinistra nella loro sede di piazza Italia. Un appuntamento che sarà ripetuto domenica dalle 9,30 alle 11,30 preludio della festa per la riapertura della sede. [m. ca.]

Cairo: successo della conferenza-dibattito

# La «crociata» di don Gallo sulla micro-criminalità

M. Grande partecipazione all'incontro-dibattito con don Andrea Gallo, della Comunità San Benedetto al porto Genova. La riunione è svolta l'altra sera nella sala consigliare del Comune.

Al centro della serata, organizzata dall'associazione Arci «Stop razzismo», la nuova criminalità. Un viaggio, come hanno spiegato i promotori dell'iniziativa, alle origini di un fenomeno che interessa la collettività.

Don Gallo, sacerdote da pre in prima linea sul fronte dei problemi dell'emarginazione, ha parlato, in particolare, dei reati legati al mondo della tossicodipendenza e dello sfruttamento della prostituzione. E soprattutto ha parlato di tolleranza e della necessità di dare aiuto concreto a quanti vivono ai margini della società. Il sacerdote, che spesso ha preso posizioni criticate da una parte del clero, ha illustrato anche la sua esperienza come fondatore della comunità per tossicomani di cui si occupa personalmente.

Il filo conduttore dell'incontro-dibattito, che ha visto anche la partecipazione di numerosi esponenti di gruppi di volontariato, è stato la necessità di capire come poter intervenire per tentare di arginare la microcriminalità e offrire nuove possibilità di reinserimento a quanti, loro malgrado, sono costretti a vivere nell'illegalità. [l. b.]

La causa risale agli Anni 60: era solo un prestito

# Cairo, l'antico «landò» non è più del Comune

**CAIRO M.** Sono trascorsi lunghi anni, sono andati dinanzi al pretore e, infine, il landò è tornato al legittimo proprietario, il commendatore Paolo Ferrero. Una vicenda iniziata nel '60, quando Ferrero acquista la carrozza e la presta per le manifestazioni che si svolgono a Cairo. Poi si rivolge all'allora sindaco Bracco per trovare un locale dove poterla «parcheggiare».

Il landò trova riparo, prima nel palazzetto dello sport, poi in garage e baracche rimediate di volta in volta dalle varie amministrazioni comunali. Sino a quando, in base ad una delibera, l'antica carrozza, ormai ritenuta di proprietà del Comune, viene sottoposta ad una serie di interventi di restauro.

Tre anni fa, nonostante i solleciti e le richieste, Ferrero decide di rivolgersi ad un legale. La prima udienza in pretura si svolge nel settembre del '97. Da una parte il Comune, dall'altra il commendatore. Poi la «trattativa» tra il legale dell'amministrazione e quello di Ferrero, si- ad arrivare alla recente transazione. Risultato? Il landò è tornato nelle del proprietario, ovvero il commendatore, il quale ha versato al Comune la somma spesa per il restauro.

Il costo che allora si addossò l'amministrazione pubblica fu di 640 mila lire, ma Ferrero ha pagato gli interessi per un totale di un milione e centomila lire. [l. b.]


*Speciale Auto Usato*

**C.R. AUTO S.r.l.**
Concessionaria Ufficiale Honda Automobili

SAVONA - Via Nizza 124T - Tel. 019/884533 r.a. - Fax 019/881941
CARCARE - Via Nazionale, 22A - Tel. 019/51.50.84

**HONDA CIVIC STATION WAGON 1.4 IS**
2 bags a/c vetri elettr. immobiliser predisposiz.
Km. 0 gar. uff. le Honda
**HONDA CIVIC 3P 1.5 LSI**
antifurto servosterzo climatizzatore stereo anno 94 Km. 65.000 gar. uff. le Honda
**LAND ROVER DISCOVERY 2.5 D 3P**
full optionals anno 96 Km. 30.000
**SUZUKI VITARA JLX 1.6**
cabrio anno Km. 54.000
**FIAT BRAVA 1.6 ELX**
full optionals anno 97 Km. 45.000
**OPEL ASTRA 1.4 STATION**
fendinebbia stereo antifurto med 92 Km. 71.000
**CITROEN AX HALLEY**
antifurto vetri elettr. anno 90 Km. 69.000
**VW PASSAT 1.8 GL**
vetri elettr. chiusura central. antifurto fendinebbia Km. 55.000
**RENAULT CLIO 1.4 RT 3P**
vetri elettr. colore 92 Km. 60.000
**FIAT UNO 3P 1.0 CC**
colore bianco anno 90 Km.
**FIAT UNO RAP 1.4 CC 3P**
tetto apribile antifurto colore verde anno 93 Km. 74.000
**FIAT UNO 1.0 CC 5P**
colore grigio met. Km. 60.000
**LANCIA Y 4WD**
tetto fendinebbia riscaldatore automatico anno 90 Km. 64.000
**ROVER 111 3P**
colore bianco vetri elettr. anno 90 Km. .000
**RENAULT TWINGO 1.2 CC**
colore verde vetri elettr. a/c Km.

CITROËN
FINO A MILIONI PER ROTTAMARE UN'AUTO NON CATALIZZATA.
Fino a milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN BERLINGO
Fino a 4 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN XSARA
Fino a 2 milioni di sconto sull'acquisto di CITROËN SARA

Esempio di prezzo già scontato, relativo Polizza Azzurro GPT e spese di rottamazione escluse)
BERLINGO 1.4 X lire 19.940.000
XSARA BREAK 1.4 XP lire 23.590.000
SARA Mille 3 porte lire 13.870.000
POLIZZA AZZURRO CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI PENSA
VI ASPETTIAMO ANCHE SABATO 13 E DOMENICA 14 MARZO
**Automare**
ALBENGA - Via Dalmazia - Tel. 0182 540.286

PEUGEOT AUTODORIA di Morchio F. & C. s.n.c.
Reg. Miranda 54 - 17031 ALBENGA - Tel. 543.880 - 53318

| | |
|---|---|
| **PEUGEOT 106 XR 950 CAT** verde met. - vetri + chiusura | |
| **PEUGEOT 306 XR 1.6 5P CAT** bianco - vetri + chiusura+cerchi in lega | 1993 |
| **PEUGEOT 405 MI 16X4** bianco - collaudato/abs/clima/tetto | 1990 |
| **PEUGEOT 405 S.W. SRDT 1.9** grigio met. - tetto apribile/autoradio | 1993 |
| **PEUGEOT 605 SRDT 2.1 ECO** bordeaux - climatizzatore+autoradio | |
| **PEUGEOT 205 CABRIO 1.1 CJ** bianco - radio+vetri elettrici | 1992 |
| **CITROEN EVASION 2.0 CT** bordeaux - clima+ radio / revisione 99 | 1995 |
| **RENAULT LAGUNA S.W. 1.8 RT** grigio met. - clima + abs | 1996 |
| **BMW 320i COUPÈ** rosso - clima+abs+assetto | 1994 |
| **SUZUKY VITARA JLX CABRIO** grigio - revisionato | 1990 |
| **FIAT UNO VAN D. 1.7** bianco - revisionato | 1994 |
| **OPEL CORSA 1.4 SPORT** nero - vetri+chiusura | 1994 |
| **FORD FIESTA 1.1 E 1.3 - VARI ANNI E MODELLI** | |
| **FIAT PUNTO TD ELX 3P** nero - cerchi in lega | 1997 |

Il jazz di Gian Paolo Casati al Pilade. Adam Wahid a Celle. Ad Alassio c'è il blues

# Notte live nei locali del Savonese

## *Ju-Bamboo: festa irish con The Birkin Tree*

Venerdì ancora all'insegna della musica dal vivo nei locali della Riviera. Fra questi il Mister Pub di Varazze, l'Oliveto di Celle, il Ju-Bamboo di Savona, Pilade a Finalmarina, il Gallo George e al Cabaret di Alassio. Questi gli appuntamenti. Riapre oggi lo Skating Club di Loano.

**VARAZZE.** Musica live di Tom & Jerry al Mister Pub di via Corsale.

**CELLE L.** Discoteca-discobar al Thenax. Ritrovi al Charlie Max (live di Adam Wahid) e all'Hurricane Bar.

**ALBISOLA S.** Al Young Planet dell'Oliveto musica live.

[illegible] Dj a rotazione al Med Cafè e al Biblo's Cafè.

**CAIRO M.** Karaoke alla Cascina del Vai. Musica al Chico Tres di Bragno. Ritrovi a La Riffa, al Be Bip, al Dobro. Discoteca al Fantasque.

[illegible] Discobar e karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly e al bar Cabaret.

**COSSERIA.** Ritrovo al The Killer's Inn.

**ALTARE.** Aperto sino all'alba da Linda. Ritrovo a Lo Stregatto.

**DEGO.** Musica di Pierino One Man band all'Arcane Nero.

[illegible] Specialità farinata con bianchetti da Magialfuoco.

**SAVONA.** Musica di Enrico Bianchi, tastiere e voce, al Pirata. Alle Ju Bamboo concerto dei Birkin Tree. «Gianna's Birthday» con i migliori dj savonesi al Negrita Music Club. Ritrovo con la messaggeria Metropolis del Capolinea e al Senzanome. Nuovo bar Platos in via Nizza.

Il cantante Adam Wahid

**VADO L.** Ritrovo al Crazy Bull Caffè e musica al Dau Baci.

[illegible] Musica al Sinte Galeshka di Portovado.

**SPOTORNO.** Ritrovo al Biblo's.

[illegible] Jam session jazz da Pilade con il Gian Paolo Casati Trio. Musica commerciale, latina e golden classic al Cuba Libre. Dancing con Lory Dance al Patin. Discobar al Jaws e al Baquito.

**PIETRA L.** Revival al Malibù. Karaoke e messaggeria al Delphin's. Ritr[illegible] in paninoteca o brasserie al Barone Rosso, all'Iguana e da Poldo's.

**LOANO.** Liscio e revival, pomeriggio con Cristian, al Saitta. Orchestra al Manhattan Inn. Messaggeria al Poseidon. Ritrovo al Mai a letto. Riapre lo Skating Club, mega pista di pattinaggio e giochi in viale Libia.

**TOIRANO.** Ritrovi a La Piazza Pub e al Blade Runners.

[illegible] Mauro Pinzone e i Pensieri Compressi in concerto a Le Macine del Minisport. Musica al Rock Bank Cafè. Musica al John Smith Pub, al Jammin' e alla Piazzetta. Ritrovo alla Città Vecchia.

[illegible] Rock demenziale dei «Tremendi Cantì» al Cabaret Music Pub. Concerto «Born to drink and blues» al circolo Arci Brixton. Rassegna «Blues e dintorni» al Gallo George con la «Bad Luck Blues Band». Discoteca all'H'Brecche (René dj). Ritrovi al Moka Club, al Manila Club, al Bar L'Angolo Internet Café, ai Magazzini dell'Olio, da Spotti.

[illegible] Ritrovo all'Happy Night.

**ANDORA.** Venerdì latino-americano al Timone con il gruppo originale brasiliano Sau Brasil. Serata Anni '60 e '70 al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mar. Dancing al Ciak. Musica al Samarcanda e alla Casa del Priore. [a. r.]

### Una terribile Lolita ■ Finale

## *Domani show alla sala Domus Sul palco c'è Luciana Littizzetto*

**FINALE L.** Domani sera uno degli appuntamenti più attesi della rassegna di prosa della Domus di Finale Ligure («Riviera dei Teatri»). Luciana Littizzetto proporrà [illegible] «Bella di giorno e racchia [illegible] notte». Il grande successo televisivo della «terribile lolita», ed tanti altri personaggi, di «Mai dire gol» garantisce il grande richiamo per la serata.

Gli ultimi due spettacoli in cartellone a Finale Ligure [illegible] «Aspettando Ridge» con Mario Zucca (27 marzo) e «L'uomo della mia vita» con Maria Amelia Monti (11 aprile). I biglietti sono solo in prevendita alla libreria «Centofiori» in via Ghiglieri a Marina (9,30-12,30 e 16-19,30). Ultimi posti disponibili direttamente al botteghini del teatro anche se, nel [illegible] dello show della Littizzetto, è probabile che verrà raggiunto prima il tutto esaurito.

Continua con successo, ma poche presenze in sala, anche la rassegna «Finalmente è lunedì» al teatro Loanese di via Garibaldi a Loano. Lo «Zelig Show» incontra sempre i favori del pubblico presente ma non è di richiamo. Il teatro Zelig porterà al Loanese, fra due lunedì, Due Di Picche, Antonino Cornacchione, Gianluca Belardi. La prevendita è effettuata presso [illegible] Loanese e alla civica biblioteca di Corso Roma.

Lunedì 15 ottobre invece una serata «fuori abbonamento» il cui introito sarà devoluto all'Admo. In cartellone al Loanese «Elisir d'amore», opera buffa in due atti di Gaetano Donizetti con Paola Viora, Andrea Elena, Matteo Peirone e Alberto Mirino.

Al pianoforte Felicia Galati. Il terzo ed ultimo capitolo della «Riviera dei Teatri» è «Alassio in Musica...L», prima rassegna di teatro musical che prenderà il via il martedì prossimo, 16 marzo con «Jesus Christ Superstar» del Teatro della Munizione. Prevendite in 8 punti fra Imperia e Finale. [a. r.]

### [illegible]

## *Da Ligabue a Vasco Rossi «Capovolti» da applausi*

La formazione completa dei «Capovolti», band tra le più attive nel Savonese

UNA band che ripercorre le tappe più importanti della storia del rock internazionale e italiano, trascinata dalla splendida voce di Roberto, anima e cuore dei «Capovolti». Il gruppo savonese, ormai noto nei locali trend della provincia, stasera torna in Val Bormida con un concerto al «Gasoline Road Pub» di Millesimo.

E, ancora una volta, sarà possibile assistere a una performance di buon livello. I cavalli di battaglia del gruppo sono Ligabue, Vasco Rossi e i Litfiba, senza tuttavia tralasciare i «classici» del rock e della canzone d'autore. E, come sempre, ad accompagnare il vocalist ci saranno Flavio, Claudio, Paolo, Massimo e Maurizio. Una band trascinante che, di recente, ha realizzato anche un cd. Una raccolta di brani di successo, interpretati e, a volte, rivisti con professionalità e passione.

I «Capovolti», nati alcuni anni fa, hanno alle spalle decine [illegible] concerti. Un amore, quello per la musica che, come la copione, dalle cantine ha portati ad esibirsi nei locali più in voga del Savonese. Cantano e suonano per hobby, non nutrono particolari velleità commerciali, ma naturalmente non disdegano gli applausi. [l. b.]

Con La Stampa un tagliando sconto da 10 mila lire per il Festival di primavera

# Astor: omaggio ai Blues Brothers

## *Via alla prevendita dei biglietti per lo spettacolo*

**SAVONA.** I Blues Brothers inaugurano il Festival di primavera. L'appuntamento è per il 22 marzo all'Astor ma la prevendita di abbonamenti e biglietti è già partita da tempo. Lo spettacolo di apertura di questa rassegna dedicata al musical e al teatro giovane, è particolarmente ingaggiativo. Si tratta infatti dell'omaggio ai Blues Brothers, un inno canoro agli indimenticabili fratelli che sul grande schermo cinematografico nel 1980 erano interpretati da John Belushi e Dan Aykroyd. I due sono diventati uno stereotipo indimenticabile, con occhiali scuri, cappello, cravatta e abiti neri. «The official tribute to The blues brothers» non è un musical né una copia del film ma uno spettacolo che si propone sotto forma di concerto in cui trova spazio tutto il meglio del repertorio blues. Non a caso si parla di James Brown, Patsy Cline, B. B. King, Aretha Franklin mentre la band esegue pezzi celebri, entrati a far parte del mito.

Il Festival di primavera è realizzato da Savona teatro con la collaborazione di alcuni sponsor privati come Cassa di risparmio di Savona, Monte dei Paschi e centro commerciale Gabbiano. La rassegna verrà seguita da La Stampa. I nostri lettori avranno diritto infatti a uno sconto sui biglietti degli spettacoli. Presentando al botteghino dell'Astor il tagliando che da oggi pubblichiamo nella pagina degli spettacoli, si ottiene uno sconto di 10 mila lire sul prezzo del biglietto (50 mila lire). Ovviamente non sono valide le fotocopie e il coupon può essere utilizzato solo nel giorno di pubblicazione. La promozione verrà ripetuta anche per gli altri spettacoli della rassegna che proseguirà sino al 3 giugno. Questi i prossimi appuntamenti del Festival di primavera dopo l'omaggio ai Blues Brothers. Il 29 aprile l'Astor ospiterà The Rocky horror show, il 6 maggio lo spettacolo del comico Giobbe Covatta, il 17 maggio saranno di scena i Cavalli marci. La conclusione sarà per [illegible] 3 giugno con Luciana Littizzetto. [e. b.]

### GIOCHIAMO AL [illegible]

**MASSIMI RITARDI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | 85 | 87 |
| | 85 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | 5 | 68 | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| [illegible] | 28 | 11 | 4 | 61 | 69 |
| | 88 | 81 | 65 | 46 | 45 |
| GENOVA | 26 | 63 | 86 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | [illegible] |
| MILANO | 57 | 32 | 61 | 73 | 80 |
| | 77 | 56 | 50 | 55 | [illegible] |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | [illegible] |
| | 91 | 63 | 60 | 53 | 52 |
| PALERMO | 25 | 43 | 41 | 90 | 30 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 18 | 45 | 63 | 8 | 33 |
| | 69 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 8 | 40 |
| | 128 | [illegible] | 78 | 77 | 51 |
| [illegible] | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 105 | [illegible] | 55 | 52 | 54 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi centrali.** Ambi centrali sul n. [illegible] di Cagliari. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | 16-83 | 16-41 |
| 16-20 | 16-9 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-80 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-88 | 16-67 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [illegible] settimane:
Bari 75 (2); Cagliari 38 (4); Firenze 86 (5); Genova 11 (1); Milano 63 (3); Napoli 27 (1); Palermo 54 (2); Roma 36 (3); Torino 3 (4); Venezia 45 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-16 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

**SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrali**
L. 1600 — 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37 / 1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68
2 combinazioni

L. 5800 — 9 - [illegible] - 3 - 24 - [illegible] - 82 - 74
7 combinazioni

**Giocate sistematiche con basi**
L. 179.000 — basi fisso preso 1 a 1 = 88 - 84 - 38 - 29
224 combinazioni — varianti = [illegible] - 13 - 24 - [illegible] - 49 - 33 - 7 - 81

Ecco alcuni [illegible] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti [illegible] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie [illegible] [illegible] a cifre "invertite" (come 34-43, 67-76, 12-21 ecc.); **Cadenza:** [illegible] con la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); [illegible]: ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina [illegible], oltre alla [illegible] dall'1 [illegible] 9 con il 90 (Decina 0).

**Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miglia, via Viana 27, [illegible].**

### [illegible] AL CINEMA

**SAVONA**

[illegible] Tel 019-870-809 **Cylem Cylem** Spettacolo teatrale Ore 21 L 48 000, 36 000

[illegible] Tel 854 627 **A Bug's life** Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

**DIANA 1.** Tel 019 825 714 **Shakespeare in love.** Or 15,30, 17,45, 20, 22,30 Lire 12 000 8000 7000

**DIANA 2.** Tel 019 825 714 **Train de vie** Or 15,45, 18, 20,15, 22,30 Lire 12 000, 8000, [illegible].

[illegible] **3.** Tel 019 825 714 **Bagnomaria** Or 15,30, 17,15, 19, 20,40, 22,30. Lire 12 000, 8000, 7000

**ELDORADO. Salvate il soldato Ryan.** Or.: 16; 19; 22 Lire 12 000, 8000, 7000.

**JOLLY.** Tel. 019-650.570. **Film a [illegible].** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000, 5000.

**FILMSTUDIO.** Tel 019 838 63.22. **Donne in bianco.** [illegible] 15,30; 20,30, 22,30 Lire 8000, 7000, 5000

**SALESIANI. La maschera di Zorro.**

**ALASSIO**

**COLOMBO.** Tel 0182-640 263. **La sottile linea rossa.** Or. 19,30; 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30) Lire 10 000; 6000; 5000

**RITZ.** Tel 0182-640 427 **Il giocatore.** Or.: 20,30, 22,30 (nei fest. e pref. spett. anche alle 16,30; 18,30). Lire [illegible], [illegible].

[illegible] Tel. 0182-51419 **A Bug's life.** Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000; 6000

**ASTOR.** Tel. 0182-50.997 **Lucignolo.** Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000, 5000.

[illegible] **FALLECH[illegible] Z la formica.** Ore 21. L. 10.000.

**CAIRO MONTENOTTE**

**ARISA. Lucignolo** Ore 20, 22. L. 10 000, 8000; 6000.

**FINALE LIGURE**

**ODEON.** [illegible] **Sabe va in** [illegible]. Or.: 20,30; 22,30 L. 10.000; 6000.

**LOANESE.** Tel. 019-669.961 **Lucignolo.** Or.: 20,30, 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli anche [illegible] 16,30; 18,30). L. 10 000; 6000

**GARIBALDI**

**TEATRO ZELLELLO.** [illegible] Ore 21,15. L. [illegible].

[illegible] Tel. 019-97.505. OGGI [illegible].

**VERDI 1.** Tel. 019-97.249. [illegible] **Il [illegible] dato Ryan** Or.: 18,30; [illegible] (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15,30). L. 12.000; 8000.

[illegible] **2.** Tel. 019-97.249. [illegible] **sottile linea** [illegible]. Or.: 18,45; [illegible] (nei festivi e prefestivi anche spettacoli [illegible] 15,40). L. 12.000; [illegible].

**CAVOUR.** Tel 0183-61 978. Prenotazioni aperte per «[illegible] nome di Ciccio» **I virtuosi di [illegible]** in programma domani ore 21.

**CENTRALE.** [illegible]. 0183-63.871. **Sleepless in [illegible].** Or.: 20,30; 22,30. L. 10 000; [illegible].

**DANTE.** Tel. 0183-293.620. **Lucignolo.** Or.: 20,40; 22,30. Lire 10.000; 7000.

**IMPERIA.** Tel. 0183-292.745. **Il giocatore (Rounders).** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 7000.

**SANTO STEFANO**

[illegible] Tel. 0183-495.930. **Payback, [illegible] rivincita [illegible] Porter.** Or.: 20,20; 22,30. L. 10.000; 7000.

**CAPITOL.** Tel. 0184-43.440. **Nemiche-amiche.** Spett. unico ore 21,15.

**OLIMPIA.** Tel. 0184-251.95. **A Bug's [illegible].** Or.: 16,30; ult. 22,30.

### GENOVA

**TEATRI**

**Carlo Felice** - Auditorium E. Montale. Riposo. Sabato 13 turno F. **Studio dell'autodramma.** Rappr. mus. della malattia nella Traviata. Ore 15 Ingr. libero
**Politeama Genovese** (tel. 010-839.35.80). Il [illegible] **opera lirica** di D. Hare. Interpreti: L. Della Rovere, L. Barbareschi, G. Lupano. Ore 21
**Teatro Stabile - Teatro della Corte** (tel. 010-534.22.00). **Personal Giacometti** di L. Pirandello con T. Ferro, I. Carrara, V. Vivaldi e F. Grassi. Ore 20,30.
**Teatro Stabile - Sala Duse** (010-534.22.00). **L'assassino naturale** di G. Panse, regia F. Tiezzi. Interpreti: S. Guzzanti, S. Lombardi. Ore 20,30. Pren. per **Memorie di una cameriera** di D. Maiani.
**Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo.** Riposo. Aperte le prenotazioni per **Il gioco delle quattro stagioni.** Scritto e diretto da T. Conte su musiche di Vivaldi. In scena sabato 13 e domenica 14.
Teatro della Tosse - Sala Dino Campana. RIPOSO
**Teatro della Tosse - Sala Agorà.** Aperte le prenotazioni per **Alcesti, trucco di un sacrificio.** In scena da lunedì 15/3. Ore 20, 21,30; 23.
**Teatro Modena - Sampierdarena.** Tel. 010-412.135. Riposo. Sabato 13. Dario Fo e Franca Rame **Festival. Scusi ministro boffo.** Ore 21.
Teatro Garage - Sala Diana. Riposo
**CINEMA. America A:** La mia America **B:** Shakespeare in love. **Ariston 1:** Bugie, baci, bambole & bastardi. **Ariston 2:** Bagnomaria. **Augustus:** Payback. **Cinepax - Sala 1:** Attacco al potere. **Sala 2:** Babe va in città. **Sala 3:** A Bug's life. **Sala 4:** Il ruggito della missione impossibile. **Sala 5:** Vi presento Joe Black. **Sala 6:** Nemiche/amiche. **Sala 7:** Payback. **Maestrale:** Shakespeare in love. **Sivori:** La sottile linea rossa. **Corallo 1:** La sottile linea rossa. **Corallo 2:** Train de vie. **Europa:** Ballando a Lughnasa. **Lux:** La figlia di un soldato non piange mai. **Odeon:** A bug's life. **Olimpia:** Gloria. **Orfeo:** Lucignolo. **Ritz:** Nemiche/amiche. **Universale 1:** Analisi di un delitto. **Universale 2:** Padrona del suo destino. **Universale 3:** Shakespeare in love. **Verdi:** Salvate il soldato Ryan.

### Domani a S. Giorgio

## Zucchino d'Oro seconda tornata di selezioni

**ALBENGA.** Seconda serata di selezione a San Giorgio per l'ultraventennale gara canora dello «Zucchino d'oro». Questa sera a partire dalle 20,30, sul nuovo palco sistemato nel salone-palestra della parrocchia di San Giorgio martire, saliranno gli interpreti della seconda tranche [illegible] categorie. Si esibiranno accompagnati da un'orchestra di musicisti che comprende anche una valida [illegible] fiati con sax e tromba. Per l'edizione numero 21 della manifestazione gli organizzatori, il comitato composto da un gruppo di residenti della frazione ingauna, dal parroco don Ivo Raimondo e [illegible] Comune di Albenga, hanno promesso tre serate eccezionali. Domani sera, alla finalissima dello «Zucchino d'oro» (e del trofeo «Oliviero Picatto») [illegible] deranno tutti i concorrenti (fra i 57 iscritti) scelti dalla giuria esaminatrice composta da esperti di musica. [m. br.]

### Iniziativa artistica

## Pannello in vetro di Renata Minuto per il Santuario

**SAVONA.** Renata Minuto, assieme allo studio d'arte Casarini, ha realizzato un pannello in vetro riproducente l'immagine della Madonna di Savona. La particolare tecnica di lavorazione e la magica incognita del fuoco rendono ogni pezzo unico ed originale. L'opera, riprodotta in numero limitato a cento esemplari e a dieci prove d'artista (ad personam), verrà presentata sabato 13 marzo alle 16 al Santuario di Savona, nel palazzo delle Azarie. Relatore sarà il professor Giovanni Farris, docente universitario ed eminente critico.

A promuovere l'iniziativa è il priorato diocesano confraternite che, in questo modo, vuole tenere viva la devozione alla «Mater Misericordiae di Savona» e rilanciare l'interesse sui luoghi suggestivi e particolari del Santuario. Una iniziativa che i savonesi apprezzeranno sicuramente. [s. p.]

Fingerma finanzia la vostra Audi.

Da sempre è riconosciuta tra le migliori della sua categoria.

Ecco perché l'abbiamo migliorata.

Audi A4. Un altro passo, avanti.

Audi

Provatela da:

ZOLEZZI AUTO
ALBENGA
Reg. Poca - Tel. 0182 50.861 - 51.425

Barbieri
SAVONA
C.so Mazzini 124 - Tel. 019 813.060

www.zolezzeauto.it

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

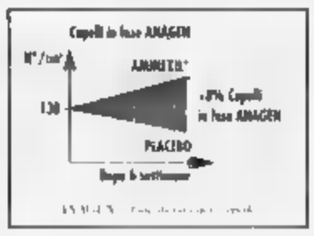
"Le nostre radici, sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lachauvière*, DIRETTORE DELLA RICERCA E SVILUPPO DEI LABORATORI DERCOS

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Lanssonnière*, RESPONSABILE DEGLI STUDI CLINICI DEI CAPELLI PRESSO L'ISTITUTO DI RICERCA AVANZATA L'ORÉAL DI PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

*B. Bernard*, DIRETTORE DELL'ISTITUTO DI RICERCA SUL CICLO DEI CAPELLI PRESSO L'ISTITUTO DI RICERCA AVANZATA L'ORÉAL DI PARIGI

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scien-** è pervenuta a importanti risultati.

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

RISPONDE DERCOS
LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGORNI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI [illegible] DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA
Numero Verde
800-800164

Almeno **3** applicazioni alla settimana per un periodo di **2** mesi, da ripetersi ogni anno in Primavera e Autunno. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

ORARI:
da lunedì a sabato
15.30-23
Domenica e festivi
10-23
167-226048
Una pioggia di idee
EXPO CASA
EXPO VIVRE
Lingotto Fiere 5-14 Marzo
Organizzazione:
in collaborazione con:
2000

## Il prossimo anno volley «trasformato» dalle nuove regole

# La rivolta delle «piccole»

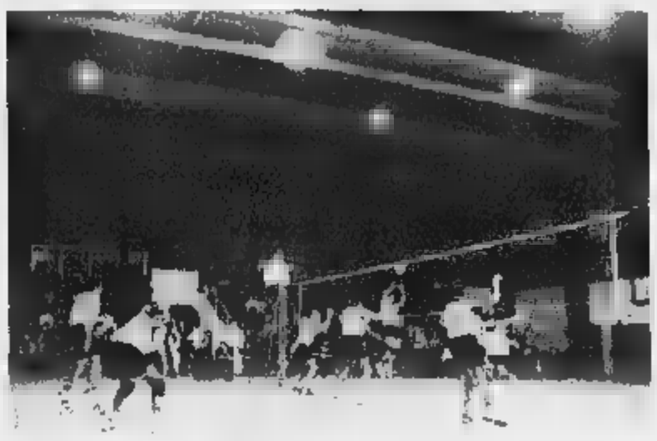
*Gli esperimenti attuati quest'anno nelle coppe europee non convincono le società minori. I pareri di Aldo Cappello, Mondelli, De Martin e Carrara*

Alcuni dicono che sarà un altro sport, meno spettacolare e soprattutto con scarse emozioni. Altri (ma da questo sondaggio sembrano decisamente in minoranza) appoggiano, anche tiepidamente, le nuove regole che entreranno ufficialmente in vigore dalla prossima stagione.

La pallavolo dunque cambia, «piegandosi» al volere delle televisioni troppo spesso in difficoltà nel trasmettere per intero un incon , complice l'incertezza della sua durata. Si cambia così: stop ai cambi-palla e punto diretto ni servizio, come accade attualmente soltanto nel tie break del quinto parziale. Nei primi quattro set arriva a 25 punti, mentre nell'eventuale quinto si tornerà all'antico, con vittoria ai 15 con tanto di cambio-palla.

Le nuove regole, in via sperimentale, state «sperimentate» nelle coppe europee e per la verità non hanno riscosso molti favori: una partita della Sisley in Coppa dei Campioni è durata 33 minuti, quella dell'Alpitour in Coppa delle Coppe, al «Palaravizza» di Alassio contro il Bayer Wuppertal, meno di un'ora. E si sono giocati quattro set...

Nei campionati nazionali (dove le nuove regole entreranno in vigore la prossima stagione) e regionali (che, salvo sorprese, attueranno anch'essi il regolamento già dai prossimi tornei) la «pallavolo che verrà» non sembra per niente entusiasmare.



Un'azione della Carisa Albisola, squadra di punta movimento vollistico ligure

Va giù duro Aldo Cappello, presidente dell'A.S. Savona che milita nella C maschile: «La pallavolo, quella con la quale sono cresciute le ultime generazioni, è morta. Lo spettacolo sta proprio nella sua incerta durata. Scusate, ma se ricordo male i match che hanno fatto la storia, che hanno portato tanti giovani al volley, sono stati quelli tra Italia e Olanda, terminati al quinto set dopo una battaglia di tre ore... Adesso, visto che trionfa il business, il signor Acosta, capo del volley, si è piegato ai palinsesti delle tv. Mi domando una cosa: ma nostri campionati regionali alcune partite non dureranno meno di mezz'ora?».

Già, ma cosa cambia, tecnicamente, rispetto alla «vecchia» pallavolo? «Tutto, ma proprio tutto - afferma Luciano Mondelli, tecnico della Carisa Albisola, terza nella B2 nazionale con ambizioni di approdare alla categoria superiore, ed giocatore di eccellente livello - a partire dalla battuta. Qui c'è il rischio che con due buoni battitori si possano far punti in serie. Due settimane fa, ad esempio, con Massardo, nostro miglior battitore, avremmo realizzato un parziale di 10-0... E poi, la ricezione: qui viene ad essere ininfluente il 'libero', figura importante con l'attuale regolamento. Ma il rischio è che in campionati dove i valori so molto diversi alcune partite durino davvero poco, sicuramente meno di un'ora».

Aldo De Martin, da anni dirigente della Maurina Imperia (l'ex Agnesi riuscita ad approdare alla A2), analizza le nuove regole per la pallavolo femminile: «Nelle ragazze la battuta è potente che in campo maschile, quindi difficilmente dremo punti in serie sul servizio. Il problema, che è stato sperimentato recentemente in alcuni tornei, è relativo alla durata dei match. Spero che in campo regionale ci possa ancoessere una proroga per l'attuazione di questo assurdo regolamento».

Antonino Carrara, presidente del Recco, è categorico: «Muore la pallavolo, nasce un altro sport. Nel cambio, inutile dire, ci perdiamo. Altro che spettacolo: si rischia di vendere un prodotto che affascinerà ben poco il pubblico». Ma il rischio, prosegue il presidente levantino, è un altro: «Sì, perché adesso vivremo un periodo nel quale nei campionati nazionali si attuerà, soprattutto per esigenze televisive, il nuovo regolamento. Mentre nei minori, visti i pareri contrari, si giocherà magari la pallavolo tradizionale. Insomma, c'è il rischio di una maggior confusione con grave danno per tutti. Spero comunque che almeno livelli regionali possa andare avanti con la formula tradizionale».

Aldo Cappello, presidente del Savona

Insomma, sembrano dire in molti, lasciate almeno nei campionati minori, quelli non schiacciati da sponsor e tv, il fascino della vecchia pallavolo, con i suoi cambi-palla, le sue partite a volte infinite. L'«altra pallavolo», che sarà sport diverso, sia uso e consumo dei professionisti, dove c'è soltanto fretta di consumare eventi di intascare denaro. Insomma, il business al quale lo spettacolo può tranquillamente (o no?) cedere il passo.

**Guglielmo Oliveri**

## Nell'Interprovinciale di boccette

# Dlf, una chance per volare via

Consuma le ultime giornate della regular season il campionato interprovinciale di bocce. Questa infatti (inizio delle gare alle 20,30) è in programma la settima ritorno con diversi confronti interessanti sia nella serie A che nei quattro raggruppamenti dei cadetti.

Nella massima divisione, l'attenzione è puntata sulla capolista Dlf (59): i «ferrovieri» possono salgono, almeno in teoria, su un «rapido» considerato che affrontano i levantini de Le Rane (27) ultimi in classifica. Sei punti non sono impossibili, ma proprio questi incontri che nascondono impreviste insidie.

Inoltre la capolista spera che risolva in una divisione di punti la sfida tra le seconde: Giardini-Cin Cin II con entrambi i gabs a quota 56. Da ricordare che la prima classificata accede direttamente alle semifinali dei playoff (in programma a Loano) mentre i gabs che si piazzeranno dal secondo quarto posto affronteranno, sempre nella fase finale, le squadre di bassa classifica in base ai piazzamenti. Tornando alla serie A completano il turno i confronti Haiti Loano (41)-Lorenzo Vado (38); Carla Imperia (42)-Agoms Genova (42); Eddie Felson (51)-Cavalluccio (44). Turno di riposo per il Cin Cin I (54).

Nella B1 i riflettori sono puntati sulle capoliste Giardini e Cin Cin II: i due gabs di Borghetto, appaiati a quota 71, si affrontano infatti in uno scontro diretto che promette scintille a annebia resto del programma che è il seguente: Garden I (52)-Haiti II (19); Lady II (33)-Carla I (53); Bar De Nei (45)-La Posta Bordighera (43); Moneta Albenga (55)-Brunella Borgio Verezzi (37).

Nella serie B2 la capolista Pontevecchio Pietra (66) attende il Garden II Ceriale (44) in un turno che prevede anche: Circolo Ricreativo (40)-Carla II (45); Caffè Duomo (55)-Haiti I Loano (61); Odissea (48)-Cin Cin I (43); Conio (63)-Lady I (56); Sanremo Albenga (53)-Moneta II (37).

Nella B3 la capolist Merlo Cogoleto (68) è ospite del Quiliano (57) un match che si prevede molto combattuto. Le altre: II Asl I (46)-Pontevecchio II (27); Agoms Genova (48)-Splendor (62); Sport Finale II (62)-Dlf (48); Sport Savona (35)-Zinolese II (48); Sciarborasca II (37)-Black Bull Spotorno (44).

Infine la B4 con tutti incontri degni d'interesse. Questo il programma: Cavalluccio I (44)-Asl II (51); San Genesio (56)-Roma Finale (40), Sant'Isidoro (51)-Sport Finale I (57), Zinolese I (40)-Polisportiva (42); Sport Pietra (58)-Arci Sciarborasca I (47) e Merlo I (56)-Libertas (53). La regular season si concluderà il 16 aprile.

**Guglielmo**

**SECONDA CATEGORIA**

## Turno determinante in entrambi i gironi

# L'Andora rischia Mallare: riscatto?

### Squalifiche

*Una mazzata sul San Biagio*

Queste decisioni del giudice sportivo. Nel Nazionale dilettanti una giornata è toccata, tra gli altri, a Vona (Sestrese) che così salterà il match domenica la Solbiatese.

In Eccellenza due turni a Mulonia (Busalla) ' una giornata Mangano (Baiardo), Fiondella (Fezzanese), Damonte (Finale), Mignacco Badino (Busalla), Ghiorzo (Entella), Vona (Finale), De Marchi (Grassorutese), Mirio (Cairese), Pedretti (Pontedecimo), Ciavolino (Sarzanese), Sole (Savona), Barberi e Beretta (Sestri Levante). Ammende di mila lire al Busalla e di 230 mila lire all'Entella.

In Promozione intanto si segnalano numerose ammende: dalle 450 mila lire della Bolzanetese alle 250 mila lire del Varazze, dovute al comportamento del pubblico. Per due giornate dovrà osservare lo stop Bugli (Rivarolese), per una Giusquiani e Groppi (Bolzanetese), Balbo (Carlin's Boys), Boccia (Masone), Zito Pastro (Rivarolese), Rossi (Arenzano), Cremonesi e Di Marco (Sampierdarenese), Cappanera (Genoa club Mignanego), Berrica (Ospedaletti), Comi (Ventimiglia), Diaz (Via dell'Acciaio), Taddeo (Voltrese Vultur).

In Prima supersqualifica per un giocatore del S. Ampelio, Di Bartoli, che dovrà stare lontano gare ufficiali fino al 31 gennaio 2001. Inoltre, sempre nella società imperiese, inibito fino al 24 aprile il trainer Venturi e per una domenica fuori Massardo e Costanzo. Per una dovranno inoltre fermi Fiore e Perversi (Altarese), Turone (Borgio Verezzi), Enrico e Suetta (Carcarese), Biffi (Legino), Balbo, Livia e Della Casa (Portovado), Barracu, Casaccia (Quiliano), Piombo (Sassello), Marino (Bordighera), Carbone (Camporosso).

In Seconda categoria da segnalare soprattutto la «stangata» subita dalla Giovane S. Biagio con quattro turni squalifica per il capitano Sanguinetti ed uno sul conto di Crescente, Groesi e Tomatis. **(g. o.)**

L'Andora (39), sul campo del Leca (35), cerca di consolidare il primato nel girone A della Seconda categoria. E' questo uno dei temi proposti dalla settima di ritorno che ha in Pontevecchio (34)-San Filippo Neri (35) il match principale. Di fronte rispettivamente la seconda e terza del girone, in quello che può considerato uno «spareggio». Per entrambi i team, vista la marcia della capolista (11 vittorie, 6 pareggi e 2 sole sconfitte) è obbligatorio puntare ai tre punti. All'andata si impose la S. Filippo 6-1: grappolo di reti che contribuisce alla prima posizione degli ingauni nella tabella dei gol segnati (39, contro i 32 dell'Andora).

La Giovane S. Biagio (33), con organico ridotto per le pesanti squalifiche, attende Dolcedo (22) in una partita che appare adesso meno scontata del previsto. Chi vuole ancora un piazzamento da vertice è il Pontedassio (30) che riceve l'Albisola (24) in un altro interessante confronto. Completano il quadro della giornata Costarainera (10)-Pontelungo (29); S. Stefano (28)-Calice (15) e Spotornese (13)-Borghetto (23).

Nel girone la capolista Mallare (45), dopo il pesante passo falso di domenica scorsa contro il Dego, cerca di riprendere il «ritmo» contro il non irresistibile Cengio (17), terz'ultimo della classifica. La quindicesima vittoria del torneo cancelerebbe i dubbi apparsi per la seconda sconfitta in campionato: da ricordare che il match di andata col Cengio si chiuse comunque sul 3-3, al termine di una gara davvero spettacolare.

Il Dego (41), che spera in una decisa flessione della capolista è ospite della San Nazario Varazze (19) in una partita che appare facile, almeno sulla carta, per l'immediata inseguitrice. Il Pallare (39), terza forza del campionato, ospite della S. Cecilia (17) mentre lo Speranza (38) riceve il Luceto (34) nel confronto più interessante della giornata. Completano il turno Calizzano (9)-Millesimo (20); Cameranese (9)-Bardineto (24); Veloce (24)-Rocchettese (28).

**Terza categoria.** La capolista Cosseria (39) ospite del Piana Crixia (22) mentre la Nuova Intemelia (36) è attesa dal Murialdo (2). Completano il turno Badalucchese (9)-Letimbro (14); Aurora (15)-Valleggia (21); Ceriale (30)-Plodio (21). Riposa il Sabazia (24). **(g. o.)**

**ATLETICA LEVE VELOCITA'**

## Molto bene gli atleti del «Savona in Line»

# Due argenti tricolori per Daniele Fiorato

Foto di gruppo per i ragazzi del «Savona in Line» che han partecipato agli Italiani

Due medaglie d'argento per Daniele Fiorato ai Campionati italiani indoor Ragazzi e Allievi, a Norcia. Il portacolori dell'Hp Savona in Line, allenato da Gianni Gervasio, è salito sul secondo gradino del podio dopo aver affrontato due finali entusiasmanti: la 500 metri sprint, con il tempo 58'42 e la 1000 in linea, risoltasi in volata. L'ottima prova del savonese ha suscitato l'interesse del C.T. della Nazionale giovanile, Roberto Perrone, che lo ha convocato ai Centri di Alta specializzazione. Ottimo piazzamento anche per Ramona Minetti, settima sugli 800 in linea. Solo dodicesima invece la pluricampionessa Erika Piva, eliminata nelle semifinali delle due gare. Bene anche Ilaria Cabib, per la prima volta agli Italiani. **(r. p.)**

**PALLANUOTO**

## I biancorossi difendono il quarto posto

# Per l'Athena arriva il test del Bologna

Slalom parallelo, «pacchetto di mischia»: Athena Savona e Pro Recco saranno costrette a praticare «sport diversi» da qui alla fine della prima fase di stagione.

La terza giornata di ritorno ripropone la sfida a distanza tra Florentia e Savona che si contendono il quarto posto. Il faccia a faccia ha avuto esiti opposti, il fattore campo ha inciso sul risultato, ora i gigliati di Tempestini e i biancorossi di Mistrangelo si giocheranno molte delle loro chance di entrare nella Final Four a distanza, nel corso delle prossime nove partite.

Domani Savona (p. 22) ha l'opportunità di allungare nuovamente perché gioca in Colombo (si parte alle 14,30, arbitri Picchetto e Bianchi) con il Bologna (p. 11). La bilancia non pende dalla parte dei padroni di casa solamente perché hanno il doppio dei punti: all'Olimpica Vicevic e compagni non hanno ancora sbagliato una mossa, contrariamente a qualche trasferta troppo deludente (vedi Recco e Firenze). Gli avversari sono tra le delusioni del torneo, l'organico prometteva qualcosa di più dell'attuale quartultimo posto, un posto che minaccia guai seri perché scaraventa nel girone infernale dei playout dove solo due su quattro si salveranno.

Dallo sci al rugby: il Recco (13) deve sgominare se vuole lasciarsi quattro squadre alle spalle, ed evitare l'umiliazione di combattere per la retrocessione (onta che i biancocelesti non conoscono da 45 anni). Nel mucchio selvaggio che va dal Recco sinpo alla Lazio non ci sono certezze co dimostra la «inattesa» vittoria del Palermo sabato scorso sul Pescara (30). La squadra Baldineti verificherà se i campioni d'Italia e vice campioni d'Europa sono così disastrati come il trucello in Sicilia lascerebbe intuire: si gioca alle 17,30 alle Najadi, arbitrano Caputi e Melis.

**Le altre gare.** Oggi alle 20,30 al Foro Italico si gioca Lazio (7)-Catania (13); la partita verrà trasmessa in diretta su Rai Sport Sat e in differita su Rai Tre nel corso di Sabato Sport, domani. Sempre domani alle 14,30 e in programma Civitavecchia (9)-Posillipo (39) alla piscina comunale (arbitri Grilli e Grosso); poi alle 17,30 Canottieri Napoli (19)-Roma (36) alla «Scandone» (Salino e Tedeschi); Catania (13)-Florentia (20) alla «Nesima» (Paoletti e Ricciulli). La trasmissione su Radio Uno «Il campionato di pallanuoto» condotta da Alfredo Provenzali si collegherà dunque in diretta con le vasche di Catania, Napoli e Pescara, dalle 18,30 alle 19. **(d. s.)**

Fresia dell'Athena, qui è in marcatura

**ARTI MARZIALI**

## Riunione il 20 marzo

# Quiliano ospiterà l'«europeo» di Perlungher

**QUILIANO.** Importante appuntamento organizzato dalla Kickboxing Savona per sabato 20 marzo. Al palasport di Quiliano è in programma il match, valido per il campionato europeo WKA professionisti, tra Giovanni Perlungher e Christian Hengstberger. Il confronto, organizzato in collaborazione con la Polisportiva Quiliano, oppone due dei migliori rappresentanti della disciplina. Per il ponentino Perlungher ulteriore possibilità di confermarsi ai vertici della kickboxing. Numerosi i combattimenti di contorno tra i quali quello valido per il titolo italiano tra Marco Maffi (Team Viola) e Marcello Costa (Team Pilade). In programma anche due titoli italiani di savate match sui 5 round. La ep una serie di appuntamenti che si disputeranno pure a Savona (palazzetto di corso Tardy e Benech) e al palasport di Loano. **(g. o.)**


9ª TAPPA — VENERDI' 12 MARZO 1999

SAVONA GOAL '99

G.P. SCULTORI ORAFI 7SV

domenica 14 marzo '99

1
4
5
6 QUILIANO-BRAGNO

OLYMPIC GOLD "Centro Calcio"

LA MISS
LO SPORT E':

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
5 - Volley
6 - Altri sport

Nome Cognome

e TEAM

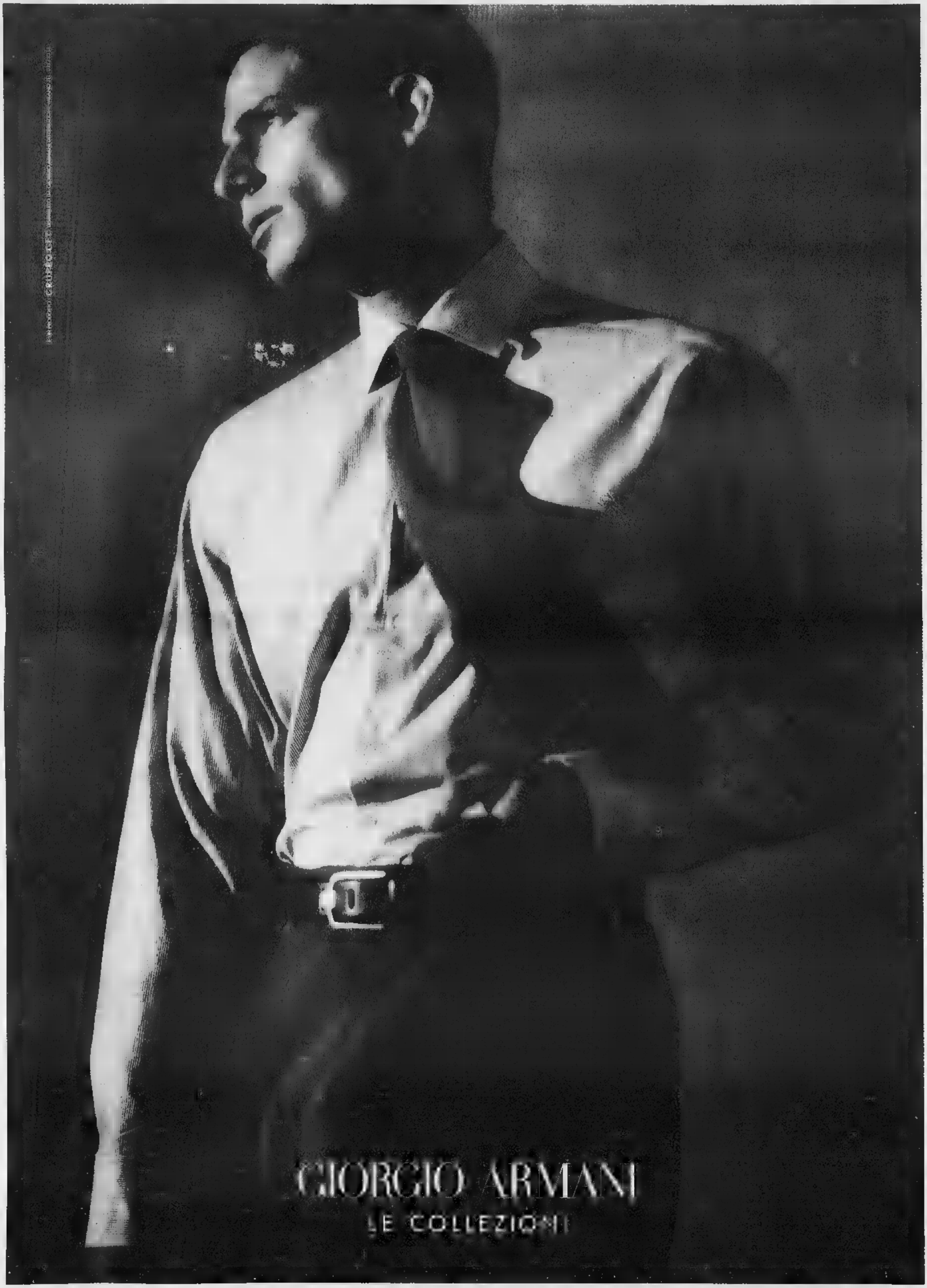

**REFERENDUM**

## La nuova classifica generale del Savona Goal

# Gli exploit del Turin Bar con «Isi» e con «Graz»

Grande slancio per il Turin Bar tornato alla vittoria (la seconda in questo torneo) con «Isi» e un exploit di punti (la partita «mancante»? 1-0 invece di 0-0: per un solo gol fallito l'en plein). Tanti punteggi alti per tutti per una scheda particolare, le 5 reti e partite. Ci sono anche modifiche negli «Olympic»: vanno inseriti i 1031 voti del vollista Manuel Mozzone. Entrano in concorso i portacolori della Fratellanza Ginnastica con Matteo e Marco Gatti, Martina Miao, Anna Ruggeri, Anna Profetto, Mattia Rusin e Francesca Rocchieri.

**G.P. Scultori Orafi.** Classifi generale dopo l'8a tappa: Graz Turin; 244 Ilda Peri; 242 Mimmo Minuto Dik Turin; 236 Max; 234 Toto; 230 Tomaso Gazzolo, Paolo Perro Antonio Fazio; Rik; 226 Anna Sole Al; 224 Elena Colombo, Franco Minuto Ida; 222 Juan La Pergola, Anita Rossello, Manuel Di Prima, Lama, Piero Domenica Minuto; 220 Bill; 218 Classi Terza Guidobono, Rina e Manu La Pergola, Simo; 216 Rino Lupo e Paolo Ferrero; 214 Pippo La Pergola, Ortega, Mario Gaggero e Katia; 212 Patty La Pergola, Lino Wazz, Franco Gaggero e Valentina Nattero; 210 Cristina Viglietti; Lorenzo Firpo, Nuccio La Pergola, Orso Franco Peri; Giovanna Cazzulo e Bik; 204 Roberto Peri; 202 Aura Zuliani e Andrea Penna; 200 Cristina Dell'Amico Franco Giamello; 198 Eli La Pergola, Edicola Quiliano, Roberto Ponzio Paolo Solo; 196 M. Teresio Ciarlo, G. Luigi Biondi, Alex La Pergola, Claudio Carlino e Santo Minuto; 194 Luca Maiocchi; 192 Beppe La Pergola; 190 Daniele La Pergola e Fabio Carlini; 188 Luigi Pesenti; 186 Maria La Pergola e Bep; 182 Prima Media Guidobono. Seguono altri 281 con punteggi minori. **(n. d. m.)**


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

Sergio Pininfarina e il Mitsubishi Pajero Pinin

# «Per l'Azienda Italia segnale importante»

DAL NOSTRO INVIATO

L'emblema vincente del made in Italy è, sempre, la qualità del nostro stile, la forza delle idee. Ma Ginevra applaude anche un singolare e felice abbinamento: il Mitsubishi Pajero Pinin porta nel nome il fascino della tradizione e nelle forme eleganti il marchio inconfondibile del grande carrozziere, anche se la tecnologia è tutta giapponese. Sergio Pininfarina traccia la strada, e attesa di fuoristrada compatto tutto italiano. «Ci siamo limitati a qualche tocco stilistico - spiega - per la vettura, evoluzione di un modello di grande successo, ai moderni gusti europei. Sul piano tecnico è qualità i nostri partner è ben nota. Per l'azienda Italia questa è comunque una bella sfida, sotto molti profili».

Il messaggio più forte è infatti proprio di carattere industriale: mentre molti costruttori scappano dalle realtà occidentali (e in particolare dal nostro Paese) a causa dei più elevati costi di lavorazione, sarà proprio Pininfarina a produrre il nuovo Pajero per tutto il mercato europeo, stabilito dall'accordo di Tokyo nel gennaio '97. «Un segnale molto importante - aggiunge - anche se riguarda un prodotto specifico di nicchia».

Assemblato e verniciato nelle officine di Grugliasco, mentre nel rinnovato stabilimento di Bairo Canavese (in piena efficienza dal prossimo agosto, con significativi risvolti occupazionali) verranno curati montaggio, finizioni e collaudi, il Mitsubishi Pinin sarà in vendita da settembre. Ed è un veicolo destinato a piacere, come ha confermato la prima esibizione ginevrina. Più snello e agile del Pajero originale, più compatto ed «europeo» nei tratti stilistici, monterà un motore ad elevatissima tecnologia, il Gdi 1.8 Mitsubishi a basso e alto rispetto ambientale. Soprattutto, il primo motore a iniezione diretta di benzina che equipaggerà nel Vecchio Continente un Suv, cioè un elegante Sport Utility come Pajero Pinin si presenta, con legittime ambizioni. «Lo stile Pininfarina è per noi la migliore garanzia di sviluppo su questi mercati», ha detto l'amministratore delegato del colosso giapponese, Yuhiko Kiyota, presentando la nuova Pajero.

Al Salone ne esposti tre prototipi, tutti diversi anche se uniti da vocazione comune. Nello stand Mitsubishi troviamo la versione più sportiva, color argento, con paraurti in evidenza, pneumatici maggiorati, aspetto aggressivo e la curiosa presa d'aspirazione sopraelevata, sulla sinistra del tetto: soluzione che consente di affrontare con successo anche i guadi impegnativi; poi c'è la versione più soft da città, raffinata, verde bicolore e senza l'impronta classica fuoristrada cattivo, ma con quella pratica ed elegante che contraddistingue invece l'utilizzo prevalentemente da città. Proprio la poliedricità sarà una delle essenziali del Pinin.

La terza versione, esposta nello stand Pininfarina, è certo la più seducente e sofisticata. Carrozzeria in tinta oro-arancio cangiante, evidenzia i suoi inserti in alluminio con dettagli in pelle, come i confortevoli sedili (compresi i posteriori, che nonostante le dimensioni compatte del veicolo lasciano spazio sufficiente alle gambe e perfino a piccoli bagagli).

La carrozzeria a tre porte e le linee lisce che hanno «corretto» le forme squadrate del Pajero da cui deriva, fanno del Mitsubishi Pinin un Suv di qualità classe. Il modello definitivo che uscirà dagli stabilimenti Pininfarina sarà un compromesso ottimale dei tre esposti a Ginevra. Originale, e personalissimo (dote apprezzabile in questo tipo di veicoli troppo spesso tutti uguali) il frontale, con la fascia anteriore che integra fanaleria e presa aria; bastano i rostri e la fanaleria supplementare della versione off-road per trasformare il multiuso urbano in veicolo da prestazioni ad alto densità d'emozione. Anche per questo il Pinin è piaciuto a prima vista.

**Piero Bianco**

Dalla Citroën la C6 Lignage, ammiraglia del futuro

Novità Ginevra: sotto, il Suv Mitsubishi Pajero che sarà prodotto da Pininfarina fra Grugliasco e Bairo Canavese A lato, lo studio della Citroën futura berlina di lusso E' Lignage e il Salone sarà una sorta test gradimento

# L'orgoglio dei francesi

## *Psa e Renault rialzano la testa*

**GINEVRA.** Colpita da insolito ma non del tutto inatteso benessere (l'anno scorso vendite del interno sono aumentate del 13,5%, toccando 1,95 milioni di auto e nel primo bimestre '99 cresciute di altro 16,7%), l'industria francese appare al Salone di Ginevra in buone salute. La Renault ha realizzato un utile netto pari a 8,8 miliardi franchi (2600 miliardi lire) contro i 5,4 miliardi di franchi del '97, mentre il gruppo Psa (cioè Peugeot-Citroën) è finalmente uscito dal rosso cupo con un attivo di 3,2 miliardi di franchi (944 miliardi di lire) contro perdita di 2,8. Il dinamico neopresidente Jean-Martin Folz sta proprio facendo di tutto per far dimenticare la «staticità» del suo predecessore, Jacques Calvet.

Ma se vuole avere una chiara immagine del nuovo dinamismo francese bisogna puntare lo sguardo sui tre stand allestiti, con una riscoperta carica di «grandeur», qui al Salone di Ginevra, crocevia europeo di un'automobile senza confini. Anche se solo parzialmente, almeno per i nostri «cugini», che detengono ancora oltre il 57% del mercato di casa, riuscendo a porre ben 9 propri modelli nelle top ten di Francia (il decimo posto l'ha conquistato nel '98 la Fiat Punto, oltre 59.000 consegne).

E' dunque con una sorpresa che nello stand della Citroen si scopre un singolare, aerodinamico prototipo di grande ammiraglia - è lungo quasi 5 metri - che troneggia su una piattaforma mobile: denominato C6 Lignage (cioè lignaggio, stirpe), questo prototipo vuol essere una dimostrazione chiara e forte dell'orgoglio ritrovato del grande marchio francese. Un marchio che, 44 anni fa, con l'indimenticabile DS19 rivoluzionare il mondo dell'auto, imponendo un'ammiraglia eccezionale destinata, per giunta, a un enorme successo (oltre un milione e mezzo quelle vendute in 19 anni).

Ma, soprattutto, la Lignage vuol essere anche un messaggio - come dire? - post-Calvet: la XM, le cui vendite sono sempre più confidenziali, non rappresenterà affatto l'ultima, «grande» Citroen. «Se il progetto verrà deliberato, come è molto probabile - dicono i francesi che spiano allo stand le reazioni del pubblico - la Lignage potrà essere commercializzata per il 2003, mentre per il 2001 saremo pronti al lancio della nostra piccola C3, che probabilmente si chiamerà "Deuche" (diminutivo francese della 2CV): un'interpretazione in chiave postmoderna del nostro maggiore successo di tutti i tempi...».

E, intanto, in Citroen si preparano alla commercializzazione, prevista per dicembre, del monovolume Picasso, derivato dal pianale della Xsara. In Francia questo simpatico veicolo è già in vendita con uno sconto speciale di 10 mila franchi (quasi 3 milioni di lire), prenotandolo subito e pazientando 9 mesi per la consegna.

Arriverà invece nel prossimo anno la Renault Espace Avantime: un originalissimo progetto di monovolume-coupé a due porte (più portellone, naturalmente) e a 4 soli posti, ma molto comodi grazie alle generose dimensioni dell'auto. «Con l'Avantime - dicono in Renault - vogliamo aprire strade nuove e inaugurare un medito segmento di mercato: ripetere, in una parola, il successo dell'Espace che quindici anni fa battezzò il monovolume...».

Depurata di qualche inutile barocchismo (come il «gioco» contorto delle luci posteriori) e sicuramente indirizzato verso una fascia di mercato molto ristretta, l'Avantime non manca certo di stupire. «Innovare, d'altronde, è e deve essere la nostra vocazione - dicono in Renault - e questo è solo il primo passo verso la nostra futura ammiraglia ...».

Saldamente piantata con i piedi per terra, anzi sul mercato, come da antica tradizione calvinista, la Peugeot le proprie novità preferisce farle toccare con mano nello stand piuttosto che annunciarle soltanto. Al primo posto il bel restyling della «media» di casa, la 406, che strada facendo ha guadagnato qualche centimetro (ora è lunga 4,6 metri) tanto da «sforare» nel segmento superiore: il restyling è opera del maestro Pininfarina che aggiungendo alcuni abili tocchi è riuscito a rendere la 406 non solo ancora più bella, ma anche più capiente (il bagagliaio, per esempio, è ora più alto di cinque centimetri).

Altra novità l'adozione del motore HDI, cioè un turbodiesel common rail, anche sulla gamma 306 e, infine, il tanto dell'attesa «spinta» 206 Gti con motore 16 valvole di 2000 cc, 137 Cv e 210 km/h.

**Alberto Bellucci**

MARCHIO SEAT

SEAT

GINEVRA. Anche la Seat, la società spagnola del Gruppo VW, cambia il disegno del marchio. Le principali novità riguardano i colori (il blu ha ceduto il passo al rosso e all'argento) e lo stile della «S», più moderno. Inoltre, il simbolo è stato separato dal logo. Con il nuovo marchio la Seat ha portato a Ginevra due studi, la Toledo Cupra con motore V6 di 204 Cv, e la Formula, un roadster con apertura delle porte ad ali di gabbiano: 4 cilindri di 2 litri turbo da 240 Cv.


FESTA DEL CLIENTE

PREZZI INCREDIBILI

DALL'1 AL 14 MARZO

LATTE PARZIALMENTE SCREMATO GIGLIO
LT 1
£ 900 al LT
900
EURO 0.46

ALCUNI ESEMPI:

PEPSI COLA MAX BOOM
LT 1,5
£ 927 al LT
1.390
EURO 0.72

TV COLOR 14" PHOENIX
telecomando, sintonia elettronica
199.000
EURO 102.77

MORTARA (PV)
Centro Commerciale Lomellina

VENERDI' APERTO FINO ALLE 23.00

PARONA L. (PV)
Centro Commerciale Parona

benne

UN MONDO DI BENE

I PREZZI PUBBLICATI SONO RIFERITI AL PUNTO VENDITA DEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. PREZZI O MODIFICHE ALLE OFFERTE NON RISPONDENTI ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTE VALIDE DALL'1 AL 14 MARZO 1999 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio. E alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla sua famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, o domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata ora dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più remota possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato senza ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal coma.

E martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei ore previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in mano alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui non c'è stato ancora verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la procura disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, «e il rischio - spiega già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una sorta di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle normali sterilizzazioni».

Se il punto interrogativo su questo caso è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può durare lungo anche vent'anni.

**Accessato**

Il Giovanni Bosco dove è avvenuto il decesso; sopra Raffaele [illegible]

### Il morbo

*Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1996 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la sua scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e di coordinazione), nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello
La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

SALUTE

## ATTENTI ALLE GARANZIE

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. Se è piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa ha proposto di revocare il divieto di esportazione di carne bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di una sua rimozione la primavera) e nessuna importazioen è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni [illegible] permetterà forse di dare spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto se la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio non sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Ma si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di area indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificatio a seconda se si tratti di allevamenti di capi importati o nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente era stato molto critico sulla ventilata, mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che si sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Meglio isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce a commercianti rei di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni con banali errori di compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lanciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione delle vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo [illegible]**

Oggi alla Lattes

## Cavalli presenta il nuovo libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Flaminia - sarà presentato oggi, alle 18, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Gene Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, e più che la [illegible]lità di Vitaliano Brancati, alle sue spalle si erge Pirandello, il [illegible] dovere [illegible] di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La Sicilia è [illegible] inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo senso Osnato ne è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato «racconta all'aria aperta, in una luce incantata ove risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano [illegible]de sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme con qualche [illegible] illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, ex sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi pare che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato 4 appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le 4 stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più [illegible]le, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia di Venaria, [illegible] appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila sterline, circa 200 milioni di lire, che si aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate ieri. Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano la residenze sabaude. Si tratta di un gruppo di argenti tra i quali spicca la «Tazza puerpera», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo come una caffettiera, 3 zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati dai marchi di assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad eccezione di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e [illegible] saliere firmate da Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, se interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto al governo attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, ma alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) siano tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare senza provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la tesi del «mecenate» (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, parecchi lotti sono stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si va diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe [illegible]**

### IN BREVE

**L'eredità del ragioniere di Villadossola**

VILLADOSSOLA. Ha lasciato più di dieci miliardi a Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), ex amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio all'età di 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato abigottiti gli stessi beneficiari. Secondo la volontà testamentarie del professionista, che era anche apprezzato poeta dialettale e non aveva parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche.

**Asl della la proposta ppi**

TORINO. Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare. «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già lo scorso anno la Provincia di Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di una legge in tal senso, che è finito in un cassetto». L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

**Industriali vedono un futuro nero**

VERCELLI. Per il trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero: per quanto riguarda il settore occupazionale il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento. «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benchè parziale: ora però va tradotto in concreto».

**di il «McDonald's»**

ASTI. «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Exposalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food occuperà un'area di 600 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti.

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburger» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» non si era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

**La «primula rossa» bloccata a**

. Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per 69 volte e fornendo altrettante generalità: denunciata e in diversi casi condannata, non è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

**Scalfaro domani Borgomanero**

NOVARA. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

**Da sarà facile arrivare a Torino o Milano**

BIELLA. Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali.

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo dà molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi già abitualmente il treno».

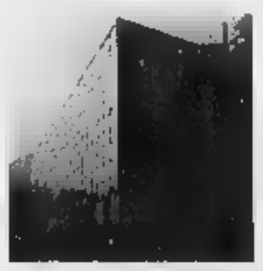
In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo su tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

**Pedofilia su Internet allarga l'inchiesta**

SANREMO. Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che sono due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da un agente di polizia in Riviera «tracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

**Vescovo sindaco incontro Alba**

ALBA. Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (aula consiliare, ore 17,30), è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.



**Casinò di Saint-Vincent prospettive più**

SAINT-VINCENT. C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera di festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, ieri, non hanno molta voglia di sorridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento di incassi e presenze) «ma nonostante ciò - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' in atto «j'accuse» contro lo Stato: «Mentre il Senato discute se aprire 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, vere e proprie slot, nei bar italiani».

# ETICA

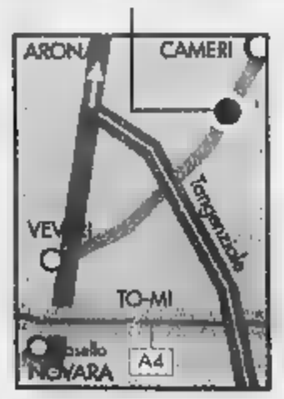
## ACI 116 SERVIZIO SOCI

# PRE-REVISIONE

# AZERO LIRE!

## ETICA,
## CENTRO REVISIONE AUTORIZZATO,
**(concessione 00098007 del 30/07/98)**
## TI OFFRE LA PRE-REVISIONE ASSOLUTAMENTE GRATUITA!

ETICA




DA ETICA PUOI TROVARE ANCHE SERVIZI DI ELETTRAUTO, GOMMISTA, CARROZZERIA, OFFICINA MECCANICA, VENDITA AUTO NUOVE E USATE.

**CAMERI • STRADA PER NOVARA, 145 • TEL. 0321517511/2**

PROGETTO NOVARA Concessionaria FIAT
NOVARA - [illegible] 15.81.4
VEVERI (NO) - Via [illegible] 88 - Tel. [illegible]

LA STAMPA
# NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

INDAGINI - ACCERTAMENTI
[illegible] SALMENTE Ve [illegible]
dal 19[illegible]
GRANDI INVESTIGAZIONI
Dir. Detective LUIGI GRANDI
[illegible] 17

Venerdì 12 Marzo 1999
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TEL 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35
NO 37

La manifestazione per il miglioramento del contratto, a Novara, si è accompagnata alla rabbia dei tessili

# Tute blu in piazza con l'Olcese

## *Metalmeccanici, sciopero di solidarietà*

**NOVARA.** I lavoratori metalmeccanici hanno sfilato ieri mattina in segno di solidarietà con i colleghi dell'Olcese, che rischiano di trovarsi fra tre mesi senza lavoro a causa della chiusura dell'azienda.

La manifestazione è partita alle nove e mezza di ieri dai cancelli dell'Olcese, presidiati dai trecenti dipendenti dell'azienda e dal migliaio di lavoratori del settore metalmeccanico giunti da tutte le aziende di settore di Novara e dei centri vicini: particolarmente numerosa la presenza dei dipendenti della GMV Martini, della Meritor, della Sant'Andrea e della Sant'Emilia.

Davanti a tutti i lavoratori del cotonificio, con un grande striscione e molti cartelli ironici, come «il mercato finanziario chiede segnali positivi: 300 licenziamenti». Per tutta la durata dell'iniziativa sono stati scanditi slogan contro la chiusura dello stabilimento.

Il corteo ha percorso via Visconti, via Leonardo da Vinci e è fermato davanti alla Sant'Andrea, poi ha proseguito sino a corso della Vittoria, dove i manifestanti si sono fermati per alcuni minuti all'inizio del cavalcavia, prima di sciogliere la manifestazione.

L'iniziativa è stata presa dal sindacato a conclusione delle dieci ore di sciopero che questa settimana sono state fatte nelle aziende metalmeccaniche della provincia, per protestare contro la situazione di stallo in cui si trovano le trattative con gli imprenditori del settore a proposito dei miglioramenti contrattuali e della riduzione dell'orario di lavoro.

L'iniziativa è stata associata al problema del cotonificio Olcese, visto che questa mattina alle dieci è in programma il primo incontro al Ministero del Lavoro per esaminare l'intera vertenza.

Da Novara è partita ieri una delegazione con i sindacalisti Valeria Cavagna e Domenico Turri ed una rappresentanza del consiglio di fabbrica: questa mattina le delegazioni dei sette stabilimenti del gruppo verranno ricevute dal sottosegretario al lavoro, senatore Luigi Viviani, che s'incontrerà anche con i rappresentanti dell'azienda.

Il gruppo Olcese ha deciso la chiusura, entro la fine di giugno, di due stabilimenti: quello di Novara e quello di Fiumeveneto, nell'ambito di un processo di riorganizzazione che coinvolge l'intera produzione.

Quale alternativa proporrete al ministro, rispetto alla strategia aziendale? «Noi siamo convinti che lo stabilimento di Novara abbia ancora le capacità di proseguire la produzione - rispondono Cavagna e Turri - e per questo chiederemo di fare il possibile in primo luogo per favorire lo slittamento dei termini dell'operazione Olcese, poi per trovare un partner disposto a rilevare lo stabilimento di Novara o una parte di esso, e continuare l'attività con il maggior numero di lavoratori possibile. E' essenziale evitare il trauma occupazionale e sociale, oltre che economico, che avrebbe sulla città la perdita del posto per trecento persone».

L'incontro di questa mattina a Roma vedrà contemporaneamente una serie di scioperi articolati nello stabilimento di Novara e nelle altre fabbriche del gruppo Olcese.

**Marcello Giordani**

A destra in alto i lavoratori dell'Olcese. Qui accanto un altro momento del corteo che ieri mattina si è snodato per le vie di Novara

## Allarme occupazione

### *E' in continua crescita numero dei senza lavoro*

**NOVARA.** Emergenza occupazione: negli ultimi cinque anni il numero dei disoccupati in provincia è cresciuto di cinque mila unità e gli iscritti alle liste di collocamento hanno ormai superato quota ventimila. I dati sono stati diffusi dalla Camera del Lavoro, che lancia l'allarme anche sul fenomeno della costante diminuzione del posto fisso e del parallelo aumento del precariato.

A fine '98 gli iscritti al collocamento erano 20.310 (14.925 nel '93) e di questi i disoccupati erano 14.191, contro i 9.961 di sei anni fa. L'anno scorso l'industria ha pagato il prezzo più alto in termini di perdita di posto, 1447 in meno rispetto al '97, compensati in minima parte da pubblica amministrazione, servizi ed agricoltura.

Diminuisce l'assunzione di operai qualificati e di impiegati, ma soprattutto calano i contratti a tempo indeterminato, soltanto il 20,2% l'anno scorso, contro il 56,2 per quelli a tempo determinato, l'11,2 per i contratti di formazione lavoro e il 12,4 per quelli a tempo parziale. Nel '98 la cassa integrazione in provincia si è concentrata sui settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento: in tutto sono state effettuate un milione 122 mila 436 ore di cassa ordinaria, un terzo delle quali negli stabilimenti tessili, e 478 mila 554 ore di straordinaria. «La situazione - dicono i sindacalisti Alberto Ignazio, Bruno Tattanzi e Franco Milanesi - conferma che il ricorso alla flessibilità senza regole, invocato dagli imprenditori, ha come risultato l'aumento della disoccupazione. Occorre invertire questa tendenza» **[m. g.]**

**IL CASO**

**[illegible] D'ALTRI TEMPI**

A Villadossola una cospicua donazione di Armando Tami, ex dirigente e ragioniere commercialista

# Lascia 11 miliardi a Chiesa e Comune

## *Una fortuna accumulata in oltre mezzo secolo*

A sinistra il ragionier **Armando Tami**
A destra un momento dell'incontro a «La Fabbrica» di Villa con i beneficiari dell'eredità miliardaria

**VILLADOSSOLA** AMMONTA a quasi undici miliardi, ma potrebbe essere addirittura superiore, il lascito di Armando Tami, deceduto alla fine di Febbraio a 73 anni, a Chiese, Enti e istituzioni di Villadossola e Domo. L'entità della donazione, una delle più cospicue che si ricordino nell'Ossola dai tempi di Gian Giacomo Galletti, ha sorpreso un pò tutti, a cominciare dagli stessi beneficiari che non si attendevano certo una pioggia di miliardi sul centro industriale ossolano.

Le volontà testamentarie di Tami, illustrate ieri sera in una conferenza- stampa alla «Fabbrica» di Villa, hanno sostanzialmente confermato le prime indicazioni. Cinque assegni da un miliardo l'uno andranno alle parrocchie della Noga, alla quale Armando Tami era particolarmente affezionato, e di San Bartolomeo, alla casa di riposo «Teresa Ceretti», al centro culturale «La Fabbrica» di Villadossola e all'ospedale San Biagio di Domo.

### Il sindaco: «E' la conferma del suo amore per il paese»

Il resto del patrimonio, quasi sei miliardi, sarà invece destinato alla costituzione di una Fondazione fra il Comune di Villa, la Parrocchia e la scuola media locale «Attilio Bagnolini». Secondo la precisa indicazione del benefattore, questa nuova istituzione dovrà assegnare borse di studio e di lavoro e occuparsi di assistenza alle persone bisognose. Libri, una raccolta di quadri e di preziose stampe antiche andranno alla biblioteca comunale.

Armando Tami, ragioniere, era stato responsabile amministrativo alla «Ceretti», una delle più antiche industrie siderurgiche della valle del Toce. Poi si era dedicato alla professione di commercialista. Era stato per decenni giudice conciliatore di Villa, presiedeva il collegio dei revisori dei conti del Municipio. Uomo schivo e riservato, abitava in un appartamento di condominio in Corso Italia a Villa, di fronte alla «Fabbrica», il complesso sorto nell'area della vecchia fonderia Ceretti.

Proprio per la grande dedizione al lavoro, che con la cultura e le tradizioni ossolane assorbiva ogni suo interesse, Tami era considerato certamente persona facoltosa. Ma nessuno a Villa e nell'Ossola pensava che avesse accumulato una fortuna così consistente. «Il patrimonio totale è ancora in fase di valutazione- ha spiegato ieri sera il commercialista Domese Egidio Pavan, indicato dallo stesso Tami come esecutore testamentario- per ora è possibile solo una prima stima sulla base di una sommaria valutazione di documenti contabili. Sicuramente si tratta di una ricchezza accumulata in mezzo secolo di continui e totali risparmi. Ho trovato azioni acquistate negli Anni Cinquanta e subito dopo la guerra che ovviamente si sono rivalutate in modo esponenziale». «Una ricchezza questa» hanno rilevato gli amministratori di Villa.

«Il gesto di Tami conferma ciò che sapevamo: il suo profondo attaccamento al nostro paese- ha detto il sindaco di Villa Franco Ravandoni- il messaggio che ci lascia, soprattutto con l'indicazione della Fondazione, è di lavorare insieme per un futuro migliore della nostra comunità civile e cristiana. Un impegno che durerà certamente negli anni»

**Adriano Velli**

Toyota Avensis. E cinque anni di garanzia.
Fino al 31 marzo con l'eccezionale finanziamento Toyotafin
Gli **Interessi** sono andati sotto **zero**

Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

| SCHEMA FINANZIAMENTO | |
|---|---|
| Prezzo di listino | L. 36.950.000 |
| Acconto o permuta | L.16.950.000 |
| 48 rate | L. 416.666 |
| Spese istruttoria | L. 250.000 |
| TAN 0.00% | |
| TAEG 0.62% | |

1.6 - 2.0 - 3.0 TD

**Avensis ha di serie:**
- ABS elettronico a 4 sensori
- Doppio airbag e airbag laterali
- Climatizzatore
- 4 alzacristalli elettrici
- Chiusura centralizzata
- Antifurto immobilizer
- Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

**Vi aspettiamo anche *SABATO 13 e DOMENICA 14 MARZO***
TOYOTAFIN
TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 211 - Tel. 0321.456895 Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 Fax. 0323.865110
TOYOTA

Dopo averlo espulso, Forza Italia voleva dimissionarlo dalla presidenza

# Consiglio rinnova la fiducia a Tosi

## *Con 23 voti di maggioranza, Fi è isolata*

**NOVARA.** Dopo averlo espulso dal partito, insieme alla collega Lidia Papandrea, perchè non sufficentemente allineati «nonostante i ripetuti solleciti», Forza Italia pretendeva anche di sfiduciare il presidente del consiglio Antonio Tosi. Per questo, il giovane capogruppo Gaetano Nastri aveva predisposto un ordine del giorno sottoscritto dagli altri 4 forzisti dai tre consiglieri di An e da Giovanni Pace (ccd) come dire l'opposizione del polo al completo.

L'iniziativa, dopo un ampio dibattito, si è rivelata un clamoroso flop politico perchè non è riuscita. Al momento del voto si sono espressi per la sfiducia tre soli consiglieri di forza Italia (Nastri, Koten e De Silvestri) rimasti in aula. La Lega non ha partecipato alla votazione anche se Stefano Monteggia si è schierato con la maggioranza di centro sinistra «per stima personale nei confronti di Tosi». Si sono aggiunti anche i due comunisti Marco Bosio e Teresa Marrocu e così Tosi ha ottenuto 23 voti di fiducia.

Nastri, visibilmente deluso, ha incassato quello che, alla fine si è rivelato un boomerang. Non ha voluto però fare commenti neppure sulle significative assenze durante il dibattito e al momento del voto «per non aggravare una situazione già complessa» si è limitato a dire. L'iniziativa di Forza Italia, al di là della rivalsa nei confronti del reprobo Tosi, prendeva spunto dalla constatazione che il presidente era stato eletto, a suo tempo, quale rappresentante della minoranza quasi fosse un garante dei diritti dell'opposizione. Poiche Tosi, come Papandrea del resto, ha votato a più riprese con la maggioranza del consiglio, non fa più parte dell'opposizione quindi va rimosso. Non sta scritto in alcun regolamento ma questa era la pretesa dei forzisti. Tosi e Papandrea hanno ufficializzato ieri il passaggio a Rinnovamento italiano che in consiglio è rappresentato da Luciano De Silvestri, candidato sindaco. Questi è passato poi a Forza Italia così come aveva fatto l'ex sindaco Sergio Merusi dopo essersi presentato con una lista civica.

Il presidente del consiglio comunale **Antonio Tosi** (il primo in alto a sinistra) gode la fiducia della maggioranza dei consiglieri Una mozione di sfiducia nei suoi confronti ieri è stata respinta

Al momento dell'elezione di Tosi, era stata la maggioranza a proporre che la presidenza fosse affidato ad un esponente dell'opposizione. Allora incominciarono le prime spaccature in seno al polo che presentò due candidati: Tosi e Monteverde, l'antagonista di Correnti al ballottaggio. Come ha sottolineato Roberto Cota (Lega) Forza italia pretende di portare in sede istituzionale un fatto interno al partito. «Si chiedono le dimissioni di Tosi perchè è stato espulso dal partito, non perchè inadeguato a fare il presidente. Noi diciamo che lui ha sbagliato ad appiattirsi in un ruolo che non è più al disopra delle parti».

Ballarè (ppi) ha ribadito che l'ordine del giorno di Fi «ha valenza puramente strumentale. Un clima di grande incertezza caratterizza la minoranza di questo consiglio dove diversi eletti, ad eccezione di An, hanno cambiato partito anche la maggioranza non si è posta il problema di un suo allargamento». Sono intervenuti anche Merusi e De Silvestri a stigmatizzare (sic) i passaggi da questo a quel partito «la gente ne ha può più di queste etichette di maggioranza e minoranza. Rinnovamento è legato ovunque alla maggioranza di centro sinistra tanto che chi ne faceva parte, a Novara, si è dimesso per andare all'opposizione». De Silvestri ha parlato di «pudore politico» che dovrebbe avere chi «eletto all'opposizione ha sempre votato a favore della maggioranza». Concreta [illegible] costume Giuliana Manica (ds). «Non capisco questa iniziativa: o si contesta il presidente a livello politico e allora si può discutere o si hanno i numeri per sfiduciarlo ed è un altro discorso.

Ma qui c'è una concezione privatistica delle istituzioni inaccettabile. Come si può coinvolgere il consiglio comunale per una vicenda interna a Forza Italia?»

Dal canto suo Bosio (comunisti) ha preannunciato che porrà una questione di verifica del funzionamento dell'ufficio di presidenza».

**Renato Ambiel**

## IN BREVE

**[illegible] abbatte palo della luce, [illegible] di [illegible]**

Un incidente stradale accaduto l'altra [illegible] in località Piano Rosa, sulla strada provinciale in prossimità della pista [illegible] autocross delle «Aquile azzurre», ha causato un black out elettrico di quattro [illegible]. Un'auto Hunday [illegible] uscita di strada e ha divelto un palo dell'energia elettrica: i fili [illegible] caduti sulla strada ed i vigili del fuoco di Borgomanero ed i tecnici dell'Enel [illegible] dovuti intervenire per liberare la sede stradale, rimasta chiusa al traffico. [m. g.]

**[illegible] sessuali, [illegible] [illegible] carabinieri**

La incrociava tutte [illegible] mattine sul treno per Milano, dove lei studia in un istituto superiore e lui lavora come cuoco. Ha iniziato a importunarla lo scorso novembre, col passare [illegible] giorni si è instaurato un rapporto di sudditanza psicologica, del quale l'uomo avrebbe approfittato per commettere atti sessuali nei confronti della studentessa, ancora minorenne. Solo a distanza di mesi la vittima ha vinto la vergogna e raccontato tutto ai genitori e quindi ai carabinieri di Abbiategrasso. E' iniziata così un'indagine conclusasi mercoledì, quando i militari hanno arrestato l'uomo: M.L., 40 anni, residente a Vigevano, sposato. E' stato associato al carcere di San Vittore, con l'accusa [illegible] violenza sessuale. [c. br.]

**Concerto al Sacro Cuore per aiutare lo Zaire**

Concerto gospel stasera dalle 21 al cineteatro Sacro Cuore proposto dal «Brotherhood Gospel Choir» di Paul Rosette e Marco Cavalli. L'iniziativa [illegible] sfondo benefico: le offerte saranno inviate alla missione di Padre Tonino che sta operando in Africa, tra la popolazione dell'ex Zaire. Dell'ensemble musicale non farà parte la vocalist Angela Gagliardi. [m. p.]

**TRECATE**

**I programmi [illegible] nuova Pro loco**

La Pro loco di Trecate, di recente costituzione, ha partecipato alla fiera milanese dedicata al turismo. La Pro Loco è presieduta da Armando Mazza, vice presidente Filippo Budelli, segretario Sabrina Bignotti. Tra le prossime iniziative, «Pedalar mangiando», insieme [illegible] Pro loco [illegible] Romentino. [c. m.]

**Don Piana presenta libro «Non uccidere» alla Bpn**

Organizzato dalla Comunità Sant'Egidio si terrà oggi dalle 17,30 all'auditorium della Bpn in via Negroni 11 l'incontro per lanciare la campagna «Moratoria [illegible] volta alla sospensione di tutte le pene capitali. Don Giannino Piana, con l'autore-saggista Mario Marazziti, presenterà il libro «Non uccidere». [r. l.]

Tra gli obiettivi, la revisione degli archivi, la nuova banca dati e l'anagrafe degli edifici

# Il catasto riparte dalle «microzone»

## *Siglato l'accordo tra Comune e Ufficio erariale*

**NOVARA.** Tra le situazioni più eclatanti che riguardano il catasto cittadino una che vede protagonista il Comune stesso. Il palazzo di corso Cavallotti, che ospita tra l'altro gli uffici di cultura e istruzione, è ancora intestato alla «Ditta Andreoni», i proprietari che l'ovevano poi lasciato all'amministrazione comunale. Sono tanti anche i cittadini che pur avendo seguito la procedura giusta per mettersi in regola con il catasto sono soggetti a verifiche perche gli immobili risultano di proprietà di persone decedute. Per rimediare alle tante situazioni il Comune di Novara ha firmato una convenzione con l'Ufficio tecnico erariale. Il protocollo d'intesa porta le firme di Antonio De Santis, direttore centrale del catasto, e Carlo Mollo, dirigente capo area del servizio tributi del Comune.

Servirà a smaltire l'arretrato catastale urbano dell'Ufficio tecnico erariale, che ammonta a circa 20 mila unità immobiliari non censite. Un'operazione non certo da poco. Sia in termini economici, (costo totale 900 milioni, di cui 400 circa a carico del Comune), che di mole di lavoro.

Il Comune intende snellire le procedure di censimento degli immobili

«E' un progetto a cui stiamo lavorando già dal '96 - dice Carlo Mollo - che vuole essere anche un contributo alla chiarezza e semplicità dei rapporti con il cittadino. E' un lavoro che andrà a vantaggio di tutti i contribuenti, anche in termini di obblighi paritari di pagamento». Mercoledì prossimo l'incontro tra i funzionari delle due parti, per stabilire un piano di lavoro. Il progetto non è a breve scadenza, e prevede il rispetto di una serie di obiettivi a scadenze differenziate. La fase più urgente è quella di aggiornamento della situazione attuale. Il futuro del catasto si chiama [illegible] censuarie». Oggi il capoluogo è diviso in tre zone, mentre la revisione prevede la creazione di un'altra suddivisione, che avrà come base di partenza una classificazione in metri quadrati e non più in vani. Entrerà in vigore a partire dal 2001. La commissione mista di Comune e Catasto dovrà in pratica ridisegnare il territorio.

«Il progetto prevede - dice l'assessore alle Finanze Luigi Martinoli - la gestione della banca dati del catasto terreni per la formazione e l'aggiornameto della cartografia numerica, la revisione del classamento delle unità immobiliari e la formazione dell'archivio magnetico delle schede planimetriche».

L'obiettivo finale della revisione è l'anagrafe delle unità immobiliari urbane: gli edifici avranno un «codice fiscale» identificativo, come i contribuenti.

**Cristina Meneghini**

Resta in carcere l'operaio considerato la «mente» del traffico

# Droga dalla Spagna a Novara condannato a 7 anni e 4 mesi

**NOVARA.** Resta in [illegible] Piero Padrana, il novarese condannato con rito abbreviato a 7 anni e 4 mesi perchè ritenuto il capo di una banda dedita al traffico hashish tra Spagna e Italia. Il giudice del Tribunale della libertà ha respinto la richiesta degli avvocati difensori, Cardinali e Zancan.

Padrana è comparso in Tribunale venerdì scorso. Il pm Pellicano aveva chiesto anni. Il [illegible] era stato arrestato dai carabinieri il [illegible] ottobre [illegible] '96 al termine [illegible] un'operazione complessa, battezzata «Estepona», dal nome della cittadina del Sud della Spagna che costituiva [illegible] fonte del traffico. A Estepona la droga veniva confezionata nel cellophane e nascosta nei serbatoi delle auto dei corrieri diretti nel Novarese. Si trasportavano anche cento chili per volta.

Per eseguire gli arresti i carabinieri avevano impiegato un elicottero, cento militari, tre cani addestrati. Padrana, operaio di [illegible] anni, era stato sorpreso a Novara, in [illegible] della madre. Secondo l'accusa il suo cascinale di Cavaglio d'Agogna, dove un tempo allevava maiali, era diventato la base d'arrivo della droga che poi veniva smistata al mercato domestico.

**Piero Padrana, 49 anni è stato giudicato con rito abbreviato Era stato arrestato nel '96 nell'ambito dell'operazione Estepona**

Un mese dopo l'arresto il colpo di scena: il pm non trasmette nei cinque giorni previsti la documentazione necessaria al giudice del [illegible] e quattro arrestati dell'operazione Estepona tornano liberi, Padrana compreso. All'indomani partono i nuovi ordini di custodia cautelare. Ma nel frattempo Padrana si è reso irreperibile.

La latitanza dura fino al gen[illegible] '98. L'Interpol, in collaborazione [illegible] i carabinieri del reparto operativo di Novara, scova l'operaio proprio ad Estepona. Alla richiesta d'estradizione è seguito il ritorno a Novara e, l'altro giorno, il processo.

La difesa ha sempre cercato di ridimensionare i fatti: quando sono scattati gli arresti [illegible] stati sequestrati solo 200 grammi di hashish nell'abitazione di un piccolo spacciatore. Altro elemento: a monte di tutto ci sarebbero le dichiarazioni di un pentito che avrebbe voluto vendicarsi del Padrana «colpevole» di aver frequentato [illegible] moglie mentre [illegible] in [illegible]. [c. bo.]

## LETTERE AL GIORNALE

### «I motivi della scuola sul problema mensa»

Riguardo la notizia «Comune affitta sala ristorante per gli studenti» in cui si afferma: «... l'utilizzo del refettorio... era stato criticato dalla Direzione Didattica» si precisa quanto segue. La direttrice didattica non ha criticato l'utilizzo del refettorio ma ha espresso il proprio parere motivato in seno al consiglio di circolo. Infatti l'utilizzo dei locali della scuola viene rilasciato solo dal consiglio di circolo che il 1 febbraio '99 ha espresso parere negativo motivato: nella scuola elementare di Oleggio non esistono refettori, ma tre aule adibite a mensa e sovraffollate dai bambini della scuola. L'Amministrazione comunale è stata formalmente messa al corrente della situazione di grave disagio per ciò che riguarda la mensa della scuola elementare nell'anno scolastico scorso (dicembre '97) dal consiglio di circolo.

Inoltre la proposta di inserire i ragazzi della scuola media era inaccettabile perché riguardava tempi di accoglienza troppo ridotti e creava disagio nei momenti di compresenza nei corridoi di un numero assolutamente ingestibile di alunni di medie ed elementari. Inoltre non è mai stato precisato da parte dell'amministrazione comunale quanti alunni avrebbero dovuto essere accolti. La direttrice didattica, membro del consiglio di circolo, ha espresso parere sfavorevole per i motivi sopracitati. Inoltre ha rilevato la scorrettezza dell'Amministrazione che si è «dimenticata» di avvisare la Direzione dell'eventuale utilizzo dei locali per la mensa gestiti dalla stessa. Infatti la Direzione è venuta a conoscenza dell'utilizzo dei locali già previsto e preordinato dal Comune in precedenza e concordato con la media, in una occasionale telefonata con il Preside della scuola media il giorno 29.1.99.

**Annamaria Bonini**, direttore didattico, Oleggio

**Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le venticinque righe di testo.**

## NUMERI UTILI

**PRONTO [illegible]**
**EMERGENZA SANITARIA**

**Novara e Provincia:** tel 118

**AUTOAMBULANZE**

**Novara:** tel 0321 627 000, **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel 0322 84.61; **Domodossola:** tel 0324 46.600; [illegible] tel. 0321 86 22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61 900-63.869; [illegible]; [illegible] 0323 94.85.59 - 865 000; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00. **Verbania:** tel 0323 405.000-556.000-55.61.61/squadra neut. salvam. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 0323 92.42.22; **Mergozzo:** [illegible]. 0323 80.705; **Orta:** tel. 0322 91 19 00; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163 41 96.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 98.74.56; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** tel. 0324 83.188; Volontari [illegible] P.A. Gres **Bizzarone:** [illegible]. [illegible] 82.05.60; [illegible] Gruppo [illegible] tel Ambulanza dal Vergante: 0322 28.01.17.

**A NOVARA**: *Fanchiotti*, via A. Costa, 1 tel. 0321.61.23.82 (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 continuato; [illegible] 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Comunale*, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. [illegible] L. 7.500). Per tutta **la Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione [illegible] ricette mediche.

**Caltignaga:** *Maniegazza*, [illegible] Risorgimento, 25 tel. 0321 65.21.02.

**Cerano:** *Cocconcelli*, piazza Libertà, [illegible] tel. 0321 72 80.43.

**Oleggio** [illegible] *Romerio Bonazzi*, [illegible] Veneto, tel 0322 53.130.

[illegible] **Ticino:** *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.66.64.

**Fontaneto d'Agogna:** *Colombini*, [illegible] aprile, 31 [illegible] 0322 89.144.

[illegible] *Canuti*, via Matteotti, [illegible] 0322 94.687.

[illegible] **(Pallanza):** *Giussani*, [illegible]. Azari, 78 tel. 0323 55.83.42.

**Bee:** *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, [illegible] tel. [illegible] 56.514.

**Omegna:** *Lapidari*, [illegible]. [illegible] aprile [illegible]. 0323 61.439.

**Trontano:** *Calderara*, str. St. 337 delle Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

**Pallanzeno:** *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932.

**Macugnaga:** *Grandi*, [illegible]. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

**Novara:** tel. 0321 62.60.00; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 81.500; [illegible] media: tel. [illegible] 49.13.34; **Oleggio:** tel. 0321 96.00.47; **Omegna:** tel. 0323 8681.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; [illegible] **(Pallanza):** tel. 0323 54.13.18

## DA NON PERDERE

**Conferenza**

**Battaglia della B[illegible]**

Prende il via alle 17,30 di oggi al Museo «Aldo Rossini» del Colle della Vittoria a Novara la conferenza «La battaglia della Bicocca [illegible] 23 marzo 1849: 150° anniversario». Interviene Paolo Cirri. [r. l.]

**[illegible]**

**Visita all'Abbazia**

Il coordinamento provinciale della Federazione monarchica italiana di Novara e il Club Reale organizzano una doppia cari[illegible] per ricordare la scomparsa di re Umberto di Savoia. Il primo appuntamento è al Santuario di Oropa per il 18 marzo alle 16,30, il 20 marzo l'appuntamento è all'Abbazia di Hautcombe. Adesioni allo 0161/315168. [r. l.]

**Editoria**

**«Margine in nero»**

Stasera dalle 21 la biblioteca civica di Oleggio organizza l'incontro sull'antologia «Margine in nero» con gli scrittori Matteo Severgnini, Paolo Bozzuto, Angelo Marenzana, Alessandro Garavaldi, Paola Caretti. Ingresso libero. [m. p. a.]

**Associazioni**

**«Cincent Vco e dintorni»**

Sono aperte le adesioni al club «Cincent Vco e Dintorni» ideato da Claudio Zaccheo per tutti i possessori e simpatizzanti della Fiat 500. Tra i soci onorari c'è anche don Giuseppe Ruffini. Informazioni allo 0323-71215-70499. [r. l.]

**Libri**

**«Non uccidere» alla Bpn**

Si intitola «Non uccidere» il libro di Mario Marazziti che verrà presentato alle 17,30 all'auditorium Bpn a Novara. Parlano Eugenio Borgna, don Giannino Piana, Francesco Montessoro e l'autore. [m. g.]

**Diapositive**

**Le immagini [illegible] Leigheb**

Un invito della Società Fotografica Novarese alla nuova sede di via Lazzarino 4: Stasera alle 21,15 il socio Maurizio Leigheb presenta una proiezione in dissolvenza incrociata sul tema «La leggenda del Rajasthan: immagini e suoni». Partecipazione aperta a tutti. [c. m.]

**Club**

**Garden a Unitre**

Il Garden Club Novara si riunisce [illegible] alle 15,30 all'Unitre di via San Gaudenzio 11, per [illegible] incontro su «La breve storia [illegible] giardino», tenuto da Angela Negro. [c. m.]

**Cineforum**

**Il corso a Oleggio**

Al via stasera a Villa Trolliet di Oleggio il corso sul cinema organizzato dall'associazione «Il Posto delle fragole» e tenuto da Mauro Gervasini. Informazioni: 0321-998285. [m. p. a.]

**Cineforum**

**Un film di Virzì**

«Ovosodo» di Paolo Virzì viene proposto stasera alle 20,30 a Maggiora, a Casa Finazzi, per il cineforum organizzato da circolo Anspi e oratorio. [m. g.]

Cameri, traffico aumentato del 20 per cento. «Servono opere per la sicurezza»

# «La statale 32? Un'autostrada»

## *Ventimila auto e tir al giorno*

**CAMERI.** Il traffico sulla statale 32? Sempre peggio. Ogni giorno p[illegible] 20 mila auto e tir. Parol[illegible] polizia municipale di Cameri. Le soluzioni per ampliare [illegible] mettere in sicurezza un asse di comunicazione così importante sono chieste [illegible] gran voce dai sindaci della zona. Tanti incontri, riunioni in Prefettura. Interventi, ancora nulla. Di allargamento non [illegible] ne parla. Ancora al palo pure i lavori per la rotatoria, decisi dopo l'ultimo incidente mortale accaduto nel territorio camerese. [illegible] seguito [illegible] giorni [illegible] da tanti altri scontri.

Il dato sul transito di auto [illegible] mezzi pesanti lo fornisce il comando di polizia municipale, che per due giorni ha rilevato il traffico sulla statale nei due sensi di marcia. I conteggi risalgono al 27 e 28 gennaio, dalle 7 alle 22, nei due sensi di marcia. Un traffico tanto intenso da mandare [illegible] tilt pure gli autovelox, utilizzati sottotarati. E così il controllo elettronico è stato affiancato alle pattuglie. I dati finali, inviati con una relazione [illegible] prefetto Vincenzo Pellegrini, registrano il passaggio di 17 mila camion e auto [illegible] le 7 e le 22. Nel dettaglio. Dalle 7 alle 8 i rilevatori hanno segnalato 860 mezzi, di cui 789 auto e 71 Tir, [illegible] direzione Novara. Nello stesso orario, nel senso opposto di marcia verso Bellinzago [illegible] Oleggio, è stato segnalato il passaggio di 795 mezzi, e di questi 726 auto. Il picco massimo di vetture il giorno successivo, in direzione Arona: 1117 auto hanno fatto scattare il dispositivo tra le 8 e le [illegible]. Situazione più tranquilla nelle ore intermedie del mattino, fino alle 14. Il numero di automezzi ricominciò a salire nell'orario [illegible] rientro dalle fabbriche: tra le 17 e le 19 raggiunge le punte massime.

Il sindaco di Cameri Mario Rondini a destra il traffico della statale 32

«A questo punto - ha scritto Giovanni Salsa, comandante della polizia municipale camerese, nella relazione inviata alla Prefettura - considerando i dati a disposizione possiamo ritenere che sulla statale transitino 20 mila auto nel corso delle 24 ore».

Che sulla statale pesi ora anche il traffico di Malpensa 2000 è un dato che il comandante Salsa non si sente di condividere: «Non è possibile fare un'affermazione simile, bisognerebbe individuare la destinazione di ogni veicolo. L'aumento è sotto gli occhi di tutti. Credo che pos[illegible] essere stimato in un 20 per cento in più. Più che una statale, [illegible] un'autostrada». Le lunghe code hanno creato difficoltà, specialmente nei mesi scorsi con la chiusura dei caselli della A4. Le amministrazioni comunali hanno espresso più volte preoccupazione per questa situazione, durante incontri con l'Anas e la Prefettura. La norma di legge prevede ora misure precise. Sulla statale [illegible] le carreggiate sono più strette. Questione [illegible] centimetri, determinanti nel caso di scontri frontali. Sulla 32 dovrebbe essere realizzata, all'incrocio [illegible] la provinciale, una rotonda «alla francese»: l'urgenza, in seguito all'ultimo incidente mortale, non è stata [illegible] seguita dai fatti, nonostante le richieste del sindaco [illegible] Cameri Mario Rondini. Una curiosità: nei giorni del censimento del traffico il comando municipale era stato inondato di proteste di automobilisti, convinti di essere stati «pizzicati» dall'autovelox.

«La colonna di auto è tale - di[illegible] Salsa - che non è possibile schiacciare troppo il pedale dell'acceleratore. E' [illegible] notte che la statale diventa una pista da rally». C'è chi ha provato l'ebbrezza dei 150 chilometri all'ora.

**Cristina Meneghini**

**STATALE 11**

## *Un incontro per Orfengo*

Incrocio maledetto a Cameri, statale pericolosa a Casalino. Nei giorni scorsi si è tenuto al circolo della frazione Orfengo un incontro promosso dal sindaco Massimo Rossi e richiesto dagli abitanti stessi, preoccupati per il continuo verificarsi di incidenti sulla statale 11. Una questione che si trascina da anni: la statistica elaborata dalla precedente amministrazione comunale metteva in evidenza il susseguirsi di scontri, purtroppo anche mortali, nel tratto di Orfengo. Nel corso della serata il sindaco Massimo Rossi ha sottolineato la sua decisione di chiedere al prefetto Vincenzo Pellegrini un intervento sulla questione. La riunione coinvolgerà anche i dirigenti dell'Anas e alcuni rappresentati della frazione. La serata ha costituito l'occasione per discutere anche i problemi di Orfengo, in particolare illuminazione e pulizia delle strade. [c. m.]

«Campi distrutti»

## E' allarme cinghiali a Boca

**BOCA.** Torna l'allarme cinghiali sulle colline del Borgomanerese ed i cittadini danneggiati sono insoddisfatti dei rimborsi.

L'sos arriva da Boca, dall'associazione culturale Kero, che lancia un appello alle autorità per risolvere [illegible] problema delle incursioni dei porcastri che distruggono i coltivi.

«Con la primavera - dice Maurizio Dusio, promotore dell'appello - si ricomincia la preparazione dei terreni per mais, patate, orti e il riordino dei vigneti. Con quale spirito si potrà ripartire? Oltre il 80% delle coltivazioni del territorio di Boca sono state divorate dai cinghiali il cui numero cresce a livello esponenziale. I terreni sono arati a suon di grugno».

Le lamentele riguardano anche i rimborsi: «In autunno sono state fatte perizie sui danni da parte dei tecnici; i danneggiati sono stati risarciti per il 25% del valore di perdita stimato. Chi coltiva è penalizzato due volte, con la prospettiva di un aumento dei cinghiali ed un muro da parte delle istituzioni». I residenti sono amareggiati: «Chi coltiva più un campo di mais sapendo che da luglio a novembre sarà preso di mira da branchi di cinghiali che non risparmieranno un chicco?».

Si chiedono interventi: «Si liberalizzi la caccia dei cinghiali, eliminando [illegible] rischio di bracconaggio». [m. g.]

Le visite domani

## Borgo in festa per Scalfaro e Caselli

**BORGOMANERO.** Un libro sulla storia della città ed un dipinto di Antonia Giromini, che illustra piazza Martiri, la statua della Madonnina e la Collegiata di san Bortolomeo. Sono questi i regali che [illegible] sindaco Pier Luigi Pastore farà domani mattina al Presidente della Repubblica, in visita alla città.

L'arrivo di Scalfaro è previsto per le 10,30 in piazza Martiri, dove saranno ad attenderlo la banda della città di Novara e le autorità civili e religiose. Poi trasferimento in chiesa, per la messa del prevosto don Giovanni Galli: il Capo dello Stato viene infatti a Borgomanero in occasione del quinto centenario di consacrazione della chiesa parrocchiale, e ad illustrare le bellezze artistiche della Collegiata sarà Laura Gironi, esperta d'arte.

Alle 11,45 è prevista la seconda fase dell'incontro, all'auditorium di via Aldo Moro: qui parlerà il sindaco, poi il presidente del consiglio comunale Fabrizio Zanetta, lo storico Alfredo Papale, ed infine ci sarà l'intervento del Capo dello Stato.

Domani sarà una giornata davvero storica per la città, visto che alle nove, nell'auditorium del Collegio Don Bosco in viale Dante, il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli incontrerà gli studenti del liceo sul tema della mafia. [m.g.]

**VIVERONE**

Ieri la cerimonia

## Treno legname numero mille festa alla «Sit»

**MORTARA.** E' arrivato ieri [illegible] mezzogiorno alla «Sit» di Mortara il millesimo treno carico di scarti di legno proveniente dalla Germania. Per attenderlo è stata organizzata una cerimonia a cui sono intervenuti tra gli altri il prefetto di Pavia Paolo Padoin, il presidente della Deutsche Bundesbahn Cargo (la di[illegible] merci delle ferrovie tedesche) Eberhard Sinneker e il [illegible] «collega» italiano, il direttore della produzione merci delle Fs Ottavio Rigodanza. Dalla Germania partono ogni giorno tre convogli ferroviari di 34 vagoni l'uno destinati agli stabilimenti italiani del gruppo Mauro Saviola, specializzato nel riutilizzo del legno per la produzione di pannelli truciolari. Due di questi treni dal 28 ottobre, data di inaugurazione del raccordo ferroviario, arrivano alla «Sit» di Mortara.

Sui mille complessivamente arrivati al gruppo Saviola dal settembre '97, in circa 4 mesi a Mortara ne sono giunti ben 170, che significano [illegible] in [illegible] sulle strade. [c. br.]

**FONTANETO**

Alla cascina Agogna

## Fienile distrutto dalle fiamme

**FONTANETO D'AGOGNA.** Un violento incendio ha distrutto ieri pomeriggio il fienile ed il magazzino degli attrezzi della cascina Agogna, in frazione San Martino.

Le fiamme [illegible] sono sviluppate verso le 17, in via San Martino 32, quando nella cascina [illegible] c'era nessuno perchè gli abitanti si erano recati ad un funerale. Sono stati alcuni vicini [illegible] dare l'allarme, dopo avere visto il fumo che usciva [illegible] fienile.

Sul posto sono intervenute tre squadre dei Vigili del Fuoco, che sono riuscite [illegible] salvare lo stabile adibito ad abitazione, mentre il fienile è andato completamente distrutto con decine [illegible] quintali di fieno [illegible] con il magazzino adiacente.

Le mucche ed i vitelli che si trovavano nella stalla, terrorizzati dalle fiamme, [illegible] fuggiti nella campagna, ed i Vigili han[illegible] dovuto procedere anche al loro recupero.

Non sono ancora stati quantificati i danni, che comunque ammontano [illegible] decine di milioni di lire. [m.g.]

**GALLIATE**

In zona Castello

## Il Comune vende box sotterranei

**GALLIATE.** Posti auto, sotterranei, offresi. [illegible] Comune [illegible] a disposizione 50 box, del costo di [illegible] milioni ciascuno. Si trovano nel grande parcheggio che il Comune [illegible] realizzando sotto la piazza Vittorio Veneto, nell'area del castello sforzesco. «Abbiamo già avuto una ventina di prenotazioni - dice l'assessore all'Urbanistica Roberto Gazzola - le persone interessate saranno contattate dal Comune per il compromesso».

Sul termine ultimo dei lavori al parcheggio l'assessore Gazzola non può dare scadenze precise. Parecchi gli intoppi, dal ritrovamento di reperti a questioni burocratiche. «Ora si sta procedendo con l'impermeabilizzazione - dice - poi [illegible] sarà il riappalto dei lavori interni». [illegible] prima di mettere in funzione [illegible] parcheggio sotterraneo, sarà arredata la piazza soprastante, che diventerà isola pedonale. L'inaugurazione del parcheggio, opera unica in provincia, è destinata a slittare. Con ogni probabilità sarà pronto nel Duemila. [c. m.]

**CARPIGNANO SESIA**

Previsti altri lavori

## Riapre martedì il guado sul Sesia

**CARPIGNANO SESIA.** Condizioni meteorologiche permettendo, il guado sarà riaperto martedì. E' l'affermazione che ha fatto tirare un sospiro di sollievo alle decine di partecipanti all'incontro organizzato [illegible] Ghislarengo. Voluto dal Comitato Pro Guado, l'incontro [illegible] stato seguito da Iole Liardo, ingegne[illegible] dell'ufficio tecnico della Provincia di Vercelli.

Il suo contributo è stato determinante per rassicurare un numero crescente di operatori economici locali preoccupati per il protrarsi della chiusura al traffico del punto di attraversamento sulla Sesia tra Carpignano e Ghislarengo. «I tubi verranno imbragati con funi d'acciaio - ha detto Iole Liardo - per offrire maggiore resistenza all'erosione ed alla potenza di spostamento dell'acqua. Saranno inoltre posizionati ad un livello inferiore. Gli accorgimenti dovrebbero assicurare condizioni migliori di tenuta anche in caso di aumento del livello idrico». Il costo è di circa 25 milioni. [r. l.]

Organizzazione imprenditoriale ricerca per l'assunzione
LAUREATO/A o [illegible]PLOMATO/A
da inserire nell'ambito dell'attività di consulenza alle imprese associate, preferibilmente con esperienza nel settore trasporto e settore auto
La zona di lavoro è quella di Novara
Inviare curriculum dettagliato a: Publitime srl
C.so Cavour 13 - 28100 Novara - citando sulla busta il Rif. UAS 99

Agenzia assicurativa
RAGIONIERA
per ottimo inserimento presso Società Capogruppo di assicurazioni e leader nel settore auto
Si accettano proposte anche da studi o professionisti
Tel. 0337.790.289

TENDACOLOR FERCOLOR
TENDE DA SOLE

Produzione:
TENDE DA SOLE
TENDE VERTICALI
TENDE PLISSE'
TENDE A RULLO
PORTE A SOFFIETTO
TENDE VENEZIANE mm. 50
TENDE VENEZIANE [illegible]
TENDE VENEZIANE mm. 15
ZANZARIERE [illegible] KIT
ZANZARIERE [illegible] MISURA
PROFILI PER INTENI
MEHLER FRAMA
PREVENTIVI GRATUITI - GARANZIA 5 ANNI
SEDE E VENDITA: via Libertà, 64 [illegible] Tel. 0321.[illegible]

Alla fine del Mese
sarai SNELLA dove più Ti Piace.
Da quanto vorresti dimagrire? Forse da molto.
E quanto tempo credi che ci voglia? Meno di quanto pensi.
Con il Termo-Dimagrimento Linea Più, ti togli il peso solo della massa grassa, quella davvero superflua, perdendo in ogni seduta fino a 1 chilo di peso vero nei punti mirati, senza [illegible] medicinali o patire la fame.
LE TUE 2 PRIME SEDUTE SONO OMAGGIO
sulla tua [illegible] Dimagrimento o [illegible] scelta Cellulite
LINEApiù
APPROFITTANE TELEFONANDO AL TUO CENTRO DIMAGRANTE PIU' VICINO.
NOVARA Via dei Mille, 7 - tel. 0321.629807
VERBANIA Via S.Vittore, 11/13 - tel. 0323.516488

I COLLABORATORI DEL GRUPPO PUBBLICITARIO IN OCCASIONE DEL VENTENNALE DI FONDAZIONE

AUGURANO A SILVIO...

BUONA CONTINUAZIONE!!!

TOBOGRAF ARREDO URBANO

CARTELLI STRADALI
FRECCE INDUSTRIA
ARREDO URBANO

TOBOGRAF

PUBBLICITA' DIRETTA
A 360 °

TOBOGRAF SIGN

ADESIVI - STAMPA DIGITALE
DECORAZIONE AUTOMEZZI
INSEGNE

BRIONA ( NO ) - VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 30 - FA X 0321 826454

COGLIAMO L'OCCASIONE PER COMUNICARE AI NOSTRI CLIENTI IL NUOVO NUMERO TELEFONICO:

0321 81.61.11 r.a ( 15 linee )

Sci in Ossola, dopo la grande nevicata

# Impianti aperti fino a Pasqua

**DOMODOSSOLA.** Stagione dello sci garantita fino a Pasqua nell'Ossola. Dopo l'abbondante nevicata della scorsa settimana, nelle località alpine il manto si è assestato a livelli più che soddisfacenti.

A Macugnaga prosegue con successo la promozione «paghi uno sci in due» lanciata dalla società Funivie Macugnaga- Monte Rosa in collaborazione con «La Stampa». Basta presentarsi in biglietteria il tagliando pubblicato in questa pagina per avere due abbonamenti giornalieri al prezzo di uno, 33 mila lire. Al Monte Moro la neve supera ancora i due metri e d'altezza. E' aperta e perfettamente agibile la pista che dal Moro scende al Bill, un tracciato di cinque- chilometri, con molte possibilità di varianti, che è fra i preferiti dagli sportivi. Fra Macugnaga e Domobianca nei giorni scorsi è stata avviata una collaborazione che potrebbe avere in futuro ulteriori sviluppi. Con l'abbonamento stagionale di Domobianca si può infatti sciare anche ai piedi del Rosa a prezzo superscontato, 19 mila lire soltanto. Le due stazioni sciistiche ossolane si sono dotate dello stesso tipo di meccanizzazione che faciliterà ulteriori iniziative per aumentare l'offerta agli sciatori. A Domobianca sono in funzione tutti gli impianti. La nevicata della settimana è stata provvidenziale. La stazione sportiva del Lusentino arriverà nelle migliori condizioni all'appuntamento del 28 Marzo con il campionato Italiano dell'Ana, l'associazione alpini, che richiamerà centinaia di penne nere in congedo sulle nevi del Moncucco. A Ciamporino il manto nevoso sfiora addirittura i tre metri d'altezza. La stazione sportiva ai piedi del Sempione ha annunciato che la stagione si protrarrà fino agli inizi di Maggio. Impianti aperti anche alla «Piana» di Vigezzo e, nel fine settimana, a Devero e Formazza. **[a. v.]**

Nel quartiere di Omegna, dopo la denuncia della ragazza finita all'ospedale

# Tentato stupro, dubbi a Cireggio

## *«L'aggressore? Un giovane che non c'entra»*

**OMEGNA.** Frasi dette a mezza bocca, ammiccamenti, mezze verità. A Cireggio tutti parlano, ma nessuno le sente di farlo fino in fondo. La vicenda della quindicenne che sabato sera poco dopo le 23 sarebbe stata aggredita a un dirupo, nelle vicinanze del paese, da uno o più giovani, che le avrebbero dato un passaggio in auto, tiene banco nei bar e nei negozi. Ma è un parlare sommesso, costellato di innumerevoli «se» e

Cireggio è considerato da molti a Omegna «quartiere dormitorio»

Un fatto è certo: la ragazzina è ancora ricoverata all'ospedale Madonna del Popolo dove i medici le avrebbero diagnosticato (siamo sempre nel campo delle ipotesi non confermate) sospette lesioni alle vertebre e diverse ecchimosi al

Bocche cucite invece al Comando provinciale dei Carabinieri - sarebbero intervenuti sul posto i militari del nucleo operativo radiomobile - e alla Procura di Verbania dove i magistrati hanno comunque aperto un'inchiesta.

Non risulterebbe neppure confermato l'arresto, in custodia domiciliare, di uno dei giovani - circa 22 anni, lavoratore, fidanzato con una ragazza del posto - che stando alla ricostruzione dei fatti resa agli investigatori dalla presunta vittima si sarebbe reso responsabile del tentato stupro. Il giovanotto, a detta di molti nella frazione omegnese, è soggetto ad alcuna restrizione. Si recherebbe regolarmente al lavoro e frequenterebbe il solito bar.

A Cireggio, ieri pomeriggio, la vicenda era ancora al centro dei commenti degli abituali frequentatori di un paio di locali pubblici. «Conosciamo bene il ragazzo che sarebbe indicato come responsabile dell'accaduto. Non crediamo proprio sia il tipo in grado di commettere azioni simili». «Eppoi - interviene un altro giovane che sorseggia il caffè al bar Paradise - quel ragazzo non ha neppure la patente di guida. Durante il fine settimana si muove a bordo dell'auto della sua ragazza ed è lei che sta al volante».

«Secondo me - ribatte un altro - la storia non sta in piedi. Il burrone lungo il quale la ragazza avrebbe raccontato di esser caduta è molto profondo, forse più di cento metri. Se cadi giù non ti fermi e ti sfracelli sul fondo. Penso che la verità potrebbe nascondersi nelle pieghe di una passioncella adolescenziale corrisposta».

La ragazzina si sarebbe allora inventata tutto? E addirittura si sarebbe prodotta da sola le lesioni al viso e alla schiena? Ipotesi che al momento appare davvero poco sostenibile e che comunque sarà valutata dagli inquirenti.

**Aristide Ronzoni**

## IN BREVE

**«Sangue: farmaco sicuro» Avis Piemonte a convegno**

Avisini a convegno sul lago Maggiore: all'Hotel Regina Palace i giovani donatori del Piemonte affronteranno il problema del sangue come farmaco sicuro. I lavori avranno inizio sabato alle 14 e si concluderanno domenica pomeriggio. Informazioni allo 0323-402227. **[v. a.]**

**Certificati elettorali ingaggiano disoccupati**

Il Comune si servirà dei disoccupati per la distribuzione dei certificati elettorali per i referendum di aprile e le consultazioni di giugno. Gli interessati devono presentare domanda all'Ufficio Protocollo entro il 24 marzo. **[re. ba.]**

**Serata di alpinismo con Vitali Brambati**

Dove vola l'alpinismo del futuro? Ne parlano stasera dalle 21,15 all'auditorium Sant'Anna Paolo Vitali e Sonia Brambati, scalatori lecchesi famosi per importanti salite italiane ed extraeuropee che presenteranno anche filmati delle loro imprese. Organizzano le sezioni Cai con l'associazione di arrampicata sportiva Roccolago. **[r. s.]**

**Il deputato Zacchera fa rapporto ai cittadini**

Stasera alle 20,45, il deputato di An Marco Zacchera incontrerà i cittadini della Valle Antigorio Formazza all'albergo Monte Giove per il consueto «rapporto agli elettori». **[f. r.]**

Ordine del questore per evitare ingenti perdite

# Videopoker, scommesse bloccate a due mila lire

La tragedia di Torino - un padre ha ucciso il proprio figlio che perchè sprecava ingenti ai video giochi - ha riportato in primo piano l'inchiesta che la magistratura del Vco sta ormai concludendo. Aveva preso il via da denunce di giocatori rimasti in bolletta aveva condotto al sequestro di oltre 300 video giochi in una cinquantina di locali. Cinquanta gli indagati, per i quali ipotizzava l'esercizio abusivo di gioco d'azzardo. A febbraio il questore Antonio Baranello, ha so un'ordinanza che limita a 2 mila lire le puntate iniziali a video poker, slot machine e roulette elettronica. «L' ordinanza - precisa il questore - è la prima del genere in Italia. In questi giorni abbiamo intensificato i controlli in bar, ristoranti e sale giochi. Abbiamo verificato con soddisfazione che tutti i sindaci della provincia hanno mo possibile l'applicazione del limite di puntata nei locali pubblici». **[a. r.]**

Presentando questo tagliando alle biglietterie avrai diritto a 2 giornalieri feriali al prezzo di 1, pari a L. 33.000 (17 euro)
INFORMAZIONI:
FUNIVIE 0324-65050
SEGGIOVIE 0324-65060

Cheyenne viaggi
VIAGGI
GiraMondo
-1
all'inaugurazione della vostra nuova...
NOVARA - V.le Roma, 27/e
Tel. 0321.467543 Fax 0321.467544

Società commerciale leader nel per apertura nuove sedi in provincia di Novara e Varbania cerca
1 MAGAZZINIERE
1 FATTORINO
5 VENDITORI (anche prima esperienza)
offre inquadramento a norma di legge formazione ed addestramento incentivi e possibilità di carriera all'interno dell'azienda.
Presentarsi venerdì 12 dalle 9 alle ore 12,30 - dalle ore 14,30 alle ore 18,30
C/O Albergo Tre stelle via Borgomanero Briga Novarese (Strada Statale Borgomanero - Gozzano)

AI CINEMA
ELDORADO - NOVARA
SOCIALE - PALLANZA
NUOVO - BORGOMANERO
CORSO - DOMODOSSOLA

CINEMA VITTORIA
NOVARA
CANDIDATO A 11 PREMI OSCAR tra cui:
• MIGLIOR FILM • MIGLIOR ATTORE Tom Hanks
• MIGLIOR REGIA Steven Spielberg
VINCITORE DI 2 GOLDEN GLOBE

HOTEL BAR RISTORANTE Villa Crespi
Atmosfera da "Mille e una Notte" sulle sponde del Lago d'Orta
Chiudete gli occhi e sognate....
A 120 anni dalla sua fondazione Villa Crespi, dopo un sapiente restyling, riapre i battenti. La nuova gestione curata dalla Famiglia Primatesta non ha trascurato nessun dettaglio: uno staff di altissimo livello, un ristorante che si ispira alla più raffinata cucina creativa mediterranea, un'esclusiva carta dei vini e interessanti proposte per colazioni di lavoro e banchetti.
Via G. Fava, 8/10 - 28016 Orta San Giulio (NO)
Tel. 0322 911902 Fax 0322 911919

LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel: 011-56.381

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Alle statistiche sfuggono le situazioni particolari. Iniziative di solidarietà

# «Non per tutti vita di qualità»

## *La Caritas verbanese: «Aumentano i poveri»*

**VERBANIA.** La qualità della vita a Verbania e nel Vco è sensibilmente migliorata: lo affermano le statistiche de «Il Sole - 24 Ore». E' davvero [illegible] per tutti? L'invito a riflettere arriva dalla Commissione Caritas del Vicariato del Verbano che domenica prossima promuove la «Giornata della solidarietà», momento di attenzione ai problemi di povertà, indigenza, emarginazione presenti nel territorio.

«Non vogliamo certo negare le classifiche rese note e affermare che la vita sociale nella nostra zona stia peggiorando», dichiara Giovanni De Benedetti. «Quello che però ci preme osservare - aggiunge -, è che dalle statistiche non emergono le situazioni di persone povere e svantaggiate costrette a chiedere un sostegno per far fronte a esigenze che rientrano nel minimo vitale. Il processo di sviluppo rilevato in linea generale non riguarda queste persone, anzi certe fasce di povertà e di miseria si vanno ulteriormente accentuando nella loro consistenza numerica».

Come si giunge a tali conclusioni? «Noi non disponiamo di sofisticati strumenti di rilevazione - si legge in un documento della Caritas -. Quattro centri di ascolto, gruppi di volontariato ed altre iniziative attivate sul territorio costituiscono però un punto di riferimento di primaria importanza per i soggetti in difficoltà. Essi sono pertanto una sorta di efficacissimi sensori in grado di captare le evoluzioni in atto nel tessuto sociale cittadino».

Oggetto di particolare attenzione è il problema della casa, per il quale si è costituito un apposito «Fondo di solidarietà». «La casa rappresenta tuttora una emergenza per Verbania - dichiara ancora De Benedetti -. I costi da affrontare per molti sono proibitivi e lo confermano le situazioni assai critiche che abbiamo dovuto affrontare nel corso del 98 con il nostro fondo. Siamo intervenuti in una ventina di casi ove il Comune non poteva assicurare l'assistenza necessaria».

Desta preoccupazione il fatto che le difficoltà riguardino in misura prevalente persone di età media attorno ai 40 anni, in difficoltà nel ritrovare un lavoro o alle prese con malattie o problemi familiari che determinano condizioni di indigenza.

Come momento di sostegno concreto, ciascuno può dare il proprio contributo ricevendo in cambio delle piantine fiorite che verranno distribuite al termine delle Messe di domenica.

**Sergio Ronchi**

Giovanni De Benedetti della Caritas e un quartiere popolare di Verbania

### DOMODOSSOLA

***Concorso fra i bambini per intitolare il nido***

«Diamo [illegible] nome ed [illegible] logo al nido della nostra città»: è il concorso indetto dal Comune fra gli alunni di quarta e quinta elementare. I disegni saranno in mostra da oggi al piano terra del municipio. **[f. r.]**

### OMEGNA

***Confronto al Forum sui «tempi delle città»***

«Tempi delle città, tempi dei cittadini». E' il tema del dibattito che si terrà stasera alle 21 al Forum. Tra i relatori Maria Carmen Belloni, docente all'Università di Torino, l'assessore provinciale Nadia Gallarotti e Ivana Ronchi, presidente della Commissione Pari opportunità Vco. **[v. a.]**

***Dibattito sul razzismo in sala consiliare***

«Il mondo cambia: sicuri senza razzismo»: se ne parla stasera in sala consiliare (ore 21) con Giulio Calvisi, responsabile nazionale Ds per i problemi dell'immigrazione e Monique Milandou, dell'Associazione «Non solo aiuto» di Verbania. **[re. ba.]**

L'INTERVENTO

# «Forze dell'ordine senza credibilità»

I sindacalisti Gian Piero Conti (foto) e Giacomo Montarono hanno inviato questa lettera aperta a La Stampa

FINO a pochi mesi fa, abitare nel Verbano Cusio Ossola si pensava fosse una condizione di privilegio perché le rapine, i furti e gli scippi parevano non avere mai superato il livello di guardia.

Ma non è così! Anche nella nostra bella e piccola provincia, i furti negli appartamenti e la microcriminalità soprattutto negli ultimi periodi, vanno assumendo carattere e dimensioni preoccupanti. La fotografia fatta dal quotidiano «Il Sole 24 Ore» sulle province più sicure e al riparo dalla criminalità è lontana dalla realtà attuale.

Era già noto a molti che tutti i furti non venivano denunciati e segnalati ai carabinieri, per un motivo molto semplice ma indicativo: le forze dell'ordine hanno perso la credibilità dei cittadini, perché non si riscontrano risultati positivi sul fronte della microcriminalità e raramente i ladri vengono scoperti e incarcerati, la refurtiva quasi mai viene ritrovata.

Ultimamente bisogna prendere atto che i malviventi e i ladri agiscono con maggiore «spregiudicatezza» proprio perché le forze dell'ordine non sono in grado di far fronte a questo nuovo fenomeno e, in questo contesto i più esposti e presi di mira - ma è un classico - sono le case dei pensionati, le donne sole e anziane.

Nelle grandi città i cittadini chiedono più sicurezza nei quartieri e nelle strade, di questo passo anche da noi si incomincerà a manifestare, tra le persone anziane e non solo, la psicosi e l'angoscia di rischiare, anche stando a casa, l'incolumità propria e familiare.

Considerando che il 1999 è stato proclamato dall'Onu (Organizzazione delle Nazioni Unite) l'anno internazionale dedicato alle persone anziane, occorrerebbe che lo Stato e gli enti locali prestino più attenzione alle politiche sociali, a partire proprio dalla sicurezza delle persone anziane.

Lo sforzo sin qui prodotto dalle forze dell'ordine nel vigilare le strade ai fini della sicurezza, a partire da chi le percorre, è encomiabile. Adesso però bisogna mettere «nell'agenda» dei problemi da risolvere il fenomeno dei furti negli appartamenti e della microcriminalità.

Per dare maggiore tranquillità a migliaia di cittadini che, ora convivono con la paura perenne di essere scippati e di ritornare a casa e trovare l'appartamento «visitato» dai ladri e prima che questo fenomeno assuma caratteristiche e connotati irreversibili, sarà bene che le forze dell'ordine, e perché no, i sindaci, il prefetto e il questore prendano provvedimenti celeri e appropriati.

Questa nostra lettera aperta prende spunto dalle numerose lamentele ricevute da nostri iscritti che ci hanno sottolineato quanto sia diffuso questo fenomeno.

**Gian Piero Conti**, Cgil Vco
**Giacomo Montarone**, Spi-Cgil

A Verbania

## [illegible] S. Remigio in polemica sui lavori

**VERBANIA.** Ancora polemiche sui lavori di consolidamento e messa in sicurezza del parco di Villa San Remigio e sulla conseguente chiusura della litoranea di via Vittorio Veneto.

Il sindaco Aldo Reschigna contesta fermamente una affermazione resa da Ettore Racchelli.

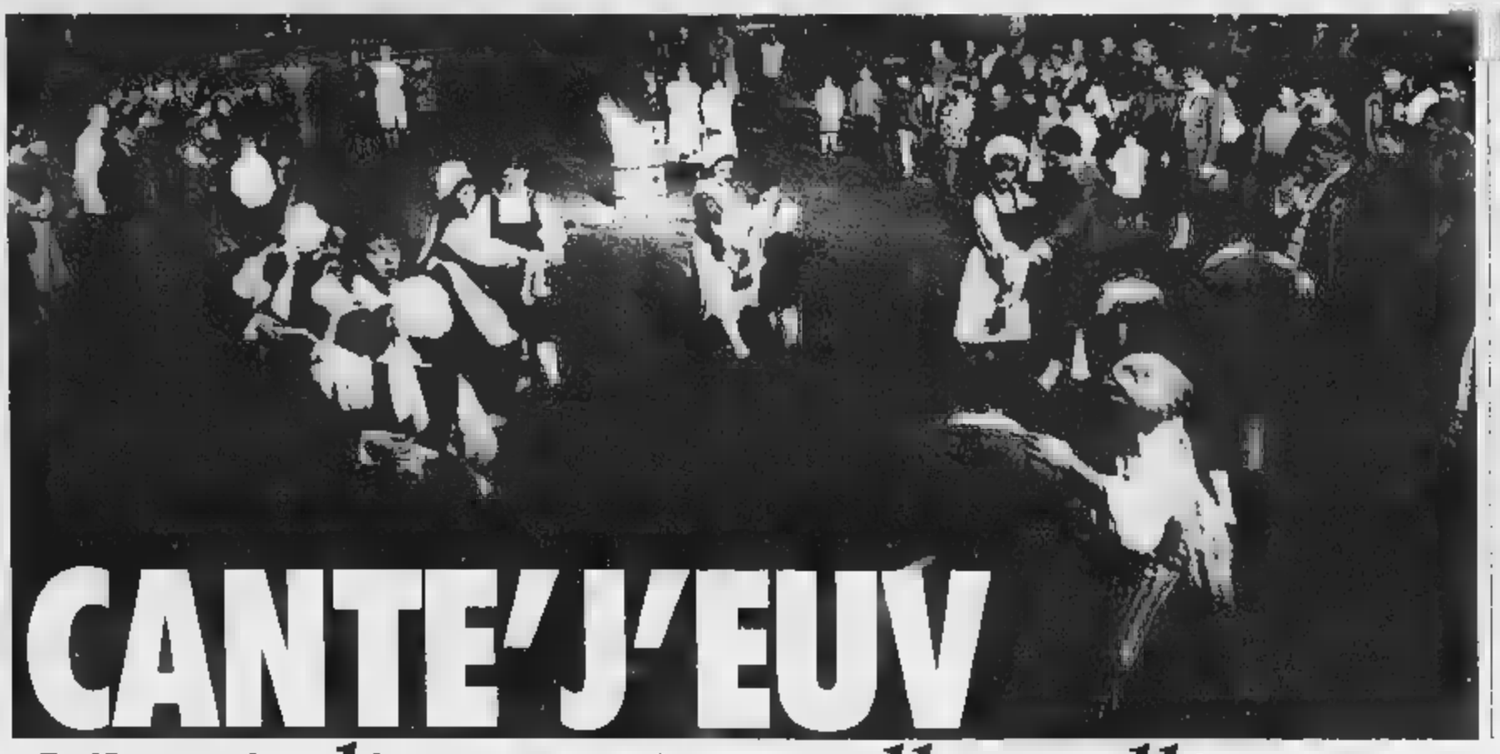
L'assessore regionale di Forza Italia, nel corso di una manifestazione pubblica, ha dichiarato che la Regione aveva chiesto di chiudere solo la carreggiata a monte della strada e che è stata l'amministrazione comunale di Verbania ad imporre la chiusura totale.

«Ciò che dice Racchelli - commenta il primo cittadino - serve forse per sfruttare la protesta dei commercianti, ma non corrisponde al vero. Rispetto della verità e collaborazione infatti non devono mai venire meno fra gli enti, anche se amministrati da forze politiche diverse. E' per questo che attendo dall'assessore regionale una rettifica in merito alla sua dichiarazione». **[s. r.]**

## Tra Langa e Roero torna l'allegra questua che secondo la tradizione inneggia all'arrivo della primavera

Le comitive muovono verso le cascine precedute da un finto fraticello e dai suonatori

Carlin Petrini, presidente Slow Food, anche quest'anno «canterà lì



# CANTE' J'EUV

# *Notti di magia sulle colline*

BRA

A Serralunga d'Alba il primo appuntamento il per la sera di lunedì prossimo, la partenza alle in piazza del Castello, la stessa dove il giorno di Pasquetta si le offerte delle «questue» notturne, sotto forma di frittate, salumi, dolci, vini.

A Dogliani Castello, il «cantar uova» è già cominciato - come a Serralunga, per iniziativa della Pro loco - e prima della fine della Quaresima toccherà tutte le case del borgo disposte ad aprire dispense e cantine ai «questuanti» muniti di fisarmonica e clarino.

Anche a Roddi, fino al 23 un'allegra brigata visiterà, facendo le ore piccole, le abitazioni di centro e frazioni. Ma il corteo forse più numeroso ed eterogeneo è quello che si il sabato da Bra, guidato dal presidente dello «Slow Food» Carlo Petrini e dai suoi amici più antica data, praticanti del rito fin dai primordi della riscoperta - ad opera soprattutto del Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri - di questa tradizione langarola che inneggia all'arrivo della primavera.

Al «canté j'euv» Petrini & C. intitolato una rassegna internazionale di musica popolare che ebbe, in tre edizioni tra gli Anni Settanta e Ottanta, un clamoroso successo: anche adesso che l'evento è tornato ad avere caratteristiche totalmente «private», l'elenco dei partecipanti allinea personaggi di primo piano.

«Un "albo d'oro" non esiste, però mettendo insieme i ricordi personali dei pionieri (oltre a Carlin, Azio Citi e Giovanni Ravinale, per esempio) si conclude che il fior fiore dell'intellighèntsia non solo italiana ha frequentato nelle notti Quaresima le sulle sponde del fiume Tanaro.

«Quando, girando per il mondo, mi capita di incontrare una "faccia non nuova", molto spesso scopro che la conoscenza risale a un "cantar uova" magari di venti più anni fa» dice Petrini. E molti hanno conservato un ricordo indelebile di quelle «spedizioni».

A Pietro Bianchi, violinista ticinese, toccò una volta sostituire il suonatore di armonica, «una delle componenti fondamentali della questua», un pellegrinaggio sui crinali di Monforte illuminati dalla luna: «Una scena stupenda. In testa al corteo, come vuole la tradizione, c'era nostro amico travestito da frate, e tutti cantavano i versi tramandati da secoli, "Soma partì da nòstra cà ca l'era prima sèira per amnive saluté dove la bon-a sèira...". Erano le due del mattino, ma il "cassiné" è uscito subito, con le braghe in mano, a cantare con noi, e la festa è poi proseguita in cantina, intorno a una tavola imbandita con delizie di ogni genere».

Come osserva Piercarlo Grimaldi, studioso delle tradizioni popolari, «la questua ha lo scopo di raccogliere le uova per una gigantesca frittata collettiva nel giorno dopo Pasqua, il lunedì dell'Angelo»: ma gran parte delle cibarie e, soprattutto, delle bottiglie, vengono consumate seduta stante. In origine il rituale propiziatorio della questua richiedeva visite senza preavviso alle cascine, nella versione «moderna» gli ospiti avvertiti e consenzienti, il che rende superflue le strofe più pittoresche del canto, quelle che - conservate talvolta come tocco di colore - deplorano l'avarizia dei padroni di casa con invettive tipiche della società contadina: che secchi il raccolto, che le galline smettano di fare le uova, che la figlia non trovi marito. In dialetto: "An-ti- costa casa si i-e mnisa ra sucin-a ça je schèisa a chesta ar gal e 'r cu a la garin-a".

Nonostante il carattere sempre «spontaneo» dell'appuntamento, e indipendentemente dalle loro virtù canore, il fraticello e i suoi seguaci oggi sono quindi attesi e ben accolti. «Soprattutto - sottolinea Petrini - le mete dei nostri tour notturni sono sempre più mirate al bere bene. Non abbiamo mai creduto alla favola dell'eccellenza del "vino del contadino" e in questi anni di affinamento delle nostre pretese enogastronomiche, attraverso l'avventura di «Arcigola Slow Food», siamo diventati sempre più esigenti in fatto di piatti e di bottiglie. Niente vini "ruspanti", quindi, per favorire il canto e la socialità durante le nostre uscite nelle notti di Quaresima, ma i prodotti delle migliori cantine della zona, i cui proprietari sono così gentili da ospitarci».

E siccome nelle comitive guidate da Carlin & C. è frequente ci siano non solo personaggi celebri, ma esperti e intenditori di vini a livello internazionale, il «cantar uova» diventa anche un'occasione per assaggiare, confrontare, discutere e prevedere i risultati delle ultime ventiemmie. Recuperando così, altre forme - e pazienza se il gruppo ha più familiarità con il bicchiere che con la fisarmonica - il tono propiziatorio del rituale antico, quando sulle colline intorno al Tanaro si salutava la bella stagione sperando in un buon raccolto.

**Grazia Novellini**

CHI VA A **CANTAR LE UOVA**

I più bei nomi della cultura, della politica, dello spettacolo - dal cantautore Francesco Guccini al segretario della Cgil Sergio Cofferati (nelle foto) al Premio Nobel per la letteratura Dario Fo - sono stati, in trent'anni, a «cantar uova» con la «banda di Carlin»: qualcuno vi si aggrega ogni volta, altri ricompaiono dopo decenni, mescolandosi a una folla di «questuanti» mai censita, dalle provenienze più disparate. «Per le cascine di Langa e Roero - dice Petrini - è passato praticamente tutto il Club Tenco, quindi il meglio della canzone d'autore italiana».

(g. n.)

Si canta e beve fino all'alba in un clima di happening

IN TIR

## Riparte la spedizione che arriverà a Roma in piazza S. Pietro per il Giubileo 2000

A «Overland 4» e «5» parteciperanno quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per resistere alle tante insidie che troveranno. Sotto il cuneese Cesare Giraudo capo spedizione con Beppe Tenti

# Ora «Overland» raddoppia

## *Due viaggi consecutivi, 52 mila km*

**CUNEO.** Riscoprire le quattro ruote un mondo appiattito dai jet». Nacque per questo «Overland», giro del mondo in camion, su quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per disavventura possibile. Alla prima edizione, la traversata fu Roma-New York: un trionfo organizzativo, di tecnica, di spettacolarità, di av e (ultimo di questi tempi) di «shea televisivo. Anche la replica (da New York alla Terra del Fuoco, 1997) benissimo in tutto. La terza risale al '98, il rientro in Europa (a Capo Nord) attraverso tutta l'Africa (si parti da Città del Capo). Uno straordinario successo, sempre accompagnato dal gradimento televisivo: i documentari da Rai Uno sono tra i campioni di «audience» della seconda .

A capo dell'organizzazione di «Overland» c'è un gru di specialisti, con intelligente curiosità, spirito di avventura e grandissima abilità. Il «team» di «Trekking International-Emozioni in viaggio» è fondato nel '67 da Beppe Tenti. Tante le imprese portate a termine prima di «Overland», dalle scalate alpinistiche con Messner, alla celebre Venezia-Pechino con tre «Panda», riedizione del raid del 1907, riproposta ottant'anni dopo. Anche allora, come adesso, «fedelissimo» di Beppe Tenti, era il cuneese Cesare Giraudo, uno che di emozioni se ne intende.

E ora che «Overland» riparte, anzi raddoppia (l'edizione «4» e «5» sarà consecutiva) Cesare Giraudo e Beppe Tenti restano i grandi protagonisti.

Con loro, l'affiatato autisti formato Bruno Penna, Carlo Botti, Mimmo Alicandri (detto «Batrax») e Gianni Carnevale. Ci saranno anche (come privati cittadini) i carabinieri del Battaglione «Tuscania» di Livorno: trentasei uomini in tutto, ruoteranno su turni di quattro persone l'uno per unirsi alle avventure in mezzo al mondo.

Venerdì 19 marzo, all'Itis «Vallauri» Fossano (ore 21) presentazione (da non perdere) presenti tutti i partecipanti disponibili per domande.

«Overland 4» scatterà lunedì 29 marzo da Lisbona. Dopo Madrid, Barcellona, Marsiglia e Montecarlo, martedì 6 aprile la carovana di quattro Tir sarà a Torino, per il via ufficiale alla spedizione. Questa prima parte (di oltre mila km) arriverà a Pechino. Molte le tappe intermedie suggestive e interessanti. Si attraverseranno le Repubbliche meridionali dell'ex Unione Sovietica e le steppe percorse dai mongoli lungo le del Mar Nero e del Caspio; si percorrerà Via della Seta nel Kara (il deserto nero), scoprendo le splendide città d'arte della scultura islamica di Mary, Bukhara e Samarcanda. Dalla regione cinese dello Xinjiang, si raggiungerà Tibet, col mitico Kailash. Poi i mille fiumi con le nevi eterne dell'Himalaya e Xian, capolinea della Via della Seta; si risalirà il tratto occidentale della Grande Muraglia fino a Hohhot, capitale della Mongolia interna. Dalla Manciuria, alla Corea del Nord, con un convoglio di aiuti alimentari. Poi Corea del Sud e conclusione in Cina il 23 agosto.

Il 25, sempre di agosto, senza un giorno di tregua, partirà «Overland 5»: destinazione piazza San Pietro a Roma per il Giubileo del 2000, con arrivo previsto la Notte di Natale. Anche la seconda parte del viaggio (che, prima, diventerà documentario Rai) attraverserà luoghi pieni di fascino e mistero. Qualche esempio: il Vietnam, il Laos, la Cambogia, l'isolata Birmania (per decenni vietati ai turisti e rimasta in gran parte strade percorribili), l'India, il Bhutan, il Nepal, il Pakistan, l'Afghanistan. «Uno dei momenti più impegnativi della spedizione, non solo per la situazione politica, ma per la difficoltà del percorso» dice Cesare Giraudo, di farvi ritorno.

Poi l'Iran, l'Iraq e la Giordania: in altri 25583 chilometri all'ultimo respiro.

**Lorenzo Tanaceto**

## Nel prossimo weekend prove spettacolo e Master allo stadio

# Show di auto al «Delle Alpi» con il Rally Città di Torino

**TORINO.** Anche la capitale dell'auto vuole il suo Motorshow con una dose massiccia di driver intenzionati a dare spettacolo. Ed eccolo esaudito il sogno di tanti appassionati di automobilismo. Ad accontentarli ci ha pensato Mario Ghiotti patron dell'associazione Team '971 ed organizzatore del Rally Città di Torino: un vulcano di idee e di buoni propositi legati al rombo dei motori.

La prossima settimana, in occasione del prologo di campionato italiano Due ruote motrici, i piazzali antistanti lo stadio «Delle Alpi» si trasformeranno in un circuito tutto curve, chicane e inversioni per la gioia degli appassionati. Ottocento metri ricavati sull'asfalto dell'area solitamente adibita a parcheggio. Una ventina di driver a bordo di vetture a trazione integrale saranno in lizza nel pomeriggio di sabato per aggiudicarsi il Master Rally Show. E sullo stesso tracciato si disputeranno due delle quattordici prove speciali del rally che si snoderà attraverso le Valli di Lanzo, di Susa e il Canavese.

I concorrenti dovranno coprire 516 chilometri di cui 145 di prove cronometrate. Partenza dallo stadio «Delle Alpi» sabato alle 7.30, arrivo a partire dalle 22.40.

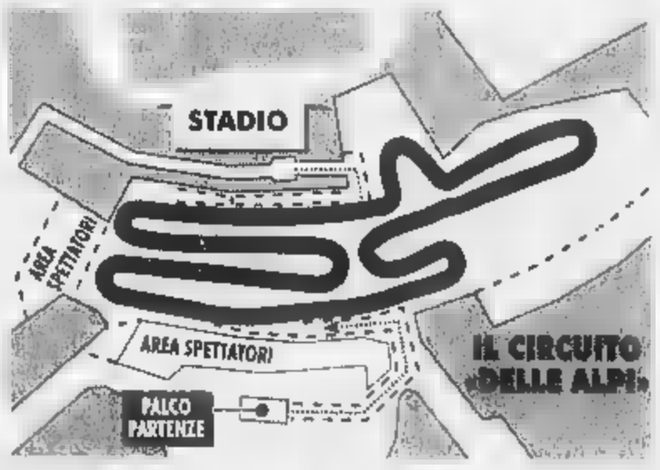
«Purtroppo - spiega Mario Ghiotti - l'anticipo di campionato tra Juve e Udinese fissato per domani ci ha costretti a fare slittare di una settimana la gara, prevista inizialmente per questo weekend. La decisione presa dalla dirigenza di piazza Crimea ha creato non pochi incovenienti alla macchina organizzativa, primo fra tutti quello legato alla comunicazione. D'altronde per il calcio si fa questo ed altro».

Per due giorni i piazzali dello stadio verranno trasformati in una grande fucina motoristica dove a farla da padrone sarà il rombo dei motori e le sgommate ad ogni partenza. Per allestire il circuito verranno utilizzati tre Tir carichi di transenne e di balle di paglia. E alla kermesse mancheranno i maggiori network: dalla Rai a Mediaset, da Montecarlo ad Eurosport.

Nella serata di venerdì prossimo si disputerà una sorta di prologo del rally, mentre il giorno successivo alle 14 la prova-spettacolo verrà ripetuta. Seguirà il Master che ci concluderà pochi minuti prima dell'arrivo in pedana dei concorrenti.

Intanto, nella serata di ieri sono chiuse le iscrizioni: oltre 120 equipaggi di tutta Italia hanno dato la loro adesione, ma la parte del leone dovrebbero farla proprio i piemontesi. Grandi favoriti sono il cuneese Piergiorgio Deila, in gara la nuova Peugeot 306 kit, i due novaresi Francesco Pozzi e Pierino Longhi, entrambi su Renault Megane e il veneto Renato Travaglia (Peugeot 306). Da uno di questi 4 piloti dovrebbe saltare fuori il vincitore del rally, anche se sono parecchi gli outsider (da Re e Cantamessa, da Oldrati e Damioli, da Vita a Besenzoni) intenzionati a salire su uno degli scalini del podio.

**Piero Abrate**

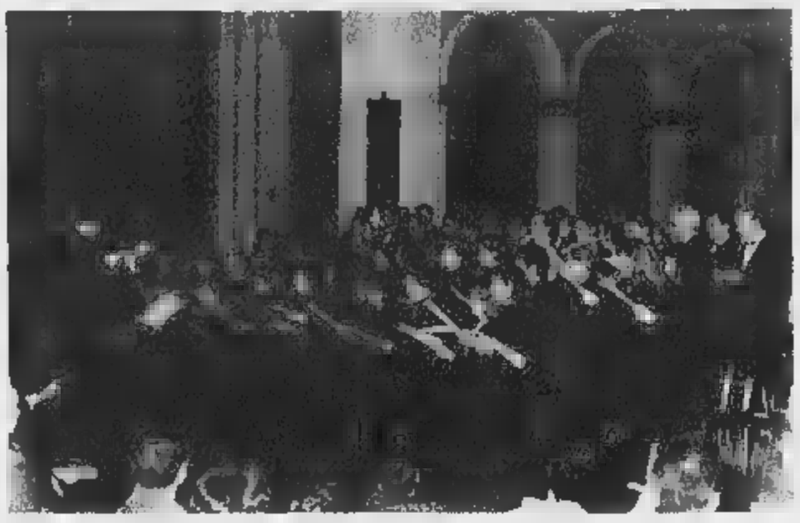


Sopra, il metri che verrà allestito sui piazzali dello stadio «Delle Alpi». Da sinistra, due grandi favoriti: **Piergiorgio Della** e **Piero Longhi**

Arona ospita l'Orchestra Barocca Italiana, Villadossola Giorgi e i solisti di Lettonia

# «The Beggar's Opera» al Coccia

## *Britten nel nuovo allestimento del Conservatorio*



Il coro del Brera di Novara, diretto da **Francesco Iorio** domani terrà il «Concerto di Quaresima» nella chiesa Sacro Cuore

**NOVARA.** Opera, concerti di musica antica, da camera e cori: è ricca di stimolanti proposte l'agenda della classica per il fine settimana. Al teatro Coccia di **Novara** stasera alle 21 va in scena, con replica il sabato alle 16,30, «The Beggar's Opera (l'opera del mendicante)» di Benjamin Britten, tratta dalla commedia settecentesca di John Gay. L'allestimento è prodotto dal Conservatorio Cantelli di Novara con il sostegno di Comune, Regione, Provincia e Cariplo.

Otto cantanti-attori, quattordici ruoli secondari, dodici solisti per l'ensemble strumentale danno vita al curioso «pasticcio» che risale al Settecento, e fino ad oggi ha ispirato numerose versioni, tra cui «L'opera da tre soldi» di Brecht. Regista dello spettacolo è Paolo Ricagno, docente di arte scenica al «Cantelli», che schiera la compagnia di canto formata per i ruoli principali da Barbara Somojova, Federica Netti, Paola Molis, Ayuko Nishiyuki, Paolo Manara, Lorenzo Battagion, Lee Kwang Keun con gli artisti ospiti Byun Jeong Ran e Leopoldo Lo Sciuto. Scene e costumi sono di Valeria Piasenta.

Il Coro dell'istituto musicale Brera diretto da Francesco Iorio è protagonista del «Concerto di Quaresima» promosso per domani alle 21 dalla parrocchia del Sacro Cuore nella chiesa di viale Roma. Il programma spazia nel repertorio di musica sacra di Bach, Puccini, Colonna, Mercadante, Haendel. I solisti: Marco Cardinali, viola, Loredana Maresca, organo. Le voci sono dei soprani Carmen Masola e Cristina Villani.

Si chiude con un doppio appuntamento «Storie di musica e società», la rassegna promossa dal Centro italiano di musica antica. Si comincia questa sera ad **Arona**, dove in occasione dei festeggiamenti del Tredicino, auspice l'assessorato comunale per la cultura, il Palazzo dei congressi di corso Repubblica dalle 21 accoglie l'Orchestra Barocca Italiana in un concerto interamente impostato su opere di Johann Sebastian Bach. Diretto da Riccardo Martinini, il prestigioso complesso eseguirà con strumenti d'epoca la Cantata BMW 199 (soprano Ethel Onnis), Concerto BVW 1056(clavicembalo Ottaviano Tenerani), Cantata BVW 35 (controtenore Francesco Ghelardini, organo Carmen Leoni).

Artisti del Conservatorio in scena A lato, **Raffaella Carpini**, voce recitante in «Itaca» domani al Centro «Cavalcavia» di Novara

Il maestro **Riccardo Martinini** stasera dirige l'Orchestra Barocca Italiana al Palacongressi di Arona per la festa del Tredicino

A Novara, l'epilogo della stagione del Cima domani avrà una cornice insolita: il centro sociale autogestito «Cavalcavia», dove alle 21 l'ensemble «Percorsi del sentire» proporrà «Itaca». E' un concerto «a tre dimensioni» che crea un incontro tra suoni, parole e immagini in un viaggio verso l'ignoto sulla poesia-guida di Kavakis, scandito dalle musiche contemporanee di Botter, Gutman, Serani e Torres. Protagonisti della serata, con Raffaella Carpini voce recitante, sono il soprano Laura Catrani, i musicisti Elena Casagrande (flauto), Alessandra Giudici (oboe), Paolo Casiraghi (clarinetto), Marco Sorge (clarinetto basso), Davide Boccardi (violino), Matteo Desoldà (viola), Daniela Vescovi (violoncello). Direttore musicale è Giuseppe Finzi, direttrice artistica Deli Gutman.

La stagione del Centro culturale «La Fabbrica» **Villadossola** stasera ospita uno dei maggiori complessi dell'Est: è l'Orchestra da Camera della Lettonia, in tournée in Italia per il terzo anno consecutivo e diretta per l'occasione da Massimo Lambertini, si presenterà con il talentuoso violoncellista Giorgio Fiori, interprete del Concerto per violoncello di Haydn, in un programma che prevede la celebre serenata «Eine Kleine Nacht Music» in Sol maggiore K525 di Mozart e la Serenata per archi in Mi maggiore opera 22 di Antonin Dvorak. In chiusura verrà proposto il Concerto per archi di Nino Rota, considerato un autentico capolavoro di espressione immediata. Il prezzo dei biglietti è di mila lire in platea (15 mila i ridotti) e 10 mila la gradinata.

Arriva dall'associazione culturale «C'era l'acca» di **Bellinzago** l'invito al concerto in programma domani nel Vecchio Forno dalle 21,15 con ingresso libero. Mirko Pramparo, Mauro Manni e Marco Adorna, il «Trio Ferdinand», suoneranno pagine di Matiegka, Kreutzer, Carulli e Rossini. L'originale formazione (flauto, clarinetto e chitarra) si è costituita nell'ambito della scuola di musica «Toscanini» di Verbania.

**A CURA DI Maria Paola Arbola, Balducci, Bottelli e Cristina Meneghini**

Guida agli avvenimenti della nottata nelle discoteche e birrerie di Novara e Vco

# Sleepers, funky-soul al «Molino»

## *Il rock and roll di Joe Valeriano approda a Mergozzo*

Covers rock internazionali proposte dai «Dionisio», dalle 22,30 al «Battisti Music Cafe».

Serata di pianobar con il duo Davide e Antonello dalle 22 alle 24 al bar «Pegaso» di corso Torino.

Country rock con i «Rock Lines» dalle 22 al «Cowboys Stunk House e Saloon» di San Martino.

Una band nata dall'incontro di musicisti provenienti da esperienze professionali diverse (Pino Daniele, Irene Grandi, Anna Oxa, Rossana Casale e altri) e che propone uno spettacolo frizzante con brani funky-soul Anni '70-'80. Sono gli «Sleepers», di scena dalle 22 al «Molino».

**RIBBIA.** Festa del primo compleanno dell'«Osteria Racconti di viaggio» con pioggia di regali e birre Amstel e Coors.

**OLEGGIO.** Festa di compleanno dalle 22 al «Potin Stil», frazione Loreto. Si esibirà la rock band «Johnny o' Clock».

Il modello **Lars** fa parte della «Compagnia delle Indie» stasera Cave

**SILLAVENGO.** Anni '70 e '80 a Teniamento con la «Castello Band». Al piano terra latino-americano con Sabrina.

**VINTEBBIO.** Prosegue stanotte alle «Cave» il nuovo appuntamento del venerdì dedicato alle donne: di scena i modelli dello «Compagnia delle Indie».

**CUREGGIO.** Gli «Onda d'Urto» per la nottata rock in programma allo «Strange World Cafe».

**VAPRIO D'AGOGNA.** Musica live dalle 22,30 al «Moonlight Cafe».

**MIASINO.** Gli «Special Guest» ravvivano la serata musicale live del «Bulldog pub» di Pisogno.

**CASTELLETTO** Serata dedicato ai singles al «Byblos». I «Mass Media» suonano al «Derrynane Village». Dalle 21,30.

**ARONA.** Liscio e ballabile con i «Ragazzi del lago», che suonano dalle 21,30 al «Miragee». Al terzo piano, discoteca.

**LESA.** Musica dal vivo al roadhouse «Waco's» con la band «Free Birds». S'inizia alle 22.

**ORTA.** Musica dal vivo al «50 per 100». Dalle 22 appuntamento con la band «Onda d'Urto».

Musica live con i «Dhero» dalle 22,30 e angolo Las Vegas: così la nottata al «Big Bull».

**MERGOZZO.** Concertone rock and roll al «Lago delle Fate» con l'esibizione di «Kim and the Cadillacs» e Joe Valeriano.

**GHIFFA.** Si balla commerciale, house, garage e revival nelle due sale «Ulion» e «Unca» della discoteca «Odyssea».

**VOGOGNA.** «Alternative night» al «Velvet Underground» con Alle in consolle.

**SANTA MAGGIORE.** Al «Capanno dei pini» arriva il rockattivo proposto dagli «Ingranoggi selvaggi».

GA. Degustazione gratuita dei prodotti Francoli con contorno musicale alla discoteca «Big Ben» dalle 22.

**VERCELLI.** «Smile party» alla discoteca «Astoria Remake» di via Marsala con tubetti di dentifricio regalati al pubblico. Al «Caferinoma» tee-shirt in regalo con «Dedicated to Simpson».

**MILANO.** Edoardo Romano e Pongo sul palco di «Zelig» di viale Monza dalle 22,30. Prenotazioni allo 02-2551774.

**MILANO.** Cinque ragazzi toscani che propongono repertorio rock melodico un sound acido e coinvolgente: sono le «Soluzioni Chimiche», di scena dalle 22,30 alle «Scimmie» di via Sforza.

**A CURA DI Marco Piatti e Roberto Lodigiani**

## GIOCHIAMO AL LOTTO

**MASSIMI RITARDI**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | 65 | 87 |
| | 85 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | 5 | 88 | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | 29 | 11 | 4 | 61 | 69 |
| | 88 | 81 | 66 | 46 | 45 |
| | 26 | 63 | 80 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 68 |
| MILANO | 57 | 32 | 61 | 73 | 60 |
| | 77 | 66 | 60 | 55 | 49 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 91 | 53 | 60 | 53 | 52 |
| PALERMO | 25 | 43 | 41 | 90 | 30 |
| | 85 | 83 | 78 | 75 | 63 |
| | 16 | 46 | 63 | 8 | 33 |
| | 60 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 53 | 68 | 8 | 40 |
| | 128 | 106 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 83 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 106 | 83 | 55 | 52 | 54 |

**IL COMPUTER SUGGERISCE**

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 16 di Cagliari. Ecco le coppie su puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-80 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | | 16-87 | 16-86 |
| 16-45 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**mature.** Sono ambate scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari (2); Cagliari (4); Firenze 86 (5); Genova 11 (1); Milano 68 (3); Napoli 27 (1); Palermo (2); Roma 38 (3); Torino (4); Venezia 46 (0).

Per questa settimana il computor consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-16 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo è terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-51 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

**SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT**

**Giocate normali e sistemi integrali**

| | |
|---|---|
| L. 1600 | 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37 |
| | 1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68 |
| 2 combinazioni | |
| L. 5600 | 8 - 88 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74 |
| 7 combinazioni | |

**Giocate sistemistiche**

| | |
|---|---|
| L. 179.000 | - basi fisse prese 1 = 1 = 85 - 84 - 38 - 29 |
| 224 combinazioni | - varianti = 16 - 13 - - 38 - 48 - 33 - 7 - 81 |

**Statistiche a Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.**

## STASERA AL CINEMA

**NOVARA**

Tel 0321 67 56 88 **Paura e delirio a Las Vegas**, con J. Depp Or 20, 22,30 L 12 000, ridotto 8000 sab pom e mercoledì 8000.

**ARALDO.** Tel 0321-474 625 **e violini** con Nastassja Kinski (ved non) Or 20,20 22,30 Fer, fest e prefest L 12 000, 8000; lun fer 8000

Tel 0321 697 6/6 **Luci gnolo**, con M Ceccherini Or 20,20 22,30 fer, fest e prefest L 12 000, 8000, mart fer e sab pom

**ELDORADO.** Tel 0321-624 **speare in love**, con G Paltrow Or 20,05 22,30 Fer, fest e prefest L , mart fer e sab pom

**VITTORIA.** Tel 0321-623 395. **Salvate il soldato Ryan**, con T Hanks Ore 22 Fer, fest e prefest L 12 000, 8000, lun ridotto 8000

**Il .** Tel. 0321-45 54 84 **Ballando a Lughnasa**, con Meryl Streep Or 20; 22,30 L. 10 000; 8000; mart

**S. ANDREA.** OGGI RIPOSO

**ARONA**

**SAN CARLO.** orari su segr tel 0322 24 05 66 **Nemicheamiche**, con Julia Roberts, Sarandon. Or., 20; 22. L. 10.000; 8000, mart fer 8000.

OGGI RIPOSO.

0322-82.151. **Il fuggitivo missione Impossibile**, con Leslie Nielsen Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; 8000; merc. fer. 8000.

**NUOVO SALA 1.** Tel 0322-81.741. **Luci gnolo** 20,15 22,15 Lire 11 ; merc fer.

**NUOVO SALA 2.** Tel 0322-81.741. **Shakespeare in love** Or 20, 22. Lire 11 000 (8000). fer 8000

**NUOVO SALA 3.** Tel. 0322-81.741. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 20,15, 22,15 L. 11 000, fer L. 8000

**CAMERI.**

**BALLARDINI.** Tel. 0321-51 95 23. RIPOSO

**DOMODOSSOLA**

**CORSO MULTISALA 1.** Info 0324 24 08 53 **Shakespeare in love**, con P. Palbow Or.: 20, 22,30 L. 10 000, 6000

**MULTISALA 2.** Tel. 0324 24 08 53. **Babe va in città**. Or.: 20,20; 22,30. L. 10 000, 6000.

**1 SALA 1.** Info. su segr. tel 0324-242 046 **Luci gnolo**, con Massimo Ceccarini Or.: 20,30, 22,30. L. 10.000, 6000

**1 SALA 2.** Info. su segr. tel 0324-242.046. **Nemicheamiche**, con Susan Saradon Or.: 20,30, 22,30 L. 10.000;

**ITALIA.** Tel. 0163-84 02 01. RIPOSO.

**OMEGNA**

**SOCIALE.** Tel 0323-64 459 Cineteam **Luce rossa** Or 20, 22

**CINE TEATRO.** Tel. 0321-91 183 **Lost in space**, con William Hurt Or.: 20; 22,15

**ORATORIO. A Bug's life** Or

**PIEDICATE**

**S. PELLICO.** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0321-727.122.

**VERBANIA**

**ARISTON.** Info e prezzi spettacoli ai numeri di segr. tel. 0323-401.940. **Ballando a Lughnasa**, con Meryl Streep. Or.: 20,30, 22,30.

Info. e prezzi spettacoli di segr. tel 0323-401 940. **Luci gnolo**, Ceccarini Ver. Mer. 14 Or.: 20,30, 22,30.

**SOCIALE (INTRA).** Info e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-401.940. **La figlia del soldato piange mai.** Or.: 20,15; 22,30.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.** Info. or. e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501.964. **Shakespeare in love**.

**SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.** Info. orari e prezzi spettacoli al di . 0323-501.964. **Babe va in città**.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Gallo Cesare 67, tel. 856.521. **Luci gnolo** Vietato minori di anni 14 Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856.521. **A bug' Megamilamondo** 15,30; 17,15; 20,45, 22,30

**MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 *Sala 1*. **Shakespeare in love**. Or.: 15, 17,30, 20 22,30 *Sala 2* **The Truman show**. Or 15; 18,10, 20,10; 22,30 *Sala 3* **Dancel e del** Or 18, 18,10, 20; 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; 18,55; 22,05.

**CAPITOL** v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 **Luci gnolo**. V. M 14 Or.: 15,45; 18, 20,25; 22,30

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27. t. 540 110. **La mela** V. M 14 Or. 15,45, 18, 20.15, 22.30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 3[illegible] tel 436 07 23. **L'impostore** Or. 15,30, 18,30, 20,30, 22,30

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Attacco al potere** Or. 15,45, 18, 20,20, 22,30

**CIAK** c. G. Cesare 105; tel. 232.029. **Attacco al potere** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**CRISTALLO** v. Gioto 5, tel. 650 71 00 **Vi presento Joe Black** Or. 15; 18,35; 22,10

**DORIA** v. Gramsci 9, tel. 542.422 **La sottile linea rossa** Or. 15,30, 18,45, 22

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. **La sottile linea rossa** Or.: 15,30; 18, 22,15

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via tal 62. tel. 327 2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,40; 22,30

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30

**ELISEO BLU** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megamilamondo** Or.: 15,10; 18,50; 20,40; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città** Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci** Or.: 20,05; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione Impossibile** Or.: 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40.

**FARO** v. Po 30, t. 817.33.23. **Luci gnolo**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love** Or 15; 17,30, 20; 22,30

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Babe va in città** Or 16,30; , 20,30, 22,30

**KING** v. Po 21, tel. 812 59 96 **Velvet Goldmine**. Or 15,40, 18,10 20,30, 22,45

v. S. Teresa 5, tel. 534 614 **Festen**. V.M. 14, 16; 18,10, 20,20, 22,30

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.263 **Padrona del suo destino** Or. 15,50; 18,05, 20,20; 22,35

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Train** (Un per vivere) Or. , 18,30, 20,30, 22,30

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817 10 48. **Central do Brasil** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812 41.73. **Bagnomaria** Or. 15,30, 17,20, 18,55, 20,45, 22,40

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812 4173. **La vita è bella**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532 448. **Giallo Parma**. V. M 14. Or. 15; 17,30, 20, 22,30

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532 448. **Happiness**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531 400. *Sala 1*. **gio, lesi, bambole e bastardi**. : 15; 17,30, 20; 22,30 *Sala 2* **Ronin**. Or. 15,30; 17,50; 20,10, 22,30 *Sala 3*: **Shakespeare in love** Or.: 15; 17,30, 20; Sala 4 **di un delitto**. Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30 Sala 5: **L'esodo**. : ; 18,10; 20,20; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai**. : 15; 17,30; 20; 22,30.

**STUDIO ISTITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **speare in love**. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico** Or. 20; 22,30.

**VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **e delirio a Las Vegas**. Or.: 20,15; 22,30

**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621788 **Payback**. Or.: 15,50; 18,05, 20,20, 22,35

**TEATRO REGIO.** Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Regio diretta da H. Soudant, M. Campanella pianoforte Posti a L. 30 000 (rid. 24.000, giov. 21.000) Digi. (ore 10,30-18) 011 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** P.za Rossaro. Orch. Sinf. Naz. della Rai. **Domenica Musica 1999**: vendita nuovi abbon. e ribbon «giovani». biglet. (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Tel. 011 810.4653-810.4681.

## LE TRAME DEI FILM

**LUCIGNOLO.** . Il debutto alla regia di Massimo Ceccherini narra le vicende di Lucio, disoccupato che s'invaghisce di una infermiera.

**BALLANDO A LUGHNASA.** Drammatico. Estate del '36 in un villaggio irlandese: storia della numerosa famiglia Mundy (cinque sorelle e un fratello) e delle sue vicissitudini.

**BABE VA IN CITTA'.** Commedia. Ritorna sullo schermo il simpatico porcellino : la sua padrona lo porta in città partecipare a una fiera.

**IL FUGGITIVO DELLA MISSIONE IMPO LE.** Comico. Leslie Nielsen nella parodia di alcuni successi americani degli ultimi anni.

**SHAKESPEARE LOVE.** Commedia sentimentale. Tredici nomination all'Oscar per il film di John Madden basato sull'immaginaria storia del giovane William Shakespeare che, alle prese con la stesura di «Romeo & Giuliet», s'innamora.

**I PICCOLI MAESTRI.** Drammatico. L'ultimo lavoro di Daniele Luchetti è ambientato nel 1943 e racconta la vicende di giovani studenti che diventano partigiani sulle montagne.

**SALVATE IL SOLDATO RYAN.** Bellico. Osannato dalla critica e dal pubblico, il nuovo kolossal di Steven Spielberg racconta di una pattuglia americana man dala, nel '44 in Normandia, a li berare il soldato Ryan (Matt Damon).

**VI PRESENTO JOE BLACK.** Commedia drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

**SVITATI.** Comico. In un manicomio di Los Angeles, Ezio Greggio trova un vecchio commilitone del padre e comincia con lui un lungo viaggio tra la Costa Azzurra e l'Italia.

**IL GROVIGLIO.** Drammatico. Matt Damon è uno studente di legge con la passione del poker che comincia a frequentare i circoli clandestini newyorkesi.

**PAYBACK.** Azione. Ladro di professione, Porter (Mel Gibson) viene tradito dalla moglie e dal migliore amico: scampato a un tentativo di , decide di vendicarsi.

**LA SOTTILE LINEA ROSSA.** Drammatico. Film che segna il ritorno dietro la macchina da presa di uno dei registi più importanti degli anni Settanta quale Terrence Malick, narra un plotone impegnato a Guadalcanal contro i giapponesi durante la seconda guerra mondiale.

**Comico.** Nell'esordio alla regia, Giorgio Panariello ripropone i suoi personaggi quattro episodi su si film.

**BUG'S LIFE.** Cartoon. Dall'autore di «Toy Story», la storia di una serie di insetti in pericolo per l'arrivo di un'orda di cavallette.

**NEMICHEAMICHE.** drammatica. Successo americano, il di Columbus descrive il rapporto proprio idilliaco che s'instaura tra Isabel (Julia Roberts) e Jackie (Susan Sarandon). Al centro del contendere, l'ex marito della seconda e i suoi figli.

**VI PRESENTO JOE BLACK.** drammatica. Nella vita di William Parrish (Anthony Hopkins), magnate dei mezzi di comunicazione, irrompe un giovane (Brad Pitt) tanto ingenuo ed elegante quanto misterioso.

**GIALLO PARMA.** Thriller. Il ritorno al cinema di Alberto Bevilacqua racconta di una donna che torna nella città dove ha trascorso l'infanzia con l'intenzione di vendicarsi dei torti subiti anni prima.

**LA PAROLA ESISTE.** Sentimentale. Nel secondo film di Mimmo Calopresti una nevrotica trentenne (Valeria Bruni Tedeschi) si innamora di un insegnante di musica (Fabrizio Bentivoglio).

**PAURA E DELIRIO A LAS VEGAS.** Commedia. Vita sfrenata di giovani americani dei primi anni Settanta. lavoro di Terry Gilliam.

**Z LA FORMICA.** Cartoni animati. Nevrotica e anticonformista, la formica operaia Z s'invaghisce della bella principessa e, per conquistarla, chiede aiuto al suo migliore amico.

# NOVA GROUP: fioriscono le offerte di primavera

| | Modello | Motorizzazioni | 2 Airbag | Servosterzo | Climatizzatore | Chiusura centralizzata | Alzacristalli elettr. anteriori | Metallizzato | Radio | Interni in radica | Colore | Antifurto Immobilizer | Sedili posteriori frazionabili | ABS | Cerchi in lega | Fari Fendinebbia | Prezzi di listino Chiavi in mano | Prezzi offerta Chiavi in mano |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | FIESTA 3p 16v TECHNO | 1.4 | • | • | • | • | • | • | | | Melrose Blu | • | • | | | | 21.030.000 | 18.500.000 |
| 2 | FIESTA 5p ■L STUDIO | 1.0 | • | • | | • | • | • | | | Blu Executive | • | • | | | | 22.030.000 | 19.500.000 |
| 3 | FIESTA 5p DSL GHIA | 1.8 | • | • | | • | • | • | • | • | Polvere di Luna | • | • | | | | 23.730.000 | 21.200.000 |
| 4 | MONDEO 5p 16v TREND | 1.6 | • | • | • | • | • | • | • | | Steel Blu | • | • | • | | • | 37.145.000 | 32.500.000 |
| 5 | MONDEO SW 16v TREND | 1.6 | • | • | • | • | • | • | • | | Steel Blu | • | • | • | | • | 37.145.000 | 32.500.000 |
| 6 | MONDEO SW DSL TREND | 1.8 | • | • | • | • | • | • | | | Diamond Green | • | • | • | | • | 39.100.000 | 33.500.000 |

| | Modello | Motorizzazioni | 2 Airbag | Servosterzo | Climatizzatore | Chiusura centralizzata | Alzacristalli elettr. anteriori | Metallizzato | Radio | Interni in radica | Colore | Antifurto Immobilizer | Sedili posteriori frazionabili | ABS | Cerchi in lega | Fari Fendinebbia | Prezzi di listino Chiavi in mano | Prezzi offerta Chiavi in mano |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | KA | 1.3 | • | • | • | • | • | | | | Rosso | • | • | | | | 17.970.000 | 16.400.000 |
| 2 | KA | 1.3 | • | • | • | • | • | • | • | | Electry Green | • | • | | | | 19.140.000 | 17.600.000 |
| 3 | KA | 1.3 | • | • | • | • | • | • | • | | Polvere di Luna | • | • | | | | 18.690.000 | 17.100.000 |
| 4 | FIESTA 5p 16v GHIA | 1.2 | • | • | • | • | • | | | • | Bianco | • | • | | | | 21.600.000 | 19.100.000 |
| 5 | FIESTA 5p 16v GHIA | 1.2 | • | • | | • | • | • | • | • | Blu Executive | • | • | | | | 21.730.000 | 19.200.000 |
| 6 | FIESTA 5p 16v GHIA | 1.2 | • | • | • | • | • | • | | • | Parker Black | • | • | | • | • | 22.740.000 | 20.200.000 |

Prima di accomodarsi allacciate sempre le cinture

OFFERTA VALIDA PER IL MESE DI MARZO

p.f. ESCLUSA

NOVA NOVARA
Via Verbano, 140
Commerciale Tel. 0321622480
Assistenza Tel. 0321622490
Ricambi Tel. 0321471729/30
Revisioni Tel. 0321475859
Internet: www.novaford.it

NOVA BORGOMANERO
S.S. per Romagnano
28060 Cureggio (Novara)
Ricambi ■ Officina
Tel. 0322839963
Internet: www.novaford.it

NOVA TRECATE
Corso Italia, 23
28069 Trecate (Novara)
Tel. e Fax 0321777625
Internet: www.novaford.it

Ford
Bellezza e Coscienza

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

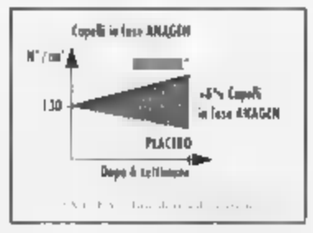
"Le nostre radici, sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lachariere*, DIRETTORE DELLA RICERCA SCIENTIFICA PROSPETTIVA E DELLE AVANZATE TECNICHE DI PARIGI

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Lanssonnet*, RESPONSABILE DEL CENTRO DI CLINICA APPLICATA DI PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

*B. Bernard*, DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE GRUPPO DI RICERCA SUL CAPELLO RICERCA AVANZATA L'ORÉAL PARIGI

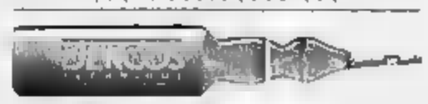
Spesso nei soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

RISPONDE DERCOS
LA DOTTORESSA **GINEVRA BAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA
Numero Verde
800-800164

Aloctyl 3 applicazioni al giorno per un periodo di 2 mesi, da ripetere ogni anno in Primavera e Autunno. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA



VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

# SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si [illegible] presso **TORINO**, via Roma 80 - via Maranco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA**, [illegible] P. Coppino 9, t. 442110; [illegible] **BORIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. [illegible]; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 9, t. 0161212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255521 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CA-[illegible]** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7406311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. [illegible] via [illegible] Mirzoni 4b, t. 5611821 573608; **GENOVA**, via C.R. Cascardi 1/14, t. 546184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 1D, t. 273371 273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314156; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. [illegible]; **PADOVA**, via Gattamelata [illegible], t. 775224-8073144; **PALERMO**, via [illegible] 19, t. 6235100; [illegible] **CALABRIA**, via Tenente Parisella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Gustavo Fontana 15, t. 4620911; **SANREMO**, via Giacomo Agosti 4/1, t. 501555-501556; **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. [illegible]182; **VERCELLI**, via Verdi 46, t. 250754, oltre che presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle [illegible] pari al 20% (venti per cento).

**PREZZI A PAROLA DELLE [illegible]**
IVA ESCLUSA

- Affari e Capitali,
- Attività Commerciali,
- Immobiliare Vendita,
- Immobiliare Acquisto

**Euro 2,48 (L. 4.802)**

- Lavoro Offerto
- Lavoro Richiesto
- Affitti Offerti
- Affitti Domandi
- Autoveicoli
- Viaggi e Vacanze
- Matrimoniali
- Varie

**Euro 2,27 (L. 4.395)**

- Lavoro Domanda

[illegible]

**Euro 0,80 (L. 1.549)**

[illegible]

**Euro 1,29 (L. 2.501)**

[illegible]

**Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avviso urgente: tariffa fissa, si esegue il doppio. Neretti: tariffa doppia. Titolo: il quadruplo. Urgenze: come sopra, il triplo.

**In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.**

## AFFARI E CAPITALI

**A. "PRESTITI"** in giornata a tutti. Su auto, moto, roulotte. Tassi e tempi telefonici. Via Lagrange 35 (011/562 2424 fermo n. 9)(c.a.p. 10123).

**A** [illegible] **MUTUI** [illegible] Medaglini tel. 011/562 1834.

**800.510000** LAUREUS presta immediato a tutti da 5 a 50 milioni firma singola bollettino postale. C.I.A.A. 2947107O.

## ATTIVITA' COMMERCIALI

### NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

**ACQUISTARE** [illegible] Pago [illegible] Tratto telefonicamente. Via Lagrange 35 (011/562 2424 fermo n. 9)(c.a.p. 10123).

**A** [illegible] Medaglini tel. 011/647 1834.

**800.510000** LAUREUS presta immediato a tutti da 5 a 50 milioni firma singola bollettino postale. C.I.A.A. 2947107O.

### [illegible] VENDITA / GERENZA

**E** [illegible] offresi [illegible] [illegible] [illegible]

Golden Boys, oggi un altro tagliando per poter partecipare al referendum

# Mattia sulle orme di Superpippo

## *Inzaghi è l'idolo del «bomberino» di Borgo*

**NOVARA.** «Mi chiamo Zanetta Mattia e il prossimo 2 maggio compirò otto anni. Mi piace il calcio e da due anni gioco nella categoria 'Primi calci' dell'A.C. Borgomanero, e faccio l'attaccante. Comunque ho già giocato diverse partite nei Pulcini e ho fatto anche due goal. Tifo per la Juventus e il mio idolo è Superpippo Inzaghi».

La letterina che abbiamo pubblicato ce l'ha spedita Mattia Zanetta, un simpatico ragazzino di Borgomanero per cui già arrivati molti voti da parte dei suoi tifosi.

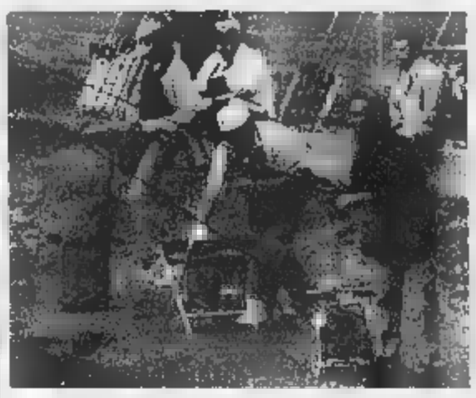
Nei prossimi giorni contiamo di pubblicare le altre lettere che sono pervenute in redazione, e cogliamo l'occasione per invitare i protagonisti del «Golden Boys» a raccontarsi, a parlare delle loro squadre, della passione per il gioco del calcio che coinvolge nella nostra provincia migliaia di ragazzi.

Il referendum si propone in primo luogo di valorizzare settore importantissimo per i ragazzi, quello delle squadre giovanili. Non importa che dai Primi Calci o dagli Juniores di qualche compagine del Novarese esca un nuovo Del Piero o un altro Ronaldo (anche se l'augurio è che questo un giorno possa accadere): l'importante è che la pratica del calcio continui a divertire ed il calcio giocato torni ad essere predominante, in periodo in cui si parla probabilmente troppo di calcio «virtuale».

Nei prossimi giorni pubblicheremo anche le classifiche, dove vedrete avvenuti dei veri e propri terremoti, con capovolgimenti di fronte posizioni totalmente rinnovate. Aspettiamo altri voti, anche perchè la gara sta cominciando ad entrare nel vivo, a farsi particolarmente interessante e ricca di colpi di scena: il referendum è ancora molto lungo, mi chi parte bene mette voti in classifica, può avere buone possibilità di entrare nella top ten finale. (m. g.)

TURISTICA

## *Trote e temoli nascono con il marchio Vco*



Pescatori ossolani in gara Il nuovo progetto realizzato con l'istituto «Graia» di Varese consentirà di mettere a disposizione trote e temoli autoctoni

Si chiama «Progetto marmorata e temolo» l'ambiziosa iniziativa che hanno intrapreso la Provincia del Vco e la «Graia», l'istituto di ricerche idrobiologico Varese. Il progetto, che ha preso il via con successo, si propone di ripopolare le acque del Vco fauna ittica autoctona. Per raggiungere questo obiettivo si catturano con l'elettrostorditore i riproduttori e si sottopongono ad una «spremitura» delle uova. Un'operazione che viene portata termine nel giro di poco tempo, e consente di rimettere nelle acque i pesci. Le uova vengono poi fecondate e messe in un incubatoio. Qui rimangono per un . I pesci vengono poi immessi in zone adibite al ripopolamento, fino al raggiungimento della misura consentita dalla legge per la pesca. «Un sistema che ci consentirà di riavere - dice Ivan Bignami, presidente Fisaps del Vco - nelle nostre acque dei pesci autoctoni, trote e temoli davvero 'nostrani'. L'esperimento avviato ci ha consentito finora di mettere in incubatoio 5 mila di trota». A primavera la «spremitura» riguarderà invece il temolo. L'iniziativa ripartirà il prossimo con quantità superiori. L'aumento della produzione è assicurato. Contiamo di poter arrivare a mettere in incubatoio 10 mila uova».

● **Fips Novara.** La Fips Novara propone ai soci e agli appassionati di pesca il «Pishing Tour». Il tratto interessato del Sesia va dal Ponte di San Quirico, nel comune di Grignasco, fino al ponte della linea ferroviaria Arona-Santhià. Il fishing tour propone un tratto di pesca di trota e temolo una zona no kill per la pesca al colpo. Il tratto apre il marzo, e l'accesso sarà riservato ai possessori del tesserino statistico, ritirabile al bar Piemonte di Romagnano Sesia, all'albergo Aurora Grignasco e nei negozi pesca. Il «fishing tour» propone non solo come appuntamento di pesca, e pure di riscoperta del territorio. «Il tesserino che rilasciamo - dice Pier Felice Ponti, presidente della Fips Novara - è accompagnato anche da indicazioni gite opportunità offerte dagli esercenti della zona». [c. m.]


VENERDI' 12 MARZO 1999
GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C. della Vittoria 2, Novara

| | |
|---|---|
| PRIMI CALCI | società |
| PULCINI | società |
| ESORDIENTI | società |
| GIOVANISSIMI | società |
| ALLIEVI | società |
| JUNIORES | società |

In collaborazione con: Banca Popolare Novara



Scapa Tapes Italia S.p.A.
Società leader nel settore "nastri adesivi tecnici" ricerca:
VENDITORE ITALIA
che, alle dipendenze del Responsabile di Linea, dovrà contribuire alla promozione vendita dei prodotti sul mercato italiano
Si richiedono:
- Spiccata attitudine ai rapporti interpersonali,
- autonomia e spirito di iniziativa,
- disponibilità a viaggi nelle aree di competenza.
- Un'età tra i 25 e 30 anni, un diploma di scuola media superiore, un'esperienza di vendita di beni consumo industriale la conoscenza della lingua inglese completano le caratteristiche essenziali della posizione.
- Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore nastri adesivi e la conoscenza di una seconda lingua (francese /tedesco).
L'azienda curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:
Scapa tapes
SCAPA TAPES ITALIA S.p.A.
Via per Carpignano - 13030 GHISLARENGO (VC)
Tel. 0161.867453 - Fax 0161.860501



VALLE D'AOSTA COURMAYEUR
LA THUILE
MORGEX
SALLE
Affittiamo appartamenti per settimane bianche e soggiorni estivi.
MORGEX
0165.809213
COURMAYEUR
0165.841521



Pastore Emilio & C.
vende
BORGOMANERO
Via Strecta villette singole complete di autorimessa, cantina, lavanderia, tre camere da letto, doppi servizi, ampia mansarda a rustico in proprietà di 1000 mq
GOZZANO
Loc. Bellaria villette singole disposte su un livello con ampia mansarda a rustico in proprietà di 1000 mq
tel. 0322.836881
cell. 0335.6078...



OMEGNA
Fronte strada statale
Cedesi
BAR-EDICOLA
Per informazioni
0323.866218



TRIBUNALE DI NOVARA
Avviso di vendita di beni immobili senza incanto
Si rende noto che il Giudice delegato al fallimento di De Alberti Lina socio illimitatamente responsabile della Italfrutta Castelletto S.n.c., ha ordinato procedersi alla vendita senza incanto il giorno 25 marzo alle ore 11.30 dei seguenti beni immobili in Unico Lotto
Comune di Castelletto Sopra Ticino in Via Silvio Sit, palazzina comprendente composta quattro appartamenti e quattro autorimesse con relativi di cantine e soffitte.
Ex lotto 3 - Appartamento al P.T. composto da due vani e servizi mq. 67 cantina di mq 4 - soffitta di mq. 79 - autorimessa di mq. 22 Libero da occupanti
Ex lotto 4 - Appartamento al P.T. composto da un vano e servizi mq. 76 cantina di mq 4 - soffitta di mq. 24 - autorimessa di mq. 20 Libero da occupanti
Ex lotto 5 - Appartamento al piano 1° composto da due vani e servizi mq. 87 - cantina di mq. 5 - soffitta di mq. 30 - autorimessa di mq. 20 Libero da occupanti
Ex lotto 6 - Appartamento al piano 1° composto da tre vani e servizi, mq. 84 - cantina di mq. 4 - soffitta di mq. 17 - autorimessa di mq. 20 Libero da occupanti.
Prezzo base complessivo per il Lotto Unico (ex Lotti 3-4-5-6) L. 270.000.000
1. Chi intende partecipare dovrà presentare in busta chiusa domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 24 marzo 1999, depositando altresì una somma pari al 20% del prezzo offerto così ripartita
- per un importo pari al 10%, e quindi L. 27.000.000 a titolo di cauzione
- per un importo pari al 15%, e quindi L. 40.500.000 a titolo di fondo spese
Il deposito dovrà essere effettuato con assegni circolari distinti per cauzione e spese, entrambi intestati a "Fallimento Italfrutta Castelletto s.n.c." e dovranno risultare emessi da istituti di credito con sportelli in Novara
Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:
a) attestato di stato civile se il partecipante è persona fisica e, se coniugata certificato attestante il regime patrimoniale
b) certificato di iscrizione al R.E.A. se il partecipante è persona giuridica
c) codice fiscale e, se impresa, partita IVA
d) dichiarazione di volersi avvalere delle agevolazioni prima casa
2. Il giudice si riserva di indire un'eventuale gara tra gli offerenti subito dopo l'esame delle offerte pervenute
3. L'aggiudicatario dovrà depositare sul conto del fallimento l'intero prezzo offerto, dedotta la cauzione già prestata, entro 30 giorni dall'aggiudicazione
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari
Maggiori informazioni presso il curatore rag. Cinzia Mainoli con studio in Novara, piazza Martiri 4, telefono 0321 613086
Novara, 8/3/99
IL COLLABORATORE DEL GIUDICE DELEGATO
dott.ssa Eva Tancalla



Importante Gruppo immobiliare selaziona
GIOVANI DIPLOMATI,
ambosessi,
anche primo impiego,
automuniti, per organico
propria sede di Omegna.
Tel. 0323.866178



Vuoi acquistare un immobile unico nel suo genere?
A Sizzano in centro paese,
CASA RISTRUTTURATA
indipendente con ampio cortile e sulla tipologia rustica tradizionale recentemente affiancata e completamente ristrutturata, recentemente impianto di riscaldamento a doppia caldaia
Cortile e ampio fruttelo con resti di pertinenziale
Prezzo veramente interessante
tel. 0322.85006



ECONOMICI
ASSOCIAZIONE settore handicap no profit cerca collaboratori/trici per lavoro telemarketing part-time no Offresi fisso mensile più provvigioni Richiesta curriculum vitae, residenti Novara, massima serietà. Telefonare ufficio per appuntamento 0321.391.774.



LUNEDI
tuttosoldi
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.



SOCIETÀ DI TRASPORTI E LOGISTICA in forte sviluppo operante sul territorio nazionale, nell'ambito del potenziamento del proprio Centro Elaborazione dati ricerca.
RPG AS400
(conduzione sistema AS400 e piccoli sviluppi RPG)
ESPERTI IN IMPLEMENTAZIONE, conduzione e manutenzione reti PC e integrazione PC/AS400 via Client Access
I candidati avranno maturato significativa e comprovata esperienza nei settori richiesti.
offro inquadramento di interesse, comunque commisurato alle effettive capacità.
Asteneresi in assenza dei requisiti richiesti.
Gli interessati possono contattarci:
telefonando allo 0322.863375 chiedendo del Sig. Calabrese;
inviare fax allo 0322.863572 all'attenzione del Sig. Calabrese;
inviare una e-mail all'indirizzo CAMBINO@TIN.IT



Società leader nel suo settore
ricerca
PERSONALE ADDETTO AI MONTAGGI
Si richiede disponibilità a trasferte in Italia ed all'estero.
L'inserimento è previsto con contratto di formazione lavoro.
Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum a:
Publitime srl c.so Cavour 13 28100 Novara
citando sulla busta il rif. S.A.



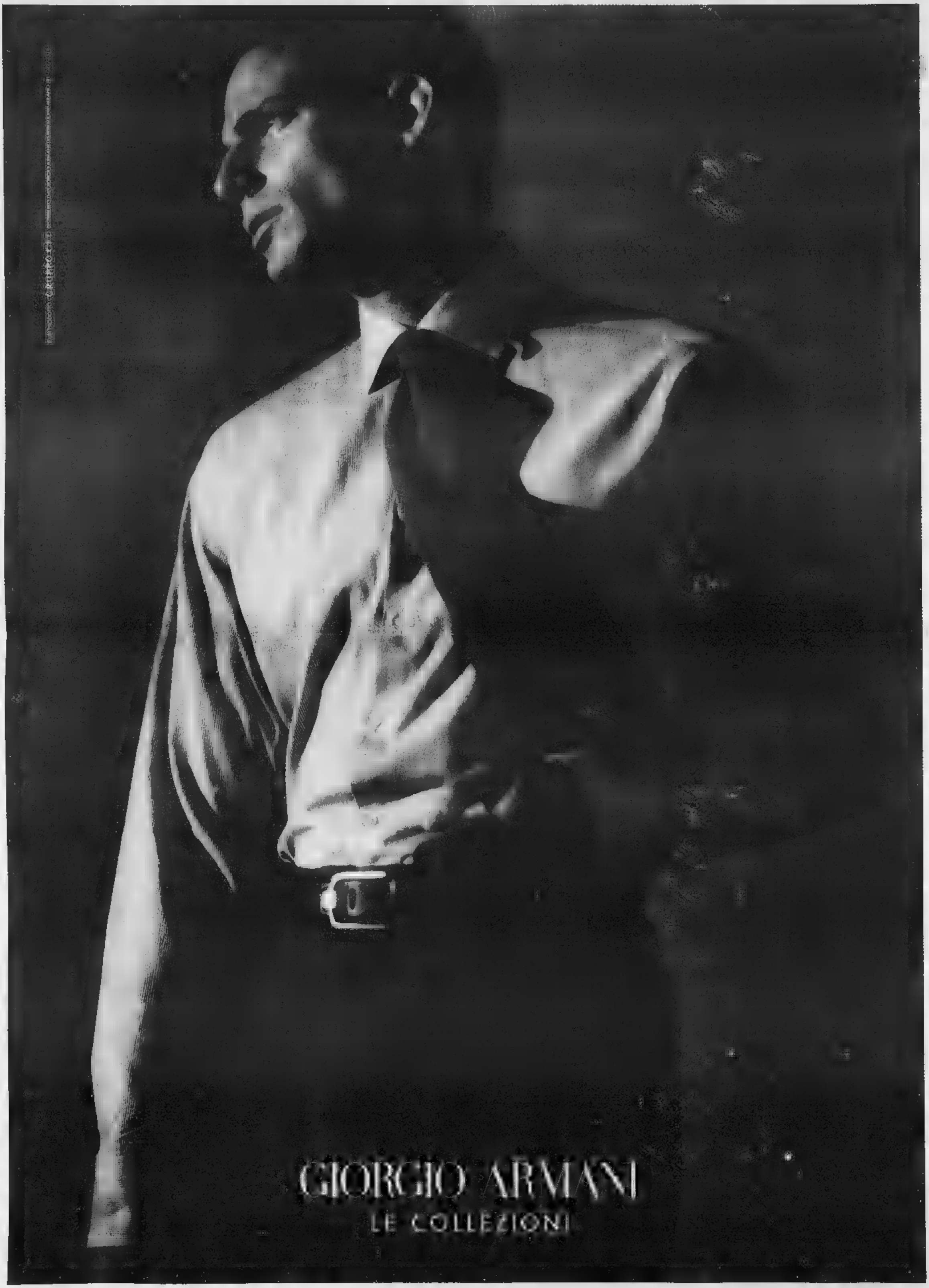
SAN
e
per le filiali di Vercelli e Novara. Periodo di prova retribuito
Automuniti. Fisso garantito e provvigioni di sicuro interesse
Per informazioni e appuntamenti telefonare
0461/211295 oppure 0321/625404 ore ufficio



DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI 0161 - 213578
VENERDI' 12 MARZO
DANIELE CORDANI
SABATO 13 MARZO
BORGHESI
Gara di ballo "Uno col Liscio" alle 3 coppie vincenti un week end a San Mauro Mare per la finale
DOMENICA 14 MARZO
RINGO STORY



il faidate
COLORA DI NUOVO LA TUA CASA
DAL 27 FEBBRAIO AL 27 MARZO
SCONTO DEL 15%
su
FREE TAX
di Mistercolor
Vernici - Colori - Rivestimenti in Legno - Rivestimenti in Polistirolo
GRAVELLONA TOCE (VB) C.so Marconi, 83 - Tel. 0323.864788


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI

MITSUBISHI E PROVINCIA
OMCAR

LA STAMPA

# SPECIALE MOTORI

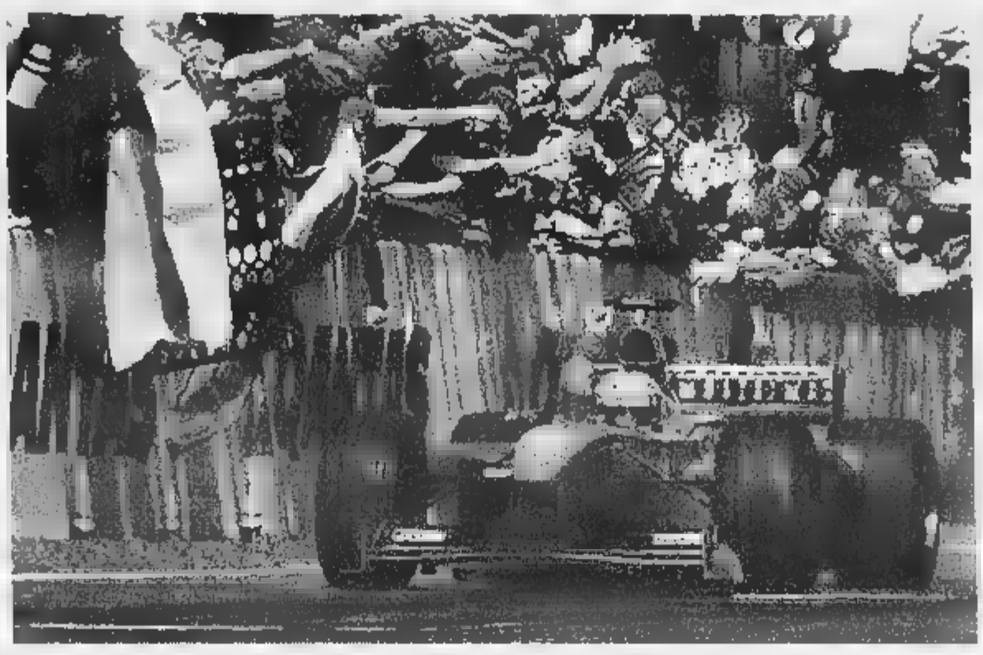
Venerdì 12 Marzo 1999 SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO INFORMAZIONE PROMOZIONALE

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA
OMCAR

Achille Varzi, i rally e le officine all'avanguardia che oggi costruiscono anche pezzi per la Ferrari

# Una terra di motori e campioni

## *Storia di piloti e costruttori sotto la cupola*



La Ferrari di **Irvine** e a sinistra **Aaron Colombo** presidente della Balco Avia

**Terra di aironi, il Novarese è anche terra di motori. Quante storie, quante e tecniche, si possono raccogliere all'ombra della cupola di San Gaudenzio. La storia dell'automobilismo e del motociclismo è passata anche da queste parti. Una storia lunga quasi un secolo. Difficile, forse impossibile da raccontare nella sua completezza. Galliate patria di Achille Varzi, il pilota che fu leggenda. E la memoria corre anche altrove, ai laghi: tra quello d'Orta ed il Maggiore si svolse, all'inizio del secolo, una delle prime gare automobilistiche della storia: vinse Vincenzo Cobianchi, quello della ferriera di Omegna. Poi le prime gare in salita nel Cusio con il primo raduno Motoalpinistico Mottarone che si svolse nel 1929 e con il regolamento che intimava ai concorrenti più lenti di arrestarsi all'arrivo di un pilota più veloce appena richiamati dal segnale di tromba del veicolo sopraggiungente. L'anno successivo un concorrente torinese che voleva gareggiare con una Lancia Lambda venne dissuaso dal prendere parte alla competizione in quanto le piogge avevano ridotto la strada Armeno-Mottarone al letto di un torrente. E la Lambda aveva un telaio piuttosto basso.**

**Terra di motori: si corre il 111 minuti, ma un tempo si svolgeva il famoso rally internazionale dei mille minuti con al via piloti di calibro di Sandro Munari e a Novara il mondo dei rallisti si ritrovava nella scuderia «Tre gazzelle». A Omegna, per non essere da meno si costituì la scuderia «Vaemenia». Sport praticato e sotto gli occhi di tutti. E la storia motoristica del Novarese ha altre radici ancora. Pochi sanno che Novara, anzi, San Pietro Mosezzo, è una delle poche località in Italia ed Europa, in cui è possibile costruire una macchina da corsa nel raggio di un paio di chilometri.**

**Una tradizione che dura nel tempo. Novara ebbe, tra gli anni Sessanta e Settanta, un geniale costruttore di auto da corsa nell'italo-svizzero Guglielmo Bellasi che realizzò monoposto rivoluzionarie: dalla sua officina, allora in viale Buonarroti uscì la prima formula Uno con telaio monoscocca mai costruita in Italia. Oggi la macchina, che fu portata in gara nel 1970 dal compianto Silvio Moser si trova nel più importante museo inglese. Ma qualche novarese ricorda ancora quel pomeriggio di trenta anni fa quando Silvio e Guglielmo prima di partire per Zandvort, dove si correva il Gran Premio d'Olanda, la misero in moto e la provarono sui cavalcavia di Sant'Agabio! Motori e poesia. Da Novara sono passati i più grandi campioni del volante.**

**Grazie non solo a Bellasi, ma anche alla Novamotor dei fratelli Oreste e Gianni Pedrazzani che realizzano, e lo fanno ancora adesso, la quasi totalità dei motori di Formula 3 e a Ferdinando Ravarotto, team manager che ha svolto un ruolo fondamentale nella carriera di piloti come Emerson Fittipaldi e Nelson Piquet. Scusate se è poco! Il resto è storia di oggi: adesso tra le risaie del Novarese ci sono sempre i Pedrazzani e la Novamotor, Ravarotto che insegna ai giovani a diventare campioni, Bellasi che costruisce alettoni e particolari in fibra di carbonio e la Balco Avia, nuova ma radici nella tradizione che sta per portare in pista, dopo vent'anni, una nuova monoposto di formula tre tutta «made in San Pietro Mosezzo». E nel frattempo si consola costruendo pezzi per la Ferrari formula Uno, realizzando barche inshore e macchine per i più famosi carrozzieri italiani. Tutto sembra così lontano e invece è così vicino: alla Balco Avia è nata la Z.E.R. di Bertone, la macchina elettrica più veloce del mondo.**

**E a San Pietro Mosezzo è possibile realizzare una macchina da corsa**

# Tutti puntano su Longhi

## *L'impresa: vincere il tricolore 2 litri*

I tenici e gli esperti di rally dicono, all'unisono, che quello che sta per cominciare è l'anno di Longhi. Il borgomanerese, smessi gli abiti di Pierino il terribile, sembra intenzionato a dimostrare che i suoi fan hanno ragione: vuol vincere il Campionato Italiano Due Ruote Motrici. Un'impresa che non si preannuncia assolutamente facile. I suoi avversari sono tanti, a cominciare da Renato Travaglia pilota ufficiale della Peugeot che di titoli tricolori ne ha già vinti quattro, per finire con Francesco Pozzi, il giovanissimo cusiano che lo scorso anno si impose nel Rally della Valle d'Aosta.

Il rallista borgomanerese **Pierino Longhi** vuole dimostrare che i suoi fans hanno ragione Il 19 marzo sarà impegnato nel Rally Città di Torino, prologo del Campionato Due Ruote Motrici

«Diciamo subito che noi avremo una marcia in più - dichiara Piero Longhi - nel senso che gli altri, ed intendo soprattutto la Peugeot, hanno tutto da perdere e noi solo da guadagnare. La mia Renault Megane dell'Autorel è velocissima e nelle prove mi sono trovato bene. Corriamo per vincere e di conseguenza non lasciamo nulla di intentato». Nelle scorse settimane Piero Longhi ha svolto un'intensa sessione di prove assistito, oltre che dai tecnici italiani diretti da Gigi Varese dell'Autorel, direttamente dagli ingegneri francesi che sono giunti in Italia «armati» di computer e parti di ricambio completamente nuovi a collaudare in vista del prologo stagionale al Rally Città di Torino, in programma dal 19 al 21 marzo.

Per la prima volta Longhi ha un team interamente per se. Una responsabilità che è diventata anche una motivazione in più. «Nella squadra c'è molta professionalità ed aver avuto la fiducia di un team come l'Autorel è per me una grande soddisfazione - afferma il rallista borgomanerese - mi sento un debuttante ma essere circondato da tanta attenzione e da professionisti seri mi da la giusta carica per puntare in alto».

**Donato Miglio.** A Paruzzaro scoprirà i giovani che vogliono praticare il trial

## Il «prof» che insegna trial

### *Donato Miglio, il grande campione ha creato un centro a Paruzzaro*

Questa volta il «Professore» è salito davvero in cattedra. Dopo aver dato lezioni, e che lezioni, per anni sulle piste di trial di tutto il mondo, Donato Miglio, il più grande campione di trial italiano, ha fatto la scelta forse più importante della sua lunga carriera sportiva: ha creato a Paruzzaro un team con l'intenzione di scoprire ed aiutare i giovani che vogliono praticare il trial.

Il progetto, che è concretizzato in queste settimane ha l'appoggio ovviamente della Federazione Motociclistica Italiana, della Casa motociclistica Beta, e di un pool di sponsor a livello nazionale. «Dopo aver vinto sei titoli italiani adesso punto decisamente al settimo sigillo - dice Donato Miglio presentando il suo Trial Team - e dunque, almeno per adesso non appenderò il casco al chiodo. Mi sono reso conto, e con me tanti amici, che sia io che Diego Bosis, il mio avversario di sempre, non abbiamo eredi. Dobbiamo crearli e passare il testimone a giovani che vogliono proseguire una tradizione che soprattutto in Ossola ha vecchie radici».

Il «professore» **Donato Miglio**

Grazie all'appoggio tecnico della Beta, industria italiana che lo scorso anno si è laureata Campione del Mondo di Trial, ed all'esperienza dell'aronese, è nata l'idea di creare una scuola per i futuri campioni. «Il Donato Miglio Trial Team nasce per creare in Italia un vivaio di giovani che consenta di elevare il livello tecnico dei trialisti italiani - precisa Miglio - con l'obiettivo di metterli in condizioni di competere, in tempi brevi, nei campionati internazionali». La scuola è sorta a Paruzzaro, dove il campione abita, e dispone di un'attrezzata officina e di un impianto logistico in grado di affrontare qualsiasi situazione.

Ovviamente Donato Miglio ha chiamato al suo fianco i migliori trialisti italiani che faranno da istruttori. Sono previste lezioni teoriche e pratiche sia in «aula» che sul campo. «Il trial è una specialità del motociclismo del tutto particolare, direi quasi atipica - fa notare Miglio - conta l'abilità, la saldezza dei nervi, il senso dell'equilibrio. Tutte doti che si ottengono facendo del pilota un atleta completo. L'essenza di questo sport è quella di mettere alla prova le capacità di un uomo nel superare ostacoli naturali con un mezzo meccanico, ma in perfetta sintonia con l'ambiente». Le vittorie nascono a tavolino ed i corsi prevedono tutto, dalla corretta alimentazione allo studio della strategia di gara sino alla preparazione della meccanica. L'esame direttamente in gara: le capacità dei ragazzi saranno messe alla prova partecipando a competizioni nazionali. Lottando direttamente con i «maestri». E solo allora, quando un allievo lo supererà, Donato Miglio potrà dire di aver realizzato il suo secondo obiettivo di campione dello sport: un pilota al quale passare il testimone della storia del trial italiano.

HONDA CREDIT

HONDA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
A NOVARA

DA.PA. Trading

Corso Torino, 7/a - Tel. 0321.611348

ASSISTENZA UNICA AUTORIZZATA

NOVARA - Via Marsala, 13/a - Tel. 0321.391367

# Nuova Honda HR-V. Joy-Machine.

Solo la tecnologia Honda è pensata per divertire ed emozionare. Avete dei dubbi? Guardate qui: non è una wagon, non è un coupé, né tanto meno un fuoristrada (anche se inserendo automaticamente le 4 ruote motrici può andare ovunque). Questa è la nuova HR-V "Joy-Machine", l'auto che assomiglia solo a chi la guida. E guidarla è un'emozione unica grazie ad un motore 1.6 da 105 cv ■ mille comodità per viaggiare. Insomma: HR-V è una vera e propria "macchina" del divertimento. Quindi, fateci un pensiero. Anzi non pensateci per niente: HR-V è l'auto ideale per chi sceglie d'istinto.

HONDA
First man, then machine.

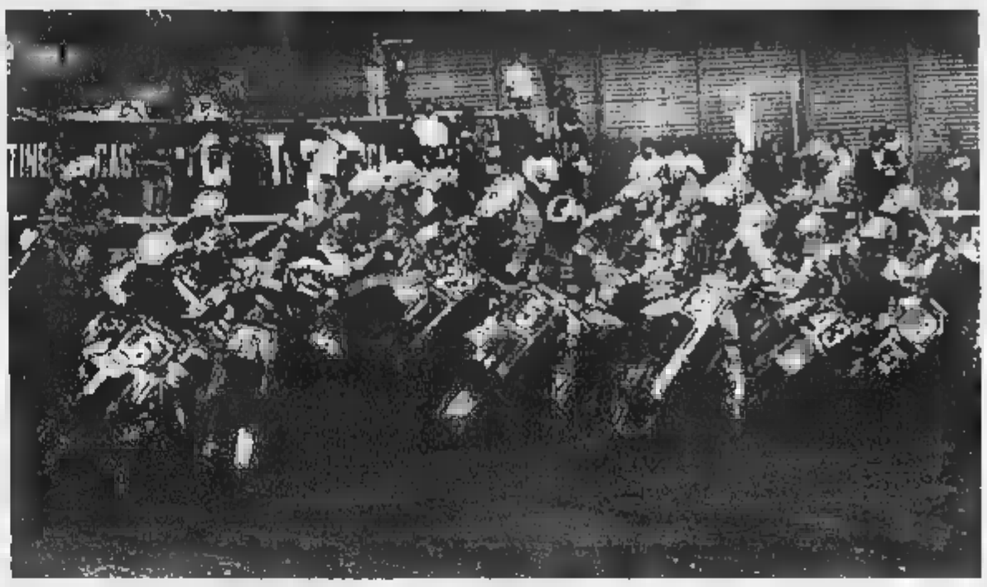
Concessionaria Ufficiale
**MILLEMIGLIA**
Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321.451802/465274
Verbania - Via Renco, 59 - Tel. 0323.571350
Borgomanero (NO) - Via Novara, 318 - tel. 0322.846588
Arona (NO) - V.le Baracca, 13 - Tel. 0322.45338

La Federazione a fianco della squadra di Maggiora nella categoria regina del motocross

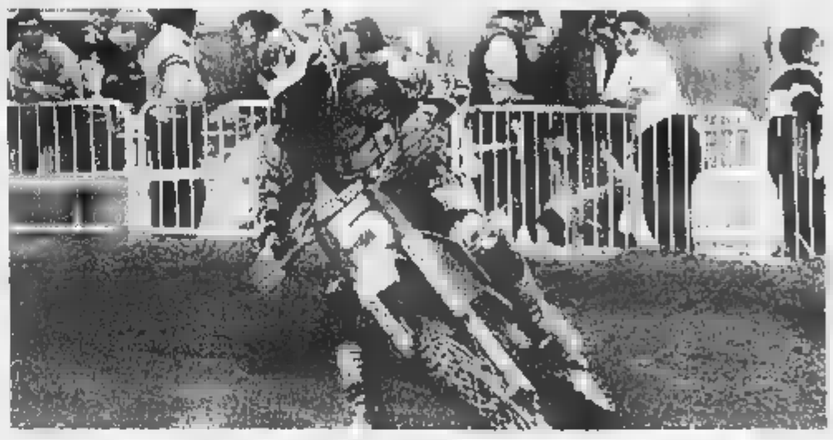
# Il Team Platini punta al Mondiale 250

## *Beggi e Leoni, due speranze*

**GHEMME. Di tricolore vestita... Al verde tradizionale che da sempre caratterizza le moto Kawasaki, il team Platini ha aggiunto il bianco ed il rosso della bandiera nazionale. Un omaggio, la nuova livrea del team maggiorese, alla federazione Motociclistica Italiana che quest'anno affianca il team manager nella [illegible] sfida mondiale: la caccia al titolo iridato della classe 250, la categoria regina del motocross mondiale. Non ha avuto tempo per le emozioni Pierangelo Platini l'altra mattina alla presentazione della sua squadra avvenuta, come sempre, al Francoli Center di Ghemme. Anche se gli è venuto un piccolo nodo alla gola quando ha ripercorso la sua carriera [illegible] team manager ed ha ricordato che il debutto nel mondiale del cross avvenne esattamente otto anni [illegible]. E fu [illegible] esordio storico [illegible] l'americano Trampas Parker che vinse [illegible] titolo mondiale proprio nella 250. Adesso il ritorno. La grande novità [illegible] quest'anno è la presenza della Federazione Motociclistic[illegible] Italiana a fianco di Platini e della Kawasaki Italia per portare nel circuito internazionale due giovani speranze del cross italiano: Cristian Beggi e Leonardo Leoni. Nell'europeo e nell'italiano correrà Alex Battiloro. Alla presentazione è intervento anche Alessandro Lovati, responsabile della Fmi per [illegible] motocross. «La presenza della federazione non è casuale - esordisce Lovati - Platini ed il suo team hanno esperienza, intelligenza ed umiltà per affrontare [illegible] grande avventura ed una sfida come il mondiale della 250». Ed hanno anche i mezzi tecnici per arrivare presto ai vertici. L'officina di Casale Colombano a Maggiora è stata potenziata con [illegible] banco prova per i motori ed un settore di sviluppo dell'elettronica che [illegible] ha molti uguali in Italia. I motori preparati da Platini per altri team europei vanno forte in tutti i campionati. Il motore Kawasaki eroga oltre cinquan[illegible] cavalli e per trasferire tutta questa potenza alla ruota i tecnici della squadra [illegible] maggiorese hanno approntato [illegible] [illegible] di modifiche anche alla parte telaistica della moto e studiate direttamente con la stessa industria giapponese. Un progetto questo che ha potuto concretizzarsi grazie al supporto della Kawasaki [illegible] soprattutto di Antonio Leggerini, della Kl Italia che da sempre sostiene Platini nelle sfide mondiali. «Ma quest'anno potremo contare sull'esperienza di Michele Fanton che ha veramente deciso di appendere il casco al chiodo [illegible] dedicarsi al ruolo di direttore sportivo e di collaudatore - dice Pierangelo Platini - per noi è un asso importante. Gestirà i piloti mettendo a disposizione la sua ineguagliabile esperienza sia umana che atletica e tecnica». Le promesse per ben figurare ci sono dunque tutte. Per ben figurare anche a livello di immagine sui circuiti di tutto il mondo la scuderia Platini-Kawasaki-Fmi ha approntato uno speciale van autoarticolato Iveco messo a disposizione dalla concessionaria Borgo Agnello di Paruzz[illegible] modificato in modo tale da poter essere adibito ad officina mobile ed alloggio per i meccanici con due tende da 48 metri quadrati: una adibita alla manutenzione delle moto ed un'altra ad hospitality. A questo proposito è interessante notare come il team maggiorese sarà anche ambasciatore dei prodotti della cultura italiana nel mondo. Agli ospiti ed al pubblico dei Gran Premi mondiali verranno infatti offerte delicatezze della cucina locale grazie ad un pool di sponsor che comprende tra gli altri le distillerie Francoli, con i vini e le celebri grappe, ed il ravioliificio Fumagalli. Prelibatezze culinarie al rombo dei motori. Un buon «carburante» anche per i piloti. Che tutti attendono adesso al via il 21 marzo al Gran Premio di Spagna e a Maggiora, sul circuito di casa del Mottaccio del Rabbione il 13 giugno per il Gran Premio d'Italia. Con la speranza di veder una moto tricolore tagliare per prima il traguardo.**



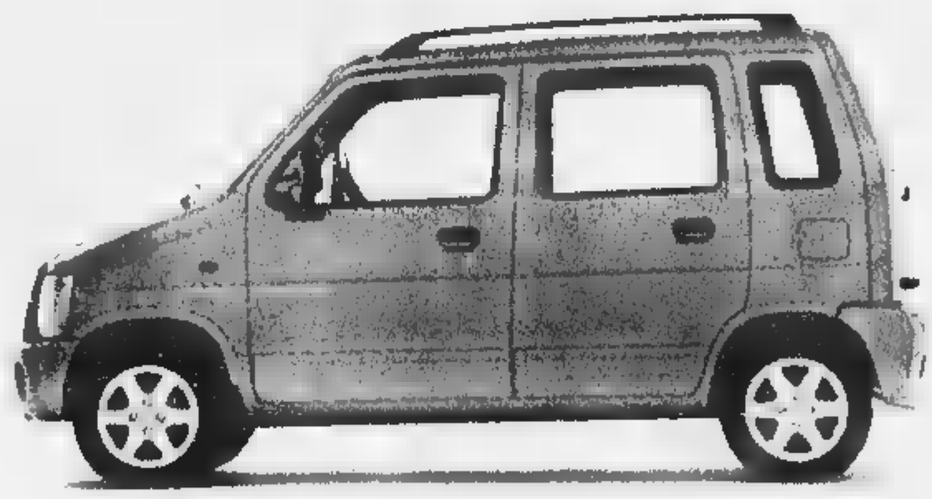
A sinistra il team Platini al momento della presentazione con i piloti Cristian Beggi e Leonardo Leoni in gara per il mondiale della 250 cc. A destra un momento entusiasmante di una gara a Maggiora. Sotto «Fantomas» in azione



**Il nuovo direttore sportivo è Michele Fanton che ha lasciato le competizioni per dedicarsi al collaudo dei mezzi realizzati nell'officina di Casale Colombano. Esordio il 21 marzo in Spagna**

UNA SUZUKI CHE ASSOMIGLIA SOLO A TE

WAGON R+



da £. 17.700.000

IVA INCLUSA
PAGABILI CON RATE MENSILI
A PARTIRE DA L. 322.500

innovatrice sempre
[ provocatrice mai]

SUZUKI AUTOMOBILI

Solo presso l'unica concessionaria SUZUKI ufficiale di Novara e provincia

RICAMBI ORIGINALI · OFFICINA
REVISIONE VEICOLI · CARROZZERIA

Autonova

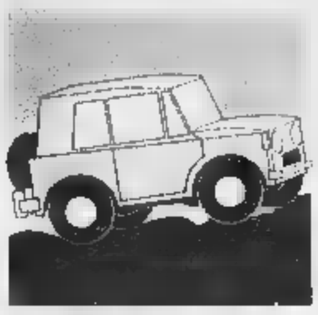
AZIENDA CERTIFICATA
SISTEMA QUALITA'
UNI EN ISO 9002 - n° 474

NOVARA (Cameri)
S.S. Sempione, 32
Tel. 0321.622211

GALLIATE
Via Trieste, 50
Tel. 0321.806516

ARONA
Viale Baracca, 13
Tel. 0322.45338

BORGOMANERO
Via Novara, 318
Tel. 0322.846588



Sulla pista di Maggiora si aprono ■ chiudono le ostilità per assegnare il titolo tricolore

# Pragiarolo, l'università dell'autocross

## *Esordio previsto a Pasquetta*

**Nutrita la pattuglia dei novaresi in gara nel tricolore con mezzi sempre più rivoluzionari**

Sulla pista di Pragiarolo hanno gareggiato le auto più prestigiose adesso ■ ■■■ di dare spazio anche alle tubolari

Come avviene ormai da trenta'anni sarà il circuito Pragiarolo di Maggiora ad aprire e chiudere le «ostilità» del campionato italiano di autocross, anzi, per dirla come da regolamento, del campionato italiano di velocità su terra.

La prima gara, apertura del tricolore ■ per ■ mese prossimo, il ■ aprile, giorno di Pasquetta, che gli appassionati del fuoristrada su quattro ruote hanno da tempo consacrato alla gita fuori porta, ma tra le colline maggioresi. E sempre a Maggiora il 17 ottobre con l'ultima corsa si chiuderà il sipario sul campionato italiano. Il 19 Settembre, anche questa data è ormai tradizione consolidata nel calendario internazionale, il Pragiarolo ospiterà la ■■■ finale del Campionato Europeo di autocross che definirà i tre campioni continentali. E tanti complimenti allo Sport Club Maggiora che oltre ad aver inventato l'autocross in Italia riesce a mantenere viva una tradizione sportiva che ci è invidiata anche all'estero.

La corsa di Pasquetta sarà importante anche sotto il profilo regolamentare: i vertici della Csai, la Commissione Sportiva Automobilistica Italiana che sovrintende a tutte le manifestazioni agonistiche delle quattro ruote, terrà a Maggiora una riunione per stabilire i futuri regolamenti. Una scelta non casuale: da alcuni anni i maggioresi spingono la Federazione affinchè si trovi spazio in un apposito campionato alle piccole monoposto tubolari da 1100 di cilindrata create dall'ex-campione Angelo Valfredini con l'intenzione di avvicinare i giovani all'autocross. Le piccole monoposto, pur riconosciute dalla Federazione, svolgono poche gare nel corso della stagione e non hanno nessun campionato appositamente dedicato a loro. «Eppure sono una formula propedeutica eccezionale - dice Giovanni Magistrini, animatore dello Sport Club Maggiora - perchè costano poco, una decina di milioni, sono di facile manutenzione e consentono ai giovanissimi di gareggiare e prendere confidenza con l'autocross a costi irrisori».

Lo scorso anno proprio sulla pista Pragiarolo le piccole «limited», questo il nome delle monoposto, hanno sempre dato spettacolo consentendo a piloti giovanissimi, come Marco Loro o i fratelli Paolo e Alberto Busco di mettersi in luce e di fare esperienza. Per raccogliere l'eredità di grandi campioni come Erminio Forti che quest'anno sembra intenzionato a rivincere il titolo di categoria, ma soprattutto a fare il tris dell'assoluto. Numerosa come sempre la pattuglia dei piloti novaresi e del ■■■ che prenderanno parte alle prove di Campionato Italia■■ di autocross. Probabilmente non a tutte le gare, ma sicuramente a Maggiora, si rivedranno in pista i fratelli Fabrizio, Miche e Giuseppe Andolina di San Maurizio d'Opaglio. Con loro anche Manuel Mingolla, Teresio Rampone, il sempre verde Silvano Valsesia, l'eclettico Salvatore Nocilla e il «gauscone» Doriano Giaconotti che per questa stagione ha preparato una nuova monoposto ■■■■ più rivoluzionaria rispetto ■ quella vista lo scorso anno.

A dispetto delle apparenze le vetture da autocross tutto sono meno che dei «rottami». Ormai si sta generalizzando l'uso del cambio sequenziale, delle sospensioni che hanno escursione spaziale e fanno volare le auto come se viaggiassero su due binari e con motori sempre più potenti. Lo spirito, la voglia di divertisri e di divertire, quelle per fortuna non sono mai cambiate.

Erminio Forti sta pensando di puntare all'Europeo con l'Ibiza

## Forti tradirà la sua Porsche

### *A settembre in pista con la nuova Ibiza*

**SAN MAURIZIO D'OPAGLIO.** Sognando si impara. A vincere. E' stata tutta sul filo dei sogni e dei desideri, la carriera agonistica di Erminio Forti, pluricampione italiano di autocross e portacolori degli sportivi sanmauriziesi nel fuoristrada. Da ragazzino sognava, come tutti i ragazzini, la Porsche. Da grande con la macchina di Stoccarda si è preso il lusso di vincere ben due titoli italiani assoluti nell'autocross, nel 1993 e nel 1996, altrettante volte secondo assoluto e nel contempo vincitore di categoria tra le elaborate per altre cinque volte.

Insomma, sempre al vertice. Anche ■■ la sua carriera è ■■■ stando nascosto. Erminio non voleva far sapere alla mamma che ■■■■ in macchina. Impresa facile sino a quando si galleggia verso le parti basse o ■■ centro classifica; ma quando si comincia a salire verso i piani alti e poi sul podio tenere nascosti i successi diventa non difficile, ma addirittura impossibile. Erminio riuscì a tenere nascosto il suo hobby di pilota di auto da corsa alla mamma sino a quando la sua foto non comparve su «La Stampa» in occasione della gara di campionato italiano che si correva a Maggiora.

«Tornai a casa e trovai mia mamma con il giornale in mano - ricorda Erminio -. Allora andai in macchina e presi il trofeo che avevo vinto in quell'occasione». Era l'inizio degli anni Novanta e due anni dopo arrivò il primo titolo assoluto che replicò ancora nel '96. «Adesso punto ad una bella stagione ancora ■■■ la Porsche - dice Forti - a settembre al Pragiarolo di Maggiora porterò in gara però una macchina nuova, una Ibizia appositamente preparata per l'Europeo. Ormai il dado è tratto: questo sarà l'ultimo anno nel Campionato italiano e l'anno prossimo punterò decisamente al Campionato Europeo. Io ed il mio team riteniamo di avere le carte in regola per ben figurare». E soprattutto per vincere.


ALLA OMCAR IL FESTIVAL MITSUBISHI
CONTINUA FINO AL 31 MARZO

*Vieni a scoprire*
**Carisma.**

Sconto 4.500.000

Mitsubishi Motors. Il meglio, il massimo.

Mitsubishi Carisma, berlina e hatchback, 1,6 MPI e 1,8 GDI - il rivoluzionario motore benzina ■ iniezione diretta.

per colori e modelli disponibili in sede.

3 anni garanzia Mitsubishi Service tutti i ritagli presso i Concessionari.

MITSUBISHI MOTORS

www.mitsuauto.it

IL TUO CONCESSIONARIO MITSUBISHI TI ASPETTA

OMCAR S.R.L.

FONTANETO D' AGOGNA (NO) - S.S. 229 Km. 24
Tel. 0322/89.666 - 89.469 - 89.408

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

## L'obiettivo è un titolo iridato per il Verbano

Eccolo il cigno in acqua pronto per prendere il volo e trasformarsi in gabbiano per diventare campione mondo. Sono lo Kikko Vidoli alla guida della sua barca

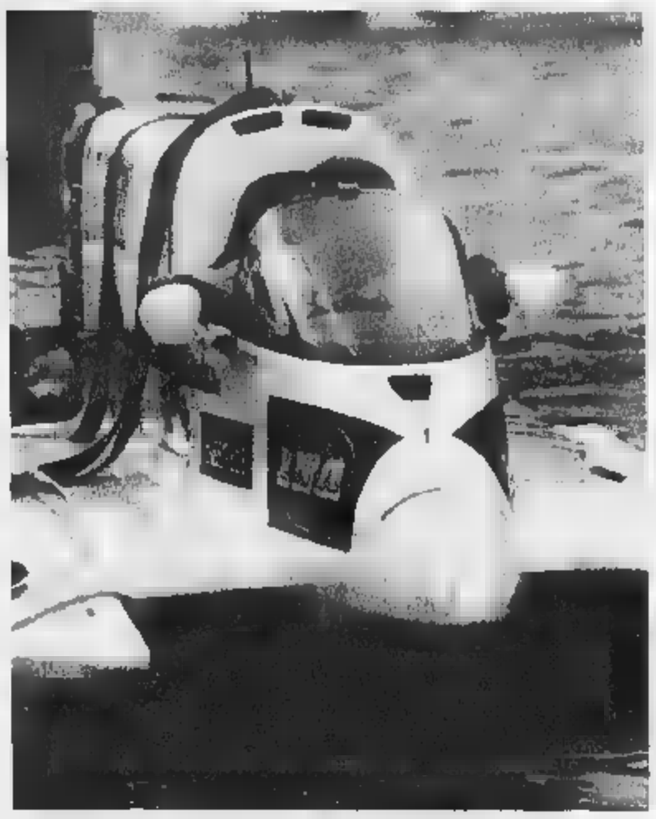
# Quel gabbiano uscito dalla penna d'un artista

**STRESA.** A vederla ferma agli alaggi sembra cigno cullato dalle onde. Poi quando si muove, con quel musetto appuntito che assomiglia tanto all'aereo Concorde, si trasforma. Gli scarponi laterali sembrano diventare ali ed il cigno si muta in gabbiano. Vola sul pelo dell'acqua, vira forza e dolcezza quasi carezzasse le onde, impenna e ricade come volesse giocare con i riflessi dell'azzurro del lago.

Dalla gli uomini osservano in silenzio. No, può essere una macchina la nuova barca inshore di formula costruita dalla Belco Avia per la più imponente sfida iridata degli ultimi dieci . Non può averla disegnata un computer. Quel gabbiano bianco che vola nel vento e plana sulle acque del lago Maggiore è uscito dalla matita magica di un artista. Solo così si spiega la perfezione delle forme, la potenza e la leggerezza del volo di una barca che sembra aver concentrato sè quanto di meglio nel campo delle competizioni motonautiche. Il tutto con un obiettivo ben preciso: diventa campioni del mondo.

I mezzi tecnici ci sono, la nuova Belco Avia inshore formula uno è quanto di più sofisticato esista nel settore, ed i mezzi umani sono inferiori. Il nuovo Rainbow Bel Avia è composto da due grossi calibri della motonautica: il casalese Fabrizio Bocca, campione del mondo di formula uno nel 1992, e lo stresiano Chicco Vidoli, uno dei più eclettici e completi corridori di motonautica italiani. A loro disposizione avranno un bolide che è un gioiello di tecnologia, nato nella galleria del vento della Fiat di Orbassano e costruito con materiali sofisticati quali fibra di carbonio.

La barca, che ha già debuttato al Gran Premio d'Italia a Stresa, ha poi corso ancora negli Emirati Arabi con alla guida Chicco Vidoli. La barca inshore nata tra le risaie è rivoluzionaria anche sotto l'aspetto tecnico. «Abbiamo lavorato a lungo alla ricerca del perfetto equilibrio dei pesi - dice Aaron Colombo, presidente della Belco Avia - e per questo motivo abbiamo, oltre ad una serie di innovazioni, spostato i serbatoi del carburante negli scarponi laterali». Vidoli che l'ha guidata durante una serie di prove sia sul lago Maggiore che sul Po a Casale Monferrato, si è dichiarato entusiasta. «E' una barca veloce, con un assetto formidabile - dichiara il fuoriclasse stresiano - veloce in rettilineo e stabile in curva e risponde ai comandi con una docilità straordinaria. Non so di quanto ed in che modo i nostri avversari possano aver progredito, ma ho la certezza che questa stagione vedrà noi e la Belco Avia protagonisti». Il sogno di riportare un titolo iridato nel Verbano non sembra poi così lontano.



### VIDOLI, IL CAMPIONE VOLATO VIA

*Lo spericolato pilota stresiano protagonista al Mondiale inshore*

**STRESA.** Per gli stresiani è il campione per antonomasia. Lui, Chicco Vidoli, si schermisce e dice: «Sono campione mancato, anzi, un campione che è volato via». E quando dice «volato» intende proprio dire volare.

Il ricordo va a quel terribile incidente accadutogli a Lione, nel 1992, al Gran Premio di Francia di F.1 inshore quando la sua barca decollò come jet catapultandolo prima in aria e poi in acqua in una carambola impressionante che ha ben pochi esempi anche nella storia dello motonautica. Le immagini della barca impazzita che andava in pezzi per aria e del pilota che come un fuscello spinto dal vento schizzava nell'acqua, fecero il giro del mondo. Riguardando quelle vecchie foto e le pagine dei giornali dell'epoca, Chicco Vidoli sorride: «Buffo destino la vita. Quell'anno lottavo per il titolo iridato e prima della partenza del Gran Premio di Francia mi detto: se vinco stasera potrei essere sui telegiornali di mezzo pianeta avendo in tasca il titolo iridato e domani sui giornali. Ho azzeccato a metà - dice Vidoli ricordando - nel che le foto fecero il giro del mondo, ma non perchè lottavo per il mondiale, bensì per un incidente spaventoso. Che lo tenne per un pò lontano dalle corse. Ma non per molto. Vidoli le gare di motonautica ha nel sangue, fanno parte del Dna della famiglia da almeno tre generazioni.

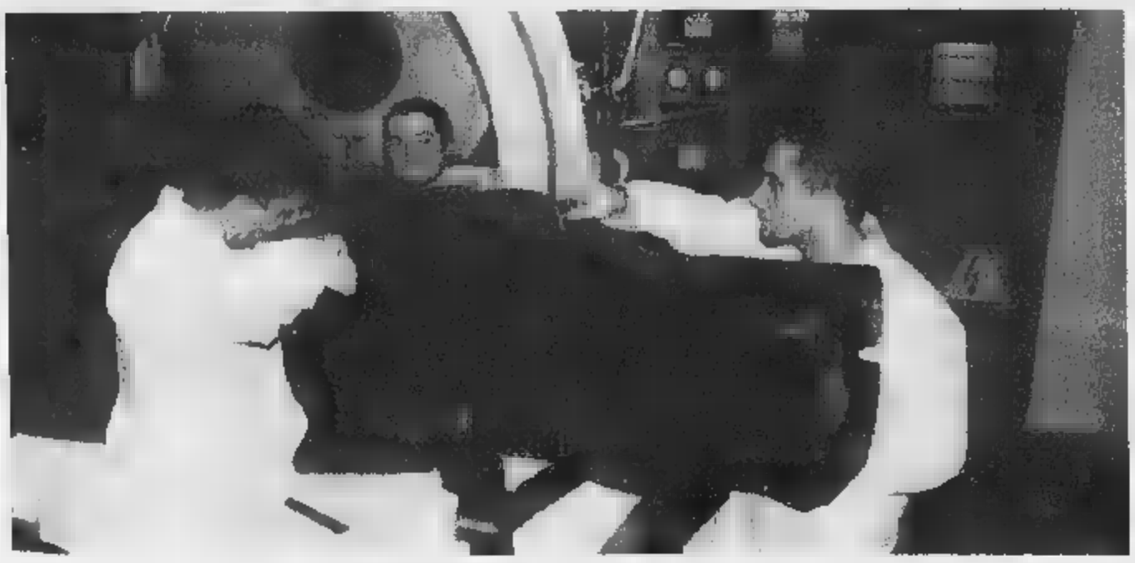
Nato a Stresa nel 1956, è cresciuto nel cantiere famiglia, abbinando la passione per le imbarcazioni quella di costruttore di barche. Alle corse si avvicina subito, da ragazzino, seguendo prima le orme del padre e poi a scuola da quel grande fuoriclasse che è stato renato Molinari. Con il team Martini di F 1 nel 1985 è terzo nel Campionato del Mondo; corre tutti i mezzi a motore che vanno sull'acqua: dall'inshore all'offshore. E' spericolato ed irruento, ma generoso agonisticamente e sportivo con gli avversari. Nel suo palmares figurano anche una vittoria nella Centomiglia del Lario alla media record di 198 km/h: come dire quasi 400 all'ora sulla terraferma!. Lo scorso anno è tornato alle corse di motonautica facendo il testar per la Belco Avia Rainbow. Quest'anno, insieme a Fabrizio Bocca, tutto il Campionato del Mondo inshore di formula uno.

aprilia
BORGIA LA MOTO
MOTO SERVICE BORGIA
Concessionario Ufficiale aprilia
BARA MOMBELLO
Via Statale Varzese-Cittiglio Via E. Battisti,
Tel. 0321.829673 Fax

SANGYONG
ANTO 2000
CONCESSIONARIA SSANGYONG
SANGYONG
BORGOMANERO (NO)
MUSSO 2000 EL BENZINA e MUSSO 2.900 TD FULL OPTIONALS
KORANDO MOTORIZZAZIONE 2.900 TD MODELLO EL FULL OPTIONALS
MOTORIZZAZIONE MERCEDES
GARANZIA 3 ANNI o 100.000 KM.
NOVITÀ
• MUSSO 2.3 TD e 2.9 TD FULL OPTIONALS
• KORANDO 2.9 TD e 2.0 TD FULL OPTIONALS

EUR TRUCKS
Concessionaria ISUZU
per Novara e Verbania
da oggi anche riparazione e
vendita veicoli fuoristrada
ISUZU
Diesel 3.0 16 valvole - Iniezione Common Rail
159 CV - 4WD
Da £. 52.440.000 IVA INCLUSA
Diesel 2.5 - 3.1 Iniezione diretta
Turbo - 4WD
Da £. 33.900.000 IVA ESCLUSA
TUTTI I MODELLI SONO OMOLOGATI PER IMMATRICOLAZIONE AUTOCARRO
Questi gli modelli gamma Isuzu a disposizione per una prova da:
EUR TRUCKS TRECATE (NO) V. Novara, 155/b - Tel. 0321.770411 Fax 0321.770422

## Belco Avia s'inserisce nella tradizione dei costruttori novaresi di auto da competizione



A inizio carriera molti campioni sono passati dalla Novamotor

Ravarotto ha insegnato segreti e trucchi ■ tanti giovani driver

A San Pietro Mosezzo i tecnici di Belcoavia lavorano alla realizzazione della monoposto di Formula 3 che dovrebbe portare una ventata di novità

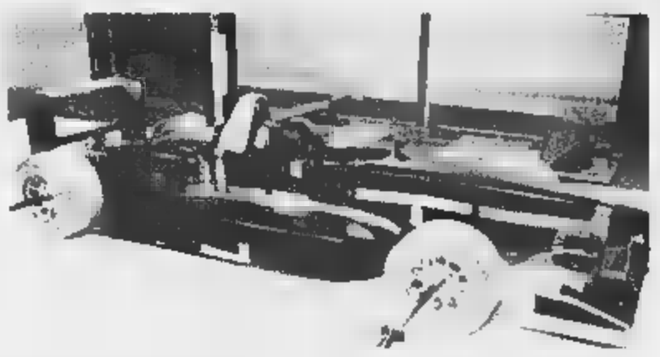
# Sta per nascere fra le risaie una Formula 3 rivoluzionaria

**SAN PIETRO MOSEZZO.** Dopo essere stata, ed essere ancora oggi, partner di numerosi team di Formula Uno, la Belco Avia ha deciso lo scorso anno di fare il grande passo: realizzare in proprio, nello stabilimento di San Pietro Mosezzo, una macchina da corsa completamente nuova e tutta «made in Novara».

«Inevitabilmente la scelta è caduta su una monoposto di Formula Tre - afferma Aaron Colombo, presidente della Belco Avia - ed il fatto non è casuale: queste monoposto della formula cadetta sono in tutto e per tutto simili alle sorelle maggiori della Formula Uno anche se meno potenti e meno veloci. Ma per il resto sono identiche e con una tecnologia costruttiva che non ha nulla ■ invidiare ai bolidi di Schumacher o Hakkinen. Tra gli sportivi, e tra i tecnici, c'è ovviamente molta attesa per la nuova monoposto che dovrebbe portare una ventata di novità nel mondo delle corse.

Questo si inserisce nella tradizione dei costruttori di auto da competizioni novaresi. Trenta anni fa Guglielmo Bellasi presentò una rivoluzionaria F.3 a forma di cuneo, dalle linee accentuate sotto l'aspetto aerodinamico. Adesso la Belco promette di essere degna della tradizione. La nuova vettura è stata lungamente studiata nella galleria del vento. Adotta nella costruzione i materiali più sofisticati quali il carbonio ed il kevlar per la realizzazione della scocca e della carrozzeria. Materiali leggerissimi e resistenti più dell'acciaio pur pesando meno della metà dell'acciaio. Materiali però anche difficilissimi da lavorare: una volta preparato il telaio o la carrozzeria questi vengono introdotti in un'autoclave dove, attraverso un sistema totalmente controllato da un computer, vengono completati a temperatura e pressione definiti.

Un processo delicatissimo che non potrebbe essere fatto altrimenti. Lo stesso sistema utilizzato per la costruzione dei famosi Stealth, gli aerei invisibili utilizzati nella guerra del Golfo. Ed un alone di segretezza circonda anche la nuova monoposto della Belco Avia: solo pochi disegni e qualche foto del modellino utilizzato nella galleria del vento per le prove di aerodinamica sono usciti, debitamente filtrati, dall'azienda di San Pietro Mosezzo. Non si vogliono scoprire le carte agli avversari. Quello che è stato portato a conoscenza è però più che sufficiente per tenere alta la tensione tra gli addetti ai lavori ed a stimolare la curiosità di chi ama lo sport motoristico. Ecco le caratteristiche tecniche fondamentali: il passo, ovvero la distanza tra la ruota anteriore e quella posteriore, è di 2620 millimetri; la carreggiata anteriore è di 1500 millimetri e quella posteriore di 1400. Il peso è di 560 chilogrammi distribuito per il quaranta per cento sull'anteriore ed il sessanta per cento posteriormente. Molto sofisticato il sistema delle sospensioni che vede sulle ruote anteriori un complesso a quadrilateri con doppi ammortizzatori longitudinali; sulle ruote posteriori invece c'è un quadrilatero trasversale ■■ doppi



ammortizzatori longitudinali sistemati sopra la scatola del cambio. Anche il cambio è longitudinale a 5 marce, più la retromarcia, e la scatola è realizzata in magnesio dalla stessa Belco Avia con ingranaggi dell'inglese Hewland. Il motore, da 2000 centimetri cubici di cilindrata con flangia di entrata per l'aspirazione dell'aria di 26 millimetri ha quattro cilindri in linea, eroga una potenza di ■■ cavalli a 6000 giri ed è preparato dalla novarese Novamotor. Un'azienda quest'ultima di cui sono titolari i fratelli Oreste e Gianni Pedrazzani e che è un nome storico nel mondo dello sport automobilistico. Decine di campioni ■■ arrivati in formula uno, ■ diventati campioni del mondo, ■■ passati agli inizi della carriera da Novara e dalla Novamotor. Qualche nome? Ronnie Peterson, Wilson ed Emerson Fittipaldi, Nelson Piquet, Michele Alboreto e via scorrendo l'albo d'oro della massima espressione dello sport delle quattro ruote. Insieme ■■ ai Pedrazzani poi i nomi storici di Guglielmo Bellasi e di Ferdinando Ravarotto. Quest'ultimo giustamente chiamato nell'ambiente delle ■■ «il maestro dei campioni»: Fittipaldi, Piquet, Mauro Baldi (che è stato campione del mondo con i prototipi) sono usciti dalla scuola di Ravarotto. Ha insegnato loro le tecniche di guida, i «trucchi» per mettere a punto le macchine; in ■■ parola: ■■ si diventa campioni del mondo. Adesso la tradizione riprende: Novara tornerà ad ■■ una macchina da corsa nata tra le risaie. Il debutto dovrebbe avvenire ■ giugno, probabilmente in occasione del Gran Premio abbinato all'omonima Lotteria. Dopo aver contribuito a far vincere domenica scorsa ■ Melbourne la Ferrari di Eddie Irvine, la Belco Avia fa una scommessa: ma possiamo ■■■ certi che al «Lotteria» gli uomini di Aaron Colombo hanno già staccato il biglietto vincente.


Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

L. 370.370 al mese. Solo a marzo.

Tutto quello che desideri in un'auto.

LA SICUREZZA.
- ABS elettronico a 4 sensori.
- Airbag lato guida ■ passeggero.
- Airbag laterali.

LA POTENZA.
- 1.6 16v-110CV (81kW).
- 2.0 16v-128CV (94kW).
- 2.0 turbodiesel-90CV (66kW).

IL COMFORT.
- Climatizzatore con microfiltro antipolline.
- Montanti delle sospensioni a smorzamento idraulico.
- 4 alzacristalli elettrici.
- Retrovisori ■ regolazione elettrica ■ riscaldabili.

LA TRANQUILLITÀ.
- Garanzia originale Toyota di 5 anni o fino ■ 160.000 Km materiale informativo presso i concessionari.

I VANTAGGI.
- Tutto ■ serie da **L. 36.950.000***. Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.
- A marzo finanziamento Toyotafin di L. 370.370 al mese per 54 mesi ■ tasso 0%.
- Chi sceglie Avensis può vincere un sistema integrato di navigazione satellitare (GPS).

Aut. min. rich. fondo L 31.03.99.

* Versione 1.6 berlina

*Siamo aperti anche sabato 13 e domenica 14 marzo!!!*

Chi prova una Toyota partecipa all'estrazione di fantastici premi **SONY**:
• 10 Hi-Fi DJ mix Pro 3CD Changer. • 50 TV Color portatili Black Trinitron 14 pollici. • 200 radioregistratori con CD e doppia cassetta.

**TOP CAR** NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 228 - Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 172 - Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

PROVATE LA ■■■■■■ TOYOTA

Mai come quest'anno tanti piloti novaresi e del Vco saranno protagonisti a tutti i livelli

# Rally, inizia bene la grande stagione

## *Aimont, il team di Uzzeni ha vinto al Ciocco con Cunico*

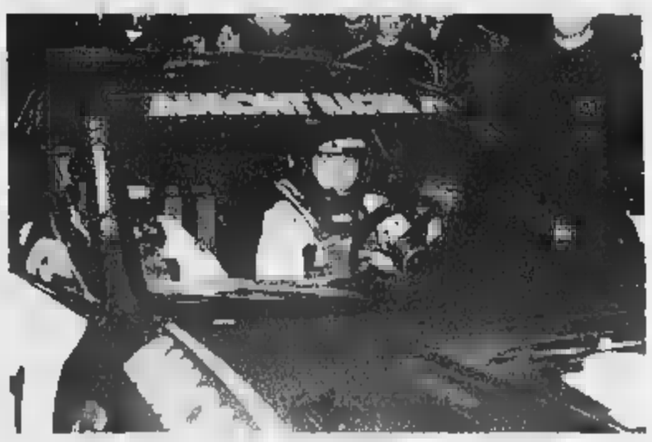
**OLEGGIO CASTELLO.** Le prime emozioni sono arrivate in diretta tivù con le immagini del Rally del Ciocco, prima prova del Campionato Italiano Assoluto. Tutti tesi a vedere il duello, sul filo dei secondi, tra Andrea Dallavilla e Franco Cunico. Ha vinto quest'ultimo. Ha vinto il team oleggese Aimont di Franco Uzzeni.

Di più e di meglio l'avvio di questa stagione rallistica non poteva offrirci ed il debutto vincente della scuderia del «Leone di Sorisio» ha acceso entusiasmi in tutto l'ambiente delle corse. Mai come quest'anno d'altronde tanti piloti del novarese e del Vco saranno protagonisti a livello nazionale ed internazionale. Se il team Aimont con il successo al Ciocco ha dimostrato il proprio potenziale, alle loro spalle un folto gruppo di piloti preme per mettersi in luce.

Primo fra tutti il sanmaurizieseMarco Cavigioli che insieme al concittadino Francesco Grossini, sono impegnato quest'anno su due fronti: nel Campionato Europeo Rally con la Citroen Saxo Kit Car ufficiale del Jolly Club e nel Campionato Italiano Trofeo Terra con una Seat Ibiza preparata da Rorally Sport con i colori Pentathlon Auto Sport.

In questo secondo campionato Cavigioli sarà testimonial dei consulenti di guida Yokohama italiani. Un impegno praticamente da professionista che segna anche la stagione di riscatto per il simpatico cusiano. «Lo scorso anno noi e la Citroen siamo stati più volte sul punto di brindare - ricorda Cavigioli - invece tutte le volte, e per motivi banali, la macchina ha avuto qualche problema. Quest'anno oltre a partecipare al Campionato Continentale svolgerò anche un'importante serie di collaudi e testi con la Saxo che è diventata molto competitiva». Il tempo tiranno, e soprattutto gli impegni di lavoro, limiteranno quest'anno la presenza del gozzanese Carlo Zucchetti che prenderà parte a tre prove del Campionato Italiano assoluto di Rally con una Toyota Corolla della scuderia genovese Grifone.

Alcuni protagonisti novaresi della stagione dei rally. Da sinistra Francesco Pozzi, Marco Cavigioli e a fianco Franco Uzzeni



Il 1999 segnerà il ritorno di Zucchetti anche sulle due ruote con la partecipazione al campionato italiano enduro con una Ktm 250. A completare il panorama delle presenze dei rallisti novaresi nei diversi campionati ci sono anche lo stesso Franco Uzzeni che certo non è pago di fare il presidente della sua scuderia. «Compatibilmente con gli impegni di lavoro continuerò a correre - dice Uzzeni - certamente sarò al via sia nei ralli dei 111 minuti e Valli Ossolane che al rally della Lana e di Monza». I tifosi del «Leone» sono serviti.

E sono serviti anche quanti attendono di vedere Piero Longhi sul gradino più alto del podio nel campionato Due Ruote Motrici. Il borgomanerese correrà con la nuova Renault Megane e potrà contare sull'appoggio della grande industria automobilistica francese. Molta attesa c'è anche per un altro cusiano: l'enfant prodige Francesco Pozzi che sarà anch'egli al volante di una Renault Megane e potrebbe diventare il terzo incomodo nel duello tra Longhi e Travaglia. Sempre che riesca a trovare sponsor sufficienti a coprire le spese dell'intera stagione: in questo momento il bravo pilota di Pogno non è sicuro di poter correre tutte le gare di campionato. Un vero peccato per un giovane che mai non ha più nulla da dimostrare e che l'anno scorso si è preso il lusso di vincere una corsa di campionato e di restare sempre nei primi posti della classifica.

Cosa che vorrebbe fare, ed a tutti i titoli per farlo, anche l'ornavassese Andrea Saglio che in coppia con la moglie Anna Fatichi affronterà il campionato di rally di Coppa Italia prima zona con una Renault Megane kit preparata da Balbosca.

### Da Longhi a Pozzi molti i driver in cerca di fortuna

## A BORGO ACCADEMIA DI GUIDA

### *E' la «Carlo Rossi Driving Camp» Istruttori sono i migliori piloti*

**BORGOMANERO.** Quando correva con le monoposto gli avversari dai box si fermavano a guardarlo. Il suo stile di guida era pulito, senza sbavature, perfetto nelle linee e nelle traiettorie. Una guida anche proficua sotto l'aspetto dei risultati tanto è vero che Carlo Rossi, elegante borgomanerese degno della miglior tradizione dei gentlemen-drivers, in poco tempo passò dalla Formula Italia alla Formula 3 approdando anche alla Formula 2.

Avrebbe potuto puntare anche più in alto. Alcune splendide vittorie, come quella di Monza quando si lasciò alle spalle il campione europeo Ghinzani di F 3 PierCarlo Ghinzani, potevano spalancargli le porte della Formula Uno. Ma era l'epoca dei piloti con la valigia, piena di dollari s'intende, che il sediolo della massima formula lo compravano. E Carlo Rossi di dollari ne aveva pochini.

Lui i posti in squadra se li è sempre conquistati a suon di vittorie e piazzamenti. Sino a quando, dopo aver gareggiato con le vetture Sport e Prototipi, decise di mettere a disposizione degli altri l'esperienza accumulato. Nel 1986, dopo un periodo trascorso in Germania dove fu l'istruttore di guida presso la Bmw, fondò a Borgomanero la «Carlo Rossi Driving Camp», una delle primissime scuole guida dedicate a chi ama la guida sportiva e sicura. Una vera Accademia della guida che si avvale di un eccezionale staff di istruttori comprendenti i migliori piloti italiani.

Il gentlemen-driver Carlo Rossi

I suoi corsi, oltre che in Italia si tengono anche all'estero e di recente è stato anche a Mosca sulla Piazza Rossa. L'obiettivo è quello di offrire a tutti la possibilità di imparare a controllare l'auto in qualsiasi frangente ed in qualsiasi situazione.

LA STAMPA

**Usato dei Concessionari BMW. Le belle notizie non viaggiano mai da sole.**

A voi la scelta: il privilegio di un usato aziendale BMW oppure la trasparenza di un usato di tutte le marche con un anno di garanzia. Aggiungete il vantaggio di due esclusivi finanziamenti. Il risultato? Due notizie, una più bella dell'altra, per chi sceglie un usato dei Concessionari BMW.

Esempi di finanziamento a tasso 0%: importo da finanziare L. 30.000.000, numero rate 24, importo rata mensile L. 1.250.000, anticipo pratica L. 30.000. Spesa pratica L. 200.000. TAN 0%. TAEG: 0,65%. Importo da finanziare L. 24.000.000, numero rate 24, importo rata mensile L. 1.000.000, anticipo prima rata 30 gg. Spesa pratica: L. 200.000. TAN 0%. TAEG 0,81%. Offerte valide fino al 31/3/99, salvo approvazione di BMW Financial Services (Europe) S.p.A.

FINO A MILIONI
A TASSO ZERO
IN 24 MESI SULL'USATO
AZIENDALE BMW

OPPURE FINO A 24 MILIONI
A TASSO ZERO IN 24 MESI
SULL'USATO DI TUTTE LE MARCHE
CON UN ANNO DI GARANZIA

**Concessionaria BMW Camar**
**Novara:**
Viale A. Volta, 98/A - Tel. 0321 620217
**Borgomanero (NO):**
Via Novara, 131 - Tel. 0322 845512
**Verbania - Trobaso:**
Via Renco, 73/bis - Tel. 0323 553112

Piacere di guidare

Fingerma finanzia la vostra Audi.

I più potenti sono anche i più voraci.

Ecco dove siamo in vantaggio sulla natura.
Audi A4 TDI. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Vi aspettiamo per la presentazione

**Sabato 13 e Domenica 14 Marzo**

TÜV Italia CERTIFICATO ISO 9002

**AutoArona**

**ARONA (NO)** ▪ Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

**selecar 2**

**NOVARA** • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10
Vend.: Via Giulino, 2 - Ang. C.so della Vittoria
(0321) 47 65 06

**RIVENDITORI AUTORIZZATI**

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Ire Casone, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposiz. Domodossola (VB) • Via S. Giovanni XXIII, 100
(0324) 4 41 75
Off. Ric. Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28

DALLONI P. & C. s.n.c.
Gattiate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

**CARROZZERIE AUTORIZZATE**

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
Pisano (NO) • Via Circonvallazione, 22
(0322) 5 81 55

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) ▪ Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Mergozzo (VB) • S.S. Sempione - Loc. Campone 16
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) ▪ Vle dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) ▪ Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

Donna di 57 anni, da gennaio ricoverata nel reparto di neurologia del Giovanni Bosco

# Morta in ospedale: è mucca pazza?

## *Bloccata l'autopsia per timore del contagio*

Una donna di 57 anni è morta l'altra mattina all'ospedale Giovanni Bosco, dopo quasi tre mesi di ricovero in Neurologia. Il referto parla di «sospetta encefalopatia spongiforme», cioè la sindrome di Creutzfeldt-Jakob, ribattezzata «mucca pazza» nel '96, quando scoppiò l'epidemia che colpì i bovini in Inghilterra seminando paura in tutto il mondo.

I medici dell'ospedale torinese - dopo una riunione fiume cui hanno partecipato l'anatomo patologo e il primario del reparto di Neurologia, oltre alla direzione dell'Asl 4 - hanno deciso di non eseguire l'autopsia per timore di un eventuale contagio, e alle 17 di ieri hanno inviato una dettagliata relazione dell'accaduto al procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello. Se la Procura non deciderà nelle prossime ore di bloccare i funerali, il nullaosta dato dall'ospedale restituirà di fatto il corpo della donna alla sua famiglia, dando il via libera alla sepoltura. Le esequie potrebbero essere celebrate quindi già oggi, e domani.

Massima la cautela da parte dei medici del Giovanni Bosco. Si parla, per ora, di «sospetta» encefalopatia, poiché solo l'esame autoptico potrebbe escludere questa ipotesi. Esame autoptico che, nel dubbio, nessuno ha voluto fare.

Di certo si sa che i sintomi accusati dalla donna quelli del temuto morbo, come purtroppo le conseguenze. La donna è arrivata in ospedale il 12 gennaio, in condizioni già gravi. La situazione è peggiorata dopo ora, finché, dopo quasi dodici settimane, la paziente è caduta in coma. Più possibilità di risveglio: la donna ha sempre respirato senza ausilio delle macchine, e per questa ragione non è stato necessario il trasferimento in rianimazione. I medici si sono occupati di lei in continuazione, propendendo fin da subito, attraverso i sintomi e l'andamento della situazione, quella tremenda ipotesi poi scritta sul referto di morte: inutile ogni terapia, la donna non si è risvegliata dal «sonno» e martedì mattina ha avuto il crollo definitivo. Coma irreversibile: dopo le sei previste per legge, i medici del reparto hanno dichiarato il decesso e trasferito la salma in camera mortuaria.

Il caso è adesso in alla Procura, esattamente sul tavolo dello stesso pm che in passato ha svolto le indagini su altri tre sospetti casi di «mucca pazza» segnalati a Torino, a Grugliasco e a Ivrea, e su cui non c'è stato ancora verdetto.

Solo oggi si saprà se la donna potrà essere sepolta. E' probabile, a questo punto, che la proc disponga accertamenti approfonditi. Ma l'ospedale teme, e non vorrebbe - per ragioni di sicurezza - mettere a disposizione la sala autopsie: in caso di morbo di Creutzfeldt-Jacob, infatti, si dovrebbe procedere all'analisi del cervello della paziente, e il rischio - spiegarono già nel '96 gli esperti - è che si liberino "prioni", una di proteina autoreplicante resistente alle alte temperature e quindi alle normali sterilizzazioni».

Se il punto interrogativo su questo è d'obbligo, un punto interrogativo ancor più grosso riguarda l'origine del male che ha ucciso questa donna di 57 anni. Il periodo di incubazione del morbo della «mucca pazza» può essere lungo anche vent'anni.

**Accossato**

### Il morbo

*Proteina killer scoperta nell'85*

Morbo di Creutzfeldt-Jakob, alias «mucca pazza». E' una proteina-killer quella che nel 1995 ha terrorizzato il mondo per mesi, una malattia neurodegenerativa che nel 1993 - otto anni dopo la sua scoperta - fece le prime due vittime, gli allevatori Peter Warhirst e Mark Duncan Templeman.

La malattia colpisce il cervello delle mucche e devasterebbe quello umano innanzitutto attraverso l'ingestione di carne di animali infetti: si manifesta, attraverso un virus lento, con sintomi che non fanno subito pensare all'encefalopatia spongiforme (ansietà e depressione, perdita di memoria e coordinazione), ma nei mesi successivi il cervello e il sistema nervoso vengono distrutti inesorabilmente fino alla cecità, all'improvvisa perdita della parola e del peso.

Il termine «spongiforme» nasce dall'aspetto spugnoso del tessuto nervoso delle vittime, ed è per questo motivo che l'autopsia mira proprio all'analisi del cervello.

Il Giovanni Bosco dove è deceduta la donna; sopra il pm Guariniello

Una relazione è stata inviata al procuratore Guariniello La paziente era arrivata a gennaio in gravi condizioni

SALUTI

AUGURI ALLE

# «I consumatori stiano tranquilli»

## *La Regione: controlli rigorosi sulle carni*

SE è italiana, nessun rischio. Se è piemontese, ancora meglio. Nonostante l'allarme che il nuovo decesso attribuito a mucca pazza finirà col destare nei consumatori, va ribadito che i controlli in vigore nel nostro Paese sulle carni bovine sono particolarmente severi, tali da abbattere praticamente a zero i rischi di contagio. E questo nonostante l'iniziativa della Commissione Europea che nell'estate scorsa aveva proposto di revocare il divieto di esportazione di bovina dall'Inghilterra: così il blocco permane tutt'ora (anche se si è parlato di sua rimozione entro la primavera) e nessuna importazioen è stata effettuata alla volta dell'Italia a partire dal '96. Nè possono essere introdotti nel nostro paese alimenti «derivati» dal trattamento industriale di carni inglesi, a cominciare dalle «farine» (una sorta di mangime per vitelli) considerate fra le cause scatenanti dell'epidemia.

I consumatori italiani possono dormire, quindi, sonni tranquilli. Un'attenta valutazione del caso mortale registrato all'ospedale Giovanni Bosco permetterà forse di dare una spiegazione all'accaduto. Andrà accertato innanzitutto la defunta aveva compiuto viaggi all'estero, in primo luogo in Inghilterra, e valutare poi altri fattori di rischio. Ed andrà anche studiato se quel contagio non sia avvenuto prima del '96, considerato che recenti studi sull'encefalopatia spongiforme sembrano fissare il momento dell'infezione anche a venti anni prima della manifestazione dei sintomi. Si tratta di un percorso lungo, che richiederà tempo.

Per intanto il Piemonte può vantare carni bovine assolutamente sicure. Al punto che la Regione sta preparando un progetto per ottenere la qualifica di indenne da encefalopatie spongiformi, mettendo anche a punto - per l'occasione - un piano di controlli clinici diretti, diversificato a seconda se si tratti di allevamenti di capi importati e nostrani.

Nè sembrano esserci intenzioni di abbassare la guardia. Il veterinario Mario Valpreda, direttore della Sanità pubblica della Regione Piemonte, proprio di recente stato molto critico sulla ventilate, ma mai attuata, riapertura delle importazioni dall'Inghilterra: «Purtroppo le ragioni della produttività e del profitto superano sempre quelle della cautela sanitaria. Io credo che sia il rischio di partecipare ad una perversa lotteria che si potrebbe evitare di giocare».

Quindi, è bene che la prudenza resti. Ma senza isterie, anche di fronte al nuovo probabile caso di Torino. Tre anni fa c'era stata una lunga caccia alle streghe, contrappuntata anche da pesanti denunce e commercianti rei di avere importato, fra l'altro in tempi non sospetti e precedenti all'embargo, partite di carni accompagnate da documentazioni bollati errori e compilazione. Procedimenti penali, va aggiunto, che si stanno concludendo con assoluzioni e archiviazioni. Ed i consumi crollarono, sino al 70-80%, lasciando l'interesse e le quotazioni di altre carni (pollo, maiale, coniglio, struzzo, pesce) che attraversarono un periodo d'oro. Poi, negli anni, i consumi sono tornati a riequilibrarsi, anche se ancora oggi molti commercianti di bovini, denunciano una contrazione di vendite fra il 10 ed il 20% rispetto al periodo precedente la grande paura. Che è evidentemente difficile da dimenticare.

**Angelo Conti**

Oggi alla Lattes

## Gualli presenta il nuovo libro del giudice Osnato

Il libro del giudice Antonio Osnato - «Il sole nella tomba delle vigne», editrice Flaminia - viene presentato oggi, alle 16, alla libreria Lattes di via Garibaldi 3. All'incontro sarà presente anche il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli.

Secondo il critico Geno Pampaloni nel libro del giudice Antonio Osnato «più che la razionalità europea, parigina, di Leonardo Sciascia, è più che la sensualità di Vitaliano Brancati, alle sue spalle si sente Pirandello, il dovere amaro di capire e giudicare la vita». Aggiunge: «La è terra inesauribile di fantasie e di avvertimenti del destino. In questo senso Osnato ne è un figlio appassionato e fedele».

Secondo il critico, Osnato all'aria aperta, in luce incantata risplende il sole di Sicilia, e dove le figure del racconto si stagliano nitide sullo sfondo di un bagliore mediterraneo».

Mentre Giovanni Agnelli ha acquistato da Sotheby's quattro appliques per donarle alla città

# Collezione Rossi, fondazioni bancarie in campo

## *Obiettivo: salvare i ventiquattro pezzi della tradizione sabauda*

Saranno le Fondazioni bancarie torinesi a «salvare» i 24 pezzi d'origine sabauda all'asta londinese di Sotheby's, insieme con qualche «mecenate illuminato», dicono nei Palazzi che amministrano Comune e Regione. Diego Novelli, ex sindaco ed oggi deputato non ha dubbi: «La strada è questa. L'altra sera ho parlato con i vertici della Fondazione Crt e mi che la disponibilità ci sia». Indicazioni, peraltro, suffragate dal fatto che, se le banche non sono ancora intervenute, i mecenati sì: l'avvocato Giovanni Agnelli, già prima che si aprisse la vendita, ha acquistato appliques con bronzi e porcellane di Meissen (costate circa 700 milioni), rappresentanti le stagioni con l'intento di offrirle alla città.

«Oggetti» che l'assessore alla Cultura del Comune, Ugo Perone, collocherebbe a Palazzo Madama. «Non appena l'eventuale donazione ci sarà resa nota - conferma - la utilizzeremo nell'allestimento più naturale, ossia nel Palazzo di piazza Castello. Altri potrebbero ritornare alla Reggia di Venaria, ovviamente non appena sarà restaurata».

La Regione è presente all'asta e, dopo i pezzi acquistati mercoledì, ieri ha comperato altri 8 lotti: spesa complessiva, 73 mila 900 sterline, circa 200 milioni di lire, che si aggiungono alle 30 mila 700 sterline pagate . Uno degli 8 lotti fa parte, come rileva l'assessore alla Cultura, Giampiero Leo, dei 24 pezzi che più interessano le residenze sabaude. Si tratta di un gruppo di argenti tra i quali spicca la «Tazza purpurea», opera della metà del Settecento (autore Leonardo Lavy), che dovrebbe ritornare alla Reggia di Venaria. «Gli altri - precisa il presidente Enzo Ghigo - della seconda metà del XVIII secolo caffettiera, 3 zuccheriere, tre coppie di candelieri, bugie e saliere, contrassegnati da marchi assaggio e contrassaggio di Giovanni Battista Carron, ad eccezione di una zuccheriera che ha i marchi di Bartolomeo Pagliani e della saliera firmate Francesco Pagliani. Tutti oggetti che, se non interessano direttamente Torino, sono rilevanti per il Piemonte. Motivo per il quale abbiamo deciso di intervenire».

Sulla vicenda della collezione uscita in sordina dall'Italia, il sindaco Castellani e il presidente della Regione, Ghigo, hanno chiesto governo maggior attenzione, più risorse e possibilità d'intervento a livello locale, soprattutto quando si tratta (come sta accadendo) di «pezzi del nostro passato». L'ex sindaco Novelli si dice tuttavia fiducioso: «Spero che i 23 lotti (erano di più, ma alcuni, come detto, sono stati acquistati dall'avvocato Agnelli, ndr) tutelati e tornino alla città. Sono peraltro certo che il generale Conforti e il magistrato di Cremona che si stanno occupando della regolarità del loro trasferimento a Londra possano farli rientrare senza provocare danni all'erede, ossia alla signorina Maria Luisa Rossi. Li possono acquistare la Regione, il Comune, il ministero ai Beni artistici e culturali. Ovviamente, come ho detto, con l'aiuto di privati e delle Fonazioni bancarie, perché tutti sappiamo che si tratta di oggetti che storicamente ci appartengono».

E' invece smentita dai fatti la voce dal (un imprenditore ligure) disposto ad acquistare in blocco i «pezzi» messi all'asta da Sotheby's: perché, ormai, numerosi lotti stati «battuti», per cui la collezione (salvo per la parte posta sub judice dalla magistratura italiana) si sta diffondendo in più direzioni.

**Giuseppe Sangiorgio**

## IN BREVE

### L'eredità del ragioniere

**VILLADOSSOLA.** Ha lasciato più di dieci miliardi Enti, parrocchie e istituzioni dell'Ossola il ragionier Armando Tami (nella foto), amministratore di un'industria siderurgica locale e commercialista, deceduto a Villadossola nel febbraio scorso all'età 73 anni. L'entità della donazione, e del patrimonio (costituito da azioni e titoli di Stato), ha lasciato sbigottiti gli stessi beneficiari. Secondo le volontà testamentarie del professionista, che anche apprezzato poeta dialettale e non parenti prossimi, cinque quote da un miliardo andranno alle parrocchie di San Bartolomeo e della Noga di Villa, alla casa riposo «Teresa Ceretti», al nuovo centro culturale «La Fabbrica» e all'Ospedale San Biagio di Domodossola. Il resto del patrimonio, più di cinque miliardi, a costituenda Fondazione per borse di studio e attività benefiche.

### Asl della la proposta ppi

**TORINO.** Una proposta di legge regionale per l'istituzione dell'azienda sanitaria della Valsesia è stata presentata dai consiglieri regionali del partito popolare. «Ci vogliamo impegnare su questo tema - spiegano i popolari - perché già scorso anno Provincia Vercelli aveva presentato alla Regione Piemonte un testo di legge in tal senso, che è rimasto in un cassetto». L'Asl della Valsesia è da tempo richiesta dagli amministratori locali.

### Industriali vercellesi vedono un nero

**VERCELLI.** Per il trimestre in corso gli industriali vercellesi vedono decisamente nero: per quanto riguarda settore occupazionale il presidente Savino Rizzio spiega che, dopo quasi due anni di previsioni positive, oggi torna il pessimismo. In crisi soprattutto i settori metalmeccanico, tessile e dell'abbigliamento. «Il patto sociale - conclude Rizzio - è un fatto positivo, benché parziale: ora però va tradotto in concreto»

### centro storico di Asti arriva il «McDonald's»

**ASTI.** «McDonald's» sbarca nel cuore di Asti: aprirà i battenti in piazza Alfieri, sotto i portici, occupando parte del seminterrato dell'Exposalone dove un tempo si svolgeva la fiera del vino «Douja d'Or». Il fast food «ricuperà un'area di 6 metri quadrati e si prevede che possa occupare una quarantina di dipendenti.

La notizia dell'arrivo del colosso americano degli «hamburger» si era diffusa in città a novembre, suscitando reazioni contrastanti: soddisfatta l'amministrazione comunale, timorosi molti ristoratori. Poi per un certo tempo di «McDonald's» si era più parlato. Ritardi burocratici avevano allungato i tempi per acquisire la licenza commerciale. Ora quest'ultima è disponibile e il progetto può definitivamente decollare.

### La «primula rossa» bloccata a Casale

**CASALE.** Per 16 anni, secondo i fascicoli che la riguardano, ha commesso furti in ogni angolo d'Italia, venendo fermata per volte e fornendo altrettante generalità: denunciata in diversi casi condannata, è mai stata poi rintracciata. Ora l'hanno bloccata e smascherata i carabinieri di Casale. Elmija Jovanovic, originaria di Zagabria, 32 anni, è stata condotta in carcere a Vercelli per scontare oltre 13 anni di reclusione.

### Scalfaro domani visita Borgomanero

**NOVARA.** Il presidente della Repubblica, Luigi Scalfaro, è atteso, per le 10.30 di domani mattina, alla Collegiata di S. Bartolomeo, a Borgomanero, dove parteciperà alla celebrazione per il 500° anniversario di consacrazione della chiesa. Dopo la messa, Scalfaro si trasferirà all'auditorium. La visita del presidente proseguirà, nel pomeriggio, a Verbania. Sempre domani mattina, alle 9, sarà a Borgomanero il procuratore di Palermo Caselli.

### Biella più arrivare a Torino

**BIELLA.** Collegamenti veloci con Milano e Torino e coincidenze con i «Pendolini» per raggiungere in poche ore le principali capitali regionali

L'ambizioso progetto contenuto nella bozza del nuovo orario estivo delle Ferrovie sarà presentato mercoledì 17 alle 19,30 in Provincia ai pendolari. E l'assessore ai trasporti Giuseppe Nicolo dà molta importanza alla riunione «per meglio sintonizzare gli orari alle necessità di chi usa già abitualmente il treno».

In sintesi i miglioramenti ottenuti per le linee biellesi dovrebbero essere apprezzabili: intanto c'è l'utilizzo su tutti i convogli di motrici di fabbricazione più recente, ha spiegato Nicolo che lunedì presenterà alla stazione i nuovi treni fatti restaurare dalla Provincia e che entreranno in linea da maggio.

### su Internet si allarga l'inchiesta

**SANREMO.** Si allarga l'inchiesta della magistratura di Sanremo sulla pedofilia in Internet. Ieri il procuratore Gagliano ha confermato che sono due le persone finite sul registro degli indagati in relazione ad un sito individuato da agente di polizia in Riviera ma «tracciato» nella zona di Verona. Dopo le perquisizioni di mercoledì il materiale informatico è attualmente al vaglio degli inquirenti scaligeri.

### Vescovo e sindaco

**ALBA.** Il vescovo Sebastiano Dho oggi incontrerà il sindaco in municipio, presenti i parroci e il Consiglio comunale. La riunione (aula consiliare, ore 17,30), è aperta a tutti. Il vescovo consegnerà al sindaco il libro del 25° sinodo diocesano. I rappresentanti delle due comunità, religiosa e civile, parleranno della città e di alcuni problemi, soprattutto sociali. E' il primo incontro ufficiale tra chiesa locale e amministrazione.

### Casinò di prospettive più

**SAINT-VINCENT.** C'erano luci, musica e video in perfetto stile americano, nella 2ª «Convention» del Casinò di St-Vincent. Mancavano però i volti sorridenti, l'atmosfera festa. E' troppa, oggi, la paura per il futuro. E i vertici della casa da gioco valdostana, ieri, non avevano molta voglia di sorridere. Il commissario straordinario Ernesto Ramojno ha ricordato che nel biennio '97-98 sono stati raggiunti tutti i risultati richiesti dalla Regione (mantenimento dell'occupazione e incremento di incassi e presenze) nonostante ciò - ha aggiunto - siamo aggrediti in modo violentissimo». E' un «j'accuse» verso lo Stato: «mentre il Senato discute aprire e meno 16 nuove case da gioco, viene approvata una norma che liberalizza migliaia di videogiochi, vere e proprie slot, nei bar italiani».

# Quando gli italiani scoprirono l'America.

## Un viaggio interattivo nell'Italia liberata tra immagini, suoni, emozioni e documenti inediti.

Specchio vi invita a ripercorrere tutte le fasi dell'arrivo degli americani in Italia. Rivivrete uno dei momenti più appassionanti della nostra storia: la scoperta di un nuovo modo di vivere ■ di pensare. Tenendo sotto controllo la situazione dal vostro quartier generale interattivo. Ascoltando il grande swing suonato dai juke-box. Osservando le immagini dai Combat Film. Scoprendo documenti mai visti. "1943-1945 arrivano gli americani" è il primo CD-Rom ■■■ serie "Il '900 allo specchio". Una collana che vi aiuterà ad approfondire, con documenti inediti, i grandi avvenimenti del secolo che sta per chiudersi. La scoperta continua nei prossimi appuntamenti ■■■ Specchio.

**Dal 6 marzo il primo CD-Rom della serie "Il '900 allo specchio".**
**Specchio + LA STAMPA + CD-Rom a sole 19.900 lire*.**

*Acquisto facoltativo

Per Win 95 e Mac

*Gli abbonati a Specchio e La Stampa ricevranno direttamente a casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-Rom con uno sconto di 2.500 lire.

**Specchio. Prima riflette, poi parla.**

ellena
Pavimenti in Legno
Deposito ed Esposizione
VERRONE
Str. Carletta n. 4 tel. 015-2558330 - 2558400

LA STAMPA
# VERCELLI
E VALSESIA

ellena
Pavimenti in Legno
Deposito ed Esposizione
VERRONE
Str. Carletta n. 4 tel. 015-2558330 - 2558400

Venerdì 12 Marzo 1999
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL. 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28


## Ultimatum del Sole che ride

Il segretario regionale dei Ds Luciano Marengo

Beppe Andreis è il leader regionale dei Popolari

Il portavoce regionale dei Verdi Raffaele Barrina

# Il «caso Bagnasco» si abbatte su Novara

*I Verdi: se salta l'intesa a Vercelli ripercussioni nel Piemonte Nord*

**VERCELLI.** Elezioni. Il caso-Bagnasco rischia di avere riflessi politici su tutti gli altri centri del Piemonte dove si voterà il 13 giugno, ed in particolar modo sulla Provincia di Novara. I Verdi novaresi hanno già fatto sapere agli attuali colleghi di giunta che, se a Vercelli non passerà la ricandidatura di Bagnasco, si scordino la riconferma dell'attuale assetto di maggioranza. «Se Ds, Ppi e Verdi rompono a Vercelli - è il messaggio - anche a Novara noi Verdi andremo a correre con Rifondazione comunista e con i Democratici».

Per essere un movimento che, ufficialmente, rifugge dalla logica della partitocrazia, quello Verde si sta muovendo, e con decisione, per la riconferma dei uno dei pochi sindaci del Sole che ride alla guida di una città capoluogo di provincia. Lunedì scorso, si sono addirittura scomodati i segretari regionali dei Verdi (Raffaele Barrina), dei Popolari (Beppe Andreis» e dei Ds (Luciano Marengo) per tentare di ricomporre lo «strappo» nella coalizione che, dal '95, regge il Comune di Vercelli: Bagnasco da una parte, il «Resto del mondo» dall'altra.

Ma l'impresa non è riuscita perchè i segretari provinciali Silvio Rocca (Ds) e Alessandro Bizjak (Ppi) tengono duro: piena disponibilità a trattare con i Verdi e a coinvolgerli nella nuova coalizione allargata del centrosinistra, ma il sindaco non dovrà più essere Bagnasco.

Un braccio di ferro ormai estremo, con gli altri partiti schierati su posizioni che si stanno sempre più delineando. E non è proprio detto che Rifondazione, a Vercelli, sia poi così allineata su una scelta a favore di Bagnasco. Chiarisce, nell'imminenza del congresso (domani e domenica), il portavoce di Prc, Carlo Truffa: «Durante la prima riunione del centrosinistra io ho fatto due proposte, non solo una come avete sempre riportato. E' vero che ho fatto il nome di Bizjak per la presidenza della Provincia, ho pure indicato un candidato a sindaco che potrebbe smorzare la pregiudiziale dei Verdi Bagnasco: ho proposto l'assessore Gianni Mentigazzi».

E' assai probabile che, mentre i lettori stanno leggendo questo servizio, i giochi siano ormai fatti perchè fino a tarda notte è proseguito l'incontro forse decisivo fra le tre delegazioni di Ds, Ppi e Verdi: era incominciato ieri sera, alle 21, nella Federazione dei Democratici di sinistra. Dunque, andiamo un po' al buio, ricordando che, se dovesse cadere l'ipotesi Bagnasco, per la candidatura di sindaco si fa il nome dell'attuale presidente della Provincia, il pidiessino Gilberto Valeri. Ma una fetta consistente del centro ha già annunciato di voler correre, almeno in prima battuta, per conto suo: si tratta di Rinnovamento, della Lista Civitas, dell'Udr e dei Socialisti democratici italiani, che proprio domani vanno a loro volta al congresso provinciale. E intanto, la Fiamma Tricolore ha annunciato ieri che Vittorio Tagliaferro correrà per le Europee. **[e. d. m.]**

**Fino a tarda notte l'incontro con le delegazioni dei Ds e del Ppi**

Vercelli: serrande abbassate alle 18; poi un corteo fino a Palazzo di città

# Commercio, è maxi-mobilitazione

*Lunedì scatta la protesta dei negozianti*

**VERCELLI.** Zil e calo vertiginoso delle vendite, lavori in corso per la costruzione delle rotonde e una lunga serie di problemi che hanno investito il commercio cittadino. Ecco alcuni fra i motivi della maxi-protesta, che scatterà lunedì alle 18 con un corteo. E sono oltre trecento le ditte che hanno aderito alla giornata di mobilitazione, proclamata dal Comitato di crisi dei commercianti. Si ritengono danneggiate dalle iniziative del Comune le imprese del centro storico, ma pure chi lavora in corso Prestinari (la zona è «blindata» dagli interventi per i rondò). La data di lunedì non è casuale; il disagio dell'intera categoria viene, infatti, manifestato in concomitanza con la seduta del Consiglio comunale. «Non saliremo le scale di Palazzo di città - fanno presente dall'Ascom - tanto sarebbe inutile». Gli organizzatori della protesta commentano: «Chi può decidere non ci ha mai ascoltato, anche se oggi fa finta di essere disponibile». E forse proprio nel tentativo di frenare la manifestazione, il sindaco Bagnasco ha chiesto un incontro con i 107 commercianti del centro storico che hanno messo in mora il Comune per il ritorno del mercato. Ma i negozianti si sono dichiarati disponibili al summit solo a partire da mercoledì della prossima settimana. Il faccia a faccia con il primo cittadino è quindi stato fissato in Comune giovedì alle 14,30.

Il Comune affollato di commercianti prima dell'avvio della Ztl [CASERO]

Torniamo, dunque, alla manifestazione, che ha come slogan «Chiudere un'ora per non chiudere sempre». Le saracinesche saranno abbassate alle 18, quando i negozianti si ritroveranno in corso Libertà, all'inizio dell'isola pedonale. Si formerà così un corteo che, attraversando tutta la zona a traffico limitato, raggiungerà piazza del Municipio. Dice Giulio Baltaro, presidente dell'Associazione commercianti, sede del Comitato di crisi: «La categoria vuole solo più rispetto per il lavoro e scende in piazza perchè questo concetto sia chiaro fin d'ora anche agli amministratori della città che succederanno a quelli attuali».

**Giancarla Moreo**

Via Bertinetti

## Piano edilizia Interviene Bagnasco

**VERCELLI.** Il Consiglio comunale, convocato per lunedì, non discuterà il piano di edilizia convenzionata «Via Bertinetti», in quanto non è previsto fra gli argomenti all'ordine del giorno. Lo dice il sindaco Bagnasco, in un fax inviato ieri a *La Stampa*.

Il primo cittadino fa anche una serie di precisazioni e scrive: «L'amministrazione comunale, dopo aver verificato gli aspetti tecnici della proposta, e solo quelli, e rilevato che sono coerenti con il piano regolatore esistente, che nessuno ha contestato all'epoca dell'approvazione, ha ritenuto opportuno illustrare il piano ai rappresentanti delle categorie economiche». Bagnasco fa presente che durante l'incontro, che si era tenuto lo scorso 9 marzo, erano state sollevate perplessità circa la quota del piano destinato ad uso commerciale. *L'amministrazione, rappresentata dallo stesso sindaco e dall'assessore al Commercio, ne aveva preso atto. Il primo cittadino, dunque, aggiunge: «E' quindi evidente che l'attuazione del piano è tutt'altro che scontata, anche se si ritiene che il rilancio di una nuova area produttiva non possa non essere considerato positivo ai fini dello sviluppo di nuove attività».*

Sul capitolo «Continente», invece, ricordiamo che il Tar ha dato sentenza favorevole all'ampliamento. «L'amministrazione comunale - spiega il sindaco - ritiene che la posizione assunta nel '95 fosse giustificata dai fatti allora emersi. Farà quindi quanto possibile al fine di farla confermare».

Il Comune, infine, fa sapere di aspettare che la propria azione sia sorretta dalle organizzazioni sindacali dei commercianti.

E proprio sul fronte dell'ipermercato, il presidente della Confesercenti Pier Luigi Bruni ha inviato una richiesta ufficiale a Bagnasco, invitandolo a ricorrere al Consiglio di Stato contro la decisione del Tar, che autorizza, appunto, l'ampliamento del «Continente». **[g. mo.]**

A Vercelli

## Un detenuto fa lo sciopero della fame

**VERCELLI.** Da gennaio un detenuto della casa circondariale sta facendo lo sciopero della fame: Sebastiano Lauricella, un crescentinese di 47 anni, è stato arrestato nel gennaio del '98 nell'ambito di un'operazione antidroga e verrà giudicato la prossima settimana.

L'uomo, che contesterebbe il suo ruolo nel giro di stupefacenti ed i tempi della giustizia, ora pesa poco più di 50 chili: la direzione del carcere assicura però che viene tenuto sotto stretto controllo sanitario.

Il blitz che ha portato all'arresto di Sebastiano Lauricella e di altre tre persone ruota attorno ad un appartamento in via Testi a Vercelli: nell'alloggio, in due diverse occasioni, i carabinieri hanno trovato oltre tre etti di cocaina e la pista che ha permesso loro di arrivare ad una seconda casa, questa volta in corso Rigola. Qui all'interno di uno zaino erano nascosti mezzo chilo di marijuana, alcune armi, munizioni e dollari falsi per un importo superiore ai mila dollari. **[r. m.]**

Ghislarengo, il nuovo passaggio reggerà alle «piene morbide»

# Valeri: il guado sulla Sesia riaprirà alle auto martedì

**GHISLARENGO.** Entro martedì prossimo, Giove pluvio permettendolo, sarà ripristinato il guado sulla Sesia tra Ghislarengo e Carpignano: lo assicura il presidente della Provincia Gilberto Valeri. Mercoledì sera nell'ex dopolavoro si è svolta un'affollata riunione durante la quale le parole di Valeri sono state anticipate dall'ingegnere Jole Liardo, responsabile dell'ufficio tecnico provinciale.

Spiega Valeri: «Ci siamo preoccupati moltissimo quando la prima ondata di piena ha distrutto il guado appena costruito. Durante un sopralluogo, i funzionari del MagisPo ci hanno fornito alcuni utili suggerimenti che si stanno già mettendo in pratica, e se il tempo sarà clemente martedì prossimo il guado sarà riaperto».

Il nuovo passaggio sarà più basso rispetto al precedente, in modo da impedire che si trasformi in una diga nel caso di nuove piene; inoltre dovrà essere in grado di dirottare sui lati l'urto delle ondate. L'ingegnere Liardo ha parlato di «piene morbide» alle quali il nuovo guado sarà in grado di resistere; gli eventuali nuovi danni potranno essere riparati al massimo nell'arco di una giornata.

Il «vecchio» guado sulla Sesia, tra Carpignano e Ghislarengo, travolto dalla piena

Simonetta Aina, del «Comitato pro guado» che si riunirà nuovamente stasera, in attesa degli sviluppi ha proclamato una sorta di «trejula armata».

«Chiederemo garanzie concrete, altrimenti manifesteremo», spiega. Intanto il consigliere provinciale di An Gianluca Buonanno ha inviato a Valeri un'interrogazione: vuole sapere «che cosa pensa di fare la Provincia quando sicuramente il livello della Sesia sarà in aumento». **[w. ca.]**

L'anticipo su «Snai»

## Pro-Viareggio 19 in diretta tv

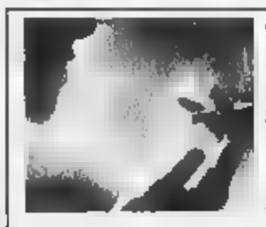
**VERCELLI.** Il match tra Pro Vercelli e Viareggio in calendario domenica 21 marzo al «Piola» verrà anticipato alle 20,30 di venerdì 19 marzo per esigenze televisive. L'incontro, infatti, sarà trasmesso in diretta via satellite da «Snai Tv».

Per una volta, dunque, gli occhi dei calciofili televisivi saranno tutti puntati su Col compagni. Anche perchè l'incontro con i versiliesi rappresenta una sorta di «spareggio play off».

L'anticipo di Pro-Viareggio rientra nella serie di partite di serie C proposte da «Snai Tv» e iniziate nello scorso mese di febbraio con Avellino-Foggia. «Snai Tv» è un canale tematico satellitare non criptato (per riceverlo è necessario comunque disporre di un decoder digitale) dedicato all'ippica ma che, ogni venerdì sera alle 20,30, dà spazio ai match di cartello dei campionati di C1 e C2. **[p. m. f.]**

CERUTTI GAS
CRESSA - VIA BORGOMANERO, 94 - Tel. 0322/863240-863789 Fax. 0322/863620
CORSI PRATICI DI SALDATURA

CORSO BASE PER I VARI PROCEDIMENTI DI SALDATURA
CORSO PER IL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO
CORSO BASE - Strutturato in 40 pratiche personalizzate sulle esigenze del cliente, intervallate da nozioni sulla sicurezza, metallurgia, messa in servizio, saldatrice ecc.
CORSO OMOLOGAZIONI A NORMATIVE EUROPEE EN 287/1 - 288/2 ASME/DIN/UNI
Corso avanzato con certificazione R.I.N.A. come ente di controllo. I corsi si terranno presso la ns. sede di Cressa.
Nella sala prove e dimostrazione, attrezzata con le più moderne macchine saldatrici per procedimenti:
filo - tig - elettrodo - fiamma
Saranno a disposizione anche software di saldatura


VUOI SMETTERE DI FUMARE?
Non hai la volontà per farlo?
Telefona subito
all'ANTISMOKING CENTER
filiale di Vallemosso e
Serravalle Sesia 015 702302
Garanzia 6 mesi
SODDISFATTI O RIMBORSATI
Metodo approvato
dall'Associazione antifumo
ANTISMOKING CENTER

**LA PROPOSTA**

**IL SINDACO E I RAGAZZI RIMPATRIATI**

L'idea è di formare un organismo che tenga i contatti e faccia arrivare le sovvenzioni

# Un nuovo ponte con il Ruanda

## *Bagnasco: bisogna creare un'organizzazione*

«Gravi problemi per i giovani handicappati»

Il sindaco **Bagnasco**, e l'ispettrice della Cri **Carla Passerini** il giorno dell'arrivo dei ruandesi a Vercelli

TORNATO dal Ruanda, il sindaco porta notizie in chiaroscuro. I due giovani che ha accompagnato hanno trovato una sistemazione non precaria, e così pure ci sono buone notizie per altri ragazzi che erano già rimpatriati. Ma per gli handicappati che sono rientrati a partire dal settembre del '96 la situazione è sconfortante.

Assecondato dall'assessore Maria Pia Massa e sotto gli occhi vigili dell'ispettrice della Croce rossa Carla Passerini, il sindaco ha raccontato ai giornalisti la sua missione in Ruanda. «Ho trovato un Paese pacificato dove però la ricostruzione procede lentamente. Arrivato là, ho accompagnato Daniel e Pascal alle loro destinazioni: uno è stato inserito nel centro salesiano di Kigali diretto da padre Carlos, e l'ipotesi è che rimanga lì e che frequenti le scuole locali fino a che non verranno trovati i suoi familiari».

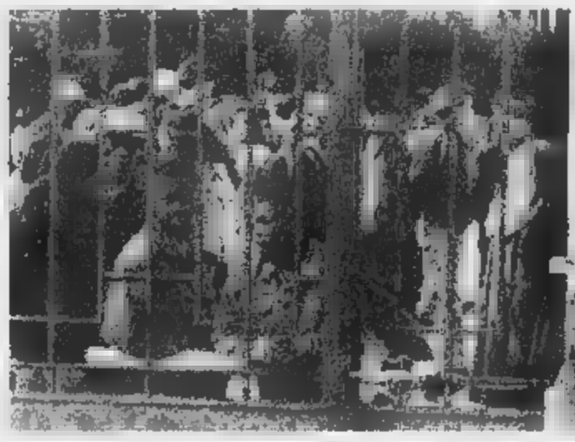
«L'altro giovane - ha proseguito il sindaco - è invece tornato dalla mamma, ma le condizioni economiche di quella famiglia sono davvero precarie. Bisognerà pensare ad un certo tipo di sostegno». A proposito di soldi, il sindaco ha precisato che, quando rientrano in Ruanda, tutti i ragazzi prendono i fondi che sono stati raccolti per loro e che sono custoditi alla Caritas: questa rendita varia dal milione ai tre milioni. «E in Ruanda si vive con 40 dollari al mese».

Rispondendo all'invito della Cri e di molte famiglie vercellesi, Bagnasco è andato a cercare altri ragazzi. Ha potuto farlo grazie al Consolato italiano, alla Cooperazione e Sviluppo e ai tanti lavoratori italiani in Ruanda: «Per merito loro, che ringrazio di cuore, ho trovato Katoto e Vedaste. Erano entrambi vicino a Kigali. Katoto ha ripreso a frequentare il centro salesiano, Vedaste una scuola secondaria». Poi Bagnasco ha trovato altri due ragazzi handicappati: Ciprian, 15 anni, che aveva gravi problemi alle gambe è nella comunità di nonna Amelia, sta studiando. Il sindaco ha chiesto al Consolato e ad un'Associazione umanitaria italiana di garantire al giovane una visita in un centro di riabilitazione in Ruanda per nuove protesi. «Anche in questo caso - ha detto - ci sarà bisogno di un sostegno economico». Poi è stata rintracciata Alphonsine. «Vive con la nonna e una zia, ma è una situazione ideale. La bambina è peggiorata». Secondo il sindaco e la Passerini, questo rimpatrio non è giovato. E la stessa cosa si può dire per tutti i ragazzi handicap fisici.

Soluzioni? La riapertura del Centro di Ryma, da dove arrivavano (quello di padre Minghetti), oppure la sistemazione in una Casa di accoglienza in Ruanda di Reggio Emilia.

Quindi Bagnasco ha lanciato una proposta: «Se la nostra comunità vercellese conserva ancora attenzione e affetto nei confronti di quei ragazzi, allora si rende necessario costituire un'organizzazione, che funga da referente continuo con il Ruanda e che faccia arrivare ai ragazzi in modo trasparente le sovvenzioni necessarie».

**Donata Balossi**



Una delle tante manifestazioni pro Ruanda all'ex ospedale «La Bertagnetta» che accoglieva i giovani profughi africani

### *Finalmente fatta la cosa giusta ascoltando le ragioni del cuore*

MANTENENDO una vecchia promessa, il sindaco è andato in Ruanda a cercare i ragazzi per i quali parecchi vercellesi (non solo coloro che li avevano ospitati durante due indimenticabili anni di pura solidarietà) stavano ormai trepidando. Qualcuno potrebbe obiettare che poteva muoversi anche prima. Ma gli va dato atto di aver svolto una missione dettata non tanto dalle ragioni istituzionali del suolo ruolo, quanto da quelle, molto più nobili, del cuore.

Bagnasco è andato a cercare giovani di cui s'erano perse le tracce e, al ritorno, ha riconosciuto l'errore (preteso dalla ragion di Stato del Ruanda) di aver riportato in Africa ragazzi con gravi handicap fisici: come l'ispettrice della Cri Carla Passerini aveva sempre sostenuto, sarebbe stato assai meglio continuare a curarli a Vercelli.

Ma il sindaco, confrontandosi con un avveduto medico veronese, ha già trovato le soluzioni per migliorare, nel limite del possibile, la vita di tutti i ragazzi rimpatriati, non solo di quelli affetti da un grave handicap. L'idea dell'organizzazione «ad hoc» è eccellente e la città, ne siamo certi, saprà raccogliere l'appello di Bagnasco che, tra l'altro, chiede agli studenti ex compagni dei ruandesi, di scrivere loro qualche lettera. Conoscendo il mondo della scuola vercellese, lo consideri già fatto. **[e. d. m.]**

**PRESENTATO IL SETTIMANALE «ERBA»**

## Giornale dei Verdi illustrato dal direttore Hutter

Il direttore del settimanale ecologista dei Verdi, *Erba*, Paolo Hutter (nel riquadro) ha presentato l'altra sera la sua pubblicazione nella saletta del Caffè Marchesi. Presenti, tra gli altri, il sindaco Gabriele Bagnasco e la portavoce cittadina del Sole che ride, Paola Aiazza. Hutter (che arriva dall'esperienza di Radio Popolare) ha illustrato la relativamente nuova pubblicazione avvalendosi dell'aiuto di quattro giornalisti vercellesi: Linda Brizzolara (*La Sesia*), Claudio Cagnoni (*Radio City*), Paola Picco (*Corriere Eusebiano*) ed Enrico De Maria (*La Stampa*). Hutter ha chiesto ai colleghi impressioni e suggerimenti, ed il dibattito si è poi esteso al pubblico (vedi la foto di Renato Greppi). In modo particolare, il direttore di *Erba* ha spiegato che il giornale, pur essendo di partito, si sforza di affrontare temi che possano interessare un pubblico più vasto di quello dell'elettorato oppure di coloro che simpatizzano per il Sole che ride. Tra gli argomenti affrontati nei primi numeri, un dibattito sull'utilità (o meno) degli inceneritori e sulla presunta pericolosità dei tralicci per le telecomunicazioni: argomenti quanto mai sentiti (soprattutto il secondo), in questi giorni anche nella nostra città.

L'iniziativa di Terranostra è dedicata ad elementari e medie

# Il mondo della scuola scopre natura e aziende agricole

**VERCELLI.** Portare gli alunni delle elementari e gli studenti delle medie inferiori cittadine a contatto con la natura consentendo loro di partecipare, imparando a conoscerli, i ritmi di vita di un'azienda agricola e di osservare da vicino, concretamente, la lavorazione e la trasformazione degli alimenti nel ciclo dal produttore al consumatore: questo l'obiettivo dell'iniziativa «Studiamo la natura» lanciata da «Terranostra», l'organizzazione della Coldiretti che si occupa di agriturismo, che ha ricevuto il patrocinio degli assessorati all'istruzione della Provincia e del Comune.

L'iniziativa, avviata sin dallo scorso autunno prendendo contatti con le direzioni didattiche e le presidenze delle medie inferiori cittadine, è stata presentata l'altro pomeriggio nella sede della «Coldiretti» dal direttore Andrea Desana e dalla responsabile di «Terranostra» Betty Serazzi. L'assessore Gianni Mentigazzi ha spiegato che obiettivo dell'iniziativa è quello di far trascorrere ad alunni e studenti giornate intere nelle aziende agricole del territorio per imparare a conoscere il mestiere del coltivatore e verificare dal vivo la genuinità dei prodotti che è possibile trovare sulle tavole delle aziende agricole; mentre la responsabile di «Terranostra» Betty Serazzi ha confermato che ai padroni di casa saranno ben lieti di accompagnare le scolaresche lungo l'itinerario rappresentato dal ciclo completo della produzione, e di far loro assaporare gusti e profumi sani e genuini della cucina tradizionale».

Gianni Mentigazzi è [illegible] Politiche scolastiche e culturali del Comune

Il vicepresidente della Provincia Norberto Julini

Il vice presidente della Provincia Norberto Julini ha ricordato le recenti iniziative varate per la costituzione dell'«ecomuseo delle terre d'acqua» e del distretto agroindustriale, elencando i numerosi interventi messi in atto dall'amministrazione provinciale per promuovere e valorizzare solo il riso ma anche il vino, lo zafferano, gli asparagi e l'ortofrutta, il miele, i fagioli.

Nelle loro visite di studio alunni e studenti potranno passeggiare a piedi, in bicicletta ed anche a cavallo nelle campagne appoggiandosi alle aziende agrituristiche aderenti a «Terranostra» di Varallo, Borgosesia, Foballo, Veglio Mosso, Vallanzengo, Mosso Santa Maria, Sagliano Micca, Fontanetto Po e Villata; ed a quelle degli «Amici di Terranostra» di Breia, Riva Valdobbia, Curino, Varallo e Civiasco. **[w. ca.]**

A partire da lunedì

# Le strade bloccate dai lavori

**VERCELLI.** Causa lavori, sono ancora numerose le strade interrotte al traffico. Per evitare, quindi, particolari disagi Atena puntualmente fornisce l'elenco delle vie bloccate dagli scavi. Nella prossima settimana gli automobilisti potrebbero avere problemi nel percorrere via Giovenone e via della Motta: in queste strade proseguono, infatti, gli interventi per il ricambio del collettore fognario e i percorsi saranno bloccati tranne che per i residenti.

Sono annunciati disagi pure in Prestinari: all'angolo con via Alpi sono previsti gli scavi lungo una carreggiata; all'angolo con via Fontinia vanno, invece, avanti i lavori per le canalizzazioni elettriche. Lo stesso discorso vale anche per via Ivrea, dove gli interventi riguarderanno il ricambio delle tubazioni dell'acqua e del gas.

In via Marco Polo, infine, nel tratto da corso Salamano a viale Rimembranza, verranno posati i cavi elettrici. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0161-226611. **[g. mo.]**

**LETTERE AL GIORNALE**

### L'Enel e Pezzana Un [illegible] sfogo

Venerdì 5 marzo, ore 20.15: un giorno appena trascorso, una sera qualsiasi. Invece un tuono improvviso a Pezzana è al buio. Le candele di scorta si stanno ormai esaurendo e stando alle promesse fatte nell'ottobre scorso dall'ing. Crida, responsabile Enel, dopo un analogo fatto, sinceramente speravo di non doverne più comprare. E invece mi sono sbagliata ancora una volta, ma adesso, oltre alle candele, ho esaurito anche tutta la scorta di pazienza, tolleranza, comprensione: non voglio più sentir parlare di cause di forza maggiore, di alberi caduti sui fili elettrici, di nevicate eccezionali, di corvi che centrano in pieno l'unica cabina nel raggio di non so quanti chilometri, di non so quale altra calamità dovrà capitare; insomma ne ho veramente basta di essere presa in giro tutte le volte che manca la luce, basta sentirmi addirittura in colpa quando, esasperata dall'ennesima mancanza, telefono al servizio guasti e mi sento la battuta spiritosa (almeno tale forse voleva essere) che «mangiare a lume di candela il 31 di dicembre può essere molto romantico».

Mi si dica, una volta per tutte, che questo paese non potrà mai fruire continuativamente di un servizio importantissimo come l'erogazione di energia elettrica, nonostante la tecnologia abbia migliorato le condizioni di vita in tutti i campi; mi si dica che devo perciò rassegnarmi e ricostruire la dotazione di candele, lampade o altro.

Non voglio più giustificazioni di nessun genere: non è compito mio risolvere i guai tecnici che certamente esistono su questa linea maledetta; una sola cosa pretendo, anzi esigo, visto che la mia famiglia ha sempre regolarmente pagato le bollette per un servizio che di regolare non ha nulla: che non mi si prenda più in giro.

Chiedo semplicemente rispetto verso degli utenti ormai senza speranza e senza fiducia verso l'Enel. E' sempre venerdì 5 marzo, ma sono le 21,55 e a Pezzana è tornata la luce. Grazie Enel.

Maide Pastore, Pezzana

**NUMERI UTILI**

**AUTOAMBULANZE**

**Vercelli:** (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Crescentino:** tel. (0161) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91. **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333. **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.817.

**PRONTO SOCCORSO**

**Vercelli:** S. Andrea tel. (0161) [illegible]; ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211. **Servizio emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

**GUARDIA MEDICA**

**Vercelli:** telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) [illegible].

**FARMACIE DI TURNO**

**Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Parovina di Turino Dr. Fiora*, via Ugo Foscolo 48 (Ospedale), tel. (0161) 215 168.

**Caresana:** *Dr.ssa Antonella Greppi*, corso Libertà 15, tel. (0161) 78.118.

**Livorno Ferraris:** *Dr.ssa Bianca Mazzalama*, via Cavour 33, tel. (0161) 47.139.

**Varallo:** *Dr. Ansolmetti*, via Umberto 25, tel. (0163) 51.180.

**Postua:** *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. (015) 760.303.

**Prato Sesia:** *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via Mattiotti 3, tel. (0163) 850.206.

**CONSULTORIO PEDIATRICO**

**Vercelli:** telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

**IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

[illegible] telefono (0161) 217.798; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; [illegible] telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

**SERVIZIO VETERINARIO**

**Vercelli:** [illegible] (0161) 257.140-41.212; [illegible] telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

**DA NON PERDERE**

**Conferenza**

**Dibattito su Simone Weil**

Oggi, alle ore 21, al salone Dugentesco di Vercelli, il professor Roberto Rondanina parlerà «Simone Weil, una mistica rivoluzionaria». Appuntamento a cura de «I Ricostruttori», il patrocinio del Comune di Vercelli.

**Solidarietà**

**Serata [illegible] Cernobil**

Serata di solidarietà al centro «Storna» di Quarona. Il ricavato andrà a sostegno dell'ospitalità ai bambini di Cernobil che saranno a Quarona. L'appuntamento è per domani alle 21. Cantano i cori «Gli Usignoli» di Borgosesia e «Varade» di Varallo. Suona il Corpo musicale Quaronese.

**Arte**

**Espone Pietro Elia**

A Studio 10 prosegue la mostra di Pietro Elia, dipinti dal titolo «Luoghi comuni, rivelazioni individuali». Orari: dalle 16 alle 19, fino a domenica. **[g. bar.]**

BIELLA in via [illegible] Tel. (015) 23143
Maucci 300 mq DI ESPOSIZIONE
È arrivata la nuova collezione capi Primavera - Estate a prezzi Maucci
Giubbotti - giacche in distroit, renna, gazzella donna-uomo da £. 390.000
Novità: pantaloni e gonne, gilet nappa, distroit da £. 190.000

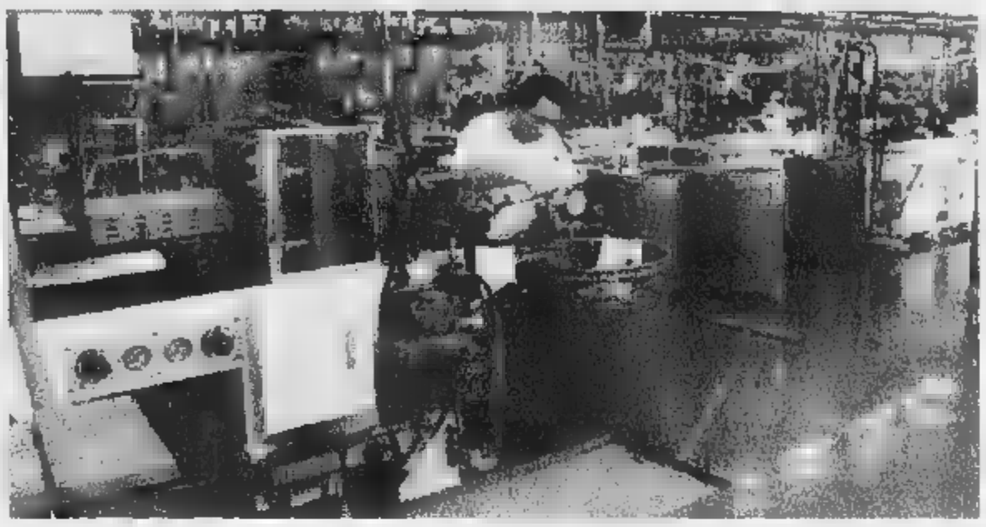
SUPERVALUTIAMO
i tuoi vecchi capi in pelle, pellicce, montone
da 200 - 300 - 500 - 3.000 sulla nuova collezione 99
Visoni reversibili esclusivi a prezzi irripetibili, castori, volpi, [illegible] da £. 1.090.000
Molte novità per i giovani
Prenota qualsiasi capo in pelle, renna, pelliccia con soli 200.000 e ritiri con comodo.

Gli indicatori di operatività aziendale al livello più basso degli ultimi due anni

# Industria, un '99 a tinte fosche

## *Pessimisti gli imprenditori della provincia*

Savino Rizzio, presidente dell'Unione industriale di Vercelli e della Valsesia commenta i risultati del sondaggio tra le aziende associate



**VERCELLI.** Volgono decisamente al nero le previsioni degli industriali per il trimestre in corso: lo conferma l'indagine previsionale condotta su campione rappresentativo aziende dall'Unione industriale di Vercelli e della Valsesia.

E' lo presidente Savino Rizzio a commentare i risultati del sondaggio. «Per l'industria vercellese e valsesiana - spiega - il anno si è aperto all'insegna di un marcato peggioramento del quadro congiunturale, che vanifica le aspettative di rilancio alimentate, a fine '98, dai risultati riferiti all'ultimo trimestre dell'anno».

Aggiunge l'ing. Rizzio: «Questo scenario sconfortante porta in effetti i principali indicatori dell'operatività aziendale al livello più basso raggiunto nell'arco degli ultimi due anni. La tendenza appare piuttosto generalizzata a livello territoriale, con i dati provinciali che risultano sostanzialmente allineati alla media piemontese; tuttavia, anche se il rallentamento dell'attività produttiva non è ancora troppo marcato, il fenomeno investe con poche eccezioni praticamente tutti i comparti industriali».

Un primo saldo negativo fra ottimisti e pessimisti appare nelle previsioni sull'andamento della produzione. Mentre a fine '98 ed ancora all'inizio dello stesso anno gli ottimisti erano superiori di numero, oggi la situazione appare capovolta con un saldo negativo superiore all'11 per cento. Anche le aspettative sugli ordini totali volgono al nero, ed portafoglio ordini tende ad assottigliarsi.

Mentre si equivalgono le previsioni sulla domanda estera, tra i produttori locali emerge un certo pessimismo sul versante della competitività rispetto concorrenti stranieri; al contrario si rileva una sostanziale tenuta sul mercato interno. I programmi di investimento continuano ad essere abbastanza elevati, riguardano soprattutto gli interventi sostituzione rispetto a quelli di sviluppo di nuove attività.

Nel campo occupazionale, dopo poco meno di due anni contrassegnati da previsioni positive, gli scenari tornano a tingersi di scuro, e nello stesso tempo viene denunciato un calo nei ricorsi alla cassa integrazione. Sempre nel settore occupazionale, infine, emergono grandi difficoltà nel reperimento di personale qualificato.

Continua il presidente Rizzio: «Per quanto riguarda il costo del credito bancario, emerge la prosecuzione della dinamica decrescente, che ha portato al livello del 6,83 per cento il valore medio del dicembre scorso». Sotto il profilo settoriale, il principale elemento di novità è rappresentato da un sensibile appesantimento di prospettive nel settore metalmeccanico, che l'inora era invece risultato la componente più dinamica e positiva del tessuto locale; una certa pesantezza emerge anche nei comparti del tessile e dell'abbigliamento.

Conclude il presidente Rizzio: «Lo scenario complessivo per il '99 si delinea quindi non esaltante, con una prevalenza di ombre rispetto alle luci. Sull'andamento dell'economia provinciale incideranno molto l'evolversi della situazione dei mercati internazionali e la politica economica e fiscale del Governo. In questa ottica il patto sociale rappresenta una novità positiva: parziale e, soprattutto, da tradurre in concreto».

**Walter Camurati**

**MOTECLI FAC**

**«Colpo» in alloggio, recuperata parte lla refurtiva**

Recuperata in parte la refurtiva di n «colpo» messo segno l'altra notte a Trino. Durante un controllo sul territorio, la pattuglia dei carabinieri della stazione locale si è accorta della presenza di due ladri nella zona fra via Pasubio e via Biandrà di Reaglie. I militari si sono subito lanciati nell'inseguimento dei due malviventi, che, pur facendo perdere le loro tracce, sono stati costretti ad abbandonare parte degli oggetti rubati che sono stati restituiti proprietari. [r. co.]

**TRINO**

**Museo dell'agricoltura, in Regione il progetto**

Un altro passo avanti verso la realizzazione del museo dell'agricoltura. Entro lunedì l'amministrazione consegnerà in Regione il progetto preliminare che gli consentirà di ottenere il finanziamento di 0 milioni. Il denaro si andrà ad aggiungere agli 800 milioni messi a disposizione dall'Enel grazie alla convenzione. Solo in seguito sarà avanzata all'Enel la proposta di comodato d'uso dei locali del borgo di Leri e verrà completato il progetto definitivo. Ad oggi non è stato ancora affrontato il problema della gestione del museo. [r. co.]

**VARALLO**

**Pesca nel Mastallone, domani l'apertura**

Viene aperta domani la pesca nel tratto turistico di Varallo sul torrente Mastallone. I permessi specifici giornalieri per potervi accedere s disponibili nei tradizionali punti di rilascio e presso la sede della Società valsesiana pescatori sportivi (in via Durio a Varallo). L'apertura degli altri tratti turistici della riserva demaniale è stata rimandata a causa della situazione ambientale dovuta alle recenti nevicate. [p. q.]

**QUARONA**

**Solidarietà, domani un concerto pro Cernobil**

Serata di solidarietà, domani, al salone Sterna di Quarona con un concerto il cui ricavato sarà destinato alla raccolta di fondi a favore del «Progetto Cernobil». A partire dalle 21 si esibiranno il coro degli Usignoli, il coro Varade del Cai ed il corpo musicale Quaronese. [p. q.]

**BORGOSESIA**

**Alpini, l'assemblea convocata per domenica**

E' convocata per domenica mattina a Borgosesia l'annuale assemblea della Valsesiana, la sezione degli alpini. Nel corso dell'incontro (alle 8,30) in municipio saranno esaminati i bilanci consuntivo e di previsione e sarà preparato il programma delle attività per l'anno in corso. [p. q.]

Vercelli, all'incontro all'Istituto sperimentale di cerealicoltura invitato il ministro De Castro

# Esperti a confronto sul «Distretto del riso»

## *Il 22 un convegno della Provincia e dell'Università di Milano*

Il ministro Paolo Castro

**VERCELLI.** In attesa della conclusione dell'iter di approvazione della proposta di legge regionale di istituzione del «Distretto del riso», attualmente all'esame del Consiglio regionale piemontese, la Provincia Vercelli organizza sull'argomento un convegno in collaborazione con il dipartimento di Economia e politica agraria dell'Università di Milano. L'appuntamento è fissato per lunedì 22 marzo in una delle sedi storiche della risicoltura, l'Istituto sperimentale di cerealicoltura di Vercelli, sezione specializzata per la risicoltura, in strada Torino.

I lavori saranno aperti dal presidente Gilberto Valeri e introdotti dall'assessore all'Agricoltura Norberto Julini che parlerà del ruolo della Provincia nella ricerca di soluzioni per il riso. Scopo del convegno è di dare concretezza ai contenuti della proposta promossa dalla stessa amministrazione provinciale, in un momento in cui la crisi del settore impone la ricerca di soluzioni per la valorizzazione del prodotto.

Renato Lanzetti, ricercatore dell'Ires di Torino, affronterà il tema dei distretti nella globalizzazione dei mercati, mentre degli effetti a livello comunitario e nazionale del mercato risicolo mondiale relazionerà Riccardo Deserti, responsabile dell'Osservatorio agro-industriale Nomisma di Bologna. Sullo specifico distretto del riso si concentreranno gli interventi di Dario Casati e Alessandro Banterle, docenti dell'Università di Milano.

Nel pomeriggio Silvana Bortolin, presidente della Commissione agricoltura della Regione Piemonte, coordinerà una tavola rotonda con i rappresentanti dei produttori, degli industriali, dell'Ente risi e dei mediatori di cereali. Nel dibattito e nella discussione sono previsti gli interventi degli assessori dell'Agricoltura delle due regioni maggiormente interessate, Giovanni Bodo per il Piemonte e Francesco Fiori per la Lombardia.

Al convegno vercellese è stato invitato, e si spera possa essere presente, il ministro per le Risorse agricole Paolo De Castro che, a Bruxelles, sta sostenendo le posizioni e le richieste della filiera italiana per la riforma di mercato del riso.

[u. s.]

Il ritrovo è a Punta Indren. Fra i partecipanti anche numerosi valsesiani

# Sci, al via il festival del «telemark»

## *Ecco una specialità che conta molti appassionati*

**ALAGNA.** E' tutto pronto per la terza edizione di «Teleschwimark days», ovvero il festival degli appassionati dello «tallone libero». Niente a che fare con il fondo naturalmente, che pure prevede attacchi che bloccano soltanto la parte anteriore delle calzature. Il telemark viene praticato in alta montagna anche per discese particolarmente difficoltose. Questa specialità vanta un grande passato ma in Italia è stata riscoperta soltanto negli ultimi anni mentre è molto pratica dai nordeuropei (che proprio in questo periodo affollano Alagna).

Sono diversi i giovani valsesiani che si sono avvicinati a questa pratica e alcuni di loro sono anche soliti compiere discesa con abiti risalenti a molti decenni fa, quando il telemark era più diffuso. Tra questi, da segnalare il borgosesiano Christian Gobbi, finanziere ad Alagna, a cui è dedicato un approfondito servizio sul numero di marzo di «Telemark italiano», la principale rivista di settore. E proprio quest'articolo mette in risalto le imprese compiute da Gobbi: in particolare si fa riferimento alla discesa dalla parete Nord del Breithorn dell'estate scorsa, avventura che, a detta della rivista specializzata, è da ritenere «la più impegnativa discesa sinora effettuata con attrezzatura a tallone libero».

Il «Teleschwimark day» porterà ad Alagna molti appassionati. Il programma, messo a punto dalla pro loco e dal Telemark club locale con la collaborazione della Comunità montana, prevede l'accreditamento dei partecipanti questa mattina dalle 9 alle 10, quindi il ritrovo a Punta Indren, dove inizieranno le discese verso Gressoney e Champoluc. Nel pomeriggio l'appuntamento è al rifugio Guglielmina dove, dopo aver assistito al tramonto, trascorrerà la notte. Domani alle 9 inizierà la discesa nel vallone dell'Olen, quindi alle 10,30 alla Bocchetta delle Pisse si proveranno nuovi materiali.

Pranzo a base di macce quindi rientro ad Alagna per assistere al concerto jazz al teatro Unione. Domenica la giornata finale con escursioni guidate in fuoripista, riprese filmate e altri test; gran chiusura con una tradizionale cena walser.

[i. fo.]

Chiariti i dubbi

# Trino, al via i lavori per gli argini

**TRINO.** La riunione della Conferenza dei Servizi ha chiarito gli ultimi dubbi e i lavori di ripristino degli argini partiranno nei prossimi giorni. Dice il sindaco Serra: «Preferisco non mi dicano "possono partire anche domani !", perchè lo hanno detto a settembre e come è noto siamo marzo. Per essere più realisti, la direzione lavori comunicherà entro 20 giorni agli interessati programma con l'indicazione dell'inizio e della fine degli interventi. Aspettiamo quindi documento ufficiale». Durante la riunione è stata approvata la variante al progetto presentato dall'Enel, in merito al tratto di argine che coinvolge il piazzale della centrale Fermi. Sono stati verificati i punti rimasti in sospeso dalla precedente riunione della Conferenza ed è stato dato il via libera all'utilizzo del materiale presente nella Lanca del Prete (individuato nella classe A4, prevista dal capitolato di progetto). La ditta incaricata comincerà a scavare nella cava 1, dove disponibili circa mila metri cubi di materiale, solo se necessario preleverà nella Lanca del Prete e in terzo sito. [r. co.]

Lezione il 30 marzo

# Enrico Ruggeri in cattedra per l'Ateneo

Il cantautore Enrico Ruggeri

**VERCELLI.** Enrico Ruggeri in cattedra per l'Università, pronto a parlare del rapporto tra letteratura e canzone. Il popolare «Rrouge» terrà la sua lezione (in realtà una conferenza aperta a tutti, ma indirizzata in particolar modo agli studenti dell'Ateneo e della scuole superiori) martedì 30 marzo al Dugentesco in un appuntamento organizzato da un terzetto di studenti della Facoltà Lettere, Shanti Ghelardoni, Federica Pegorin e Stefano Galazzo.

L'appuntamento, alle 16, è il primo di una serie di incontri con cantautori e critici è prevede anche un momento di dibattito con il pubblico. [d. b.]

Donna biellese

# Calunniò i carabinieri Condannata

**VERCELLI.** Una condanna Tribunale ad un anno 4 i, i doppi benefici, e un'accusa di calunnia: finisce più danni del previsto l'incidente tra un'automobilista di Pray e una «gazzella» dei carabinieri.

L'automobilista si chiama Maria Adelaide Curnis, ha 52 anni e oggi abita in Liguria. Nel '93 è però lanciata a tutta velocità sulle strade della Valsesia: ha avuto un diverbio con un ragazzo alla «Festa della birra» di Borgosesia e si è all'inseguimento dell'auto dell'uomo. accodo, per cercare di capire quanto sta accadendo, anche una pattuglia dei carabinieri.

L'inseguito però svolta in strada secondaria e si lascia la donna alle spalle: Maria Adelaide Curnis sta innestando la retromarcia quando arriva l'auto dei carabinieri. Lo scontro è inevitabile. La donna multata e portata ospedale, ma poco dopo torna in ma. Dice che al momento dell'incidente i militari se ne sono assunti la responsabilità per poi dare una versione fasulla. In aula ieri arriva condanna, anche la difesa sostiene che non c'è l'intento di calunniare: la donna non si riferiva ai rapporti ma alla ricostruzione, che forse non ha capito, fatta a voce dai militari. [r. m.]

SAN MARCO IMMOBILIARE
assume
per l'funzionario addetto
retribuito
interesse
Per informazioni e appuntamenti telefonare
0161/211295 oppure 0321/625404 ore ufficio

CREMERIA - PIANO BAR
La Fragola

Per fare di un giorno particolare qualcosa di veramente speciale "La Fragola" organizza rinfreschi, buffet e cerimonie personalizzate. Su richiesta intrattenimenti musicali
CRESCENTINO (VC)
Piazza Garibaldi, 21 - Tel. 0161

VALLE D'AOSTA
COURMAYEUR
LA THUILE
MORGEX
LA SALLE
Affittiamo appartamenti per settimane bianche soggiorni estivi.
MORGEX
0165.809213
COURMAYEUR
0165.841521

La Stampa- '99
Copie Ass. | Copie in Tiratura | Prezzo (L. 1.000 a copia)
7 | 359 | L. 359.000
6 | 308 | L. 308.000
5 | 257 | L. 257.000
Tariffe abbonamento cifrate e postale
LA STAMPA
LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO
Per informazioni tel. 011/56...61

**COMUNE DI BORGOSESIA**
PROVINCIA VERCELLI

***Pubblicazione progetto di Piano di Recupero di iniziativa privati, di immobile sito in fr. Calco di Mezzo - Borgosesia***

Il Sindaco ai sensi e per gli effetti della Legge 17/8/1942, n. 1150 - 5/8/1978, n. 457 e della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e loro successive modifiche ed integrazioni che gli atti di progetto Piano Recupero, di iniziativa privati, interessante immobile in Fr. Calco Mezzo Borgosesia, adottato con deliberazione del C.C. 6/11/1998 n. 70, esecutiva ai sensi di legge, saranno pubblicati per estratto all'Albo Pretorio Comune e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale a far tempo dal 12/4/1999 al 12/5/1999 con il seguente : giorni da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12 e domenica dalle 9 alle ore 10 presso l'Ufficio Urbanistica e nel giorno di sabato ore 9 alle ore 10 presso l'Ufficio di Polizia Urbana.

Il progetto è costituito dai seguenti elaborati: 1) istanza dei proponenti; 2) Deliberazione C.C. 6/11/1998 n. 70; 3) Relazione illustrativa; 4) documentazione fotografica; 5) n. 5 tavole progettuali.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni nel pubblico interesse dovranno prodotte, redatte in originale su carta legale ed una copia libera. (I grafici eventualmente prodotti a corredo dovranno anch'essi essere presentati in due copie) al protocollo Comune entro le ore 17 del giorno 11/8/1999 trentesimo dalla scadenza del deposito.

Rende noto che il termine per la presentazione opposizioni e/o osservazioni è perentorio e, pertanto, saranno prese in considerazione quelle che perverranno oltre detta .

Borgosesia, 1/3/1999

IL SINDACO Corrado Rotti

TANTISSIMI PRODOTTI A...

fino al 13 marzo '99

LIRE 1000

Pastaffilata

Formaggio Pastafilata SELEX gr. 300

3.000 € 1,55

LIRE 2000

Pecorino Giglio Sardo ARGIOLAS l'etto

2.000 al kg. L. 20.000

€ 1,03

LIRE 3000

Combi

VERCELLI - Tangenziale Sud

Sagra del Formaggio

FONTAL l'etto

790 € 0,41 al kg. L. 7.900

Gorgonzola IGORCREM l'etto

1.250 € 0,65 al kg. L. 12.500

GRANA PADANO Porzionato l'etto

1.390 € 0,72 al kg. L. 12.900

ASIAGO l'etto

980 € 0,51 al kg. L. 9.800

Ricotta CASEIFICIO PUGLIESE

600 € 0,31 al kg. L. 6.000

TOMA MACAGNO l'etto

1.250 € 0,65 al kg. L. 12.500

Certosa GALBANI

1.150 € 0,59 al kg. L. 11.500

Pizzottella PREALPI gr. 250

2.000 € 1,03 al kg. L. 8.000

A&O SUPERMERCATI

Ogni giorno con te.

...grazie per la vostra scelta



La Stampa - Abbonamento '99

13 mesi di abbonamento perché è in regalo

Se vi abbonate per 12 MESI e pagate in un unico versamento, avrete 1 MESE *di lettura gratis in più*, perciò il vostro abbonamento durerà 13 mesi.

Con l'abbonamento ogni copia costa solo 1.000 LIRE come dire 3 *copie al prezzo di* 2

*A ciascuno il suo abbonamento.*

Amate la comodità e il risparmio? La Stampa ha la formula che fa per voi:

- con **l'abbonamento postale**, ricevete La Stampa a casa insieme alla vostra posta. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire;
- con **l'abbonamento edicola**, valido solo in Piemonte e Valle d'Aosta, potete ritirare La Stampa dal vostro edicolante all'ora che preferite, sempre a 1.000 lire;
- con **l'abbonamento metropoli**, chi abita a Torino città può ricevere La Stampa a casa entro le 7,30 al prezzo di 1.200 lire a copia.

*Si vince ogni mese.*

Abbonarsi porta fortuna. **Se vi abbonate fra il 1° novembre e il 30 aprile**, infatti, parteciperete ogni mese all'estrazione di 100 premi per 6 mesi. Quindi, prima vi abbonate, più possibilità di vincere avete.

In palio ogni mese:

**■ una FIAT BRAVA ■ 3 PC multimediali portatili ■ 2 biciclette a motore Scoiattolo ● 2 fotocamere digitali ● 1 viaggio in Tunisia per 2 persone ■ 15 kit satellitari completi ● 20 telefoni cellulari ■ 11 televisori portatili ■ 45 confezioni di vini.**

*Come e dove abbonarsi.*

**Per sottoscrivere l'abbonamento postale o metropoli** potete fare richiesta:

- per telefono allo 011-56.381;
- per posta a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino;
- per fax al n. 011-56.27.958.

*Per l'abbonamento edicola, rivolgetevi al vostro edicolante.*

*Come pagare.*

- Tramite **conto corrente** postale n. 950105;
- con **bonifico bancario** sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino;
- con **carta di credito** telefonando al n. verde 167-233383;
- direttamente agli **sportelli del Salone de La Stampa**, via Roma 80, Torino.

Si può scegliere di pagare in 3 rate o in un unico versamento.

167-233383

Aut. min. n.b.

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il sindaco: «Situazione sotto controllo». Attacca anche la minoranza

# «Troppi pericoli all'asilo»

## *A Gaglianico la protesta delle famiglie*

GAGLIANICO. E' polemica in paese per l'asilo infantile: una struttura pericolosa, a detta della minoranza che dà voce alle segnalazioni dei genitori, rimaste però inascoltate. Il consigliere Ivana Lanza pone l'accento sulla normativa di sicurezza che «non viene rispettata con grave pregiudiziale per l'incolumità dei bambini».

L'elenco dei problemi è corposo: recinzioni con spuntoni pericolosi, termosifoni e colonne spigolose di cemento [illegible] protezione nel salone destinato ai giochi motori, giardino incolto, selciato sconnesso, pezzi di recinzione mancante, tubi dell'acqua che si staccano dal [illegible] e scaricano direttamente sul pavimento creando allagamenti e zone scivolose e poi la pulizia dei locali che lascia a desiderare.

Ad Ivana Lanza risponde il sindaco Mauro Borri Brunetto: «Sabato [illegible] abbiamo ricevuto due genitori che hanno esposto le loro lamentele. Per quanto riguarda la pulizia cercheremo di capire se i riscontri saranno reali. Il fatto dei tubi che scolano acqua mi giunge nuovo, mentre per il resto abbiamo già posto a bilancio una somma congrua essendo chiaro che i dettami della "626" [illegible] saranno disattesi».

La direttrice dell'asilo nido (che si trova nella stessa struttura di quello infantile) Paola Ramella dice: «Le insegnanti redigono periodicamente le segnalazioni che valutano opportune sulla sicurezza. Non possiamo dire di essere stati abbandonati dall'amministrazione e d'altra parte l'edificio ha 20 anni e quindi richiede manutenzione più frequente. Il rimettere a norma di legge la struttura ha richiesto un impegno ulteriore del personale comunale, per cui ultimamente sono stati un po' meno solleciti [illegible] solito, tutto qui».

Capitolo-pulizia. Da lunedì l'asilo avrà a disposizione cinque persone addette ai «servizi socialmente utili» e dopo l'iniziale inquadramento, la situazione migliorerà.

Cosetta Disderi, una dei due rappresentanti dei genitori all'asilo che è andata in Comune sabato, dice: «Ho incontrato il sindaco Borri e l'assessore Cerruti. Il sindaco sembrava cadesse dalle nuvole, come se le [illegible] non avessero segnalato nulla. Allora mi sono chiesta perché [illegible] dell'amministrazione vada mai a controllare, almeno di tanto in tanto ed in modo autonomo, la situazione dell'asilo. Confermo che tutti i problemi esposti dalla signora Lanza [illegible] veri e che, per quanto mi è dato di sapere, coincidono con le segnalazioni delle maestre. Sull'igiene in particolare non si dovrebbe transigere, considerato inoltre che la stuttura è a servizio dei bambini e che questi ultimi devono avere il massimo dell'attenzione».

**Daniela Sandigliano**

L'asilo infantile di Gaglianico nel mirino dei genitori per la sicurezza

Il sindaco: «Solo capannoni pieni di rifiuti, da ripulire»

# «Arrivano 150 albanesi» Falso allarme a Salussola

SALUSSOLA. «Attenzione ripuliscono i capannoni del Brianco dall'immondizia perchè devono arrivare 150 albanesi».

Il grido d'allarme ha presto fatto il giro del paese, [illegible] non ha trovato alcuna conferma. Anzi, il sindaco Mario Lacchia sorride divertito: «Ma quale ondata immigrati: è una barzelletta. Però è strano. Per una volta che l'amministrazione ordina di ripulire una determinata area, subito si spargono voci con il solo scopo di preoccupare la popolazione».

La realtà infatti non ha nulla a che vedere con il presunto «soggiorno obbligato» di cittadini albanesi (smentito anche dalla Prefettura di Biella) bensì con la bonifica di alcune aree trasformate nel tempo in discariche abusive.

Il sindaco Mario Lacchia

Tra le zone oggetto di un'apposita ordinanza firmata dal primo cittadino, vi sono appunto i capannoni della ex «Sadorca», società che fino ad un anno fa si occupava di un allevamento di polli. Una volta chiuso lo stabilimento aveva improvvisamente cominciato a immagazzinare rifiuti provenienti anche da altri comuni. E adesso il sindaco di Salussola ha intimato ai proprietari di fare piazza pulita.

«Tutto quel movimento deve aver messo in allarme qualcuno: è per questo sarebbe scaturita l'ipotesi albanesi - commenta Mario Lacchia -. Nulla di tutto questo. Anzi, ho firmato altri provvedimenti simili per le discariche abusive che si incontrano lungo la strada per Cerrione ed anche quella che porta ad Arro. Purtroppo la legge è chiara: gli interventi di bonifica saranno a carico dei proprietari dei terreni, anche se i rifiuti sono stati abbandonati da altri». **[d. p.]**

Interverranno esponenti del Sermig, di Sant'Egidio e della Domus

# Andorno, volontari a confronto

## *Nuovi ruoli e figure, un incontro questa sera*

ANDORNO. Il volontariato, le [illegible] prospettive d'azione nella società e le nuove opportunità d'impiego: saranno alcuni dei temi affrontati nella tavola rotonda in programma stasera alle 21, nella sala consiliare. L'incontro è organizzato dall'associazione «Piccolo fiore» in collaborazione con la Domus Laetitiae e intende sensibilizzare l'opinione pubblica sulla risorsa del volontariato. Al dibattito interverranno Daniela Sironi della Comunità di Sant'Egidio, Pier Luigi Luccoberlera del Sermig, Enrico Pesce vicepresidente della Cooperativa Domus di Sagliano a cui si affiancheranno numerose testimonianze della realtà biellese.

Commenta Enrico Pesce: «Farsi carico del disabile, come del tossicodipendente significa contribuire alla cura stessa della comunità; sono piccole azioni quotidiane che concorrono ad aumentare la qualità della vita di ognuno di noi. Ogni singola esperienza deve essere collegata con la realtà in cui opera favorendo così l'integrazione del portatore di handicap o, appunto, del tossicodipendente».

L'identikit del volontario è in continua evoluzione, il taglio caritativo e assistenzialistico di qualche anno fa sta cedendo il passo a nuove figure maggiormente preparate che ben si integrano nelle singole realtà. «Con i volontari - commenta Massimo Ramella, responsabile dell'associazione Piccolo Fiore - noi operatori abbiamo molte positive occasioni di confronto e questo ci induce talvolta a rimettere in discussione certe scelte professionali. Il misurarsi quotidianamente [illegible] queste esperienze lo considero [illegible] importante fattore di crescita». Il volontariato nel solo Biellese conta circa venticinque associazioni e dal '97 l'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Biella ha dato vita alla Consulta del Volontariato che si pone l'obiettivo di coordinare le singole attività. Alla Domus di Sagliano Micca operano [illegible] volontari che, affiancati agli operatori, gestiscono un polifunzionale centro di riabilitazione che ospita 60 ragazzi in internato, 25 in diurno e circa [illegible] in trattamento ambulatoriale. Nel corso della serata verrà inoltre presentata l'iniziativa «La vita ha il colore della speranza... insieme per far vincere la Domus Laetitiae» ossia il triangolare benefico di calcio fra Dragons Domus, la nazionale italiana Magistrati e quella Frati Cappuccini che si svolgerà il 17 aprile al campo sportivo «La Salute». **[r. mo.]**

Expo di Biella Fiera

## A Motor Vacanze i campioni di Biella e Fila

GAGLIANICO. Ieri [illegible] l'inaugurazione e da stasera «Motorvacanze» entra nel vivo del programma. La fiera-spettacolo interattiva dedicata al mondo dei motori, dello sport, delle vacanze e del tempo libero, prevede alle 21 un corso di «scuola di guida sicura» con i piloti della Biella corse; alle 21,30 saranno ospiti dei capannoni di Biella Fiere gli atleti della Fila basket e alle 22 è in programma una dimistrazione di trial.

Domani «Motor vacanze» aprirà alle 15 con un appuntamento dedicato ai bambini; anche scuola guida con la Biella corse e poi un incontro [illegible] la Biellese Calcio; alle 20,30 dimostrazione di spinning e di trial e alle 21,15 ci sarà un'esibizione di step e aerobica. Dalle [illegible] serata di campioni. L'expo chiuderà domenica, con orari dalle 10 alle 23. **[f. p.]**

Oggi a Occhieppo

## Centro Alzheimer l'inaugurazione al «Cerino Zegna»

OCCHIEPPO INFERIORE. Oggi alle 17 saranno inaugurati i nuovi locali del Centro diurno Alzheimer ricavati nel complesso della casa di riposo Cerino Zegna: il Centro, che è attivo dalla scorsa primavera sempre al «Cerino Zegna», offra ora disporre di ambienti riservati.

La struttura era stata visitata la settimana scorsa dall'assessore regionale Antonio D'Ambrosio, nel Biellese per inaugurare il poliambulatorio di via Caraccio a Biella, dove i medici ospedalieri possono svolgere la libera professione.

Alle spalle del Centro diurno c'è l'impegno della sezione provinciale dell'Associazione italiana malattia di Alzheimer. I volontari sono disponibili per informazioni e ascolto il mercoledì e il giovedì dalle 15 alle [illegible] (telefono 015/21815, sede via Repubblica 56). **(d. sa.)**

Domani e domenica

## Festa delle oasi a Biella e Cossato col volontari Wwf

BIELLA. Il Wwf lancia anche in provincia la tradizionale «Festa delle oasi», giunta alla nona edizione: i volontari del Panda torneranno domani e domenica in seicento piazze italiane per promuovere la sottoscrizione sostenuta a livello nazionale dall'associazione ambientalista a sostegno delle oasi, cioè di tutte le aree naturali protette e gestite dal Wwf.

Tutti coloro che si presenteranno ai banchetti potranno sostenere l'iniziativa versando un piccolo contributo che darà diritto all'iscrizione al Wwf nonché al ritiro di una confezioni di prodotti alimentari biologici (pasta, farro, vino, olio, sale). I banchetti del Wwf saranno a Biella in via Italia e a Cossato (domani) in piazza della Chiesa. In occasione della festa sarà aperta l'Oasi della Baraggia di Masserano. **[c. gi.]**

Monumento ai partigiani, l'11 aprile

# Lace, inaugurazione ma senza Scalfaro

Donato e la frazione Lace ricorderanno i partigiani uccisi nel gennaio del '45

DONATO. Dopo la risposta negativa sulla presenza del presidente Oscar Luigi Scalfaro, trattenuto per precedenti impegni, l'inaugurazione dell'area monumentale di frazione Lace è stata fissata per domenica 11 aprile: verranno ricordati i due partigiani uccisi nell'agguato avvenuto il 29 gennaio del '45 ed i dodici prigionieri poi giustiziati.

L'iniziativa ha coinvolto 25 amministrazione comunali del Biellese e [illegible] Torinese oltre alle Province di Torino e di Biella. La somma necessaria per realizzare il mausoleo è stata di circa 102 milioni, reperita con un contributo regionale di [illegible] milioni, [illegible] elargizione della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, con le quote dei vari Comuni e le offerte giunte all'Associazione nazionale partigiani e dai vari gruppi di alpini. Era stato il Comune di Donato a lanciare l'invito al Quirinale per dare maggior risalto all'inaugurazione del monumento di Lace.

Una targa che verrà posta sul monumento di frazione Lace ricorderà tutti i paesi che si [illegible] uniti in questo sodalizio, ossia Andrate, Nomaglio, Borgo Franco d'Ivrea, Montalto Dora, Ivrea, Banchette, Lessolo, Settimo Vittone, Cascinette, Chiaverano e Bollegno per la provincia di Torino e Donato, Biella, Camburzano, Cavaglià, Magnano, Mongrando, Netro, Occhieppo Inferiore e Superiore, Sala, Salussola, Sordevolo e Zubiena per la nostra provincia. Provvederà all'organizzazione della giornata l'Anpi ed il programma sarà [illegible] noto al più presto. **[d. sa.]**

BIELLA PROVINCIA

GAGLIANICO

### *Il tradizionale pranzo sardo domenica all'Anffas*

L'Anffas di Gaglianico, in collaborazione con il circolo culturale «Su Nuraghe» di Biella, anche quest'anno organizza il tradizionale pranzo a base di specialità tipiche sarde: l'appuntamento è per domenica. La giornata offrirà la possibilità di gustare prelibatezze della Sardegna contribuendo nel contempo, attraverso la sola partecipazione al pranzo, alle attività del Centro diurno di Gaglianico. Per effettuare le prenotazioni ci si può rivolgere o alla segreteria dell'Anffas, allo 015/24.93.054, oppure al Circolo «Su Nuraghe», allo 015/34.638. **(d. sa.)**

CRONACA

### *Romeno sorpreso senza documenti, espulso*

Un giovane immigrato romeno, J. S., di 19 anni, domiciliato a Torino, è stato denunciato dai carabinieri di Masserano perché trovato senza i prescritti permessi di soggiorno. Nei suoi confronti è scattata la procedura di espulsione. **[f. p.]**

CRONACA

### *Graffiti sui muri, denunciato un quindicenne*

Cossato nel mirino degli «imbratta-muri»? Sembrerebbe proprio di sì. Infatti i carabinieri della locale compagnia hanno denunciato il terzo «pittore» murale in pochi [illegible]: anche in questo [illegible] è un minore, un quindicenne. Il giovane avrebbe espresso le sue «doti artistiche» con lo spray su un'ampia parete di un noto centro commerciale cittadino, ma è stato identificato ed è così scattata la denuncia. **[f. p.]**

CRONACA

### *Molestie telefoniche a una ragazza, denunciato*

A distanza di circa tre mesi dai fatti oggetto di una segnalazione, i carabinieri hanno identificato e denunciato un pensionato di Lessolo per molestie telefoniche. Nel mirino dell'uomo, che ha 64 anni, una ragazza di Cossato, di 22 anni, che nel periodo tra novembre e dicembre dello scorso [illegible] avrebbe ricevuto numerose telefonate dai contenuti talvolta osè. La ragazza si era rivolta ai carabinieri che [illegible] aperto un'indagine. **[f. p.]**

SPETTACOLI

### *«La Genzianella» domani in concerto al Comunale*

C'è [illegible] nuovo appuntamento a Masserano, questa volta dedicato agli appassionati di corali o musica in genere: è il concerto del coro «La Genzianella» che si svolgerà domani sera nel Teatro Comunale grazie all'organizzazione della Pro loco. Il coro, che vanta innumerevoli partecipazioni in Italia e all'estero, è il sodalizio che ha avuto [illegible] presidente dal 1952 al 1994 l'indimenticato Nito Staich, personaggio poliedrico e ben noto ai biellesi per il suo amore verso due argomenti che riteneva inscindibili: la montagna e la musica. «La Genzianella» ha avuto [illegible] grandi soddisfazioni con i passaggi televisivi a «Forta e porta» di Bruno Vespa e nella trasmissione di Paolo Limiti «Ci vediamo in tv»: trenta registrazioni tra cui quelle realizzate al santuario di Oropa in una meravigliosa cornice alpina. L'attuale composizione del solidalizio annovera [illegible] elementi circa diretti dal maestro Canova; il presidente attuale, dopo un periodo di gestione collettiva, è Sandro Ajmone Marsan. Le tre file di voci eseguiranno per il pubblico masseranese il meglio dello smisurato repertorio. **[d. sa.]**

Scapa Tapes Italia S.p.A.

Società leader nel settore [illegible] "nastri adesivi tecnici" *ricerca:*

**VENDITORE ITALIA**

che, alle dipendenze del Responsabile di Linea, dovrà contribuire alla promozione e vendita dei [illegible] prodotti sul mercato italiano

Si richiedono:
- Spiccata attitudine a rapporti interpersonali,
- autonomia e spirito di iniziativa,
- disponibilità a viaggi nelle aree di competenza.
- Un'età tra i 25 e 30 anni, un diploma di scuola media superiore, un'esperienza di vendita di beni di consumo industriale e la conoscenza della lingua inglese completano le caratteristiche essenziali [illegible] posizione.
- Costituirà titolo preferenziale la provenienza dal settore nastri adesivi o la conoscenza di una seconda lingua (francese /todesco).

L'azienda curerà direttamente le operazioni di selezione. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico a:

Scapa tapes

SCAPA TAPES ITALIA S.p.A.
Via per Carpignano - 13030 GHISLARENGO (VC)
Tel. 0161.867453 - Fax 0161.860501

HOTEL BAR RISTORANTE *Villa Crespi*

*Atmosfera da "Mille e una Notte" sulle sponde del Lago d'Orta*

*Chiudete gli occhi e sognate....*

*A 120 anni dalla sua fondazione Villa Crespi, dopo un sapiente restyling, riapre i battenti. La nuova gestione curata dalla Famiglia Primatesta non ha trascurato nessun dettaglio: uno staff di altissimo livello, un ristorante che si ispira alla più raffinata cucina creativa mediterranea, un'esclusiva carta dei vini e interessanti proposte per colazioni di lavoro e banchetti.*

Via G. Fava, 8/10 - 28016 Orta San Giulio (NO)
Tel. 0322 911902 Fax 0322 911919

WIND

Vercelli

omnitel

massa

via trento, 34 - vercelli - tel. 0161 213447

Car Audio & GSM

DA "NOI" TROVI QUELLO CHE PENSI PERCHÈ
DA "NOI" LE NOVITÀ PASSANO PRIMA

Rivenditori autorizzati

WIND

omnitel

VIASAT

ANTIFURTI SATELLITARI.
GLI ANTIFURTI SUONANO,
VIASAT TI FA TROVARE L'AUTO

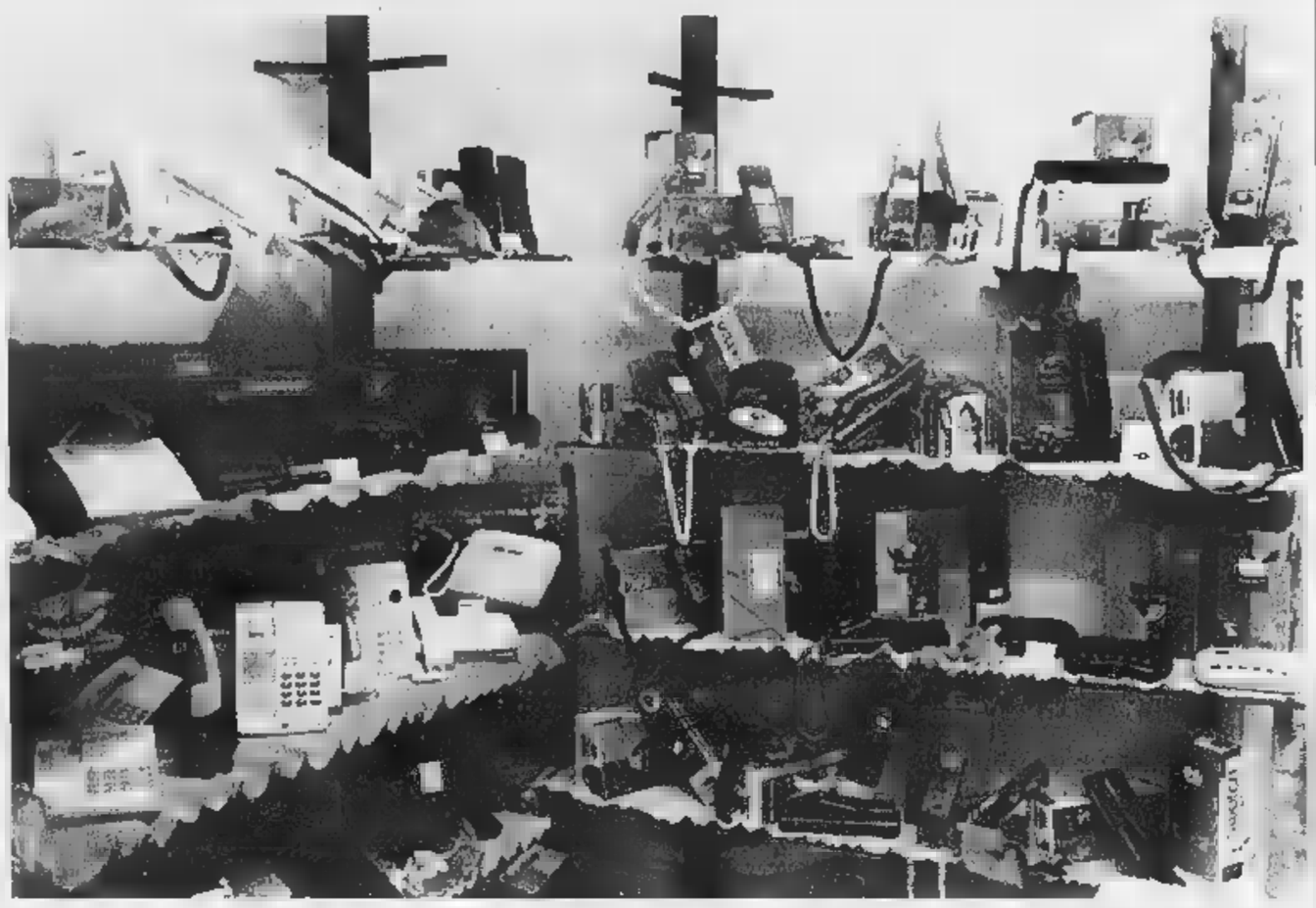
Cellulari da
£. 240.000

Audio Video in auto - Protezione satellitare
Telefonia cellulare GSM, accessori e...
ASSISTENZA POST-VENDITA

A CRESCENTINO (VC)
Via Mazzini 76
Tel. 0161 834919 - Fax 0161 834650

A CHIVASSO
Via del Collegio 13
Tel. 011 9172703 - Fax 011 9107905





Molti abbonamenti per il primo operatore fisso e mobile insieme

# A ruba i «telefoni del vento»

## *I segreti di Wind tra tecnologia e risparmi*

La concorrenza corre sul filo, o meglio, sulle ali del vento. Detto all'inglese, «wind»...

Un vento marzolino che si è appena aggiunto nel panorama della telefonia, ammaliando tutti quanti con le sue tariffe, decisamente più basse di altre disponibili sul mercato.

E' vero che la rete mobile (quella dei cellulari, per intenderci) di Wind copre per adesso le città di Milano, Roma, Torino, Firenze, Genova, Napoli, Palermo e Bologna ma è vero anche che sul resto del territorio il servizio è comunque operativo attraverso il «roaming» con un altro operatore mobile, sempre al costo del piano telefonico Wind. Cioè si può telefonare agganciandosi alle reti Tim e Omnitel mediante un codice particolare.

Ed ecco qualche ragguaglio per chi vuole passare alla schiera dei nuovi possessori dei telefoni del vento. Le tariffe risultano semplici, basate sui «tempi parlati», senza aggiungere un fisso. I prezzi, quindi, hanno il pregio di essere, in un modo o nell'altro, altamente concorrenziali.

Tra tanti altri vantaggi c'è pure il Bonus Wind che si traduce in risparmio automatico. Si tratta di uno sconto che viene praticato al raggiungimento di una determinata soglia di spesa telefonica per il traffico nazionale ed è valido per tutti gli abbonamenti, nessuno escluso.

Con Wind, primo operatore fisso e mobile insieme, si pagano solo i secondi di conversazione, senza canoni, senza scatti alla risposta e senza costi aggiuntivi, sia per il telefono di casa che per il telefonino. Ma ciò sembra essere solo la punta dell'iceberg, per le innovazioni proposte.

Per entrare all'interno del meccanismo messo in atto da Wind è disponibile un numero verde *spiegatutto*. Ma questo 159, valido per apparecchi Telecom e Wind, comincia a diventare un leggendario ed irraggiungibile tormentone, proprio per l'ondata delle chiamate che si sta riversando sui mega centralini installati a Roma ed a Napoli, disponibili per le informazioni. Dall'inizio del mese ci sono state più di centoventimila chiamate sulla possibilità di abbonarsi a Wind. E queste richieste aumentano giorno dopo giorno. Tanto che da pochissimo è stato aggiunto al primo, anche un secondo numero, «verde» pure questo: il 158, più disponibile (per ora).

Ma il consiglio che vi diamo è proprio quello di rivolgersi direttamente agli addetti ai lavori, agli specialisti, che si trovano a portata di passeggiata, i cui indirizzi troverete in questo stesso paginone, nello spazio riservato alla pubblicità.

Nell'area delle province di Vercelli e di Biella c'è molto interesse per Wind?

«Sì, moltissimo - commenta Laura del negozio Negrini di Biella -, anche perchè la gente ormai ha voglia e necessità di cambiare. Credo che un po' tutti siano interessati, specialmente al programma di "convergenza" con un telefono fisso e due telefonini».

Cinque lire al secondo e gratuità fino al 31 maggio...

«Curiosità, richieste di informazioni e di dettagli, proprio perchè alla novità si aggiungono dei prezzi decisamente in concorrenza» così spiegano in Valsesia, dove per sapere di più su Wind si può interpellare il settore telefonia del negozio De Fabiani di Quarona.

Nel Vercellese, Giulio Conte, di Car Audio a Crescentino, spiega che l'effetto Wind è andato oltre ogni più rosea previsione: «Molte più richieste e molti più abbonamenti in poco tempo, di quanti ne vennero realizzati quando sorsero in passato altre nuove iniziative di telefonia mobile!».

E alla base centrale di Wind, che si dice?

Molti dati, su nastro registrato. Si esordisce: «Wind nasce dalla volontà ■ Enel, France-Telecom e Deutsch-Telecom di unire le loro migliori risorse per offrire ai clienti una nuova realtà basata su alcuni chiari principi ispiratori. Vogliamo combinare modi di far telecomunicazioni in Italia a vantaggio del cliente. Essere un *sistema* eccellente dal punto di vista tecnologico e trasparente nell'offerta. Un altro principio è quello di privilegiare l'essere umano». Ben venga Wind, per una telefonia a misura d'uomo, insomma!

In Via Italia 23 a Biella c'e' il tuo RIVENDITORE

TI CONVIENE PARLARE CON NOI:
1) NESSUNO scatto alla risposta 2) NESSUN canone
3) NESSUN costo di ricarica 4) SCONTI fino al 20% sul traffico

WIND

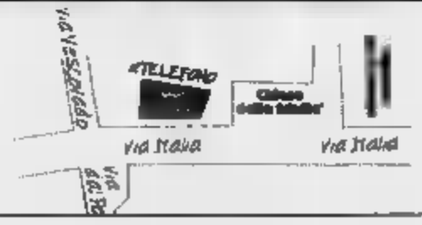
TELEFONA GRATIS PER 3 MESI
con la formula "Noi Wind"

telefonia fissa telefonia mobile

VIENI A SCOPRIRE ALTRI SORPRENDENTI VANTAGGI PRESSO IL NOSTRO NEGOZIO WIND

il TELEFONO

Via Italia, 23 - Biella
Tel 015.22486



COSSATO-QUAREGNA (BI)
V. Martiri Libertà 28/34
Tel. (015) 98.41.649

# DE FABIANI

MOBILI - ARTICOLI DA REGALO
TV - VIDEO - HI-FI
ELETTRODOMESTICI
BIANCHERIA PER LA CASA
SPECIALIZZATI IN LISTE NOZZE

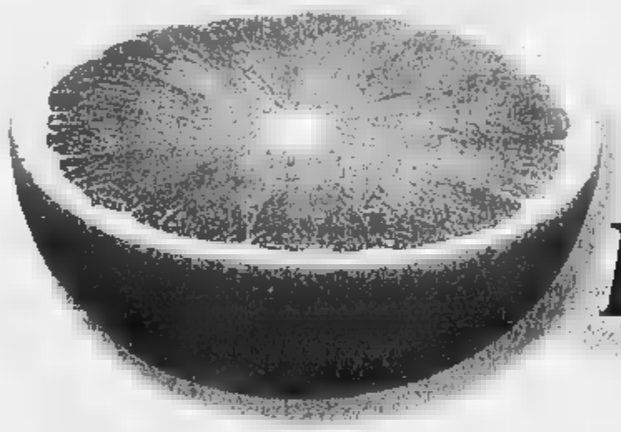
Center

S.p.A.
Sito Internet
www.paginegialle.it/defabiani

QUARONA (VC)
V. Gibellino 2 A/B
Tel. (0163) 430.627 - 430982

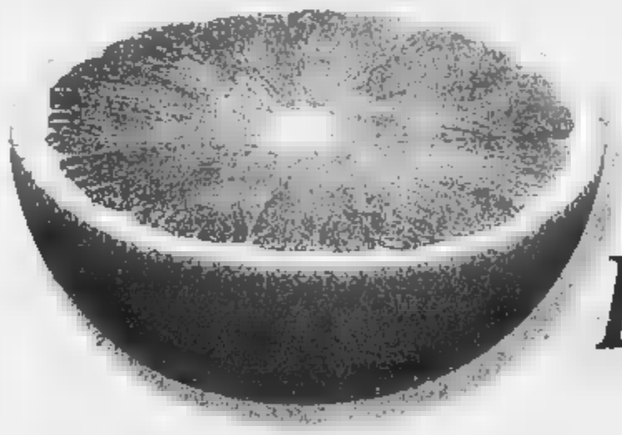
WIND

Unico rivenditore Autorizzato per la Valsesia e la Valsessera



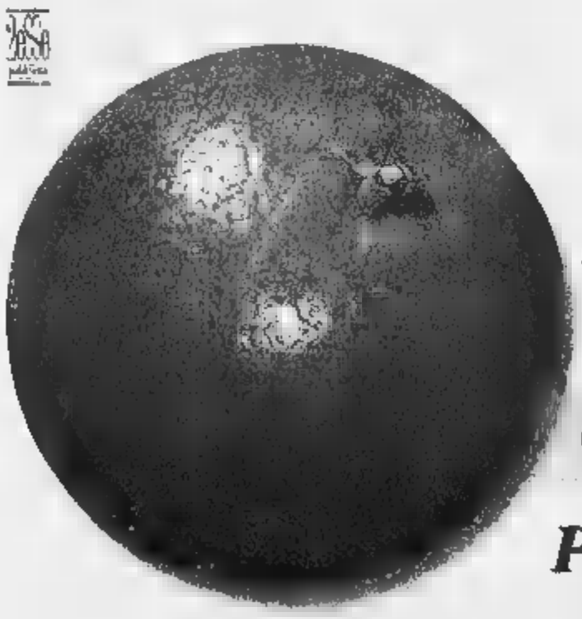
E' Telefonia fissa

Attivazione completamente
GRATUITA
Nessun costo aggiuntivo
fino al 75% di risparmio
sulle chiamate



E' Telefonia mobile

Attivazione completamente
GRATUITA
Scheda ricaricabile
senza costi
AGGIUNTIVI



Solo WIND

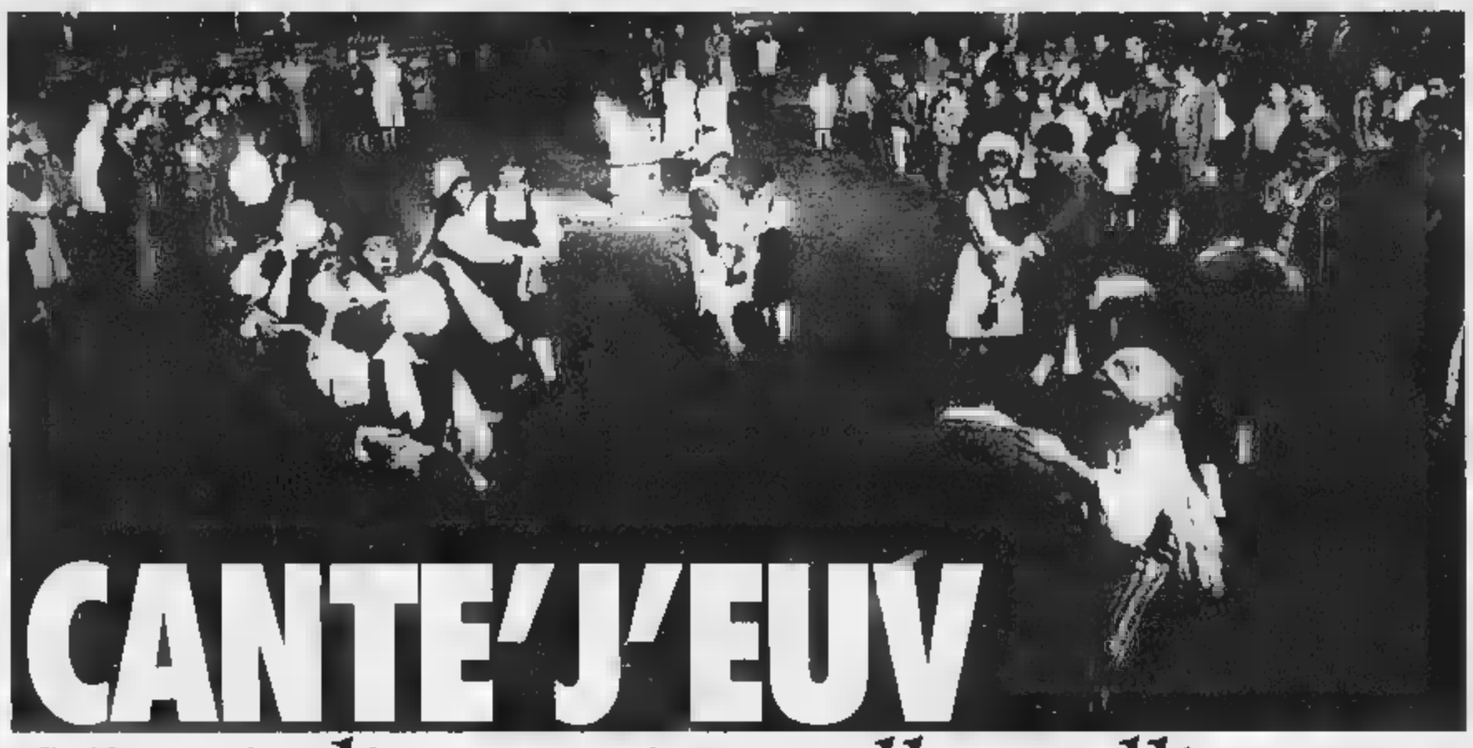
è Telefonia fissa e mobile

Per chi sottoscrive contestualmente un abbonamento fisso e 1 o 2 mobili, possibilità di parlare tra fisso e mobile gratuitamente fino al 31 maggio 1999.

WIND dal 1° Marzo ti conviene parlare con noi.

## Tra Langa e Roero torna l'allegra questua che secondo la tradizione inneggia all'arrivo della primavera

Le comitive muovono verso le cascine precedute da un finto fraticello e dai suonatori



# CANTE J'EUV

# *Notti di magia sulle colline*

Carlin Petrini, presidente Slow Food, anche quest'anno «canterà le uova»

**BRA** A Serralunga d'Alba il primo appuntamento è per la sera di lunedì prossimo, con partenza dalla piazza del Castello, la stessa dove il giorno di Pasquetta si consumeranno le offerte delle «questue» notturne, sotto forma di frittate, salumi, dolci, vini.

A Dogliani Castello, il «cantar nova» è già cominciato - come a Serralunga, per iniziativa della Pro loco - e prima della fine della Quaresima toccherà tutte le case del borgo disposte ad aprire dispense e cantine ai «questuanti» muniti di fisarmonica e clarino.

Anche a Roddi, fino al 23 marzo un'allegra brigata visiterà, facendo le ore piccole, le abitazioni di centro e frazioni. Ma il corteo forse più numeroso ed eterogeneo è quello che si muove il sabato sera da Bra, guidato dal presidente dello «Slow Food» Carlo Petrini e dai suoi amici di più antica data, praticanti del rito fin dai primordi della riscoperta - ad opera soprattutto del Gruppo spontaneo di Magliano Alfieri - di questa tradizione langarola che inneggia all'arrivo della primavera.

Al «canté j'euv» Petrini & C. avevano intitolato una rassegna internazionale di musica popolare che ebbe, in tre edizioni tra gli Anni Settanta e Ottanta, un clamoroso successo: ma anche adesso che l'evento è tornato ad avere caratteristiche totalmente «private», l'elenco dei partecipanti allinea personaggi di primo piano.

«Un "albo d'oro" non esiste, però mettendo insieme i ricordi personali dei pionieri (oltre a Carlin, Azio Citi e Giovanni Ravinale, per esempio) si conclude che il fior fiore dell'intelligentsia non solo italiana ha frequentato nelle notti di Quaresima le cascine sulle sponde del fiume Tanaro.

«Quando, girando per il mondo, mi capita di incontrare una "faccia non nuova", molto spesso scopro che la conoscenza risale a un "cantar nova" magari di venti o più anni fa» dice Petrini. E molti hanno conservato un ricordo indelebile di quelle «spedizioni».

A Pietro Bianchi, violinista ticinese, toccò una volta sostituire il suonatore di armonica, «una delle componenti fondamentali della questua», in un pellegrinaggio sui crinali di Monforte illuminati dalla luna: «Una scena stupenda. In testa al corteo, come vuole la tradizione, c'era un nostro amico travestito da frate, e tutti cantavano i versi tramandati da secoli, "Sona partì da nòstro cà ca l'era prima sèira per annive saluté dove lo bon-a sèira...". Erano le due del mattino, ma il "cassiné" è uscito subito, con le braghe in mano, a cantare con noi, e la festa è poi proseguita in cantina, intorno a una tavola imbandita con delizie di ogni genere».

Come osserva Piercarlo Grimaldi, studioso delle tradizioni popolari, «la questua ha lo scopo di raccogliere le uova per una gigantesca frittata collettiva nel giorno dopo Pasqua, il lunedì dell'Angelo»: ma gran parte delle cibarie e, soprattutto, delle bottiglie, vengono consumate seduta stante. In origine il rituale propiziatorio della questua richiedeva visite senza preavviso alle cascine, ma nella versione «moderna» gli ospiti sono avvertiti e consenzienti, il che rende superflue le strofe più pittoresche del canto, quelle che - conservate talvolta come tocco di colore - deplorano l'avarizia dei padroni di casa con invettive tipiche della società contadina: che secchi il raccolto, che le galline smettano di fare le uova, che la figlia non trovi marito. In dialetto: "An-ti-costa casa si i-é mnisa ra sucin-a ca je scheisa a chesta ar gal e 'r cu a la garin-a".

Nonostante il carattere sempre «spontaneo» dell'appuntamento, e indipendentemente dalle loro virtù canore, il fraticello e i suoi seguaci oggi sono quindi attesi e ben accolti. «Soprattutto - sottolinea Petrini - le mete dei nostri tour notturni sono sempre più mirate al bere bene. Non abbiamo mai creduto alla favola dell'eccellenza del "vino del contadino" e in questi anni di affinamento delle nostre pretese enogastronomiche, attraverso l'avventura di «Arcigola Slow Food», siamo diventati sempre più esigenti in fatto di piatti e di bottiglie. Niente vini "ruspanti", quindi, per favorire il canto e la socialità durante le nostre uscite nelle notti di Quaresima, ma i prodotti delle migliori cantine della zona, i cui proprietari sono così gentili da ospitarci».

E siccome nelle comitive guidate da Carlin & C. a frequente ci siano solo personaggi celebri, ma esperti e intenditori di vini a livello internazionale, il «cantar nova» diventa anche un'occasione per assaggiare, confrontare, discutere e prevedere i risultati delle ultime vendemmie. Recuperando così, in altre forme - e pazienza se il gruppo ha più familiarità con il bicchiere che la fisarmonica - il tono propiziatorio del rituale antico, quando sulle colline intorno al Tanaro si salutava la bella stagione sperando in un buon raccolto.

**Grazia Novellini**

CHI VA

I più bei nomi della cultura, della politica, dello spettacolo - dal cantautore Francesco Guccini al segretario della Cgil Sergio Cofferati (nelle foto) al Premio Nobel per la letteratura Dario Fo - sono stati, in trent'anni, a «cantar uova» con la «banda di Carlin»: qualcuno vi si aggrega ogni volta, altri ricompaiono dopo decenni, mescolandosi a una folla di «questuanti» mai censita, dalle provenienze più disparate. «Per le cascine di Langa e Roero - dice Petrini - è passato praticamente tutto il Club Tenco, quindi il meglio della canzone d'autore italiana». [g. n.]

Si canta e beve fino all'alba in un clima di happening

GIRO VIE

### Riparte la spedizione che arriverà a Roma in piazza S. Pietro per il Giubileo 2000

A «Overland 4» e «5» parteciperanno quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per resistere alle tante insidie che troveranno. Sotto il cuneese **Cesare Giraudo** capo spedizione con Beppe Tenti

# Ora «Overland» raddoppia

## *Due viaggi consecutivi, 52 mila km*

**CUNEO.** Riscoprire le quattro ruote «in un mondo appiattito dai jet». Nacque per questo «Overland», giro del mondo in camion, su quattro Tir della Fiat Iveco equipaggiati per ogni disavventura possibile. Alla prima edizione, la traversata fu Roma-New York: un trionfo organizzativo, di tecnica, di spettacolarità, di avventura e (non ultimo di questi tempi) di «share» televisivo. Anche la replica (da New York alla Terra del Fuoco, anno 1997) andò benissimo in tutto. La terza fase risale al '98, con il rientro in Europa (a Capo Nord) attraverso tutta l'Africa (si partì da Città del Capo). Uno straordinario successo, sempre accompagnato dal gradimento televisivo: i documentari trasmessi da Rai Uno sono tra i campioni di «audience» della seconda serata.

A capo dell'organizzazione di «Overland» c'è un gruppo di specialisti, con intelligente curiosità, spirito di avventura e grandissima abilità. Il «team» di «Trekking International-Emozioni in viaggio» è stato fondato nel '67 da Beppe Tenti. Tante le imprese portate a termine prima di «Overland», dalle scalate alpinistiche con Messner, alla celebre Venezia-Pechino con tre «Panda», riedizione del raid del 1907, riproposta ottant'anni dopo. Anche allora, come adesso, «fedelissimo» di Beppe Tenti, ero il cuneese Cesare Giraudo, uno che di emozioni se ne intende.

E ora che «Overland» riparte, anzi raddoppia (l'edizione «4» e «5» sarà consecutiva) Cesare Giraudo e Beppe Tenti restano i grandi protagonisti.

Con loro, l'affiatato «staff» di autisti formato da Bruno Penna, Carlo Botti, Mimmo Alicandri (detto «Batrox») e Gianni Carnevale. Ci saranno anche (come privati cittadini) i carabinieri del Battaglione «Toscania» di Livorno: trentasei uomini in tutto, ruoteranno su turni di quattro persone l'uno per unirsi alle avventure in mezzo al mondo.

Venerdì 19 marzo, all'Itis «Vallauri» di Fossano (ore 21) serata di presentazione (da non perdere) presenti tutti i partecipanti disponibili per domande.

«Overland 4» scatterà lunedì 29 marzo da Lisbona. Dopo Madrid, Barcellona, Marsiglia e Montecarlo, martedì 6 aprile la carovana di quattro Tir sarà a Torino, per la via ufficiale alla spedizione. Questa prima parte (di oltre 26 mila km) arriverà a Pechino. Molte le tappe intermedie suggestive e interessanti. Si attraverseranno le Repubbliche meridionali dell'ex Unione Sovietica e le steppe percorse dai mongoli lungo la costa del Mar Nero e del Caspio; si percorrerà la Via della Seta nel Kara Kum (il deserto nero), scoprendo le splendide città d'arte della scultura islamica di Mary, Bukhara e Samarcanda. Dalla regione cinese dello Xinjiang, si raggiungerà il Tibet, col mitico monte Kailash. Poi i mille fiumi con le nevi eterne dell'Himalaya o Xian, capolinea della Via della Seta; si risalirà il tratto occidentale della Grande Muraglia fino a Hohhot, capitale della Mongolia interna. Dalla Manciuria, alla Corea del Nord, con un convoglio di aiuti alimentari. Poi Corea del Sud e conclusione in Cina il 23 agosto.

Il 25, sempre di agosto, senza un giorno di tregua, partirà «Overland 5»: destinazione piazza San Pietro a Roma per il Giubileo del 2000, arrivo previsto la Notte di Natale. Anche la seconda parte del viaggio (che, come la prima, diventerà documentario Rai) attraverserà luoghi pieni di fascino e mistero. Qualche esempio: il Vietnam, il Laos, la Cambogia, l'isolata Birmania (per decenni vietata ai turisti e rimasta in gran parte senza strade percorribili), l'India, il Bhutan, il Nepal, il Pakistan, l'Afghanistan. «Uno dei momenti più impegnativi della spedizione, non solo per la situazione politica, ma per le difficoltà del percorso» dice Cesare Giraudo, curioso di farvi ritorno.

Poi l'Iran, l'Iraq e la Giordania: in tutto altri 25583 chilometri all'ultimo respiro.

**Lorenzo Tanaceto**

AL VIA

### Nel prossimo weekend prove spettacolo e Master allo stadio

# Show di auto al «Delle Alpi» con il Rally Città di Torino

**TORINO.** Anche la capitale dell'auto vuole il suo Motorshow con una dose massiccia di driver intenzionati a dare spettacolo. Ed eccolo esaudito il sogno di tanti appassionati di automobilismo. Ad accontentarli ci ha pensato Mario Ghiotti patron dell'associazione Team '971 ed organizzatore del Rally Città di Torino: un vulcano di idee e di buoni propositi legati al rombo dei motori.

La prossima settimana, in occasione del prologo di campionato italiano Due ruote motrici, i piazzali antistanti lo stadio «Delle Alpi» si trasformeranno in un circuito tutto curve, chicane e inversioni per la gioia degli appassionati. Ottocento metri ricavati sull'asfalto dell'area solitamente adibita a parcheggio. Una ventina di driver a bordo di vetture a trazione integrale saranno in lizza nel pomeriggio di sabato per aggiudicarsi il Master Rally Show. E sullo stesso tracciato si disputeranno due delle quattordici prove speciali del rally che si snoderà attraverso le Valli Lanzo, di Susa e il Canavese.

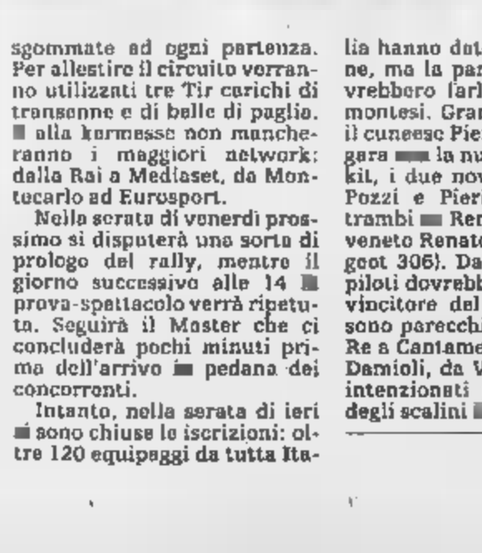
I concorrenti dovranno coprire 516 chilometri di cui 145 di prove cronometrate. Partenza dallo stadio «Delle Alpi» sabato alle 7,30, arrivo a partire dalle 22.40.

«Purtroppo - spiega Mario Ghiotti - l'anticipo di campionato tra Juve e Udinese fissato per domani ci ha costretti a fare slittare di una settimana la gara, prevista inizialmente per questo weekend. La decisione presa dalla dirigenza di piazza Crimea ha creato non pochi incovenienti alla macchina organizzativa, primo fra tutti quello legato alla comunicazione. D'altronde per il calcio si fa questo ed altro».

Per due giorni i piazzali dello stadio verranno trasformati in grande fucina motoristica dove a farla da padrone sarà il rombo dei motori e le sgommate ad ogni partenza. Per allestire il circuito verranno utilizzati tre Tir carichi di transenne e di balle di paglia. E alla kermesse non mancheranno i maggiori network: dalla Rai a Mediaset, da Montecarlo ad Eurosport.

Nella serata di venerdì prossimo si disputerà una sorta di prologo del rally, mentre il giorno successivo alle 14 la prova-spettacolo verrà ripetuta. Seguirà il Master che ci concluderà pochi minuti prima dell'arrivo la pedana dei concorrenti.

Intanto, nella serata di ieri sono chiuse le iscrizioni: oltre 120 equipaggi da tutta Italia hanno dato la loro adesione, ma la parte del leone dovrebbero farla proprio i piemontesi. Grandi favoriti il cuneese Piergiorgio Deila, in gara la nuova Peugeot 306 kit, i due novaresi Francesco Pozzi e Pierino Longhi, entrambi Renault Megane e il veneto Renato Travaglia (Peugeot 306). Da questi 4 piloti dovrebbe saltare fuori il vincitore del rally, anche se sono parecchi gli outsider (da Re a Cantamessa, da Oldrati a Damioli, da Vita a Besenzoni) intenzionati a salire su uno degli scalini del podio.



Sopra, il circuito di metri che verrà allestito sui piazzali dello stadio «Delle Alpi». Da sinistra, due grandi favoriti: **Piergiorgio Deila** e Pierino Longhi

**Piero Abrate**

Allarme inquinamento nelle centraline. Pomeriggio con divieto. Per i taxi deroga ai turni. Vigili mobilitati

**Veleni d'auto, torna il blocco**

*Dalle 15 lo stop per un milione di vetture non ecologiche*

COSA CAMBIA

Fermi fino alle 20 quelli della super

# Arrivano gli ecoincentivi Ford 1999

Fino a 6 milioni per rottamare la tua auto non catalizzata

Ford raccomanda di allacciare sempre le cinture.

La nostra Concessionaria ti offre ecoincentivi per sostituire la tua auto con più di sei anni non catalizzata. Così eviti blocchi della circolazione e aiuti a ridurre l'inquinamento della tua città.

| | DOPPIO AIRBAG | AIRBAG LATERALI | ALZACRISTALLI ELETTRICI | CHIUSURA CENTRALIZZATA | SERVOSTERZO | CLIMATIZZATORE | ABS | PREZZO DI LISTINO | INCENTIVO FORD | PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| KA | ■ | | ● | ● | | | | 16.470.000 | 1.500.000 | 14.970.000 |
| FIESTA 60CV | ● | | ● | ● | | | | 17.970.000 | 2.000.000 | 15.970.000 |
| ESCORT 16V WAGON | ● | | ● | ● | ● | | | 24.900.000 | 2.000.000 | 22.900.000 |
| MONDEO TD WAGON | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | 38.620.000 | 6.000.000 | 32.620.000 |

CONSEGNA IN 48 ORE

**Autoprima** DAL 1977 CONCESSIONARIA Ford

**Esposizione e Vendita:** CHIVASSO - Stradale Torino, 52 - Tel. 011 9173030 r.a. - Fax 011 9111067
SETTIMO TORINESE - Via della Repubblica, 36 - Tel. 011 8954440

**Assistenza e Magazzino Ricambi:** CHIVASSO - Stradale Torino, 91 - Tel. 011 9112893 - 011 9171257

**ROS.CAR** Officina Autorizzata
**Punto vendita:**
CRESCENTINO - Via F. Bena, 7/A - Tel. 0161 841503

Nel corso della vita, in ogni radice, si susseguono mediamente **25 cicli piliferi**. È il nostro "capitale capelli": che però può risentire di fattori come l'ereditarietà, gli ormoni maschili, lo stress... tutte cause che portano ad una caduta precoce dei capelli.

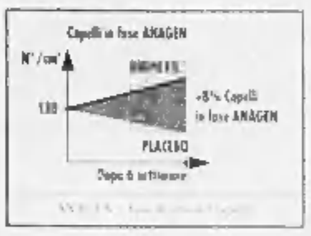
"Le nostre radici. sono programmate per produrre circa 25 cicli piliferi."

*O. De Lacharrière*, DIRETTORE DI LABORATORIO CLINICA PROSPETTIVA RICERCA AVANZATA CORBEIL PARIGI

"L'invecchiamento precoce delle radici si può combattere. Con una molecola: l'Aminexil."

*G. Loussouarn*, RESPONSABILE DEL CENTRO CLINICO DEI CAPELLI RICERCA APPLICATA CORBEIL PARIGI

Oggi, una delle cause più frequenti della **caduta precoce dei capelli** si può combattere grazie all'**Aminexil**, molecola brevettata a livello internazionale, risultato di **10 anni di ricerca** dei nostri Laboratori. L'efficacia dell'**Aminexil** è stata verificata con test clinici in ambito ospedaliero su un campione di 130 soggetti con applicazione quotidiana contro placebo. I risultati sono significativi: l'**Aminexil** è in grado di determinare un **+ 8% di capelli** in fase ANAGEN.




# Caduta dei capelli

## Campagna di *informazione* promossa da DERCOS

*B. Bernard*, DOTTORE IN SCIENZE BIOLOGICHE, GRUPPO DERMOFARMACIA DEI CAPELLI RICERCA AVANZATA CORBEIL PARIGI

"La caduta precoce dei capelli è un fenomeno spesso legato all'indurimento del collagene intorno alla radice."

Spesso nei soggetti alopecici si riscontra **l'indurimento del collagene intorno e sotto la radice** del capello. La radice, progressivamente spinta verso la superfice, produce così un capello più fine e dal ciclo di vita più breve del normale, fino a una caduta definitiva. Sul problema della perdita dei capelli, la **ricerca scientifica** è pervenuta recentemente a importanti risultati.

**RISPONDE DERCOS**
LA DOTTORESSA **GINEVRA RAGGINI** RISPONDERÀ ALLE VOSTRE DOMANDE OGNI **MERCOLEDÌ** DALLE **9.30** ALLE **12.30**, AL NUMERO VERDE DEI LABORATOIRES VICHY ITALIA
Numero Verde
**800-800164**

Almeno **3** applicazioni alla settimana per un periodo di **2** mesi da ripetersi ogni anno in Primavera e Autunno. Senza controindicazioni.

IN FARMACIA

VICHY
LABORATOIRES
LA SALUTE PASSA ANCHE DALLA PELLE.

Questa sera al Cancello lo show dei 10 «Nightmare»

# A Biella da «Centocelle» ecco lo strip all'italiana

**BIELLA.** E' troppo facile dire che, se la delusione cocente per il mancato show dei California dream men ha rovinato la festa alle donne biellesi, ora signore e signorine potranno avere la rivincita con un gruppo di spogliarellisti «made in Italy», i Centocelle Nightmare. Ma tant'è.

Questa sera al Cancello una decina di aitanti muscolosi si muoverà in pista a tempo di musica. La discoteca di vicolo del Bellone non ha mai avuto un indirizzo più appropriato perchè al Piazzo i ragazzoni in arrivo dal popolare quartiere romano promettono fisici atletici, bicipiti e pettorali da sogno e folte chiome.

I «Centocelle Nightmare» si esibiranno questa sera alla discoteca Cancello

Ospiti più volte della televisione italiana, dal Costanzo Show a Verissimo fino a Tappeto volante, Target ed i Fatti vostri, gli «incubi» di Centocelle (questa la traduzione di nightmare) non tradiranno le aspettative del pubblico femminile. E chissà che lo smacco ai colleghi americani non sia tale da far dimenticare il mancato show dei California. Non a caso infatti, il gruppo di stripper nostrani si è formato un anno fa ed il loro spettacolo corre sulla stessa falsariga Usa, «siparietti» fra imbianchini, dentisti e studenti che - guarda caso - si trovano nella condizione di doversi alleggerire di tute, camici e abiti.

Intanto a **Brusnengo**, alla discoteca Asia, si ballano liscio, commercial e house. Questa sera arriva la testimonial degli spot «Coca cola», «Lovables» e «Campari», l'affascinante Rebecca Ream, che attualmente è passata al piccolo schermo con «Colpo di fulmine». Domenica pomeriggio, direttamente da Music Television, per i più giovani è invece in arrivo il vj più famoso d'Europa, Daniele Bossari, che alla consolle darà un saggio della sua abilità. Infine la sera gli appassionati di valzer e mazurche potranno divertirsi in pista con «Marco del Clan» e la sua orchestra. Nella sala Papaya musica latino americana e scuola di ballo con Dani e Graziano. **[p. g.]**

Vercelli, per «Border Line» umorismo e non-sense all'ombra del Vesuvio

# I Virtuosi dell'avanspettacolo

## *Questa sera il Civico «Nel nome di Ciccio»*

**VERCELLI.** Roberto Del Gaudio, Federico Odling, Vittorio Ricciardi, Francesco Solombrino e Dario Vannini, ovvero I Virtuosi di San Martino, saranno sul palco del Civico stasera (ore 21), per l'ultimo degli spettacoli organizzati dal Comune sotto il segno di *Border Line*.

«Nel nome di Ciccio» è il titolo dello show in sostituzione della mancata esibizione (ahi, lo strappo muscolare del ballerino Philippe Lafeuille!) di «Meli Melo» coi Chicos Mambo.

Il Ciccio è quello della leggendaria macchietta napoletana di Ciccio Formaggio, che qui subisce una trasformazione, una «dilatazione» a base di umorismi robusti. Perchè Ciccio diventa sinonimo di ciccione, «chiattone», per dirla in linguaggio partenopeo.

Viaggio tra il comico ed il musicale, ben nutrito comunque, quello dei «Virtuosi», attori-musicisti-cantanti *veraci* cresciuti all'ombra del Vesuvio, ma che nella rivisitazione del celeberrimo personaggio riescono a dipanare un repertorio surreale al di fuori del classico umorismo alla napoletana, addentrandosi in un percorso tra letteratura e musica, senza limiti nè territoriali nè temporali. Così è che i Virtuosi interpretano (alla loro maniera, intendiamo) Gozzano e Laforgue, Leopardi e gli Squallor, i canti come «Bella ciao» o «La Marsigliese», rielaborando da Weill al liscio, dai *mariachi* messicani a Schonberg. Insomma, attraverso input che arrivano da tutte le epoche e da tutti gli stili, i protagonisti della pièce compongono «un leit-motiv dell'assurdità del quotidiano» mentre la musica diventa caleidoscopica con l'intento di portare la tradizione dell'avanspettacolo napoletano «a sicuri e giusti àmbiti».

Roberto Del Gaudio, Federico Odling, Vittorio Ricciardi, Francesco Solombrino e Dario Vannini, ovvero I Virtuosi di San Martino, stasera sono protagonisti al Civico

Con il mese di marzo, la stagione comunale al Teatro Civico sta esaurendo il programma. Prima della chiusura del teatro municipale per gli annunciati restauri, ci sarà il concerto della String Orchestra domani, ancora due serate dei balletti da «Il gesto e l'anima» (mercoledì 17 e martedì 30) mentre per giovedì 18 andrà in scena «Hedda Gabler» con Anna Bonaiuto.

Rappresentazioni pomeridiane (con inizio alle 16) riservate dal Comune al teatro per famiglie: dopodomani l'Accademia Perduta metterà in scena «Il bosco delle storie» e domenica 21 il Teatrino dell'Erba Matta proporrà la notissima favola di Perrault «Cenerentola». Poi, sipario chiuso per un po'.

**Giovanni Barberis**

## GIORNO E NOTTE

### Crevacuore

**I live al Dragon's**

Al Dragon's pub è stato cancellato il concerto di stasera per «Arezzo Wave on the rocks». Domani suoneranno i Long Valley Blues Band. Dopo le 22,30.

### Vercelli

**La rassegna del cuore**

Stasera al teatro Barbieri andrà in scena Marco Baliani in «Kohlhaas». Alle 21,15.

### Vercelli

**«White Skull» al pub**

Stasera dopo le 22,30, all'Irish pub Oscar Wilde saranno in pudana i «White Skull».

### Santhià

**Hip Hop al Talk**

Stasera al Talk saranno in concerto, dopo le 22,30, i Grado Assoluto con sonorità hip hop.

### Vercelli

**Libano in concerto**

Domani alle 21,15, al Teatro Civico, terrà concerto la String Orchestra diretta dal maestro Giulio Libano.

### Biella

**Festa di Lanificio '98**

Si chiama «Autofesta-manifesta» la serata organizzata domani in via Rigola con la partecipazione dei «Jungle Posse ska brum'n'bass». L'appuntamento è organizzato da «Lanificio '98».

### Sandigliano

**Cover con le Schegge**

All'ex-«Walk street», ora ribattezzato «Ritrovo», questa sera si fa musica dal vivo. Suonano le «Schegge sparse». La cover band biellese come sempre dedicherà la serata alle canzoni di Ligabue.

### Cossato

**Torna «Dracula»**

Stasera al Comunale danzeranno Liliana Cosi e Marinel Stefanescu. Domani invece torna la pièce horror-ironica della «Compagnia dell'Unicorno». «Dracula», con Giancarlo Pavetto e Isadora Pei, per la regia di Roberto Gallina (nella parte di Arthur), è annunciato alle 21. Si tratta della seconda replica. Le prossime saranno a Netro e Mosso Santa Maria.

## GIOCHIAMO AL LOTTO

### MASSIMI RITARDI

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| BARI | 2 | 84 | 31 | 65 | 87 |
| | 85 | 80 | 52 | 51 | 51 |
| CAGLIARI | 5 | 68 | 2 | 42 | 49 |
| | 82 | 75 | 54 | 49 | 49 |
| FIRENZE | 28 | 11 | 4 | 51 | 53 |
| | 88 | 81 | 66 | 46 | 45 |
| GENOVA | 26 | 63 | 80 | 73 | 89 |
| | 104 | 77 | 77 | 72 | 68 |
| MILANO | 57 | 32 | 61 | 73 | 88 |
| | 77 | 66 | 80 | 55 | 49 |
| NAPOLI | 21 | 23 | 38 | 59 | 54 |
| | 91 | 63 | 60 | 53 | 52 |
| PALERMO | 25 | 43 | 41 | 80 | 30 |
| | 85 | 82 | 78 | 75 | 63 |
| ROMA | 14 | 48 | 63 | 1 | 33 |
| | 59 | 55 | 55 | 51 | 49 |
| TORINO | 13 | 63 | 68 | 8 | 60 |
| | 128 | 106 | 78 | 77 | 51 |
| VENEZIA | 63 | 37 | 71 | 54 | 52 |
| | 106 | 80 | 55 | 52 | 54 |

### IL COMPUTER SUGGERISCE

**Ambi centrati.** Ambi centrati sul n. 16 di Cagliari. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 16-1 | 16-19 | 16-62 | 16-34 | 16-89 |
| 16-2 | 16-17 | 16-82 | 16-63 | 16-41 |
| 16-20 | 16-3 | 16-4 | 16-75 | 16-24 |
| 16-21 | 16-64 | 16-60 | 16-74 | 16-87 |
| 16-13 | 16-49 | 16-88 | 16-87 | 16-86 |
| 16-46 | 16-39 | 16-38 | 16-90 | 16-85 |

**Ambate mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 75 (2); Cagliari 38 (4); Firenze 86 (5); Genova 11 (1); Milano 63 (3); Napoli 27 (1); Palermo 54 (2); Roma 38 (3); Torino 3 (4); Venezia 46 (0).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Venezia:

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| 1-50 | 1-20 | 1-12 | 38-15 | 38-3 |
| 1-16 | 1-51 | 1-84 | 38-42 | 38-1 |
| 1-60 | 1-52 | 1-3 | 38-54 | 38-40 |
| 1-86 | 1-19 | 1-5 | 38-8 | 38-49 |
| 1-2 | 1-30 | 38-50 | 38-51 | 38-2 |
| 1-42 | 1-11 | 38-16 | 38-52 | 38-4 |
| 1-55 | 1-40 | 38-61 | 38-20 | 38-75 |
| 1-88 | 1-58 | 38-36 | 38-19 | 38-22 |

**Per decine la lunghetta più in ritardo** sviluppata per ambo e terno da giocare a Palermo:

| | | |
|---|---|---|
| 1-11-21 | 21-71-81 | 51-61-71 |
| 1-31-41 | 21-1-11 | 51-81-1 |
| 1-51-61 | 31-41-51 | 51-11-21 |
| 1-71-81 | 31-61-71 | 51-31-41 |
| 11-21-31 | 31-81-1 | 61-71-81 |
| 11-41-51 | 31-11-21 | 61-1-11 |
| 11-61-71 | 41-51-61 | 61-21-31 |
| 11-81-1 | 41-71-81 | 61-41-51 |
| 21-31-41 | 41-1-11 | 71-81-1 |
| 21-51-61 | 41-21-31 | 71-11-21 |

### SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

**Giocate normali e sistemi integrali**

L. 1600 — 81 - 90 - 17 - 18 - 3 - 37
1 - 10 - 39 - 44 - 57 - 68
2 combinazioni

L. 5600 — 8 - 38 - 3 - 24 - 38 - 82 - 74
7 combinazioni

**Giocate sistemistiche con basi**

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 85 - 84 - 36 - 29
224 combinazioni — varianti = 18 - 13 - 24 - 36 - 49 - 33 - 7 - 81

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

DISCOTECA GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDI' 12 MARZO
DANIELE CORDANI
SABATO 13 MARZO
BORGHESI
Gara di ballo "Vai col Liscio" alle 3 coppie vincenti un week end a San Mauro Mare per la finale
DOMENICA 14 MARZO
RINGO STORY

LE PRO LOCO AL CASTELLO
Vi Invitano
Sabato 13/3 ore 19 e Domenica 14/3 ore 12
In compagnia delle Pro Loco di
GRANA E CALLIANETTO
Sabato 20/3 ore 19 e Domenica 21/3 ore 12
con la Pro Loco di
SAN MARZANOTTO
Sabato 27/3 ore 19 e Domenica 28/3 ore 12
con la Pro Loco di
AZZANO
alla rassegna enogastronomica 1999.
NEL PARCO DEL CASTELLO DI COSTIGLIOLE D'ASTI
PREZZO PER MENÙ L. 33.000
Segreteria della Manifestazione (sabato e domenica) Tel. 0141.966289
È gradita la prenotazione da effettuarsi presso il SIG. GIULIANO Tel. 0141.966082 (da lunedì a venerdì ore ufficio)

## STASERA AL CINEMA

**BIELLA**

**IMPERO.** Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Bugnomania**, di e con Giorgio Panariello. L. 12.000.

**MAZZINI.** Inf. tel. 015-22 736 - 31.312. **Sala 1: Shakespeare in love.** Lire 12.000. **Sala 2: A Bug's life. Megaminimondo.** Cartone animato. Lire 12.000.

**ODEON.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.321. **Lucignolo**, di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Lire 12.000.

**SOCIALE.** Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Train de vie**, di R. Mihailcanu, con L. Abelanski. Lire 12.000.

**BORGOSESIA**

**LUX.** Inf. tel. 0163-22.698. **A Bug's Life - Megaminimondo** (cartoni animati). Or.: 21 spett. unico. Lire 11.000; 8000.

**CANDELO**

**VERDI.** Inf. tel. 015-253.89.27. **La cena**, di Ettore Scola, con Vittorio Gassman. Or.: 22,15 spett. unico. Lire 11.000; 8000.

**CIGLIANO**

**SPLENDOR.** CHIUSO.

**CORRATO**

**IL PRIMAVERA.** Inf. tel. 015-925 620. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò (cartoni animati). Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000; 7000.

**CRESCENTINO**

**PARROCCHIALE.** OGGI RIPOSO.

**MEZZANA MORTIGLIENGO**

**ANGELUS.** OGGI RIPOSO.

**PRAY**

**EXCELSIOR.** Inf. tel. 015-75.323. **Attacco al potere.** Or.: 21 spett. continuati. Lire 10.000; 7000.

**SAN GERMANO**

**SALA COMUNALE.** CHIUSO.

**SANTHIA'**

**IDEAL.** Inf. tel. 0339-240.53.69. **La gabbianella e il gatto** di Enzo D'Alò (cartoni animati). Or.: 21 spett. unico. Lire 10.000; 6000.

**TOLLEGNO**

**FELIX.** Inf. tel. 015-242.31.16. **Madre e figlio** di Aleksandr Sokurov. Or.: 21,45 spett. unico. Lire 9000.

**TRINO**

**ORSA.** Inf. tel. 0161-828.600. OGGI RIPOSO.

**VARALLO**

**SOTTORIVA.** Inf. tel. 0163-54.265. **Il silenzio** di Moshen Makhmalbaf. Or.: 21 spett. unico. Lire 6000; 4000.

**VERCELLI**

**ASTRA.** Inf. or. tel. 0161-255.045. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Babe va in città.** Or. ap.: 21,30. Lire 12.000; 10.000.

**NUOVO ITALIA.** Inf. or. tel. 0161-257.744. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Shakespeare in love.** Or. ap.: 19,30: Lire 12.000; 10.000.

**PRINCIPE.** Inf. or. tel. 0161-259.047. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Il giocatore.** Or. ap.: 19,30 Lire 12.000; 10.000.

**VIOTTI.** Inf. or. tel. 0161-250.845. Inf. spett. tel. 0161-69.633. **Lucignolo** di e con Massimo Ceccherini e Claudia Gerini. Or. ap.: 19,30. Lire 12.000; 10.000.

**BELVEDERE DOLBY.** Inf. or. tel. 0161-215.018. OGGI RIPOSO.

**LUX.** Inf. or. tel. 0161-213.375. OGGI RIPOSO.

**TEATRO BARBIERI.** Via Parini, 1. Alle ore 21,15 la Trickster Bricconi Divini di Parma presenta **Kohlhaas**. Da M. Kohlaas di Heinrich von Kleist di M. Baliani e R. Messina. Attore narrante M. Baliani. L. 15.000.

**TEATRO CIVICO.** Inf. or. tel. 0161-255.544. **Nel nome di Ciccio** di Cioffi, Del Gaudio, Pisano con i «Virtuosi di San Martino».

**DORENTESCO.** Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

## NELLE SALE DI TORINO

**ADUA 200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Lucignolo**. Vietato minori di anni 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30

**ADUA 400** c. G. Cesare 67, t. 856.521. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

**AMBROSIO MULTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1: Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 2: The Truman show**. Or.: 15; 18,10; 20,10; 22,30 **Sala 3: Demoni e dei**. Or.: 15; 18,10; 20; 22,30

**ARLECCHINO** c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Salvate il soldato Ryan**. Or.: 15,45; 18,55; 22,05

**CAPITOL** v. San Daimazzo 24, tel. 540.605. **Lucignolo**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,25; 22,30.

**CENTRALE** v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **La noia**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

**C. CHAPLIN 1** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'impostore**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**C. CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Attacco al potere**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

**CIAK** c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Attacco al potere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**CRISTALLO** v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Vi presento Joe Black**. Or.: 15; 18,35; 22,10.

**DORA** v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 18,45; 22.

**DUE GIARDINI** - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **La sottile linea rossa**. Or.: 15,30; 19; 22,15.

**DUE GIARDINI** - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ballando a Lughnasa**. Or.: 15; 18,55; 18,50; 20,40; 22,30.

**ELISEO GRANDE** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il giocatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**ELISEO BLU** p. Sabotino, t. 447.52.41. **Nemiche amiche**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

**ELISEO ROSSO** p.za Sabotino, t. 447.52.41. **A bug's life - Megaminimondo**. Or.: 15,10; 17; 18.50; 20,40; 22,30.

**EMPIRE** p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Babe va in città**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**ERBA 1** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Baci e abbracci**. Or.: 20,05; 22,30.

**ERBA 2** c. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Vedi Teatro.

**ETOILE** via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Il fuggitivo della missione impossibile**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

**FARO** v. Po 30, t. 817.33.23. **Lucignolo**. V. M. 14. Or.: 20,20; 22,30.

**FIAMMA** c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**IDEAL** c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Babe va in città**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**KING** v. Po 21, tel. 812.59.96. **Velvet Goldmine**. Or.: 15,40; 18,10; 20,30; 22,45.

**KONG** v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Festen**, V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

**LUX** Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Padrona del suo destino**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**MASSIMO UNO** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Train de vie** (Un treno per vivere). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

**MASSIMO DUE** v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Central do Brasil**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

**NAZIONALE 1** v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Bugnomania**. Or.: 15,30; 17,20; 18,55; 20,45; 22,40.

**NAZIONALE 2** v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

**OLIMPIA 1** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Giallo Parma**. V. M. 14. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

**OLIMPIA 2** v. Arsenale 31, t. 532.448. **Happiness**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

**REPOSI** v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Bugie, baci, bambole e bastardi**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; **Sala 2: Ronin**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 3: Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **Sala 4: Analisi di un delitto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Sala 5: L'assedio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

**ROMANO** Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **La figlia di un soldato non piange mai**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**STUDIO RITZ** via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shakespeare in love**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

**VALENTINO 1** Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nemico pubblico**. Or.: 20; 22,30.

**VALENTINO 2** T. Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Paura e delirio a Las Vegas**. Or.: 20,15; 22,30.

**VITTORIA** via Roma 336, t. 5621786. **Payback**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

**TEATRO REGIO.** Domani ore 15 visita guidata al Teatro. Prossimo concerto sabato 27/3 ore 20,30. Orchestra del Regio diretta da H. Soudant, M. Campanella pianoforte. Posti a L. 30.000 (rid. 24.000, giov. 21.000). Bigl. (ore 10,30-18). Tel. 011 8815.241/242.

**AUDITORIUM RAI** P.za Rossaro. Orch. Sinf. Naz. della Rai. **Domenica Musica 1998**; vendita nuovi abbon. e abbon. «giovani». Or. biglietteria (foyer dell'Auditorium): 10,30-17,30. Tel. 011 810.4653-810.4961.

Churrascaria ESMERALDA
RISTORANTE BRASILIANO
Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.
Al sabato sera
MUSICA DAL VIVO
A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso
MONGRANDO - BIELLA - Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0335 / 8352470
- martedì chiuso -

L'atleta biellese domani cerca la vittoria sull'inedita distanza dei 20 km

# Sfida tricolore per Betty Perrone

## *La marciatrice: «Stagione fondamentale»*

**BIELLA.** Domani sono in programma a Campobasso i campionati italiani di marcia e tra i protagonisti più attesi figura Betty Perrone.

La marciatrice di Camburzano, dopo una stagione non particolarmente ricca di successi, ha cambiato radicalmente il suo metodo di preparazione.

«Sono reduce dal ritiro di San Diego, in California, e per la prima volta dopo tre anni sono riuscita a concludere l'intero programma di allenamento che mi era stato assegnato - dice Betty Perrone -. La mia preparazione è proseguita in parte a Saluzzo, dove mi segue Sandro Damilano, e in parte a Firenze, con il nuovo allenatore Roberto Mazzantini. Per il momento devo dire che tutto va per il meglio e che mi sento ottimista».

L'appuntamento agonistico stagionale è rappresentato dai campionati italiani che, a partire da quest'anno, si disputano sull'inconsueta distanza di 20 chilometri.

«Non è facile gareggiare su questo percorso dopo che, per anni, abbiamo marciato su tracciati di 5 o 10 chilometri - spiega la marciatrice biellese -. La nuova distanza imposta dalla Federazione obbliga ad allenamenti diversi, per poter recuperare al meglio le energie spese con un ritmo e impostazione di gara molto più controllati. Ho già marciato sui 20 chilometri ma sempre ad inizio o sul finale di stagione e mai in competizioni così importanti».

Betty Perrone in gara domani a Campobasso nella prova di campionato italiano

Nella prova tricolore, che partirà domani alle 14,30, tra le avversarie di Betty Perone non figura Anna Rita Sidoti, ma la marciatrice biellese dovrà fare i conti con Alfridi e Giordano. «Ci siamo allenate molto insieme e la condizione atletica è uguale per tutte e tre - continua la biellese -. Non sarà certamente una gara molto tirata perchè tutte siamo alla ricerca dei giusti ritmi e perchè il tempo per recuperare in vista dei prossimi impegni è veramente poco. Personalmente, dopo le delusioni della passata stagione durante la quale ho lavorato e sofferto molto ma raccolto poco, punto a disputare una bella gara e ottenere un buon tempo. Questo mi solleverebbe il morale all'inizio di un'annata che si presenta ricca di appuntamenti importanti». Betty Perrone sarà nuovamente in gara l'11 aprile a Melfi, in una prova sui 15 chilometri in programma a febbraio ma rinviata per neve, poi sarà impegnata nella Coppa europa di club prima del «clou» del 1° maggio, quando si disputerà il mondiale. **(w. d. b.)**

## SPORT FLASH

### HOCKEY

***Un pullman per la trasferta di Bassano***

L'Amatori primo in classifica e a due punti di vantaggio sul Novara continua far sognare i tifosi. Per questo il Commando gialloverde organizza un pullman per la trasferta di domani sera del team di Innocenti a Bassano. Il costo del biglietto è di 10 mila lire. La partenza è prevista alle 15,30 da via Goito, davanti alla Pasticceria Vittorio. Gli interessati possono telefonare allo 0161-95.130; oppure possono rivolgersi ai seguenti numeri: 0338-29.92.070 e 0338-44.15.659. **(p. m. f.)**

### BASKET SERIE D

***L'Executive anticipa stasera con il Chivasso***

Anticipo per l'Executive Biella nel torneo di serie D maschile. I lanieri di coach Martinotti, dopo la sconfitta interna con la Druentina costata il primato, tornano nuovamente ad esibirsi di fronte alla tifoseria amica. Questa sera alla Rivetti (il fischio d'inizio è fissato alle 21) l'Executive ospiterà il Chivasso, formazione che condivide con i biancoazzurri la terza posizione. Un successo permetterebbe al Biella di compiere un ulteriore passo avanti verso i play off promozione. Il big-match della giornata si giocherà, invece, domenica al Palapiacco (l'inizio è fissato alle 18) quando si affronteranno la squadra del Shopping Center Monferrato e il Cigliano. Le due formazioni sono in testa alla classifica insieme al Leuman Torino. **(p. m. f.)**

### SCI

***A Bielmonte si disputa il trofeo Garbella***

Appuntamento domenica con il trofeo Garbella, quinta prova valida per il campionato provinciale organizzato dal sci club Vallemosso. Il tracciato sarà ricavato come al solito lungo la pista del Cerchio: si prevede la partecipazione di circa 200 iscritti, suddivisi nelle varie categorie. **(w. d. b.)**

### CALCIO A 5

***Toop Wool in trasferta sul campo della capolista***

Impegno difficile domani per il Toop wool, impegnato nel campionato di serie B di calcio a 5. I biellesi rendono infatti visita ai primi della classe, l'Aymaville Gressan Pila, in un match tutto in salita. La squadra di Nicola Maddaloni è reduce dalla sconfitta casalinga rimediata contro l'Università Bocconi. **(w. d. b.)**

### CALCIO FEMMINILE

***Biellese, contro il Borghetto vittoria d'obbligo***

Per la settima giornata del campionato di serie C femminile di calcio, la Biellese ospita domenica a Sandigliano il Borghetto Borbera. Obiettivo delle laniere è la vittoria, dopo il bel successo ottenuto la settimana scorsa contro lo Stella Maris. **(w. d. b.)**

VOLLEY

B1 femminile: il sestetto biellese continua la sua rincorsa alla squadra di Manavella

# La capolista Giletti all'esame Pistoia

## *Intanto domani sera la Pink ospita il Santa Croce*

**GATTINARA.** Ancora una trasferta per la Giletti (a Pistoia), mentre la Pink ospita a Biella il Santa Croce.

**Qui Giletti.** Per il secondo sabato consecutivo il Gattinara è chiamato a un impegno lontano dalle mura amiche. Dopo Cuneo, questa volta le ragazze di Manavella dovranno percorrere qualche chilometro in più per raggiungere il palazzetto che ospita le partite interne della Pistoiese. La capolista, a parte la distanza da percorrere, non dovrebbe andare incontro ad altre difficoltà. La sua supremazia è ormai nota a tutti e difficilmente il campionato potrà essere rimesso in discussione. Il Gattinara ha 48 punti in classifica, un bottino di assoluta importanza visto che è frutto di 16 vittorie e una sola sconfitta. Ben diversa è invece la situazione delle prossime avversarie: la Pistoiese ha saputo mettere in magazzino poco più della metà rispetto alle valsesiane, ovvero 25 punti (9 vittorie e 8 sconfitte).

Ancora una volta dunque il pronostico parla in favore di Tibaldi e compagne: Luca Manavella non avrà particolari problemi di formazione, salvo Elena Bonfantini, ma la centrale ha ormai perso le speranze di poter tornare in campo prima della fine della stagione.

**Qui Pink.** Impegno toscano anche per le biellesi, che domani sera riceveranno al palazzetto (inizio alle 21) il Castelfranco. Le pisane, con 24 punti (16 meno delle laniere), chiudono il gruppo di centro classifica.

«Sulla carta è un match che non dovrebbe presentare grosse difficoltà - afferma il general manager Luigino Ugazio -, anche se logicamente l'avversario non va sottovalutato. C'è comunque un grosso divario di valori fra le due squadre. Il Castelfranco è temibile soprattutto fra le mura amiche, dove mette in campo una grande carica agonistica, ma lontano dalla Toscana diventa una formazione abbordabile». Il pronostico è quindi tutto per la Pink. Continua Ugazio: «Lo stato di salute della squadra è buono: qualche giocatrice non è ancora al massimo della forma, ma è positivo avere tutto l'organico a disposizione. Turno interlocutorio? Sì, teoricamente è più complicato il match della Giletti, ma non credo che la capolista correrà dei rischi». Quindi, salvo clamorose sorprese, non dovrebbe cambiare nulla al vertice della B1. **(r. s.)**

Il coach Giletti, Luca Manavella

PALLAMANO

A Occhieppo

# L'Ecopack cerca la vittoria con il Vicenza

**BIELLA.** Torna il sereno in casa dell'Ecopack Biella dopo la vittoria di Merano che ha confermato i lanieri al quarto posto della classifica del campionato di serie B. I biellesi sono chiamati, affrontando domani alle 21 il Vicenza sul parquet della palestra di Occhieppo Inferiore, a ribadire la ritrovata condizione. «Le ridotte dimensioni dell'impianto sportivo occhieppese penalizzeranno il nostro gioco ma sono ottimista poichè a Merano ho visto una squadra determinata e sicura - dice Gian Luca Bernardini, allenatore dell'Ecopack -. Dobbiamo ripetere la prova di carattere ed umiltà che, senza il solito eccesso di nervosismo, ci ha consentito di tornare a vincere anche in trasferta. Non possiamo permetterci di vivere sugli allori, ma dobbiamo affrontare avversario dopo avversario sempre con la stessa grinta».

Importante l'esempio del presidente Perino, tornato in campo dopo lunga assenza e subito autore di una prova maiuscola. **(w. d. b.)**

IN B2 LA MOKAOR OSPITA IL SANT'ANNA

**VERCELLI.** Dopo le fatiche del derby con la Giletti, la Libertas Mokaor torna al PalaPiacco per affrontare, domani sera alle 21, il Sant'Anna Pescatori. Leggendo la classifica l'incontro non dovrebbe avere storia: i vercellesi di coach Sarti guidano il torneo di B2 con cinque punti dal Romagnano e otto dal Novara, mentre i torinesi, nonostante gli ultimi risultati, navigano al penultimo posto e, ben difficilmente, riusciranno ad evitare la retrocessione.

«Sulla carta potrebbe sembrare tutto facile ma non sarà senz'altro così - spiega il ds Massimo Manachino -. Soprattutto non dovremo dare nulla per scontato ma scendere in campo con la giusta concentrazione». Tra l'altro il match contro il Sant'Anna servirà a Sarti come «prova generale» in vista del derby di Romagnano: un match, quello con il Pavic, che potrebbe valere l'intera stagione.

Dopo alcuni incontri nei quali Rubini, vittima d'un infortunio nell'ultima d'andata contro il Novara, era stato schierato come «libero» è probabile che lo schiacciatore torni nel suo solito ruolo sulla banda, proprio per ritrovare «la mano» in vista del Pavic.

Oltre alla sfida con il Sant'Anna, la Mokaor guarda con interesse a quanto succederà a Candelo dove la Giletti sfiderà il Romagnano, sperando che le «furie rosse» ripetano la prestazione contro i vercellesi e riescano a strappare qualche punto ai sesiani. Obiettivo alla portata del sestetto di Saorin.

Trasferta a Mondovì per il Biella Scarpa, reduce dalla vittoria sul Novi. La società laniera organizza un pullman, mettendo quindici biglietti a disposizione dei tifosi. La partenza è prevista per le 17 di domani pomeriggio dalla Rivetti. Gli interessati possono contattare lo 015-59.26.98 o lo 015-25.93.707. **(p. m. f.)**

ARTI MARZIALI

Le due atlete, coordinate dal maestro Francesco Penna, sono campionesse regionali di kata

# Liala e Roberta nuove promesse del karate

## *Il prossimo appuntamento è a fine mese agli «italiani» di Rimini*

**VERCELLI.** Continua la tradizione delle arti marziali vercellesi e laniere. Questa volta la ribalta della scena piemontese è toccata agli atleti dell'As Vercelli discipline da combattimento e del Centro di formazione sportiva «Il Poliedro» di Pray. A Torino, infatti, si sono disputati i campionati regionali di karate, specialità kata (forme) nei quali gli atleti delle due società hanno fatto incetta di premi. Tra i due club, comunque, non c'è rivalità, dal momento che a coordinare entrambi i sodalizi è il maestro Francesco Penna, cintura nera VI dan.

Tra i risultati più significativi spiccano le due medaglie d'oro. Nella categoria femminile «Cadetti» la vercellese Liala Menin (I dan) si è laureata campionessa regionale; stesso risultato tra gli «assoluti» per Roberta Mazzucchetti. Per la karateka del Poliedro si tratta di una conferma: oltre a essere un «quarto dan», Roberta Mazzucchetti si è già messa in evidenza ottenendo brillanti risultati sia nel kata che nel kumite (combattimento). «Siamo particolarmente soddisfatti dei risultati ottenuti a livello piemontese - sottolinea il maestro Penna - anche se, naturalmente, questi piazzamenti dovranno essere di stimolo in vista dei prossimi impegni, a cominciare dai campionati italiani che si terranno a Rimini il 27 e 28 marzo».

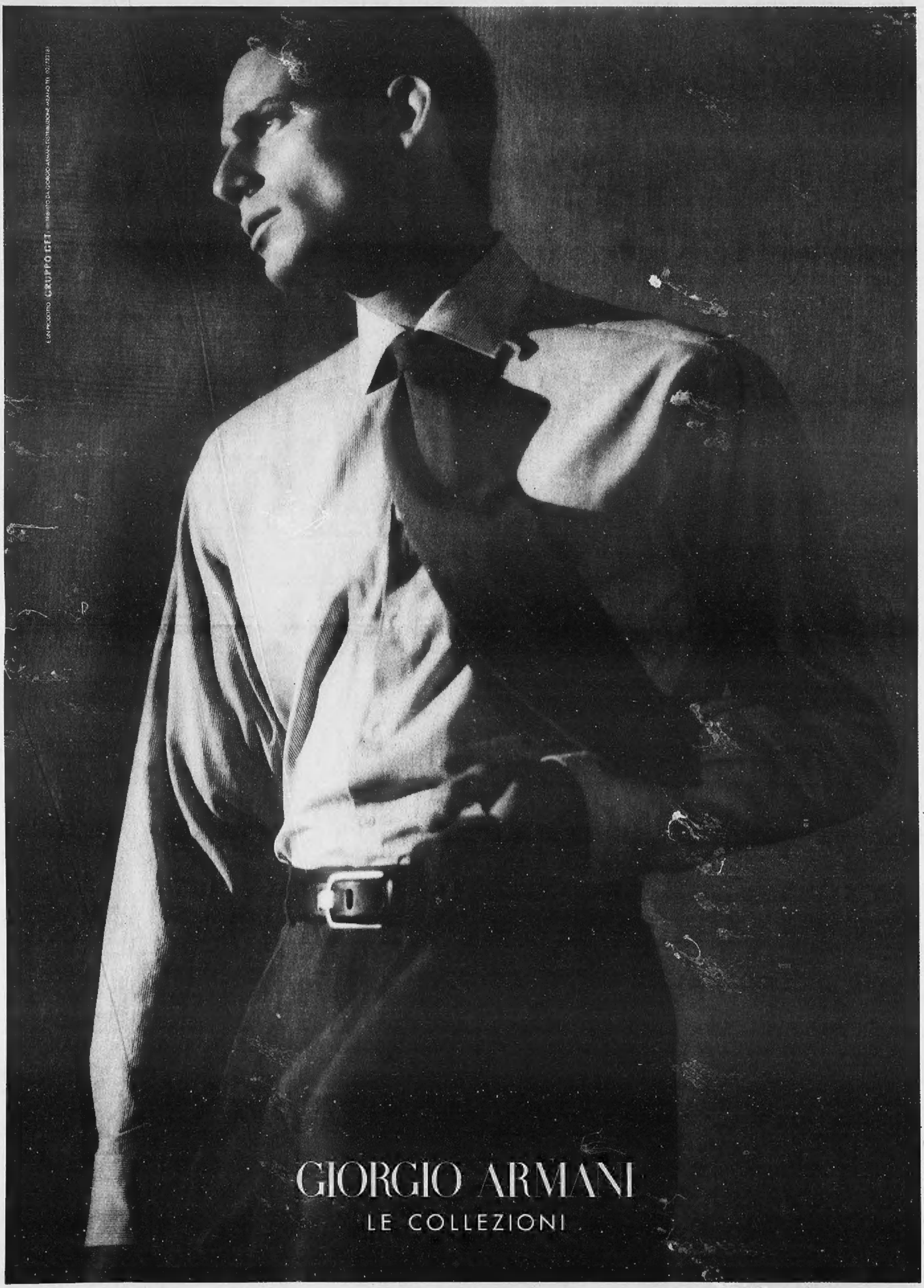
Da sinistra Liala Menin, il maestro Francesco Penna e Roberta Mazzucchetti: le due ragazze hanno conquistato l'oro ai regionali

Oltre a Liala Menin e Roberta Mazzucchetti le due società possono contare su un gruppo di karateki emergenti: Dario Lo Giudice, Silvia Pentassuglia, Sabrina Dattrino e Anna Varola, tutte protagoniste nella prova regionale. **(p. m. f.)**

CINEMA ASTRA
VERCELLI

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.
LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri

CINEMA ITALIA - VERCELLI


GIORGIO ARMANI
LE COLLEZIONI